LA STAMPA

ANNO 132. N. 247. MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486339; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bz 4,30; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 18; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,00. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000). VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.850.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80909

9 771122 176003

IL DOPO SCALFARO

AL QUIRINALE NON BASTA UNA DONNA

L'EDIFICANTE coro di consensi a favore di una donna Presidente della Repubblica è una manovra dilatoria. Lo sanno benissimo i signori politici maschi che hanno applaudito il suggerimento un po' provocatorio di Giuliano Amato. Lo sanno benissimo le poche donne in carriera politica nel nostro Paese. Loro, meglio di qualunque altro, conoscono l'immaturità della nostra classe politica su questo tema. L'idea di un ruolo innovativo, addirittura rivoluzionario di una «donna» come tale al vertice dello Stato, manifestata da alcuni esponenti politici, è una maldestra variante della vecchia galanteria maschile. Il problema della scarsa incidenza delle donne nella politica italiana e in generale nella società civile italiana è un problema troppo serio e impegnativo perché venga bruciato nella ricerca di una qualche candidata presidenziale. Dopodiché, se c'è un candidato che si ritiene adeguato a svolgere il ruolo di Presidente della Repubblica ed è di sesso femminile, tanto meglio.

Ma il modo con cui è stata lanciata la proposta e le reazioni sollevate mettono in luce un diverso problema di fondo: l'incertezza circa il ruolo e l'immagine del Presidente della Repubblica. I sostenitori di un Presidente-donna si aspettano automaticamente una posizione presidenziale con altissima carica espressiva, inevitabilmente accompagnata da un forte interventismo. Ma con quali strumenti e competenze? E' questa la strada giusta, a prescindere dai contenuti e dalle buone intenzioni?

Come si vede, ritorna a galla la questione istituzionale del presidenzialismo rimossa mesi or sono. Ma più concretamente e urgentemente diventa opportuna una riflessione su Scalfaro, che ha spinto

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Visco si difende: a Natale rendiamo 3000 miliardi alle famiglie. Telefoni, lo scatto urbano salirà a 150 lire

Meno tasse coi soldi degli evasori

Così la Finanziaria alleggerirà il Fisco nel '99



Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La Finanziaria potrebbe mettere nero su bianco l'impegno a evitare qualsiasi tipo di aumento del carico di imposte sugli italiani, destinando a sgravi fiscali eventuali successi nella lotta contro l'evasione.

Ma per intanto non si spegne la polemica sull'eurotassa: ci verrà davvero restituita, o ci verrà tolto con una mano quello che si finge di darci con l'altra? Ieri il ministro Visco ha ribadito che lo 0,5 per cento di Irpef, non pagato con il normale prelievo mese per mese, sarà cumulato in un unico esborso con la busta paga di dicembre, come previsto, e che non si tratta di alcun prelievo aggiuntivo. Per cui la restituzione dell'eurotassa, a cui molti non credevano, non è un mero placebo, ma un introito di quasi 3000 miliardi.

Sulle tariffe telefoniche è stata definita la rimodulazione: canone telefonico più alto, un rincaro per le chiamate urbane, prezzi ridotti per quelle interurbane. **Lepri, Mancorda e Masci** ALLE PAG. 3 E 14

INTERVISTA CON CALLIERI

«Patto sociale entro settembre»



ROMA. «Sbrighiamoci!» esorta Carlo Callieri (foto). Secondo il vicepresidente della Confindustria, il patto sociale di Ciampi deve diventare realtà «entro settembre, in contemporanea con la Finanziaria». **Ippolito** A PAG. 3

UN'EUROPA PER IL LAVORO

NEL suo intervento di ieri sulla «Stampa» il ministero del Tesoro Ciampi ha nuovamente sottolineato che l'Italia deve ora affrontare il grave problema della disoccupazione con lo stesso impegno che le ha consentito di vincere la sfida dell'Euro. Credo che tutti ne siano ormai consapevoli. A parere del ministro sarebbero però esagerate le cifre sulla diminuzione del numero degli occupati da me fornite per gli anni 1992-1995, in un articolo di qualche giorno fa. Ha inoltre aggiunto che in ogni caso non si può dare la colpa di tale diminuzione all'Euro.

In ordine alle cifre, si deve ribadire che la riduzione di 1.300.000 unità lavorative nel periodo 1992-1995 si ricava precisamente dalle rilevazioni delle forze di lavoro effettuate dall'Istat, le stesse alle quali si riferisce Ciampi. Ci si potrebbe chiedere come mai il ministro giunga a una stima inferiore alla metà di quella da me segnalata. Proviamo allora a rivedere queste cifre. Anzitutto va notato che nell'ottobre 1992 gli occupati non erano affatto - stando sempre alle rilevazioni Istat - 20.702.000, come scrive il ministro, bensì 21.107.000. Agli occupati «dichiarati», che sono quelli indicati dal ministro, si devono infatti aggiungere 390.000 «Altre persone

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Recupera quasi il 5%

Un'impennata da record a Wall Street



NEW YORK. Il Toro torna improvvisamente a trascinare i mercati con una potenza che nessuno aveva previsto. Wall Street (foto) ha un balzo da record, dopo le voci di un imminente taglio dei tassi da parte del presidente della Federal Reserve Greenspan. Il Dow Jones, l'indice più seguito della Borsa americana, ha avuto un'impennata ieri di 380 punti, pari a +4,98%, il maggior incremento mai registrato in una singola giornata. Bene le Borse europee, Milano ha chiuso a +2,42%. **di Robilant e Zeni** A PAG. 13

IL VERTICE CON BLAIR

D'Alema: nessun Ulivo mondiale



LONDRA. «Blair - dice D'Alema dopo l'incontro con il premier inglese (foto) - non vuole costruire un nuovo movimento. Lui non sta costruendo un Ulivo mondiale, è interessato a sviluppare il rapporto Europa-Usa assumendosi il ruolo di ambasciatore del socialismo europeo. Il modo con cui la questione viene trattata in Italia è la dimostrazione di una rattristante concezione casereccia». **Minzolini** A PAG. 8

FESTA SUL COLLE

La fortuna di avere 80 anni

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 6

La rapita racconta: mi hanno portato in Calabria avvolta in un telo di plastica, il camion fu fermato a un posto di blocco

La Sgarella: «Con la catena al collo, in una buca»

Scalfaro contrario al blocco dei beni: «E' giusto salvare una vita»

Ora Eltsin cerca un nuovo premier

In forse la ricandidatura Cernomyrdin
Tra i papabili spunta il nome di Lebed

di Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Martini: Giubileo con troppe feste

L'arcivescovo critico: poca religiosità
Ruini: Italia, transizione senza approdi

di Fabio Poletti e Luca Tomasi A PAGINA 4

E' reato accompagnare le lucciole

Sesto S. Giovanni sceglie la linea dura
«Favoreggiamento della prostituzione»

SERVIZIO A PAGINA 10



Alessandra Sgarella

MILANO. Dentro un buco, sotto terra, con una catena al collo: «Non riuscivo a vedere nemmeno i miei piedi tanto era buio. Ma ogni tanto sentivo la presenza dei topi...». Sono giornate dure, per Alessandra Sgarella, quelle trascorse in mano ai rapitori tra le nebbie di Milano e le rocce dell'Aspromonte, per 9 mesi. Nel salotto di casa, davanti al pm Alberto Nobili fa scorrere il film di un incubo che sembrava non dover finire mai. Come quando, durante il trasferimento da Milano alla Calabria, la prima decade di gennaio, il camion su cui viaggiava venne fermato per un controllo dalla polizia. «Sentivo le voci, ma non potevo far nulla. Ero avvolta in un telo di plastica».

Sui sequestri di persona interviene il presidente della Repubblica Scalfaro da Cuneo: ricorda di essere stato sempre contrario al blocco dei beni ma, aggiunge, è giusto salvare una vita sempre rispettando la legge.

Colonnello e Rizzo A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

L'amore per una balia, che Giacomo attribuiva alla sua infanzia, sorgeva in spazi angusti e refrattari alla tenerezza, dove, esaltato dalle letture e dai suoi racconti interiori, sognava l'assoluto femminile in un volto scorto alla finestra. Fantasticate come creature di un altro mondo, le «donne avvenenti» avevano un sorriso che, se «per rarissimo caso» fosse stato gettato su di lui, gli sarebbe parso «cosa stranissima e maravigliosamente dolce e lusinghiera». Ma era soltanto un «desiderio vanissimo», quasi un abbandono vizioso all'immaginazione... La signora pesarese del primo amore apparirà inattesa, ammantata del pathos della distanza, e dal suo giovane corpo statuario si irradierà su Leopardi un puro archetipo.

Rolando Damiani, *All'apparir del vero Vita di Leopardi*, Mondadori 1998

Londra, nuovo mito per le adolescenti: un bebè ad ogni costo

Mamme per emulare le Spice Girls

LONDRA

IL pancione come ipotetico accessorio del «Girl Power» per adolescenti che non hanno né la maturità, né i mezzi per permetterselo è un rischio che fa venire i sudori freddi ai presidi britannici. La loro portavoce mette in guardia contro una possibile infornata di «Spice babies», nati dalla tentazione di emulare le gestanti Victoria Adams e Mel B. Gli insegnanti temono che una «sottoclasse» di ragazzine tra i 13 e i 15 anni, non sufficientemente incoraggiate a studiare da famiglie in difficoltà, trovino improvvisamente attraente la gravidanza.

Judith Mullen, presidente della Secondary Heads Association, si è ben guardata dal criticare «Posh» e «Scary», perché entrambe sono donne di più di vent'anni «che hanno una relazione affettuosa e stabile». Ma è ben diverso il caso di tutte quelle ragazze che a scuola si sentono fallite e più o meno inconsciamente sperano che un bambino «elimini il loro senso di inadeguatezza e dia loro qualcosa di proprio a cui dedicarsi». E' per loro che la professoressa Mullen è preoccupata: la maternità felice delle loro eroine potrebbe essere adesso considerata da alcune come un successo da copiare.

I suoi timori sono fondati sulle statistiche che assegnano al Regno Unito il record dell'Europa occidentale in materia di gravidanze tra le adolescenti. Novemila ragazze sotto i 16 anni restano incinte ogni anno; anche il numero delle diciassettenni e delle diciottenni è salito bruscamente negli ultimi tre anni. Ma una portavoce dei consultori della Family Planning Association ribatte: «E' discriminatorio prendersela con le Spice Girls. Sono donne adulte che possono permettersi di restare incinte. Il caso delle studentesse minorenni è completamente diverso». Lo è senza dubbio. Secondo la rivista americana Forbes, il reddito presunto delle Spice Girls per il 1998 è di 49 milioni di dollari.

Maria Chiara Bonazzi

Il difensore laziale ferito ai mondiali. Nizzola: così la Nazionale muore. Coppa Italia, il Toro batte il Milan 2 a 0

Infortunio di Nesta, la Lazio chiede 13 miliardi

Veltroni esautora il Coni: i controlli antidoping affidati a esterni

MA L'AZZURRO NON HA PREZZO

PENSARE che Sergio Cragnotti sia solo è l'errore più grave che si possa commettere. La sua sortita maschera una strategia di gruppo tanto sofisticata quanto, almeno per noi, scandalosa. Già la Juventus, in passato, si era mossa per l'infortunio di Antonio Conte: il polverone sollevato aveva contribuito a innescare il problema. Adriano Galliani, da parte sua, ha pubblicamente dichiarato che non gli dispiacerebbe sti-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 24 SESTA COLONNA

Clamorosa iniziativa della Lazio: Cragnotti ha chiesto alla Federcalcio un indennizzo per il danno subito a causa dell'infortunio del suo giocatore Nesta ai Mondiali. La somma è stata quantificata in 13 miliardi sommando gli stipendi pagati a Nesta senza poterlo utilizzare e il costo di cartellino e ingaggio di Couto, per sostituirlo. Nizzola ha reagito dicendo che così si mette in pericolo l'esistenza stessa della Nazionale.

Nell'anticipo di Coppa Italia, clamoroso successo del Torino sul Milan per 2-0 con una doppietta di Ferrante. E oggi, nelle altre gare, esordio di Ronaldo accanto a Baggio in Inter-Cesena e di Vieri nella Lazio col Cosenza.

Scandalo-doping: il ministro Veltroni ha deciso che i controlli dovranno essere eseguiti da un laboratorio esterno al Coni e ha nominato Carlo Grosso, ex presidente del Csm, a capo della commissione di accertamento amministrativo. NELLO SPORT

Sul nodo di Tangentopoli fallisce la mediazione di Dini. Fini: faremo la conta in Parlamento

Il Polo boccia la «commissione ulivista»

Il centrosinistra: allora le riforme le faremo da soli

ROMA. L'Ulivo tende la mano al Polo che chiede una commissione di inchiesta su Tangentopoli e il Polo respinge coralmente e con sberleffi la proposta dei partiti di governo che è: si può approvare la commissione (rimane nel vago se di inchiesta o di indagine) a patto che il Polo accetti di riprendere il cammino delle riforme e a patto che la commissione si metta al lavoro solo dopo che sarà stato eletto il nuovo presidente della Repubblica.

«L'Ulivo offre un'allodola ma chiede in cambio un cavallo - replica sarcastico il presidente dei deputati di Forza Italia, Pisanu -. Non è uno scambio paritario. Tanto più che il cavallo (le riforme) lo vuole subito mentre l'allodola (la commissione) promette di tenerla in gabbia in attesa di farla volare quando gli farà più comodo... Hanno fatto questa proposta solo per provocare un nostro rifiuto».

Lo sbarramento del Polo è totale, da Forza Italia a Fini. Tutti a dire che così si va alla guerra e che ormai ci si conterà nelle aule del Parlamento il 23 settembre, quando sarà messa ai voti la loro proposta di una commissione parlamentare di inchiesta che indaghi sulle indagini su Tantentopoli. «Se la commissione l'Ulivo la vuole, la voti, se no voti contro. Ognuno si assuma le proprie responsabilità» dice Gianfranco Fini, presidente di An.

A questo punto sembra che sia fallito l'estremo tentativo fatto dall'Ulivo per coinvolgere anche l'opposizione nelle riforme che, comunque, dovranno essere realizzate. Parziali quanto si vuole, non organiche come quelle che sarebbero potute uscire dalla commissione Bicamerale, ma concrete e visibili per gli elettori. Perché tra due anni si vota e lo sfarfallio delle chiacchiere e delle polemiche a ruota libera rafforza l'opposizione ma stronca i partiti di governo, che saranno giudicati in base ai loro atti.

Questa pare essere la convinzione maturata da Prodi e dall'Ulivo. I popolari, i diniani, i verdi e i socialisti faticano a rassegnarsi ad un destino che porta gli schieramenti a fronteggiarsi a muso duro. Ma ieri anche loro hanno dovuto prendere atto che il Polo ritiene, per sé, politicamente più utile evitare qualsiasi accordo, convinto come è che l'Ulivo, da solo, non riuscirà a realizzare su nessuna riforma accordi al suo interno.

E' costretto a fare marcia indietro il «pontiere» Lamberto Dini, che ieri mattina (intervista al *Messaggero*) dava per probabile un suo voto assieme al Polo a favore della commissione di inchiesta. Nel pomeriggio, il vicepresidente dei deputati diniani doveva, però, prendere atto che «con questo clima e queste reazioni del Polo» l'istituzione della commissione di inchiesta «tende a farsi inopportuna se non impossibile».

Delusi anche i verdi (Manconi è «sconcertato») e i popolari. Che inviano al Polo (lo fa Pietro Carotti) il messaggio che rende chiaro il senso di svolta, di giro di boa, che ha avuto il passaggio di ieri. Ovvero: il centro sinistra «si assumerà comunque le proprie responsabilità, a partire dai problemi della giustizia».

Delusi anche verdi e popolari «Sulla giustizia ci assumeremo le nostre responsabilità»

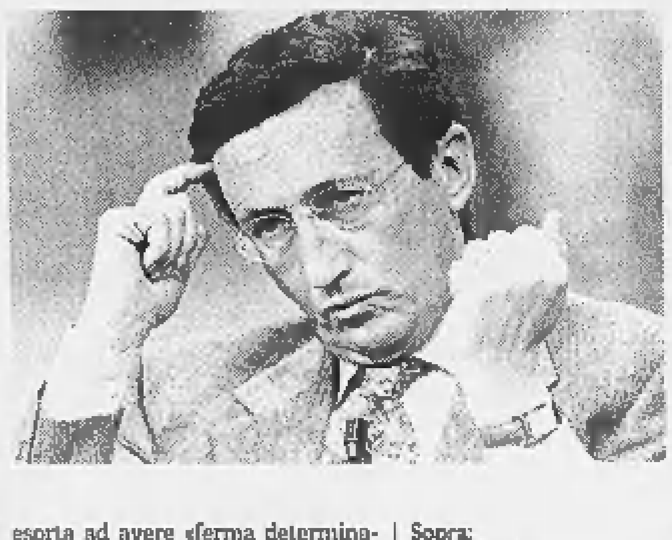


Questo vuol dire che, dopo tante esitazioni, l'Ulivo è tornato dalle vacanze con la decisione di avviare le riforme possibili da approvare con la procedura costituzionale dell'articolo 138.

Questo sembra segnare l'ennesimo appello del Presidente della Repubblica «fare uno sforzo comune per servire questo popolo» per affrontare riforme e giustizia. Questo dicono esplicitamente i presidenti delle Camere, Mancino e Violante. «Si può ripartire con l'art. 138», sostiene il presidente del Senato che esorta ad avere «ferma determinazione». E anche il presidente della Camera vede le riforme come «inevitabili e urgenti» («non resta che l'art. 138»), «perché agli italiani, quando finirà la legislatura, bisognerà andare a dire perché non si è fatta la riforma della Costituzione».

I diessini, che hanno accettato, ormai poco convinti, l'estremo tentativo dell'Ulivo di raccordarsi col Polo, trovano sorprendenti (Mussi) le repliche poliste. Ma già si pensa a quando cominciare con l'art. 138. Sarà ad ottobre-novembre, in commissione. I temi: riforma della giustizia che riguarda i comuni cittadini, legge elettorale per evitare il referendum, forse riforma dell'elezione del Presidente della Repubblica.

Alberto Rapisarda



Sopra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini
A sinistra: Lamberto Dini ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento italiano

PROVINCIA DI ROMA

An lancia le «primarie»

ROMA. Alleanza nazionale vara le primarie per le elezioni provinciali di Roma. Secondo il presidente Gianfranco Fini An è «più sensibile di altri» nell'adottare iniziative che portano ad un rapporto più diretto tra cittadini e istituzioni, soprattutto in un sistema maggioritario. Ma le primarie (sperimentali), rappresentano anche uno degli elementi della «campagna d'autunno» di An destinata a dare «visibilità tra gli elettori alla crisi della sinistra che è difficile far emergere in Parlamento. E' più facile - aggiunge il presidente di An - sfiduciare Prodi nella società civile che in Parlamento». E l'esperimento delle primarie fa parte della costruzione di quel «partito degli elettori» che An vuol diventare. Ws[AdnKronos]

I «dipietristi»

«La destra vuole solo inquisire i giudici»

ROMA. Rino Piscitello, coordinatore dei parlamentari che aderiscono al movimento di Di Pietro l'Italia dei valori, ha l'aria di chi se lo aspettava. «Ha visto? Il Polo ha già detto di no alla proposta uscita da quella riunione di ieri. Io lo avevo detto ai miei colleghi dell'Ulivo che sarebbero bastate 24 ore per dimostrare che la posizione del Polo era soltanto strumentale. Che, in realtà, non vogliono trattare...».

Onorevole Piscitello, lei era uscito molto deluso dalla riunione dell'Ulivo. Adesso è soddisfatto?

«In quella riunione si è tentato ancora una volta di fare, con responsabilità, l'impossibile. Si è tentato di discutere con chi non vuole discutere. Noi sulla proposta eravamo molto perplessi e lo abbiamo detto subito. Ma il ragionamento politico lo abbiamo condiviso: era quasi un modo di dire "vedo", come a poker. E abbiamo visto. Il Polo vuole a tutti i costi una commissione per consentire a imputati e condannati di mettere sotto inchiesta coloro che, facendo il loro dovere, li hanno imputati e condannati. E' soltanto questo che gli interessa. Basta leggere quello che hanno detto e scritto Casini o Fini o Pera».

Allora anche questo tentativo di apertura è fallito?

«La proposta per noi è già caduta. Non ci sono più margini per nuove aperture. La verità è che il Polo sta oggettivamente lavorando a costruire la più palese violazione di un principio fondamentale della democrazia: la separazione tra politica e giustizia. Loro propongono che la politica indaghi sulla magistratura. Credo che adesso questo sia chiaro a tutti. Si può discutere, si può mediare, ma poi bisogna arrivare a un momento per decidere e questo momento è arrivato».

E a questo punto?

«A questo punto c'è una sola strada: il 23 si voterà sulla richiesta di commissione d'inchiesta. Se si dovesse esprimere una maggioranza a favore - ma non voglio nemmeno pensare a una simile eventualità - ognuno si dovrà assumere le sue responsabilità e spiegare di fronte agli elettori le sue scelte. Se la commissione non passerà - e noi faremo di tutto perché non passi e perché l'Ulivo trovi una posizione solidale e responsabile - allora noi proporremo che in Parlamento si apra una sessione per affrontare i problemi della giustizia».

E' la proposta Veltroni...

«Noi dell'Italia dei valori vorremmo chiamarla "sessione Mani pulite". Il Parlamento deve fare sì che nel nostro Paese non si ripeta mai più quello che è successo con Tangentopoli. Deve approvare le norme anti-corruzione, il pacchetto Flick, una nuova legislazione sugli appalti e modificare il finanziamento pubblico dei partiti. Questo è il compito "Mani pulite" della politica, così come il compito "Mani pulite" della giustizia è quello di perseguire i reati commessi».

Ma anche il senatore Antonio Di Pietro ha ipotizzato un condono...

«Il condono non interviene sui processi, non li azzera. I processi si fanno e il condono interviene sulle pene. Ma la straordinaria forza della proposta di Di Pietro è quella di puntare su un pacchetto di norme anti-corruzione che mettano l'Italia al riparo da nuove Tangentopoli. Questa è l'unica soluzione politica. Anzi, questa è la soluzione della politica che deve usare i suoi strumenti che sono le leggi. Non i colpi di spugna». [e. s.]

Il leader di Rifondazione arriva acclamato alla Festa dell'Unità. Poi battibecco con Mussi e alla fine anche qualche fischio

Bertinotti: la svolta o si rompe

«Mi preoccupa dove va Prodi, non Cossiga»

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti



BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

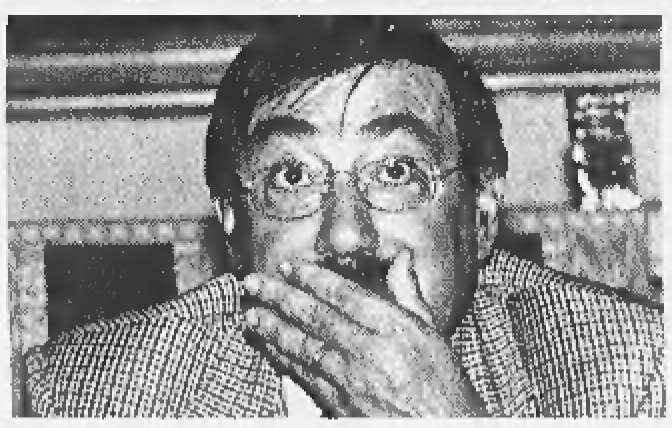
Comincia con un diluvio di applausi che superano anche quelli del padrone di casa, il pidiessino Fabio Mussi. Poi si prende un bel po' di fischi; finisce con battimani di circostanza. Fausto Bertinotti sbarca alla festa nazionale dell'Unità preceduto dal tam tam dell'imminente crisi di governo che lui non fa nulla per smorzare: «O c'è la svolta, o è la rottura». E comincia alla grande, sotto il tendone dei dibattiti: «Di cosa hanno parlato oggi i lavoratori nelle fabbriche? Di tasse, di tasse, di come la restituzione dell'eurotassa nella tredicesima sarà annullata dall'addizionale Irpef. E com'erano i lavoratori oggi nelle fabbriche? Arrabbiati e per niente contenti di questo governo».

Fabio Mussi, presidente dei deputati diessini e colonnello di D'Alema, storce il baffo, sa di doversi difendere in casa. Prima, parlando con i giornalisti, aveva definito la questione delle tasse «un incidente, una *gaffe*, una cosa che può succedere compensata da un'ottima riforma fiscale...». Questa spiegazione, Mussi, s'è ben guardato dal ripeterla davanti al pubblico straboccante della sala dibattiti dove il clima non era facile per il partitone padrone di casa. All'apparire di Mussi e Bertinotti il pubblico s'è diviso come in uno stadio: curva sud e curva nord. All'inizio decisamente più calorosa la curva dei bertinottiani: «Fausto, Fausto...» Alla fine tutte e due tiepidine. Deluse? Forse.

L'uomo di D'Alema ha scelto di smorzare l'impatto della trovata di Bertinotti sulle tasse ed ha cercato di cucire in tutti i modi gli strappi con Rifondazione: «Tirare applausi in un'occasione così è facilissimo... Ma io voglio chiudere la serata avendo fatto un passo di avvicinamento con Bertinotti». Battimani freddini. «La crisi di governo di un anno fa - ha continuato Mussi - non fu per niente apprezzata dal popolo di sinistra che vuole che questo governo faccia meglio, faccia di più. Ma non che vada a casa. Abbiamo lavorato insieme in spirito di fraternità. Abbiamo fatto una cosa enorme, il risanamento dei conti pubblici italiani. Abbiamo portato la lira nell'Euro senza massacro sociale. Vogliamo continuare?».

Il fatto è che Bertinotti ha detto chiaro e tondo: ci vuole una svolta, altrimenti si «cronicizza il disagio sociale». E' vero, ha detto il leader di Rifondazione, si è entrati nell'Euro, ma non si è fatto un solo passo in avanti per l'occupazione. Ecco la «svolta» che vuole Rifondazione secondo il verbo di Bertinotti: «Ci vuole perché finora il governo ha fatto una politica moderata ed è per questo che teme di più le proposte di Rifondazione che non quelle della destra».

Il popolo della Festa s'è fatto a questo punto incerto, applausi e fischiotti si sono smorzati, la domanda che volteggiava nell'aria era: ma questo governo ha fatto una politica di destra o di sinistra? Il silenzio s'è rotto soltanto per una battuta contro Mussi arrivata dal pubblico al quale il diessino ha risposto alzando la voce: «Abito in una casa popolare di cui finisco di pagare il mutuo nel 2006 e ho preso per tutta la vita uno stipendio da metalmeccanico...».



Fabio Mussi capogruppo dei Democratici di sinistra a Montecitorio

«Ci vogliono politiche anti disoccupazione con parametri come quelli di Maastricht. Basta flessibilità: ce n'è già troppa»

Ma il governo ha fatto una politica di destra o di sinistra? Mussi: «Ridurre i tassi di interesse è stata la cosa più di sinistra che si potesse fare. L'idea che tutto ciò che il governo ha fatto finora è stato di destra e ora cominciamo a fare le cose di sinistra è una caricatura».

E Bertinotti? «Quello che abbiamo fatto era necessario, ma non tutto ciò che è necessario è di sinistra. E' una politica che ci ha salvato da soluzione tipo Thatcher. Ha colpito la rendita, ma i profitti sono cresciuti, i salari no. Quindi non abbiamo fatto una politica di sinistra...».

Per Bertinotti va bocciato il «patto sociale» di Ciampi, per contenuti e impostazione ideologica. Anche i socialdemocratici tedeschi, dice Bertinotti, la pensano così: «Ci vogliono politiche sociali contro la disoccupazione con parametri da rispettare come quelli di Maastricht. Non più flessibilità: ce n'è già troppa».

Ma si può fare un nuova politica se c'è la crisi di governo che Bertinotti minaccia? «E' vero - ha risposto Mussi -. Il più resta da fare: ma si lavora insieme o si va divisi? Su molte cose possiamo ritrovare l'unità e andare avanti. Spero che non ci sia la crisi, lavoriamo per difendere il centro sinistra e questo governo». E Bertinotti: «La soluzione è possibile... se c'è la svolta».

Cesare Martinetti

Tex Willer? Un sindacalista

Per Cofferati un libro sull'eroe dei fumetti

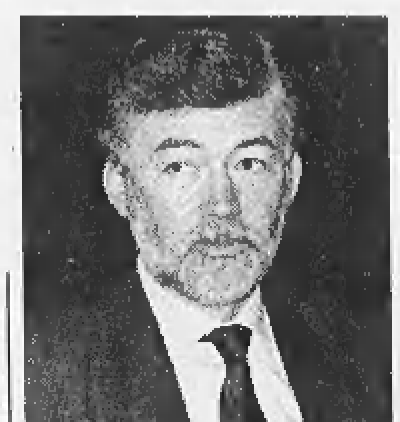
Tex Willer? Un sindacalista. Non dice proprio così, ma quasi, Sergio Cofferati, che se ne intende, e non solo di sindacato. Il leader Cgil è oggi infatti anche autore di un libro sul ranger di carta più famoso d'Italia, in cui definisce Tex «un avvocato dei poveri... Il sindacalista ha più o meno la stessa funzione». Mentre «un po' dello spirito» del suo nemico di sempre, Mephisto, ex uomo di spettacolo, «aleggia sulla politica italiana. Irrazionalità, populismo, il riferimento è a Berlusconi». Il tutto sullo sfondo di un gran saloon, «metafora modernissima» del Palazzo.

La nota passione di Cofferati per l'eroe del West bonelliano è così sfociato in un volumetto, «Il mio amico Tex», in edicola oggi con il «Diario» di Enrico Deaglio. Il sindacalista lo presenterà al festival dell'Unità venerdì proprio accanto al mitico editore del ranger, Sergio Bonelli: un evento, anche perché l'editore è uomo molto schivo. E il duetto richiama inevitabilmente alla memoria quello di luglio tra il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti e un altro «gigante» del fumetto, Tiziano Sclavi, inventore di «Dylan Dog».

Le due anime della sinistra - c'era da aspettarselo - hanno dunque riferimenti iconografici assimilabili eppure diversissimi. Entrambi guardano al mondo degli eroi di carta, come ormai politici ed economisti fanno spesso e volentieri, se è vero che anche il «Sole 24 ore» usa il Signor Bonaventura come testimonial dell'Euro. Ma Bertinotti (seppur amante di Tex) preferisce l'investigatore dell'incubo caro ai ragazzini, Cofferati il solitario cavaliere delle praterie ormai un po' in età. «Ha la saggezza dei cinquant'anni - scrive Cofferati - la pacatezza dei cinquant'anni». Non a caso «nato nel 1948, proprio come la Costituzione».

Mette le mani avanti, Cofferati, nel sottolineare che un parallelo tra fumetto e realtà italiana è impossibile. Ma poi di paralleli ne trova assai. Intanto, i problemi di una società multietnica. «Tex, uomo bianco, viene nominato capo di una tribù di indiani con il nome di Aquila della notte e stabilisce con la loro diversità un rapporto di rispetto e integrazione». E questo, sottolinea Coferati, anche in anni in cui il West del cinema americano era John Wayne, il bianco che ai pellerossa dà la caccia. Ieri e oggi «certe storie che sottolineano l'importanza della convivenza tra diversi hanno giovato alla formazione di molti ragazzi».

Altro parallelo, «il bisogno di regole», «motivo centrale di conflitto nelle storie di Tex», ma anche nocciolo dei problemi dell'Italia di oggi, «in cui è la mancanza di regole l'origine delle tensioni sociali». In Tex, dice Cofferati «la legge è una costante, un discrimine fortissimo». In cinquant'anni ha cambiato innumerevoli scenari e compagni di viaggio. «L'unica cosa che non cambia mai - scrive Cofferati - è il valore della legge. Nelle sue storie a violare la legge sono sempre i forti e i prepotenti, mai i deboli». La violenza in «Tex» è davvero violenza classista. I poveri, invece, raramente reagiscono con la forza, tant'è vero che si rivolgono al ranger». Il che, sottolinea il leader Cgil, vale anche per il sindacato «perchè una lotta che sfocia nella violenza non rende più forti i promotori, uno sciopero nei servizi crea disagi insuperabili ai cittadini e isola i lavoratori».



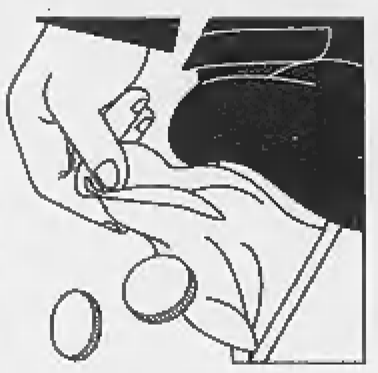
Sergio Cofferati

Nulla di tutto questo per il Tex di Cofferati, «uomo laico, difensore di valori civili», che «vuol più democrazia e meno burocrazia». Uomo, soprattutto, molto poco «politico». D'altronde «noi sindacalisti - conclude - se c'è un problema ci sediamo intorno a un tavolo, gli altri invece fanno a cazzotti. Proprio come nei saloon di Tex. Lì non ci trovi padroni e operai, ma i politici che rovesciano i tavoli, si prendono a pugni, rompono la specchiera. E intanto la chanteuse canta...»

Raffaella Silipo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada III, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 252052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573696. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 565508. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 [illegible]. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 5688334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7101; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 5688.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 8 settembre 1998 è stata di 513.219 copie



Il governo corre ai ripari dopo l'autogol dell'Irpef. Obiettivo prioritario per il '99: i ceti medi

Fisco più leggero con i soldi degli evasori

Si studia un sistema per redistribuire le tasse recuperate

ROMA. Quale segno dare per il fisco, nella legge finanziaria '99? Dopo la combinazione di autogol e di malintesi dei giorni scorsi, il governo si affanna alla ricerca di misure che possano valere come simbolo di un progressivo allentamento del carico tributario. Trovare «qualcosa per le famiglie, qualcosa per le imprese» era il compito affidato dal ministro Vincenzo Visco ai suoi collaboratori: ma i margini sono strettissimi. Ora si fa strada un'idea diversa, più ambiziosa: mettere per iscritto l'impegno a evitare qualsiasi tipo di aggravio del carico fiscale, destinando a sgravi i nuovi (eventuali) successi raggiunti nella lotta contro l'evasione.

E' un'idea di provenienza politica, per i tecnici piuttosto difficile da realizzare. Si tratterebbe di scrivere una norma programmatica che stabilisca di redistribuire a vantaggio dei contribuenti i possibili maggiori gettiti rispetto alle previsioni. Sarebbe in sostanza una promessa, considerando che in politica anche le promesse, benché inflazionate, sono meglio di niente; sarebbe anche un rimedio d'emergenza all'aver sprecato politicamente, a causa di un intreccio di pigrizie burocratiche e di errori di comunicazione, uno sgravio vero come i 2800 miliardi di restituzione al 60% dell'eurotassa il prossimo dicembre.

Poiché - si sente dire in ambienti governativi - in campo fiscale tutte le cifre che possono essere usate per far polemica politica lo saranno, occorre tenere conto in anticipo della lotta all'evasione (un termine che in realtà a Visco piace poco usare). Se il gettito crescesse non per aggravio delle aliquote, ma per aumento degli imponibili, dalle cifre generali risulterebbe sempre un aumento della pressione fiscale, pure se a pagare di più sarebbero solo i contribuenti meno sinceri.

L'ipotesi è meno astratta di quanto sembri a prima vista, perché nel '99 cominceranno a entrare in funzione gli «studi di settore» per il lavoro autonomo e l'impresa minore: ossia quella ampia fetta della società italiana (circa un terzo) dove si collocano sia il grosso dell'evasione fiscale sia la maggior dose di insofferenza verso il fisco. Da questo nuovo sistema di parametri potrebbe facilmente risultare un aumento dei redditi dichiarati. L'idea della norma generale è nata qui, estendendo uno spunto emerso nel dialogo (che va avanti) con le categorie del lavoro autonomo per arrivare a un varo consensuale degli «studi di settore».

Per l'appunto, se ci fosse qualche risorsa da spendere la priorità andrebbe questa volta ai «ceti medi», indefinibile terreno della contesa politica tra destra e sinistra. Se la legge finanziaria '99 darà qualche sgravio alle famiglie, sarà sulla casa; ma è da escludere che si arrivi alla totale eliminazione dell'Irpef sulla prima casa, che costerebbe troppo. Se si daranno nuovi sgravi alle imprese, sarà probabilmente alle imprese minori, e meglio alle ditte individuali, quelle per intendersi che pagano l'Irpef e non l'Irpeg: nella prospettiva di dare anche a loro i vantaggi che le imprese in forma societaria hanno già ottenuto con la nuova Irpeg.

Quasi certamente però il termine «ceti medi» non verrà usato, per non irritare inutilmente Fausto Bertinotti. Da un altro lato, un aggravio fiscale ci sarà, con l'imposta ecologica sulle emissioni nocive che potrebbe colpire in qualche misura anche la benzina, e che finanzierà uno sgravio del costo del lavoro dello 0,7%, da tutti ritenuto benefico per l'occupazione. Tolto questo, per ora non c'è nulla da redistribuire, viste le difficoltà che si stanno incontrando sui tagli alle spese. Ieri, i maggiori problemi per Prodi sono venuti dalla sanità, dove i dati del '98 mostrano uno sfondamento dei livelli di spesa prevista, ma il ministro Rosy Bindi recalcitra a nuove misure di stretta per il '99. Per tutta la giornata a Palazzo Chigi si sono susseguiti incontri sulla legge finanziaria, anche in vista dell'incontro con Cgil-Cisl-Uil che è fissato per stasera. In un documento a carattere unitario, le tre confederazioni sindacali si dichiarano insoddisfatte dei risultati finora raggiunti al «tavolo quadrangolare per l'occupazione» e chiedono tra le altre cose procedure eccezionali per realizzare in tempi brevi le opere pubbliche.

Stefano Lepri

PER L'ALBANIA

Uno stanziamento di 60 miliardi

ROMA. La Finanziaria prevederà anche 60 miliardi di lire di aiuti all'Albania, che si vanno a sommare ai 65 miliardi che erano già stati stanziati nel 1997. Il generale Franco Angioni, commissario straordinario per gli aiuti all'Albania, durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi ha spiegato che i nuovi fondi italiani «andranno soprattutto a favore di iniziative e progetti per la giustizia, la polizia e le strutture penitenziarie» nel Paese delle Aquile, dove quasi tutto era andato distrutto nelle rivolte popolari seguite al crollo delle società finanziarie «piramidali». In particolare 14 miliardi serviranno a costruire il primo penitenziario (alla disintegrazione del sistema carcerario del Paese balcanico era seguito l'esodo in massa dei detenuti, molti dei quali sono poi arrivati in Italia mescolati ai profughi attraverso l'Adriatico). La cooperazione con la polizia locale ha già portato a ripristinare diverse strutture dell'ordine pubblico; fra i primi provvedimenti c'è stata l'attivazione di un numero telefonico di emergenza per la polizia albanese simile al «113». Il 15 settembre arriverà in visita ufficiale in Italia il premier schipetaro Fatos Nano. **[r. e. s.]**

INTERVISTA

L'INDUSTRIA E LE REGOLE DEL FUTURO

«Patto sociale e manovra insieme»

Callieri: dobbiamo chiudere entro settembre

«Ma ci sono scogli rilevanti da superare»
«Sì ai licenziamenti, chi sbaglia deve pagare»

ROMA

Al più presto. «Sbrighiamoci!» esorta Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria. Callieri spera che diventi rapidamente realtà il patto sociale tra governo, imprese e sindacati immaginato da Ciampi.

Ma dottor Callieri, cosa vuol dire per lei sbrigarsi?

«Vuol dire cercare di definire il patto sociale entro settembre».

Così da abbinarlo alla legge finanziaria?

«Sarebbe certamente utile avere insieme il patto sociale e la Finanziaria. La legge finanziaria potrebbe dare un segnale forte e chiaro che si lavora in direzione dello sviluppo».

Crede a un'intesa rapida?

«Il tempo è poco, occorre lavorare molto».

A parole il patto è fatto, visto che governo, Confindustria, sindacati e Banca d'Italia anche se con toni diversi lo vogliono. Che cosa serve per dare sostanza alle parole?

«Ci sono scogli molto rilevanti da superare. Devono essere affrontate alcune questioni di contenuto della politica dei redditi che deve essere riaffermata, con il rafforzamento della concertazione, il dialogo tra governo, industria e sindacati».

Per consolidare la politica dei redditi è in corso la verifica dell'intesa del '93. State per incontrare (oggi alle 18) il ministro del Lavoro Treu.

«Vedremo come sarà formalizzato il nuovo sistema di regole per le procedure della concertazione, finora molto aperte e affidate alla buona volontà. Le regole daranno vita a procedure più vincolanti per tutti, governo compreso. Il passo successivo è definire il sistema contrattuale e un coerente sistema di rappresentanza sindacale».

A che cosa pensa?

«Si devono definire le regole per eventuali più livelli contrattuali che non si devono sovrapporre per i contenuti e i tempi, né devono generare dinamiche salariali incompatibili con la competitività».

Conferma il sì ai due livelli contrattuali?

«Ci vuole una forte specializzazione dei due livelli».

Ci sono ipotesi d'accordo?

«L'accordo è tutto da trovare, come è da trovare per le rappresentanze che devono assicurare coerenza tra obiettivi generali e specifici, avere un forte collegamento con le centrali sindacali senza avviarsi su logiche e derive spontaneistiche».

E' difficile la soluzione?

«Alcune parti sindacali sono disposte a seguire questa deriva. Ed è in discussione in Parlamento una proposta di legge in contraddizione con l'esigenza che ho ricordato».

Quale il punto d'arrivo?

«Si può immaginare un sistema misto: associativo e elettivo. La rappresentanza aziendale sarebbe sia nominata dal sindacato che eletta dalla base: il cosiddetto doppio canale».

Da queste premesse sulla politica dei redditi nascerà il nuovo patto sociale?

«Il tema del patto è tutto da esplorare. Si deve capire cosa può significare lo scambio proposto da Ciampi fra investimenti e flessibilità, per stimolare l'occupazione, ferma restando la libertà di profitti».

Cofferati, segretario della Cgil, offre un freno ai salari.

«Mi sembra che Cofferati ripercorra la strada della politica dei redditi la quale non è il contenimento dei salari, ma la salvaguardia del potere d'acquisto reale con un'ulteriore crescita legata alla produttività. Strada servita a difendere, non a far crescere l'occupazione».

Non vede proprio nulla di nuovo nelle idee di Cofferati?

«Nulla di nuovo. Se Cofferati condivide la valutazione che la flessibilità è correlata a investimenti e occupazione, si possono trovare soluzioni efficaci».

Più che alle lire sembrate interessati oggi alle regole dell'occupazione: è così?

«Il costo del lavoro è un aspetto rilevante. Però sono anche importanti le questioni legate all'utilizzo del lavoro: entrata in azienda, condizioni delle prestazione (orari, turni, rendimenti, modalità), condizioni di uscita (cioè la possibilità dell'alleggerimento dell'organico in caso di necessità). Esistono margini cospicui per miglioramenti rispetto alla situazione attuale senza intaccare i diritti dei lavoratori».

Più in concreto?

«Esistono una ventina di tipi di contratti di assunzione: a termine, di formazione, week-end e così via. Ognuno definisce una modalità specifica. Questa non è flessibilità: è articolazione dirigista, con fattispecie, controlli, tempi di realizzazione e sanzioni anche estreme come la trasformazione di un contratto a tempo in uno a tempo indeterminato. Così facciamo la ricchezza dei consulenti del lavoro e degli avvocati e diamo tanto lavoro ai giudici. In Toscana viene finanziato dall'Ue un corso per esperti della flessibilità: se servono gli esperti non c'è flessibilità. Questo vale anche per le uscite».

Cioè per i licenziamenti?

«In Italia non è impossibile licenziare, ma è previsto un gioco dell'oca con trabocchetti e tranelli che non fa bene a nessuno. Garantita la salvaguardia dagli arbitri, tutto deve diventare più agile».

In che modo, secondo la Confindustria?

«Con poche regole: l'azienda che sbaglia a licenziare, deve pagare una sanzione. Le tipologie dei possibili licenziamenti esistono: però la loro applicazione è aleatoria, lunga, complicata e soggetta alla discrezionalità dei giudici. Oggi si dispone spesso l'obbligo di riassunzione per il licenziamento errato, cioè la reintegrazione: non è sopportabile».

Quindi invece...

«...invece della reintegrazione, deve essere prevista una sanzione pecuniaria, un risarcimento del danno a chi è licenziato ingiustamente».

E al governo che cosa chiedete?

«Gli altri temi di fondo del confronto sul patto sociale sono il trattamento fiscale degli investimenti e quello previdenziale per i giovani neoassunti».

Due operazioni costose.

«La Finanziaria dovrebbe imporre un corrispondente taglio delle spese. Ritorna perciò alla ribalta la questione della revisione dello Stato sociale, con maggiori garanzie per le generazioni future».

La Confindustria che cosa offre?

«Diamo in cambio la disponibilità ad assumerci il rischio dell'investimento in condizioni difficili. Scommettiamo sullo sviluppo del Paese».

Ma questo non è normale?

«In un mondo globalizzato si può investire dovunque: l'impegno è di accentuare l'attenzione alla crescita del Paese».

Chi garantisce che gli investimenti saranno avviati?

«L'interesse, che è una molla potente. Già oggi rispetto al '97 gli investimenti sono cresciuti del 7%. La vocazione delle imprese è crescere: creiamo le condizioni per consentirlo».

Roberto Ippolito



Carlo Callieri, vicepresidente di Confindustria

L'Erario indaga

Nuova raffica di questionari

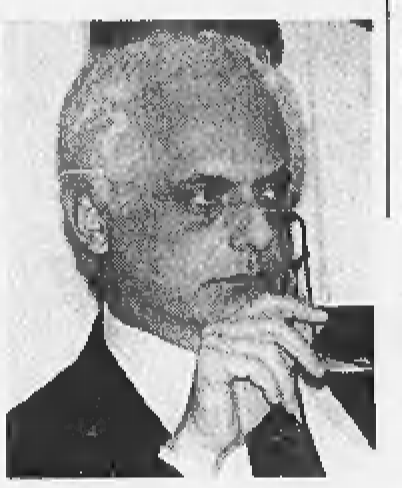
ROMA. Anche Giorgio Forattini e Oliviero Toscani dovranno fare i conti con gli «studi di settore». E' in arrivo una nuova raffica di questionari che riguarderà 175 categorie «minori» per un totale di mezzo milione di contribuenti. Assieme a disegnatori e fotografi, dovranno fronteggiare le curiosità del fisco anche i titolari di pellicceria, stabilimenti balneari, orafi, panifici, laboratori di analisi, imprese di calcestruzzo, negozi di frutta e verdura, farmacie e librerie.

Ai fotografi sarà chiesto di chiarire il settore in cui operano - moda, arredamento, reportage sportivi, ritratti, foto artistiche, pubblicità - ma anche i «litri» di sviluppo utilizzati per le pellicole, i metri di bobine di carta fotografica acquistati, le spese per lo smaltimento dei rifiuti e i servizi fotografici fatti all'estero.

Ogni categoria ha domande personalizzate. Alle pasticcerie (ed ai panifici) viene chiesto di indicare i quintali di farina, i litri di latte, i chili di burro e anche il numero delle uova in guscio utilizzate. I gioiellieri dovranno invece rivelare le spese assicurative e la classe di sicurezza della cassaforte ma anche se effettuano vendita per corrispondenza o via Internet. Viene chiesto anche il «ricarico» che viene praticato nella vendita di parures, anelli, collane, coralli, fermacravatte e portachiavi.

I pellicciai dovranno dire se partecipano ad aste televisive ed i titolari di stabilimenti balneari dovranno dichiarare i metri di «fronte mare» impegnati.

I questionari su carta dovranno essere inviati entro il 15 novembre prossimo mentre avranno un mese in più i contribuenti che utilizzeranno un dischetto per fornire i dati. **[Ansa]**



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Visco insiste: pagheremo meno tasse

«In tasca agli italiani rientrano 3000 miliardi»

ROMA. Insomma: pagheremo meno tasse o è tutta una manfrina? La disputa sull'addizionale Irpef si riduce in sostanza a questo interrogativo che turba i sonni degli italiani. Tutti ricordiamo le promesse di Prodi e di Visco di abbassare la pressione fiscale, anzi la conferma che nel '98 si stanno pagando meno tasse rispetto all'anno precedente. Ma ora, questo impiccio dell'addizionale Irpef sta seminando confusione. Il ministro Vincenzo Visco, intervistato dal Tg3, ha nuovamente spiegato che lo 0,5% di Irpef, non pagato con il normale prelievo mese per mese, sarà cumulato in un unico esborso con la busta paga di dicembre, come previsto, e che non si tratta di alcun prelievo aggiuntivo. E invece la restituzione dell'eurotassa, a cui molti non credevano, non è un mero placebo, ma un introito di quasi 3000 miliardi che andrà a sostenere i consumi e i risparmi.

Ma che succederà dall'anno prossimo quando i Comuni potranno istituire una addizionale vera - cioè realmente aggiuntiva all'Irpef che già paghiamo - pari allo 0,5% in tre anni?

Il ministro Visco ha confermato che sono stati i Comuni ad aver chiesto e ottenuto una loro autonomia impositiva in una prospettiva di «federalismo fiscale». «Non vogliono imporre un aggravio dell'Irpef? - ha detto in sintesi Visco -. Non lo facciano e pensino a risparmiare. D'altronde anche i Comuni, come lo Stato, devono farsi carico del peso del debito pubblico e imparare a stare nelle spese».

A questo punto nel dibattito entra il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, padre dell'autonomia degli enti locali. «Il trasferimento delle funzioni statali a Regioni e enti locali - dice in una nota - non comporterà alcun aumento della pressione fiscale: lo Stato cancellerà alcune spese nel suo bilancio e trasferirà le relative risorse a Regioni, Province e Comuni». E dunque - è il senso della dichiarazione di Bassanini - non è lo Stato a imporre nuove tasse ma, semmai, saranno i Comuni stessi a farlo: i cittadini se la prendano dunque con i propri sindaci.

Ma Enzo Bianco, presidente dell'Anci, è stato quantomai rassicurante, e ha ribadito quanto aveva già detto alla «Stampa»: «Noi non vogliamo essere titolari di una nuova imposizione fiscale, ma semplicemente chiediamo di poter incassare direttamente una quota dell'Irpef che già i cittadini pagano».

«Ma siete stati voi Comuni ad aver chiesto una quota aggiuntiva di cui poter disporre - ricorda all'Anci il sottosegretario all'Interno Adriana Vigneri -. Ora, se questa potestà non vi è più gradita si può tranquillamente sopprimere». E la riunione della Conferenza Stato-Città di domani dovrebbe servire proprio a chiarire questo punto e, forse, a sopprimere definitivamente la potestà dei Comuni a imporre una addizionale Irpef.

Certo è che questa disputa inattesa ha spento la sfavillante luce di cui Visco ha brillato nell'annunciare - via Tg1 - che a Natale sarebbero tornati indietro i soldi dell'eurotassa. E il presidente di An, Gianfranco Fini non ha mancato di farlo notare: «La figuraccia di Visco è indimenticabile». E il partito ha fatto seguire all'invettiva la proposta: «Chiederemo la restituzione integrale dell'eurotassa» ha comunicato il responsabile economico di An, Manlio Contento. Il Ccd intanto ha annunciato una mozione di sfiducia per Visco.

Confindustria ha ribadito che il fisco italiano è il più esoso d'Europa e questo va a scapito di sviluppo e occupazione.

Confcommercio rincara proponendo «un serio processo di abbattimento del carico fiscale sulle tariffe pubbliche» per diminuire l'impatto inflazionistico e i costi delle aziende.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, aveva suggerito di ridurre il carico fiscale, bollato come troppo elevato, per risolvere il problema occupazionale. Visco gli ha risposto: «Non è vero che la pressione fiscale in Italia sia così alta. Si sta riducendo sia per le imprese che per le famiglie in misura non trascurabile. Dopo di che non bisogna dimenticare che, rispetto agli altri Paesi, noi dobbiamo farci carico di un debito pubblico doppio e, pur avendo ridotto i tassi di interesse, questo pesa e limita la disponibilità di risorse».

Raffaello Masci

L'Arcivescovo di Milano rilancia «nel Duemila una forma di condono per alcuni reati»

Martini: troppe feste per il Giubileo

«Non scordare il senso religioso della ricorrenza»



MILANO. A un passo dal Giubileo, il cardinale di Milano Carlo Maria Martini se la prende con i mercanti del Tempio e quella fede in offerta tre per due, fatta di grandi opere e sottopassi, di tanti soldi e troppi lustrini. «Non vorrei che in questo modo venisse offuscata la vera immagine del Giubileo», spiega Martini, presentando la lettera pastorale per il '99.

«Non vorrei», dice con voce pacata Martini. Prima di fare l'elenco del Giubileo che non vorrebbe: «La moltiplicazione di iniziative festose, rischia di soffocare il senso profondo, quello religioso della ricorrenza dei duemila anni dalla nascita di Gesù. Mi sembra che si insista troppo sulla cornice esterna, anziché sul valore di riflessione del Giubileo».

«Che insomma si parli troppo di soldi e di iniziative urbanistiche», spiega senza peli sulla lingua. Alla kermesse sotto ai riflettori, il cardinale Martini antepone l'essenza del Giubileo. Quella, che nella lettera pastorale gli fa chiedere: «Che senso ha, ricordare i duemila anni dalla nascita di Gesù, senza compiere lo sforzo di penetrare nel mistero della sua figliolanza divina e della nostra partecipazione alla sua vita?».

Altri valori, sono per il cardinale di Milano, la vera bandiera del Giubileo. A partire da quella porta, che vorrebbe aperta: «C'è l'esigenza di superare le logiche egoistiche. L'accoglienza degli immigrati, pur nella dovuta vigilanza e nel rispetto della legge, è una delle forme di riconoscimento delle pari dignità di tutti davanti all'unico Padre».

E in tema di dignità, il cardinale Martini rilancia una proposta già arrivata dalla Chiesa: quella di sanare il debito dei Paesi in via di sviluppo. «E' una vicenda delicata, che va affrontata senza creare ingiustizie», premette. E spiega: «Vorrei però ricordare che ci sono Paesi che a causa dei loro debiti con l'estero non possono avere nemmeno un sistema sanitario adeguato. Ci sono Paesi che soffrono molto e la vita viene prima di ogni debito».

«Anche il Papa ha parlato di un qualche condono per l'anno Duemila, perché i cristiani debbono farsi promotori di giustizia e promozione umana», sottolinea il cardinale Martini. «Dio ci vuole tutti uguali in dignità davanti a Lui», rinforza il suo pensiero. E visto che si parla di carità, Carlo Maria Martini rinnova ancora l'appello, raccolto due mesi fa tra i detenuti del carcere di San Vittore.

«Lo so che queste cose non sono di nostra competenza, ma io voglio solo dare risonanza a quelle richieste», precisa prima di innescare nuove polemiche, su un tema così delicato. Ma non demorde: «So che alcuni si sono dichiarati contrari alla mia proposta, so che altri hanno fatto notare che ciclicamente ci sono sempre stati in Italia provvedimenti di questo tipo. Ma penso che si possa trovare qualche forma di condono in occasione dell'anno Duemila, credo che si possa applicare ad alcuni reati e non ad altri».

Meno lustrini, meno debito, meno carcere, fa l'elenco il cardinale di Milano. Che nelle 53 pagine della lettera pastorale dal titolo «Ritorno al Padre di tutti», invita alla riflessione - «Un aiuto al pellegrinaggio», dice - sull'essenza di Dio padre ma anche madre. «Il rifiuto del Padre ha generato un'epoca che ha ispirato le grandi rivoluzioni e prodotto ideologie massificatrici e regimi polizieschi», scrive nella sua lettera.

Il cardinale Martini ha voluto anche illustrare il ciclo di discussioni che si terranno a novembre, sul rapporto tra fede e scienza, aperte a credenti e non, a uomini di fede e a uomini di scienza. «Non saranno affrontati problemi morali», precisa il cardinale Martini, sviando domande sul concepimento assistito, sull'eutanasia e sulla clonazione.

«Ci sono delicatissimi campi aperti dalla sperimentazione bioetica. Non ci debbono essere limiti alla ricerca, i limiti devono essere posti all'applicazione tecnologica delle scoperte, specialmente sulle persone», aggiunge il cardinale di Milano. Prima di toccare quello che sarà il cuore del confronto: «Gli orizzonti della scienza sono sconfinati, ma proprio nel non aver limiti, la scienza rimane senza risposta ad alcune domande fondamentali. Come quella sull'origine dell'Universo».

Fabio Poletti



Il presidente della Conferenza episcopale italiana cardinale Camillo Ruini In alto: il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano

«Transizione senza approdo»

Il cardinale Ruini: preghiamo per l'Italia

LORETO. Una lampada si accenderà ogni mattina nella Basilica di Loreto, il più importante santuario mariano d'Italia. Nel 1994 Loreto ha visto la conclusione della «grande preghiera per l'Italia», voluta dal Papa; quattro anni dopo tocca alla «preghiera quotidiana per l'Italia», perché la lunga transizione nel Paese non solo non è conclusa ma «non lascia vedere punti di approdo solidi e rassicuranti». Così si è espresso ieri il cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi, nonché Vicario a Roma, in un santuario gremito di personalità politiche, dal presidente del Senato Nicola Mancino, a molti presidenti delle Regioni.

Da ieri la preghiera ha preso il via, accompagnata da un messaggio del Papa, che è stato letto ed ascoltato con grande attenzione. All'avvicinarsi del Terzo Millennio - ha scritto Giovanni Paolo II - «noi guardiamo a Maria. Col suo materno sostegno, il popolo italiano potrà così più facilmente discernere i segni dei tempi ed impegnarsi con coraggio e perseveranza all'edificazione di una società dal volto e dalla dimensione autenticamente umani». La lampada ha un doppio significato: ricorda ai cristiani che devono vigilare, ma anche «illuminare con la fiaccola della verità e dell'amore di Cristo le varie realtà sociali, politiche, culturali ed economiche dell'esistenza».

A scendere più in concreto è toccato al cardinale Ruini, che ha ribadito l'impegno della Chiesa sul fronte dei «diritti della famiglia fondata sul matrimonio», i giovani, la «promozione del lavoro». Nessun riferimento alle vicende legate al cardinale di Napoli, Michele Giordano, né ai rapporti tra Stato e Chiesa.

Il presidente della Conferenza delle Regioni, Vannino Chiti, ha commentato positivamente l'impegno della Chiesa. In Italia sono in atto profonde trasformazioni, ha rilevato, tuttavia «è altrettanto vero che gli italiani, alla fine, si ritrovano sempre vicini al grande ceppo di quei valori che derivano dalla tradizione cristiana». Ed ha poi ricordato che nell'ultimo incontro con i presidenti regionali il Papa ha sottolineato la necessità di coniugare autonomia ed unità ed è da questa consapevolezza che muove, secondo Chiti, «l'impegno di Regioni ed enti locali per una profonda riforma in senso federalista». A dare ragione alla Chiesa, anche il presidente del Senato, Nicola Mancino, presente ieri a Loreto, secondo il quale il rinnovamento iniziato negli Anni 90 «non è ancora compiuto».

Il Papa vuole che l'Italia «faccia un cammino cristiano», ha spiegato ancora il cardinale Ruini. Un desiderio che vede allineati tutti i vescovi e si pone in diretta continuità con quel tema della «nuova evangelizzazione» che è il filo conduttore di tutto il pontificato ed è ora il programma operativo di fine millennio. Occorre annunciare il Vangelo con vigore a chi non lo conosce e con forza rinnovata a chi se lo è scordato. In singolare coincidenza, da domani fino a domenica, a Rimini, si riuniscono quasi duemila delegati di tutte le parrocchie per parlare di missione, cioè appunto come evangelizzare. Sarà il più affollato convegno ecclesiale degli ultimi anni e con molti spunti concreti, perché se i vescovi puntano ai classici temi della famiglia, della vita, della scuola, i missionari sono molto avanti sul fronte delle iniziative tipo il «commercio equo e solidale», che rende concreto un modello economico alternativo al capitalismo e al socialismo, in linea con la dottrina sociale proclamata proprio da Giovanni Paolo II.

Luca Tomasi

BERLUSCONI-MURDOCH



Incontro in Sardegna «ma Mediaset non si vende»

MILANO. Il magnate australiano Rupert Murdoch ha trascorso una giornata con Silvio Berlusconi: un incontro che viene letto come una prova di eventuali trattative aventi come oggetto Canale 5, Rete 4 e Italia 1. La sequenza fotografica viene pubblicata in esclusiva dal settimanale «Oggi», che documenta l'incontro svoltosi sullo yacht di Berlusconi al largo di Porto Rotondo. E il settimanale del gruppo Rcs pubblica anche il testo di un'intervista a Vittorio Sgarbi, in cui il deputato di Forza Italia dice di ritenere la vendita delle reti Mediaset plausibile e auspicabile. «Contrariamente a quanto pensano gli uomini della sinistra - dice Sgarbi - Berlusconi si rafforzerebbe moltissimo vendendo». Ma «Mediaset non è assolutamente in vendita», replica una nota delle emittenti. «L'incontro in Sardegna tra Berlusconi e Murdoch, amici da anni, è tutt'altro che inedito, visto che un importante quotidiano ne ha già diffusamente parlato. E non poteva avere al centro trattative sulla cessione delle reti Mediaset perché la partecipazione di Fininvest in Mediaset non è assolutamente in vendita».

Sondaggio: una donna al Quirinale?

«Rita Montalcini come presidente»

MILANO. Il premio Nobel Rita Levi Montalcini sarebbe la donna favorita, fra altre tredici famose, come Presidente della Repubblica: secondo un sondaggio Datamedia (mille persone) il 15,1% degli italiani la voterebbe. La ricercatrice precede Susanna Agnelli (11,5%), Emma Bonino (10,3) e Nilde Iotti (10,2). Quinta si è classificata Alessandra Mussolini (8%), seguita da Margherita Hack (7,3), Letizia Moratti (5,5), Anna Finocchiaro (4,1), Irene Pivetti (3,5), Emma Marcegaglia (3), Tina Anselmi (2,2), Livia Turco (2), Rosy Bindi (0,2%). L'1,5% ha risposto «altro», il 5,5 «nessuna donna» mentre il 10,1 non ha risposto. Secondo il 40,6% del campione un Presidente donna «rappresenterebbe un passo in avanti per la società italiana» mentre per il 39,4 «non cambierebbe nulla», per il 12,8 «non sarebbe pronta ad affrontare un ruolo così di prestigio». [Ansa]

«Giornalisti, attenti al protagonismo»

Montanelli: politica di basso livello

S. MARGHERITA LIGURE. «Sono molto scettico sulla politica italiana, una politica di basso livello, da serve e da portinai». Montanelli, a Santa Margherita per ricevere la cittadinanza onoraria e una targa per il suo impegno ambientalista a difesa del Monte di Portofino, non risparmia frecciate. Alla cerimonia, in cui si è anche parlato di giornalismo, non ha esitato a difendere la libertà di stampa, pur invitando i colleghi ad avere più autocontrollo. E, a proposito di televisione, ha detto: «E' la peggiore scuola di giornalismo perché abitua al protagonismo».

Parlando di Montanelli, Ernesto Galli della Loggia ha fatto notare che «in lui convivono le figure del borghese con la sua concretezza e dell'intellettuale con le sue tentazioni nichiliste, le curiosità pericolose, le angosce esistenziali». «Se si riesce a sintetizzare questo giudizio in tre righe - ha risposto Montanelli - lo vorrei come epitaffio sulla mia tomba». [r. i.]

Il racconto della prigionia fatto ai magistrati: trasportata su un camion che incappò in un posto di blocco

«I miei 9 mesi nell'inferno di una buca»

La Sgarella: non vedevo i miei piedi ma sentivo i topi

MILANO. Dentro un buco, sotto terra, con una catena al collo: «Non riuscivo a vedere nemmeno i miei piedi tanto era buio. Ma ogni tanto sentivo la presenza dei topi...». Sono giornate dure, queste, per Alessandra Sgarella. Quasi quanto quelle trascorse in mano ai suoi rapitori tra le nebbie di Milano e le rocce dell'Aspromonte, per 266 giorni. Nel salotto di casa, davanti al pm Alberto Nobili e ai funzionari della polizia, da quando è tornata a Milano, ogni mattina deve far scorrere il film di un incubo che sembrava non dover finire mai. Mentre parla, il leggerissimo ticchettio di un computer portatile compila i file dei suoi ricordi che lei, in rigoroso ordine cronologico, elenca con una voce che a volte si rompe per l'emozione: dettagli, voci, rumori, odori, atmosfere, paure. Trapela qualche dettaglio.

A partire da quella sera fredda e un po' nebbiosa dell'11 dicembre di un anno fa, quando verso le 19,30 fece ritorno in via Caprilli dopo una giornata di lavoro: «Ero appena scesa dalla mia auto, quando ho visto tre persone che entravano dal cancelletto del condominio. Ho pensato che fossero inquilini e non mi sono allarmata. Erano tutti a volto scoperto. Ma quando stavo per entrare mi sono saltati addosso. Ho lottato, ho cercato di liberarmi, ma è stato inutile. Nella lotta mi sono anche caduti gli occhiali. Sono stata caricata a forza su un auto e siamo partiti. Il viaggio è durato mezz'ora, non di più. Quando siamo arrivati, sono stata chiusa in una specie di baracca interrata, bendata e legata. Doveva essere campagna. Faceva freddo e non potevo neanche lavarmi tutti i giorni. Sarò rimasta lì per quasi un mese. Ed è lì che ho trascorso Natale». Già, il Natale. Una festa tristissima in casa Sgarella: passata nell'angoscia della scomparsa di Alessandra. E lei, in completa solitudine, sotto terra, a consumare quella famosa «mozzarella gelata», di cui ha parlato fin dai primi istanti di libertà.

Un dramma che adesso Alessandra Sgarella deve rivivere necessariamente nella speranza che i suoi racconti possano aiutare gli investigatori a catturare i suoi carcerieri. E' una storia lunga, durata 9 mesi. Con episodi che si commentano da soli. Come quando, durante il trasferimento da Milano alla Calabria, la prima decade di gennaio, il camion su cui viaggiava, venne fermato per un controllo dalla polizia. Accadde anche per Soffiantini. Anche in questo caso si trattò di una semplice verifica dei documenti di guida. «Sentivo le voci, ma non potevo far nulla. Mi avevano impacchettata come un regalo. Prima mi hanno infilato una specie di passamontagna, un sottocasco da moto, leggero. Poi mi hanno avvolto nel cellophane, che avevano arrotolato su di me come un tappeto. Infine mi hanno sistemata in un altro contenitore, un cilindro di plastica».

«I primi tempi - ha raccontato Alessandra - mi tenevano una catena al collo. Poi, quando hanno cominciato a fidarsi, la catena me l'hanno messa al polso. Mai mi hanno lasciata sola. Ero guardata a vista, i carcerieri si alternavano. Avevano sempre il volto incappucciato e a volte venivo bendata io. In faccia non ho mai visto nessuno». Banditi attentissimi, molto scaltri. Professionisti. Al punto che, avrebbe spiegato l'imprenditrice, raramente le rivolgevano la parola. «Ero sempre io a parlare, credo di averli sfiniti. Loro al massimo facevano qualche cenno, mugugnavano. Per un certo periodo mi hanno dato anche quotidianamente un giornale, potevo leggere anche le riviste inserto. Una volta ho visto un servizio sui sequestri di persona in cui si parlava anche di me. C'era la mia foto, poi quella di qualche boss della 'ndrangheta e infine quella di Nobili. Ricordo di aver pensato: questo è il magistrato che mi deve liberare, dài che ce la fai...».

Nessuna violenza, poche minacce. Un atteggiamento quello dei carcerieri che si è rivelato, come efficacemente ha raccontato suo marito Pietro, «atrocemente civile». «Mi chiedevano - ha detto Alessandra Sgarella a verbale - se avevo caldo, se avevo freddo, se avevo bisogno di mangiare. Nessuna gentilezza, ma devo dire che hanno rispettato, se pur a livelli minimi, la mia dignità».

La donna ha spiegato che i banditi le fornivano solo cibi freddi, comprati presumibilmente in qualche supermercato. «Avremo cambiato almeno tre covi. Erano sempre interrati». Per il momento con gli inquirenti, Sgarella ha affrontato solo la prima parte del sequestro, i primi mesi. Però ha già fatto qualche accenno anche alle fasi successive. In particolare a quel famoso 25 giugno, quando i 7 della famiglia Lumbaca, considerati gli autori del rapimento, vennero arrestati: «Avevo la speranza che la mia prigionia sarebbe durata ancora poco. Ma mi dovetti ricredere: i carcerieri si mostrarono tranquilli, sdrammatizzavano: "Sono dei balordi questi qui", dicevano. Così ho iniziato ad aver paura». Solo una volta, ha raccontato l'imprenditrice, ha visto i banditi irritarsi e diventare nervosi tanto da temere ripercussioni: è stato quando su due quotidiani, la «Gazzetta del Sud» e «Repubblica» venne riportata la notizia che alcuni telefoni pubblici dell'Aspromonte erano stati messi sotto controllo. Una fuga di notizie (nonostante il silenzio stampa) che danneggiò gravemente le indagini e rischiò di mandare a monte mesi di lavoro.

Proseguirà anche oggi l'interrogatorio di Alessandra Sgarella. Sarà un racconto ancora lungo e pieno di fantasmi e paure. Le è vicino il marito. Ma il mondo, fuori, sembra non capire: polemizza, getta sospetti sul suo uomo, sugli inquirenti che l'hanno aiutata, forse su lei stessa. E Alessandra ogni tanto si ferma, piange. Legge i titoli dei giornali: il riscatto pagato in Germania o ad Hong Kong; 7 miliardi, no, sono 10... Un massacro. E per lei sono lacrime amare: «Forse dottore - dice rivolgendosi a Nobili, che ormai non sa più come farle coraggio - qualcuno vorrebbe che io tornassi laggiù, che mi seppellissi ancora in quel buco...».

Paolo Colonnello

«Per 30 giorni sono stata nascosta in una baracca interrata, bendata e legata vicino a Milano»

«Al primo trasferimento sono stata incappucciata legata col cellophane e infilata in un contenitore di plastica»

«All'inizio mi tenevano una catena al collo, ero guardata a vista. Per cibo una mozzarella gelata»



«In faccia non li ho mai visti, ero sempre io a parlare e credo di averli sfiniti. Chiedevano se avevo freddo se avevo bisogno di mangiare Nessuna gentilezza ma rispettavano la mia dignità»





Di fianco il Presidente Scalfaro. In alto Alessandra Sgarella. A destra il ministro Napolitano

«E' giusto salvare una vita»

Scalfaro: ma sono contro il blocco dei beni

Il capo dello Stato invita il Parlamento a cercare nuove armi anti-sequestri

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel fuoco incrociato tra Polo ed Ulivo sul caso Sgarella, il ministro Napolitano trova uno scudo istituzionale: Oscar Luigi Scalfaro. «Tutto ciò che è previsto dalle leggi, e rispetta le leggi, è fattibile», afferma il Presidente apponendo, con ciò, una sorta di imprimatur al comportamento del ministro. E facendo eco alle parole con cui il responsabile del Viminale respinge in queste ore le accuse d'aver avviato una «trattativa» con i sequestratori garantendo: «Si è fatto esclusivamente leva sulla legge».

Difesa attenta, seppur non aperta, quella che il Capo dello Stato offre ad un politico con il quale ha sempre mostrato grande sintonia. E difesa che, indirettamente, pare inglobare in un giudizio positivo anche il pm Alberto Nobili pur se, con prudenza, il Presidente opta per una scelta attendista ed afferma d'aspettare «che le cose vengano chiarite nelle sedi competenti». Vale a dire: sarebbe incongruo esporsi in esplicite valutazioni di merito prima che sulla questione si esprima eventualmente il Csm.

«Tra i vari scopi da raggiungere, occupandosi d'un sequestro, il più importante è salvare la vita della persona rapita - chiosa il primo magistrato del Paese, intervenendo alle celebrazioni per gli 800 anni di Cuneo -. Ma ne esistono altri due: non pagare riscatti e catturare i colpevoli», comminando loro «sanzioni pesanti - ripeto, pesanti - e tenendo conto che questo delitto nefando è compiuto per speculazione, per fare soldi». Sembra quasi voler dire, Scalfaro: in questo caso che arroventa la politica almeno le prime due condizioni (stando a quanto assicurano gli inquirenti che negano ogni versamento di denaro ai carcerieri di Alessandra Sgarella) sono state per ora rispettate.

Domandiamo: non coglie, Presidente, il rischio che instaurare un dialogo con i boss mafiosi in carcere possa portare, quasi, ad una loro legittimazione? E, magari, favorire una recrudescenza dei rapimenti visti come un passepartout per mitigare le condizioni di chi è detenuto? Risposta: «Non voglio entrare nel merito di considerazioni specifiche. Esistono le leggi». Se, poi, le norme non bastassero e «ci si trovasse di fronte alla necessità di apportare alcune modifiche per raggiungere certi scopi, il discorso è aperto ed il Parlamento ha tutte le possibilità di trovare una via d'uscita».

Più che un'ipotesi sembra un invito: le Camere dovrebbero cercare altri sistemi per aggredire la piaga dei sequestri. Le leggi attuali, in questo campo, proprio non piacciono all'inquilino del Quirinale che, alla vigilia dei suoi 80 anni, invita ad un ritorno al passato. A «disseppellire dagli archivi» ciò che disse quand'era ministro dell'Interno anche se, naturalmente, «il tempo passa e si maturano molte cose». Traduzione: mutate alcune virgole, continuo a pensare che sia inutile congelare le disponibilità finanziarie dei familiari dei sequestrati. «Io sono tra coloro che sono meno persuasi dell'utilità del blocco dei beni», sosteneva, come vertice del Viminale, a Napoli, il 19 dicembre dell'83, commentando la decisione assunta dal magistrato durante il rapimento di Anna Bulgari. E pochi giorni dopo, in un'intervista al «Tempo», chiariva: «Non so francamente se l'opinione pubblica sarebbe d'accordo che la famiglia d'un sequestrato finisca sul banco degli imputati per aver pagato un riscatto nel tentativo di salvare un congiunto... E che impressione farebbe un processo del genere pronto a giudicare la parte lesa proprio mentre lo Stato non ha saputo identificare ed assicurare alla giustizia i sequestratori?».

Oscar Luigi Scalfaro, spirito di negoziatore? Si torna con la mente ad una sua presa di posizione nel corso d'un sequestro che aveva come scopo non un pacco di miliardi, ma l'intento di colpire il cuore stesso dello Stato: il rapimento di Aldo Moro. Il 9 maggio di quest'anno, durante la commemorazione dell'evento, il Capo dello Stato ha ricordato le concitate ed accorate discussioni che, allora, travagliavano una Democrazia cristiana combattuta tra desiderio di dialogo con le Brigate Rosse e drastiche chiusure ad ogni colloquio: «Dissi a Zaccagnini: "Sei davvero certo che Moro, se fossi tu al suo posto, sceglierebbe, come te, la linea dura?" Lui non mi rispose».

Renato Rizzo



Il magistrato Alberto Nobili

Il marito attacca i reporter «Fate piangere Alessandra»

MILANO. Sorrisi a denti stretti e ancora nervosismo. Non sarà «gelo», come dice il procuratore generale Vittorio Loi, ma la freddezza nei rapporti tra il procuratore Saverio Borrelli, il suo aggiunto Manlio Minale e il pm Alberto Nobili rimane, nonostante quella di ieri sia stata una giornata di «chiarimenti».

Nel pomeriggio un incontro tra Nobili e il procuratore Borrelli, che ancora in mattinata rifiutava di fare commenti sulla liberazione di Alessandra Sgarella («Cosa fatta, capo ha»), ha contribuito per lo meno a rimettere in moto la macchina delle «comunicazioni interne» che sembrava essersi inceppata, nonostante le «deleghe» tra il capo e i suoi sostituti che da sempre governano l'armonia della procura. «Deleghe» che evidentemente hanno funzionato fino all'arresto dei sette presunti rapitori del clan Lumbaca, salutato da Borrelli con grande entusiasmo, e che invece ora sembrano solo un lontano ricordo. L'incontro tra il pm e il massimo responsabile della procura è durato in tutto mezz'ora. Al termine nessun commento: «Ora so cosa è successo - si è limitato a dire Borrelli -. Ma non dico niente, sono privo di idee».

In mattinata il procuratore capo era stato più sferzante: «Non do nessuna valutazione su quello che è successo. Perché ne dovrei dare? Non è rilevante ciò che penso. Non conta niente». E questo nonostante il procuratore generale Vittorio Loi (che sul caso sta preparando una relazione da inviare al ministro Flick), fin dal mattino, dopo la riunione dell'altra sera, avesse iniziato a gettare acqua sul fuoco: «Nessun gelo in procura tra Borrelli e Minale». E che lo stesso aggiunto Minale avesse fatto sapere «di avere bevuto il caffè con Borrelli», come segno di distensione. Ostilità interne cessate dunque, soprattutto in vista dell'incontro con la commissione Antimafia che Minale, e i sostituti che hanno coordinato le indagini, Alberto Nobili e Alfredo Robledo, dovranno sostenere venerdì per spiegare i termini della liberazione di Alessandra Sgarella.

E mentre ieri Nobili è tornato a ribadire che non è con Domenico Papalia, considerato il vero capo dell'organizzazione criminale, che si sono avuti i contatti (il 21 agosto, quando il boss venne sentito in carcere da un ispettore di polizia, le trattative erano già in corso), le illazioni di alcuni giornali circa il pagamento di un presunto riscatto hanno fatto andare su tutte le furie il marito dell'imprenditrice, Pietro Vavassori. Il quale, al termine dell'interrogatorio della moglie è sceso in strada per affrontare i giornalisti: «Il riscatto non era di 7 miliardi ma di 52. E non ho pagato ad Hong Kong ma a Bogotá. Siete dei coglioni e avete scritto stronzate», ha detto visibilmente irritato Vavassori. «Mia moglie ha pianto tutta la notte per le cose che avete scritto e ha pianto anche questa mattina. Questa polemica - ha proseguito l'uomo - è nata per delle strumentalizzazioni di qualche forza politica. Come ve lo devo dire che non è stata pagata nemmeno una lira?».

Identica, ed ennesima smentita, è arrivata anche dagli inquirenti. I quali anzi hanno spiegato di essere stati sempre al corrente degli spostamenti all'estero di Pietro Vavassori. Ogni volta che l'uomo doveva lasciare l'Italia per lavoro avvertiva personalmente i magistrati o gli investigatori, dicendo dove si sarebbe recato. Così l'uomo ha viaggiato non solo ad Hong Kong e in Germania, ma anche in Svizzera, Gran Bretagna, Stati Uniti. [p. col.]

Lombardini

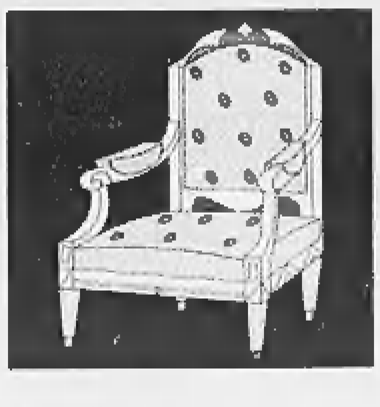
Csm: assoluzione per Caselli

ROMA. Dopo il ministro della Giustizia anche il Csm si avvia all'«assoluzione» della procura di Palermo per la vicenda Lombardini. La Prima Commissione dell'organo di autogoverno della magistratura, che ha esaminato il verbale e ha anche ascoltato la registrazione dell'interrogatorio dell'11 agosto scorso, al termine del quale il magistrato coinvolto nel caso Melis si suicidò, ha chiesto infatti al plenum di archiviare il caso. La decisione, su cui ora dovrà esprimersi l'assemblea di Palazzo dei marescialli, è stata presa all'unanimità.

Sul sequestro Sgarella polemizza invece l'ex presidente della Regione Calabria Guido Rhodio, che riferendosi ai sequestri Conocchiella, Cartisano e Malgeri (dei quali «non si hanno più notizie»), domanda: «Perché i sequestrati calabresi muoiono, mentre quelli del Nord finiscono sempre liberati, spesso assistiti da una "mano smisuratamente zelante" dello Stato?». Rhodio si dichiara «dalla parte di chi si preoccupa per l'ambivalente, ingiusto e per certi versi fazioso comportamento dello Stato che mostra di essere esigente con i sequestrati deboli e permissivo con i sequestrati forti o di territori forti».

«Oggi non dispongo di alcun elemento serio per poter dire che siano stati compiuti atti illegittimi». Lo ha dichiarato ieri in un'intervista il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, che assicura di essere pronto a fornire alle Camere, insieme al ministro Guardasigilli, «le informazioni che in quel momento saranno disponibili». Per ora infatti, secondo Napolitano, tutto non si può ancora dire ed è per questo che si rifiuta di entrare nel merito delle indagini, rispondendo alla domanda se chi godrà dei benefici è coinvolto a pieno titolo nel sequestro: «No, questo non posso dirlo, e la mia non è reticenza, ma ancora adesso rispetto del principio della riservatezza delle indagini. L'inchiesta non è finita e in queste ore si stanno ricercando i componenti della banda che, fino all'ultimo, hanno tenuto in ostaggio la signora Sgarella».

Ma il deputato di Fi Taradash attacca: «Chi si è fatto garante del contratto? Nobili non aveva nessuna possibilità istituzionale di offrire benefici ai boss detenuti. E' stata una autorità politica a prendere l'impegno? Se sì, Napolitano o Flick?». La collega Tiziana Maiolo: «Napolitano si dimostra incompetente perché non sa, o mostra di non sapere, che i colloqui investigativi con i detenuti sono condotti da agenti che dipendono e rispondono al governo». [r. cri.]



Incontro al numero 10 di Downing Street. Il segretario della Quercia: in Italia deformata la realtà

D'Alema-Blair, niente Ulivo mondiale

«Il premier inglese non sa nemmeno cosa significhi»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

A sentire Massimo d'Alema, di ritorno da un'ora di colloquio con Tony Blair al numero 10 di Downing Street, si ha la sensazione che in Italia siamo stati tutti vittime di un'allucinazione collettiva: il progetto di un *Ulivo mondiale* non esiste, anzi non è mai esistito. «Blair - dice scandendo le parole il segretario della quercia nel salone dell'ambasciata italiana a Londra - non vuole costruire un nuovo movimento. Cosa che non sarebbe matura anche perché i movimenti ci sono. C'è, ad esempio, un'internazionale socialista che vuole anche riformarsi in un congresso straordinario. Anzi questa espressione - Ulivo mondiale - Blair non la usa proprio perché non sa cosa significhi. Lui non sta costruendo un ulivo mondiale, ma è interessato a sviluppare il rapporto Europa-Usa assumendosi il ruolo di ambasciatore del socialismo europeo. Il modo con cui la questione viene trattata in Italia è la dimostrazione di una rattristante e dolorosa concezione casareccia. Una tristissima deformazione della realtà...».

E l'incontro di New York tra Clinton, Blair e il duo Prodi-Veltroni? «Quello è un seminario organizzato non da Blair - risponde pronto d'Alema - ma da Hillary Clinton».

Allora niente, in queste settimane s'è solo parlato a vanvera. E, naturalmente, sul banco degli imputati finiscono ancora una volta i giornali italiani. Ma l'espressione *Ulivo mondiale* ha fatto capolino anche in qualche intervista di Romano Prodi. L'ultima volta sulla «Gazzetta di Reggio» a metà agosto. Altri tempi. D'ora in avanti, probabilmente, quelle due parole non si useranno più, sacrificate sull'altare di una delle furbesche mediazioni che tengono insieme l'Ulivo.

O meglio, si parlerà dello stesso argomento non sfruttando però quell'espressione. Come ha fatto ieri a Roma Valter Veltroni, che è stato attento a non pronunciare pubblicamente la formula in odore di eresia, ma si è guardato anche bene dal correggere le domande che tiravano in ballo l'Ulivo mondiale dicendo che la cosa non esiste. Il vicepresidente s'è solo limitato a dire che non è un'organizzazione alternativa all'Internazionale socialista, ma qualcosa che in prospettiva deve contenere non solo le forze di sinistra.

Insomma, uno sforzo per far star buono D'Alema a cui il Veltroni di ieri, tutto calato nel dibattito precongressuale dei democratici di sinistra, ha aggiunto anche un giudizio positivo sulla Cosa 2, cioè su un'operazione politica di cui il vicepremier ha detto peste e corna per un anno intero. Così, a ben guardare, a Londra è arrivato il dibattito «casareccio», e vischioso, della sinistra italiana: fatto di discorsi che si pensano ma non si dicono, di accordi che si fanno e si disfano. L'Ulivo mondiale, lo si chiami in un modo o in un altro, sia un'idea balzana o irrealistica, a dispetto di D'Alema nella mente di qualcuno c'è: e la dimostrazione è proprio nella foga con cui il segretario diessino critica quell'ipotetico progetto.

D'Alema, in realtà, in tutti questi movimenti vede soprattutto un interesse di Londra: «Blair vuole aiutare soprattutto Clinton che deve fare i conti con una ripresa delle spinte isolazioniste negli Usa». In altre parole quella del premier laburista non sarebbe altro che un aggiornamento della tradizionale politica estera britannica, quella che predilige il rapporto stretto con gli Usa. Con due novità, però: intanto questo tipo di politica che è sempre stata portata avanti dai conservatori è ora perseguita da un uomo di sinistra e, in secondo luogo, Blair vuole coinvolgere tutta l'Europa.

Ovviamente, dietro a tutto questo può anche esserci un rischio: «Bisogna evitare che il rapporto tra Usa e Gran Bretagna appaia come una sorta di contrappeso al progetto d'integrazione europeo che ha avuto un'accelerazione con la moneta unica. Un progetto che si muove da sempre sull'asse franco-tedesco. Se le cose stessero in questo modo sarebbero un guaio per l'Italia, che è vincolata a quell'alleanza della moneta unica europea. Ma Blair dice che non è così anche perché lui stesso vuole dare un'impronta più europeista alla politica del suo governo. E anche noi dobbiamo lavorare per evitare queta contrapposizione».

Un'analisi, quella del segretario diessino, che contiene una postilla implicita per la coppia di Palazzo Chigi: va bene andare a braccetto con Blair, partecipare al Forum di New York e quant'altro, ma gli interlocutori naturali dell'Italia sono, soprattutto, i governi dell'Europa continentale, quelli più impegnati nel processo d'integrazione, specie se, dopo le elezioni tedesche, l'asse Parigi-Bonn sarà tutto di marca socialdemocratica.

Scava scava, anche in politica estera l'Ulivo ha due anime. D'Alema è più affascinato dal socialismo continentale, mentre Prodi e Veltroni preferiscono gli interlocutori anglosassoni. Sarà un fatto politico o più semplicemente culturale, ma anche qui a Londra lo si capisce al volo. Basta stare attenti a una frase, ad una parola che il segretario diessino ogni tanto si lascia sfuggire per smitizzare il mito di Veltroni: «Nel '94 io spiegai a Blair, nel suo ufficio di capo dell'opposizione, come volevamo costruire il centro-sinistra in Italia. Nel '96 Blair fu il primo leader dell'Internazionale Socialista che venne a Roma per congratularsi della vittoria dell'Ulivo, anche allora era all'opposizione...». Un modo soft per ricordare che il centro-sinistra non l'ha inventato Blair.

Augusto Minzolini

«Il suo vero interesse è sviluppare il rapporto fra Usa e Gran Bretagna»



Massimo D'Alema segretario dei Democratici di sinistra con il premier britannico il laburista Tony Blair

VELTRONI

«Sì, come Forum riformista»

ROMA. Mentre Massimo D'Alema liquida da Londra il progetto di Ulivo mondiale, in Italia Veltroni lo difende. Secondo il vice-premier, occorre «riunire in un Forum, e non una organizzazione», tutti i riformisti «con un sistema di valori, di ideali in comune». Proprio di questo parleranno Prodi, Clinton e Blair il 21 settembre prossimo a New York: nel mondo, afferma il numero due del governo, «sta nascendo qualcosa di nuovo e chi non la vede è cieco». Il progetto, chiarisce Veltroni, non è alternativo all'Internazionale socialista, ma punta a far convergere con quest'ultima anche movimenti democratici e progressisti che socialisti non sono. E' all'incirca lo stesso rapporto che Veltroni individua tra la «Cosa 2» d'alemiana, nata alcuni mesi fa intorno al nocciolo duro del Pds, e la più vasta coalizione ulivista di governo, comprendente anche «altri riformismi» non socialisti. [r. r.]

Zjuganov a Cossutta

«Anche a Mosca vorremmo fare il centrosinistra»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Al centro del colloquio di ieri tra il leader comunista Gennadi Zjuganov e Armando Cossutta c'è stato il centrosinistra. Niente a che vedere con il parallelo colloquio al numero 10 di Downing Street tra Blair e D'Alema, naturalmente. Ma, appena entrato nella stanza al nono piano della Duma, Cossutta si è sentito ricordare dall'uomo che controlla la maggioranza del Parlamento russo, e che ha già affossato due volte il premier Cernomydin, il suo precedente incontro con Prodi. E, a quanto riferisce un testimone oculare dell'incontro, Zjuganov ha subito detto di essere interessato non solo a un rafforzamento dei rapporti con Rifondazione, ma anche con le altre forze politiche, intendendo con questo le varie componenti del centrosinistra italiano.



Armando Cossutta

Il perché, Cossutta l'ha appreso subito dopo. Nell'incontro, i due comunisti si sono scambiati informazioni e opinioni sulla situazione dei rispettivi Paesi. Zjuganov ha detto che in Russia esiste una maggioranza di centro-sinistra del 50 per cento, che essa corrisponde esattamente allo schieramento progressista presente nella Duma, e che solo usando politicamente questa maggioranza si possono risolvere tutti i problemi dell'attuale crisi. L'idea di Zjuganov è insomma un po' quella di trovare un Prodi per la Russia, ovvero un premier moderato, ma di sinistra che possa essere eletto con i voti di quello schieramento. Ma Zjuganov ha rifiutato di dire, ai giornalisti come a Cossutta, il nome di questo candidato, «perché come lo dico, Eltsin lo impallina».

E quando è toccato a Cossutta delineare la situazione italiana e la posizione di Rifondazione, Zjuganov è stato introdotto non ai misteri della diarchia con Bertinotti, ma alla necessità della «svolta» nella politica economica di Prodi, con particolare riguardo alla disoccupazione e alle esigenze delle classi lavoratrici. Oltre, ovviamente, all'elencazione dei risultati ottenuti «per salvaguardare i diritti del nostro popolo». Cossutta ha insomma parlato come il presidente di tutto il partito, e ha poi invitato Zjuganov in Italia.

Zjuganov è tornato a sostenere che le Forze Armate siano schierate con le istituzioni, lasciando intendere che il loro ruolo è di presidio istituzionale, anche contro eventuali forzature di Eltsin. Cossutta, ed è stata l'unica valutazione espressa dal presidente di Rifondazione, ha detto che «le soluzioni, per la Russia, devono essere pacifiche e democratiche». Zjganov si è detto d'accordo, ma ha anche aggiunto che, se continua il braccio di ferro con Eltsin, non si può escludere l'eventualità di una «soluzione forte, extraparlamentare», e in quel caso «sono certo che il popolo russo scenderebbe in piazza». Naturalmente, in quello che era l'incontro al massimo livello tra i due partiti, è stata tracciata la via della comune intesa. Zjuganov ha raccontato gli incontri con Castro, e la ripresa dei rapporti con il partito comunista cinese. E poi è stato dato mandato agli altri componenti della delegazione, il numero due degli esteri di Rifondazione Fausto Sorini (che ha smentito di essere in transizione verso l'ala cossuttiana) e i russi Melnikov, Bindiukov e Philipos di continuare i colloqui nei prossimi giorni. Tema, gli aiuti che alla Russia potrebbe dare l'Europa, la comune posizione contro l'allargamento alla Nato, e l'intento, invece, di rafforzare l'Osce.

Antonella Rampino

Gnutti: «Umberto se continuiamo a gridare e basta rimaniamo io e te»



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi «Alleanze per la legge elettorale e basta, sennò ci impantaniamo con chi lavora per il meridionalismo»

E Bossi apre a Cossiga «Alleanza sì, ma tattica»

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Va bene, allora appuntamento alla prossima settimana». Roberto Maroni chiude il telefonino. Per conto di Cossiga era Diego Masi, Udr. E così comincia questa nuova avventura di una Lega che si vuole diversa, più appetibile al ceto medio moderato, meno ribelle, meno velleitaria. Va bene, Bossi e Cossiga s'incontreranno. «Calma, ci sono anche altre cose importanti - dice Bossi - prima ci parliamo e poi vedremo». Ma qualche carta inizia a scoprirla. «Alleanze sì, ma solo tattiche».

E Maroni il tattico intrattiene la platea su alleanze e legge elettorale. Sarà questa la partita da giocare. Appena entra in circolo la parola alleanze, tra i leghisti e in specie tra i veneti cominciano le fregole. Alleanze? E perché con Cossiga e non col Polo? E perché non tenere un congresso straordinario? Bossi si morde il sigaro: «Ma questi cosa hanno capito, mica alleanze sui contenuti o per le amministrative! Alleanze per la legge elettorale e basta, sennò ci impantaniamo con chi lavora per il meridionalismo». Maroni e Bossi in sostanza dicono questo: un ritorno al proporzionale potrebbe anche andar bene, ma saremmo gli unici a volerlo, ancora una volta isolati. Il maggioritario ci può andare altrettanto bene, ma qui c'è il rischio: «L'unico pericolo - spiega Bossi - è una legge a doppio turno con premio di coalizione. La inventerebbero per colpire noi, ma farebbero fuori anche D'Alema». C'è poi il referendum di Segni e Di Pietro per il maggioritario secco: «Lo tengono lì - dice Maroni -, ma non ci si arriverà mai: sarebbe un regalo troppo grosso per Di Pietro. Servirà per la mediazione del doppio turno».

E allora, dicono Bossi e Maroni, noi abbiamo due strade. O diventiamo i cani da guardia del referendum e del maggioritario secco («che va benissimo, si ridisegnerebbero i collegi e a Varese passeremmo da 3 a 5 deputati»), e impediamo a Di Pietro di incassare da solo il gran regalo. O ci spendiamo per il doppio turno di collegio. Ancora Maroni: «Questa seconda via la sostiene solo D'Alema. Fino ad oggi l'isolato è lui, ma da domani potrebbe non esserlo più...». Insomma, di materia ce n'è a patto che la squadra sia ben schierata. «Questa tre giorni - diceva Bossi una settimana fa - l'ho convocata perché i miei capiscano bene, se freno o scatto e mi devono seguire...».

Scossoni interni, però, già se ne intravedono. I leghisti veneti non gradiscono l'alleanza sia pur tattica con Udr e Cossiga. Perché? Perché in Veneto Udr vuol dire Carlo Bernini, già potentissimo presidente Dc della regione. Ma altri scossoni cominciano a mettere la Lega su posizioni meno ribalde. Prendere Mario Borghezio, noto ultrà anti-immigrazione. Ieri ha proposto «contributi statali alle piccole imprese per la formazione professionale degli extracomunitari». Ma se Bossi ha deciso la svolta moderata il merito è del bresciano Vito Gnutti: «Umberto, se continuiamo a gridare, a gridare e basta, rimaniamo in due: io e te».

Giovanni Cerruti

Oggi il compleanno di Scalfaro. Ma l'età non danneggia l'immagine del Presidente: anzi, sembra giocare a favore della sua rielezione al Quirinale

La fortuna di avere 80 anni

ROMA

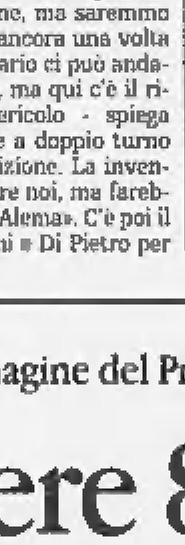
VECCHIO per vecchio - pur con tutto il rispetto, e gli auguri fervidissimi, e i meritati riconoscimenti per come sta l'illustre festeggiato - beh, tanto vale una bella cifra tonda. E ottant'anni, allora, sono il miglior regalo che Oscar Luigi Scalfaro poteva farsi in vista di una possibile rielezione.

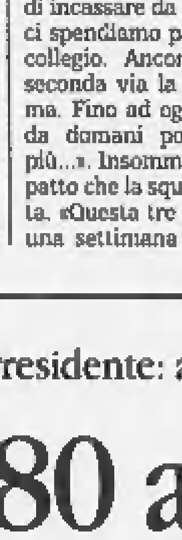
Questo al di là di qualsiasi futura strategia parlamentare o plausibile sofisticheria politica. In nessun caso come nel suo, l'età gioca a favore dell'attuale Presidente. Impossibile addirittura immaginarselo, più giovane. Già a 32 anni, d'altra parte, Scalfaro si distingueva per una severità di costumi (suoi, certo, ma anche di signore scollate incrociate in trattoria) che anche durante il Giubileo del 1950 parve a molti eccessivamente austera, senile. Su un piano di inevitabile semplificazione simbolica, in realtà egli fa parte di quella razza di leader che sono sempre stati o che sempre sono apparsi vecchi - come Spadolini, che Fortebraccio chiamava «il venerando bambino». A cominciare da come parla, da come si muove, dalla sciarpa bianca che indossa.

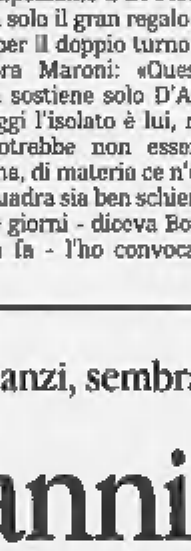
«NESSUNA FESTA, STARO' CON MIA FIGLIA»

CUNEO. Festa di compleanno all'insegna della tranquillità per il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

E' stato lo stesso presidente della Repubblica a far sapere ai giornalisti che nella giornata di oggi - data in cui compie ottant'anni - non ha in programma alcun festeggiamento particolare: niente party, insomma, ma una giornata di riposo. Ieri pomeriggio, lasciando Cuneo dove ha partecipato alla cerimonia per gli ottocento anni di fondazione della città, ai cronisti che gli rinnovavano gli auguri, Scalfaro ha detto: «Non farò nulla di particolare, starò con mia figlia Marianna che - ha scherzato - mi sopporterà un giorno in più». [r. i.]









Sopra: il presidente Oscar Luigi Scalfaro
Accanto, da sinistra: Marco Tullio Cicerone, l'ex presidente Sandro Pertini ed Enrico Cuccia

Dal punto di vista di un'eventuale riconferma, perciò, ottant'anni sono per lui una vera e propria risorsa anagrafica, medaglia alla coerenza del personaggio. Completano l'immagine del galantuomo d'altri tempi; sanzionano la sua condizione di felice sopravvissuto; celebrano in lui l'ultimo democristiano, più longevo della stessa dc. In evidente contrasto con l'accelerazione dei cicli di produzione e consumo delle leadership, un Capo dello Stato ambiziosamente ottuagenario deve per forza coltivare il proprio marchio anacronistico, magari addirittura sperando in cuor suo di avviarsi, con ineguagliabile esperienza, verso l'eternità...

Ma anche senza esagerare è certo che un leader anziano funziona bene solo in tempi di crisi e di smarrimento. Tanto che uno dei segreti della presidenza Scalfaro sta in un modello d'autorità - paterno o, se si vuole, di Super-io politico-istituzionale - che ancora oggi placa e reprime le pulsioni collettive senza appagarle; che costantemente invita al superamento degli appetiti egoistici; e comunque esorta al sacrificio.

A volte, infatti, l'età non solo si «vende», ma è anche un autentico sinonimo di saggezza, di inusitata resistenza e pure di energia. Vedi Cuccia (91), vedi De Martino (91), Fanfani (90), la Levi Montalcini (89), Leone (89), Valiani (89), Bobbio (88), Montanelli (88), Foa (88).

Altre volte, però, il vento della storia soffia dall'altra parte. E così, anche in politica, la vecchiaia diventa un impaccio, un handicap. Si trova sempre un Craxi che attacca Fanfani con l'argomento che «non sempre il vino migliora invecchiando». O un Bossi che, con minore raffinatezza, dà del rimbambito al professor Miglio. Quando addirittura - ad esempio durante le ultime elezioni per il Quirinale - l'anzianità di qualche aspirante non diviene un pretesto per crudeli insolenze a base di certificati anagrafici e bollettini sanitari, o bisbigli a base di problematiche neurovegetative, incontinenza, sopori, torpori e carnitina.

Naturalmente l'oscillazione del pendolo è una questione che va avanti da qualche millennio. Né l'uso dei farmaci allunga-vita, del resto, né la crisi del patriarcato l'hanno di molto spostata rispetto alle dispute dello letteratura filosofica ellenistica. Nel *Cato maior, de senectute* un Cicerone poco più che sessantenne respinge con una certa efficacia i soliti quattro argomenti che sconsiglierebbero l'elezione (o la conferma) di un ottuagenario o suppergiù - in corsa c'è anche Carlo Azeglio Ciampi, classe 1920 - sul Colle. La vecchiaia perciò non impedisce il compimento di opere degne; non porta malattie; non priva dei piaceri; non avvicina alla morte. Un codice da rispolverare in vista di una gara quirinalizia che qualche spiritoso ha già ribattezzato «2001, Odissea nell'ospizio».

Se i vecchioni sono pochi, in effetti, i «mocciosi» non mancano mai. Quando, a 82 anni, fu eletto Sandro Pertini, pronosticarono: «Al primo presentat'arm gli casca la dentiera». Lui, futuro archetipo di Presidente vecchio, terribile e popolarissimo, rispose: «Bene, sette anni me li faccio tutti». E alla fine voleva pure fare il bis.

Filippo Ceccarelli

Tarda la notifica alla Duma. Sette regioni dichiarano l'emergenza, il Cremlino: è illegale

Eltsin, al 3° voto un candidato fantasma

Primakov declina: è Lebed?

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Cremlino silente ha lasciato tutti in attesa per l'intera giornata. Nessuna reazione al voto della Duma che ha respinto per la seconda volta Cernomyrdin. Di regola Eltsin usava replicare a stretto giro di posta. Tra la prima e la seconda votazione non aveva lasciato trascorrere un'ora per ripresentare la stessa candidatura. Questa volta sembra intenzionato a utilizzare almeno una parte dei sette giorni costituzionalmente a sua disposizione.

Ma non è un silenzio tranquillo. Tutta la mattinata nella dacia presidenziale Gorkij-9 ci sono state riunioni intense, cui prendevano parte tutti i consiglieri presidenziali, a cominciare da Valentin Jumashev, capo dell'Amministrazione, e da Tatiana Djacenko. Secondo indiscrezioni la candidatura di Primakov, ministro degli Esteri, alla carica di primo ministro sarebbe stata presa in esame. Ma altre voci affermano che Eltsin avrebbe già firmato la lettera alla Duma con il nome di Cernomyrdin. In ogni caso non sembra esserci dubbio che il Cremlino si trova nell'incertezza. Qualcuno, bene informato, non esclude neppure che Cernomyrdin venga abbandonato, di fronte all'evidente impossibilità di farlo passare, ma che Eltsin (o chi per lui) tema seriamente l'eventualità di sciogliere la Duma. Potrebbe allora emergere un altro candidato (il che spiegherebbe la pausa di ieri), ma nessuno di quelli proposti dalla Duma: né Primakov, né alcuno degli altri, Jurij Luzhkov (sindaco di Mosca), Egor Stroev (presidente Consiglio della Federazione), Masliukov (ex ministro dell'Industria, gradito ai comunisti), Gherascenko (ex presidente della Banca Centrale).

Un altro, sconosciuto, tirato fuori dal cappello a cilindro. Così Eltsin potrebbe rilanciare la palla nel campo della Duma, ma con il rischio di trovarsi comunque tutti contro. Sarebbe, secondo altre indiscrezioni, una velenosa trovata del banchiere Berezovskij: gettare in pasto alla Duma nientemeno che il generale Lebed.

Nel frattempo, come ci si attendeva, Evghenij Primakov ha gentilmente declinato l'invito. Ma con una dichiarazione misurata perfino nelle virgole, da espertissimo uomo d'apparato, che lascia capire che, se il Presidente glielo chiedesse, la candidatura non sarebbe rifiutata. Altro diniego formale è venuto da Jurij Luzhkov, ma è una smentita che non smentisce nulla. In più Egor Stroev è intervenuto ieri definendo la candidatura di Primakov come «straordinariamente buona, capace di unire tutti».

Nel frattempo è tornata in primo piano la procedura d'impeachment. La commissione della Duma si è riunita ieri a lungo a porte chiuse. E, di nuovo, cruciale, si è palesata la posizione di Grigorij Javlinskij. Parlando alla radio Eco di Mosca il leader di Jabloko ha definito la linea del suo partito: disponibile a votare per l'apertura della procedura di impeachment, ma solo per il capo d'accusa che riguarda la guerra di Cecenia. I comunisti hanno definito tre capi d'accusa: al primo posto lo scioglimento «illegale» dell'Urss, al secondo il bombardamento del Soviet Supremo nell'ottobre 1993, al terzo posto la Cecenia.

Cernomyrdin si è incontrato ieri con Eltsin e nulla si è saputo del colloquio. Era reduce dall'incontro con i capi delle Forze Armate e del ministero degli Interni. Tema: come e quando pagare salari arretrati a soldati e ufficiali. Ci si para la schiena dalla rabbia dei militari, mentre il rublo è sceso ufficialmente sotto i 20 per dollaro. Il che significa che il salario medio dei russi - che a giugno era di 180,9 dollari - è oggi sceso a 56, cioè a meno di un terzo.

Anatolij Ciubais, il padre della privatizzazione, ormai relegato al ruolo di presidente del monopolio energetico nazionale, ha preso la parola anche lui, esortando a «impedire il naufragio del sistema bancario». Le sue previsioni sono piuttosto nere: ai russi, «dal banchiere all'uomo della strada, toccheranno 18-24 mesi molto difficili» e ogni giorno sarà meno difficile di quello che lo seguirà.

Ziuganov, molto attivo, ha detto chiaramente che la Duma potrebbe «fare resistenza» al suo scioglimento. E ha ribadito per la seconda volta di essersi già rivolto ai militari perché impediscano l'atto di scioglimento della Duma, a suo avviso «incostituzionale», poiché il Presidente non ha diritto di presentare per tre volte la stessa candidatura. Scioglimento che equivarrebbe - ha detto ancora il leader comunista - allo scioglimento della Federazione russa.

I toni restano acutissimi, ma la vita reale appare perfino più inquieta. Tre russi su dieci - secondo un sondaggio autorevole - si dichiarano pronti a scendere in piazza contro Eltsin. E alcune Regioni stanno proclamando lo stato d'emergenza, per ora economico, per fronteggiare la situazione. Misura che il portavoce del governo ha definito incostituzionale. Con diverse gradazioni l'hanno già fatto il governatore di Kaliningrad e quello della Repubblica dei Buriati. Ma misure d'emergenza sono state prese dalla regione di Krasnojarsk (generale Lebed), da quella di Arkhangelsk, di Omsk, di Belgorod, di Jaroslav, della Repubblica di Ciuvascia. I segni della frana si vanno palesando.

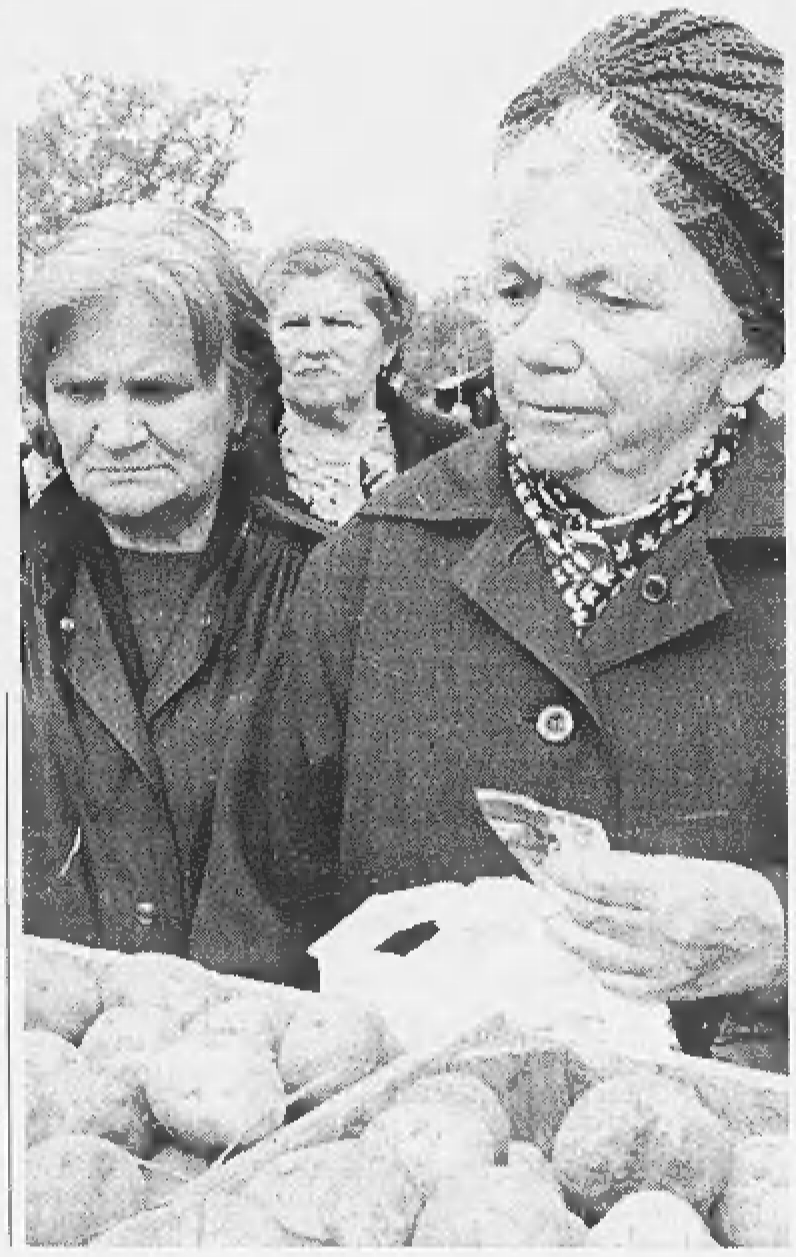
Giulietto Chiesa

SCALFARO

Rinviata la visita di Stato a Mosca

ROMA. La visita di Stato in Russia del presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro «viene brevemente rinviata su comune intesa dei due governi, i quali hanno concordato che la visita abbia luogo ad una nuova data molto ravvicinata, da stabilire al più presto». Lo ha reso noto ieri pomeriggio un comunicato della Farnesina.

La visita in Russia, che ricambia quella compiuta in Italia da Boris Eltsin nel febbraio scorso, si sarebbe dovuta svolgere da domenica prossima fino al 17 settembre e avrebbe dovuto toccare Mosca, San Pietroburgo e Kaliningrad. Le turbolenze politiche ed economiche russe avevano dapprima fatto pensare di abbreviarne la durata, poi la perdurante mancanza di un governo a Mosca ha fatto propendere per il rinvio. Come rilevano fonti diplomatiche, infatti, «non è consuetudine internazionale di effettuare visite di Stato in Paesi alle prese con la formazione del governo». Il rinvio è inteso anche a garantire «il perfetto svolgimento di una visita che sta molto a cuore alla Russia» per rafforzare i rapporti bilaterali, già cementati dal Piano d'azione politico ed economico firmato appena 7 mesi fa. In ogni caso, assicurano le stesse fonti, la nuova data per la visita sarà fissata prestissimo e si tratterà della prima visita solenne di un Capo di Stato straniero dopo la formazione del nuovo governo. [Ansa-Agi]



Due pensionate russe perplesse di fronte al prezzo delle patate

---

Vogue russa

Salta il gala d'inaugurazione

MOSCA. Il gala era stato programmato per domani sulla Piazza Rossa. Ma il lancio in grande stile dell'edizione russa della rivista «Vogue» è stato annullato. La festa non ci sarà «a causa dell'attuale situazione politica ed economica». L'annuncio è stato dato dall'editore Condé Nast.

Al gala erano stati invitati top model del calibro di Naomi Campbell, gli stilisti Donatella Versace, Dolce e Gabbana, Karl Lagerfeld e altre 400 personaggi del mondo dell'arte e dello spettacolo.

La decisione di annullare il party «è stata pienamente compresa dagli interessati, vista l'attuale crisi», si legge in un comunicato stampa di Condé Nast.

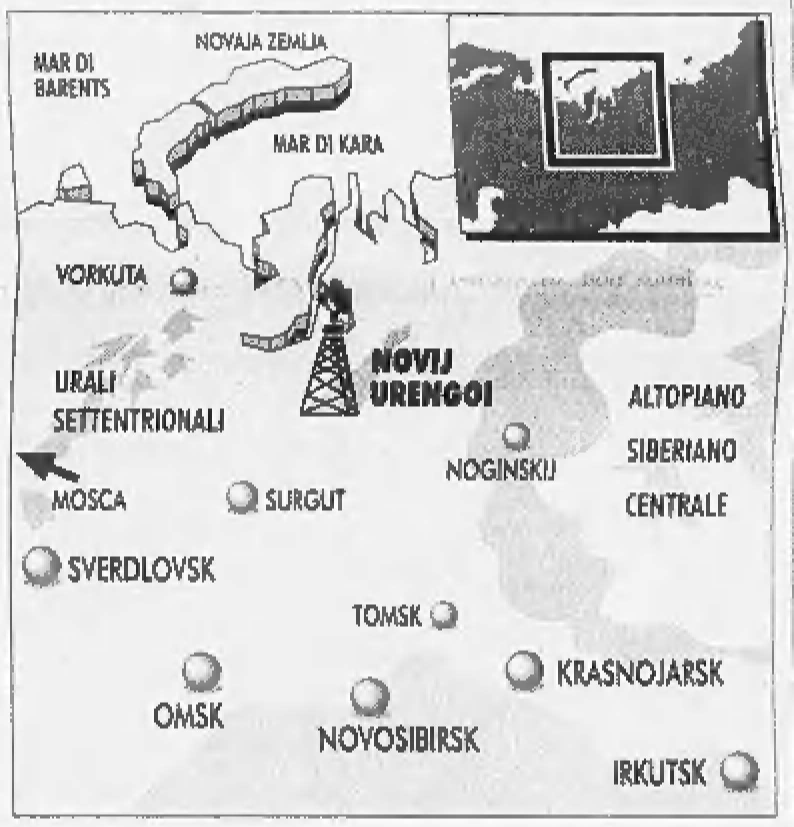
Gli ultimi giorni della «Swinging Moscow» sono raccontati nel numero di «Vogue-Russia» appena distribuito nelle edicole: 150 pagine di moda e bellezza, per una città che ormai si era abituata al meglio della creatività e del lusso. [Ansa]

REPORTAGE
TRA I POZZI DELLA SIBERIA

Nel Regno di Gazprom ultima frontiera anticrisi

Non c'è penuria alimentare, ma anche qui cominciano a saltare gli stipendi

Saldi gli accordi siglati tra il colosso energetico russo e l'Eni



NOVIJ URENGOI
DAL NOSTRO INVIATO

L'aeroporto è moderno e attrezzato, ma non cercatelo sulle mappe: non è segnalato. A Novij Urengoi si arriva solamente se in tasca si ha un'autorizzazione speciale, un permesso scritto in cirillico timbrato da Gazprom, titano del petrolio e del gas. Una certezza miliardaria che viene dal ventre della terra, sotto chilometri di gelo. Con una ragnatela di crateri in superficie a ricordarne tutta la potenza. E un nume tutelare: Cernomyrdin.

Circolo Polare Artico, Siberia. Non sono soltanto i fusi orari a separare questo Eldorado degli idrocarburi da Mosca. Il terremoto politico-finanziario russo qui è per ora una scossa di assestamento. Le trivelle affondano nel fango, ma sputano fuoco. Energia. Che tradotto in cifre significa 6 mila miliardi di metri cubi di gas naturale e una rete sotterranea di arterie che giunge fino ai clienti europei.

Il Grande Orso è malato, Gazprom non si lascia distrarre. «Qualsiasi governo avrà bisogno di noi - si difende il direttore generale della società Nicolai Belay - anche se il nostro sostegno va a Viktor Cernomyrdin, non solo perché è un ex ministro dell'Energia e il nostro padre fondatore, ma anche perché, come diciamo noi, per uno picchiato te ne danno due non picchiati».

Sono 5 mila i chilometri che separano l'Italia da questo avamposto annegato nella tundra. E altrettanti sono i chilometri di tubi che le collegano come un ombelico. Due estremi, due città: San Donato Milanese e Novij Urengoi. Ovvero una geografia di accordi con Eni e Snam che da alleanza pionieristica (oltre 25 anni fa) è diventata strategica e ha permesso all'Italia di arrivare a importare nel '97 13,7 miliardi di metri cubi di gas, destinati diventare 28,5 entro il 2008.

Così come il caos russo non altera i visi dei dirigenti locali, su quelli italiani c'è la conferma di essere uno dei partner principali «ancora più amici in tempo di crisi», come ricordato dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, volato quassù come ospite di un gemellaggio tra le due città dell'energia e per rinsaldare la collaborazione.

Alveare artico di centomila abitanti, a Novij Urengoi l'età media è bassissima, solo 28 anni. Quarantamila giovani con la voglia di andare oltre i confini di questa capitale di uno Stato nello Stato, seduta su immensi tesori, ma persa nel nulla siberiano. Il più grande giacimento di gas al mondo li costringe a lavorare in condizioni estreme. Tutta la città viene definita «estrema». Una maledizione e insieme una fortuna, perché sia lavorare in un ufficio, sia all'aperto a 30 gradi sotto zero rende comunque due volte e mezzo di più che a Mosca a parità di mansioni. E se si chiede a quanto ammonta uno stipendio medio, la risposta è di mille dollari al mese. Fino all'agosto scorso, almeno, perché la svalutazione del rublo ha già rimesso tutto in gioco, dimezzando le buste paga.

Ma, mentre nella capitale è tornato lo spettro della penuria di generi alimentari, a Novij Urengoi gli scaffali dei negozi continuano a essere riforniti. E la frutta maturata al sole australiano diventa quasi un simbolo di benessere. Nella piazza di una città fatta di cubi di cemento, capita di incontrare anche chi aveva tentato il sogno italiano negli Anni Sessanta. Lev Melnicov, poco più che diciottenne, aveva lasciato gli Urali per le presse della Fiat Mirafiori. Un anno dopo era a Togliattigrad, l'anno ancora successivo a Novij Urengoi. Centocinquanta operai per un lavoro che poteva rappresentare una fortuna. «Ora da 2 mesi non ricevo lo stipendio. Pazienza: con i negozianti vado a credito, quando avrò i soldi, pagherò».

Duemila pozzi, turni 24 ore su 24, si rallenta solo quando si scende sotto i 40 gradi, perché sarebbe un suicidio. Trovare lavoro oggi è difficile, ma nuovi giacimenti più lontani attendono volontari. Alle donne - a partire dal sindaco - va l'amministrazione, il settore dell'educazione e la certezza che il loro tasso di alcool nel sangue rimarrà sempre basso. Nella città dove per anni si è potuto accedere solo con il «lasciapassare» di un parente, e dove un tratto della ferrovia costruita da detenuti ricorda la crudeltà di un ex gulag, si torna ad abbassare la testa, certi che la tempesta passerà.

Claudia Ferrero

MAR MORTO

Gli integralisti: dovere di ogni musulmano immolarsi per impedire questo scempio in Palestina

Un Casinò a Gerico, gli imam: profanazione

Per la serata di inaugurazione è stata invitata Claudia Schiffer

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La sonnolenta e ribollente cittadina di Gerico sogna di diventare una nuova Las Vegas sulle sponde del Mar Morto e - in occasione della sfarzosa apertura dell'Oasis Resort (il primo Casinò palestinese) - invita addirittura la top-model Claudia Schiffer.

Ma in Medio Oriente la politica si infila ovunque, anche fra gli eleganti tavoli da giochi e le slot-machines. Ecco dunque che l'evento sfarzoso progettato a Gerico dagli organizzatori per il 14 settembre - la Schiffer, smagliante dietro al suo perfetto sorriso, intenta a lanciare in aria una biglia d'oro - diventa oggetto di tensione, e obbliga l'adozione di misure di sicurezza.

In nome dell'Islam, infatti, i predicatori delle moschee di Nablus hanno detto ai loro fedeli che i Casinò corrompono i costumi, inducono necessariamente gli uomini a bere bevande alcoliche e ad accompagnarsi con sgualdrine: quelle di Gerico in particolare sono talmente famose da essere menzionate persino nella Bibbia. Dovere di ogni musulmano, hanno concluso gli imam, è di immolarsi pur di impedire che la terra di Palestina sia profanata da tanto scempio.

Più che contro la Schiffer - che pure anni fa irritò gli ambienti islamici indossando un vestito su cui era ricamato un versetto del Corano - la predica era indirizzata contro gli artisti israeliani invitati a partecipare all'evento (la rock-star Ricky Gal e il comico Dudu Topaz) e contro la prevedibile clientela dello sfarzoso locale: nella stragrande maggioranza saranno israeliani che, non potendo scommettere nel loro Paese, cercano roulettes altrove. In Turchia, fino a pochi anni fa, oppure in navi che incrociano nel mar Rosso. Adesso la agognata roulette sarà per loro distanza di mezz'ora di automobile (se abitano a Gerusalemme), oppure di un'ora e un quarto (se vivono a Tel Aviv).

Le minacce degli islamici, in questi tempi, non vengono prese come un puro espediente di retorica. Ancora la settimana scorsa, la cantante israeliana Zahava Ben - grande interprete delle canzoni della egiziana Um Kulthum - ha dovuto annullare in fretta e furia un concerto a Nablus (Cisgiordania), dopo essere stata aggredita verbalmente da Hamas.

Il Casinò, dicono a Gerico, gode però di una significativa benedizione: quella di Muhammed Rashid (alias, Khaled Salam), un uomo d'affari legato al presidente palestinese Yasser Arafat. Grazie al suo intervento, una rete di casinò austriaca è riuscita a portare a termine la prima fase del progetto, il cui costo complessivo è valutato in 150 milioni di dollari.

Nella fase finale, il Casinò sarà affiancato da strutture turistiche che copriranno cinque chilometri quadrati nella zona compresa fra Gerico e il Mar Morto: vi saranno 800 stanze d'albergo, sale per conferenze, un campo da golf e campi da tennis. Nel Casinò - dove si potrà entrare solo esibendo un passaporto, e ai giocatori palestinesi l'ingresso sarà comunque vietato - saranno predisposti 35 tavoli da gioco e 220 slot machines.

«Daremo lavoro a centinaia di famiglie palestinesi - hanno rilevato ieri i proprietari del casinò. - Questa iniziativa servirà da modello per altri investitori internazionali che intendano operare nelle zone di autonomia palestinese». «Siamo persuasi - hanno aggiunto - che l'Autorità palestinese (Anp) farà il possibile per garantire la riuscita del progetto».

Aldo Baquis

GERMANIA

Nolte: chissà se avrà posto nei libri. Mommsen: la riunificazione non è solo sua

Giudizio degli storici per Kohl

Più critiche che lodi al congresso di Francoforte

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In attesa del verdetto della storia, Helmut Kohl si sottopone al giudizio degli storici tedeschi: che dal loro congresso annuale, a Francoforte, non hanno lesinato perplessità, imbarazzi, critiche anche arcigne al Cancelliere politicamente più longevo dopo Bismarck (impegnato, nel frattempo, a vantare il leggero calo dei disoccupati in agosto, 39 mila in meno rispetto a luglio, 4 milioni e 95 mila in totale). Al centro dell'esame, naturalmente, il risultato più vistoso e denso di conseguenze per la Germania e per l'Europa, la riunificazione tedesca che fra meno di un mese compirà otto anni: è stata davvero «la chiave d'ingresso nella storia» per il Cancelliere? Se Eberhard Jaeckel ne è convinto, Ernst Nolte, uno degli storici tedeschi più noti e controversi, è cauto: «Non si può stabilire se l'era Kohl avrà diritto a un posto degno di lode nella storia tedesca ed europea», avverte.

Anche Hans Mommsen mette in guardia da eccessi di entusiasmo: «Sarebbe un mito storico sostenere che la riunificazione è riuscita soltanto perché Kohl ha sfruttato un'opportunità unica», sostiene. Peggio ancora: «Sarebbe un autoinganno». Juergen Kocka smorza: «In un futuro sguardo d'insieme, il ruolo di Kohl nel processo di riunificazione avrà la consistenza di una grande prova». Per quanto riguarda «la politica estera», almeno: sul fronte interno, infatti, «Kohl ha fatto grossi errori». Secondo lo storico berlinese, il Cancelliere ha soprattutto sbagliato a non sottolineare le ricadute negative della riunificazione, per superficialità o per calcolo. Col risultato che «le difficoltà e i limiti della riunificazione interna sono diventati chiari soltanto alla fine degli Anni 90».

«Per fortuna della storia nel 1989 c'era già Kohl - si rallegra invece Michael Wolffsohn -, il Cancelliere non è un Amleto ma un uomo d'azione. Si era fissato sull'idea della ricomposizione della nazione, e ha raggiunto il suo obiettivo». Senza contare che Kohl ha immesso la nuova Germania in «un'Europa che ha fatto di tutto per portare all'Unione monetaria e all'Euro»: «Senza di lui, il processo di unificazione europea avrebbe avuto minore intensità», ammette il pur critico Kocka. Per guardare all'Europa non sottovalutiamo però «l'iperstabilità» impressa da Kohl al Cancellierato, avverte Hans Mommsen: «Con la sua politica personale, la fiducia nei quadri, il sovrappeso ai ministeri, Helmut Kohl ha modificato lo stile della politica tedesca».

Emanuele Novazio

Su un Airbus, atterraggio regolare. Black-out degli ultimi minuti nella scatola nera dell'MD11

Una maledizione insegue la Swissair

Nuovo allarme fumo a Halifax

OTTAWA. Per una drammatica coincidenza, ad Halifax - dove mercoledì scorso il volo 111 della Swissair è precipitato in mare dopo che il pilota aveva segnalato «fumo in cabina» - nella notte di ieri per lo stesso inconveniente un aereo proveniente dalla Svizzera e diretto a Vancouver ha fatto un immediato rientro allo scalo canadese, dove è atterrato senza problemi. L'aereo, un charter della «Balair-Cta», aveva 144 passeggeri e otto membri dell'equipaggio

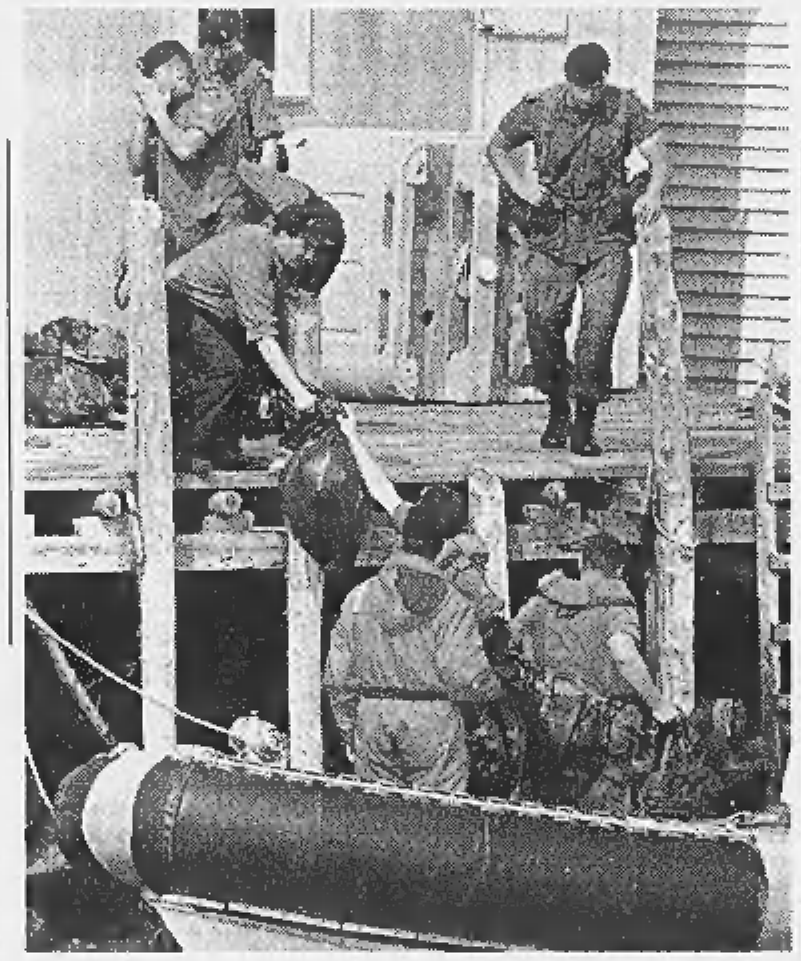
Secondo quanto riferito ieri mattina a Zurigo dai responsabili della compagnia L'Airbus 310 «aveva un corto circuito nella cucina di bordo». Dopo sei ore di sosta fuori programma ad Halifax, due passeggeri hanno preferito restare in Nova Scotia.

Il guasto tecnico che mercoledì scorso aveva causato la morte di 229 persone aveva evidentemente caratteristiche di ben maggiore gravità: un'origine che tuttavia non sarà facile stabilire, perché la «scatola nera» recuperata domenica scorsa non ha registrato nulla sotto la quota di 10.000 piedi (circa 3000 metri). Secondo gli esperti, la spiegazione più probabile per la mancanza di dati negli ultimi minuti di volo sta in un black-out totale di sei minuti che avrebbe preceduto l'impatto finale con le acque dell'Atlantico. E le indagini puntato i riflettori sul nastro di rivestimento dei cavi elettrici dell'Md-11: un tipo da tempo messo al bando sui jet della Marina americana per la sua infiammabilità.

La «scatola nera» è stata recuperata da un fondale sassoso di circa 60 metri, 5 miglia nautiche (circa 9 km) al largo di Halifax. Nelle vicinanze è stata localizzata lunedì, grazie ai segnali captati, anche la seconda «scatola nera», quella con le registrazioni delle voci in cabina. «Sappiamo dov'è, ma non abbiamo ancora potuto recuperarla a causa delle cattive condizioni meteorologiche», ha detto il responsabile del Ctsb. Sono state localizzate altre parti dell'aereo e una, lunga un paio di metri, è stata portata in superficie.

La Svizzera è sconvolta dalla sciagura aerea, ma lo è anche la compagnia Swissair, con il personale di volo sotto choc e probabili problemi legali in vista. Lo hanno scritto ieri i quotidiani della Svizzera francofona: «Al momento - scrive "Le Temps" di Ginevra - 50 persone, in prevalenza hostess e steward, sono nell'incapacità di volare e beneficiano di un congedo-malattia di durata variabile».

«I membri dell'equipaggio - prosegue Urs Naef, uno dei portavoce Swissair, citati da "Le Temps" - che hanno perduto un caro amico nella sciagura non voleranno per 15-20 giorni. Per altri le assenze sono di pochi giorni. Pochissimi i piloti che hanno chiesto di non volare. In cambio, molti si sono offerti d'interrompere le ferie per garantire i voli». [Ansa-Afp-Reuters]



Continua il recupero dei corpi e del relitto al largo di Halifax

INTERVISTA

LA «COSCIENZA DELLA SVIZZERA»

«Addio invulnerabilità»

Ziegler: è una nevrosi collettiva

PARIGI

LA Svizzera è un Paese in preda alla nevrosi collettiva, toccato nel profondo della sua psiche. I parenti delle vittime dell'incidente della Swissair tornano in patria senza i corpi dei loro cari, i giornali sono pieni di necrologi di uomini illustri. Ma il vero colpo, al di là della sofferenza delle singole famiglie, è stato inferto all'orgoglio, all'identità nazionale. Dopo le banche, viene colpita l'efficienza tecnologica. Se il momento non fosse così drammatico, direi che ci resta solo il cioccolato. Dico invece che avverto un clima allarmante. Il nostro Paese ha scoperto di non essere al riparo da nulla, né dagli errori del presente, né dagli orrori del passato. E non sta reagendo in modo incoraggiante».

Jean Ziegler, coscienza critica della Svizzera, autore di un'opera molto dura sui rapporti tra Berna e il regime nazista - «La Svizzera, l'oro e i morti», pubblicato in Italia l'anno scorso da Mondadori -, risponde al telefono all'università di Ginevra, dove insegna sociologia.

Professore, perché il dramma dell'MD11 della Swissair è diventato una tragedia nazionale?

«Perché ha colpito una delle poche cose che ancora funzionavano qui da noi, una sorta di istituzione sacra, che portava nel mondo intero la Croce simbolo di un Paese che non fa parte dell'Unione europea e neppure delle Nazioni Unite. L'unico segnale in controtendenza rispetto al nostro isolamento internazionale, che è una vergogna per gli svizzeri. La Swissair era non solo la compagnia più affidabile, ma anche la manifestazione della nostra apertura al mondo. L'aereo che è caduto copriva l'ultima linea intercontinentale che fa capo a Ginevra - le altre arrivano e partono da Zurigo -, e collegava i due quartieri generali dell'Onu. Era il volo internazionale per eccellenza. Questo spiega i segni del malessere che vedo».



Il sociologo svizzero Jean Ziegler «coscienza» del Paese

Quali?

«Il Paese è profondamente colpito, sconvolto. Quell'aereo era pieno di funzionari delle Nazioni Unite, di studenti che tornavano dalle vacanze in America, di studiosi. Io stesso ho perduto un collega, Thomas Kreis, uno dei più grandi biologi. Il dolore è ancora più atroce per questa totale mancanza di notizie. Non si conoscono le cause dell'incidente. I parenti non sanno perché i loro cari sono morti, né hanno potuto recuperare i corpi. Il mito dell'invulnerabilità elvetica è liquidato».

Il pensiero va all'altro mito incrinato, le banche.

«La vicenda dell'oro degli ebrei ha dissolto l'illusione della neutralità svizzera nella Seconda guerra mondiale, rivelando la nostra complicità con Hitler. La strage dei turisti a Luxor, dove decine di nostri connazionali sono rimasti coinvolti, ha dissolto l'illusione della sicurezza. Ora la tragedia della Swissair. Di colpo gli svizzeri si ritrovano nudi di fronte ai mali del mondo, da cui si ritenevano al riparo. Ma, se è paragonabile l'effetto, non si può accostare l'essenza delle due questioni. Quello dell'MD11 è un incidente senza colpevoli. Accettare l'oro dell'Olocausto e convertirlo in valuta a disposizione del Terzo Reich fu un crimine».

Sembra però arrivata l'ora della riparazione.

«No. Quel misfatto non si paga solo risarcendo le famiglie ebraiche titolari di conti correnti. L'accordo di New York, cui le banche sono giunte solo per evitare le sanzioni economiche, non è un gesto di riparazione morale, in quanto trascura il fatto che gran parte dell'oro incamerato dalla Svizzera veniva dalla depredazione dei Paesi invasi dai tedeschi, dai patrimoni degli ebrei inviati al lager, e dopo il '43 anche dall'oro di Mussolini».

Quali saranno gli effetti di quest'anno difficile? Ne verrà una spinta all'apertura all'esterno?

«Non credo. Le reazioni sono di segno opposto. L'esito dello choc mi pare un ulteriore ripiegamento della Svizzera su se stessa. Vedo la xenofobia e l'antisemitismo rialzare la testa. L'estrema destra di Christoph Blocher tenta di approfittarne. E il Parlamento sta per adottare una nuova legge che limita drasticamente il diritto d'asilo; proprio come nel '42 erano state chiuse le frontiere agli ebrei».

Aldo Cazzullo

Dopo l'eccidio uno degli assassini uccide il complice. Mistero sul movente

Adolescenti fanno strage a Denver

In due freddano 5 persone in abitazioni diverse

WASHINGTON. Misteriosa strage ad Aurora, un sobborgo benestante di Denver, in Colorado: due adolescenti armati hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco quattro coetanei e una donna in due diverse case. Uno di loro è stato arrestato, mentre l'altro è stato trovato cadavere a una quindicina di chilometri dalla zona del massacro, verosimilmente ucciso dal suo complice.

La vicenda è ancora poco chiara. Le vittime sarebbero conoscenti dei due presunti assassini, uno dei quali (il suo nome non è stato rivelato), avrebbe ucciso il complice Michael Martinez, di 18 anni, dopo aver compiuto l'eccidio. Testimoni hanno detto che i due, che avevano il volto coperto da un fazzoletto, sono entrati in una casa di Aurora armati di fucili, hanno sparato e ne sono usciti tranquillamente qualche secondo più tardi.

Allarmati dai colpi d'arma da fuoco, gli abitanti della zona hanno chiamato la polizia, che in un casetta blu a due piani ha trovato il corpo di una donna e quello dei suoi due figli adolescenti, un ragazzo e una ragazza. Gli agenti hanno detto di essere stati lo scorso anno in quella casa, chiamati per vicende di violenza domestica, ma che la cosa non aveva avuto seguiti giudiziari. Altri sei colpi sono stati uditi nella stessa zona, ma solo dopo aver identificato Martinez e accertato che egli aveva amici nella zona della seconda sparatoria, la polizia è entrata nella seconda abitazione e ha trovato altri due adolescenti morti.

Gli inquirenti stanno ancora cercando di stabilire la motivazione del massacro, ma sembrano escludere che si tratti di un regolamento di conti tra gang, oppure di una strage legata al traffico di droga. «Martinez conosceva le cinque vittime - ha affermato la polizia -. Non abbiamo ancora capito se l'altro si era causalmente unito a lui, o se anche lui li conoscesse».

Aurora, una zona ricca e tranquilla, fu già funestata nel 1993 da un'altra strage, quella in un ristorante della catena «Chuck E Cheese», dove un ex dipendente del ristorante uccise quattro persone.

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN'EUROPA PER IL LAVORO

con attività lavorativa», che sino a fine '92 l'Istat indicava nei suoi prospetti in una colonnina a fianco dei precedenti, ma sempre sotto il titolo «Occupati». Perciò, prendendo a riferimento lo stesso periodo indicato da Ciampi (ottobre '92-ottobre '95) la riduzione degli occupati rilevati dall'Istat ammonta non già a 600.000, bensì a 1 milione tondo.

Quando si parla di serie storiche dell'occupazione è tuttavia preferibile riferirsi alle medie annuali delle rilevazioni Istat, poiché tra un trimestre e l'altro si registrano variazioni in più e in meno di centinaia di migliaia di unità. Ora la media degli occupati del 1991 risultava di 21.590.000 unità, mentre la media del 1995 scende a 20.010.000. Se ne ricava che negli anni 1992-95 scompaiono dalle rilevazioni Istat poco meno di 1.600.000 unità lavorative. Ma poiché all'inizio del 1993 l'Istat ha elevato da 14 a 15 anni l'età in cui un individuo può formalmente rientrare tra le forze di lavoro (ed è semmai questa, non già quella dell'ottobre '92, la vera «frattura nella serie», per usare le parole di Ciampi), bisogna diminuire di circa 300.000 unità il dato del '91 per renderlo comparabile a quello del '95. Si arriva in tal modo alla stima di 1.300.000 da me formulata nell'articolo da cui ha preso lo spunto l'intervento del ministro Ciampi.

E' scontato che di simile riduzione degli occupati rilevati dall'Istat non si può dare la colpa all'Euro. In effetti nel mio articolo sostenevo che l'ingresso dell'Italia nell'Uem era comunque indispensabile, e che l'Euro ancor prima di entrare nei nostri depositi e portafogli si sta dimostrando efficace come protezione dal terremoto finanziario di questi mesi. Reputavo peraltro che il meritorio impegno profuso dalle forze di maggioranza, e in prima persona dal ministro Ciampi, per guidare il Paese verso l'Uem, abbia avuto un momento inerziale troppo prolungato. In forza di esso si è continuato a discutere per altri mesi quasi esclusivamente di monete e di bilanci, mentre i numeri della disoccupazione - come quelli dei disoccupati di lunga durata, che l'Ocse ci ha rinfacciato pochi giorni fa - andavano peggiorando, e le tensioni sociali crescevano. Qualcosa di simile è avvenuto in Francia e in Germania, donde il progetto dei socialisti dei due Paesi di integrare i parametri di Maastricht con i dati sull'occupazione. Ben venga dunque il «governo europeo dell'economia» menzionato da Ciampi. Purché la proposta italiana di «interpretare in maniera attiva il patto di stabilità» dei parametri (del deficit di bilancio, dell'inflazione, del debito pubblico) riesca effettivamente a far breccia nella posizione di chi ancora crede, in Europa, che governare l'economia debba consistere solo e soltanto nel controllare detti parametri. Supponendo a torto che in ogni caso l'occupazione, come l'intendenza, seguirà.

Luciano Gallino

DALLA PRIMA PAGINA

NON BASTA UNA DONNA

molto avanti un suo presidenzialismo espressivo e di ammonimento, con risultati ora positivi ora controversi, certamente inferiori alle aspettative.

Un risultato positivo l'ha avuto la convinzione di Scalfaro della centralità, insostituibilità e funzionalità del Parlamento. Questa convinzione lo ha portato ad agire discretamente ma fermamente contro ogni tentativo di crisi e conseguente scioglimento delle Camere - rompendo così con le cattive abitudini della prima Repubblica. Il risentimento del Polo contro Scalfaro per il mancato ricorso alle elezioni dopo la defezione della Lega dal governo Berlusconi, risentimento che è risuonato ancora mesi fa dopo una latenza di anni, non trova giustificazione.

Un esito decisamente sfortunato hanno avuto invece le altre due preoccupazioni che hanno guidato il presidenzialismo di ammonimento: i lavori della Bicamerale e la questione della Giustizia. Su entrambi i fronti Scalfaro si è speso molto, soprattutto sul secondo, anche nella veste di presidente del Csm, con risultati molto deludenti. Certo: nessuno può avanzare un qualche rimprovero specifico a Scalfaro. Ma qui stiamo parlando di investimento di immagine, di ruolo della più alta carica dello Stato. Un presidenzialismo di ammonimento che non raggiunge nessun risultato tangibile non fa bene a nessuno.

Il successore di Scalfaro deve continuare su questa strada o fare marcia indietro? Il momento del cambio è particolarmente infelice perché sarà eletto con le vecchie regole e avrà le vecchie competenze, mentre si discute se e come cambiare le une e le altre. Inutile dire che il nuovo Presidente e il suo comportamento potrebbero influenzare anche quel dibattito. Ci vuole dunque un Presidente solido, competente, antiretorico. E' facilmente individuabile tra i nomi che si fanno in questi giorni: peccato che non sia una donna.

Gian Enrico Rusconi

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cristina Cabodi ved. Barra

anni 81

L'annunciano i figli: **Domenico, Tommaso, Marilena, Anna Rita** con rispettive famiglie; la sorella **Mariuccia**, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 10 corr. alle ore 15 dall'abitazione strada Mappano 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 8 settembre 1998.

Piero, Alma, Edoardo con **Vittorio** e **Dina** ricordano con affetto lo zio

Michele Nebbia

mancato al loro affetto.
— **Torino**, 8 settembre 1998.

Colleghi, Allievi dell'**ITC Einaudi Sella** piangono la prematura scomparsa della

prof.ssa Maria Martino

— **Torino**, 8 settembre 1998.

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e **Personale tutto** della **Satap SpA** partecipano al lutto della signora Palmina Desiderio per il decesso del papà signor

Michele Desiderio

— **Torino**, 8 settembre 1998.

Ines ed **Eugenio** partecipano al grande dolore di Gianni e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Laura Teresio Alessandra e **Roberto** sono vicini a Gianni e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Cristiana e **Massimo** prendono parte al lutto che ha colpito Gianni e famiglia.

Rinaldo Petronio

[illegible] e carissimo marito e papà ci ha lasciati. La moglie **Fioretta**, i figli **Flavio** e **Sandro**, la nuora **Daniela** e parenti tutti. Funerali giovedì parrocchia Assunzione di Maria, Lingotto, ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1998.

Anna Maria e **Gianni Ranieri** e famiglia prendono parte al dolore del signor Giancarlo Caraglio e dei suoi figli per la scomparsa improvvisa della amata consorte e madre

Franca Lanzone

— **Alba**, 9 settembre 1998.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Bonardo** partecipano al dolore delle famiglie Caraglio e Lanzone per la perdita della signora **FRANCA**.
— **Alba**, 9 settembre 1998.

La **Direzione Impianti** della **Miroglio S.p.A. Divisione Tessuti** prende viva parte al dolore del signor Giancarlo Caraglio per la tragica scomparsa della consorte

Franca Lanzone

— **Alba**, 9 settembre 1998.

Le famiglie **Carbone** e **Battaglino** partecipano commosse al dolore dell'amico Giancarlo Caraglio.
— **Alba**, 9 settembre 1998.

Amministratori, Dirigenti e **Dipendenti tutti** della **Bianco S.p.A.** ed **Ectex srl**, partecipano al dolore dei signori Mariangela e Sergio Lanzone per la perdita della sorella

Franca Lanzone in Caraglio

— **Alba**, 9 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GEOM.

Paolo Ferrando

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Valentina** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie. Riposa nel cimitero di Cremolino (AL).
— **Alessandria**, 9 settembre 1998.

Serenamente ci ha lasciati

Maria Ferrero ved. Capello

anni 89

Lo annunciano con profondo dolore le figlie **Rinuccia** con **Augusto Boa** e **Roopa**; **Giuliana** con **Franco Milano** e **Andrea**; fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 settembre alle ore 15 nella parrocchia dei Santi G. Battista e Remigio di Carignano.
— **Carignano**, 9 settembre 1998.

Gli amici **Edoardo Barberossa, Florence Waplerre, Dario Gagnesi** e **Kerstin Freyd** in questo momento di dolore sono vicini alla figlia Patrizia con suo marito Paolo, ed alla famiglia per la perdita del papà

Ferruccio Castoldi

— **Torino**, 9 settembre 1998.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovan Battista Bruna

Lo annunciano i figli **Piergiuseppe, Anna, Lino** con rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 10 settembre alle ore 15,30 dall'abitazione di frazione Fornelli (Monastero di Lanzo).
— **Monastero di Lanzo**, 8 settembre 1998.

E' mancata

Renata Salsa Gabba

La ricorderanno sempre i cognati: **Rino, Laura** e **Eliana** con tutti i nipoti
Annamaria e **Mirko Ferrero**
Letizia e **Guido Ghirardello**
Dolores e **Michele Rossano**.
— **Torino**, 7 settembre 1998.

Colleghi e **Personale** dell'**Assipiemonte Broker** partecipano al dolore di Fabrizio per la scomparsa della mamma

Renata Salsa in Gabba

— **Moncalieri**, 8 settembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I familiari dell'indimenticabile

Renzo Bullio Dranzon

ringraziano quanti hanno preso così affettuosamente parte al loro grande dolore. Santa Messa di Trigesima 1 ottobre 1998 ore 18, Sant'Agnese.
— **Torino**, 9 settembre 1998.

ANNIVERSARI

[illegible] 1998

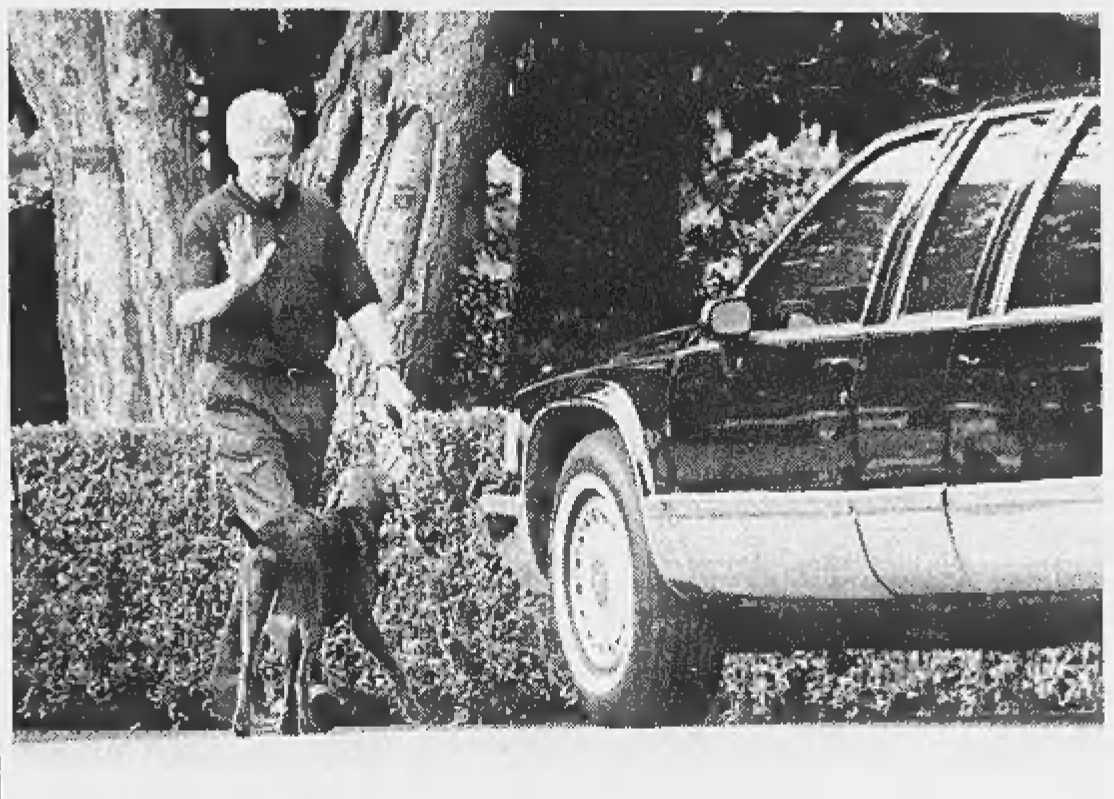
Bice Rocca

Ewigkeit zusammen.

Ma le defezioni tra i democratici continuano: ieri si è aggiunta una senatrice parente di Hillary

Clinton al partito: non abbandonatemi

Tra pochi giorni il rapporto Starr





Clinton ieri a passeggio con il cane Buddy e, nella foto piccola, il procuratore Kenneth Starr

Ormai non si parla più di una sola Monica Lewinsky ma di altre due, addirittura di un giro di stagiste

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa settimana, al massimo la settimana prossima, il procuratore speciale Kenneth Starr consegnerà al Congresso il suo rapporto sull'affaire Lewinsky. E più si avvicina la resa dei conti, più i democratici prendono le distanze da Bill Clinton.

Stamane il Presidente riceverà alla Casa Bianca i leader democratici della Camera dei rappresentanti - avranno un ruolo-chiave nella direzione che prenderà l'indagine del Congresso - per implorarli ad aiutarlo nelle prossime, decisive settimane. Ma non sarà un incontro facile: mancano meno di due mesi alle elezioni congressuali, la vicenda Lewinsky ha ormai spazzato via ogni altro tema elettorale e adesso rischia di costare il seggio a parecchi deputati democratici.

Gli avvocati di Clinton hanno chiesto a Starr di poter vedere il rapporto con una settimana d'anticipo rispetto al Congresso per redigere a loro volta un contro-rapporto da consegnare al giudice - una mossa senza precedenti. Ma in serata Starr ha respinto la richiesta.

> Ed andrà avanti anche l'indagine sui fondi illegali per le elezioni del 1996

E ieri il Presidente ha dovuto incassare un altro colpo: il Guardasigilli Janet Reno ha deciso di prolungare di altri tre mesi l'indagine sull'uso illegale di fondi elettorali da parte di Clinton nelle elezioni del 1996. Un simile provvedimento era già stato preso nei confronti del vicepresidente Al Gore; ora l'attenzione si sposta sul Presidente.

Il clima politico nella capitale è reso ancora più incandescente dalle voci che continuano a circolare sui contenuti del rapporto Starr. C'è davvero un'altra Monica, una seconda stagista? Alcuni parlano addirittura di un «giro» di stagiste alla Casa Bianca. Ed è chiaro che fino a quando il rapporto non arriverà al Congresso le voci più pruriginose continueranno ad invelenire l'atmosfera.

Ma per la Casa Bianca lo sviluppo più preoccupante continua ad essere la presa di distanza da parte dei democratici. Alla lista di importanti senatori che hanno già denunciato pubblicamente il comportamento del Presidente nella vicenda Lewinsky - Joseph Lieberman (Connecticut), Patrick Moynihan (New York), Diane Feinstein (California), Bob Kerrey (Nebraska) - ieri si è aggiunta anche Barbara Boxer (California), che tra l'altro è imparentata a Hillary Clinton (è la cognata del fratello).

Un altro colpo durissimo è venuto dal governatore democratico del Maryland, Parris Glendening: ha annunciato che non si presenterà ad un comizio elettorale previsto per questa settimana con il Presidente. Evidentemente, per molti congressmen che devono affrontare una difficile rielezione, la mera presenza di Clinton sul palco con loro viene considerata politicamente rischiosa.

Gli strateghi del partito sono ormai ridotti a fare fosche previsioni. Prima dell'interrogatorio di Clinton da parte di Starr il 17 agosto, e prima della sua confessione in diretta agli americani lo stesso giorno, i democratici erano convinti che l'ottimo stato di salute dell'economia e la popolarità del Presidente a prescindere dai suoi guai avrebbero favorito una bella impresa a novembre. Anzi, molti contavano addirittura di vincere una quindicina di seggi in più alla Camera dei rappresentanti e di strappare la maggioranza ai repubblicani. Ora, tre settimane dopo la confessione di Clinton, gli esperti prevedono un bagno dei democratici, che rischiano di perdere una dozzina di seggi. E più le prospettive per il partito si rabbuiano più diventa difficile per il Presidente raccogliere attorno a sé i democratici.

Detto questo, nessun democratico importante si è ancora pronunciato a favore della sua messa sotto accusa (impeachment) da parte del Congresso, secondo un sondaggio pubblicato ieri dal settimanale Time. Ma il tempo a disposizione è ormai quasi scaduto, aggiungono molti osservatori politici, e nei prossimi giorni il Presidente dovrà sfoderare tutto il suo charme e tutta la sua abilità politica con i suoi colleghi di partito per sperare di avere il loro sostegno quando il gioco si farà davvero duro.

Andrea di Robilant

RETROSCENA

IL RITIRO ISRAELIANO

L'arbitro mediorientale

Un accordo per salvare il Presidente

> Una enorme responsabilità per il mediatore Usa: un vertice di pace tra Netanyahu e Arafat sul prato della Casa Bianca sarebbe un colpo da maestro

TEL AVIV

LO sfinito, paziente Dennis Ross, che da oggi è di nuovo in giro per il Medio Oriente (prima da Arafat, domani da Netanyahu) con la sua «missione impossibile» - ovvero fare la pace fra israeliani e palestinesi sulle ceneri del Trattato di Oslo - stavolta è giunto con un nuovo, enorme fardello: tentare il salvataggio di Clinton. In queste ore nell'ufficio del premier israeliano si enumerano sulle dita con un sorriso le varie mosse di questi giorni che dimostrano quanto sia cruciale per Bill che si arrivi finalmente a qualcosa di concreto. Ma proprio adesso, subito, non fra un mese, e neppure fra qualche giorno.

Intanto, dopo il 18 di agosto, data dell'incontro fra Netanyahu e Abu Allah, il vice di Arafat, Clinton si era fatto naturalmente spiegare molto bene com'erano andate le cose, e aveva dato importanza alla sostanza positiva dei risultati. E il 2 di settembre, addirittura dal suo albergo a Mosca, all'improvviso, e senza che fosse accaduto niente di nuovo, ha telefonato sia a Netanyahu che ad Arafat; infine, il giorno dopo, dall'Irlanda, ha organizzato la repentina visita di Dennis Ross sia a Gaza che a Gerusalemme.

Mosca, Irlanda, Israele... un disegno completo dell'immagine che Clinton ha un'urgenza mai vista di restaurare: quella del costruttore di pace, nel momento in cui sembra (ed è proprio a Mosca che Clinton è venuto a saperlo) che nei prossimi giorni Kenneth Starr presenterà le sue scoperte al Congresso. Dunque, non come Clinton aveva sperato dopo le elezioni, ma durante la campagna elettorale per il Congresso. E sarà un ulteriore, durissimo colpo alla sostanza stessa dell'immagine di Clinton, alla credibilità della sua presidenza. E' evidente che dall'attacco in Sudan e in Afghanistan, fino al ritorno dalle vacanze per dedicarsi alla grande politica internazionale, Clinton ha messo in moto una sorta di emergenza americana nel mondo, un urgentissimo lifting. Anche Thomas Friedman sul *New York Times* ha abbandonato la linea «lasciate in pace il Presidente perché ha problemi più importanti di Monica»; anzi, non lo vede più come un leader mondiale funzionante.

Tuttavia Clinton fra tutti i presidenti americani, a parte la sua personale scarsa simpatia per Netanyahu, è quello che più di tutti ha un atteggiamento genuinamente affettuoso nei confronti di Israele. Non solo: Israele è in un certo senso un Paese in cui, almeno in termini immediati, è più facile ottenere risultati spettacolari sul proscenio politico mondiale. Netanyahu ultimamente è stato esplicito nel lasciar cadere ogni **pregiudiziale ideologica sul famoso sgombero del 13 per cento, e ha anche smesso di insistere sull'impossibile estradizione dei terroristi da parte dell'Autonomia Palestinese.** Ed è anche un po' venuta meno la sua richiesta che sia il Consiglio Nazionale Palestinese a modificare la Carta che ancora auspica la cacciata degli ebrei.

Gli israeliani e anche i palestinesi sono dunque ben consapevoli che Clinton potrebbe in tempi brevi realizzare un prestigioso vertice con Netanyahu e Arafat sul prato della Casa Bianca: questo sarebbe per il Presidente americano davvero un colpo da maestro, alla faccia di chi gli vuole male. Invece, chi gli vuole bene (e questo si suggeriscono all'orecchio tutti i consiglieri dei leader israeliani e palestinesi) potrebbe contare in futuro sul suo largo sorriso pieno di gratitudine.

Fiamma Nirenstein

Bob Kennedy

«Flirtò con Jackie e con Nureyev»

NEW YORK. Ci fu anche Rudolph Nureyev tra le prede sessuali di Robert Kennedy? Una nuova biografia in libreria dalla prossima settimana descrive un bacio appassionato tra il fratello del Presidente americano e il celebre ballerino in una cabina telefonica. Il rapporto omosessuale del ministro della Giustizia di John Kennedy non è la sola rivelazione di «RFK: A Candid Biography», di David Heymann. Il volume, pubblicato dalla Casa editrice Dutton, contiene anche il racconto di una relazione intima tra Bob e la cognata Jackie cominciata nove mesi dopo l'assassinio di Dallas.

E' Cindy Adams, cronista mondana del «New York Post», ad anticipare alcuni segreti su cui Heymann dice di aver messo le mani: ad esempio che non era Ted Kennedy, ma Robert, il vero amante di Mary Jo Kopechne, la segretaria annegata nella baia di Chappaquiddick in un incidente d'auto che troncò per sempre le ambizioni presidenziali del terzo fratello Kennedy.

«Ho lavorato per 5 anni a questo libro. Ho registrato mille interviste», ha detto Heymann alla Adams. Il biografo si vanta di essere «uno del campo Kennedy» per aver fatto il volontario a 23 anni per l'elezione di Bob a senatore. Ma di esserne ben presto rimasto deluso: «Non era il chierichetto che fingeva di essere. Era un bastardo e un puttaniere». Heymann è già noto come autore di «Una donna chiamata Jackie», ha scritto anche due «biografie intime» di Liz Taylor e Barbara Hutton che sono diventate mini-serie per la tv.

Per suffragare l'esperienza omosessuale di Bob con Nureyev il biografo cita la ballerina Janet Villela, che li avrebbe visti avvinti in una cabina telefonica. E riporta anche una tesi dello scrittore gay Gore Vidal secondo cui il ballerino e il ministro della Giustizia si sarebbero spartiti i favori di un marinaio.

Quanto a Jackie, in un capitolo intitolato «Il Senatore e Mrs Kennedy» Heymann rivela che Bobby avrebbe dato alla vedova del fratello una rendita di 50 mila dollari all'anno. E cita, a riprova della loro intimità, una scena piccante riferita da Mary Harrington, frequentatrice dei «salotti bene»: «Ecco Jackie che prende il sole in topless sul bordo della piscina. E Bob che arriva e le mette una mano sul seno e una su un'altra zona intima. Poi i due scappano a nascondersi in casa». [Ansa]

ULSTER

I killer di Omagh

La Real Ira «Diciamo basta alle armi»

LONDRA. I governi di Dublino e Londra ritengono autentica la rinuncia alle attività militari comunicata l'altra notte da «Real Ira», il gruppo di dissidenti cattolici che hanno rivendicato l'attentato del 15 agosto a Omagh in Ulster nel quale sono morte 28 persone e oltre 200 sono rimaste ferite.

Insieme con il primo incontro tra il capo dei protestanti David Trimble e il presidente del partito cattolico Sinn Fein, Gerry Adams, avvenuto due giorni a Belfast in Ulster, l'«addio alle armi» dell'Ira «Vera» è giudicato un buon auspicio per la fine della guerra civile strisciante in atto da 30 anni in Ulster.

Aumentano così le speranze di successo dell'accordo di pace del 10 aprile a Belfast, poi approvato a fine maggio in un referendum panirlandese.

Al sollievo per l'uscita di scena di una possibile fonte di attentati, si unisce però ancora la preoccupazione che i più irriducibili sostenitori della violenza possano confluire dall'Ira «Vera» in «Continuity Ira», l'ultimo gruppo che ancora lotta con le armi per l'espulsione dei britannici dall'Irlanda. [Ansa]

GRANDI LAGHI

Fallito il vertice

Congo, i ribelli non firmano l'armistizio

HARARE. E' totalmente fallito il vertice svoltosi alle Cascate Vittoria, in Zimbabwe, alla ricerca di un'intesa di pace, o quantomeno di un cessate il fuoco, nella Repubblica Democratica del Congo (Rdc). Un accordo per un immediato cessate il fuoco era stato in effetti raggiunto nella tarda serata di lunedì tra i sei capi di Stato militarmente coinvolti sul territorio congolese: Congo, con i suoi alleati Angola, Namibia e Zimbabwe, ed Uganda e Ruanda che sostengono i ribelli antigovernativi. Ma ci si era dimenticati di questi ultimi, tenendoli fuori dalle riunioni collegiali e chiedendo loro di accettare l'intesa senza firmarla. «Non siamo contrari ad un cessate il fuoco - ha detto a quel punto il portavoce della delegazione dei ribelli - ma non rispetteremo certo qualcosa che non siamo invitati a firmare. Si accorgono di noi solo quando spariamo: vedranno». Preoccupazione per gli esiti del vertice, ma anche un appello al governo e alle forze politiche in Congo affinché trovino la via della pace sono stati espressi in un comunicato della Farnesina. [Ansa]

Accusa di favoreggiamento al cliente che riporta le prostitute sul posto di lavoro

La cella ultimo deterrente anti-lucciole

Sesto inasprisce le pene

Nel centro dell'hinterland milanese quattro clienti denunciati: rischiano fino a 6 anni di carcere
Il vicequestore: potevamo anche ammanettarli



A Sesto San Giovanni rischiano il carcere i clienti delle prostitute

MILANO
DALLA REDAZIONE

Ad andare a prostitute, si sa, si rischiano le multe. A riportarle sul luogo di *lavoro* si corre invece il rischio di finire in carcere. Parte da Sesto San Giovanni, l'ex Stalingrado d'Italia alle porte di Milano, l'ultima offensiva contro il mercato della prostituzione e contro i suoi clienti.

Dopo aver seguito il capoluogo nel multare i clienti, l'amministrazione di Sesto ha deciso di usare la mano pesante. Quattro clienti di prostitute albanesi, un fornaio, un impiegato e due cinesi, sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento nello sfruttamento della prostituzione. Pena prevista, tra i due e i sei anni di carcere. Molto peggio del milione di multa, che diventano 330 mila lire se si paga subito.

«Ritengo che si debbano usare tutti gli strumenti legali per contrastare la criminalità organizzata, che spartendosi il territorio, costringe in schiavitù tante giovani donne», rivendica il sindaco di Sesto, l'ulivista Filippo Penati, in bilico sulle possibilità che concede una normativa non chiara.

«E' vero che andare a prostitute non è reato, ma riaccompagnare una prostituta sul luogo di lavoro sì. E' la legge Merlin, avremmo potuto anche mettere le manette a quelle quattro persone che abbiamo denunciato», spiega il vicequestore di Sesto Walter Favini, che ha coordinato l'operazione che ha portato anche alla contestazione di sette multe, quattro a clienti e tre a prostitute.

«Tutto ciò che si fa per togliere la prostituzione dalle strade è positivo. Sono convinto che anche da noi sarà adottato lo stesso metodo», si schiera Riccardo De Corato, il vicesindaco di Milano che la scorsa estate ha lanciato la campagna contro le prostitute. «Non abbiamo gli strumenti per punire chi va con le prostitute, non tocca a noi. Ma tutto il resto è legittimo», assicura.

«Il reato c'è», assicura il vicequestore di Sesto. «Ai sensi della legge Merlin riteniamo che i clienti, che a bordo della propria auto, accompagnino le prostitute sul posto di lavoro, incorrano nel reato di favoreggiamento», spiega il funzionario di polizia, che guida i 30 uomini, due sere fa tutti impegnati per le strade di Sesto.

Che il problema non sia solo di ordine pubblico, ma soprattutto politico e legislativo, il sindaco di Sesto è il primo ad ammetterlo. Spiega Filippo Penati: «Occorre un fronte compatto di cui gli amministratori dei Comuni devono essere tra i promotori, per tutelare ed aiutare la liberazione delle donne che, certo non per loro scelta, sono oggetto di questo mercato».

Ma ancora non basta. Se da Milano, attraverso il suo vicesindaco, arriva un primo plauso all'iniziativa, c'è il rischio che con l'adozione o meno della normativa da parte delle amministrazioni comunali, si creino zone dove la prostituzione è vietata mentre altre, magari a pochi chilometri, la tollerano. Tanto che il sindaco di Sesto dice: «Auspico che in Parlamento, in tempi brevi, inizi l'iter procedurale per la revisione della legge Merlin, tema oramai improcrastinabile per il nostro Paese».

Rea anche di non aver pagato il riscatto per l'ingresso in Italia di un connazionale

La punizione della mafia cinese

Empoli, uccisa perché collaborava con la polizia

FIRENZE. Hanno portato alla richiesta di tre ordini di custodia cautelare contro altrettanti immigrati dalla Cina, le indagini sull'uccisione di una giovane cinese - Chen Panfeng, 30 anni - trovata morta il 7 giugno scorso in un'abitazione di Capraia e Limite, presso Empoli. I provvedimenti, richiesti dal Pm di Firenze Pietro Suchan, riguardano una donna di origine cinese, Jin Shu Hong, 26 anni, che è accusata di tentato omicidio per un'aggressione subita dalla stessa vittima due mesi prima di essere uccisa, e due uomini, anch'essi cinesi e attualmente latitanti, di cui non sono state fornite le generalità. Costoro sono accusati dell'omicidio della connazionale e di tentata estorsione.

Secondo le indagini Chen Panfeng sarebbe stata prima aggredita e poi uccisa da personaggi ritenuti legati alla mafia cinese, per il mancato pagamento del «riscatto»: una somma di denaro (10 milioni), pretesa per l'ingresso in Italia di un connazionale. Somma che la vittima in realtà avrebbe pagato, ma a un'organizzazione sbagliata. Secondo le ipotesi investigative all'origine del fatto criminoso potrebbe anche esservi il fatto che la ragazza uccisa aveva cominciato a collaborare con gli investigatori che si occupano delle infiltrazioni della mafia cinese in Toscana. Proprio a seguito di questo sospetto, misure di protezione sono state adottate nei confronti di altri testimoni cinesi.

«Con questo delitto si conferma la tesi secondo la quale la mafia cinese opera ed è attiva solo all'interno della comunità cinese. Almeno fino ad ora». E' il commento del procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna alla notizia delle conclusioni dell'inchiesta per l'omicidio della donna cinese. «Sono anni che è certa la presenza di organizzazioni mafiose cinesi in Italia - ha detto Vigna - e sono stati diversi gli episodi violenti che hanno visto protagonisti mafiosi cinesi, soprattutto per il controllo delle loro attività delittuose. Ma tutto all'interno della comunità cinese che vive in Italia. Il pericolo ora è che, esaurita la sacca dei loro connazionali, le organizzazioni criminali "trasbordino" e "tocchino" anche cittadini italiani». [f. m.]

Ricerca inglese

Sesso felice? Gravidanza più facile

LONDRA. Più grande è il piacere e più crescono per la donna le probabilità che da quel rapporto sessuale nasca un figlio. L'esistenza di un legame tra voluttà e gravidanza (ovviamente nei casi di sesso non protetto) è stata accertata a Cardiff, dove nella locale Facoltà di psicologia un gruppo di ricercatori gallesi - con a capo la dottoressa Jacky Boivin - è andato alla ricerca di una risposta a quest'arcano: nascono o no più bambini quando una coppia fa l'amore in modo davvero appagante? La risposta è sì e ha una rigorosa fondatezza scientifica, grazie a 71 donne che per un certo periodo hanno fatto da cavie impegnandosi ad andare in clinica due o tre ore dopo ogni rapporto intimo. I medici hanno condotto «test post-coitali», tesi soprattutto alla conta degli spermatozoi nel muco cervicale, e in parallelo hanno sottoposto le donne ad una serie di domande-standard per accertamenti sulla «qualità del sesso» che avevano appena sperimentato. Ne è risultata una tendenza lampante: le donne reduci da un incontro ravvicinato poco soddisfacente avevano molti meno spermatozoi nel muco cervicale e quindi molte meno probabilità di rimanere incinte. Sul perché esatto di questa differenza la professoressa Boivin dice che sono formulabili due teorie (una delle quali non esclude l'altra): la maggiore ricettività agli spermatozoi potrebbe essere il risultato di più lunghe e profonde contrazioni di «risucchio» al momento dell'orgasmo. Oppure si tratta di una questione più chimica: una maggiore soddisfazione erotica riduce l'acidità della vagina aumentando così le possibilità di sopravvivenza dei fragili spermatozoi.

Nuova eruzione

Il vulcano fa paura a Stromboli

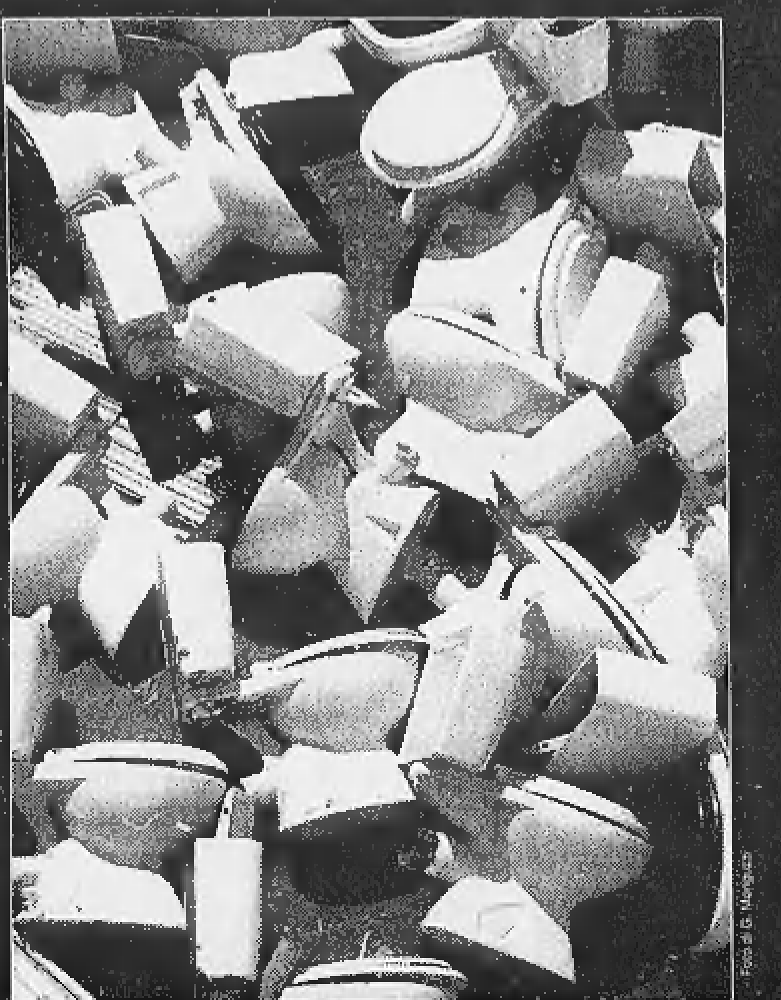
MESSINA. A distanza di quindici giorni il vulcano Stromboli, nell'omonima isola dell'arcipelago eoliano, si è improvvisamente risvegliato alle 19,15 di ieri con un violento boato che ha fatto esplodere una delle bocche, nella zona «La Bronzo».

Pietre e lapilli sono stati scaraventati ad un'altezza rilevante e l'eruzione è stata avvertita in tutto il territorio: panico tra i residenti e soprattutto tra i numerosi turisti presenti.

L'attività eruttiva ha provocato incendi nella zona alta e nell'area denominata «Piscità», ma il vento di scirocco ha spinto le fiamme verso la località «Sciara Vecchia», che scende direttamente a mare. Diversi gruppi di escursionisti che si trovavano in cima sono immediatamente scesi. Nessuno ha riportato ferite. I carabinieri e i numerosi volontari sono stati impegnati per tutta la notte nelle operazioni di controllo e spegnimento dei focolai.

E' stata allertata la Protezione civile ed esperti vulcanologi. Dopo un sopralluogo, i tecnici hanno escluso che, al momento, vi sia pericolo per la popolazione e i numerosi vacanzieri che, in questo periodo, affollano l'isola delle Eolie.

La zona in questi giorni viene monitorata costantemente e tenuta sotto controllo dagli esperti della Protezione civile. I sopralluoghi si erano fatti più frequenti dopo l'eruzione di quindici giorni fa, che gettò il panico tra la popolazione ed i turisti. Turisti e curiosi che in questi giorni continuano ad affollare Stromboli, attirati anche dai capricci del vulcano. [n. s.]





Il capo della Digos al processo: 3 video provano che nessuna intercettazione è stata manipolata

Marta, si smonta il giallo delle bobine

«C'è la registrazione integrale»

ROMA. Dopo le bobine, ieri è stata la volta delle videocassette. Si [illegible] scoperto infatti alla 30ª udienza del processo Marta Russo dell'esistenza di una ver[illegible] video dell'intercettazione della conversazione tra la supertestimone Gabriella Alletto [illegible] il cognato Gino Di Mauro, effettuata l'11 giugno dello scorso anno nell'ufficio del sostituto procuratore Carlo Lasperanza. Lo ha rivelato ieri il capo della Digos romana, Domenico Vulpiani, convocato due giorni fa per fornire chiarimenti sul mistero del nastro che - secondo quanto accertato dal perito d'ufficio - presenterebbe «al[illegible] tre anomalie assimilabili [illegible] tagli della bobina». Il mistero è da ieri diventato anche oggetto di un'interpellanza parlamentare, mentre il difensore di Salvatore Ferraro, Vincenzo Siniscalchi ha parlato di «situazione inammissibile» di fronte alle continue sorprese riservate dalle udienze: «Questa novità [illegible] venuta fuori soltanto oggi perché c'è qualcuno che decide di rivelare ciò che serve e ciò che non serve. Non è corretto».

Tranquilla, invece, l'accusa. Il pm Carlo Lasperanza ha ribadito che «non vi era alcun interesse nel manipolare quei nastri che contenevano intercettazioni favorevoli alla difesa». Inoltre, la differenza nei tempi [illegible] spiegherebbe soltanto con la lettura effettuata da due apparecchi diversi.

Nel frattempo, ieri nell'aula-bunker del Foro Italico, Domenico Vulpiani tentava di chiarire quanto era accaduto: «Per fare quell'intercettazione - ha spiegato - ci avvalemmo di una microspia con [illegible] segnale audio e di una microcamera collegata a un videoregistratore. La ver[illegible] video è contenuta in tre cassette che riprendono [illegible]tegralmente tutta l'intercettazione». Le tre videocassette documentano una registrazione della durata di quattro ore e 17 minuti. Vulpiani ha precisato che «i tecnici del Sisde si limitarono a installare l'apparecchiatura ma l'operatore addetto all'intercettazione era un agente della Digos, [illegible] sempre della Digos sono stati gli agenti che si occuparono della trascrizione [illegible] della trasmissione della cassetta audio». L'apparecchiatura fu fornita dal Sisde, ovvero dal servizio segreto civile, perché non c'erano strumenti sufficienti a effettuare tutta l'attività intercettativa prevista per la giornata. «Il Sisde [illegible] piazzato la microspia nello studio del Pm e il registratore al piano di sotto, ma [illegible] montato anche [illegible] microcamera nella libreria per interrompere la registrazione audio quando il Pm rientrava nel suo studio per riprendere [illegible] verbalizzare le dichiarazioni della Alletto. Vulpiani ha chiarito che la polizia «non effettuò alcuna copia della bobina» [illegible] che la sua misteriosa scomparsa per alcuni giorni si spiega [illegible] il fatto che «per errore fu trasmessa alla Procura un'intercettazione relativa al giorno successivo».

La Corte ha deciso di affidare al perito Marco Zonaro l'esame sulla registrazione video dell'intercettazione. Il perito visionerà le [illegible] cassette, [illegible] trascriverà [illegible] contenuto, lo paragonerà con [illegible] trascrizione della cassetta audio che secondo il perito d'ufficio avrebbe subito dei tagli. La Corte si è riservata di decidere [illegible] [illegible] quando si procederà in aula alla visione delle videocassette. Se decidesse per la proiezione del filmato, in questo caso potrebbe assistervi anche la testimone Gabriella Alletto.

E' stato il deputato di An Enzo Fragalà a presentare ieri un'interpellanza parlamentare al presidente del Consiglio ed [illegible] ministri di Grazia e Giustizia [illegible] degli Interni per chiedere [illegible] sia potuto accadere che l'atto di indagine preliminare dell'intercettazione ambientale sia stato eseguito con la ripetuta presenza del Pm nella stanza dove aveva luogo la conversazione. L'onorevole Fragalà ha chiesto [illegible] «il governo [illegible] il Comitato parlamentare per i servizi intendano svolgere, ciascuno nell'ambito delle proprie prerogative, un'indagine amministrativa e parlamentare presso il Sisde per conoscere i motivi delle eventuali interruzioni, dei tagli e delle manipolazioni subiti, secondo il parere del perito» e, anche «se i nastri depositati alla corte d'assise di Roma siano le copie [illegible] gli originali e, in quest'ultimo [illegible]o, chi sia in possesso degli originali e a quale titolo».

Secondo Fragalà, inoltre, «tale intercettazione impropria [illegible] stata consentita per una banale e consueta attività di intercettazione ambientale tr auna testimone dell'accusa, la Alletto e il di lei cognato, Luigi Di Mauro, [illegible] la poco plausibile giustificazione che solo il Sisde possedeva le apparecchiature adatte». [f. ama.]





A sinistra Marco Zonaro perito fonico
Sotto Domenico Vulpiani dirigente della Digos di Roma

Il perito: registrazioni del tutto regolari Ma An va all'attacco: intervenga il comitato sui servizi segreti

IL CASO





Nella foto grande Salvatore Ferraro, che ieri ha accusato la [illegible] Gabriella Alletto (foto a lato)

Scoperta una telefonata che può scagionare Ferraro

E l'imputato accusa la superteste Alletto: «Per salvarsi lei ha scaricato me all'inferno. Forse l'ha fatto perché ha dei figli»

Dai tabulati Telecom risulta una chiamata a casa dell'assistente fatta da un amico mezz'ora prima del delitto della studentessa

ROMA

DA ieri l'alibi di Salvatore Ferraro ha [illegible] punto in più a suo favore: [illegible] stata confermata dai tabulati una telefonata effettuata a casa Ferraro dal suo amico Domenico Albanese: iniziata alle 11.06 [illegible] terminata alle 11.17, dunque mezz'ora prima dell'omicidio.

Da ieri Salvatore Ferraro ha consegnato a chi dovrà giudicarlo tutto ciò che poteva o voleva dire per un totale di quasi cinque ore di interrogatorio, le ultime due particolarmente tese fino a giungere [illegible] un breve [illegible] violento battibecco con il sostituto procuratore Italo Ormanni.

Il primo affondo lanciato ieri da Ferraro è stato per Gabriella Alletto, la supertestimone che con la sua deposizione da oltre quindici mesi lo costringe in carcere con l'accusa di aver partecipato all'omicidio di Marta Russo avvenuto lo scorso 9 maggio. «La Alletto crea un quadro e ci mette dentro le persone che diventano partecipi dell'atto criminale. Lo ha fatto probabilmente perché ha dei bambini e ha deciso di scaricare qualcuno all'inferno. Così mi ha scaricato all'inferno ed è uscita fuori da tutto questo. Avrà pensato alla classica soluzione: mors tua, vita mea», ha spiegato Ferraro. «Dopo le dichiarazioni della Lipari io, Gabriella e Francesco Liparota eravamo a un passo dal carce[illegible]. Gabriella Alletto ha figli, avrà pensato [illegible] loro».

Il secondo affondo è stato per Maria Chiara Lipari, [illegible] amica e collega. «La Lipari - ha spiegato Ferraro - con delle sensazioni ha creato un quadro mettendoci dentro persone che diventano così possibili partecipi di un atto criminale». Ferraro riferi[illegible] il contenuto di una conversazione telefonica avvenuta tra la Lipari [illegible] [illegible] altro assistente dell'istituto, Fiorini. Durante la conversazione la ragazza «delirava e diceva: io sono la giustizia e voi non siete nulla».

Ferraro ha poi approfittato della deposizione di ieri per arricchire la descrizione di sé già fornita due giorni fa. Si [illegible] definito [illegible] «appassionato [illegible] diritto e filosofia», un ragazzo dal brillante curriculum universitario «prima cultore, poi dottorando», un giovane di buona famiglia, «con una madre insegnante e un padre funzionario di banca».

Proprio sull'immagine di bravo ragazzo, tutto [illegible] e università, ha provato ieri a fare leva per aprire una breccia il sostituto procuratore Italo Ormanni. Il padre aveva «un Winchester, una 7,65 e una P38», ha sottolineato. Il bravo ragazzo riempiva le proprie agende di racconti che parlano di sangue, morte, pistole. Ferraro ha ribattuto senza scomporsi: «tutto frutto della mia perfida fantasia: non posso farci nulla, mi piace scrivere queste cose». Ferraro ha invece negato di aver mai preso una pistola in mano, o di essere mai andato in un poligono di tiro: «Queste cose non mi interessano».

Né Scattone si è mai vantato con lui della sua perizia nell'uso delle armi. Ha negato anche di aver mai riferito a un'amica, Laura Sabia, durante una cena tenuta il 22 maggio del '97, la frase: «Ci porterai le arance in carcere», ma ha affermato di averla utilizzata «almeno 14 volte» dal 27 maggio, dopo averla copiata da uno studente che la disse a commento delle numerose interviste rilasciate [illegible] quei giorni da assistenti e studenti dell'Istituto di Filosofia del Diritto.

Nemmeno ieri, però, Ferraro è riuscito a convincere i genitori [illegible] Marta Russo della [illegible] innocenza: «Avevamo iniziato a seguire il processo cercando di rimanere equidistanti. Ad ogni seduta sono emersi elementi nuovi che ci hanno convinti della sua presenza nell'aula 6. Ora penso che reciti molto bene, ma non ha rispetto per il nostro dolore». [f. ama.]

Ragazza ferita

«Un bimbo Il Cupido in spiaggia»

PESARO
NOSTRO SERVIZIO

Uno dei piccoli misteri dell'Italia balneare nasce così: una bella ragazz[illegible] di 25 anni in una spiaggia frequentata soprattutto da famiglie; una fitta al ventre, un dolore forte; una freccia, sì, proprio una freccia, infilzata nella pancia. Immaginatevi la sorpresa della giovane. La scena era da film western, [illegible]a lei invece si trovava al mare in una spiaggia, quella di Torrette di Fano, tra le più tranquille di un litorale di [illegible]r sé già tranquillissimo come quello marchigiano.

La ragazza ha una reazione istintiva, cerca di togliere quello che pensa sia un bastone, ma non ci riesce. Poi tira più forte e scopre che è stata colpita da una freccia: «A quel punto mi sono spaventata - racconta Katia Corvino, di Sant'Ippolito di Pesaro - [illegible] ho tirato ancora più forte, staccandola dalla mia pancia».

Accompagnata dal fidanzato bagnino, si reca subito all'ospedale di Fano: «Qui i medici hanno constatato - aggiunge - che la ferita era profonda pochi centimetri e non c'erano complicazioni. Comunque sono rimasta ricoverata alcuni giorni all'ospedale di Fossombrone. Di certo, se la traiettoria fosse stata diversa di pochi centimetri, la freccia avrebbe potuto anche ledere un'arteria vitale». Nonostante la brutta avventura, la ragazza [illegible] ho paura: «In spiaggia ci sono tornata, al mare non rinuncio. E poi c'è il mio fidanzato che lavora lì. Certo, nel posto dove sono stata colpita non mi fermo più».

L'arciere della spiaggia potrebbe [illegible] un bambino. L'ipotesi che il piccolo, approfittando della disattenzione dei genitori, possa aver preso la balestra (un'arma di piccole dimensioni, diversa da quelle, più grandi, usate nella disciplina sportiva) per giocare, è secondo gli investigatori quella più probabile. Ma le indagini dei carabinieri [illegible] sono ancora riuscite a trovare quello che qualcuno ha soprannominato «Cupido». Di certo nella zona ha colpito altre volte: «Mi hanno detto - racconta la ragazza - che sono state ritrovate altre due frecce in quello stesso tratto di spiaggia. Evidentemente c'è stato qualcuno che si è divertito ad usare la gente come bersaglio. Non so come possa farlo». Tenendo riservato per alcuni giorni l'accaduto, i carabinieri hanno cominciato ad indagare nei negozi di souvenir di Torrette di Fano e Marotta per capire se erano state acquistate balestre-giocattolo. Hanno anche tenuto [illegible] discrezione sotto controllo i due stabili, con una quarantina di miniappartamenti turistici ciascuno, dai quali si domina quel tratto di arenile. Senza risultati. L'arciere misterioso della spiaggia rimarrà tale. La stagione turistica è pressoché finita. Chissà dove sarà, ora, a baloccarsi, tirando frecce contro belle ragazze. Senza riuscire però a farle innamorare. [l. l.]

Malasanità a Napoli: vittima un anziano

Muore schiacciato durante la terapia

NAPOLI. Schiacciamento dell'addome e del bacino con conseguente choc traumatico emorragico. E' questa, secondo le indiscrezioni trapelate sull'autopsia, la [illegible] della morte dell'ingegnere napoletano Armando Di Domenico, di 75 anni, deceduto mentre si sottoponeva ad una terapia nella Casa di cura Park Hospital di San Sebastia[illegible] al Vesuvio. In altre parole il paziente, che [illegible] presidente della società «Rimorchiatori napoletani», sarebbe rimasto schiacciato per un improvviso guasto della complessa apparecchiatura. Sulla vicenda indagano la Procura circondariale di Nola [illegible] la Direzione sanitaria della clinica privata. Di Domenico aveva subito nelle scorse settimane un intervento chirurgico per l'asportazione di un tumore al cervello. L'operazione era riuscita e l'ingegnere si stava sottoponendo a una terapia [illegible] radiazioni. Mercoledì sera, poco dopo l'inizio della seduta terapeutica, il figlio e il genero di Di Domenico hanno sentito un urlo provenire dalla [illegible] ed hanno avvisato immediatamente medici e infermieri. Inutili i tentativi di rianimare l'anziano paziente che, porta[illegible] d'urgenza in camera operatoria, è morto pochi minuti più tardi. I familiari hanno denunciato la vicenda ai carabinieri. L'impianto di radioterapia è stato sequestrato su ordine della magistratura. Al momento non ci [illegible] indagati. [e. l. p.]

Un dramma della follia ad Arezzo

Uccide la figlia con una fucilata

AREZZO. Tragedia familiare a Ripa di Olmo, frazione alle porte di Arezzo: Anna Maria Santini, 60 anni, ha ucciso la figlia, Barbara Magnanensi, 22 anni, sparandole con [illegible] fucile alla testa mentre la giovane dormiva nella [illegible] camera.

E' accaduto la notte scorsa, poco dopo le 24, nella [illegible] occupata solo dalle due donne. Anna Maria [illegible]ntini è stata arrestata subito dopo il delitto dalla polizia. Dalla ricostruzione dell'omicidio è emerso che sarebbe stato [illegible] raptus [illegible] follia, p[illegible] determinato da uno stato depressivo (da 15 giorni seguiva una terapia a base di farmaci), il motivo che avrebbe spinto la madre ad uccidere la figlia di 22 anni, operaia orafa. Un solo colpo alla testa con il fucile calibro 12 di proprietà del marito, Tosco Magnanensi, pensionato, presidente del circolo Arci di Ripa di Olmo dove si trovava al momento della tragedia.

Tra i motivi che avrebbero scatenato la malattia della donna sembra ci [illegible] anche lo stato di salute della figlia Barbara. La ragazza avrebbe sofferto di una grave forma di emicrania e proprio l'altra [illegible] [illegible] avrebbe avuta [illegible] prima di andare a letto. La madre, forse, non potendo più assistere impotente alle crisi della figlia, sarebbe stata colta da un momento di follia. E ieri Anna Maria Santini è stata accanto alla salma della figlia per un'ora, all'obitorio. La donna aveva chiesto [illegible] ottenuto dal giudice l'autorizzazione per poter visitare la giovane [illegible]. [Ansa]

Ma le indagini sull'usura proseguono: i giudici sentono l'ex procuratore di Roma, Mele

«Il mio caso si sgonfierà come un pallone»

Il cardinale Giordano torna in piazza e poi attacca i camorristi

NAPOLI. «Vedrete che questa vicenda si sgonfierà, come un pallone bucato da uno spillo». E' il commento [illegible] cardinale Michele Giordano, durante il [illegible] primo incontro «ravvicinato», ieri sera, con un gruppo di giornalisti dopo molti giorni di «no comment» dal palazzo della curia di Napoli. Avvicinato all'uscita della chiesa di Piedigrotta, dove ha celebrato una messa, il presule ha risposto brevemente ad alcune domande. Giordano ha anzitutto detto [illegible] aver sentito al telefono il fratello Mario Lucio, dopo la scarcerazione avvenuta domenica sera: «L'ho sentito, era contento per essere tornato in libertà e perché considerava ingiusta la detenzione». A chi gli faceva notare l'accoglienza calorosa riservatagli dai fedeli in questa prima uscita pubblica dopo l'apertura dell'inchiesta, il cardinale ha replicato: «E' vero, la gente mi è vicina». Poi ha soggiunto con un sorriso: «Molti mi dicono: "Eminenza, [illegible] cattivi, cattivi". Io rispondo: "Ma no, [illegible] no, sono buoni"».

Infine una confessione sullo stato d'animo di questi giorni: «Provo una strana gioia interiore, pensando al valore evangelico della croce, della sofferenza, che ogni credente deve vivere con serenità e saper offrire a Dio».

Da segnalare anche che il cardinale Michele Giordano ha scelto un tema di forte impatto - [illegible] appello ai camorristi, da lui definiti «eserciti del demonio», dopo la recrudescenza di delitti nel Napoletano - per il primo intervento pubblico su questioni sociali dopo l'apertura dell'inchiesta di Lagonegro.

Nella parrocchia di Santa Maria di Piedigrotta, di fronte a centinaia di persone, il presule ha chiesto stasera «a tutti i fedeli della Chiesa di Napoli di pregare per la conversione dei cuori induriti dalla violenza, [illegible] per un futuro di speranza e di pace». E ai camorristi ha lanciat[illegible] quest'appello: «Deponete le armi, rinunciate a una lotta che può avere solo vinti ma nessun vincitore».

Giordano ha ricordato esplicitamente «la riesplosione con inaudita ferocia a Napoli ed in provincia della guerra tra grandi e piccole cosche camorristiche, giunte a sparare all'impazzata - colpendo, come è avvenuto [illegible] Scisciano, una inerme madre [illegible] famiglia - pur di contendersi il controllo delle attività illecite».

Sottolineando che la vita umana «è il dono più grande fatto da Dio ai suoi figli», il cardinale ha detto che «non [illegible] possibile assistere con rassegnazione al trionfo del male, della barbarie, del buio della morte sulla luce dell'esistenza».

Sul fronte delle indagini, si segnala innanzi tutto che il cardinale Michele Giordano ha nominato suo difensore anche [illegible] professore Franco Coppi, noto penalista, attualmente impegnato, tra l'altro, nella difesa del senatore Giulio Andreotti a Palermo.

Altra novità di ieri [illegible] che l'ex procuratore generale di Roma Vittorio Mele sarebbe stato sentito in mattinata come persona informata dei fatti dai magistrati di Lagonegro che conducono l'inchiesta sull'usura in Val d'Agri. L'ex magistrato sarebbe stato sentito in riferimento ad alcune dichiarazioni rese da Francesco Cavallari, [illegible] passato proprietario di grandi gruppi privati nella sanità. Infine nei prossimi giorni la Direzione distrettuale antimafia (Dda) di Potenza avvierà le indagini preliminari sull'ipotesi di riciclaggio di denaro «sporco» da parte della 'ndrangheta emersa nel corso di quest'inchiesta sull'usura. [r. cri.]

IL CASO

RIVOLUZIONE NEL MENU' DI RUE ROYALE

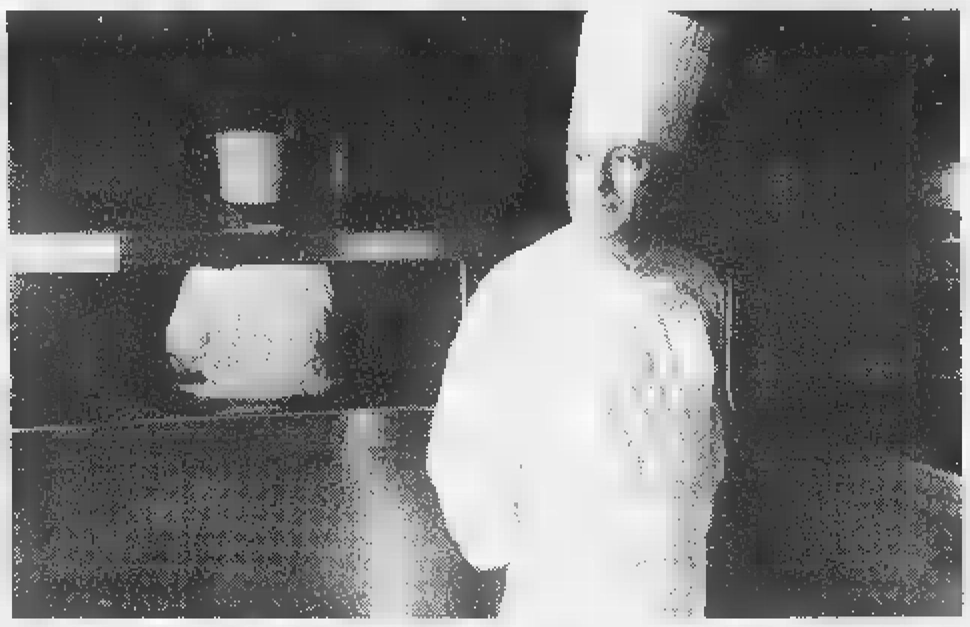
PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Al tavolo 16, quello nell'angolo fondo a sinistra, del «rang royal», il canape fronte all'orchestra, si sono avvicendati negli anni Edoardo VII, Aristotele Onassis (prima con Maria Callas, poi con Jackie Kennedy) e Giovanni Agnelli, ad ascoltare Edith Piaf, Maurice Chevalier, Charles Aznavour. Non avevano mai mangiato, però, polenta e funghi, gnocchi, tiramisù. Tanto meno i pomodorini chi alla calabrese. La cucina italiana conquista Chez Maxim's, il ristorante più famoso mondo. «Ed è stata una mia scelta», ci dice, in italiano, il proprietario, Pierre Cardin, non dimentico delle origini te. Quand'è a Parigi lo stilista passa tutte le mattine, verso le 11, nel suo gioiello della Royale, tra place de la Concorde e la Madeleine. Ha fatto rifare il bar in stile liberty al primo piano, ha seguito personalmente il restauro della sala al pianterreno datata 1899, monumento nazionale tutelato dalle Belle Arti (ma Cardin ha voluto sostituire il canapé dell'ingresso con tavoli rotondi, più comodi). Ora gira tra gli arredi, controlla i dettagli, saluta con affetto il suo nuovo chef: «L'ho voluto io, Bruno Stril. Era il cuoco del mio ristorante italiano, "Le 20 rue du Cirque", sugli Champs-Elysées. Un locale frequentato da banchieri e antiquari, i palati più difficili da soddisfare. Bruno si è impadronito di tutti i piatti della cucina mediterranea. Meritava la promozione. E' stato bravissimo». Anche perché Stril è italiano, ma basco. Ha imparato a non scuocere gli spaghetti e a preferire l'olio d'oliva extravergine al burro da Rodolfo Rizzo, prima che lo chef di "Le 20 rue du Cirque" tornasse a Roma. Ora è pronto a introdurre i piatti piemontesi e napoletani da Maxim's.

Bagna cauda al posto dell'anatra all'arancia, babà invece delle crêpes al grand marnier? Non proprio. La tradizione francese non scompare. Gli gnocchi sono serviti con una costoletta di vitello in salsa di crostacei, la polenta e funghi con un carré d'agnello in crosta di pepe, la pancetta avvolge gli scampi. Ma la lezione della cucina italiana è presente ovunque, nelle materie prime nelle cotture. Diamo un'occhiata alla carta in preparazione, che sarà sui tavoli tra qualche giorno. Cannelloni di astice e verdure con sugo al pomodoro e olio al sentore di tartufo bianco d'Alba (ma Stril promette che in stagione ci il tartufo vero, magari da grattare sul risotto). Prosciutto crudo di Parma con melone. Orata al sale caponata di melanzane, peperoni e cipolle. Triglie al basilico e olive nere. Insalata di astice all'olio d'oliva extravergine, basilico e pomodori secchi, che lo chef prepara personalmente secondo la ricetta delle massaie di Gioiosa Jonica, sostituendo l'essiccazione al sole con quattro ore di cottura in forno a temperatura molto bassa. «Il tiramisù - spiega - lo faccio con mascarpone, uova montate con zucchero e un po' di caffè. Niente liquore. Mi piacerebbe col tempo portare qualcun altro dei piatti italiani che ho imparato a fare: le fettuccine, le lasagne. Con i pinoli preparo una galletta che accompagna l'anatra di Quercy, con la rucola condisco la terrina d'interiora di coniglio. E con i semi di finocchio insaporisco una focaccia che servo con il carpaccio di branzino marinato con limone, scalogno e olio d'oliva. Ma da voi italiani ho imparato anche ad alleggerire le salse, semplificare i condimenti, ridurre le cotture: far saltare verdura in padella è meglio che cuocerla per un'ora nell'acqua, come eravamo abituati in Francia. So che molti chef polemizzano con le influenze dall'estero. A me pare che arricchiscano la nostra cucina. E anche il più grande di noi, Alain Ducasse, la pensa così».

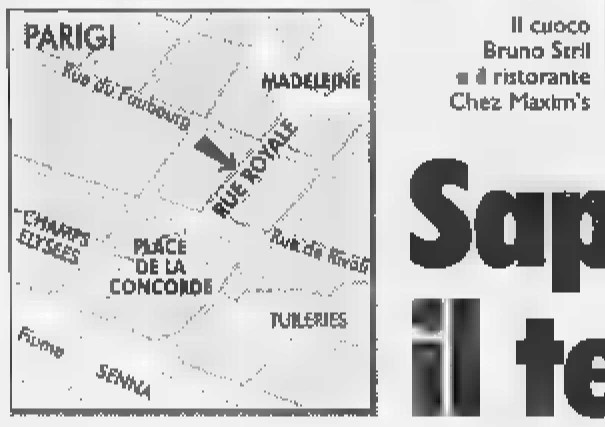
Da Chez Maxim's adesso si mangiano polenta e funghi, gnocchi e tiramisù





Il cuoco Bruno Stril e il ristorante Chez Maxim's

Una scelta voluta dal proprietario Pierre Cardin
Il cuoco è un basco: «Da voi italiani ho imparato segreti che arricchiscono la cucina d'Oltralpe»
Ma la carta dei vini resta solo francese



Sapori italiani conquistano il tempio dei buongustai

Accanto alla polenta, in carta ci saranno i classici di Maxim's, quelli che hanno fatto la fortuna del ristorante negli Anni Trenta: il «Billy-By sur glace», una zuppa fredda di cozze, la «Vichyssoise», un potage con porri, patate e panna, il «Nido di Maxim's», con fagiolini e uovo di quaglia, la sogliola «Albert» al vermouth, i tournedos alla Rossini con soufflé di patate, le crêpes «Vedova allegra» con crema pasticciera...Piatti datati, vestigia di un'altra era gastronomica, cui i clienti di oggi preferiranno probabilmente i ravioli di astice o le penne alla genovese, in carta a franchi, 28 mila lire. Per la costoletta di vitello da latte con funghi gallinacci, il piatto più costoso del menu, investirete 350 franchi, più di centomila lire. Coperto e servizio inclusi, però. E non fatevi tentare da una discesa in cantina: bottiglie sensazionali, cuvée storiche, prezzi all'altezza. Inutile cercare chianti e neppure baroli: la carta dei vini continua a parlare solo francese.

Parla francese adesso anche Pierre Cardin, avverte uno dei camerieri: «Giovanni, d'ora in poi non dovrai più chiamarlo monsieur Francò, ma monsieur Rossetti...». Franco Rossetti è il nuovo direttore di Chez Maxim's. Romagnolo, tessera del club Pantani nel portafoglio («è del 1995, non ho aspettato che Marco vincesse il Tour per prenderla»), dopo ventun anni l'accento parigino prevale su quello di Cesenatico. «Lavoravo al Palace di Sant-Moritz. Sono venuto a Parigi per fermarmi tre mesi e perfezionare la lingua, mi hanno assunto da Maxim's e non me ne sono più andato. Chef de rang, maître d'hôtel, caposala, e direttore: ho percorso l'intero cursus honorum». Con Cardin e Rossetti sfogliamo il libro rosso del centenario: costa più della costoletta di vitello (385 franchi, 115 mila lire), è destinato a durare: ecco le foto della serata del 1906 in di Edmond Rostand, il padre di Cyrano, e di quella per Georges Feydeau, autore appunto della 'Dame de chez Maxim's'; i concerti della Bella Otero e di Joséphine Baker; la festa per il matrimonio di Brigitte Bardot e Roger Vadim e quella organizzata nel 1954 da Marie-Hélène de Rothschild per Coco Chanel; la notte del 1909 in cui al tavolo 16 si sedette Mata Hari, e quella del 1969 quando, colomba appollaiata sul bastone da passeggio, vi si accomodò Salvador Dalì. E nessun cameriere gli propose una seconda porzione di penne al pesto.

Aldo Cazzullo

NUOVE NORME

Nella pasta fresca l'uovo in polvere

ROMA. Addio agnolotti e tortellini freschi. L'Europa ci porta a tavola la pasta fresca ripiena fatta con «ovoprodotti» (uova in polvere o «concentrate») che potranno sostituire le più consuete uova fresche. Dal 22 agosto - ricorda l'Unione Nazionale Consumatori - è entrato in vigore il decreto ministeriale che, in nome della liberalizzazione del mercato europeo, consente la produzione di paste all'uovo fresche che di uova fresche, nell'impasto, non hanno neanche l'ombra. Infatti per tortellini, agnolotti, lasagne e cannelloni si potranno utilizzare gli «ovoprodotti»: uova in polvere e congelate, miscelate perfino con grassi e altre sostanze. Le uova fresche resteranno un «must» per fettuccine, tagliatelle e pappardelle fresche. Resterà l'obbligo di specificare il prodotto sulle etichette. [Ansa]

L'idea del Gruppo Miroglio: in Italia 14 milioni di donne hanno chili di troppo

«Cercansi modelle cicciottelle»

A Milano nasce un'agenzia che recluta top formose

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

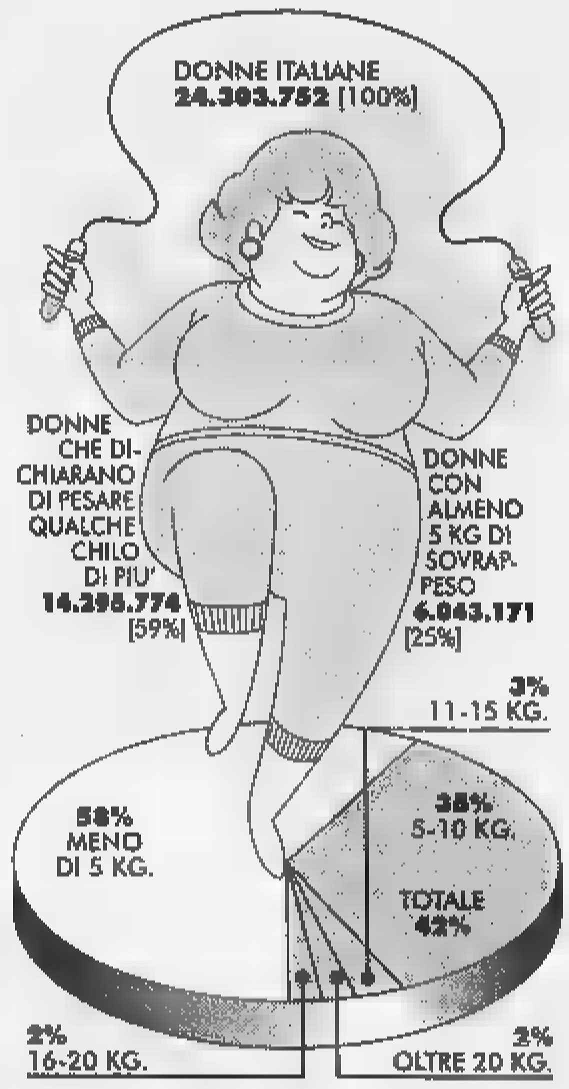
Finalmente anche le ragazze burrose saranno baciate dalla gloria. A reclutarle e lanciarle nel firmamento della moda è la prima agenzia italiana di indossatrici rotondette che, entro il prossimo gennaio, aprirà i battenti a Milano. Sull'esempio di quelle americane e inglesi. Lo ha annunciato Mauro Davico, responsabile comunicazione del Gruppo Miroglio Vestebene, 1426 miliardi di fatturato (terzo colosso italiano del tessile, dopo Benetton e Marzotto). L'azienda di Alba sponsorizza il progetto - 300 milioni soltanto per iniziare - e sta concludendo le trattative per aprire questa sezione con la partnership di una nota agenzia milanese di modelle. Il nome è ancora top secret.

L'iniziativa è dettata da una consistente richiesta del mercato. Mercato che l'azienda piemontese serve da vent'anni 4 linee. Di cui una, la dinamica Elena Mirò, proprio in questi giorni è pubblicizzata da un'ironica campagna: 5 ragazze in carne fanno la linguaccia, mentre lo slogan recita: «Ciao, Magre!». I manifesti (15 metri per 15) campeggiano in Francia, Spagna e in svariate città italiane. Soltanto a Roma, l'assessorato alle Belle Arti (nella persona di Francesco Zurli) ne ha vietato l'affissione in piazza di Spagna, giudicando l'immagine «fortemente aggressiva e trasgressiva».

Ma perché all'improvviso si è risvegliato tanto interesse nei confronti delle cicciottelle? Da un'indagine che la Miroglio ha commissionato all'Eurisko, risulta che nel nostro Paese, su circa 24 milioni di donne, 14 milioni sovrappeso. Altri 6 milioni hanno 5 chili di troppo, mentre 4 milioni superano la media di ben 11 chili. Inoltre, intervistando un campione di 1000 donne - dai 18 anni in su - sono due tipologie di consumatrici: quella rassegnata e quella positiva. La prima, abita in provincia, è tanto giovane, più che vestirsi si copre. La seconda, non supera i 40 anni, è attenta alla moda, si accetta per quello che è, compensa l'ironia la sua stazza. Ma rifiuta di essere ghettizzata. «Siamo in contatto diretto con 360 mila clienti che vestono taglie dalla 46 alla 60. A loro spediamo regolarmente un giornale di moda specializzata perché ci siamo resi conto che rifiutano di sfogliare i femminili dove trionfa il genere filiforme-anoressico. Abbiamo poi scoperto che sono molto spiritose dopo un concorso dove le invitavamo a raccontarsi. Ho avuto un tale successo che stiamo raccogliendo le loro storie in un libro di imminente uscita, la prefazione di Lella Costa», spiega Mauro Davico e aggiunge che nei punti vendita della griffe, le commesse vengono addestrate corsi specifici e scelte ben in carne. Ma non basta, anche i camerini di prova sono realizzati ad hoc: spaziosi, provvisti di aria condizionata e corredati da ampie poltroncine. Tutto è studiato per mettere a proprio agio la cliente ubertosa.

Ma il successo più grande è arrivato dopo un annuncio che la Vestebene ha pubblicato mesi fa su un quotidiano: «Cercasi modelle rotonde», diceva. All'appello hanno risposto in tremila, con relative foto. Sulla base di questa banca dati è già partita la prima selezione per top «burrose». E l'operazione continua. Per candidarsi basta telefonare al numero verde: 167-016608.

Antonella Amapane



Anti-pedofili

Per Topolino sito protetto su Internet

MILANO. Topolino alza le proprie barriere anti-pedofilo. La Disney italiana ha annunciato, con la Telecom Italia Net (Tin), l'introduzione di un sistema «umano» per dare garanzia di sicurezza ai piccoli navigatori del sito «www.Topolino.it». Un gruppo di 22 specialisti filtra ogni messaggio prima che questo sia rilasciato in rete, per impedire ai malintenzionati di fissare appuntamenti e carpire informazioni private quali i numeri di telefono e indirizzi. Non solo: la Disney e la Tin hanno precisato che il sistema è in grado di eliminare anche i messaggi dei bambini che in buona fede diffondono informazioni tali da renderli in qualche modo riconoscibili. La chat Dinsey, che è in funzione tutti i giorni dalle 19 alle 21, è l'unica in Italia e una delle pochissime al mondo ad «completamente moderata». Secondo la Tin, la barriera costituita da sociologi e psicologi ha già bloccato vari tentativi d'intrusione. [Ansa]

Sabotaggio a Terni

Detersivo nel calice della Messa

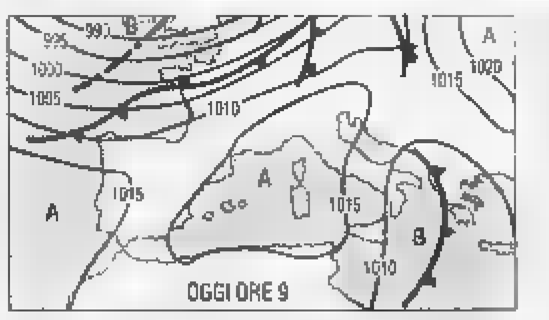
TERNI. Qualcuno aveva messo del detersivo nel calice usato per celebrare l'eucarestia e quando don Andrea ha bevuto il vino versato da lui stesso si è sentito male. E' accaduto a Terni nella chiesa della parrocchia di S. Giovanni Battista durante la messa di domenica mattina. Don Andrea Kazimierczk, sacerdote polacco, è riuscito comunque a portare a termine il rito e poi ha accusato un lieve malore all'esterno della chiesa. Soccorso da un medico che abita nella non ha voluto essere portato in ospedale, limitandosi a bere un po' di latte come «antidoto». «Spero solo che si tratti di una ragazzata - dice ora il parroco - e che abbia voluto attentare alla mia vita magari perché tolgo dalla strada tanti ragazzi per fargli frequentare la parrocchia». [Ansa]

Nuova bevanda

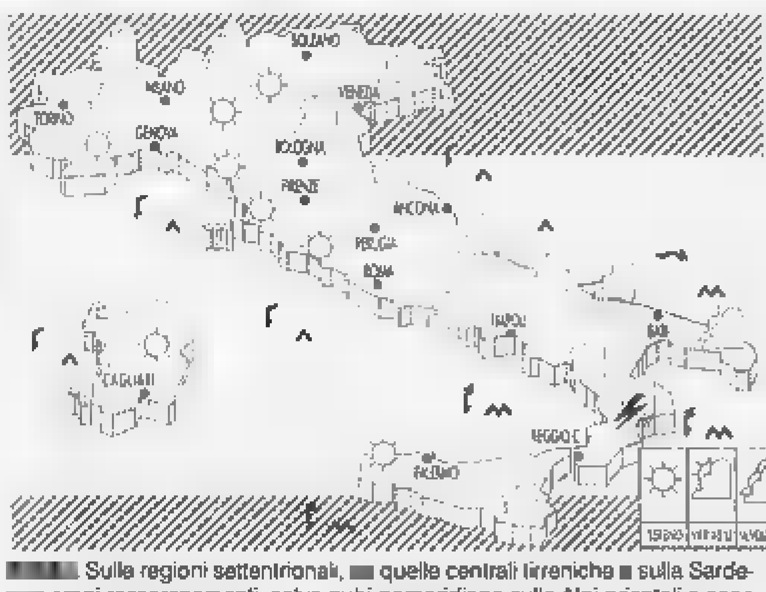
Compleanno in nero per Gatorade

ROMA. Acqua e sali minerali in versione nera. Li propone Gatorade per festeggiare i primi dieci anni di vendite in Italia. La bevanda, battezzata «Black ice», sarà in vendita in edizione limitata: un milione e 98 mila bottiglie numerate. Il prodotto, realizzato dalla Quaker Italia (la casa madre è negli Usa), è in commercio dall'inizio di settembre. Restano immutati il contenuto di sali e la bottiglia in plastica con il tappo «pull and push», ma cambia il sapore. Per la bottiglia del decennale sono stati selezionati tre aromi. Quali? La soluzione sul sito Internet, rispondendo a un questionario. [r. cri.]

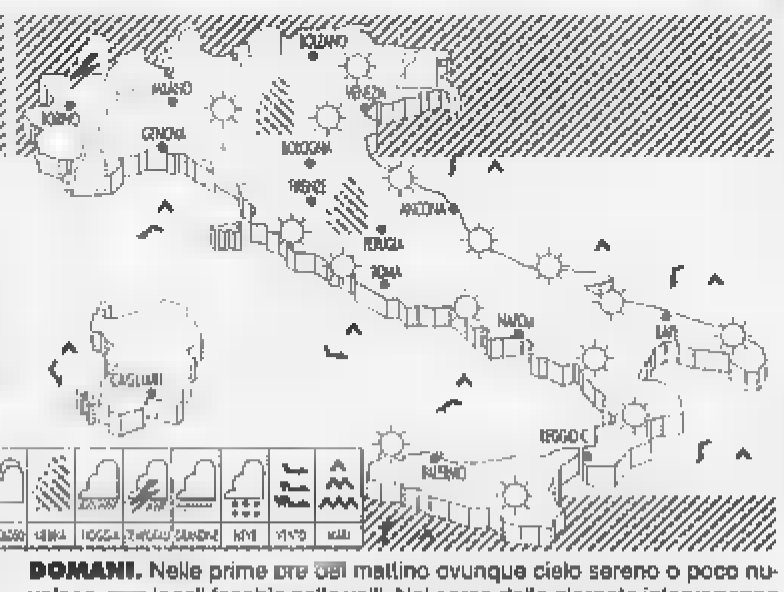
IL TEMPO — a cura di Marcello Loffredi



IL SOLE A INTERMITTENZA. La stabilità atmosferica di tipo estivo non è che un ricordo. Per una perturbazione che si allontana un'altra si avvicina. Tra l'una e l'altra vi è un intervallo non superiore alle 36-48 ore. La presenza minacciosa di una vasta depressione con epicentro sulle isole Britanniche lascia poco spazio all'ottimismo.
Tendenze per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, tempo incerto annuvolamenti a tratti intensi con associati dei piovaschi, più probabili comunque sulle regioni di Nord-Est e quelle appenniniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna ampi rasserenamenti, salvo nubi pomeridiane sulle Alpi orientali e zone interne. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche ancora annuvolamenti. Temperature in calo al Sud e leggeri aumenti al Nord e sulle tirreniche.



DOMANI. Nelle prime ore del mattino ovunque cielo sereno o poco nuvoloso, con locali foschie nelle valli. Nel corso della giornata interverranno degli annuvolamenti parziali sulle zone alpine e sulle regioni di Nord-Ovest dove in serata saranno possibili delle locali piogge e qualche temporale.

CITTA' ITALIANE

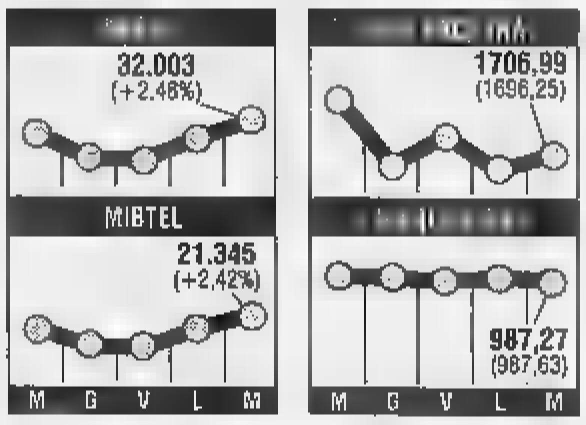
	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	25	Bologna	17	23	Bari	20	32
Bolzano	15	22	Firenze	19	29	Napoli	19	27
Verona	18	25	Pisa	18	27	Potenza	16	24
Trieste	20	24	Ancona	21	24	S.M. Leuca	24	28
Venezia	18	24	Perugia	18	26	R. Calabria	24	28
Milano	18	26	Pescara	21	28	Palermo	22	31
Torino	16	25	L'Aquila	15	25	Catania	19	30
Cuneo	13	22	Roma Urbe	19	27	Messina	25	27
Genova	19	28	Roma Ciamp.	20	28	Alghero	18	29
Imperia	19	26	Campobasso	15	24	Cagliari	28	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	21	variabile	Lisbona	15	27	sereno
Atene	20	31	variabile	Londra	18	22	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	20	27	variabile
Berlino	14	23	variabile	Madrid	17	30	sereno
Bruxelles	14	21	pioggia	Montreal	12	23	nuvoloso
Bucarest	9	29	variabile	Mosca	9	18	variabile
Budapest	10	19	variabile	New York	17	32	nuvoloso
Buenos Aires	10	22	sereno	Nizza	19	23	variabile
Copenaghen	14	19	nuvoloso	Parigi	18	21	pioggia
Dublino	13	19	nuvoloso	Pechino	20	29	nuvoloso
Francoforte	14	20	pioggia	Praga	16	23	variabile
Gerusalemme	22	32	sereno	Rio de Janeiro	23	30	nuvoloso
Ginevra	14	22	variabile	Sofia	13	21	nuvoloso
Helsinki	7	17	nuvoloso	Sydney	11	20	variabile
Johannesburg	np	np	np	Tokyo	20	27	nuvoloso
Il Cairo	25	35	sereno	Varsavia	14	22	variabile
Istanbul	18	28	variabile	Vienna	11	23	variabile

Borsa spa, meno Imi-S. Paolo

Il gruppo Imi-San Paolo cederà entro settembre una quota del 10% della Borsa spa facendo scendere così la sua partecipazione dal 25% al 15%. Lo ha annunciato il presidente della Borsa Italiana spa, Stefano Preda, confermando quanto già menzionato nella relazione al bilancio 1997 dell'Imi. «Il gruppo Imi-San Paolo - informa un comunicato della Borsa - si rivolgerà prioritariamente alle controparti che, per la loro importanza operativa nell'attività di negoziazione, nonché per l'impegno finanziario dimostrato nella privatizzazione della Borsa, assicurino un forte impegno verso lo sviluppo della Borsa Italiana spa». L'offerta inoltre verrà rivolta ad altre istituzioni bancarie e finanziarie italiane ed estere nonché [illegible] emittenti titoli. «Peraltro le continue evoluzioni che caratterizzano il sistema bancario italiano - continua il comunicato - concorrono a escludere che qualsiasi struttura [illegible] azionariato possa considerarsi conclusiva».



Nasce la Seat-Pagine Gialle

La Seat Spa, editrice (fra l'altro) degli elenchi telefonici degli abbonati Telecom, si è fusa per incorporazione nella controllante Ottobi Spa: la nuova società ha preso il nome di «Seat-Pagine Gialle Spa» e avrà sede a Torino. Presidente è Salvatore Sardo, responsabile della direzione amministrativa e controllo di Telecom Italia, amministratore delegato Lorenzo Pellicioli. Come mai la fusione? Spiega Sardo: «Ci ha mosso un'esigenza di semplificazione societaria, ben accolta dal mercato con un aumento delle quotazioni del nostro titolo», che d'altra parte si è apprezzato del 60% da gennaio '97 a oggi. A seguito dell'operazione l'azionista di controllo della Seat è la società Otto, partecipata da Telecom (20%), Investitori Bain (16%), Banca commerciale italiana (15,2%) e De Agostini (14%). Seat-Pagine Gialle avrà un capitale sociale di 264.060.605.050 lire, diviso in 3.834.312.121 azioni ordinarie e 1.446.900.000 di risparmio.

Dopo l'annuncio di Greenspan, migliorano le prospettive per l'economia americana

A Wall Street si scatena il Toro: +4,98%

Si punta sul calo dei tassi Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Toro torna improvvisamente a trascinare i mercati con una potenza che nessuno aveva previsto. E subito si diffonde l'impressione che il peggio sia davvero passato [illegible] Wall Street dopo la grande paura delle settimane scorse. Il Dow Jones, l'indice più seguito della borsa americana, ha avuto un'impennata-record ieri: 360 punti, il maggior incremento mai registrato in una singola giornata. Non solo: l'indice è tornato al di sopra della soglia psicologica degli ottomila punti - ha chiuso a 8020.78, grosso modo attorno al livello cui aveva cominciato all'inizio dell'anno.

Il motivo principale che ha scatenato l'ondata [illegible] acquisti, dicono unanimi gli analisti, [illegible] il nuovo atteggiamento del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan. Venerdì scorso, prima del lungo fine settimana che qui in America segna [illegible] fine della stagione estiva, Greenspan dichiarò che la ripresa dell'inflazione non era più [illegible] suo principale timore. E non escluse la possibilità di un ritocco dei tassi d'interesse al ribasso.

Wall Street si stava ancora leccando le ferite dopo due settimane disastrose in cui il Dow Jones aveva ceduto quasi mille punti. E le parole [illegible] Greenspan sono evidentemente arrivate al momento giusto. La mera prospettiva di una lieve riduzione dei tassi americani ha galvanizzato gli investitori non solo a Wall Street, ma nel mondo intero.

Le borse in Asia e poi in Europa hanno registrato grossi balzi in avanti ieri. [illegible] hanno finito per dare l[illegible] volata alla strepitosa giornata vissuta a Wall Street, dove il Dow Jones ha concluso con un aumento vicino al 5 per cento.

Il rialzo è stato fortissimo ed anche massiccio, con una quantità di scambi senza precedenti: 860 milioni di azioni trattate nel corso della giornata. Ed ha coinvolto tutti i settori dell'economia, dal settore bancario, all'industria pesante, alle nuove tecnologie.

La nuova esuberanza scatenata da Greenspan nasce dal fatto che i dati sull'economia americana continuano ad essere buoni, come il governatore (e naturalmente l'Amministrazione) non cessa di sottolineare. Il leggero raffreddamento dell'economia Usa a causa della crisi asiatica, sostiene Greenspan, ha finito per allontanare lo spettro dell'inflazio[illegible] che aveva continuato a turbare i suoi sonni fino all'inizio dell'estate.

Allo stesso tempo cresce il rischio che l'impatto complessivo della crisi asiatica, canadese e latinoamericana finisca per inceppare la ripresa americana che potrebbe avere appunto bisogno di una piccola spinta, una piccola riduzione dei tassi.

E nell'atmosfera estremamente mobile, incerta, che [illegible] respira a Wall Street, le parole [illegible] Greenspan hanno fornito agli investitori un argomento forte per partire alla riscossa dopo il recente disastro. Un ritocco ai tassi equivarrebbe ad [illegible]na spinta ad un'economia che rimane comunque in buona salute. Greenspan non ha detto che deciderà in quel senso, ma la mera ipotesi viene evidentemente considerata a Wall Street [illegible] un motivo sufficiente per tornare ad acquistare titoli.

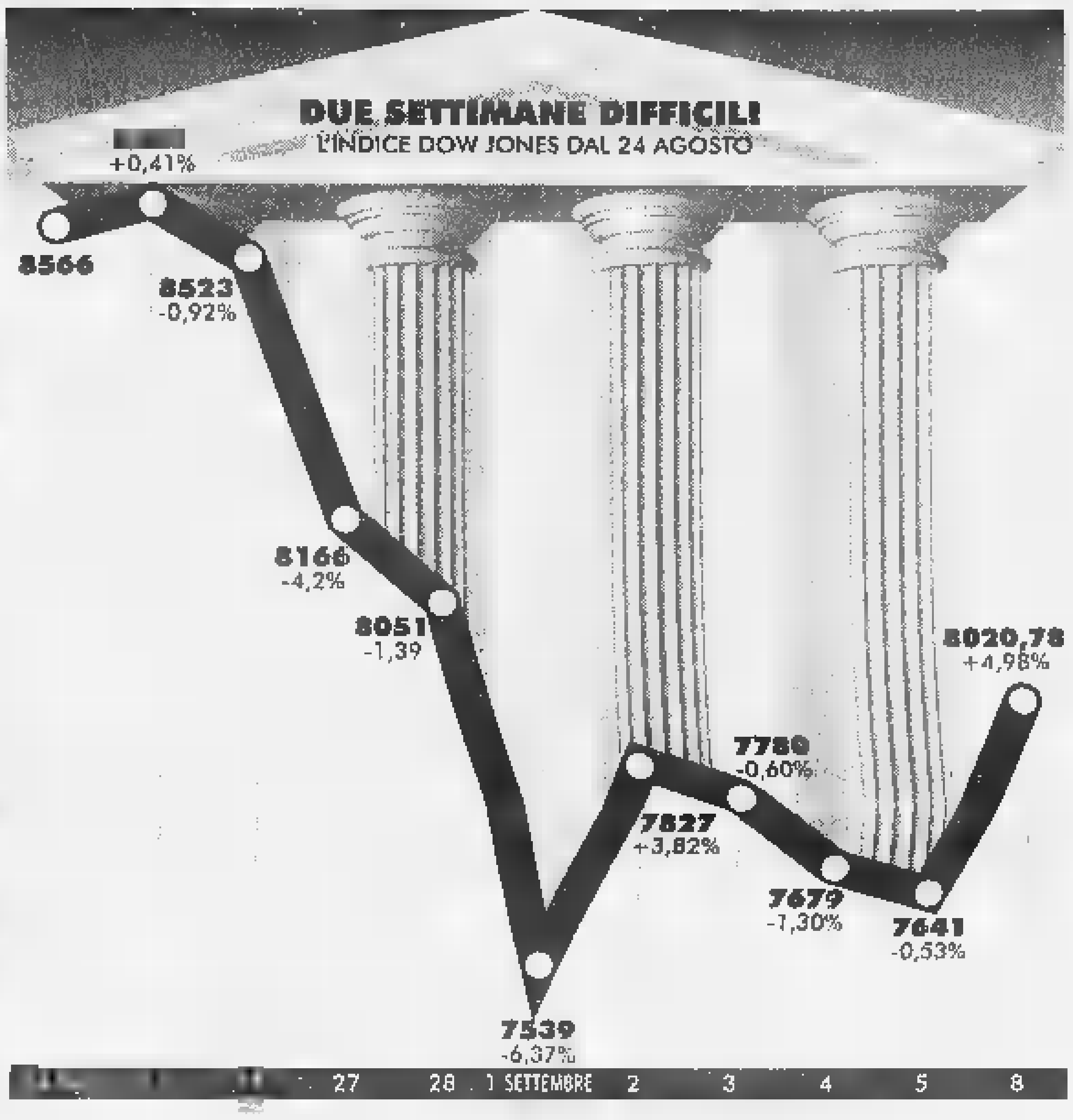
D'altra parte, ricorda Mary Farrell della Paine Webber, «l'80 per cento dei titoli quotati a Wall Street sono di società che operano negli Stati Uniti e in Europa», cioè due aree in cui gli economisti continuano [illegible] prevedere un periodo di crescita nonostante lo choc asiatico.

Greenspan aveva auspicato una «correzione» dei valori della Borsa americana. Quella correzione c'è stata, dicono a Wall Street, e a questo punto si può tornare a comprare.

Andrea di [illegible]


Alan Greenspan

Per il Dow Jones è il miglior balzo della storia
L'indice ha superato quota 8 mila punti



Bel tempo a Piazza Affari ma il mercato non si fida

Seconda giornata di Mibtel in rialzo
In netta evidenza telefonici e banche

MILANO. Tutti ad aspettare Wall Street, la grande Borsa, [illegible] alla fine Wall Street ha ridato la carica: toro, toro, di nuovo toro a Londra come a Parigi, [illegible] Francoforte come in Piazza Affari. Nessuno sa quanto durerà, se qualche ora soltanto o qualche giorno: ma che importa? «Oggi è andata bene, domani si vedrà», è la sintesi obbligata di una Borsa che naviga a vista stretta, com'è, tra scenari di crisi (quella politica ed economica in Russia, per esempio) e le due giorni di rialzo, +2,41% lunedì e +2,42% ieri, che ha rianimato i cuori. Son tornate a rifiorire le compere da due giorni, ma soprattutto ieri, in Piazza Affari, e il controvalore degli scambi (3 mila miliardi) è lì [illegible] dimostrare che le parole del presidente della Fed Alan Greenspan hanno fatto breccia sui mercati confermando la sensazione che siano allo studio le possibili contropartite alla crisi. Così se Parigi ha chiu[illegible] in rialzo del 2,93%, Francoforte e Zurigo hanno addirittura superato il 3% lasciando per un giorno alle spalle una Piazza Affari dove l'indice Mibtel era su del 2,83% dieci minuti prima della chiusura ed è poi sceso a +2,42% sull'onda dei realizzi di chi ha voluto monetizzare subito i guadagni (forti) della giornata.

Potenza di Wall Street. Prima della sua partenza a razzo, tutte le Borse europee erano in rialzo ma [illegible] troppo, rassicurate dal buon andamento dei mercati asiatici (Hong Kong su dell'1,39% e Tokyo dello 0,83%) ma [illegible] le antenne puntate su New York: come aprirà Wall Street dopo il lungo weekend del Labor Day? La risposta arriva alle tre e mezzo col primo indice Dow Jones su di 56 punti che in meno di un'ora schizza in rialzo di 300. In pochi minuti si materializza la seconda giornata consecutiva da toro. Piazza Affari segue l'esempio di Parigi, Zurigo e Francoforte, partita tranquilla (+0,75%), rimasta a lungo tra il +0,8% e il +1%, alle quattro sfiora [illegible] 3% per poi chiudere a +2,42%. Va su di tutto, Tim (+4,41%) [illegible] Telecom (+2,55%), che sono la polizza d'assicurazione nei tempi incerti. Ma il gran rimbalzo tocca soprattutto i titoli più penalizzati nelle ultime settimane, i bancari, gli assicurativi. Per mesi le banche ave[illegible] tenuto le posizioni di testa nella hit parade degli acquisti: Comit e Bancaroma per via delle voci di matrimonio, ma anche Intesa, Credit, Rolo... Poi, di colpo, qualche settimana fa, in pieno orso, il contrordine: tutti a sbarazzarsi [illegible] banche, compresi gli investitori esteri che di banche made in Italy avevano riempito i loro portafogli, con la speculazione prontissima ad accodarsi un po' per necessità (visti i prezzi raggiunti) e un po' per scelta (tanto, era la voce diffusa, il matrimonio tra Comit e Bancaroma non ci sarà). Adesso nuova marcia indietro, gli stranieri restano (per ora) alla finestra, ma tra gli italiani chi ha fatto due conti ha capito che ai prezzi raggiunti in Piazza Affari da banche e assicurazioni sarebbe una follia non ricomprare. Così, ieri, nonostante [illegible] prese di beneficio finali, la nuova corsa all'acquisto ha spinto di tutto, Ina (+4,63%) e Credit (+6,19%), Comit (+3,08%), Banca di Roma (+7,31%) e Mediobanca (+4,25%). Male (anche per colpa di una sospensione causata da [illegible] ordine errato) la Bnl (-2,84%), benissimo (+7,33%) l'Olivetti, meno bene di lunedì (+1,52%) l'Eni dopo le smentite su un'opa imminente su Enterprise Oil.

Armando Zeni

Figurati attacca: da noi il costo del lavoro cresce troppo, servono regole certe [illegible] spese contenute

Federmeccanica: disatteso l'accordo del '93

Uilm, Fiom e Fim a un passo dall'intesa sulla piattaforma negoziale

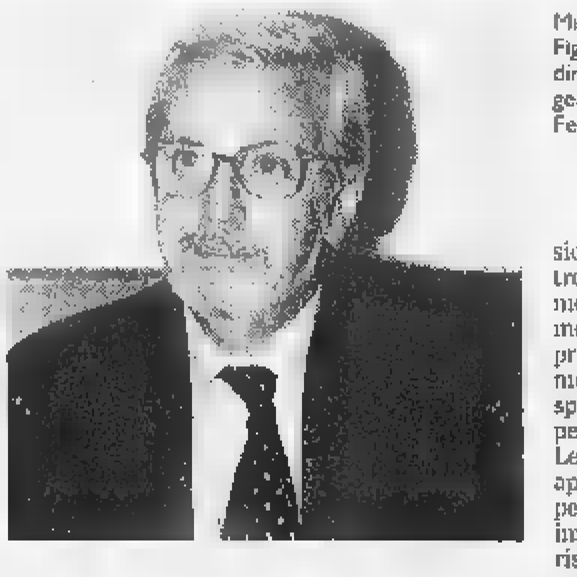
ROMA. E' ormai a portata di mano l'accordo tra Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm sulla piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati, mentre dalla Federmeccanica, sia pure [illegible] cautela, giunge un messaggio abbastanza distensivo su uno dei punti più controversi, cioè quello della revisione del modello contrattuale. «Il doppio livello di contrattazione - afferma il direttore generale Michele Figurati - può anche essere confermato, [illegible] patto però di individuare soluzioni che consentano alle imprese [illegible] avere costi certi [illegible] soprattutto contenuti. E' indifferente che siano uno o due livelli; l'importante è che si mantengano i salari in linea con l'inflazione, mentre negli ultimi cinque anni il costo del lavoro [illegible] aumentato [illegible] doppio nel nostro settore, disattendendo i criteri-base dell'accordo di luglio '93 sulla politica dei redditi».

Il segnale di Federmeccanica, dato nel [illegible] di una conferenza [illegible] congiunturale nel settore per i primi sei mesi del '98, è subito rimbalzato sul tavolo ristrettissimo di rappresentanti delle tre federazioni (uno per ciascuna organizzazione), dove fin dal primo mattino si stava cercando di superare i dissensi tra Fiom, Fim e Uilm soprattutto sui punti-chiave dell'aumento salariale [illegible] della riduzione dell'orario di lavoro. Alle 16 i tre esperti hanno concluso il loro lavoro, smussando gli angoli più aspri e indicando le linee principali per una sintesi unitaria. I risultati della loro mediazione sono stati, poi, illustrati ai segretari generali della Fiom Claudio Sabattini, Paolo Beretta [illegible] Luigi Angeletti in una riunione durata fino alle 19,30. E poco prima delle [illegible] è cominciato un round decisivo ad oltranza: punto dopo punto, le tre segreterie hanno esaminato [illegible] discusso in sede plenaria [illegible] bozza di documento che indica le linee guida per la piattaforma contrattuale. Al riguardo, [illegible] to osservato il più rigoroso riserbo, ma - secondo indiscrezioni - la richiesta di aumento salariale si aggirerebbe intorno alle 85 mila lire al mese e l'orario settimanale medio dovrebbe essere ridotto da 39 a 37,46 ore attraverso l'utilizzo delle 104 ore previste per i permessi.

Durante i lavori della commissione ristretta e, successivamente, nella seduta plenaria delle segreterie è affiorata più volte la preoccupazione per i riflessi negativi sulla trattativa contrattuale di un eventuale slittamento dei tempi della verifica, che parte domani tra governo, sindacati [illegible] Confindustria sulla revisione dell'accordo del luglio '93 in merito alla politica [illegible] redditi e al modello contrattuale. Preoccupazione pienamente condivisa dal direttore generale della Federmeccanica, che nell'incontro con la stampa [illegible] ha esitato ad affermare come la soluzione di questo problema sia «determinante» ai fini del contratto dei metalmecca[illegible] rati - nessuno nega la politica di concertazione, ma si tratta di vedere [illegible] poi, nel merito, [illegible] parti troveranno un'intesa. Per quanto ci riguarda insistiamo sulla necessità di introdurre nelle imprese maggiore flessibilità non solo nel mercato del lavoro, ma anche nell'utilizzo degli orari. E' un discorso che va affrontato senza tabù, sapendo che assieme alla flessibilità sono indispensabili regole certe [illegible] controlli». Dunque, per Federmeccani[illegible] del lavoro sono elementi decisivi per il futuro del settore che, in base ai risultati dell'indagine congiunturale presentati ieri, mostra «preoccupanti segnali di cedimento». Non [illegible] ancora recessione, spiega il vice direttore Roberto Santarelli, «ma senz'altro si può parlare di stagnazione». Nel primo trimestre dell'anno la produzione dell'industria metalmeccanica è rimasta sostanzialmente ferma sui livelli di fine '97, mentre nel se[illegible] sione dell'1%. Peraltro, complessivamente nei primi sei mesi del '98 i volumi produttivi sono aumentati del 3,1% rispetto all'analogo periodo precedente. Le imprese sono in apprensione anche per l'aumento delle importazioni (21,9%) rispetto all'incremento ben più contenuto delle esportazioni (11,9%) dovuto in particolare alla crisi asiatica. L'accentuarsi della frenata produttiva ha fatto cambiare segno alla dinamica occupazionale che ad inizio d'anno sembrava positivamente orientata.

Altri due aspetti significativi: secca caduta delle ore perse per conflitti e consistente flessione del ricorso delle aziende alla cassa integrazione.

I sindacati chiedono 85 mila lire in più e una settimana con l'orario ridotto da 39 a 37,46 ore


Michele Figurati, direttore generale Federmeccanica

Riunione unitaria

I bancari preparano la richiesta

ROMA. I sindacati dei bancari hanno cominciato a lavorare unitariamente per mettere a punto la piattaforma per il rinnovo del contratto della categoria. Punto di partenza gli impegni presi nell'ambito dell'accordo-quadro siglato all'inizio dell'anno. E dunque, con l'obiettivo di contenere i costi, nella piattaforma non dovrebbero essere contenute richieste di aumento salariale a livello nazionale per il biennio '98-'99 per dare più spazio alla retribuzione legata alla redditività [illegible] azienda. Sul fronte degli orari si ipotizza una riduzione [illegible]l'orario settimanale e [illegible] banca delle ore per il recupero degli straordinari ma la partita è tutta aperta. I lavori sono appena cominciati e sono previste riunioni fino al [illegible]. La prossima settimana tuttavia è in programma un incontro con l'Abi per chiarimenti relativi alla questione della disdetta dei contratti integrativi aziendali e potrebbe [illegible] l'occasione per una [illegible]

Maccanico e Cheli illustrano il piano tariffe, Bruxelles chiude il contenzioso

Telefono, arrivano gli aumenti

Urbane più care, interurbane scontate
Archiviata la pratica sul terzo gestore

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Canone telefonico più alto, un rincaro per le chiamate urbane, prezzi ridotti per quelle interurbane. E' questo il «ribilanciamento» delle tariffe telefoniche che la nuova Authority del settore si accinge a mettere nero su bianco in tempi brevi. La manovra sulle tariffe partirà infatti entro fine ottobre, come hanno annunciato ieri il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico e il presidente dell'Authority Enzo Cheli al commissario europeo per la Concorrenza Karel Van Miert.

La loro missione a Bruxelles è servita a fare il punto sui passi intrapresi dall'Italia verso la liberalizzazione del mercato e ha avuto l'effetto di eliminare completamente qualsiasi contenzioso tra l'Italia e l'Ue nel settore della telefonia. «Abbiamo esposto a Van Miert il panorama completo delle telecomunicazioni in Italia - ha detto Maccanico - e ciò che è stato fatto per creare un quadro di piena concorrenza. Il commissario ha riconosciuto gli sforzi fatti per colmare i gravi ritardi che esistevano». E la soddisfazione di Maccanico sembra giustificata. «Per una volta un politico ha avuto ragione di sorridere», commentava ieri un collaboratore di Van Miert. Di fatto il commissario ha annunciato che darà istruzione ai propri servizi perché venga archiviata la procedura d'infrazione aperta contro l'Italia, rea di non aver concesso la licenza al terzo gestore di telefonia mobile. La licenza data in agosto al consorzio Wind - Enel, France Télécom e Deutsche Telekom - ha rimesso infatti il nostro Paese in posizione regolare. Non verrà nemmeno aperta, invece, la procedura d'infrazione che Van Miert minacciava contro l'Italia che, come altri Paesi dell'Ue, ha una struttura di tariffe troppo sbilanciata rispetto ai costi e ha tardato a operare un riequilibrio. Ma secondo Cheli la Commissione non avrebbe avuto comunque ragione di attaccare l'Italia su questo punto: «La direttiva comunitaria dice solo che se il riallineamento non si può fare entro fine '98 va indicata la nuova data. Ed è ciò che abbiamo fatto».


Antonio Maccanico

OTTO ANNI DI TARIFFE (Dinamica dei prezzi in regime controllato espressi in lire 1990; variazioni % cumulate dal 1990 al 1998)

Voce	Variazione %
Acqua potabile	+27,6
Trasporti urbani	+33,2
Taxi	+11,4
Trasporti extraurbani	+20,5
Trasporti marittimi	+13,7
Biglietto treno	-3,8
Biglietto aereo nazionale	-14
Energia elettrica	-20,4
Telefono	-15,6
Servizi postali	-9,8
Assicurazioni auto	+45,4
Affitti	+22,9

Fonte: Confcommercio

Le raccomandazioni dell'Unione europea vanno proprio nel senso di far pagare di più agli utenti le chiamate urbane e di ridurre invece le tariffe delle telefonate a lunga distanza. E su queste linee si orienterà l'Authority guidata da Cheli, che opererà in tre fasi. Entro la fine di ottobre - ha spiegato ieri il presidente - si incomincerà la manovra tariffaria; per la fine di febbraio '99 si prenderà una decisione sulle tariffe di interconnessione (cioè quei costi che una società telefonica addebita a un'altra per far transitare le comunicazioni sulle proprie reti); infine, entro il luglio del prossimo anno, entrambi gli interventi verranno completati.

Ma quanto peseranno le modifiche sulla bolletta dell'utente? Ieri Cheli ha parlato di lieve aumento delle tariffe locali e del canone rispetto a una sensibile riduzione delle tariffe a lunga distanza. Secondo l'Adusbef - che è stata però smentita dal ministero delle Comunicazioni - l'aumento sarebbe di 4000 lire a trimestre per il canone e di circa il 20% per lo scatto urbano, che passerebbe da 127 a 150 lire, mentre le tariffe a lunga distanza diminuirebbero del 15%.

Maccanico ha anche ipotizzato che il canone di concessione che oggi Telecom paga allo Stato italiano possa essere eliminato nel giro di tre anni: «In un mercato unico non ci dovrebbe essere, ma dato che incide sul bilancio dello Stato la sua abolizione va fatta in modo graduale».

Francesco Manacorda

Confermato il dato delle città campione

Agosto riscalda i prezzi L'inflazione va all'1,9%

Colpisce duro la fine degli incentivi
In netto aumento la voce abitazioni

ROMA. L'inflazione aumenta ad agosto. L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato al netto dei consumi di tabacco è cresciuto dello +0,1% rispetto al mese precedente e di più 1,9% rispetto al mese di agosto '97. Lo stesso indice calcolato su un paniere comprensivo dei consumi di tabacco - continua l'Istat- registra una variazione di più 0,1% rispetto al mese precedente e di più 2,0% rispetto all'agosto '97.

Dal punto di vista dei capitoli di spesa il rialzo congiunturale più significativo in agosto si è registrato nel settore dei trasporti (+0,4%) ed è dovuto in particolare alla cessazione del regime delle incentivazioni sull'acquisto delle automobili. Altre variazioni in aumento dei prezzi si sono verificate inoltre nei capitoli di spesa «abitazione, acqua, elettricità e combustibili» (+0,2%, dovuto principalmente a rincari delle riparazioni e manutenzioni dell'acqua potabile); mobili, articoli di arredamento, servizi domestici e «beni e servizi vari» (+0,1% per entrambi). In tutti gli altri 6 capitoli di spesa, invece, non si sono registrate variazioni. Rispetto all'agosto del '97 gli aumenti tendenziali più accentuati si registrano nei «servizi sanitari e spese per la salute» (+3%), abbigliamento e calzature e ricreazione e spettacoli e cultura (+2,7%) e nel comparto «abitazione, acqua, elettricità e combustibili» (2,3%). Dal punto di vista delle città nel mese di agosto '98 gli incrementi più elevati si sono verificati a Reggio Calabria (+0,4%) e a Trento (+0,3) mentre a Torino, Venezia e Roma l'aumento è stato dell'0,2%.

Positivo il commento della Confesercenti: «Anche il dato definitivo dell'inflazione di agosto conferma l'andamento favorevole dei prezzi al consumo». La Confederazione sottolinea al riguardo come continuino ad essere «stabili i beni di consumo, ad iniziare dagli alimentari», mentre «le uniche incertezze provengono dalla filiera dei prodotti lattiero-caseari» e «del comparto dei servizi». Secondo il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, «la medicina per rafforzare la tendenza positiva che continuerà nei prossimi mesi è rappresentata da una politica di rigido controllo della spesa pubblica e delle tariffe dei servizi».

Per il segretario confederale della Uil Paolo Pirani «la politica di contenimento dell'inflazione, trainata dall'accordo sulla politica dei redditi e dalla moderata dinamica dei prezzi dei prodotti primari, ha sempre più caratteristiche di natura strutturale e durature». Nel sottolineare che da aprile '97 l'inflazione si colloca «costantemente» sotto il target del 2% annuo, Pirani osserva che «vi sono tutte le condizioni per un ulteriore abbassamento dei tassi d'interesse, che riducendo il costo del denaro per il sistema produttivo contribuisca a spingere la ripresa degli investimenti e sostenere lo sviluppo dell'occupazione».

INDUSTRIA AERONAUTICA

Gli americani si avvicinano al polo europeo degli elicotteri al quale partecipa anche l'inglese Westland

Agusta a nozze con Bell

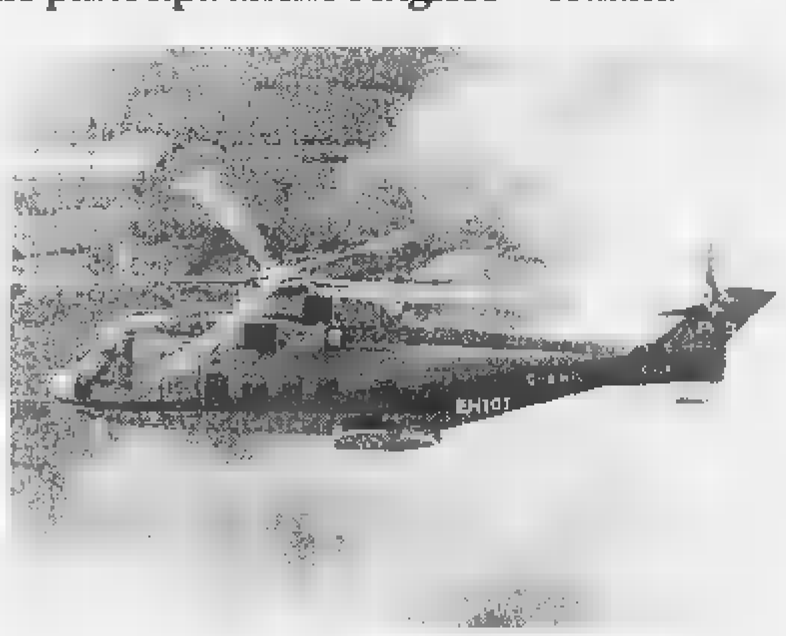
Siglata un'intesa multimiliardaria

ROMA. L'espressione sarà abusata, ma ieri Augusta ha firmato davvero il suo «contratto del secolo»: roba da 26 miliardi di dollari in prospettiva ventennale, quasi 45 mila miliardi di lire al valore attuale del biglietto verde. Il partner è Bell Helicopter Textron e l'oggetto dell'intesa, annunciata al salone aeronautico internazionale di Farnborough (Gb), è una joint-venture per la produzione di 2 nuovi elicotteri nella categoria da 5 a 7 tonnellate: il bimotore medio AB-139, di cui Agusta (gruppo Finmeccanica) ha lanciato il programma, e il «tiltrotor» civile Bell BA-609. Ognuna delle due imprese, del resto associate di vecchia data in molti programmi, sarà coinvolta nella progettazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione del mezzo dell'altra.

«L'accordo - dice al telefono il vicepresidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina - riguarda il settore elicotteri vero e proprio e quello del "tiltrotor" o convertiplano, insomma quella macchina che decolla come un elicottero e poi gira l'ala per volare come un aereo», campo in cui la Bell è all'avanguardia. «Nell'immediato è un affare da centinaia di miliardi di lire. Ma sull'arco dei prossimi 20 anni, che ne è la durata stimata, valutiamo il 26 miliardi di dollari il valore del programma». Aggiunge Lina: «Quest'intesa è un passo fra molti altri nella strategia che Finmeccanica sta elaborando per valorizzare le proprie partecipazioni. Agusta ha già firmato un'alleanza strategica con la britannica Westland e questa nuova joint-venture ne aumenta la potenzialità e il valore». L'obiettivo, sottolinea Lina, è anche quello di portare l'americana Bell, con le sue risorse finanziarie e il suo patrimonio tecnologico, a bordo del polo dell'elicottero europeo.

Poli europei o no, l'Agusta, conclude Lina, va bene di suo: «Dai dati della semestrale risulta che l'acquisizione di ordini quest'anno è molto superiore al '97, mentre l'indebitamento cala, anche in funzione dell'aumento di capitale da 2000 miliardi portato a termine».

Bersani: nuovo passo verso la crescita mondiale del settore in Italia


L'elicottero Agusta EH-101

Grazie alla jont-venture, Agusta sarà partner nello sviluppo del Bell BA-609, produrrà parti del velivolo e provvederà all'assemblaggio finale degli elicotteri che verranno consegnati in Europa. Analogamente Bell assemblerà gli Agusta AB-139 da consegnare nel Nord America. La joint-venture sarà responsabile del marketing mondiale e dell'assistenza per entrambi i velivoli.

Il nuovo elicottero Agusta AB-139, da 12-15, sarà equipaggiato con due motori PT-6C/67C, gli stessi adottati dal BA-609, in grado di generare 1850 SHP ciascuno. La velocità di crociera sarà di 160 nodi con un raggio massimo di 730 km.

Il rapporto tra Bell e Agusta risale al 1952, quando Agusta ottenne una licenza per la costruzione del Bell-47, e si è estesa ad altri prodotti nel corso degli anni, tra i quali i modelli 206, 204/205 e 212/412. Attualmente Bell vanta 68 ordini da oltre 40 clienti per il BA-609, primo tiltrotor civile in produzione al mondo. Il primo volo del BA-609 è previsto per la fine dell'anno 2000, le prime consegne per aprile 2002.

Il governo italiano è assai soddisfatto dell'accordo Agusta-Bell: per il ministro dell'Industria Bersani, «l'intesa fa compiere al settore aeronautico italiano un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione, così da raggiungere dimensioni adeguate al mercato mondiale».

Luigi Grassia

BANCHE

Semestre d'oro

Vola alto la Popolare di Novara

NOVARA. A poche settimane dall'assemblea straordinaria, la Banca Popolare di Novara presenta i conti del primo semestre e vuole spiccare il volo. I risultati della squadra guidata dal professor Siro Lombardini sono stati esaminati ieri dal Consiglio d'amministrazione: l'utile netto è di 41,2 miliardi (con un aumento del 219 per cento rispetto ai primi sei mesi del '97). Le altre voci significative: il risultato lordo di gestione è di 230 miliardi; il patrimonio dei fondi di investimento Sogepo aumentato del 130%. Il settore del risparmio gestito è cresciuto complessivamente dell'86,3%. Il presidente: «Crediamo che questi risultati giustifichino l'opportunità del passaggio della banca ad una fase di più decisa espansione. E in tale contesto si inseriscono le iniziative già note: la proposta di aumento del capitale che sarà sottoposta all'assemblea dei soci il 26 settembre; l'alleanza con il Credito Emiliano finalizzata a creare condizioni di forte sviluppo per entrambe le aziende; il passaggio alla quotazione del nostro in titolo in Borsa». [g. f. q.]

Cresce il Roe

Triplicati gli utili della Bpm

MILANO. Forte balzo dei risultati per la Banca Popolare di Milano nel primo semestre del '98: l'utile netto si è collocato a 164 miliardi, in crescita del 284% rispetto al bilancio riclassificato dello stesso periodo del '97. Il roe annualizzato, secondo i risultati esaminati dal consiglio di amministrazione, è salito al 12% (contro l'8,6%), mentre la raccolta diretta è cresciuta del 14,7% a 24.600 miliardi, il risparmio gestito dell'83,8% a 18.000 miliardi e gli impieghi a clientela del 7,5% a 19.150 miliardi. Il consiglio ha inoltre deciso di avviare la procedura di fusione per incorporazione della Banca di Legnano e di approvare l'acquisizione dalla Popolare di Brescia della totalità del capitale di Banca Akros per 148 miliardi. «Le previsioni di budget sono state ampiamente superate dai risultati raggiunti», ha dichiarato il direttore generale della Bpm, Ernesto Paolillo. I risultati semestrali dell'istituto, che dispone di un patrimoni libero di 2100 miliardi, evidenziano poi un margine di interesse di 562 miliardi (-7,34%), e un risultato di gestione di 395 miliardi (+18,51%). [Agi]

Sembra scontato il «no» dell'Europa, ma si tratta per trovare un compromesso

Malpensa 2000, oggi il verdetto

Kinnock: «Non sbatteremo la porta in faccia all'Italia»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Telefonate, incontri tecnici, contatti politici. E' stata agitata, a Roma come a Bruxelles, la vigilia della riunione della Commissione europea che oggi affronterà il tema di Malpensa 2000. Ufficialmente le posizioni restano immutate: stamattina il collegio dei Commissari europei dovrebbe esaminare e bocciare i decreti Burlando, perché operano una discriminazione tra Alitalia e le compagnie aeree straniere. L'unico spiraglio sarebbe un rinvio della notifica della decisione all'Italia, che secondo gli uomini del Commissario ai Trasporti Neil Kinnock, consentirebbe al ministro Claudio Burlando di poter trattare ancora nei prossimi giorni presentando un nuovo decreto che non offra il fianco a contestazioni. Una decisione, quella della bocciatura con la «condizionale», a cui si oppongono ormai solo i due Commissari italiani. Ma ieri sera Emma Bonino e Mario Monti, che insieme sono andati a consultarsi col presidente Jacques Santer, non avevano ancora deciso se oggi useranno l'articolo del regolamento che consente a qualsiasi Commissario di ottenere il rinvio di una settimana di una decisione. E se oggi Malpensa dovesse essere bocciata, fa sapere Burlando, non ci sarà per ora un nuovo incontro con Kinnock.

Ma l'intensa attività di ieri potrebbe riservare anche qualche sorpresa. La prima novità è che Burlando ha incontrato il presidente del Consiglio Romano Prodi. Potrebbe essere il segnale che l'Italia è pronta alla mediazione finale, a poche ore dalla bocciatura. Ieri mattina, del resto, anche il gabinetto della Bonino ha avuto contatti con Palazzo Chigi. Inoltre, sempre ieri, sul tavolo dei tecnici di Kinnock sono arrivati nuovi documenti italiani: cifre e dati per spiegare meglio il progetto di compromesso abbozzato da Burlando al Commissario europeo e ribadire che Malpensa dovrà comunque partire con un traffico sostenuto il 25 ottobre. Su un punto sembra che i tecnici italiani e quelli della Commissione abbiano raggiunto un'intesa di massima: la ripartizione del traffico tra Linate e Malpensa dovrebbe essere su base percentuale per ciascuna compagnia, anche se la Commissione si riserverebbe di «blindare» in qualche modo questo sistema. Ma i contatti di ieri pomeriggio non sembrano ancora risolutivi. «Abbiamo ricevuto qualcosa, ma niente che possa essere considerato un nuovo piano», taglia corto la portavoce di Kinnock, pur ripetendo che la Commissione non vuole una soluzione che equivalga a sbattere la porta in faccia all'Italia».


Il commissario Ue Kinnock

Le ultime speranze di una soluzione pacifica della questione potrebbero stare solo in una correzione di rotta di Kinnock, che in questo caso avrebbe però bisogno di vedere nero su bianco una proposta italiana soddisfacente.

Il Commissario è tornato solo ieri sera a Bruxelles, ed entro stamattina avrà un ultimo colloquio con Bonino e Monti per cercare eventuali spazi di mediazione in una vicenda che si fa sempre più intricata e dalla quale né il governo italiano né la Commissione rischiano di uscire troppo bene. [f. man.]

Le manifestazioni ai principali valichi europei hanno sbloccato la trattativa

Accordo in vista per i camionisti

Nell'orario di lavoro le soste per carico e scarico

BRUXELLES. Il blocco dei valichi di frontiera europei, mentre a Bruxelles si trattava per la riduzione dell'orario di lavoro, ha facilitato la trattativa ai rappresentanti dei camionisti che sono riusciti a far passare il principio secondo cui, nell'orario di lavoro, deve essere calcolato anche il tempo che vede impegnati gli autisti nelle operazioni di carico e scarico e di manutenzione degli automezzi. Attualmente il regolamento comunitario che disciplina la materia (3820/85) considera orario di lavoro soltanto quello di guida (45 ore settimanali). Romolo Vivarelli, segretario generale della Fst - la federazione europea che raccoglie un centinaio di organizzazioni sindacali dei camionisti Ue in rappresentanza di oltre tre milioni di lavoratori - si è detto ieri fiducioso riguardo alla possibilità di un'intesa che riduca l'orario di lavoro ad una media massima di 48 ore settimanali dagli attuali picchi di 60 - 70 ore che influiscono negativamente sulla sicurezza sulle strade.

«La bozza di accordo non è la migliore del mondo, ma è accettabile», ha detto Vivarelli. Il prossimo incontro è fissato per il 18 settembre ed, in quella data, potrebbe essere raggiunto l'accordo con gli imprenditori del settore.

Di regola l'orario non può eccedere le 48 ore settimanali (comprese le attività extra-guida). Il tetto, però, è calcolato su una media quadrimestrale, che in circostanze speciali consente uno sfondamento fino a 60 ore.

L'adesione dei camionisti italiani ieri è stata grandissima. Ai trafori del Fréjus e del Bianco il blocco del traffico pesante è avvenuto dal lato francese alle 7. Al Brennero la manifestazione è cominciata alle 14 e vi hanno partecipato un centinaio di camionisti e soprattutto militanti sindacali del settore trasporti di Germania, Austria e Italia.

Massiccia la mobilitazione al valico di Fernetti (Trieste) dal quale transitano 280 mila camion l'anno. L'iniziativa ha riscosso notevole interesse tra i camionisti in transito, provenienti soprattutto dall'Europa dell'est, dove le condizioni di lavoro sono spesso proibitive, e tali da mettere a repentaglio non solo la sicurezza dei conducenti, ma anche di chiunque viaggi sulle strade. Sensibilizzare su questi temi l' opinione pubblica, e in particolare i ministri europei dei Trasporti in vista di un incontro convocato per il prossimo 18 settembre, era lo scopo della mobilitazione di ieri. Nel corso di una conferenza stampa svolta a Fernetti, presente il responsabile nazionale Cgil, Roberto Vezzali, è stata annunciata la creazione di una «rete» di tutela dei lavoratori del settore in tutta l' Europa centro-orientale. [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Giribaldi appare in Snia

NELLE sue intenzioni, probabilmente, [illegible] era ancora venuto il momento di venire allo scoperto. Ma quando in Consob è giunta la comunicazione, obbligatoria per legge, che [illegible] quota in Snia dichiarata dalla Banque du Gothard era salita oltre il fatidico 2%, nessuno ha avuto dubbi: quel 2,278% fa capo proprio a Luigi Giribaldi. La Banque du Gothard, infatti, è la filiale monegasca dell'istituto di Lugano; ovvero la banca di fiducia per le operazioni finanziarie [illegible] Luigi Giribaldi, che proprio da Montecarlo orchestra le [illegible] iniziative sui mercati azionari italiani (e non solo grazie) [illegible] stretta collaborazione con gli operatori della Banque («giovani svegli, che presidiano Wall Street fino alla chiusura...», ama ripetere). E così, dopo tante indiscrezioni e qualche ammissione dell'ex proprietario della Traco («mi piace essere socio di Romiti...», aveva dichiarato a fine agosto), Luigi Giribaldi dichiara il suo gioco mentre l'azionariato della società chimica oggetto mesi fa dell'offerta pubblica di vendita da parte di Fiat e Mediobanca è in pieno movimento. Mentre sale Giribaldi, infatti, Janus Capital, il fondo americano socio anche di Comit e di Banca di Roma, ha ridotto la sua partecipazione, già al 2,278%, sotto la soglia del 2% imitando così [illegible] Generali che hanno ridotto pure loro la partecipazione sotto [illegible] percentuale che rende obbligatoria la comunicazione in Consob.

E così in Snia, ormai vera e propria «public company», Giribaldi si ritrova ad essere uno dei maggiori azionisti, preceduto solo dalla Giovanni Agnelli e C. (3,8%), la Romagest (3,3) e con un peso pari alla Fondiaria. La stessa Gemina di Cesare Romiti conta solo sul 3%; non è difficile immaginare che l'interesse di Giribaldi per la Snia nnasca proprio dalla considerazione che le quote detenute da Gemina e alleati sono troppo modeste per non costringere il blocco di controllo a nuovi acquisti. E adesso? Prende il via una scalata o si ripeterà il film del grande duello in Cir e Cofide con De Benedetti?

Giribaldi, da buon giocatore, probabilmente non esclude nessuna opzione. L'obiettivo più credibile, allo stato delle cose, potrebbe essere un'intesa con il gruppo di controllo della società, magari con l'obiettivo di dichiarare stabile la partecipazione in Snia (e c'è chi pensa che la vera ambizione dell'ex proprietario della Traco sia [illegible] posto in consiglio). Ma gli appassionati di Piazza Affari sperano in una trama più agitata, capace di dare nuovi brividi al listino. Pare che, nei mesi scorsi, molti e insistenti acquisti sul titolo della società siano partiti da una banca per tradizione vicina al gruppo De Benedetti. E c'è chi ipotizza, a questo punto, l'inserimento della Cir nella vicenda; qualcuno, addirittura, si spinge fino ad immaginare un patto tra gli ex nemici, De Benedetti e Giribaldi, a caccia di buoni affari.

Ma quanto c'è di vero? «Non è nostro costume commentare le voci di Borsa» si è limitato a dichiarare Rodolfo De Benedetti a margine del seminario Ambrosetti a Cernobbio; nella stessa sede, Cesare Romiti si è detto «assolutamente tranquillo» sul fronte della Snia. E alla domanda se credeva all'ipotesi di un De Benedetti scalatore, l'ex presidente della Fiat ha replicato: «Chiedetelo a lui...». Gli ingredienti per un duello finanziario ci sono tutti, insomma. Peccato che, allo stato delle cose, siano più virtuali che concreti, a parte la dichiarazione della quota dichiarata dal Banque du Gothard. E la Snia, in una giornata euforica dei mercati, è rimasta al palo, con un lieve ribasso rispetto alla vigilia. [u. b.]

ECONOMIA FLASH

FiatAvio al lavoro per Airbus

FiatAvio, società caposettore del comparto aerospaziale del Gruppo Fiat, parteciperà con Rolls-Royce alla produzione del motore Trent [illegible] destinato agli Airbus quadrimotore 340-500 e 340-600. L'accordo prevede l'impegno di FiatAvio per la progettazione, lo sviluppo, l'industrializzazione e la produzione [illegible] parti per la turbina di bassa pressione. E' inoltre previsto che FiatAvio possa partecipare alla produzione [illegible] alcune versioni dei motori derivati del Trent 500.

Spi, nuove imprese al Sud

Centodue nuove imprese, 8130 nuovi posti di lavoro, di cui 3950 nel Sud, 1555 miliardi [illegible] investimenti con una movimentazione di risorse per 2500 miliardi e un «tasso di successo» delle iniziative del 95%. Questo il bilancio dei risultati della reindustrializzazione nelle aree di Genova, Trieste, Massa, Piombino, Terni, Napoli e Taranto messo a punto dalla Spi, la finanziaria del gruppo Cofiri (Iri).

Opc, il 14 l'incontro

E' stata rinviata a lunedì 14 settembre la presentazione del piano industriale dell'Olivetti Personal Computer ai sindacati. Lo hanno riferito questi ultimi, al termine della riunione di ieri con l'azienda al ministero dell'Industria, precisando che si discuterà sia del piano finanziario [illegible] delle risorse che dovrebbero essere stanziate, sia degli esuberi del gruppo. Al momento, sono in cassa integrazione a zero ore 449 lavoratori sui 1500 complessivi dell'azienda.

Tele Atlas con Microsoft

A partire dal prossimo anno, Microsoft includerà una sezione dedicata alla rete stradale nella nuova versione di AutoRoute Express Europe utilizzando i dati forniti da Tele Atlas.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1095.68 (+1.81); Bruxelles (Bel 20) 3364.20 (+1.55); Francoforte (Dax) 5103.84 (+3.67); Hong Kong (Hang Seng) 8189.25 (+1.39); Londra (Ftse 100) 5344.20 (-0.05); Madrid (Ibex 35) 8710.10 (+3.04); Parigi (Cac 40) 3803.74 (+2.93); Sydney (Allord) 2555.20 (-0.54); Tokyo (Nikkei) 14913.49 (+0.83); Zurigo (Smi) 7033.80 (+2.70); New York (Dow Jones) 8020.78 (+4,98%).

IL MERCATO RISTRETTO

Alinor 650; Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 29900-30100; Cassa di Risparmio [illegible] Parma & Piacenza 2800; Eurosviluppo 33-34; Kariba 65; [illegible] Fin.Part. 95-95.50; Paar 450.
WARRANT: Bonaparte 99 29-32; Fin.Part. 100-105; Kariba 44-45; Milano 600-635; Sai risp 1550-1600.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	08-09-98	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1706,99	1689,25
Ecu	1942,31	1940,22
Marco tedesco	987,[illegible]	987,62
Franco francese	294,45	294,56
Fiorino	875,14	875,29
Franco svizzero	674,75	675,17
Franco belga	47,86	47,83
Peseta spagnola	11,63	11,61
Corona danese	259,19	259,21
Lira sterlina	2873,60	[illegible]
Dracma	5,76	[illegible]
Escudo portoghese	9,63	[illegible]
Dollaro canadese	1130,00	[illegible]
Yen giapponese	12,90	12,94
[illegible]	102,62	102,73
Scellino austriaco	140,31	140,35
Corona norvegese	220,50	[illegible]
Corona svedese	213,75	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

MERCATI	08-09-98	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Londra	[illegible]	[illegible]
Francoforte	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	08-09-98	07-09-98	Variaz.	AZIONI	08-09-98	07-09-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	5165	5165	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	8162	7995	+168	S.Paolo Torino	275	275	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	14000	13482	+518
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	12125	11434	+691
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10340	10060	+279				
Fiat ord.	7525	7525	0				
Fiat priv	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv	nr	nr	-				
Imi	27975	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1935	1935	0				
Olivetti ord	3740	3540	+199				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	08-09-98	%
MIB	1261	+2,44
MIBTEL	21345	+2,42
MIB 30	32003	+2,48
MIDEX	20284	+3,44
IMR (Ristretto)	1189	-0,34

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	[illegible]	32125	31270	32390
Dic. [illegible]	31880	32800	31850	32765
Mar. 99	33000	33000	33000	33000

OBBLIGAZIONI DEL 08-09-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-09-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

	07-09	04-09		07-09	04-09
ITALIANI			B.N. Obblig. Euro	15867	15872
Adriatic Bond	24310	24322	B N Opportunità	11873	11872
Adriatic Americ	27870	28175	B N Reddito Italia	11864	11865
Adriatic Europe	30144	29560	B N Previdenza	23470	23455
Adriatic Far East	9050	8679	B N Vinta Forte	9.86	9.92
Adriatic global	22575	22488	Blue Ch.	14747	14760
Adriatic Multi Fund	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]





Il Comitato organizzatore ringrazia gli Enti, le Associazioni e le Ditte [illegible] permesso la [illegible] di questi Concorsi Ippici.

Sponsor principali:
Regione PIEMONTE - Provincia di TORINO - ROYAL PIEMONTE BUILDING - Comune di SANREMO - Comunità Montane (Pinerolese Pedemontano, Valli Chisone e Germanasca, Val Pellice) - Comune di SESTRIERE - FIAT - SKF Industrie - S.I.C.L.A. - Lo Stile "ATTILIO RIVA" - CONSULTEK Studio Tecnico Servizi Immobiliari - LA FONDIARIA Assicurazioni - Ipermercato CONTINENTE - STI Ingegneria - PIAGGIO - Banca MONTE PASCHI di SIENA - CERUTTI Nuove Tecnologie - PRODOTTI TIPICI della VAL LEMINA - CIRCUITO VALLEMINA - [illegible] PIEMONTE Edilizia Generale Impianti Elettrici e Telefonici - Azienda Vinicola DORA RENATO - L'OCCHIALE OTTICA.

Con la collaborazione di:
Associazione "PINEROLO È CAVALLERIA" - "PINEROLO SÌ" - A.T.L. Valle di Susa e Pinerolese - A.S.L. 10 (Servizio Sanitario, Veterinario, Igiene e Sanità pubblica) - Consorzio ACEA - LA PREALPINA - CORCOS Industriale - MUSTAD - Arti Grafiche ALZANI - RASPINI Industria Salumi - GALUP - HAVANE VIAGGI - Autolinee CAVOURESE - Associazione Commercianti del Pinerolese - BARONE Noleggi - Gioielleria CROCE di Torino - Gioielleria MONTICONE di Torino - Oreficeria GALLIA Gioielli - Gioielleria PONS - Ditta CHIALE - Ditta REITA - Ottica UGHETTO - Concessionaria STILCAR - Centro Allenamento AJRALE - Gruppo "LE FONTANETTE" - SCUOLA UNIVERSITARIA di Pinerolo - Associazione Nazionale AMICI delle FORZE ARMATE - NIZZA CAVALLERIA - 3° Reggimento ALPINI - Infermeria Quadrupedi Presidiaria - MUSEO Nazionale ARMA di CAVALLERIA - Comando Compagnia CARABINIERI - Comando Tenenza GUARDIA di FINANZA - Distaccamento POLIZIA STRADALE - Comando VIGILI URBANI - Comando VIGILI DEL FUOCO - TELECOM Italia - Società Torinese CORSE CAVALLI - PIGUZZI [illegible] GARNERO - LIONS CLUB Pinerolese - ROTARY Club Pinerolo - ZONTA Club - NUVOLI Ascensori - MERLO [illegible] TEBALDINI - BUBEL Confezioni - ALBERGHI (Cavalieri, Regina, San Maurizio, Valentino, La Posta, Gilly, Lo Scoiattolo) - Ristorante "CASTELLO DI BURIASCO" - LA STAMPA - L'ECO DEL CHISONE, ECO MESE - [illegible] PICCOLO di Pinerolo - PUBLIKOMPASS - Farmacia CORTI GOSSO - RESIN MODEL - MICROPRESSOFUSIONI - EBE Porte - AMBROSIO Edilizia TERMIT - OVMA Macchine Agricole - SAGOR Servizi Immobiliari - Alberto AYMAR - JACARÈ Viaggi - FIREBLOCK - Sezione CARABINIERI in CONGEDO - CROCE VERDE - Consorzio PIEMONTE EMERGENZA - PROTEZIONE CIVILE Sezione ANA - BERGA Autoriparazioni - Lavanderia NERIO - LA PALLA Giocattoli - MONDIAL COPPE - PIXEL Informatica - P.C.F. Rio Torto - CVS International - TROMBOTTO Petroli - LAMBERTO [illegible] GINO - Memorial Ing. E. Costantini - ALICE Cultura Equestre - AGRICOLMACCHINE - Ditta FAVOUT - PASCHETTO IDE Autotrasporti Escavazioni - CENTRO SICUREZZA.

PREMI D'ONORE

- Al ***miglior Cavaliere***
  Autovettura **FIAT BRAVO** offerta dal Sen. Avv. Giovanni Agnelli.
- Al ***secondo miglior Cavaliere***
  Autovettura [illegible] offerta dalla Società "Lo Stile Attilio Riva".
- Al ***miglior Cavaliere Straniero***
  Orologio [illegible] offerto dalla Associazione "Pinerolo è Cavalleria".
- Alla ***migliore*** [illegible] ***Straniera***
  Oggetto in oro offerto dall'Oreficeria "Gallia Gioielli".
- Al ***miglior Cavaliere Italiano***
  Computer portatile [illegible] offerto da "Cerutti Nuove Tecnologie - Attrezzature per Ufficio" e **oggetto in oro** offerto dall'Oreficeria "Croce" di Torino.
- Alla ***migliore Amazzone Italiana***
  Oggetto in oro offerto dalla Gioielleria "Monticone" di Torino

- Ai ***primi tre classificati di ciascuna categoria*** prestigiosa confezione **"magnum" di vini rossi DOC** offerta dall'Azienda Vinicola DORA RENATO.
- Al ***primo classificato di ciascuna categoria*** **Occhiali da sole** offerti da L'Occhiale Ottico.
- ***Coppe ai Cavalieri primi classificati di ciascuna categoria.***
- ***Targa di scuderia ai primi tre Cavalieri di ciascuna categoria.***
- ***Coccarde a tutti i Cavalieri classificati.***

I premi non sono cumulabili

ANNO 132 NUMERO 247 17

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

[illegible] SPECCHIO: L'ART NOUVEAU



Ad Alfons Mucha, genio ceco che impose in tutta Europa il suo gusto decorativo Art Nouveau, è dedicato un ampio servizio sul [illegible]ro di *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*



[illegible], TRIONFO AL CINEMA

Cori, applausi ed entusiasmo hanno accolto ieri al cinema Corso di Mestre la prima di *Jolly Blu* [illegible] gli [illegible]. Interpretato da Max Pezzali, il film è costruito sulle [illegible] del gruppo.

BIBLIOTECA DI [illegible]: Sud Africa, una ragazza si sacrifica per il suo villaggio: il racconto di André Brink



MASSACRO nella Valle del Diavolo

Tra i boeri del XIX secolo una storia d'amore e di morte



Mooi-Janna era la più bella: nessun uomo dopo averla vista (e alcuni la spiavano quando si faceva il bagno) ha mai dimenticato quel corpo fino al giorno della sua fine

Sotto, lo scrittore sudafricano André Brink. Il brano che pubblichiamo, tradotto da Pietro Deandrea, è tratto dal [illegible] ultimo romanzo, «The Devil's Valley» (La valle del diavolo), ancora inedito in Italia. Nel [illegible] Paese sono stati pubblicati tra gli altri «La prima vita di Adamastor» (Instar) e «La polvere dei sogni» (Feltrinelli): per quest'ultimo, un ritratto del periodo post-apartheid, Brink ha ricevuto il Premio Mondello

IL fatto accadde verso la fine del [illegible] secolo, quando il primo funzionario coloniale (o sceriffo) venne inviato dal lontano Capo di Buona Speranza per [illegible]prire che [illegible] stava succedendo nella Valle del Diavolo in quanto a censimento degli abitanti, diritti [illegible] pascolo, tasse [illegible] cose simili. Potrebbero benissimo essere stati i vagabondaggi di Jacob Horizon ad attirare l'attenzione delle autorità su questo luogo.

Quel pioniere non uscì più vivo da qui. Nessuno scoprì mai se ebbe un incidente (come vuole la versione ufficiale), [illegible] fu giustiziato [illegible] assalito da un animale feroce, oppure se semplicemente svanì nel nulla. Queste montagne si prestano alle storie più svariate.

[illegible] punto [illegible] che venne inviato un commando militare perché investigasse, venti o trenta uomini a cavallo armati fino ai denti. Ovviamente dovettero lasciare i cavalli lassù sulla montagna, assieme a un paio di terrier. Il gruppo trovò la via per giungere qui: impiega[illegible]o tre giorni, e alcuni di loro sembravano piuttosto provati al loro arrivo nella Valle del Diavolo.



La loro visita inattesa non incontrò alcuna resistenza, perché a quel tempo le munizioni scarseggiavano e i coloni compresero che non avrebbero potuto affrontare un commando armato senza subire pesanti perdite. Per alcuni giorni ci furono dei negoziati, poi il commando ripartì portando con sé [illegible] ostaggi sei dei nostri uomini, tra cui Strong-Lukas.

Ci fu grande costernazione nella vallata al vedere i nostri migliori elementi condotti via con la forza. Raramente la no[illegible] storia ha visto gli uomini discutere infervorati così a lungo. La maggior parte voleva seguire il nemico per poterlo sorprendere sulle montagne, ma indubbiamente ciò avrebbe causato un bagno di sangue.

Fu Mooi-Janna a risolvere il problema. Era l'unica figlia di Strong-Lukas; gli altri erano tutti figli maschi, Dio sia lodato. Non parlò ad anima viva del suo piano, perché sapeva che se gli uomini [illegible] avuto sentore della [illegible] avrebbero ricominciato a discutere per altri tre giorni facendo ancora più confusione, e alla fine le avrebbero molto probabilmente impedito di immischiarsi. Quale presunzione, per una ragazzina diciassettenne, pensare di po[illegible] risolvere un problema dimostratosi troppo grande anche per uomini di quaranta, cinquanta o sessant'anni.

A quel tempo di ragazze carine ce n'erano ancora, ma nes[illegible] [illegible] bella [illegible] Mooi-Janna. Si recò alla pozza d'acqua sul letto del fiume dove faceva il bagno nuda sin da quando era bambina, là dove si possono ancora vedere le [illegible] orme sulle rocce. Si lavò i capelli e li asciugò al Sole finché non le scesero lungo le spalle come una scura cascata; si mise il vestito nuovo, lungo e [illegible] lucente che la madre le aveva cucito per la cresima ricavandolo da una pezza [illegible] pura seta che gli antenati di Isak Smous avevano portato da una terra lontana. E quando fu pronta sgattaiolò tra i burroni più alti per seguire il commando.

Mooi-Janna era giovane e lesta di gambe, e conosceva le montagne come [illegible] palmo della mano di suo padre. Non ebbe problemi a trovare una scorciatoia per superare il commando senza che [illegible] ne accorgessero. Quando raggiunse la cima dell'ultima altura oltre i massi gemelli, si sedette ad attenderli. Aspettò per molte ore finché non li sentì arrivare da sotto.

Era spaventata a morte. Ciò che aveva progettato era infernale, molto peggio che gettarsi nel Buco del Diavolo: come ognuno potrà confermarle, buttarsi là dentro significa andare incontro a morte e sciagura. Ma era in gioco la vita di suo padre, e Mooi-Janna stravedeva per lui. Quand'era bambina lo seguiva ovunque lui andasse, accompagnandolo per le gole e i burroni dove cacciava o cerca[illegible] le capre disperse, appollaiata sulle sue spalle come una scimmietta.

Tutti nella valle sapevano che questo gran parlare di ostaggi era un'illusione: quei sei uomini non sarebbero tornati più. Avrebbero trascorso il resto dei loro giorni a marcire in qualche buco di prigione, o avrebbero penzolato da una forca e gli uccelli del cielo avrebbero beccato le loro carni fino alle ossa.

Quella era l'unica co[illegible] da fare. E la poteva fare solo lei.

Quando il commando fu vicino abbastanza da lasciarle intravedere le piume dei cappelli che spuntavano dal pendio, Mooi-Janna si alzò dalla roccia dove aveva aspettato. Si levò il lungo vestito di seta e lo piegò con cura, posando il fagotto ai suoi piedi. I capelli sciolti le brillavano al Sole del tramonto, i [illegible] ultimi raggi le sfioravano le spalle facendole sembrare imbrattate di sangue.

I soldati e i sei ostaggi si bloccarono di colpo quando la videro sul loro cammino. Il comandante fece alcuni passi verso di lei, con la piuma bianca che tremava leggermente al vento. Mooi-Janna fu colta da un brivido altrettanto leggero e si sentì la pelle d'oca. Quella ragazza era uno spettacolo, mi creda. Non sarebbe carino se le dicessi tutto di lei: le basti sapere che nessun uomo dopo averla vista (e alcuni la spiavano quando si faceva il bagno) ha mai dimenticato quel corpo fino al giorno della sua morte, foss'anche stato vecchio quanto Matusalemme.

Mooi-Janna scese dal pendio verso l'ufficiale e gli parlò. Le tremava la voce, ma fu risoluta. Se avessero lasciato andare suo padre e gli altri cinque uomini, disse, avrebbero potuto farle tutto ciò che desideravano.

«Liberate gli ostaggi» ordinò l'ufficiale, con voce rauca dall'emozione.

Strong-Lukas levò un ruggito quando si rese conto di cosa stava per succedere, ma uno dei soldati lo colpì con la canna del fucile fino a farlo cadere. Non ci fu ulteriore resistenza: i sei ostaggi liberati corsero giù per il pendio finché ressero le gambe. E allora i soldati si voltarono per occuparsi di Mooi-Janna. A quel punto la piuma dell'ufficiale non era più l'unica [illegible] a erigersi tremolante.

Ce n'erano molti, come dicevo. Quando l'ultimo aveva finito di fare i suoi comodi, quindi, il primo era già pronto a ricominciare. Era calato il Sole; più tardi si levò la Luna. Mooi-Janna ebbe un mucchio di tempo per osservare le stelle passare sopra di lei, la Croce del Sud eseguire la sua lenta capriola e la Via Lattea roteare tra i picchi. Ma [illegible] il passare della notte non riusciva [illegible] vedere più tanto bene.

Poco prima dell'alba i sei ostaggi liberati decisero finalmente [illegible] attaccare. A quel punto fu un gioco da ragazzi avere la meglio sui soldati, che [illegible] stravolti sull'erba come pellame ben conciato. Non ebbero fretta [illegible] disfarsene, comunque. Gli uomini fanno queste cose a modo loro, e per i soldati che ancora davano segni di vita dopo il massacro dev'essere stata un'esperienza strana ritrovarsi [illegible] soffocare con i propri testicoli in bocca.

Solo quando fu tutto finito Strong-Lukas s'inginocchiò a fianco della figlia e la aiutò molto delicatamente [illegible] rimettersi quel bellissimo vestito lungo di seta nera, visto che da sola non [illegible] l'avrebbe fatta.

Ritornarono a passo di tartaruga: Mooi-Janna non riusciva a camminare. Il padre la portò sulle sue spalle larghe, come facevano quando lei era ancora bambina, finché non giunsero al luogo chiamato La Scala di Giacobbe, appena dopo aver oltrepassato [illegible] Vallone dei Tempi Duri e Giogo Spezzato. Si fermarono lì: Strong-Lukas voltò la schiena al precipizio e se la scrollò di dosso. Gli altri compresero e chinarono tutti il capo.

Tempo dopo il nome di Strong-Lukas venne inciso lassù sul Bushman Krans, per commemorare le gesta eroiche di quando, con soltanto cinque uomini, aveva affrontato un intero commando di cinquanta soldati, altri dicono alcune centinaia, e lo aveva annientato.

André [illegible]

Traduzione di Pietro Deandrea





Qui accanto Nadine Gordimer, premio Nobel; a destra Breyten Breytenbach, autore di «Le confessioni [illegible] un africano albino»

Non solo Gordimer

Una letteratura di contrasti e nevrosi

LA letteratura sudafricana del nostro tempo riflette i contrasti, spesso tragici, gli interrogativi, le speranze di un Paese a lungo spaccato dall'*apartheid*; parallelamente, manifesta le diverse prospettive [illegible] gruppi etnici che la compongono. Benché minoritaria, la classe dirigente bianca ha espresso gli scrittori e i poeti più affermati. [illegible]o, innanzitutto, che neppure i bianchi sono omogenei, data la coesistenza di un ceppo di matrice inglese e del nocciolo duro, di ascendenza boera, degli *afrikaner*, i quali parlano [illegible] lingua imparentata con l'olandese, l'*afrikaans*.

Nadine Gordimer (nata nel 1923), premio Nobel e forse [illegible] nome più noto e celebrato, unisce ascendenza inglese ed ebraica. Va detto che è autrice prolifica e diseguale, ma [illegible] di notevole statura. Con lei la letteratura sudafricana rivela un suo aspetto di fondo: l'intrecciarsi intenso di storie private e di vicende pubbliche, dell'individuo nella storia. Alcuni titoli appaiono ben significativi, da *Un mondo di stranieri* [illegible] *Qualcosa là fuori*, da tenere ben presenti insieme a *Un ospite d'onore* (tutti editi in Italia da Feltrinelli).

J. M. Coetzee, nato nel 1940, scrittore, saggista raffinato, professore universitario, premio Mondello, ha iniziato la sua carriera usando l'*afrikaans* per passare poi all'inglese, per conv[illegible] pratica ma anche per scelta ideologica. Romanziere [illegible] prima grandezza, sia dall'urgente allegoria di *Aspettando i barbari* (Rizzoli) sia nei successivi *Deserto* [illegible] *Età di ferro* (Donzelli) raffigura i termini della minaccia, della paura, del rimosso, della colpa. La violenza pervade, [illegible]a pure tra pubblico [illegible] privato, tra storia e attualità, la narrativa di André Brink, presentato qui accanto. Un caso tutto particolare è Breyten Breytenbach, nato nel 1939, *afrikaner* che, schieratosi con l'African National Congress di Mandela, subì carcere duro e poi l'espulsione. Scrittore, poeta, saggista, premio Malaparte, anche Breytenbach [illegible] passato gradualmente dall'*afrikaans* all'inglese. Il suo splendido testo [illegible] narrativo e autobiografico, *Le confessioni di un africano albino* (Costa & Nolan), [illegible] considerato [illegible] libro chiave. Il motivo del carcere lo collega a *Le sabbie nere* (Edizioni Lavoro), il considerevole romanzo dello scrittore e critico nero esiliato Levis Nkosi, nato nel '35. È s'intende che l'Autobiografia di Nelson Mandela (Feltrinelli) possiede anche un [illegible] trascurabile valore di scrittura. Figura carismatica nella letteratura dei neri [illegible] tuttora Bessie Head (1937-1986) militante morta in esilio in Botswana.

[illegible] Ezekiel Mphalele, scrittore e critico di penetrante originalità, purtroppo non esistono traduzioni italiane, mentre va ricordato *Soweto* (edizioni Lavoro) dello scrittore e poeta M. M. Serote (nato nel 1944).

Il Sud Africa ha conosciuto e co[illegible] una notevole fioritura in poesia e nel teatro, quest'ultimo spesso legato a esperimenti in cui il testo si dilata divenendo musica e danza. Un'eccellente scelta di poeti con testo a fronte si trova in *Poeti sudafricani del Novecento*, a [illegible] di Armando Pajalich [illegible] Marco Fazzini (Edizioni Supernova), mentre del drammaturgo Athol Fugard segnaliamo *Verso la Mecca* (Supernova). Nuove generazioni incalzano [illegible] grande vivacità: un nome tra i più significativi, lo scrittore e drammaturgo nero Zakes Mda.

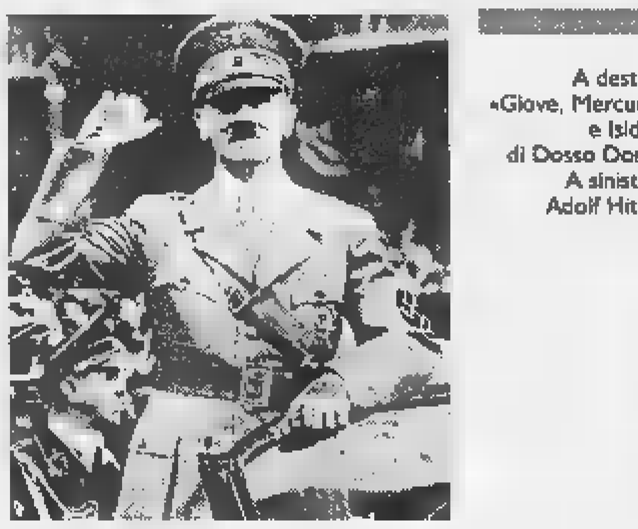
Non si tratta di una letteratura consolante, tutt'altro, e men che meno provinciale.

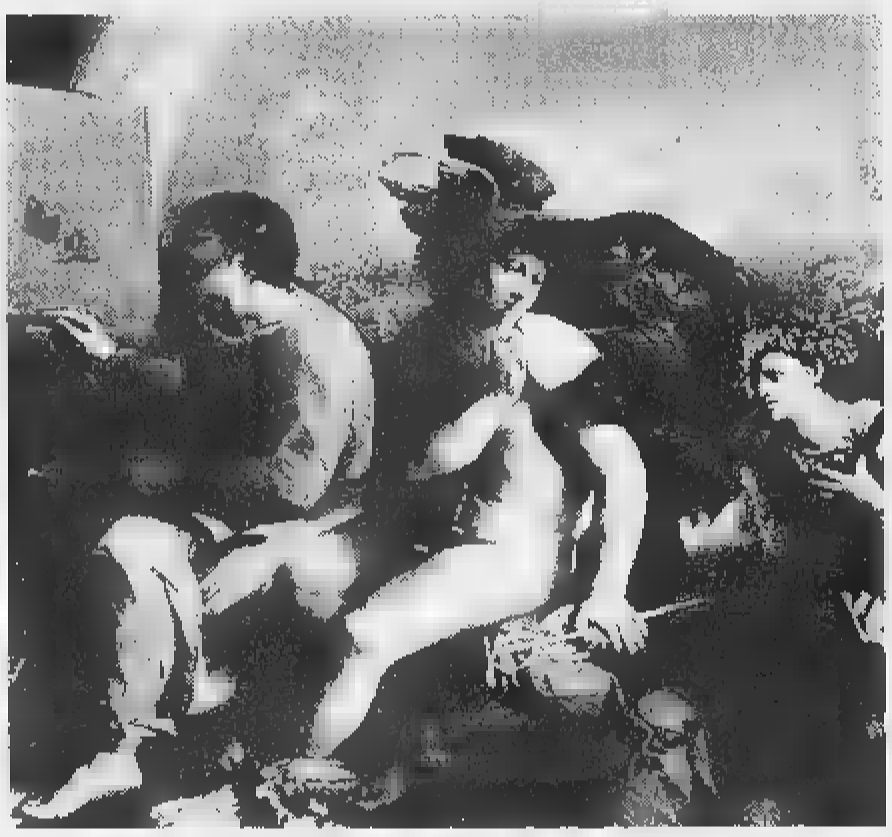
Claudio Gorlier

IL CASO. Dopo la scoperta al «Kunsthistorisches Museum» di mille quadri requisiti dai nazisti

Vienna, lo Stato restituisce i capolavori sottratti agli ebrei

Ritorneranno ai legittimi proprietari opere di artisti come Dossi, Hals e Bellini. Domani in Parlamento la proposta di legge





A destra, «Giove, Mercurio e Iside» di Dosso Dossi. A sinistra, Adolf Hitler

VIENNA

UNA delle più ricche e prestigiose collezioni d'arte del mondo, il *Kunsthistorisches Museum* di Vienna, è sotto un'accusa infamante: quella di essersi impossessato illecitamente - con ricatto, minacce o semplicemente furto - di quasi un migliaio di opere appartenenti a collezionisti ebrei. Con lui vengono messi alla gogna un'altra dozzina di gallerie, pinacoteche ed esposizioni pubbliche, i due maggiori partiti politici austriaci (il popolare e il socialdemocratico) e, da buon ultimo, la cancelleria federale, il governo.

A puntare il dito accusatore contro il museo e le altre istituzioni è Herbert Haupt, capo archivista del grande viennese, che, dopo anni di accurate ricerche, raccolto in 680 pagine, sotto il titolo «I mutamenti nell'inventario durante il nazismo e fino al trattato di Stato del 1955», la documentazione degli abusi commessi contro gli ebrei viennesi a partire dall'«Anschluss» alla Germania nazista nel marzo del 1938. Il voluminoso scritto è tuttora riservato, ma nelle grandi linee se ne conosce il contenuto. Grazie al ministro dell'Istruzione, la socialdemocratica signora Elisabeth Gehrer, che già all'inizio di quest'anno aveva sollecitato tutti i musei austriaci a «far chiarezza uno dei capitoli più oscuri della storia dell'arte austriaca».

Dalla relazione di Herbert Haupt (in attesa che una commissione d'inchiesta composta da esperti pubblichi un rapporto entro la fine di ottobre) risulta che dei circa 12 mila oggetti custoditi tra il '38 e il '45 nel museo di storia dell'arte, «almeno 915» sono di provenienza «sospetta» o «illegale». Tra le opere elencate, vi sono un Frans Hals, un Hobbema, un *Cardinale Bessarione* del veneziano Gentile Bellini e un *Giove, Mercurio e Iside* del ferrarese Dosso Dossi, che apparteneva al polacco conte Karl Lanckoroncki che, austriaco di origine polacca, ebreo ma dalla Gestapo fu classificato «straniero ostile».

Al conte fu sequestrata un'intera pinacoteca di 395 opere; al figlio Anton sopravvissuto ed emigrato in Svizzera, che dopo la guerra ne richiese la restituzione, il *Kunsthistorisches Museum* offerse un baratto indegno: tu ci lasci il Dosso Dossi noi ti permettiamo esportare il resto. Così fu fatto. Nel catalogo del museo si può leggere ora che il dipinto del maestro ferrarese (visibile nel gabinetto numero 4 accanto a una *Deposizione* di Iacopo da Bassano) è stato «donato nel 1951 dal conte Anton Lanckoroncki».

Le «donazioni» di vittime del nazismo, che il settimanale *News* quotidiano *Der Standard* definiscono apertamente «ricatti», «furti» «rapine organizzate» dalla burocrazia artistica austriaca «in combutta con la politica», sono centinaia. Ne sa qualcosa la signora Bettina Looram, di 74 anni, moglie diplomatico americano e figlia dei baroni Alphonse e Clarisse de Rothschild. Dei 3444 oggetti della collezione d'arte, dopo la fine della guerra la madre di Bettina dovette «donare, in memoria del defunto barone Alphonse», ben 170 oggetti, tra cui il famoso Frans Hals, valutato oggi un paio di miliardi, visibile nel gabinetto .

Il 13 marzo del 1938, un giorno dopo l'«Anschluss» (i nazisti non perdevano tempo), il dipinto era già stato sequestrato e depositato nel museo. Insieme altre 10 mila opere d'arte era destinato al colossale *Fuehrermuseum* che Hitler intendeva allestire Linz, la città che più amava. Ora l'erede dei Rothschild chiede la restituzione delle «donazioni» materne.

Verrà accontentata, abbastanza presto. Su iniziativa della signora Gehrer, ministro dell'Istruzione, giovedì 10 settembre verrà presentato al governo un disegno di legge per la «restituzione delle opere d'arte dai musei federali e dalle collezioni private» che obblighi le pinacoteche austriache (ora venuto fuori anche il nome della galleria del Belvedere, con oltre 200 opere sospette) a restituire il maltolto. Il quotidiano *Kurier* «spara» la notizia con un titolo a tutta prima pagina: «La Repubblica restituisce l'arte rapinata».



Re Boris di Bulgaria accolse l'appello di Pesev firmato da oltre 40 deputati

Salvò 48 mila deportati, ma fu perseguitato: in un saggio l'impresa di Dimitar Pesev

Uno Schindler bulgaro fermò i treni per Auschwitz

UNA data da non dimenticare: marzo 1943. Grazie all'intervento del vicepresidente del Parlamento bulgaro, Dimitar Pesev, 48 mila ebrei furono salvati dalla a gas. A ricostruire la straordinaria vicenda di Pesev che riuscì a sottrarre allo sterminio tutti gli ebrei della nazione è bel libro del giornalista ed esperto di Europa Orientale Gabriele Nissin *L'uomo che fermò Hitler* (uscirà a giorni da Mondadori) che utilizza materiali inediti emersi dagli archivi israeliani, bulgari e statunitensi.

Di fronte alle notizie dell'escalation antisemita del Reich, il patriota e liberale Pesev si ribellò, mobilitando molti politici e sfruttando tutti i cavilli giuridici contro gli ordini di arresto. Il re Boris ebbe il coraggio di resistere all'appello di Pesev firmato da oltre 40 deputati. E così accadde l'impensabile: il 9 marzo 1943 alle 8 di sera venne bloccato il trasferimento dei prigionieri ad Auschwitz. Ma questa battaglia fu fatale per Pesev. Preso di mira dai nazisti perse il suo incarico governativo e stava per essere consegnato nelle mani dei tedeschi. Quando l'Armata rossa entrò a Sofia, Pesev, che avrebbe potuto essere acclamato come un eroe nazionale, venne arrestato. Visceralmente anticomunista politico inviso al nuovo governo. I comunisti si presero il merito di aver impedito il massacro degli ebrei in quei fatidici giorni del '43. Processato come «imperialista», filofascista e persino persecutore degli ebrei (aveva firmato con tutto il Parlamento le leggi razziali) Pesev venne condannato ai lavori forzati.

Scarcerato dopo qualche tempo, trascorse il resto della vita solo, poverissimo e senza riconoscimenti. Scomparve il 21 febbraio 1973: qualche giorno prima bussato alla porta un anziano signore proveniente da Tel Aviv. Era uno dei mila che voleva conoscere e abbracciare chi gli aveva salvato la vita.

Mirella Serri

FATTI

Mantova letteratura

MANTOVA. Edoardo Sanguineti inaugura stasera, con la lettura in musica *Postkarten*, il «festivaletteratura» di Mantova, che vedrà fino a domenica un centinaio di autori, fra stranieri italiani, incontrarsi con il pubblico nei vari spazi monumentali della città ducale. Tra gli ospiti, Martin Amis, Andrea Camilleri, Daniel Pennac, Daniela Giudice, Patrick McGrath, Luis Sepulveda, Cathleen Shine, Erica Jong, Guido Ceronetti. Gli incontri sono a pagamento (con posti limitati: prenotare allo 0376/356617). gli autori si potranno incontrare ogni pomeriggio anche in uno «spazio libero».

Appello Scalfaro la vedova

ROMA. «Spero nell'intervento del presidente della Repubblica italiana, che so essere grande estimatore dell'opera di Alberto Burri, perchè possa aiutarmi a rientrare in possesso delle numerose tele di mio marito». E' l'appello lanciato da Minsa Craig, vedova grande artista umbro, anni, residente vicino a Nizza, a Oscar Luigi Scalfaro, nella speranza che possa ricomporre la complessa vicenda legale che da tre anni la vede contrapposta alla Fondazione Albizzini di Città di Castello. La vedova tre anni fa sottoscrisse una donazione di oltre 700 dipinti (500 miliardi di lire) in favore della Fondazione Albizzini. Pochi mesi dopo Craig disconobbe la sua firma su quel documento. Nonostante un'inchiesta della Procura di Perugia e una sentenza del tribunale abbiano confermato la validità di quella firma, la signora ha avviato nelle scorse settimane una causa civile contro la fondazione per chiedere la revoca della donazione. [AdnKronos]

Mario portò Sicilia Milano

MILANO. E' morto ieri a Milano, all'età di 76 anni, stroncato da un ictus, il pittore Mario Bardi, considerato uno dei maestri del realismo italiano. Nato a Palermo nel 1922, ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti, ha come maestri Pippo Rizzo e Michele Dixit. Intraprel'attività di insegnante di disegno e pittura, nei primi anni Cinquanta si trasferisce prima ad Aosta, poi a Torino e infine Milano, dove avvia il suo laboratorio. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Uomini al naturale. Libertà religiosa per i non cristiani

Il non è più quello tempo

Sono una donna di 40 anni vorrei dire due parole proposito del «Viagra». Questa pillola farà felici si tantissimi uomini ma a me, codonna, non piace affatto. Credo che rimarrei molto delusa venissi a sapere che il mio partner per fare l'amore deve prendere una pastiglia! Sarà forse una visione favolistica ma dov'è finito l'uomo potente e forte che noi donne desideriamo? Al naturale, però...

Lettera firmata, Torino

dell'uomo e la scelta culto

Quest'anno ricorre il 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, una convenzione sottoscritta dai principali Stati inclusa l'Italia che alla base la dignità e il valore della persona umana. La nostra Costituzione per certi versi è molto simile, se non altro per i suoi concetti di libertà, di uguaglianza e di rispetto per l'uomo. Purtroppo la Dichiarazione, che conserva un'indubbia forza e valore morale da cui le nazioni non possono prescindere, incontra delle forti difficoltà nella sua applicazione pratica.

Un ambito in cui la Dichiarazione la Costituzione italiana vengono disattese è la libertà di religione: secondo tali principi tutti hanno diritto scegliere la propria religione, ad esercitarne il culto, pensarla vogliono pensarla, ecc. Ma nella pratica ciò consentito solo se si tratta di religioni Cristiane. A questa visione «cristianocentrica», sorte ed operano una di associazioni e organizzazioni che sono, in pratica, contrarie ai principi di libertà previsti dalla Dichiarazione e dalla Costituzione per il fatto che opporgono alle libertà espresse nelle due carte.

Antonio Sarais
Magherno (PV)

seminarista e l'integralismo

Ho letto quanto scritto dal signor Natale Boresi che qualifica seminarista, cioè studente per diventare prete. Come vecchia insegnante in pensione, che per quaranta anni ha insegnato l'italiano, vorrei suggerire al futuro prete un più corretto scrivere, sia nel periodare che nella forma, meno ampollosa, più semplice, rispettando anche la «consecutio temporum». Non guasterebbe. Chiuso l'insegnamento mi sono laureata in teologia.

Il suddetto «studente», non solo non ha ancora acquisito tutta la grammatica, neanche la pratica di tanti anni vissuti fare il prete. Eppure scrive: «se fosse necessaria *una qualche forma* di integralismo smetterei immediatamente la mia missione sacerdotale»

Nei mie studi universitari ho appreso sull'integralismo: «E' una concezione secondo quale tutte le attività umane dovrebbero realizzare i principi di una dottrina». Il futuro prete rifiuta di abbracciare e realizzare la dottrina cattolica?

Nel cattolicesimo l'integralismo viene detto «integrismo»: «Atteggiamento spirituale di gruppi o correnti cattoliche che aspirano ad *integrare* tutti gli aspetti della vita nella visione propria del cattolicesimo che viene concepito come capace di informare di sé ogni aspetto del comportamento umano». Nell'«integrismo» vi è una concezione più mirata, meno generica e propria del cattolicesimo.

Visto che rifiuta «una qualche forma di integralismo», dobbiamo pensare che rifiuta a priori anche il cattolicesimo? Forse, più realmente, non è conoscenza del vero significato dei termini che usa nel suo scritto.

Annamaria Bonfiglio, Torino

Giovani, pensionati e il posto di lavoro

A prima vista della proposta dell'avvocato Agnelli di sostituire, nel lavoro, gli anziani con i giovani lecito pensare tutto il male possibile poiché può appunto essere letta come la esplicazione brutale del ragionamento fatto in precedenza dal professor Monti Rimini e da Angelo Panebianco (Corriere del 30 agosto).

Va anche tenuto conto che il sindacato ha dovuto in questi anni stare in trincea per impedire che passasse l'idea del tutti in pensione a 65 anni con la cancellazione di qualsiasi variabile merito.

E non può neppure dimenticare che essendo in atto una campagna forsennata contro la vigente legislazione in materia previdenziale anche proposte come quella del Senatore possono concorrere ad alimentare quella campagna.

Detto questo non mi sfugge affatto che l'Avvocato oltre ad il maggiore azionista della Fiat è anche Senatore della Repubblica e che in quella veste ha dimostrato spesso di saper affrontare i problemi Paese un'ottica che andava oltre gli interessi dell'Azienda ed è proprio per questo che vorrei porre prima tutto a me stesso alcuni interrogativi di merito, do ovvio, che se la proposta fosse quella di mettere sulla strada i lavoratori più anziani per sostituirli con i giovani non ci sarebbe ragione neppure per discuterne: il no potrebbe che essere secco.

Ma se non di questo si trattasse potremmo invece provare ragionare su una ipotesi che certo aggraverebbe le difficoltà del bilancio previdenziale ma potrebbe invece produrre grandi benefici per il Pae. Il ragionamento potrebbe ad esempio partire dalla Pubblica Amministrazione generalmente intesa che è di fronte all'urgenza di realizzare un balzo gigantesco sul piano dell'efficienza e della qualità dei servizi.

E' convinzione generale che due sono i problemi da affrontare: ricollocazione del personale informalizzazione.

Due processi che se affrontati in modo sbagliato rischiano di cadere una fascia di dipendenti pubblici più anziani effetti distruttivi visto che superata una certa età non è facile per nessuno riqualificarsi e passare dalla penna al computer e che la mobilità è problema facile da affrontare per un «single» non lo è affatto per «chi tiene famiglia» visto che spesso significa trasferimento da una città all'altra.

Immaginiamo che duecentomila dipendenti pubblici siano disponibili a scegliere di andare in pensione anticipata e senza penalizzazioni di sorta.

Il sistema previdenziale subirebbe un doppio colpo: sul lato delle entrate; considerato che un dipendente anziano paga contributi più alti rispetto ad un nuovo entrato e sul lato delle uscite (circa mila miliardi annui di pensioni previste). Lo Stato ricaverebbe invece in beneficio per quanto riguarda l'Irpef poiché nel nostro caso i contribuenti passerebbero da duecento quattrocentomila (duecentomila pagherebbero sulla pensione e duecentomila sullo stipendio).

Trattandosi di spesa davvero ingente va anche considerato che quella sul lato delle uscite rebbe una spesa da calcolare in modo decrescente visto che chi acconsentirebbe alla pensione anticipata sarebbe comunque soggetto che in pensione qualche dopo andrebbe lo stesso.

Il vantaggio per il Paese potrebbe essere sicuramente molto forte considerato che i duecentomila giovani porterebbero dentro la P.A. energie, competenze e adattabilità processi molto preziosi e visto anche che facendo cadere ogni divieto di cumulo tra pensione e redditi lavoro si trasferirebbe pezzo di precariato dai giovani ai pensionati poiché è abbastanza scontato che molti di loro continuerebbero a lavorare in qualche forma.

Tenuto conto più in generale che milioni i pensionati che lavorano a nero e che è ormai acquisito che non è vero che così facendo tolgono lavoro ai giovani, l'abolizione del divieto di cumulo facendo pagare ad ognuno le tasse sul reddito reale, formato da pensione e lavoro seppure saltuario, il risultato sul versante della politica delle entrate potrebbe molto rilevante.

Del resto ai fini questo ragionamento non dovrebbe essere ininfluente neppure il fatto che nel nostro caso si tratterebbe posti di lavoro già esistenti e non invece da creare con massicci investimenti.

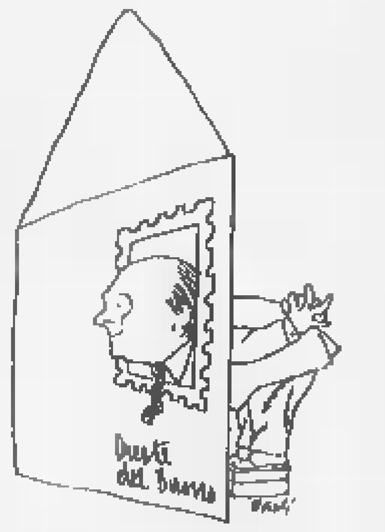
E' ovvio che in qu caso il sistema previdenziale dovrebbe considerato uno strumento mentre le risorse necessarie all'intera operazione andrebbero acquisite per altre strade (maggiori en fiscali, risorse da destinare all'occupazione, ecc.). Sarebbe certamente disastroso se invece pensasse di scaricarne in tutto o in parte i costi sul bilancio previdenziale.

Silvano Miniati
segretario generale Uil Pensionati

O.d.B.

Gent.mo Sig. Del Buono, ho letto con molta la sua risposta su *La Stampa* nella sua rubrica del 24 agosto, intitolata «Per i medici siamo solo malata». E forse è giusto così. Vorrei poter dire anch'io la mia opinione in merito alla presunta insensibilità dei medici. Penso che soprattutto nei casi gravi, questo sia tanto tentativo di coinvolgimento fine di risultare professionalmente più lucidi e assertivi, quanto una difesa paura della sconfitta...

Maria Grazia Tafuro
Grugliasco



Se il malato aiuta il medico

GENTILE corrispondente, la ringrazio per il suo intervento. E, ovviamente, per la sua opinione: «Infatti», lei dice, «nella nostra cultura, la morte viene ancora considerata così: tabù di cui si sa poco, di cui è bene non parlare e invece, per ironia della sorte, è l'unica esperienza che prima o poi facciamo tutti. La paura favorisce l'accanimento terapeutico con ulteriori sofferenze sia al malato che alla sua famiglia e allontana inesorabilmente dai sentimenti della compassione e dell'umanità proprio le persone che per scelta professionale dovrebbero esserne più dotate. La paura inoltre fa vergognare i parenti se, spinti dalla disperazione, si permettono di desiderare una fine tempestiva e indolore per il loro congiunto. Del resto, il conforto della nostra tradizione non ci arriva neppure dalla religione che promette la vita eterna, ma solo a presunti buoni e alternativa c'è il castigo ad oltranza. Forse è ancora la paura che porta all'ateismo convinto, infatti è meglio pensare al vuoto totale che alla sofferenza che non avrà mai fine. Chissà se facendosi «sbattezzare» non si correranno più questi rischi.

«Tutto ciò spiega perché oggi sempre più gente è attratta dalle filosofie orientali, grazie a cui si impara a vivere con serenità, a staccare dal ritmo frenetico del quotidiano per respirare profondamente e con gratitudine amare la vita nonostante tutto, dove si parla senza veli anche della morte (es. "Il Libro tibetano dei morti") e si impara ad accettarla trasformando la paura in amore. Concludendo, non rassegniamoci al comportamento poco umano di certi medici, ma informiamoci, cerchiamo, cresciamo, e quando saremo pronti permettiamo loro di essere semplicemente se stessi; aiutandoli a liberarsi dal timore della sconfitta e a riscoprire i propri limiti, potranno così ritrovare tutta la loro umanità che credevano perduta...».

Il malato che cura il medico? E' un'idea.

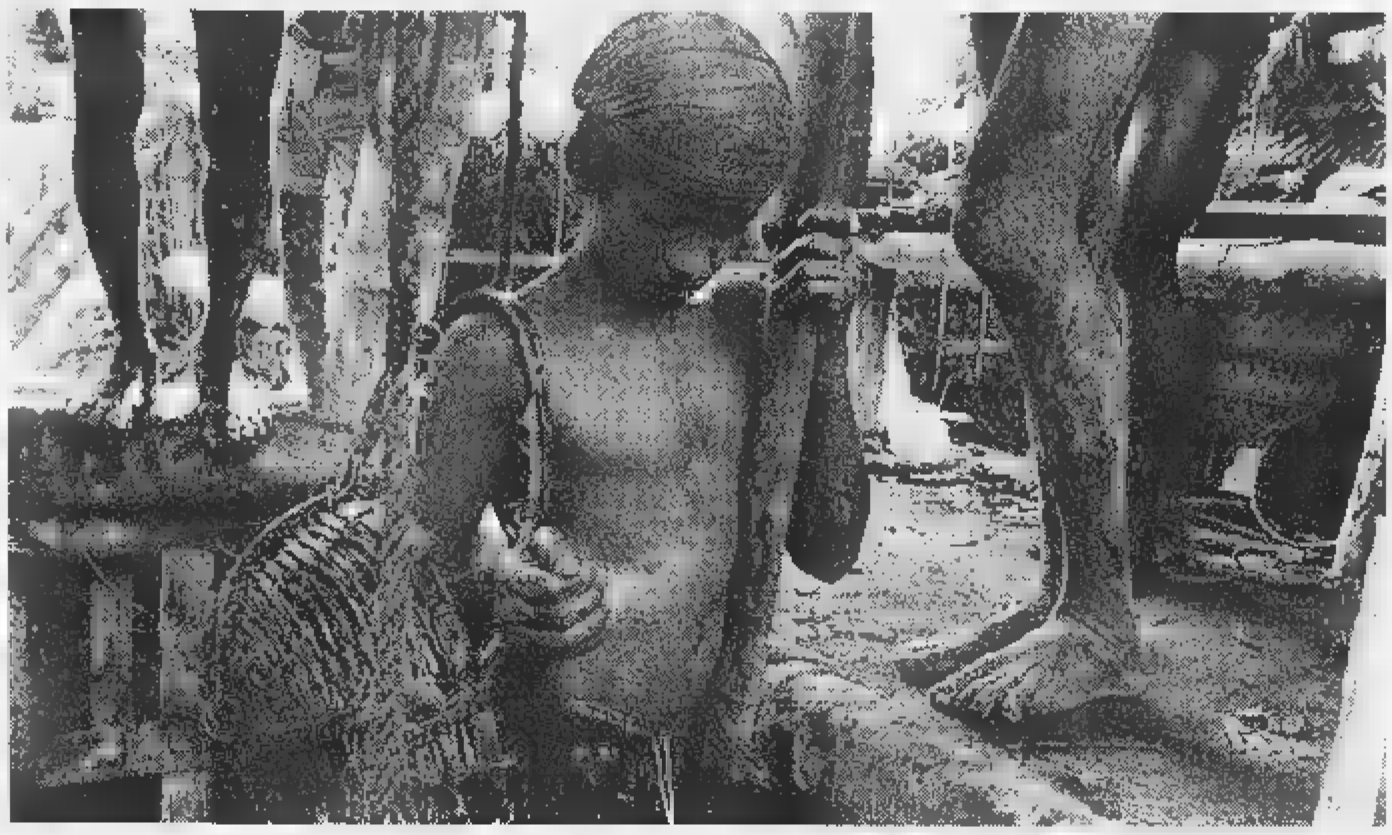
Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

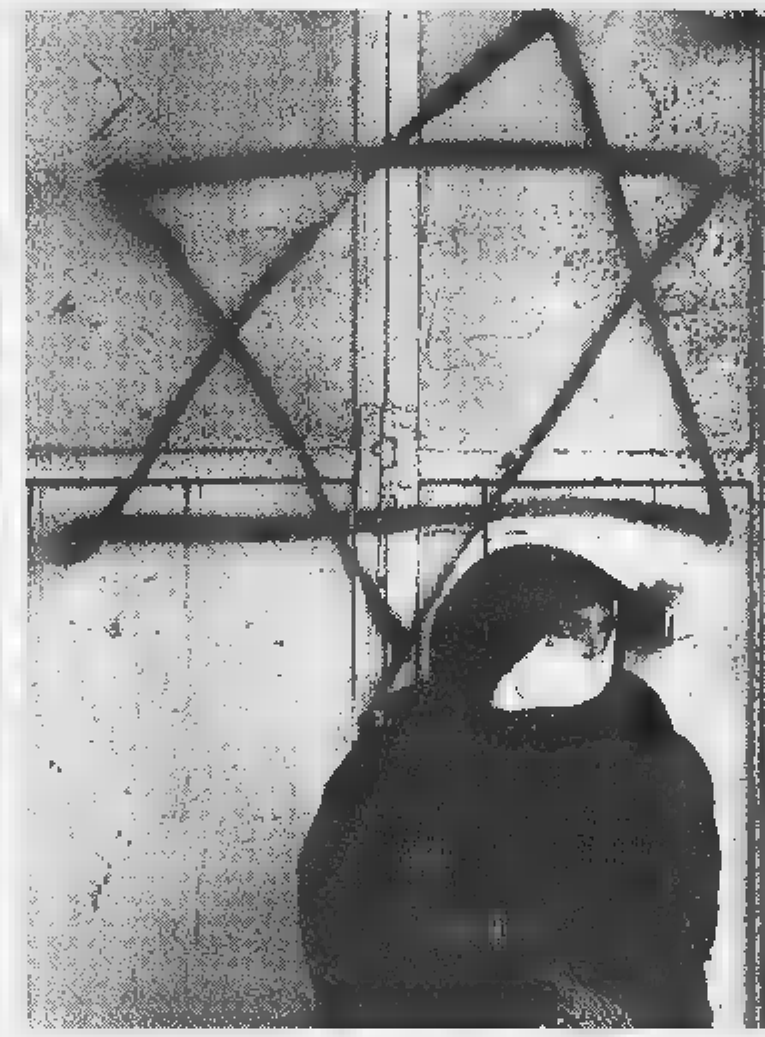
Decine di mostre, incontri e dibattiti: la decima edizione del festival di Perpignan rilancia l'epopea del fotogiornalismo



A sinistra, la celebre fotografia di Rosenthal che ritrae i [illegible] mentre piantano la bandiera americana sulla [illegible] del Suribasdhi, a Iwojima



A destra [illegible] donna al mercato di Hebron, in Cisgiordania, fotografata da Judah Passow. Sotto, un bambino [illegible] dello Sri Lanka, ritratto da Fernando Moleres



Dai funerali di Diana alla visita del Papa a Cuba, le immagini che hanno segnato la storia recente

Il direttore Leroy: «Il problema non è la memoria. Ma è "vedere", guardare dentro l'apparenza»

Fotoreporter, ultimo mohicano

Sfida con i suoi clic lo strapotere della tv

PERPIGNAN
DAL NOSTRO INVIATO

Se il futuro (incerto, anche oscuro) del giornalismo viene sezionato dentro le stanze asettiche dei nuovi laboratori dell'informazione, quelle che [illegible] tecnologie dell'elettronica hanno montato tra la Boston del Media Lab e l'Atlanta di Turner e della Cnn, venire a ritrovare il filo della discussione qui, sui Pirenei, tra le muraglie antiche dei re di Majorca e i silenzi di conventi di pietra e di calce nuda, non pare una trasgressione [illegible] poco. Il Festival del fotogiornalismo, che celebra [illegible] successo a Perpignan la decima edizione, non ha slogan da vendere al mercato dell'informazione urlata; si coltiva la propria provocazione nella quiete di questa provincia appartata, orgoglioso di essere - già con la sola sopravvivenza - un mohicano che non ha ceduto. Anzi, non solo che non ha ceduto [illegible] che anche è convinto di essere sempre più forte. «In [illegible] mondo senza frontiere - dice il direttore Leroy, e alza in aria il tomahawk - le lingue rischiano di farsi Babele, le parole muoiono dissanguate. Solo l'immagine è universale, l'immagine parla una lingua che non ha bisogno d'interpreti».

Il Festival è un'accettabile dimostrazione del teorema di Leroy. Le sue trenta mostre hanno anche percorsi di lettura in inglese e in france[illegible] i pannelli raccontano le biografie degli autori, poi ci s[illegible] le didascalie delle foto, le ragioni che spiegano la scelta, [illegible] costruzione del reportage; però [illegible] pochi i visitatori che [illegible] fermano a leggere quelle righe, subito l'occhio scappa via verso le foto, si lascia prendere dal taglio della inquadratura, tenta [illegible] scoprirne solitario l'anima. Certo, il percorso è in realtà molto più intricato, la Sontag e Barthes ne decifrarono i passi e ne scandagliarono i misteri; però quello che conta è [illegible] riproposizione qui di un convincimento, e l'accettazione di una sfida.

Il convincimento è quello che il fotoreporter resta [illegible] figura essenziale del giornalismo contemporaneo. La sfida, è quella che la flessibilità della comunicazione elettronica e la pervasività modulare [illegible] televisione hanno lanciato alle vecchie abitudini del giornalismo stampato, dove il mondo viene raccontato con la fissità invece immutabile degli articoli scritti e delle fotografie riprodotte. Sui banconi delle edicole [illegible] non troviamo più le gloriose testate che campavano sul fascino dei loro reportage fotografici (*Epoca*, per esempio, o *L'Europeo*, o *Life* e *Look*; il solo *Paris Match* sopravvive, ma ha la salute dei vecchi). Però, anche, i giornali quotidiani hanno oggi fotografie, grafici, o comunque immagini, quante mai [illegible] n'erano state prima. «La televisione ha ucciso [illegible] vecchia concezione della foto giornalistica», dice Leroy. «Ma ha accentuato il valore della comunicazione visiva».

Fin qui l'accordo è unanime, [illegible]ciologi, semiologi, studiosi dei media - tutti parlano lo stesso discorso. Poi però arriva la differenziazione: che questo nuova egemonia dell'immagine non solo ha sconvolto un equilibrio consolidato, ma forse ha cambiato totalmente anche la natura stessa dell'informazione. Andiamo in giro con Leroy a guardare le grandi fotografie delle mostre, riscopriamo insieme la storia del nostro tempo più recente, [illegible] immagini delle guerre che noi stessi abbiamo seguito sul campo, i morti straziati, la fame disperata dei poveri, l'orrore del[illegible] violenza dell'uomo e la sua crescente indifferenza. Ma poi, la realtà sulla quale dobbiamo misurare la capacità di queste foto di penetrare nel circuito dell'informazione è quella segnata, per esempio, dalla fuga improvvisa di tutti i giornalisti [illegible] Cuba, dove il Papa era in visita, e dal loro trasferimento in [illegible] a Washington, a occhieggiare i vestiti macchiati della signorina Lewinsky. Uno scandalo di baci clandestini batteva la Storia. «Certo, è la forza del mercato», ammette Leroy. «Ed è una forza che è più forte della forza di queste immagini di denuncia. Però il giornalismo sembra proprio aver perso il lume della ragione».

Il contrasto tra l'evidenza di queste mille gigantografie e la loro estraneità, spesso, alle pagine dei quotidiani, fissa il mutamento del mondo giornalistico. L'informazione spettacolarizzata che è lo «specifico» [illegible] comunicazione televisiva [illegible] diventando il codice universale di trasmissione dei «messaggi», anche quelli scritti. Oggi l'abracadabra che apre le porte del Nuovo Giornalismo (ma Tom Wolfe non c'entra un bel niente) è l'«infotainment», il modulo che si crea dalla fusione tra information-informazione e entertainment-intrattenimento. Umberto Eco spiega da tempo [illegible] questa fusione [illegible] sia stato affatto paritaria, e come l'apporto del «tainment» stia divorando una debole e remissi[illegible] «info». Leroy aggiunge: «Il risul[illegible] è che è saltata via ogni gerarchia dell'informazione. E se tre bimbi muoiono bruciati vivi a Ballymoney, nello stesso giorno di una partita della Coppa del mondo, nessun giornale pubblicherà [illegible] foto di Richard, Mark e Jason Quinn, mentre tutti i giornali avranno la foto di Zidane».

L'anniversario della morte di Lady Diana ha coinciso con i giorni del Festival. Un anno fa [illegible] levarono alti lamenti, contro [illegible] sciacallaggio dei paparazzi; è bastato questo poco tempo, e nessuno ha ora riproposto il ricordo di quell'accusa. Il fotogiornalismo [illegible] c'entrava, ora se mai tutto il mondo dell'informazione a doversi riconoscere una colpevolezza. Dice Leroy davanti a una foto [illegible] guerra di Chris Morris: «[illegible] problema non è la memoria. Il problema è "vedere", guardare dentro l'apparenza». Un tempo si diceva che era proprio questo, il vero lavoro del giornalista. E penna o macchina fotografica, non faceva differenza.

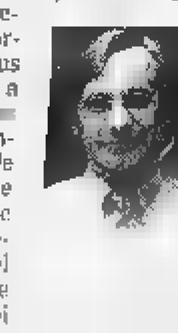
Mimmo Cándito

HOCINE & C.

Una carrellata di emozioni

PERPIGNAN

FINO al 13 settembre, c'è [illegible], qui, tutto quello che [illegible] vuole, della storia del fotogiornalismo: ci sono i marines messi su a fare le belle statuine nella più celebre foto della II guerra mondiale (quella di Iwojima e della bandiera americana che viene tirata fuori [illegible] fango insieme al pennone), c'è il generale sudvietnamita che sta uccidendo con un colpo alla tempia un sospetto [illegible]tcong, c'è un sorridente Cassius Clay accanto a Malcolm X, ci [illegible]no le foto drammatiche delle donne afghane senza più vita ne figura. E gli scheletri muti del Ruanda, le pance gonfie di fame dei bimbi di Mogadiscio, i morti disgraziati della Cecenia e della Bosnia. Molte di queste sono foto che vengono fuori dall'archivio dell'agenzia Associated Press, arrivata anch'essa a celebrare nel Festival di Perpignan i 150 anni della sua storia gloriosa. Ma poi ci [illegible] tutte le mostre dedicate ai più celebri fotogiornalisti di questi anni: [illegible] foto di Hocine, per esempio, quella della madre algerina che piange [illegible] morte di un figlio e sembra un quadro di Tiziano, vale emblematicamente a fissare al livello più alto la qualità tecnica di un lavoro difficile, ma anche la capacità di interpretare gli elementi più rilevanti della realtà in un suo momento topico.



J. F. Leroy

Se la galleria di ritratti di Helmut Newton sotto gli alti architravi del convento delle Minime ha un fortissimo appeal di carattere stilistico (la presuntuosa volgarità espressa dalla posa di Versace vale quanto una lunga intervista psicoanalitica), ci [illegible] però anche molte esposizioni nelle quali l'aggancio diretto alla cronaca rivela l'intensità e [illegible] rapidità dell'occhio del grande professionista: Viviane Moos che segue il lavoro della polizia di Recife ha la stessa forza d'impatto di un reportage scritto da Hemingway o Moravia, e il dolore e l'intensità con le quali mostrano i loro volti senza faccia le donne afghane di Harriet Logan balzano fuori dalle gigantografie come l'urlo delle vittime di un'ingiustizia che ci tocca tutti.

Una delle mostre più significative è quella allestita per Pierre Boulat, che fu uno dei grandi del fotogiornalismo francese e lavorò vent'anni per *Life*. Boulat fu di quella generazione che cominciò con il bianco e nero e passò poi al colore; nelle foto scelte [illegible] il Festival [illegible] stacco tra i due momenti storici diventa anche un drammatico documento delle diversità stilistiche ed espressive dei due tipi di pellicola. Fino al '63 - l'ultima immagine è il funerale di Papa Giovanni - pare che [illegible] forza della cronaca domini il valore del reportage; con l'arrivo per lui del colore, nel '64 ed è la visita in Cina, [illegible] ricerca estetica, la combinazione dei toni, l'equilibrio dei volumi nell'inquadratura, assume un valore dominante, che sbatte via in un angolo il ruolo essenziale [illegible] cronaca. E forse anche della realtà. **[m. c.]**



Il protagonista di «E.R.» accolto dalle urla delle fans; arriva la Griffith, forse con Banderas

Clooney e Melanie, è l'ora dei sex symbol

Luchetti: qui c'è un gioco al massacro

VENEZIA. E' arrivato George Clooney, per la gioia dei fotografi e del pubblico femminile. L'attore americano, in ■ima alle classifiche degli uomini più sexy dello schermo, si è presentato in motoscafo all'imbarcadero dell'Excelsior vestito rigorosamente di nero. Non è più biondo: i suoi capelli sono tornati al colore originale, sale e pepe: un colore che ha conquistato le fans in delirio al Lido. Ieri Clooney ha presentato «Out of sight», il thriller di Steven Soderbergh inserito nella sezione «Notti e stelle». Oggi si concederà con la sua partner, Jennifer Lopez, alla stampa italiana. Ore frenetiche per l'attore che con grande ramma■■ non ha potuto fare il turista a Venezia, come avrebbe voluto. «E' la prima volta che vengo in questa città, e mi sarebbe piaciuto vederla tutta - ha detto -. Ma devo rientrare immediatamente negli Stati Uniti per girare gli ultimi episodi di "E.R.". Comunque, una cosa è certa, tornerò. Lo voglio fare al più presto, appena i miei impegni di lavoro me lo consentiranno».

Grande attesa anche per l'arrivo di Melanie Griffith che rappresenterà domani Woody Allen alla presentazione fuori concorso del film «Celebrity»: per lei il regista ha ritagliato la parte di una diva del cinema intervistata dal giornalista Kenneth Branagh. Non si sa ancora se sarà accompagnata nella trasferta veneziana dal marito Antonio Banderas. In questo caso la Biennale chiederà ad entrambi di partecipare alla cerimonia della premiazione di domenica prossima.

L'altra sera, avvolta in un abito tutto d'oro, Sandra Milo è stato l'ospite d'onore per la presentazione della copia restaurata di «Adua e le compagne», di Antonio Pietrangeli. E dopo la cena di mezzanotte l'attrice ha fatto un salto al Casinò dove ha vissuto ■na notte fortunata. Quaranta milioni sembrava inizialmente fosse stata la vincita, ma poi si è saputo che era molto più consistente: superava i 200 milioni.

Alla Mostra, intanto, si stanno tirando le prime somme sulla base delle presenze registrate nei cinque giorni iniziali. Entrando nel dettaglio ■i sono avute in questo avvio della kermesse cinematografica 20 mila presenze quotidiane tra giornalisti, accreditati e pubblico pagante su una disponibilità complessiva di 4 mila posti nelle quattro strutture principali. Stabile il numero degli abbonati (poco più di un migliaio) per un incasso di 234 milioni, mentre i biglietti venduti in cinque giorni, per i mille posti della Sala Grande del Palazzo del Cinema, sono raddoppiati (7500 contro i 3350 dell'anno scorso) dopo la decisione della Biennale di lasciare l'intera platea al pubblico pagante.

«Ci rimproverano - osserva Gianfranco Pontel, segretario generale della Biennale - di non avere sempre nelle proiezioni principali la platea della Sala Grande esaurita. Noi quest'anno abbiamo fatto un grosso taglio ai biglietti omaggio e di conseguenza riserviamo al pubblico pagante le proiezioni serali del Palazzo del Cinema. Ed è inevitabile che in questi condizioni si corra il rischio di avere posti vuoti quando il film di turno non è un'opera di grande richiamo. Noi non facciamo la politica della copertura con biglietti omaggio dei posti lasciati liberi, quando scarseggiano gli spettatori paganti». Una f■■■ia soddisfatta, totalmente diversa da quella del giorno prima, sfoggiava ieri mattina Daniele Luchetti. «Sono soprattutto soddisfatto dell'accoglienza che il pubblico, quello vero, ha riservato l'altra sera al mio film - sottolinea il regista di "Piccoli maestri" - e mi hanno commosso gli occhi ■midi dello scrittore Luigi Meneghello e gli abbracci di uomini di cinema come i fratelli Taviani, Maselli ed altri, che la storia raccontata l'hanno vissuta quando erano giovani e alla fine della proiezione in Sala Grande sono venuti ad abbracciarmi: il pubblico ha applaudito per quasi dieci minuti». Luchetti non nasconde un senso di amarezza per come i critici hanno accolto «Piccoli maestri» che è stato invece applaudito dal pubblico a pagamento. «Ho trovato un festival sgradevole e snob verso il cinema italiano - sostiene -. E' un gioco al massacro, un macello programmato. C'è un'aria di sufficienza verso gli autori italiani, costretti sempre a difendersi».

Pronto a difendere i registi di casa è il curatore della mostra, Felice Laudadio: «E' un assalto senza mez■i termini». ■■■ tenero ■■ confronti dei giornalisti italiani anche Alessandro D'Alatri (in concorso con «I giardini dell'Eden»). «Rispetto i critici - dice -, ma qui c'è un'assurda schizofrenia. E' incomprensibile che gli stranieri parlino bene dei nostri film e gli italiani siano sempre ■ comunque tiepidi». «Piccoli maestri» uscirà nelle sale italiane nel prossimo weekend, mentre entro la fine del mese saranno in programmazione «Tu ridi» dei fratelli Taviani e «Incontri proibiti» di Alberto Sordi. «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi ha incassato sabato e domenica scorsi 295 milioni in 71 schermi con una media piuttosto modesta: 4 milioni e mezzo a sala.

Ernesto Baldo

Le accuse del regista: «Ho trovato al Lido un clima snob e molto sgradevole nei confronti del cinema italiano»



George Clooney: i suoi capelli sono tornati «sale e pepe»

Caan, un ironico Marlowe

L'attore inglese in «Notti e stelle»

VENEZIA. Su «Biennale News», il quotidiano ■■ Festival, hanno fatto il conto: ■■■ «Poodle Springs» di Bob Rafelson («Notti e stelle») siam■ alla nona incarnazione sullo schermo di Philip Marlowe, sulla base dell'ultimo e incompiuto romanzo di Raymond Chandler. Senza affatto sfigurare con gli illustri predecessori, da Humphrey Bogart a Robert Mitchum, stavolta a impersonare il mitico detective è James Caan, che non sarà più un divo ma resta un incantevole attore. Basta vedere in quale chiave di leggerezza ed ironia lavora questo suo personaggio di moralista disincantato, che nel '63 ormai un po' invecchiato, convola a nozze ■■■ la bionda, giovane, bella e innamoratissima ereditiera Laura. Naturalmente non è che per essersi accasato Marlowe abbia tirato i remi in barca, rinunciando al lavoro (cento dollari al giorno più le spese), alla sua dignità e ai suoi principi; e ciò nel corso del thriller gli creerà qualche incomprensione con la moglietina, la quale è cresciuta sugli insegnamenti di papà, uomo d'affari molto spregiudicato. Infatti, fra ricatti e omicidi, il sordido ca■■ che l'investigatore si è impuntato a risolvere lo porterà a scoprire gli altarini del suocero: una grossa speculazione immobiliare su Poodle Springs che il presidente Kennedy per ■■ sua strategia politica sarebbe pronto a favorire. Però mentre Marlowe e Laura fanno la pace, il capo di Stato sta viaggiando verso Dallas...

Questo aggancio alla Storia, forse escogitato dall'ottimo sceneggiatore, il drammaturgo Tom Stoppard, pur gettando una luce poco simpatica sul mitico JFK, crea un alone ancor più crepuscolare intorno al protagonista: nella società rampante Anni 60 che consacra l'alleanza fra affarismo e politica, Marlowe rischia di apparire del tutto fuori moda, e il film di Rafelson in certo modo gli assomiglia. Girato per la Cable Tv HBO in soli 33 giorni con impeccabile professionalità, «Poodle Springs» aderisce all'intrigo ■■■■ un guanto, non cerca ■■■ l'effettaccio e parla invece di acciacchi, umana fragilità e senso morale. A dir la verità, a noi è piaciuto proprio per questo.

Pure «La polveriera» (Prospettive) ■■ controcorrente: in quanto il cineasta serbo Goran Paskaljevic per raccontare la tragedia balcanica non ■ andato, ■■■■ hanno fatto altri, ■■ teatri di guerra della Bosnia e del Kosovo, bensì in patria, a Belgrado. Sulla base dell'omonimo dramma del macedone Dejan Dukovskij, il film si svolge sull'arco della notte in cui seguiamo i destini incrociati di numerosi personaggi, a diverso titolo tutti pronti a esplodere come polveriere a causa della precarietà della situazione, con la guerra alle porte e sotto un regime intollerante. Con l'apporto di un cast di eccezione che riunisce i migliori interpreti jugoslavi, e che interpreti!, da Miki Manojlovic a Dragan Nikolic, Paskaljevic ha disegnato un affresco grottesco, assurdo e disperato dal quale oltre alla speciale follia balcanica emerge una gran voglia di democrazia.

Alessandra Levantesi

E' ancora ricoverato in terapia intensiva

Condizioni stazionarie per Lucio Battisti

MILANO. Lucio Battisti lotta con tutte le sue forze nella camera del reparto di rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale «San Paolo» di Milano. Il reparto, quattro posti letto monitorati ciascuno dai sanitari 24 ore su 24, è «blindato» anche se non sorvegliato da guardie giurate: come è prassi in tutte le rianimazioni, entra un parente alla volta e solo ■ riconosciuto dal personale.

Secondo indiscrezioni, non confermate da fonti ufficiali, le condizioni del cantautore sono serie ma non disperate: il suo trasferimento dalla divisione di medicina in terapia intensiva, avvenuto l'altro ieri, sarebbe dovuto all'insorgere di problemi respiratori e non si esclude che il cantautore sia stato anche sottoposto a trasfusioni di sangue. Sulla condizioni di Battisti, Franco Sala il direttore generale dell'ospedale continua a seguire la «politica del silenzio»: «Dal momento in cui i familiari hanno chiesto la tutela della privacy - ha ribadito Sala - è nata un' alleanza tra ospedale e paziente».

Una giornata come tante altre quella trascorsa ieri davanti al nosocomio tra pazienti che escono a prendere una boccata d'aria, parenti, infermieri posteggiati al bar e dottori sempre di corsa. Un giorno qualunque, direbbe qualcuno, ma non per i milioni di fans del cantautore romano che trepidano per la salute di un fantasma della musica popolare, autoesiliato qualche decennio fa ■ tornato umano, reale, vivo solo grazie alle foto rubate da qualche ragazzo appostatosi fuori da un supermarket della Bassa Brianza per cercare di fermare sulla pellicola quel volto famoso.



Lucio Battisti

La consegna del riserbo al «San Paolo» è mantenuta da tutti con una serenità e una compostezza che lasciano senza fiato. Il rispetto del quale gode Battisti è risaputo, ma forse in pochi si aspettavano che bastassse un accorato quanto deciso appello della moglie affinché telecamere, microfoni e taccuini sparissero, ■ quasi. La moglie Grazia Letizia Veronese, la sorella, il figlio e il fratello sono le uniche quattro persone ammesse nel reparto di rianimazione.

Intanto alcuni operatori ospedalieri hanno denunciato che attorno al caso ■■ è creato un clima pesante, quasi di isterismo: ci si dimentica che ci sono altre centinaia di malati». C'è anche chi ha fatto notare che «se qualcuno parlasse potrebbe rischiare il licenziamento per non aver rispettato la legge sulla privacy scattato in modo più rigoroso del solito per il cantautore».

Ieri, appena fuori dalla sala di rianimazione, c'era Luca, il figlio di Lucio Battisti, 19 anni, i capelli lunghi raccolti in un codino, che parlottava nervosamente con un infermiere. Il ragazzo era incapace di nascondere un'ansia stampata su un volto che chiedeva rispetto, tranquillità e forse un po' d'aiuto.

Luca Dondoni

Al Lingotto il sontuoso concerto della Filarmonica di Los Angeles con il maestro finlandese

Salonen scopre i «silenzi» di Bruckner

Agile e scattante, toglie ogni eccesso di retorica



E' stata questa la vera inaugurazione di Settembre Musica: il bellissimo, sontuoso concerto della Filarmonica di Los Angeles diretta al Lingotto dal finlandese Esa-Pekka Salonen che nel 1992, a trentaquattro anni, era già direttore musicale di una tra le migliori orchestre d'America e quindi del mondo: suono denso e corposo, archi di grande morbidezza (le orchestre americane possono permettersi strumenti d'epoca di gran marca), legni penetranti ma insieme leggeri, d'una delicatezza rara, ottoni che squillano come solo quelli di scuola americana sanno fare, in quanto influenzati dall'incisività sonora dei grandi jazzisti.

I brevi «Cinque pezzi» per orchestra op. 16 di Schoenberg hanno aperto la serata con effetti di grande magia, degno preludio al pezzo forte costituito dalla «Quarta» di Bruckner. E' questo un musicista che si immagina destinato ad interpreti attempati, saggi e meditabondi. Salonen ■ invece un giovane, agile e leggero, scattante e dinamico. Ha un gesto meraviglioso: tanto chiaro nella scansione del ritmo quanto avvolgente e morbido nella profilatura della frase.

Per nostra fortuna ha tolto a Bruckner ogni eccesso di magniloquenza retorica, puntando sull'incanto poetico: quelle frasi che sorgono dal silenzio e si spezzano nelle pause compongono la grande forma sinfonica come un seguito di frammenti, ora grandiosi e massicci, ora delicati; affermazioni che sembrano perentorie ma in realtà sono spezzate dal dubbio, rotte dalla stanchezza, sospese nello stupore, attraversate dal ricordo e dal presagio. Si tratta di farle vivere quelle pause, riempirle di attesa e di mistero.

Salonen c'è riuscito meravigliosamente imponendo anche alla fine, dopo l'ultimo accordo, con quel braccio rimasto sospeso per aria, un momento di silenzio prima dei fortissimi applausi. C

Così la sinfonia si è organizzata in una forma compatta piena ■i particolari meravigliosi: i suoni dei corni solenni e lontani, il rimbalzare leggero degli archi nel secondo tema del primo movimento, il mormorio delle viole e i pigolanti richiami ■ oboi ■ flauti nell'adagio, la grande caccia con cui ■ apre lo scherzo e il trio campestre, dolcissimo, sono stati altrettanti momenti che non dimenticheremo facilmente perché assieme allo splendore sonoro presentavano un potere di evocazione poetica davvero raro.



Esa-Pekka Salonen il giovane direttore che ha condotto l'orchestra di Los Angeles con grande espressività

Bravo, dunque, Esa-Pekka Salonen, non lo conoscevamo dal vivo, e ora desideriamo riascoltarlo al più presto.

Paolo Gallarati

Domani su Italia 1, a sei anni dall'incidente che lo ha reso paraplegico

Fogar: racconto la mia tragedia

«E' un ritratto leale, tra sfide ed errori»

MILANO. A sei anni dallo spaventoso incidente automobilistico che l'ha paralizzato dal collo in giù, Ambrogio Fogar torna in televisione ■■ uno speciale su Italia 1 intitolato «Fogar - Il viaggio» (giovedì alle 20 e 45, scritto e diretto da Elisabetta Francia, ■ cura di Bruno Fogarelli). «Un ritratto verità», lo definisce lui, «senza enfasi e senza incensamenti, che sottolinea anche, in maniera chiara, dura e leale, i miei errori, le mie leggerezze e i miei eccessi di protagonismo. Non m'interessavano le mitizzazioni. C'è il racconto di una vita certamente diversa dal solito che a un certo punto ha dovuto, per forza di cose, rifondarsi e accettare nuove regole».

Le pesa tornare al ricordo di quel 12 settembre 1992, alla macchina che si capovolge durante il raid Parigi-Mosca-Pechino? «Purtroppo ho imparato che la memoria può trasformarsi in una trappola, e che questo vale per i brutti ricordi ma anche per quelli bellissimi. Guardo al mio passato con completo distacco, come se fossero cose successe a qualcun altro. Per quanto riguarda l'incidente non c'è nemmeno bisogno di questo esercizio, visto che sono rimasto incosciente per un giorno e mezzo. Mi sono svegliato in ospedale e per settimane nessuno ha avuto il coraggio di dirmi la verità. Ci ha pensato poi, in Svizzera, un dottore dagli occhi di ghiaccio. Ho scoperto che non avrei più potuto muovermi, che non avrei più abbracciato una donna o accarezzato le ■■ due figlie».

All'inizio è ■ vertigine della disperazione: «Per mesi ho pianto tutte le lacrime che un uomo può piangere». E' anche ■ tentazione di farla finita: «Pregavo tutti quelli che mi stavano accanto di accompagnarmi in Olanda, dove l'eutanasia è permessa dalla legge». Poi, un giorno, gli viene in mente un trascurabile episodio dei tempi dell'università («forse una barzelletta, insomma una faccenda così banale che adesso nemmeno riesco a ricostruirla») e si scopre a sorridere di nuovo. Comincia una nuova fase, «di dolore freddo, asciutto, sen■■ pianto. Ma anche di riprogettazione. Ho capito che l'equazione della mia vita doveva essere ricalcolata, e ho anche concluso che, se era vero che mi era stato tolto tanto, era anche vero che, prima, mi era stato dato molto più del normale».

Ha tentato di dare una dimensione collettiva al ■■ dramma, magari stabilendo contatti ■on altre persone che affrontano il suo stesso problema? «Soltanto sporadicamente. Chi è paraplegico vive chiuso in casa e lotta da solo. Questo è un viaggio in solitario, come quelli che facevo io, un anno intero con me stesso nella pancia della mia bella barca». A proposito di sfide estreme, le sue imprese l'hanno in qualche modo preparata a ciò che sta passando? «Credo proprio di sì. Ero già abituato a lavorare con il pensiero, a fare i conti con il mio mondo interno. E avevo già scoperto che l'uomo si adatta a tutto».

Egle Santolini

NOTIZIE FLASH

SPIELBERG VISITA EX LAGER. Steven Spielberg, il regista americano di «Salvate il soldato Ryan» e della celebratissima «Lista di Schindler», oggi visiterà l'ex campo di concentramento nazista di Sachsenhausen, nei pressi di Berlino. Domani il regista sarà ricevuto a Palazzo Bellevue dal presidente federale Roman Herzog che gli consegnerà un'onorificenza, la «Grande croce al merito», per i meriti da lui acquisiti sia con il film «La lista di Schindler», già premiato con vari Oscar, sia ■on la creazione di una fondazione sulla Shoah.

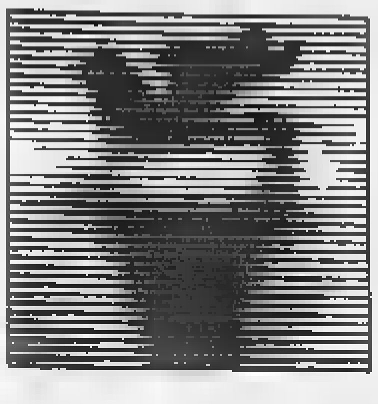
ADDIO A KUROSAWA. Parenti, amici e personalità del cinema hanno dato ieri ■ Tokyo l'ultimo addio a Akira Kurosawa, prima della cremazio■■. La funzione funebre, a carattere privato, si ■ svolta senza le connotazioni ■ una particolare confessione religiosa. Davanti la casa del grande regista giapponese, stroncato domenica scorsa da ■■ colpo apoplettico all'età di 88 anni, una folla di estimatori ha salutato ■ bara, al naturale.



Kurosawa

LOU REED AL FESTIVAL DI BARI. Lou Reed, Florian Fricke ed il complesso «Popol Vuh», John Cale, la cantante portoghese Bevinda sono alcuni dei nomi ospiti di «Time Zones», 13ª edizione del Festival di Bari, che propone un itinerario tra le «musiche possibili», tra le innovazioni delle culture musicali e le loro intersezioni. L'edizione '98, che è in programma dal 20 al 29 settembre, si articolerà tra Bari e Molfetta. La prima manifestazione «Canto di riconciliazione della terra con l'uomo» sarà accompagnata da installazioni video di Florian Fricke, autore delle colonne sonore dei film di Werner Herzog.

MERYL STREEP COME BETTY DAVIS. La grande attrice americana in un film ispirato al celebre «Eva contro Eva», in cui Betty Davis era affiancata da Marilyn Monroe. Il ruolo della «protetta» che finisce per oscurare il mito della ■■ maestra toccherà invece a Cameron Diaz, la protagonista del film-rivelazione di quest'estate «There is something about Mary». Il film con Meryl Streep e Cameron Diaz non è tuttavia ■■ remake del celebre classico, ma ■■ film basato sul libro di Joan Didion e John Gregory Dunne intitolato «Success».



Parla la protagonista del monumentale «Elizabeth» diretto dall'indiano Shekar Kapur

Blanchett, la regina venuta dall'Australia

Luminosa, bella, intelligente, è la nuova star emergente

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Per cercare di entrare nella testa e nel cuore di Elisabetta, la più grande regina della storia inglese cui la Polygram ha voluto dedicare un ennesimo film, Cate Blanchett racconta di esser andata alla British library a consultare le lettere autografe scritte da lei nel suo lunghissimo regno. «Ho letto saggi storici, ho visto il film con Glenda Jackson, ho perso ore a guardare i molti ritratti che s'era fatta fare: alcuni, più realistici, inviati ai pretendenti in vista di un fidanzamento che non s'è mai fatto, altri, simbolici, come icona dell'Età dell'o[illegible] inglese nei panni di Gloriana. Ma tutto questo materiale era comunque materiale su di lei non di lei. La scrittura di Elisabetta, invece, è sua e dalla scrittura di una persona si possono capire molte cose. Elisabetta aveva [illegible] grafia perfetta, frutto della raffinata educazione ricevuta: [illegible] legge [illegible] difficoltà. Mi ha impressionato, però, vedere la differenza tra una sua lettera al fratello scritta a 15 anni [illegible] una in cui ordinava la morte del conte di Essex scritta quand'era vecchia: l'esercizio del potere ne aveva modificato profondamente la personalità».

Le attrici vincenti del cinema internazionale sono come Cate Blanchett, giovane australiana approdata alla notorietà con «Oscar and Lucinda» di Gillian Armstrong, oggi al lavoro in Italia nel «Mr. Riplay» di Minghella, quest'inverno in palcoscenico a Londra con «Plenty», ma già inseguita da Hollywood che l'ha catturata per «Pushing tin» di Mike Newell e per «An ideal husband» [illegible] Oliver Parker da Oscar Wilde: luminose, preparate, intelligenti, autonome, capaci di scavare da sole dentro un personaggio. E naturalmente niente vestiti firmati, anellini di poco conto alle dita, faccia alavata senza trucco, capello che odora di sciampo, sandalo basso e piede nudo. Non è questione di diva o anti-diva: è questione di fare questo mestiere con la serietà necessaria. [illegible] Cate Blanchett, un marito scrittore e ancora nessun figlio, buoni studi alle spalle prima dell'accademia di recitazione, grande testa e piccolo seno, questa serietà ce l'ha. Dentro e f[illegible]ri, tant'è che quando, vincendo la timidezza, parla della sua vita privata, arrossisce fino alle orecchie come una ragazza qualunque educata a non raccontare i fatti propri in pubblico. Che ha pensato, signora Blanchett, quando le hanno offerto di fare la regina Elisabetta? «Oddio! Mi sono appena sposata come faccio a lasciare mio marito?». Che sapeva di Elisabetta prima del film? «Poco perché a scuola, tra la storia dell'Australia e quella della Gran Bretagna, ho preferito studiare quella dell'Australia. Dei reali inglesi non [illegible] posso più: ormai dovremmo essere indipendenti e smetterla con loro». Perché Elisabetta è tuttora una figura attuale? «Perché ha vissuto il tipico conflitto femminile tra dovere [illegible] sentimento, scegliendo di essere fino in fondo un sovrano fedele al suo Paese [illegible] quindi abile, spietato, intrigante, forte». Un esempio per le donne? «Certo, l'ammiro. Ma ammiro anche la tenerezza poetica [illegible] sorelle Brontë. Non sono tutta d'un pezzo, io». Cosa l'è piaciuto di più in questo film? «Che a farlo fosse un regista indiano e ad interpretarlo due attori australiani, io e Geoffrey Rush: m'è parsa la vendetta delle colonie contro la madrepatria».

> Un marito scrittore, buoni studi alle spalle, è stata lanciata da «Oscar e Lucinda»: ora tutti la cercano da Minghella [illegible] Newell

Nessun [illegible] anti-britannico, invece, nel regista indiano Shekar Kapur, famoso al suo Paese per il musical «Mr. India» e nel mondo per il controverso «Bandit Queen», approdato in Inghilterra negli Anni Settanta per diventare ragioniere e tornato a Bombay come fotografo e attore, prima del grande passo nel cinema, ben deciso, comunque, a rifiutare qualunque trasferimento in America per non perdere quel contatto tra vita e morte, ricchezza e povertà, pacifismo e nucleare che solo la sua terra può dargli. Ce l'ha assai di più con la monarchia dei Windsor, la divisione in classi sociali, il razzismo economico che tuttora vige in Gran Bretagna, l'attore scozzese Cristopher Eccleston, conte di Norfolk nella storia ma famiglia operaia alle spalle, che, non pago del successo dei laboristi, continua a proclamare a gran voce il suo odio per la Thatcher. Lui, il regista indiano, rappresentante di una cultura che crede nel karma personale, ride della Gran Bretagna raccontando con ironia la propria convocazione sul set di «Elizabeth». «Quando gli inglesi mi hanno invitato [illegible] Londra ho pensato che fossero pazzi». In che modo ha portato l'India sul set? «No. L'India c'è entrata di traverso, nelle scene, violentissime, girate per raccontare il conflitto tra protestanti e cattolici: ho pensato ai mille morti provocati dalla guerra tra indù e musulmani».

Simonetta Robiony



Cate Blanchett in una scena di «Elizabeth», saga in costume sulla vita e sul regno di Elisabetta Tudor

Una sovrana pulp

Delitti e castighi reali con Cantona ambasciatore

CON un'attrice brava che [illegible] Cate Blanchett, [illegible] attori singolari che [illegible] l'ex calciatore Eric Cantona nella parte d'un ambasciatore di Francia [illegible] Richard Attenborough nella parte di segretario reale o John Gielgud in un'apparizione [illegible] Papa, con un regista indiano che [illegible] Shekar Kapur, «Elizabeth», presentato fuori concorso, è un ricco film in costume, una saga cinquecentesca inglese di atrocità, d'amore e di potere: una biografia storica della grande Elisabetta Tudor, figlia di Enrico VIII [illegible] di Anna Bolena, dalla giovinezza perseguitata sino all'ascesa al trono d'Inghilterra nel 1558 [illegible] al consolidarsi di quel suo regno che sarebbe stato lungo [illegible] forte.

Nella storia dei sovrani inglesi ci sono più assassinii, avvelenamenti letali, nemici bruciati sul rogo o accoltellati, più attentati, torture, trappole, intrighi o tradimenti che in qualsiasi opera di pulp-fiction, e [illegible] film li racconta bene tra castelli immensi [illegible] cupi, costumi perfetti e cortigiani lussuosi, sino alla mutazione di Elisabetta, donna intelligente e indipendente che rinuncia a ogni passione privata per diventare una monaca del potere, un'icona adorata dai sudditi. Divertente: ma cosa ci fa alla Mostra un simile elegante, avventuroso e sanguinoso polpettone?

[l. t.]

Con Solanas e Botelho due Paesi a confronto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Gesù, scendi dal dinosauro» è [illegible] prima battuta di «Tráfico» (Traffico) dell'ammirato regista portoghese Joao Botelho: con «La nube» (La nuvola) dell'argentino Fernando Solanas, due film in concorso raccontano, con vitalità sardonica o con malinconia struggente, la condizione di due Paesi, [illegible] volte troppo somigliante alla condizione italiana per non mettere paura.

In «Tráfico», colori primari brillanti, gran bravura del regista e un'infinità di personaggi compongono [illegible] itinerario farse[illegible] che attraversa il Portogallo dalle spiagge fuori stagione del Sud alle discariche [illegible] rifiuti del Nord, fra traffici illeciti, corruzione politica, infamia industriale, degradazione religiosa e gente squinternata. Due preti rimasti senza fedeli mettono all'asta le immagini sacre, chiudono chiesa e se ne partono in autostop [illegible] lo zainetto: il più giovane, molto intonato, canta «Non è una disgrazia/esser povera e pazza». Una piccola famiglia (madre, padre e il bambino Gesù) trov[illegible] per caso una grande ricchezza, ne rimane esaltata ma anche sconcertata: «Non essere poveri fa impressione». Un generale vende le armi dell'esercito alla mafia russa mentre sua moglie si tinge i capelli di blu per frequentare i vernissage dell'arte stupida. Un ministro assi[illegible] al «Giulio Cesare» shakespeariano in cui sia Cassio sia Casca sia Cicerone sono recitati da vecchie signore. Un industriale condanna, imperioso: «La povertà è incompetenza». Battuta più tollerante: «Il giornalismo è una forma di vita come un'altra».

Ne «La nube», su Buenos Aires piove da 1651 giorni, dalla fine del precedente film «Il viaggio» nel quale un'inondazione simbolica [illegible] irrimediabile affogava la città: Solanas lo diresse nel 1992, prima di dedicarsi per qualche anno come parlamentare alla vita politica. Nella capitale argentina, emblematicamente, persone [illegible] automobili camminano e si muovono all'indietro; la g[illegible] fa code lunghe anche undici ore (una donna sfinita siede a terra, dice «Credevamo di poter cambiare il mondo» e piange); poliziotti uccidono senza alcun motivo; pensionati non pagati da mesi manifestano nel cortile del ministero, illudendosi che basti essere vecchi [illegible] intonare l'inno nazionale per non venir picchiati dalle guardie. [illegible] la giustizia capricciosa e ineguale stabilisce risarcimenti per i cittadini, lo Stato abroga per decreto la sentenza, [illegible] ha soldi per pagare: «Di chi è la colpa?», «Del passato», «Fino a quando darete le colpe al passato?». Il film di Solanas, al di [illegible] della maestria spettacolare del regista, è sfilacciato, malcongegnato, ridondante; il film di Botelho [illegible] riuscito e amaramente divertente: la passione e lo sdegno che muovono tutt'e due i film sono autentici, ormai rari.

Lietta Tornabuoni



Il regista argentino Fernando Solanas al Lido con l'attrice Angela Correa protagonista del [illegible] film «La nube»

OGGI [illegible]

IN CONCORSO. Terminus Paradis, di Lucian Pintilie (**Sala Grande** ore 17, **Palagalileo** ore 20,30). New Rose Hotel, di Abel Ferrara (**Sala Grande** ore 21,45, **Palagalileo** ore 22,30).
NOTTI E STELLE: Out of sight, di Steven Soderbergh (**Sala Grande** ore 0,15).
FUORI CONCORSO: Del perduto amore, [illegible] Michele Placido (**Sala Grande** ore 19,15, **Palagalileo** ore 0,15).
SETTIMANA DELLA CRITICA: L'odore della notte, di Claudio Caligari (**Sala Grande** ore 14,45)
PROSPETTIVE: Vite in sospeso, di Marco Turco (**Sala Grande** ore 12).
IL CINEMA RITROVATO: Strange [illegible] the Prowl, di Joseph Losey e Andrea Forzano - 1952 (**Sala Volpi** ore 20,30)

Placido: io, provocatore nato

«Non sono Benigni, amo i pugni nello stomaco»

VENEZIA. Gruppo di italiani in un esterno: terrazza, mare, sabbia, Lido, Venezia lontana, invisibile, la Mostra vicina, opprimente. [illegible] si parla di cinema: il nostro cinema. Poco apprezzato dalla critica, dicono, poco amato dai giovani, a volte fischiato, spesso applaudito per cortesia, accusato di esser vecchio nello stile narrativo troppo televisivo o troppo tradizionale, oppure vecchio nei temi che non sono più le due camere [illegible] cucina di ieri, ma gli ultimi cinquant'anni italiani, dal dopoguerra ad oggi, esplorati, analizzati, sezionati, in tutti i nostri film al festival. Michele Placido, circondato dai suoi Giovanna Mezzogiorno, Rocco Papaleo, Fabrizio Bentivoglio, Domenico Starnone ormai più scrittore che insegnante, si sfoga. «A [illegible] piace far film che significhino qualcosa, che siano anche un pugno nello stomaco, che parlino della nostra società. Mica s[illegible] Benigni, Pieraccioni o i tre "Uomini e una gamba". Io sono figlio di Rosi, [illegible] Bellocchio, di Monicelli, dei Taviani. Qua, in questo "Del perduto amore", ho raccontato la storia di una giovane donna del S[illegible] vissuta al mio paese, Ascoli Satriano, una che era cattolica e comunista, teneva i comizi ma [illegible] innamorata, eppure da morta non riuscì a entrare in chiesa perché per il parroco era [illegible]nicata. Pensavo di aver fatto un film provocatorio. E invece no: mette tutti d'accordo. I tempi son cambiati, gli steccati caduti, Don Milani è arrivato in tv, nemmeno in paese [illegible] fanno più quelle belle litigate perché uno vota [illegible] [illegible] l'altro bianco. [illegible] allora dobbiamo cambiare. Parlar d'altro. Alzare il livello della provocazione, altrimenti ci perdiamo per sempre i ragazzi che al cinema [illegible] vanno per divertirsi o per discutere».

Sì, [illegible] che fare? Se i film si fanno solo per la prima serata televisiva, [illegible] dopo il Papa nel tg, certi temi non passano, come ottenere i soldi proponendo soggetti duri?

Placido non lo sa, ma minaccia di muoversi in libertà. «Avevo pensato, qualche anno fa, a un film sull'omosessualità con me e Haber, [illegible] [illegible]no volle darci una li[illegible]. Adesso m'è venuta in mente [illegible] storia di una suora che offre la sua casa alle coppie gay. Chissà se troverò un finanziamento o, com'è [illegible] per "Un eroe borghese" che ho girato solo dopo Tangentopoli, dovrò aspettare che il Vaticano cambi atteggiamento».

Anche Ennio Fantastichini, al Lido assieme al regista Marco Turco con «Vite in sospeso», si interroga sul suo futuro professionale. «Per tutto il tempo che ci resta» di Terracciano, racconta, il suo ultimo film, è uscito in una sola copia reggendo 23 giorni, [illegible] peggio ancora è andata a «La stanza dello scirocco» con Giannini e a «Mare largo» con Claudio Amendola: [illegible] si fa a sperare nel mercato se i nostri film non incontrano il pubblico? «Questo "Vite in sospeso" girato in fretta come fosse televisione, tratta un argomento forte: la storia di quelli che fecero la lotta armata negli Anni Settanta e oggi stanno [illegible] Parigi dove si [illegible] ricostruiti un'altra identità. Ma che gliene importa al pubblico che l'abbiamo fatto [illegible] due lire? I giovani vogliono gli effetti speciali, l'azione veloce, una sperimentazione formale, e noi invece gli diamo solo buona fede e mestiere».

Anche Ennio Fantastichini, però, non si arrende e, nonostante farà soprattutto teatro, due film per il nuovo anno ce l'ha pure lui, uno di Piscicelli e un altro di Odorisio, ma far cinema per non esser visto, dopo [illegible] anni di mestiere, gli appare una frustrazione intollerabile.

[si. ro.]

Vite sospese

Turco racconta gli ex terroristi

GLI esuli politici italiani a Parigi, ex terroristi [illegible] perseguiti con [illegible] di terrorismo, vengono descritti in «Vite in sospeso», un film Rai girato con pochi soldi in cinque settimane, diretto dal debuttante romano trentottenne Marco Turco, come un gruppo di persone mediocri, ovviamente diffidenti e sospettose, unite da un rapporto di reciproco disprezzo, paranoidi: gente che non ha fatto i conti con il proprio passato e che «vuole soltanto far finta di niente».

Politicamente il film è nullo: non prende alcuna posizione, limitandosi a descrivere i protagonisti come visti dal giovane giornalista fratello d'uno di loro arrivato in Francia per un matrimonio, e [illegible] chiedersi come possano vivere avendo rimosso quanto è accaduto, rifiutando di rifletterci e parlarne. Stilisticamente il film è corretto, recitato bene solo da Ennio Fantastichini [illegible] Isabella Ferrari, appesantito da qualche macchietta (il vecchio comunista, il cattivo maestro freddo e spietato): Marco Turco, che ha un fratello in situazione analoga [illegible] quella dei protagonisti, fa esprimere al personaggio-guida Massimo Bellinzoni l'incapacità di capire quegli anni lontani («Io [illegible] lo so chi è, [illegible] fratello»), la [illegible]essità di ripensare quel tempo in profondità [illegible] ripiegare superficialmente su futili conciliazioni all'italiana.

[l. t.]

[illegible]

Cucinotta lancia la dieta patata

[illegible] Si chiama **Marina Castelnuovo**, si sente sosia di **Liz Taylor**, si pettina, trucca e veste come lei per partecipare a ogni festival possibile, su questa sua attività parassitaria ha pure scritto un libro presentato alla Mostra, «Liz & io»: come sosia però risulta infedele, essendo rimasta a un'immagine passata della Taylor senza imitarne gli attuali capelli corti e bianchi.

[illegible] **Anne Parillaud**, alla Mostra come protagonista del nuovo film di **Raul Ruiz** «Shattered Image», vuol essere chiamata Nikita come il suo personaggio più famoso; vuol parlare soltanto in inglese (pur essendo francese) perché intende conquistare il cinema americano e vive per metà dell'anno a New York; vuol inseguire con ogni energia il suo sogno più caro, interpretare «Pinocchio».

MUTE. Per dare glamour alla teleserata conclusiva della Mostra, domenica prossima, gli organizzatori cercano disperatamente attrici giovani, belle e mute: non dovranno dire neppure una parola, soltanto mostrarsi. Una è già stata trovata: Stefania Sandrelli.

[illegible] Fuga dalla sala in occasione della proiezione riservata alla stampa del film «Del perduto amore» di **Michele Placido** in programma nella sezione Fuori concorso. Al Palalido la pellicola è stata proiettata con un volume audio eccessivo, quasi assordante. Il pubblico ha prima protestato cercando di attirare l'attenzione dei tecnici, poi ha cercato di sopportare l'audio ricorrendo ad ogni mezzo, orecchie turate comprese. Una minoranza di accreditati ha infine preferito abbandonare la sala tra le proteste.

FIORI. Sono 200 mila i fiori arrivati in questi giorni al Lido di Venezia non soltanto per decorare il Palazzo del cinema, le sale cinematografiche e gli arredi delle cene di gala, ma anche per essere inviati come omaggi alle star del cinema al loro arrivo in hotel.

DIETE. **Maria Grazia Cucinotta**, arrivata come giurata della Settimana della critica e come protagonista della «Seconda moglie» di **Ugo Chiti**, è stata avvistata ieri sera in un ristorante del Lido. Vestita di nero, con poco trucco, si è fatta portare per cena solo una patata bollita tagliata in quattro parti e condita [illegible] un filo d'olio. La dieta delle patate potrebbe diventare, visti i risultati sulla Cucinotta, il nuovo trend dell'autunno. Anche **Jim Carrey** ha una [illegible] ricetta per essere in forma: a Venezia la sua unica bevanda, di cui ha fatto pare grandissimo uso, è stata la diet Coke. Niente alcolici anche per **Michael Douglas**, che, dopo gli abusi del passato, beve [illegible] solo acqua minerale ed [illegible] in perfetta forma.

TIVU' & [illegible]

Bravissimi attori che si sfidano con la forza dell'improvvisazione

ALTRI giovani, altre atmosfere, altre speranze, altre aspirazioni, altra vita. Altra audience. Non tutte [illegible] ragazze, allora, vogliono diventare Miss Italia, non tutte vanno all'ammasso per sfilare davanti a una telecamera, per fare la modella, mestiere che ha sostituito nell'immaginario adolescenziale quello che una ventina di anni fa era la hostess. Poi si [illegible] accor[illegible] che la hostess è una cameriera soltanto un po' più scomoda, e hanno cambiato idea. E i ragazzi [illegible] è detto che seguino Del Piero, con o senza muscoli. Insomma, qualcuno che fa e pensa ad altro c'è. Soltanto che dalla televisione non traspare, l'omologazi[illegible] fa sì che l'immagine dei ragazzi, come d'altronde quella degli adulti, sia affatto diversa da come noi la percepiamo nella vita reale. Ma un'immagine più fedele della vita reale non farebbe ascolto. Ieri è andato in onda a tarda serata su Raidue (seconda puntata oggi, poi di nuovo il 15 e 16 settembre), «Attori sul ring», un piccolo programma che ti faceva sognare. Sognare che la fantasia non sia perduta, pur trovandosi saldamente lontana dal potere. Dunque, quello che si svolge davanti alle telecamere ed agli spettatori, [illegible] la puntuale e coinvolgente regia di Marilena Fogliatti, è un match di improvvisazione teatrale. Si sfidano due squadre, quella dei Gialli e quella dei Verdi, tutti attori da citare. Gialli: Julio Solinas, Giuliana Musso, Giorgio Centamore, Antonella Questa, Bruno Cortini; Verdi: Costanza Ulivi, Roberto Grassi, Daniele Marcoriiamma Negri, Alfredo Cavazzoni. E si sfidano in uno spazio che ricorda un ring, oppure una patinoire da hockey su ghiaccio, visto che questa disciplina è nata in Canada. I giocatori [illegible] vestiti in divisa, con maglie colorate. C'è un arbitro, che detta le regole e può segnare i falli (di «fuori tema», di «confusione»), e comincia lo scontro. [illegible] danno l'argomento, i tempi di esecuzione, talvolta uno stile, le squadre si esibiscono, [illegible] il pubblico vota. Alla fine sarà il pubblico stesso a scegliere gli ultimi argomenti. Che risultano essere i più disparati. Ieri sera, a esempio, abbiamo visto: «Intrighi sul bagnasciuga» (6 minuti in stile soap opera); «Così finisce un amore»; «L'ultimo figlio» (alla maniera di Bergman); «Colpo grosso al museo delle cere» (alla Tarantino); «Finalmente in paradiso», in melodramma; e poi «Debutto in società», con [illegible] squadra che doveva imitare [illegible] russo e l'altra il giapponese. Così, all'impronta, secondo le indicazioni dell'arbitro Alberto Di Matteo mescolandosi liberamente o eseguendo la stessa improvvisazione in modo comparato, i due gruppi recitano, cantano, improvvisano. Sono bravi, divertenti, hanno tecnica e inventiva. Sanno coordinare conoscenze specifiche e attualità. Insomma, se un telespettatore capita su questo programma, non gli pare [illegible] di constatare che i giovani in Italia vanno avanti per conto loro, nel lavoro [illegible] nel divertimento. E che la televisione avrebbe mezzi infiniti, possibilità infinite per far conoscere il mondo (non attraverso i «reality show» delle persone comuni che vanno ad imbuffonirsi davanti ad una telecamera) per stimolare, per suscitare curiosità. Anche attraverso la presenza di professionisti che non [illegible] presentino a raccontare [illegible] stessi, ma ad esercitare un mestiere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il giustiziere Robert De Niro

[illegible]
1976, Tmc2 alle 20,30; dur. 113'

Il capolavoro che impose Martin Scorsese, che segnò l'affermazione definitiva [illegible] Robert De Niro – gi[illegible] premio Oscar per «Il padrino II» – e alla giovanissima Jodie Foster nel ruolo di una prostituta-bambina. Da una splendida sceneggiatura di Paul Schrader, un quadro spietato e cupo [illegible] New York, tra violenza e vita notturna. Travis Bickle, reduce del Vietnam, fa il tassista [illegible] notte. A contatto con il degrado e la violenza quotidiana diventa una sorta di giustiziere e, osannato dai media, un [illegible].

[illegible] BY [illegible] - RICORDO DI UN'ESTATE
1986, Italia 1 alle 22,40; dur. [illegible]'

Tratto dal racconto (non horror) «The Body» di Stephen King (in «Stagioni diverse»), un [illegible] e proprio viaggio iniziatico alla scoperta della morte e delle proprie paure. Colpito dalla notizia della morte di un amico, [illegible] scrittore ricorda un episodio vissuto nell'agosto 1959, quando assieme all'amico che ha appena perso e ad altri due ragazzi, andò nel bosco di Castle Rock alla ricerca di un altro ragazzo scomparso.

CORVO [illegible] NON AVRAI IL MIO SCALPO
1972, Raitre alle 20,35; dur. 108'

Maestoso e malinconico western di Sidney Pollack con [illegible] insolito Robert Redford. Tra mito e cruda realtà. Nel 1850, l'ex soldato Jeremiah Johnson abbandona tutto per andare a vivere sulle montagne. Diventa amico degli indiani ma...

[illegible] A CHINATOWN
1986, Canale [illegible] 23,20; dur. 100'

Vecchio copione esotico aggiornato [illegible] «contamina[illegible]» da altri generi, girato da John Carpenter con gusto del gioco crudele e del divertimento scatenato. Lo Pan, leggendaria forza del Male, si è insediato nei sotterranei di Chinatown e, per liberarsi della maledizione di cui è prigioniero, fa rapire Miao Yin. Il suo fidanzato e due amici cercano di salvarla...

LA PANTERA ROSA COLPISCE [illegible]
1975, Tmc [illegible] 20,45; dur. 113'

A undici anni da «Uno sparo nel buio» torna Peter Sellers-Clouseau, sempre diretto da Blake Edwards. Il diamante Pantera Rosa viene rubato di nuovo. L'ispettore sospetta ingiustamente sir Lytton ma [illegible] realtà...

[illegible]TA - S[illegible] SENZA VOLTO
1988, Rete 4 alle 20,35; dur. [illegible]'

Da non confondere con l'omonimo film di Besson. Un thriller senza mordente, realizzato da Richard Benjamin con Sidney Poitier e River Phoenix. Un agente federale avverte un ragazzo che i suoi genitori sono spie russe. [illegible] un sicario li sta cercando...

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

6.00 **Euronews** [2731]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.45 **Unomattina estate** [illegible] P. Saluzzi, M. Maggioni, [illegible] Strabioli, [illegible] programma di [illegible] Broccoli, G. Gennaro, M. Maggioni, G. Mingoli, F. Trionfera. Regia di L. Mancini [9364354]
[illegible] **Tg1 flash Lis** [4781170]
9.50 **Finché dura la tempesta** Film (guerra, 1963) [illegible] J. Mason, G. Ferzetti. Regia di C. Frend, B. Vailati [7871163]
11.30 **TG1** [2160625]
11.35 **Verdemattina estate** [illegible] programma di L. Sardella, J. Majello, P. Matarazzo, [illegible] Pedone. Condotto [illegible] L. Sardella e J. Majello [1241731]
12.25 **Che tempo fa** [5410606]
12.30 **Tg1 flash** [13625]
12.35 **Matlock** Telefilm "L'arbitro" [1631793]
13.30 **Telegiornale** [29129]
13.55 **Tg1 Economia** [7865731]
14.05 **Totò cento** Opera quasi omnia [illegible] cura di G. Governi [4817877]
14.10 **Totò sexy** Film (comico 1963) con Totò, [illegible] Macario, T. Ucci. Regia di [illegible] Amendola [1283606]
16.05 **Solletico** [8481557]
[illegible] **Tg1** [46731]
18.10 **La signora in giallo** Telefilm [7176489]
19.00 **La signora [illegible] West** Telefilm [373]
19.30 **Che tempo fa** [644]
20.00 **Telegiornale** [18118]
20.35 **Rai sport notizie** [7346441]
20.40 **La zingara** [2567703]
20.50 **Una rosa per [illegible] duemila** Festa attorno [illegible] una macchina meravigliosa con A. Galiena [345864]
22.45 **Tg1**
22.35 **Overland 2** [9337915]
23.35 **Venezia Cinema '98** [5252129]
24.00 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco** [3923]
0.30 **Rai Educational** Il grillo - Afonsmi [1068039]
1.05 **Sottovoce** [2428731]
1.30 **Dalle parole [illegible] fatti** [1800335]
2.00 **Diamoci del tu (1967)** [3055480]
3.00 **Indagine [illegible] Berlino** Telefilm [1904002]
3.45 **TG1 notte** [7403538]
4.15 **Al Bano** [33511539]

RAIDUE

7.00 **Videocomic** [4581606]
7.45 **Go cart mattina** Cartoni animati [5334267]
9.55 **Un orso per amico** Film (western, 1995) con J. Denver, J. Road. Regia [illegible] C. Clyde [83240606]
11.30 **Tg2 Medicina 33** [8163460]
11.40 **Meteo** [8144977]
11.45 **Tg2 Mattina** [8202151]
12.00 **Ci vediamo in Tv** [66642]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario [illegible]retto da C. J. Mimun [6373]
13.30 **Go cart pomeriggio** [427151]
14.05 **Hunter** Telefilm "Confessione volontaria" con F. Dryer, S. Kramer [4967731]
14.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Trent'anni dopo" [4077118]
15.45 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Giorno del giudizio" [8767151]
18.15 **Tg2 flash** Notiziario diretto da C. J. Mimun [213170]
18.40 **Il Virginiano** Telefilm [764460]
17.15 **Tg2 flash** Notiziario diretto da C. J. Mimun [1050063]
18.15 **Tg2 flash Lis** [7611422]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [9919373]
18.40 **Sereno vari[illegible]** con O. Bevilacqua [3294977]
19.05 **Marshall** Telefilm [872847]
20.00 **Lupo Alberto** Cartoni [99712]
20.20 **Le estrazioni del Lotto** con [illegible] Crlando [3891847]
[illegible] **Tg2 - 20.30** [41199]
20.50 **Il padre di mia figlia** Film-tv con [illegible] Ferilli, C. Bigagli. Regia di L. Giampalmo [342977]
22.40 **Estrazioni del Lotto** [4319703]
22.45 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da C. J. Mimun - **Meteo** [4348538]
23.15 **Neon libri** [5727644]
[illegible] **Match d'improvvisazione teatrale** Attori sul ring [6438626]
1.00 **Meteo 2** [8345478]
1.05 **L'odore della notte** [9074213]
1.20 **Non lavorare stanca?** [7949841]
1.30 **Destinazione uomo - A casa sotto il sole** [1556836]
2.20 **Mi ritorni in mente replay** [1310786]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [50493087]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche alle [illegible] 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
8.30 **Supergirl - La ragazza d'acciaio** Film (avv., 1984) [illegible] [illegible] Slater, F. Dunaway, P. O'Toole. Regia di [illegible] Szwarc [9569315]
10.15 **Famosi per 15 minuti** [illegible] G. Giannotti [6080354]
10.30 **Rai educational** Tempo - Tema [842422]
12.00 **Tg3** [23557]
12.10 **[illegible]i sport notizie** [5420809]
12.15 **Il medico [illegible] campagna** Telefilm "L'isola dell'amore" [3151083]
13.00 **Rai educational** Infinito futuro - Media/Mente [88248]
14.00 **Tg regionale** Notiziario diretto da N. Fava - **Meteo** [40977]
14.20 **Tg3 - Me[illegible]** [4082809]
14.45 **Tg3 Venezia** [1209199]
15.05 **Ma che ti passa per [illegible] testa?** Telefilm [6086044]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Pattinaggio a rotelle - Motonautica - Ciclismo [60977]
17.00 **Geo magazine** Docu[illegible] [5079462]
18.10 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "La grande nebbia" [7161557]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [6170]
20.00 **La mostra della laguna (da vedere anche se discutibile)** con [illegible] Dandini [93538]
20.20 **Blo(b)sVenezia** [4188422]
20.35 **Corvo rosso non avrai il mio scalpo** Film (western, 1972) con R. Redford, W. Geer, S. Gierasch. Regia di [illegible] Pollack [3572996]
22.45 **Tg3 - Tg regionale** [682151]
22.55 **Misteri** "Padre Pio" [illegible] L. Foschini [2995996]
24.00 **Speciale Coppa Italia** [1519]
0.30 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [1054838]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [11165497]
1.15 **Rai sport** [4842838]
2.10 **Dalle parole [illegible] fatti** [6328045]
2.20 **[illegible] Vice** TF [9176748]
3.05 **Star Trek Deep Space Nine** Telefilm

CANALE 5

[illegible] 00 **Tg5 Prima pagina** Lettura [illegible] commentata delle prime pagine [illegible]i quotidiani. Notiziario diretto da E. Mentana - **Oroscopo - Meteo** [9544793]
8.00 **Tg5 Mattina** [7793]
8.30 **Vivere bene estate** Rubrica [illegible] consigli sulla salute condotta da M.T. Ruta [8147557]
10.40 **La pantera rosa** Cartoni animati [6530422]
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "Sorata [illegible] quattro" [6199]
11.30 **I misteri di Cascina Vianello** Telefilm "Un matrimonio e un funerale" [89489]
12.30 **Due per tre** Telefilm "Tanto rumore per nulla" [9118]
13.00 **Tg5 Giorno** [1737]
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità [78288]
13.45 **Beautiful SO** [912915]
14.15 **Una ragazza cattiva** Film-tv (dramm., 1992) con E. Marinaro, [illegible] Parker. Regia di B. May [9381441]
16.15 **Il commissario Scali** Telefilm [947441]
17.15 **Un detective in corsia** Telefilm "Candidato per omicidio" [8373712]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "La guardia del corpo" [98248]
18.45 **Tira [illegible] molla estate** Varietà [3432002]
20.00 **Tg 5** [50606]
20.35 **Doppio lustro** Varietà condotto [illegible] G. Gnocchi, T. Solenghi [157915]
21.00 **Sheena - Regina della giungla** Film (avv., 1984) con T. Roberts, T. Wass. Regia di Guillermain [1885335]
[illegible] **Grosso guaio a Chinatown** Film (avv., 1986) [illegible] [illegible] Russell, K. Cattrall. Regia di J. Carpenter [8540118]
1.15 **Tg5** [2751300]
1.45 **Doppio lustro** (Replica) [2704881]
2.00 **A regola d'arte** (Replica) [9267213]
2.15 **New York Police Department** TF [2608107]
3.00 **Tg5** [7068126]
3.30 **Hill street giorno e notte** Telefilm [8607768]
4.15 **I cinque del quinto piano** Telefilm [1850590]

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Piccoli intrighi" [3099118]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati [60520915]
9.20 **Hazzard** Telefilm "Giù le [illegible] da Hazzard" [5703199]
10.20 **[illegible]r fortuna c'è un bianco [illegible] mio posto** Film (comm., 1994) con [illegible] Moll, J. Weaver, T. Ganzel [8003538]
12.20 **Studio sport** [7074625]
12.25 **Studio aperto** [6092644]
12.50 **Fatti e misfatti** [3960002]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Hall[illegible]een la notte delle streghe" - 2ª parte [538006]
13.25 **Ciao ciao** Cartoni [834151]
14.20 **Mai dire Banzai** con la Gialappa's band [254373]
15.00 **Baywatch** Telefilm "Talk-show" [22170]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni animati [59002]
17.30 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena contro il gigante" [10335]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [66647]
18.55 **Studio sport** [6192828]
[illegible] **Otto sotto [illegible] tetto** Telefilm "Missione compiuta" [5977]
19.30 **La Tata** Telefilm "Intrappolate in cantina" con F. Drescher [4246]
[illegible] **Sarabanda** Varietà con E. Papi [52064]
20.45 **Italiani [illegible] vacanze** Varietà con A. Falchi [595606]
22.40 **Stand by me - Ricordo [illegible] un'estate** Film (avv., 1986) con [illegible] Dreyfuss, J. Cusak, R. Phoenix, K. Sutherland [491977]
0.40 **Studio aperto - La giornata** [06191958]
0.45 **Fatti e misfatti** Rubrica condotta da P. Liguori [66010039]
0.50 **Race across America** [4723749]
1.15 **Studio sport** Rubrica sportiva [4810229]
1.40 **Puro cashemere** Film (comm., 1986) con [illegible] [illegible] Francesco, P. Onofri. Regia di B. Proietti [59769580]
4.00 **Chiara e gli altri** Telefilm [4604768]
5.00 **Baywatch nights** Telefilm "Annegamento sospetto" [4608584]

RETE4

6.00 **Piccolo [illegible]** Telenovela [5270996]
6.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [5760489]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [8030557]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9528793]
[illegible] **Alen** Telenovela [illegible] G. Bermudez [7796267]
10.45 **Febbre d'[illegible]** Soap opera [7812915]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6165828]
11.40 **Iva show** con I. Zanicchi (Replica) [7882002]
12.40 **Savannah** Telefilm [8993915]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1828]
14.00 **I viaggi [illegible] macchina del tempo** Documentari con A. Cecchi Paone [2557]
14.30 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros [7246]
15.00 **Il bruto e la bella** Film (dramm., 1952) con K. Douglas, L. Turner. Regia di V. Minnelli [49116712]
18.00 **Chi c'è c'è al sole** con S. Giacobini [47731]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] Fede [1409002]
19.30 **Game boat** All'interno i cartoni animati: Flinsto[illegible] - Yoghi (Salsa e merende) [5764460]
20.35 **Nikita - Spie [illegible] volto** Film (spion., 1988) [illegible] R. Phoenix, [illegible] Poitier. Regia di [illegible] Benjamin [657825]
22.30 **Vacanze d'estate** Film (comm., 1985) con E. Cannavale, Bombolo, P. Pellegrino, S. Vallone [55083]
0.30 **Rassegna stampa** Lettura [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [illegible] edicola domani mattina [6432958]
0.50 **La pila [illegible] pappa** Film (comm., 1983) [illegible] A. Magnani, P. Brasseur Bourvil. Regia di C. Autant-Lara [6942213]
[illegible] **Chicago hospital** Telefilm [7374381]
3.10 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** [7004052]
3.30 **Amore eterno** Telenovela [1862830]
4.20 **Rubi** Telenovela con M. Alcalà, R. Munoz. Regia di H. Morales

TELEMONTECARLO

7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra[illegible]
7.05 **Calcio: Francia-Paraguay** Mondiale [illegible] Francia '98. Replica [illegible] un incontro [5007763]
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [78557]
9.05 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto [illegible] Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi tre nuovi episodi dei cartoni animati: I miserabili - Piccolo detective - Muteking [5859052]
10.45 **Toma** Telefilm [7826488]
11.45 **Ironside** Telefilm con Raymond Burr [9180426]
12.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [727118]
12.55 **Tmc Sport** [788489]
13.05 **Quincy** Telefilm con Jack Klugma, Diane Markoff, Anita Gillette [2405170]
14.05 **Il dito più veloce del West** Film (western, 1968) con James Garner, Harry Morgan. Regia di Burt Kennedy [4821441]
[illegible] **Tappeto volante unforgettable** Condotto [illegible] Lu[illegible] Rispoli [1847544]
17.00 **Free spirits** Telefilm [38246]
17.25 **Primo peccato** Film (comico) con Clifton Webb, Ginger Rogers. Regia [illegible] Claude Binyon [9609267]
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [1990]
20.00 **Tmc Sport** [51064]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [153199]
[illegible] **La pantera rosa colpisce ancora** Film (comm., 1975) con Peter Sellers, Christopher Plummer. Regia [illegible] Blake Edwards [515460]
22.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5606625]
[illegible] **Ferrari Challenge** [5239915]
24.00 **[illegible] d'elite** Telefilm
1.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7148956]
1.30 **Cnn** Collegamento [illegible] la rete televisiva [illegible]

ANTENNA

OGGI
Anna Falchi conduce *Italiani in vacanza* (Italia 1, ore 20,45). Lorenza Foschini racconta la vita di Padre Pio (*Misteri*, Raitre, alle 22,55), Angelo Branduardi [illegible] Antonella Ruggiero tra gli ospiti di Anna Galiena (*Una [illegible] per il Duemila*, Raiuno, [illegible] 20,50), Alessandro Cecchi Paone parla di giraffe (*I viaggi della macchina del tempo* Rete 4, alle 14), Anna [illegible] Vigni visita la casa di Carlo Conti (*E' permesso?* Tmc2, ore 9 e 12,30).

UDR
«L'Espresso» fa sapere che l'Udr non ha ancora una [illegible] pagina Internet e tuttavia, digitando la sigla sui motori di ricerca, si trovano siti «abbastanza originali da poter compiacere il leader Francesco Cossiga [illegible] anche con qualche punto [illegible] contatto». Ad esempio l'Udr [illegible] Utah Dobermann Rescue, un'organizzazione di Salt Lake City che trova «case di qualità per dobermann bisognosi, molti dei quali vengono da padroni che si trasferiscono o divorziano». Si tratta di [illegible] «che sono stati maltrattati» e [illegible] «apprezzano molto attenzioni e sicurezza». Per loro l'Udr [illegible] «famiglie stabili» e «recinzioni adeguate». L'Udr è anche un gruppo rock elettronico composto da una sola persona, [illegible] ventenne Anthony Finfrock di Tucson (Arizona), e «sostenuto soprattutto da un gruppo di fans locali; molti sono [illegible] vecchi amici, altri sono clienti di un night club».

[illegible]
Paolo Villaggio da Venezia: «I paparazzi aspettano con frenesia la Ferilli vestita di verde (ieri) [illegible] oggi [illegible] Marini vestita di rosso e domani la Cucinotta vestita di nero, ma in realtà il loro sogno è l'arrivo di Raffaella Carrà nuda con Pippo Baudo in mutande».

[illegible]
Per rilanciare la vendita dei jeans Levi's (crollate solo negli Usa dal quarantotto al ventisei per cento, con la chiusura di undici impianti [illegible] il licenziamento di migliaia di dipendenti) un'agenzia londinese ha ideato quattro spot. Destinato [illegible] suscitare polemiche quello in cui un ragazzo che sale [illegible] rampa di scale mobili con indosso una felpa con cappuccio viene d'un tratto inquadrato a figura intera (di spalle) rivelando di essere nudo dalla cintola in giù. Slogan della campagna: «Le cose non stanno sempre come sembrano».

[illegible]
Nel '93 Benetton acquistò le due pagine centrali del quotidiano francese «Libération» per pubblicare una fotografia con cinquantasei [illegible] [illegible]hili [illegible] femminili (immagine che i giornali italiani si rifiutarono di stampare).

[illegible]
Curiosità in Francia per una copertina di «Libération» avvolta da plastica trasparente con su impresso un nudo di donna: staccando l'involucro [illegible] accostandolo all'ultima pagina [illegible] l'immagine di un reggiseno, la donna si ritrova vestita.

[illegible]
Il seno di Pamela Anderson ritoccato sulla copertina [illegible] «Cosmopolitan» in modo da farlo sembrare meno grosso.

[illegible]
«Per piacere ai maschi italiani basta avere i capelli biondi e le tette grandi» (Ela Weber).

Giorgio [illegible]

RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; [illegible] 23; 24; 2; 5; 5,30.
7.45 L'oroscopo; **12.05** Come van[illegible] gli affari; **13.30** Savonarola; **14.08** Bolmare; **14.13** Radiouno musica; **16.30** Ottoemazzo; **16.44** Uomini e camion; **17.38** New York news; **19.28** Ascolta, si fa [illegible]; **19.35** Hollywood party; **20.43** Calcio: Coppa Italia 2° turno; **20.50** Cinema alla radio: Jag - Avvocati in divisa (in onde medie); **22.45** Estrazioni del lotto; **22.50** Bolmare; [illegible] Per [illegible] **23.40** Sognando [illegible] giorno; **0.33** La notte dei misteri; **3.30** Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
8.50 "Il mercante di fiori" originale radiofonico; **9.08** Mattina d'estate; **11.54** Mezzogiorno con L. Carboni; **12.56** Quizas; **14.02** Hit-parade; **15.02** Fusi [illegible]ri; [illegible] Liberi tutti; **20.00** Soci [illegible] spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; **23.00** Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; **1.00** Stereonotte; **3.00** Solomusica; **5.00** Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.30 Prima pagina; **10.15** Terza Pagina; **10.30** Mattinotre; **11.00** Nel mare del fantastico; **11.15** Mattinotre; **12.30** Opera senza confini; **13.30** "Cuore di tenebra" di J. Conrad; **13.54** Lampi d'estate; **19.01** Hollywood party; **20.00** Radio sulle festival: Bournemouth Symphony Orchestra diretta [illegible] Y. Kreizberg; pianoforte A. Volodos; **24.00** Musica classica.

TMC2

[illegible] **È permesso?** [885151]
[illegible] **Coloradio giallo** [56235828]
12.30 **È permesso?** [245880]
[illegible] **Arrivano i nostri** [253609]
13.30 **1+1+1** [256996]
14.00 **Flash** Telegiornale [929266]
14.05 **A me mi piace** [7800793]
14.30 **Coloradio rosso** [85928170]
18.30 **A me mi piace** [616712]
[illegible] **Club Hawaii** Telefilm [286480]
19.30 **Flash** Telegiornale [252625]
19.35 **Coloradio rosso** [1168422]
20.30 **Taxi driver** Film (dramm., 1976) [illegible] [illegible] De Niro, J. Foster [223828]
22.30 **Coloradio viola** [263151]
23.00 **Tmc 2 Sport** [403422]
23.10 **Sci nautico** [7086441]
23.30 **Crono - Tempo di motori** [629825]
[illegible] **Coloradio viola** [80864836]

TELE +

8.00 **Tennis** Us open flushing meadows '98 (R) [563083]
8.15 **Suore in fuga** Film (comico, 1990) con E. Idle, R. Coltrane [8989644]
9.50 **Nella società degli uomini** Film (dramm., 1997) [2145422]
11.25 **Silent trigger** Film (azione, 1996) [95621593]
13.00 **Tennis [illegible] open** flushing meadows 98 [10771860]
17.35 **Grace of my heart - La grazia nel cuore** Film [1463064]
19.00 **Speciali Venezia 98** [794606]
20.00 **Homicide** Telefilm [723118]
21.00 **Quando tornerà [illegible] primavera** Miniserie [3871625]
22.35 **Ragazzi irresistibili** Film (comm., 1995) [7639259]
24.00 **Calcio: Chelsea-Arsenal** [49196774]

TELE +

9.50 **Potere as[illegible]** Film [4664266]
11.50 **Blù Magazine style** [2561915]
12.45 **Cold comfort farm** Film (dramm., 1995) [3891248]
14.30 **Ognuno cerca [illegible] gatto** Film (comm., 1996) [illegible] G. Clavel, Z. Soualem [8151460]
15.55 **Taxi** Film (dramm., 1996) [2044538]
17.45 **Una rapina tira l'altra** Film (comm., 1996) [9943538]
18.10 **Alì Babà e i pirati** Film [2720847]
20.30 **Air speed** Film (thriller, 1998) [illegible] J. Mantegna [4680044]
21.55 **Mosche da bar** Film (comm., 1996) con S. Buscemi [8950828]
23.25 **Shelter** Film (thriller, 1997) con B. J. Allen Nelson [8314170]
1.00 **[illegible] Remo la grande sfida** Film (mus., 1960) con T. Renis [50063215]

MTV

6.00 **Kickstart** [36961625]
9.00 **Shopping club** [91248]
10.00 **Summer hits** [25118511]
13.00 **Mtv on the Beach** [51806]
14.00 **European top 20** [55422]
15.00 **Cercasi Vj** [3793]
15.30 **Summer Hits** [41083]
17.00 **The Grind** [8625]
17.30 **Select Mtv** [81847]
19.00 **TgA News & news** [2373]
19.30 **Summer Hits** [2644]
20.00 **European top 20** [6422]
21.00 **All time to[illegible]** [52373]
22.30 **Mtv on the Beach** [39441]
23.30 **Oddville** [6246]
24.00 **Hot Classic** [42887]
1.00 **Night mix** Una miscela [illegible] video per dare [illegible] benvenuto alla [illegible] [981[illegible]]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-016.

In Spagna governo contro il ct

MADRID. Anche i politici, [illegible] non soltanto i giornalisti, chiedono la testa di Javier Clemente, il ct della Nazionale spagnola che dopo la delusione dei Mondiali [illegible] incappata nella sconfitta per 3-2 contro Cipro nelle qualificazioni agli Europei. Sia il Partito popolare del premier Aznar sia i socialisti all'opposizione ne hanno chiesto le dimissioni e così pure la signora Aguirre, ministro della Cultura e responsabile anche dello Sport.

Clemente, che è basco e ha da sempre un rapporto conflittuale con i [illegible]dia», ha ribadito che [illegible] vede una ragione per dimettersi e che «in Spagna ci sono misure più importanti da prendere che non quelle calcistiche». «Uno di questi giorni - ha aggiunto il ct [illegible] proposito dei politici - farò io un elenco di 15 o [illegible] misure urgenti da presentare al ministro [illegible] al capo del governo». Nonostante la propria difesa tuttavia, il licenziamento è probabile.



Torino, parte il «Treno azzurro»

ROMA. Martedì a Torino debutta il «Treno azzurro», alla stazione [illegible] Porta Nuova. Nel centenario della Federcalcio una ventata di nostalgia attraverserà l'Italia. Tre vagoni con reperti di un calcio che ci sembra lontanissimo, compresi anche la prima maglia azzurra di Piola, ricamata dalla [illegible] (mostrata nella foto, da Giorgio Fossa, presidente del Comitato organizzatore) [illegible] gli scarpini di Paolo Rossi della finale dell'82. Poi un vagone di sorrisi, con le vignette più belle di questi anni e infine un po' di sponsor che hanno coperto le spese - due miliardi - dei festeggiamenti. Da ricordare che sempre martedì sera, al Teatro Carignano, ci sarà l'inaugurazione del «Bar dello sport». Tra gli invitati Baglioni (60 mila copie vendute del suo disco azzurro), Boniperti, Gentile, Rava, Riva, Rivera, Dino Zoff. Sarà presentato «Magic blu», l'orologio realizzato proprio per il Centenario.

OGGI [illegible] TV

12,10	Rai sport notizie	Raitre
13,00	**Tennis.** Us Open	Tele+
15,40	**Pattinaggio.** Mondiali su p[illegible]	[illegible]
16,10	**Mo[illegible]ca.** Mondiale Offshore	Raitre
16,20	**Ciclismo.** Tric. pista. Gp Industria	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Italia1 sport	[illegible]
20,00	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,35	**Auto.** Ferrari Challenge	Tmc
0,00	**Calcio.** Chelsea-Arsenal	Tele+
1,15	[illegible] sport	Italia1
1,45	**Tennis.** Us Open	Tele+

Anticipo di Coppa Italia: qualificazione vicina per [illegible] granata mentre si confermano le difficoltà di Zaccheroni

Il Milan risveglia un Toro da serie A

Una doppietta di Ferrante

TORINO. Un gran bel Toro ha cancellato Cremona e, con [illegible] doppietta [illegible] Ferrante, ha messo una seria ipoteca sulla qualificazione in Coppa Italia accentuando la crisi [illegible] un Milan senza gioco e senza idee. Un Milan presuntuoso che pensava di affrontare un avversario frastornato dalla prima sconfitta in campionato. Invece, Zaccheroni ha dovuto fare i conti con un Toro coperto, umile [illegible] intelligentemente disposto da Mondonico per fronteggiare il tridente del Diavolo.

Tre i marcatori, Bonomi su Weah, Maltagliati su Bierhoff e Comotto su Ganz, protetti alle spalle da Fattori, libero con licenza [illegible] sganciarsi in appoggio, e una sola punta, Ferrante, [illegible] Lentini a supporto del contropiede. Artistico sedeva inizialmente in panchina, [illegible] scelta tattica.

E Lentini, che sentiva particolarmente questa sfida sia come [illegible] che per la gran voglia di riscattare Cremona insieme con i compagni, è stato uno dei trascinatori procurandosi il rigore del 2-0 e impegnando Rossi con un paio di tiri insidiosi. Anche Scarchilli si [illegible] ben comportato nell'inedita parte di regista al posto di Scienza, a riposo precauzionale per una contrattura al polpaccio. Con Scarchilli playmaker, Tricarico, Sanna [illegible] Crippa facevano da cerniera a centrocampo. La difesa ha retto assai bene e Bucci, salvato dalla traversa su tiro [illegible] Ba, nel finale ha negato il gol a Boban.

Con un buon pubblico come cornice, lo spettacolo [illegible] di qualità grazie ad un Toro da serie A. Il Milan, più aggressivo, [illegible] trovava spazi per affondare i colpi. E [illegible] rimessa, una combinazione fra Ferrante e Lentini si smarriva negli ultimi metri. Molto più felice l'azione che portava in vantaggio il Toro al 12'. Sugli sviluppi di un corner, Scarchilli scodellava un invitante pallone in centro [illegible] dove Ferrante, approfittando dell'imbambolamento della difesa milanista, di sinistro, al volo, indovinava l'angolo basso sulla sinistra di Rossi che Zaccheroni aveva preferito a Lehmann, rispolverando il turnover di Sacchi per i portieri tra Coppa Italia [illegible] campionato.

Il bel gol di Ferrante caricava il Toro che resisteva alla reazione del Milan. Ba creava qualche problema a Tricarico, ma Bucci vigilava e le tre punte rossonere rimanevano senza rifornimenti.

Mancava un vero cervello, un uomo che con lanci profondi scavalchi le difese chiuse. L'assenza di Maldini si faceva sentire più del previsto. Non c'era la spinta per arrivare ai cross da fondo campo indispensabili per le teste di Bierhoff e Weah o per i piedi di Ganz.

Mondonico si agitava molto in panchina urlando ai granata di aprire il gioco sulle fasce. E da uno spunto di Lentini scaturiva [illegible] rigore del raddoppio di Ferrante al 37'. Lentini scattava da metà campo, si scrollava [illegible] dosso due avversari, scambiava con Ferrante [illegible] penetrava in [illegible] dove veniva stretto in «sandwich» da Helveg e Costacurta. Spintonato da Helveg, Lentini crollava sull'erba [illegible] Collina, ignorando le proteste milaniste, fischiava la massima punizione. Dal dischetto, destro secco, imparabile di Ferrante: 2-0.

Nella ripresa, Zaccheroni aumentava la pressione [illegible] l'innesto di Boban per l'evanescente Ambrosini, ma cozzava contro un muro. Ed era il Toro, con un prepotente spunto di Lentini, ad impegnare Rossi con un gran destro dalla lunetta. Altro cambio nel Milan all'8' con Guglielminpietro per Sala. Con quattro punte, il Milan produceva tre grossi brividi per Bucci. Prima con una rasoiata a fil di palo di Bierhoff (12'), un minuto dopo [illegible] bolide dal limite di Ba, spostatosi a destra, che si stampava contro la traversa [illegible] infine con una staffilata di Weah alta di una spanna.

Anche il Mondo, vedendo che in avanti il Toro non riusciva più a infastidire [illegible] Milan, toglieva l'ottimo Ferrante, affaticato, e inseriva [illegible] fresco Artistico. Una mossa che dava buoni frutti perché Artistico teneva in allarme il Milan tutto sbilanciato. E [illegible] cross di Sanna, Comotto [illegible] di un soffio fuori bersaglio (20'). Nel finale, per limitare i danni, Zaccheroni toglieva Ganz e mandava in mischia Cruz. Ma ormai [illegible] Diavolo era in croce.

[illegible] Bernardi

[illegible] [1-3-4-2]	[illegible]	MILAN [3-4-3]	0
[illegible]	6,5	ROSSI	5,5
FATTORI	6,5	N'GOTTY	6
BONOMI	6	COSTACURTA	5,5
MALTAGLIATI	[illegible]	SALA	5,5
COMOTTO	6,5	(dal 8' st)	
TRICARICO	6	GUGLIELMINPIETRO	5,5
SANNA	6	HELVEG	5
SCARCHILLI	6,5	ALBERTINI	5
CRIPPA	6	AMBROSINI	5,5
(dal 22' st)		(dal 1' st)	
MERCURI	sv	BOBAN	5,5
FERRANTE	7,5	BA	6,5
(dal 17' st)		GANZ	5,5
ARTISTICO	sv	(dal 30' st)	
LENTINI	7	CRUZ	sv
(dal 41' st)		BIERHOFF	5
PARENTE	sv	WEAH	5,5
All.: Mondonico	7	All.: Zaccheroni	5,5

Arbitro: COLLINA 5,5

Reti: pt 12' Ferrante, 37' Ferrante (rig.). **Ammoniti:** Scarchilli, Albertini, Bierhoff, Crippa, Bonomi, Ba, Parente. **Spettatori:** paganti 18.136, incasso 485.725.000 lire



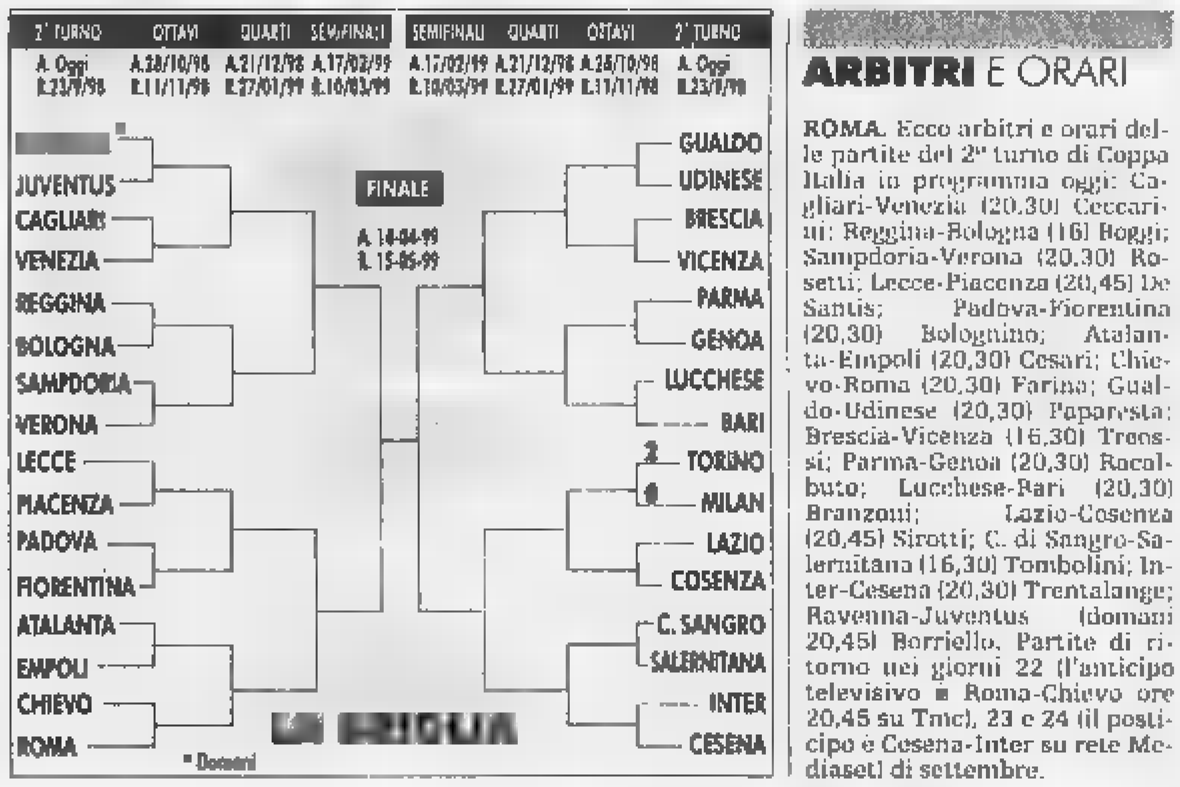
Ferrante evita Costacurta e segna il primo gol granata [illegible] Delle Alpi

Il [illegible] una [illegible] magica

Mondo: ma adesso dobbiamo trovare il passo in campionato

TORINO. Quattro partite ufficiali, cinque gol. Marco Ferrante si conferma l'uomo in più del Toro. E con la doppietta di ieri si [illegible] pure isolato al vertice della classifica cannonieri di Coppa Italia con quattro gol: «Notte magica - urla il bomber granata -. Io mi sono tolto una bella soddisfazione, ma la co[illegible] che [illegible]iù mi ha fatto felice è stata la prestazione della squadra. La lezione di Cremona è servita. Avete visto che reazione? Se i rossoneri hanno combinato poco, il merito è [illegible] soprattutto nostro. Comunque, [illegible] noi interessa il Ravenna, vincendo riscatteremmo davvero l'esordio negativo in campionato».

Mondonico si gusta la prima ve[illegible] soddisfazione della stagione e dice: «Ho visto il Toro che mi aspettavo dopo la delusione di Cremona. Concentrato, gagliardo, [illegible] timori, spietato. E anche la difesa ha saputo subito riscattarsi. Dedichiamo questa grande prestazione ai tifosi. Adesso, però, urge trovare il passo giusto in campionato. [illegible] Milan è una cosa, la serie B un'altra». Di tutt'altro umore Zaccheroni. Al primo test ufficiale il suo nuovo Milan è stato bocciato: «Complimenti ai granata. Loro erano determinati ma noi li abbia[illegible] aiutati commettendo troppi errori. C'è ancora tanto, tantissimo da lavorare. Siamo in ritardo su tutto. Ma non è facile partire bene quando è tutto nuovo, dall'allenatore ai giocatori». **[a. b.]**



ARBITRI E ORARI

ROMA. Ecco arbitri e orari delle partite del 2° turno di Coppa Italia in programma oggi: Cagliari-Venezia (20,30) Ceccarini; Reggina-Bologna (16) Boggi; Sampdoria-Verona (20,30) Rosetti; Lecce-Piacenza (20,45) De Santis; Padova-Fiorentina (20,30) Bolognino; Atalanta-Empoli (20,30) Cesari; Chievo-Roma (20,30) Farina; Gualdo-Udinese (20,30) Paparesta; Brescia-Vicenza (16,30) Treossi; Parma-Genoa (20,30) Racalbuto; Lucchese-Bari (20,30) Branzoni; Lazio-Cosenza (20,45) Sirotti; C. di Sangro-Salernitana (16,30) Tombolini; Inter-Cesena (20,30) Trentalange; Ravenna-Juventus (domani 20,45) Borriello. Partite di ritorno nei giorni 22 (l'anticipo televisivo [illegible] Roma-Chievo ore 20,45 su Tmc), 23 e 24 (il posticipo è Cesena-Inter su rete Mediaset) di settembre.

Nuova polemica

[illegible] Lippi «Non tratto con la Lazio»

TORINO. L'8 settembre non è stato giorno di armistizio per Lippi, ma di guerra. Guerra contro il quotidiano *la Repubblica* che ha scritto ciò che il tecnico juventino ritiene «offensivo e in malafede». Le voci di un suo incontro balneare con Cragnotti per gettare le basi del [illegible] passaggio alla Lazio hanno scatenato una reazione violenta. Ancor più l'ha mandato su tutte le fu[illegible] apprendere che sarebbero stati lui e Moggi a favorire il trasferimento di Vieri alla Lazio.

Lippi è esploso a miccia corta: «Ogni giorno se [illegible] sentono [illegible] tutti i colori [illegible] questo o quel giocatore o sugli allenatori. Fa parte del gioco, se dicono che vado alla Lazio non mi dà fastidio più di tanto. Ciò che non accetto è la falsità. [illegible]on [illegible] mai stato a Porto Ercole per parlare con Cragnotti, non ho mai firmato alcun tipo di pre-contratto con lui. Ho chiesto una smentita al direttore de "la Repubblica" e visto che non è arrivata da questo momento non parlerò [illegible]iù con quel giornale. Così si lede la mia dignità professionale».

Visto che Lippi a fine stagione dovrebbe lasciare la Juve questo potrebbe essere soltanto l'inizio. Tira aria di bufera, il tecnico lo sottolinea ancora una volta alla vigilia della stagione ufficiale [illegible] la Coppa Italia: «Rispetto alla scorsa stagione c'è un clima diverso nei nostri confronti, ma questo non diventerà mai un alibi. Se non vinceremo sarà perché gli altri sono più bravi».

Anche Zidane ha già capito tutto: «Sarà ancora più dura per le polemiche e per le cattiverie che ci hanno detto. Ma la stagione è lunga, può succedere di tutto, la Juve non è mai stata favorita. Non lasceremo nulla di intentato per provare [illegible] vincere di nuovo. Io vorrei la Champions League, in campionato dovremo vedercela ancora con un'Inter rinforzata da Baggio. Il titolo mondiale mi aiuterà ad essere ancora più forte e spero di segnare di più. Il Pallone d'Oro? Se arriva bene, ma non mi toglierà un minuto di sonno. Ho un solo obiettivo: giocare nel miglior modo possibile».

Domani a Ravenna Lippi manderà [illegible] campo la solita Juve-due di Coppa Italia. **[f. ver.]**

A 59 giorni dall'ultima gara (la finale Mondiale), il brasiliano torna in campo in Coppa col Cesena

L'Inter aggiunge Ronaldo a superBaggio

«Ma se non faccio il Fenomeno rischio il posto anch'io»

MILANO. L'Inter ritrova Ronaldo. Stasera [illegible] Fenomeno sarà in campo a San Siro contro il Cesena in Coppa Italia. La «separazione» dal calcio [illegible] durata [illegible] giorni: [illegible] il 12 luglio quando la stella brasiliana perse il Mondiale a Parigi e se ne tornò in patria mesto e distrutto nel fisico per via della [illegible] [illegible] stress che l'aveva colpito poco prima della gara [illegible] nel morale per la cocente sconfitta subita.

Il popolo interista si è già mobilitato: almeno trentamila persone saranno presenti allo stadio ad acclamare il Fenomeno che esordisce al fianco di Roberto Baggio, l'altra stella appena acquistata da Moratti per sostenerlo e aiutarlo nella corsa ai gol. «Ho [illegible] voglia [illegible] tornare a giocare [illegible] segnare - confessa Ronaldo -. Il pallone [illegible] man[illegible] molto. Sto bene, sono pronto anche se non sono ancora al massimo della condizione. Lavoro solo da 15 giorni e ho ancora un chilo di troppo da smaltire. [illegible] per ritrovare il giusto ritmo mi serve la partita, per questo voglio giocare. In vita mia non sono mai stato fermo due mesi, neppure quando fui operato al ginocchio in Olanda».

Ronaldo [illegible] contento di aver vicino Baggio, ma anche degli altri acquisti fatti in estate da Moratti: «Siamo una grande squadra, piena di forti giocatori, possiamo raggiungere tutti gli obiettivi. Io mi impegno [illegible] vincere tutte le partite e a dare sempre il massimo perché se anche il tecnico non mi mette in discussione, qui con la concorren[illegible] che c'è rischio il posto anch'io. Baggio? Un giocatore di alta qualità, [illegible] faremo grandi cose».

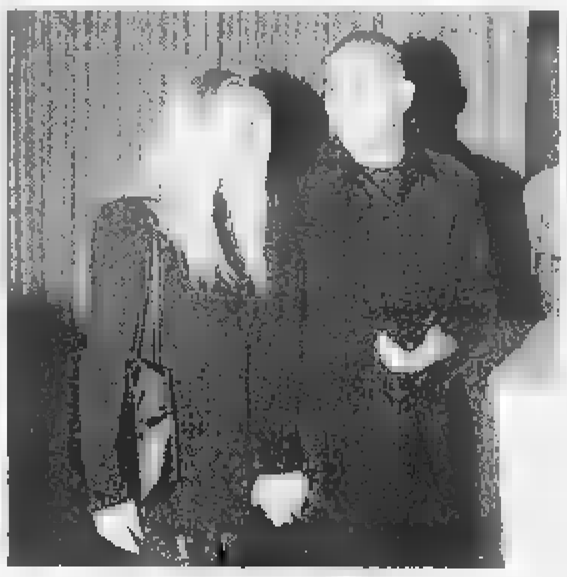
Ronaldo non può fare a meno [illegible] confessare che stasera proverà un po' di emozione al momento di scendere in campo quando sentirà il richiamo dei tifosi: «Ma sarò anche contento di rivederli [illegible] spero di dare loro tante soddisfazioni». [illegible] ha ancora dimenticato [illegible] Mondiale e quanto gli [illegible] capitato: «Un brutto momento che però è passato e non ci voglio più pensare, ma ogni tanto mi ritorna davanti agli occhi. Adesso penso solo alla nuova stagione e [illegible] far bene [illegible] l'Inter e a battere il Real [illegible] Coppa. La Juve? Meglio non parlarne, devo ancora [illegible] un turno di squalifica in campionato. Mi [illegible] rimasta però un po' di rabbia per come abbiamo perso lo scudetto l'anno scorso. Spero che il pros[illegible] sia un torneo [illegible] aiuti a [illegible] sola squadra. Se gli arbitri devono farlo, aiutino un po' tutti».

Ronaldo non pare preoccuparsi della concorrenza che si è rafforzata e dell'arrivo [illegible] Bierhoff al Milan e di Vieri alla Lazio: «Sono due grandi giocatori ma il tedesco non pensi [illegible] trovare a Milano le stesse condizioni che lo hanno avvantaggiato in provincia in una piccola società d[illegible] tutti giocavano per lui. [illegible] Vieri sappia che anch'io [illegible] Spagna ho segnato molto di più perché quelle difese [illegible]sciano più spazi. Qui è tutto molto più difficile e le marcature sono differenti».

Poi Ronaldo offre anche [illegible] battuta sul presidente Moratti che chiede alla squadra «coraggio e creatività perché senza quest'ultima dote non vale neanche la pena di alzarsi dal letto» e di vincere tutto, in particolare lo scudetto, «per vendicare sportivamente quello perso [illegible] scorso anno». «Il presidente [illegible]ia tranquillo. Coraggio e creatività non ci mancano», risponde Ronaldo. L'allenatore Simoni chiede di usare il coraggio [illegible] moderazione «perché il coraggio da solo ha fatto tanti morti».

Intanto il tecnico non anticipa la formazione per stasera: deve fare i conti con la squalifica di Colonnese [illegible] e gli infortuni di Ze Elias, Sousa, Recoba, West, Kanu e Moriero [illegible] deve giostrare gli altri su [illegible] fronti: stasera col Cesena, domenica in campionato a Cagliari, dove ha Ronaldo squalificato, e mercoledì in Champions League a Siviglia col Real Madrid dove mancheranno i sospesi West e Colonnese.

Nino Sormani



Ronaldo con la fidanzata Susana alla premiazione dei Top 11: l'attaccante brasilano dice: «Spero che [illegible] [illegible] campionato senza aiuti [illegible] una sola squadra»

Christian con il Cosenza

Vieri: «Lo [illegible] meglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] goleador»

ROMA. «Preferisco lo scudetto, il titolo di capocannoniere non mi interessa». Oggi Christian Vieri debutta con la Lazio in Coppa Italia e dichiara le proprie ambizioni. «Siamo all'altezza delle migliori [illegible] dobbiamo lottare per i traguardi più prestigiosi. Cragnotti ha costruito una squadra straordinaria, nessuno ha le nostre individualità», ammette il centravanti della Nazionale che [illegible] molti tifosi laziali ricorda già Chinaglia. Oggi contro il Cosenza giocherà [illegible] Salas, ma Vieri non si illude di avere il posto assicurato: «Siamo in tanti per due maglie, nessuno può sentirsi al sicuro. Di una cosa soltanto siamo tutti certi: con uno squadrone come questo dovremo ottenere subito i risultati, altrimenti arriveranno le critiche». Alla Lazio ha trovato un vecchio amico: «C'è Okon, giocavamo insieme da ragazzini in Australia».

IL CASO

UNA SOCIETA' CONTRO IL CLUB ITALIA

Cragnotti invia alla Figc una richiesta di risarcimento per l'infortunio del difensore ai Mondiali

Nesta, la Lazio chiede i danni: 13 miliardi

Nizzola: così è in pericolo l'esistenza della Nazionale

ROMA

CRAGNOTTI è un ciclone. Dopo aver «distrutto» in campagna acquisti il presidente della Roma, Sensi, ci prova anche con Nizzola. È bastato spedire una raccomandata con ricevuta di ritorno per rovinare la giornata del presidente federale e mettere in crisi la Nazionale. L'avv. Santaroni, a nome della Lazio, chiede alla Figc il risarcimento per l'infortunio di Nesta ai Mondiali: 13 miliardi. Così divisi in dettaglio: 6 spesi per il cartellino di Couto (preso per sostituire l'infortunato), 5 per l'ingaggio del giocatore e 2 a copertura dello stipendio di Nesta in questi mesi.

Nizzola, l'anno scorso, si era cautelato con una nuova assicurazione: le società degli azzurri che subiscono un infortunio che supera i 30 giorni, sono coperte fino a un massimale di 2 miliardi. Ne ha già beneficiato la Juve per lo stop a Conte. Ora la Lazio cerca di aprire una nuova strada. Spinta anche dalla quotazione in Borsa, questa richiesta di 13 miliardi fa bene al bilancio. Così hanno pensato i dirigenti romani. Il guaio è che rischia di «ammazzare» la Nazionale. E chissà qual è la posizione di Velasco - oggi dg laziale - che non aveva certo gradito la richiesta di Bernardi alla Nazionale di volley: miliardi per l'infortunio di Atlanta. Il giocatore, caduto su un cartellone pubblicitario a bordo campo, fu costretto a diversi mesi di stop. La dura da 18 mesi...





A lato l'incidente di Nesta con l'Austria ai Mondiali. Il difensore dice: «Io ricevo una lira; non è che poi mi chiamano più in maglia azzurra?»

Il giocatore: forse è una cifra esagerata Riva: io ci ho rimesso due gambe ma non ho mai visto una lira

Nizzola è sbalordito: «L'ipotesi che dietro alla mossa di Cragnotti ci sia la Borsa mi preoccupa. abbiamo mai avuto niente contro la quotazione, ma se accade questo... Non scendo sul piano giuridico, alla risposta penseranno i nostri avvocati. Siamo impreparati, ci saremmo mai aspettati questa che contro la coscienza, il sentimento popolare. Ed è anche un danno per gli atleti che vedono nella Nazionale il traguardo più ambito, una laurea alla professionalità. Io ho sempre constatato il forte attaccamento dei calciatori alla maglia azzurra. La richiesta della Lazio intacca sentimento che esiste da sempre e che la Figc premia assegnando un distintivo d'oro ad ogni giocatore che debutta. Un regalo accolto, ve lo garantisco, con grande soddisfazione. La società biancazzurra sta cercando di mettere in pericolo la stessa esistenza della Nazionale. Immaginate se fossero tre o quattro i giocatori infortunati. Quale bilancio potrebbe mai reggere a simili richieste di danni? La Lazio avrebbe riservato lo stesso trattamento a federazione straniera? Un fulmine a ciel sereno. Quasi quasi c'è da ringraziare Cragnotti perché ci ha messo in conto quanto ha speso per Vieri...».

E Cragnotti? Liquida la questione ribadendo che «la Lazio non ha voluto mettere in difficoltà né la Nazionale italiana, né la Federcalcio. Anzi è orgogliosa di poter offrire il sostegno all'attività azzurra. E' però evidente che realtà innovative come le società calcistiche quotate in Borsa richiedano altrettante nuove norme assicurative. Tali dovrebbero essere discusse e assimilate anche da organismi internazionali come Uefa e Fifa».

Non è d'accordo Riva: «E' altrettanto vero che la quotazione di un giocatore aumenta se viene convocato in Nazionale. Proprio la quotazione di Vieri si è triplicata dopo Parigi... Io ho subito due gravi infortuni in azzurro, grave danno del Cagliari. Ma questi incidenti fanno parte del gioco. allora non vidi un soldo. La Nazionale ha un fascino particolare, averci giocato completa la carriera, vuol dire che sei un giocatore vero».

Intanto Nesta, il belli, continua ad allenarsi. «Ho lasciato la piscina, vado in bici. Il ginocchio regge, devo ricostruire la muscolatura della gamba destra; spero di rientrare tra due mesi o poco più. Della richiesta della Lazio so poco. La società ha subito un danno, ma 13 miliardi forse ha un po' esagerato. Di certo a me entra una lira in tasca. Ma non è che poi non mi chiamano più in Nazionale?»

Piero Serantoni

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'AZZURRO NON HA PREZZO

pare gli impegni della Nazionale mese, possibilmente al termine della stagione, quando i giochi (dei club) sono fatti. Il calcio del fine di lucro, della Borsa e della Superlega non intende esdisturbaro: persino la clausola compromissoria comincia a dare fastidio, ove ostacoli la volontà onnivora di accelerare, comunque, il processo di arricchimento.

A forza di ragionare esclusivamente in termini di *cash-flow*, bisogna meravigliarsi se si arriva a eccessi così brutali, in campo e fuori. Visto l'andazzo, rimane da chiedersi come il padrone della Lazio non abbia rinfacciato a Nizzola i miliardi extra che gli sono costati i cinque gol di Christian Vieri ai Mondiali: in un colpo solo, fra giugno e luglio, la Nazionale gli ha tolto Nesta e moltiplicato il prezzo dell'attaccante. Fermiamoci, e fermiamoli, finché siamo in tempo. Al di là delle coperture assicurative, eventualmente da ridiscutere nelle sedi appropriate, la Nazionale rimane un valore che non ha prezzo. Forse l'unico. Forse l'ultimo.

Ci daranno dei moralisti. Ci diranno che la Borsa ha stravolto il mercato e noi non abbiamo capito niente. Ci spiegheranno che così non si può andare avanti: fessi i cagliaritani a non insorgere quando Gigi Riva sacrificò le sue ossa per la patria. Ogni medaglia ha il rovescio e in azzurro, per fortuna, non solo ci si rompe: provate a immaginare, se Vieri fosse rimasto alla Juventus, quanto avrebbero ricavato (in più) il gatto Giraudo e la volpe Moggi nel piazzarlo al miglior offerente dopo la gloriosa campagna di Francia.

Calendari gonfiati più dei muscoli, sospetti e veleni ovunque, anti-doping allo sfascio, arbitri nel mirino, Nazionale sotto tiro e, nella migliore delle ipotesi, ad attività limitata: il fantasmagorico calcio del Duemila ha venduto l'anima per ridursi in questo stato.

Ne valeva la pena?

Roberto Beccantini

Us Open, Ivanisevic battuto da Rafter

Agassi fa il clown ma perde con Kucera

NEW YORK. Il «Gattino» venceva 6-3 6-3 4-1 e il Kid era spacciato. Karol Kucera, n. 9 del mondo, la faccia cisposa appesa al fisico magro e dinoccolato, stava disegnando geometrie magari un po' difensive, ma impeccabili, sotto lo sguardo del coach Miloslav Mecir, il «Gattone» originale. Agassi, un flipper con la molla scarica, nella di Flushing malediceva i colpi anticipati che non gli esplodevano più via come un tempo, e quello slovacco bislacco che già in Australia era stato capace di arrivare in semifinale cogliendo uno scalpo illustre, quello di Sampras. Poi, all'ennesimo lancio di palla (ingenuamente) ripetuto da Kucera, nel crapone bislungo sempre più pelato di Andre si è accesa una lampadina.

Cresciuto sotto le luci di Las Vegas, nel parcheggio del Caesar Palace, assuefatto agli show di pugili e comici un po' suonati, ha capito che una via d'uscita c'era. Si è lamentato il giudice di sedia: «Fa apposta a lanciarsi male la palla, vuole distrarmi», poi Kucera gli ha servito un quasi ace e lui ha finto di non essere pronto. Nel game successivo ha grottescamente mimato di non riuscire ad eseguire il lancio di palla, ha iniziato ad alzare pallonetti irridenti e agitare il pugno davanti al naso dell'avversario, fra i lazzi del pubblico. Insomma, l'ha buttata in farsa, riuscendo a superare in malizia anche il maestro indiscusso del genere, il grande Jimbo Connors. Non a il suo vecchio coach Brad Gilbert è l'autore di libro dal titolo «Giocare sporco».

Kucera ha abboccato, si è innervosito arrivando a fallire colpi elementari. Raggiunto da Agassi ha perso il terzo set al tie-break, è andato sotto prima che la pioggia interrompesse per la seconda volta nella giornata il match sul 3-0 nel quarto per l'americano. Tornato in campo ieri pomeriggio, Andre il furbacchione ha sorpreso nel quarto set un un Kucera ancora choccato (6-1), ma nel quinto è riuscito a mascherare una condizione precaria ed è crollato (6-3) dopo aver avuto due palle per il 3-0. E ora al «Gattino» toccherà Sampras.

Intanto via la Russia dal torneo: Johansson ha eliminato lo sciagurato Kafelnikov (3-6 6-3 6-3 7-6) completando la rinascita svedese, visto che Bjorkman ha superato Siemerink (6-4 2-6 6-2 6-2). Bjorkman dovrà affrontare Rafter che nel prosieguo del match sospeso lunedì ha battuto Ivanisevic per 6-3 6-4 4-6 6-1. Per quanto riguarda il tabellone femminile, Arantxa Sanchez ha battuto Lolita Kournikova (7-6 6-3).

Stefano Semeraro

Mark McGwire ha già battuto 61 fuoricampo, ma la fine della stagione è ancora lontana

L'America contro il record più odiato

A Maris non fu perdonato d'averlo tolto al mitico Babe Ruth

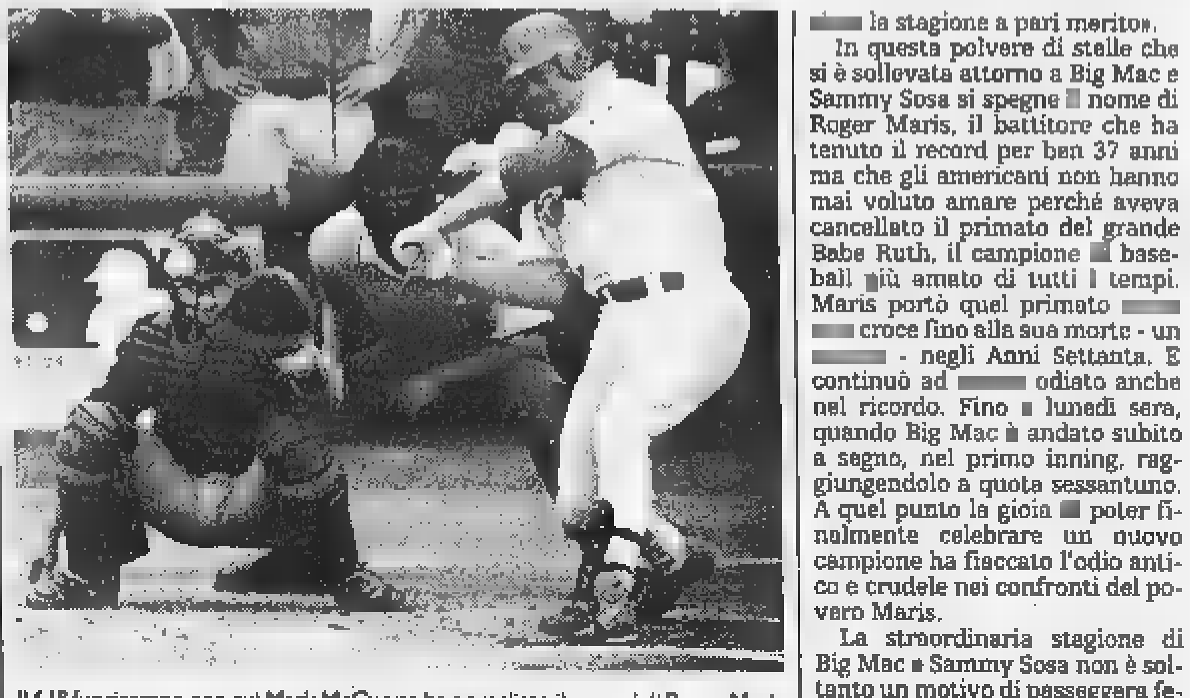
WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse anche per sfuggire allo squallore della vicenda Clinton-Lewinsky, tutta l'America - questa volta è proprio il caso di dirlo - è rimesta incollata nella al televisore per vedere il grande battitore dei Saint Louis Cardinals Mark McGwyre, detto Big Mac, sbattere ancora volta la palla fuori campo e salire così sul gradino più alto nel grande pantheon del baseball.

La settimana scorsa aveva eguagliato il leggendario record di Babe Ruth: 60 *home-run* cioè fuoricampo in una stagione, quella del lontano 1927. E lunedì aveva eguagliato il record di tutti i tempi - 61 fuoricampo da parte di Roger Maris dei mitici New York Yankees nel 1961 - scaraventando la palla oltre le transenne tra le urla dei fan allo stadio e il tripudio del Paese.

Ma la marcia del Nuovo Eroe non si è conclusa. Mancano poco meno di venti incontri alla fine della stagione, e Big Mac vanta una media di un fuoricampo ogni otto volte che va alla battuta. Per cui c'è adesso qualcosa di inesorabile nel suo glorioso cammino un nuovo record assoluto. Dove si fermerà? Sessantacinque fuoricampo? Settanta?

Ma Big Mac non è solo in questa terra incognita dei primati. Sammy Sosa, un emigrato della



Il 61° fuoricampo con cui Mark McGwyre ha eguagliato il record di Roger Maris

Repubblica Dominicana che batte per i Chicago Cubs, lo tallona da vicino: ha realizzato 58 fuoricampo fino ad ora e continua a battere forte, a rispondere colpo su colpo. Lui ci scherza, dice che «il baseball mi ha già dato tanto». Ma che potrebbe lui, alla fine della stagione, il nuovo del baseball.

I due potrebbero essere più diversi (Big Mac è il figlio di un dentista cresciuto nei ricchi sobborghi americani, Sammy è cresciuto nelle bidonville dominicane) ma la loro amichevole rivalità, le loro reciproche pacche sulle spalle nel corso di questi mesi, hanno finito per portare un po' di gioia in un'estate americana altrimenti deprimente. Dice Big Mac, cogliendo in pieno lo spirito del momento: «Sarebbe meraviglioso e Sammy finissero la stagione a pari merito».

In questa polvere di stelle che si è sollevata attorno a Big Mac e Sammy Sosa si spegne il nome di Roger Maris, il battitore che ha tenuto il record per ben 37 anni ma che gli americani non hanno mai voluto amare perché aveva cancellato il primato del grande Babe Ruth, il campione di baseball più amato di tutti i tempi. Maris portò quel primato croce fino alla sua morte - un - negli Anni Settanta. E continuò ad odiato anche nel ricordo. Fino a lunedì sera, quando Big Mac è andato subito a segno, nel primo inning, raggiungendolo a quota sessantuno. A quel punto la gioia di poter finalmente celebrare un nuovo campione ha fiaccato l'odio antico e crudele nei confronti del povero Maris.

La straordinaria stagione di Big Mac e Sammy Sosa non è soltanto un motivo di passeggera felicità per i tifosi: le loro portentose battute fuori campo hanno ricaricato il mondo del baseball, hanno riportato gli americani a gremire gli stadi che erano andati svuotandosi. Il baseball sembrava uno sport d'altri tempi, troppo lento per l'era della tivù, destinato a nostalgico ma inesorabile declino. Oggi invece si riesce a trovare un biglietto. E i network televisivi a gara per strapparsi i diritti.

Andrea di

SPORT

■ Raidue diventa la rete sportiva e calcistica per eccellenza. A Raiuno 90° Minuto e la F1. Tosatti e la Ferrari confermati alla Domenica sportiva. Zucconi racconterà come gli italiani d'America vivono il nostro campionato. Domenica Sprint ad Andrea Fusco. De Laurentiis resta a Dribbling. Novità è Sportivamente, in onda alle 0,20 del lunedì.

■ **MANCHESTER, SI' A MURDOCH.** Il consiglio di amministrazione del Manchester United ha accettato l'offerta di acquisto della società presentata dalla rete tv «BSkyB», controllata dal magnate dell'editoria Rupert Murdoch. L'offerta definitiva ammonta a 625 milioni di sterline, pari a 1.850 miliardi. Il governo laburista, preoccupato per dei tifosi, vuole sottoporre l'accordo a un'authority.

■ **TEST** Il 53° GP Industria e Commercio sarà oggi un test per saggiare la condizione dei probabili leader azzurri (Bartoli, Tafi e Rebellin) al Mondiale di Valkenburg dell'11 ottobre.

■ Fabrizio Guidi è il nuovo leader della Vuelta. L'italiano si è aggiudicato la quarta tappa, Malaga-Granada, e ha strappato la maglia a Jalabert.

■ **RUBATO** Un trottatore indigeno di 4 anni, Unicorno Trio, del valore di mezzo miliardo, è stato rubato dalle scuderie di Ozzano Emilia forse per farlo partecipare a corse clandestine. Unicorno è infatti dotato di un microchip che permetterebbe di riconoscerlo qualora iscritto a una gara ufficiale.

■ **TRIS DI TOR DI VALLE.** Combinazione vincente: 13-2-3. Ai 730 vincitori vanno 3.915.800 lire.

Pescante preso in contropiede, oggi riunione straordinaria di giunta

Veltroni esautora il Coni

«Sul doping servono controlli esterni»

ROMA. Per adesso è salvo. Nessun cartellino rosso, niente impeachment per Mario Pescante. Ma il presidente del Coni non è più il capo-padrone dello sport italiano. A prendere il comando delle operazioni [illegible] il ministro «vigilante» Walter Veltroni che ieri ha inviato la risposta [illegible] relazione di Pescante. Due le [illegible] del vicepresidente del Consiglio. La prima: «I controlli del doping devono essere affidati [illegible] un'autorità [illegible] [illegible] non al Coni, poiché abbiamo [illegible] che [illegible] funziona». La seconda: «Giudico opportuno che la Commissione di accertamento amministrativo sulla vicenda [illegible] sia costituita dal Coni ma dal ministro vigilante».

Le decisioni di Veltroni rappresentano un totale cambio di rotta rispetto alle iniziative annunciate da Pescante. Il presidente del Coni giudica «accettabile nei toni, nella sostanza [illegible] nella forma» la lettera ricevuta e «saggia» la decisione [illegible] costituire una commissione di accertamento. Eppure, secondo indiscrezioni, la sua reazione è stata di sorpresa [illegible] disappunto.

Nell'uragano-doping il Titanic del Foro Italico, infatti, stamattina si appresta a vivere [illegible] riunione straordinaria della Giunta. E già si erano decise le prime strategie: [illegible] garante del laboratorio nominato direttamente dal Coni e una commissione interna da ratificare. Ma con «il contropiede» del ministro dello Sport la squadra del Coni dovrà cambiare tattica di gi[illegible]. Per ora l'unico dato certo è la [illegible] fiducia dei presidenti delle varie federazioni (ufficialmente) nei confronti del proprio capitano. Così, tutti salgono sulla scialuppa di salvataggio. Ognuno, però, con il proprio salvagente. Le accuse di Veltroni, contenute nella lettera, sono chiare: «Le anomalie emerse nella procedura che limita l'analisi degli anabolizzanti nel calcio a una quota di percentuale dei campioni», quel «nonostante i compiti di vigilanza del Coni», e ancora «la mancata conservazione dei documenti di analisi». E il vicepresidente del Consiglio non ha perso tempo: «Ho già incaricato a capo della Commissione [illegible] professor Carlo Federico Grosso, ex presidente del Csm, che mi riferirà entro brevi termini».

Alla fine della missiva viene indicato anche il motivo di questa presa di posizione: «L'autonomia dello sport deve essere tutelata assicurando condizioni di piena oggettività [illegible] trasparenza». Ovvero è confermato il reato di omissione. Per adesso niente truffa. Ma, intanto, il [illegible] è giunto anche sul tavolo del procuratore circondariale di Roma, Consolato Labate. Lo scandalo, inoltre, si fa strada anche in Parlamento. Rifondazione Comunista [illegible] i Verdi insistono sulle dimissioni di Pescante. Il ppi chiede l'intervento di Prodi e della Bin[illegible] anche se Marini getta acqua sul fuoco. Ma violenti [illegible] anche gli attacchi a Veltroni. «Giù le mani dallo sport». L'invito arriva dall'Udr mentre per An non serve l'Authority. Aumentano così [illegible] polemiche. E anche le voci di corridoio. Nel campionato scorso cinque giocatori sarebbero stati trovati positivi. Misteri. Un faccia a faccia tra Veltroni e Pescante, comunque, potrebbe avvenire venerdì in occasione di un incontro tra i vertici dello sport e il ministero dei Beni Culturali. Ci sarà Carraro ma chissà perché Pescante per adesso ha declinato l'invito.

Giovanni [illegible]

«Anni di vane denunce»

Donati: il calcio è intoccabile

[illegible]

Gola, presidente della Federatletica: ma il laboratorio deve essere gestito dal Coni

ROMA. Cosa dicono coloro che da sempre hanno dubitato dell'efficienza del sistema antidoping all'italiana? Gianni Gola, presidente dell'atletica [illegible] membro di Giun[illegible] (che oggi deciderà il futuro del laboratorio) fin dal suo insedia[illegible] nel Consiglio (aprile 1989) si batté perché tutta la materia venisse gestita direttamente dal Coni [illegible] [illegible] da singole federazioni. La pensa ancora così? «Ora più che mai, pur ritenendo che non [illegible] possibile rinunciare a [illegible] struttura [illegible] il laboratorio antidoping, insostituibile. Il passaggio al privato sarebbe [illegible] (e non sarebbe riconosciuto dal Cio, impedendo all'Italia di organizzare gare olimpiche, ndr) e senza nessuna garanzia mentre l'affidamento al Servizio sanitario nazionale, come si richiede da più parti, comporterebbe il rischio di entrare a vele spiegate nella mai abbastanza deprecata malasanità. Ritengo che gli attuali titolari del laboratorio abbiano dimostrato, sia pure nella presunzione della loro assoluta buonafede, incapacità di gestione: [illegible] la struttura, che fa in definitiva capo al Cio, dovrà essere sempre pilotata dal Coni».

A Sandro Donati, che da anni denuncia l'inaffidabilità del laboratorio, chiediamo quale potrebbe essere la soluzione ideale: «Per gestire un laboratorio d'analisi ci vuole gente esperta, sportiva ed onesta. Perciò mi pare che i nomi del prof. Bernasconi come garante, di Pasquale Bellotti [illegible] direttore e di Francesco Botrè come chimico siano ampiamente condivisibili».

Perché lei [illegible] sempre stato convinto della [illegible] attendibilità del laboratorio dell'Acquacetosa? «Ricoprii la carica di segretario della commissione antidoping e incontrai difficoltà a non finire nel mio lavoro. Certi ambienti, soprattutto calcio e ciclismo, non si potevano toccare. Studiando la materia, scoprii che le positività scoperte [illegible] Roma erano lo 0,13% contro l'1,13 della media mondiale. Inoltre accertai che esisteva un buco nero proprio negli esami riferiti alle gare nazionali [illegible] partecipazione aperta anche agli stranieri (campionati di calcio [illegible] grandi corse ciclistiche): la media era di un infinitesimale 0,04% rispetto all'1,4 mondiale».

Segnalò a qualcuno queste incongruenze? «Ne parlai ripetutamente sia con il presidente che con il segretario generale del Coni. Dissi chiaramente che si potevano formulare tre ipotesi: o insabbiamenti; o analisi non eseguite; [illegible] incapacità degli operatori. Purtroppo non mi sbagliavo».

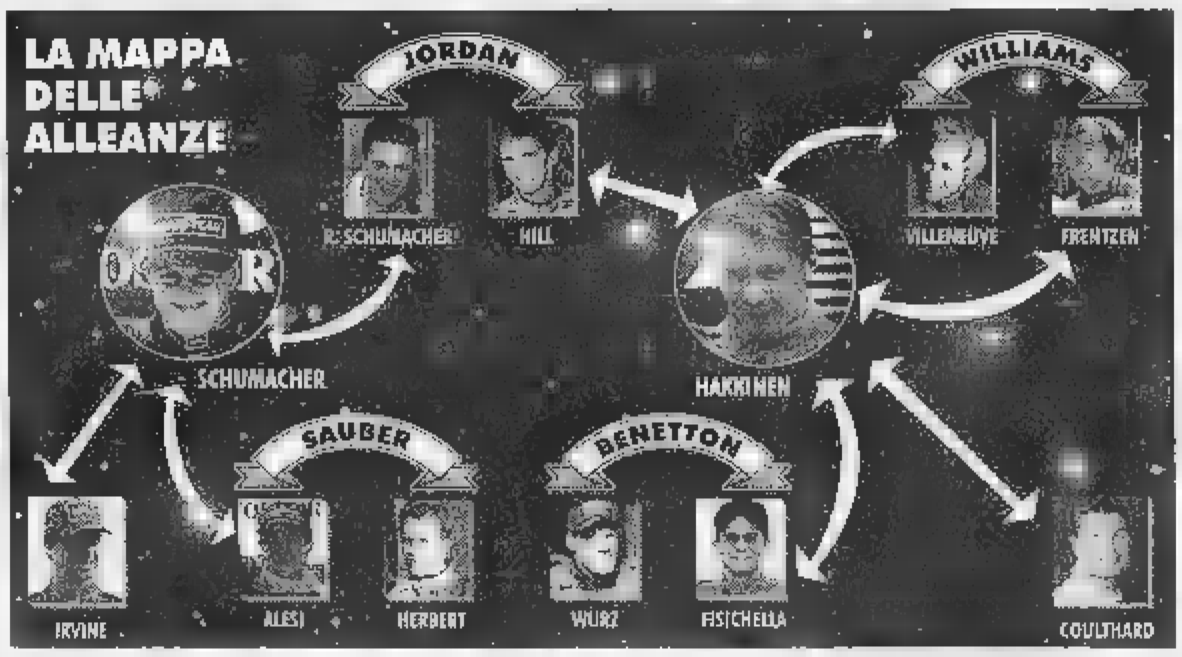
Ebbe risposte soddisfacenti? «Risposte tantissime; interventi concreti nessuno e preferii dimettermi dall'incarico».

Non sarebbe stato preferibile invece andare [illegible] fondo nelle [illegible] ricerche e nelle sue denunce? «In realtà [illegible]o uno studioso e non ho i mezzi dell'investigatore».

La questione Di Terlizzi si può [illegible] finalmente chiusa? «Tutt'altro. Proprio ieri l'atleta ha presentato alla polizia di Roma una denuncia contro il tecnico del laboratorio Massimo Ciardi [illegible] martedì sera, incontrandola, le ha rivolto [illegible] gesto osceno [illegible] minaccioso. E' questo il clima in cui viviamo ormai da anni».

Vanni Loriga

La F1 verso il grande confronto di Monza



Schumi: con Coulthard in Belgio ho esagerato

Tornato in Germania dopo le prove di Monza, Michael Schumacher, ha ancora parlato dell'incidente in Belgio in un'intervista alla televisione tedesca, ammettendo per [illegible] prima volta di avere avuto una reazione esagerata [illegible] confronti di Coulthard al rientro nei box. «A caldo - ha detto il pilota della Ferrari - il mio atteggiamento nei confronti dello scozzese [illegible] stato determinato dalla rabbia e dalla delusione. Anch'io sono [illegible] persona normale e quando si perdono dieci punti per un ritiro provocato da [illegible] doppiato [illegible] forse umano che [illegible] agisca in modo fuori dalla norma. Tuttavia, anche se si è avuta l'impressione che [illegible] volessi mettere le mani addosso [illegible] David, posso assicurare che non volevo aggredirlo, perché [illegible] ogni caso ho un forte autocontrollo». Michael ha però ribadito la [illegible] posizione addossando al corridore della McLaren la responsabilità del tamponamento. Resta dunque una certa dose d'attrito fra Schumi e Coulthard, anche se ufficialmente sarà fatto di tutto per cercare che i due si stringano la mano per fare la pace.

La Formula 1 [illegible] [illegible] sport strettamente individuale, dove l'avversario più difficile è sempre il compagno di scuderia, l'uomo da battere. Ma esistono anche i giochi di squadra, come hanno dimostrato lo [illegible] anno prima la Ferrari (Irvine in Giappone), poi la Williams [illegible] Jerez (quando ha fatto vincere Hakkinen) e soprattutto ci sono da prendere in considerazione le amicizie e le inimicizie, determinate anche solo da simpatia reciproca o da episodi del passato.

A Monza, in teoria, sullo scenario di una gara difficile, potranno contare anche queste relazioni. Schumacher avrà dalla [illegible] parte [illegible] possibili alleati certamente il fratellino Ralf, al quale è legatissimo (e fra l'altro Schumi jr ha il dente avvelenato con la Jordan che vuole bloccare il [illegible] passaggio alla Williams chiedendo uno svincolo plurimiliardario), su Jean Alesi, che ha il cuore con Maranello, [illegible] sul fedele Irvine, nei limiti delle capacità dell'irlandese.

Alleati con Hakkinen dovrebbero [illegible] ovviamente Coulthard (che ha scambiato la sua libertà per il '98 con [illegible] contratto per restare alla McLaren [illegible]che nel 1999); Damon Hill, che odia letteralmente il tedesco; Villeneuve, il [illegible] di sempre di Schumi; Frentzen per rivalità nazionali, anche se Heinz Harald è un pilota sempre molto corretto. Anche Fisichella non ha mai nascosto la sua avversione naturale per Schumacher, mentre - tra quelli che più contano - dovrebbero essere neutrali Wurz e Herbert, che in ogni cas[illegible] propendono maggiormente per i team inglesi, cioè per la McLaren.

Il circuito lombardo, in effetti, non si presta troppo a certe manovre [illegible] quanto pur essendo molto veloce, offre diversi punti per il sorpasso, alle chicane e alla staccata della Parabolica. Ma [illegible] altrettanto vero che se si vuole rallentare un avversario in qualche modo c'è sempre un margine, per esempio rallentando l'entrata o l'uscita [illegible] box durante i rifornimenti, oppure formando un «trenino» di diverse vetture, difficile da superare in un solo colpo.

Siamo ovviamente sul piano delle ipotesi, suffragate però da fatti analoghi già successi. Tuttavia la sfida sarà come sempre soprattutto fra le vetture e i piloti. Se è facile prevedere un dominio McLaren in qualificazione, molto dipenderà dal distacco che subirà la Ferrari. Uno svantaggio di mezzo secondo della F300 nei giri cronometrati potrebbe consentire a Schumacher di battersi alla pari in gara, adottando le migliori strategie. Anche questo è già capitato nel corso della stagione, [illegible] sorpresa. Ed è ciò che si augurano sia Maranello che i suoi tifosi.

Cristiano Chiavegato

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 9 Settembre 1998 — 27
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

A rotazione nei quartieri fino a Natale, con manifestazioni, feste, mostre, concerti

Negozi aperti anche di domenica

E turni di riposo facoltativi



L'assessore comunale **Fiorenzo Alfieri**: vogliamo ridisegnare l'attività commerciale della città

Aperture domenicali, scelta del giorno di chiusura infrasettimanale, possibilità per bar e ristoranti di lavorare sette giorni su sette. Una piccola grande rivoluzione per il commercio, e Torino fa da apripista [illegible] le grandi aree urbane del nostro Paese. Per prima collauderà le flessibilità consentite dal decreto Bersani.

Si è arrivati a questa sorta di nuovo «piano regolatore» grazie alla collaborazione tra l'assessorato al Commercio e le associazioni di categoria, Ascom e Confesercenti. Per le iniziative sul territorio, come per le aperture domenicali in determinate zone della città, a rotazione, il Comune ha coinvolto anche le circoscrizioni e i Comitati spontanei (Ccsi). «Perché uno degli obiettivi - spiega l'assessore Fiorenzo Alfieri - è di rendere più vivibili i nostri rioni. Abbiamo previsto fasi e luoghi sperimentali, strada facendo monitoreremo i risultati e introdurremo le correzioni necessarie».

Il primo periodo di collaudo per le aperture domenicali sarà da domenica al 20 dicembre. Se funzionerà sarà ripetuto da gennaio ad aprile. E da lunedì si sperimenteranno le novità rispetto alle chiusure settimanali.

C'era soddisfazione tra gli operatori del [illegible], ieri mattina, durante la conferenza stampa ospitata dal «Gazebo Sambuy» in piazza Carlo Felice. Sicuramente da parte dell'assessore Alfieri, del presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria, e del segretario generale della Confesercenti, Tonino Carta. Voglia di collaborare anche dalle circoscrizioni e dai rappresentanti dei Comitati spontanei. E certi di contribuire a organizzare iniziative che promettono successo, i protagonisti non hanno rinunciato a fare alcuni confronti con un passato recente che li ha visti fautori di polemiche. Demaria ha ricordato che fino a un anno fa la delega del Commercio era collegata a quella dei Tributi, cioè delle imposte. «Ora viaggia - ha detto - assieme al Turismo. Come dev'essere». Con il coinvolgimento dei commercianti, la città può migliorare l'accoglienza. Da questo rapporto proficuo si deve partire per fare scelte che serviranno ad attrarre maggiormente stranieri e visitatori, ha aggiunto Carta.

Anche dai Comitati spontanei è arrivato il ringraziamento al Comune per aver capito che investire sul territorio è indispensabile per riportare vivibilità e sicurezza. Con loro, il coordinatore Carlo Verra ha allestito una dozzina di appuntamenti d'animazione (mostre, sport, concorsi di pittura) nei quartieri più colpiti dall'immigrazione clandestina e da fenomeni di microcriminalità. Da Porta Palazzo alla Pellerina, a San Salvario, Valentino, con puntate a Santa Rita, ai portici di corso Vittorio e di piazza Castello.

«Unirsi, conviene», dice Alfieri, indicando nelle «associazioni di via», cellule importanti per la buona tenuta del tessuto sociale. L'ultimo raggruppamento sta per ri-nascere a San Secondo. Ecco le novità.

DOMENICHE. I negozi resteranno aperti anche la domenica, dal 13 settembre al 20 dicembre. Un cartellone di manifestazioni collaterali per vivere la città durante i weed-end è stato allestito dal Comune con Ascom-Confesercenti, cui collaborano circoscrizioni e comitati spontanei. Torino è stata virtualmente suddivisa in zone, ognuna delle quali a turno ospiterà la festa con le attività commerciali funzionanti (ovviamente, per chi vorrà). L'esperimento sarà ripetuto da gennaio ad aprile 1999.

A dicembre (fino a Natale) i negozi di tutta la città saranno aperti la domenica. Tra le iniziative: 14 artisti illumineranno i quartieri torinesi e in piazza Carlo Felice sarà allestito il Presepe di Emanuele Luzzati.

CHIUSURE SETTIMANALI. L'assessore Alfieri ha annunciato che da lunedì prossimo bar e ristoranti [illegible] avranno più l'obbligo della chiusura settimanale. Chi la vorrà mantenere, dovrà comunicarlo in modo esplicito all'interno del locale. Tutti gli altri potranno esercitare sette giorni su sette. Così pure gli esercizi commerciali appartenenti alla stessa categoria merceologica avranno piena libertà nello scegliere il giorno di chiusura infrasettimanale. Ad esempio: pettinatrici e parucchieri non dovranno chiudere esclusivamente il lunedì, e gli alimentari il mercoledì. La Città, in accordo con Ascom e Confesercenti, lascerà libertà di scelta ai commercianti, che esporranno al pubblico la propria opzione.

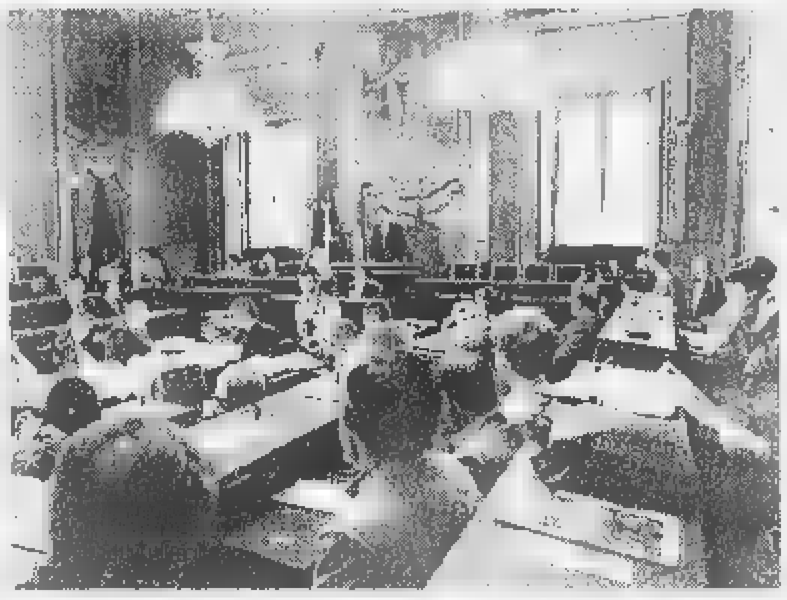
Luciano Borghesan

IL [illegible] 13

VIA [illegible]	Apertura negozi
PORTA PALAZZO *Padiglioni III Abbigliamento IV e V Alimentare*	Pittori - Concerto bimbi Mostra Templari Stand gastronomico
P[illegible] DELLA [illegible]	Mostra Luci e Ombre a Torino Majorettes - Torneo calcio a 5
[illegible] BALON	Coro Alpini
CORSO VERCELLI	Festa Bimbi - Gara bocce Serata danzante
VIA CARLO ALBERTO	Apertura negozi
PIAZZA CASTELLO	Musica Celtica

NOMINATO VACIAGO

Il city manager Ecco il programma



Sarà Cesare Vaciago il city manager del Comune di Torino. L'ex direttore generale delle Poste comincerà a guidare la macchina comunale entro questo mese. Ieri il sindaco Castellani ha firmato il decreto. Vaciago riceverà un compenso lordo di 330 milioni l'anno (170 netti) con un costo per la Città di 450 milioni per i contributi previdenziali. In più l'alto dirigente se raggiungerà gli obiettivi previsti potrà ottenere un premio sino a un massimo di 75 milioni lordi

G. Sangiorgio A PAG. [illegible]

Lunghe code e attese agli sportelli dell'esattoria, 8-10 mila versamenti quotidiani

Tassa rifiuti, i giorni della passione

C'è tempo fino al 18 per pagare, poi scatta la mora

Ancora dolori sul fronte dei rifiuti, soggetti ad un'imposta che sta creando non pochi disagi ai cittadini. Difficile da tradurre e soprattutto da pagare in tempi ragionevolmente rapidi - tralasciando gli errori e le sviste nelle bollette - dalla fine di agosto è causa di ricorrenti assedi: agli uffici comunali per le informazioni; agli sportelli dell'esattoria Conrit di via XX Settembre e degli uffici postali, per i pagamenti.

Una [illegible] e propria «corsa alla tassa», insomma, nonostante l'anticipo con cui le bollette sono state inviate alle famiglie. Quest'anno hanno fatto la loro comparsa nelle case dei cittadini il primo agosto: per lasciare agli utenti un maggior lasso di tempo fra l'avviso di dovuto pagamento e il termine, fissato come sempre il 10 settembre (in realtà l'arco di tempo in cui si può saldare l'imposta va dal 10 al 18, a partire da quella data scattano gli interessi di mora), spiegavano nei giorni scorsi dagli uffici di corso Vittorio Emanuele. Accortezza che non ha dato gli effetti sperati, complice l'esodo dei torinesi per la diminuzione di personale disponibile nel periodo delle vacanze: anche [illegible], spiegavano sia alla Conrit [illegible] agli uffici comunali, il servizio è sempre stato coperto.



Una consueta immagine di questi giorni all'esattoria Conrit di via XX Settembre

Chi volesse farsi un'idea della situazione in corso, non ha che da mettere il naso nell'esattoria Conrit di via XX Settembre di prima mattina. Un quadro emblematico, quello di lunedì, il cui soggetto è destinato a riproporsi fino alla scadenza dell'imposta: code agli sportelli, operatori sotto pressione, pensionati perplessi che si rigirano fra le mani bollette larghe come un lenzuolo, malumori per importi giudicati troppo salati, telefonate al giornale per segnalare il numero insufficiente di casse disponibili. E poi lo sgomento di quanti si sono visti recapitare più bollette per una sola abitazione, gli sbuffi a intermittenza da parte di chi ha chiesto un permesso dal lavoro. «Io posso venire a tutte le ore - spiega con serena rassegnazione una pensionata -. Chi [illegible] ha dovuto prendersi [illegible] permesso si trova in difficoltà». «Io vengo fin da Imperia per pagare un box che mantengo a Torino - le fa eco un compagno di sventura -. Dopo il viaggio, pure la coda...».

Dagli uffici confermano. «E' vero, queste giornate si caratterizzano per una affluenza straordinaria - spiega Luigi Sala, capoturno di Torino -. Direi che siamo sulle 8-10 mila quietanze al giorno rispetto alle 2-3 mila della settimana scorsa: in questo contesto il versamento dell'imposta sulla raccolta rifiuti rappresenta il 99% della nostra attività. Per i pagamenti, un 20% degli utenti preferisce saldare subito tutto l'importo. La gran parte invece salda la prima rata».

Giorni di passione, si diceva, specie nella prima fascia mattutina. Dalle 11,30 in poi, invece, abbiamo registrato un sensibile miglioramento della situazione, con non più di 4-5 persone agli sportelli.

Alessandro Mondo

[illegible]

Cinese

«Volevano farmi prostituire»

Ha parlato la ragazza cinese di 28 anni che s'è calata nuda con lenzuola dal terzo piano di una casa per sfuggire al suo aguzzino ed ha detto di essere stata segregata e violentata da connazionali. Voleva ribellarsi a un giro di prostituzione.

Conti e **Giacchino** A PAG. [illegible]

[illegible]

San Salvario

«La situazione peggiora»

Il quartiere di San Salvario ancora nell'occhio del ciclone. Nella prima riunione del dopo ferie, gli aderenti al Comitato spontaneo hanno concluso che la situazione è peggiorata: «Le forze dell'ordine non riescono a far pulizia».

M. T. Martinengo A PAG. 28

[illegible]IA

Cinghiali

E ora scatta l'emergenza

Scatta l'emergenza-cinghiali. Ce ne sono troppi nelle zone collinari, invadono orti, fanno danni e molte famiglie se li ritrovano sotto casa. La Provincia decide di intervenire con battute di caccia in quattro zone. Il via dal 20 settembre.

SERVIZIO A PAG. 31

INTERROGATA

Egiziana

«Mi impediva di salire in taxi»

E' stata interrogata la giovane egiziana il cui bimbo è nato morto perché, secondo l'accusa, un tassista si sarebbe rifiutato di accompagnarla in ospedale visto che perdeva sangue. Lei ha ribadito questa versione, mentre il tassista continua a negare

N. Pietropinto A PAG. 31

IL CASO

PITTORI DI CITTA'

Le pareti che verranno affrescate da tre stranieri si trovano al Lingotto, Barriera di Milano e in centro

Tre «murales» firmati da artisti

Sono le case a far da cornice alle grandi opere

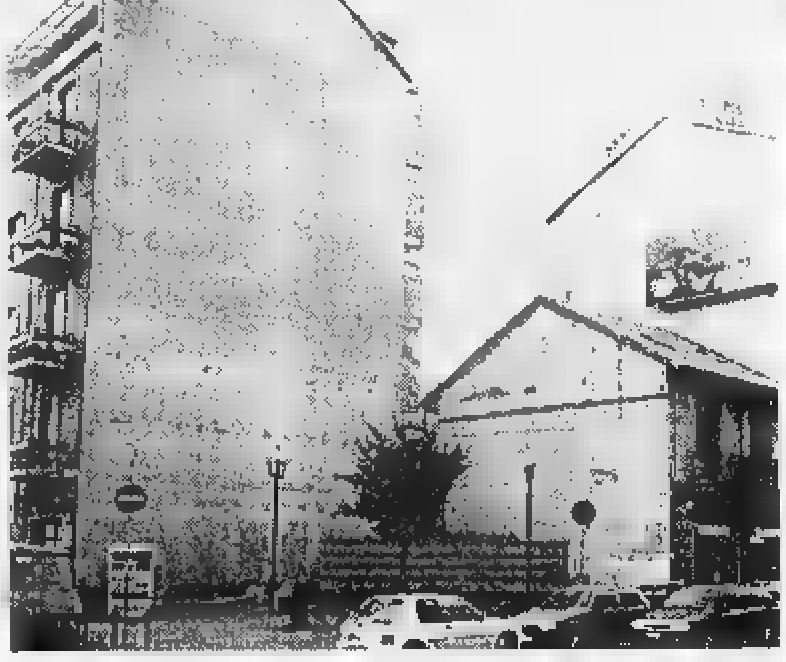
TRE case torinesi, situate rispettivamente in centro città, al Lingotto e in Barriera di Milano, assumeranno il ruolo di «cornici» d'eccezione, per opere d'arte moderna di grandi dimensioni.

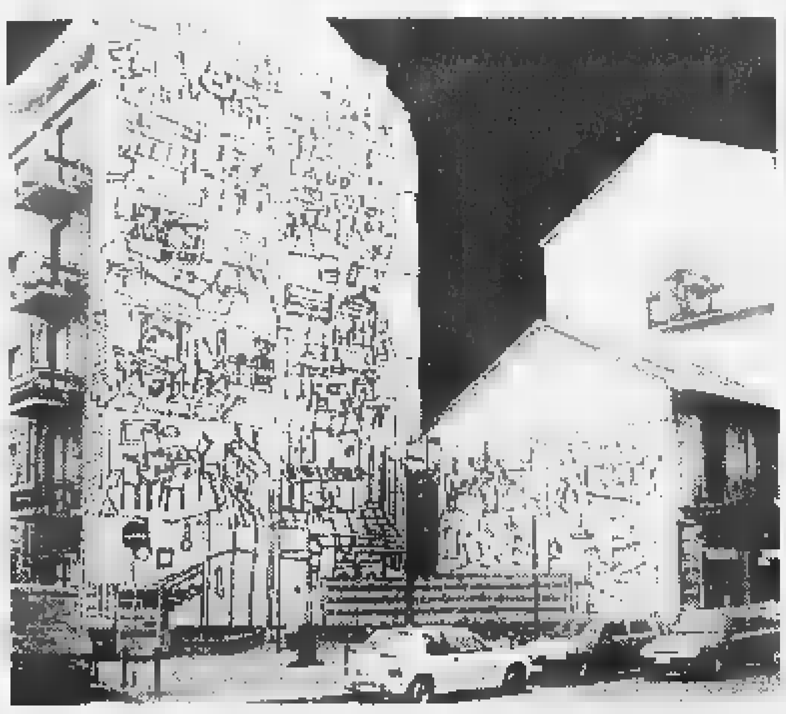
Le loro pareti [illegible] arricchite dai «murales» proposti da tre differenti artisti, selezionati dal concorso internazionale «Pareti ad Arte». L'iniziativa è promossa dall'«Associazione Artissima», con il sostegno di Regione, Provincia e Comune e con la collaborazione di Camera di commercio, Fondazione Crt, Sanpaolo, La Stampa e Torino Incontra.

«Ogni artista partecipante - spiegano gli organizzatori - si è cimentato in piena libertà espressiva con una delle tre pareti individuate. Si tratta di situazioni emblematicamente diverse, per collocamento, per struttura, per contesto architettonico, storico e sociale, scelte per le loro caratteristiche di visibilità ed importanza in [illegible] significative di Torino».

La prima [illegible] è in corso Vercelli, angolo via Desana, in Barriera di Milano. Il secondo edificio si trova in piazzetta Viglongo, a due passi da via Barbaroux. Il terzo è al Lingotto, all'angolo delle vie Spotorno e Lavagna. «Al concorso - dicono ad Artissima - sono pervenuti 107 elaborati, presentati in forma anonima da oltre 60 artisti europei, tra i quali sono stati scelti i tre vincitori». Sono il francese Marcus Kreiss, che si esprimerà in Barriera di Milano, la newyorkese Nancy Dwyer che lavorerà in Centro e la spagnola Darya von Berner, che si è dedicata al Lingotto.

A sceglierli è stata ieri una giuria presieduta da Dieter Ronte, direttore del Kunstmuseum Bonn. Gli artisti verranno premiati il 25 settembre, nell'ambito di Artissima, la «Fiera internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea», che avrà luogo a Lingotto Fiere. Ogni vincitore riceverà 10 milioni di lire.





CORSO [illegible] A sinistra, la casa che verrà trasfigurata dal francese Marcus Kreiss. Sopra, come apparirà: con un'interpretazione degli interni corrispondenti. La giuria, nel valutare la proposta, ha «apprezzato l'intenzione dell'autore di creare con l'opera un rapporto fra spazio esterno e spazio domestico, capace di coinvolgere la comunità residente».

Rissa in via Nizza

Picchiano i vigili fermati quattro marocchini

Quattro marocchini sono stati fermati l'altra notte in via Nizza, vicino a Porta Nuova, al termine di una rissa fra extracomunitari che ha coinvolto una ventina di nordafricani e due vigili urbani. Uno dei fermati è stato ricoverato nell'ospedale Gradenigo, per sospette lesioni interne, mentre gli altri tre sono nella sede del Comando dei vigili urbani per l'accertamento delle loro identità. Le accuse nei confronti dei 4 sono di rissa e lesioni. L'episodio è accaduto poco dopo la mezzanotte. Due vigili urbani sono intervenuti per cercare di calmare gli animi, ma gli extracomunitari si sono rivoltati contro di loro con calci e pugni. I due vigili hanno dato l'allarme, sono intervenute altre pattuglie e agenti della polfer che hanno sedato la rissa e fermato i marocchini. Durante l'intervento tre vigili urbani hanno riportato lievi contusioni guaribili in pochi giorni.

L'ex direttore delle Poste nominato dalla giunta alla guida di 14 mila dipendenti

«Così cambierò la macchina-Comune»

E' Vaciago il city-manager

Da direttore generale delle Poste a city manager del Comune: Cesare Vaciago, 52 anni ad ottobre, dalla prossima settimana sarà il primo capo indiscusso della «macchina» municipale, con il compito di coordinare il lavoro degli attuali vertici e, più in generale, di oltre 14 mila dipendenti. Come dire della seconda azienda cittadina per numero di addetti. L'ha deciso ieri, all'unanimità, la giunta, e, alle 19, il sindaco ha firmato l'atto di assunzione.

L'alto dirigente sarà a Torino venerdì, per essere presentato alla città. In serata ha avuto un lungo colloquio telefonico con il sindaco. Punto di partenza, dal suo nuovo ufficio al terzo piano di Palazzo Civico: «Individuare dirigenti motivati per valorizzarli». Come? «A volte - risponde - è sufficiente accorgersi che esistono». L'ex direttore delle Poste, per ora non dice ■ più: «Il mio compito sarà portare la macchina al punto indicato dall'amministrazione».

Il nome ■ Vaciago era emerso a giugno, quando, in base alla legge, ■ sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Personale, Paolo Peveraro, incaricarono la società «Paradigma» - specializzata nella ricerca di «cervelli» si■ per il settore pubblico, sia per il privato - di fornire l'identikit di una persona adatta ad essere «city manager». Problema non di poco conto, del quale si è occupato in prima persona il presidente della società, Carlo Masiello, partendo dal principio «che la retribuzione dell'alto dirigente fosse nella media di quelle ottenute dai pari grado delle altre grandi città». Parisi, city manager nella Milano amministrata dal centro-destra, «riceve uno stipendio di circa mezzo miliardo lordo».

Forza Italia tuttavia non ha nulla da eccepire sul nome approvato in giunta ■ sui suoi emolumenti. Anzi, il capogruppo azzurro, Daniele Cantore, augura «buon lavoro» all'ex direttore delle Poste, «nella speranza che sappia mettere ordine nella macchina comunale e, soprattutto, nella giunta Castellani».

Vaciago riceverà un compen■ lordo di 330 milioni l'anno (poco più di 170 milioni al netto dalle tasse), mentre la Città dovrà affrontare una spesa complessiva che, con i contributi previdenziali, salirà a circa 450 milioni. In più, se l'alto dirigente raggiungerà gli «obiettivi» previsti, ■ tre mesi dalla scadenza del contratto, avrà un premio sino ad un massimo di 75 milioni lordi.

Il nuovo city manager ha «rapporti fiduciari» direttamente con il sindaco: l'incarico, a tempo determinato, durerà finché Castellani resterà al suo posto, quindi al massimo sino al 2001.

Fra le sue funzioni, quelle di sovrintendere al lavoro degli attuali dirigenti e di coordinare l'attività dei direttori, delle divisioni ■ dei servizi centrali. Fondamentale, inoltre, il compito di predisporre un piano dettagliato degli obiettivi che le strutture del Comune devono raggiungere. Infine dovrà elaborare un progetto esecutivo di gestione e di rilancio della città.

Cesare Vaciago ■ laurea nel 1969 a pieni voti (110 su 110) in ingegneria nucleare al Politecnico. Fra il 1970 e il '73 lavora al centro di Formazione dell'Olivetti, poi, da Ivrea si trasferisce a Roma, al Censis, quindi dal '74 al '78 viene chiamato all'Isfol, l'Istituto per la Formazione professionale dei lavoratori. Nel 1981 ritorna all'impresa, come responsabile delle relazioni industriali della Montedison. Nel 1986 ottiene la «Graduation» all'Harvard Busi■ School. Dall'88 al '97 è amministratore delegato alle Ferrovie dello Stato. Infine direttore alle Poste. Adesso eccolo alla nuova avventura: anche per realizzare un metrò che da 50 anni si chiama «desiderio».

Giuseppe Sangiorgio

LA SOCIETA' PARADIGMA

Cercatori di «teste d'uovo»

Con la scelta di Cesare Vaciago e la sua «assunzione» a Palazzo Civico, la società «Paradigma» incaricata di definirne l'identikit ha, di fatto, concluso il proprio compito. ■ adesso, Carlo Masiello, presidente della società di via Viotti, racconta: «Abbiamo cercato una persona con ampie esperienze: l'abbiamo trovata in Cesare Vaciago, appunto, torinese, anche ■ attualmente abita a Milano, con laurea in ingegneria nucleare nel nostro Politecnico e vasta conoscenza di relazioni sindacali». La «Paradigma», fondata nel 1992, è condotta, oltre che dal presidente Carlo Masiello, dall'amministratore delegato Mario Boidi. Specializata nella ricerca di «teste d'uovo», recentemente ha lavorato per l'Associazione piccola industria (Api), alla quale ha indicato l'attuale responsabile per l'informazione. Nel privato si è occupata soprattutto di «scoprire» dirigenti di banca.



Cesare Vaciago, 52 anni, è stato direttore generale delle Poste

Da domani i test per le iscrizioni

■■ CANDIDATI
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	■
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	789	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	28	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	3.176	766
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl medicina e chirurgia (sede di Novara)	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	514	315

(Cdl = Corso di laurea - Du = Diploma universitario)

Medicina, i posti ora sono di meno

Calano ■ Torino i posti disponibili per ■ immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina ■ Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: ■ cambiamento ■ prospettive ■ fors'anche ■ aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pace di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme». Complessivamente, i test vedranno concorrere ■ Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare ■ carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà ■ Medicina e Chirurgia del■ medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso ■ ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e 40 per il corso di laurea in Odontoiatria ■ Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è stata distribuita ■ modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: ■ sono 183 (una quota è riservata ■ studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti ■ Italia e ■ extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di lau■ in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: ■ posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina ■ Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza ■ Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto ■. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98.

(ale. mon.)

Animata riunione nella parrocchia di don Gallo, decise numerose nuove iniziative: meno marce e più concerti

«San Salvario ancora in mano agli spacciatori»

Riparte la protesta del comitato con uno sciopero della birra

Le vacanze non hanno fatto bene a San Salvario, quartiere che continua a soffrire ma cerca di non soccombere. L'altra sera s'è tenuta ■ prima riunione del Comitato spontaneo nel dopo-ferie: i guai ■ quadrilatero compreso tra via Nizza, ■ Vittorio Emanuele, via Madama Cristina ■ corso Marconi, so■ stati passati in rassegna da una trentina di residenti e il voto è risultato gravemente insufficiente.

«Le vie Belfiore, Goito, Saluzzo, Berthollet, Nizza sono sempre più in mano a spacciatori e clienti. Anche corso Marconi - è stato detto - è peggiorato. Le f■ dell'ordine ■ riescono a fare pulizia». Ancora: «Pochi giorni fa un drogato è rimasto per terra in via Belfiore dalle 9,30 alle 16. Nonostante le nostre chiamate, nessuno è intervenuto». Con rabbia: «Ci prendono in giro. Abbiamo visto caricare su una volante uno spacciatore senza documenti e scaricarlo poche vie più in là».

In questa situazione, la decisione ■ Tar di sospendere l'ordinanza del prefetto che vietava la vendita della birra in vetro e ■ detenzione delle bottiglie vuote è stata presa decisamente male. Anche perché il giorno dopo, un membro del Comitato impegnato nelle consuete «ronde» serali ■ stato colpito proprio con una bottiglia. Così la reazione parte dalla bevanda in questione: lunedì sera si ■ deciso di preparare un volantino per invitare allo «sciopero della birra».

Ma ■ tante le iniziative, le invettive e i toni che caratterizzano questo Comitato fatto di gente davvero diversa. C'è chi urla la sua rabbia di cittadino impotente, inascoltato; chi accusa ■ colleghi» ■ non scendere in strada a far ■ ronda, chi spinge per «un'azione di forza visto che ormai gli spacciatori di via Berthollet ■ sputano sui piedi». Per qualche minuto urlano tutti e sembra un incontro «terapeutico», per tornare a casa scaricati. Commercianti, casalinghe, operai, professori e impiegati hanno in comune la speranza ■ vedere rinascere San Salvario ma anche ■ senso di disillusione. E forse di qui ■ l'idea di non rivolgersi più alla polizia, ■ di provare con la Guardia di Finanza. Un ragazzo che ha collezionato video e foto ■ traffici della delinquenza si domanda «perché a Torino questo materiale non vie■ preso in ■ione dalla magistratura mentre a Genova è ritenuto utilissimo».

La riunione ospitata nei locali della parrocchia Santi Apostoli (presente don Piero Gallo), ha delineato un fitto calendario ■ impegni ben diversi dalle marce e dalle fiaccolate che una parte dei presenti vuole comunque ricominciare. ■ primo, che per molti ha il senso di un salto di qualità per il Comitato, è il concerto di musica classica, jazz e da film promosso ■ collaborazione con ■ Comunità Ebraica e i Valdesi in piazzetta Primo Levi il 17 settembre. Il 27 settembre, nell'ambito di una festa con mercatino delle pulci, karaoke, teatro ■ gare sportive, sarà poi la volta di una preghiera comune di cristiani, ebrei, valdesi e islamici.

Ma il Comitato, ■ qualche ■ presente su Internet, lavora su più fronti. Così lunedì ■ è stata firmata una denuncia contro l'alber■ Principe Tommaso, «irregolare su tutti i fronti: ospitalità a clandestini, nessun rispetto delle norme igieniche e altro ancora. Chiediamo che ■ autorità facciano i controlli dovuti». Sempre lunedì sono state proposte: ■ raccolta di domande per il declassamento degli indici catastali della zona, la recinzione della «collina maledetta» del Valentino da attrezzare poi con giochi per i bambini. Ultima chicca: se a breve non ■ vedranno risultati in termini di controllo efficace ■ quartiere da parte delle forze dell'ordine, il Comitato spontaneo farà l'impossibile «per spiegare al Comitato Olimpico Internazionale, quando verrà ■ a Torino, come la città non sia in grado di garantire la sicurezza neanche ai suoi abitanti. Un pessimo biglietto da visita, no?».

■ Teresa Martinengo



Uno degli striscioni di protesta collocati dai residenti quest'estate a San Salvario

Specchio dei tempi

«E se quel bimbo fosse morto sul taxi?» - «Un buon medico ■ dovrebbe far mettere cotone emostatico in bocca» - «Affannosa ricerca di documenti per ■ concorso annullato» - «Sul treno stracolmo»

Una lettrice ci scrive:

«Si può anche comprendere il tassista che ha rifiutato il ■ aiuto, forse spaventato dalla situazione. Se il bimbo fosse morto sull'auto, immaginiamoci ■ putiferio e la colpa addossata al tassista, senz'altro impreparato e incompetente per assistere al parto. Facile scagliarsi contro di lui, ma perché ■ chiamare subito un'ambulanza attrezzata e con personale competente a bordo?».

Luisa Olivero

Una lettrice ci scrive da Bardonecchia:

«Dopo aver fatto nel pomeriggio di venerdì un'estrazione dentaria, ha avuto inizio una piccola emorragia che è aumentata con il passare delle ore. Circa alle 4,30 del mattino di sabato, mi sono vista costretta ■ chiamare la guardia medica di Oulx in quanto abito ■ Bardonecchia. Il medico di turno mi ha suggerito di mettere del cotone emostatico sulle gengive. Non avendo a disposizione il cotone, ho chiesto se era possibile avere una visita domiciliare.

«Si è presentato il medico col quale avevo parlato per telefono. Il medico ha estratto dalla borsa una confezione di cotone emostatico ■ me ■ ha dato un batuffolo invitandomi a metterlo in bocca. A questo punto, visto che il medico non aveva intenzione di fare personalmente la medicazione, gli ho suggerito di mettere un paio di guanti ■ gomma. Non li aveva ■ così glieli ho forniti io.

«Con poca manualità mi ha ■ in bocca un batuffolo di cotone che ■ aderiva assolutamente alla gengiva sanguinante. Dopo un altro inutile tentativo ■ supporto di carta da cucina, ho detto al medico di lasciarmi la confezione di cotone emostatico, che avrei pensato io a fare la medicazione. Non aspettava altro e mi ha suggerito inoltre di comprare un'altra confezione il giorno dopo perché sarebbe stato l'unico rimedio efficace.

«Ho messo il cotone in bocca ma l'emorragia non si è fermata e con ■ passare delle ore ■ aumentata sinché, alle 8, ho chiamato ■ mio medico curante.

«Mi ha tolto di bocca uno schifoso tampone, raccomandandomi di non metterne altro, mi ha fatto un'iniezione coagulante ■ mi ha prescritto altri due farmaci analoghi. Dopo un'ora l'emorragia si era fermata.

«A questo punto io mi chiedo se è logico che ■ ■ un'assistenza notturna con medici che non hanno nella borsa dei medicinali di base ■ può essere un antiemorragico e che non sanno che in bocca non si mette cotone emostatico».

Lola Tremolanti

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese ■ gennaio di quest'anno ho aiutato mio marito ad iscriversi ad un concorso presso un'Asl. Dopo aver consegnato i documenti richiesti mi ■ stato detto che l'aver fatto autenticare la copia del tesserino di iscrizione al Collegio dei Periti Industriali non ■ prova sufficiente a dimostrare l'appartenenza al medesimo perché ■ recava una scadenza.

«Mi ■ informata presso il Collegio stesso, il quale mi ha spiegato che tale tesserino viene ritirato nel momento in cui l'iscrizione cessa, che quindi chi ne ■ in possesso a tutti gli effetti è membro del Collegio. In ogni caso, su insistenza dell'Asl, ho dovuto farmi rilasciare un certificato di iscrizione del costo di 20.000 lire. Alle ■ del giorno della scadenza per la presentazione delle domande ■ partecipazione al concorso, trafelatissima, ho finalmente consegnato il sospirato certificato.

«Alla conclusione di questo iter ■ è giunti nei primi giorni di luglio, quando mio marito ha ricevuto una raccomandata da parte dell'Asl che lo informava della revoca del concorso (senza la minima spiegazione) e lo invitava a ritirare i documenti presentati. Mi sono presentata ed ho approfittato per tentare di chiedere spiegazioni; mi so■ sentita rispondere che sono cose che capitano perché la figura del Perito in una Asl non c'entra molto!».

Eva Maria Faldetta

Una lettrice ci scrive:

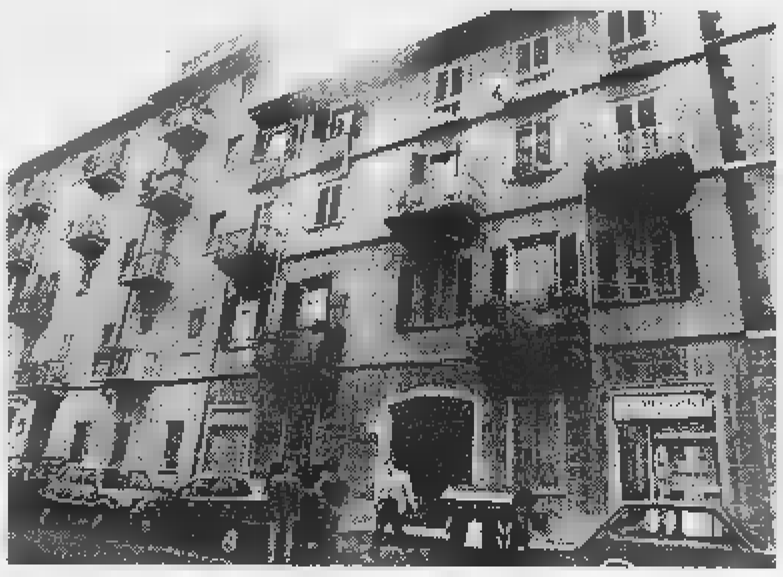
«Venerdì, ore 14,36, stazione di Torino Lingotto, treno Torino Porta Nuova-Ventimiglia. Biglietto di 1ª classe L. 29.500, 2ª classe L. 18.000. Salgo con il biglietto ■ 1ª sull'unica carrozza a disposizione: gente ovunque anche nel corridoio. Peccato che chi, come me, aveva il biglietto di 1ª ha viaggiato in piedi mentre i posti erano occupati da viaggiatori con biglietto di 2ª saliti a Porta Nuova. Del controllore ■ capotreno neanche l'ombra. Discorso comune tra i seduti: "Beh, ■ passa chiedia■ il cambio di classe, altrimenti meglio così". La prossima volta, visto anche lo stato di degrado e di pulizia, non pagherò neanche il biglietto».

Elena Sacco

Interrogata la ragazza caduta dal balcone mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa di via San Paolo [illegible] dove Li ha cercato di fuggire calandosi con un lenzuolo dal [illegible] piano. Qui a fianco, [illegible] delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di [illegible] Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali
Caccia dei carabinieri ai suoi aguzzini

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina [illegible] 28 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con [illegible] corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: è piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si era addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo [illegible] contributo [illegible]za precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama [illegible] Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili ove vengono prodotti [illegible]pi [illegible] abbigliamento a costo bassissimo.

Il racconto di Li è molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di [illegible] offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati [illegible] una [illegible] di verifiche e di controlli, [illegible] soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, 28 anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di [illegible] San Paolo 12. [illegible] ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

Wenzhong lunedì pomeriggio era stato fermato, poi ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad [illegible] [illegible]nte. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, [illegible] neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad [illegible] possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul [illegible] della ragazza, che sarebbe anche [illegible] responsabile della violenza carnale.

L'indagine [illegible] ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigra[illegible] clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura sono ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la pre[illegible] a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma [illegible] erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche [illegible] clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe esclusivamente in un paio di alloggi torinesi, probabilmente nell'area di corso Giulio Cesare, subito alle spalle di Porta Palazzo, e nei pressi [illegible] piazza Statuto. Anche la Buoncostume è da ieri al lavoro.

Angelo Conti

UN MURO DI OMERTA'

Case chiuse segrete a Chinatown

«I nostri figli non frequentano le italiane»

PER imbattersi nell'omertà non è necessario andare [illegible] santuari siciliani della mafia [illegible] in quelli calabresi della 'ndrangheta. Basta girare per i ristoranti cinesi di Torino e domandare ai titolari che cosa ne pensano della storia di Li. In risposta s'han[illegible] silenzi, scotimenti di capo, alzate [illegible] spalle, borbottati «Non sappiamo nulla», «qui siamo tutta brava gente». Va da sé che è inutile sollecitare un commento sulle sventure [illegible] Li, della ragazza il massimo che ti dicono [illegible] questo: «Li non è un nome ma [illegible] cognome, comunissimo in Cina».

Dunque, per gli oltre [illegible] laboriosi, silenti, invisibili figli della provincia di Zhejiang (territorio [illegible] Shanghai) che sono venuti a cercare fortuna [illegible] Torino, la Triade, la famigerata mafia cinese, non esiste, mai ne hanno sentito parlare. Come non esistono, [illegible] [illegible] ne hanno mai sentito parlare, i compatrioti clandestini che, per pagarsi i milioni del viaggio, lavorano anni [illegible] anni nei cento ristoranti cittadini e della provincia o nei laboratori di sartoria: un'esistenza di schiavi, in cambio di vitto e alloggio, inospitale questo, parco quello.

Però, nella chiusa, chiusissima Chinatown, la vicenda di Li sta disvelando una terza forma di schiavitù: quella sessuale, quella di ragazze costrette a saldare con il proprio corpo il debito alla mafia che [illegible] [illegible] portate in Occidente.

Albanesi, macedoni, dell'Europa centrale, sudamericane, filippine, thailandesi: nell'intercontinentale barnum dell'amore mercenario sulle strade torinesi mancano le cinesi, mai [illegible] ne sono viste. E, mai s'è saputo [illegible] clienti cinesi. Ora, Li ci sta dicendo che la gente venuta dal Paese della seta pratica la prostituzione, ma, come tutte le [illegible] della vita, solo nel proprio universo. Ci [illegible] dicendo che chissà dove, dietro qualche rispettabile facciata, [illegible] sono le case chiuse di cinesi[illegible] riservate solo agli [illegible] della Chinatown.

Forse, un'involontaria conferma viene da un ristoratore. Prima spiega che «tutti i nostri locali sono a conduzione famigliare», bene o male si è tutti, o quasi tutti, imparentati. La maggior parte, anche se è qui da anni, non parla l'italiano, un po' perché è difficile da imparare, molto perché non gli interessa, a che cosa gli serve quando [illegible] vive sempre tra di noi?

Scusi, ma quelli non sposati, i giovani quali donne frequentano? La risposta è un sorridente: «Le donne del nostro Paese. No, non vedrà mai un nostro figliolo frequentare [illegible] discoteche, corteggiare un'italiana. Così come non lo vedrà mai in coda alla Pellerina, [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio. Ripeto, i cinesi vanno unicamente [illegible] le cinesi. Però, [illegible] fraintenda: i nostri costumi non sono liberi come i vostri, la verginità è un grande valore, al matrimonio la coppia giunge dopo anni di casto fidanzamento».

E di nuovo, l'orientale imperturbabilità è, per un attimo, infranta, dalla negazione stupita e/o scandalizzata: «Bordelli nostri? Ma via, che fantasia. D'accordo che conduciamo [illegible] vita parallela in una sorta di società parallela con sue specifiche cultura, religione, lingua, con [illegible] riti e simbolismi, ma di qua [illegible] immaginare...».

L'omertà concede solo che qualche cinese non raccomandabile c'è, ma non a Torino, [illegible] nel Nord Italia. «Le mele bacate vivono [illegible] centro Italia, [illegible] Toscana. E vengono dalla nostra provincia».

Già, la Toscana. E' di ieri la notizia che gli inquirenti hanno fatto luce sulla morte di una cinesina trovata ammazzata a Empoli il 7 giugno [illegible]. [illegible] chiamava Chen Panfeng, era in Italia da clandestina, è stata uccisa perché non ave[illegible] pagato alla mafia il viaggio dalla patria. Un'altra Li, solo più sfortunata. Quante altre Li, però non così coraggiose da tentare la fuga, sono nascoste [illegible] Chinatown?

[illegible] Giacchino

A TORINO

Comunità di 1500 persone

I cinesi con permesso di soggiorno a Torino e nella provincia sono 1583. La quasi totalità viene dalla zona di Shanghai, dalla provincia di Zhejiang. I maschi sono 900, le femmine 683. Per fascia d'età, la popolazione della Chinatown è così suddivisa: i bimbi e i ragazzini sino a 4 anni sono 129: 76 maschi, 53 femmine. I ragazzi da 15 [illegible] 17 anni sono 39: 22 maschi, 17 femmine. Dai [illegible] ai 30 anni, i cinesi sono 619: 328 maschi, 291 femmine. La fascia 31-50 anni comprende 696 persone: 413 maschi, [illegible] femmine. Dai 51 sino ai 65 anni [illegible] contano 48 maschi e 29 femmine. Gli ultrasessantacinquenni sono 23: 10 uomini e 13 donne. La maggior parte di coloro che lavorano (738 uomini, 368 donne) sono attivi negli oltre cento ristoranti di città e provincia. Ventisei sono gli studenti iscritti all'Università (16 ragazzi, 10 ragazze). Il quartiere a più alta densità cinese è San Salvario, seguono Vanchiglia e San Paolo. [illegible] nome più diffuso è Hu: in centro è più consueto addirittura dell'ipersabaudo Ferrero.

FILM SUI BORBONE



[illegible] sotto la Mole per la [illegible]

Ciak ieri alla Biblioteca dell'Archivio di Stato per il nuovo film in costume [illegible] Lina Wertmüller «Ferdinando [illegible] Carolina», basato sulla storia d'amore tra il Re di Napoli Ferdinando di Borbone e la moglie Carolina d'Austria. Gli interpreti principali sono Mario Scaccia (Ferdinando Vecchio), Gabriella Peisson (Carolina), Sergio Assisi (Ferdinando giovane), Pino Bottiglieri (Casanova). La troupe [illegible] sposta oggi alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: riprese sino a venerdì 18 settembre.

Stand delle squadre, gadget, convegni e tavole rotonde, spettacoli musicali

La prima fiera dedicata al calcio

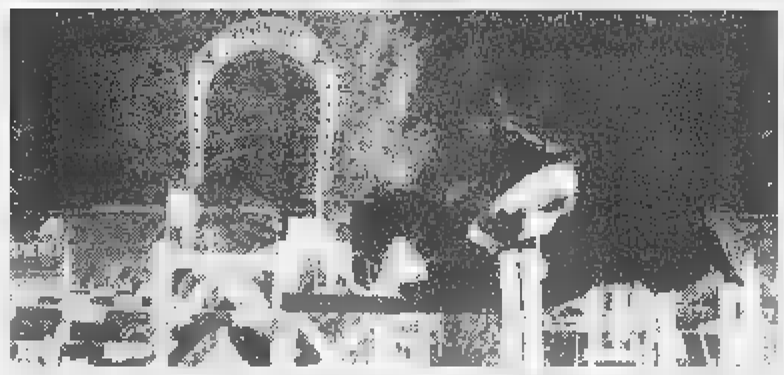
Da domani al Lingotto, con la rassegna «Expogoal»

S'inaugura domani al Lingotto «Expogoal», la prima fiera dedicata al calcio. Durerà sino [illegible] lunedì: gli ideatori sperano che la folla accorra in massa da venerdì sera quando l'esposizione sarà aperta al pubblico. Considerando l'idolatria che circonda [illegible] football, è facile pronosticare il successo al salone del gadget pallonaro. Ne è fermamente convinto Gianpaolo Ormezzano, l'ideologo, il primo motore di quest'evento al punto che ieri, durante la presentazione ufficiale, ha profetizzato [illegible] timore che «visto l'impatto che avrà avuto, prima o poi la nostra creatura ci venga sottratta, copiata, emigri altrove».

Il sogno è che «Expogoal», che nasce in coincidenza con il centenario del campionato, venga a rappresentare nel mondo calcistico quello che il decembrino «Motorshow» di Bologna è per il pianeta dei motori: una grande kermesse, un vortice [illegible] passione e affari.

«Expogoal» è nata a primavera, in via Cernaia, in un incontro tra Ormezzano, Diego Novelli, ex sindaco e gran tifoso del Torino, Nizzola, presidente della federcalcio e Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente del club granata. Non sarà solo l'apoteosi del cosiddetto «merchandising», ovvero della maglietta, del cappellino, dell'oggetto legato alla squadra del cuore, al campione. Accanto al lato commerciale ci sarà anche quello, chiamiamolo così, intellettuale: sono programmati convegni e tavole rotonde, il primo s'intitola «Il falso è vero» e riunirà gli esperti del settore già domani, nella gior[illegible]ta inaugurale.

Come detto, [illegible] pubblico avrà accesso agli stand delle squadre [illegible] delle aziende che operano nello sport, tutti gli sport, [illegible] solo il football, da venerdì, i cancelli saranno aperti alle 19. Poi, sabato e domenica, i 70 mila metri quadrati del Lingotto del pallone saranno visitabili dalle 10 a mezzanotte. Calamita della folla non solo la sterminata rassegna [illegible] magliette, bandiere, pins e quant'altro per tifosi, e questa rassegna è stata denominata «Supporter»: la sera ci saranno spettacoli con grandi vedette della [illegible] (venerdì sera toccherà alla band di Elio e le Storie tese, sabato al rapper Frankie Hi Nrg, domenica ai Tribàl. Performance, è stato precisato, gratuite, già comprese nelle 18 mila del biglietto d'ingresso. A presentare «Expogoal», in videoconferenza, c'era anche [illegible] Napoli. Applauditissimo l'ironico intervento [illegible] Ulivieri, allenatore degli azzurri: «Domenica scorsa abbiamo debuttato in campionato perdendo con il Cosenza. Le abbiamo buscate per non essere da meno [illegible] Torino (sconfitto a Cremona, ndr) per [illegible] sorta di gemellaggio con l'altra nobile decaduta del campionato».



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665111; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166-5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37-43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532580; **GORIZIANO,** via Cesino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273073; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314105; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7305111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero [illegible] righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari [illegible] 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- [illegible]	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**[illegible]moniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino (UIC 4385)

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4200

FINLADY prestiti immediati casalinghe, dipendenti, autonomi, pensionati - tassi bancari. C.C.I.A.A. 148684 Tel. 011 664.5511.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali multi leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004191 690 0465 Registro n [illegible] Londra

[illegible]TA' CO[illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.10014.

PRIVATO esaminerebbe proposte di rilievo totale o parziale di azienda produttiva artigianale o piccola industria. Max riservatezza. Scrivere: Publikompass 7312 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari frutta verdura Madonna di Campagna 100 mq anticipo L. 45 milioni Rif. 8094

ACTIVA 011 642.758 [illegible] bar ristorante collina zona Gassino panoramico 400 mq anticipo L. 50 milioni Rif. 8264

[illegible] 011 642.758 cede bar ristorante vicinanze Candiolo fatturato [illegible] 320 milioni con alloggio. Rif. 8181

ACTIVA 011 642.758 cede chiosco bar in muratura corso Moncalieri 25 mq o dehor L. 600 mila al dì. Rif. [illegible]

ACTIVA [illegible] 642.758 cede computer accessori zona corso De Gasperi locali nuovi fatturato L. 162 milioni. Rif. 8176.

ACTIVA 011 642.758 cede merceria intimo via Vanchiglia affitto nuovo 30 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 8180.

ACTIVA 011 642.758 cedo parrucchiere [illegible] zona [illegible] Traiano 24 mq [illegible] min anticipo L. 50 milioni. Rif. 8259.

[illegible] caffetteria totocalcio angolare ottima zona incasso notevole orario corto agevolazioni. Tel. [illegible]

[illegible]**EDESI** attività di ristorazione in zona Lingotto trattativa riservata no agenzie. Scrivere: Publikompass 6229 - 10100 Torino

CEDESI in Savigliano (Cn) avviato ristorante 500 coperti ampie possibilità di sviluppo-parco verde. Tel. 0172 31 197.

[illegible]**O** rinomato negozio multimarche prestigiosi marchi ampi locali clientela selezionata [illegible] IX X IVX privatamente cedo. Tel. 011 779.4341 - 385.1828.

STELLA 011 447.6280 abbigliamento bimbi zona corso Vittorio arredamento nuovo adatto 1 persona cede per maternità.

STELLA 011 447.6280 cartoleria [illegible] corso Giulio Cesare buon giro [illegible] cede per altra attività L. 35 milioni

STELLA 011 447.6280 profumeria estetica vicinanze Nichelino buon giro affari cede causa malattia L. 40 milioni.

VILLEFRANCHE s/mer Costazzurra vieille [illegible] particulier vend restaurant de caractère cuisine traditionelle bonne clientèle 800.000 Fr.+4.000 Fr. loyer mensuel. Tel. 0033 493.017.996 après 17 h.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTI macchine per centri di lavorazione C-N con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2348 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORI al banco per lavoro di precisione e produzione, diploma [illegible] la professionale. 25/30 anni, con esperienza, cerca importante industriale meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2346 - 10100 Torino

AUTOFFICINA in Torino [illegible] [illegible] ci specializzati. Tel. 011 650.8992 - 011 588.7290.

AZIENDA costruttrice stampi di alta precisione sita in Grugliasco ricerca con urgenza rettificatore provetto per tapidello tangenziale piano più profili e fresatore provetto per fresatrici a C-N. Telefonare allo 011 781.211 - 781.294

AZIENDA grafica primaria importanza cerca tipo impressore da inviare macchine rotative produzione etichette Salsa Spa. Tel. 011 957.1000.

AZIENDA meccanica Valli di Lanzo seleziona operatori [illegible] macchine utensili C.N.C. (centri di lavoro) (controlli Fanuc, Siemens, ECS, Osai ecc.), esperienza preparazione [illegible] avvio produzione, conoscenza utensileria, elementi programmazione. Tel. 011 748 [illegible] ufficio

[illegible] carrellisti, proiovatori, magazzinieri. Telefonare dalle 14 alle 17 allo 011 539.088.

COLLAUDATORE Benestarista per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2347 - 10100 Torino

FALEGNAMERIA con produzione mobili in serie in mobilificio cerca capo reparto. Inviare curriculum fax 011 982.5833.

OFFICINA meccanica in La Loggia assume alesatori fresatori pratici controllo numerico. Tel. 011 962.7251.

PRIMARIA ditta produttrice serramenti ricerca posatori artigiani di serramenti, porte interne e portoncini blindati. Ricerca inoltre persone per posa portoncini blindati compreso opere murarie. Telefonare allo 011 320.047

RETTIFICATORE interni esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2349 - 10100 Torino

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] albergo tre stelle cerca da dicembre posto annuo cameriere [illegible] 2° cuoco lavapiatti giovani residenti Alassio e dintorni. Tel. 0182 640.531.

GIOIELLERIA cerca commessa o esperta e referenziata. Scrivere: Publikompass 5026 - 10100 Torino

MOBILIFICIO cerca venditore-trice oltre 35 anni per [illegible] cintura Torino. Tel. 0121 352.863

IMPIEGATI

AFFERMATA società settore dimagrimento cerca con urgenza per sede di Chieri, [illegible] dietista. Tel. 011 947.8722

[illegible] - 30enni selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 010 570.5802

AZIENDA di manutenzioni meccaniche ed elettriche cerca commerciale per ricerca ordini e gestione cantieri. Tel. 990.6081.

CED seleziona 10 ani[illegible] per impiego amministrativo dopo [illegible] teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 389.208.

RICERCHIAMO giovani addetti [illegible] clienti ipermercati, lavoro continuativo, fisso, premi, c[illegible]. Per chi veramente interessato presentarsi giovedì 10 settembre dalle 09 alle 10 Hotel Statuto-To.

SCUOLA privata cerca in Piemonte insegnanti automuniti [illegible]: windows, word, excel, internet per corsi serali informatica base. Inviare curriculum a: Euroscuola - via Bronzetti, 9 - 25122 Brescia.

[illegible] abbigliamento cerca magazziniere altitudine vendita diplomato anni 23 militesente. Tel. 011 246.2092

SOCIETÀ commerciale italofrancese ricerca personale per ufficio ordini sede [illegible]. Buona conoscenza del francese indispensabile. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] settore informatica seleziona giovane autonomo con conoscenza programmazione informatica e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi L. 1 milione 80 mila mensili per rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino tel. 02 670.70766

[illegible]

AZIENDA costruttrice macchine automatiche assumerebbe tecnico con ottima preparazione nell'elettronica industriale. Tel. 011 897.7544.

AZIENDA industria costruzione stampi con sede in Grugliasco (To), cerca aggiustatore stampi plastica 5° [illegible], elettroerosionista a filo CN. Scrivere: Publikompass 5034 - 10100 Torino.

CERCASI progettisti [illegible] - 6° - livello in sistemi di saldatura automatica-manuale per assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Publikompass 5032 - 10100 Torino.

[illegible] S.p.A. idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 86.075 oppure C. [illegible] 66 Saluzzo (Cn)

IMPORTANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C++ - Delphi 3 o Builder 3. Inviare fax 011 [illegible] 3766

INDUSTRIA [illegible] produzione impianti [illegible] progettista software PLC e schematica elettrica, conoscenza inglese francese. Tel. 011 962.9416

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda-spettacolo seleziona nuovi volti massimo 25 anni (bimbi minimo 2 anni). Ufficio casting tel. 02 268.29630

IL 21 settembre inizia la formazione per baristi e camerieri e cuochi e pizzaioli pasticceri con inserimento lavoro retribuito. Tel. 011 489.058

LA cooperativa sociale Nonniinsieme cerca personale da qualificare [illegible] assistenza anziani per soddisfare richieste di lavoro. Tel. 011 489.343

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0942

VUOI operare come massaggiatore bioe corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AZIENDA commerciale di rinomanza mondiale per apertura nuovo settore [illegible] ambosessi anche prima esperienza. Minimo garantito, formazione interna, forte possibilità di carriera. Presentarsi oggi ore 10-12.30 - 14.30-17.30 in via Pio VII, 1[illegible] Torino. Suonare Cera 1° piano.

AFFILIATO Tecnocasa studio Borgata Paradiso sas seleziona diplomati/e da inserire nel proprio organico. Per informazioni tel. 011 411.0731 - 403.1388

AZIENDA articoli per feste cerca agenti mono o plurimandatari TO, CN, AT, VC, auto propria anticipo mensile provvigioni interessanti. Tel. 051 781.054

AZIENDA multinazionale in forte crescita [illegible] prodotti tecnologicissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca [illegible] agenti zone [illegible]denza. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso [illegible] e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni tel. numero verde 1670 14.923

CEPU a Torino raddoppia apertura [illegible] sede Cepu di Torino cercasi consulenti [illegible] vendita laureati per i nostri [illegible]. Si richiede forte personalità, attitudine ai rapporti umani, forte ambizione e bella presenza. Telefonare [illegible] 011 561.1886 inviare curriculum al fax 011 518.4304

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila [illegible] provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798

MULTINAZIONALE leader servizi [illegible] per l'Italia di Torino: agenti monomandatari per le zone di Torino, Novara e relative province. Offriamo fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale full-time non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo età 25-35 anni, diploma, precedente esperienza di vendita, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011 955.0310 oppure inviare curriculum vitae tramite fax allo 011 955.0304.

ORGANIZZAZIONE livello nazionale cerca rappresentanti ambosessi automuniti anche prima esperienza max 45 anni, trattamento Enasarco pagamento settimanale provvigioni, per Piemonte Liguria Lombardia. I colloqui si svolgeranno a Torino. Tel. 0173 71.196.

S.P.A. di fama mondiale settore climatizzazione ricerca monomandatari per zone in esclusiva Piemonte anche prima esperienza possibilità franchising a costo zero. Tel. per appuntamento 011 609.2801

STREAM - gruppo Telecom Italia - seleziona giovani dinamici per distribuzione TV digitale. Tel. 011 248.5585 Dott. Gevero.

TECNOCASA affiliato Studio Borgo Vittoria cerca per ampliamento organico giovani motivati lavoro gratificante con possibilità di crescita. Tel. 011 211.244

[illegible]

CASA di riposo seleziona infermiere professionale, personale ADEST. Tel. 0121 352.262

FORMAZIONE A LAVORO

CORSI regionali legalmente riconosciuti per baristi camerieri cuochi pizzaioli, pasticceri e corsi rapidi con inserimento lavoro retribuito. Scuola alberghiera 'Les Meridiens'. Tel. 011 489.780

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTISTA patente C-D pratico qualifica informatica [illegible] serio e stabile lavoro, disposto altre mansioni. Tel. 011 411.7930.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato 45enne esperienza cucina Piemontese e internazionale offresi. Tel. 011 655.700 0338 [illegible]

CUOCO 29enne esperienza decennale [illegible] ad offerte di lavoro in Torino o [illegible]ssa Valbusa. Tel. 011 932.2647

RAGAZZA 25enne con esperienza [illegible]nale como [illegible]ica [illegible] presso sera ditta. Tel. 0346 810.1412.

[illegible]

A.A. ESPERTISSIMA [illegible] bilanci adempimenti fiscali ragioniera abilitata offresi. Tel. 281.895 - 0368 320.7368

A.A. 31ENNE responsabile servizio [illegible] ottimi inglese, francese, spagnolo eccellente Pc pluriennale esperienza anche come interprete. Tel. 0338 495.5986

AMMINISTRATIVA part-time 6 anni [illegible]rienza contabilità PC banche, legge 626, marchio CEE, serietà e professionalità. Tel. 011 907.6000

ASSISTENTE direzione generale decennale esperienze ottimi 4 anche responsabile qualità ISO 9000 ottime capacità organizzative commerciali pubbliche relazioni dialettica capacità decisionale inglese bella presenza esamina proposte da aziende solide e dinamiche. Passaggio diretto. Tel. 0347 713.5664 rif. 3ASI

DIPLOMATO 24enne con diverse esperienze lavorative cerca impiego [illegible] part-time. Tel. 011 248.9228

ESPERTA conduzione ufficio commerciale export gestione vendite fiere inglese francese 29 anne. Tel. 011 455.0383.

IMPIEGATA amministrativa esperienze gestione rapporti clienti fornitori ottimo inglese francese Win95. Tel. 011 909.0348

IMPIEGATA esperta contabilità gestione magazzino pratica PC offresi part-time al mattino. Tel. 011 895.3167.

RAGIONIERA con esperienza decennale uffici contabilità bilanci, adempimenti iva, gestione clienti e fornitori, gestione commerciale, offresi ad azienda. Tel. 0335 376.015 011 437.3752.

RAGIONIERA contabile-amministrativa [illegible] offerte lavoro part-time. Tel. 011 262.1998

RAGIONIERE 23enne militesassolto [illegible] lavoro presso azienda come impiegato amministrativo. Tel. [illegible].

SEGRETARIA direzione commerciale pluriennale esperienza autonomia capacità organizzative contatti clienti ottimo inglese francese discreto bella presenza esamina proposte che consentano viaggi e contatti esterni. Passaggio diretto. Tel. 0347 713.5664 ore ufficio, rif. 7TT.

SEGRETARIA 32enne pluriennale [illegible]rienza in studi legali inglese, computer commissioni passaggio diretto cerca nuovo studio. Tel. 011 812.150 ore pasti.

SIGNORA automunita, conoscenza PC, lunga esperienza amministrativa e di segreteria, autonoma, offresi part-time. Telefonare ore serali 011 317.9276.

[illegible]**ENNE** pratica P.C., segreteria, IVA, gestione clienti fornitori, bolle, fatturazione offresi anche part-time. Tel. 011 605.0281

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA con referenze automunita cerca lavoro 6/3, [illegible] giorni max fiducia, [illegible] serietà. Tel. 0347 415.9326.

RAGAZZA referenziata offresi come baby-sitter e cameriera di albergo. Telefonare al [illegible] 266.3577.

[illegible] offresi come collaboratrice domestica. Telefonare dopo le ore [illegible] Tel. [illegible]

SIGNORA 50enne automunita offresi assistenza anziani anche non autosufficienti o dama di compagnia. Tel. 011 617.0307

SIGNORA 53enne automunita referenziata offresi per lavori domestici. Tel. 011 388.346.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. [illegible] 011 562.9801 corso Tazzoli [illegible] libera dicembre '99 mq 120 su 2 piani tavernetta mq 80 giardino mq 250 2 posti [illegible]. Ottimo stato

A. SERIM 011 [illegible] liberi [illegible] Regio Parco stesso stabile alloggi di 1/2 camere cucina bagno e giardino a partire da L. 40 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero piazza Adriano via Paolini ristrutturato soggiorno camera cameretta bagno

A. [illegible] **& C.** corso Duca Abruzzi Politecnico libero mansardato saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 011 [illegible]

A. VIANELLI & C. [illegible] Re Umberto (via Assietta) libero 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 011 [illegible]3.

A. VIANELLI & C. corso Ursa/corso Sebastopoli libero ampio 2 camere cucina bagno signorile. Tel. 011 562.8613.

ADIACENZE Po [illegible] Regina loft di originale architettura ristrutturato mq 160 circa. Gabetti Crimea 011 660.4240

A L. 110 milioni libero pressi piazza Montanari via San Marino 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 011 358.383

A L. 86 MILIONI

via Breglio in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 256.969.

ATTICO [illegible] Vittorio pressi Vinzaglio libero signorile mq 230 più terrazzo ascensore 2 posti auto. Saim 011 568.3283

AURORA vendiamo appartamento ristrutturato cucina living, soggiorno, camera, bagno. Gabetti G. Cesare 011 248.1653

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Po prestigioso 2 ingressi 8 camere salone cucina 2 bagni mq 28[illegible].

[illegible] 011 [illegible] [illegible] Giambi[illegible] pressi attico nuovo salone [illegible] 2 camere 2 bagni terrazzi mq 90.

BERTOLLA

vendiamo villetta indipendente, giardino privato di circa mq 300 e 2 box auto. Gabetti 011 246.1663.

BORGO VITTORIA si prenotano appartamenti di nuova costruzione a partire da L. 156 milioni consegna fine '99, permute. G.L. IMMOBILIARE 011 518.4273.

CENISIA via Barge libero recente spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinotto bagno. Gabetti 011 335.8703

CORSO Dante (via Giuria 26/28) vendesi alloggi liberi/occupati uffici loft magazzini. GR L'Immobiliare 011 505.039.

CORSO Francia 120 in stabile con ascensore vendiamo alloggi di varie metrature anche con terrazzo. GR 011 505.039

CORSO Inghilterra appartamento signorile panoramico mq 215, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 0337 217.507.

CORSO Re Umberto via Spallanzani libero ben tenuto camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

[illegible] Rosselli libero 105 mq ingresso soggiorno 2 camere bagno tinello cucinino. Internau 011 812.4208

[illegible] Vercelli libero ampio alloggio ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina posto auto. GR 011 505.039.

CROCETTA perfetti salone cucinino camere doppi servizi altro simile abbinabile con box. Ceresar 011 812.6106

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Crocetta (via Caboto) ampio camera cucina abitabile bagno L. 126 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero rimesso nuovo via Reni spazioso ingresso saloncino 2 camere ampia cucina bagno balcone veranda L. 275 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuosi 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** corso Matteotti [illegible]sa epoca [illegible] 110 [illegible] 2 livelli [illegible] cucina ufficio bagno. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia [illegible] plesso con giardino sala 2 camere cucina 2 bagni 300 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 265 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 610 milioni. Tel. 011 517.0021.

G.L. IMMOBILIARE corso Ferrucci libero 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Tel. 011 518.4[illegible].

[illegible] via Beracca ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 011 518.4780

G.L. IMMOBILIARE via Caboto ampio ingresso [illegible] cucina abitabile bagno posto auto. Tel. 011 518.4780.

G.L. IMMOBILIARE via Veneria appartamenti nuovi di varie metrature a partire da L. 135 milioni. Tel. 011 518.4273.

GRAN [illegible] panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni balconi 2 posto auto [illegible]. Prolin 011 812.4613.

LARGO Racconigi in stabile signorile libero ottimo stato ingresso [illegible]ra tinello cucinino bagno. Internau 011 812.4208

LIBERO pressi corso Lione signorile salone 4 camere cucina [illegible] bagni 3 arie [illegible] ascensore giardino condominiale L. [illegible] milioni no agenzie. Tel. 011 568.3787

LIBERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 92 milioni. Saim 011 568.3283.

LUCENTO via [illegible] in bella [illegible] libero camera cucina bagno ristrutturato eventuale box. Gabetti 011 253.747

[illegible] **VOLA** [illegible]1 436.1395 centralissimo via Cavour in elegante palazzo rifinitissimo mq 80.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 via Andrea Doria in casa [illegible] luminoso mq 270 adatto abitazione e/o studio

LUCIANA VOLA 011 436.1555 Crocetta lungo Re Umberto in casa signorile elegante appartamento mq 220.

LUCIANA VOLA 011 436.1555 via Viberti in casa signorile mq 240 [illegible] livelli splendida vista terrazzo box.

MOLINETTE [illegible] Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno. Internau 011 812.4208.

PALAZZINA LIBERA

S. Rita via Gradisca [illegible] appartamenti di 80 mq circa e seminterrato. Gabetti 011 359.383.

PARELLA

corso Montegrappa libero 4° piano luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 011 756.[illegible].

S. RITA parco Rignon libero sala [illegible] camere cucina 2 servizi [illegible] giardino recente ottimo. Bignamini 011 434.2377.

VIA Canelli pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano. Gabetti Nizza 011 [illegible] 3574.

VIA Sospello in stabile con ascensore luminoso 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Gabetti 011 256.969.

VIA Servais libero in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 011 756.[illegible].

VILLA collina Moncalieri libera prestigiosa panoramica unifamiliare su 2 [illegible] ampio parco. Saim 011 568.[illegible].

TORINO PROVINCIA

[illegible] ingresso soggiorno cucinotta bagno ripostiglio arredato e panoramico. Gabetti 011 57.672.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Moncalieri in casetta nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 129 [illegible].

BATTOCCHIO 011 581.9433 Rivalta nuovo collinare soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box doppio termoautonomo.

CASCINE VICA Green [illegible] signorile soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo. Gabetti 011 [illegible].

CASCINE [illegible] luminoso panoramico ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 011 956.6022.

[illegible] ampio rustico ristrutturato libero 4 lati bella posizione terreno. Tel. 011 941.5157.

CHIERI lato Pino impresa vende villa signorile ampio garage giardino privato mutuo dilazioni. Tel. 011 941.3435.

[illegible] vicinanze privato vende stessa casa alloggi con mansarda box orto terreno condominiale. Tel. 0122 89.515 ufficio

COLLEGNO signorile in palazzina ingresso salone 3 camere cucina [illegible] bagni box doppio. G.L. Immobiliare 011 518.4780.

COLLEGNO S. Maria recente panoramico [illegible] camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Gabetti 011 405.3870.

CUMIANA casa indipendente completamente ristrutturata ampia metratura giardino terreno. Tel. 011 909.8609.

FIANO impresa vende villetta di mq 150 - [illegible] con giardino e mutuo consegna fine anno. Tel. 011 921.4414 - 0337 220.012.

L.B.A. 011 748.398 prenota a Salice d'Ulzio bellissimi alloggi in piccola palazzina di nuova costruzione abbinabili a sottotetto o giardino privato

L.B.A. 011 748.398 vende a [illegible] villaggio i Lauri in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box

L.B.A. 011 998.2041 prenota in Cirié [illegible] tro bellissime villa a schiera e alloggi in piccolo condominio giardino privato.

L.B.A. 011 998.2041 [illegible] a S. Maurizio frazione Ceretta bellissima villa libera [illegible] grande metratura con parco di 1200 mq.

LEINI' villa unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

LOMBARDORE villa libera mq 160 più seminterrato mq 200 sottotetto giardino mq [illegible]. Serim 011 562.9801

MONCALIERI [illegible] palazzo settecentesco 460 mq [illegible] più casetta indipendente [illegible] 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI

Tetti Piatti ampio rustico da riattare frazionabile - cortile box giardino tettoia. Gabetti 011 642.563.

ORBASSANO in palazzina con splendido giardino condominiale vendesi alloggio [illegible]norile di 170 mq più cantina e box. Tel. 0338 238.0736 - 011 901.3044

RIVAROLO CANAVESE [illegible] del 1996 [illegible] 2 livelli finiture eccezionali L. 890 milioni. Fiminter Immobili 011 517.0021

RIVOLI COLLINA

si prenotano ville signorili in costruzione ottime finiture po[illegible] dominante. Gabetti 011 956.60[illegible]

RIVOLI prestigioso bifamiliare salone 4 camere cucina 3 bagni mq 220 [illegible] posti auto. Battocchio 011 581.9433

RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su [illegible] piani più mansarda e giardino [illegible] fine '98. Serim 011 562.9801.

ROLETTO (To) vendesi villa completamente ristrutturata con ampio parco in posizione panoramica. Tel. 0335 822.1006.

RUSTICO San Raffaele Cimena Alta panoramica bifamiliare abitabile terreno mq [illegible] mila. Richiesta L. [illegible] milioni. Tel. 011 899.6540 - 0335 690.4310

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

[illegible] Belvedere in costruzione ultima villa mq 160 box giardino ottime rifiniture. Bignamini 011 434.2377.

VILLA Buttigliera Alta complesso Le Fronde libera unifamiliare su 2 livelli più box e giardino. Saim 011 568.3283.

VILLA in [illegible]. Gillio salone cucina [illegible] camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. [illegible] 967.6792.

215.000.000 [illegible] [illegible] indipendente abitabile 3[illegible] mq 37 km da To nord. Il Punto Imm. 011 597.497 - 595.209

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpina appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 750.03853

VALLE D'AOSTA zona St. Vincent a [illegible] 640 privato vende casa ristrutturata indipendente mq 190 ben soleggiata con giardino e orto. Tel. 0166 512.441

LIGURIA

[illegible] occasione ampio [illegible]cale termo autonomo giardino di 130 mq posto auto, piscina. L. 350 milioni. Da impresa. Tel. 0182 50.158 - 0347 489.8204.

ALBENGA 50 mt mare zona porto turistico pronta consegna di bi-trilocali con ampi terrazzi e posti [illegible]. Da impresa agevolazioni di pagamento. Tel. [illegible] 50.158 - 0347 489.8204.

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale due balconi vicino mare L. 165 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO camera [illegible] giorno cottura servizi 2 balconi L. 170 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

CERIALE alloggi pochi passi mare nuovi pronta consegna e prenotazione da impresa ST.IM.E.C. 0182 931.226

[illegible] nuovi 2/3 vani in eleganti villette comode centro ampi giardini porticati terrazzi vista mare con box da L. 200 [illegible] ITL 0182 931.001

DIANO MARINA nel centro [illegible] mt [illegible] mare trilocale [illegible] mq 2° piano balcone cantina possibilità posteggio L. [illegible] milioni. Tel. 0183 409.030 CM Immobiliare.

DIANO per immediato realizzo svendiamo camera cucina servizi balcone arredato a sole L. 125 milioni. [illegible] 0182 992.161.

FANTINO Ceriale grande [illegible] nuovo in villa giardino termoautonomo posto auto. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.[illegible].

LAIGUEGLIA 5 [illegible] [illegible] 2 camere sala cucina terrazza ordinato vista mare vero affare. Tel. 0182 992.427

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115

LUSIGNANO D'ALBENGA villa bifamiliare [illegible] mq complessivi [illegible] box terreno [illegible] mq panoramica vendesi arredata L. 500 milioni. Tel. 0339 226.4641.

[illegible] centro storico cucina [illegible] soggiorno bagno balcone. Termoautonomo L. [illegible] milioni. Aurelia 0182 973.027.

[illegible] vendesi rustico [illegible] ristrutturato 200 mq con terreno L. 75 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.726.

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204.296.

AFFARE Antibes [illegible] Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Antibes fronte vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 67 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenze nuove bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villette sul [illegible] vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza alloggi [illegible]vi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE urgente [illegible] - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare occasionale [illegible] camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493.015.784.

CAP MARTIN affaro introvabile alloggi pronti vista [illegible] parco piscina tennis da L. 160 milioni. Italgest 0184 449.072.

JUAN LES PINS. Introvabile, solo L. 78 milioni centralissimo, ultimo piano, ampio terrazzo. 100 metri spiaggia. Tel. 035 632.[illegible]

VENDITA ALL'ASTA

Francia (06) Roquebrune Cap Martin, 20 avenue G. Hanoteaux. [illegible] un appartamento di 2 locali, 43,14 [illegible], fabbricato B2, primo piano, loggia, cantina e parcheggio. Prezzo base 450.000 FF. Visite il giorno 10, 16 e 22 settembre dalle ore 15.30 alle ore 16.00. M. Jardillier Notaire 0033 493.928.000.

[illegible]

BRIANCON [illegible] in stabile del '700 alloggi [illegible] metratura [illegible] L. 115 milioni. Battocchio 011 581.9530

SVIZZERA Villars sur Ollon Lago Ginevra in chalet sulle piste splendidi bilocali a L. 235 milioni. Bolla 011 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannoni uffici [illegible] mq vende. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.

A. ROSTA stazione capannone uffici [illegible] mq vende. Imm. Postiglione Sas 0337 204.296 - 504.040.

GABETTI Autoporto Pescarito capannone 5700 mq palazzina uffici piani ribalte e ampi piazzali. Tel. 011 539.007.

SETTIMO Torinese vicino autostrada capannoni e uffici prossima realizzazione vario metrature. Tommasi 011 568.3885.

VILLANOVA (AT)

uscita autostrada complesso capannone 5300 mq uffici servizi ampi piazzali. Gabetti 011 539.007.

TERRENI

L.B.A. 011 998.2041 vende a Leinì terreno di mq 3800 di cui 1720 mq edificabili per 2 grandi ville unifamiliari.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO di circa 100 mq in buona posizione comoda al Centro ricerco. Tel. signor Vianelli 011 562.8613.

APPARTAMENTO medie dimensioni (80-100 mq) ricerco in vendita no perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

GABETTI SPA ricerca appartamenti casette e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento. Tel. Signora Garro 011 57.672.

TORINO PROVINCIA

[illegible] cerca in acquisto ogni tipo [illegible] immobile civile e industriale da ristrutturare aree fabbricabili Torino e cintura rapida definizione. Tel. 011 [illegible].

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto, mc 7.000 [illegible]. [illegible]. 011 663.1295.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] (via Cialla) 6° piano due camere tinello cucinino L. 700 mila a referenziati. Casital 011 433.1414

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro ottima Rubiolo Immobili 011 751.[illegible].

AFFITTASI a studenti bilocale L. 500 mila mensili più spese via Don Bosco. Tel. 011 962.4950 - 0368 700.2350.

[illegible] arredato/vuoto mq 150, posto auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 069.8921.

SAN PAOLO via Castiglione a referenziato/a finemente arredato camera cucina servizio L. 800 [illegible] G.F. 011 385.7004.

VILLA collina pressi Clinica San Luca vuota unifamiliare indipendente con garage e giardino 1000 mq. Saim 011 568.3283.

[illegible] UFFICI [illegible]

ADATTI [illegible] affittasi prestigiosi locali pluriveinnali in splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. 0337 217.507

AFFITTASI referenziati, magnifica posizione, [illegible] radiale/Bengasi, stupendo negozio, mq 90 totali, (su 2 piani) 4 vani, doppi ingressi parcheggio. Tel. 0347 689.8014.

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni, magazzini. Tel. 011 315.7111.

CORSO Grosseto/Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq [illegible], posti [illegible]. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.

[illegible] affitta a Cambiano capannone [illegible] mq [illegible] uffici interni tettoia [illegible] termoautonomo. Tel. 011 [illegible].

LOCALE [illegible] mq [illegible] servizi in moderno [illegible] affittasi [illegible] Mirafiori. [illegible]. 011 347.2287

SIGNORILE Crocetta Duca degli Abruzzi studio ufficio, grande ingresso, tre vani, servizi, piano rialzato, portineria. Tel. 011 581.8265.

VENARIA zona Stadio bellissimo [illegible]ne 2.800 mq più [illegible] uffici e servizi, tutti impianti, libero dal 1° Febbraio 99. Tel. 011 923.5883.

[illegible] Lingotto vicinanze stazione [illegible]torio mq 115 al piano cortile [illegible] stabile signorile adatto ad attività silenziose riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

IMPIEGATO [illegible]le cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofo, mq 60/80. Tel. 205.2187 pasti - 696.3911 ufficio.

INGEGNERE straniero in trasferta biennale cerca alloggio mq 50/80 a Torino o cintura. Rivolgersi R.R. 0335 686.3965.

MEDICO dentista ricerca appartamento da privato in Torino vuoto/arredato in stabile decoroso. Tel. 0335 824.3996.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Autosalone [illegible]'Elle corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[illegible]**TA** [illegible] fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397.1261

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino

AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura [illegible] diata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 85 To. Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 888.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragona[illegible] [illegible] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BORDIGHERA villaggio Rosa Ruota *** 0184 266.555 sul mare spiaggia privata, parking baby club confort. Affitto bilocali.

VARAZZE [illegible] Gioiello due [illegible] tel. 019 934.663 confortevole. Settembre L. 60 mila, sconto bimbi, cucina ottima.

MATRIMONIALI

AGENZIA [illegible] **SINTONIA.** Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.814.

27ENNE nubile rossa occhi chiari semplice spontanea cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

33ENNE separata mora occhi neri leale incontrerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

37ENNE dentista gradevole dolce romantico conoscerebbe ragazzo serio scopo matrimonio. Top Service 011 532.554.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo, Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. [illegible]. 650.2212.

COMPENSO adeguato per notizie su ritrovamento di Ferrari scomparsa ad Alassio il 6 settembre 1998. Tel. 0330 733.811.

CONSORZIO Veneto Mobili cede la sua produzione direttamente al pubblico. Agenzia Torino Tel. 011 781.224.

Gli animali si aggirano anche nel parco di Superga vicino alle case. Paura dei residenti

Caccia al cinghiale in collina

Lo ha deciso la Provincia

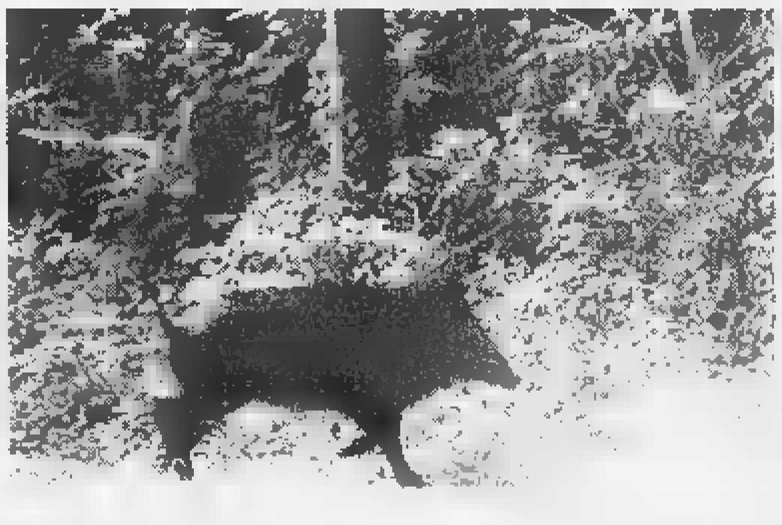
Quattro [illegible] della provincia di Torino, per altrettante battute di caccia al cinghiale. Per la prima volta anche nella collina torinese. L'emergenza cinghiali c'è ed è visibile. Ne abbiamo visti [illegible] fotografati due ieri mattina, in un bosco sopra San Mauro. Praticamente sull'uscio di casa di Cesare e Mariella Tramonte. «Ormai abbiamo paura anche a stare in terrazzo», raccontano. Durante l'estate abitano in una piccola casa immersa nel verde. I cinghiali transitano nel loro giardino, preceduti solo da qualche rumore di legno infranto dai passi veloci. Poi si perdono nel vallo[illegible] dove scorre un corso d'acqua. Risalgono verso le parti più ombreggiate, dove si nascondono meglio, dove trovano più cibo.

Per due cinghiali visti ieri (uno nella foto) ce ne sono altri cento che scorrazzano in collina, nell'area protetta del parco di Superga. Il loro numero è cresciuto, e di molto, negli ultimi tre anni. Un po' come in tutta la provincia. Ma qui gli animali hanno condizioni di vita favorevoli. Così si riproducono una o due volte all'anno, dànno al mondo dieci cuccioli alla volta. «Non ci [illegible] pericoli per l'uomo, a meno che sia una femmina con i piccoli o quando vengono accerchiati», spiega Dino Vanara, del Servizio tutela della fauna della Provincia di Torino. Eppure, raccontano i Tramonte, poco tempo fa un cane è stato aggredito nella [illegible]na, ed è stato poi abbattuto per le ferite riportate nella lotta.

Il 20 settembre si apre la stagione di [illegible]. «Partiremo subito con le battute: [illegible] collina, il Pinerolese, le zone di Avigliana e Ivrea - dice Vanara - ma non in tutti i casi effettueremo una vera e propria caccia. In collina, per esempio, non possiamo permettere che guardie forestali e cacciatori si mettano a sparare in mezzo alle [illegible]. Quindi li accerchiamo, li addormentiamo [illegible] li spingiamo all'interno di alcune gabbie che stiamo approntando. Oppure li faremo muovere verso [illegible] Chierese, in zone aperte, dove sarà più facile abbatterli. In ogni caso la loro destinazione finale sarà quella alimentare».

L'anno scorso la Provincia ha speso 700 milioni di lire per pagare i danni provocati dai cinghiali nelle sole aree protette, come la collina di Superga. Pomodori, granoturco, verdure, sono i cibi che [illegible] cinghiale «ruba» all'uomo, e spesso con poca delicatezza, in alternativa a ghiande, castagne, tuberi e insetti offerti dal bosco.

Alla fine dell'ultima guerra i cinghiali erano praticamente estinti. Poi sono tornati sulle Alpi. Sono scesi lungo i corsi dei fiumi, adesso sono dappertutto. «Si parla anche di immissioni abusive - dice Vito Scabilli, direttore del settore Caccia della Regione - per avere più prede. L'emergenza c'è, e continua, tanto che da due anni consentiamo [illegible] ogni cacciatore di abbattere cinque animali ciascuno, mentre prima erano due».

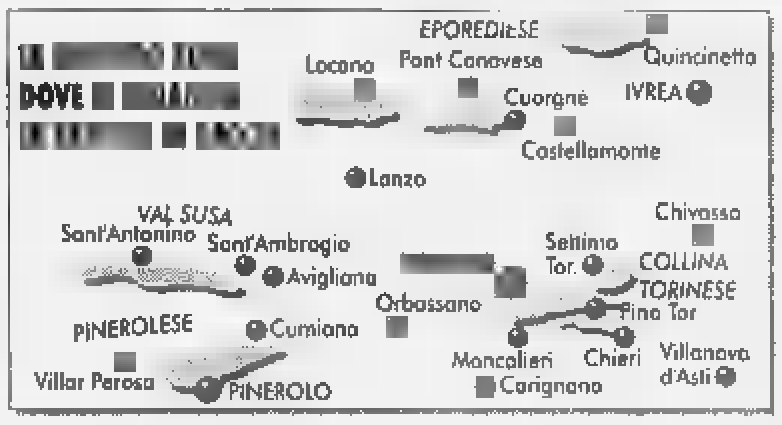


Il cinghiale fotografato [illegible] vicino al bosco di Superga. Mariella e Cesare Tramonte abitano appena sopra San Mauro «Abbiamo paura a stare sul terrazzo di casa»



«Li abbiamo scoperti mentre correvano nel nostro giardino»

Le battute in quattro zone partiranno dal 20 settembre



Diocesi piemontesi, via all'inventario

E' allarme nelle chiese «Crescono i piccoli furti»

La denuncia della sovrintendente Beni artistici: riforniscono i brocanteur

«E' un momento in cui i furti nelle chiese si moltiplicano: negli ultimi mesi sono avvenuti con una frequenza di tre-quattro a settimana. Gli oggetti e le opere trafugati vanno per lo più a rifornire i mercatini dei brocanteur».

L'allarme, che [illegible] basa sulle comunicazioni del Nucleo Tutela del patrimonio artistico dei carabinieri, è stato lanciato dalla dottoressa Carla Spantigati, soprintendente per i beni artistici e storici del Piemonte, durante la presentazione, ieri mattina in Curia, dell'«inventariazione degli oggetti mobili delle diocesi del Piemonte».

L'inventariazione è mirata a scoraggiare i furti - spesso favoriti dall'assenza di dati [illegible] fotografie, e dalla mancanza di consapevolezza del valore dei beni - ma anche a rendere realmente fruibile il patrimonio conservato nelle chiese. I dati saranno inseriti negli archivi informatizzati delle diocesi, della Regione e del ministero per i Beni Culturali. Per realizzare questo enorme lavoro, la Conferenza Episcopale Piemontese (rappresentata ieri da mons. Sebastiano Dhol), la Soprintendenza e la Regione hanno definito un progetto che interesserà, ha spiegato don Luciano Vindrola, incaricato della Cep, «tutte le 20 mila chiese della regione, distribuite tra le 2248 parrocchie delle 17 diocesi».

Il programma - che porterà alla compilazione di 600 mila schede informatizzate in 3-[illegible] anni - è finanziato dalla Cei attraverso l'8 per mille con oltre 2 miliardi e dalla Regione con 2 miliardi e mezzo.

Alla presentazione era presente mons. Giancarlo Santi, responsabile dei Beni Culturali della Cei, che ha descritto la portata nazionale del progetto: «Saranno interessate tutte le 26 mila parrocchie italiane. Ognuna riceverà dalla Cei circa un milione». E ha [illegible]giunto: «Finora [illegible] 180 le diocesi che hanno avviato l'inventariazione. Ma è unico il caso delle 17 diocesi piemontesi che hanno deciso di muoversi insieme, collaborando strettamente con la Soprintendenza e la Regione». Una linea di condotta che, ha sottolineato la dottoressa Spantigati, «garantisce uniformità [illegible] metodo». E l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo: «E' un impegno che abbiamo preso con convinzione. La collaborazione con la Soprintendenza e la diocesi fa parte della nostra linea politica: si lavorerà come per la Sindone».

In Torino città, dove l'inventariazione toccherà circa 400 chiese, don Aldo Marengo, responsabile dell'Ufficio Liturgico della diocesi, prevede di procedere «al ritmo di 10 chiese al mese». [m. t. m.]

La giovane egiziana, ancora ricoverata all'ospedale Sant'Anna, conferma tutte le accuse

«Non mi ha permesso di salire sull'auto»

E il sindaco incontra i tassisti: un mestiere rischioso

«Mi ha cacciata dall'auto, diceva che sporcavo il sedile. Sono stata costretta [illegible] scendere. Mi [illegible] appoggiata ad un albero. I miei amici sono corsi [illegible] chiamare l'ambulanza». Monah Aemr, [illegible] anni, egiziana, ha ripetuto ieri mattina agli investigatori quanto è accaduto il 27 agosto in via Madama Cristina. Non ha cambiato di una virgola [illegible] sua versione che «condanna» il tassista Teresio Leonardi, di 65 anni, accusato di aver fatto scendere dall'auto la donna che stava per partorire. Ricoverata nel reparto rianimazione del Sant'Anna, Monah Aemr ha subito il taglio cesareo per estrarre il feto morto, e per qualche giorno si sono temute complicazioni polmonari e di infezioni. Ma la giovane ha superato bene il periodo critico e ieri ha risposto tranquilla [illegible] tutte le domande. Era sola quando si [illegible] sentita male nel suo alloggio, in corso Marconi 23. E' scesa a chiedere aiuto in un negozio sotto casa, dove uno dei proprietari l'ha accompagnata al vicino posteggio di corso Marconi. Ma, appena salita sull'auto, ha incominciato a perdere sangue e l'autista l'avrebbe invitata a scendere «perché sporcava i sedili».

E' andata proprio così? Teresio Lonardi nega con decisione che le cose siano andate come racconta l'egiziana. Attraverso i suoi avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zagnolo, fa conoscere la sua verità: «Non ho cacciato nessuno. Ho pensato che fosse più prudente aspettare l'ambulanza. Quando ho visto che avevano chiamato [illegible] 118 mi sono allontanato con un cliente».

Due verità a confronto. Tocca al magistrato, il pm presso la pretura Paolo Toso, chiarire la vicenda. Il tassista è indagato per omicidio colposo, oltre che per omissione di soccorso ed interruzione di pubblico servizio. Ma è chiaro che è il primo reato quello che interes[illegible]. Il nodo della vicenda è tutto qui: il piccolo Akram (così avevano deciso di chiamarlo i genitori che si sono rivolti all'avvocato Mariso Ferrero) poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito per l'ospedale? All'interrogativo devono rispondere i tre consulenti nominati dal pm: il medico legale Maria Luisa Coclus e i professori Roberto Monti e Giuseppe Volante. Che hanno chiesto 60 giorni di tempo per consegnare le loro conclusioni. Stando alle prime indiscrezioni [illegible] bimbo stava bene e la gravidanza era normale. Ma si poteva salvare con soccorsi più celeri? Gli agenti coordinati da Vittoria Rissone hanno sentito ieri [illegible]che altri testimoni. Entro la fine della settimana il pm dovrebbe avere un quadro chiaro della vicenda. Poi, lunedì toccherà al gip sentire i protagonisti. [n. pie.]

A PALAZZO CIVICO

Una categoria in difficoltà

Una ventina di tassisti, [illegible] rappresentanza della categoria, poco dopo le 18,30, ha incontrato il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Fiorenzo Alfieri. La riunione, conclusa alle 20, si è svolta nella Sal[illegible] delle Colonne di Palazzo Civico ed era stata proposta dallo stesso sindaco per esprimere l'«apprezzamento della città nei confronti di un lavoro utile e a volte rischioso». Secondo Castellani [illegible] importante affermare con chiarezza la posizione del Comune su un episodio (quello che ha coinvolto la partoriente egiziana e il tassista Teresio Lonardi) che è di competenza della magistratura, «senza porre sotto accusa tutti i 1500 conducenti di auto pubbliche che operano sotto la Mole». Il sindaco ha anche spiegato le ragioni della sospensione cautelare della licenza all'autista sotto inchiesta, sottolineando come in generale l'operato del tassista costituisca «un lavoro qualificante», e anche «il primo biglietto da visita per chi arriva in città da fuori Torino».

Tragica fine di un corriere della droga



Un agente mostra gli ovuli di eroina estratti dal corpo di Bova Dembele, nato a Mali, residente a Napoli ma con una [illegible] Torino

Morto con 52 ovuli di eroina in corpo

Ha fatto una fine orribile, tra atroci sofferenze. L'eroina che aveva ingerito sotto forma di ovuli termosaldati gli è entrata in circolo nel sangue. Per tre giorni è rimasto sospeso tra la vita e la morte in un letto d'ospedale, con l'encefalogramma piatto e le funzioni vitali regolate da una macchina. Bova Dembele, 31 anni, cittadino originario dell'isola di Mali, residente a Napoli ma con una casa in centro a Torino, ufficialmente disoccupato, ma di fatto corriere della droga, è morto l'altra sera alle Molinette. In corpo aveva 52 ovuli di eroina del tipo white e cocaina: poco meno di mezzo chilo di stupefacenti.

«Per Bova Dembele non c'era scampo» commentano adesso i medici delle Molinette. Quando, venerdì scorso, era arrivato in ospedale accompagnato dalla sua fidanzata, una donna nigeriana residente a Firenze, era già in coma. Lo aveva trovato lei, nel suo alloggio di via Graglia, riverso sul pavimento. Appena giunto in pronto soccorso i medici avevano accertato che nel sangue aveva tracce evidentissime di eroina: molto più di una semplice overdose. Era chiaro che si trattava di un corriere che aveva ingerito ovuli e ovuli di sostanze stupefacenti, per importarli in Italia senza correre il rischio di essere scoperto alla frontiera. Nello stomaco aveva decine di palline, grandi poco più di un dattero. I medici hanno atteso ventiquattr'ore prima di intervenire. Poi, Bova Dembele, è entrato in sala operatoria. Nel [illegible] stomaco, i chirurghi hanno recuperato 50 ovuli, uno dei quali ormai rotto, attaccato dai succhi gastrici. Dal retto sono stati estratti altri due involucri, contenenti ciascuno 44 grammi di cocaina. Ma neppure l'intervento chirurgico è riuscito a salvargli la vita.

E adesso si indaga nel passato di Bova Dembele (a lui è [illegible]testato un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Napoli), e [illegible] cercano contatti tra lui e gli spacciatori della zona di Porta Palazzo. Ci sono dubbi, inoltre, sulla reale identità della vittima. E poi l'eroina del tipo «white», proveniente dal cosiddetto «triangolo d'oro» non è molto comune a Torino, dove i pusher preferiscono lo smercio della più classica «brown sugar».

Si indaga, inoltre, [illegible]er capire se esistevano collegamenti tra il corriere, rientrato in Italia a metà della scorsa settimana, e gli spacciatori arrestati la scorsa notte alla pensione «Duomo» di via Milano. Gli agenti della narcotici hanno sfondato la porta della camera poco dopo [illegible] 23. Nella stanza c'erano i due fermati (Moustafà Mamadou, 25 anni e Dafe Abdoukhadire, 31, entrambi senegalesi) stavano preparando dosi di eroina del tipo «white». Più di cinquanta palline erano già pronte per essere vendute. In un angolo, invece, [illegible] stata trovata l'attrezzatura per il confezionamento delle dosi e alcuni grammi di cocaina. [l. pol.]

IN BREVE

■ **GATTAGRISI VA A PRATO.** E' l'ultimo giorno di comando per il tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi che per quattro anni ha diretto il Reparto Operativo dei Carabinieri. Ha diretto operazioni contro ogni tipo di [illegible]riminalità con significativi suc[illegible] sia contro le grandi organizzazioni criminali, [illegible]ia verso la microcriminalità, in mesi non facili per la vita della nostra città. Gattagrisi già domani sarà a capo del Comando Provinciale di Prato.

■ **MAROCCHINO AFFOGATO.** Libertà per Piero Iavarone, in carcere da oltre un anno per la morte del marocchino Abdellah Doumi ai Murazzi. La chiede il difensore Antonio Foti. «Il mio assistito è un giovane incensurato e lavoratore». Oggi il suo caso sarà discusso davanti al tribunale della libertà. A luglio la Corte d'assise rispose di no alla richiesta ritenendo che l'imputato potesse inquinare le prove.

■ **INPS.** E' stato disattivato il numero verde 167-551717 per informazioni e chiarimenti agli interessati nella fase di avvio del nuovo sistema di pagamento mensile unificato delle pensioni. Il servizio attivato il 15 giugno scorso è rimasto in funzione fino al 31 agosto e ha consentito di rispondere a 50 mila richieste.

■ **VENARIA.** «Conoscere e cucinare i funghi» è l'argomento del corso organizzato dall'Ata, l'Associazione tutela ambiente di Venaria. Cinque serate, la prima venerdì 11 settembre alle 20,30 presso la Cooperativa Airone di via Rossini 4 [illegible] Venaria, in cui gli intervenuti potranno andare alla scoperta dei funghi meno noti dei Porcini con una lezione teorica e una pratica sulla «cucina [illegible] diretta». Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 4522452 o 4704931 (ore pasti).

■ **PRECISAZIONE.** L'Ordine assistenti sociali del Piemonte precis[illegible]: «Nell'articolo "Solo vecchi e malati" del 30 agosto, le due persone intervistate e fotografate sono assistenti domiciliari appartenenti alla cooperativa Codest e non assistenti sociali. Vi sono fra gli assistenti sociali [illegible] gli assistenti domiciliari rapporti di collaborazione, stima, confronto ma nel rispetto dei diversi specifici professionali».

■ **[illegible]** «Sette, esoterismo [illegible] minoranze religiose alle soglie del Duemila». E' il tema del convegno che avrà luogo domani e venerdì al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, su iniziativa del «Centro studi sulle Nuove Religioni», di via Juvarra 20, telefono 011/541950.

Il colpo messo a segno il gennaio scorso, nessuna traccia degli altri complici

Traditi dalle polizze del Monte Pegni

Arrestati due banditi che rapinarono un antiquario

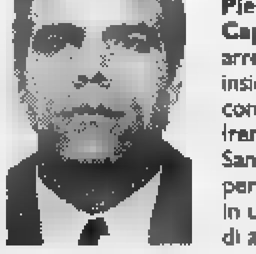
La rapina è del gennaio scorso. Quattro banditi, in via Venasca, avevano svaligiato un negozio di antiquariato in pieno giorno. Erano arrivati con un furgone, fingendosi normali clienti. Avevano spianato le pistole, immobilizzato il titolare e alcuni suoi amici, caricato il camioncino con mobili e suppellettili.

Prima [illegible] andarsene si erano fatti consegnare denaro e titoli dai loro ostaggi. Valore complessivo del bottino: più di [illegible] milioni.

Ora, due di quei rapinatori sono finiti in manette. Pietro Caputi, 39 anni, domiciliato ad Alpignano in via Collegno 25 e la sua convivente, Irene Santospirito, 33 anni, residente in via Tripoli 18, sono stati arrestati dagli investigatori della squadra di pg del commissariato Borgo Po. Li ha traditi il tentativo di cambiare, al Monte dei pegni, quattro polizze della banca San Paolo, rubate in quell'occasione. Dei complici, invece, [illegible] ci [illegible] tracce. E si cerca pure il grosso della refurtiva, una parte della quale potrebbe, però, già essere stata venduta.

Al fermo dei due, riconosciuti anche dalle vittime della rapina, gli investigatori [illegible] giunti grazie [illegible] una segnalazione degli impiegati del Monte dei pegni: «Si è presentato da noi un tizio che vuole cambiare alcuni titoli sospetti, potete fare un controllo?». L'uomo che aveva cercato di incassare i titoli è stato seguito per diverse settimane. E' stato visto mentre si incontrava con personaggi sospetti, fotografato. Quando gli agenti hanno avuto in mano elementi sufficienti si sono presentati dal magistrato, che ha autorizzato perquisizioni a Torino e nel cuneese. Quindi è stato disposto il fermo di Pietro Caputi e la sua convivente.

Personaggio già noto alle forze dell'ordine, Pietro Caputi era salito agli onori della cronaca alcuni anni fa, perché considerato [illegible] dei pentiti del clan dei catanesi. Di lui, dopo il processo, si erano prese le tracce e non aveva più avuto guai con la giustizia. Poi, il 20 gennaio scorso, c'era stata quella rapina. I banditi sembravano aver preso il volo, svaniti nel nulla. Fin quando, per una coincidenza, davanti al Monte dei pegni, i poliziotti hanno ripreso ad indagare su di lui.



Pietro Caputi arrestato insieme alla convivente Irene Santospirito per la rapina in un negozio di antiquariato

Sindacati solidali

Domani dal [illegible] il vigile [illegible] che [illegible] il [illegible]

Sarà interrogato domani dal pm Nicoletta Quaglino il vigile urbano che, nella notte tra sabato e domenica, ha ferito [illegible] un colpo di pistola un diciassettenne che viaggiava a bordo di un'auto in fuga. Francesco Nostro, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, continua a sostenere che si è trattato di un incidente: «Non sono uno che spara ogni volta che un automobilista non si ferma all'alt. Guardate il mio stato di servizio, non ho mai avuto procedimenti disciplinari...». E ieri le rappresentanze sindacali unitarie della polizia municipale hanno diffuso un comunicato nel quale sottolineano la necessità [illegible] «prestare maggiore attenzione al tema della sicurezza degli agenti, sui compiti che vengono loro assegnati e sulla loro preparazione». E sempre ieri il gruppo consiliare di An ha inviato due interpellanze sul tema sicurezza e lavoro dei vigili urbani.

Sull'esempio di Atlanta, sale multivisione, biblioteca, palestra, centro medico

Gardaland sportiva nel Canavese

Un investimento da 300 miliardi





La mascotte dei giochi olimpici di Atlanta. A fianco, **Walter Catozzi**, sindaco [illegible] Pavone

Previsto un villaggio con albergo e campi dove la Juventus potrebbe allenarsi

PAVONE. Un investimento da 300 miliardi, capace di muovere giri di soldi dieci volte maggiore [illegible] migliaia di visitatori l'anno provenienti da tutt'Italia. L'obiettivo è ambizioso, stando agli amministratori della zona, fattibile al 90%: costruire in un'area del Canavese (quasi sicuramente nel territorio di Pavone, nei pressi dell'uscita di Ivrea dalla A5 Torino-Aosta) un parco monotematico, realizzato asservendo la tecnologia allo sport.

Una Gardaland per gli appassionati in materia, molto simile [illegible] centro costruito ad Atlanta, negli Stati Uniti, [illegible] occasione delle Olimpiadi, dove [illegible] poteva trovare di tutto.

Dalla possibilità di misurarsi con i recordman nelle varie discipline in modo interattivo a quella di accedere a una biblioteca fornitissima su argomenti del settore. E poi: cinque sale multivisione [illegible] megaschermi per seguire le cronache di partite, gran premi di Formula 1, gare ciclistiche ecc.; palestre con il massimo delle attrezzature, possibilità di cimentarsi nelle discipline più disparate.

E ancora: un centro medico-sportivo realizzato in collaborazione con l'Università del North Carolina, [illegible] ministadio da 5000 posti, per soddisfare [illegible] esigenze locali, [illegible] infine l'idea di realizzare un impianto che potrebbe usare la Juventus. Uno stadio (meno probabile) oppure un centro con campi da allenamento e servizi sullo stile di quello che [illegible] Milanello per il Milan e Appiano Gentile per l'Inter.

«La realizzazione di [illegible] impianto da 30 mila posti, con tutti i comfort - spiega il sindaco di Pavone, Walter Catozzi - sarebbe solo la ciliegina sulla torta». In sostanza, quello su cui da due anni sta lavorando il Patto territoriale [illegible] Canavese (un primo pacchetto per un investimento di 100 miliardi dovrà essere presentato entro il 30 settembre agli enti competenti) è la realizzazione del parco tecnologico sportivo. Ed [illegible] quello che interessa al momento.

In seguito [illegible] potrà discutere del resto, compreso dello stadio, che diventerebbe il terreno [illegible] [illegible] dei bianconeri. «E tutto, impianto di calcio compreso - specifica Catozzi - deve essere concluso entro il 2002». Che aggiunge: «L'intervento [illegible] accorcerebbe di molto i tempi per risolvere i problemi canavesani [illegible] in fatto di viabilità su strada e su rotaia».

Nei prossimi giorni sulla questione saranno interessate Provincia e Regione. Mentre ieri mattina ad Ivrea (Comune capofila del patto territoriale del Canavese) i sindaci di Pavone, Samone e Banchette, più altri amministratori locali si sono incontrati con i vertici della Smc, gruppo che lavora per conto della Olympus Europe Limited, multinazionale inglese specializzata nella costruzione di grossi impianti sportivi in tutto il mondo. Ma perché è stata scelta l'area canavesana? «Per tutto quello che concerne il parco monotematico - spiega l'amministratore delegato Smc, Antonio Scanziani - Ivrea è stata vista come l'unica possibilità in Italia in grado di garantire, per quello che pensiamo, una cultura, una tradizione e [illegible] tecnologia [illegible] in fatto di informatica ed elettronica. L'alternativa era Sion, in Svizzera». E sullo stadio della Juventus nell'Eporediese? Si parla di diversi contatti avuti con la società bianconera: «Sì, ci sono stati, e anche di recente - commenta Scanziani -, ma ci [illegible] occupati [illegible] questione legata al Comunale. Dire che la Juve si trasferirà per le partite casalinghe [illegible] Pavone [illegible] azzardato. Più facile, invece, che una parte del parco possa diventare una [illegible] di villaggio con campi da allenamento, centro medico e albergo [illegible] destinare alla squadra di Lippi».

Giampiero Maggio

IN VIA CIBRARIO



[illegible] dopo scontro [illegible] pullman

«L'ho vista spostarsi piano piano nella mia corsia, le macchine davanti a me riuscivano a evitarla, stringevano verso [illegible] marciapiede mentre io, con il pullman, [illegible] [illegible] spostato il più possibile ma non ce l'ho fatta a evitare lo scontro». Salvatore Di Maria [illegible] ancora sotto choc. E' l'autista dell'autobus numero 71 che ha urtato frontalmente la Panda [illegible] Federica Quadri, 27 anni, di Torino. E' successo ieri pomeriggio attorno alle 17,30 in via Cibrario, all'altezza di via Morghen. La ragazza è stata trasportata d'urgenza al vicino pronto soccorso del Maria Vittoria. Le sue condizioni sono gravi. E' in prognosi riservata.

Tutti i testimoni dell'incidente hanno raccontato [illegible] come la Panda abbia lentamente invaso la corsia opposta. Una deriva inspiegabile se non con un malore, un colpo di sonno. Difficilmente si [illegible] trattato di una distrazione perché prima di scontrarsi con il mezzo pubblico la macchina ha rischiato di urtare altre macchine. «Ero dietro di lei, al semaforo di corso Tassoni - racconta Gianni Puggi, un altro testimone -, la sua macchina è partita normalmente, viaggiava al massimo a cinquanta all'ora, non ha fatto nessuna manovra strana, nessun sorpasso, semplicemente ha cominciato a spostarsi verso sinistra, come se fosse stata colpita da un colpo di sonno, da un malore, chissà».

BIANCA [illegible]

■ [illegible] **BLOCCATO.** La linea ferroviaria Milano-Torino è rimasta interrotta ieri sera per un'ora e un quarto (dalle 20,43 alle 22 circa) [illegible] Novara in direzione di Torino. Un'anziana donna, che non è stata identificata, si è gettata sotto l'«Eurocity 372» in servizio da Milano a Barcellona. Il suicidio è avvenuto [illegible] Novara, ad un passaggio a livello. Il treno si è poi fermato. Solamente intorno alle 22, dopo i necessari accertamenti, è stato dato il nulla osta del magistrato per la rimozione del cadavere e la circolazione ha potuto riprendere nei due sensi senza [illegible] pochi disagi per i passeggeri.

■ [illegible] **CAMBIO AI** [illegible] Avvicendamento ai vertici della Compagnia carabinieri [illegible] Chieri. Il capitano Simone Sorrentino da ieri ha assunto il comando della Compagnia di Vibo Valentia. Il comando della Compagnia di Chieri [illegible] stato invece affidato al tenente Michele Tamponi, trasferito dal Nucleo radiomobile di Milano.

■ [illegible] L'associazione «Il Tempo di Alice» domani organizza una visita alla Reggia di Venaria per la «Terza età». Ingresso a lire 10 mila (soci) [illegible] 12 mila (non soci). Ritrovo dei partecipanti in piazza Castello angolo via Pietro Micca, alle ore 14,40, poi partenza col bus 72 da via Bertola.

■ [illegible] Si è presentata ieri mattina dai carabinieri di Chieri piangendo: «Sono stata truffata da due persone, credevo che fossero infermieri dell'ospedale, invece mi hanno portato via tutto, denaro e preziosi». I due truffatori, un uomo e [illegible] donna, si sono presentati a casa dell'anziana donna. L. P., [illegible] 75 anni, e [illegible] un raggiro sono riusciti a derubarla: bottino, oltre 2 milioni.

■ **LAVORI STRADALI.** Con una spesa di 15 miliardi sarà «risistemata» completamente strada del Portone, ossia una via di collegamento fra i corsi Orbassano e Allamano. L'intervento e la spesa sono stati approvati ieri dalla giunta comunale. I lavori prevedono il completamento delle opere di urbanizzazione, lo spostamento delle condutture dell'Italgas, della Telecom, dell'Acquedotto, un'illuminazione più potente e nuovi semafori.

■ **CIMITERI.** La giunta municipale ha approvato una spesa di circa 440 milioni per realizzare opere d'arte nell'ambito dei lavori che si stanno svolgendo in alcuni cimiteri cittadini. Si tratta di 4 fabbricati per 1264 loculi al cimitero Monumentale e di 2, per 852 loculi [illegible] 384 cellette, al cimitero di Sassi [illegible] [illegible] una cappella, due ossari interrati [illegible] quattro fabbricati (1128 loculi) al camposanto Abbadia di Stura. L'intervento decorativo verrà effettuato anche nell'ambito di due interventi già conclusi: quelli per 1864 loculi e 1740 cellette ossario al cimitero Monumentale e di 10.608 loculi al cimitero Parco.

■ **MAESTRI SCI.** Li [illegible] il Club Med. [illegible]' richiesto un curriculum entro la fine di settembre. Le selezioni avverranno fino al 15 ottobre, tra giovani di età non inferiore ai 21 anni, buona conoscenza del francese.

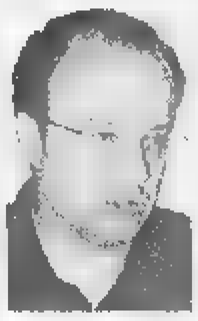
IL CASO

AZZURRI [illegible]

Girandola di voci sui nomi dei nuovi assessori, gli azzurri: «Manderemo un commissario»

Chivasso, verso un rimpasto di giunta

Dopo l'autoestinzione del gruppo di Forza Italia



Andrea Fluttero, sindaco: per lui intense giornate di colloqui in [illegible] del rimpasto nella giunta che presiede



Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia: «Non mi resta che augurare buona fortuna ai transfughi»



Massimiliano Verna, assessore [illegible] Forza Italia: [illegible] querela nei suoi confronti è diventata il pretesto per [illegible] il [illegible]

CHIVASSO

E adesso? Il giorno dopo la decisione di [illegible] consiglieri di Forza Italia (Aldo Colosimo, Gianna Acquadro, Carlo Filippo Follis, Antonio Pepe [illegible] Nicola Spagnolo) di uscire dal partito per dar vita a un nuovo gruppo, il sindaco Andrea Fluttero (An) si prepara, con un ampio rimpasto di giunta, a sfruttare a suo vantaggio l'inattesa autoestinzione degli azzurri. Nell'esecutivo, dove il movimento di Silvio Berlusconi conta(va) quattro assessori, già si fanno i nomi di chi resterà e chi dovrà fare le valigie.

Fra i confermati ci dovrebbe essere il vicesindaco e assessore al Commercio Sergio Barigozzi, già presidente del Club di Forza Italia di Chivasso, il quale ieri è intervenuto in difesa dei 5 dissidenti: «Condivido la loro mossa, si [illegible] risentiti perché sono stati messi in disparte [illegible] livello locale. Nel febbraio scorso mi [illegible]ero già dimesso da presidente del Club Azzurro perché non aveva più senso ricoprire un incarico senza essere preso in considerazione. Noi quattro assessori di Forza Italia [illegible] riuniremo [illegible] più presto per valutare la situazione e il da farsi».

Più sfumata la posizione degli altri assessori azzurri. Co[illegible] il titolare della delega ai Servizi Sociali, Antonio Matola, che ancora si augura che «da una parte tra i vertici del partito ci sia la volontà [illegible] verificare al più presto i problemi che hanno determinato questa situazione di rottura, e dall'altra che i consiglieri dissidenti che non hanno ancora rassegnato le dimissioni possano intraprendere un dialogo».

Una [illegible] è certa: il [illegible] dell'assessore ai Lavori Pubblici Massimiliano Verna, querelato per di appropriazione indebita (una vicenda relativa [illegible] una questione personale di lavoro) non è che il pretesto a cui si sono aggrappati i 5 consiglieri ribelli per prendere le distanze da Forza Italia. La conferma emerge chiaramente dalle dichiarazioni del dissidente Antonio Pepe. Dice: «Il malumore in Forza Italia è iniziato già nei primi mesi di amministrazione quando come consiglieri siamo stati accantonati dagli alti vertici locali del partito. Tutte le decisioni venivano prese a nostra insaputa. [illegible] nostro intento è sempre stato quello di una politica trasparente, cristallina e concisa. Il caso Verna è stato sempre tenuto nascosto [illegible] noi, ne siamo venuti a conoscenza solamente nei giorni scorsi da altre fonti».

Antonio Pepe sottolinea inoltre che «il neo gruppo indipendente di maggioranza sarà di supporto totale al sindaco, il nostro appoggio lo merita per l'operato verso la città». E, a questo punto, resta solo da vedere quanti assessorati il nuovo gruppo potrà rivendicare, [illegible] per quali persone.

La bufera che ha investito Chivasso è intanto uscita dai confini cittadini. Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, d'accordo con il coordinatore provinciale Furio Gubetti, invierà un delegato a Chivasso. Afferma: «Se l'iniziativa dei cinque consiglieri è stata dettata da ingenuità, entro sabato penso che potrà essere tutto risolto. Diversamente le nostre strade [illegible] divideranno. Pazienza, augureremo loro buona fortuna e, come per tutti i transfughi, li espelleremo dal movimento».

Ugo Martinat, segretario regionale di An, il partito di Fluttero, rinvia la palla al collega azzurro: «E' un problema interno [illegible] Forza Italia. Quei cinque restano nella maggioranza e il sindaco, pur con la sua posizione garantista nei confronti dell'assessore contestato, esce rafforzato».

[d. and.]

Ieri l'assemblea

Duemila alloggi [illegible] dal Cit all'Agenzia [illegible]

Diciassette sindaci della provincia chiedono che il Consorzio Intercomunale Torinese mantenga un ufficio per la progettazione di interventi [illegible] vasta scala. Non tutti i Comuni hanno le disponibilità per dotarsi di un apparato tecnico [illegible], ieri, hanno proposto al consiglio d'amministrazione del Cit, presieduto da Giorgio Rosental, di formulare entro il [illegible] una proposta per mantenere questo servizio in modo centralizzato. All'assemblea era presente anche il sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani.

Il patrimonio del Cit, invece, passerà all'Agenzia Territoriale della Casa. Sono quasi duemila alloggi, gestione e manutenzione toccherà all'Atc. Anche la gran parte dei dipendenti del Consorzio (una trentina) svolgerà le attuali funzioni presso la sede Atc di corso Dante.

Presso il Cit di corso Vittorio Emanuele resterà un ristretto gruppo di lavoro, si occuperà della progettazione ed eventualmente delle esigenze segnalate dai 17 Comuni.

Sarà completato entro la fine del '99, tre lotti, una spesa di 17 miliardi

Nichelino, nuovo poliambulatorio

Servirà anche gli abitanti di Vinovo, Candiolo e None



Giorgio Rabino direttore generale dell'Asl 8 assicura che fra un [illegible] Nichelino [illegible] il suo ospedale

NICHELINO. Tra [illegible] anno, verso la fine del '99, Nichelino avrà un nuovo poliambulatorio. Questa, la previsione del direttore generale dell'Asl [illegible] Giorgio Rabino. [illegible] dice: «Nei prossimi giorni spediremo le lettere di invito alle oltre cento ditte che hanno risposto al bando [illegible] gara: il che vuol dire che potremo aggiudicare l'appalto entro la [illegible] di novembre e di seguito partire con i [illegible].

Il poliambulatorio, che sorgerà [illegible] un'area di quasi 18 mila metri quadrati, all'incrocio tra via 25 Aprile e via Debouché e che oltre a Nichelino servirà anche gli abitanti di Vinovo, Candiolo e None, rappresenta però un esempio di collaborazione tra azienda sanitaria e amministrazione comunale. [illegible] Comune infatti ha contribuito con uno [illegible] di circa due miliardi [illegible] mezzo, in parte utilizzati per l'acquisto dei terreni. «Siamo soddisfatti del risultato perché Nichelino è l'unica città dell'Asl [illegible] a non avere un ospedale. Il poliambulatorio sopperirà [illegible] in parte a questa richiesta di servizi sanitari» spiega l'assessore Giuseppe Catizone.

In tutto l'opera si compone di tre lotti: distretto sanitario, residenza per anziani [illegible] 60 posti letto, la prima per Nichelino, e infine una struttura per attività e servizi vari. Per questi interventi l'Asl [illegible] ha stanziato un finanziamento complessivo di oltre 17 miliardi. «Ma la caratteristica principale di questo poliambulatorio - afferma Rabino - è il metodo di progettazione: medici di base, medici ospedalieri, rappresentanti [illegible] Comune e della Regione ed esperti di programmazione sanitaria hanno lavorato fianco a fianco con i progettisti incaricati per individuare un modello [illegible] grado di rispondere ai bisogni reali del distretto sanitario».

Il primo lotto comprende dunque gli uffici di accettazione amministrativa [illegible] sanitaria (Cup, Centro unico di prenotazione), il servizio di recupero e rieducazione funzionale, radiodiagnostica, ambulatori e i centri di assistenza sanitaria diurna (day service, day hospital, day surgery). Il vecchio distretto di [illegible] San Francesco invece sarà riutilizzato per altri settori: «Lì, contiamo di trasferire il dipartimento di prevenzione e altri uffici come veterinaria e l'ispettorato per gli ambienti di lavoro che non hanno ancora una sede definitiva», dice Rabino.

Massimiliano Peggio

Interrogazione di Rc

[illegible] sull'appalto [illegible]

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono chia[illegible] sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe [illegible] macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto. Gli esponenti di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda [illegible] distanza di 19 mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente». Al presidente della Giunta [illegible] all'assessore [illegible] competente chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza [illegible] gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire [illegible] dalla risoluzione della convenzione».

In riviera romagnola

[illegible] giorni

Un giovane torinese ha stabilito [illegible] suo modo un record: Massimo Massari, 21 anni, in dieci giorni [illegible] stato arrestato due volte e denunciato 4 volte sulla riviera romagnola. Massari era stato arre[illegible] il 29 agosto dalla polizia di Riccione [illegible] l'accusa di aver rapinato un telefono cellulare a un sedicenne. [illegible] primo settembre il giudice aveva convalidato l'arresto ma l'aveva rimesso in libertà con l'obbligo di tornare a Torino. Massari è [illegible] invece a Riccione dove [illegible] giorno dopo è stato denunciato per [illegible] tentato di rubare uno stereo su una macchina. Il 3 settembre, ripescato a Riccione, [illegible] stato accompagnato in questura e munito di foglio di via obbligatorio. Niente da fare: nei due giorni successivi il torinese è stato nuovamente pizzicato a Riccione e denunciato per contravvenzione al foglio di via. L'altro ieri il nuovo arresto. Con l'accusa [illegible] tentato furto è stato arrestato e condannato.

CADUTI PER LA LIBERAZIONE



[illegible] l'otto [illegible]

L'8 settembre [illegible] stato ricordato ieri per iniziativa dell'Associazione famiglie martiri e caduti per la liberazione, nella cappella del cimitero monumentale. Erano presenti, oltre ai presidenti dei Consigli comunale e provinciale, Marino e Marchiaro, [illegible] cappellano delle Nuove, padre Ruggero, ed il rabbino della Comunità israelitica. Corone sono state deposte al Sacrario della Resistenza e alla lapide che ricorda le vittime ebraiche.

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, ■ i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi ■ Langa ■ Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scor■ anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, ■ cui accanto a salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, in alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi non ha precedent■ lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, e ■ è un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni ■ slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo ■ da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è ■ modo per colmare ■ vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste su un aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo a scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, ■ ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato e viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo soccorso».

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle ■rganizzazioni professionali c'è la fila di gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si arriva anche ad ■ milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code di richieste ■ aspiranti vendemmiatori e poi ci sono imprese familiari che ■ trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori di Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziend■».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi di Langa e Monferrato si muove ■ piccolo esercito di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati e da qualche anno anche molti extracomunitari

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

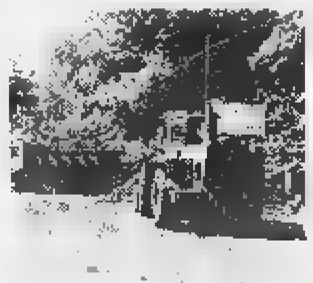
NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese ■ nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta ■ ■ domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve di Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori ■ 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 593 lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. [e. ce.]

IN ■

■o nel Verbano ■ lo ■ ■ calamità



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte del Verbano e del Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'onorevole Marco Zacchera, l'altra sera, ha organizzato un incontro ■ Verbania. La riunione è stata caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali ■ provinciali.

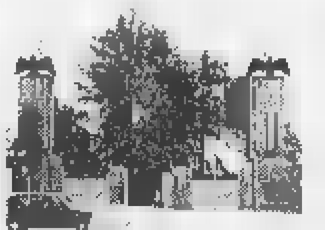
L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli ha reso noto intanto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

Asti, ■ discarica diventerà ■ parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi ■ uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indotto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno ■ sito dell'ex discarica.

I ■ russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo ■n si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le pre■ dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi ■ circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.



Ultras della Biellese chiedono scusa ■ questore

BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore ■ ■ promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita, lontano dalla nostra squadra».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli , erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio Lamarmora. Ma la punizione, che li ha costretti e perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E attraverso i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza ■ cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma ■ questore di Biella è ancora in ferie: e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire al Lamarmora la squadra del cuore.

Da venerdì a domenica 22 nazioni in lizza e 150 milioni di montepremi

A Pinerolo il top dell'equitazione

Il concorso di salto promosso in prima fascia

PINEROLO. La scuola nazionale di Equitazione [illegible] non ha preso casa a Pinerolo, un tempo città-laboratorio della cavalleria italiana, culla del generale Caprilli e [illegible] sistema naturale, fucina dei primi azzurri campioni olimpionici degli sport equestri. Non sono serviti [illegible] dare sostanza al sogno della capitale della Val Chisone e del generale Angelo Di Staso, fra i promotori dell'iniziativa, i reiterati auspici del presidente nazionale Fise, della Regione Piemonte, del Coni: [illegible] scuola si farà, ma per adesso è un progetto sulla carta.

Sorte diversa, fortunatamente, ha subito [illegible] Concorso Ippico Internazionale che la città di Pinerolo indice da 12 anni per riassaporare i fasti del passato, quando era una tappa indiscutibile per i fuoriclasse mondiali. L'edizione [illegible] quest'anno, in programma da venerdì a domenica [illegible] Piazza d'Armi, ha ben poco da invidiare alle [illegible]ifestazioni degli Anni Cinquanta-Sessanta che sfoderavano cavalieri del calibro dei fratelli D'Inzeo, Mancinelli, Winkler, D'Oriola.

[illegible] concorso pinerolese di salto a ostacoli ha infatti ottenuto una promozione, dalla denominazione B è passato alla A cioè il top della qualità. In Italia sono sei [illegible] totale gli appuntamenti fregiati con il [illegible] A [illegible] che vantano un consistente montepremi. Le gare di Pinerolo, categorie [illegible] tempo, mista, a fasi consecutive, mettono in palio premi per complessivi 150 milioni di lire. [illegible] clou [illegible] domenica pomeriggio con il Gran Premio Città di Pinerolo (categoria 2 manches), che porge sul piatto 60 milioni di lire. Al migliore cavaliere del concorso sarà assegnata una Fiat Bravo offerta dal senatore Giovanni Agnelli, fra i sostenitori «storici» della manifestazione.

[illegible] denaro alletta sempre specie se è tanto, perciò [illegible] capisce come quest'anno alla segreteria organizzativa [illegible] pervenute le adesioni di 22 nazioni (Argentina, Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Messico fra [illegible] più distanti) e 340 cavalli a fronte [illegible] limite posto a 270. Un successo dovuto anche «alla qualità tecnica del terreno che rende il concorso fra i migliori al mondo», come sostiene il colonnello Raimondo D'Inzeo che sarà direttore di campo. Il presidente Fise, ingegner Croce, si riallaccia invece «al fascino che il concorso di Pinerolo esprime sugli appassionati di equitazione [illegible] italiani che stranieri. E' [illegible] fascino che la storia soltanto [illegible] e può dare [illegible] persone, edifici, città [illegible] avvenimenti. Pinerolo è la storia della cavalleria italiana».

Candidati a buoni piazzamenti sono gli italiani Govoni (vincitore l'anno scorso del Gran Premio), Nuti e Airoldi, che dovranno temere soprattutto svizzeri e belgi. Non [illegible] una spruzzata di nobiltà purissima, la presenza della regina Maria di Norvegia, indicata [illegible] una discreta amazzone: sostituisce nell'albo delle ospiti di sangue blu [illegible] principessa di Giordania, Haya Hussein.

A rendere più coreografica la manifestazione provvederanno i floricoltori di Sanremo che stanno allestendo macchie di colore attorno e dentro Piazza d'Armi. Nella serata di sabato (ore 21) è prevista una dimostrazione di [illegible] centinaio di cani in prove di agility e attacco. L'ingresso è gratuito, sempre.

Silvia Garbarino

Bocce: lo strambinese si è laureato campione italiano

Deregibus, che cecchino

Battuto il record mondiale nel tiro



Fabrizio Deregibus, [illegible] anni, passerà [illegible] ottobre dal Brb Olivetti Ivrea al Ferrero Caudera Vigone. E' il nuovo campione italiano di tiro tecnico

Fabrizio Deregibus, boccista trentaduenne del Brb G. S. R. Olivetti Ivrea, ha compiuto un'impresa eccezionale nel cor[illegible] del campionato italiano di tiro tecnico, battendo il primato mondiale della specialità [illegible] vincendo poi il titolo nonostante l'emozione provata nel raggiungere l'inatteso traguardo.

Il giocatore torinese, che vive (e lavora in un'officina meccanica) [illegible] Strambino con la moglie Lara e le figlie Raissa di [illegible] anni e Carola di 2 [illegible] mezzo, nel secondo turno della gara disputata a Gressan [illegible] Val d'Aosta, ha raggiunto i 63 punti (su un totale di 68 possibili) superando di [illegible] lunghezza il ligure Antonio Ravera che nel '95 era arrivato [illegible] 62.

Ciò significa che Deregibus su 22 bocciate ne ha sbagliate soltanto due (un tiro da un punto e uno da quattro) [illegible] ha sempre colpito i pallini conclusivi, che contano cinque punti ciascuno, e che sono stati decisivi sia per il record (vale tre milioni di premio federale) che per la conqui[illegible] della maglia tricolore.

Deregibus è il terzo di una stirpe di boccisti: suo nonno era giocatore di categoria A e così suo padre, Adriano, che milita nell'Amatori Sassi Torino.

Da dieci anni Fabrizio è la colonna del Brb Ivrea, ma nel luglio scorso si [illegible] accordato per passare da fine ottobre nelle file del Ferrero Caudera Vigone, il club campione d'Italia che si presenta al campionato 1998-1999 [illegible] la squadra da battere.

Ad Alessandria, domenica, un giocatore del team vigonese, Massimo Borca, medico, uno dei pochi laureati dell'ambiente boccistico, ha vinto il titolo italiano nella prova del punto [illegible] alternato battendo in finale l'anziano fuoriclasse Nicola Sturla.

La formazione di Ferrero e Salvay, dunque, conterà presto su [illegible] lotto davvero eccezionale di giocatori: Suini, Caudera, Deregibus, Borca, Mandola, Repetto, Scassa, Basilietti ed Enzo Granaglia, figlio del campionis[illegible] Berto.

Sabato [illegible] domenica, sui campi dell'Ucci Pianezza, sarà [illegible]gnato il titolo italiano individuale [illegible] categoria A. In gara i boccisti più bravi. **[g. cap.]**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

[illegible] **B** (finali): Piacenza-Fossano 11-1 [illegible] 13-3. Piacenza in A2.
Serie C1 (finali): Di Falco's-Genova 12-14
IV Torneo «Saranno Famosi» (1º Memorial Maria Teresa Morra). *Ragazzi*. Girone 1: Avigliana-Cairese 16-1; Cairese-Astra Pr 6-15; Astra-Avigliana 8-1. Girone 2: Di Falco's-Nettuno 10-12; Nettuno-Aosta 7-2; Aosta-Di Falco's 1-11. Semifinali: Nettuno-Avigliana 10-5; Di Falco's-Astra 10-7. Finali. 1º posto: Nettuno-Di Falco's 14-7. 3º: Avigliana-Astra 11-1. [illegible]: Aosta-Cairese 20-8. Miglior interno: Roberto Zumbo (Avigliana). Premio per l'azione più spettacolare: Maurizio De Maria (Grizzlies).
Trofeo [illegible] Val Susa: Castellamonte-Pol. Grugliasco 21-11; Grugliasco-S. Antonino 11-7; [illegible]. Antonino-Castellamonte 6-4.

BOCCE

Campionato italiano tiro progressivo (a Gorizia): 1. [illegible]. Ziraldo 41; [illegible]. Panero (Ucci Pianezza) 38; 3. W. Bonino (Tubosider) 37; 4. Di Fant 31.
Campionato regionale terne D (ad Asti): 1. Rocciamelone (Miaglia-Genta-Brayda) finale 13-8; [illegible]. Serravallese (Peretti-Mazzocca-Fornaca); [illegible]. Brb Gsro Ivrea (Iezza-Vola-Caserin) [illegible] Cdc Asti (Ferrero-Clerico-Cerutti).

CALCIO

Torneo Antico Regno [illegible] Sardegna (a Carouge, Svizzera). *Giovanissimi*. Torino-Servette 0-0; Torino-Annecy 8-1; Torino-Etoile Carouge 4-0; Torino-Juventus 2-1; Torino-Servette 10-9 (dopo i rigori). Classifica finale: 1. Torino; 2. Servette; 3. Juve.
Memorial Flavio Musso (a San Gillio). *Giovanissimi*: Torino-Rosta 8-0; Torino-Barcanova 2-0; Torino-Chisola 4-0. Classifica: 1. Torino; [illegible]. Chisola; 3. Pianezza; 4. Barcanova; 5. Venaria; 6. Rosta. *Esordienti '87*: Torino-Venaria 2-0; Torino-Chisola 6-0; Lascaris-Torino 6-5 (dopo i rigori). Classifica: 1. Lascaris; [illegible]. Torino; 3. Venaria; 4. Barcanova; [illegible]. Pianezza; 6. Chisola.
Memorial Merlino Villaraggia (a Vercelli). *Allievi*: Torino-Pro Vercelli 4-0; Torino-Piacenza 7-6 (dopo i rigori). Classifica: 1. Torino; 2. Piacenza; 3. Inter; 4. Pro Vercelli.
29º Trofeo Bertolini (org. Gassino, [illegible]. Giovanissimi). Eliminatorie: Borgaro-Sassi 8-0; Rivalta-Mappanese 3-3; Salus-Orio-[illegible] Vallette 2-0; Don Bosco Nichelino-Ardor 1-1; Grugliasco-Sporting Torino 6-1; San Mauro-Ciriè 0-0.
Coppa delle stelle (org. Rapid, cat. Giovanissimi). Eliminato[illegible]: Alpignano-Rivoli 2-0; Vanchiglia-Real S. Benigno 3-0; Venaria-Rivoli 2-1; Alpignano-Cbs 4-2; Pro Collegno-Paradiso 2-2; Grugliasco-Sangiustese 2-2; Chisola-Kl 2-1; Madonna di Campagna-Moncalieri 5-0.

[illegible]

6º Torneo Sai Banca Popolare Novara (a Fiano, Torino): *1ª cat. Scratch*: 1. [illegible]. Garbaccio 30; 2. A. Accardi 30. *1ª cat.*: 1. L. Vezza 37; 2. E. Bondi 35; 3. [illegible]. Lavazza 34. *2ª cat.*: 1. V. Gatti 38; [illegible]. R. Bonini 37; 3. F. Accardi 37. *3ª* [illegible]: 1. C. Caroni 38; 2. A. Mussetti 37; 3. P.L. Morsetti 33. *Signore*: V. Aghemo 36. *Seniores*: G. Castellina 35.
Trofeo C.R.E. (a Torino, Stupinigi): *Lordo*: Del Podio-Del Podio 53. *Netto*: 1. Gamba-Negro 77; 2. Beneventani-Cabassi 73; 3. Pignata-Pezzi 73. *Coppia miste*: 1. Signori-Bonardo 68.
2º Trofeo Saetti (a Carmagnola, I Girasoli): *Lordo*: L. Ruffino 39. *Netto*: 1. U. Lardieri 43; 2. F. Bresciani 43; 3. T. Di Lorito 37. *Signore*: G. Piana 34. *Seniores*: G. Montrucchio 31. *NC*: D. Valvassori 41.
Coppa Lega contro i tumori (a Vinovo): *Lordo*: Tuninetti-Tuninetti [illegible]. *Netto*: 1. Vezzani-Quaglia 49; [illegible]. Ciaccio-Peloso 49. *Coppia mista*: Anfosso-Boscolo 44.
Green Pass Chevrò (ad Avigliana, Le Fronde): *Lordo*: L. Ogliatti 39. *Netto 1ª cat.*: 1. F. Cappabianca 41; 2. C. Accumoli 40. *2ª cat.*: 1. E. Mometti 38; 2. P. Kraus 36. *3ª cat.*: 1. [illegible]. Franzoni 39; 2. M. Amedeo 39. *Signore*: L. Camaioni 38. *Mid-Amateur*: G.P. Rivetti 37.

[illegible]

Trofeo del Comune (a Rorà, km 16, partenti 52). [illegible]. F. Cogno (35); 2. Fontan; 3. Musso; 4. C. Garnier; 5. Lavina; [illegible]. U. Agli; 7. Sardanapoli; 8. Bellone; 9. Turaglio; 10. Biei. *Donne*: 1. C. Cori[illegible] (Cumiana); 2. I. Giordan; 3. Petris; 4. Standoci; 5. Barral. *Junior*: T. Odino (Angrogna) e F. Bertin (35). *Master A*: 1. G. Barra (Baudenasca). *Master B*: 1. A. Morero (Villarese).
Trofeo [illegible]a della Ceramica (a Castellamonte, km 6,5, partenti 84). 1. R. Baratono (Alpea); 2. Fenzi; 3. Curreli; 4. Borgra; 6. Benzio; 6. Donato; 7. Bianco; 8. Basolo. *Donne*: 1. M. Navacchia (Alp To); 2. Guell (Tranese); 3. Irene (Catasse). *Categorie. Junior f.*: 1. Berardo (Rivarolo). *MM50*: 1. F. Buccoliero (S. Donato). *MM60*: 1. G. Rolle (Forno). *MF50*: 1. A. Salarino (Forno).
Corsa [illegible] (ad Avigliana, km 7,5, partenti 50). 1. R. Sarti (Atp Condove); 2. Pilloni; 3. Cerchoui; 4. Lussiatti; 5. Trudu; 6. Fittipaldi; 7. Dieli. *Donne*: 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Vitillo.

● **CALCIO, STASERA [illegible] DILETTANTI.** Stasera (ore 20,30, campo Quincinetto) si gioca Ivrea-Valle d'Aosta, valida per la 2ª giornata del 1º turno [illegible] Coppa Italia dilettanti.

● **BASKET, OGGI COPPA DI LEGA.** [illegible] 2ª giornata di Coppa di Lega, l'Auxilium To [illegible] stata sconfitta ad [illegible] 75-59. Stasera (3º turno, ore 21), derby a Carmagnola (via Roma) tra la capolista Extratour e l'Auxilium, mentre a Collegno saranno di fronte Sendel e Abet Bra. A livello femminile, amichevole alla palestra comunale di Rivoli (ore 20,30, Frazione Tetti Neirotti) tra Junior Rivoli e Iscot Collegno, squadre di B.

(altri risultati sul giornale di domani)

[illegible] Stasera l'Opera di Pechino al Carignano e Murray Perahia al Lingotto

E' il momento dei cinesi

In scena la Compagnia di Dalian

Irrompe stasera sulla scena del **Teatro Carignano** la tanto attesa Opera di Pechino. A rappresentare questo genere di spettacolo, così antico quanto celebre, è la Compagnia della Città di Dalian che, spiegano coloro che [illegible] conoscono, «ha saputo trovare un equilibrio fra la tradizione [illegible] strada, caratterizzata dall'immediatezza della spettacolarità "senza rete", [illegible] quella dei grandi maestri, che ha reclutato in tutta la Cina per formare degli artisti di classe nazionale». Due i titoli proposti, «La foresta in fiamme» e «La Principessa Centofiori», che hanno come interpreti protagonisti rispettivamente Yang Chi e Li Ping. Gli appuntamenti - a parte i due pomeridiani di sabato prossimo con «Il re delle scimmie», destinati in particolare ai bambini - [illegible] tre: stasera, domani [illegible] venerdì alle 21. I posti sono da tempo esauriti, [illegible] testimonianza dell'attesa destata nel pubblico da questa proposta esotica.





Personaggi dell'Opera [illegible] Pechino nei tradizionali trucchi di scena A sin. da «Principessa Centofiori» e sopra, [illegible] «La foresta in fiamme»

«La foresta [illegible] fiamme» è imbastita su un libretto di Fan Junhong, con l'adattamento musicale di Liu Heiquan e la regia di Wu Xiao. Il titolo si riferisce al momento più drammatico della vicenda, un complicato intreccio di battaglie, maneggi dinastici e tradimenti. «La Pricipessa Centofiori» si avvale di un libretto scritto da Meng Fanjie e Zhang Chunxiao, con l'adattamento musicale di Li Men e la regia di Liu Xiurong e dello stesso Chunxiao. Qui l'eroina è una guerriero, impegnata nella lotta contro i briganti che minacciano il regno di Anxi. Alle vicissitudini belliche si intrecciano quelle amorose tra la Principessa [illegible] il giovane ambasciatore Jiang Luyun, che si concludono tragicamente con la morte di entrambi.

I due attori principali impegnati in queste serate sono vere celebrità in patria. Yang Chi è rinomato, dicono gli esperti, per «ampiezza della voce, bellezza timbrica, espressività del viso, precisione gestuale, padronanza assoluta del corpo». Li Ping [illegible] entrata nella scuola d'arte di Dalian a soli dodici anni e ben presto ha acquisito il ruolo di «attrice di prima categoria» [illegible] eccelle proprio nei ruoli guerreschi.

Attorno a loro agiscono [illegible] la ben nota bravura gli attori e i musicisti della Compagnia, che ricreano ogni volta il suggestivo mix di musica e poesia, di gestualità e danza acrobatica. Le vicende ruotano attorno a modelli fissi e tradizionali, ma con un'infinità di sfaccettature. Gli strumenti utilizzati, ovviamente, [illegible] quelli antichi come vielle [illegible] liuti, gong e tamburi, flauto a sei fori [illegible] oboe [illegible] cono, e tanti altri.

Per gli appassionati di questo genere, un'occasione d'oro: scoprire i segreti dell'arte di truccarsi e di recitare nell'Opera di Pechino, con l'attore Yang Chi [illegible] disposizione del pubblico oggi alle 17 al Piccolo Regio.

Leonardo Osella

Le sublimi note firmate Academy

Dopo la Philharmonia Orchestra, un altro prestigioso complesso londinese approda all'Auditorium del **Lingotto** per Settembre Musica. E' la Academy of St. Martin in the Fields, fondata quarant'anni fa da Sir Neville Marriner e passata gradualmente da un repertorio esclusivamente barocco a una proposta che arriva fino ai giorni nostri. Per questa occasione, comunque, è stato deciso di non arrivare oltre Mozart e Haydn [illegible] così l'appuntamento di stasera alle 21 annovera, oltre ai due autori succitati, anche i nomi di Bach [illegible] Haendel. Alla direzione dell'orchestra, e contemporaneamente nella veste più consueta di pianista, ci sarà **Murray Perahia**, che soltanto nel primo brano in programma, il «Terzo Concerto Brandeburghese» di Bach, ne lascerà la guida [illegible] Kenneth Sillito.



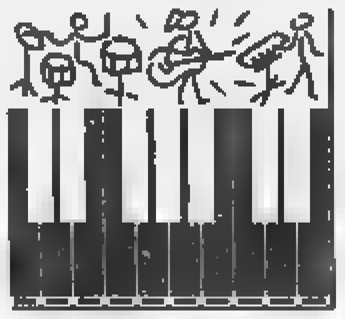
Murray Perahia, direttore d'orchestra

Dopo questa celeberrima pagina bachiana, in cui il magistero compositivo si lega mirabilmente alla felicità di ispirazione, sarà presentato il «Concerto in si bemolle K 595 per pianoforte e orchestra», l'ultimo scritto da Mozart proprio nell'anno della morte: una pagina struggente [illegible] nostalgica appena ammorbidita dai delicati richiami alla musica popolare.

Sarà quindi eseguito il «Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2» di Haendel, che fa parte di un gruppo di sei definiti «Concerti per oboe», anche [illegible] in realtà la presenza di questo strumento non è poi così appariscente.

La serata avrà [illegible] sigillo di chiusura all'insegna dell'ultima sinfonia di Haydn, la 104ª, nella tonalità di re maggiore, elegante e ricca di fantasia (si vedano l'effetto zampogna all'inizio del Finale o la repentina pausa nell'Andante). **[l. o.]**

[illegible]



Il chitarrista Dario Lombardo presenta evoluzioni e intuizioni della sua piacevole Blues Gang

E' sempre l'ora della resa dei conti per il blues. Torna alla mente il disarmante candore di quell'anziano *bluesman* di St. Louis che, interpellato da un giovane fan bianco sull'ennesimo *revival*: «Hai visto, il blues è tornato», non poteva che ribattere (al plurale) «Ah sì? E dov'erano andati?». La vaghezza di «*the blues*», quella modalità di canzone che risolve con sottintesa, obliqua ironia l'universale senso [illegible] malinconia e amarezza, è accentuata proprio dalla forma *plurale* («ogni giorno ho i *blues*»). L'evoluzione ha conservato [illegible] riprodotto anche una *pluralità* di siti, coinvolgendo generazioni e nazionalità distanti dalle origini rurali in Texas o Mississippi. Torino, a giudicare dal numero di bands programmate ogni settimana dai locali, pa[illegible] candidata ad essere l'ideale blues town d'Italia (una rassegna di gruppi torinesi, pubblicata su lp nel 1993, era intitolata proprio «Blues City»). Il chitarrista Dario Lombardo ha attraversato il percorso di tanti *wannabes* (cantine, birrerie, feste dell'umidità, battesimi e scissioni), poi nel 1987 è sbarcato a Chicago, attrazione esotica al locale, gigantesco Blues Festival. Da allora è rimasto a confronto con i più interessanti interpreti mondiali, in manifestazioni in casa o in Italia ed Europa - in primis quel Phil Guy che proprio stasera terrà un seminario agli studenti del Centro Jazz. Modellata e resa credibile la sua tecnica, l'ha messa a disposizione di classi di aspiranti chitarristi, anche in sedi universitarie, affrontando per giunta [illegible] ardue (per uno straniero) discipline del canto e della composi[illegible]ne. Eccolo con un nuovo cd, a rappresentare brillantemente la maturità della sua Blues Gang (due Massimo di Milano, Bertagna e Pavin, alla ritmica, e due Andrea di Torino, il suo studente Preto alla seconda chitarra [illegible] l'eccellente Scagliarini all'armonica). E' un solido, adulto caleidoscopio di intuizioni e influenze, tra le stratificazioni dei suoni di Chi-town, dal tradizionale al funky, arricchito dagli arrangiamenti flatistici di Davide Dal Pozzolo e Alfredo Ponissi. Il titolo «I Don't Want 2 Lose» percorre le tappe autobiografiche dell'uomo-di-blues che cerca di sfuggire al cliché di musica per perdenti: la civettuola sostituzione fonetica della cifra 2 alla preposizione *to* dovrebbe risultare simpatica alle platee *hip*. La *cover* di un brano poco noto di Chuck Berry (con un cammeo del fluido rock blues di Slep) è anche l'apporto della Gang all'originale compilazione «2120 Michigan Avenue, Chicago, Italia», un tributo delle migliori formazioni italiane alla nobile Chess Records di Chicago.



Dario Lombardo, chitarrista

Un nuovo cd offre la brillante sintesi del Chicago blues «made in Torino»

Edoardo [illegible]

Il cd, edito da Jazz Mobile Records, è reperibile nei negozi specialistici oppure può essere richiesto per e-mail: d.lombardo.bluesgang@iol.it

Nel Centro Jazz

Al seminario prima lezione con Phil Guy

Insegna Phil Guy. La stagione '98-'99 del **Centro Jazz** [illegible] apre oggi con un seminario tenuto dal cinquantottenne chitarrista e cantante americano: s'intitola «Il blues di Chicago» e si svolge dalle ore 18 sino alle 20 nei locali di via Pomba 4.



Phil Guy

Esponente di rilievo della moderna scena blues americana, Phil Guy ha cominciato negli Anni Ottanta la carriera solistica dopo aver fatto parte della band guidata dal fratello Buddy Guy. I partecipanti possono portare i loro strumenti musicali in quanto sono previste esercitazioni «live». Le iscrizioni al Centro Jazz (telefono 011/88.44.77). Domani, un altro seminario: «Le mie big band preferite - Tribù con diversi confini» a cura di Roberto Regis.

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Val Maira, Cuneese

[illegible] parla [illegible]



Resterà chiuso dal 14 al 25 settembre per ferie post-estive, ma per fortuna riaprirà il 26. Diciamo "per fortuna" poichè **Lou Sarvanot** è uno dei locali più interessanti del Cuneese di montagna per [illegible] tipo [illegible] cucina che propone. Le ricette sono di una cuoca appena trentenne, Silvia Massarengo, che sa unire i sapori tradizionali del Piemonte occitano ai guizzi della creatività. Il tutto in una saletta di otto tavoli arredata con grazia e bon ton. Alcuni suggerimenti all'eventuale cliente: assolutamente da non perdere la pasta alla farina di castagne unita a sugo di noci [illegible] verza; e poi offrite occhi (e palato) ai «macarun e trifules», ossia alla pasta con le patate in compagnia di funghi porcini o [illegible] mandorle (una specialità, questa, che qui in Valle Maira è tipica cucina etnica).

Insomma, [illegible] Lou Sarvanot (che [illegible] il folleto dei boschi d'Occitania) il repertorio è decisamente influenzato (ma con ritocchi moderni) dalla cultura alimentare locale. I vini hanno origini «blu», nel senso che la cantina è composta da un centinaio di etichette di tutto riguardo: dominano i piemontesi ma c'è attenzione anche per friulani, altoatesini e alsaziani.

Sì, il posticino merita una sibaritica incursione.

A **Bassura** [illegible] **Stroppo**
via Nazionale 64
Ch. lun. [illegible] martedì
Solo sera, tranne sab. e dom.
Sulle [illegible] **mila** senza vino
Tel. 0171/999.159

APPUNTAMENTI

INCONTRI

A[illegible] Alle 19 e alle 23, nel gazebo [illegible] giardini Sambuy [illegible] piazza Carlo Felice, «Musica in giardino» con Maurizio Sturiale.

CONFERENZE

[illegible] Stasera nella sede di Anemos [illegible] corso Rosselli 105/7, alle ore 20,45, conferenza dal titolo «Un corso in miracoli». Intervengono Vanna Capella specializzata in psicoterapie autogene, [illegible] Gian Gherardo Russo Frattasi, ingegnere e rebirther. Telefonare allo 011/319.42.74.

LIBRI

FESTA UNITA'. Stasera alle 21 alla Festa de l'Unità ai giardini di via Sospello, l'associazione Avvenire [illegible] Leggere presenta, insieme con l'autore Gianni Oliva, il libro «Le guerre [illegible] dopoguerra», ed. Scriptorium.

[illegible]

GAUGUIN. Sono aperte le iscrizioni [illegible] visita guidata da Willy Beck [illegible] mostra [illegible] Gauguin [illegible] Martigny, [illegible] Svizzera. Informazioni al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, telefono 011/812.30.23.

NEL CASTELLO. Domani alle 14,40 ritrovo [illegible] piazza Castello angolo via Pietro Micca per la gita al castello [illegible] Venaria Reale organizzata dall'associazione per la terza età Il Tempo di Alice. Tel. 011/837.732.

SUL PO. Per domani il Centro Auser organizza un'escursione in battello sul Po con buffet freddo e intrattenimento musicale. La partenza è prevista alle ore 18,30 dall'imbarcadero dei Murazzi. Tel. 011/436.89.50.

[illegible]

[illegible] IL TEATRO. L'Officina Artistica Savinio [illegible] Santa Giulia 1 promuove un corso di formazione teatrale con durata biennale tenuto da professionisti dello spettacolo. Iscrizioni allo 011/817.22.74.

ISCRIZIONI. [illegible] 23 settembre [illegible] apriranno le iscrizioni al [illegible] di modellista stilista, figurinista, operatore dell'abbigliamento, informatica moda su computer, indossatrice organizzati dall'Istituto [illegible] Arte e Moda Ilda Bianciotto di via Garibaldi 7. Gli interessati possono usufruire [illegible] una lezione di prova gratuita da prenotare allo 011/535.753.

[illegible] La Pro Natura e l'Istituto Salesiano Valsalice organizzano un [illegible] geologia divulgativa con cadenza settimanale: cinque [illegible] a partire dal 29 settembre. Iscrizioni e informazioni alla sede della Pro Natura in via Pastrengo 20; telefona[illegible] allo 011/562.27.89.

CON LE PIANTE. Scadono domani all'Istituto di Studi Ayurvedici, [illegible] Vittorio Amedeo 16 [illegible] (telefono 011/860.94 03) le iscrizioni al seminario «Rimedi casalinghi ayurvedici alle più comuni malattie, utilizzando piante facilmente reperibili in Italia». Relatore [illegible] Navadish Prasad docente all'Università [illegible] Bangalore e assistente primario all'ospedale ayurvedico e centro di ricerca medica di Bangalore. Lezioni il 24 e 25 settembre (ore 18-22) costo 160 mila lire.

[illegible] Domani pomeriggio dalle 15 alle 18 alla Fondazione Luigi Firpo in via Principe Amedeo 34, Geoffrey W. Symcox del Dipartimento di Storia dell'Università di California (Los Angeles) condurrà [illegible] seminario su «Torino e lo Stato sabaudo fra Sei e Settecento». Interverranno Giuseppe Ricuperati, Donatella Balani, Paola Bianchi, Andrea Merlotti [illegible] Marina Roggero.

Il Cineclub di Ivrea

Film [illegible] La Serra gli abbonamenti sono in vendita

Da oggi a venerdì, dalle 17 alle 19, nel Centro Congressi La Serra, in corso Botta 30 a **Ivrea**, saranno in vendita gli abbonamenti per il Cineclub, fino a due anni fa legato alla Olivetti, ora indipendente. Giunta alla 37ª edizione, la rassegna comincerà lunedì 14 con «Grazie di tutto», una commedia sugli svantaggi, ma anche sugli aspetti divertenti, della senilità: protagonisti Massimo Ghini e Nancy Brilli.

In cartellone, fino al 25 maggio, trenta film. Ogni settimana, la pellicola in programma sarà proiettata il lunedì e il martedì in tre orari: alle 17, alle 19 [illegible] alle 21. Anche quest'anno gli organizzatori hanno miscelato film d'autore con altri più di cassetta.

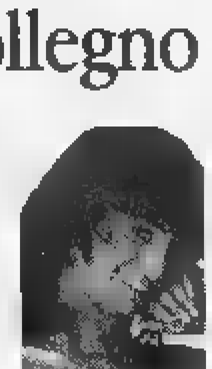
L'abbonamento costa 65.000 lire. Per informazioni ed eventuali prenotazioni, occorre rivolgersi al numero telefonico 0125/641.571. **[p. br.]**

Oggi s'inaugura «Che cinema, al cinema!»

«Il ciclone» di Pieraccioni alla rassegna di Collegno

Apre «Il ciclone». Il campione d'incassi di Leonardo Pieraccioni inaugura questa sera al Regina di **Collegno** la rassegna «Che cinema, al cinema!». Uni[illegible] spettacolo alle 21,15, biglietti [illegible] 6 mila lire. Si replica domani sera alla stessa ora.

Ambientato in un casolare in provincia di Arezzo, questo penultimo lavoro del giovane attore e regista toscano (il recente «Fuochi d'artificio» è stato inferiore negli incassi soltanto [illegible] «Titanic») racconta di una famiglia [illegible] campagna con la vita stravolta dall'improvviso [illegible] imprevisto arrivo di una compagnia spagnola di flamenco. Nel cast, oltre allo stesso Pieraccioni, figurano Lorena Forteza, Natalia Estrada, Massimo Ceccherini, Barbara Enrichi.



Lorena Forteza protagonista de «Il ciclone» film campione di incassi e stasera proiettato al Regina [illegible] Collegno

La rassegna del Regina (via San Massimo 31) si b[illegible] sui principali film dell'ultima stagione sul grande schermo. La prossima settimana, ad esempio, è in cartellone mercoledì sera la pellicola italiana candidata nei mesi scorsi al premio Oscar: «Il testimone dello spo[illegible]» di Pupi Avati con Diego Abatantuono e Ines Sastre.

Seguiranno il giudiziario «L'uomo della pioggia» [illegible] Francis Ford Coppola, il thriller «Il collezionista» con Morgan Freeman, «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni, l'avventuroso «Sette anni in Tibet» con Brad Pitt protagonista. **[d. ca.]**

MUSICA dove

[illegible]
«Concerto per la pace» questa sera in piazza Atzechi a Venaria, nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] San Marchese: sul palco salgono alle 21 [illegible] Umami, gruppo di musica popolare latino-americana. Ingresso libero.

[illegible]
Serata all'insegna [illegible] rock al circolo «Tiziano Lenza» [illegible] Grugliasco (piaz[illegible] Matteotti 3): si esibiscono, [illegible] parti[illegible] dalle 22, i 60/70.

[illegible]
Musica dal vivo oggi alla «Festa dell'Unità di Ivrea, ospite quest'anno dell'area ex Montefibre: [illegible] 15 si esibiscono il gruppo locale Peyoll e i S8 Pressione di Rivarolo, alle 21,30 [illegible] in concerto gli Amici di Roland con le loro [illegible] delle sigle dei cartoni animati.

[illegible] NOMADI
E' in programma la sera di domeni[illegible] 13 settembre al campo sportivo di San Gillio il concerto dei Nomadi. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire (da aggiungere i diritti d'agenzia). Prevendita in città da Maschio in piazza Castello, Top Video Music a Ciriè, D'Herin Dischi e Videomania a Venaria, Videomania a Druento. Organizzano la D'Herin Records [illegible] la Pro loco [illegible] San Gillio.

[illegible]
Approda al Palastampa il 15 ottobre il «World Tour» di Santana. Il concer[illegible] comincia alle 21. I biglietti per assistere al concerto costano 50 mila lire. Le prevendite sono già cominciate nei seguenti punti cittadini: Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, L'Elite, Mariposa, Maschio, New My Music, Palastampa, Preascolto, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music. Fuori città i biglietti si trovano da Disco Star [illegible] Grugliasco, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso. Per quanto riguarda invece i posti numerati, costano 70 mila lire [illegible] sono in prevendita soltanto da Maschio, Rock&Folk e al Palastampa in corso Ferrara. Organizza Metropolis.

[illegible]
Dopo [illegible] successo dei mesi scorsi, [illegible] torna a Torino Renato Zero nel suo «Tour dopo Tour»: appuntamento il 1º novembre alle 21 sul palcoscenico [illegible] Palastampa.

DOVE andiamo

[illegible] STELLARI
Prima [illegible] oggi [illegible] Massimo Tre, via Montebello [illegible], per «Corti stellari 2». Si tratta di una raccolta di cortometraggi, alcuni dei quali premiati in vari festival e rassegne: «Spalle al muro» [illegible] Nina Di Majo, «La madre» di Ruggero Di Paola, «La lettera» [illegible] Dario Migliardi, «Tourbillon» di Matteo Pellegrini, «F[illegible] che io ero» di Vincenzo Scuccimarra, «Asino chi legge» di Pietro Reggiani, «La matta dei fiori» di Rolando Stefanelli i lavori proposti. Biglietti d'ingresso a 7 mila lire.

FESTIVALPELLICE
[illegible] «Festivalpellice» approda questa sera a Bricherasio. Due gli spettacoli messi in [illegible] al Mercato Coperto: alle 21 [illegible] prevista la «prima» assoluta di «Tentativo di descrivere un luogo non parigino» [illegible] interpreti principali Michele [illegible] Mauro e Andrea Zalone, alle 22 «Mistero buffo» [illegible] Dario Fò con protagonista Ugo Dighero. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

[illegible]
Spettacolo [illegible] questa [illegible] al Tempio Valdese [illegible] Pomaretto: la rassegna «Sotto questo cielo» organizzato da Assemblea Teatro propone questa sera alle 21,30 «Fuochi» di Marina Jarre per la regia di Renzo Sicco. L'ingresso è libero.

[illegible] STEFANIA [illegible]
In attesa dell'uscita nelle sale dell'ultimo film con Stefania Rocca presentato alla Mostra di Venezia «Viola», il Massimo Due (via Montebello 8) propone ancora oggi le repliche del film «Giochi d'equilibrio» diretto dall'esordiente Amedeo Fago e interpretato, oltre che dall'attrice torinese, da Gianmarco Tognazzi, Maddalena Crippa e Remo Girone. Si racconta la storia di una coppia, un cinquantenne regista [illegible] la sua compagna costumista, che decidono di narrare in un film il loro rapporto d'amore.

Spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

[illegible]
Serata [illegible] cabaret questa sera all'Officina della Magia di Moncalieri (via [illegible] Mille 13): protagonista, Antonio Gilioli. S'inizia alle 22,30. Informazioni al numero 011/60.52.944.

Pronta la macchina organizzativa del Comune fin dal primo giorno di lezione: saranno distribuiti 27 mila pasti

Subito a scuola con la mensa

E da quest'anno cibi biologici per tutti



Buon appetito: le mense funzione[illegible] fin da lunedì 14, il primo giorno di lezione nelle 140 scuole elementari e in 61 medie di Tori[illegible]. O meglio, [illegible] quattro aziende addette alla confezione e distribuzione dei pasti (Cnst, Eutourist, Sipast [illegible] Sorico) sono pronte per farlo, perché questo è espressamente scritto nel capitolato di appalto sottoscritto con il Comune.

Le scuole potranno prenotare la refezione fin da subito, ma probabilmente la maggioranza preferirà attendere qualche giorno di assestamento prima [illegible] cominciare.

Si parte per le prime due settimane con il menu estivo. A pieno regime verranno distribuiti 27 mila pasti al giorno, costo complessi[illegible] per il Comune 32 miliardi. Che rientrerà in parte con il pagamento delle tariffe. L'assessore **Paola Pozzi**: «Abbiamo voluto norme che garantiscano qualità e sicurezza». Per mangiar bene senza correre rischi.

Come di consueto i cibi arriveranno dalle cucine esterne, [illegible] grandi contenitori e saranno distribuiti da personale qualificato. Si amplia l'offerta dei prodotti biologici che saranno destinati a tutti i ragazzi, migliorano i menu speciali per chi ne ha bisogno per salute e nel rispetto delle esigenze etnico religiose.

[illegible] Le cucine delle aziende fornitrici dei pasti «veicolati» distano non più di 20 chilometri dalla città, per eliminare inconvenienti durante il trasporto. Le aziende, tutte [illegible] possesso della certificazione relativa alle corrette procedure di preparazione (Iso 9002), si occuperanno anche della manutenzione dei refettori [illegible] delle attrezzature.

[illegible] Semplici e gradevoli. Cassati per sempre i cibi che [illegible] facilmente deteriorabili (ricordate l'intossicazione con il Surimi nel 1994?). Il pranzo prevede [illegible] primo e un secondo piatto, [illegible] contorno, pane, frutta [illegible] yogurt [illegible] budino. [illegible] beve acqua minerale. Nel piatto della refezione si troveranno dunque, pasta [illegible] pomodoro e olive denocciolate, polpette di bovino al forno con insalata di finocchi, coscia di pollo al forno con pu[illegible] di patate, prosciutto crudo e spinaci saltati, platessa impanata e insalata verde. Nei mesi invernali si alterneranno passato di zucca con pasta, riso, pasta corta asciutta, formaggio crescenza con fagiolini saltati, hamburger con insalata verza, cotoletta di lonza, tortino di erbette, carote al forno, zucchine trifolate. Sono soltanto alcune delle offerte che si alternano per settimane. L'obiettivo è offrire una rotazione dei cibi ed abituare, come suggeriscono i dietologi a «mangiare un po' di tutto».

MENU SPECIALI. Sono previsti per i bambini che hanno patologie specifiche e certificate dal medico: 400 un anno fa. I pasti per loro saranno confezionati nei centri di cottura, conservati a freddo e riscaldati con fornetti [illegible] microonde nelle scuole.

MENU ALTERNATIVI. Lo scorso anno ci [illegible] state [illegible] richieste per bambini musulmani che non mangiano carne di maiale, né prosciutto. Le loro esigenze segnalate dalle scuole verranno rispettate con la sostituzione dei cibi a loro proibiti dalla religione.

BIOLOGICO. Finisce la sperimentazione fatta [illegible] passato nelle scuole della Circoscrizione [illegible] perché [illegible] biologico entra ovunque. Per alcuni cibi. Per tutti il pane [illegible] confezionato [illegible] grano [illegible] trattato, [illegible] come per i succhi di frutta, lo yogurt e la frutta fresca. In attesa di estenderlo anche alla verdura.

AI RISTORANTE. Lo scorso anno il Comune aveva stipulato una convenzione [illegible] due ristoranti vicini alla elementare Pestalozzi e alla media Vico. Sperimentazione, ma anche esigenza particolare. Per ora non [illegible] sono richieste.

[illegible] DI CONTROLLO. Hanno il compito [illegible] verifica, con i [illegible]resentanti dei genitori, sulla qualità del cibo e del servizio. Sono previsti corsi di formazione per offrire [illegible] tutti le nozioni indispensabili al ruolo.

[illegible] LE FAMIGLIE. Riceveranno i consigli per il menu della sera, [illegible] modo che i cibi possano essere organizzati dalle famiglie anche a casa, in modo che alla [illegible] il ragazzino non debba trovarsi [illegible] tavola ciò che [illegible] mangiato a pranzo.

Maria Valabrega

[illegible]

COMUNE [illegible] - MENU' SCUOLE DELL'OBBLIGO ANNO [illegible] 1998-99 - PERIODO ESTIVO

1ª [illegible]

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Fusilli al pomodoro e olive denocciolate	Riso alla campagnola	Passato di verdura con orzo	Mezze penne rigate in bianco	Gnocchetti sardi [illegible] pomodoro e basilico
Formaggio: tipo linea	Tortino [illegible] zucchine	Cotoletta [illegible] tacchino al forno	Fettina di lonza alla pizzaiola al forno	Tonno sott'olio
Insalata di pomodori	Insalata verde	Fagiolini saltati all'olio aromatizzato	Zucchine trifolate	Insalata di carote
Pane	Pane	Pane	Pane	Pane
Frutta di stagione	Frutta di stagione	Frutta di stagione	Banana	Frutta di stagione

[illegible] SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Spaghetti al pomodoro e basilico	Fusilli al burro e salvia	Passato estivo con miglio/farro	Riso al sugo di zucchine	Mezze penne rigate al [illegible]esto
Mozzarella	Hamburgher di bovino al sugo di pomodoro	Coscia di pollo al forno	Prosciutto crudo con melone	Filetto di platessa impanato
Insalata di pomodori	Zucchine trifolate	Insalata di carote	[illegible]	Insalata verde
Pane	Pane	Pane	Pane	Pane
Budino	Frutta [illegible] stagione	Banana	Frutta di stagione	Frutta [illegible] stagione

[illegible]

FASCE DI [illegible]	SPESA MENSILE
Fino a 5 milioni	24.500
Fino a 7 milioni	[illegible]
Fino a 10 milioni	77.000
Fino a 16 milioni	97.000
Oltre 16 milioni	108.500

Previsti anche [illegible] alternativi per chi ha problemi particolari, certificati dal medico, oppure per scelte [illegible]: i bambini musulmani (sono 300) non mangiano il maiale

LE [illegible]

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa [illegible] Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [illegible] Turati 74; [illegible] Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

DI [illegible] (19,30-9) via Nizza 6; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE Venaria, via Leo[illegible] da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 9 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Venti: da deboli a moderati variabili. Temperatura: in aumento. [illegible]: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,8
MINIMA	16,5
[illegible]MIDITA' (ore 14)	62%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	10,2 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	48,0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	24,8	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	27,2	MINIMA	[illegible]6,5

[illegible]

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 0 minuti; [illegible] alle ore 19 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 53 minuti, cala domani alle ore 11 e 39 minuti.

Luna piena 6 settembre ore 13

Ultimo quarto 13 settembre ore 4

Luna nuova 20 settembre ore 19

Primo quarto 28 settembre ore 23

MERCURIO: a 173 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova [illegible] parte centro-Sud [illegible] costellazione del Toro.

[illegible] ci appare grande come una [illegible] [illegible] vista da 1,3 km.

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 10 [illegible] e 50 minuti prima del Sole.

[illegible] osservabile da notte inoltrata fino alle prime luci [illegible]

[illegible] alle 20 e 10, la Luna calante proiettata nei Pesci, passa 2° a Sud [illegible] Saturno; per noi il fenomeno è visibile un po' più tardi.



Ancora altre risposte alle segnalazioni dei lettori sui giardini

In arrivo i [illegible] giochi

Saranno sostituiti gli alberi mancanti

Diamo ancora spazio alle risposte [illegible] Comune alle segnalazioni dei lettori sui problemi del verde pubblico. Purtroppo, a [illegible] della sospensione estiva, siamo un po' in arretrato sui tempi, ma stiamo cercando di recuperare.

CORSO [illegible] La lettrice Liliana De Giorgis [illegible] 4 luglio si era lamentata per le cattive condizioni dello spazio con funzioni di spartitraffico tra corso Palermo [illegible] corso Giulio Cesare. Il Comune risponde che «non è sostenibile al momento [illegible] intervento di riordino», ma aggiunge che «a poca distanza, in corso Giulio Cesare angolo via Spontini [illegible] in corso i lavori di rifacimento del giardino».

[illegible] A Roberto Girella, che il 4 luglio aveva protestato per le cattive condizioni dello spazio verde di via San Marino, imbrattato da siringhe e rifiuti, il settore verde replica che «il degrado [illegible] conseguente all'uso improprio contro il quale poco può fare questo settore [illegible] l'Amiat».

[illegible] LANGHERI. Mario Gnavi aveva protestato il 4 luglio per le piante tagliate in zona. Arriva [illegible] buona notizia: «Il piantamento dei soggetti arborei mancanti è previsto nella prossima stagione invernale quando riprenderanno i lavori che finora hanno consentito la [illegible] a dimora nelle zone centrali di 903 alberi».

LARGO [illegible] Il 26 giugno avevamo pubblicato la foto [illegible] un'area abbandonata in largo Cigna, su segnalazione della signora Eleonora Caravesi. Risponde il Comune, con un fax inviatoci il 7 settembre: «La zona è interessata da un progetto di riqualificazione urbana secondo un progett[illegible] redatto da privati nel rispetto delle previsioni urbanistiche. L'intervento prevede anche la formazione di aree verdi».

[illegible] Alla signora Gabriella Barattia (segnalazione del 26/6) sull'erba alta in Lungodora Firenze, il Comune assicura che, dopo il taglio di luglio, lo sfalcio sarà ripetuto «entro l'anno».

PONTE MOSCA. Sergio Caravessio (26/6) aveva protestato per l'immondezzaio in cui è ridotto il giardinetto tra ponte Mosca e ponte della ferrovia: il settore tecnico XIII ricorda che si è intervenuti a metà luglio lungo tutte le sponde della Dora e che «l'area è recintata [illegible] interdetta all'uso per motivi di sicurezza pubblica: comunque si interviene per la manutenzione ordinaria».

CORSO DE [illegible] Dopo la segnalazione [illegible] [illegible] giugno della signora Naretto il Comune [illegible] intervenuto [illegible] tagliare erba [illegible] siepi.

[illegible] RITA. Il Comune tranquillizza la signora Giovanna Florio, che il 19 luglio aveva protestato per lo spazio verde tra corso Cosenza e [illegible] Buenos Aires [illegible] rischio» per un parcheggio sotterraneo. «La superficie interessata verrà risistemata da parte dell'impresa costruttrice, apportando le dovute migliorie ed attrezzando l'area con nuovi giochi».

VIA [illegible] Un lettore chiedeva (19 luglio) le panchine in via Valentino Carrera all'incrocio con corso Bernardino Telesio. Il Comune ne ha installate 70 lungo il corso Telesio dopo la realizzazione della pista ciclabile.

[illegible] Dopo la protesta di Luisa Musso del 19 luglio per la mancata manutenzione della zona verde di via Filadelfia quasi all'incrocio con corso Siracusa, [illegible] Comune risponde di aver provveduto tagliando l'erba.

VIA PIANEZZA. Una buona notizia per Roberto Gili, che aveva protestato il 19 luglio per gli scivoli mancanti nei giardini alle spalle di via Pianezza: «I giochi [illegible] stati tolti perché logorati - spiega il Comune - ma verranno reintegrati con elementi a [illegible]

VIA TERNI. Stessa risposta per l'area verde di via Terni e via Forlì: sta per partire un «intervento di riqualificazione» con l'aggiunta [illegible] un'area giochi a norma.

VIA CIALDINI. Replica il Comune [illegible] signor Alberto Martino che il 19 luglio ha protestato per il giardino tra via Cialdini e via Coazze: «Lo scivolo [illegible] perfettamente funzionante, il terreno livellato con ghiaia. Sull'area sono radicati 10 Acer Globosus che formano una cortina ombrosa continua. Inoltre [illegible] trovano anche 4 Fagus Sylvatica con chioma svettante; le due specie mal sopportano e non necessitano di potatura. Alle panche sono state sostituite le assi usurate nel mese di aprile. Comunque saranno asportati i piccoli rami più bassi».

VIA SILVIO PELLICO. Intervento anche per il semaforo di corso Massimo d'Azeglio angolo via Silvio Pellico, su segnalazione di Dario Negro del 14 luglio: il settore Verde Pubblico rimuoverà le fronde che ostacolano la vista del semaforo.

EX OFFICINE [illegible] Il 23 luglio abbiamo pubblicato l'appello degli allievi della scuola media statale Benedetto Croce di corso Novara 26, che hanno redatto con le insegnanti un progetto di riqualificazione della ex fabbrica di via Bologna. Il Comune spiega che la «Divisione Urbanistica sta predisponendo [illegible] variante al Piano Particolareggiato che prevede [illegible] diversa organizzazione dei fabbricati e del verde che avrà l'affaccio [illegible] corso Novara. In ogni caso verrà mantenuto [illegible] fabbricato civile [illegible] Nebiolo».

PORTA [illegible] Sulla segnalazione di un lettore del 26 giugno circa lo [illegible] di degrado del sottopasso pedonale [illegible] via Sacchi-via Nizza, la Divisione Ambiente del Comune precisa che «l'accumulo di materiale [illegible] stato depositato dall'impresa che ha eseguito i lavori per il rinnovo dell'impianto di illuminazione. [illegible] lavori però sono momentaneamente sospesi per problemi di infiltrazioni d'acqua e si è sollecitato anche [illegible] intervento delle Ferrovie dello Stato per risolvere il problema».

PRONTO SANITA'

SOLO SEGRETERIA [illegible] (dalle 9 alle 19) 011.6568.902

E-MAIL [illegible] [illegible] salute@lastampa.it

[illegible] VOSTRA PARTE

SOLO SEGRETERIA [illegible] (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205

[illegible] FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 18 righe

[illegible] [illegible] La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi [illegible] oltre le 20 righe

Istituito dall'ex Iacp

[illegible] per i [illegible] di [illegible] popolari

Nasce il difensore civico a tutela dei diritti dei residenti nelle case popolari [illegible] Torino e provincia: l'iniziativa è del presidente dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, ex Iacp, Giorgio Ardito, che ha voluto dare attuazione [illegible] una delibera assunta due anni fa dai commissari incaricati [illegible] [illegible] il risanamento dell'ente. Il consiglio di amministrazione dell'Atc di Torino ha nominato difensore civico l'avvocato Guido Fubini che è già [illegible] carica dal primo settembre. L'iniziativa è stata resa nota tra gli utenti e nei Comuni della provincia con informative sulle bollette e in apposite circolari.

L'avvocato Fubini riceve il pubblico il lunedì dalle 16 alle 19, il martedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 12,30, in un ufficio della sede dell'ente, in corso Dante 14. Si può ottenere un appuntamento telefonando al 31.30.300 o al numero verde 167-25.69.41.

VIA AMENDOLA



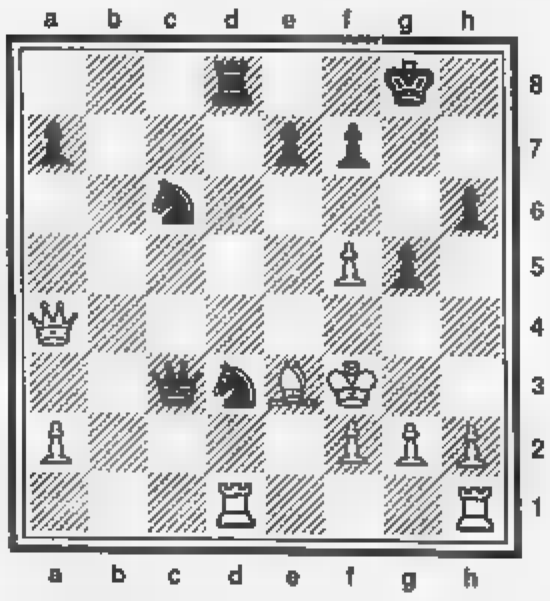
«Vetrine abbandonate dall'Inps»

A due passi da piazza San Carlo, in via Secondo Frola angolo via Giovanni Amendola, alcuni lettori ci hanno segnalato che vi sono uffici al piano terreno [illegible] più usati dall'Inps che ora sono diventati ricettacolo di rifiuti [illegible] cartacce, dietro le saracinesche a maglie delle vetrine, come dimostra la foto scattata ieri pomeriggio. «A chi spetta provvedere?», chiedono i lettori.

GLI **SCACCHI**

Finite le vacanze riprende l'attività agonistica e didattica [illegible] **Scacchistica** di via Goito 13. E, riprendono i tornei organizzati in provincia. [illegible] riguardo, da segnalare il campionato regionale semilampo in programma domenica 20 settembre [illegible] **Nichelino** nella sede del circolo [illegible] via Damiano Chiesa 12 [illegible] il festival nazionale di **Castelpasserino** (Rivoli) che comincerà l'ultimo sabato del [illegible] [illegible] durerà una settimana.

I bandi [illegible] gara di entrambe le manifestazioni sono reperibili presso la **Scacchistica** (comunque, [illegible] queste manifestazioni parleremo nella settimana che le precede). Nutrito, come sempre, anzi più di sempre, [illegible] programma del maggior circolo cittadino e piemontese. Continueranno in questa stagione i corsi per juniores e per adulti che tanto successo hanno riscosso. Dal 29 settembre al 15 dicembre nei saloni [illegible] via Goito si terrà [illegible] full-immersion articolata su [illegible] serate teoriche e pratiche tenute da due istruttori del Coni e della Fsi (federazione scacchistica nazionale): sempre il martedì, dalle 21 alle 24. Un corso intensivo pensato proprio per i giocatori che vogliono migliorare le conoscenze di base e progredire nell'impostazione di un piano di gioco e nella tecnica dei finali. I partecipanti saranno divisi, [illegible] base all'abilità scacchistica, in due gruppi di studio e beneficeranno anche di [illegible] lezione «dedicata» tenuta dal maestro internazionale **Spartaco Sarno**. Costo della full immersion: 100 mila lire per i soci della **Scacchistica**, 200 mila per gli esterni. E, a proposito [illegible] quote associative, sono state differenziate: aumentate le fasce d'età e diversificati ulteriormente i costi. Oltre agli sconti, due belle novità: è possibile iscriversi per tre [illegible] [illegible] mesi, chi porta un nuovo ami[illegible] ha diritto alla riduzione del 50 per cento. Per quanto riguarda i corsi under 14, lezioni il tardo martedì pomeriggio e il sabato: a quest'ultimo verrà affiancato un corso studiato per i ragazzi sino [illegible] 21 anni. Per informazioni, telefonare tutti i giorni [illegible] [illegible] [illegible] 23 al 657072.



Mastrorilli-Spinelli
Torino, Scaccomatto 1998
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: Dopo 27) Ta1-d1, il Nero [illegible] giocato Td8-d4. La partita è continuata [illegible] 28) Td1xd3 Td4xd3, 29 Th1-c1 Dc3xc1 e il Bianco abbandona

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47. Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00. Centro antiveleni t. 011.663.76.37. Pronto soccorso dentistico, [illegible] [illegible]; Guardia ostetrica S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. [illegible] 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. **AMBULANZE.** [illegible] e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.00; C. [illegible] t. 011.317.71.27; G. Rosa t. 011.433.66.03; [illegible] t. 011.783.425. **[illegible]** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; [illegible] urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo [illegible] [illegible] [illegible] t. 1678.07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alfei 10 dom./fest 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66; servizio informazioni t. 167.019.95.85; Telefono [illegible] (funerali) t. 011.436.77.00; Centro [illegible] t. 011.262.12.18; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.06.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216. [illegible] [illegible] t. 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) t. 011.63.35.326; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedal. t. 011.319.29.18 / 011.318.76.34; Ass. G. [illegible] contro le malocclusioni, t. 0360.55.41.20; C. [illegible] t. 011.43.64.873; Epi 'T8 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 [illegible] [illegible] [illegible] bambini t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; [illegible] Gecal, t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [illegible] [illegible] t. 011.53.48.54. Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo Abele t. 011.814.27.[illegible]; Agape (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16, Aglea (epilessia) t. 011.31.80.623; Anapaca (cancro) [illegible] 011.436.03.52, Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.81.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città insieme t. 011.590.225, Salute donna t. 011.415.63.26. S.O.S. [illegible] (abbandono animali) t. 167-231.310; S.O.S. Vite t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. alcool lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. t. 011.436.68.13; Telemaior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.118. Fon. Osteoporosi Piemonte t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (bassi cod.) t. 011.898.00.63. Ass. La Fabbrica (ex-alcool.) t. 167-012.729.

RITROVI

AMBRA TEATRO v. Chiesa della Salute 77 - To - Tel. 210.985: [illegible] i giorni spettacoli hard-core [illegible] giovani pornostar. Ingr. [illegible] L. 10.000 a L. 30.000. Orari: [illegible] 15,30 - 21 Spett. 17 - 22,30 - 24 non stop. Viet. min. anni [illegible].
CHALET 668.9777: ore 21,30
CLUB 84: [illegible] chiuso. Domani 15,30 [illegible] Pumo. 21 liscio DOC by Harmony.
DU PARC "La terrazza" 521 5275: ore [illegible] "Rox" si balla sotto le stelle in compagnia della luna.
[illegible] via [illegible] 7 To. Tel. 812 7395 oggi show dal vivo. Le più sexy porno stars intern. Gabriella, Sissy, Betty, Anderson. Per l'addio al celibato · tabledance serv. rist. spett. 17,45-23,45
[illegible] [illegible] anni 60'90 [illegible]. Gli Exportec
LE ROI Giardino ore 15 15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua
PATIO + INVIDIA: 661 4841 Ore 22.30

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 True colors; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Impulso di ucci[illegible]** Film-tv; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.30 Film; 23.30 Spettacolo di varietà; 24.00 Le [illegible] della settimana; 1.00 Video top.

TORINO [illegible]
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.00 Telecity per voi; 14.40 Hollywood beat; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande [illegible]ata; 19.00 Tg 7; 19.30 C[illegible] animati; 20.40 **Kaan il principe guerriero**, film; 22.45 **Seven Show**; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Auto expò; 14.00 Numeri [illegible] con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; [illegible] Cartoni [illegible]; [illegible] **Film**; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

[illegible]
[illegible] Happy end; [illegible].40 Macedonia musicale; [illegible] Le auto della settimana; 14.55 Videone; 15.55 Crazy Dance; 20.00 Le auto [illegible] settimana; 21.00 **L'uomo del sud** Film; 22.45 Guarire in diretta; 23.45 Le auto [illegible] settimana.

[illegible] RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg 4; 20.45 La forza del Ron; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notiziario; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Il mercatino; 22.20 Tg Time notiziario; 23.00 Centro esoterico; 0.45 Teletime by night.

[illegible]
11.30 Evening shade; 12.10 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.10 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 **Twin sister**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush Finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.30 Tg generation; 20.45 **Mercanti di guerra**, film; 22.30 Il regionale; 23.30 Speciale Sudigiri; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

RESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Il profumo del potere; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **In due si litiga meglio**, film; [illegible] Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

[illegible]
7.30 Vivere Torino; [illegible] Le auto della settimana; 12.55 Arte ed arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto [illegible] settimana; 15.00 Teleshopping; 19.25 Arte ad [illegible]; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Stick plotoni d'assalto**, film; 22.30 Teleshopping; 0.40 Monitor.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 18.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero Sud Telefilm; 20.40 Film; 22.20 Parliamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parliamone; 24.00 Informa 7.

[illegible]
8.00 Conosse nostra ardità; 10.30 Vita della Chiesa; 10.45 Sotto il campanile; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Suez**, film; 18.30 Cartoni animati; 1[illegible] Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; [illegible] **Mamma Margherita** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI [illegible]
9.00 Conosse nostra ardità; 10.15 Vita della Chiesa; 10.45 Sotto il campanile; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Suez**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; [illegible] Tg 2000; 20.45 **Mamma Margherita** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 [illegible] alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE [illegible]
12.40 Alpi Time; 14.00 Le auto della settimana Rubrica di informazione sul[illegible]; [illegible] Istruzione per l'uso; 19.00 Alpi Time; 19.40 Le [illegible] della settimana; [illegible] ro della cuccagna; 22.00 Alpi Time; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
9.00 Hard trek; 11.00 Telefilm; 12.00 Bun bun; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Cartoni animati; 19.00 Crazy dance; [illegible] Telegiornale; 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Malcom** Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo.

VIDEO[illegible]
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 [illegible]; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parliamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita [illegible] quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere. [Adua 200, Chaplin 2, Eliseo [illegible]]

AMARE [illegible] SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa [illegible] eroico guidatore [illegible] ambulanze al fronte, sboccia un grande amore. Il film di Attenborough è ispirato da «Addio [illegible] armi», [illegible] verità di Hemingway. [Capitol, Nazionale 2]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore, avvocato Usa a Pechino per affari, una mattina si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui [illegible] trascorso la notte. Arrestato per omicidio, [illegible] scontra col sistema giudiziario cinese. [Fiamma]

APRI GLI OCCHI. Thriller. L'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta [illegible] storia di [illegible] giovane, ricco e seducente, accusato di omicidio. [Lillipul]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta di un [illegible] asteroide destinato ad abbattersi sulla terra [illegible] distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio [illegible] gruppo di uomini per farlo esplodere. [Ambrosio 1, Lux]

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs [illegible] Murtaugh [illegible] sulle tracce [illegible] potente organizzazione criminale cinese. [Ambrosio 3, Ideal, Reposi 3]

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, decodifica un codice militare segretissimo: lo «protegge» l'agente Bruce Willis. [Olimpia 1]

[illegible] COLPO DI FULMINE. Commedia. A salvare Redmond, coinvolto in [illegible] serie di guai, l'ironia e l'incontro con una misteriosa hostess, Megan. [Massimo 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere [illegible] terra: il nostro pianeta è in pericolo. [Reposi 4]

[illegible] C'E'. Commedia. Alla trasmissione «Oggi [illegible], domani forse» viene chiamato Emilio, trentenne in attesa di lavoro, casa, matrimonio. [Studio Ritz]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il [illegible] dico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere una dote che è davvero straordinaria: l'originale facoltà di parlare con gli animali. [Faro, Vittoria]

FULL MONTY. Commedia. Disoccupati di Sheffield danno vita a uno spettacolo di spogliarello. [Chaplin 1]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte [illegible] «razza perfetta». [Erba 1]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, [illegible] malgrado, in una complicata vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

L'OGGETTO DEL [illegible] DESIDERIO. Commedia. Due giovani [illegible]ano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui [illegible] un omosessuale. [King]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di [illegible] insegnante di musica. [Olimpia 2]

PATSY CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta [illegible] storia di un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in [illegible] di fortuna a Nashville. [Centrale]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. La furia di un fiume minaccia una piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo [illegible] tre milioni di dollari. [Eliseo Grande, Erba 2]

[illegible] A [illegible] Sentimentale. Abbandonata dal marito, Birdee decide di tornare con la figlia [illegible] cittadina del Texas dove è cresciuta. Protagonista, Sandra Bullock. [Doria]

SEX CRIMES - [illegible] PERICOLOSI. Thriller. Un professore [illegible] difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. [Adua 400, Romano]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [illegible] minuto di ritardo [illegible] al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente (John Lynch) [illegible] l'ex fidanzata. [Ambrosio 2, Reposi 2]

UN SOGNO IN FONDO AL [illegible]. Drammatico. Al momento di suicidarsi da un ponte, un giovane incontra [illegible] ragazzo, un malato terminale che gli chiede aiuto per soddisfare i suoi ultimi desideri. [Kong]

THE PATRIOT. Azione. Braccata [illegible], la milizia armata guidata [illegible] terribile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con un virus mortale. [Etoile]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Empire]

IL [illegible] DEL MALE. Thriller. L'esecu[illegible] [illegible] un serial killer, [illegible] poi, [illegible] di omicidi [illegible] i suoi. [Ciak]

TRE UOMINI E [illegible]. Comico. Il trio Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo in viaggio dal nord [illegible] sud dell'Italia insieme con una... protesi. [Cristallo]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Roberto Benigni affronta [illegible] sua maniera il tema del lager. [Nazionale 1]

LA RASSEGNA MUSICALE A GRUGLIASCO

Piccolo Perempruner un mese di concerti tra etno e jazz

Si chiama «Sulle note di fine estate» e prende il via venerdì alle 21 a Grugliasco nel Piccolo Teatro Perempruner. E' una serie di ventuno [illegible] di varia natura, che il Comune ha organizzato per coprire l'arco esatto di un mese, dall'11 settembre all'11 ottobre. L'avvio, venerdì sera appunto, è affidato al jazz di Massimo Camarca in «Voice in Basses». Anche i due appuntamenti successivi sono destinati agli amanti del repertorio jazzistico: sabato 12 con Pino Russo e Nunzio Barbieri in «Electroacustic Duo», mentre domenica sarà la volta [illegible] bolognese Marco Detto.

Giovedì 17 sera ci sarà, questa volta in piazza 66 Martiri, l'esibizione della Scuola di danza «Il Cigno», mentre [illegible] tornerà al Perempruner per le successive serate dedicate al funky jazz: si alterneranno il 18 settembre Traiettoria, il 19 Lestofunky, il 20 Tijuca.

Un altro genere musicale che al grande pubblico risulta sempre molto gradito è il blues. Ad esso [illegible] state destinate [illegible] quattro serate dal 24 al 27 settembre, [illegible] vedranno impegnati nell'ordine The White Gospel Group (data la particolare proposta, avrà il palcoscenico in piazza 66 Martiri), Black Shoes, Slep e Jazz (presentato [illegible] Arte [illegible] Jazz) [illegible] No Way Out.

Anche la musica classica reclama il suo spazio. E' stato programmato un solo appuntamento, ma di assoluta qualità, [illegible] l'Orchestra Giovanile di Oslo. Il genere proposto richiede un locale adatto [illegible] così è stata scelta come sede la chiesa di San Cassiano. Questo concerto si terrà il 30 settembre.

L'inizio [illegible] ottobre, dal 1° al 4, sarà all'insegna del concerto «etno», con la partecipazione nell'ordine del [illegible] Claudio Bonaviri, del Gruppo di Musiche Argentine [illegible] ricco repertorio di tanghi (si esibirà in piazza), Dino Pellissero e in ultimo To Latin...Too Jazz.

Infine, una serie di serate che hanno lo scopo di mettere [illegible] luce le forze musicali locali, come dimostra il titolo della serie: «Concerti grugliaschesi». Primo a esibirsi, [illegible] piazza, il Coro La Fonte, il 7 ottobre; di seguito, al Perempruner, Giovani Dissonanze (della associazione Agamus), poi i gruppi Sciarada [illegible] Domini Tenebrarum, Full Optional o Hidatsa, Niguarda [illegible] Chiac[illegible] Secco. [l. o.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[illegible] crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale**. [illegible]: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera: 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Arma letale [illegible]** con Mel Gibson. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER [illegible].

C[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605 **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000 ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] 011-540.110. **Patsy Cline**, di Ch. Kennedy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di [illegible] Cattaneo, con [illegible] Carlyle, M. Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il tocco del male** regia G. Hoblit con D. Washington. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] via Goito 5, [illegible] 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **[illegible]are a vivere** di F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'albero [illegible] pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Titanic**, di J. Cameron [illegible] L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 011-661.54.47. **Gattaca**, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **The [illegible]** con [illegible] Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 11.000.

[illegible] via [illegible], tel. 011-817.33.23. **Il [illegible] Dolittle**, [illegible] Betty Thomas, Eddie Murphy. [illegible]: 20,35; 22,30. Ingr. [illegible], rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angolo [illegible]**, regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del [illegible]erio**. Viet. min 14. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace [illegible]. ●●●

KONG via [illegible] Teresa 5, t. 011-534.614. **[illegible] sogno in fondo al mare** di F. Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Apri gli occhi**, con E. Noriega, [illegible] Cruz, C. Lera, F. Martinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo [illegible] fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Paulie**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.[illegible]. **[illegible]ding Doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000 ●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; [illegible] 11.000. ●●

[illegible] [illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia [illegible] M. Leder. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.[illegible] ●●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **[illegible] crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** [illegible] A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel 011-650.02.00 CHIUSO PER FERIE

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il dottor Dolittle** [illegible] B. Thomas, [illegible] E. Murphy. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] pom. 7000; sera 11.000 ●●

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible]
CORSO 011-931.24.03: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]
BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo
BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo
[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Armageddon**
CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo
CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo
CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Il Dr Dolittle**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo
CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: riposo
MODERNO 011-910.97.37: **Il Dott. Dolittle**
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA 1: Il Ciclone
[illegible] 2: Sliding Doors
[illegible]: Il dottor Dolittle
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]DOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: [illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo
IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: [illegible]
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: riposo
LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo
MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo
[illegible]
EDEN 011-986.45.74: riposo
PIANEZZA
LUMIERE: Arma letale 4
ARENA MANZONI: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **Il dottor Dolittle**
ITALIA 500: Armageddon - Giudizio finale
RIVALTA
LUCI [illegible] PARCO: riposo
RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo
[illegible]STRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo
SETTIM[illegible]NESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione
SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo
TORRE PELLICE
[illegible] 0121-933.096: riposo
[illegible]ALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori
[illegible]
AUDITORIUM: riposo

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da venerdì **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ingr. 8000; Aiace 6000; 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, [illegible] 668.7668. Riapertura venerdì con **Anastasia**

LANTERI c. G. Cesare [illegible], tel. 011-284.134 RIPOSO.

[illegible] v. Brandizzo 65, [illegible] 011-284.028 RIPOSO

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible]. Tel. 011-562.1293. **Hotel piaceri continui**, con Luana Borgia, Samantha Sex. Or.: [illegible] 14,30, ult. 22,30. [illegible] lun. a ven. int. 8000, [illegible] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [illegible] 77/b. [illegible] 011-210.985 - 290.071. Oggi **Spettacoli hardcore** dal vivo. Or. film 15,30; 21. Or. spett.: 17 non stop 22,30 - 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. Viet. 18

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621 [illegible] visione **Erica e gli incontri morbosi**. Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] c. R. Margherita 106 [illegible] 011-521.23.65. **La ragazza dal bikini rosso** con Emanuelle Cristaldi. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. or. 14,30 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 [illegible] 011-655.334. **Colpo grosso a Pornostreet**, con Luana Borgia, Angelica Bella. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30, fer. ap. ore 10,30 ult. 24

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011-[illegible]. **[illegible] è disposta a tutto - La scala erotica**. Ap. 10,30 ult. 22,30; [illegible] ap. 14,3[illegible] 22,30. Fine sett[illegible] spettacoli dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92 [illegible] **vostra Messalina**, [illegible] Olivia Del Rio, Robert Malone. Or.: ap. 15 ult. 22,30

ROMA BLUE v. [illegible] Donato 40. T. 011-497.765. Festival [illegible] al mare [illegible] **piaceri della signora sulla battigia. Piccanti peccati estivi delle supermogli.** Ap. 15; ult. 22,30 L. [illegible]

SPEZIA [illegible] Nizza 170. Tel. 011-696.36.17 **Mia moglie corteggia il vicino**, con Rossana [illegible] Jessica Rizzo. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Femmine affamate di [illegible] notte** [illegible] Burel [illegible] Rousslat Nadine. Or.: ap. ore 15 ult. [illegible] 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto [illegible] 9-20. Iscr. immediate ai [illegible] di francese. Mostra H. Cartier-Bresson (ap. fino al 4/10 [illegible] lun. al ven. Or.: 11-13; 15,30-19,30; sab. 10-13).

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Tram 15. Prima [illegible] **Gio[illegible] d'equilibrio** di [illegible] Fago. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. L. 7000.

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Tram 15. Prima visione. **Corti stellari 2**, antologia di corti italiani. Ora[illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. L. 7000

TEATRI

[illegible] REGIO. 3-18 ottobre Torino Danza 1998 **XI Festival Internazionale di Balletto** [illegible]tore artistico [illegible] Béjart. In vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Bigl. [illegible] 10,30-18, tel. 011-8815.241/242. Inf. tel. 011-8815.248/238/209

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Settembre Musica. Ore 17 Dietro le quinte dell'Opera di Pechino. Incontro con Yang [illegible] «Arte del truccar[illegible], abbigliarsi e [illegible] recitare». Ingr. [illegible] 167.015475. Stag. di Concerti [illegible] Vendi[illegible] abbon. ai 15 concerti al Teatro Regio. Biglietti (ore 10,30-18), tel. 011-8815.241/242

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. Il Gruppo della Rocca. **1ª edizione Festivalpellice** dal 5 al 12 settembre. Acapulco il Brasiliano. Tentativo di [illegible] luogo [illegible]. La suprema finzione. Omaggio a Eduardo. Daniele Sepe band. Totò Sketches - Dighero U. Mistero Buffo - Mangiapane [illegible] Muse Napolitane recital. Giallo V. Mi ricordo - Montecorvino [illegible] concerto i Virtuosi di [illegible] Marino. Ciccio Concerto - Pasquero R.Z. serata - Tardieu. Balbi M. serata Campanile. Biglietti L. [illegible], inf. 850.570

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. **Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99** con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e [illegible] figura. **Si [illegible]ota inoltre per le serate di Gala del [illegible] e 24 settembre.** Inf. tel. 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible], telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello** [illegible] Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato [illegible] 9 [illegible]

[illegible]O. Via Chiomonte 3. [illegible]

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. Ore 21 Academy of St. Martin-in-the-Fields. Murray Perahia, direttore e pianoforte. Biglietti esauriti

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Conferma abbonamenti (turno rosso, blu e abbonamento giovani) per la stagione sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abbonamenti per la serie gialla. Nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire [illegible] 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario [illegible] tinuato [illegible] 10 [illegible] sabato e domeniche compresi. Per informazioni tel. 011-810.46 [illegible] 810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. Conferma vecchi abbonamenti posto fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri - II recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10-18, domenica riposo [illegible] 011-517.62.46. Ore 21 Compagnia di Opera [illegible] Pechino della città di Dalian. La Foresta in fiamme. La Principessa Centofiori. Biglietti esauriti

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Arco - Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13/15-19. Per informazioni tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione [illegible] 1998-99: **[illegible] grande prosa** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartul[illegible] Noschese, Onorato, Toccafondi, Hutt, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni, Donne da [illegible] Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22

[illegible]NO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà [illegible] rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale. Stagione Concertistica 1998/99. Rinnovo abbonamenti fino all'11/9. Nuovi abbonamenti dal 12/9. Per info. tel. 011-544.523-517.6188. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998/99. Rinnovo abbonamenti per la [illegible]sima stagione fino al 10/9/98. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti [illegible] 436.0691-436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Domani ore 21 a Montà d'Alba il M.A.S. Juvarra [illegible] «Microconferenza di Musicologia applicata» di e con Paolo Cracco [illegible] 54.06.75. Cafè Procope riapertura il 15 settembre

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. [illegible] Estate [illegible] 17 agosto al 15 settembre tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba)

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Rivoli [illegible] sera **Notturno teatrale.** Questa sera alle ore 21, a Rivoli [illegible] piazzale dei Portici i Cattivo Esempio in Concerto. **Quando finisce l'aria.** Ingresso gratuito. Per informazioni Assemblea Teatro. [illegible] 011-437.62.30 (orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P.zza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.33.28. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. RIPOSO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in allestimento la stagione teatrale [illegible] e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre inf. e prenot. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. **[illegible] allestimento [illegible] stagione teatrale 1998/99.** Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0335-684.02.72

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [illegible]

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (TO) [illegible] fax 011-78.71.17 / 78.69.46. Programma stagionale teatrale 98/99. Per informazioni tel. 011-78.71.17 / 78.69 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. RIPOSO

PIAZZETTA REALE. [illegible] 011-442.47.77.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione; Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA [illegible] DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6, [illegible] 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] DI [illegible] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): [illegible]: dal lunedì [illegible] venerdì 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TO[illegible] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-1[illegible]. Venerdì chiuso.

[illegible] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e [illegible] 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [illegible] REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate [illegible] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [illegible] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» [illegible] 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI [illegible]CALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per [illegible] scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato [illegible] domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» dal 4 settembre al [illegible] ottobre.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra d[illegible] ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.

GALLERIA [illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sa[illegible] 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - CA[illegible]STELLO [illegible] RIVOLI (telefono [illegible]11.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

[illegible] DI [illegible] (via [illegible] Settembre [illegible]8/c). Orario: martedì-domenica [illegible] ore 9 alle [illegible] 19. Lunedì chiuso. Domenica [illegible] 16, visite guidate.

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400); orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono [illegible]11.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

[illegible] DELLA MONTAGNA (via Giardino 3[illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15.

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti [illegible] Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; [illegible]menica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [illegible] martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, [illegible] 011.660.1066). Domenica [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

[illegible] BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al [illegible].

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18; lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19

[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9

PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, [illegible] site guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da [illegible] a domenica orario 9-19. Gio., ven. e sab. aperto anche la sera [illegible] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

[illegible] ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina [illegible], telefono 011.817.78.62), da martedì [illegible] domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni 10-12 [illegible] 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Correnti» fino al 6/9.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 247. MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

www.lastampa.it

IL DOPO SCALFARO

AL QUIRINALE NON BASTA UNA DONNA

L'EDIFICANTE coro di consensi a favore di una donna Presidente della Repubblica è una manovra dilatoria. Lo sanno benissimo i signori politici maschi che hanno applaudito il suggerimento un po' provocatorio di Giuliano Amato. Lo sanno benissimo le poche donne in carriera politica nel nostro Paese. Loro, meglio di qualunque altro, conoscono l'immaturità della nostra classe politica su questo tema. L'idea di un ruolo innovativo, addirittura rivoluzionario di una «donna» come tale al vertice dello Stato, manifestata da alcuni esponenti politici, è una maldestra variante della vecchia galanteria maschile. Il problema della scarsa incidenza delle donne nella politica italiana e in generale nella società civile italiana è un problema troppo serio e impegnativo perché venga bruciato nella ricerca di una qualche candidata presidenziale. Dopodiché, se c'è un candidato che si ritiene adeguato a svolgere il ruolo di Presidente della Repubblica ed è di sesso femminile - tanto meglio.

Ma il modo con cui è stata lanciata la proposta e le reazioni sollevate mettono in luce un diverso problema di fondo: l'incertezza circa il ruolo e l'immagine del Presidente della Repubblica. I sostenitori di un Presidente-donna si aspettano automaticamente una posizione presidenziale con altissima carica espressiva, inevitabilmente accompagnata da un forte interventismo. Ma con quali strumenti e competenze? E' questa la strada giusta, a prescindere dai contenuti e dalle buone intenzioni?

Come si vede, ritorna a galla la questione istituzionale del presidenzialismo rimossa mesi or sono. Ma più concretamente e urgentemente diventa opportuna una riflessione su Scalfaro, che ha spinto

Gian Enrico [illegible]

CONTINUA A PAG. 8 QUARTA COLONNA

[illegible]

La fortuna di avere 80 anni

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA [illegible]

Visco si difende: a Natale rendiamo 3000 miliardi alle famiglie. Telefoni, lo scatto urbano salirà a 150 lire

Meno tasse coi soldi degli evasori

Così la Finanziaria alleggerirà il Fisco nel '99



Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La Finanziaria potrebbe mettere nero su bianco l'impegno a evitare qualsiasi tipo di aumento del carico di imposte sugli italiani, destinando a sgravi fiscali eventuali successi nella lotta contro l'evasione.

Ma per intanto non si spegne la polemica sull'eurotassa: ci verrà davvero restituita, o ci verrà tolto con una [illegible] quello che si finge di darci [illegible] l'altra? Ieri il ministro Visco ha ribadito che lo 0,5 per cento di Irpef, non pagato con il normale prelievo [illegible] per mese, sarà cumulato in un unico esborso con la busta paga di dicembre, come previsto, e che non si tratta di alcun prelievo aggiuntivo. Per cui la restituzione dell'eurotassa, a cui molti non credevano, [illegible] è un [illegible] placebo, ma un introito di quasi 3000 miliardi.

Sulle tariffe telefoniche è stata definita la rimodulazione: canone telefonico più alto, un rincaro per le chiamate urbane, prezzi ridotti per quelle interurbane.

Lepri, Manacorda e Masci ALLE PAG. 3 E 14

INTERVISTA CON CALLIERI

«Patto sociale entro settembre»



ROMA. «Sbrighiamoci!» esorta Carlo Callieri (foto). Secondo il vicepresidente della Confindustria, il patto sociale di Ciampi deve diventare realtà «entro settembre, in contemporanea con la Finanziaria».

Ippolito A PAG. 3

UN'EUROPA PER IL LAVORO

NEL suo intervento di ieri sulla «Stampa» il ministero del Tesoro Ciampi ha nuovamente sottolineato che l'Italia deve ora affrontare il grave problema della disoccupazione [illegible] lo stesso impegno che le ha consentito di vincere la sfida dell'Euro. Credo che tutti ne siano ormai consapevoli. A parere del ministro sarebbero però esagerate le cifre sulla diminuzione del numero degli occupati da me fornite per gli anni 1992-1995, in un articolo di qualche giorno fa. Ha inoltre aggiunto che in ogni caso non si può dare la colpa di tale diminuzione all'Euro.

In ordine alle cifre, si deve ribadire che la riduzione di 1.300.000 unità lavorative nel periodo 1992-1995 si ricava precisamente dalle rilevazioni delle forze di lavoro effettuate dall'Istat, le stesse alle quali si riferisce Ciampi. Ci si potrebbe chiedere come mai il ministro giunga a una stima inferiore alla metà di quella da me segnalata. Proviamo allora a rivedere queste cifre. Anzitutto va notato che nell'ottobre 1992 gli occupati non erano affatto - stando sempre alle rilevazioni Istat - 20.702.000, come scrive il ministro, bensì 21.107.000. Agli occupati «dichiarati», che sono quelli indicati dal ministro, si devono infatti aggiungere 390.000 «Altre persone

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Lebed tra i candidati

Eltsin cerca un nuovo premier



MOSCA. Boris Eltsin (foto) si chiude nel silenzio non reagendo alla seconda consecutiva bocciatura di Cernomyrdin al ruolo di premier. Presenterà la terza candidatura, [illegible] vuole utilizzare almeno una parte dei sette giorni a sua disposizione. Riproporrà ancora Cernomyrdin o l'attuale ministro degli Esteri Primakov? Oppure punterà su Lebed? A Mosca c'è una sola certezza: Eltsin teme l'eventualità di sciogliere la Duma, come sarebbe costretto a fare al terzo voto negativo.

Chiesa A PAG. 7

IL VERTICE

[illegible]

D'Alema: nessun Ulivo mondiale



LONDRA. «Blair - dice D'Alema dopo l'incontro con il premier inglese (foto) - [illegible] vuole costruire un nuovo movimento. Lui non sta costruendo un Ulivo mondiale, ma è interessato a sviluppare il rapporto Europa-Usa assumendosi il ruolo di ambasciatore del socialismo europeo».

Minzolini A PAG. 6

La rapita racconta: mi hanno portato in Calabria avvolta in un telo di plastica, il camion fu fermato a un posto di blocco

La Sgarella: «Con la catena al collo, in una buca»

Scalfaro contrario al blocco dei beni: «E' giusto salvare una vita»

Impennata [illegible] a Wall Street

L'indice Dow Jones sale di 379 punti
Bene l'Europa, Milano guadagna il 2,4%

di [illegible] A PAGINA 13

[illegible]: Giubileo con troppe [illegible]

L'arcivescovo critico: poca religiosità
Ruini: Italia, transizione senza approdi

[illegible] Fabio Poletti e Luca Tomasi [illegible] PAGINA 4

E' [illegible]

Sesto S. Giovanni sceglie la linea dura
«Favoreggiamento della prostituzione»

SERVIZIO A [illegible]



Alessandra Sgarella

MILANO. Dentro un buco, sotto terra, con [illegible] catena al collo: «Non riuscivo a vedere nemmeno i miei piedi tanto era buio. Ma ogni tanto sentivo la presenza dei topi...». Sono giornate dure, per Alessandra Sgarella, quelle trascorse in mano ai rapitori tra le nebbie di Milano e le rocce dell'Aspromonte, per 9 mesi. Nel salotto di casa, davanti al pm Alberto Nobili fa scorrere il film di un incubo che sembrava [illegible] dover finire mai. Come quando, durante il trasferimento da Milano alla Calabria, la prima decade di gennaio, il camion su cui viaggiava venne fermato per un controllo dalla polizia. «Sentivo le voci, ma non potevo far nulla. Ero avvolta in un telo di plastica».

Sui sequestri di persona interviene il presidente della Repubblica Scalfaro da Cuneo: ricorda di [illegible] stato sempre contrario al blocco dei beni ma, aggiunge, è giusto salvare una vita sempre rispettando la legge.

Colonnello e Rizzo A PAG. 5

[illegible]

di Guido Ceronetti

L'amore per una balia, che Giacomo attribuiva alla sua infanzia, sorgeva in spazi angusti e refrattari alla tenerezza, dove, esaltato dalle letture e dai [illegible] racconti interiori, sognava l'assoluto femminile in un volto scorto alla finestra. Fantasticate come creature di un altro mondo, le «donne avvenenti» avevano un sorriso [illegible], se «per rarissimo caso» fosse stato gettato su di lui, gli sarebbe parso «cosa stranissima e maravigliosamente dolce e lusinghiera». [illegible] era soltanto un «desiderio vanissimo», quasi un abbandono vizioso all'immaginazione... La signora pesarese del primo amore apparirà inattesa, ammantata del pathos della distanza, e dal suo giovane corpo statuario si irradierà [illegible] Leopardi un puro archetipo.

Rolando Damiani, *All'apparir del vero. Vita di Leopardi*, Mondadori 1998

Londra, nuovo mito per le adolescenti: un bebè ad ogni costo

Mamme per emulare le Spice Girls

LONDRA

IL pancione come ipotetico accessorio del «Girl Power» per adolescenti che non hanno né la maturità, né i mezzi per permetterselo è un rischio che fa venire i sudori freddi ai presidi britannici. La loro portavoce mette in guardia contro una possibile infornata di «Spice babies», nati dalla tentazione di emulare le gestanti Victoria Adams e Mel B. Gli insegnanti [illegible] che una «sottoclasse» di ragazzine tra i 13 e i 16 anni, [illegible] sufficientemente incoraggiate a studiare da famiglie in difficoltà, trovino improvvisamente attraente la gravidanza.

Judith Mullen, presidente della Secondary Heads Association, si è ben guardata dal criticare «Posh» e «Scary», perché entrambe [illegible] donne di più di vent'anni «che hanno [illegible] relazione affettuosa e stabile». [illegible] ben diverso il caso di tutte quelle ragazze che a scuola si sentono fallite e più o meno inconsciamente sperano che un bambino «elimini il loro senso di inadeguatezza e dia loro qualcosa di proprio a cui dedicarsi». E' per loro che la professoressa Mullen è preoccupata: la maternità felice delle loro eroine potrebbe essere adesso considerata da alcune come un successo da copiare.

I suoi timori [illegible] fondati sulle statistiche che [illegible] il Regno Unito il [illegible] dell'Europa occidentale in materia di gravidanze tra le adolescenti. Novemila ragazze sotto i 16 [illegible] restano incinte ogni anno; anche il numero delle diciassettenni e delle diciottenni è salito bruscamente negli ultimi tre anni. [illegible] una portavoce dei consultori della Family Planning Association ribatte: «E' discriminatorio prendersela [illegible] le Spice Girls. Sono donne adulte che possono permettersi di restare incinte. Il caso delle studentesse minorenni è completamente diverso». Lo [illegible] dubbio. Secondo la rivista americana Forbes, il reddito presunto delle Spice Girls per il 1998 è di 49 milioni di dollari.

[illegible] Chiara [illegible]

Il difensore laziale ferito ai mondiali. Nizzola: così la Nazionale muore. Coppa Italia, il Toro batte il Milan 2 a 0

Infortunio di Nesta, la Lazio chiede 13 miliardi

Veltroni esautora il Coni: i controlli antidoping affidati a esterni

MA L'AZZURRO NON HA PREZZO

PENSARE che Sergio Cragnotti sia solo è l'errore più grave che si possa commettere. La [illegible] sortita maschera una strategia di gruppo tanto sofisticata quanto, almeno per noi, scandalosa. Già la Juventus, in passato, si era mossa per l'infortunio di Antonio Conte: il polverone sollevato aveva contribuito a innescare il problema. Adriano Galliani, da parte sua, ha pubblicamente dichiarato che non gli dispiacerebbe sti-

[illegible] Beccantini

CONTINUA A [illegible] 24 SESTA COLONNA

Clamorosa iniziativa della Lazio: Cragnotti ha chiesto alla Federcalcio un indennizzo per il danno subito a causa dell'infortunio del suo giocatore Nesta ai Mondiali. La somma è stata quantificata in 13 miliardi sommando gli stipendi pagati a Nesta senza poterlo utilizzare e il costo di cartellino e ingaggio di Couto, per sostituirlo. Nizzola ha reagito dicendo che così si mette in pericolo l'esistenza stessa della Nazionale.

Nell'anticipo di Coppa Italia, clamoroso successo del Torino sul Milan per 2-0 [illegible] una doppietta di Ferrante. E oggi, nelle altre gare, esordio di Ronaldo accanto a Baggio in Inter-Cesena e di Vieri nella Lazio col Cosenza.

Scandalo-doping: il ministro Veltroni ha deciso che i controlli dovranno essere eseguiti da un laboratorio esterno al Coni e ha nominato Carlo Grosso, ex presidente del Csm, a capo della commissione di accertamento amministrativo.

NELLO SPORT



[illegible] COMITATO [illegible] ENTI, LE ASSOCIAZIONI E LE DITTE CHE HANNO [illegible] REALIZZAZIONE DI [illegible] CONCORSI IPPICI.

[illegible] D'ONORE

- Al ***miglior Cavaliere***
  Autovettura [illegible] **BRAVO** offerta dal Sen. Avv. Giovanni Agnelli.
- Al ***secondo miglior Cavaliere***
  Autovettura **FIAT 600** offerta dalla Società "Lo Stile Attilio Riva".
- Al ***miglior Cavaliere Straniero***
  Orologio CARTIER offerto dalla Associazione "Pinerolo è Cavalleria".
- Alla ***migliore Amazzone Straniera***
  Oggetto in oro offerto dall'Oreficeria "Gallia Gioielli".
- Al ***miglior Cavaliere Italiano***
  Computer portatile [illegible] offerto da "Cerutti Nuove Tecnologie - Attrezzature per Ufficio" [illegible] **oggetto in oro** offerto dall'Oreficeria "Croce" di Torino.
- Alla ***migliore Amazzone Italiana***
  Oggetto in oro offerto dalla Gioielleria "Monticone" di Torino.

- Ai ***primi tre classificati di ciascuna categoria*** prestigiosa confezione **"magnum" di vini rossi** [illegible] offerta dall'Azienda Vinicola DORA RENATO.
- Al ***primo classificato di ciascuna categoria*** **Occhiali da sole** offerti da l'Occhiale Ottica.
- ***Coppe ai Cavalieri primi classificati di ci[illegible] categoria.***
- ***Targa [illegible] scuderia ai primi tre Cavalieri di ciascuna categoria.***
- ***Coccarde a tutti i Cavalieri classificati.***

I premi non [illegible] cumulabili

Sponsor principali:
Regione PIEMONTE - Provincia di TORINO - ROYAL PIEMONTE BUILDING - Comune di SANREMO - Comunità Montane (Pinerolese Pedemontano, Valli Chisone e Germanasca, Val Pellice) - Comune di SESTRIERE - FIAT - SKF Industrie - S.I.C.L.A. - Lo Stile "ATTILIO RIVA" - CONSULTEK Studio Tecnico Servizi Immobiliari - LA FONDIARIA Assicurazioni - Ipermercato CONTINENTE - [illegible] Ingegneria - PIAGGIO - Banca MONTE PASCHI di SIENA - CERUTTI Nuove Tecnologie - PRODOTTI TIPICI della VAL LEMINA - CIRCUITO VALLEMINA - EDIL PIEMONTE Edilizia Generale Impianti Elettrici e Telefonici - Azienda Vinicola DORA RENATO - L'OCCHIALE OTTICA.

Con la collaborazione di:
Associazione "PINEROLO È CAVALLERIA" - "PINEROLO SÌ" - A.T.L. Valle di Susa e Pinerolese - A.S.L. 10 (Servizio Sanitario, Veterinario, Igiene e Sanità pubblica) - Consorzio ACEA - LA PREALPINA - CORCOS Industriale - MUSTAD - Arti Grafiche ALZANI - RASPINI Industria Salumi - GALUP - HAVANE VIAGGI - Autolinee CAVOURESE - Associazione Commercianti del Pinerolese - BARONE Noleggi - Gioielleria CROCE [illegible] Torino - Gioielleria MONTICONE [illegible] Torino - Oreficeria GALLIA Gioielli - Gioielleria PONS - Ditta CHIALE - Ditta REITA - Ottica UGHETTO - Concessionaria STILCAR - Centro Allenamento AJRALE - Gruppo "LE FONTANETTE" - SCUOLA UNIVERSITARIA di Pinerolo - Associazione Nazionale AMICI delle FORZE ARMATE - NIZZA CAVALLERIA - 3° Reggimento ALPINI - Infermeria Quadrupedi Presidiaria - MUSEO Nazionale ARMA di CAVALLERIA - Comando Compagnia CARABINIERI - Comando Tenenza GUARDIA di FINANZA - Distaccamento POLIZIA STRADALE - Comando VIGILI URBANI - Comando VIGILI DEL FUOCO - TELECOM Italia - Società Torinese CORSE CAVALLI - PIGUZZI & GARNERO - LIONS CLUB Pinerolese - ROTARY Club Pinerolo - ZONTA Club - NUVOLI Ascensori - MERLO & TEBALDINI - BUBEL Confezioni - ALBERGHI (Cavalieri, Regina, San Maurizio, Valentino, La Posta, Gilly, Lo Scoiattolo) - Ristorante "CASTELLO DI BURIASCO" - LA STAMPA - L'ECO DEL CHISONE, ECO MESE - IL PICCOLO di Pinerolo - PUBLIKOMPASS - Farmacia CORTI GOSSO - RESIN MODEL - MICROPRESSOFUSIONI - [illegible] Porte - AMBROSIO Edilizia TERMIT - OVMA Macchine Agricole - SAGOR Servizi Immobiliari - Alberto AYMAR - JACARÉ Viaggi - FIREBLOCK - Sezione CARABINIERI in CONGEDO - CROCE VERDE - Consorzio PIEMONTE EMERGENZA - PROTEZIONE CIVILE Sezione ANA - BERGA Autoriparazioni - Lavanderia NERIO - LA PALLA Giocattoli - MONDIAL COPPE - PIXEL Informatica - P.C.F. Rio Torto - CVS International - TROMBOTTO Petroli - LAMBERTO & GINO - Memorial Ing. E. Costantini - ALICE Cultura Equestre - AGRICOLMACCHINE - Ditta FAVOUT - PASCHETTO IDE Autotrasporti Escavazioni - CENTRO SICUREZZA.

IL CASO

UNA SOCIETA' CONTRO IL CALCIO ITALIANO

Cragnotti invia alla Figc una richiesta di risarcimento per l'infortunio del difensore ai Mondiali

Nesta, la Lazio chiede i danni: 13 miliardi

Nizzola: così è in pericolo l'esistenza della Nazionale

ROMA

CRAGNOTTI [illegible] un ciclone. Dopo aver «distrutto» [illegible] campagna acquisti [illegible] presidente della Roma, Sensi, ora ci prova anche con Nizzola. Gli è bastato spedire una raccomandata con ricevuta di ritorno per rovinare la giornata del presidente federale [illegible] mettere in crisi la Nazionale. L'avv. Santaroni, a nome della Lazio, chiede alla Figc il risarcimento per l'infortunio di Nesta ai Mondiali: 13 miliardi. Così divisi in dettaglio: 6 spesi per il cartellino [illegible] Couto (preso per sostituire l'infortunato), 5 per l'ingaggio del giocatore e 2 a copertura dello stipendio di Nesta in questi mesi.

Nizzola, l'anno scorso, si era cautelato con una [illegible] assicurazione: la società degli azzurri che subiscono un infortunio che supera i 30 giorni, sono coperte fino a un massimale di 2 miliardi. Ne ha già beneficiato la Juve per [illegible] stop [illegible] Conte. Ora la Lazio cerca di aprire una nuova strada. Spinta anche dalla quotazione in Borsa, questa richiesta di 13 miliardi fa bene [illegible] bilancio. Così hanno pensato i dirigenti romani. Il guaio è che rischia di «ammazzare» [illegible] Nazionale. E chissà qual è la posizione di Velasco - oggi dg laziale - che non aveva certo gradito la richiesta di Bernardi alla Nazionale di volley: 2 miliardi per l'infortunio ad Atlanta. Il giocatore, caduto su un cartellone pubblicitario a bordo campo, fu costretto [illegible] diversi mesi di stop. La [illegible] dura da [illegible] mesi...





A lato l'incidente di Nesta con l'Austria ai Mondiali. Il difensore dice: «Io non ricevo una lira; [illegible] è che poi [illegible] mi chiamano più in maglia azzurra?»

Il giocatore: forse è una cifra esagerata Riva: io ci ho rimesso due gambe ma non ho mai visto [illegible] lira

Nizzola è sbalordito: «L'ipotesi che dietro alla mossa di Cragnotti ci sia la Borsa mi preoccupa. [illegible] abbiamo mai avuto niente contro la quotazione, ma se accade questo... Non scendo sul piano giuridico, alla risposta penseranno i nostri avvocati. Siamo impreparati, non ci saremmo mai aspettati que[illegible] mossa che va contro la coscienza, [illegible] sentimento popolare. Ed [illegible] anche un danno per gli atleti che vedono nella Nazionale il traguardo più ambito, [illegible] laurea alla loro professionalità. Io ho sempre constatato il forte attaccamento dei calciatori alla maglia azzurra. La richiesta della Lazio intacca un sentimento che esiste da sempre e che la Figc p[illegible] assegnando un distintivo d'oro [illegible] giocatore che debutta. Un regalo accolto, ve lo garantisco, con grande soddisfazione. La società biancazzurra sta cercando di mettere in pericolo la stessa esistenza della Nazionale. Immaginate se fossero tre o quattro i giocatori infortunati. Quale bilancio potrebbe mai reggere a simili richieste di danni? La Lazio avrebbe riservato lo stesso trattamento a una federazione straniera? Un fulmine a ciel sereno. Quasi quasi c'è da ringraziare Cragnotti perché non ci ha messo in conto quanto ha speso per Vieri...».

E Cragnotti? Liquida la questio[illegible] ribadendo che «la Lazio non ha mai voluto mettere in difficoltà né la Nazionale italiana, né la Federcalcio. Anzi è orgogliosa di poter offrire il massimo sostegno all'attività azzurra. E' però evidente che realtà innovative [illegible] le società calcistiche quotate in Borsa richiedano altrettante nuove norme assicurative. Tali norme dovrebbero essere discusse e assimilate anche da organismi internazionali come Uefa [illegible] Fifa».

Non è d'accordo Riva: «E' altrettanto vero che la quotazione di un giocatore aumenta se viene convocato in Nazionale. Proprio la quotazione di Vieri si è triplicata dopo Parigi... Io ho subito due gravi infortuni in azzurro, con grave danno del Cagliari. Ma questi incidenti fanno parte del gioco. Io allora non vidi [illegible] soldo. La Nazionale ha un fascino particolare, averci giocato completa la carriera, vuol dire che sei un giocatore vero».

Intanto Nesta, il casus belli, continua ad allenarsi. «Ho lasciato la piscina, vado in bici. [illegible] ginocchio regge, ma devo ricostruire la muscolatura della gamba destra: spero di rientrare tra due mesi [illegible] poco più. Della richiesta della La[illegible] so poco. La mia società ha subito un danno, ma con 13 miliardi forse ha un po' esagerato. Di certo a me non entra una lira [illegible] tasca. Ma non è che poi non mi chiamano più in Nazionale?»

Piero Serantoni

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'AZZURRO NON HA PREZZO

pate gli impegni della Nazionale in un mese, possibilmente al termine della stagione, quando i giochi (dei club) sono fatti. Il calcio del fine di lucro, della Borsa e della Superlega non intende essere disturbato: persino la clausola compromissoria comincia a dare fastidio, ove ostacoli la volontà onnivora di accelerare, comunque, il processo di arricchimento.

A forza di ragionare esclusivamente in termini di *cash-flow*, non bisogna meravigliarsi se si arriva a eccessi così brutali, in campo e fuori. Visto l'andazzo, rimane da chiedersi come mai il padrone della Lazio non abbia rinfacciato a Nizzola i miliardi extra che gli sono costati i cinque gol di Christian Vieri ai Mondiali: in un colpo solo, fra giugno e luglio, la Nazionale gli ha tolto Nesta e moltiplicato il prezzo dell'attaccante. Fermiamoci, e fermiamoli, finché siamo in tempo. Al di là delle coperture assicurative, eventualmente da ridiscutere nelle sedi appropriate, la Nazionale rimane un valore che non ha prezzo. Forse l'unico. Forse l'ultimo.

Ci daranno dei moralisti. Ci diranno che la Borsa ha stravolto il mercato e noi non abbiamo capito niente. Ci spiegheranno che così non [illegible] può andare avanti: fessi i cagliaritani a non insorgere quando Gigi Riva sacrificò le sue ossa per la patria. Ogni medaglia ha il suo rovescio e [illegible] azzurro, per fortuna, non solo ci si rompe: provate a immaginare, [illegible] Vieri fosse rimasto alla Juventus, quanto avrebbero ricavato (in più) [illegible] gatto Giraudo e la volpe Moggi nel piazzarlo al miglior offerente dopo la gloriosa campagna di Francia.

Calendari gonfiati più dei muscoli, sospetti e veleni ovunque, anti-doping allo sfascio, arbitri nel mirino, Nazionale sotto tiro e, nella migliore delle ipotesi, ad attività limitata: il fantasmagorico calcio del Duemila ha venduto l'anima per ridursi in questo stato.

Ne valeva la pena?

Roberto Beccantini

Us Open, Ivanisevic battuto da Rafter

Agassi fa il down ma perde con Kucera

[illegible] YORK. Il «Gattino» vinceva 6-3 6-3 4-1 [illegible] il Kid era spacciato. Karol Kucera, n. 9 del mondo, la faccia cisposa appesa al fisico magro [illegible] dinoccolato, stava disegnando geometrie magari un po' difensive, ma impeccabili, sotto lo sguardo del [illegible] coach Miloslav Mecir, il «Gattone» originale. Agassi, un flipper [illegible] la molla scarica, nella sera di Flushing malediceva i colpi anticipati che non gli esplodevano più via come [illegible] tempo, e quello slovacco bislacco che già in Australia era stato capace di arrivare in semifinale cogliendo uno scalpo illustre, quello di Sampras. Poi, all'ennesimo lancio di palla (ingenuamente) ripetuto da Kucera, nel crapone bislungo sempre più pelato di Andre si [illegible] accesa una lampadina.

Cresciuto sotto le luci di Las Vegas, nel parcheggio del Caesar Palace, assuefatto agli show di pugili e comici un po' [illegible]ati, ha capito che [illegible] via d'usci[illegible] c'era. Si [illegible] lamentato con il giudice di sedia: «Fa apposta a lanciarsi male la palla, vuole distrarmi», poi Kucera gli ha servito un quasi ace e lui ha finto di non essere pronto. Nel game successivo ha grottescamente mimato di non riuscire ad eseguire il lancio di palla, ha iniziato ad alzare pallonetti irridenti [illegible] ad agitare il pugno davanti al [illegible] dell'avversario, fra i lazzi [illegible] pubblico. Insomma, l'ha buttata in farsa, riuscendo a superare in malizia anche il maestro indiscusso del genere, il grande Jimbo Connors. Non a caso [illegible] suo vecchio coach Brad Gilbert è l'autore di un libro dal titolo «Giocare sporco».

Kucera ha abboccato, si è innervosito arrivando a fallire colpi elementari. Raggiunto da Agassi ha perso il terzo set al tie-break, è andato sotto prima che la pioggia interrompesse per la seconda volta nella giornata il match sul 3-0 nel quarto per l'americano. Tornato in campo ieri pomeriggio, Andre il furbacchione ha sorpreso nel quarto set un un Kucera ancora choccato (6-1), ma nel quinto non è riuscito a mascherare [illegible] condizione precaria ed è crollato (6-3) dopo aver avuto due palle per il 3-0. E ora al «Gattino» toccherà Sampras.

Intanto via la Russia dal torneo: Johansson ha eliminato lo sciagurato Kafelnikov (3-6 6-3 6-3 7-6) completando la rinascita svedese, visto che Bjorkman ha superato Siemerink (6-4 2-6 6-2 6-2). Bjorkman dovrà affrontare Rafter che nel prosieguo del match sospeso lunedì ha battuto Ivanisevic per 6-3 6-4 4-6 6-1. Per quanto riguarda il tabellone femminile, Arantxa Sanchez ha battuto Lolita Kournikova (7-6 6-3).

Stefano Semeraro

Mark McGwire ha già battuto 61 fuoricampo, ma la fine della stagione è ancora lontana

L'America contro il record più odiato

A Maris non fu perdonato d'averlo tolto al mitico Babe Ruth

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse anche per sfuggire allo squallore della vicenda Clinton-Lewinsky, tutta l'America - questa volta è proprio [illegible] caso di dirlo - è rimasta incollata nella notte al televisore per vedere [illegible] grande battitore dei Saint Louis Cardinals Mark McGwyre, detto Big Mac, sbattere ancora una volta la palla fuori campo e salire così sul gradino più alto nel grande pantheon del baseball.

La settimana scorsa aveva eguagliato il leggendario record di [illegible]abe Ruth: 60 *home-run* cioè [illegible] fuoricampo in una stagione, quella del lontano 1927. E lunedì aveva eguagliato il record di tutti i tempi - 61 fuoricampo da parte di Roger Maris dei mitici New York Yankees nel 1961 - scaraventando la palla oltre le transenne tra le urla dei fan allo stadio [illegible] il tripudio del Paese.

[illegible] la marcia del Nuovo Eroe americano non si è [illegible] conclusa. Mancano poco [illegible] di venti incontri alla fine della stagione, e Big Mac vanta una media di un fuoricampo ogni otto volte che va alla battuta. Per cui c'è adesso qualcosa di inesorabile nel [illegible] glorioso cammino [illegible] un nuovo record assoluto. Dove si fermerà? Sessantacinque fuoricampo? Settanta?

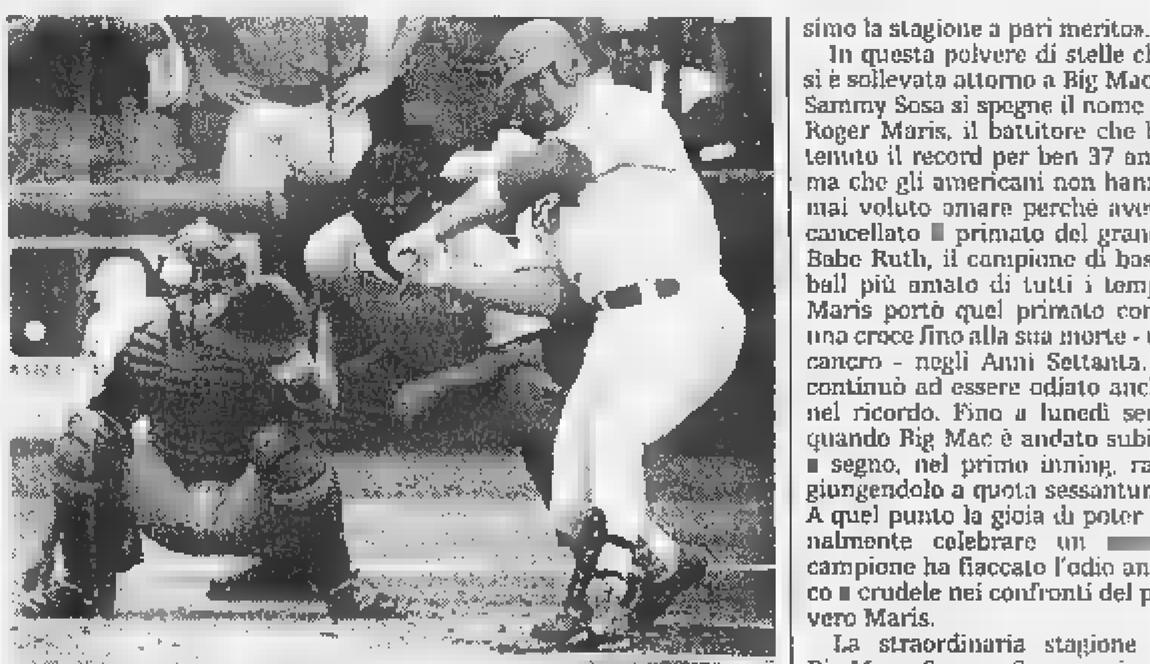
Ma Big Mac [illegible] è solo in questa terra incognita dei primati. Sammy Sosa, un emigrato della Repubblica Dominicana che batte per i Chicago Cubs, lo tallona da vicino: ha realizzato 58 fuoricampo fino ad ora e continua [illegible] battere forte, a rispondere colpo su colpo. Lui ci scherza, dice che «il baseball mi ha già dato tanto». Ma [illegible] che potrebbe essere lui, alla fine della stagione, il nuovo re del baseball.

I due non potrebbero essere più diversi (Big Mac è il figlio di un dentista cresciuto nei ricchi sobborghi americani, Sammy è cresciuto nelle bidonville dominicane) ma la loro amichevole rivalità, le loro reciproche pacche sulle spalle nel corso di questi mesi, hanno finito per portare un po' di gioia in un'estate americana altrimenti deprimente. Dice Big Mac, cogliendo in pieno lo spirito del momento: «Sarebbe meraviglioso se io e Sammy finissimo la stagione a pari merito».

In questa polvere di stelle che si è sollevata attorno a Big Mac e Sammy Sosa si spegne il nome di Roger Maris, il battitore che ha tenuto il record per ben 37 anni ma che gli americani non hanno mai voluto amare perché aveva cancellato [illegible] primato del grande Babe Ruth, il campione di baseball più amato di tutti i tempi. Maris portò quel primato come una croce fino alla sua morte - un cancro - negli Anni Settanta. E continuò ad essere odiato anche nel ricordo. Fino a lunedì sera, quando Big Mac è andato subito [illegible] segno, nel primo inning, raggiungendolo a quota sessantuno. A quel punto la gioia di poter finalmente celebrare un [illegible] campione ha fiaccato l'odio antico [illegible] crudele nei confronti del povero Maris.

La straordinaria stagione di Big Mac e Sammy Sosa [illegible] è soltanto un motivo di passeggera felicità per i tifosi: [illegible] loro portentose battute fuori campo hanno ricaricato il mondo del baseball, hanno riportato gli americani a gremire gli stadi che erano andati svuotandosi. Il baseball sembrava uno sport d'altri tempi, troppo lento per l'era della tivù, destinato a un nostalgico ma inesorabile declino. Oggi invece non si riesce a trovare un biglietto. E i network televisivi fanno a gara per strapparsi i diritti.

Andrea di Robilant



Il 61° fuoricampo con cui Mark McGwyre ha eguagliato il record di Roger Maris

SPORT [illegible]

■ **RAIDUE RETE [illegible]** Raidue diventa la rete sportiva e calcistica per eccellenza. A Raiuno resta solo [illegible] Minuto e [illegible] F1. Tosatti [illegible] la Ferrari confermati alla Domenica sportiva, con Longhi alla moviola. Vittorio Zucconi racconterà come gli italiani d'America vivono il nostro campionato. Domenica Sprint (attenta anche agli altri sport) sarà condotta da Andrea Fusco. De Laurentiis resta a Dribbling. Novità è Sportivamente, in onda alle 00,20 della domenica notte.

■ **[illegible]** A pochi giorni dal via della stagione ufficiale, Guidolin e Pozzo si stringono attorno all'Udinese, un po' contestata. Dice il tecnico sferzando la squadra: «Bisogna ritrovare l'antico spirito da battaglia, altrimenti si può retrocedere». E il maggior azionista prevede: «La preparazione pesante di Guidolin darà i suoi buoni frutti in campionato».

■ **CICLISMO, TEST AZZURRO.** Il 53° GP Industria e Commercio [illegible] oggi un test per saggiare la condizione dei probabili leader azzurri (Bartoli, Tafi e Rebellin) al Mondiale di Valkenburg dell'11 ottobre.

■ **[illegible] GUIDI LEADER.** Fabrizio Guidi è il nuovo leader della Vuelta. L'italiano si è aggiudicato [illegible] quarta tappa, Malaga-Granada, [illegible] ha strappato la maglia a Jalabert.

■ **[illegible] 500 [illegible]** Un trottatore indigeno [illegible] 4 anni, Unicorno Trio, del valore di circa mezzo miliardo, è stato rubato dalle scuderie Trio di Ozzano Emilia. Fra le ipotesi prevale quella di un furto su commissione per far partecipare l'animale a corse clandestine. Unicorno è infatti dotato di un microchip che permetterebbe di riconoscerlo qualora venisse iscritto a una gara ufficiale.

L'ex direttore delle Poste nominato dalla giunta alla guida di 14 mila dipendenti

«Così [illegible] [illegible] macchina-Comune»

E' Vaciago il city manager

Da direttore generale delle Poste a city manager del Comune: Cesare Vaciago, 52 anni ad ottobre, dalla prossima settimana [illegible] il primo capo indiscusso della «macchina» municipale, con il compito [illegible] coordinare il lavoro degli attuali vertici e, più in generale, di oltre 14 mila dipendenti. Come dire della seconda azienda cittadina per numero [illegible] addetti. L'ha deciso ieri, all'unanimità, la giunta, e, alle 19, il sindaco ha firmato l'atto di assunzione.

L'alto dirigente sarà [illegible] Torino venerdì, per essere presentato alla città. In serata ha avuto un lungo colloquio telefonico con il sindaco. Punto di partenza, dal suo nuovo ufficio al terzo piano di Palazzo Civico: «Individuare dirigenti motivati per valorizzarli». Come? «A volte - risponde - è sufficiente accorgersi che esistono». L'ex direttore delle Poste, per ora non di[illegible] di più: «Il mio compito sarà portare la macchina al punto indicato dall'amministrazione».

Il nome di Vaciago era emerso a giugno, quando, in base alla legge, [illegible] sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Personale, Paolo Peveraro, incari[illegible] la società «Paradigma» - specializzata nella ricerca [illegible] «cervelli» sia per il settore pubblico, sia per il privato - di fornire l'identikit di una persona adatta ad essere «city manager». Problema non di poco conto, del quale [illegible] è occupato in prima persona il presidente della società, Carlo Masiello, partendo dal principio «che la retribuzione dell'alto dirigente fosse nella media di quelle ottenute dai pari grado delle altre grandi città». Parisi, city manager nella Milano amministrata dal centro-destra, «riceve uno stipendio di circa [illegible] miliardo lordo».

Forza Italia tuttavia non ha nulla da eccepire sul nome approvato in giunta [illegible] sui suoi emolumenti. Anzi, il capogruppo azzurro, Daniele Cantore, augura «buon lavoro» all'ex direttore delle Poste, «nella speranza che sappia mettere ordine nella macchina comunale e, soprattutto, nella giunta Castellani».

Vaciago riceverà un compenso lordo di [illegible] milioni l'anno (poco più di 170 milioni al netto dalle tasse), mentre la Città dovrà affrontare una spesa complessiva che, c[illegible] i contributi previdenziali, salirà a circa 450 milioni. In più, se l'alto dirigente raggiungerà gli «obiettivi» previsti, a tre mesi dalla scadenza del contratto, avrà un premio sino ad un massimo [illegible] 75 milioni lordi.

Il nuovo city manager ha «rapporti fiduciari» direttamente con il sindaco: l'incarico, [illegible] tempo determinato, durerà finché Castellani resterà al suo posto, quindi al massimo sino al 2001.

Fra le sue funzioni, quelle di sovrintendere al lavoro degli attuali dirigenti e di coordinare l'attività dei direttori, delle divisioni e dei servizi centrali. Fondamentale, inoltre, il compito di predisporre un piano dettagliato degli obiettivi che le strutture del Comune devono raggiungere. Infine dovrà elaborare un progetto esecutivo di gestione e di rilancio della città.

Cesare Vaciago si laurea nel 1969 a pieni voti (110 su 110) in ingegneria nucleare al Politecnico. Fra il 1970 e il '73 lavora al centro [illegible] Formazione dell'Olivetti, poi, da Ivrea si trasferisce a Roma, al Censis, quindi dal '74 al '78 viene chiamato all'Isfol, l'Istituto per la Formazione professionale dei lavoratori. Nel 1981 ritorna all'impresa, come responsabile delle relazioni industriali della Montedison. Nel 1986 ottiene la «Graduation» all'Harvard Busi[illegible] School. Dall'88 al '97 [illegible] amministratore delegato alle Ferrovie dello Stato. Infine direttore alle Poste. Adesso eccolo alla nuova avventura: anche per realizzare [illegible] metrò che da [illegible] anni si chiama «desiderio».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] SOCIETA' PARADIGMA [illegible]

A caccia di «teste d'uovo»

Con la scelta [illegible] Cesare Vaciago e la sua «assunzione» a Palazzo Civico, la società «Paradigma» incaricata di definirne l'identikit, ha, di fatto, concluso il proprio compito. E adesso, Carlo Masiello, presidente della società di via Viotti, racconta: «Abbiamo cercato [illegible] persona [illegible] ampie esperienze: l'abbiamo trovata in Cesare Vaciago, appunto, torinese, anche [illegible] attualmente abita a Milano, [illegible] laurea in ingegneria nucleare nel nostro Politecnico e vasta conoscenza di relazioni sindacali». La «Paradigma», fondata nel 1992, [illegible] condotta, oltre che dal presidente Carlo Masiello, dall'amministratore delegato Mario Boidi. Specializata nella ricerca [illegible] [illegible] d'uovo», recente[illegible] ha lavorato per l'Associazione piccola industria (Api), alla quale ha indicato l'attuale responsabile per l'informazione. Nel privato si [illegible] occupata soprattutto di «scoprire» dirigenti [illegible] banca.



Cesare Vaciago, 52 anni, è stato direttore generale [illegible] Poste

Nelle chiese

Dopo [illegible] [illegible] [illegible] catalogano i pezzi d'arte

«Siamo in un momento [illegible] recrudescenza dei furti nelle chiese: negli ultimi mesi sono avvenuti con [illegible] frequenza di tre-quattro [illegible] settimana. Gli oggetti [illegible] le ope[illegible] trafugate vanno per lo più a rifornire non gli antiquari seri, ma i mercatini dei brocanteur». L'allarme, che si basa sulle comunicazioni [illegible] Nucleo Tutela del Patrimonio Artistico dei carabinieri, [illegible] stato lanciato dalla dottoressa Carla Spantigati, soprintendente per i beni artistici e storici del Piemonte, durante la presentazione, ieri mattina in Curia, dell'«Inventariazione degli oggetti mobili delle diocesi del Piemonte». L'inventariazio[illegible] è mirata [illegible] scoraggiare i furti - spesso favoriti dall'assenza di dati e dalla mancanza di consapevolezza del suo valore - ma anche a rendere realmente fruibile il patrimonio conservato nelle chiese. Per realizzarla [illegible] Conferenza Episcopale Piemontese, la Soprintendenza e la Regione hanno definito un progetto che interesserà tutte le circa 20 mila chiese della regione, distribuite tra le 2248 parrocchie delle 17 diocesi. Il programma di lavoro - che porterà alla compilazione di [illegible] mila schede informatizzate in 3-5 anni - è finanziato coi fondi dell'8 per mille con oltre [illegible] miliardi e dalla Regione con 2 miliardi e mezzo.

Alla presentazione era presen[illegible] mons. Giancarlo Santi, responsabile dei Beni Culturali della Cei, che ha riferito la portata nazionale del progetto.

IN BREVE

NEGOZI

Al [illegible] le aperture anche di domenica

Aperture domenicali, scelta del giorno di chiusura infrasettimanale, possibilità per bar [illegible] ristoranti di lavorare sette giorni [illegible] sette. Una piccola grande rivoluzione per il commercio, e Torino fa da apripista tra le grandi aree urbane del nostro Paese. Per prima collauderà le flessibilità consentite dal decreto Bersani. Si [illegible] arrivati [illegible] questa sorta di nuovo «piano regolatore» grazie alla collaborazione tra l'assessorato al Commercio e le associazioni di categoria, Ascom e Confesercenti. Per le iniziative sul territorio, come per le aperture domenicali in determinate zone della città, a rotazione, il Comune ha coinvolto anche le circoscrizioni e i Comitati spontanei (Ccsi). Il primo periodo di collaudo per le aperture domenicali sarà da domenica prossima al 20 dicembre. [illegible] funzionerà sarà ripetuto da gennaio ad aprile.

[illegible]

Editori in passerella con «Expo-autori»

L'editoria del «fai da te», autori che stampano le proprie opere autofinanziandosi, torna da venerdì prossimo a Torino, fino a domenica, per la sua seconda edizione. Nel '97 fu ospitata in [illegible] biblioteca civica, quest'an[illegible] la cornice [illegible] all'aperto, in piazza Palazzo [illegible] Città. La scorsa edizione raccolse un'ottantina di espositori con le proprie produzioni letterarie «non ufficiali». Per la nuova edizione, intitolata «Expo-autori», gli iscritti sono 42, m[illegible] altri potranno aggiungersi nelle giornate della manifestazione. L'iniziativa ha il patrocinio di Comune e Provincia di Torino.

PRI[illegible] [illegible]

La Wertmüller gira «Ferdinando [illegible] Carolina»

Ciak ieri alla Biblioteca dell'Archivio di Stato per il nuovo film in costume [illegible] Lina Wertmüller «Ferdinando e Carolina», basato sulla storia d'amore tra il Re di Napoli Ferdinando di Borbone e la moglie Carolina d'Austria. Gli interpreti principali sono Mario Scaccia (Ferdinando vecchio), Gabriella Peisson (Carolina), Sergio Assisi (Ferdinando giovane), Pino Bottiglieri (Casanova). La troupe si sposta oggi alla Palazzina di Caccia di Stupinigi: riprese sino [illegible] venerdì 18 settembre.

[illegible]

Expogoal, la fiera dedicata al calcio

S'inaugura domani al Lingotto «Expogoal». Durerà sino a lunedì: gli ideatori sperano che la folla accorra in massa da venerdì [illegible] quando l'esposizione sarà aperta al pubblico. Considerando l'idolatria che circonda il football, è facile pronosticare il successo al salone del gadget pallonaro. Ne è fermamente convinto Gian Paolo Ormezzano, l'ideologo, il primo motore di quest'evento al punto che ieri, durante la presentazione ufficiale, ha profetizzato il timore che «visto l'impatto che avrà avuto, prima o poi la nostra creatura ci venga sottratta, copiata, emigri altrove».

La giovane egiziana, ancora ricoverata all'ospedale Sant'Anna, conferma tutte le accuse

«Non [illegible] [illegible] permesso di [illegible] sull'auto»

E il sindaco incontra i tassisti: un mestiere rischioso

«Mi ha cacciata dall'auto, diceva che sporcavo il sedile. Sono stata costretta a scendere. Mi sono appoggiata ad un albero. I miei amici sono [illegible] a chiamare l'ambulanza». Monah Aemr, 28 anni, egiziana, ha ripetuto ieri mattina agli investigatori quanto è accaduto il 27 agosto in via Madama Cristina. Non ha cambiato di una virgola la sua versione che «con[illegible] il tassista Teresio Leonardi di [illegible] anni, accusato di aver fatto scendere dall'auto la donna che stava per partorire. Ricoverata nel reparto rianimazione del Sant'Anna, Monah Aemr ha subito il taglio cesareo per estrarre il feto morto, [illegible] per qualche giorno [illegible] sono temute complicazioni polmonari e di infezioni.

Ma la giovane ha superato bene il periodo critico [illegible] ieri ha risposto tranquilla a tutte le domande. Era sola quando si è sentita male nel suo alloggio, in [illegible] Marconi 23. E' scesa a chiedere aiuto in un negozio sotto casa, dove uno dei proprietari l'ha accompagnata al vicino posteggio di corso Marconi. Ma appena salita sull'auto, [illegible] incominciato a perdere sangue [illegible] l'autista l'avrebbe invitata [illegible] scendere «perché sporcava i sedili».

E' andata proprio così? Teresio Lonardi nega con decisione che le cose siano andate come racconta l'egiziana: «Non ho cacciato nessuno. Ho pensato che fosse più prudente aspettare l'ambulanza. Quando ho visto che avevano chiamato il 118 mi [illegible] allontanato [illegible] un cliente».

Due verità a confronto. Tocca al magistrato, il pm presso la pretura Paolo Toso, chiarire la vicenda. Il tassista è indagato per omicidio colposo, oltre che per omissione di soccorso ed interruzione di pubblico servizio. Il nodo della vicenda è tutto qui: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito per l'ospedale? All'interrogativo devono rispondere i [illegible] consulenti nominati dal pm: il medico legale Maria Luisa Cochis e i professori Roberto Monti e Giuseppe Volante. Che hanno chiesto 60 giorni di tempo per consegnare [illegible] loro conclusioni.

Intanto ieri, poco dopo le 18,30, una ventina di tassisti, in rappresentanza della categoria, ha incontrato il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Fiorenzo Alfieri. La riunione [illegible] stata proposta dallo stesso sindaco per esprimere l'«apprezzamento della città nei confronti di un lavoro utile [illegible] a volte rischioso». Secondo Castellani era importante affermare con chiarezza la posizione del Comune [illegible] quest'episodio [illegible] porre sotto accusa tutti i [illegible] conducenti di [illegible] pubbliche che operano sotto la Mole». Il sindaco ha anche spiegato le ragioni della sospensione cautelare della licenza all'autista sotto inchiesta, sottolineando come [illegible] generale l'operato del tassista costituisca [illegible] lavoro qualificante», e anche «il primo biglietto [illegible] visita per chi arriva in città da fuori Torino».

[illegible] Pietropinto

[illegible] INTERROGATORIO [illegible]

Il vigile-sparatore dal pm

Sarà interrogato domani dal pm Nicoletta Quaglino il vigile urbano che, nella notte tra sabato e domenica, ha ferito con un colpo di pistola un diciassettenne che viaggiava [illegible] bordo di un'auto in fuga. Francesco Nostro, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, continua a sostenere che si è trattato di un incidente: «Non sono uno che spara ogni volta che un automobilista non si ferma all'alt. Guardate il mio stato di servizio, non ho mai avuto procedimenti disciplinari...». E ieri le rappresentanze sincali unitarie della polizia municipale hanno diffuso un comunicato nel quale sottolineano la necessità di «prestare maggiore attenzione al tema della sicurezza degli agenti, [illegible] compiti che vengono loro assegnati e sulla loro preparazione». E sempre ieri il gruppo consiliare di An ha inviato due interpellanze sul tema sicurezza e lavoro dei vigili.

Tragica fine di un corriere della droga

Morto con 52 ovuli di eroina in corpo

Ha fatto una fine orribile, tra atroci sofferenze. L'eroina che aveva ingerito [illegible] forma [illegible] ovuli termosaldati gli è entrata in circolo nel sangue. Per tre giorni è rimasto sospeso tra la vita e la morte in un letto d'ospedale, [illegible] l'encefalogramma piatto e le funzioni vitali regolate da una macchina. Bova Dembele, 31 anni, cittadino originario dell'isola di Mali, residente a Napoli [illegible] [illegible] una casa in centro a Torino, ufficialmente disoccupato, ma di fatto corriere della droga, è morto l'altra [illegible] alle Molinette. In corpo [illegible] 52 ovuli di eroina del tipo white e cocaina: poco meno di mezzo chilo di stupefacenti.

«Per Bova Dembele non c'era scampo» [illegible] adesso i medici delle Molinette. Quando, venerdì scorso, era arrivato in ospedale accompagnato dalla sua fidanzata, [illegible] donna nigeriana residente [illegible] Firenze, [illegible] già in coma. Lo [illegible]eva trovato lei, nel [illegible] alloggio di via Graglia, riverso sul pavimento. Appena giunto [illegible] pronto soccorso i medici avevano accertato che nel sangue aveva tracce evidentissime di eroina: molto più di una semplice overdose. Era chiaro che si trattava di un corriere che aveva ingerito ovuli e ovuli di sostanze stupefacenti, per importarli in Italia senza correre il rischio di [illegible] scoperto alla frontiera. Nello stomaco [illegible] decine di palline, grandi poco più di un dattero. I medici hanno atteso ventiquattr'ore prima di intervenire. Poi, Bova Dembele, è entrato in sala operatoria. Nel suo stomaco, i chirurghi hanno recuperato 50 ovuli, uno dei quali ormai rotto, [illegible] dai succhi gastrici. Dal retto [illegible] stati estratti altri due involucri, contenenti ciascuno [illegible] grammi di cocaina. Ma neppure l'intervento chirurgico è riuscito a salvargli la vita.

[illegible] adesso si indaga nel passato [illegible] Bova Dembele (a lui è intestato un permesso [illegible] soggiorno rilasciato dalla questura di Napoli), e si cercano contatti tra lui e gli spacciatori della zona di Porta Palazzo. Ci sono dubbi, inoltre, sulla reale identità della vittima. E poi l'eroina del tipo «white», proveniente [illegible] cosiddetto «triangolo d'oro» [illegible] è molto comune a Torino, dove i pusher preferiscono [illegible] [illegible] della più classica «brown sugar».

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 9 Settembre

[illegible]

[illegible] e in Val d'Aosta: cielo in prevalenza poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel tardo [illegible]. Venti da deboli a moderati variabili. Temperature in [illegible]. Visibilità buona.

[illegible]

[illegible] CITTA'

MASSIMA	23,8
MINIMA	16,5
UMIDITA' (ore 14)	62%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	10,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,0 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	24,8	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[illegible] [illegible] [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] FA

MASSIMA	27,2	MINIMA	16,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 0 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 53 minuti; cala domani alle [illegible] 11 e 39 minuti

Luna piena 6 settembre ore 13

Ultimo quarto 13 settembre ore 4

[illegible] nuova [illegible] settembre [illegible] [illegible]

Primo quarto [illegible] settembre ore [illegible]

[illegible]O: a 173 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

[illegible] si trova nella [illegible] centro-Sud [illegible] [illegible] del Toro.

MARTE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1,3 km.

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 10 ore e 50 minuti prima del Sole.

[illegible] osservabile da notte [illegible] fino alle prime luci dell'alba.

[illegible] alle 20 e 10, la Luna calante proiettata nei Pesci, passa 2° a Sud di Saturno; per noi il fenomeno è visibile un po' più tardi.

Specchio [illegible] tempi

«E se quel bimbo fosse morto sul [illegible]» - «Un buon medico [illegible] dovrebbe far mettere cotone emostatico in bocca» - «Affannosa ricerca di documenti per un [illegible] annullato» - «Sul treno stracolmo»

Una lettrice ci scrive:

«Si può anche comprendere il tassista che ha rifiutato il [illegible] aiuto, forse spaventato dalla situazione. [illegible] il bimbo fosse morto sull'auto, immaginiamoci il putiferio e la colpa addossata al tassista, senz'altro impreparato e incompetente per assistere al parto. Facile scagliarsi contro di lui, ma perché non chiamare subito un'ambulanza attrezzata [illegible] con personale competente a bordo?».

Luisa Olivero

Una lettrice ci scrive da Bardonecchia:

«Dopo aver fatto nel pomeriggio di venerdì un'estrazione dentaria, ha avuto inizio una piccola emorragia che è aumentata con il passare delle [illegible]. Circa alle 4,30 del mattino di sabato, mi sono vista costretta a chiamare la guardia medica di Oulx in quanto abito a Bardonecchia. Il medico di turno mi ha suggerito di mettere del co[illegible] emostatico sulle gengive. Non avendo a disposizione il cotone, ho chiesto se era possibile avere una visita domiciliare.

«Si è presentato il medico col quale avevo parlato per telefono. Il medico ha estratto dalla borsa una confezione di cotone emostatico e me ne ha dato un batuffolo invitandomi [illegible] metterlo in bocca. A questo punto, visto che il medico non aveva intenzione [illegible] fare personalmente la medicazione, gli ho suggerito [illegible] mettere un paio di guanti di gomma. Non [illegible] aveva e così glieli ho forniti io.

«Con poca manualità mi ha messo in bocca [illegible] batuffolo di cotone che [illegible] aderiva assolutamente alla gengiva sanguinante. Dopo un altro inutile tentativo con supporto di carta da cucina, ho detto al medico di lasciarmi la confezione di cotone emostatico, che avrei pensato [illegible] a fare la medicazione. Non aspettava altro e mi ha suggerito inoltre di comprare un'altra confezione il giorno dopo perché sarebbe stato l'unico rimedio efficace.

[illegible] [illegible] il cotone in bocca ma l'emorragia non [illegible] [illegible] fermata [illegible] [illegible] il passare [illegible] [illegible] è aumentata sinché, alle 8, ho chiamato il mio medico curante.

«Mi ha tolto di bocca uno schifoso tampone, raccomandandomi di non metterne altro, mi ha fatto un'iniezione coagulante e mi ha prescritto altri due farmaci analoghi. Dopo un'ora l'emorragia si era fermata.

«A questo punto io mi chiedo [illegible] è logico che ci sia un'assi[illegible] notturna [illegible] medici che non hanno nella borsa dei medicinali di base come può [illegible] un antiemorragico e che non sanno che in bocca non si mette cotone emostatico».

Lola Tremolanti

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di gennaio di quest'anno ho aiutato mio marito ad iscriversi ad un concorso presso un'Asl. Dopo aver consegnato i documenti richiesti mi [illegible] [illegible] detto che l'aver fatto autenticare la copia del tesserino di iscrizione al Collegio dei Periti Industriali [illegible] era prova sufficiente a dimostrare l'appartenenza al medesimo perché [illegible] recava una scadenza.

«Mi sono informata presso il Collegio stesso, il quale mi ha spiegato che tale tesserino viene ritirato nel momento in [illegible] l'iscrizione cessa, che quindi chi ne è in possesso a tutti gli effetti [illegible] membro del Collegio. In ogni caso, [illegible] insistenza dell'Asl, ho dovuto farmi rilasciare un certificato [illegible] iscrizione [illegible] costo di 20.000 lire. Alle [illegible] del giorno della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, trafelatissima, ho finalmente consegnato il sospirato certificato.

«Alla conclusione di questo iter si è giunti nei primi giorni di luglio, quando mio marito ha ricevuto una raccomandata da parte dell'Asl che lo informava della revoca del [illegible] (senza la minima spiegazione) [illegible] lo invitava a ritirare i documenti presentati. Mi sono presentata ed ho approfittato per tentare di chiedere spiegazioni; mi [illegible] no sentita rispondere che [illegible] cose che capitano perché la figura del Perito in una Asl [illegible] c'entra molto!».

Eva Maria Faldetta

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì, ore 14,36, stazione [illegible] Torino Lingotto, treno Torino Porta Nuova-Ventimiglia. Biglietto di 1ª classe L. 29.500, 2ª classe L. 18.000. Salgo con il biglietto di 1ª sull'unica carrozza a disposizione: gente ovunque [illegible]che nel corridoio. Peccato che chi, come me, aveva il biglietto [illegible] 1ª ha viaggiato in piedi mentre i posti erano occupati da viaggiatori [illegible] biglietto di 2ª saliti a Porta Nuova. Del controllore o capotreno neanche l'ombra. Discorso comune [illegible] i seduti: "Beh, se passa chiediamo il cambio di classe, altrimenti meglio così". La prossima volta, visto anche lo stato di degrado [illegible] di pulizia, non pagherò neanche il biglietto».

Elena Sacco

Sull'esempio di Atlanta, sale multivisione, biblioteca, palestra, centro medico

Garduland sportiva nel Canavese

Un investimento da 300 miliardi





Il villaggio sportivo costruito ad Atlanta in occasione delle Olimpiadi. A fianco, Walter Catozzi, sindaco di Pavone

Previsto un villaggio con albergo e campi dove la Juventus potrebbe allenarsi

PAVONE. Un investimento da 300 miliardi, capace di muovere giri di soldi dieci volte maggiore e migliaia di visitatori l'anno provenienti da tutt'Italia. L'obiettivo è ambizioso, stando agli amministratori della zona, fattibile al %: costruire in un'area del Canavese (quasi sicuramente nel territorio di Pavone, nei pressi dell'uscita di Ivrea dalla A5 Torino-Aosta) un parco monotematico, realizzato asservendo la tecnologia allo sport.

Una Gardaland per gli appassionati in materia, molto simile al centro costruito ad Atlanta, negli Stati Uniti, in occasione Olimpiadi, dove si poteva trovare di tutto.

Dalla possibilità di misurarsi con i recordman nelle varie discipline in modo interattivo a quella di accedere a una biblioteca fornitissima su argomenti del settore. E poi: cinque sale multivisione con megaschermi per seguire le cronache di partite, gran premi di Formula 1, gare ciclistiche ecc.; palestre con il massimo delle attrezzature, possibilità di cimentarsi nelle discipline più disparate.

E ancora: un centro medico-sportivo realizzato in collaborazione con l'Università del North Carolina, un ministadio da 5000 posti, per soddisfare le esigenze locali, e infine l'idea di realizzare un impianto che potrebbe usare la Juventus. Uno stadio (meno probabile) oppure un centro con campi da allenamento e servizi sullo stile di quello che è Milanello per il Milan e Appiano Gentile per l'Inter.

«La realizzazione di un impianto da 30 mila posti, con tutti i comfort - spiega il sindaco di Pavone, Walter Catozzi - sarebbe solo la ciliegina sulla torta». In sostanza, quello su cui da due anni sta lavorando il Patto territoriale del Canavese (un primo pacchetto per un investimento di 100 miliardi dovrà essere presentato entro il settembre agli enti competenti) è la realizzazione del parco tecnologico sportivo. Ed è quello che interessa al momento.

In seguito si potrà discutere del resto, compreso dello stadio, che diventerebbe il terreno di casa dei bianconeri. «E tutto, impianto di calcio compreso - specifica Catozzi - deve concluso entro il 2002». Che aggiunge: «L'intervento accorcerebbe di molto i tempi per risolvere i problemi canavesani in fatto di viabilità su strada e su rotaia».

Nei prossimi giorni sulla questione saranno interessate Provincia e Regione. Mentre ieri mattina a Ivrea (Comune capofila del patto territoriale del Canavese) i sindaci di Pavone, Samone e Banchette, più altri amministratori locali si sono incontrati con i vertici della Smc, gruppo che lavora per conto della Olympus Europe Limited, multinazionale inglese specializzata nella costruzione di grossi impianti sportivi in tutto il mondo. perché è stata scelta l'area canavesana? «Per tutto quello che concerne il parco monotematico - spiega l'amministratore delegato Smc, Antonio Scanziani - Ivrea è stata vista come l'unica possibilità in Italia in grado di garantire, per quello che pensiamo, una cultura, una tradizione e una tecnologia unica in fatto di informatica ed elettronica. L'alternativa era Sion, in Svizzera». E sullo stadio della Juventus nell'Eporediese? Si parla di diversi contatti avuti con la società bianconera: «Sì, ci sono stati, e anche recente - commenta Scanziani -, ma ci eravamo occupati della questione legata al Comunale. Dire che la Juve si trasferirà per le partite casalinghe a Pavone è azzardato. Più facile, invece, che una parte del parco possa diventare sorta di villaggio con campi da allenamento, centro medico e albergo da destinare alla squadra di Lippi».

Giampiero Maggio

Da venerdì in programma tre comizi

Raduno di squatter a Bussoleno e Susa

BUSSOLENO. Sembra ormai quasi certo, niente campeggio anti-tav ma tre comizi sullo stesso tema: due si svolgeranno a Bussoleno ed uno a Susa. «Bussoleno ha consolidata tradizione di ospitalità, naturalmente nel rispetto che gli ospiti debbono avere dei bussolenesi, della città e della legge. Voglio rassicurare i cittadini che, considerato che i partecipanti potrebbero essere numerosi, ho chiesto garanzie per avere un attento controllo da parte delle forze di polizia e carabinieri» sottolinea il sindaco di Bussoleno Marco Blandino. E continua: «Il Prefetto ci ha dato ampie garanzie che sarà attuato un idoneo servizio di sicurezza affinché le manifestazioni si svolgano senza incidenti».



Il prefetto Mario Moscatelli

La scorsa settimana erano infatti arrivate nei comuni di Bussoleno e Susa le comunicazioni di un giovane di Torino che annunciavano tre comizi degli anarchici contro il Tav.

Il primo si svolgerà venerdì pomeriggio dalle ore 17,30 alle ore 19 in Piazza della stazione a Bussoleno; il secondo domenica a Susa in piazza Europa alla stessa ora mentre il terzo si svolgerà lunedì nello stesso orario del pomeriggio in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a Bussoleno. I comizi sono stati autorizzati dalla Questura.

Da diverse settimane giovani anarchici di Torino e Provincia distribuivano ed incollavano sui muri del centro di Bussoleno dei volantini che annunciavano quattro giorni di campeggio a Bussoleno «Con le unghie con i denti, quattro giorni contro il TAV: un'occasione di dialogo con le persone che riconoscono nei padroni del Tav i propri nemici». I carabinieri della compagnia di Susa da settimane effettuano attenti controlli ed hanno denunciato sei anarchici per affissioni abusive. Due anarchici, uno di Ivrea ed uno di Aosta sono stati bloccati con 90 volantini solo l'altro ieri.

Già il 26 luglio gli anarchici di Torino e Provincia avevano fatto una manifestazione a Bussoleno per chiedere la liberazione di Silvano Pelissero erano poco più di cinquanta e non hanno provocato incidenti.

Fulvio

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO, METANO. La società Arcalgas di Piacenza ha vinto l'appalto per l'erogazione del gas metano a Chivasso, la Cogim che da decenni gestisce questo servizio è giunta al secondo posto. L'Arcalgas verserà al Comune circa 500 milioni l'anno.

SANGANO, RAPINA. Due individui armati di taglierino e con il volto coperto da calze di nylon hanno rapinato ieri verso le 13 la filiale della Banca Sella di Sangano, in via Bert 11. I due si fatti consegnare circa 6 milioni e poi fuggiti con il bottino a bordo di una Fiat Uno.

CASTIGLIONE, FERITO. Gaetano Correnti, 71 anni, residente a Castiglione in via Bernardi 15, ieri mattina è finito all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente. Proveniente dalla strada del Luogo al volante della sua Mercedes, nell'immettersi sulla statale della Valle Cerrina è venuto a collisione con un autobus della Satti. Alla guida c'era Antonio Benedetto, anni, di Torino, rimasto illeso.

BRANDIZZO, INCIDENTE. Cinque giovani sono rimasti feriti per un incidente accaduto lo scorso pomeriggio sulla provinciale Volpiano-Brandizzo. Il più grave è Luciano Marinoni, 14 anni, di Volpiano, via Ronchi 21, che si trovava sulla Fiesta condotta da Omar Aguiari, 20 anni, e in compagnia di Enzo Menniti e Eric Aguiari, tutti quattordicenni di Volpiano, nonché Julien Chiudinelli, 15 anni, di Arvier (provincia di Aosta), rimasti feriti in modo lieve. Sono andati a sbattere contro un Tir che uscendo dall'autostrada A4 nell'immettersi sulla provinciale ha omesso la precedenza all'auto.

SAN BENIGNO, sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione di Mangiando Camminando, passeggiata ecologica gastronomica in programma domenica 13 settembre a San Benigno. Ritrovo dei partecipanti alle 11 sul ponte del torrente Malone. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/988.01.73-988.01.07.

BUTTIGLIERA, GEMELLAGGIO. Una serie di manifestazioni sono previste per questo fine settimana a Buttigliera Alta. Di particolare importanza il gemellaggio tra la banda musicale San Marco e quella di Brogbern-Bawinkel della Bassa Sassonia. Sabato 12 alle ore 21, concerto in piazza del Popolo. Sempre sabato, alle ore 8, primo trofeo di fondo a cavallo. E domenica dalle ore 9, presso il parco Rosa Luxemburg, di Ferriera, mostra esibizione canina.

AVIGLIANA, CONSIGLIO. Il Consiglio comunale di Avigliana è stato convocato per stasera alle ore 20, per esaminare tra l'altro il progetto della variante alla statale dei laghi di Avigliana. Lo studio è stato realizzato dall'ufficio tecnico della Sitaf, e al momento l'Anas dovrebbe finanziare il primo stralcio, di circa 4 chilometri, tra la strada per Giaveno e la provinciale di Buttigliera Alta.

LEINI', VIABILITA'. Senso unico alternato da oggi, mercoledì 9 settembre, nel tratto compreso tra lo svincolo di Leinì e quello di Lombardore sulla Statale 460 a causa di lavori di manutenzione straordinaria da parte dell'Anas. Lavori che si protrarranno per circa un mese e che eviteranno futuri, pericolosi allagamenti in caso di maltempo.

IL CASO

AZZURRI NELLA BUFERA

Girandola di voci sui nomi dei nuovi assessori, gli azzurri: «Manderemo un commissario»

Chivasso, verso un rimpasto di giunta

Dopo l'autoestinzione del gruppo di Forza Italia



Andrea Fluttero, sindaco: per lui intense giornate di colloqui in vista del rimpasto nella giunta che presiede



Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia: «Non mi resta che augurare buona fortuna ai transfughi»



Massimiliano Verna, assessore di Forza Italia: una querela nei suoi confronti è diventata il pretesto per creare il caso

CHIVASSO

E adesso? Il giorno dopo la decisione di consiglieri di Forza Italia (Aldo Colosimo, Gianna Acquadro, Carlo Filippo Follis, Antonio Pepe e Nicola Spagnolo) di uscire dal partito per dar vita a un nuovo gruppo, il sindaco Andrea Fluttero (An) si prepara, con un ampio rimpasto di giunta, a sfruttare a suo vantaggio l'inattesa autoestinzione degli azzurri. Nell'esecutivo, dove il movimento di Silvio Berlusconi conta(va) quattro assessori, già si fanno i nomi di chi resterà e chi dovrà fare le valigie.

Fra i confermati ci dovrebbe essere il vicesindaco e assessore al Commercio Sergio Barigozzi, già presidente del Club Forza Italia di Chivasso, il quale ieri è intervenuto in difesa dei dissidenti: «Condivido la loro mossa, si sono risentiti perché sono stati messi in disparte a livello locale. Nel febbraio scorso mi ero già dimesso da presidente del Club Azzurro perché non aveva più ricoprire un incarico senza essere preso in considerazione. Noi quattro assessori di Forza Italia ci riuniremo al più presto per valutare la situazione e il da farsi».

Più sfumata la posizione degli altri assessori azzurri. Come il titolare della delega ai Servizi Sociali, Antonio Matola, che ancora si augura che «da una parte tra i vertici del partito ci sia la volontà di verificare al più presto i problemi che hanno determinato questa situazione di rottura, e dall'altra che i consiglieri dissidenti che non hanno ancora rassegnato le dimissioni possano intraprendere dialogo».

Una cosa è certa: il caso dell'assessore ai Lavori Pubblici Massimiliano Verna, querelato per di appropriazione indebita (una vicenda relativa a una questione personale di lavoro) non è che il pretesto a cui si sono aggrappati i 5 consiglieri ribelli per prendere le distanze da Forza Italia. La conferma emerge chiaramente dalle dichiarazioni del dissidente Antonio Pepe. Dice: «Il malumore in Forza Italia è iniziato già nei primi mesi di amministrazione quando come consiglieri siamo stati accantonati dagli alti vertici locali del partito. Tutte le decisioni venivano prese a nostra insaputa. Il nostro intento è sempre stato quello di una politica trasparente, cristallina e concisa. Il caso Verna è stato sempre tenuto nascosto a noi, siamo venuti a conoscenza solamente nei giorni scorsi da altre fonti».

Antonio Pepe sottolinea inoltre che «il neo gruppo indipendente di maggioranza sarà di supporto totale al sindaco, il nostro appoggio lo merita per l'operato verso la città». E, a questo punto, resta solo da vedere quanti assessorati il nuovo gruppo potrà rivendicare, e per quali persone.

La bufera che ha investito Chivasso è intanto uscita dai confini cittadini. Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, d'accordo con il coordinatore provinciale Furio Gubetti, invierà un delegato a Chivasso. Afferma: «Se l'iniziativa dei cinque consiglieri è stata dettata da ingenuità, entro sabato penso che potrà tutto risolto. Diversamente le nostre strade si divideranno. Pazienza, augureremo loro buona fortuna e, per tutti i transfughi, li espelleremo dal movimento».

Ugo Martinat, segretario regionale di An, il partito di Fluttero, rinvia la palla al collega azzurro: «E' un problema interno a Forza Italia. Quei consiglieri restano nella maggioranza e il sindaco, pur con la sua posizione garantita nei confronti dell'assessore contestato, esce rafforzato».

[d. and.]

Ieri l'assemblea

Duemila alloggi passano dal Cit all'Agenzia Casa

Diciassette sindaci della provincia chiedono che il Consorzio Intercomunale Torinese mantenga un ufficio per la progettazione di interventi a vasta scala. Non tutti i Comuni hanno le disponibilità per dotarsi di un apparato tecnico e, ieri, hanno proposto al consiglio d'amministrazione del Cit, presieduto da Giorgio Rosental, di formulare entro il mese una proposta per mantenere questo servizio in modo centralizzato. All'assemblea era presente anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani.

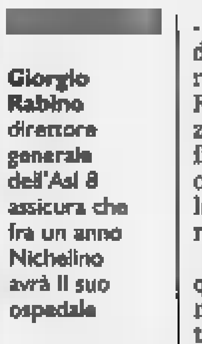
Il patrimonio del Cit, invece, passerà all'Agenzia Territoriale della Casa. Sono quasi duemila alloggi, gestione e manutenzione toccherà all'Atc. Anche la gran parte dei dipendenti del Consorzio (una trentina) svolgerà le attuali funzioni presso la sede Atc di corso Dante.

Presso il Cit di corso Vittorio Emanuele resterà un ristretto gruppo di lavoro, si occuperà della progettazione ed eventualmente delle esigenze segnalate dai 17 Comuni.

Sarà completato entro la fine del '99, tre lotti, una spesa di 17 miliardi

Nichelino, nuovo poliambulatorio

Servirà anche gli abitanti di Vinovo, Candiolo e None



Giorgio Rabino direttore generale dell'Asl 8 assicura che fra un anno Nichelino avrà il suo ospedale

NICHELINO. Tra un anno, verso la fine del '99, Nichelino avrà un nuovo poliambulatorio. Questa, la previsione del direttore generale dell'Asl 8 Giorgio Rabino. E dice: «Nei prossimi giorni spediremo le lettere di invito alle oltre cento ditte che hanno risposto al bando di gara: il che vuol dire che potremo aggiudicare l'appalto entro la metà di novembre e di seguito partire con i lavori».

Il poliambulatorio, che sorgerà in un'area di quasi mila metri quadrati, all'incrocio tra via 25 Aprile e via Debouché e che oltre a Nichelino servirà anche gli abitanti di Vinovo, Candiolo e None, rappresenta però un esempio di collaborazione azienda sanitaria e amministrazione comunale. Il Comune infatti ha contribuito con uno stanziamento di circa due miliardi e mezzo, in parte utilizzati per l'acquisto dei terreni. «Siamo soddisfatti del risultato perché Nichelino è l'unica città dell'Asl 8 a non avere un ospedale. Il poliambulatorio sopperirà così in parte a questa richiesta di servizi sanitari» spiega l'assessore Giuseppe Catizone.

In tutto l'opera si compone di tre lotti: distretto sanitario, residenza per anziani con 60 posti letto, la prima per Nichelino, e infine una struttura per attività e servizi vari. Per questi interventi l'Asl 8 ha stanziato un finanziamento complessivo di oltre 17 miliardi. «Ma la caratteristica principale di questo poliambulatorio - afferma Rabino - è il metodo di progettazione: medici di base, medici ospedalieri, rappresentanti del Comune della Regione ed esperti di programmazione sanitaria hanno lavorato fianco a fianco con i progettisti incaricati per individuare un modello in grado di rispondere ai bisogni reali del distretto sanitario».

Il primo lotto comprende dunque gli uffici di accettazione amministrativa e sanitaria (Cup, Centro unico di prenotazione), il servizio di recupero e rieducazione funzionale, radiodiagnostica, ambulatori e i centri di assistenza sanitaria diurna (day service, day hospital, day surgery). Il distretto di San Francesco invece sarà riutilizzato per altri settori: «Lì contiamo di trasferire il dipartimento di prevenzione e altri uffici come veterinaria e l'ispettorato per gli ambienti di lavoro che non hanno ancora una sede definitiva», dice Rabino.

Massimiliano Peggio

Autista di Pinerolo

Imbocca il ponte ma finisce contro un albero

GIAVENO. Sarebbe la velocità la causa dei due spettacolari incidenti accaduti nell'arco di poche ore alla periferia di Giaveno. Il primo si è verificato sulla strada provinciale che dalla frazione Selvaggio si collega al centro di Giaveno. Davide Salvatore, anni, residente a Torino, viaggiava su di una Fiat Tempra, all'uscita di una curva a destra all'imbocco del rettilineo ha sbandato a destra e dopo aver demolito la recinzione in ferro è finito nel giardino di una villa. Il giovane è rimasto quasi illeso. Più grave la situazione di Filippo Mannino, 48 anni, di Pinerolo, che nel tentativo di imboccare il ponte sul torrente Sangone, a bordo di una Fiat Regata si è schiantato contro una pianta. Nell'impatto l'uomo è rimasto imprigionato tra le lamiere e per estrarlo accorsi i vigili del fuoco della città. Trasportato all'ospedale di Rivoli un'ambulanza del 118, è ricoverato per fratture esposte e trauma cranico.

Madonna nera di Forno

Muore di infarto durante la messa al santuario

GROSCAVALLO. Ieri mattina stava seguendo la Messa seduto in uno dei banchi del santuario della Madonna Nera di Forno Alpi Graie, il luogo di devozione popolare più venerato in Val di Lanzo. Improvvisamente Battista Bruna, pensionato di 70 anni, residente in frazione Fornelli di Monastero di Lanzo, si è piegato su stesso ed ha perso i sensi.

Immediato l'allarme, telefonate al 113 e alle forze dell'ordine. E grande mobilitazione dei mezzi di soccorso, che hanno raggiunto in pochi minuti il santuario. Ma è stato tutto inutile. L'uomo, un pensionato Fiat, era già deceduto quando sono intervenuti medici e barellieri. Molto probabilmente, è stato stroncato da un attacco cardiaco.

La tragica fine ha destato grande commozione fra i fedeli che affollavano come sempre numerosi il luogo di fede.

Chieri, pensionata

Raggirata dai falsi infermieri

CHIERI. Si è presentata ieri mattina dai carabinieri di Chieri piangendo: «Sono stata truffata da due persone, credevo che fossero infermieri dell'ospedale, invece hanno portato via tutto, denaro e preziosi». I due truffatori, uomo e una donna, si sono presentati a dell'anziana donna, L. P., 75 anni, a con un raggiro sono riusciti a derubarla: bottino, oltre 2 milioni. «Mio marito ha l'assistenza domiciliare perché è molto malato, questo pensavo fossero infermieri». Li ha accolti in casa e ha addirittura preparato loro il caffè. Poi i due, vedendola lavorare all'uncinetto, sono impossessati delle chiavi di casa e l'hanno convinta ad uscire ad andare ad acquistare del filo: «Ci piacerebbe uno dei suoi lavoretti». Così, mentre la donna la teneva occupata, il complice è ritornato nell'appartamento e ha svuotato i cassetti.

Sulla tangenziale

Scontro frontale Donna di Mathi perde la vita

MATHI. Grave incidente stradale l'altra sera sulla tangenziale di Torino, all'altezza del comune di Venaria: una donna è morta, un'altra persona è rimasta ferita. La vittima si chiama Giuseppina Foschio, aveva 43 anni e abitava a Mathi. La donna era alla guida di una «Fiat Uno» le 19,30 mentre stava viaggiando è finita contro una «Volkswagen Golf» guidata da Giuseppe Sobrero, 63 anni, di Torino.

Subito è stato dato l'allarme, sono intervenuti i soccorritori, ma per la donna non c'è stato nulla da fare: Giuseppina Foschio è deceduta poco dopo essere stata estratta dall'auto. Sobrero invece ha riportato lievi lesioni.

Sulle cause della disgrazia sono in accertamenti, ma sicuramente una delle è stato l'asfalto reso viscido dalla pioggia che l'altra sera cadeva su Torino e provincia.

Sull'esempio di Atlanta, sale multivisione, biblioteca, palestra, centro medico

Gardaland sportiva nel Canavese

Un investimento da 300 miliardi





Il villaggio sportivo costruito ad Atlanta in occasione delle Olimpiadi. A fianco, **Walter Catozzi**, sindaco di Pavone

PAVONE. Un investimento da 300 miliardi, capace di [illegible] giri di soldi dieci volte maggiore e migliaia di visitatori l'anno provenienti da tutt'Italia. L'obiettivo è ambizioso, stando agli amministratori della zona, fattibile al 90%: costruire in un'area del Canavese (quasi sicuramente nel territorio di Pavone, nei pressi dell'uscita di Ivrea dalla A5 Torino-Aosta) un parco monotematico, realizzato asservendo la tecnologia al[illegible] sport.

Una Gardaland per gli appassionati in materia, molto simile al centro costruito ad Atlanta, negli Stati Uniti, in occasione delle Olimpiadi, dove si poteva trovare di tutto.

Dalla possibilità di misurarsi con i recordman nelle varie discipline [illegible] modo interattivo a quella di accedere a una biblioteca fornitissima su argomenti del settore. E poi: cinque sale multivisione con megaschermi per seguire le cronache di partite, gran premi di Formula 1, gare ciclistiche ecc.; palestre [illegible] il [illegible] delle attrezzature, possibilità di cimentarsi nelle discipline più disparate.

E ancora: un centro medico-sportivo realizzato in collaborazione con l'Università del North Carolina, un ministadio da 5000 posti, per soddisfare le esigenze locali, e infine l'idea di realizzare [illegible] impianto che potrebbe usare la Juventus. Uno stadio (meno probabile) oppure un centro [illegible] campi da allenamento e servizi sullo stile di quello che è Milanello per il Milan e Appiano Gentile per l'Inter.

«La realizzazione di un impianto da 30 mila posti, con tutti i comfort - spiega il sindaco di Pavone, Walter Catozzi - sarebbe solo la ciliegina sulla torta». In sostanza, quello su cui da due anni sta lavorando [illegible] Patto territoriale del Canavese (un primo pacchetto per un investimento di 100 miliardi dovrà essere presentato entro il 30 settembre agli enti competenti) è la realizzazione del parco tecnologico sportivo. Ed [illegible] quello che interessa al momento.

In seguito si potrà discutere [illegible] resto, compreso [illegible] stadio, che diventerebbe il terreno di [illegible] dei bianconeri. «E tutto, impianto [illegible] calcio compreso - specifica Catozzi - dove essere concluso entro il 2002». Che aggiunge: «L'intervento accorcerebbe di molto i tempi per risolvere i problemi canavesani in fatto [illegible] viabilità su strada [illegible] su rotaia».

[illegible] prossimi giorni sulla questione [illegible] Provincia e Regione. Mentre ieri mattina ad Ivrea (Comune capofila del patto territoriale del Canavese) i sindaci di Pavone, Samone e Banchette, più altri amministratori locali [illegible] incontrati con i vertici della Smc, gruppo che lavora per conto della Olympus Europe Limited, multinazionale inglese specializzata nella costruzione di grossi impianti sportivi in tutto il mondo. Ma perché è stata scelta l'area canavesana? «Per tutto quello che [illegible] il parco monotematico - spiega l'amministratore delegato Smc, Antonio Scanziani - Ivrea è stata vista come l'unica possibilità in Italia in grado di garantire, per quello che pensiamo, una cultura, una tradizione e una tecnologia unica in fatto [illegible] informatica ed elettronica. L'alternativa era Sion, in Svizzera». E sullo stadio della Juventus nell'Eporediese? [illegible] parla di diversi contatti avuti [illegible] cietà bianconera: «Sì, ci [illegible] stati, e anche di recente - commenta Scanziani -, ma ci eravamo occupati della questione legata al Comunale. Dire che la Juve si trasferirà per le partite casalinghe a Pavone è azzardato. Più facile, invece, che una parte del parco possa diventare una [illegible] di villaggio con campi da allenamento, centro medico e albergo da destinare alla squadra di Lippi».

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible]. Oggi, domani e venerdì, dalle 17 alle 19 al botteghino del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, s[illegible] in distribuzione le tessere della nuova stagione del Cineclub, che si avvierà lunedì 14 settembre, al Politeama di via Piave, con [illegible] proiezione [illegible] «Grazie di tutto» di Luca Manfredi. L'abbonamento costa 55 mila lire.

ROCK E CABARET. Giornata ricca di spettacolo, alla Festa dell'Unità in svolgimento al meeting point «Adriano Olivetti». Si comincia alle 15, con i concerti dei gruppi canavesani Peyotl e S8 Pressione; alle [illegible] tocca ai torinesi Amici di Roland, [illegible] le loro divertenti rivisitazioni rock e punk delle sigle dei cartoni animati. Per gli amanti del cabaret, invece, appuntamento alle 21 nello spazio incontri per lo spettacolo «Aspetto» di Viviana Porro.

DISAGIO GIOVANILE. Oggi e domani, a partire dalle 9,30, prosegue alla scuola media «Gozzano» di Rivarolo [illegible] convegno su «Disagio giovanile e dispersione scolastica». Oggi Flora Debernardi, psicologa dell'Asl 9, e Antonella Corazza, pedagogista, trattano di «Accoglienza come prevenzione degli atteggiamenti devianti»; domani Paola Orlarei e Pinuccia Ferrari relazioneranno su «Valutazione del sistema formativo per la prevenzione della dispersione scolastica».

IN [illegible]

■ **SCARMAGNO, SCIOPERO.** Sciopero oggi dalle 9,30 alle 11 agli stabilimenti della O.P. Computers di Scarmagno. Forze sindacali, comitato dei cassintegrati e lavoratori si incontreranno per discutere l'esito del vertice avvenuto lunedì [illegible] Roma tra gli azionisti del gruppo, il ministro dell'Industria Bersani e le rappresentanze sindacali. E per decidere il da farsi nei prossimi giorni. Oggi si celebrano i 100 giorni di presidio davanti ai cancelli dell'azienda.

■ **[illegible]** E' in programma domenica l'edizione settembrina del «Mercatino del Gran Paradiso». Per informazioni e adesioni telefonare (0124) 26.047.

■ **SAN [illegible]** Con una messa, alle 18,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Ivrea, iniziano [illegible] celebrazioni per i 140 anni di attività della sezione eporediese della Società [illegible] San Vincenzo de Paoli. Nei giorni seguenti è previsto [illegible] dibattito con Ernesto Olivero del Sermig e [illegible] concerto del Coro Polifonico di Ivrea.

■ **PESCA.** Oggi si chiudono [illegible] prenotazioni, agli sportelli sociali del Gsro a Ivrea, per l'iniziativa promossa dalla sezione pesca del gruppo: una battuta di pesca allo sgombro [illegible] Porto Garibaldi (Fe), programmata per lunedì 14 settembre. La quota di partecipazione è di 100 mila lire.

■ **SAN [illegible]** Si sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione di Mangiando Camminando, passeggiata ecologica gastronomica [illegible] programma domenica 13 settembre a San Benigno. Ritrovo dei partecipanti alle 11 sul ponte del torrente Malone. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/988.01.73-988.01.07.

■ **[illegible] STRASSAPAPE'.** Tutto è pronto per la XVIII edizione della Festa degli Strassapapé che si svolgerà sabato nel vecchio campo sportivo di Rivara ai piedi del castello dove si danzerà con il ballo liscio e la discoteca in due padiglioni. Chi volesse avere informazioni può chiamare i numeri: 0124/31333, 31575, 31271.





NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **[illegible] medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Traduttori [illegible]** 4997.0080-7706.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

[illegible]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **[illegible] di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle [illegible]) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In ricordo di mio padre

"SPERO che misteriosamente l'amore rimanga", così scriveva Aldo Moro in una delle sue lettere alla figlia durante la prigionia. E questo amore immenso, quale quello di un padre verso il proprio figlio, è rimasto intatto non scalfito dagli anni – ne sono passati venti – e sarà sotto gli occhi di tutti domani sera al Teatro Eliseo dove verrà rappresentato **L'ira del sole, un 9 di maggio.** Un atto unico, [illegible] rappresentazione fuori dal programma del cartellone del teatro. Lo spettacolo è scritto da Antonio Maria di Fresco e da Maria Fida Moro, che è anche interprete di se stessa. Con Maria Fida sulla scena ci sarà suo figlio Luca Bonini Moro, che nonostante all'epoca del [illegible] questro e della morte del nonno avesse due anni, ne conserva un ricordo vivissimo. Lo spettacolo è strutturato come un dialogo tra Maria Fida e il padre, interpretato da una voce fuori campo, quella del regista Antonio Raffaele-Addamo. E, come nella tragedia greca, un coro porge le battute e muove la scena nascondendo o rivelando verità e persone. Nessun attore professionista: né i protagonisti, né i componenti del coro che metafororicamente rappresentano i cinque uomini della scorta, que[illegible] i ragazzi più giovani dello Stabile di Palermo. Nessun intento politico, soltanto un atto d'amore compiuto attraverso quello che solo rimane: il ricordo. Sfidando l'oblio. Caro è l'Eliseo a Maria Fida, che aveva 14 anni quando per la prima volta andò con i genitori proprio in questo teatro. Ore: 20.45. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento [illegible]** 5295959
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo [illegible] Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA TEATRO villa Flora, via Portuense, 610 tel. 65744441.
Alle ore 21.30 presso i giardini di Castel S. Angelo la compagnia Silence Teatro presenta "Figurazione"

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [illegible]. Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 [illegible] 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

[illegible] QUERCIA [illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 (fino al 19 settembre) **La [illegible]dragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Ma[illegible] Ranieri
Domenica e lunedì alle ore 21.15 (fino al 20 settembre) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni. Dal 10 al 12 settembre (solo 3 giorni) alle ore 18 **L'usignolo dell'imperatore** da Andersen, regia di Patrizia Parisi, con Eleonora Bertolotti, Isabella Soltovia, Marcello Bonini Olas.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827 Riposo.

ARCILUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Riposo

[illegible] largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre.
Per info. tel 6875445-68400018, fax 68806781.

[illegible]TEATRO via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica. Info 6381058 dalle [illegible] alle 20

[illegible] SPETTACOLO [illegible] (Tel. 6874982) Riposo

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Dal 18 settembre al 25 ottobre [illegible] al sabato alle ore 20.45 (domenica ore 17.30) Anna Ammirati in **Bondage** "Una notte nella vita di una prostituta" di David Hines. Regia di C. E. Lerici

[illegible] "CLAN [illegible] 100" tel. 39720025
Corsi di recitazione, ortofonia, dizione, psicotecnica. Numero Limitato, diretti da Nino Scardina

CENTRO STUDI ETTORE [illegible] via Rubattino, 5 tel. 5757488
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola di Teatro Popolare, recitazione, mimo, musica. Anno accademico 98/99. [illegible] artistica Fio[illegible] Fiorentini

[illegible] ARTE via Averno, 1 tel. 86206792-86207705. Durante il mese di settembre si terranno le prove di ammissione per il corso di formazione professionale biennale di recitazione e regia. Inoltre sono aperte le iscrizioni per i laboratori bimestrali di perfezionamento.

[illegible] Brando via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [illegible] È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla [illegible] di teatro adulti e bambini

DE' SERVI via [illegible] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo

DEI [illegible] via Galvani, 69 tel. 5783502.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino ore 16.30-19.30

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. [illegible] Riposo

DEI [illegible] Sala A via [illegible] Grottapinta, 18 [illegible]. 6871639 Riposo.

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible] Riposo

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416 Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. [illegible] È aperta la campagna abbonamenti [illegible] stagione teatrale 98/99

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 17 settembre ore 20.45 (prima) **E vissero tutti felici e complessi** di Gianni Calviello, con A. Morbidelli, F. Ferrelli, A. Coletta, M. Minni, S. Farag, regia di Gianni Calviello

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522
Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione 1998/99. Per info dalle 16 alle 21

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114.
Domani alle ore 20.45 (unica recita) "L'ira del sole, un 9 di maggio" di A.M. Di Fresco, M. Fida Moro. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 [illegible] del botteghino 9.30-13.00; 13.30-19.00 Info. tel. 4882114/ 48872203/ 488721

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. [illegible] Prenotazione o vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni tel 167013616

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. [illegible] Abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Info tel. 68803794-1670116

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511 Riposo

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo tel. 5881444 Riposo

FORO [illegible] via del Tulliano [illegible] 4882521/4882520 Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", "Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di [illegible] padroni", "Casa di bambola". Botteghino [illegible] 14 settembre.

GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia, 118 tel. 4746390
Ore 21 [illegible] **and passerella** con P. Silva, P. Fulcinlti, [illegible] Gagliarde, C. Marquitan, F. Scialdone, V. Crane. Info. tel. 5342876

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. [illegible]
Il 15, 16 e 17 settembre dalle ore 19.00 2ª Ras[illegible] Giudaica Romana musica a cura di Fiorenzo Fiorentini. Ingresso gratuito

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio 1998/99

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134.
Venerdì 11 alle ore 21.30 (prima) **Una notte romana** di R. Mantante. Prenotazione obbligatoria.

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 [illegible] 5810721-[illegible] Chiusura [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale diretto da Dino Ruggiero

[illegible] tel. [illegible]. Riposo

IVELISE via Capo d'Africa, 6 tel. 5868582. Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867 Riposo

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Riposo

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894 Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634
Aperta la campagna abbonamenti stagione di prosa, e operette. Orario botteghino 10-20 tel 3223634

[illegible] via del Viminale, 51 tel. 485498-[illegible] Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

[illegible] Centro S. Antonio, via Casilina, 1312 (Giardinetti) tel. 7004932. Alle ore 21.00 [illegible] di P. Zuccari
In via Duilio Cambellotti, 11 (TorBella Monaca) alle ore 21.00 **Il Senso di colpa** scritto e diretto da Patrizio Cigliano

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531628
Dal 15 settembre alle ore 10.30 audizioni stagione 1998-1999

[illegible] piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info. tel 3234890

[illegible] via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070960-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonati dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 [illegible] 68802770
Sono aperte le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 6880277 - 6832281

[illegible] TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482
Informazioni e prenotazioni per compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

SALONE [illegible] via [illegible], 75 tel. 6798269-6791439
Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 21.00 Sanny presenta **Sister Act** Music show in versione originale (sabato e domenica alle ore 17.00 e 21.00). Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni (escluso la domenica) dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

[illegible] DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335.
Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo (sconto 10% per i visitatori)

STUDIO [illegible] - TEATRO [illegible] DEL [illegible]CO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

STUNT DRIVERS Viale delle [illegible] fontane, tel. 0338-8287517
Fino al 20 settembre orario spettacoli feriali [illegible] 21.30. Sabato spettacoli ore 17.30 e 21.30. Domenica spettacoli [illegible] 15.30-17.30-21.30.

[illegible] DEL SOGNO via degli Zingari, 52 tel. 4743430. Colloqui attitudinali per l'ammissione ai corsi diurni e serali 1998/99. Inizio [illegible] 6 ottobre.

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775 508243. Riposo

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano - Ostia Antica tel. 5601232. Riposo

TEATRO NAZIONALE via [illegible] Viminale, 51 tel. 4825015/ 4825129
Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 19.00.

[illegible] VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Aperta la campagna abbonamenti [illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Dal 14 settembre al 10 ottobre si potranno effettuare i rin[illegible] degli abbonamenti per la stagione Lirica e di balletto 1998/99.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752.
Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00 dal [illegible] al [illegible]. tel. [illegible]

ACC. FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA Via Flaminia, [illegible] Tel 3226590. Sono aperte le iscrizioni [illegible] scuola [illegible] musica dell'accademia Filarmonica Romana diretta da Pablo Colino. Per info dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar 7 tel. 51963475
Sono aperte le selezioni per la formazione del coro semi-professionista. Per info. tel. 51963475

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. È possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e di musica da camera. I nuovi abbonamenti si potranno invece sottoscrivere dal 1 al 5 ottobre. Orari del botteghino: dal lunedì al venerdì 10.30-13.30 e 15.00-18.00

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 [illegible]. 4873866. Riposo

APPROCCIO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei [illegible] (pontile) tel. [illegible]. Domani alle ore 21.00 "Le avventure di Baiilo e Paperone" clownerie [illegible] Andrea Calabretta, Massimiliano Maiucchi

ARCHIVIO-SCUOLA [illegible] MUSICA via delle Car[illegible], 3 tel. [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Segreteria ore 16.30-19.30

ARS SPEVI via Amulio, 13 tel. 7843421. [illegible]ciazione Romana Intermusica Spevi invita a partecipare all'ampliamento della corale "Barberini" Circolo Ufficiali, Coro Polifonico Gospel, a voci miste. Non sono richieste precedenti esperienze [illegible] o strumentali. Per info. A.R.I.S tel. 7843319

[illegible] ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via [illegible], 17 tel. 44252208-44265226 "Scuola di musica" sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] scuola normale e perfezionamento per l'anno accademico 1998/99

ASS. AMICI DEL VISCONTI via [illegible] Colonna 21/A tel. 3216264, fax 3216271.
Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali. Preparazione esami di conservatorio

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 9363022-0347/6551452. Domenica 13 alle ore 18.00 presso la Chiesa S. Giorgio al Velabro concerto della pianista Alessia Mortaloni. Mu[illegible] Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

[illegible] piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072842. Sabato 12 settembre [illegible] ore 21.00 Concerto d'autunno "Arie amorose" di Monteverdi, Scarlatti, Carissimi. Gruppo vocale e strumentale "La Flora"

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Domenica 13 settembre alle ore 21.00 nella chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Mannergesangverein concordia Haren". Musiche di Bach, Pappert, Kreutzer, Groll, Silcher ed altri

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaser[illegible], 113. Riposo.

CHIESA SAN CARLO [illegible] CATINARI piazza B. Cairoli tel. 68307070. Riposo

CHIESA S. [illegible] via Balzani, 113. Riposo

[illegible] DI S. [illegible] Panisperna, [illegible] tel. 66162032. Riposo

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339 Riposo.

CHIOSTRO DEL [illegible] S. FRANCESCO Tagliacozzo via S. Francesco tel. 2280375 Riposo

COMUNE DI [illegible] Info. 0347-5747141 Riposo

CONCERTI A CASTEL S. PIETRO ROMANO Info tel. 2280375 Riposo

[illegible] AD ARSOLI Castello Massimo. Domenica 13 ore [illegible].30 concerto e master-class del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin. Info. tel. 2280375

I CONCERTI DEL PARCO Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. [illegible]. [illegible] ore 21.00 "La vetrina degli emergenti" con Giacomo Battarino (pianoforte) musiche di Beethoven, Liszt, Schumann, Scarlatti

CLUB ORPHEUS via Ruggero Bacone, 8 tel. 47818485. Stagione concertistica 98/99 fino al 30 settembre. Inaugurazione il 3 ottobre ore 21.00 tenore Giacomo Aragall. Campagna abb. a tredici concerti fino al 30 settembre

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO via [illegible] Portico [illegible] Ottavia, 29 - Pren. e info tel. 77209128. Alle 21.00 concerto di Michele Perstella (pianoforte) musiche di Mozart, Beethoven, Chopin.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - PALAZZO [illegible] piazza della Repubblica (Arcocia) tel. 77209128. [illegible] 13 alle [illegible] 18.30 concerto della pianista Nunzio Dello Iacovo. Musiche di Liszt, Schubert

GHIONE via delle Fornaci 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con **Slava Chorkovsky memorial concert** Nelson Goerner al pianoforte. Per info [illegible] 14 [illegible]

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634. [illegible] mani alle ore 21.00 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525
Per informazioni e prenotazioni con carta di credito chiamare il numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com. Dal 27 settembre al 3 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Olimpico **Peony Pavilion** regia di Peter Sellars

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 [illegible] 6638792. Riposo

TORNEO INTERNAZIONALE DI [illegible] Info. [illegible] 6621973 Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. [illegible]. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 520721

[illegible] via di Marchio Saponaia, 74 D tel. 5214397. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DELLO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 [illegible]. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

[illegible] CENTER [illegible] via Ostiense 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI [illegible] via [illegible] Corso 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì [illegible] 10-18. £ 5.000

EX C[illegible] CHIESA DEL SS. CO[illegible] in Miranda 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 37241[illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-18 domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana [illegible] nel medioevo [illegible] indicato con il nome di [illegible] Mamertini. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

[illegible] ROMA [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato [illegible] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

GALLERIA [illegible] COLONNA piazza Colonna, tel. 6787616. Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000 "Dinosauri". Fino al 15 novembre.

[illegible] COMUNALE DI ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario martedì-venerdì ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [illegible] "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale [illegible] Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

[illegible] SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 [illegible] 6784174. Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino [illegible] 26 settembre

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì [illegible] 10-19. Ingresso libero

[illegible] - VISITORS [illegible] DELL'AUDI[illegible] via Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]. Orario [illegible]-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima [illegible] ingresso gratuito. Accesso [illegible]

MUSEO [illegible] E [illegible] viale del Parco Mellini, 84 [illegible] 35347056. Orario mercoledì e sabato [illegible] 9-13. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000 "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al [illegible] ottobre.

[illegible] CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]. Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ALTO [illegible] via Lincoln, 3 (Eur) [illegible] 5915656. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili

[illegible] piazza SS. Apostoli, 67 tel. [illegible]. Aperto tutti i giorni. £ 6.000

MUSEO DELLE NAVI [illegible] via Alessandro [illegible]doni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] DEL [illegible] via di [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario tutti i giorni ore 10-18.

[illegible] DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, [illegible] tel. 6868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche [illegible] 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario martedì-sabato [illegible] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] FRANCESCANO DEI [illegible] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario lunedì-venerdì [illegible] 10-13. "Contaminazioni [illegible] - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [illegible]ZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 [illegible] 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-[illegible]. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22 [illegible] 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. M[illegible] 14 tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica [illegible] 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

[illegible] DELLA ZECCA via XX Settembre, 97 tel. 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-[illegible].30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso [illegible] 55. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PADIGLIONE EX [illegible] largo Orazio Giustiniani, 19 tel. 86802112. Orario tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina, la porta del drago: arte e cultura cinese dai manufatti in bianco tipico [illegible] dagli usi e costumi alla lavorazione della seta". Fino all'8 novembre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare [illegible]. Orario martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 4814059. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì) [illegible] Mostra storica del [illegible] Moda 1945-1960. Fino al 30 [illegible] "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a ottobre

TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola, 79 [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible]; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione [illegible] (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: [illegible] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni [illegible] S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via [illegible] di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doraggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [illegible] 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. [illegible]-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [illegible] e spettacolo [illegible] particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896626. Orario: [illegible] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [illegible]zioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare [illegible] d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [illegible]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 [illegible] 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [illegible] - via [illegible] Giubbonari, 76/77 [illegible]. 68804192, via Nazionale, 71 [illegible]. 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. [illegible]. Orario: aperta [illegible] le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 36 [illegible] 4824151. Orario [illegible] lunedì al [illegible] ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBORAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezioni di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via [illegible] Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto.

[illegible] via della Pace, 25 tel. [illegible]. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old style. Alle pareti numerosi dipinti raffiguranti gli angoli più suggestivi della città.

CAFFÈ LATINO via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari [illegible]. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina.

[illegible] via Arco della Pace, 5. Alle 21 musiche di Beethoven e Schumann con Giacomo Battarino al [illegible].

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e [illegible] 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22 [illegible] in poi.

[illegible] DELL'UNITÀ piazza Albania (Parco della Resistenza - Aventino). Concerti di musica dal vivo, spettacoli teatrali e aree dibattito

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano, 28 [illegible] 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

KABARETT [illegible] via Flaminia, 18 (Giardini della Filarmonica) tel. 5342876. Alle 21 Violetta Chiarini in "Monsieur Spadaro" - Rumba fiorentina - Ninna nanna delle dodici mamme

L'ALTRA FACCIA DEL [illegible] parco Tiburtino Terzo (via del Frantoio) tel. 4076420. Alle 22 [illegible] ristica con la "Serata tradizionale filippina"

[illegible] via della Fontanella 16/8 tel. 3230410. Un pub che si ispira, nello stile d'arredamento, alle taverne bavaresi. Musica dal vivo e numerose specialità gastronomiche.

MAMA TEQUILA largo Millesimo, 11 (Trionfale) tel. 35508800. Birreria e cocktail bar che offre anche spuntini, dolci, tramezzini e stuzzichini vari

[illegible] DELLE CLUB piazza [illegible] Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MIKO [illegible] del Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Discobar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali

MUCHO MAS via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti

PETRALATA '98 via L. Pasini (centro sportivo Uisp F. Bernardini) tel. 4506480/1. Alle 21.30 concerto della band James Senese e Napoli Centrale, con la partecipazione di Alex Britti e Tullio De Piscopo.

RISKY POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati

[illegible] via dei F[illegible], 12 (Trastevere) tel. 5819130. Cocktail, piatti caldi, sfizi vari e musica dal vivo in un locale che si trova in un ampio giardino

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [illegible]50073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

STAZIONE BIRRA [illegible] Piscanica, 172 (stazione di Morena Sud) tel. [illegible]. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e tanta musica

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21 concerto di musica dal vivo della Carthina Band. Punti di ristoro, birreria, paninoteche e cocktail bar a disposizione dei visitatori.

THE ALBERT via del Traforo, 132 tel. 4818795. Un locale arredato in stile inglese. Birrerie, hamburger e varie specialità a disposizione dei clienti.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta [illegible]

TRINITY [illegible] via del Collegio Romano, 6 tel. 6786472. Pub su [illegible] piani arredato in stile irlandese con quadri e oggetti tipici.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti [illegible]. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21

[illegible] parco della Primavera, angolo via Romolo Lombardi (Centocelle) tel. 68285107. Conferenze, mostre, rappresentazioni teatrali e concerti di musica dal vivo

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino. Birreria, cocktail bar e punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café diviso in due sale con 16 postazioni per navigare in rete.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Admiral, Augustus 2]

E PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, tra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.
[Atlantic 6, Capranica, Rouge et Noir, Royal 2]

ANCORA PIU' SCEMO. Comico. Sorta di seguito del successo «Scemo e scemo», il film vede Jeff Daniels, «orfano» di Jim Carrey, nel ruolo di un attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.
[Atlantic 4]

APRI GLI OCCHI. Thriller. Il secondo film dell'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un venticinquenne, ricco e seducente, accusato di omicidio.
[Lux 4, Umberto]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Odeon 1]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore asiatico.
[Alhambra 2, Barberini 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 4, Metropolitan, Odeon 2, Sisto]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belflor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli è fidanzato con la cameriera.
[Nuovo Olimpia A]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Antares 1, Broadway 1, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Madison 1, Missouri 1, Troisi, Superga, Trianon 1]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 3, Capranichetta, Holiday]

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un uomo si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Antares 2, Madison 4, Savoy 4, Trianon 3]

PATSY CLINE. Commedia musicale. Il film del giovane australiano Chris Kennedy racconta la storia di un diciottenne musicista che lascia la famiglia per andare in cerca di a Nashville.
[Cinema Blu]

PAULIE. Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della sua amica.
[Cola di Rienzo, Jolly 3, Lux 5]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la piena di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 1, Empire 1, Excelsior 3, New York, Reale 2, Royal 1]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.
[Madison 2, Savoy 3, Trianon 5]

SEX - PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: fra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Reale 1, Ritz, Universal]

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal temibile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con un virus mortale rubato da un laboratorio del governo. Un ex biologo dei servizi segreti americani (Steven Seagal) cerca di trovare un antidoto.
[Maestoso 3, Odeon]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, Alhambra 3, Eden, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 3, 2, Rivoli]

UN SOGNO AL MARE. Drammatico. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di un giovane depresso che, di suicidarsi da un ponte, incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri.
[Pasquino, Rialto]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Gioiello]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M= · 0000 POSTI · RISTORO · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'intolleranza nel kolossal di un maestro

COSTOSA biografia del grande filosofo e scienziato arabo Averroè (1126-1198) realizzata dal maggiore regista egiziano, il settantenne Youssef Chahine, con l'appoggio di sette ministri o ministeri e di quattro istituzioni culturali pubbliche di Siria, Egitto e Francia.
Un kolossal un po' tirato via: ma è politicamente così attuale, si esprime così appassionatamente contro il fanatismo e l'intolleranza, a favore della libertà di pensiero e della libera circolazione della cultura, per il rispetto della vita, che può insegnare molto. Il messaggio sembra indirizzato soprattutto ai poteri istituzionali dei Paesi musulmani, perché non cedano al ricatto integralista.
Il film è anche divertente, ricorre a ogni mezzo popolare per comunicare con il più gran numero possibile di spettatori: musica trionfale e cori sublimi, amore, odio tra fratelli, cibo, numeri di canto e danza, scene di bagno turco, canzoni e gitani.

IL
di Youssef Chahine con Nour El Cherif, Laila Eloui, Mahmoud Hemeida, Safia El Emary, Mohamed Mounir. Coproduzione egiziana, siriana e francese del 1997.
[Labirinto A]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Sliding doors** di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ALHAMBRA Sala 1 S 244 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis. Orario 16.40-19.30-22.00 L.8.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.30-20.00-22.30 L.8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 18.10-20.20-22.30 L.8.000

S 822 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Chiusura estiva**

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184388. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico 15-21 tel. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30-19.30-22.30 L.8.000

M 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Sala riservata**

G 563 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

ATLANTIC Sala 2 G 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30-20.00-22.30 L.8.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Ancora più** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Wag the Dog-Sesso e potere** di B. Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ATLANTIC Sala 6 230 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Amore per sempre** di Richard Attenborough, con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.8.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 188 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'amante in città** di Greg Mottola con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

BARBERINI Sala 1 S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Rassegna cinematografica Venezia a Roma **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Orario 19.30-22.30 L.10.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.30-20.00-22.30 L.8.000

BARBERINI Sala 3 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Dio c'è** di Alfredo Arciero, con Riccardo Rossi, C. Noschese. Orario 17.20-19.05-20.50-22.30 L.8.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

BROADWAY Sala 2 G 288 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

BROADWAY Sala 3 G 190 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

CAPITOL S 875 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. **Amore per sempre** di Richard Attenborough, con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.8.000

P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45-20.00-22.30 L.8.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 33251607.

CIAK Sala 2 M 85 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Chiusura estiva**

BLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Patsy Cline** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

COLA DI RIENZO S 646 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Paulie-il pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L.8.000

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino** Orario. 16.45-18.30 L.7.000 **Full** Orario 20.30-22.30 L.8.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria tel. 39721446. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 18.10-20.20-22.30 L.8.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario. 18.10-20.20-22.30 L.8.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Svolta pericolosa** di Jack Green, con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario. 18.10-20.20-22.30 L.8.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

EMBASSY G 768 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.15-19.30-22.30 L.8.000

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

EMPIRE 2 S 680 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Il dottor Dolittle** di B. Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

ETOILE S 787 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben. Orario 16.30-19.30-22.30 L.10.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.15-19.50-22.30 L.10.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

EUROPA S 718 — Italia 107 tel. 44249760. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 18.00-20.15-22.30 L.8.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L.8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario. 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

FIAMMA 1 G 500 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Prossima apertura**

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. **Prossima apertura**

GALAXI — via Pietro Maffi, 10 tel. 51562378. **Prossima apertura 5 sale**

GARDEN S 550 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario. 18.30 L.7.000 20.30-22.30 L.8.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. **La vita è bella** Vers. internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.10.000

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30-19.30-22.30 L.10.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.10.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

S 840 — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

G 220 — via G. 59 tel. 5745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario 17.15 L.7.000 19.00-20.45-22.30 L.8.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario 18.15-20.30-22.30 L.8.000

GREENWICH Sala 3 M 80 — via G. Bodoni 59 tel. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.8.000

GREGORY G 600 — via Gregorio VII 180 tel. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.20-18.20-20.25-22.30 L.8.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45-20.10-22.30 L.8.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario 17.45-20.10-22.30 L.8.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Gadjo -Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario 18.30-20.30-22.30 L.8.000

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Benoula. Orario 17.45-20.30-22.30 L.8.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30-19.30-22.30 L.10.000

JOLLY Sala 2 M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.10.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Paulie-il pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

G 650 — via Fogliano 37 tel. **Chiusura estiva**

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L.8.000

LUX 2 M 88 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.45-17.40-20.35-22.40 L.8.000

LUX 4 M 82 — via, 39 tel. 86204960. **Apri gli occhi** di Alejandro Amenábar. Orario 16.00-18.20-20.30-22.40 L.8.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Paulie-il pappagallo che parlava troppo** di John Roberts. Orario. 15.30-17.00-18.40-20.45-22.45 L.8.000

LUX 6 M 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15-20.00-22.40 L.8.000

MADISON Sala 1 G 380 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L.8.000

MADISON Sala 2 G 380 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.8.000

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Svolta pericolosa** di Jack Green, con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 16.30-18.30 L.8.000. **Hong Kong-colpo su colpo**. Orario: 20.30-22.30 L.8.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario. 16.30-19.30-22.30 L.10.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **The Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.30-17.30-20.00-22.30 L.10.000

MAESTOSO Sala 4 M 100 — via Appia Nuova 416 tel. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario 17.15-19.50-22.30 L.10.000

MAJESTIC G 462 — via SS. Apostoli 20 tel.

G 612 — via del Corso 7 tel. 3200933. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00-20.00-22.30 L.8.000

G 325 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.45-20.40-22.30 L.8.000

M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario. 17.30-20.00-22.30 L.8.000

MISSOURI Sala 1 S 460 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.50-17.30-19.10-20.50-22.40 L.8.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **L'incantesimo del ...** Orario 16.30-18.30 L.8.000; **Tre uomini e una gamba** Orario: 20.30-22.30 L.8.000

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **L'angelo** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L.8.000

NEW YORK S 1186 — via Cave 36 tel. 7810271. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.10.000

NUOVO OLIMPIA A S 260 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. Rassegna cinematografica Venezia a Roma **Voleur de vie** di Yves Angelo, con E. Béart, S. Bonnaire. Orario: 18.00-20.15-22.30 L.10.000

NUOVO OLIMPIA B G 93 — via in Lucina 16/G tel. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.00-20.15-22.30 L.8.000

NUOVO SACHER G 360 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L.8.000 20.50-22.30 L.8.000

ODEON 1 S 286 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50-20.20-

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L.8.000

M 88 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **The Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.45-17.30-19.15-21.00-22.40 L.8.000

G 106 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

PARIS S 1186 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

PASQUINO M 165 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Un sogno in fondo al mare VO** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario 16.45-18.30-20.30-22.30 L.8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Rass. Cinematografica Venezia a Roma **The hot game** di Spike Lee, con D. Washington. Orario 17.30-20.00-22.30 L.10.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Tre piccoli omicidi** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario 18.30-20.30-22.30 L.8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L.8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 18.00-19.30-21.00-22.30 L.8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. **Strade perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario 17.30-20.00-22.30 L.8.000

QUIRINETTA G 388 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt VO. Orario: 17.30-19.10-20.45-22.30 L.8.000

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

RIALTO M 330 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Un sogno in fondo al mare** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

RITZ S 956 — viale Somalia 109 tel. 86205683. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

RIVOLI S 270 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La vita è bella** Vers. Internaz di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L.8.000

ROUGE ET NOIR S 785 — via Salaria 31 tel. **Amore per sempre** di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. 17.00-18.50-20.40-22.30 L.8.000

ROYAL Sala 2 G 292 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Amore per sempre** di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.8.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.05-20.50-22.30 L.8.000

SALA UMBERTO G 480 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Apri gli occhi** di Alejandro Amenábar. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L.8.000

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.8.000

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. **Sogni il mio mistero** di David McKay; con David Paymer, Arliss Howard. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.8.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.8.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **L'incantesimo del lago 3** Orario. 18.30-, **Hong Kong-colpo su colpo** Orario: 20.30-22.30 L.8.000

G 585 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-20.00-22.30 L.8.000

SUPERGA G 850 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L.8.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola tel. **Il dottor** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.8.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Svolta pericolosa** di Jack Green; con Mark Wahlberg, Bill Paxton. Orario: 18.10-20.20-22.30 L.8.000

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario 18.30-20.30-22.30 L.8.000

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **L'incantesimo del lago 3-Lo scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 18.30-20.30-22.30 L.8.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario. 18.10-20.20-22.30 L.8.000

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Prossima apertura 8 sale**

G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

S 820 — via Bari 18 tel. 44231216. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio L.7.000 **La vita è bella** Orario:

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. **Armageddon** Orario: 21.15

TIZIANO via Guido Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **In & out** Orario: 20.30. **Flubber** Orario: 22.30.

ARCOBALENO via F. Redi 1A tel. 4402719 L.7.000 **Chiusura estiva**

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000.
Sala A: **Il destino** Orario: 20.00-22.30;
Sala B: **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30;
Sala C: **Lea** Orario: 20.30-22.30;

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **Giochi proibiti** Orario: 18.00. **Persona** Orario: 20.00. **La grande abbuffata** Orario: 22.00
Sala Chaplin: **Nel profondo paese straniero** Orario. 18.30. **Simon del deserto** Orario 20.30. **La via lattea** Orario: 22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24 & 8554210 L.7.000 **Chiusura estiva**

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. **Chiusura estiva**

DON BOSCO 63 71588058 L.5.000 **Riposo**

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L.10.000. **Wishmaster** Orario: 21.00-23.00.

GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167. **Chiusura estiva**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465 **Riposo**

PASQUINO piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622 L.10.000. **Regeneration** VO Orario: 17.30-20.00-22.20.

via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Parole, parole, parole** Orario: 18.00-20.15-22.30

TIBUR via degli Etruschi 40 — via Sabelli 89 & 4957762 L.8.000 **Chiusura per lavori di ristrutturazione**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via D. Manzoni 48, t. 561192-573560; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
[illegible]	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- [illegible]	L. 13.500
	- altre domande	[illegible]
[illegible]	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti [illegible]	L. 22.000
8	Affitti Do[illegible]	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
[illegible]	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: [illegible]plo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. [illegible] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scri[illegible]: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per [illegible] di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [illegible] lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbo[illegible] essere inviate per posta o [illegible] respinte se assicurate o raccomandate.

[illegible] uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [illegible] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte [illegible] categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di [illegible] Tel. [illegible] 426378 - [illegible] CCIAA [illegible]

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiducia. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. [illegible] 434.4203.

[illegible] prestiti immediati casalinghe, dipendenti, autonomi, pensio[illegible] - tassi bancari. C.C.I.A.A. 148684. Tel. 011 664.5511.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali [illegible] leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004191 690.0465. Registro n. [illegible] Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] AZIENDE ACQUISTO [illegible]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 098.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

PRIVATO esaminerebbe proposte di rilievo totale o parziale di azienda produttiva artigianale o piccola industria. Max riservatezza. Scrivere: Publikom[illegible] 7312 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE [illegible]DITA / [illegible]

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari frutta verdura Mad[illegible] di Campagna 100 mq anticipo L. 15 milioni. Rif. 8094.

ACTIVA 011 642.758 cede bar ristorante birreria zona Gassino panoramico 400 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 8284.

ACTIVA [illegible] 642.758 [illegible] bar ristorante vicinanze Candiolo fatturato L. [illegible] milioni con alloggio. [illegible] 8181.

ACTIVA 011 642.758 cede chiosco bar in muratura corso Moncalieri 25 [illegible] e dehors L. 600 mila [illegible]. Rif. 8292.

ACTIVA 011 642.758 cede computer accessori zona corso De Gasperi locali nuovi fatturato L. 162 milioni. Rif. 8176.

ACTIVA 011 642.758 cede merceria intimo via Venchiglia affitto nuovo 30 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 8180.

ACTIVA 011 642.758 cede parrucchiere uomo zona corso Traiano 24 mq con mini anticipo L. 50 milioni. Rif. 8259.

[illegible] caffetteria tolocalcio angol[illegible] ottima [illegible] incasso notevole orario corto [illegible] rivalutazioni. Tel. 011 385.5298.

CEDESI attività di ristorazione in zona Lingotto trattativa riservata no agenzie. Scrivere: Publikompass 8229 - 10100 Torino.

CEDESI in Savigliano (Cn) avviato ristorante [illegible] coperti ampie possibilità di sviluppo-parco verde. Tel. 0172 31.197.

CENTRALISSIMO rinomato negozio intimo prestigiosi marchi ampi locali clientela selezionata tabelle IX X IVX privatamente cedo. Tel. 011 779.4341 - 385.1828.

STELLA 011 447.6280 abbigliamento bimbi zona corso Vittorio arredamento nuovo adatto 1 persona cede per maternità.

STELLA 011 447.6280 cartoleria zona corso Giulio Cesare buon giro affari cede per ritiro attività L. 35 milioni.

STELLA 011 447.6280 profumeria estetica vicinanze Nichelino buon giro affari cede causa malattia L. 40 milioni.

VILLEFRANCHE s/mer Costazzurra vieille ville particulier vend restaurant de [illegible] tière cuisine traditionelle [illegible] clientèle 800.000 Fr. + 4.000 Fr. loyer mensuel. Tel. 0033 493.017.998 après 17 h.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] macchine per [illegible] lavorazione C/N [illegible] buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria [illegible]canica di precisione. Scrivere: Publikompass 2346 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORI al banco per lavoro di precisione in produzione, diploma scuola professionale, 25/30 anni, con esperienza, cerca importante industriale meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2348 - 10100 Torino.

AUTOFFICINA in Torino assume meccanici specializzati. Tel. 011 [illegible] - 011 666.7290.

AZIENDA costruttrice stampi di alta precisione sita in Grugliasco ricerca [illegible] urgenza rettificatore provetto per tapidello tangenziale piano più profili e fresatore provetto per fresatrici a C/N. Telefonare allo 011 781.211 - 781.294.

AZIENDA grafica primaria importanza cerca tipo impressore da avviare macchine rotative produzione etichette Salas Spa. Tel. 011 957.1000.

AZIENDA meccanica Valli di Lanzo seleziona operatori su macchine utensili C.N.C. (centri di lavoro) (controlli Fanuc, Siemens, ECS, Osai, ecc.), esperienza preparazione macchine avvio produzione, conoscenza utensileria, elementi programmazione. Tel. 011 748.836 ufficio.

CERCASI carrellisti, prelevatori, magazzinieri. Telefonare dalle 14 alle 17 allo 011 539.066.

COLLAUDATORE Banestarista per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2347 - 10100 Torino.

FALEGNAMERIA con produzione mobiletti in serie in nobilitato cerca capo reparto. Inviare curriculum fax 011 962.5833.

OFFICINA meccanica in La Loggia assume alesatori fresatori pratici controllo numerico. Tel. 011 962.7251.

PRIMARIA ditta produttrice serramenti ricerca posatori artigiani di serramenti, porte interne e portoncini blindati. Ricerca inoltre persona per posa portoncini blindati compresa opera murale. Telefonare allo 011 320.047.

RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2349 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] albergo tre stelle [illegible] dicembre posto [illegible] cameriere/a sala, 2° [illegible] lavapiatti giovani residenti Alassio o dintorni [illegible] 0182 640.531.

GIOIELLERIA cerca [illegible] esperta/o e referenziata/o. Scrivere: Publikompass 5026 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO cerca venditore/trice oltre [illegible] anni per sabato cintura Torino. Tel. 0121 352.863.

[illegible]

AFFERMATA società settore dimagrimento cerca con urgenza per sede di Chieri, economa-dietista. Tel. 011 947.8722.

[illegible] 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 010 570.5802.

AZIENDA di manutenzioni meccaniche ed elettriche cerca commerciale per ricerca ordini e gestione cantieri. Tel. 990.8061.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 0[illegible].206.

RICERCHIAMO giovani [illegible] servizio clienti ipermercati, lavoro continuativo, fisso, premi, carriera. Per chi veramente interessato presentarsi giovedì 10 settembre dalle 09 alle 10 Hotel Statuto-To.

SCUOLA privata cerca in Piemonte insegnanti automuniti esperti: windows, word, excel, internet per corsi serali informatica base. Inviare curriculum a: Euroscuola - via Bronzetti, 9 - 25122 Brescia.

[illegible] abbigliamento cerca magazziniere attitudine vendita dipl[illegible] anni 23 [illegible]. Tel. 011 248.2092.

SOC[illegible] commerciale italofrancese ricerca personale per ufficio ordini sede di Torino. Buona conoscenza del francese indispensabile. Scrivere: Publikompass 5027 - [illegible] Torino.

SOCIETA' settore informatica seleziona giovane automunito con conoscenza programmazione informatica e office per lavoro part-[illegible] di 12 ore settimanali. Offresi L. 1 milione 80 mila mensili più rimborso spese. Possibile carriera. Per colloquio in Torino tel. 02 670.70766.

TECNICI

[illegible] costruttrice macchine elettroerosione assocerebbe tecnico con ottima preparazione nell'elettronica industriale. Tel. 011 897 7544.

AZIENDA industria costruzione stampi con sede in Grugliasco (To), cerca aggiustatore stampi plastica 5° livello, elettroerosionista a tutto CN. Scrivere: Publikompass 5034 - 10100 Torino.

CERCASI progettisti 5° - 6° livello in sistemi di saldatura automatica/manuale per assemblaggio carrozzeria. Scrivere: Publikompass 5032 - 10100 Torino.

IDROCENTRO S.p.A. idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 86.075 oppure C. P. 66 Saluzzo (Cn).

[illegible]ANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C++ Delphi 3 e Buil[illegible]. Inviare fax 011 273.3768.

INDUSTRIA di produzione impianti cerca progettista software PLC e schemistica elettrica, [illegible] inglese francese. Tel. 011 962.9416.

LAVORI [illegible] E PART TIME

AGENZIA [illegible]tacolo [illegible] vi volti massimo 25 anni (bimbi minimo 2 anni). Ufficio casting [illegible] 02[illegible]

IL 21 settembre inizia [illegible] formazione per baristi/e camerieri/e cuochi/e pizzaioli pasticceri con inserimento lavoro retribuito. Tel. 011 489.658.

LA cooperativa sociale Nonninsieme cerca personale da qualificare come assistente [illegible] per soddisfare richieste di lavoro. [illegible] 011 480.343.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0942.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del [illegible] estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AZIENDA commerciale di rinomanza mondiale per apertura nuovo settore esamina ambosessi anche prima esperienza. Minimo garantito, formazione in[illegible], forte possibilità [illegible]. Presentarsi oggi [illegible] 10-12,30 / 14,30-17,30 in via Pio VII, 188 Torino. Suonare Cara 1° piano.

AFFILIATO Tecnocasa studio Borgata Paradiso sas seleziona diplomati/e da inserire nel proprio organico. Per informazioni tel. 011 411.0731 - 400.1388.

AZIENDA articoli per [illegible] agenti mono o plurimandatari TO, CN, AT, VC, auto propria anticipo mensile provvigioni interessanti. Tel. 051 781.054.

AZIENDA multinazionale in forte crescita [illegible] prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale [illegible] agenti zona residenza. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni tel. numero verde 1670 14.923.

CEPU a Torino raddoppia apertura nuova sede Cepu in Torino cercasi consulenti di vendita laureati per i nostri servizi. Si richiede forte personalità, attitudine ai rapporti umani, forte ambizione e bella presenza. Telefonare allo 011 581.1588 inviare curriculum al fax 011 518.4308.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0788.

MULTINAZIONALE leader servizi ricerca per filiale di Torino: agenti monomandatari per le zone di Torino, Novara e relative province. Offriamo: fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale full-time non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo: età 25/35 anni, diploma, precedente esperienza di vendita, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011 955.0310 oppure inviare curriculum vitae tramite fax allo 011 955 0304.

[illegible] livello nazionale cerca rappresentanti ambosessi automuniti anche prima esperienza max 45 anni, trattamento Enasarco pagamento settimanale provvigioni, per Piemonte Liguria Lombardia. I colloqui si svolgeranno a Torino. Tel. 0173 71.186.

S.P.A. di fama mondiale settore climatizzazione ricerca monomandatari per [illegible] esclusiva Piemonte anche prima esperienza possibilità franchising a costo zero. Tel. per appuntamento 011 669.2801.

STREAM - gruppo Telecom Italia - seleziona giovani dinamici per distribuzione TV digitale [illegible] 011 246.5585 Dott. Galero.

TECNOCASA affiliato Studio Borgo Vittoria cerca per ampliamento organico giovani motivati lavoro gratificante con possibilità di crescita. Tel. 011 211.244.

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di riposo seleziona infermiere professionale, personale ADEST. Tel. 0121 352 282.

FORMAZIONE & LAVORO

CORSI regionali legalmente riconosciuti per baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri e corsi rapidi con inserimento lavoro retribuito. Scuola alberghiera 'Les Mendiens'. Tel. 011 488.760.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C-D pratico qualifica informatica cerca serio e stabile lavoro, disposto altre mansioni. Tel. 011 411.7830.

PERSONALE [illegible]

CUOCO qualificato 45enne esperienza cucina Piemontese e internazionale offresi. Tel. 011 655.700 0338. 823.2599.

CUOCO 29enne esperienza decennale interessato ad offerte di lavoro [illegible] Torino e Bassa Valsusa. Tel. 011 [illegible].2947.

RAGAZZA 25enne con esperienza decennale forni[illegible]essa [illegible] lavoro presso seria ditta. [illegible] 0348 810.1412.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti [illegible] offresi. Tel. 281.895 - 0368 328 7368.

A.A. 31ENNE responsabile servizio clienti ottimi inglese, francese, spagnolo eccellente Pc pluriennale esperienza anche come interprete. Tel. 0338 [illegible].

AMMINISTRATIVA part-time 8 anni [illegible]rienza contabilità PC, banche, legge 626, marchio CEE, sc[illegible] e professionalità. Tel. 011 907.8000.

[illegible] direzione generale decennale esperienza ultimi 4 anche responsabile qualità ISO 9000 ottime capacità organizzative commerciali pubbliche [illegible] dialettica capacità decisionale inglese bella presenza [illegible] proposte [illegible] aziende solide e dinamiche. Passaggio diretto. Tel. 0347 713.5864 rif. 3ASI.

DIPLOMATO 24enne con diverse esperienze lavorative [illegible] impiego anche part-time. Tel. 011 248 9228.

ESPERTA conduzione ufficio commerciale export gestione vendite fiere in[illegible] francese 39 enne. Tel. 011 455.0383.

IMPIEGATA amministrativa [illegible] gestione rapporti clienti fornitori [illegible] inglese francese Win95. [illegible] 011 909.0348.

IMPIEGATA esperta contabilità gestione magazzino pratica PC offresi part-time al mattino. Tel. 011 895.3167.

[illegible] con esperienza decennale ufficio contabilità: bilanci, adempimenti iva, gestione clienti e fornitori, gest[illegible] commerciale, offresi ad azienda. Tel. 0335 328 015. 011 437.3752.

RAGIONIERA contabile-amministrativa esaminerebbe offerte lavoro part-time. Tel. 011 262.1998.

RAGIONIERE 23enne militeassolto cerca lavoro presso azienda come impiegato amministrativo. Tel. 011 309.5109.

SEGRETARIA direzione commerciale pluriennale esperienza autonomia capacità organizzative contatti clienti ottimo inglese [illegible] bella presenza esamina proposte [illegible] consentano viaggi e contatti esterni. Passaggio diretto. Tel. 0347 713.5864 ore ufficio, rif. 7TT.

[illegible]IA 32enne pluriennale esperienza [illegible] studi legali inglese, computer commissioni passaggio diretto cerca nuovo studio. Tel 011 612.150 ore pasti.

SIGNORA automunita, conoscenza PC, lunga esperienza amministrativa e di segreteria, autonoma, offresi part-time [illegible]fonare ore pasti 011 317.9278.

[illegible] pratica P.C., segreteria, IVA, gestione clienti fornitori, bolle, fatturazione offresi anche part-time. Tel. 011 [illegible].

[illegible] DOMESTICO BABY[illegible]

COPPIA con referenze automunita cerca lavoro 6/7, 7/7 giorni max fiducia. [illegible] serietà. Tel. 0347 415 8326.

RAGAZZA referenziata offresi [illegible] babysitter e cameriera di albergo. Telefonare al [illegible] 268.3877.

REFERENZIATA offresi come collaboratrice domestica. Telefonare dopo le ore 20,00. Tel. 011 664 559 5.

[illegible] 50enne automunita offresi assistenza [illegible] anche non autosufficenti o dama di compagnia. Tel. 011 817.0307.

SIGNORA [illegible] automunita referenziata offresi per lavori domestici. [illegible] 011 368.346.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [illegible] 011 562 9801 corso Tazzoli ca[illegible] libera dicembre '99 mq 120 su 2 piani tavernetta mq 60 giardino mq 250 2 posti auto. Ottimo stato.

[illegible] **SERIM** 011 562 9801 [illegible] corso Regio Parco stesso [illegible] alloggi [illegible] 1/2 [illegible]mere cucina bagno e giardino a partire da L. 40 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero piazza Adriano via Paolini ristrutturato soggiorno camera cameretta bagno.

A. VIANELLI [illegible] C. corso Duca Abruzzi Politecnico libero mansardato saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 011 562 8613.

A. VIANELLI & C. corso [illegible] Umberto (via Assietta) libero 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 011 [illegible]

A. VIANELLI [illegible] **C.** corso Urss/corso Sebastopoli libero ampio 2 [illegible] cucina bagno signorile. Tel. 011 562.8613.

[illegible] Po [illegible] Regina loft di originale architettura ristrutturato mq 180 circa. Gabetti Crimea 011 660 4240.

A L. 110 [illegible] libero pressi piazza Mon[illegible] via San Marino 2 camere cucina [illegible]gno. Gabetti S. Rita 011 359.393.

> **A L. 86 MILIONI**
> **via Braglia in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 258.969.**

ATTICO [illegible] Vittorio pressi Vanzaglio libero signorile mq 230 più terrazzo ascensore 2 posti auto. Saim 011 568.3283.

AURORA vendiamo appartamento ristrutturato cucina living, soggiorno, camera, bagno. Gabetti G. Cesare 011 248 1653.

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Po prestigioso 2 ingressi 6 camere salone cucina 2 bagni mq 260 affaro.

BATTOCCHIO 011 581.9530 corso Gamberone pressi attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi mq 90.

> **BERTOLLA**
> **vendiamo villette indipendente, giardino privato di circa mq 300 e 2 box auto. Gabetti 011 248.1653.**

BORGO VITTORIA si prenotano appartamenti di nuova costruzione a partire da L. 156 milioni consegna fine '99, permute. G.L. IMMOBILIARE 011 516.4273.

CENISIA via Borgo libero recente spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinotto bagno. Gabetti 011 335.8703.

CORSO Dante (via Gluria 26/28) vendesi alloggi liberi/occupati uffici loft magazzini. GR L'Immobiliare 011 505.039.

CORSO Francia 120 in stabile con ascensore vendiamo alloggi di varia metratura anche con terrazzo. GR 011 505.039.

CORSO Inghilterra appartamento signorile panoramico mq 215, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel 0337 217.507.

[illegible] Re Umberto via Spallanzani libero ben tenuto camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Rosselli libero 105 mq ingresso soggiorno 2 [illegible]ere bag[illegible] tinello cucinino. Internau 011 612.[illegible]

CORSO Vercelli libero ampio alloggio ingresso 2 camere tinello [illegible] gno cantina posto auto. GR 011 505 039.

[illegible]OCETTA perfetti salone cucinino camera doppi servizi [illegible] simile abbinabile con box. Cereser 011 [illegible].

[illegible] **BERTINETTO** 011 741.2874 libero Crocetta (via Cat[illegible]) ampio [illegible] cucina abitabile bagno L. 126 milioni.

FALLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero rimesso [illegible] via Reni spazioso ingresso saloncino [illegible] camere ampia cucina bagno balcone veranda L. 275 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso [illegible] d'Azeglio fronte Valentino lussuosi 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 011 517.0021.

[illegible]NTER IMMOBILI [illegible] Matteotti [illegible] epoca mq 110 su 2 livelli sala [illegible] cucina office bagno. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Frabella complesso [illegible] giardino sala 2 camere cucina 2 bagni 300 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 265 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone [illegible] camere cucina bagni L. [illegible] milioni. Tel. 011 517 0021.

G.L. IMMOBILIARE [illegible] Ferrucci libero 3° piano ingresso 2 camere cucina [illegible]gno L. 148 milioni. Tel 011 516 4780.

G.L. [illegible] via Baracca ristrutturato ingresso camere tinello [illegible] bagno ascensore. Tel. 011 516.4780.

G.L. IMMOBILIARE via Caboto ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno posto auto. Tel. 011 516.4780.

G.L. IMMOBILIARE via Venaria appartamenti nuovi di varia metratura a partire da L. 135 milioni. Tel. 011 516.4273.

GRAN [illegible] panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni balconi 2 [illegible]sto auto. Edil. Profin 011 812.4613.

LARGO Racconigi in [illegible] signorile libero ottimo stato ingresso camera tinello cucinino bagno. Internau 011 812 [illegible].

LIBERO pressi [illegible] Lione signorile [illegible] 4 camere cucina 2 bagni 3 arie termoascensore giardino condominiale L. 390 milioni no agenzie. Tel. 011 [illegible].

[illegible]BERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 92 milioni. Saim 011 568.3283.

LUCENTO via Solari in [illegible] casa libera camera cucina bagno ristrutturato eventuale box. Gabetti 011 253.747.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 centralissimo via Cavour in elegante palazzo rifinitissimo mq 60.

LUCIANA [illegible] 011 436.1395 via Andrea Doria [illegible] casa '800 luminoso mq 270 adatto abitazione e/o studio.

[illegible] 011 436.1555 Crocetta largo Re Umberto in casa signorile [illegible] appartamento mq 220.

LUCIANA VOLA [illegible] 436 1555 via Viberti in casa signorile [illegible] 240 su [illegible] splendida vista terrazzo box.

[illegible] via Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno. Internau 011 81[illegible]208.

> **PALAZZINA LIBERA**
> **S. Rita via Gradisca [illegible] 2 appartamenti [illegible] 80 mq circa e seminterrato. Gabetti 011 359.393.**

> **PARELLA**
> **corso Montegrappa libero 4° piano luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 011 [illegible]**

B. [illegible] parco Rignon libero sala [illegible] camere cucina 2 servizi box giardino recente [illegible]timo. Bignamini 011 434 2377.

[illegible] Canelli pressi piazza Bengasi ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno 7° piano. Gabetti Nizza 011 683 3574.

VIA Saorgio in stabile con ascensore lumi[illegible] 3 [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Gabetti 011 258 969.

VIA Servais libero in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 011 756.688.

[illegible] collina [illegible] prestigiosa panoramica unifamiliare [illegible] 2 piani con ampio parco. Saim 011 568 3283.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ingresso soggiorno cucinotta bagno ripostiglio arredato e panoramico. Gabetti 011 57.872.

[illegible] 011 581.9433 Moncalieri in casetta nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 128 milioni.

BATTOCCHIO 011 [illegible] Rivalta nuovo collinare soggi[illegible] cucina 2 camere 2 bagni box doppio termoautonomo.

CASCINE VICA Green Palace signorile soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo. Gabetti 011 956.6022.

CASCINE VICA luminoso panoramico ingresso 2 [illegible] tinello [illegible] bagno [illegible]. Gabetti 011 956.6022.

CHIERI ampio rustico ristrutturato libero 4 lati bella [illegible] terreno. [illegible] 011 941.5157.

[illegible]ERI lato Pino Impresa vende villa signorile ampio garage giardino privato mutuo dilazioni. Tel. 011 941.3435.

CIRIE' vicinanze privato vende stessa casa alloggi con mansarda box orto terreno condominiale. Tel 0122 89.515 ufficio.

COLLEGNO signorile in palazzina ingresso [illegible] 3 camere cucina 3 bagni box doppio. G.L. Immobiliare 011 516.4780.

COLLE[illegible] S. M[illegible] recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Gabetti 011 405.3670.

CUMIANA casa indipendente completamente ristrutturata ampia metratura giardino tettoie. Tel. 011 309.5609.

FIANO Impresa vende villette di mq 150 - 200 con giardino e mutuo consegna fine anno. Tel. 011 921.4414 - 0337 220.012.

L.B.A. 011 748.396 prenota a Salice d'Ulzio bellissimi alloggi in piccola palazzina di nuova costruzione abbinabile a sottotetto o giardino privato.

L.B.A. 011 748.396 vende a Vinovo villaggio I Lauri in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 167 più mansarda e box.

L.B.A. 011 998 2041 prenota in Ciriè [illegible] tre bellissime ville a [illegible] e alloggi in piccolo condominio giardino privato.

L.B.A. 011 998.2041 vende in S. Maurizio frazione Ceretta bellissima villa libera [illegible] grande metratura con parco di 1200 mq.

LEINI' villa unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

LOMBARDORE villa libera mq 160 più seminterrato mq 200 sottotetto giardino mq 2000. Serim 011 [illegible].

MONCALIERI in palazzo [illegible] mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021.

> [illegible]
> **Tetti Piatti ampio rustico da riattare frazionabile - cortile box giardino tettoia. Gabetti 011 842.563.**

ORBASSANO in palazzina con splendido giardino condominiale vendesi alloggio [illegible] di 170 mq più cantina e box [illegible] 0338 236.0736 - 011 901.3044.

RIVAROLO CANAVESE [illegible] del [illegible] 2 livelli finiture [illegible] 890 milioni. Fiminter Immobili 011 517.0021.

> **RIVOLI COLLINA**
> **si prenotano ville signorili in costruzione ottime finiture posizione dominante. Gabetti 011 956.6022.**

RIVOLI prestigioso bengrossi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 220 2 posti auto. Battocchio 011 581.9433.

RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna fine 98. Serim 011 562 9801.

[illegible] (To) vendesi villa completamente ristrutturata con ampio parco in posizione panoramica. Tel. 0335 822 1006.

RUSTICO San Raffaele Cimena Alto panoramico [illegible] bifamiliare abitabile terreno mq 10 mila. Richiesta L. 850 milioni. Tel. 011 [illegible] - 0335 690 4310.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

[illegible] Belvedere [illegible] costruzione ultima villa mq 180 box giardino ottime rifiniture. Bignamini 011 434 2377.

VILLA Buttigliera Alta complesso Le Fronde libera unifamiliare su 2 livelli più box e giardino. Saim 011 568 3283.

VILLA in S. Gillio salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. Tel. 967 6792.

218.000.000 collinare casa indipendente abitabile 300 mq 37 km da To nord. Il Punto Imm. 011 597 497 - 595 209.

[illegible]

[illegible] residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 760.03853.

VALLE D'AOSTA zona St. [illegible] a mt 840 privato vende casa ristrutturata indipendente mq 190 ben soleggiata [illegible] giardino e orto. Tel. 0166 512.441.

[illegible]

ALASSIO occasione ampio bilocale termoautonomo giardino di 130 mq posto auto, piscina. L. [illegible] milioni. Da impresa [illegible] 0182 50 158 - 0347 489 6204.

ALBENGA 50 mt mare zona porto turistico pronta consegna di bi-trilocali con [illegible] terrazzi e posti auto. Da impresa agevolazioni di pagamento [illegible] 50 158 - 0347 489.6204.

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] due balconi [illegible] mare L. 165 milioni. Centro Immobiliare 0182 950 726.

BORGHETTO S. SPIRITO camera soggiorno cottura servizi 2 balconi L. [illegible] milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

CERIALE alloggi pochi passi mare nuovi pronta consegna o prenotazione da Im[illegible] ST.IM.E C [illegible]

CERIALE nuovi 2/3 [illegible] in eleganti villette comode centro ampi giardini porticati terrazzi vista mare con box [illegible] L. 200 milioni. ITL 0182 931 [illegible]

DIANO [illegible] nel centro a 20 mt dal mare trilocale 65 mq 2° piano balcone cantina possibilità posteggio L. 2?? milioni [illegible] Tel 0183 409.030 CM Immobiliare.

DIANO per immediato realizzo svendiamo camera cucina servizi balcone arredato a solo L. 125 milioni. Tel [illegible]

[illegible] Ceriale grande monolocale nuovo [illegible] giardino termoautonomo posto auto. Tel 0182 931 [illegible] - 0182 991.055.

LAIGUEGLIA 5 mt mare [illegible] camere sala cucina terrazze ordinato vista mare vero affare. Tel 0182 992.427.

LIGURIA rustici in pietra, borgo [illegible] entroterra Albenga, parco ulivi, da [illegible] 25 milioni mutuabili. Tel 02 480.05115.

LUSIGNANO [illegible] villa bifamiliare 120 mq complessivi [illegible] box terreno 1000 mq panoramica vendesi arredata L. 500 milioni. Tel 0339 226.4641.

TOIRANO centro storico [illegible] camera soggiorno bagno balcone. Termoautonomo L. 95 milioni. Aurelia 0182 973 027.

TOIRANO vendesi rustico da ristrutturare 200 mq con terreno L. [illegible] milioni. Centro Immobiliare 0182 950 726.

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204 296.

AFFARE Antibes Los Pins fronte mare al[illegible] nuovi accesso spiaggia e [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Antibes mare vista mare [illegible] indipendenti giardino, [illegible] L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza [illegible] bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449 072.

AFFARE Cannes Theoule vidette sul [illegible] vista mozzafiato piscina [illegible] L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa [illegible] mq [illegible] mare eccezionale 5 [illegible] soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel 0033 493 015 784.

[illegible] MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare [illegible] piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

JUAN LES PINS, introvabile, solo L. 79 milioni centralissimo, ultimo piano ampio terrazzo. 100 metri sp[illegible]a. Tel [illegible]

VENDITA ALL'ASTA
Francia (06) Roquebrune Cap Martin, [illegible] avenue G. Hanotaux di un appartamento [illegible] 2 locali, 43,14 mq. fabbricato B2, primo piano, [illegible], cantina e parcheggio. Prezzo base 450.000 FF. Visite il giorno 10, 16 e 22 settembre dalle ore 15.30 alle ore 18.00. [illegible] Jardiller Notaire 0033 493[illegible]

ESTERO

[illegible]N nuovi in stabile del '700 alloggi varie metrature da L. 115 milioni. [illegible]tocchio 011 581.9530.

SVIZZERA Villars alture Lago Ginevra [illegible] chalet sulle piste splendidi bilocali a L. 235 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. [illegible] Altamano [illegible] Le Gru capan[illegible] uffici 750/1500/2500 mq vende. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.

A. ROSTA stazione capannone uffici 1000/2000 mq vende. Imm. Postiglione Sas 0337 204.296 - 504.040.

BARETTI Autoporto Pescarito capannone 5700 mq palazzina uffici piani ribalta e ampi piazzali. Tel. 011 539.007.

SETTIMO Torinese vicino autostrada capannoni e uffici prossima realizzazione varie metrature. Tommasi 011 [illegible].

> **VILLANOVA (AT)**
> **uscita autostrada complesso capannone 6300 mq uffici servi[illegible] ampi piazzali. Gabetti 011 539.007.**

TERRENI

L.B.A. 011 998 2041 vende a Leinì terreno di mq 3800 di cui 1720 [illegible] edificabili per 2 grandi ville unifamiliari.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

APPARTAMENTO di [illegible] 100 mq in buona posizione comoda al Centro ricerco. Tel. signor Vianelli 011 562.8613.

APPARTAMENTO medie dim[illegible] (80 - 100 mq) ricerco in vendita no perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

GABETTI [illegible]PA ricerca appartamenti casette o ville [illegible] Torino e cintura. Rapido pagamento. Tel. Signora Garro 011 57.872.

[illegible]IN[illegible]

IMPRESA cerca in acquisto ogni tipo di immobile civile e industriale da ristrutturare aree fabbricabili Torino e cintura rapida definizione. Tel. 011 480 840.

[illegible]

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura [illegible] progetto, mc 7.000 circa. Tel [illegible] 663.1295.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [illegible] (via Onila) 6° [illegible] due camere tinello cucinino L. 700 mila a referenziati. Casital 011 433 1414.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 2 3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

AFFITTASI a studenti bilocale [illegible] mila mensili più [illegible] via Don Bosco. Tel. 011 962.4950 - 0368 700.2350.

ELEGANTE arredato vuoto mq 160, [illegible] auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669 8921.

[illegible] **PAOLO** via Castigliole a referenziato, finemente arredato camera cucina servizio L. 800 mila. G.F. 011 385 7004.

VILLA collina pressi Clinica San Luca vuota unifamiliare indipendente con garage e giardino 1000 mq. Saim 011 568.3283.

LOCALI UFFICI CAP[illegible]

[illegible] banca affittasi prestigiosi locali pluvivetrinati [illegible] splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. 0337 217 507.

AFFITTASI referenziati magnifica posizione zona radiale Bengasi, stupendo negozio mq 90 totali, (su 2 piani) 4 [illegible] doppi ingressi parcheggio. Tel. 0347 689.8014.

CENTRO [illegible] parcheggio privato segreteria sale riunioni, magazzini. Tel. 011 315 7111.

CORSO Grosseto Borgaro magazzini 1000-2000 mq uffici mq 250, posti auto. Postiglione [illegible]7 204 296 - 011 504 040.

[illegible] affitta a Combivoro capannone [illegible] mq [illegible] uffici interni tettoia cortile termoautonomo. Tel. 011 539 007.

LOCALE uso [illegible] negozio mq 50 con servizi [illegible] moderno stabile affittasi zona Mirafiori. Tel. 011 347.[illegible]

SIGNORILE Crocetta Duca degli Abruzzi studio ufficio grande ingresso, tre [illegible], servizi, piano rialzato, portineria. Tel. 011 581.8865.

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone [illegible] mq più 840 uffici e servizi, tutti impianti, libero [illegible] 1° Febbraio 99. Tel. 011 923 5993.

[illegible] Lingotto vicinanze stazione [illegible]torio mq 115 [illegible] piano cortile in stabile signorile adatto ad attività silenziose riscaldamento autonomo. Tel. 610 359.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

IMPIEGATO statale cerca alloggio vuoto arredato in Torino o limitrofe, mq 60 80. Tel. 205 2187 pasti - 696.3911 ufficio.

INGEGNERE straniero in trasferta biennale cerca alloggio mq 50.80 a Torino o cintura Rivolgersi R.R. 0335 686 3955.

MEDICO dentista [illegible] appartamento da privato in Torino vuoto arredato in stabile decoroso. Tel. 0335 624 3996.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto [illegible] tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1689 Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [illegible]là. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713-4.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] P[illegible] RESIDENCES

[illegible] villaggio Baia Ruota *** 0184 266.595 sul mare spiaggia privata, parking baby club confort. Affitto bilocali.

VARAZZE Hotel Gioiello due stelle tel. 019 934.063 confortevole. Settembre L. [illegible] mila, sconto bimbi, cucina ottima.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

27ENNE nubile [illegible] occhi chiari semplice spontanea cerca [illegible]gno scopo matrimonio. Top Service 011 530 [illegible].

33ENNE separata mora occhi [illegible] leale incontrerebbe [illegible] sincero scopo matrimonio. Top Service 011 533.640.

37ENNE dentista graziosa dolce romantica conoscerebbe ragazzo serio scopo matrimonio. Top Service 011 532.554.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al [illegible]. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

COMPENS[illegible] adeguato per notizie su ritrovamento di Ferrari scomparsa ad Alassio il 6 settembre 1998. Tel. 0330 733.611.

[illegible] Veneto Mobili [illegible] sue produzioni direttamente al pubblico. Agenzia Torino Tel. 011 781.224.

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa di via San Paolo da dove Li ha cercato di fuggire calandosi [illegible] lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro [illegible] prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina di 28 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: è piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si era addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili [illegible] vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li è molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati in una serie di verifiche e di controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno [illegible] puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere [illegible] offerto Jiang Wenzhong, [illegible] anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E [illegible] meno dicono [illegible] sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad un conoscente. Non conosco l'uso che [illegible] ha poi fatto, e neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che [illegible]rebbe anche [illegible] responsabile della violenza carnale.

L'indagine [illegible] ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura [illegible] impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se [illegible] era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed [illegible] altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi [illegible] laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni [illegible] state comunicate ieri dall'Università degli Studi [illegible] Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi [illegible] laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pace di chi pensava [illegible] affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeria[illegible] 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare [illegible] numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà [illegible] Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche ai giornali: 250 posti per il [illegible] di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e 40 per il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi [illegible] laurea in Medicina-Chirurgia: ora [illegible] 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: 50 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto [illegible]. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. **[ale. mon.]**

[illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	[illegible]
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	789	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	[illegible]
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	[illegible]	22
Du Infermiere (Torino)	[illegible]	[illegible]
Du Infermiere ([illegible]. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	[illegible]	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrico	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medico	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	**3.176**	**766**
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl medicina e chirurgia (sede di Novara)	174	[illegible]
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	[illegible]	10
Du Ostetrico	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	[illegible]	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	**514**	**315**

(Cdl = Corso di laurea - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«Elisoccorso [illegible] gestione [illegible]»

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal [illegible] capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo [illegible] preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».



IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Nubifragio nel Verbano chiesto lo [illegible] di calamità



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano e Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato [illegible] calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

[illegible] caccia dove ci sono [illegible] incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe essere sospesa la caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, ex discarica [illegible] un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal [illegible] idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle [illegible] 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

[illegible] della Biellese chiedono [illegible] al questore



BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli , erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti a perdere le ultime partite dello scorso campionato [illegible] sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore di Biella è ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del [illegible].

Consegnate le pistole ai vigili a[illegible]

ALESSANDRIA. Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le armi sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria e all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

[illegible] a [illegible] arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, è al suo primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello dal Monregalese «Il [illegible] deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, [illegible] presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si [illegible] impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

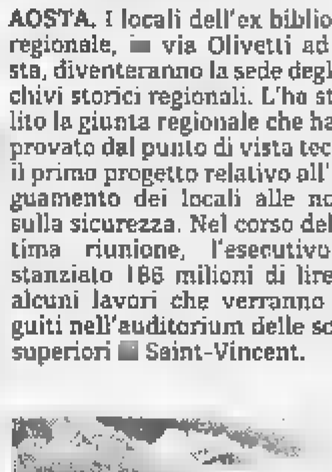
Nell'ex biblioteca [illegible] archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori [illegible] Saint-Vincent.

I [illegible] russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica [illegible] sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa 4500 presenze, [illegible] tre per cento rispetto allo scorso anno.

Mondiali di canoa fluviale Valsesia in pole position



SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale e kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002, [illegible] la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo [illegible] considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti [illegible] potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche [illegible] sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Settembre 1998 | Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360 | n. 29

Faranno servizio di polizia giudiziaria

I primi dieci vigili armati con la pistola

E da metà settembre 15 nuovi civich
Per Natale saranno pronti al servizio



Entro pochi giorni riceverà la pistola un primo gruppo di dieci vigili urbani

ALESSANDRIA. A metà settembre quindici nuovi vigili urbani saranno a disposizione del comando della Polizia municipale alessandrina. Il recente concorso prevedeva cinque posti e la possibilità di assumere in tempi successivi altri vigili in base alla graduatoria redatta a conclusione delle prove d'esame. Sindaco e giunta, però, hanno ritenuto di aumentare il numero, portandolo in un primo tempo a 11 e ora a quindici.

In questi giorni, intanto, il comando della polizia municipale ha consegnato la pistola ad un primo gruppo di dieci «civich» - addetti alla polizia giudiziaria ed all'autoreparto -, mettendo in atto i provvedimenti adottati nei mesi scorsi.

Le armi erano state acquistate, con regolare gara vinta un'armeria tortonese. Altre verranno acquistate in tempi brevi per allargare il numero di agenti della Polizia municipale armati. si rinnoveranno le polemiche che si trascinano da tempo sulle armi ai vigili, rinfocolate anche da quanto accaduto in questi giorni a Torino.

Torniamo alle assunzioni. I quindici nuovi agenti permetteranno al comandante Pier Giuseppe Rossi di avere a disposizione un maggior numero di uomini per predisporre migliori servizi di prevenzione e per garantire anche sicurezza ai cittadini, come più volte richiesto in Consiglio comunale. Attualmente la Polizia municipale ha grosso buco nella pianta organica, i nuovi arrivati saranno certamente utili, ma ancora sufficienti a coprire l'intero fabbisogno che è stato calcolato in 120 vigili. I 15 nuovi «civich» assegnati al comando a metà settembre, il 28 inizierà un corso di preparazione, prima di Natale saranno pronti per iniziare il servizio sulla strada. Sarà possibile sperare in qualche pattuglia più a controllare certe vie del centro che dovrebbero essere area pedonale.

Franco

Scontro su addizionale

Il sindaco da Visco per l'Irpef

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha lasciato in anticipo la «tre giorni leghista» di Ponte di Legno. Oggi, infatti, assieme ad una delegazione di primi cittadini di varie forze politiche, di ogni parte d'Italia, incontrerà a Roma il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, per discutere il problema della addizionale Irpef.

«Chiederemo al ministro Visco - dice la Calvo - mantenere ai Comuni le risorse dello scorso anno. La strada obbligata è quella di trattenere in loco una maggiore parte del gettito fiscale e non certo quella di trasformare i sindaci in esattori delle tasse attraverso addizionali Irpef od altre alchimie ragionieristiche».

E aggiunge: «Il governo men affermando di non aumenta la pressione fiscale e addossando nello stesso tempo agli enti locali la responsabilità di farlo. In questo senso abbiamo intenzione di dare battaglia per difendere principi di giustizia e di equità fiscale che il governo sembra dimenticare». [f. m.]

Ma sono stati incrementati anche i controlli contro i furti negli autogrill

Raddoppiate le multe in otto mesi

Primo bilancio dell'attività alla Polstrada

ALESSANDRIA. Quasi settemila multe otto mesi, da gennaio ad agosto, il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

E' primo parziale bilancio dell'attività della Polizia Stradale: più o meno stabile l'andamento degli altri indicatori dell'impegno delle pattuglie sulle strade e autostrade della provincia di Alessandria.

«Abbiamo aumentato i controlli sulle autostrade per prevenire i furti soprattutto negli autogrill e stazioni servizio - spiegano dal Comando corso Lamarmora - molti gli stranieri identificati, e alcuni arrestati. Quattro ad agosto stati sorpresi in flagranza e arrestati, avevano anche alcuni bambini con loro con i quali non avevano nessun rapporto di parentela».

Sono duecento gli agenti che in tutta la provincia ogni giorno vengono impeganti servizi della Polstrada, da gennaio ad agosto sono intervenuti in 31 incidenti mortali, e in 625 con persone ferite.

Di questi 276 incidenti sono accaduti da gennaio ad aprile, settantatrè in meno rispetto al quadrimestre successivo. Nei mesi estivi aumentati gli scontri, ma fortunatamente solo quelli con danni alle cose, che comunque raddoppiati: è passati da 290 a 526.

Ben ventidue le persone arrestate, mentre salgono a 352 quelle denunciate, le auto recuperate da furti sono state in otto mesi 66.

«Sono aumentati anche i controlli per prevenire gli incidenti su tutto il territorio della provincia, ma soprattutto sulle autostrade nei periodi di ferie aumento dei pattugliamenti nei giorni di esodo e controesodo» aggiungono ancora dalla Stradale: i pattugliamenti sono state sei mila 221.

Stabile il numero dei verbali che rilevavano infrazioni di carattere penale: 129 da gennaio ad agosto di quest'anno, uno in più rispetto al dato riferito allo stesso periodo del '97.

«Ma il "lavoro" degli agenti non si ferma solo a pattuglie di controllo e multe contro la velocità - sottolineano da corso Lamarmora - ci sono pi i servizi di appoggio alle gare sportive, le scorte per il trasferimento di opere d'arte o quelle per proteggere alte personalità dello Stato».

Antonella Mariotti

ALLARME SASSI IN AUTOSTRADA

Colpita auto di donna di Gamalero

VOGHERA. Una impiegata di Gamalero è stata ieri mattina vittima di un possibile lancio sassi da un cavalcavia sull'autostrada Torino-Piacenza, non lontano dallo svincolo di Voghera. Molti interrogativi rimangono comunque e non è affatto escluso che la pietra che ha colpito la sua vettura sia invece stata scagliata dalle ruote di un camion.

Il fatto è avvenuto attorno alle 9. La donna si stava dirigendo verso Voghera, dove lavora come impiegata, quando la sua auto è stata colpita da un sasso. La pietra è rimbalzata sulla carrozzeria, senza causare ferite alla conducente. Lievi i danni. Subito la donna si è messa in contatto con la polizia Voghera per segnalare l'episodio. Controlli sono stati compiuti dalle forze dell'ordine sia sui cavalcavia autostradali (oggi tutti segnalati da un numero progressivo che ne favorisce così l'individuazione) sia sulle strade della zona. Non è stato però scoperto nulla di particolarmente rilevante.

Non la prima volta che, dopo i tragici fatti della Cavallosa, l'allarme sassi scatta nel Vogherese. Lo scorso anno un autotrasportatore di Torino diretto a Voghera aveva denunciato il verificarsi una sassaiola che, sempre in autostrada, aveva avuto come conseguenza la distruzione del parabrezza del suo furgone. [r. sa.]

IL CASO

CITTADINI E BUROCRAZIA

Contravvenzione: 12 anni d'odissea

Costretto a pagarla anche dopo la prescrizione

ALESSANDRIA. Lenta ma inesorabile la delle multe prima o poi arriva sempre a destinazione. Tredici anni ha impiegato la sanzione («Mai commessa» protesta il multato) ad arrivare come cartella esattoriale Filippo Solimando, alessandrino in lotta con i vigili savonesi per un divieto di fermata: costo 35 mila lire «lievitate» a 130 mila. L'odissea - come spiega lo stesso protagonista in una lettera inviata in redazione - s'inizia il 25 luglio 1985, quando si trovava a Savona in via Delle Trincee.

Lì l'incauto si ferma con l'auto per salutare a pochi metri distanza un conoscente: «In una via pubblica, dove non vi alcun divieto e lo spazio era tale da non arrecare intralcio ai veicoli e pedoni».

Ma arriva un vigile urbano che si avvicina e inizia a rilevare il numero di targa dell'auto di Solimando, che - riuscendoci - di fermarlo prima che il verbale di sia compilato. Tutto sembra sistemato fino al 1990 quando all'alessandrino viene recapitata a casa un'ordinanza con la quale si ingiunge il pagamento della multa per divieto di sosta in via Delle Trincee.



Via delle Trincee a Savona. Qui l'alessandrino fu multato il 25 luglio 1985

«La notifica relativa alla contravvenzione - scrive Solimando - non mi era giunta nè tramite posta nè con altri mezzi». L'alessandrino presenta ricorso contro l'ordinanza e invia un esposto alla pretura di Savona, «dove il documento è rimasto agli atti, inevaso» rimarca Solimando.

E prosegue: «Il 7 novembre '97, dopo ben 12 anni 3 mesi e 12 giorni, dalla data in cui avrebbero accertato l'infrazione, e 7 anni mesi e 15 giorni dalla data in cui era stata notificata l'ordinanza, trovavo nella mia cassetta della posta, una cartella esattoriale depositata dalla Caralt riscossioni tributi».

Multato per sosta vietata a Savona
Le 35 mila alla fine diventate 130 mila

A questo punto scatta un altro esposto, con la richiesta di annullamento per prescrizione della cartella esattoriale: nel documento Solimando faceva anche presente di non aver commesso l'infrazione.

Intanto procede l'iter giudiziario del ricorso: arriva l'avviso all'alessandrino per l'udienza del 15 gennaio di quest'anno, ma alla cancelleria della pretura savonese gli viene comunicato che l'udienza stessa non può aver luogo perchè manca il pretore non ancora nominato dal Csm («ma che aveva firmato l'avviso di comparizione»).

E allora quando? Gli viene comunicato che se vuole sapere la data della seconda udienza deve telefonare tutte le settimane. Armato di pazienza Solimando chiama dieci volte. Finalmente, seconda udienza: 14 aprile scorso. Intanto la Caralt esige (il 1° aprile, quasi un «pesce») senza deroga il pagamento della cartella esattoriale, senza attendere l'esito dell'udienza in pretura e minacciando l'uso delle forze dell'ordine per entrare in casa e sequestrare un valore corrispondente alla somma da versare. A quel punto famiglia si decide che è meglio pagare.

Ma subito dopo c'è l'udienza e il pretore annulla per prescrizione la cartella esattoriale, ordinando la restituzione delle 130 mila lire. Ma dei soldi a tutt'oggi l'alessandrino ha visto una lira: il Comune di Savona tace nonostante i solleciti. «Il disservizio si evidenzia negli enti locali - conclude Solimando - i funzionari hanno un potere discrezionale illimitato che usano a piacimento». [a. m.]

Già due famiglie ricorse a vie legali e una ha saltato le ferie per saldare le bollette insolute

Amministratore denunciato dai condomini

Non ha versato Amag ed Enel: «Signori, quei soldi me li sono spesi»

ALESSANDRIA. «Cari signori i vostri soldi me li spesi». Quando gli inquilini del condominio di Santa Maria di Castello 42 - Monferrato 75 hanno udito l'amministratore pronunciare questa frase rimasti choccati. lo choc si è aggiunto a quello subito pochi giorni prima allorchè sul portone trovato affisso un comunicato dell'Amag che annunciava la sospensione dell'erogazione dell'acqua per morosità. Una rapida consultazione fra le varie famiglie (sono più 20) aveva permesso di stabilire che in realtà tutte avevano versato le quote all'amministratore. E allora perchè interrompere l'essenziale servizio pubblico? Lo aveva spiegato lo amministratore (un professionista conosciuto in città dove abita) in una affollata e tumultuosa assemblea condominiale durante la quale aveva promesso di saldare il debito. «Ha pagato la prima rata poi lo abbiamo più visto» dicono all'Amag. L'erogazione dell'acqua non è stata sospesa nè lì nè altrove: infatti la vicenda dei mancati pagamenti delle bollette si sta allargando a macchia d'olio e interessa numerosi altri condomini dei tanti sparsi in città di cui si occupava l'amministratore (è stato sostituito quasi ovunque).



Si allarga a macchia d'olio in città (foto: un veduta) il numero delle famiglie in difficoltà per le bollette non pagate dal loro amministratore

«Il debito globale nei nostri confronti è di 15-20 milioni - dicono all'Amag - e riguarda anche bollette del gas. Stiamo preparando piani di rientro cercando di andare incontro, concessione agevolazioni, agli inquilini con scarse disponibilità economiche. Tutti, e sono tanti, stanno pagando».

Lo fanno anche con grossi sacrifici: il caso una famiglia in debito oltre un milione. Ha versato la somma ma era quella destinata alle vacanze: sono saltate. «E lui, se le nostre informazioni sono esatte, ha acquistato un'auto e ha fatto un viaggio in Inghilterra» dice il capofamiglia. L'amministratore non ha pagato anche cartelle per la raccolta rifiuti, anno assicurazione degli stabili e, sembra, molte bollette Enel. Due famiglie hanno presentato denuncia a suo carico, altre hanno fatto sapere volerne seguire l'esempio; tutte sono furibonde; molte - dicono all'Amag - quasi certamente non sanno ancora dover saldare debiti anche salati. I controlli, infatti, avvengono a scaglioni.

Camagna

L'incidente a Genova, lunedì: l'uomo abita al Cristo

Schiacciato da carrello è grave un camionista

GENOVA. Ennesimo, gravissimo incidente sul lavoro. Un camionista di 42 anni, Cipriano Muggianu, originario di Dorgali (Nuoro) ma residente ad Alessandria, in via Ariosto 2, è rimasto schiacciato dal carrello elevatore durante le operazioni di scarico nei magazzini della «SoGe Gross», l'altra intorno alle 19,15. Il ferito è ricoverato in rianimazione con prognosi riservata per frattura del cranio e schiacciamento del torace. L'incidente è accaduto nel centro commerciale all'ingrosso di alimentari che si trova in via Gualco, a Molassana.

Muggianu lavora per una ditta di autotrasporto. Lunedì pomeriggio era arrivato un camion carico. Stando a una prima ricostruzione della polizia, l'uomo stava eseguendo le operazioni di scarico con un carrello elevatore del tipo usato per questo genere di attività. Non si ancora per quale causa, forse per carico sbilanciato, manovra brusca per evitare un ostacolo, ma il carrello si è inclinato e poi ribaltato completamente, prima che il manovratore riuscisse a mettersi in salvo. Muggianu è rimasto imprigionato sotto l'acciaio del carrello e il peso del carico e le sue condizioni subito apparse gravissime. Il personale del magazzino ha chiesto i soccorsi. Sono arrivate ambulanza e automedica, oltre alle volanti della polizia per i primi accertamenti. Liberato dalla mortale prigione, il ferito è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino e qui trasferito in rianimazione, dove fino a ieri pomeriggio le condizioni sembravano stazionarie. Sul luogo dell'incidente sono poi intervenuti anche gli uomini della scientifica per i rilievi dell'inchiesta che dovrà stabilire le eventuali responsabilità. [a. p.]

Novi Ligure

Polemiche sull'A7 «Basta Tir a rischio»

Dopo l'ennesimo incidente sull'autostrada con inquinamento dello Scrivia e allarme acquedotti, si rinnovano le accuse alla pericolosità dell'A7. Vernetti propone: «Almeno scortino i Tir con carichi a rischio». PAG. 31

Casale

Stop alla Provincia sul piano rifiuti

Ieri l'assessore Ottone in Provincia ha ribadito che Casale è contraria ad accorpare i quattro consorzi esistenti: «Per ora è meglio che si vada avanti gestioni diverse per ogni area». PAG. 33

Calcio

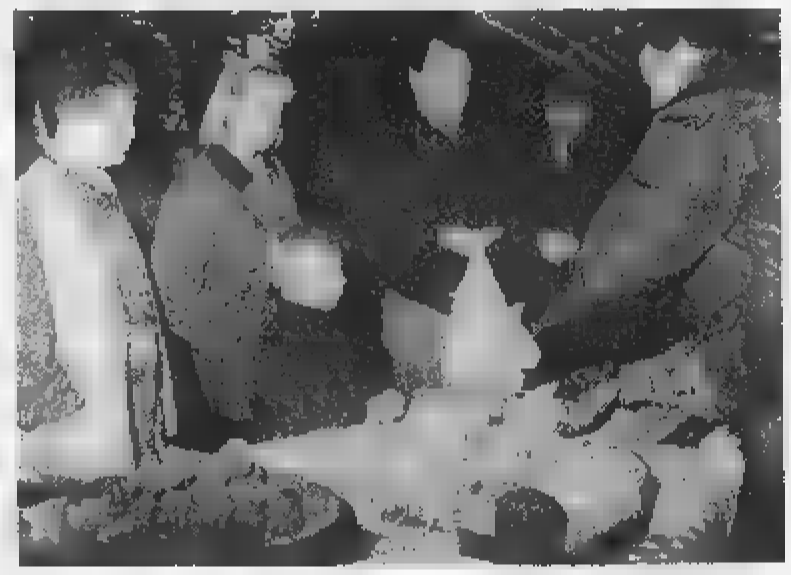
Oggi Coppa Italia con due derby

Mentre nel pomeriggio i grigi ospitano il Saronno, in serata si giocano Derthona-Valenzana e Novese-Acqui. PAG. 37

Una panoramica dei principali appuntamenti d'economia e spettacolo da adesso fino alla fine dell'anno

L'autunno si tinge di feste e sagre

Alla ribalta anche oro, tartufi e cioccolato



ALESSANDRIA. L'autunno è ormai alle porte. Sulle feste e i concerti che, forse nel '98 più che in passato, hanno animato l'estate sta per calare il sipario. Ma da settembre alla fine dell'anno non mancheranno certo le occasioni per stare insieme, per scoprire o riscoprire artisti, cibi, località. Così, ecco le sagre e le feste dedicate ai prodotti tipici quali castagne, tartufi, funghi. Ecco le rassegne gastronomiche che guidano i buongustai in ideali itinerari alla ricerca di piatti della tradizione. Ecco le stagioni teatrali e concertistiche che riportano in provincia i grandi nomi dello spettacolo. Ecco le fiere e le rassegne che valorizzano settori trainanti dell'economia dell'Alessandrino, basti citare l'oreficeria di Valenza e l'industria dolciaria di Novi.

Insomma, anche l'autunno e i primi giorni d'inverno (caratterizzati questi dalla tradizionale, frenetica rincorsa allo shopping prenatalizio) riservano una molteplicità di proposte in grado di animare i weekend e le serate. Molte manifestazioni non sono ancora state definite nel dettaglio, altre si aggiungeranno nelle prossime settimane. Ma intanto si può cominciare a tracciare una sintetica panoramica di quanto ci verrà proposto nei prossimi tre mesi: un primo giro d'orizzonte, una sorta di «guida» alle occasioni di divertimento che verranno. **[m. fa.]**



Visitatori a Valenza gioielli, che si terrà dal 3 al 7 ottobre. Vinicio Capossela, che canterà a Casale, e The Golden Gospel Singers la loro esibizione sarà a Tortona in occasione delle feste natalizie

Affari, golosità e curiosità

L'antiquariato torna in piazza ad Acqui presepi di tutto il mondo



Dai gioielli al tartufo, dal [illegible] all'antiquariato, passando per tutto quanto è necessario a chi si sposa: è ricchissimo il ventaglio di proposte per quanto riguarda fiere, rassegne, feste. Ecco le principali proposte.

L'appuntamento più vicino è con il **Mercatino dell'antiquariato**, che si svolge a Casale sabato e domenica prossimi (tema: bastoni da passeggio e parasole). La manifestazione (al «Pavia») si ripete ogni seconda domenica del mese e il sabato precedente. Ogni terzo sabato del mese **Mercatino dell'antiquariato** anche ad Alessandria, sotto i portici di piazza Garibaldi. Nello stesso giorno, a Casale, in piazza Mazzini, c'è il **Mercatino di prodotti biologici**, mentre il secondo sabato del mese, nella stessa piazza, c'è **Arte mista**: artigianato.

Nelle vie del centro di Tortona il 27 settembre c'è invece **Cantarà e catanaj**, fiera dell'antiquariato e delle anticaglie.

Ad Alessandria, dal 17 al 23 ottobre, agli Orti, si svolgerà la rassegna **Casa &... sposi '98**: dagli accessori per la casa ai viaggi, all'abbigliamento.

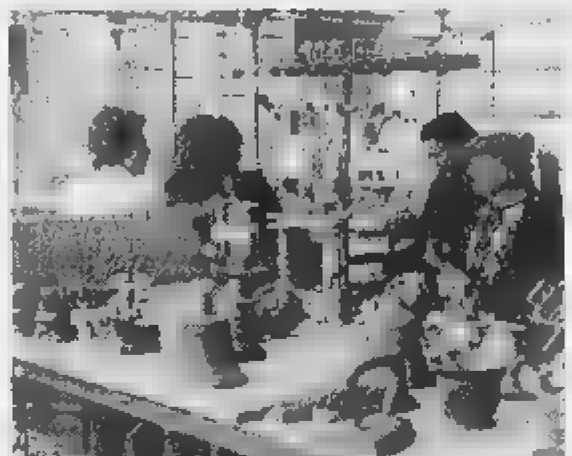
Dal 3 al 7 ottobre torna, al Palazzo mostre, **Valenza gioielli**, esposizione internazionale di oreficeria e gioielleria: riservata agli operatori.

Passando alle feste, ad Acqui, in piazza della Bollente, sabato e domenica tornano la **Festa delle feste** e la 5ª edizione del **Palio del brentau**.

La **Fiera del vino e del Monferrato** si svolgerà il 18, 19 e 20 settembre a Casale, al «Pavia». Il tartufo sarà [illegible] grande protagonista a metà ottobre a Odalengo Piccolo con **Tufo e tartufo**, dal [illegible] all'8 novembre (con altri prodotti tipici) alla **Fiera di San Baudolino** ad Alessandria, alla **Fiera della trifola d'or**, il 15 e 22 novembre a Murisengo, il 15 novembre con la **Fiera e mostra-mercato** di San Sebastiano Curone, sempre a novembre con la **Sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza** a Cella Monte, ad Acqui dal 22 al 24 novembre con la **Fiera di Santa Caterina** e **Fiera del Tartufo**. Concluderà la stagione la **Festa del trifolau** con pranzo al ristorante del Santuario di Crea. **Castagne** e **funghi** sono nei menù delle sagre, soprattutto nei paesi dell'Appennino.

Cioccolato protagonista a Novi con **Dolci terre**, dal 21 al 25 novembre, in concomitanza con la Fiera di S. Caterina.

Come è tradizione, a dicembre in ogni città verranno proposte domeniche di shopping e tante manifestazioni per bimbi e adulti. In quest'ambito ecco, dal 5 dicembre al 4 gennaio, 12ª l'**Esposizione internazionale del presepio** ad Acqui, il **Natale a Novi** e il **Dicembre casalese**. **[m. fa.]**



In alto, un'immagine della Fiera di San Baudolino, che si terrà ad Alessandria dal 6 all'8 novembre. A sinistra, Cantarà e catanaj: la rassegna dell'antiquariato e delle anticaglie di Tortona

Il blues raddoppia

A Casale c'è Capossela Piace il Gospel a Natale



MUSICA ITALIANA. Per ora di quasi sicuro c'è soltanto, il 27 novembre al Municipale di Casale, un concerto di Vinicio Capossela, cantautore ironico e originale. Si potrà acquistare il biglietto o un «pacchetto» con altri tre spettacoli.

BLUES. Cambia formula il Macallè Blues festival, che si svolgeva tradizionalmente in ottobre. Gli appuntamenti diverranno otto, ma distribuiti su un arco di tempo più ampio. La sede è sempre il Macallè di Castelceriolo: biglietti dalle 15 alle 20 mila lire. Il programma non è ancora definito: data inaugurale il 10 ottobre, con il rock-blues di Howard and The White Boys di New York. Già fissati gli appuntamenti del 10 ottobre, con il trio del chitarrista Bob Margolin (un fidatissimo del grande Muddy Waters) e del 5 dicembre con il cantante Terry Evans, che nell'ultimo disco ha avuto Ry Cooder come ospite. Si presenterà al Macallè con una band di 8 elementi, tra cui una sezione fiati.

A Valenza sarà ripetuta al Centro di cultura, a cavallo tra novembre e dicembre, la rassegna «Blues al femminile», in collaborazione con Regione e Centro Jazz Torino.

GOSPEL. Da qualche anno il genere riscuote particolare successo in epoca natalizia. Al Comunale di Alessandria (9 e 10 dicembre) si esibisce il gruppo The Gospel America, al Civico di Tortona (fuori abbonamento) tornano i Golden Gospel Singers di Harlem (21 dicembre). E una «Gospel night» è in programma anche al Macallè di Castelceriolo il 19 dicembre.

CLASSICA. Con un concerto nella cattedrale di Tortona, martedì 15 settembre, si alza il sipario su «Perosiana '98», la rassegna - patrocinata dalla Presidenza del Consiglio - che si propone di riscoprire la creatività del compositore tortonese Lorenzo Perosi. Sono, in tutto, otto appuntamenti: chiusura il 17 ottobre con un convegno alla Cattolica di Milano e un altro concerto a Tortona. **[b. v.]**

Il Comunale apre col cabaret

Ma il cartellone è «classico» Spettacoli a Tortona e Casale

ALESSANDRIA. E' l'alessandrino Diego Parassole, insieme ad altri tre comici dello Zelig, ad inaugurare il 14 ottobre la stagione al Comunale. Un cartellone «classico», dove alla prosa tradizionale si alternano cabaret, operette, commedie brillanti. Il 27 è in programma un concerto della Piccola Sinfonica di Milano. Il primo appuntamento con la prosa (3-4 novembre) è con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, con «I Burosauri» di Silvano Ambrogi e la regia di Antonio Moretti. Poi, una commedia di Scarpetta, «Il medico dei pazzi», con Aldo Giuffré (9 novembre); «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni, con Paolo Bonacelli (17 novembre) e un pezzo di bravura di Mario Scaccia e Anita Laurenzi, «Recita dell'attore Vecchiatto...» (24 novembre).

Dicembre si apre con l'operetta: «La vedova allegra» (il 3) con Massimo Bagliani, poi il celebre dramma di Miller «Morte di un commesso viaggiatore» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini (15-16 dicembre) e «Un mandarino per Teo» di Garinei-Giovannini, con Maurizio Micheli (22-23 dicembre). La vendita dei «pacchetti» [illegible] ai primi di ottobre.

TORTONA. Un'anteprima nazionale, «In viaggio con la zia» di Graham Greene con Valeria Valeri, apre il cartellone (18 spettacoli) del Civico, il 17 e 18 ottobre. Per gli abbonamenti (la vendita partirà il 20) resta la divisione nei due percorsi, «classico» e «curioso». Decisamente più leggera la prima parte del programma. Gaspare e Zuzzurro sono protagonisti di «Rumori fuori scena» (3-4 novembre), poi ci sarà cabaret coi Cavalli Marci (15 novembre).

Un musical della Compagnia della Rancia ispirato alle felliniane «Notti di Cabiria» (24-25 novembre) precede un altro appuntamento con la risata, «Bella di notte...» con Luciana Littizzetto (2 dicembre). Torna il musical il 16 e 17 dicembre, sempre con la Compagnia della Rancia: è «A Chorus line», in versione italiana (16-17 dicembre).

CASALE. Ritroviamo Gaspare e Zuzzurro anche al Municipale, dove il 16 e 17 novembre comincia la stagione (dovrebbero essere 17 titoli) con «Rumori fuori scena». Poi arriveranno Pamela Villoresi e Bla Roca Rey con «Orestea atridi» (10-11 dicembre). Una novità è il ciclo «Tra musica e teatro», che comprende tra l'altro le «Canzonette vagabonde» di Maddalena Crippa e Trio Gradel (21 dicembre). Non ancora annunciate le date di cabaret e operetta. Presto al via gli abbonamenti, con condizioni ridotte rispetto al passato. **[b. v.]**



Ernesto Calindri sarà ad Alessandria il 3 e il 4 novembre con «I Burosauri»

Gastronomia

Menù tipici nei ristoranti

Numerosi gli inviti alla buona tavola in provincia.

Il Gal del Basso Monferrato casalese organizza la quarta edizione della **Rassegna enotartufogastronomica** per la prima volta in collaborazione con l'istituto alberghiero Artusi di Casale, facendo tappa in numerosi ristoranti del Monferrato. Menù a base di tartufi e vini pregiati tra ottobre e novembre.

Invece, fino al 18 ottobre, prosegue l'iniziativa **A tavola con i castelli aperti** (dal costo del pasto al ristorante viene detratto il valore del biglietto di ingresso a uno dei castelli).

Dal 19 settembre al 28 novembre, poi, si svolge l'**Autunno gastronomico in val Borbera** (26 appuntamenti in 15 ristoranti).

Analoga iniziativa è la diciannovesima edizione dell'**Autunno gastronomico nelle valli Curone, Grue e Ossona** (12 appuntamenti in altrettanti ristoranti dal 13 settembre all'8 novembre, con menu tra le 45 e le 75 mila lire). **[s. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una lettera omaggio a uno sportivo ignoto

Sono una lettrice casalese, con marito sportivo praticante... di lunga data (pallavolo, pallacanestro, calcio, nuoto), che da diversi anni è particolarmente appassionato alla canoa, allo sci, al tennis, al ciclismo, discipline sportive nelle quali si mantiene in allenamento costante da solo, o con amici altrettanto sportivi. Essendo un tipo piuttosto schivo, che non cerca pubblicità, in tutti questi anni non ha mai voluto che io inviassi al giornale fotografie o cronache di percorsi, da lui effettuati su fiumi e torrenti (in canoa), o su monti e colli (in bicicletta da corsa). Si leggono sovente sui giornali le cronache di interessanti imprese sportive (corredate da fotografie), compiute da altri cittadini casalesi, affiliati a Gruppi e Associazioni, cui vengono giustamente dedicate frasi ammirazione. Avendo letto che un noto casalese ha scalato sulla bicicletta da corsa il «temibile Col de l'Izoard, famosissima tappa del Tour de France», vorrei comunicare che mio marito ha effettuato lo stesso percorso in bicicletta (realizzando un ottimo tempo, pur senza fini agonistici!) esattamente giovedì 27 agosto '98, partendo dalla città di Briançon (Hautes Alpes), nella quale ci trovavamo per visitare l'antico castello-fortezza.

Le ho scritto tutto ciò perché mi piacerebbe fare a mio marito, «schivo cicloamatore casalese», una sorpresa con la pubblicazione di questa lettera, rispettando nel contempo la sua... testarda decisione di non venir menzionato. E forse sono molti i cicloamatori casalesi attivissimi e sconosciuti! Ringrazio e saluto cordialmente (chiedendo ovviamente di non pubblicare la firma).

Lettera firmata
Casale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265 000. **Acqui:** 0144.57.775. **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** 0131 856.763. **Cerrina:** 0142.943.423: **Felizzano:** 0131. 791 616/7 **Gavi:** 0143.642 551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle S.:** 0143 636.129 **Tortona:** 0131.86.51 **Valenza:** 0131.959.111

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144. 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 [illegible] **B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] **no:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. [illegible] **Ovada:** Cr Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Pontecurone:** Cri 0141. 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 [illegible] **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr Verde 0143. [illegible]. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143. 67.300 **Villalvernia:** Cr Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible]. 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (0131.252.235). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre [illegible] (0144.322.920). **Casale:** Accomero, p. Mazzini 2 (0142.452.220). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80 348). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 163 (0131.861.403). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 68 (0131.941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 o. infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143. 322.211; [illegible] 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SONO SPOSATI. Mario Vanni, impiegato con Raffaella Rosiello, impiegata; Rosario Speciale, parrucchiere con Paola Guscelli, casalinga. **[r. c.]**

ACQUI TERME

NATI. Chiara Piombo, Agnese Bosetti, Riccardo Mazzocchi, Andrea Morino, Lorenzo Abregal. **[g. l. f.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Per spese telefoniche del Palasport, il Comune di **Valenza** ha speso 5 milioni oltre la previsione. La variazione di bilancio, che porta il totale dell'uscita a 5 milioni 500 mila lire, è stata votata dal Consiglio comunale. Pur avendo trasferito alla Provincia, gli oneri del liceo scientifico, il Comune di Valenza ha speso per il telefono della scuola 1 milione e 500 mila lire in più del previsto. Sulla variazione di bilancio, che porta il totale dell'uscita a 4 milioni, si è espresso favorevolmente il Consiglio comunale. **[r. c.]**

■ Trasloco per gli uffici dell'anagrafe di **Voghera** che si sposta da via Emilia ai locali dell'ex caserma di cavalleria con ingresso da corso Rosselli: oggi la riapertura. Invariati gli orari settimanali: tutti i giorni dalle 9 alle 12,15, il martedì anche dalle 14,30 alle 16. **[d. sa.]**

DA NON PERDERE

Seminario

Fare teatro a scuola

Oggi a Casale, dalle 9 alle 17 al teatro Municipale, si svolge il seminario «Appunti e spunti intorno al fare comunicazione teatrale nella scuola». Interventi di insegnanti, attori, giornalisti. **[r. sa.]**

Convegno

Integrazione handicap

Secondo appuntamento oggi al Centro Studi, in via Roma 175, a Casale, dove la dottoressa Girino che dalle 14,30 alle 19,30 interverrà su «Handicap e scuola». L'incontro fa parte del seminario di studio «Progetto integrazione sociale dell'handicap». **[r. sa.]**

Escursioni

Il Cai ai laghi di La Thuile

In collaborazione con il Cai, il Centro comunale di cultura organizza per domenica 20 settembre un'escursione ai laghi di Bella Comba, a La Thuile. Informazioni e prenotazione alla sede del Cai, in via Magenta, 12, telefono 0131/945633. **[r. c.]**

Concorso fotografico

Iscrizioni entro il 10

La parrocchia di Serravalle Scrivia organizza un concorso fotografico per non professionisti. Le iscrizioni vanno inoltrate alla casa del Giovane entro il 10 settembre. Premiazione il 20 settembre, alle 21, 30. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla Casa del giovane o all'ufficio parrocchiale. **[m. pu.]**

Dibattito

Il Nord e la sinistra

Stasera alle 21 alla Festa de L'Unità in piazza Perosi, dibattito su «Il Nord è cambiato: come dice la sinistra?», con Aldo Bonomi, Iginio Ariemma e l'onorevole Michele Salvati. Coordina il vice presidente della Provincia Daniele Borioli. **[r. al.]**

Viabilità

Chiusa via San Pio V

Da oggi fino a venerdì è vietato il transito e la sosta in via San Pio V per consentire lo svolgimento di lavori. **[r. al.]**

Cisterna di nerofumo precipitata nello Scrivia: torna la polemica sull'A7

Non c'è rimedio al rischio-Tir?

«Almeno scortino quelli con carichi pericolosi»

NOVI LIGURE. Non hanno inquinato gli acquedotti del Novese i 270 quintali di nerofumo finiti nello Scrivia a seguito del «volo» di una cisterna dall'autostrada A7, vicino al casello di Isola del Cantone. Le analisi eseguite lunedì notte dai tecnici dell'Arpa e dell'Asl 22 hanno scongiurato l'ipotesi di interruzione dell'erogazione di acqua potabile. Dall'Acos di Novi, è giunto un comunicato rassicurante: i pozzi di località Bettole non sono stati interessati in alcun modo dalle conseguenze dell'incidente, che è stato circoscritto in breve tempo. La sostanza oleosa caduta nel torrente non è emulsionabile [illegible] l'acqua ed è rimasta in superficie. Ma l'episodio ha suscitato un vespaio di polemiche in città e [illegible] è nuovamente sotto accusa la sicurezza sulla Genova - Milano. «Siamo alle solite, i mezzi pesanti rischiano di precipitare da qualche viadotto della "camionale" - afferma l'assessore all'Ecologia di Novi, Guido Trespioli -. Il guaio è che non ci sono rimedi a questo. Le due corsie di marcia e le continue curve [illegible] favoriscono i Tir. In qualche tratto, sono state rafforzate le protezioni ai lati della carreggiata e si è provveduto a sistemare una serie di altissime barriere che dovrebbero impedire il ribaltamento degli autoarticolati. Ma sono ancora troppi i punti pericolosi e si può solo sperare che non ci scappi il morto e che non si verifichi un disastro ambientale. L'altro giorno, è andata bene».

Qualcuno fa notare che: «Bisognerebbe attuare controlli sulla velocità dei Tir. Se si rispettano i limiti, i problemi diminuiscono: ma è necessaria la presenza costante delle pattuglie di Polizia nel tratto Serravalle - Genova». Per il consigliere comunale Piero Vernetti: «E' opportuno che le sostanze pericolose non viaggino sulla A 7. Se ciò dovesse accadere, suggerirei l'adozione di una scorta per i mezzi pesanti che trasportano prodotti chimici o altri liquami nocivi». A Novi, è ancora vivissimo il ricordo dell'emergenza idrica della fine degli Anni Settanta, quando una cisterna contenente tetracluoruro di carbonio si rovesciò nello Scrivia, inquinando le falde. La popolazione fu costretta a rifornirsi d'acqua attraverso le autobotti sistemate in vari punti della città.

Massimo [illegible]



Una curva pericolosa sull'autostrada Milano-Genova sotto accusa per i [illegible] incidenti, che mettono a rischio lo Scrivia dove pescano gli acquedotti nella zona

Volontari a Tortona

Varate nuove uniformi per la Protezione civile

TORTONA. Prosegue intensamente l'attività del Gruppo comunale volontari di protezione civile, istituito in città dopo l'alluvione del 1984 ed ha lo scopo di attivarsi specie in caso di eventi catastrofici. Il Gruppo - che fa parte del Centro operativo misto comprendente anche i Comuni di Novi, Pozzolo, Carbonara, Villalvernia, Cassano, Villaromagnano e Costa Vescovato - è composto da ottanta volontari organizzati in quattro squadre e coordinato dal geom. Luciano Rolandi. I volontari tortonesi, istruiti alle tecniche di primo intervento in zone disastrate e al primo soccorso sperimentate nelle esercitazioni hanno per esempio provveduto a monitorare i torrenti della zona durante gli stati di allertamento dichiarati dalla Prefettura e si sono particolarmente distinti nella raccolta di beni e di fondi per i terremotati dell'Umbria.

Dotato delle attrezzature individuali e di squadra, il Gruppo ha rinnovato recentemente anche la divisa: la dotazione di un giaccone e di pantaloni in luminex giallo, avvenuta grazie all'intervento della Banca Carige (Cassa di risparmio di Genova e di Imperia), che ha offerto un contributo di 7 milioni, ha risolto l'aspetto della sicurezza degli operatori, che sono ora perfettamente visibili durante gli interventi anche in condizioni atmosferiche avverse. Il materiale verrà presentato durante una cerimonia dedicata al volontariato. **(e. p.)**

[illegible]

Orafi, operai e tecnici a Valenza

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Alessandria (la sede continua ad essere temporaneamente ospitata alla Direzione provinciale del lavoro, in piazza della Libertà 18, telefono 252218/264118). Chiamata mercoledì 16 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: **1 applicato**, 4ª q.f., conoscenza utilizzo personal computer, per 180 giorni all'Amministrazione provinciale, all'avvocatura dell'ente. Privati: **2 aiuto carpentiere in ferro**, per 2 mesi; **1 addetto servizi cucina** con esperienza nel settore; **1 addetto servizi sala e bar** con esperienza nel settore; **1 responsabile amministrativo** con esperienza nella gestione paghe e contributi, età massima 30 anni, conoscenza dei principali strumenti informatici; **1 operaio disponibile a lavorare su turni.**

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Non sono segnalate chiamate pubbliche per questa settimana.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 bidello**, 3ª q.f., per 1 mese (ma l'incarico è prorogabile), al Comune di Arquata Scrivia. Privati: **1 operatore** cad, a Tortona; autolavaggio di Ovada cerca **apprendista**, 18-23 anni; **1 saldatore** specializzato per ditta di Tagliolo Monferrato di produzione e manutenzione container; **1 apprendista commessa**, massimo 25 anni, con patente, per fiorista di Tortona; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, l'inquadramento è con ritenuta d'acconto per ditta di Novi Ligure; **1 operaio addetto** alla produzione con conoscenza ed esperienza di elettromeccanica, massimo 40 anni, per azienda produzione di termoformati; **saldatore, carpentiere, autista**, patente E, max 45 anni, per ditta di carpenteria meccanica con sede a Basaluzzo.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 14 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **3 autisti** operatori addetti alla guida dei mezzi di proprietà dell'ente, patente C, 4ª q.f., a tempo indeterminato alla Comunità montana delle valli Curone, Grue e Ossona. Privati: la ditta Majeri ceramiche di Tortona cerca **1 apprendista piastrellista**, telefono 0131/83547; **1 autista**, patente C, per la ditta Termine Ugo, telefono 0337/238977-0131/820151; **1 apprendista**, 18-23 anni, con auto, militesente, per la G.ma. Noleggi di Tortona, strada di Ronco 8/B, telefono 0131/7821622; **1 apprendista edile lattoniere**, 18-23 anni, con auto, per la tortonese Edil-system, strada di Ronco 8/B, telefono 0131/821700.

Valenza (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 16 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: **1 operatore socioassistenziale**, 4ª q.f., attestato Adest, per 30 giorni, part time 18 ore settimanli, alla Casa di riposo di Valenza. Privati: **8 orafi qualificati** e **1 apprendista** con minima esperienza; **4 pulitrici qualificate**, di cui **1 anche cerista**; **1 modellista orafo** con almeno 5 anni di esperienza, età 30-40 anni; **2 incassatori** di cui 1 **apprendista** con almeno 1 anno di esperienza; **1 manutentore** macchine settore orafo, militassolto, 20-30 anni; **2 tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; **2 carpentieri edili qualificati**; **1 impiegato ragioniere**, militesente, con 2-3 anni di esperienza per studio elaborazione dati; **2 muratori** con 2-3 anni di esperienza; **1 apprendista fabbro**, anche primo impiego; **1 apprendista ribobinatore**, 16-23 anni, per industria gomma-plastica di Ticineto.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamta domani per: **1 assistente domiciliare tutelare**, 4ª q.f., attestato Adest, per [illegible] mesi alla casa di riposo «Ottolenghi». Privati: famiglia cerca per assistenza a persona anziana **1 collaboratrice domestica** convivente, preferibilmente extracomunitaria; **1 carrozziere qualificato** per carrozzeria di Acqui; **1 parrucchiere** con esperienza per centro estetico di Acqui; **1 muratore qualificato** e **1 apprendista** oppure **manovale** per artigiano [illegible] di Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: azienda agricola di Rocca Grimalda cerca **vendemmiatori** (2 donne e 2 uomini), da metà settembre; azienda agricola di Morsasco cerca **4 vendemmiatori**; **1 diplomata** per assistenza alla poltrona studio dentistico, [illegible] 23 anni; **carpentiere e saldatore** con esperienza, per ditta di Tagliolo; **1 escavatorista**, a Canelli; **1 parrucchiera** con esperienza; **1 famiglia** per lavori agricoli, alloggio [illegible] a **disposizione**, per azienda di Rocca Grimalda; **1 apprendista** o 1 giovane per cfl per scatolificio di Silvano d'Orba; **1 estetista** per studio estetico ad Ovada.

Comune di Arquata. Concorso per **1 collaboratore professionale** area tecnico manutentiva. GU 63/98, scadenza 12 settembre, informazioni possono essere chieste in municipio: 0143/600411.

Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali di Valenza. Concorso per **1 istruttore amministrativo**, diploma scuola media superiore. Scadenza domani, informazioni si possono ottenere rivolgendosi alla sede di strada per Solero 10 oppure telefonando allo 0131/921411.

Lo stesso Consorzio della zona 71 (comprende Valenza, San Salvatore Monferrato, Bassignana e Pecetto) promuove corsi di formazione per: educatore professionale, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, animatore professionale. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere telefonicamente allo 0131/921418-425. **(m. fa.)**

Pronta rotonda di via Verdi, ma un guasto blocca tutto

Dalla Provincia 6 miliardi per scuole e strade di Novi

NOVI LIGURE. Slitta a lunedì la riapertura al traffico del tratto di via Verdi in cui è stata realizzata una rotonda alla francese. «L'intervento è concluso, ma l'Acos ha riscontrato una perdita d'acqua da una tubatura - spiega l'architetto Gianluigi Scaglia, dell'Ufficio tecnico -. Così, provvederà in questi giorni alla riparazione e ad altri aggiustamenti. Nel frattempo, gli operai porteranno a termine la segnaletica orizzontale in prossimità della rotatoria, cioè all'incrocio con corso Italia e via Dante». Intanto, la Provincia investe oltre 6 miliardi per le scuole e le strade novesi.

L'elenco degli interventi è stato illustrato ieri dal vice presidente Daniele Borioli, che ha assicurato l'inizio di alcuni lavori [illegible] l'autunno. «In tema di edilizia scolastica - sottolinea Borioli -, verrà aperto tra ottobre e novembre il cantiere per il secondo lotto del Liceo scientifico Amaldi. Il costo è di 2 miliardi e 800 milioni e l'opera sarà eseguita dall'impresa Bailo di Novi. Con la nuova ala dell'istituto, si eliminerà l'attuale succursale, all'elementare Rodari». Tra qualche giorno, è previsto anche il rifacimento della pavimentazione della palestra dell'Itis Ciampini di via Verdi (spesa 85 milioni). L'intervento verrà ultimato a fine ottobre: così, la Mangini Novi potrà disputare nell'impianto dell'istituto tecnico le partite casalinghe del campionato di volley, serie B2, vista l'inagibilità del Palasport di viale Pinan Cichero. Sempre all'Itis, si sta procedendo all'adeguamento degli impianti elettrici (costo 200 milioni) e alla sistemazione di un ex magazzino (spesa di 160 milioni), che diventerà sede di un laboratorio. La Provincia ha poi stanziato un centinaio di milioni per la realizzazione dei nuovi servizi igienici al Liceo classico ex Doria di viale Saffi. L'appalto verrà affidato entro poche settimane e i lavori saranno ultimati il prossimo anno. All'Istituto professionale Boccardo, sarà invece ricavata un'ulteriore aula per computer. «Ci stiamo anche attivando per spostare gli studenti del Boccardo dalla sede di viale Saffi - afferma Borioli -. In tale ottica, puntiamo al recupero di un'ala dell'ex caserma Giorgi, cioè della cosiddetta Palazzina Lalli. Nel bilancio di previsione del '98, avevamo già inserito 600 milioni per interventi di particolare urgenza e ora stiamo definendo i rapporti con il demanio per il canone di locazione».

Capitolo strade: tra pochi giorni, partiranno i lavori di consolidamento e ammodernamento della provinciale 158 della «Lomellina», che collega Novi a Gavi. L'importo è di un miliardo e 400 milioni e l'appalto è stato assegnato all'Impresa Ligure Costruzioni di Finale. Si interverrà nel tratto di località Brichetta, alla periferia della città, che due anni e mezzo fa era stato interessato da un frana.

Sono previsti la rettifica planimetrica di una curva, la sistemazione dei versanti, il rinforzo e la sistemazione della vegetazione, oltre all'allargamento a otto metri della sede stradale. «La provinciale verrà chiusa al traffico per qualche tempo e la Polizia municipale sta predisponendo le opportune deviazioni al traffico - afferma il sindaco di Novi, Mario Lovelli -. Presumibilmente, le auto dovranno transitare in strada Maina e strada dei Cristiani».

Altre opere riguarderanno la Novi - Francavilla (importo 800 milioni) e la Novi-Basaluzzo, in cui l'asfalto verrà rifatto entro novembre, se le condizioni climatiche lo consentiranno. **(m. d.)**



La nuova rotonda di via Verdi doveva essere inaugurata ieri ma un guasto ad una tubatura dell'acqua ha obbligato al rinvio fino a lunedì

IN BREVE

Novi Ligure

Si discute stasera del Sert nel rione Pieve

Si svolgerà stasera alle 21, nei locali del Sert (servizio di recupero tossicodipendenze) un incontro fra il Comitato di Quartiere Pieve e gli stessi reponsabili del servizio sui problemi creati dalla presenza del Sert all'interno del rione. **(m. pu.)**

Pozzolo

Incendio di sterpaglie su vasta area in periferia

Un incendio di sterpaglie ha interessato l'altra sera una vasta area alla periferia di Pozzolo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi, che hanno domato il rogo in un paio d'ore. **(m. d.)**

Valenza

Auto rubata, [illegible] campo nomadi di Asti

Rubata ieri mattina a Mirabello la «Punto» di Leonardo Pecoraro, 30 anni, residente a Valenza in viale Repubblica, 45. L'auto è stata ritrovata in serata ad Asti, nelle vicinanze di un campo nomadi. Sull'episodio, indagano i carabinieri. **(r. c.)**

Serravalle Scrivia

Oggi incontro per riaprire gli scavi a Libarna

E' previsto per oggi a Torino un incontro fra gli amministratori del Comune di Serravalle Scrivia, una rappresentanza dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo e i funzionari della Sovrintendenza ai Beni archeologici sul problema della riapertura degli scavi di Libarna, chiusi da oltre due anni. Verranno definiti i dettagli per consentire una riapertura al pubblico del sito. I carabinieri in congedo, in particolare, hanno offerto la propria disponibilità a sorvegliare l'area in occasione degli orari di apertura al pubblico. **(m. pu.)**

Val Borbera: sindaci riuniti

Il [illegible] acquedotto [illegible] guida

BORGHETTO. Ore decisive per il Consorzio acquedotto val Borbera. Nell'assemblea dei sindaci dei Comuni delle cinque valli che ne fanno parte convocata per stasera, dovrebbe essere eletto il nuovo consiglio di amministrazione. La precedente riunione con all'ordine del giorno la mozione di sfiducia ai componenti del vecchio cda superstiti, dopo le dimissioni del presidente Egidio Massone e del consigliere Lorenzo Bagnasco, si era risolta in nulla.

Nel frattempo però due consiglieri dei 5 in rotta con l'ex presidente si sono dimessi. Sono Gino Gatti, che rappresentava Cantalupo, ed Enrico Parodi, designato da Stazzano. Con tre soli consiglieri rimasti, Gianni Franco per Borghetto, Giovanni Grosso per Vignole e Vittorio Balduzzi, val Grue, mancando il [illegible] legale, il vecchio consiglio di amministrazione può dirsi decaduto. **(m. pu.)**

Ottone l'ha ribadito in Provincia: resti la suddivisione in quattro consorzi

Casale: non mescoliamo i rifiuti

Respinta l'aggregazione con Alessandria

CASALE. Non due soli consorzi in ambito provinciale per la gestione dei rifiuti, [illegible] quattro: praticamente il mantenimento della attuale situazione. E' una delle tre proposte che l'assessore provinciale Ennio Negri ha fatto ieri alla delegazione casalese composta dal Vincenzo Ottone e dai dirigenti del Consorzio rifiuti.

Ed è quella che a Casale piace di più. In un precedente incontro informale, prima delle ferie, aveva espresso parere contrario all'ipotesi di suddividere l'Alessandrino in due parti e, nella messa a punto del nuovo piano provinciale dei rifiuti previsto dal decreto Ronchi, affidare la gestione del settore a due soli consorzi: uno che riunisse Alessandria, Casale e Valenza, l'altro Novi, Ovada, Tortona e Acqui.

Ieri, in un incontro interlocutorio prima di giungere ad una soluzione definitiva, l'assessore Negri ha messo sul tavolo tre proposte: ha ribadito quella dei due consorzi, ha ipotizzato la formazione di un unico consorzio provinciale, e ha indicato la possibilità dei quattro consorzi: Alessandria e Valenza; Casalese; Acquese; Novi-Tortona-Ovada.

«I consorzi - spiega Ottone - non possono [illegible] disegnati a tavolino [illegible] un tratto di penna sulle cartine. Essi sono uno strumento di governo efficace quando rappresentano un riferimento [illegible] [illegible] il loro territorio e quindi con i Comuni che di questo territorio fanno parte».

Il vicesindaco di Casale non esclude che, in futuro, si possa ipotizzare un bacino di gestione più ampio (e, quindi, l'ipotesi di un unico consorzio provinciale per la gestione dei rifiuti). «Ma oggi - precisa Ottone - [illegible] tale iniziativa sarebbe non solo prematura, ma anche controproducente».

Le convocazioni dei rappresentanti di tutti i Comuni e [illegible] Consorzi avvengono singolarmente con l'interlocutore di riferimento che è, appunto, la Provincia e, in specifico, l'assessore Negri. Ciascuno in questa fase esprime il proprio parere, indicando eventuali correttivi. Di fatto, l'ipotesi dei 4 consorzi non comporterebbe modifiche sostanziali alla situazione attuale, pur regolamentandola secondo il decreto Ronchi.

Silvana Mossano

Nell'Acquese

Comuni morosi costretti a pagare

ACQUI TERME. Il Consorzio smaltimento rifiuti avvia una procedura di «riscossione coatta» delle quote associative e di smaltimento nei confronti di alcuni Comuni dell'Acquese.

La decisione a sorpresa è stata assunta con una delibera del Consiglio di amministrazione. Nel documento è riportata una tabella con l'elenco aggiornato allo scorso 25 agosto dei Comuni «gravemente morosi» nei confronti del Consorzio: Cassine, Montechiaro d'Acqui, Ponzone e Pareto (nel frattempo quest'ultimo si è messo in regola pagando 16 milioni).

Il «totale a rischio» per il Comune di Cassine, ovvero le quote dovute per l'anno passato e per questo, ammontano a 188 milioni e 554 mila lire, per Montechiaro d'Acqui l'ammontare è di 20 milioni e 534 mila lire, per Ponzone 68 milioni e 896 mila lire. Nella delibera, si dispone l'invio di una lettera di diffida e messa in mora ai Comuni ritenuti morosi. Trascorsi 30 giorni dal ricevimento del sollecito, il Consorzio incaricherà la Caralt d'attuare la procedura di riscossione coattiva.

«Non riesco a comprendere per quale motivo ci venga richiesta la somma di 97 milioni e [illegible] mila lire quale totale maturato per il 1997: la nostra banca ha già effettuato il pagamento lo scorso 7 agosto, di [illegible] milioni e 680 mila lire - spiega il sindaco di Cassine Giovanni Predazzi -. Ancora più strana la richiesta riguardante il "totale a rischio" che comprende la somma già pagata del '97 più quella del '98, visto che per l'anno in corso si tratterebbe di anticipare fatture non scadute di cui il Comune non ha ancora introitato gli importi dalle cartelle esattoriali recapitate ai cittadini in questi giorni».

«No comment», invece, da Montechiaro d'Acqui: «Il sindaco è al mare e per ora non rilasciamo nessuna dichiarazione».

Gian Luca Ferrise

I DS ALESSANDRINI

«Giunta abbatta la tassa»

ALESSANDRIA. E' convocata per le 9 di oggi la commissione consiliare Programmazione e Bilancio, presieduta da Giuseppe Giordano, e sarà l'occasione per una prima discussione della proposta avanzata dai democratici di sinistra per cercare di ridurre il peso della tassa rifiuti aumentata, per il '98, del [illegible] per cento causa l'emergenza seguita alla chiusura della discarica di Castelceriolo. La proposta, poi, lunedì sera sarà al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, alla ripresa dopo la sosta estiva.

Il gruppo consigliare Ds chiede, per abbattere la tassa rifiuti, di utilizzare l'avanzo di amministrazione '97, che dovrebbe aggirarsi sui sette miliardi. «Grazie al contributo di personalità dell'economia cittadina e di esperti ed amministratori del Ds - dice il capogruppo Paolo Bellotti - la proposta è stata perfezionata anche dal punto di vista tecnico-finanziario e potrà quindi essere messa ai voti già nella stessa serata di lunedì 14 febbraio». Il Ds ha raccolto oltre 2000 firme tra i cittadini a sostegno della sua proposta.

La commissione Bilancio dovrà effettuare stamane una prima analisi dei dati finanziari in relazione all'aumento della tassa rifiuti e verificare, inoltre, se vi [illegible] le condizioni per [illegible] proposta unitaria da portare in Consiglio comunale. Difficile pensare che la maggioranza accetti l'idea del maggiore gruppo di opposizione, comunque una proposta verrà anche da parte della giunta. [f. m.]

Ovada, i lavori (200 milioni) si concludono a ottobre

Si restaura la facciata della chiesa dell'Assunta



Ponteggi sulla facciata della parrocchiale dell'Assunta

OVADA. Ultimata la pavimentazione della piazza, ha preso il via il restuaro della facciata della parrocchiale dell'Assunta.

L'obiettivo dei progettisti, gli architetti Claudia Parodi e Andrea Gaggero, era quello di mantenere la facciata a livello rustico, rispettando la singolare caratteristica di non essere mai stata ultimata.

Naturalmente, hanno concordato la soluzione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali del Piemonte.

In un primo tempo si riteneva di evitare il restauro di tutto l'intonaco (circa mille metri quadrati), non intervenendo sulle parti ancora sane. Ma, dopo una accurata mappatura, si è reso necessario rimuoverlo tutto, per procedere alla pulitura completa della facciata.

Il lavoro viene eseguito con impasto di calce e polvere di marmo. Sarà rispettato anche il colore preesistente, anche se, a lavori finiti, dovrebbe risultare leggermente più chiaro, ma sempre con aspetto grezzo.

Restano ancora da concordare i lavori di sistemazione della vetrata e dovrebbe [illegible] presa in considerazione anche la sostituzione della statua attualmente sistemata nella nicchia, con un soggetto più grande in quanto l'attuale è di dimensioni non adeguate.

I lavori, che hanno un [illegible] in 200 milioni, sono stati affidati alla «Cooperativa Archeologica» di Firenze e la conclusione è preventivata per la fine di ottobre.

Non è escluso, tuttavia, che l'intervento possa terminare in anticipo. In tal caso, la facciata potrebbe [illegible] ultimata per la festa di San Paolo della Croce del 18 ottobre e renderebbe più solenne l'avvenimento.

Renzo Bottero

Lavori stradali

Presto si chiude la Mandoletta

CASALE. Partono i lavori per la sistemazione della strada della Mandoletta nel tratto della cosiddetta «frana storica». La Provincia ha preparato tutti i provvedimenti che consentono di procedere alla chiusura del tratto, «ma - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli - l'impresa cercherà di operare il più possibile con la strada aperta al traffico, in modo da limitare al massimo i disagi, dal momento che poi la chiusura totale sarà indispensabile e durerà non [illegible] di un paio di mesi». Pertanto, anche se i cartelli già installati indicano fin da ora le deviazioni al traffico, le vetture continuano per il momento a circolare.

Il costo dell'intervento è di un miliardo, pari a quello dell'intervento già completato in cui la Provincia aveva sistemato la frana in località Faletta, un po' più in basso.

Un altro provvedimento di chiusura riguarda la provinciale Ticineto-Occimiano, che non sarà percorribile fino al 25 settembre nel tratto compreso tra il centro abitato di Ticineto e quello di Borgo San Martino. La chiusura è necessaria per consentire l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'incrocio fra la provinciale Casale-Valenza e la provinciale di Cascine Rossi e quello tra la Casale-Valenza e la Ticineto-Occimiano. L'intervento, affidato all'impresa Portalupi di Ticineto, riguarda la realizzazione delle due rotonde rallenta-traffico, per le quali il Comune di Casale aveva fatto il progetto. La rotonda di Cascine Rossi è in stato avanzato e le auto già la percorrono, anche se non è ancora regolamentata dalla segnaletica. Borioli è fiducioso: «Ci siamo posti come obbiettivo di renderle entrambe funzionanti entro ottobre».

Infine, è chiuso fino al 30 novembre la provinciale Pozzo S. Evasio-Ottiglio per la ricostruzione della strada danneggiata dall'alluvione del '94. [s. m.]

Nano (Cgil): «Buone prospettive per molti di loro». Oggi incontro decisivo

Italset e Stg, cento in mobilità

Ma i sindacati non sembrano molto preoccupati



Incontro sull'Italset oggi ad Alessandria

CASALE. Stamattina alle 10 è previsto un incontro all'Ufficio del Lavoro di Alessandria per concordare una soluzione alla vertenza Italset e Sgt. La scorsa settimana i sindacalisti e la nuova cordata, che si è fatta avanti per rilevare le due aziende casalesi (impegnate nella produzione di impianti per il settore del freddo e automobilistico) si erano incontrati per definire l'accordo del passaggio, [illegible] proprio all'ultimo le trattative si erano arenate su questioni di principio poste dall'azienda, riguardanti alcuni meccanismi di autotutela messi in atto a luglio dai lavoratori.

«Sabato mattina abbiamo incontrato i lavoratori della Italeset e della S.G.T. per spiegare loro cosa [illegible] successo durante l'incontro con i rappresentanti della cordata modenese, Andreoli e Mombello. Oggi dalla riunione all'Ufficio del lavoro la situazione dovrebbe trovare una svolta» dice Paolo Nano della Cgil che, con i rappresentanti di Cisl e Uil, sta conducendo le trattative.

La nuova azienda dovrebbe assumere inizialmente circa 45 lavoratori (una quarantina dalla Italset e 4 o 5 dalla S.G.T.). Poi, durante l'anno, in base al fatturato, le assunzioni potrebbero salire intorno alle [illegible] unità. «La riassunzione riguarderebbe un terzo dei 150 lavoratori. Gli altri, in maggioranza donne sotto i [illegible] anni, tornerebbero sul mercato [illegible] la mobilità. Qualcuna, a seconda delle qualità professionali, potrebbe venire integrata nella nuova azienda, mentre per gli altri potrebbero esserci opportunità nel settore del freddo o in qualche ditta della concorrenza - puntualizza Nano -. In un anno possono succedere tante cose e credo che per la maggioranza dei lavoratori ci potranno essere buone prospettive». [r. sa.]

Dolcetto d'Ovada

Ventisei vini selezionati al 1° concorso

TAGLIOLO. Ventisei vini, su sessanta campioni presentanti, hanno superato la selezione per 1° Concorso enologico per il «Dolcetto di Ovada» doc, autorizzato dal ministero dell'Agricoltura e organizzato dal Comune di Tagliolo, in occasione della manifestazione «Le Storie del Vino '98» da domani a sabato. Un'altra classificazione è basata sul giudizio espresso dal pubblico su apposita scheda.

Queste le aziende selezionate: Antica Tenuta I Pola Cremolino (annata [illegible] - '97), Castello di Tagliolo di Pinelli Gentile (95), Cascina La Maddalena di Anna Poggio Rocca Grimalda (97), Gian Pietro Cavelli Prasco (97), Fratelli Facchino Rocca Grimalda (97), Il Colla di Sabina Paolini Ovada (97), Il Rocchin di Bruno Zerbo Gavi (96), La Casanella di Roberto Odicini Lerma (96), La Guardia di Franco Priarone Morsasco (95, 96 e 97), Giacomo Massucco Tagliolo (97), Carlo Mazzarello (97), Aienda Pelizzaro di Pelizzaro Tagliolo (97), Azienda Vinicola di Poggio Ezio Vignole Borbera (97), Semino di Renzo Semino Capriata d'Orba (97), Azienda Viano di Giacomo Viano Lerma (97), Azienda Vinicola di Guido Mazzarello Mornese (97), Cantina Sociale Mantovana (97), Cantina Tre Castelli Montaldo Bormida (95, 96, 97), Casa Vinicola di Montobbio Armando e Aurelio Castelletto d'Orba (97), Terre da Vino di Moriondo Torinese (97), Tenuta Carlotta e Rivarola di Francesco Torello Ovada (97). [r. bo.]

Da venerdì raduno e iniziative collaterali

Tre giorni in camper scoprendo il Nicese



Nel fine settimana [illegible] attesi a Nizza camperisti da tutto il Nord Italia E per domenica è in programma un convegno sul turismo itinerante

NIZZA. In questo fine settimana, prima edizione di un nuovo appuntamento, il raduno per i camperisti, che si terrà da venerdì pomeriggio a domenica. L'iniziativa è curata dall'assessorato alle Manifestazioni e la realizzazione pratica è stata affidata al vigile urbano Massimo Minetti, camperista per passione. Al raduno collabora anche la neonata società per il turismo «Wineland».

Nizza propone due luoghi di sosta: piazza Garibaldi (60 posti con allacciamenti elettrici e idrici) e piazza XX Settembre (40 posti), [illegible] ci [illegible] anche il nuovo piazzale Pertini ed altre aree per piccoli gruppi. I camperisti arriveranno (sono attesi da tutto il Nord Italia) venerdì nel primo pomeriggio e saranno accolti con vari omaggi di prodotti tipici e con dépliant turistici. Sabato per tutto il giorno, nell'isola pedonale si svolgerà il Mercatino dei prodotti biologici e di artigianato e nei giardini di palazzo Crova, i piccoli produttori locali di vini, offriranno degustazioni.

Anche la Bottega del [illegible] «Signora in rosso» avrà un orario continuato. In serata (sempre a palazzo Crova), musica con i giovani gruppi nicesi ed animazione. Per domenica, alle 9,15, l'amministrazione comunale proporrà un incontro sul tema «Turismo itinerante e strutture ricettive». Spiega l'assessore Gianni Cavarino: «E' nostra intenzione attrezzare un "camper service", nulla di meglio che farci dare suggerimenti da chi è abituato a girare l'Italia». Seguirà (dalle 11,30), una passeggiata tra le colline, con degustazione di vini e piatti tipici. Nel pomeriggio, ancora una visita al centro storico. Le prenotazioni per i partecipanti al raduno sono obbligatorie, occorre rivolgersi al Comando di polizia urbana allo 0141-721.565. [e. ce.]

Grave una donna

Incidente a Scandeluzza auto in fiamme

SCANDELUZZA. In un incidente automobilistico, ieri verso le [illegible] lungo la strada provinciale che congiunge la statale 590 alla Valle Versa, è rimasta gravemente ferita una donna.

In località Villa Puzzi, al confine fra i comuni di Scandeluzza e Murisengo, una Fiat Uno, con cinque persone a bordo, nell'abbordare una doppia curva è finita fuori strada sul lato destro, finendo nel fosso adiacente.

Alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri di Montiglio e di Murisengo che sono giunti sul posto oltre all'ambulanza della Croce Verde di Murisengo e a due medicalizzate del 118.

In un prato attiguo è atterrato un velivolo dell'Elisoccorso, poi sono giunte squadre dei vigili del fuoco di Asti e Casale.

Dall'auto distrutta è stata estratta Antonietta Artese, di Scandeluzza, via Monte, la più grave, poi il giovane figlio e altre tre donne sue parenti.

Due donne, [illegible] particolarmente gravi, sono state trasportate all'ospedale Santo Spirito di Casale [illegible] l'ambulanza.

Ieri mattina, invece, a San Giorgio, è uscita incolume dalla propria auto, una Peugeot 206, Monica Luzzi, abitante in paese in via Roma. Mentre stava viaggiando sulla strada che da Casale porta a San Giorgio, la vettura ha preso fuoco, forse a [illegible] di un corto circuito. Gravi i danni riportati dalla Peugeot. Il fuoco è stato spento da [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Casale. [m. g. - r. sa.]

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi di Langa [illegible] Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scorso anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, [illegible] cui accanto a salariati esper[illegible] figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, in alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi non ha precedenti lavorativi specifici, 9400 [illegible]re per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, e non [illegible] un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni [illegible] slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: mol[illegible] hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è un modo per colmare [illegible] vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste su [illegible] aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo a scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima [illegible] moscato [illegible] viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una [illegible] di mutuo soccorso».

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila di gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si arriva anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code [illegible]i richieste di aspiranti vendemmiatori e poi ci sono imprese familiari che non trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori di Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziende».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi [illegible] Langa e Monferrato si [illegible] un piccolo [illegible] di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati e da qualche anno anche molti extracomunitari

Di[illegible] per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa [illegible] vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese e nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve di Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori in 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila [illegible] lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. **[e. ce.]**

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Decine di migliaia [illegible] persone intorno al santuario della Regina Montis Regalis, che domina il piazzale e i prati vicini [illegible] la [illegible] inconfondibile cupola ellittica. Oggi [illegible] domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entra nel vivo con i tradizionali appuntamenti della «fiera» e della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera si può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa è soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, ma le prime giornate non ci hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi non hanno disertato la fiera».

Nella marea di persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine è impegnato a garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni anno si ripropongono.

«Quest'anno - spiega il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato il traffico, [illegible] l'interru[illegible] della statale 28, sulla provinciale 36 e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale 28 rimarrà chiusa nel tratto di Vicoforte ancora domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le aree di parcheggio a ridosso della fiera; sulla sosta selvaggia i «civic» sono inflessibili.



Tanti visitatori alla Fiera

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'esposizione degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, [illegible] la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni anno si c[illegible] di migliorare - conclude il sindaco Massa -, non vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella [illegible] semplicità, [illegible] quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli e ne ha garantito il successo [illegible] la fama ovunque, nel Nord Italia». **[p. s.]**

Al Mag Mell di corso Carlo Marx un concerto acustico di Jono Manson

Al pub c'è un cantautore rock

Ha scritto musiche per un film di Costner

ALESSANDRIA. C'è [illegible] cantautore rock di New York che suona stasera, alle 22, al Mag Mell pub di [illegible] Carlo Marx. [illegible] chiama Jono Manson, ha 37 anni ed è, fra l'altro, autore [illegible] brani della colonna sonora di «The Postman», il film con Kevin Costner nel duplice ruolo di attore e regista.

Il primo album di Manson è uscito nel '94 e s'intitola «One Horsetown»: tra gli ospiti, l'armonicista e cantante John Popper [illegible] un valente session-man come il pianista Nicky Hopkins. E' un disco dove convi[illegible] rock'n'roll, soul, blues [illegible] morbide ballate: lo scorso anno è stato ristampato dall'etichetta valdostana Club de Musique per il circuito europeo.

Dopo quell'album [illegible] sono usciti altri tre. «Almost Home» è del '95, mentre nell'anno successivo è uscito il cd dal vivo «Live at the cowgirl hall of fame»: qui Manson depone la chitarra elettrica per imbracciare quella acustica, con un pregevole risultato dal punto di vista dell'impatto emotivo.

Ha riscosso giudizi favorevoli anche «Little big man», l'ultimo disco uscito: «Jono Manson si conferma ancora una volta autore ispirato [illegible] cantante profondamente 'soulful' - è stato scritto -. La saporita miscela di r'n'r, soul e canzone d'autore [illegible] chiari riferimenti al blues e al r'n'b continua ad essere la cifra stilistica che caratterizza la proposta del generoso artista».

Nella biografia del cantautore newyorchese si legge che a sei anni ricevette in dono la prima chitarra acustica e a sette quella elettrica. La prima band [illegible] un certo rilievo a cui partecipò fu Joe Miserable & The Worms, divenuta negli Anni '80 una piccola leggenda nel circuito dei locali del Lower East Side. Manson divenne punto di riferimento di un movimento di giovani artisti [illegible] talento. Allacciò anche legami con i Blues Traveller, guidati da John Popper, con cui strinse un rapporto di collaborazione.

Conclusa l'avventura dei Worms, Manson si trasferì nel Nuovo Messico dopo una serie di esperienze con altre band, [illegible] interrompere i rapporti con i vecchi amici di New York.

Anzi, con loro formò un supergruppo, gli High Plains Drifters. Poi nel '94 il primo album e la svolta decisiva della sua carriera. **[b. v.]**



Jono Manson è di New York: le sue canzoni sono intrise di soul e rock'n'roll

Un concerto degli Skaos al Thunder Road di Codevilla

Sette amanti dello «ska» dalla Baviera all'Oltrepò

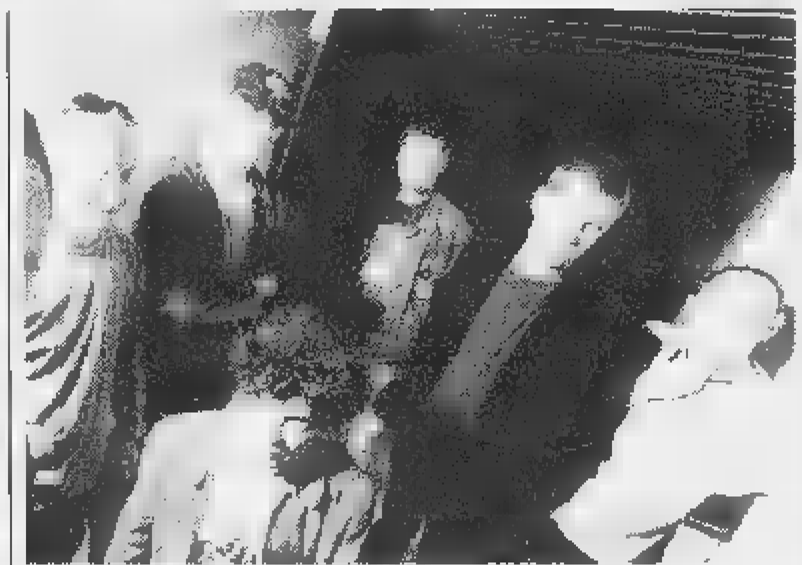
CODEVILLA. Primo appuntamento «internazionale», dopo la riapertura [illegible] fine estate, al Thunder Road: questa sera suonano gli Skaos, band tedesca in attività da oltre dieci anni, [illegible] [illegible] dischi all'attivo. Domenica sarà invece la volta di tre ragazze londinesi, le Diaboliks, per poi arrivare al concerto-clou del mese, venerdì 18, con Dave Alvin, l'ex chitarra solista degli americani Blasters.

Tornando ai Kaos, come è facile intuire dal nome, la band ha dimostrato sin dagli esordi la sua passione per lo ska inglese. «Inside» è il primo disco (risale all'87), subito seguito da un lungo tour in Germania, che ha permesso agli Skaos di farsi [illegible]noscere.

«Beware» è invece [illegible] titolo del primo ellepì, dove nei brani si fondono bene il levare della chitarra [illegible] il vibrare della sezione fiati, in un equilibrato mix di calypso, r'n'b e rocksteady.

La grinta degli Skaos è emer[illegible] la prima volta [illegible] un festival punk ad Amburgo, a cui partecipavano anche i più famosi Bgk: i sette attaccarono [illegible] suonare, mandando in delirio la gente, contro gli ordini della polizia. Nei concerti, più che in studio, i Kaos offrono il meglio: memorabili le loro esibizioni all'Alabama Halle di Monaco e in [illegible] manifestazione organizzata dalla radio Bayerischen Rundfunk (la maggior emittente bavarese) contro l'apartheid [illegible] Sudafrica.

Di supporto agli Skaos ci sono i Ramiccia, gruppo di Vallerano (alle porte di Viterbo): anche loro propongono uno ska [illegible] influenze reggae e [illegible] dintorni di Roma sono conosciutissimi, anche perché suonano insieme da una decina d'anni. Testi ironici, [illegible] senza scadere nel demenziale. Un esempio? [illegible] titolo del loro cd: «Ma che 'sto cane mozzica?» **[b. v.]**



Gli Skaos suonano insieme da oltre 10 [illegible]: il punk era il loro genere d'esordio

Al via venerdì a Casale: è un'iniziativa di Alt 76

Rassegna con venti band nel chiostro di Santa Croce

CASALE. Venti band giovanili, in parte della zona in parte provenienti da tutto il Piemonte daranno vita da venerdì a domenica - dalle 21 alle 3 - nel chiostro [illegible] Santa Croce, al tradizionale appuntamento [illegible] «Musicacontro», concerto nostop nell'ambito delle iniziative per la giornata mondiale contro la droga.

La manifestazione, intitolata «Insieme per vivere la musica», è organizzata da Alt 76, associazione che opera nel mondo della tossicodipendenza, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Il maxi-concerto avrebbe dovuto svolgersi a giugno, in concomitanza con la Giornata Mondiale della lotta alla droga, ma lo svolgimento dei Mondiali di calcio ha indotto gli organizzatori a spostare l'appuntamento a settembre.

Ad aprire la rassegna saranno venerdì 11, alle 21, gli Skinlift; quindi seguiranno le esibizioni di Darklands, Demonarchia, Blurisalto, Do's'n'dont'ts e - in chiusura della prima serata - degli Ephel Duath.

Sabato 12 sarà la volta di Vietato Stonare, Kimera, [illegible] Mercy, Jar, From Beyond [illegible] La Scuola di Hokuto.

Domenica 13, infine, le ultime sette band: Elsie, Blues Wine, Tantra, Akkkordo on stage, Pulsar Hz, Superfuel [illegible] Ovoid Dummy.

Nell'ambito della manifestazione, Alt 76 presenterà un foglio con notizie sulle proprie attività, libri e materiale informativo sui temi della droga, aids, disagio ed educazione con particolare attenzione al fenomeno delle «nuove» droghe.

Saranno presenti anche stand delle comunità terapeutiche Gruppo Abele di Murisengo, Comunità A77 di Candia, Cooperativa 900 ed Equazione.

«E' sempre motivo di grande soddisfazione constatare che anno per [illegible] cresce il [illegible] di adesioni e nei gruppi presen[illegible] sul palco [illegible] vede la voglia di trasmettere ai giovani, attraverso la musica, messaggi positivi» commentano compiaciuti gli organizzatori. **[r. sa.]**

Al via domenica una rassegna di cabaret al Docks café di viale Dellepiane

A Tortona i comici di «Scatafascio»

Il debutto è con Debora e Ussi del Duo di Picche

TORTONA. C'è un locale, in provincia, che punta a proporsi [illegible] il «tempio del cabaret»: è il Docks café di viale Mariano Dellepiane che riapre domani dopo l[illegible] pausa e, forte dell'esperienza dell'anno scorso, ha allestito un cartellone domenicale con un gruppo di giovani, ma già affermati rappresentanti della comicità italiana.

La rassegna è stata battezzata «Scatafascio», proprio come [illegible] programma televisivo condotto da Paolo Rossi su Italia Uno. La ragione è semplice: al Docks sfileranno, dal 13 settembre per otto settimane consecutive, i principali protagonisti di quel fortunato ciclo di trasmissioni.

Non ci sarà biglietto d'ingresso, è ovviamente gradita la consumazione. Gli spettacoli cominceranno intorno alle 22, durata massima un'ora.

Si comincia con il Duo di Picche, ossia Debora Villa e Lucia[illegible] Alzati (detta Ussi), che si esibiscono [illegible] «Due poverette a confronto». [illegible] 20 arriverà Fabrizio Fontana (quello dell'assillante tormentone: «Dài, dài, dài!») con un monologo [illegible]sugli aspetti dell'educazione infantile. Il 27 c'è Giovanni Cacioppo, il disoccupato siciliano disposto a fare i mestieri più assurdi: dal videocitofono umano al catarifrangente.

Gianluca De Angelis (al Docks il 4 ottobre) offrirà in «Ciò che mi diverte» una galleria di personaggi strampalati, il cabarettista-killer [illegible] il docente di filosofia brasiliano. «Recital» è invece il titolo del monologo di Antonio Cornacchione (11 ottobre), un vero professionista della sfiga, mentre Gianmarco Pozzoli (18 ottobre) prende spunto per il suo spettacolo dal mondo del circo.

Altro monologhista-doc è Maurizio Milani, con il suo personaggio «falso, che beve liquori, si vanta, non dà niente in casa». Chiusura il 25 ottobre con Giorgio Ganzerli: a volte è Ivo, ragazzotto da discoteca, a volte suo padre, perennemente «chino sul fatturato». **[b. v.]**



Si concluderà con [illegible] esibizioni [illegible] Giorgio Ganzerli, a sinistra, e Maurizio Milani la rassegna di cabaret «Scatafascio» [illegible] Docks Café [illegible] Tortona, che comincia domenica



GIORNO E NOTTE

Recita a Tortona

Plauto in scena in piazza

Questa sera, alle 21,30, in piazza Malaspina, a Tortona e sempre con la regia di Girolamo Angione, va [illegible] scena la commedia di Plauto «Il persiano»: protagonisti sono i ragazzi dela Laboratorio dello spettacolo di Cossato (Biella). L'appuntamento fa parte della rassegna «Serestate»: inizialmente, era previsto che dovesse svolgersi nell'area pedonale di via Carducci. **[e. p.]**

Musica

Dal piano bar alle cover

Serata di ritmi latino-americani sul bordo delle Piscine di San Salvatore, in regione Baldone. Li propone il dj Victor. Suona la cover-band Complesso di Colpa al Cowboys Guest Ranch di Voghera: da Ligabue agli U2. **[r. c.]**

Sagra

Grava, salamini a go-go

Prosegue sino a domenica [illegible] Grava la sagra del salamino: stasera menù a prezzo fisso con gnocchi alla romana e cinghiale in salmì. Posti al coperto e musica dal vivo. **[r. c.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Il Dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **The Patriot,** di D. Semler, con S. Seagal. Or.: 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Ricominciare a vivere** [illegible] F. Whitaker, con S. Bullock. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 12.000; 7000.

[illegible] - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Paulie** di J. Roberts, con G. Rowlands, J. Mohr. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. [illegible]. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale.** [illegible].: 19,30; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [illegible]. 0131-341.272. [illegible] **vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Sex Crimes (Giochi proibiti)**, con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. [illegible] CHIUSO.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.865. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Arma letale 4**, [illegible] Mel Gibson, [illegible] Glover. Or.: [illegible]; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 19,30; 22,20. L. 10.000; 8000.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. [illegible]. 0141-966.376. [illegible] CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible] CHIUSO.

LUX. [illegible]. 0141-702.788. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.[illegible]; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. **L'incantesimo del lago 3 - Lo scrigno magico**, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Il Dottor** [illegible] con E. Murphy. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. [illegible] PERVENUTO

[illegible]

ARLECCHINO. [illegible]. 0383-648.124. **Amore per sempre** con S. Bullock, C. O'[illegible]nell. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] [illegible] **per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 16,30; [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Gariba[illegible], t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRIST[illegible]LLO via Gorio 5, telefono 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** [illegible]: 17,30; 21.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma, tel. 530.393. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. **Dottor Dolittle.** Orario: 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **L'angelo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible], Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.400. **Apri gli occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

[illegible] **UNO** c. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in [illegible] Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amore per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] a [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. Sala 1: **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Or. 22 Artepr. ad moli. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il dottor Dolittle.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. 3-18 ottobre. Torino Danza 1998 XI Festival Intern. di Balletto. Dir. Artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. [illegible] Fino al 18/9 vendita abbon. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241.242. Informazioni Tel. 011 8815.246.238.209.

[illegible] **RAI** (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma abb. (turno [illegible], [illegible] e [illegible] giovani) per la Stagione Sinfonica [illegible]98/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, [illegible] argento e verde) a partire dal 3/10. La bigliet. (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario cont. 10-18, sabati e [illegible] compresi. Per informazioni [illegible] 810.4653/810.4961

Per Piemonte Musica

Pianoforte a quattro mani a Mornese

MORNESE. Un altro appuntamento con «Piemonte Musica»: alle 21,15 nella sala consiliare suona il duo formato dalle pianiste Fiorella Bucciarelli e Silvia Gianuzzi, che proporranno musiche di Ottorino Respighi («Fontane di Roma»), Nikolaj Rimsky Korsakov («Capriccio spagnolo») e George Gershwin («Rapsody in blue»), tre compositori vissuti [illegible] cavallo fra l'800 [illegible] il '900.

La serata musicale è organizzata, oltre che dalla Regione, anche dai Comuni, e relative Pro Loco, interessati all'iniziativa (Mornese, Casaleggio Boiro, Voltaggio, Lerma) dall'Associazione «Emma Maria Ferrari» e dalla Provincia.

Il duo Bucciarelli-Gianuzzi, costituitosi nel '93, [illegible] è perfezionato con Dario De Rosa del Trio di Trieste seguendo corsi annuali presso la Gmi di Vicenza e l'Accademia Ambrosiana di Musica da camera di Milano e di recente ha inciso un cd dedicato a composizioni del '900 italiano per la Rainbow Classic.

Diplomatesi rispettivamente ai Conservatori [illegible] Alessandria [illegible] Torino, le concertiste hanno vinto numerosi premi in concorsi pianistici nazionali e internazionali come soliste [illegible] in duo. **[e. c.]**

La mostra ad Acqui

Ultimi giorni per l'antologica di Mario Sironi

Ultimi giorni per visitare, ad **Acqui Terme**, la mostra antologica allestita nelle sale del liceo «Saracco», [illegible] corso Bagni, e dedicata ai paesaggi urbani di Mario Sironi. Il tradizionale appuntamento estivo acquese con l'arte chiude domenica ed il successo è stato notevole, come l'interesse per la sessantina [illegible] opere del grande artista che il Comune aveva deciso di onorare con l'antologica curata, come nelle edizioni passate, da Massucco [illegible] Repetto della galleria acquese «Bottega d'arte». La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible] sempre nella città termale sabato 12, alle 17,30, c'è l'inaugurazione della collettiva di pittura «Colorate armonie», nelle sale [illegible] Palazzo Robellini, in piazza Levi. Espongono Gian Piero Masier, Piero Pedrazzi ed Alessandro Zincone. Tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19,30.

Ancora sabato, allo Spazio Arte di Corte Zerbo, a **Gavi**, alle 18 c'è il vernissage della mostra «Declinazioni», con tredici sculture in legno di Gianni Noli.

Infine, «Salit dar Castlàs» [illegible] il titolo della mostra di cartoline d'epoca che si inaugura sabato alle 17,30, a **Castellazzo Bormida**, nella sala esposizione dei Cappuccini. **[f. m.]**



Oggi turno di Coppa. L'Alessandria alle 16 al Moccagatta, il Voghera ospita la Pro Patria

Grigi, contro il Saronno debutta Catelli

La Valenzana va a Tortona e l'Acqui sfida la Novese

Giornata dedicata alla Coppa Italia per Alessandria e Voghera, impegnate nel quarto e penultimo turno della prima fase.

L'Alessandria ospita alle 16 al «Moccagatta» il Saronno, squadra che è rimasta in C1 e che domenica ha conseguito un netto [illegible] casalingo (4-1) contro il quotato Modena.

Tra i grigi saranno ancora assenti alcuni giocatori per cause di forza maggiore. Oltre ai convalescenti da infortunio Davide Bettoni [illegible] Maurizio Ferrarese, mister Claudio Maselli deve rinunciare ai difensori Rudy Nicoletto [illegible] Marco Mengucci, squalificati per [illegible] turno, e agli attaccanti Vincenzo Lanotte, che sconta la seconda giornata di stop, e Ferdinando Gasparini. Quest'ultimo esaurisce i quattro turni di squalifica dopo l'espulsione, [illegible] Coppa, rimediata a Palermo lo scorso 11 febbraio. Ancora in forte dubbio l'utilizzo dell'esterno difensivo Mario Giannoni, afflitto da una contrattura muscolare.

In compenso debutta, a centrocampo, il neo acquisto Fabrizio Catelli, mentre tornano in campo il trequartista Manuel Vivani [illegible] l'attaccante Daniele Giraldi. Inoltre in panchina tornerà Maselli, che ha scontato la squalifica ricevuta dopo la recente gara di Coppa a Pavia contro la Pro Patria.

Il Voghera [illegible] Roberto Bacchin gioca anch'essa in casa, contro la Pro Patria, ma in notturna (ore 20,30).



Fabrizio Catelli: oggi l'esordio

Dice Ottorino Piotti, direttore sportivo del Voghera: «La gara è di preparazione alla partita casalinga di campionato in programma domenica contro il Prato. Daremo spazio ad alcuni giovani, [illegible] cercheremo di vincere e poi di guardare che [illegible] accade nell'ultimo turno. Abbiamo ancora possibilità [illegible] passare il turno».

Roberto Gelato
[illegible] Salerno

COSI' AL «COPPI»

Per il **Derthona** stasera altro esordio, dopo quello amarissimo di domenica in campionato ad Aosta: al «Fausto Coppi» (ore 20,45) affronta la Valenzana nel turno eliminatorio della Coppa Italia dilettanti.

La gara si preannuncia difficilissima sia per il valore della squadra orafa, sia per [illegible] delicato momento che i bianconeri stanno attraversando, pieno com'è di infortuni [illegible] incertezze.

«E' un momentaccio - conferma il ds Gianni Rossi - e speriamo passi presto, con il recupero di tutti i titolari [illegible] magari con l'acquisto di un difensore centrale che stiamo trattando. Chiediamo ai tifosi [illegible] pazientare ancora un po' [illegible] [illegible] aiutarci [illegible] superare il delicato periodo».

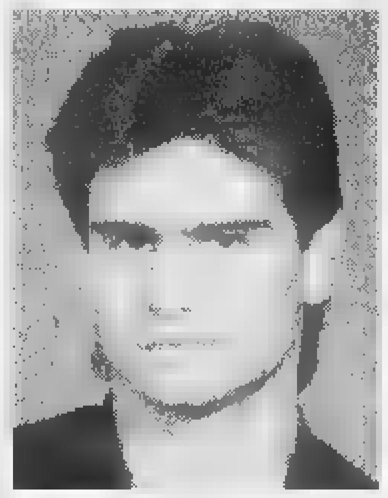
Per stasera intanto saranno [illegible] disposizione [illegible] «Bobo» gli attaccanti Falzone [illegible] Bergomi, che hanno scontato la squalifica, mentre per gli infortunati Schillaci, Fisichella e Bidone se ne parlerà per domenica, quando è prevista la gara casalinga [illegible] la Sangiustese.

La formazione di stasera potrebbe [illegible]: Aliotta; Piccaredda, Bosoni; Lukanov, Lavelli, Bonadio; Tartaglia (Bergomi), Amoruso, Falzone, Costa, Brambilla. [e. p.]

«Abbiamo altri interessi, la Coppa è solo un'occasione per incontrare una squadra amica»: il presidente della **Valenzana**, Alberto Omodeo, smorza i toni. [illegible] rapporti con i tortonesi sono tornati ottimi - aggiunge - non voglio che questa partita [illegible] trasformi in [illegible] battaglia».

C'è l'esperienza della prima di campionato, dove Minadeo e Cosenza hanno dovuto ricorrere [illegible] [illegible] [illegible] mediche per rimettersi da guai abbastanza pesanti. E se il mediano non preoccupa (la ferita al capo sta rimarginandosi), il centrocampista, che ha subito 7 punti di sutura alla fronte, minaccia [illegible] saltare anche la trasferta di Cuneo. «Ovviamente Cosenza stasera non gioca - puntualizza mister Ciravegna - ci [illegible] spazio per i giocatori che domenica erano in panchina». Quindi, [illegible] campo il portiere Merlone, Antona, Bruno, Lecchini, Briata, Perziano.

Anche sul piano dei risultati, la Valenzana non può più nutrire speranze di qualificazione. Le ha tarpato le ali [illegible] pari casalingo col Casale (2-2), che concede ai nerostellati la palma di favoriti. La Valenzana stasera gioca in questa formazione: Merlone, Antona, Panizza; Bruno, Minadeo, Lecchini; Perziano (Briata), Canonico, Bello, Conti, Cortesi. [r. c.]





Dall'alto, il bulgaro Lukanov, del Derthona, e Davide Momenti, Novese

COSI' AL «GIRARDENGO»

[illegible] derby di Coppa Italia contro l'Acqui (si gioca al «Girardengo», con inizio alle 20,30) arriva al momento giusto per la Nove[illegible], che deve collaudare i meccanismi inceppati nelle sfide con Sestrese e Sancolombano.

«Non c'è da preoccuparsi per l'esordio negativo in campionato - dice il dirigente Osvaldo Semino -. E' stato un incidente di percorso, che potrà giovare alla squadra. Bisogna calarsi meglio nella mentalità della nuova categoria e capire che a volte servono maggiore concretezza e cattiveria agonistica».

La controprova potrebbe arrivare stasera, in un match che la formazione biancoceleste vuol vincere [illegible] ogni costo. Fra l'altro, il tecnico Stefano Lovisolo può finalmente schierare l'undici titolare. Ubertelli, Ravera e Momenti hanno scontato la squalifica e saranno a disposizione dal primo minuto. Anche Roveda ha smaltito un attacco febbrile [illegible] sarà impiegato a centrocampo. In attacco, verrà schierata la coppia Celella-Spatari, tra i pali giocherà il dodicesimo Bellasera, che domenica sostituirà [illegible] campionato Sirtori, espulso a Sancolombano e fermato per un tur[illegible] dal giudice sportivo. [m. d.]

«La Coppa? Ben venga, servirà a migliorare la nostra condizione atletica, che è [illegible] carente»: così il presidente dell'**Acqui**, Ortensio Negro, inquadra la partita. «Sinceramente, la manifestazione non [illegible] interessa molto, prefe[illegible] [illegible] [illegible] campionato che è il nostro vero [illegible] unico obiettivo - prosegue il patron -, domenica abbiamo avuto una prima conferma sulla validità del lavoro svolto».

Partito in forte ritardo rispetto agli avversari, erano im molti [illegible] pronosticare all'Acqui un tracollo contro il titolato Sant'Angelo, [illegible] pari invece ha soddisfatto tutti. «Ha convinto anche il modo con cui è stato ottenuto - prosegue Negro -, [illegible] abbiamo solo subito ma abbiamo costruito diverse [illegible]pportunità. Se penso che 20 giorni fa avevamo [illegible] giocatori [illegible] posso che essere soddisfatto».

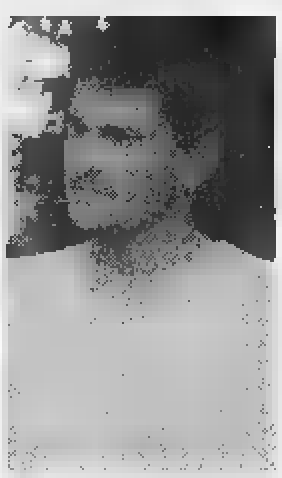
Stasera scenderanno in [illegible]po i giocatori assenti domenica, prima di tutti Grimaudo, che era squalificato. Non ci [illegible] invece, Abbate [illegible] Porretto: il primo deve scontare uno stop inflittogli dal giudice sportivo, il secondo è ancora infortunato. Probabile formazione: Graci, Dessi, Gagliardone; Fregatti, Zaccagna, Palermo; Stalfieri, Grimaudo, Pennone, De Pasquale, Roveta. [r. c.]

BASKET

Coppa Italia, si gioca questa sera alle 21

Derthona-Spagnol un derby con gli ex





Angelo Della Rovere [illegible] Lorenzo Boggia, da quest'anno in forza al Derthona, hanno giocato un campionato sulla sponda alessandrina

TORTONA. Il primo derby dell'anno è in Coppa Italia: stasera, alle 21, al «Camagna» si confrontano Derthona e Spagnol cugine Alessandria. Per i bianconeri di Iellini è il primo match ufficiale: mancherà solo Moncalvi, che ha accusato un risentimento muscolare in un'amichevole a Pavia (sarà sostituito da un giovane del '77, Cristiano Manara), ma non mancano i motivi di curiosità.

Ad aggiungere un pizzico di peperoncino al match, c'è il fatto che due dei tre volti [illegible] del Derthona '98-'99 hanno vestito in passato la canottiera alessandrina. C'è quindi da aspettarsi [illegible] Angelo Della Rovere (pivot del '69, due metri e tre) e da Lorenzo Boggia (ala del '71, un metro e [illegible] la determinazione che anima gli «ex».

Oltre [illegible] questi due giocatori - prelevati dal Don Bosco Genova -, è approdato al Derthona anche Ivano Stropparo (ala-pivot del '74 di [illegible] metro e '97), che qualche stagione fa militava a San Salvatore ed è reduce da un anno a Moncalieri (C2) in cui ha giocato pochissimo. La voglia di riscatto che lo anima [illegible] pertanto in piena sintonia con lo spirito del Derthona. Coi bianconeri [illegible] ci [illegible] più Paolo Chiappano (tornato a Pavia), Paolo Menudo, e Andrea Lattuada. «Per il primo si è trattato di una scelta di vita, mentre Menudo [illegible] stato dolorosamente sacrificato sull'altare delle regole che impongono un massimo di tre "over 30" - dice [illegible] ds Luigino Fassino -. Quanto [illegible] Lattuada, era chiuso: ma troverà una collocazione adeguata».

Sul fronte Spagnol, la sconfitta all'esordio in Coppa Italia [illegible] ha provocato traumi: perdere [illegible] Castelletto Ticino dopo due supplementari con una sicura protagonista della nuova C1 non [illegible] infamante. Ci [illegible] automatismi da migliorare, ma c'è ottimismo. Intanto è stata lanciata la campagna abbonamenti: 120 mila lire il singolo per i match di Coppa e campionato (ridotto 35 mila), 200 mila per l'abbonamento famiglia. E ci sono anche agevolazioni per le aziende. [b. v.]

La manifestazione porterà la città alla ribalta internazionale, attesi 300 ospiti

Ad Ovada i «Giochi del Mediterraneo»

Atleti in gara al «Geirino» da venerdì a domenica

OVADA. Per tre giorni, da venerdì a domenica, Ovada ospiterà una manifestazione sporti[illegible] a livello internazionale. Sono i «Giochi del Mediterraneo» di tennis tavolo: si svolgeranno nel Palazzetto dello sport [illegible] complesso «Geirino».

La manifestazione [illegible] nata sei anni fa da un'idea del presidente dell'organizzazione che raccoglie le Nazioni affacciate sul Mediterrano, e per la prima volta [illegible] stata affidata alla Federazione italiana tennis tavolo, presieduta da Stefano Bosi.

Evidentemente, a favorire la scelta è stato l'impianto sportivo di cui Ovada dispone, non solo per quanto riguarda il Palazzetto, per le gare ufficiali, ma anche per le altre strutture coperte necessarie per gli allenamenti e per i servizi logistici per circa 300 ospiti, fra atleti e accompagnatori.

Ma sulla scelta ha influito anche la risonanza che il tennis tavolo ha in Piemonte, con 150 società sportive affiliate alla Fitet con più di 1500 tesserati, gestiti dal comitato regionale Piemonte, presieduto da Paolo Lentini, e attraverso gli otto comitati provinciali.

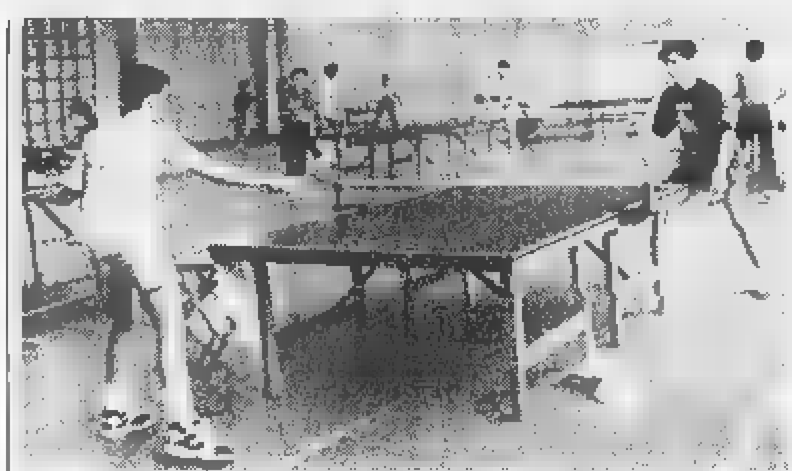
Le nazioni partecipanti sono Israele, Portogallo, Croazia, Libano, Italia, Francia, Egitto, Slovenia, Grecia, Jugoslavia, Albania, Cipro [illegible] Spagna; inoltre ci saranno le rappresentative di Sicilia e Piemonte.

Il programma prevede incontri a squadre maschili e femminili e individuali: vincerà la competizione la Nazione che avrà totalizzato il maggior punteggio in tutte le gare.

In contemporanea, si svolgerà il congresso dei presidenti delle federazioni mediterranee, nella sala «Quattro Stagioni» di Palazzo Delfino.

Soddisfazione da parte comunale [illegible] sottolineata dall'as[illegible] allo Sport, Luciana Repetto: «Non posso che essere contenta che sia stata scelta Ovada per una manifestazione così importante, che ci permette di far conoscere la città, ma anche per la valorizzazione del nostro impianto sportivo. Mi auguro che questa collabora[illegible] con la Fitet possa continuare in avvenire, anche perché [illegible] Comune ha cercato [illegible] adeguare il più possibile l'impianto alle esigenze di questo genere di manifestazioni».

Renzo Bottero



In Piemonte operano 150 società iscritte alla Federazione italiana tennis tavolo

Un successo oltre lo sport per il casalese bronzo ai Mondiali militari

D'Arienzo si trasforma in star

Gli arrivano lettere di ammiratori da mezz'Europa

CASALE. Da nuotatore a star: Giuliano D'Arienzo entra nella storia sportiva tricolore e [illegible] soltanto per il bronzo conquistato ai Campionati mondiali militari di Roma. Da qualche tempo, infatti, sul suo tavolo si accumulano le lettere dei fans, provenienti da tutt'Europa, in particolare da Svizzera, Austria e Slovacchia, le [illegible] dove ha gareggiato di più. Uomini [illegible] donne di tutte le età esternano la loro ammirazione per l'atleta casalese, qualcuna - di sesso femminile naturalmente - avanza anche proposte di matrimonio ma D'Arienzo, che ha vent'anni, pensa [illegible] tutt'altro.



Il casalese Giuliano D'Arienzo, 20 anni

I suoi allenatori si aspettano il salto di qualità. Agli iridati della capitale si [illegible] classificato terzo nei 200 do in 2'06"77 e quinto nei 100 do in 59"5. Gli sarebbe bastato realizzare i suoi tempi limite - rispettivamente 2'03"4 e 58" - per arpionare l'oro. «Non ero al top della condizione - precisa D'Arienzo - al ritorno dalle ferie, dopo il doppio successo nei campionati italiani di categoria, mi [illegible] allenato solo a Casale. A questo proposito intendo ringraziare il professor Claudio Valentini, che mi ha permesso di prepararmi, e gli amici del bar Morbello, miei grandi estimatori».

Il prossimo traguardo? «Gli Europei di Istambul, nel luglio 1999 lì dovrò essere al massimo». [r. c.]

SPORT FLASH

Trofeo «Borghini»

L'Aurora accede ai quarti di finale

A Casale, l'Aurora battendo per 2-0 il Juventus club Novara accede ai quarti di finale del 13° trofeo «Bruno Borghini». Le altre gare: Casale-Mortara 7-0, Pro Vercelli -Luciano Eco Don Stornini [illegible]-0 [illegible] Chivasso-Trino 2-0. Stasera si recuperano le gare non disputate venerdì per la pioggia torrenziale che ha allagato il «Palli». Dalle 19,45 Asti-Canada, Biellese-Novese, Occimiano-Don Bosco e Junior-Domenico Savio. [r. sa.]

Memorial Demichelis

A Casale Popolo s'impone il Frassineto

Il Frassineto di mister Mandracchia battendo in finale per 3-1 il Mirabello si è aggiudicato il memorial Demichelis sul campo di Casale Popolo. Terzo posto per la Junior, 2-0 [illegible] i padroni di casa. [r. sa.]

Triangolare

L'Arquatese domina a Garbagna

Arquatese (Prima categoria) irresistibile nel triangolare di Garbagna: ha superato sia i padroni di casa, sia il Cassano per 2-0. Quest'ultimo ha poi ceduto al Garbagna per 0-3. [r. c.]

Tennis Acsi

Gerbi si aggiudica il torneo Nc a Serravalle

[illegible] è concluso al Tc Serravalle il torneo di tennis singolare maschile Nc, promosso dall'Acsi. Risultati semifinali: Gerbi-Rigo 3-6 6-4 [illegible]-1, Scamussi-Simonas[illegible] 7-5 6-2. Finale: Gerbi -Scamussi 6-2 6-2. [m. d.]

Calcio

Lo Strevi in amichevole vince 4-1 [illegible] Rossiglione

[illegible] amichevole, lo Strevi (Prima categoria) ha vinto a Rossiglione per 4-1. [r. c.]


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
UNA COSA COSÌ NON SI VEDEVA DAI TEMPI
DELL'IMPERO
ROMANO.
IRIDIUM
calling planet earth

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa di via San Paolo da dove Li ha cercato di fuggire calandosi con un lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina di 28 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: è piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si era addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili ove vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li è molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati in una serie di verifiche e di controlli, [illegible] soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, 28 anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad un conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, e neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura sono ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti [illegible] evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela [illegible] (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pace di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di [illegible] le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e 40 per il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: ora sono 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del [illegible] Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. [ale. mon.]

AI TEST [illegible] CANDIDATI
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	POSTI
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia [Torino]	789	158
Cdl Medicina e chirurgia [S. Luigi di Orbassano]	200	[illegible]
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere [Torino]	195	150
Du Infermiere [S. Luigi]	54	[illegible]
Du Infermiere [Aosta]	28	30
Du Infermiere [Cuneo]	[illegible]	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	[illegible]	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	3.176	766
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl medicina e chirurgia [sede di Novara]	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Bi[illegible]	24	10
Du Infermiere [Novara]	60	100
Du Infermiere [Alessandria]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	514	315

[Cdl = Corso di laurea - Du = Diploma universitario]

Rifondazione

«Elisoccorso una gestione da chiarire»

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nubifragio nel [illegible] chiesto lo [illegible]



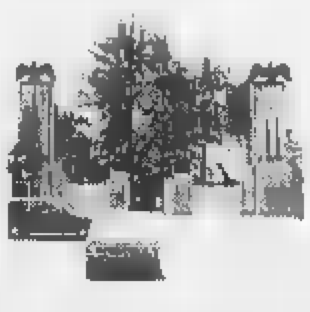
VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano e Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

Niente caccia dove si sono stati incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe essere sospesa la caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, una discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.



[illegible] scusa al questore

BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti a perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore di Biella è ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

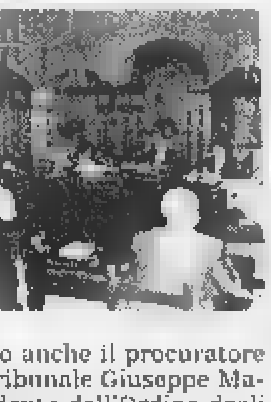
Consegnate le pistole ai vigili alessandrini

ALESSANDRIA. Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le armi sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria e all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli [illegible] giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Carabinieri a Novara arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, è al suo primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello del Monregalese «Il [illegible] deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

[illegible] gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.



Mondiali di canoa [illegible] in pole position

SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale e kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche se sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap. .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo [illegible] concezio[illegible]

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

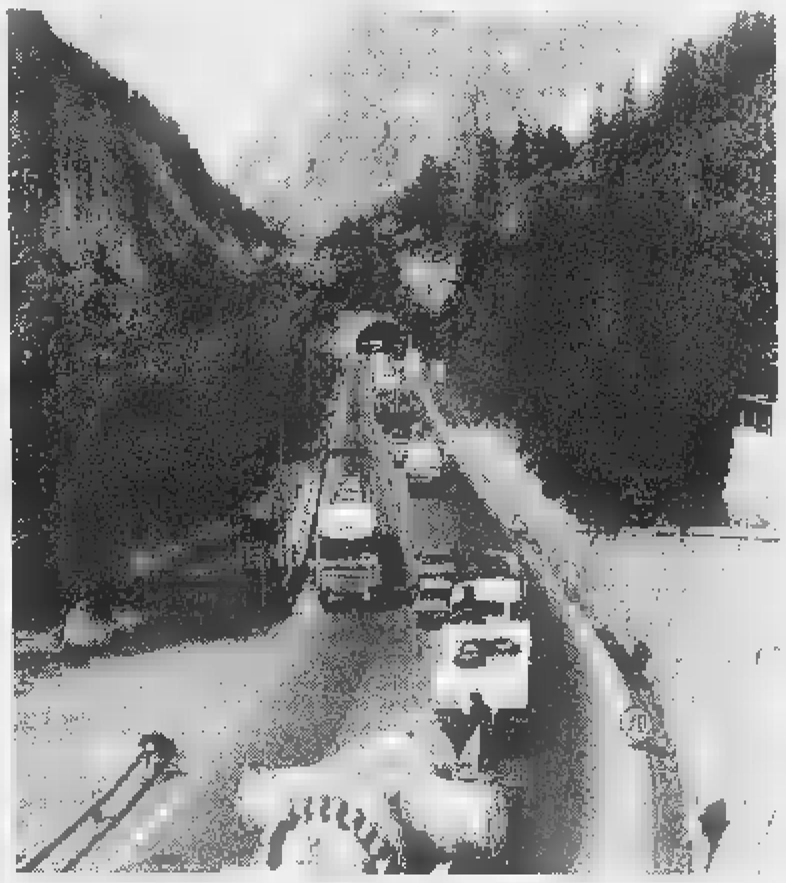
LA STAMPA GIUNTI

Ieri la protesta annunciata dei camionisti francesi. Traffico regolare per auto e pullman

Traforo bloccato dai Tir

Oltre 250 hanno «assediato» Pollein





Due immagini dei camion in coda ieri per la protesta degli autisti francesi e belgi. A sinistra, l'«anello» che si è formato nella zona dell'ex autoporto. Qui sopra, i Tir incolonnati lungo l'ultimo tratto che conduce al traforo

AOSTA. Traffico pesante paralizzato, ieri, tra Aosta e il Monte Bianco. I camionisti francesi, in stato di agitazione con i loro colleghi belgi, hanno bloccato le vie [illegible] al traforo sul versante transalpino. E in Valle d'Aosta l'ovvia conseguenza dello sciopero è stata l'interruzione della circolazione dei Tir ad Aosta, che ha tenuto impegnata la polizia stradale (ma anche le altre forze dell'ordine) dall'alba al tramonto. Alle 16 c'erano oltre [illegible] fra autoarticolati e autotreni fermi ad Aosta: occupavano l'autoporto e le [illegible] di sosta adiacenti l'uscita autostradale.

Il [illegible] cominciato presto, alle 7,30, quando gli agenti della polizia stradale si [illegible] piazzati nei punti cruciali del casello di Aosta; ogni Tir in arrivo e diretto verso il Monte Bianco, è [illegible] dirottato nel grande piazzale dell'autoporto. Con il trascorrere delle ore, aumentava in modo vertiginoso il numero di autotreni e autoarticolati fermi ad Aosta, con qualche disagio per gli autisti. Nel grande spazio dell'autoporto, c'era gente di ogni nazionalità: inglesi, tedeschi, francesi, olandesi, slavi. E tanti italiani diretti all'estero, che rispondevano sconsolati: «Siamo qui da ore, fermi. E chissà quando ce ne andremo». Ma alle 16,45 gli scioperanti francesi, [illegible] promesso, hanno tolto i blocchi del traffico. Avevano piazzato i loro camion di traverso in alcuni punti della strada nazionale e sul raccordo per il traforo. A [illegible] del blocco la gendarmeria bloccava i mezzi pesanti nel parcheggio [illegible] Le Fayet, a 20 km dal tunnel. Nelle stesse forme la protesta ha interessato anche il traforo del Frejus. Nel tardo pomeriggio i «bisonti della strada» hanno ripreso la loro marcia, da e verso la Francia. Ad Aosta si sono mossi a gruppi di 10-20 Tir, su decisione della Stradale. Questo perché nel tunnel, al momento della riapertura, potevano transitare soltanto 40 autotreni per volta. E una partenza contemporanea dei 250 autotreni avrebbe paralizzato il traffico dell'Alta Valle.

Per le auto non [illegible] stati gravi problemi. Soltanto qualche coda tra Quart e St-Christophe, perché l'Anas aveva scelto la giornata di ieri per ridipingere la segnaletica stradale. E così, tra Tir e pittura fresca, si viaggiava a passo d'uomo. [r. s.]

[illegible] PIANO

Aosta

Undici vittorie dei vini valdostani

Al concorso internazionale per i vini di montagna, svoltosi nei giorni scorsi alle Cinque Terre, i prodotti valdostani hanno ottenuto 11 medaglie d'oro, 20 d'argento e 13 di bronzo. Alla manifestazione hanno partecipato, in totale, oltre 500 vini di montagna. PAG. 31

Aosta

Ancora mistero sull'addizionale

La Regione sta valutando come applicare l'addizionale Irpef. L'assessore alle Finanze ha contatti con i colleghi di altre Regioni a statuto speciale. Ancora incertezza anche per il nuovo tributo comunale. [illegible]

Aosta

Calcio, Valle d'Aosta oggi contro l'Ivrea

Seconda partita del torneo di Coppa Italia per il Valle d'Aosta oggi alle 20,30 sul campo del Quincinetto. Avversario dell'undici valligiano sarà l'Ivrea. PAG. 35

Geometra di Verrès

In rianimazione dopo lo scontro a Chivasso

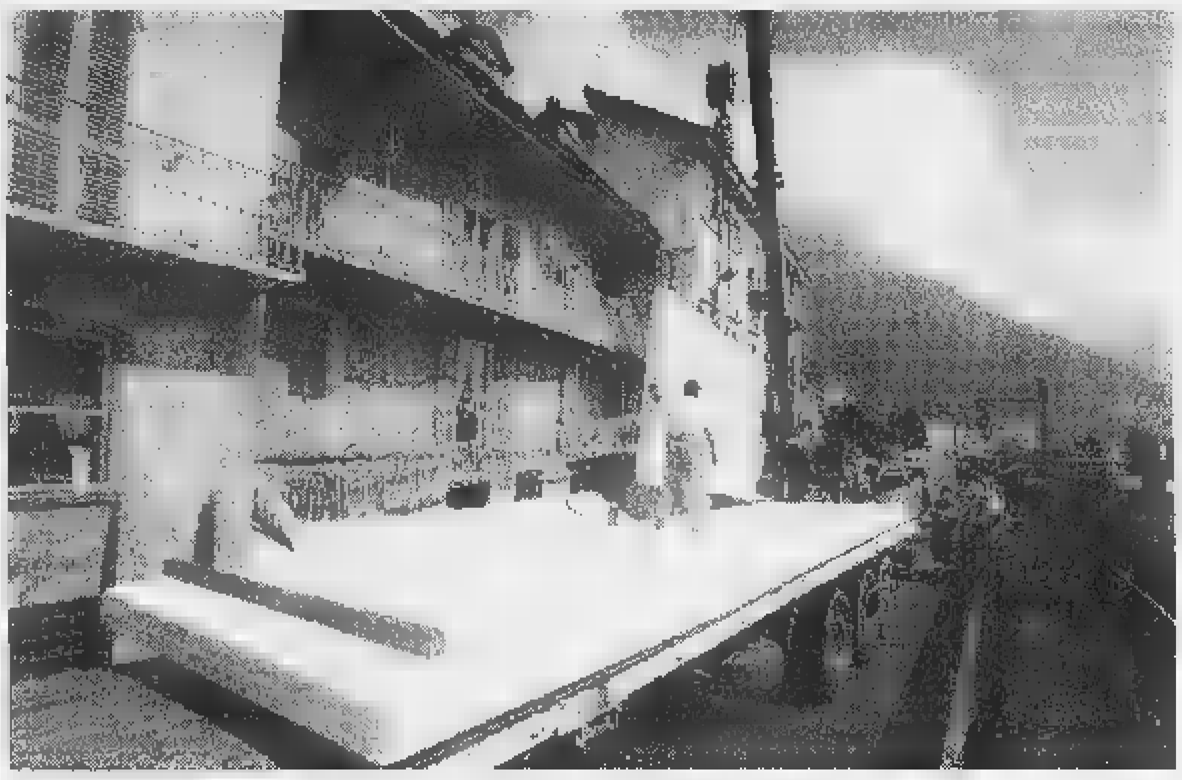
VERRES. Un geometra di Verrès, ora residente a Pont-St-Martin, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto nella notte tra sabato e domenica nel Basso Canavese. Riccardo Mello, 31 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Chivasso, dalle 8 di domenica mattina. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della cittadina piemontese. Riccardo Mello è molto conosciuto in Bassa Valle. Suo padre, Luigi, è stato a lungo as[illegible] comunale ed è titolare, con il figlio, di uno studio di geometri a Verrès.

Un altro ragazzo valdostano è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto in Piemonte. E' Julien Chiudinelli, 15 anni, di Arvier. Era in auto con altri quattro ragazzi, tutti [illegible] Volpiano. L'altra notte la loro «Fiesta» si è schiantata contro un Tir che, uscendo dall'autostrada, non ha dato la precedenza all'auto in arrivo sulla Volpiano-Brandizzo. Chiudinelli ha riportato ferite lievi. [s. ser.]

Donnas, strage sfiorata ieri sulla statale 26, all'uscita dal Borgo. Nessun ferito, traffico interrotto

Camion perde il carico, sventrata una casa

Il balcone distrutto da lastre di cemento pesanti 24 tonnellate



Una delle lastre da 8 mila kg sbalzate dal cassone di un Tir contro un'abitazione di Donnas (FOTO FRANCISCO DE SOUZA)

DONNAS. Strage sfiorata, ieri mattina, sulla statale 26. Un autoarticolato che trasportava 3 lastre di cemento del peso di 8 mila chilogrammi l'una, destinate alla costruzione di un capannone industriale, ha perso il carico nella curva all'uscita dal Borgo di Donnas: i pesantissimi pannelli sono stati catapultati contro l'abitazione (originaria del 1450) di Gualtiero Gaido, al numero civico 7 di via Roma.

Le 24 tonnellate di cemento hanno sventrato il balcone della casa, lungo 10 metri, rompendo vetri e serramenti.

Poteva essere una strage: l'abitazione colpita dalle lastre di cemento è la penultima del Borgo di Donnas, uscendo dal paese in direzione Aosta. E' in una posizione lievemente arretrata, rispetto alle altre abitazioni di via Roma, tutte molto vicine alla pericolosa statale. Sulla sinistra c'è la sede della Comunità montana Monte Rosa, a destra c'è l'ultima casa del Borgo, più volte oggetto di incidenti analoghi: il balcone sporgente è stato più volte abbattuto dai carichi sporgenti dei camion. Ma all'abitazione di Gaido, non era mai accaduto nulla: «Siamo più indietro rispetto alla strada, incidenti così non ci hanno mai coinvolto - dice la moglie di Gualtiero Gaido -. Per fortuna non c'era nessuno in casa, ieri mattina. Avevamo paura che ci fossero i bambini, dovevano essere proprio in quell'alloggio. E invece erano andati a Ivrea». La zona è molto frequentata: oltre al via vai della Comunità montana, ci sono [illegible] frequente gite scolastiche in visita all'arco romano, distante pochi passi.

Il camion, della ditta Parlamento, era guidato dal vercelle[illegible] Francesco Michelatti. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i carabinieri di Donnas, poi una squadra [illegible] vigili del fuoco di Aosta ha fatto un sopralluogo alla casa della famiglia Gaido, per verificare eventuali danni alle strutture portanti: erano intatte. Il traffico è stato interrotto a lungo, le lastre sono state poi rimosse dalla stessa ditta Parlamento. [s. ser.]

Domani ci sarà un peggioramento, cielo instabile nel fine settimana

Ultimo giorno di bel tempo

In arrivo anche le prime nevicate in alta quota



La stazione di rilevazione meteo dell'aeroporto di Saint-Christophe

AOSTA. Per i prossimi giorni in Valle d'Aosta vi [illegible] ancora condizioni di tempo caratterizzate da notevole variabilità, con [illegible] rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Per oggi le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano tempo buono, caldo e cielo sereno, [illegible] già da domani le cose cambieranno e anche per il fine settimana non vi sarà cielo stabile.

Sulla regione si è aperto un «corridoio» in atmosfera che attira nubi e aria umida dall'Oceano Atlantico. Anche la pressione avrà delle variazioni e dopo il rialzo previsto per oggi vi sarà un calo già a partire da domani.

La situazione di variabilità provocherà anche precipitazioni che potranno occasionalmente essere di carattere [illegible] alle quote più elevate, [illegible] piogge invece a carattere diffu[illegible] nel centro valle e nelle zone più basse delle vallate laterali. Dopo la notevole siccità di luglio e [illegible] agosto, nella prima settimana di settembre si [illegible] avuti 18 millimetri di pioggia, e la media del mese è di 48.

E' un dato positivo se si pensa che normalmente la maggior parte delle piogge si ha, nel mese, nelle ultime settimane. Le temperature [illegible] state caratterizzate da un andamento altalenante, ma la media è stata, sempre per la prima settimana di settembre, del tutto in linea con i dati «storici» della Valle d'Aosta, [illegible] 11 gradi per le minime e con 24 gradi per le massime.

Incominciano ad accorciarsi le giornate, perchè rispetto alle tredici [illegible] e mezza [illegible] luce che si hanno nella regione nelle giornate di massima insolazione, adesso si è arrivati ad un valore massimo di undici ore. [b. bas.]

Angelo Ferrari di Pont-Saint-Martin, secondo in Polonia

Argento iridato nella pesca

La squadra italiana è finita al 4° posto

PONT-ST-MARTIN. E' «valdostano» soltanto sotto il profilo sportivo, ma tanto è bastato per consentire alla Valle d'Aosta di raggiungere traguardi di primissimo ordine nella disciplina ittica. Angelo Ferrari, 32 anni, ha conquistato un prestigioso 2° posto, con 17 penalità, nel campionato mondiale [illegible] «pesca a mosca», disputati, dal 24 al 31 agosto, a Zakopane, nel Sud della Polonia.

Il primo posto è stato conquistato da Thomas Starjchfogtu, di nazionalità ceca, con 15 penalità, mentre al terzo si è piazzato Joseph Trinka, slovacco, con 18 penalità. Il secondo po[illegible] di Ferrari è dato dal totale dei punteggi conseguiti nelle cinque gare del mondiale: due primi posti, due terzi e un nono. L'Italia, quarta assoluta nella classifica a squadre, era rappresentata da cinque atleti, più una riserva, provenienti da varie regioni d'Italia. Gli atleti hanno dovuto sostenere tre prove nell'acqua di fiume e due nel lago.

«Il "nostro superpescatore" - commenta Valerio Santi, presidente dello "Stone fly club" di Pont-Saint-Martin, fondato due anni fa - è iscritto alla nostra associazione, pur essendo residente a Chiavari, ma arriva in Valle d'Aosta ad ogni competizione. La [illegible] partecipazione permette il conseguimento di obiettivi di notevole importanza per questo sport che annovera un numero sempre crescente di appassionati, anche giovani».

Dice ancora Santi: «Ci siamo costituiti iscrivendo pescatori di altre regioni per l'assenza, al momento, di atleti di livello nazionale in Valle. La nostra scelta, in ogni caso, mirava ad incentivare la pratica di questa specialità ittica». E i risultati non si sono fatti attendere: a tutt'oggi, in Bassa Valle, sono iscritti 50 pescatori di «pesca a mosca».

Questa tecnica, di origine anglosassone, offre l'opportunità al pescatore di dimostrare la sua maestria nell'«ingannare» i pesci. «La mosca - spiega Santi - fatta con piume di uccelli o pezzi di stoffa, deve [illegible] talmente simile all'insetto da convincere il pesce ad abboccare all'amo per mangiarla. Ma [illegible] ba[illegible]. Il pescatore deve riuscire a lanciarla anche in modo tale da attrarre l'attenzione dei pesci». [s. l.]



Angelo Ferrari (al centro) è arrivato secondo al campionato mondiale di pesca in Polonia

L'applicazione è al vaglio della Regione: «Dipende anche dal bilancio»

Mistero sull'addizionale Irpef

Incertezza anche per il tributo comunale

AOSTA. Salasso annunciato ma non sicuro. L'applicazione di una addizionale regionale Irpef dello 0,5 per cento sugli imponibili 1998 e 1999 per i contribuenti valdostani è ancora incerta. «Per il momento - dice l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod - stiamo esaminando la questione in stretto collegamento con i governi delle Regioni a statuto speciale di Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige». Stiamo discutendo anche, dice ancora l'assessore «sull'applicazione futura di questa addizionale che dal 2000 le Regioni potranno applicare in misura compresa tra lo 0,5 e l'1 per cento. Vedremo il da farsi a seconda di quella che sarà la situazione a quel momento, di quanto ci sarà nelle casse regionali e delle necessità di bilancio».

Situazione poco chiara anche per un tributo comunale destinato ad entrare in vigore dal prossimo anno e che diventerebbe «una addizionale dell'addizionale», con una aliquota in parte stabilita dallo Stato, con però la contestuale riduzione delle aliquote Irpef, e una dai Comuni in misura non superiore allo 0,5 per cento, che sarà invece un vero e proprio aggravio fiscale e che, dipendenti e pensionati pagherebbero con il conguaglio di dicembre '99 mentre i lavoratori autonomi con il modello Unico 2000. «Per quanto ne sappiamo - dice il sindaco del capoluogo Pierluigi Thiébat - questo tributo è cosa che è ancora da contrattare con l'associazione dei Comuni».

«I Comuni non hanno chiesto allo Stato di avere altre risorse attraverso una nuova spremitura dei contribuenti- dice Thiébat - ma che una parte di risorse statali esistenti venga dirottata verso le casse comunali per fare fronte ai nuovi compiti affidati dallo Stato agli enti locali». In ogni caso, dice Thiébat «alla fine i conti comunali devono tornare. Vedremo se emergeranno esigenze di nuovi servizi e se quelli attuali resteranno invariati nei costi oppure aumenteranno. Allora decideremo sull'addizionale, tenendo però anche presente che siamo tra i pochi Comuni che hanno ancora l'Ici al 4 per mille». **[a. c.]**

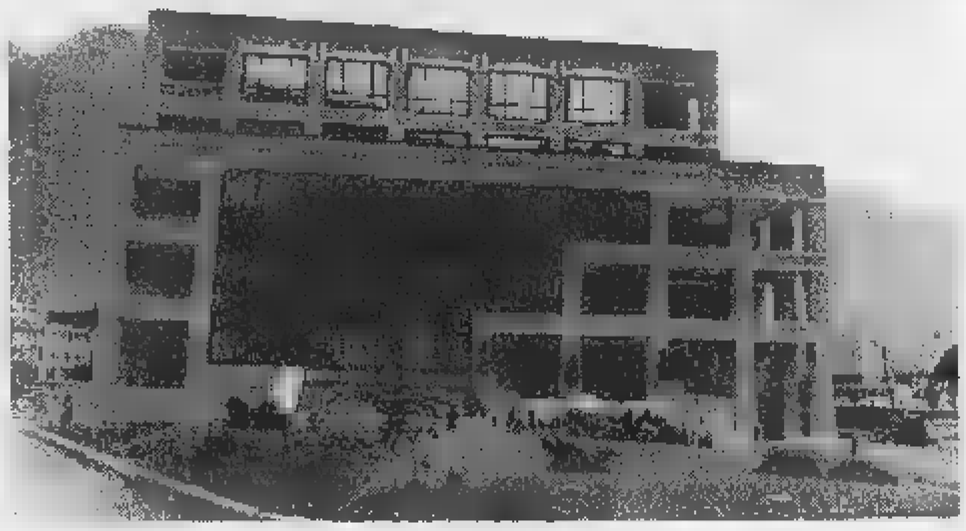






L'ingresso degli uffici delle imposte ad Aosta. Sopra, il sindaco Pierluigi Thiébat e l'assessore Gino Agnesod

Le trattative avviate dal curatore dopo il fallimento



L'ex albergo «Hostellerie du cheval blanc» in corso Ivrea ad Aosta potrebbe diventare un centro di riabilitazione collegato all'Irv

L'Hostellerie diventerà una clinica dell'Irv?

AOSTA. Cinquanta camere, 8 suite, 2 ristoranti, una sala congressi da 300 posti, più altre sale minori per ospitare manifestazioni varie, la piscina, una sala per la cura del corpo: è la «fotografia» dell'«Hostellerie du cheval blanc», il prestigioso albergo 4 stelle, costruito dai due soci della società «Alga», di Aosta, aperto nel '93 e chiuso, per fallimento, dopo appena un anno.

Ora, questa struttura, sistemata per riservare un'accoglienza di prestigio, attende la liquidazione del tribunale e un compratore che la rilevi e, soprattutto, la rivaluti. Per la realizzazione dell'imponente albergo, la regione aveva elargito un cospicuo finanziamento, facendo anche una legge speciale, considerata la validità dell'opera e il ritorno di immagine alla Valle d'Aosta.

«Nonostante i notevoli sostegni economici - dice il curatore fallimentare Carlo Basso, commercialista di Torino -, nonostante il credito dei fornitori e una buona affluenza di clienti nell'unico anno di attività, l'Hostellerie non è decollata nei termini auspicati. I costi di gestione sproporzionati agli introiti hanno determinato un epilogo inesorabile, definendone la chiusura nel 1994».

Il complesso, del valore di 10-15 miliardi, continua ad essere sottoposto ad una accurata manutenzione interna ed esterna; alcune erbacce cresciute nell'area antistante non devono fuorviare, stando alle affermazioni di Basso, che si premura di sottolineare: «La sorveglianza è continua, giorno e notte, per scongiurare intrusioni di abusivi. I servizi e gli impianti sono ancora tutti in perfetta funzionalità e anche sotto l'aspetto igienico la custode provvede a una pulizia minuziosa. Chiunque sarà l'acquirente, non dovrà sostenere esborsi pesanti per il riassetto dell'immobile, ma soltanto spese di abbellimenti oppure modifiche strutturali personalizzate e adeguate alle esigenze».

A chi potrebbe interessare questa ampia e elegante struttura? Se le trattative in corso arriveranno ad un punto soddisfacente per entrambe le parti, l'Istituto radiologico valdostano dovrebbe acquistare l'ex albergo e ampliare le attività di riabilitazione. La sede principale dell'Irv rimarrà, comunque, in via Binel.

Le dimensioni dell'edificio, l'ubicazione e la modernità architettoniche si presterebbero in maniera ottimale all'insediamento di servizi sanitari oppure parasanitari; in proposito, le scelte non sono ancora state stabilite nel dettaglio. L'ex Hostellerie, però, accentra a tal punto l'attenzione dei dirigenti dell'Irv che, stando a fonti bene informate, i responsabili sanitari e amministrativi mantengono continui contatti con i venditori.

Sandra Lucchini

Duecento paia di «Levi's 501» contraffatti erano sui banchi del mercato

Sequestrati i jeans fasulli

Tre denunce e sigilli a un camion fuorilegge

AOSTA. Vendevano jeans «Levi's 501» fasulli. Il risparmio era di 30-40 mila lire al paio, ma la qualità era diversa. C'è voluto un funzionario della «Levi's» per distinguere gli autentici dalle imitazioni: oltre 200 pantaloni, sequestrati ieri mattina dai carabinieri di Aosta sui banchi del mercato del capoluogo. I militari hanno poi fatto alcune perquisizioni in alcuni magazzini di Saint-Vincent, Verrayes, Verrès e Gressan, dove i titolari della merce sequestrata tenevano le scorte di «Levi's».

«Di solito falsificano i "501", prodotto "di punta" della casa» spiega il funzionario milanese della ditta americana che ieri ha aiutato i militari nei controlli. E ancora: «La differenza è nelle cuciture, nei passanti, nel tipo di tessuto e nella lavorazione». Ci sono, poi, i numeri incisi con una tecnica particolare sul retro dei bottoni di metallo. «Costano dalle 80 alle 90 mila, a seconda dei modelli» dice il titolare di un banco dove i carabinieri hanno sequestrato 100 paia di «Levi's 501» fasulli. Il prezzo dei pantaloni «doc» varia dalle 110 alle 138 mila.

«Li abbiamo acquistati in "stock", 40-50 mila al paio, abbiamo le fatture» aggiunge il venditore. Per i pantaloni «buoni», il prezzo all'ingrosso varia dalle 50 alle 65 mila lire (più Iva). In mattinata, i carabinieri hanno fatto sequestri in tre bancarelle, controllato autorizzazioni di 47 venditori e messo i sigilli a un camion, che viaggiava senza assicurazione.

Il valore di pantaloni «fasulli» è di una trentina di milioni. I titolari dei banchi dove è stata trovata la merce saranno denunciati per commercio di prodotti con marche fasulle e ricettazione. In questi giorni, i carabinieri completeranno la relazione da portare in procura. **[c. l.]**







A sinistra la stazione mobile dei carabinieri. A fianco jeans sequestrati. Sotto un banco del mercato

Del premio di Parigi

Prima mondiale di una mostra fotografica

AOSTA. Sarà inaugurata questa sera alle 18 «Paris Photo», mostra in prima mondiale delle opere dei premiati al «Prix Paris Photo 1997», alla «Maison de la photographie» in via De Tillier. L'esposizione è itinerante e dopo il mese di Aosta andrà nelle maggiori città europee. Protagonista della mostra è la vincitrice del prestigioso concorso parigino dedicato ai giovani fotografi, lo statunitense Mark Segal che ha 17 immagini esposte. Gli altri «lauréats» del premio sono gli spagnoli Genin Andrada e Mabel Palacin; i francesi Valèrie Belin, Stéphane Couturier, Lin Delpierre e Delphine Kreuter; il brasiliano Vik Muniz; e il tedesco Roland Fischer.

La mostra è organizzata dalla «Maison» di Aosta, in collaborazione con la Regione e l'Alliance Française. Jean Dedolin, direttore dell'Alliance ad Aosta, scrive: «Questa mostra inaugura una collaborazione. Avremo poi il piacere di presentare immagini acquisite dalla Maison Européenne de la Photo».

LETTERE AL GIORNALE

Mostra d'artigianato ben riuscita

Da molti anni i volontari Aism di Alessandria, con la collaborazione di volontari ospedalieri dell'Avo di Savona organizzano una mostra mercato di oggetti di artigianato costruiti dagli stessi volontari. L'incasso è destinato alla sezione dell'Aism di Alessandria. Quest'anno è stato molto significativo: un ministro, due sindaci, numerosi turisti e abitanti locali, sono stati a visitare la mostra collaborando, con acquisti, alla buona riuscita della giornata. Un ministro (la gentile signora Rosy Bindi, in vacanza a Vétan) e due sindaci (di St-Nicolas e di Savona). Sono rimasti tutti sorpresi dai piccoli capolavori (oltre 300) usciti dalla mani dei volontari impegnati in inverno a prepararli. Grazie di cuore a queste autorità, ma anche a tutte le altre persone che hanno contribuito alla buona riuscita del Ferragosto '98 non dimenticando anche la signora Mirella Pagliano e la signora Giovanna Doglione.

Aldo Pentenero, Savona

Attacco ai pullman [illegible] ai turisti

Ritengo doveroso intervenire sulla lettera di Patrizia Nuvolari sul «Ritorno dei pullman in piazza Narbonne». In particolare l'espressione: «parcheggiano la sera dopo aver vomitato il loro carico di turisti e...» presenta forme di tale ostilità verso i nostri visitatori da paragonarli addirittura a materia da vomito. Simile atteggiamento urta il senso dell'ospitalità che Aosta e la Valle hanno sempre avuto verso i turisti. Un conto è prendersela con i pullman che stazionano; altro è assimilare il carico al vomito. La giusta battaglia contro l'inquinamento acustico e atmosferico deve assumere forme di protesta e di proposta più civili, conformi alle leggi dell'ospitalità. Un'ultima osservazione: il progetto di riqualificazione di piazza Narbonne dovrà tenere conto del fatto che i bambini di Aosta devono giustamente trovare un punto di riferimento, giochi ed attrazioni in aree attrezzate.

Gianfranco Fisanotti
presidente Apt di Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservoranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urg.)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 settembre 1998
Aosta: Agip, c. Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, c. Ivrea; IP, via P. E. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo; **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (v.le Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Il dottor Dolittle**. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000

[illegible]
[illegible] GUIDES. Tel. 0166-949 473. CHIUSO.

COGNE
G. PARADISO. Tel. 0165-749.373. CHIUSO.

COURMAYEUR
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Donnie Brasco**. Ore 21,30. Lire 12.000.

MARTIGNY
[illegible]: Tel. (0041) 277 221.774. **Godzilla**. Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait à l'oreille des chevaux**. Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
AMSPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven. sab. dom.. **Il dottor Dolittle**. Ore 21,30. L. 6000.

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Milano-Europa per Brassens**

France 2
13; 20; 0,25 **Journal**
13.56 **Derrick**, série
14.55 **Placé en garde à vue**, série
15.55 **La chance aux chansons**
16.50 **Des chiffres et des lettres**, série
17.25 **Sauvés par le gong**, série
17.50 **Hartley coeurs à vif**, série
18.45 **Cap des pins**, feuilleton
19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.20 **Qui est qui?**, jeu
20.50 **Le choix d'une mère**, film tv
22.45 **Ça se discute**

Television Suisse Romande
14.55 **Tour d'Espagne**
17.15 **Le caméléon**, série
18.05 **Top Models**, série
18.30 **Tour à l'heure**
18.45 **Tour en question**
[illegible] **Tout un jour**
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Passe-moi les jumelles**
21 — **1998 Histoire-histoires**
23.05 **Nash Bridges**, série
23.55 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA VALLE

La Thuile

Le indagini sul rogo della baita

«Non era autorizzato a entrare nella nostra baita, non so che ci faceva là». A parlare è Laura Guiot Pin, titolare assieme a Lea Jacquemod della baita bruciata lunedì mattina in località Torrant, a La Thuile. La causa potrebbe essere un fornellino a gas lasciato acceso. L'allarme era stato dato Aurelio Jacquemod, che ha spiegato ai carabinieri di aver spento il fornellino la sera prima. «Abbiamo affittato la baita ad'altri, che ci faceva lui là dentro?» dice ancora Guiot Pin. I militari di La Thuile indagheranno anche su questo.

Saint-Vincent

Due denunce per ingressi «fuorilegge» al Casinò

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato, per la 2ª volta in pochi giorni, Rocco Melidoni, 62 anni, di Torino. E' accusato di violazione agli obblighi del foglio di via. E' stato fermato all'interno del Casinò anche Giuseppe Pace, 41 anni, torinese accusato di tentata sostituzione di persona. Aveva il biglietto di un altro cliente.

[illegible]

Furti nei municipi nel fine settimana

Nel fine settimana si sono stati due furti nei municipi di St-Denis e St-Oyen. A St-Denis i ladri hanno forzato il portone, rubando 2 cellulari, i timbri e valori bollati per oltre [illegible] mila lire. A Etroubles è stata forzata una porta sul retro, ma non è stato rubato nulla.

Aosta

I progetti dell'Agenzia del lavoro

Vengono firmati oggi alle 15 in Regione 2 protocolli d'intesa per la realizzazione di due progetti dell'Agenzia del lavoro. I progetti riguardano oltre [illegible] tra operatori turistici e giovani disoccupati. **[a. c.]**

Alla gara internazionale hanno partecipato 500 prodotti di montagna

E' il vino la «stella» valdostana

Undici medaglie d'oro al concorso Cervim

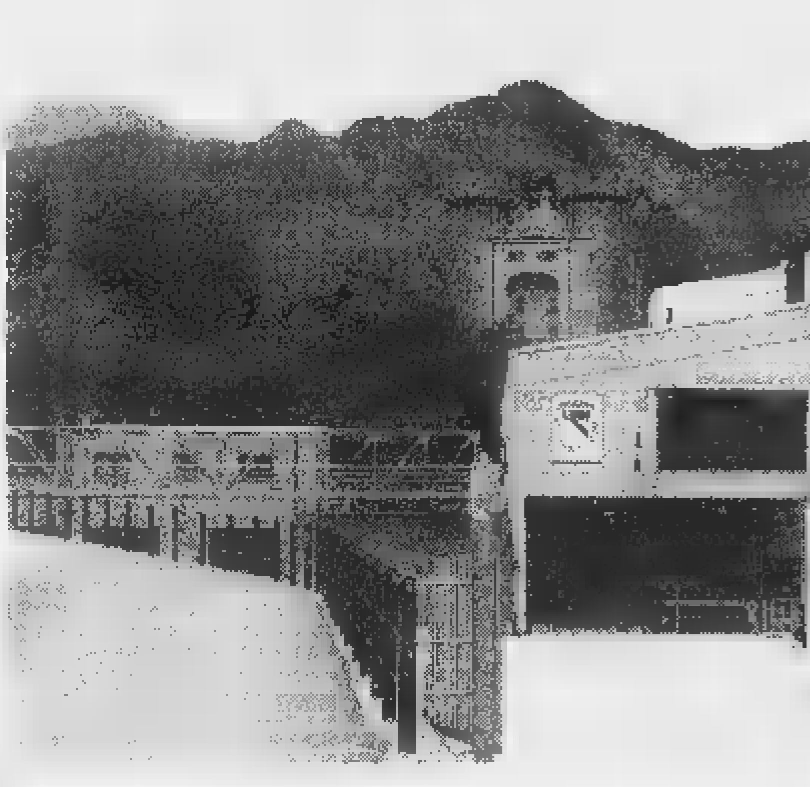
AOSTA. Valle d'Aosta protagonista, nella settima edizione del [illegible] internazionale dei vini [illegible] montagna. La manifestazione si è svolta nello scorso fine settimana in Liguria, nella [illegible] delle Cinque Terre, mentre la premiazione è stata a Castelnuovo Magra. In Italia ogni anno ci sono soltanto due concorsi vinicoli che hanno ottenuto la classificazione di internazionali dalla Oiv, l'Organizzazione internazionale dei vini: sono il VinItaly di Verona e il concorso dei vini di montagna.

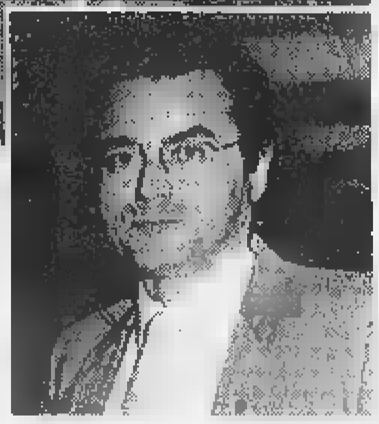
L'organizzazione di quest'ultimo è stata curata dal Cervim, il centro [illegible] ricerca dei vini di montagna, fondato in Valle e diretto da Giorgio Vola, che sta raccogliendo l'iscrizione e il contributo finanziario di un numero sempre crescente [illegible] Regioni con produzioni tipiche d'Italia e d'Europa.

I vini che sono stati presentati alla selezione preliminare svoltasi [illegible] giugno sono [illegible] quasi 500. La Valle d'Aosta ha vinto 11 medaglie d'oro, 20 d'argento e 13 di bronzo. Nelle medaglie d'oro, per i bianchi, sono stati premiati il «Chambave Muscat» della Cooperativa La Crotta di Vegneron di Chambave, il «Chardonnay» dell'Institut agricole régionale di Aosta, gli altri due «Chardonnay» della cooperativa «La cave des onze communes» e dell'azienda «Les Crêtes» di Aymavilles. Per i rossi hanno avuto il massimo riconoscimento il «Donnas» della omonima cooperativa, il «Petit Rouge» dell'Institut agricole, il «Pinot Noir» della Maison Frères Grosjean, il «Torrette» di Elio Cassol e il «Torrette Supérieur» della «Cave des onze communes». Per i passiti ha avuto la medaglia d'oro il Chambave Muscat Flétri della Crotta di Vegneron.

E' stato deciso di organizzare la settima edizione del concorso [illegible] internazionale dei vini di montagna nelle Cinque Terre perché il comprensorio vitivinicolo che da Riomaggiore va [illegible] Manarola, Vernazza, Corniglia e Montesso [illegible] appena stato dichiato dall'Unesco «patrimonio dell'umanità». A sancire l'ambita qualificazione territoriale è intervenuta al concorso una rappresentante ufficiale dell'Unesco, la studiosa e ricercatrice Regina Durighello, di origine friulana e oggi residente a New York, dove hanno sede gli uffici Unesco che operano nell'ambito dell'Onu, l'organizzazione delle Nazioni Unite. Alla premiazione del [illegible] ha partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin.

Bruno Baschiera





La sede della «Cave des onze communes» di Aymavilles, azienda che ha vinto tre medaglie d'oro al concorso internazionale dei [illegible] montagna svoltosi alle Cinque Terre nei giorni scorsi. A fianco, Giorgio Vola direttore del Cervim

Due ori [illegible] Asti

Vini della Cave di Aymavilles

AYMAVILLES. Dopo il notevole successo al [illegible] dei vini di montagna delle Cinque Terre, ancora un riconoscimento per la cooperartiva «La Cave des onze communes» di Aymavilles. Alla 32ª edizione della «Douja d'or» di Asti hanno ottenuto la medaglia d'oro due vini, un bianco e un rosso, entrambi Doc: il Muller Thurgau 1997 e il Torrette Superiore del 1996. La «Douja d'or» è organizzata dalla Camera di commercio di Asti in collaborazione con l'Onav, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di vino. I vini vengono selezionati tenendo conto di tre caratteristiche, la valutazione visiva (limpidezza, colore, fluidità, effervescenza), quella olfattiva (profumo, aroma, bouquet, franchezza) e quella gustativa (vinosità, alcolicità, corpo, armonia, retrogustol. [b. bas.]

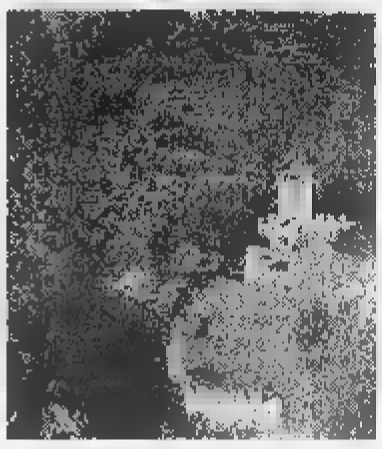
EDITORIA

Grande volume per l'Evançon

LAVORO quasi monumentale che ha alle spalle anni [illegible] ricerca: 420 pagine per raccontare «**La terra degli Challant - Genti e Paesi della Comunità Montana dell'Evançon**». Il volume è curato da Saverio Favre e Daniela Vicquéry, l'editore è Musumeci. La copertinma è dedicata alla cascata di Mascognaz.

Il paesaggio, la flora e la fauna, la storia e tutti gli aspetti culturali, i fattori economici, le curiosità. E, poi, le fotografie, mai casuali, mai piazzate per chiudere [illegible] «buco» in pagina [illegible] per far «colore». Tutte per testimoniare. Il servizio fotografico è di Davide Camisasca che ha fatto anche la foto di copertina.

Il volume (ha l'egida della Comubnità montana) è diviso in due parti: la prima è dedicata a paesaggio (autrice, Augusta Vittoria Cerutti); geologia [illegible] geomorfologia (Giorgio Dal Piaz); cartografia e vie di comunicazione (Laura e Giorgio Aliprandi); toponomastica (Saverio Favre); parco del Monte Avic, fauna e flora (Massimo Bocca). La seconda parte riguarda l'archeologia (Gianfranco Zidda); il Medioevo (Omar Borettaz); l'architettura monumentale (Cristina Ronc); l'età moderna (Marco Cuaz); gli aspetti storici-artistici (Sandra Barberi e Daniela Vicquéry); paesaggio e architettura rurale (Claudine Remacle e Anna Maria Vicquéry); l'abbigliamento tradizionale (Tiziana Fragno); cultura letteraria (Lino Colliard) e iconografia e stampe (Vincenzo Réan).



Il castello di Graines

[illegible] grande interesse il capitolo dei toponimi e l'analisi linguistico-storica che ne deriva. E' un modo particolare di conoscere un territorio, che concede poco alla letteratura, ma che risolve molti interrogativi, [illegible] storici sia geografici. Nell'introduzione si legge: «La toponomastica...troppe volte è stata bistrattata da cartografi poco attenti che ne hanno proposto grafie aberranti,..La grafia dei nomi di luogo è un problema di grande attualità». Circa i significati dei toponimi l'autore avverte di aver preso in considerazione solo quelli attendibili ricordando quanto accaduto al Monte Rosa, nome fatto risalire al colore del tramonto, invece che all'antica [illegible] celtica «rusia», ghiacciaio. [e. mar.]

Chiedono lo «status»

[illegible]ionquadri «Pronti alle vie giudiziarie»

AOSTA. «Contratto collettivo di lavoro dei dipendenti di regioni [illegible] enti locali: quali prospettive per il riconoscimento dei quadri» è il titolo del Forum organizzato ieri in municipio dall'Unionquadri, il sindacato dei quadri pubblici e privati. [illegible] Valle la categoria dei «quadri» nel pubblico impiego, che si è fatta sentire soprattutto durante il dibattito in Consiglio regionale delle leggi di riforma dell'amministrazione, è rappresentata da circa 200 persone, dipendenti regionali [illegible] del Comune di Aosta. Corrado Rossitto, presidente nazionale dell'Unionquadri, ha spiegato: «Vogliamo avviare le prime azioni giudiziarie per l'ottenimento della qualifica di "quadro" nel pubblico impiego». I «quadri» chiedono, come già avvenuto per il settore privato, il riconoscimento di una categoria «che rappresenta la cerniera tra dirigenza [illegible] impiegati». [a. c.]

L'Accademia Ligustica

[illegible] fotografico [illegible]

BIONAZ. Il Grand Combin sotto i «riflettori» degli studenti dell'Accademia Ligustica di Genova. «I segni deboli di un grande paesaggio» è il tema su cui i ragazzi lavorano già dal 7 fino al 1[illegible] settembre. Ambiente del concorso fotografico è il rifugio Prarayer di Bionaz, con un'appendice ad Aosta.

L'iniziativa, promossa 4 anni fa dall'Accademia genovese [illegible] dall'Apt del Gran San Benardo, si propone di studiare con le immagini un paesaggio con una natura quasi intatta, come è il comprensorio del Grand Combin. Gli studenti potranno contare sul contributo di Regione, Istituto storico della Resistenza, Enel, facoltà di Architettura di Genova, oltre che dell'Apt del Gran San Bernardo, della Comunità Montana del Grand Combin e dell'Accademia Ligustica. Venerdì, in biblioteca, [illegible] in programma il dibattito: «Il paesaggio [illegible] la sua immagine». [s. l.]

Dal lavoro stagionale ai progetti di una professione con attività per tutto l'anno in montagna

Le guide alpine guardano al Duemila

Organizzati 4 convegni sulle prospettive nel terzo millennio

COURMAYEUR. La professione [illegible] guida alpina è legata al turismo quanto quella dell'albergatore. Nella Courmayeur del primo Ottocento, il proprietario dell'unico albergo (il Bertolini diventato poi Royal dopo aver ospitato la famiglia reale) [illegible] anche il tramite fra guide e clienti. La situazione durò fino al 1850 quando le guide, già divise fra «guide [illegible] piedi» e «guide à mulet» istituirono il primo atto costitutivo della Società, la più antica in Italia e [illegible] seconda al mondo dopo Chamonix.

Mestiere particolare quello della guida, che chiede molto e restituisce poco, almeno in termini economici: sono pochissime le guide che riescono a vivere «di montagna». Nell'Ottocento perchè l'attività era limitata al periodo estivo e oggi perchè si paga ancora lo scotto di un lungo immobilismo legato nostalgicamente alle figure (ormai improbabili) della grande guida disinteressata e del grande cliente. Con l'estensione dell'alpinismo [illegible] tutte le stagioni e la diversificazione dell'attività, si comincia ad intravvedere [illegible] futuro nel quale la guida potrà lavorare a tempo pieno e vivere dignitosamente del proprio lavoro.



La sede della società delle guide alpine del Monte Bianco

«Non esiste un cliente tipo, ma maggior parte ha un'età fra i 35 e 40 anni, in genere liberi professionisti - dice Edy Grange, capoguida della Società di Courmayeur -. Molte le famiglie, anche i bambini, mancano i giovani». Ancora: «Alcuni ragazzi si dedicano all'arrampicata sportiva, disciplina nata sui sassi o in palestra che ha una filosofia diversa dall'alpinismo - aggiunge Grange -. Chi pratica questa attività vuole fare cose molto difficili in condizioni di massima sicurezza. Ora l'arrampicata libera si sta estendendo all'alta montagna dove l'ambiente rende impossibili tali condizioni. Poi, a quel tipo di arrampicatori [illegible] la cultura della montagna».

Questi ed altri temi saranno discussi in una serie di quattro convegni internazionali che la Società guide [illegible] Courmayeur ha organizzato, da qui al 2000, in collaborazione con la Fondazione Courmayeur. A novembre si discuterà sul tema: «Il mestiere di guida [illegible] oggi e domani». I temi del 1999 saranno: «Immagine della montagna vista dai media» [illegible] «Montagna, nuove tentenze e prospettive» Nel 2000, quando la Società festeggerà il 150° di fondazione, [illegible] parlerà di «Ragazzi del 3° millennio e montagna». [g. l. m.]

I cantanti migliori del concorso Città di Aosta

Ecco i «Magnifici sette» secondo Giorgio Gambino



AOSTA. Ecco i cantanti che fra i partecipanti de[illegible] c[illegible] «La voce valdostana - Premio città di Aosta» sono stati segnalati dal presidente della giuria Giorgio Gambino. Dall'alto e da sinistra: Joelle Zaninelli, Erika Iamonte, Jeff Vinci, Alida Rossi, Christine Herin, Paola Finetto e, qui a fianco, Miriam Dheria. Le foto [illegible] dello stu[illegible]o «Video Graphic» di Aosta. Il concorso [illegible] stato vinto da Morena Avenoso, 22 anni, e Tommy Ferrari, 28 anni, entrambi [illegible] Aosta. [sa. b.]



Sull'esempio di Atlanta, sale multivisione, biblioteca, palestra, centro medico

Gardaland sportiva nel Canavese

Un investimento da 300 miliardi





Il villaggio sportivo costruito ad Atlanta in occasione delle Olimpiadi A fianco, **Walter Catozzi**, sindaco di Pavone

PAVONE. Un investimento da 300 miliardi, capace di muovere giri di soldi dieci volte maggiore [illegible] migliaia di visitatori l'anno provenienti da tutt'Italia. L'obiettivo è ambizioso, stando agli amministratori della zona, fattibile al 90%: costruire in un'area del Canavese (quasi sicuramente nel [illegible]ritorio di Pavone, nei pressi dell'uscita di Ivrea dalla A5 Torino-Aosta) un parco monotematico, [illegible]lizzato asservendo la tecnologia allo sport.

Una Gardaland per gli appassionati in materia, molto simile al centro costruito ad Atlanta, negli Stati Uniti, in occasione delle Olimpiadi, dove si poteva trovare [illegible] tutto.

Dalla possibilità di misurarsi con i recordman nelle varie discipline in modo interattivo a quella [illegible] accedere a una biblioteca fornitissima su argomenti [illegible] settore. E poi: cinque sale multivisione [illegible] megaschermi per seguire le cronache di partite, gran premi [illegible] Formula 1, gare ciclistiche ecc.; palestre con il [illegible] delle attrezzature, possibilità di cimentarsi nelle discipline più disparate.

E ancora: un centro medico-sportivo realizzato in collaborazio[illegible] con l'Università del North Carolina, un ministadio [illegible] 5000 posti, per soddisfare le esigenze locali, [illegible] infine l'idea di realizzare un impianto che potrebbe usare [illegible] Juventus. Uno stadio (meno probabile) oppure un centro con campi da allenamento e servizi sullo stile di quello che è Milanello per il Milan [illegible] Appiano Gentile per l'Inter.

«La realizzazione di un impianto da 30 mila posti, [illegible] tutti i comfort - spiega il sindaco di Pavone, Walter Catozzi - sarebbe solo la ciliegina sulla torta». In sostanza, quello su cui [illegible] due anni sta lavorando il Patto territoriale del Canavese (un primo pacchetto per un investimento di 100 miliardi dovrà essere presentato entro il 30 settembre agli enti competenti) è la realizzazione del parco tecnologico sportivo. Ed è quello che interessa al momento.

In seguito si potrà discutere del resto, compreso lo stadio, che diventerebbe il terreno di [illegible] bianconeri. «E tutto, impianto di calcio compreso - specifica Catozzi - deve essere concluso entro il 2002». Che aggiunge: «L'intervento accorcerebbe di molto i tempi per risolvere i problemi canavesani in fatto di viabilità su strada e su rotaia».

Nei prossimi giorni sulla questione [illegible] interessate Provincia e Regione. Mentre ieri mattina ad Ivrea (Comune capofila del patto territoriale del Canavese) i sindaci di Pavone, Samone e Banchette, più altri amministratori locali si sono incontrati con i vertici della Smc, gruppo che lavora per conto della Olympus Europe Limited, multinazionale inglese specializzata nella costruzione di grossi impianti sportivi in tutto il mondo.

[illegible] perché è stata scelta l'area canavesana? «Per tutto quello che concerne il parco monotematico - spiega l'amministratore delegato Smc, Antonio Scanziani - Ivrea è stata vista come l'unica possibilità in Italia in grado di garantire, per quello che pensiamo, una cultura, una tradizione [illegible] una tecnologia unica in fatto di informatica ed elettronica. L'alternativa [illegible] Sion, in Svizzera». E sullo stadio della Juventus nell'Eporediese? Si parla di diversi contatti avuti [illegible] la [illegible] bianconera: «Sì, ci sono stati, e anche di recente - commenta Scanziani -, ma ci eravamo occupati della questione legata al Comunale. Dire che la Juve si trasferirà per le partite casalinghe a Pavone è azzardato. Più facile, invece, che una parte del parco possa diventare una sorta di villaggio con campi [illegible] allenamento, centro medico e albergo da destinare alla squadra di Lippi».

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible]. Oggi, domani e venerdì, dalle 17 alle [illegible] al botteghino del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, sono in distribuzione le tessere della nuova stagione del Cineclub, che si avvierà lunedì 14 settembre, al Politeama di via Piave, con la proiezione di «Grazie di tutto» di Luca Manfredi. L'abbonamento costa 55 mila lire.

[illegible] Giornata ricca di spettacolo, alla Festa dell'Unità [illegible] svolgimento al meeting point «Adriano Olivetti». Si comincia alle 15, con i concerti dei gruppi canavesani Peyotl e 58 Pressione; alle 22 tocca ai torinesi Amici di Roland, con le loro divertenti rivisitazioni rock e punk delle sigle dei cartoni animati. Per gli amanti del cabaret, invece, appuntamento alle 21 nello spazio incontri per lo spettacolo «Aspetto» di Viviana Porro.

DISAGIO GIOVANILE. Oggi e domani, a partire dalle 9,30, prosegue alla scuola media «Gozzano» di Rivarolo un convegno su «Disagio giovanile e dispersione scolastica». Oggi Flora Debernardi, psicologa dell'Asl 9, e Antonella Corazza, pedagogista, trattano di «Accoglienza come prevenzione degli atteggiamenti devianti»; domani Paola Orlarei e Pinuccia Ferrari relazioneranno su «Valutazione del sistema formativo per la prevenzione della dispersione scolastica».

[illegible]

■ **[illegible]** Sciopero oggi dalle 9,30 alle 11 agli stabilimenti della O.P. Computers di Scarmagno. Forze sindacali, comitato dei cassintegrati e lavoratori si incontreranno per discutere l'esito del vertice avvenuto lunedì a Roma tra gli azionisti del gruppo, il ministro dell'Industria Bersani e le rappresentanze sindacali. E per decidere il da farsi nei prossimi giorni. Oggi si celebrano i 100 giorni di presidio davanti ai cancelli dell'azienda.

■ **CERESOLE, MERCATINO.** E' in programma domenica l'edizione settembrina del «Mercatino del Gran Paradiso». Per informazioni [illegible] adesioni telefonare (0124) 25.047.

■ **[illegible]** Con una messa, alle 18,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Ivrea, iniziano le celebrazioni per i 140 anni [illegible] attività della sezione eporediese della Società di San Vincenzo de Paoli. Nei giorni seguenti è previsto un dibattito con Ernesto Olivero del Sermig e un concerto del Coro Polifonico di Ivrea.

■ **PESCA.** Oggi si chiudono le prenotazioni, agli sportelli sociali del Garo [illegible] Ivrea, per l'iniziativa pro[illegible] dalla sezione pesca [illegible] gruppo: una battuta [illegible] pesca allo sgombro a Porto Garibaldi (Fe), programmata per lunedì 14 settembre. La quota di partecipazione è di 100 mila lire.

■ **[illegible] PASSEGGIATA.** Si sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione di Mangiando Camminando, passeggiata ecologica gastronomica in programma domenica 13 settembre a San Benigno. Ritrovo dei partecipanti alle 11 sul ponte del torrente Malone. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/988.01.73-988.01.07.

■ **RIVARA, [illegible]** Tutto è pronto per la XVIII edizione della Festa degli Strassapapé che si svolgerà sabato nel vecchio campo sportivo di Rivara ai piedi del castello dove si danzerà [illegible] il ballo liscio e la discoteca in due padiglioni. Chi volesse avere informazioni può chiamare i numeri: 0124/31333, 31575, 31271.

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi di Langa e Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scorso anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto a salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, in alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi non ha precedenti lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, e non è un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni e slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è un modo per colmare un vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste su un aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo a scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato e viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo soccorso».



Tra i filari sui bricchi di Langa e Monferrato si muove un piccolo esercito di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati e da qualche anno anche molti extracomunitari

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila di gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si arriva anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code di richieste di aspiranti vendemmiatori e poi ci sono imprese familiari che non trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori di Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziende».

Franco Binello

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese e nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve di Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori in 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 693 lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. [e. ce.]

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Decine di migliaia di persone intorno al santuario della Regina Montis Regalis, che domina il piazzale e i prati vicini con la sua inconfondibile cupola ellittica. Oggi e domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entra nel vivo con i tradizionali appuntamenti della «fiera» e della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera si può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.



Tanti visitatori alla Fiera

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa è soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, ma le prime giornate non ci hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi non hanno disertato la fiera».

Nella marea di persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine è impegnato a garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni anno si ripropongono.

«Quest'anno - spiega il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato il traffico, con l'interruzione della statale 28, sulla provinciale 36 e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale 28 rimarrà chiusa nel tratto di Vicoforte ancora domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le aree di parcheggio a ridosso della fiera: sulla sosta selvaggia i «civic» sono inflessibili.

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'esposizione degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, e la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni anno si cerca di migliorare - conclude il sindaco Massa -, non vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella sua semplicità, è quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli e ne ha garantito il successo e la fama ovunque, nel Nord Italia». [p. s.]

Alle 20,30 il Valle d'Aosta incontra a Quincinetto l'undici dell'Ivrea

Il ritorno in Coppa Italia

L'allenatore: «Spazio anche ai più giovani»

AOSTA. Dal campionato alla Coppa Italia. Archiviato soddisfazione il debutto in serie D (4-0 sul Derthona), Valle d'Aosta si rituffa in Coppa. I blucerchiati giocano oggi a Quincinetto (ore 20,30) contro l'Ivrea 2° confronto della manifestazione tricolore. Dopo 2-2 scaturito al «Puchoz» contro la Sangiustese, la squadra del presidente Grillo punta alla vittoria sugli eporediesi per sperare di superare il turno (decisivo sarà il confronto di mercoledì tra Sangiustese e Ivrea).

«L'obiettivo primario è di recitare ruolo di primo piano in campionato - sottolinea mister Vincenzo Chiarenza -, vogliamo proseguire il cammino in Coppa. L'Ivrea ha dimostrato sul campo del Corbetta di essere in buona forma, non sarà agevole piegare la resistenza della formazione di Storgato. Nella sfida con gli eporediesi darò spazio ai giocatori che hanno avuto poche opportunità per mettersi in evidenza».

Chiarenza è deciso rivoluzionare la squadra rispetto a quella schierata all'esordio campionato, per trarre utili indicazioni per il futuro. Tra i pali ci sarà Verzanini, con Moro, Lugon, Mirisola e Milani (oppure Rubino) sulla linea difensiva, Ceccato, Vallet, Clemente e Rabozzi a centrocampo, Fermanelli e Clerino attacco.

«Per avere ragione dell'Ivrea - sottolinea il tecnico blucerchiato - bisognerà, rispetto a domenica, più incisivi a centrocampo per riuscire a conquistare un maggior numero di palloni. In difesa dobbiamo progredire tatticamente, facendo attenzione a non concedere spazi preziosi agli avanti avversari. Dagli attaccanti mi aspetto un movimeto continuo, in modo da non dare precisi punti di riferimento ai marcatori eporediesi».

Esaminati i possibili risvolti della sfida Coppa Italia, Chiarenza traccia un primo bilancio della giornata inaugurale del campionato. «Ci sono stati dei risultati inattesi - spiega l'allenatore del Valle d'Aosta -, ma non si può parlare di vere proprie sorprese. Sono convinto che il girone sarà caratterizzato dal grande equilibrio. Noi non potevamo esordire meglio in termini numerici, però dobbiamo progredire molto». [s. b.]



Un momento dell'incontro di domenica tra il Valle d'Aosta e il Derthona nel campionato di serie D

Martze a pià, assegnati i titoli di corsa in montagna

Leonardo Follis trionfa sui 13 km del Dondeuil

ISSIME. Ancora Leonardo Follis protagonista nella «Marcia del Dondeuil». Dopo aver fatto registrare lo scorso anno il record della gara (un'ora 19'16"), il portacolori dell'Atletica Monterosa si è lasciato tutti alle spalle, precedendo il compagno di squadra Gillio Mania, distanziato di oltre 2'. Follis ha confermato le doti di tenuta su un tracciato impegnativo, attraverso un paesaggio suggestivo tra pascoli boschi, con i caratteristici Rascard Walser a rendere spettacolare il panorama.



Leonardo Follis ha dominato della «Marcia del Dondeuil» disputata domenica a Issime

La concomitanza con altre gare, le difficoltà percorso e l'assenza di alcuni atleti ancora in vacanza hanno limitato a 40 il dei partecipanti sulla distanza dei 13 chilometri mezzo. Follis ha presto assunto il comando della gara, per imporsi agevolmente. Tra i veterani successo di Leandro Marcoz (Sant'Orso) davanti al compagno di squadra Carlo Chabod e a Ezio Gamba (Atletica Monterosa). Negli amatori imposto Donato Savin (Atletica Zerbion), che ha preceduto Roberto Vuillermoz e Guido Riente, entrambi del Sant'Orso. Nei pionieri Mario Desandré (Atletica Zerbion) lasciato alle spalle Enrico Sanna (Fiamme Gialle Aosta) e Lionello Dellaschiava (Sant'Orso). Tra i superpionieri vittoria per Spirito Peirano (Atletico Zerbion), Carlo Porro (Sant'Orso) secondo e Arturo Busso (Atletica Monterosa) terzo. La competizione di Issime era valida anche per l'assegnazione dei titoli valdostani di corsa in montagna Fidal, che andati, nelle rispettive categorie, a Leandro Marcoz, Donato Savin, Mario Desandré e Spirito Peirano.

Sulla distanza dei 5 chilometri della «Marcia del Dondeuil», successi per Giuseppina Marconato (Atletica Zerbion), Guido Aiazzi (Ccs Cogne) Alessio Gamba (Atletica Monterosa). Nelle categorie giovanili si sono imposti Moreno Berga, Claudio Rizzi (entrambi dell'Avis Pont-St-Martin), Stefania Pozzo, Monica Ugonino (tutte e due dell'Atletica Monterosa), Noemi Chabod (Atletica Zerbion), Charlotte Bonin (Sant'Orso) ed Emanuele Neyroz (Uisp Aosta).

Nella classifica a squadre l'Atletica Monterosa, quota 297, ha preceduto il Sant'Orso (221 punti) e l'Atletica Zerbion (132), mentre nel settore femminile ha primeggiato l'Atletica Monterosa davanti al Sant'Orso e all'Atletica Zerbion. Tra le società giovanili, 1° posto per l'Avis Pont-St-Martin. [s. b.]

Aymavilles, i due biker più titolati lasciano Del Degan e Mei a 1'56"

Baudin e Collomb senza rivali

Cinquanta coppie in gara nel «Tour du Drink»

AYMAVILLES. Cento partecipanti, ad Aymavilles, per il 1° «Tour Drink», gara di medio fondo di mountain bike coppie, sulla distanza di 28 chilometri. A questa competizione, organizzata dal Gs Lucchini dal Mtb Extreme Vallée d'Aoste, hanno partecipato 50 coppie nelle categorie maschile assoluta, femminile e mista.

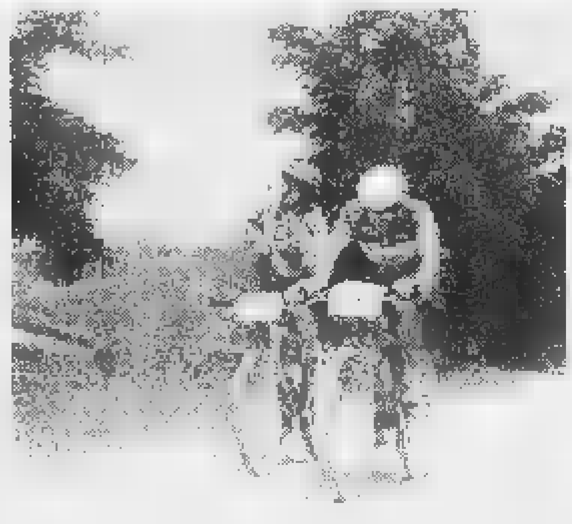
A vincere, dopo un'appassionante lotta, sono stati i due biker più in forma del momento, Ferruccio Baudin del Gal Sport e Daniele Collomb del Gs Scapin Racing Bike, che dopo il successo ottenuto in Piemonte, si sono ripetuti lungo il percorso ricavato quasi interamente nel bosco, con punti panoramici sul Monte Bianco, Grivola, Rutor, Grand Combin, Cervino e Monte Rosa. Il tracciato presentava in salita una pendenza massima del 22 per cento.

Come da regolamento i componenti della coppia dovevano transitare assieme due punti di controllo posti sul percorso, al km 13 (Gran premio della montagna in località Bren, 1670 metri) al km 20, in località Sérignan.

Sin dai primi tratti c'è stata molta «bagarre» nelle prime posizioni, con la coppia Baudin-Collomb a contrastare quella formata da Erik Del Degan (Gs Simea Cogne) Paolo Mei (Dbr Benato). Con il passare dei chilometri Baudin e Collomb hanno forzato l'andatura e sulla salita verso Bren hanno fatto la differenza, mantenendo la testa della corsa fino al termine.

I due hanno concluso in un'ora 28'43", staccando Del Degan e Mei di 1'56" e la coppia del Gal Sport Claudio Brunier e Roberto Maguet di 5'42". Al 4° posto si piazzati Alessandro Munier (Gs Simea Cogne) e Diego Vuillermoz (Vc Courmayeur) a 6'58". Al 5° posto Mario De Santa e Roberto Menegazzi, entrambi della Dbr Benato, staccati di 9'17".

Nella categoria mista il duello tra le prime due squadre della classifica finale è durato lo spazio di pochi chilometri. Poi i biellesi Gianni Bau Simonetta Barone (Us Val Mos) hanno preso il largo e si sono imposti in un'ora 49'54" (15° posto assoluto) precedendo la coppia valdostana Gianlino Da Canal e Nelly Scala (Gal Sport) di 1'09" e Luca Alladio (Proflex) e Giuliana Lamastra (Rossin) di 3'50".



Una coppia biker in azione durante una gara

In campo femminile la vittoria è andata alla coppia formata da Maria Persida Favre ed Eliana Gontier, entrambe del Simea Cogne, che hanno concluso in 42ª posizione assoluta nel tempo di ore 10'25" con un vantaggio 5'30" su Katia Cavagnet (Dbr Benato) e Moira Truc (Simea Cogne).

Alla manifestazione ha preso parte una coppia «cicloturistica» composta da Marco Berto (Mtb Extreme) e lo slittinista Almir Bétemps (Sintesi Verlicchi) che ha concluso in un'ora 59'06", 30ª posizione assoluta.

Piercarlo Lunardi

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa [illegible] via San Paolo da dove Li ha [illegible] fuggire calandosi con un lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari [illegible] ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto [illegible] clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì [illegible] mezzogiorno Li, cinesina di 28 anni, ha cercato di sfuggire a que[illegible] triste destino calandosi nuda, [illegible] una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: [illegible] piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, [illegible] è riuscita [illegible] sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si [illegible] addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della [illegible] esistenza grama in Cina, dell'illusione di una [illegible] migliore in Europa, [illegible] un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico [illegible] manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane [illegible] carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili [illegible] vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li [illegible] molto preciso, [illegible] punto che i carabinieri hanno raccomandato [illegible] non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, [illegible] la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' [illegible] ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo [illegible] Torino, in queste ore impegnati in una [illegible]rie di verifiche e di controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a [illegible] l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, 28 anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. [illegible] ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la [illegible] posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad un conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, [illegible] neppure la sua attività. Mi spiace molto [illegible] quanto [illegible] successo, ma [illegible] conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento [illegible] più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo [illegible] lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura sono ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se [illegible] era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato [illegible] clientela cinese (quello a [illegible] [illegible] probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia. Le variazioni [illegible] state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai [illegible] di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì [illegible] lunedì prossimo) - con buona pace di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, [illegible] nascita dell'Università del Piemonte Orientale, [illegible] sede [illegible] Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere le decisioni ministeriali - [illegible] quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state [illegible] note anche [illegible] giornali: 250 posti per il corso [illegible] laurea in Medicina e Chirurgia di Torino [illegible] 40 per il corso di laurea in Odontoiatria [illegible] Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservat[illegible] alle preiscrizioni presso l'[illegible] Istituto Prinotti a tutti i candidati [illegible] stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove [illegible] stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa [illegible] comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi [illegible] laurea in Medicina-Chirurgia: ora sono 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia [illegible] ed extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso [illegible] laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 1[illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: 50 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, [illegible] posti riservati [illegible] studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria [illegible] Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così [illegible] previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. [ale. mon.]

[illegible] TEST IN [illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

[illegible]	[illegible]	[illegible]
UNIVERSITA' DI [illegible]		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	789	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	28	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	**3.176**	**766**
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl medicina e chirurgia (sede di Novara)	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	**514**	**315**

(Cdl = Corso di laurea - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«Elisoccorso una gestione da chiarire»

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro [illegible] Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che [illegible] svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si [illegible]chiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indeci[illegible] e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre [illegible] non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE

[illegible]

Nubifragio nel Verbano chiesto lo stato di calamità



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano [illegible] Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha [illegible] noto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

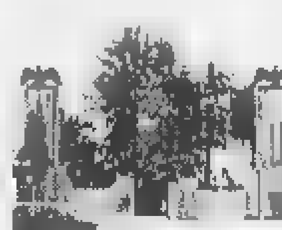
Niente [illegible] dove [illegible] sono [illegible] incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe [illegible] sospesa la [illegible]. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria [illegible] stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello [illegible] di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, ex discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da [illegible] regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

Ultras [illegible] Biellese chiedono [illegible] [illegible] questore



BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano [illegible] diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti a perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in [illegible]bio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore [illegible] Biella è ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

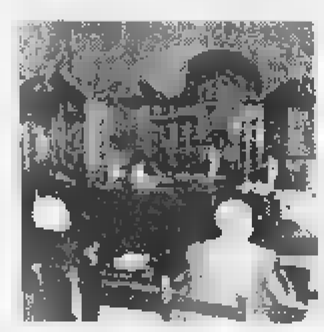
Consegnate le pistole ai vigili alessandrini

ALESSANDRIA. Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. *Le armi sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria* [illegible] all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice [illegible] comandante Pier Giuseppe Rossi.

[illegible] [illegible] Novara arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. E' [illegible] tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, [illegible] Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, è al suo primo comando provinciale e sostitui[illegible] il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello dal Monregalese «Il [illegible] deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata [illegible] vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, [illegible] ministro Flick

Nell'ex [illegible] gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, [illegible] via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. [illegible]el corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di [illegible] settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.

Mondiali [illegible] [illegible] Valsesia in pole position



SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le [illegible] Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di [illegible] fluviale e kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia [illegible] solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre [illegible]are di Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche se sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Settembre 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 AT 29

Quanto costa preparare un corredo

Nelle aule scolastiche l'inflazione è frenata

I librai escludono impennate di prezzi
Il fenomeno di diari e zaini «firmati»

QUANTO SI SPENDE

... piccoli	800 a	1900 lire
...	da ...	4000
... a busta	da 2900	...
...	da 20.000 a	59.000 lire
Pennarelli	da 2900 a	...
...	da 5990 a	15.900 lire
...	2600 a	6000 lire
...	da 17.000 a	24.000 lire
Zaini	da 39.000 a	149.000
...	da ...	301.800 lire

nei supermercati

ASTI. Sono giorni frenetici per le famiglie dei 20 mila alievi (dalle materne alle superiori) chiamati all'appello lunedì 14, inizio dell'anno scolastico 1998/99. Lontane da preoccupazioni burocratiche (ieri in Provincia si è tenuto il primo incontro per l'organizzazione della rete scolastica astigiana, lunedì il provveditore Paolo Iennaco è andato a Roma per discutere di Maturità), i problemi per loro sono legati al corredo scolastico e al portafoglio.

Se per i ... bambini delle materne la questione si risolve facilmente (grembiulino e cestino possono essere liquidati anche partendo da 30 mila lire) per i 7470 delle elementari, 4660 delle medie inferiori, 5390 delle superiori è il momento di destreggiarsi tra diari, zaini, quaderni e gadget annessi.

«Escludo decisamente un rincaro nei prezzi, tantomeno per i libri di testo»: è categorico Luigi Doano della libreria Goggia in ... Alfieri. «E' storia vecchia - commenta deciso - Chi sceglie quaderni anonimi, zaini e diari non reclamizzati, spende una cifra anche relativamente bassa. Le decisioni le prendono genitori e ragazzi, ... n'è assolutamente per tutte le tasche. Diversa la storia dei libri: per andare in prima media si spende circa mezzo milione. Per le superiori si varia da un istituto all'altro - continua Doano - In città quelli per così dire più cari sono i licei, il classico prima di tutti. Seguono le magistrali, il Sella: poi dipende da una sezione all'altra, in media 500/600 mila lire, l'esborso è minore per l'istituto professionale Castigliano».

Secondo i librai la variazione di prezzo per i testi è ... minima. «Il 2 o 3 per cento: un vocabolario buono ad esempio è passato da 110 a 112 mila lire. Come si vede incide veramente poco». La scelta è vasta: compresa la possibilità di usufruire dello scambio-vendita del libro usato del Centro Giovani (via Goltieri 3, 0141/399.331), ma anche di librerie in città che trattano testi usati e scontati.

«Il problema - segnalano alcuni studenti delle superiori - è che molti testi escono dal mercato anche dopo un paio di anni, sostituiti da edizioni più aggiornate e diverse». Intanto si «naviga» tra decine di diari (Comix, Sottobanco, Seven, delle Ragazzine, l'intramontabile Smemoranda a ... mila lire), zaini completi anche di carrellino, walkman o agenda elettronica (fino a 149 mila lire) e «firmati». Il porta-zaino con le ruote (29.900 lire, ... cartella) sta riscuotendo successo.

«Non c'è ... a dire che un corredo scolastico costa 100, 200 e ... milione - protesta Caterina Furnari di Alphabete in corso Dante - Sono le scelte individuali che condizionano. Ci sono quaderni a poco, ma magari hanno una carta sottile, non indicata per le elementari. Alla fine conta la qualità del materiale e un po' di giudizio».

Manuela Taliano

Le novità della rassegna enologica che si aprirà venerdì in piazza Roma

Sulle bottiglie Douja: «Il vino fa bene»

In risposta alla avvertenza sul rischio salute

ASTI. Vi ricordate la storia dell'avvertimento anti alcolico che, nei mesi scorsi, la commissione affari sociali della Camera voleva far stampare, per legge, su tutte le etichette del vino? Un avvertimento che aveva fatto imbestialire i produttori e sollevato un vespaio di polemiche.

Ad Asti, Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, convocò un gruppo di uomini del vino e annunciò una risposta durante la Douja d'or. E ora dal villaggio che ... do in piazza Roma arriva la notizia che tutte le bottiglie premiate al concorso e in vendita al self service della mostra avranno una controetichetta con la scritta: «Bevendo il vino moderatamente, si vive meglio e si allunga la vita».

E' una affermazione tratta da una relazione del dietologo astigiano Giorgio Calabrese. Sarà stampata su ... etichettina adesiva sistemata sul retro di ciascuna bottiglia in vendita alla Douja. La avranno tutti i trecento vini selezionati e campeggerà anche su uno striscione al banco di mescita delle degustazioni. Un modo per difendere le produzioni di qualità e rispondere con la stessa arma a chi vuole fare del vino un prodotto che può ... alla salute.

Del rapporto tra vino e salute si parlerà anche durante un convegno con Calabrese e altri medici, in programma per venerdì 18, nell'ambito della rassegna.

Ma ... è questa l'unica novità della Douja 1998. La Festa si annuncia ricca di richiami, mentre dalle vigne arrivano segnali di ottimismo sulla qualità della nuova vendemmia. Dopo la già storica annata 1997 si sta preparando un grande bis?

Alla Douja tutto deve essere pronto per venerdì pomeriggio quando sarà inaugurata la 32ª edizione. Il vino resta al centro della festa, ma gli ... affiancati numerosi richiami gastronomici e di spettacolo.

Cene d'autore. Durante i 10 giorni della rassegna ... protagonisti alcuni ristoranti dell'Astigiano in coppia con un locale forestiero. Gli chef proporranno cene in abbinamento ai vini premiati. Si terranno al vicino palazzo dei Leoni di Balbo al prezzo di 75 mila lire.

Le ore liete. Inoltre le degustazioni al banco mescita durante alcune «ore liete», prese a prestito dalla tradizione dei pub inglesi, saranno accompagnate da stuzzichini e sfiziosità: ogni giorno dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20, senza sovrapprezzo.

PREMIATI 301 VINI

Gli Asti d'oro sono 16

Tra i 301 vini premiati con la Douja d'or solo 8 hanno ottenuto l'Oscar della Douja. E di questi ... solo è piemontese: il Grignolino d'Asti 1997 della Cascina Milanesa di Mongardino. Altri 16 vini hanno ottenuto l'Asti d'oro: Piercarlo Anfosso, Coazzolo, col Piemonte Barbera; Araldica, Castel Boglione, Piemonte Cortese; Arione spa, Canelli, Asti Docg; Cantina Maranzana, Cortese Alto Monferrato e Dolcetto d'Asti; Cantina Sant'Evasio di Pierfranco Di Lacqua, Nizza, Moscato d'Asti docg; Cantine del Freisa, Castelnuovo Don Bosco, Barbera del Monferrato vivace; Bava, Cocconato, Malvasia di Castelnuovo DB; Castello di Poggio, Portacomaro, Piemonte Chardonnay; Fratelli Luca e Francesco Durando, Portacomaro, Barbera d'Asti; Maurizio Ferraro, Montemagno, Ruchè; L' Culumbè di Gianni Betta, Corsione, Piemonte Grignolino; M.D.M. Fracchia ... e Figlio, Grazzano Badoglio, Malvasia di Casorzo; Perroncito F.lli Cascina la Milanesa, Mongardino, Freisa d'Asti e Grignolino d'Asti; Franco Vincenzo, S. Damiano, Piemonte Bonarda.

I 42 menu del Festival Sagre

Dal risotto ai funghi di Azzano alla frittatina di Villa S. Secondo

Sabato sera, in Campo del Palio, si apriranno le degustazioni del Festival Sagre. I piatti delle Pro loco saranno riproposti domenica (pranzo e cena). I menu. **Azzano:** risotto ai funghi, torcetti; **Boglietto di Costigliole:** taglierini al sugo di carne, salame del ce; **Calliano:** agnolotti e salamini d'asino; **Calosso:** torta di castagna, frittelle salate; **Canelli:** ... contadino, torta di nocciole e Moscato d'Asti; **Casabianca:** polenta e merluss, salame dolce; **Casorzo:** agnolotti di coniglio, crostata; **Castello di Annone:** lasagnette agli antichi sapori, torta al cioccolato fondente; **Cessole:** frittelle salate, torta di nocciole; **Chiusano:** torta di pere, frittelle di mele; **Cinaglio:** canestrelli; **Corsione:** torta di mele; **Cortazzone:** tagliatelle all'uovo con tartufo, focaccia di mele; **Cossombrato:** polenta con gorgonzola, avvertujà d'limon; **Costigliole:** ravioli col plin, bonet; **Cunico:** gnocchi, torta di nocciole; **Grana:** stufato d'asino con polenta, bonet; **Grazzano:** soma d'aj con vino e ..., pane arrostito ... pomodoro; **Isola:** batsòa con bagnetto, agliata; **Monastero Bormida:** puccia (polenta e fagioli, robiola di Roccaverano con pane abbrustolito; **Moncalvo:** bollito misto, panna cotta; **Mongardino:** finanziera, antico mun (mattone dolce); **Montaldo Scarampi:** zuppa di ceci e costine di maiale, bagnet e anciue; **Montechiaro:** polenta con funghi, ... dolce; **Montegrosso:** fritto misto; **Montiglio:** coniglio del vignaiolo con funghi e polenta, torta di nocciole; **Motta di Costigliole:** bagna caoda con peperoni e verdure, crostoni al peperone giallo; **Nizza:** farinata e ceci, paste d' melja; **Palucco:** lingua al verde, peperoni con bagna fredda, uova e zucchine in carpione, torta di pane; **Portacomaro:** fritto misto, rustica zuppa inglese; **Quarto:** tagliatelle al cinghiale, rotolo cacao e nocciole; **Refrancore:** fagioli-cotica e zampino, finocchini e zabaglione e Moscato d'Asti; **Revigliasco:** arrosto di vitello, pesche ripiene; **Revignano:** zabaione al Moscato d'Asti, bunet; **Rocchetta T.:** rust'ca ai formaggi, alborele fritte e verdure ripiene; **San Marzanotto:** polenta arrostita ... salsiccia e peperonata, tortina del borgo; **S. Caterina Rocca d'Arazzo:** agnolotti al sugo di carne, budino; **Valenzani:** trippa, dolce con mele e amaretti; **Viarigi:** agnolotti al sugo di arrosto; **Villafranca:** tagliatelle ai funghi, bunet; **Villanova:** anguille e zucchine in carpione, rane fritte; **Villa S. Secondo:** cotolette e frittatina in carpione con fagioli, frittelle di mele.

Le degustazioni. Tre fasce di prezzo dalle 3000 lire a bicchiere per la maggior parte dei vini alle ... mila per i nobili rossi e i passiti. Anche quest'anno l'edizione di Asti del «La Stampa», d'intesa con gli organizzatori pubblicherà da venerdì un coupon «Porta un amico in Douja» che permette di avere una degustazione gratis pagandone una sola. [r. s.]

Sarà sottoposta all'esame di una commissione. A quando il verdetto?

I rettori del Palio stoppano la norma antidoping di Florio

ASTI. Non passa la ... anti doping per cavalli e fantini del Palio proposta dal sindaco Florio. Anzi ... raggiunge neppure la votazione, stoppata sul nascere dalle perplessità dei rettori. Si è deciso per una soluzione diplomatica: l'istituzione di una commissione che studi la bozza di integrazione al regolamento presentata dal primo cittadino. Tutti d'accordo tranne Roberto Rasero (37), astenutosi. Ne fanno parte tre rettori, Gaetano Guarino (Moncalvo), Piero Berrino (Castell'Alfero) e Andrea Marchisio (San Secondo) e altrettanti veterinari: Riccardo Berzano che è anche Capitano del Palio, Fulvio Brusa e Gianstefano Filippone. Questi ultimi due hanno collaborato con Florio alla stesura della ... A quando il frutto del lavoro dei commissari? Il sindaco, durante il Consiglio del Palio di lunedì, ha auspicato prima del 20 settembre.



Una fase del Palio. Sulla norma antidoping si pronuncerà una commissione

L'eurodeputato presentando l'iniziativa ha ricordato «che il Palio di Asti ... ha nulla a che spartire con il doping. La norma ci tutelerà da ogni polemica» - ha aggiunto, sottolineando che la magistratura astigiana si è già mossa. Molti dei dubbi espressi dai rettori (valga per tutti l'intervento di Marchisio) riguardano i tempi ridotti per decidere prima del Palio, ... argomento che meriterebbe ben altro approfondimento. Fermo restando che, in linea di principio, i responsabili dei rioni non hanno manifestato ostilità ad una regolamentazione antidoping. C'è stato però chi ha contestato le sanzioni che vanno a colpire, con la squalifica, il borgo. Un'ingiustizia secondo Maria Teresa Perosino (San Silvestro). Ed Elio Arleri, già rettore di San Paolo ed ex farmacista, ha invocato chiarezza nel definire, secondo la farmacopea ufficiale, quali sostanze ... sono ... considerarsi dopanti.

Alla bozza preparata da Florio è allegata una lista di prodotti proibiti desunta dal regolamento del Jockey Club «la cui presenza nei limiti sottoindicati ... è considerata doping»: segue un elenco di sostanze che vanno dall'arsenico, all'acido salicilico, al testosterone.

Chiusa momentaneamente la parentesi del doping e dopo aver discusso dell'organizzazione del corteo, l'assessore Domenica Demetrio ha annunciato che sarà installato un nuovo argano per ... il canapo. Applausi.

Franco Cavagnino

«Facciamo il sorteggio»

Benedetti (Canelli) propone l'abbinamento «alla senese»

CANELLI. Giancarlo Benedetti, rettore del comitato Palio canellese, non vuol sentir parlare di cavalli «dopati» e rilancia l'ipotesi di un sorteggio che, poco prima della gara, abbini le cavalcature e rioni e paesi che partecipano al Palio di Asti.



Il rettore Giancarlo Benedetti

Una soluzione «alla ... » che il sanguigno rettore canellese propose anni fa e che il Consiglio del Palio non ha mai ... in considerazione. «L'abbinamento alla cieca - spiega Benedetti - potrebbe dare impulso al Palio e mettere al riparo cavalli e fantini da ogni sospetto».

E a proposito di fantini non c'è ancora conferma ufficiale sull'ingaggio del cavaliere che difenderà i colori canellesi. Mentre si parla insistentemente di Mario Seoni, Benedetti si schermisce: «Posso solo dire che il cavallo proviene da una scuderia di Rocchetta Tanaro e che è stato allenato personalmente da Mimmo Ginosa, ... fantino del Palio di Asti, vincitore dell'edizione '83 per il rione di San Pietro».

Intanto prosegue la vendita dei biglietti della lotteria canellese Pro palio: ... lire a biglietto, in palio tv color e altri elettrodomestici. L'estrazione è prevista per sabato, ... settembre, dopo la sfilata dei figuranti canellesi (al via ... 21) e la benedizione di fantino e cavallo prevista per le 22.

«Alla sfilata di Asti presenteremo la processione penitenziale dei Battuti della confraternita dell'Annunziata - annuncia Benedetti -. Faremo bella figura come il successo qualche giorno fa al castello di Belgioso in provincia di Padova, coi volontari della Pro loco che ... gli stessi del comitato Palio.

Il questo nonostante i dubbi del sindaco ... aggiunge polemico il rettore canellese da sempre critico verso il Comune che, a suo dire, non aiuta abbastanza i paliofili canellesi. [fi. l.]

PRIMO PIANO

Asti

Comune e Fisco Quali decisioni?

La restituzione ai contribuenti del ... dell'Eurotassa e l'addizionale regionale Irpef sono il «tormentone» fiscale di questi giorni. Quali provvedimenti fiscali prenderà l'amministrazione comunale di Asti? ... 34

Vendemmia

Quei precari tra i vigneti

E' un piccolo esercito che ogni anno si muove tra filari di Langa e Monferrato. Lo ... anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo si stima siano stati 10 mila i precari impegnati. A PAGINA 33

Venezia

Astifest alla Mostra del cinema

Il cartellone di «Astifest» la rassegna cinematografica dedicata al ... e all'Astigiano, sarà presentata stamane alla Mostra del cinema di Venezia. A PAGINA 34

Un concorso bandito dal Consorzio per recuperare l'ex discarica

«Dateci idee per valle Manina»

Oggi sopralluogo di 46 progettisti da tutt'Italia

ASTI. Cercasi idee per «trasformare» l'ex discarica di Valle Manina (l'ipotesi più probabile è quella di un'area verde attrezzata, collegata alla vicina riserva fossilifera). Il concorso indetto dal Consorzio rifiuti per recuperare e valorizzare la zona (in fase di bonifica) fa un passo avanti: oggi i ... aspiranti progettisti visiteranno il sito.

... mesi scorsi hanno risposto al bando pubblico: il ... sono studenti universitari (architettura, ingegneria, scienze ambientali), il 45,5% professionisti, altrettanti titolari di società. «Oltre che dal Piemonte - indica Flaviano Fracaro, direttore consortile - provengono da Lombardia, Liguria, Lazio, Puglia, Emilia Romagna, Veneto, Abruzzo e Toscana».

L'appuntamento è per le 15. Oltre ai vertici del Consorzio, ci saranno i rappresentanti di Ente parchi (cui verrà consegnata in futuro l'area), Comune, Comitato Asti Nord-Ovest.



L'ex discarica di Valle Manina: ora si punta a recuperare l'area

I progettisti ... tempo fino alla fine di ottobre per far pervenire una proposta di utilizzo: la migliore idea sarà premiata con un riconoscimento di 20 milioni (6 per la seconda, 4 per la terza). «Ma soprattutto - ricorda Dino Scarzella, presidente dell'assemblea consortile - si potrà finalmente incominciare a disegnare il futuro dell'area, cancellando la lunga parentesi di degrado ... un concreto di sensibilità ambientale». [l. n.]

In municipio si seguono le recenti manovre economiche del governo

Il rebus della stangata fiscale

I Comuni potranno imporre un'aliquota Irpef

ASTI. La restituzione ai contribuenti del 60% dell'Eurotassa e l'addizionale regionale Irpef sono il «tormentone» fiscale di questi giorni. Oggetto [illegible] calcoli e interpretazioni, costringono il cittadino a grandi sforzi matematici per poter intuire che [illegible] entrerà (e resterà) nei loro portafogli a fine anno.

Anche i Comuni seguono con preoccupata attenzione l'evolversi della doppia «manovra»; la stagione delle decisioni in materia di prelievo fiscale è alle porte. L'ente dovrà presto stabilire, per esempio, l'aliquota Ici (ora al 5,5 per mille) per il nuovo anno [illegible] come sempre sarà costretto a navigare al buio: solo con la Finanziaria di dicembre, infatti, si conoscerà l'esatto ammontare dei trasferimenti statali (per altro progressivamente [illegible] calo), premessa importante per destreggiarsi nel labirinto della finanza locale.

L'addizionale Irpef a molti suona come un rebus [illegible] una minaccia. [illegible] sostanza dal 1998 si dovrà pagare, oltre all'Irpef, un'addizionale regionale, appunto, la cui aliquota è dello 0,5% del reddito imponibile per gli anni 1998 e 1999. Nel Duemila la Regione potrà variare l'aliquota tra lo 0,5 e l'1%. I Comuni entreranno in gioco dall'anno prossimo, quando all'aliquota regionale potrà aggiungersene una comunale; la giunta avrà facoltà di stabilire [illegible] quota che non dovrà superare lo 0,5% e che si potrà [illegible] ogni anno in misura non superiore allo 0,2%. L'aliquota comunale rappresenterà un [illegible] aggravio per il cittadino in quanto non vi sarà per [illegible] alcuna riduzione delle aliquote Irpef come invece avviene per l'addizionale regionale.

Pontacolone «Siamo orientati a non avvalerci di questa facoltà»

L'assessore ai Tributi, Paolo Pontacolone ha anticipato ieri che l'orientamento dell'amministrazione Florio «è [illegible] non avvalersi dell'addizionale comunale», anche [illegible] una valutazione più approfondita si potrà fare solo in sede di bilancio preventivo. Allo strumento contabile che andrà [illegible] approvazione nei prossimi mesi, il sindaco Florio attribuisce grande importanza, anche politica: rappresenterà infatti [illegible] delle prime verifiche del programma elettorale. All'eurodeputato non dispiacerebbe [illegible] manovra di riduzione dell'aliquota Ici (recuperando dall'evasione sulla [illegible] rifiuti) [illegible] l'introduzione di sgravi fiscali [illegible] favore di chi insedia attività produttive in città. Due ipotesi [illegible] cui discutere nelle prossime settimane. [f. c.]

Nuovo scontro sull'asilo

Il «Vigna» in Consiglio comunale Fassone interroga sui tempi del Prg

ASTI. La vicenda della chiusura dell'asilo «Vigna», trasformato in «centro giochi», ha dominato ieri pomeriggio la prima seduta del Consiglio comunale dopo le ferie. L'assessore [illegible] Servizi sociali, Angela Quaglia ha risposto a due interpellanze di Piera Bruno (Democratici per l'Ulivo) e di Bestente [illegible] e Caron (Rifondazione). I [illegible] consiglieri di minoranza, non soddisfatti delle spiegazioni, trasformeranno [illegible] interpellanze [illegible] mozioni per aprire in Consiglio un ampio dibattito sui Servizi sociali: sarà questo uno dei temi «caldi» dell'autunno. Quaglia ha definito il «centro giochi» un servizio in più (25 le richieste pervenute sinora), sottolineando che ridistribuendo i bimbi su altri asili si può ottimizzare il servizio, con un risparmio di risorse (il deficit annuo degli asili è di 3 miliardi). Piera Bruno ha ricordato che «mentre il governo mette in atto provvedimenti a sostegno della famiglia, la giunta regiona solo in termini di risparmio e lo fa partendo da un servizio importante come gli asili». Bestente te[illegible] invece «che si vada ad una riduzione degli asili».

[illegible] Sarà invece discussa prossimamente un'interrogazione di Antonio Fassone (Democratici per l'Ulivo) sulla variante al Piano regolatore dopo le osservazioni della Regione: queste, ricorda Fassone, sono da considerarsi «norme restrittive» sino a quando il Comune non avrà risposto alle osservazioni stesse, [illegible] delibera del Consiglio comunale. Può succedere pertanto che si abbiano casi di confusione e che il rispetto delle [illegible]ioni «possa portare [illegible] non più applicare le parti del Piano regolatore già in vigore come anticipazioni di piano con conseguenti mutamenti di comportamento dell'Amministrazione comunale verso le richieste di edificazione presentate, giacenti, in [illegible] esame, con ritardi nel rilascio delle concessioni». Per evitare «gravi incertezze a cittadini [illegible] operatori e confusione negli indirizzi amministrativi», Fassone chiede al sindaco entro quali tempi l'amministrazione prevede di portare al voto del Consiglio comunale «le controdeduzioni alle osservazioni regionali». [f. c.]

Proposta del Wwf

«Tutelare quel viale a Valgera»

ASTI. Che fine ha fatto il progetto di porre sotto tutela il maestoso viale dei tigli di Valgera? Lo domanda, in una lettera inviata al sindaco Florio (e, per conoscenza, all'assessore [illegible] Lavori pubblici Marengo), [illegible] responsabile del Wwf, Giorgio Baldizzone.

L'ambientalista ricorda che nel '97 l'allora sindaco Bianchi[illegible] incaricò gli uffici di «predisporre gli atti amministrativi per l'inserimento del viale tra i beni culturali [illegible] ambientali tutelati in ambito comunale».

«In questi giorni - scrive Baldizzone al primo cittadino - mi sono giunte ulteriori segnalazioni, da Valgera, su nuove iniziative per tagli o drastiche potature dell'alberata, per cui mi rivolgo a lei per sollecitare un provvedimento urgente a favore del viale».

«La proposta del Wwf è interessante - anticipa intanto Marengo - approfondiremo la questione non appena il dirigente incaricato (Franco La Rocca, ndr) rientrerà dalle ferie». [l. n.]

Sezione di Asti

Neo segretario cittadino della Lega Nord



Ivano Maraschio medico dentista è [illegible] eletto segretario cittadino della Lega Nord

ASTI. Ivano Maraschio, medico dentista, [illegible] stato eletto segretario cittadino dall'assemblea dei soci della sezione di Asti della Lega Nord.

Maraschio (è stato candidato alle ultime amministrative) sarà affiancato nel nuovo Consiglio direttivo astigiano da: Aldo Abate, Maurizio Anfosso, Pietro Boidi, Marco Calosso, Andrea Giaccone, Franco Rabi[illegible], Piero Rovero, Paolo Tagini (già deputato e segretario cittadino) e dal capogruppo [illegible] Consiglio comunale, Pierfranco Verrua. [r. s.]

Fermato dalla polizia

Sorpreso a rubare in ospedale

ASTI. Lo hanno bloccato [illegible] un orologio rubato pochi minuti prima, ad una paziente in ospedale.

Giuseppe Teglia, 36 anni, una vecchia «conoscenza» delle forze dell'ordine, ha cercato [illegible] disfarsi della refurtiva, ma gli agenti di [illegible] Volante lo hanno ammanettato.

Dopo una perquisizione sull'auto di Teglia [illegible] trovata altra [illegible] sospetta: ombrelli, autoradio [illegible] un telefonino cellulare, poi risultato rubato, nei giorni scorsi, in via Gozzano.

Era stata [illegible] degente dell'ospedale a dare l'allarme. «C'è qualcuno che sta entrando nelle camere dei pazienti» aveva detto la donna all'operatore del «113». Dalla descrizione gli agenti sono subito risaliti a Teglia: [illegible] stato visto qualche minuto dopo aggirarsi al pronto soccorso e subito bloccato.

Si dovrà ora accertare se anche il resto del materiale sequestrato sia di provenienza furtiva [illegible] dove sia stato eventualmente asportato. [r. s.]

Ieri la protesta

Disoccupato fa un sit-in in municipio

ASTI. Nelle scorse settimane si era già incatenato per protesta davanti al municipio, con altri disoccupati astigiani.

Ieri mattina S. L., 32 anni, abitante nel quartiere Praia, [illegible] tornato in Comune ed ha chiesto di parlare [illegible] sindaco, Luigi Florio. Poi ha improvvisato un «sit-in». «Voglio un lavoro, non posso andare avanti così. Verrò qui tutti i giorni, fino [illegible] quando qualcuno non mi darà [illegible] mano, durante la campagna elettorale mi chiedevano il voto e ora?» ha protestato.

Sono arrivati anche gli agenti della Digos e i vigili urbani. Hanno cercato di dissuaderlo, ma il disoccupato ha insistito. «A 32 anni - ha detto al cronista - sono costretto a farmi mantenere dai miei genitori, che vivono con due pensioni da 600 [illegible] 300 mila lire al mese. Possibile che [illegible] possa aiutarmi?»

Ed ha aggiunto: «Non voglio [illegible] costretto ad andare a rubare. Finora ho sempre fatto quello che capitava, mai niente di sicuro. Sono disposto a qualsiasi lavoro serio». [r. s.]

Scopri il Tuo Borgo

Un'occhiata in alto verso le antiche finestre

Continua la «caccia» ai particolari misteriosi del gioco «Scopri il tuo borgo» abbinato al Palio di Asti. Oggi pubblichiamo una nuova fotografia. Ricordiamo ai lettori che è possibile consegnare più tagliandi, aumentando così le probabilità di vincita. Il gioco prosegue sino al 18 settembre: ogni giorno, lunedì escluso, viene pubblicato [illegible] particolare. Le fotografie, dalle 12 di ogni giorno [illegible] inserite anche nel sito Internet [illegible] Consor[illegible] dell'Asti (http://www.astidocg.it).

Tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori devono compilare il tagliando pubblicato sotto e barrare con una croce [illegible] casella corrispondente al rione in cui si trova il dettaglio. I premi e le modalità di consegna dei tagliandi sono indicati sotto.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- ☐ S.SECONDO
- ☐ S. MARTINO - S. ROCCO
- ☐ S. CATERINA
- ☐ TORRETTA
- ☐ S. SILVESTRO
- ☐ VIATOSTO
- ☐ 3T
- ☐ CATTEDRALE
- ☐ S. LAZZARO
- ☐ S. PAOLO
- ☐ S. MARIA NUOVA
- ☐ S. PIETRO
- ☐ DON BOSCO
- ☐ S. MARZANOTTO
- ☐ S. DAMIANO
- ☐ MONTECHIARO
- ☐ CANELLI
- ☐ MONCALVO
- ☐ NIZZA MONFERRATO
- ☐ BALDICHIERI
- ☐ CASTELL'ALFERO

FOTO N. 13 AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ______

Nome ______ Età ______

Indirizzo ______

Tel. ______ CAP ______

Località ______

[illegible]

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo [illegible] località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere [illegible] a: LA [illegible] - CONCORSO [illegible] IL TUO [illegible] [illegible] 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata pr[illegible] la REDAZIONE [illegible] STAMPA - VIA [illegible] GASPERI [illegible] - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non [illegible] ammesse fotocopie [illegible] tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [illegible]

9 CENE (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo del [illegible]** (Asti) • **La Fioraia** (Castello d'Annone)
- **Gener [illegible]** (Asti) • **Hasta Hotel** (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- **Dente** (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale [illegible]** (Isola d'Asti).

[illegible] ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

40 [illegible] «La relatività di Einstein»

50 [illegible] modello Watch Imm. Easy

365 [illegible] (ad un solo vincitore) da [illegible] al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con: LA [illegible] — Consorzio dell'Asti — SACLA'

[illegible] AL [illegible]

Pro loco e fisco Le mie proposte

Ho letto con interesse l'articolo pubblicato domenica 30 agosto sulla «Stampa» [illegible] proposito delle Pro loco. In merito a quanto dichiarato dal senatore Saracco, desidero precisare che il 31 ottobre 1996 era stata presentata [illegible] proposta di legge ad iniziativa di numerosi deputati, tra i quali la sottoscritta, che introduceva sostanziali modifiche al DPR 640/1972 in materia [illegible] imposte sugli spettacoli. La proposta di legge, g[illegible] presentata nella passata legislatura dal gruppo di Forza Italia, pur avendo riportato l'autorizzazione per la «sede legislativa» [illegible] ha avuto seguito [illegible] solo recentemente è stata approvata la delega al Governo per intervenire in materia. La «battaglia» per agevolare le Pro loco, che [illegible] sempre sono impegnate [illegible] promuovere iniziative di grande interesse per [illegible] territorio, non merita sterili polemiche o contrapposizioni, essendo comune a tutti l'obiettivo di snellire il settore oppresso da una burocrazia e da una fiscalità pesante e sproporzionata rispetto alle finalità per cui le Pro loco sono nate. Ritengo opportuno ricordare [illegible] tanti astigiani impegnati nelle Pro loco il mio impegno a loro favore, che risale a periodi in cui i loro problemi non [illegible] così presenti sulle pagine dei giornali, ma erano ben conosciuti da chi opera all'interno delle associazioni.

Maria Teresa Armosino, deputato, Forza Italia

Una giornata storica per il [illegible]

Carissimi amici del pallone elastico, mi sento in dovere, dopo due manifestazioni dedicate al nostro sport [illegible] ringraziare tutti quelli che hanno collaborato. Un grazie a Giorgio Chiarle, «langhetto» puro sangue di Rocchetta Belbo, paese dove si respira aria di pallone elastico; ai nipoti di Giorgio che hanno ideato il magnum [illegible] barbera con l'etichetta dedicata alla partita [illegible] Bertola e Berruti. A don Giovanni Pistone, tifosissimo del nostro sport in special modo di Massimo. Un grazie [illegible] Ruggero di Ceriana che tutti gli [illegible] invia 300 rose rosse per i nostri defunti, a Piero Olivieri di Arma di Taggia che ha portato fiori e tre ciotole tricolori per i due assi. Un grazie ai vecchi campioni da Balestra, Beppe Corino a Gabri di Scurzolengo che ricordava con tanta commozione di essere stato spalla di Balestra. Un grazie a Franco Piccinelli nostro presidente, a Romano Sirotto segretario Fipe. A Piero Carena, Livio Berruti, Cesare Castellotti, Nazzaro Dolo, al sindaco [illegible] Portacomaro, Guido Ravizza, al dr. Tullio De[illegible]ani ad Aldo Marello, al caro amico Gino Assolino che mi asseconda in qualsiasi iniziativa inerente al pallone elastico.

E in ultimo un grazie a quei due campionissimi inimitabili [illegible] purtroppo irripetibili [illegible] Bertola e Beruti che assieme ai vecchi leoni (Caimotti, Gola, Galliano, Abbate, Fontanone, Cirillo e Romano Sirotto) ci hanno regalato un pomeriggio che rimarrà nei nostri cuori. Bravissimi e quando sul 6-40 pari vi abbiamo fatto smettere di giocare fra un uragano [illegible] applausi, non me ne vergogno a dirlo, io e tanti altri avevamo gli occhi lucidi di commozione. Grazie ancora [illegible] tutti, e per ultimo concedetemelo un grazie anche a me.

Pino Morino, Nizza

[illegible] UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: 0141. [illegible] **Montemagno**: 0141.63.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Cal**[illegible]: 0141.921.979; [illegible]: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141. 966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; [illegible] 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; [illegible] **Damiano**: 0141. 975.910; [illegible] 0141. 943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo [illegible] B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero [illegible]**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263
Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: [illegible].408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141. 943.644. [illegible]: 0141.948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8,30-19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo12, tel. 0141.594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno suc[illegible] la farmacia **Corso Savona**, c. Savona 136, tel. 0141. 530.263.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
[illegible]. Boschi, via P. Corsi.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8100 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141. 966.096. **Moncalvo**: 0141. 917.100. **Monte**[illegible] 0141. 953.095. **Nizza**: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141. 975.064. **Villanova**: 0141.948.033

[illegible] 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** [illegible] **Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141. 212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

[illegible] 0141.530.357, [illegible] 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Entro oggi [illegible] ultrasessantenni interessati a partecipare [illegible] soggiorno in Spagna, organizzato [illegible] Comune sulla Costa del Sol (5-19 ottobre), de[illegible] iscriversi all'ufficio Servizi sociali, in [illegible] Alfieri [illegible]. Il costo [illegible] di [illegible] milione 260 mila lire. Apertura al pubblico: 8,30-14.

[illegible] Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21. In discussione, tra gli altri punti, l'acquisto di uno scuolabus da utilizzare con Cellarengo e il rinnovo della convenzione col Consorzio rifiuti astigiano per smaltire gli scarti alle discarica [illegible] Castrezzato (Brescia).

[illegible] **CALCEA.** La giunta comunale [illegible] predisposto l'avvio di [illegible] opere pubbliche. Andrà presto in appalto, col sistema della licitazione privata, l'intervento di sistemazione dell'ex asilo, destinato [illegible] essere trasformato in centro culturale [illegible] turistico. La nuova struttura [illegible] intitolata ad Angelo Brofferio. I lavori, finanziati in gran parte con gli oneri di urbanizzazione, ammonteranno a circa [illegible] milioni.

REVIGLIASCO. L'amministrazione comunale ha attivato [illegible] servizio sperimentale [illegible] raccolta differenziata [illegible] residui delle potature (erba [illegible] sfalci). Il contenitore per depositare i materiali è stato collocato in strada San Sebastiano.

[illegible] E' stata approvata la seconda variante al piano regolatore [illegible] paese. A giorni il Comune provve[illegible] pubblicazione, [illegible] pretorio, del progetto preliminare. La variante prevede, tra l'altro, [illegible] nuova [illegible] residenziale in regione Caffi, l'ampliamento [illegible] quella già esistente in paese e la sistemazione delle aree verdi.

AZZANO. Si [illegible] iniziati ieri mattina i lavori di adeguamento tecnico, secondo [illegible] ultime normative, ai nove depuratori comunali. Il Comune ha affidato l'intervento all'impresa «G.I.E.» di Trofarello (Torino), che già [illegible] occupa [illegible] manutenzione degli impianti. I lavori si concluderanno tra due settimane; importo di spesa 15 milioni.

MONTEGROSSO. Sono [illegible] completati i due lotti [illegible] la ristrutturazione dell'ex scuola elementare di frazione Santo Stefano: [illegible] giunta nei giorni scorsi [illegible] approvato la contabilità finale dell'intervento (ammonta [illegible] 64 milioni).

[illegible] La giunta Botto ha definito i costi per il trasporto degli alunni nella sessione scolastica 1998/'99. Per i bambini che frequentano le elementari del paese la spesa sarà di 180 mila lire all'anno, per i ragazzini che de[illegible] raggiungere le medie di Montegrosso di [illegible] mila lire.

Provincia: il presidente Goria replica al «libro bianco» delle opposizioni

«Sono polemiche riciclate»

Nessun mistero sugli incarichi esterni

ASTI. «Il libro bianco della [illegible] sugli incarichi esterni affidati da questa amministrazione? Non c'è nulla [illegible] nuovo, per gran p[illegible] sono polemiche riciclate che confermano l'avvio della loro campagna elettorale».

E' sferzante la replica che il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, riserva al dossier diffuso da Forza Italia, Udr, An e Lega. Al [illegible] della polemica i 139 incarichi commissionati in poco [illegible] di tre anni (maggio 1995-giugno '98): troppi, sostiene l'opposizione; pochi, rispetto alla mole di lavoro [illegible] programma, controbatte Goria.

La minoranza denuncia una spesa elevata (4 miliardi 218 milioni) [illegible] indica che almeno il 50% [illegible] lavoro appaltato esternamente avrebbe potuto essere svolto dal personale interno (350 dipendenti).

Goria, che nei prossimi giorni diffonderà una nota scritta sulla questione, chiarisce che «non ha senso buttare lì dei numeri [illegible] analizzare caso per caso» e conferma: «Con la diffusione del libro bianco, la minoranza ha inaugurato la campagna elettorale. Nel 70% dei casi so[illegible] state riproposte polemiche già sollevate in passato. Ora [illegible] questa amministrazione tocca perdere tempo per cercare di informare un'opinione pubbli[illegible] che altri hanno volutamente puntato a disinformare».

Quali [illegible] le ragioni che hanno indotto la giunta [illegible] puntare sugli incarichi, comprese le 39 collaborazioni esterne coordinate e continuative (275 milioni)? «Problemi di qualificazione professionale - risponde il presidente - e di quantità di lavoro in carico ai nostri uffici. Prendiamo [illegible] settore tecnico: l'indi[illegible] di produttività raggiunto in questi ultimi [illegible] ha paragone rispetto [illegible] quello registrato durante la precedente amministrazione. Lo dicono i numeri, a disposizione di tutti, [illegible] compresa».

«L'opposizione - aggiunge Goria - fa finta di non sapere che molti degli incarichi decisi riguardano i collaudi di opere che la legge dispone siano dati a professionisti esterni. Capisco pure che rimpianga i tempi del Coreco, a cui in passato è ricorsa molto frequentemente: nel 90% dei casi facendo perdere tempo a questa amministrazione, perchè sostanzialmente non è mai stato trovato nulla di illegittimo nei nostri atti».

Goria replica pure ad alcuni «casi particolari» sollevati dalla minoranza: «Gran parte del lavoro sul post alluvione è stato gestito internamente e con grande attenzione dal punto di vista finanziario, sul caso Scalzotto attendiamo il pronunciamento del Tar. Il Comitato editoriale? La minoranza ha sempre puntato a lottizzarlo».

Intanto stamane, alle 11, nuova conferenza stampa di FI, An, Udr [illegible] Lega: stavolta [illegible] parlerà di viabilità e manutenzio[illegible] strade.

Laura [illegible]

OGGI CONSIGLIO

Tre interpellanze

Il Consiglio provinciale torna a riunirsi oggi dopo la pausa estiva: la seduta [illegible] fissata per le [illegible] (con eventuale prosecuzione dei lavori, [illegible] non [illegible] esauriti i 19 punti all'ordine del giorno, il 14 settembre). Ad aprire [illegible] riunione, dopo [illegible] comunicazioni [illegible] presidente Goria, le tre interpellanze firmate da Luigi Porrato (Forza Italia) che chiamano direttamente in causa l'assessorato alla Promozione economica. Una riguarda il mancato utilizzo, nonostante il contratto di affitto stipulato (e in parte già pagato) dall'ente nel '97, dei cartelloni pubblicitari ai caselli astigiani [illegible] lungo l'autostrada della Torino-Piacenza. Tra le pratiche portate in approvazione, l'accordo di programma sui minori stipulato tra la Provincia e altri 8 enti (tra cui i Consorzi socio-assistenziali Cisa Sud e Cogesa), il progetto preliminare per la manutenzione straordinaria della copertura della palestra all'istituto Giobert. [l. n.]



Il presidente **Giuseppe Goria**

> «I collaudi delle opere pubbliche devono essere affidati fuori per legge E' già iniziata la campagna elettorale»

Opere per 900 milioni

Le novità sulle strade canellesi

CANELLI. In questi mesi la viabilità cittadina sarà oggetto di cambiamenti radicali. La giunta comunale affiderà appalti per 900 milioni relativi interventi su strade, piazze e incroci. Tra le opere previste lo spostamento della colonnina rotatoria di piazza Cavour, «per agevolare il transito di autobus [illegible] camion» spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter Gatti; e la costruzione [illegible] due rotonde alla francese: una tra via Roma e viale Indipendenza, l'altra all'incrocio tra viale Italia e [illegible] nuovo ponte sul Belbo.

Piazza Unione Europea verrà ristrutturata: oltre ai quattro [illegible] lampioni già installati, lungo il perimetro della piazza verranno sistemati alberi e panchine.

Cambiamenti in vista anche per la pavimentazione di alcu[illegible] strade del centro storico cittadino: verso fine mese ricomincerà la posa dei cubetti di porfido in via Giuliani (nell'estate ne è già stato completato un tratto) e si avvierà nelle vie Roma, Alfieri, Solferino, Verdi. Programmata anche la sistema[illegible] del porfido già esistente in piazza Cavour. Per quanto riguarda piazza Gioberti in progetto la sostituzione dell'asfal[illegible] [illegible] una pavimentazione di ciotoli e lastre in pietra, identica [illegible] quella ancora originale della Sternia, la vecchia strada che collega il borgo antico di Canelli al colle di Villanuova. [fi. l.]

C'è la richiesta

Villafranca referendum sui rifiuti

VILLAFRANCA. Non conosce soste la vicenda legata all'insediamento dell'impianto per il trattamento di rifiuti assimilabili agli urbani proposto dalla società Ecodeco (nell'ex cava Rdb). Ieri in occasione della tradizionale fiera settembrina, il comitato «Villafranca per noi» (si oppone all'impianto) ha distribuito volantini, in particolare criticando la proposta del presidente [illegible] Consiglio provinciale Walter Brignolo che nei giorni scorsi ha costituito un comitato per promuovere il referendum sulla questione.

«Sabato - spiegano i responsabili di «Villafranca per noi» - è [illegible] protocollata in Comune la nostra richiesta di consultazione popolare, Brignolo ha invece chiesto solo informazioni per conoscere [illegible] avviare l'iter». Se non ci saranno opposizioni, il regolamento del referendum (già approvato dal Coreco) acquisterà efficacia esecutiva dal 18 settembre.

Il Comitato ha inoltre impugnato (con procedura davanti al presidente della Repubblica) la delibera di intenti votata dalla maggioranza [illegible] febbraio. Nuove contestazioni e richiesta di chiarimenti derivano poi dalla volontà di Brignolo [illegible] illustrare la sua proposta ai consiglieri comunali (forse già domani alle 19, mentre per il 25 si prepara un Consiglio comunale).

Intanto la maggioranza ribatte: «Non faremo ostruzione sul referendum». [m. t.]

Coinvolto castagnolese

Scontro fatale tra moto

CASTAGNOLE LANZE. Si [illegible] svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Albaretto Torre, nel Cuneese, i funerali [illegible] Domitilla Gallesi, la studentessa [illegible] 16 anni morta in [illegible] incidente la sera del [illegible] settembre, in località Tre Cunei (aveva anche un alloggio ad Alba, in cor[illegible] Langhe 12). Ai funerali [illegible] presenti moltissime persone: la famiglia Gallesi [illegible] conosciuta [illegible] tutto l'Albese; la madre è anche infermiera volontaria alla Croce Rossa di Alba.

Domitilla era uscita da [illegible] a bordo del suo motorino per fare una visita ai nonni, che risiedono nella frazione Boglietto di Albaretto Torre. Nel tentativo [illegible] sorpassare un'auto ferma dietro a un trattore, si è scontrata [illegible] la moto guidata da Alberto Prato, 31 anni, di Castagnole Lanze.

Due anni fa Alberto Prato era rimasto coinvolto in un altro drammatico incidente. A bordo di un furgone «Volkswagen» aveva investito a Boglietto [illegible] Costigliole, sulla strada provinciale che conduce a Castagnole Lanze, una pensionata veneta (Edvige Colladon, 74 anni).

La donna [illegible] uscita dall'abitazione di un'amica per accingersi a compiere un percorso familiare: l'attraversamento della provinciale per raggiungere, a pochi metri, la propria abitazione di via Alba 28. Trasportata in ambulanza all'ospedale di Asti, l'anziana era spirata poco dopo. [l. n.]

NOTIZIE IN [illegible]

Asti

Auto si ribalta sotto al viadotto dell'autostrada

[illegible] imboccato la strada sterrata sotto ai piloni del viadotto dell'autostrada, nella zona «Fontanino» (strada per Viatosto). Improvvisamente ha perso il controllo della «Golf» che si [illegible] ribaltata finendo in un fossato. E' accaduto ieri verso le 19. La conducente, una giovane astigiana, [illegible] uscita illesa, [illegible] shock per l'incidente. Sono arrivati vigili urbani, polizia, vigili del fuoco [illegible] ambulanze. In un primo tempo si era temuto che l'auto potesse essere precipitata d[illegible] viadotto. Poi l'allarme è rientrato. La giovane [illegible] stata accompagnata in ospedale per accertamenti.

Isola

Tamponamento in tangenziale: due [illegible]

Due feriti nel tamponamento tra tre auto, nella «strettoia» tra tangenziale e statale per Alba, a Isola. Coinvolte nello scontro la Croma del milanese Luciano Calzari, 22 anni (illeso), la Escort di Giorgio Cassinelli, [illegible] (guarirà in dieci giorni) e [illegible] Peugeot 205 di Fabrizio Morra, 26, di San Martino Alfieri (12 giorni di prognosi). E' intervenuta la polstrada [illegible] Asti.

Asti

Stamane i funerali dell'ispettore D'Alba

Si svolgeranno stamane alle 9, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale, i funerali di Emilio D'Alba, 42 anni, l'ispettore di polizia morto dopo una lunga agonia per [illegible] malore che lo aveva colpito nella sua abitazione. Ieri hanno reso omaggio al feretro colleghi [illegible] amici. D'Alba lascia la moglie, un figlio di 12 anni, la madre e tre fratelli, di cui [illegible] (Salvatore) in forza alla questura.

Castello D'Annone

Nuova retata anti-lucciole: quattro denunce

Una decina di «lucciole» sono state controllate ieri [illegible] carabinieri [illegible] Annone. Per quattro di loro, tutte nigeriane, sono scattate le [illegible]nunce in base alla nuova normativa sugli immigrati sprovvisti di regolare permesso di soggiorno.

[illegible]

Ieri l'autopsia [illegible] giovane stroncato [illegible] malore

Era stato trovato morto nel letto della sua camera. Oggi alle 14 parenti e amici daranno l'ultimo saluto a Maurizio Alongi, 26 anni, via Aliberti. Ieri intanto si è svolta l'autopsia. I risultati non sono stati resi noti.

San Marzanotto

Petizione per un nuovo semaforo sull'Asti-Isola

Una petizione firmata da 50 capifamiglia di San Marzanotto Piana sarà consegnata dal Consiglio di Circoscrizione alla Provincia: sollecita la collocazione di un semaforo (in sostituzione [illegible] lampeggiante) sulla vecchia Asti-Isola, all'incrocio con San Marzanotto paese. Stamane, [illegible] 9,30, l'assessore Antonio Baudo, farà un sopralluogo in frazione accompagnato dal presidente [illegible] «parlamentino», Carlo Sabbione. Poi si sposterà [illegible] Montemarzo. [l. n.]

[illegible]

Corso [illegible] degustazione alla Bottega del vino

Prosegue stasera alla Bottega del vino «Signora in [illegible] il corso di degustazione [illegible] cura di Sandro Sangiorgi responsabile didattica [illegible] «Slow food Arcigola». Informazioni al 793.360. [e. ce.]

Costigliole

Successo della rassegna «Veglie di [illegible]

Bilancio positivo per «Veglie di mezza estate», la rassegna itinerante di spettacolo voluta dal Parco culturale Grinzane Cavour. Il festival, svoltosi dal 27 agosto al 6 settembre in [illegible] astigiana [illegible] cuneese (Langhe e Roero), ha registrato 8 mila spettatori (di cui 2 mila alla serata inaugurale [illegible] Costigliole con Luciana Littizzetto). Scontata, per il 1999, la quarta edizione. [l. n.]

Asti

Allattamento [illegible]: incontro [illegible] Centro giovani

Riprendono gli incontri della «Leache league» che promuove l'allattamento materno. Oggi mercoledì [illegible] Alle 17, al Centro giovani, si parla dei «Vantaggi dell'allattamento al seno».

Nuovi incontri

«Verso l'intesa la vertenza delle pulizie»

ASTI. E' solo in parte risolta la vertenza che vede coinvolte le addette delle ditte che si sono aggiudicate gli appalti per la pulizia delle scuole.

Le lavoratrici che erano già socie delle cooperative ieri hanno accettato di prendere servizio regolarmente, mentre è ancora rinviata ogni decisione per quanto riguarda le addette (una decina) che, in precedenza, ave[illegible] un contratto [illegible] lavoro dipendente [illegible] vedono proposto [illegible] rapporto cooperativistico. «Come sindacato chiediamo che vengano rispettati i contratti di lavoro - spiega Piero Coletta, responsabile Cgil del [illegible] - Alle lavoratrici abbiamo proposto di accettare la proposta di diventare socie delle cooperati[illegible] ma contemporaneamente [illegible] impugnare il contratto davanti al pretore. E' su questo punto che si deve ancora trovare una decisione definitiva. Intanto [illegible] positivo che l'Amministrazione comunale si [illegible] detta disponibile [illegible] rescindere gli appalti con quelle ditte che [illegible] rispettano i contratti di lavoro». [r. s.]

L'Asl 19 sta completando l'organico dei dirigenti dei reparti

Nuovi primari in ospedale

In servizio quelli di Otorino e Maternità

ASTI. Da oggi prende ufficialmente [illegible] il nuovo primario di Ostetricia-Ginecologia: è il dr. Maggiorino Barbero, 43 anni, originario di Calosso (do[illegible] è anche assessore comunale). Barbero proviene dal «Sant'Anna» di Torino, dove era «aiuto» e sostituisce [illegible] primario «storico», il prof. Luigi Tagliani, in pensione dalla prima[illegible] scorsa.

Barbero fa parte della pattuglia di nuovi primari che entro fine anno entreranno nei reparti (ma la definizione corretta, dopo la nuova legge, è Unità operativa autonoma) dell'ospedale astigiano.

Dal primo settembre, ha già iniziato la sua attività il dr. Paolo Pisani, che guida Otorino: Pisani proviene dall'ospedale di Novara. Ed è già al lavo[illegible] anche il dr. Eugenio Fea, che da «aiuto» della Geriatria ne è diventato il responsabile.

«Ma entro fine [illegible] - spiegano dall'Ufficio relazione col pubblico dell'Asl 19 - c'è l'intenzione [illegible] completare l'organico dei primari, almeno bandendo i conco[illegible] per i posti ancora scoperti».

Da ottobre (ieri si discutevano gli ultimi dettagli) dovrebbe arrivare anche il nuovo dirigente dell'Urologia: è già stato individuato in Giovanni Buffa, proveniente dall'ospedale di Casale, che sostituisce Enzo Moramarco.

Sono anche state avviate le procedure per la scelta del primario [illegible] Oculistica (vacante dopo la scomparsa del dr. Luigi Vigna, un anno e [illegible] fa), mentre entro fine [illegible] saranno nominati i responsabili di altri settori dell'Asl 19: della Medicina [illegible] lavoro, Igiene pubblica, Igiene alimentare, Veterinaria area C.

Devono inoltre essere nominati i primari di Dietologia (retta finora dalla dr. Maria Luisa Amerio, facente funzioni) e Neuropsichiatria infantile, mentre entro fine mese dovrebbe giungere una risposta (in ba[illegible] all'intesa di programma siglata tra Asl [illegible] Regione) sulla «promozione» a reparto dei Servizi [illegible] Oncologia (responsabile è il dr. Franco Testore) [illegible] Diabetologia, finora collegati alle Medicine: anche per questi due reparti sarà quindi necessario avviare i bandi per la ricerca dei primari. [f. la.]

LOTTA AI TUMORI

Convegno e iniziative

Sono state presentate ieri le iniziative che ad Asti faranno da corollario a «Trenta [illegible] per la vita», la «maratona» televisiva che andrà in onda [illegible] 14 [illegible] 15 settembre sulle reti Mediaset, a favore della lega italiana per la lotta contro i tumori. La presentazione [illegible] è tenuta nella sede delle Poste, in corso Dante, presenti il direttore provinciale Moretti e il presidente della sezione astigiana della lega tumori, Fernando Sorisio. Gli uffici postali di Asti centro, Nizza e Canelli [illegible] 15 prolungheranno l'orario sino alle 22 per permettere i versamenti. Inoltre [illegible] previste iniziative promozionali, in particolare riservate ai bambini: nell'atrio delle Poste saranno allestiti personal computer con giochi [illegible]. I saltimbanchi Paschini offriranno prodotti offerti d[illegible] ditte astigiane. Intanto per venerdì e sabato, la Lega tumori organizza, in collaborazione con l'Asl 19 un convegno sulle patologie neoplastiche della prostata.



Fernando Sorisio, presidente della Lega lotta [illegible] tumori

ECONOMICI

Ottone l'ha ribadito in Provincia: resti la suddivisione in quattro consorzi

Casale: non mescoliamo i rifiuti

Respinta l'aggregazione con Alessandria

Nell'Acquese

Comuni morosi costretti a pagare

ACQUI TERME. Il Consorzio smaltimento rifiuti avvia una procedura di «riscossione coatta» delle quote associative e di smaltimento nei confronti di alcuni Comuni dell'Acquese.

La decisione a sorpresa è stata assunta con una delibera del Consiglio di amministrazione. Nel documento è riportata una tabella [illegible] l'elenco aggiornato allo scorso 25 agosto dei Comuni «gravemente morosi» nei confronti del Consorzio: Cassine, Montechiaro d'Acqui, Ponzone [illegible] Pareto (nel frattempo quest'ultimo si [illegible] messo in regola pagando 16 milioni).

Il «totale a rischio» per il Comune di Cassine, ovvero le quote dovute per l'anno passato e per questo, ammontano a 188 milioni [illegible] 554 mila lire, per Montechiaro d'Acqui l'ammontare è di [illegible] milioni [illegible] 534 mila lire, per Ponzone 68 milioni e [illegible] mila lire. Nella delibera, si dispone l'invio di una lettera [illegible] diffida [illegible] messa in mora ai Comuni ritenuti morosi. Trascorsi 30 giorni dal ricevimento del sollecito, il Consorzio incaricherà la Caralt d'attuare la procedura di riscossione coattiva.

«Non riesco a comprendere per quale motivo ci venga richiesta la somma [illegible] 97 milioni [illegible] mila lire quale totale scaduto per [illegible] 1997: la nostra banca ha già effettuato il pagamento lo scorso 7 agosto, di 99 milioni e 680 mila lire - spiega il sindaco di Cassine Giovanni Predazzi -. Ancora più strana la richiesta riguardante il "totale [illegible] rischio" che comprende la somma già pagata del '97 più quello del '98, visto che per l'anno in corso si tratterebbe di anticipare fatture non scadute di cui il Comune non ha ancora introitato gli importi dalle cartelle esattoriali recapitate ai cittadini in questi giorni».

«No comment», invece, da Montechiaro d'Acqui: «Il sindaco è al mare e per ora non rilasciamo nessuna dichiarazione».

[illegible] Luca [illegible]

CASALE. Non due soli consorzi in ambito provinciale per la gestione dei rifiuti, ma quattro: praticamente il mantenimento della attuale situazione. E' una delle [illegible] proposte che l'assessore provinciale Ennio Negri ha fatto [illegible] alla delegazione casalese composta dal Vincenzo Ottone e dai dirigenti del Consorzio rifiuti.

Ed è quella che [illegible] Casale piace di più. In un precedente incontro informale, prima delle ferie, aveva espresso parere contrario all'ipotesi di suddividere l'Alessandrino in due parti e, nella messa a punto del nuovo piano provinciale dei rifiuti previsto dal decreto Ronchi, affidare la gestione del settore a due soli consorzi: uno che riunisse Alessandria, Casale e Valenza, l'altro Novi, Ovada, Tortona [illegible] Acqui.

Ieri, in un incontro interlocutorio prima di giungere ad una soluzione definitiva, l'assessore Negri ha [illegible] sul tavolo tre proposte; ha ribadito quella dei due consorzi, ha ipotizzato la formazione di un [illegible] consorzio provinciale, e ha indicato la possibilità dei quattro consorzi: Alessandria [illegible] Valenza; Casalese; Acquese; Novi-Tortona-Ovada.

«I consorzi - spiega Ottone - non possono [illegible] disegnati a tavolino con un tratto di penna sulle cartine. Essi sono uno strumento [illegible] governo efficace quando rappresentano un riferimento reale con il loro territorio e quindi con i Comuni che di questo territorio fanno parte».

Il vicesindaco di Casale [illegible] esclude che, in futuro, [illegible] possa ipotizzare un bacino di gestione più ampio (e, quindi, l'ipotesi di un [illegible] consorzio provinciale per la gestione dei rifiuti). «Ma oggi - precisa Ottone - una tale iniziativa sarebbe [illegible] solo prematura, ma anche controproducente».

Le convocazioni dei rappresentanti di tutti i Comuni e dei Consorzi avvengono singolarmente con l'interlocutore [illegible] riferimento che è, appunto, la Provincia e, in specifico, l'assessore Negri. Ciascuno in questa fase esprime il proprio parere, indicando eventuali correttivi. Di fatto, l'ipotesi dei [illegible] consorzi non comporterebbe modifiche sostanziali alla situazione attuale, pur regolamentandola secondo il decreto Ronchi.

Silvana Mossano

[illegible]

«Giunta abbatta la tassa»

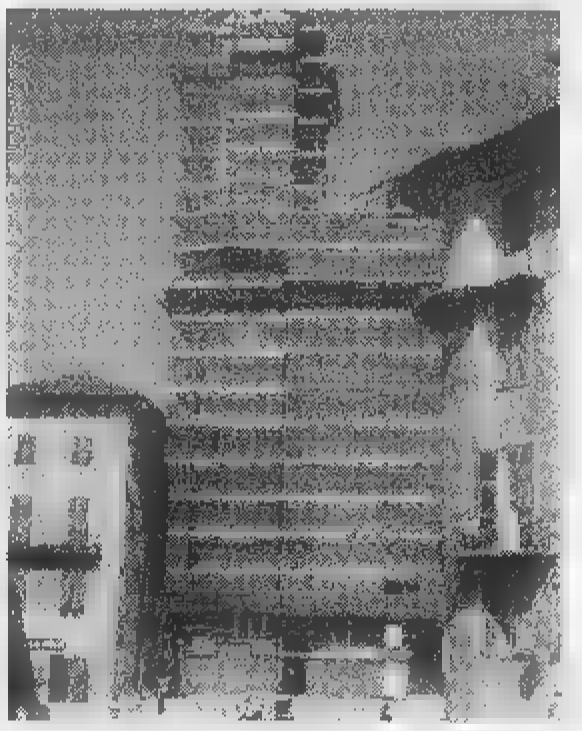
ALESSANDRIA. E' convocata per le [illegible] di oggi la commissione consiliare Programmazione e Bilancio, presieduta da Giuseppe Giordano, e sarà l'occasione per una prima discussione della proposta avanzata dai democratici di sinistra per [illegible] di ridurre il peso della tassa rifiuti aumentata, per il '98, del 65 per cento causa l'emergenza seguita alla chiusura della discarica di Castelceriolo. La proposta, poi, lunedì sera sarà al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, alla ripresa dopo la sosta estiva.

Il gruppo consigliare Ds chiede, per abbattere la tassa rifiuti, di utilizzare l'avanzo di amministrazione '97, che dovrebbe aggirarsi sui sette miliardi. «Grazie al contributo di personalità dell'economia cittadina e di esperti ed amministratori del Ds - dice il capogruppo Paolo Bellotti - la proposta è stata perfezionata anche dal punto di vista tecnico-finanziario e potrà quindi essere messa ai voti già nella stessa serata di lunedì 14 febbraio». Il [illegible] ha raccolto oltre 2000 firme tra i cittadini a sostegno della sua proposta.

La commissione Bilancio dovrà effettuare stamane una prima analisi dei dati finanziari in relazione all'aumento della tassa rifiuti e verificare, inoltre, se vi sono le condizioni per una proposta unitaria da portare in Consiglio comunale. Difficile pensare che la maggioranza accetti l'idea del maggiore gruppo di opposizione, comunque una proposta verrà anche da parte della giunta. [f. m.]

Ovada, i lavori (200 milioni) si concludono a ottobre

Si restaura la facciata della chiesa dell'Assunta



Ponteggi sulla facciata della parrocchiale dell'Assunta

OVADA. Ultimata la pavimentazione della piazza, ha preso il via il restuaro della facciata della parrocchiale dell'Assunta.

L'obiettivo dei progettisti, gli architetti Claudia Parodi e Andrea Gaggero, era quello di mantenere la facciata a livello rustico, rispettando la singolare caratteristica di non essere mai stata ultimata.

Naturalmente, hanno concordato la soluzione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali del Piemonte.

In un primo tempo [illegible] riteneva [illegible] evitare il restauro di tutto l'intonaco (circa mille metri quadrati), non intervenendo sulle parti ancora [illegible]. Ma, dopo una accurata mappatura, si è reso necessario rimuoverlo tutto, per procedere alla pulitura completa della facciata.

Il lavoro viene eseguito con impasto di calce [illegible] polvere di marmo. Sarà rispettato anche il colore preesistente, anche se, [illegible] lavori finiti, dovrebbe risultare leggermente più chiaro, ma sempre [illegible] aspetto grezzo.

Restano ancora da concordare i lavori di sistemazione della vetrata e dovrebbe essere presa in considerazione anche la sostituzione della statua attualmente sistemata nella nicchia, con un soggetto più grande in quanto l'attuale è di dimensioni non adeguate.

I lavori, che hanno un costo in [illegible] milioni, sono stati affidati alla «Cooperativa Archeologica» di Firenze e la conclu[illegible] è preventivata per la fine di ottobre.

Non è escluso, tuttavia, che l'intervento possa terminare in anticipo. In tal caso, la facciata potrebbe essere ultimata per la festa di San Paolo della Croce del 18 ottobre [illegible] renderebbe più solenne l'avvenimento.

Renzo Bottero

Lavori stradali

Presto si chiude la Mandoletta

CASALE. Partono i lavori per la sistemazione della strada della Mandoletta nel tratto della cosiddetta «frana storica». La Provincia ha preparato tutti i provvedimenti che consentono [illegible] procedere alla chiusura del tratto, «ma - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli - l'impresa cercherà [illegible] operare il più possibile con la strada aperta al traffico, in modo da limitare al massimo i disagi, dal momento che poi la chiusura totale sarà indispensabile e durerà non [illegible] di un paio di mesi». Pertanto, anche se i cartelli già installati indicano fin da ora le deviazioni al traffico, le vetture continuano per il momento a circolare.

Il costo dell'intervento è di un miliardo, pari a quello dell'intervento già completato in cui la Provincia aveva sistemato la frana in località Faletta, un po' più in basso.

Un altro provvedimento di chiusura riguarda la provinciale Ticineto-Occimiano, che [illegible] sarà percorribile fino al [illegible] settembre nel tratto compreso tra [illegible] centro abitato [illegible] Ticineto e quello di Borgo San Martino. La chiusura [illegible] necessaria per consentire l'esecuzione dei lavori di sistemazione dell'incrocio fra la provinciale Casale-Valenza e la provinciale [illegible] Cascine Rossi e quello tra la Casale-Valenza [illegible] la Ticineto-Occimiano. L'intervento, affidato all'impresa Portalupi di Ticineto, riguarda la realizzazione delle du[illegible] rotonde rallenta-traffico, per le quali il Comune di Casale aveva fatto il progetto. La rotonda di Cascine Rossi è in stato avanzato e le auto già la percorrono, anche se non è ancora regolamentata dalla segnaleti[illegible]. Borioli è fiducioso: «Ci siamo posti come obbiettivo di renderle entrambe funzionanti entro ottobre».

Infine, è chiusa [illegible]no al 30 novembre la provinciale Pozzo S. Evasio-Ottiglio per la ricostruzione della strada danneggiata dall'alluvione del '94. [s. m.]

Nano (Cgil): «Buone prospettive per molti di loro». Oggi incontro decisivo

Italset e Stg, cento in mobilità

Ma i sindacati non sembrano molto preoccupati



Incontro sull'Italset oggi ad Alessandria

CASALE. Stamattina alle 10 è previsto un incontro all'Ufficio del Lavoro di Alessandria per concordare una soluzione alla vertenza Italset e Sgt. La scorsa settimana i sindacalisti e la nuova cordata, che si [illegible] fatta avanti per rilevare le due aziende casalesi (impegnate nella produzione di impianti per il settore del freddo e automobilistico) si erano incontrati per definire l'accordo del passaggio, ma proprio all'ultimo le trattative si erano arenate [illegible] questioni di principio poste dall'azienda, riguardanti alcuni meccanismi di autotutela messi in atto a luglio dai lavoratori.

«Sabato mattina abbiamo incontrato i lavoratori della Italeset e della S.G.T. per spiegare loro cosa era successo durante l'incontro con i rappresentanti della cordata modenese, Andreoli e Mombello. Oggi dalla riunione all'Ufficio del lavoro la situazione dovrebbe trovare una svolta» dice Paolo Nano della Cgil che, con i rappresentanti di Cisl e Uil, sta conducendo le trattative.

La nuova azienda dovrebbe assumere inizialmente circa 45 lavoratori (una quarantina della Italset [illegible] 4 o 5 dalla S.G.T.). Poi, durante l'anno, in base al fatturato, le assunzioni potrebbero salire intorno alle 60 unità. «La riassunzione riguarderebbe un terzo dei 150 lavoratori. Gli altri, in maggioranza donne sotto i 30 anni, tornerebbero sul mercato con [illegible] mobilità. Qualcuna, a seconda delle qualità professionali, potrebbe venire integrata nella nuova azienda, mentre per gli altri potrebbero [illegible] opportunità nel settore del freddo [illegible] in qualche ditta della [illegible] - puntualizza Nano -. In un anno possono succedere tante cose [illegible] credo che per la maggioranza dei lavoratori ci potranno essere buone prospettive». [r. sa.]

Dolcetto d'Ovada

Ventisei vini selezionati al 1° concorso

TAGLIOLO. Ventisei vini, [illegible] sessanta campioni presentanti, hanno superato la selezione per 1° Concorso enologico per [illegible] «Dolcetto di Ovada» doc, autorizzato dal ministero dell'Agricoltura e organizzato dal Comune di Tagliolo, in occasione della manifestazione «Le Storie del Vino '98» da domani [illegible] sabato. Un'altra classificazione è basata sul giudizio espresso dal pubblico su apposita scheda.

Queste le aziende selezionate: Antica Tenuta I Pola Cremolino (annata '96 - '97), Castello di Tagliolo [illegible] Pinelli Gentile (95), Cascina La Maddalena di Anna Poggio Rocca Grimalda (97), Gian Pietro Cavelli Prasco (97), Fratelli Facchino Rocca Grimalda (97), Il Colla di Sabina Paolini Ovada (97), Il Rocchin di Bruno Zerbo Gavi (96), La Casanella [illegible] Roberto Odicini Lerma (96), La Guardia di Franco Priarone Morsasco (95, 96 e 97), Giacomo Massucco Tagliolo (97), Carlo Mazzarello (97), Aienda Pelizzaro di Pelizzaro Tagliolo (97), Azienda Vinicola di Poggio Ezio Vignole Borbera (97), Semino di Renzo Semino Capriata d'Orba (97), Azienda Viano di Giacomo Viano Lerma (97), Azienda Vinicola [illegible] Guido Mazzarello Mornese (97), Cantina Sociale Mantovana (97), Cantina Tre Castelli Montaldo Bormida (95, 96, 97), Casa Vinicola di Montobbio Armando e Aurelio Castelletto d'Orba (97), Terre da Vino [illegible] Moriondo Torinese (97), Tenuta Carlotta e Rivarola di Francesco Torello Ovada (97). [r. bo.]

Da venerdì raduno e iniziative collaterali

Tre giorni in camper scoprendo il Nicese



Nel fine settimana [illegible] attesi a Nizza camperisti da tutto il Nord Italia. E per domenica è in programma [illegible] convegno sul turismo itinerante

NIZZA. In questo fine settimana, prima edizione [illegible] un nuovo appuntamento, il raduno per i camperisti, che si terrà da venerdì pomeriggio a domenica. L'iniziativa è curata dall'assessorato alle Manifestazioni [illegible] la realizzazione pratica è stata affidata al vigile urbano Massimo Minetti, camperista per passio[illegible] Al raduno collabora anche la neonata società per il turismo «Wineland».

Nizza propone due luoghi di sosta: piazza Garibaldi (60 posti [illegible] allacciamenti elettrici e idrici) e piazza XX Settembre (40 posti), ma ci [illegible] anche il nuovo piazzale Pertini ed altre aree per piccoli gruppi. I camperisti arriveranno (sono attesi da tutto [illegible] Nord Italia) venerdì nel primo pomeriggio e saranno accolti con vari omaggi di prodotti tipici e con dépliant turistici. Sabato per tutto il giorno, nell'isola pedonale si svolgerà il Mercatino dei prodotti biologici [illegible] di artigianato e nei giardini [illegible] palazzo Crova, i piccoli produttori locali di vini, offriranno degustazioni.

Anche la Bottega del vino «Signora in rosso» avrà un orario continuato. In serata (sempre a palazzo Crova), musica con i giovani gruppi nicesi ed animazione. Per domenica, alle 9,15, l'amministrazione comunale proporrà un incontro sul tema «Turismo itinerante [illegible] strutture ricettive». Spiega l'assessore Gianni Cavarino: «E' nostra intenzione attrezzare un "camper service", nulla di megli[illegible] farci dare suggerimenti da chi è abituato a girare l'Italia». Seguirà (dalle 11,30), una passeggiata tra le colline, con degustazione di vini e piatti tipici. Nel pomeriggio, [illegible] una visita al centro storico. Le prenotazioni per i partecipanti al raduno sono obbligatorie, occorre rivolgersi al Comando di polizia urbana allo 0141-721.565. [e. ce.]

Grave una donna

Incidente a Scandeluzza auto in fiamme

SCANDELUZZA. In un incidente automobilistico, ieri verso le 8 lungo la strada provinciale che congiunge la statale 590 alla Valle Versa, è rimasta gravemente ferita una donna.

In località Villa Puzzi, al confine fra i comuni di Scandeluzza e Murisengo, una Fiat Uno, con cinque persone a bordo, nell'abbordare [illegible] doppia cur[illegible] è finita fuori strada sul lato destro, finendo nel fosso adiacente.

Alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri di Montiglio [illegible] di Murisengo che sono giunti sul posto oltre all'ambulanza della Croce Verde di Murisengo e a due medicalizzate del 118.

In [illegible] prato attiguo è atterrato un velivolo dell'Elisoccorso, poi sono giunte squadre dei vigili del fuoco di Asti e Casale.

Dall'auto distrutta è stata estratta Antonietta Artese, [illegible] Scandeluzza, via Monte, la più grave, poi il giovane figlio e altre tre donne sue parenti.

Due donne, non particolarmente gravi, sono state trasportate all'ospedale Santo Spirito di Casale con l'ambulanza.

Ieri mattina, invece, a San Giorgio, è uscita incolume dalla propria auto, una Peugeot 205, Monica Luzzi, abitante in paese in via Roma. Mentre stava viaggiando sulla strada che da Casale porta [illegible] San Giorgio, la vettura ha preso fuoco, forse a [illegible] di un corto circuito. Gravi i danni riportati dalla Peugeot. Il rogo è stato spento da una squadra dei vigili del fuoco di Casale. [m. g. - r. sa.]

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi di Langa [illegible] Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, [illegible]'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scorso anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto a salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, [illegible] alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cu[illegible] (per chi [illegible] ha precedenti lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, [illegible] non è un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 [illegible] le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni o slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è [illegible] modo per colmare un vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, [illegible] volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste [illegible] un aspetto inedito: «Da qualche [illegible] assistiamo a scambi [illegible] manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato [illegible] viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo [illegible].

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila [illegible] gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri [illegible]ciati preferisce affidarsi [illegible] mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si [illegible] anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code di richieste di aspiranti vendemmiatori [illegible] poi ci sono imprese familiari che non trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori di Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziende».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi [illegible] Langa e Monferrato si muove un piccolo esercito di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati [illegible] da qualche anno anche molti extracomunitari

---

[illegible]

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese [illegible] nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti [illegible] confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve di Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge [illegible] settemila produttori [illegible] [illegible] Comuni: [illegible] prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 693 lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. [e. ce.]

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Decine di migliaia di persone intorno al santuario della Regina Montis Regalis, che domina il piazzale e i prati vicini con la sua inconfondibile cupola ellittica. Oggi e domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entra nel vivo con i tradizionali appuntamenti della «fiera» [illegible] della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera [illegible] può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.



Tanti visitatori alla Fiera

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa è soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, ma le prime giornate non ci hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi non hanno disertato la fiera».

Nella [illegible] di persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine è impegnato [illegible] garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni anno si ripropongono.

«Quest'anno - spiega il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato il traffico, con l'interru[illegible] della statale 28, sulla provinciale 36 e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale 28 rimarrà chiusa nel tratto di Vicoforte ancora domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le aree di parcheggio a ridosso della fiera: sulla sosta selvaggia i «civic» sono inflessibili.

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'esposizione degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, [illegible] la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni anno si cerca di migliorare - conclude il sindaco Massa -, non vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella sua semplicità, è quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli [illegible] ne ha garantito il [illegible]cesso [illegible] la fama ovunque, nel Nord Italia». [p. s.]

Il festival cinematografico dedicato al vino e all'Astigiano, in programma dal 28 settembre

«Astifest» alla Mostra di Venezia

Stamane sarà presentato in laguna il cartellone

ASTI. Un aperitivo con Steven Spielberg a base di barbera. E' ciò che sognano di offrire stamane gli organizzatori di «Astifest. Cinema & vigneto», il primo festival cinematografico dedicato al territorio del vino che si svolgerà nell'Astigiano dal 28 settembre al [illegible] ottobre. Di sicuro offriranno un diversivo ai numerosi giornalisti del settore riuniti alla Mostra [illegible] Cinema di Venezia, presentando [illegible] programma di «Astifest», accompagnato da un rinfresco con prodotti locali (vino e salumi) , nel punto immagine della rivista «Film Tv».

E' solo [illegible] dei primi passi della manifestazione, che si propone di stuzzicare l'appetito di registi e sceneggiatori verso una terra inspiegabilmente trascurata dal cinema italiano. Ecco uno sguardo al programma che verrà presentato oggi a Venezia:

28 SETTEMBRE. Asti, alle 17: Incontro con Massimo Scaglione, Carlo Nebiolo, Bruno Gambarotta [illegible] proiezione de «I giovedì della signora Giulia». Alle 21 premiazione di Carlo Nebiolo e proiezione di «Giacomo l'idealista».

29 SETTEMBRE. Asti, alle 10: «La Liguria in film». Alle 17 incontro





Il critico **Stefano Della Casa** tra i promotori di «Astifest» e **Carlo Nebiolo** che sarà premiato il 28 settembre

[illegible] Lorenzo Ventavoli su «Paolucci al cinema» e proiezione del film «Il Torrente» [illegible] un'intervista in video con Enrico Paolucci. Nizza, alle 21 «Paolo Conte e il cinema», video-intervista di Marinella Venegoni [illegible] il cantautore astigiano.

30 [illegible]RE. Asti alle 10: Omaggio a Giuseppe Mantovano e proiezione del film tv «Farina, pasta ...». Asti alle 17, proiezione dei film in concorso. Canelli, alle 21: «Viaggio lungo la valle del Po» di Mario Soldati, commentato da Carlin Petrini [illegible] Aldo Grasso.

1° [illegible] Asti alle 10, incontro con Luigi Veronelli, proiezione del film tv «Viaggio nell'Italia dei vini». Alle 17, proiezione dei film in concorso. Costigliole, alle 21: incontro [illegible] Guido Chiesa su «Fenoglio e il cinema», partecipano Morando Morandini.

2 OTTOBRE. Castell'Alfero alle 10, «Il legno e il fuoco», [illegible] visi[illegible] alla fabbrica artigiana di botti da [illegible] Gamba. Asti alle 17, proiezione dei film in concorso. San Damiano alle 21: «Peste lo colga», puntata di «Fuori Orario» dedicata al vino nel cinema con Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto.

3 OTTOBRE. Moncalvo, alle 16: «Cinema e territorio - uso [illegible] abuso del paesaggio nella finzione filmica» [illegible] cura [illegible] Parco Culturale Grinzane Cavour. Asti alle 21, proiezione dei film girati ad Asti durante il festival [illegible] premiazione dei film a concorso.

Tutte le serate saranno condotte da Bruno Gambarotta. Gli appuntamenti astigiani si svolgeranno in sala Pastrone. Oltre alle iniziative di carattere cinematografico, ve [illegible] numerose dedicate a degustazioni di vini e prodotti locali. Organizzatore del Festival è Elio Archimede, con la direzione artistica del critico torinese Stefano Della Casa e la collaborazione di Alberto Barbera, Carlo Cerrato, Giancarlo Ferraris, Salvatore Leto, Salvatore Marchese, Marzia Milanese, Sergio Miravalle, Massimo Scaglione, Vittorio Ubertone, Lorenzo Ventavoli, l'Associazione Città del Vino, l'Associazione Enoteche Pubbliche, il Parco Culturale Grinzane, l'Istituto Commercio Estero, l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners). Informazioni allo 0141/-436.182. E' possibile connettersi fin da ora ad Astifest su Internet all'indirizzo: http://www.axt.it/astifest. [c. f. c.]

Centro Giovani

Oggi un film di Fellini

ASTI. Prosegue l'iniziativa «Cinema [illegible] giorno» promossa dal Centro giovani del Comune.

Il cartellone, che offre un «passaggio» tra i maggiori autori del cinema italiano, propo[illegible] oggi «Giulietta degli spiriti», uno dei film più noti di Federico Fellini.

La proiezione, al Centro giovani, via Goltieri 3, si inizierà alle 15,30. Un'orario insolito, deciso per motivi organizzativi, ma che finora non ha permesso il decollo dell'iniziativa che pure ha destato un buon interesse.

La tessera di partecipazione costa 30 mila lire. In programma ci sono ancora cinque pellicole, (autori Sergio Leone, Mar[illegible] Ferreri, Roberto Rossellini), ogni mercoledì. Informazioni allo 0141-399.331 o 399.327.

L'arte della selleria dai cavalli alle auto

Qual è il suo lavoro? Fino all'anno scorso sono stato docente in selleria automobilistica alla scuola professionale «Italo Cremona» [illegible] Torino. Ora sto riorganizzando la sede del [illegible] «L'arte del sellaio» a Tigliole. Sono consulente del settore del tribunale di Asti, in occasione [illegible] civili. Per molti anni sono stato sellaio automobilistico.

Come le è venuta l'idea del museo?

Per passione e per tutelare un patrimonio storico-professionale che andrebbe perduto. Il museo tratta l'arte sellaria piemontese [illegible] comprende le varie specializzazioni in cui è applicata: agricola, sportiva, bellica [illegible] dei trasporti in generale. Il museo ospita manufatti e documenti.

E' ricca la collezione?

Ci sono cinquecento pezzi: tutti gli attrezzi per lavorare [illegible] modellare il cuoio e le pelli; finimenti, basti, selle, caschi rivestiti. Ma anche valigeria, contenitori foderati e parti di tappezzerie per auto. Il documento scritto più antico è un trattatello del Seicento, [illegible] intitola «Memoria come si deve fa[illegible] li finimenti [illegible] l'inglese». Una collezione del genere, per [illegible]gioni evidenti, non potrà mai essere completa. Io mi do da fare per reperire sempre nuovo materiale, grazie anche alle segnalazioni di amici e conoscenti.

Lei è stato anche titolare di un'autoselleria...

Sì. L'ultima sede del laboratorio è stata proprio qui a Tigliole, trasferita da Torino. Ricostruivamo l'arredo interno delle automobili: un lavoro creativo, al riparo dalle crisi [illegible] remunerativo. Nel '90 abbiamo chiuso perché in questo settore è difficile trovare mano d'opera qualificata. E' un peccato, perché la figura professionale del sellaio-carrozziere è ricercata sia nel settore artigianale che in quello industriale.

Quali so[illegible] le auto più «blasonate» che ha rivestito?

Tra le tantissime, tutte quelle del Museo dell'auto «Biscaretti» di Torino. La nostra specialità erano le Ferrari e le Lancia. Ho lavorato per i più grandi carrozzieri e stilisti italiani. Dico i più grandi, quelli conosciuti in tutto il mondo.

I suoi prossimi obiettivi?

Formare dei giovani professionisti in selleria per auto, diffondere al settore sellario-automobilistico le tecnologie da me studiate e progettare sedili per auto. Voglio pure affermarmi [illegible] stilista-arredatore di autovetture.

Ha già tentato di istituire una scuola?

A gennaio del '98 ho diramato annunci per l'apertura di un corso da tenersi nella sede del



Claudio Fiorano, 46 anni

mio [illegible] a Tigliole. Devo dire, con rammarico, che non si è presentato nessuno. E' un peccato perché il mestiere, come ho detto poc'anzi, offre prospettive [illegible] occupazione ai giovani. Io, però, non demordo.

Ad Asti c'è una via intitolata ai sellai...

Sì, dal 1995. E anche per merito mio: è la seconda a destra di corso Savona.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Claudio Fiorano.

Nato: il 17 marzo 1952 [illegible] Torino.

Segno zodiacale: Pesci.

Origini: Claudio appartiene ad [illegible] dinastia [illegible] sellai, originari di Fiorano Canavese. I suoi antenati erano allevatori di cavalli e, probabilmente, l'avvicinamento all'arte sellaria fu una necessità. Chi ha cominciato a cimentarsi [illegible] l'arte di «vesti[illegible] le automobili [illegible] stato il bi[illegible] Lorenzo, sellaio. Lorenzo ha coinvolto nella professio[illegible] i suoi due figli Giovanni e Domenico. Da quest'ultimo è nato Renzo, padre di Claudio. Nel 1978 i Fiorano hanno trasferito la loro attività di autoselleria [illegible] Tigliole d'Asti in strada stazione San Damiano 58, dove c'è la sede del museo dell'arte sellaria in fase di allestimento.

Famiglia: single.

Interessi: legge, studia e ricerca tutto ciò [illegible] fa parte della storia della selleria. Sta lavorando al materiale cartografico per catalogarlo e metterlo a disposizione dei giovani laureandi che hanno scelto la tesi sull'argomento. E' poeta, scultore [illegible] disegnatore.

Sport: gioca alle bocce.

[a. b.]

Con una poesia

Antonio Catalano [illegible] «Specchio»

ASTI. E' Antonio Catalano, attore della compagnia degli «Alfieri», il vincitore di questa settimana della rubrica «Lezione di poesia» promosso dal settimanale «Specchio» e curato da Maurizio Cucchi.

Catalano, nato a Potenza nel 1950 vive ora a Castagnole Monferrato nella casa degli Alfieri: oltre a recitare si dedica alla pittura e all'animazione scolastica. E' uscita una raccolta di suoi versi dal titolo «Il colore del sentire». Il brano di Antonio Catalano, segnalato da «Specchio», si intitola: «La parola alle nuvole». Eccolo:

Si camminava ingombri di pensieri e destini gli alberi intorno parevano nuvole/ nuvole che [illegible]spese a mezz'aria raccontavano./ Gli uomini sono sì cambiati/ ma solo visti dall'alto disse una di loro/ e ho visto in questi anni/ poeti stanchi nascosti nei bar./ Ma tutto ormai è come se fosse in viaggio/ da una parte all'altra del fiume/ e a chi nasconde rimorsi [illegible] rancori/ si dica che le nuvole lavano il cuore.

La personale dell'artista astigiano si inaugura sabato al castello enoteca

Carosso fra le Langhe e la Grecia

Dipinti e bronzi ispirati all'arte mediterranea

Si inaugura sabato 12 alle 18,30 nel castello di Barolo la personale di Carlo Carosso dal titolo «Odissea della luce». La mostra dell'artista (di padre astigiano [illegible] madre greca) è organizzata dal Comune langarolo con il patrocinio della comunità ellenica di Milano. Fino al 5 ottobre, nelle sale del castello, che ospita anche l'enoteca regionale, sono ordinate una trentina di opere tra sculture (16 bronzi, alcuni di grandi dimensioni) e dipinti che testimoniano l'attività dell'artista nell'ultimo decennio. «In questa mostra - spiega Ca[illegible] - ho accostato le sfaccettate e dinamiche figure d'ispirazione dionisiaca, tipiche della fine degli Anni'80, ad opere in cui si evidenzia una ricerca plastica più solare, caratteristica degli ultimi anni e direttamente ispirata alla purezza di linee dell'arte cicladica».

«Testimonianza esemplare di quest'ultimo periodo - continua l'artista- [illegible] la 'Madre Egea', un omaggio alla donna, nella sua dignità di madre [illegible] di eterna ispiratrice». Accompagnano l'esposizione pubblicazioni e cartelle di grafica realizzate in collaborazione con poeti contemporanei: Leopold Senghor, Titos Patrikios, Mario Luzi, Edoardo Sanguineti, Ghiannis Ritsos. C'è anche l'astigiano Francesco Antonio Lepore. Con Ritsos, conosciuto nel 1971 a Samo, Carosso ha realizzato tre cartelle accompagnando i versi inediti del poeta greco con xilografie acquerellate [illegible] mano. Alcune di queste raccolte erano già state presentate a Firenze in una mostra allestita a San Miniato in occasione della proclamazione della città toscana [illegible] «Capitale europea della cultura» e raccolte in un volume pubblicato dall'editore Diatton di Atene. L'ultimo suo impegno [illegible] incisore è l'illustrazione del volume «Poesie di seta [illegible] di carne» di Lepore, che sarà presentato in anteprima proprio durante l'apertura della mostra.

Il continuo scambio artistico-culturale tra l'Italia e la Grecia è così descritto dall'artista: «I greci sono stati i primi ad intuire il concetto d'Europa, [illegible] quell'idea [illegible] panellenismo che vedeva uniti tutti i popoli accomunati da legami culturali o linguistici. 'Odissea' è proprio la metafora di quest'unione tra più sponde del Mediterraneo».

Durante l'inaugurazione sarà possibile degustare il Barolo di Camerano e il Gavi di Fontanassa due dei vini che portano le etichette realizzate da Carosso e raccolte sotto il nome dei «Bacchi». Ci sarà anche la sfilata di alcuni figuranti del rione della Cattedrale mentre una solista greca eseguirà alla chitarra alcuni brani di Manos Hagidachis.

Parteciperà anche [illegible] delegazione greca, di enologi, giornalisti [illegible] critici d'arte che in questi giorni [illegible] in Piemonte e assisterà anche al Festival delle Sagre, alla Douja e al Palio.

[cl. o.]



Il pittore e scultore **Carlo Carosso**

CINEMA AD ASTI E [illegible]

ASTI

[illegible] Tel. 0141-594.147. OGGI RIPOSO

POLITEAMA Tel. 0141-530.086. **Sliding doors** Orario 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000)

[illegible] Tel. 0141-530.086. **Sex crimes. Giochi pericolosi** [illegible] Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve [illegible] Orario 20; 22,30. L. 10.000 [illegible].

NUOVO [illegible] Tel. 0141-595.040. **[illegible]ma letale 4** di R. Donner con Mel Gibson, [illegible] Glover, J. Pesci. Or. 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE Tel. 0141-598.457. **Dr. Dolittle.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE

CANELLI

[illegible] Tel. 0141-824.889. [illegible].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

[illegible] Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO

SOCIALE Tel. 0141-701.496. RIPOSO

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FE[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO [illegible] FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. [illegible] PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.251. **Arma [illegible]le 4.** di R. Donner, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.051. **Dottor Dolittle.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon. Giu[illegible] finale** di M. Bay con Bruce Willis. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Il dottor Dolittle.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The patriot.** Or.: 20; 22,20. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible] - **SALA GRANDE.** [illegible] 0131-234.240. **Ricominciare a vivere.** Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **Paulie. Il pappagallo che parlava troppo.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 12.000, [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 19,30; 22,15. L. 12.000

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a lu[illegible] mosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Sex Crimes - Giochi pericolosi** con [illegible] Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO [illegible]

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - [illegible] finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] card 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
[illegible] Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]; sera; 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3
[illegible] Vittorio 52, t. 011-547.007. **Arma letale 4** con Mel Gibson. [illegible]: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Amare per sempre** di [illegible] Attenborough con S. Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Patsy [illegible]**, di [illegible] Kennedy. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [illegible] 6000. •••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, [illegible] 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] [illegible]; sera 11.000. ••••

C[illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere** di F. Archibugi con V. Golino, [illegible] Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; [illegible] 11.000.

[illegible]
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il tocco [illegible] [illegible]le** regia G. Hoblit con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. •••

CRISTALLO
via Gorio 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, [illegible] 011-447.5241. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'al[illegible] de[illegible] [illegible]re** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il gran[illegible] Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Titanic.** di J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 17,30; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace [illegible]. ••••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, [illegible] 011-661.54.47. [illegible]. di [illegible] Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. [illegible]

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, [illegible] M. Freeman, [illegible] Slater. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

ETOILE
[illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 011-530.353. **The Patriot** con [illegible] Seagal. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] [illegible]; sera 11.000.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il dottor Dolittle.** con Betty Thomas, [illegible] Murphy. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **L'angelo rosso**, regia J. Avnet con R. Gere. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

IDEAL
[illegible] Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••

KING
[illegible] [illegible] 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [illegible]

KON[illegible]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Un sogno in fondo al mare** di F. Taylor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [illegible]

LILLIPUT
v. XX Settembre [illegible] bis, t. 011-537.100. **Apri gli occhi.** [illegible] E. Noriega, P. Cruz, C. Lara, [illegible] Martinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **[illegible] col[illegible] [illegible] fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZ[illegible]E 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella.** [illegible] e [illegible] Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Amare per sempre** di R. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale [illegible], tel. 011-532.448. **Codi[illegible] Mercury**, regia [illegible] H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La pa[illegible] [illegible]re e[illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. [illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible] [illegible], [illegible] 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding Doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Gi[illegible] pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA
via Roma [illegible], tel. 011-562.17.59. **Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con E. Murphy. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

Basket: mentre prosegue la preparazione per il campionato (3 ottobre)

L'Eurovita a caccia di «lunghi»

La squadra di Sacchetti insegue un pivot

ASTI. Manca meno di un mese all'inizio del campionato ■ serie C2 di basket. La prima giornata è fissata per sabato 3 ottobre. L'Eurovita è al lavoro dal 23 agosto agli ordini di Meo Sacchetti, coadiuvato dal ■ secondo Andrea Cotto.

Ultimi arrivi. Marco Malacarne, ruolo play-maker, è l'ultimo acquisto della dirigenza astigiana. Lo ■ anno ha giocato nel Galvagno Torino, ha 27 anni e viene a riempire un buco che la stagione passata era stato coperto da delle guardie come Oggero e Abrate. Manca ancora un pivot o un'ala grande, che sostituisca Andrea Tarasco.

La rosa. «Inutile negarlo: in questo momento, ■ avendo a disposizione Andrea Grossi e Stefano Abrate, siamo più deboli della stagione passata. Speriamo nell'arrivo di un lungo, che dia maggior sicurezza sotto canestro», così si esprime Cotto, vice di Sacchetti.

Il coach astigiano ha già snellito la rosa di partenza, tagliando Daniele Allara ■ Luca Ponzone. I dubbi sono legati a tre lunghi: Fabio Bosticco, Simone Allara ■ Alessandro Avidano. Solo uno resterà.

L'organico è composto da Adalberto Oggero, Andrea Cavalla, Omar Vettorello, Marco Malacarne, Paolo Caron, Marco Parigi, Savino Vurchio ■ Paolo Tonutti, aggregato dalla juniores. Grossi e Abrate ■ stati entrambi operati alle ginocchia e potranno essere utilizzati soltando da novembre.

Il coach. Cotto spende parole entusiastiche su Sacchetti: «E' un grande professionista. Sin ■ primo giorno ha fatto utilizzare ■ pallone. I ragazzi svolgono un allenamento quotidiano di due ore. Sacchetti è bravissimo a tenere dimostrazioni pratiche di movimenti e tattiche». Riguardo al gioco «il coach sta cercando di ritagliare uno schema 'ad hoc', che corrisponda alle caratteristiche dei giocatori. Sarà una squadra spumeggiante, veloce, ■ legata ai personalismi».

Il girone. «Siamo abbastanza contenti del nostro raggruppamenti - afferma Cotto - perché, tolta l'Aosta, che è un gradino superiore, le altre squadre sono ■ medio valore. Sulla carta siamo tra le quattro formazioni più forti». L'Eurovita è stata inserita in un raggruppamento che comprende società torinesi e ■ Nel '97-98 faceva invece parte del girone novarese-alessandrino.

La formula. Le prime quattro dei due gironi accederenno a due tabelloni di semifinale ■ eliminazione diretta. Saliranno le due squadre vincenti.

«Preferiamo questa formula a quella dello ■ anno - commenta Cotto -: è più prettamente cestistica, con una griglia di partenza già fissata. Il girone all'italiana, com'era nella seconda fase del campionato passato, appiattiva tutti i valori».

Obiettivi. «La nostra è una squadra che all'apparenza ■ pare si sia rinforzata - conclude Cotto - ma la nostra forza è Sacchetti. Il nostro obiettivo è arrivare tra le prime quattro nella 'regoular season'. Una volta arrivati nei play off si vedrà».

Enzo Armando



Omar Vettorello in palleggio. Il giocatore dell'Eurovita è stato confermato anche per la stagione 1998-'99

ABA SALUZZO
CENTOTORRI ALBA
CROCETTA
CUNEO
CUS TORINO
DOGLIANI
EUROVITA CIERRE ASTI
FOSSANO
IVREA
KOLBE TORINO
ROUGE ET NOIR
SAVIGLIANO

Novità tra gli astigiani dopo la partenza di Aghem

Andreoli resta al Dlf in arrivo Dante Amerio

ASTI. E' confermato che Beppe Andreoli tornerà al Dlf, anzi resterà nelle file del suo club, che in pratica non ha mai lasciato, salvo per un virtuale accordo estivo con la Tubosider che è ora rientrato. Accade non di rado nell'ambiente delle bocce che ci ■ dei ripensamenti, e da parte dei giocatori e talvolta anche delle società, per cui sarebbe utile che la Federbocce predisponesse almeno un cartellino provvisorio che sancisca quegli accordi a base di strette di mano, che una volta erano legge ed adesso a quanto pare non più.

E' stata la rottura improvvisa tra Adriano Aghem ed ■ direttore sportivo dei ferrovieri ad innescare una trafila di conseguenze, culminate ■ la partenza di Aghem (insieme con Poratelli) per l'Autonomi Fossano, il rientro del campionissimo astigiano nella sua stessa squadra e la possibile, se non probabile, venuta ad Asti ■ Dante Amerio, 57 anni ben portati, valido bocciatore ■ Brb Ivrea che è tra i pochi ■ disponibili sul mercato. Amerio è un giocatore completo, di grande grinta, che potrebbe fare una bella stagione nella nuova squadra, l'ennesima di cui vestirà la maglia avendo cambiato non poche casacche nel ■ della ■ carriera.

Frattanto nel passato week end, al campionato di tiro tecnico ■ svoltosi a Gressan, si è registrata una notevole impresa: Fabrizio Deregibus (Brb Ivrea) ha battuto con 63 punti ■ record del mondo della specialità che apparteneva al ligure Antonio Ravera ■ 62. Deregibus è stato tanto bravo da fare il primato nella seconda serie di tiri e riu■ poi a ■ egualmente il titolo nonostante l'emozione del momento.

Al secondo posto un astigiano doc, Luca Scassa, sempre del Brb che però nella prossima stagione giocherà, proprio insieme con Deregibus, nel Ferrero Caudera Vigone. Gli altri campionati, pta ad Alessandria ■ tiro progressivo a Gorizia, sono finiti nelle mani di Massimo Borca (Ferrero Caudera) e del friulano Marco Ziraldo. Nel punto tiro alternato Pastre (Tubosider) si è difeso bene, ma ha dovuto cedere a Sturla, battuto poi in finale dal torinese. Nella navette Walter Bonino della Tubosider è andato in finale, ma ■ è classificato soltanto terzo con 37 punti alle spalle del giovane Emanuele Panero (38).

Infine, nel campionato piemontese a terne di serie D, svoltosi alla Way Assauto di Asti, il Cdc ha conquistato ■ terzo posto con Domenico Ferrero, Roberto Clerico ■ Giovanni Cerutti. Sabato e domenica nuovo appuntamento a Pianezza, dove ■ in programma dalle ore 10 del 12 ■tembre, il campionato individuale di categoria A. Ci saranno tutti, più bravi e ■ bravi, ■ contendersi quello che è ■ dei titoli più ambiti. Gli altri campionati individuali si disputano ■: S■ la B, Avellino la C, Biella la D, e il femminile ■ Pordenone.

Giovanni Capponi



Il campionissimo **Beppe Andreoli**

E l'astigiano Luca Scassa è secondo al campionato di tiro tecnico

Rossino sul podio ai Mondiali «amatori»

■ **per Rossino.** Prestigiosa medaglia di bronzo per il corridore astigiano Dario Rossino del Gs Maggiora-Vaillant nella prova ■ Coppa del Mondo per «amatori» disputata a Wieselburg, località austriaca ad un centinaio di chilometri da Vienna. Dopo una gara di rincorsa, al termine di un durissimo percorso di 100 chilometri tutto saliscendi, Rossino è stato preceduto, nella categoria dei corridori dai 17 ai 34 anni, dal bergamasco Galloni della Sc Giacomel e da un atleta francese.

Rissone ■ Reto a Cerro. L'astigiano Sergio Rissone del Gs Maggiora-Vaillant tra i giovani ■ il ligure Franco Reto del Gs Sannino tra i veterani e gentlemen sono i vincitori della corsa amatoriale organizzata a Cerro Tanaro dal Gs Alessandro Ercole in ricordo del giovane ciclista scomparso. Dopo una fuga ■ tre Rissone ha preceduto: Federico Della Latta (Sonaglio) ■ il compagno di squadra Roberto Nervi. Reto si ■ invece imposto sul sorprendente (corre in seconda serie) Bruno Benente (Pedale Nicese). Queste le classifiche nelle diverse categorie. **Cadetti:** 1° Roberto Nervi (Maggiora-Vaillant); 2° Massimo Frulio (Cicli Cartosio); 3° Alessandro Raviolo (Maggiora-Vaillant); 4° Mar■ Barattero (Licheri); 5° Gianni Cagnin (Bike Fun). **Junior:** 1° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant); 2° Massimo Fabbris (Francone); 3° Enrico Andreose (Mariano); 4° Marco Zilla (Stroppa); 5° Vito Ruffo (Sturaro); 7° Davide Ollino (Maggiora-Vaillant). **Senior:** 1° Federico Della Latta (Sonaglio); 2° Salvatore Caruso (Licheri); 3° Bruno Argenta (A. Ercole); 4° Pier Giorgio Comba (Autigna); 5° Massimo Noli (Cerati); 6° Lorenzo Verducci (A. Ercole); 9° Luciano Picatto (Dream Bike Sunn). **Veterani:** 1° Bruno Benente (Pedale Nicese); 2° Antonio Alberici (CCT Piemonte); 3° Gian Paolo Cioccolo (Bike Fun); 4° Silvano Albiero (CCT Piemonte); 5° Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai); 10° Franco Stroppiana (Pedale Nicese). **Gentlemen:** 1° Franco Reto (Sannino); 2° G. Luigi Boggio (Marano Ticino); 3° Albertino Baldi (Berutti); 4° Mario Erbet■ (Quinto al Mare Olmo); 5° Renato Miori (Oliaro Cora); 6° Sergio Gaiotto (Crat). **Supergentlemen:** 1° Pier Giorgio Borinato (Sannino); 2° Luigi Cren (Sannino); 3° Fernando Bizzo (Cer-Gil).

Vince Chiesa. Dominio dei corridori astigiani in una corsa per amatori disputata sul circuito Pasta ■ Orbassano. Nella seconda fascia vittoria allo sprint per Claudio Chiesa del Gs Chiesa-De Nadai che ha preceduto Adriano Marcati (CCT Piemonte), primo tra i gentlemen e il compagno di squadra Clemente Palazzo, migliore dei supergentlemen. Tra i giovani affermazione di Alessandro Raviolo ■ Gs Maggiora-Vaillant.

Mediofondo pavesiana. La sezione ciclismo del Dopolavoro Ferroviario ■ Asti, con 17 iscritti, si è aggiudicata la 2ª Mediofondo Pavesiana organizzata in memoria del presidente Luciano Nebiolo. Alle piazze d'onore il Gs Alpini ■ 14 partecipanti ■ il Gc Gigi Migliandolo con 8. Seguono: Sc Way Assauto, Crat, Pro Loco Casabianca, Sca-Asta, Vigili del Fuoco, Gate, Cicli Giorgio, Pedale Sandamianese, Piemontesina, Sensa Fren, Gs Ross Padova, Gs Ferrero, Montaldese, Pedale Nicese, Vc Nizza, Gs A. Ercole, Riello e Dream Bike Sunn. Alla manifestazione hanno partecipato 80 corridori che hanno percorso 90 chilometri.

Trofeo delle sagre. Il Gs Alpini, in collaborazione con la Camera ■ Commercio, organizza per sabato 12 settembre, l'11ª edizione del Trofeo delle Sagre, manifestazione cicloturistica valida come prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 14, ad Asti, in via Cirio (traversa di corso Savona). Partenza alle 15. Il percorso, di ■ chilometri si snoda lungo le strade delle località: Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa S. Secondo, Montechiaro, Bettola, Castell'Alfero, Portacomaro, Scurzolengo, Cornapò, tangenziale, con ritorno ■ Asti. A tutti i partecipanti verrà fatto omaggio di un buono da consumarsi presso gli stand delle Pro Loco.

Castelnuovo D.Bosco. La sezione ciclismo del Gs Avis di Castelnuovo organizza per domenica 13 settembre una corsa a cronometro individuale per tutte le categorie degli «amatori». Ritrovo alle 7,30 a Castelnuovo Don Bosco, presso il Bar Monna Lisa di via dei Rivalba 4. Prima partenza alle 9. Il tracciato è di 9,800 chilometri: parte da Castelnuovo D. Bosco, prosegue lungo la strada del Papa, tocca Morialdo ■ Colle Don Bosco, con arrivo a Castel■.

Trofeo fratelli Pavia. Si disputa domenica 13 settembre, ad Agliano, la 9ª edizione del Trofeo Fratelli Pavia, ■ su strada per «allievi» della FCI. L'organizzazione è curata dalla Sc Rostese. Ritrovo alle 13 presso le cantine dei fratelli Pavia in località S. Bernardino. Partenza alle 15. Il percorso, di 70 chilometri, è sul circuito: Agliano, bivio Montegrosso, Asti-Mare, bivio Banchetti, bivio Spessa, Agliano.

Carlo Lisa



Dario Rossino medaglia di bronzo

TENNIS

Sabato e domenica

Ai «ferrovieri» il memorial Maurizio Osella

ASTI. Tutto ■ pronto per il memorial «Maurizio Osella» (e ■ Paolo Osella come erroneamente riportato in un articolo pubblicato domenica); ■ un torneo di tennis voluto dal fratello Paolo per ricordare l'imprenditore e tennista astigiano scomparso due anni fa ■ causa di un male incurabile. La manifestazione si svolgerà sabato e domenica al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino, circolo dov'era iscritto Maurizio Osella. Vi parteciperanno otto tra i migliori giocatori di serie B italiani. Il nome più illustre ■ quello di Manuel Rezzaghi, 21 anni, della «Meridiana» Modena, ■ due in Italia. Gli altri sono Alessandro Dacol, Matteo Gotti, Nicola Caielli, Alberto Gillerio, Vincenzo Grande, Andrea Monti e l'astigiano Filippo Roggero. La formula prevede un tabellone a eliminazione diretta. I quarti sabato dalle 14,30. Le semifinali domenica dalle 9,30; finale alle 15,30. [e. a.]

La formazione giallo-rossa gioca in Prima categoria. Allenatore Maurizio Venturi

La «Nuova Nizza» pronta al debutto

Nata dalla «Erredue», giocherà anche il torneo juniores

NIZZA. Si chiama «Nuova Nizza» ed ■ la neonata squadra di calcio che difenderà i colori giallo-rossi nei campionati ■ Prima categoria ■ Juniores. Il gruppo è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi con una festa alla pista Winner (Massimo Viser, titolare dell'impianto ■ kart ■ tra gli sponsor, insieme alla concessionaria Opel Maccarini). Per l'occasione ■ arrivati da Genova i musicisti del gruppo «Ydra», spalla dei New Trolls ed hanno fatto la loro comparsa anche Nico di Palo ■ Giorgio Usai, leaders della storica formazione. Hanno improvvisato un applauditissimo concerto augurale per le prossime avventure calcistiche dei giovani nicesi. C'era anche ■ mega torta giallo-rossa, confezionata dal pasticcere Carlo Risso.

La «Nuova Nizza» nasce dalle ceneri della «Erredue» ed è guidata dallo stesso presidente, Roberto Oliva. Direttore tecnico Bobo Rabino, (collabora Matteo D'Amato). Due gli allenatori: per la prima squadra Maurizio Venturi (ex giocatore di serie A) e per gli Juniores Paolo Silvestrini. Il debutto avverrà domenica 13 con la prima partita in trasferta a Fubine.

Questa la ■ dei giocatori della «Nuova Nizza», che sono già stati in ritiro una settimana per mettere a punto le strategie di gioco: Marco Quaglia, Marcello Cipolla, Cristiano Careglio, Andrea Massano, Riki Bruno, Luca Bronzino, Andrea Eccetto, Sergio Croce, Alessandro Berta, Daniele Berta, Massimo Mazzetti, Vito Mazzapica, Alberto Schiffo, Barida Adil, Andrea Brusasco, Davide Bertonasco, Fulvio Sala, Gianluca Oliva, Daniele Gai, Francesco Basso, Andrea Furlanetto.

Juniores: Alessio Barzaghi, Davide Garbarino, Alberto Rustichelli, Andrea Germano, Marco Buratto, Massimiliano Gagliardi, Eros Rossi, Marco Mauro, Gabriele Cerutti, Diego Barison, Giuseppe Lo Scalzo, Alessandro Lo Scalzo, Antonio D'Agostino, Roberto Gozzelino, Roberto Sburlati, Andrea Francia, Alberto Poggio, Reduane Moumna, Giovanni Perrucci, Mauro Pergola, Giovanni Marino, Franco Solli, Filippo Pellegriti, Matteo Cortese, Stefano Boccetta, Arturo Cravera.

C'è molto entusiasmo in città per ■ sfida calcistica del gruppo: dopo il ritiro a Tresobbio, nell'Ovadese, il «mister» Venturi sta perfezionando la squadra e lavora con ■ atleti sul campo di calcio ■ San Marzano Oliveto.



Foto di gruppo per la «Nuova Nizza» nel giorno della presentazione ufficiale in vista dell'avvio della stagione

Un gemellaggio sportivo che darà come frutto anche la partecipazione al campionato di Terza categoria con ■ Polisportiva Nizza, allenata da Roberto Lorando. Secondo le prime anticipazioni l'assetto della «Nuova Nizza» sarà simile a quello della passata «Erredue». Un solo acquisto importante, Andrea Brusasco (mancino di fascia proveniente dal Mombercelli). [e. c.]

Don Bosco, l'anno del riscatto

Marco Rossi guida i gialloblù rinforzati con il serbo Shasa

ASTI. Dimenticare la retrocessione della stagione passata. Questo l'imperativo del Don Bosco, che ■ prepara ad affrontare il campionato di Prima categoria. La formazione salesiana è reduce dall'ultimo posto in Promozione e i dirigenti astigiani considerano questo ■ un anno di transizione.

La squadra si presenta molto rinnovata, a partire dall'allenatore. Per guidare la compagine gialloblù è stato scelto il trentaduenne Marco Rossi, che nelle ultime due annate ha guidato il sodalizio alessandrino del Quargnento. Sostituisce Gian Franco Delledonne, che ha preferito stare dietro la scrivania e occuparsi della gestione del settore giovanile: «Volevo disintossicarmi dopo tanti anni di panchina. E' un'esperienza, quella di dirigente, che inseguivo da un po' di tempo: far cre■ questa società, curare il vivaio. Nel '98-99 avremo dodi■ squadre, la scuola calcio e abbiamo creato anche una formazione di calcetto, che disputerà ■ torneo di ■ D. Il mio obiettivo è far maturare i giovani: a ■ sembra una cosa strana che una provincia come quella astigiana ■ riesca a tirar fuori nulla a livello giovanile».

Di Rossi Delledonne dice: «E' l'allenatore giusto per noi: quest'anno ha l'occasione di mettersi in mostra, ■ un campionato consono alle sue qualità. Ha buone idee ■ sa come gestire i ragazzi. A livello di prima squadra gli chiediamo di raggiungere ■ salvezza ■ affanni».

Il Don Bosco si affida anche a una stella straniera: ■ serbo Mitic Shasa. Ventisette anni, ruolo mezzala, nel '97-98 ha segnato 12 reti nelle serie B serba.

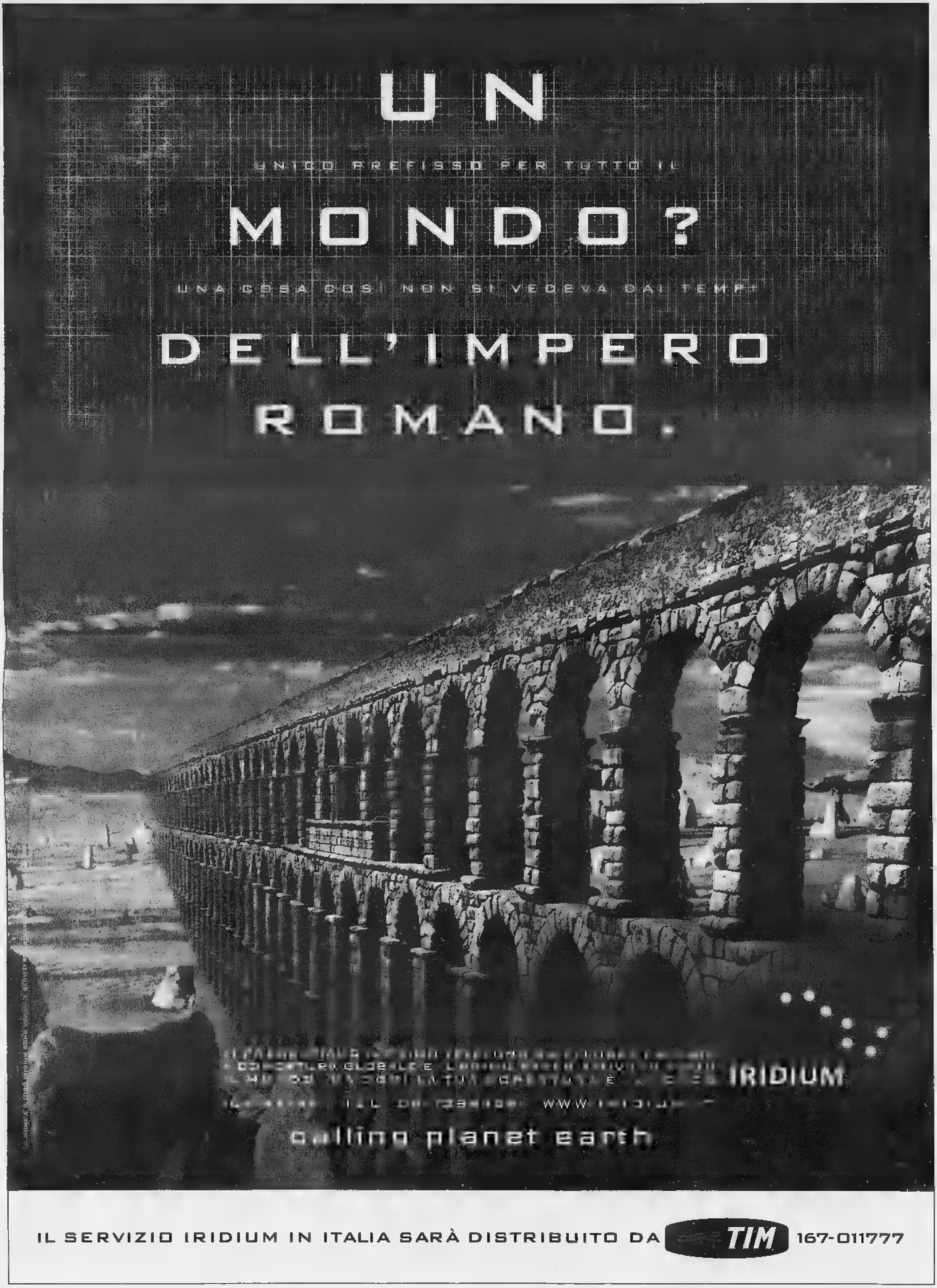
«Tramite un parente italiano che risiede a Montechiaro il nostro diesse Luigi Grandi ■ riuscito a contattarlo - racconta Delledonne -. In Italia studia ■ lavora. A livello calcistico ricorda Savicevic: ■ molto rapido, ha una tecnica superiore alla media. Non bisogna però chiedergli ■ rincorrere l'avversario».

Il Don Bosco debutterà domenica ■ trasferta con la Santenese. L'esordio in casa avverrà il 20 settembre allo stadio Comunale, in occasione dell'unico derby stagionale contro il Nuova Villanova.

La rosa. Portieri: Alessandro Arri ■ Simone Perri. Difensori: Antonio Ballario, Valerio Cossetta, Massimo Di Leo, Walter Rosso, Marco Robella, Luigi Lomanto. Centrocampisti: Luigi Golzio, Luca Rosmino, Fabio Parlagreco, Walter Agnello, Mitic Shasa, Alessandro Musso. Attaccanti: Alessandro Sorce, Luca Musso. [e. a.]



Gianfranco Delle Donne


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
UNA COSA COSÌ NON SI VEDEVA DAI TEMPI
DELL'IMPERO
ROMANO.
IRIDIUM
calling planet earth
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA
TIM
167-011777

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa di via San Paolo da dove Li ha cercato di fuggire calandosi con un lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari del ristorante [illegible] Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata [illegible] violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì [illegible] mezzogiorno Li, [illegible] di [illegible] anni, ha [illegible] sfuggire [illegible] questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di [illegible] San Paolo: [illegible] piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita a sfuggire [illegible] suo aguzzino, che per un attimo si era addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la [illegible] verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di [illegible] [illegible] specializzata nel traffico [illegible] manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili [illegible] vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li [illegible] molto preciso, al punto che i carabinieri hanno [illegible] raccomandato di non offrire alcun elemento che [illegible] possa consentire un'esatta identificazione, [illegible] la localizzazione nell'ospedale torinese [illegible] cui si trova. «E' [illegible] ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati in [illegible] serie di verifiche e [illegible] controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, [illegible] anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono [illegible] sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, [illegible] via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad [illegible] conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, e neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, [illegible] non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura [illegible] ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti [illegible] evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di [illegible] giro di prostituzione cinese. [illegible] [illegible] era spesso parlato, ma non erano [illegible] stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella [illegible] di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni [illegible] corsi [illegible] laurea in Medicina [illegible] Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi [illegible] laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pace di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La [illegible] istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità [illegible] individuare il numero dei posti per le [illegible]tricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina [illegible] Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In b[illegible] ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese nota anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e 40 per il [illegible] di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti [illegible] tutti i candidati [illegible] stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: ora sono 183 (una quota [illegible] riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia [illegible] ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso [illegible] laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: l[illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: 50 posti per studenti italiani, comunitari [illegible] extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, [illegible] posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del [illegible] Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria [illegible] Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. [ale. mon.]

[illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	[illegible]
UNIVERSITA' DI [illegible]		
Cdl Medicina e chirurgia [Torino]	789	158
Cdl Medicina e chirurgia [S. Luigi di Orbassano]	200	50
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere [Torino]	195	150
Du Infermiere [S. Luigi]	54	50
Du Infermiere [Aosta]	28	30
Du Infermiere [Cuneo]	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. [illegible] Docenti	113	15
TOTALE	3.176	766
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE [illegible]		
Cdl medicina e chirurgia [sede di Novara]	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere [Novara]	[illegible]	100
Du Infermiere [Alessandria]	40	100
TOTALE	514	315

[Cdl = Corso [illegible] laurea - [illegible] = Diploma universitario]

Rifondazione

[illegible] gestione [illegible]

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

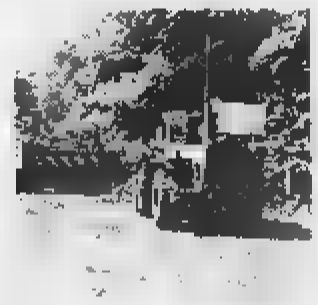
Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove [illegible] un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissi[illegible] periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE

[illegible]

Nubifragio nel Verbano chiesto lo [illegible] di [illegible]



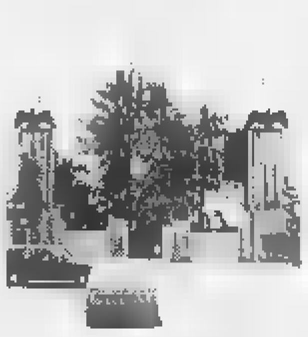
VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che [illegible] scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano [illegible] Cusio [illegible] allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti [illegible] governo, esponenti regionali [illegible] provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha [illegible] noto che la giunta Ghigo, [illegible] richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato [illegible] calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

Niente caccia dove [illegible] sono [illegible] incendi

GENOVA. Nelle zone danneggia[illegible] da incendi boschivi potrebbe essere sospesa la caccia. L'invito [illegible] sospendere totalmente [illegible] in parte la stagione venatoria è stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia [illegible] determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone do[illegible] gli incendi hanno danneggiato oltre 10 [illegible].

Asti, ex discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il [illegible] dell'ex discarica.



Ultras della Biellese chiedono [illegible] al questore

BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti e perdere le ultime partite dello [illegible] campionato li [illegible] costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni [illegible] docili. Ma il questore di Biella è ancora in ferie e per que[illegible] domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

Consegnate le pistole ai vigili alessandrini

ALESSANDRIA. Sono state consegnate ieri le rivoltelle [illegible] primi dieci vigili urbani. Le ar[illegible] sono state affidate agli addetti al servizio [illegible] polizia giudiziaria e all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

[illegible] Novara arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, [illegible] al [illegible] primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di es[illegible] impegnato nel Comando generale.

Appello [illegible] Monregalese [illegible] tribunale deve [illegible]



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono torna[illegible] i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe [illegible]asante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare [illegible] ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

Nell'ex biblioteca gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti [illegible] Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle [illegible] sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica [illegible] sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi [illegible] circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.



[illegible] di [illegible] in pole position

SCOPELLO. Oggi è [illegible] gran giorno: a Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale [illegible] canoa fluviale [illegible] kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. [illegible] la Valsesia [illegible] solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello [illegible] Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, [illegible] l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti [illegible] potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche se sappiamo che la concorrenza [illegible] agguerrita».

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Visite ambulatoriali, l'Asl anticipa le prescrizioni della Regioni in materia di efficienza

Ospedale, dimezzati i tempi d'attesa

Zenga: «Situazione accettabile, stiamo migliorando»

BIELLA. Il Piemonte è una delle quindici regioni italiane che non hanno ancora ubbidito al ministro della Sanità, Bindi, che imponeva di stabilire entro il 30 luglio le regole da trasmettere ai direttori generali delle Aziende sanitarie per la riduzione delle liste di attesa per [illegible] prestazioni sanitarie di specialistica [illegible] diagnostica. A Torino la delibera [illegible] pronta, ma non [illegible] stata ufficializzata perché si attendeva il responso del Consiglio di Stato sulle nomine dei «manager», arrivato la settimana scorsa.

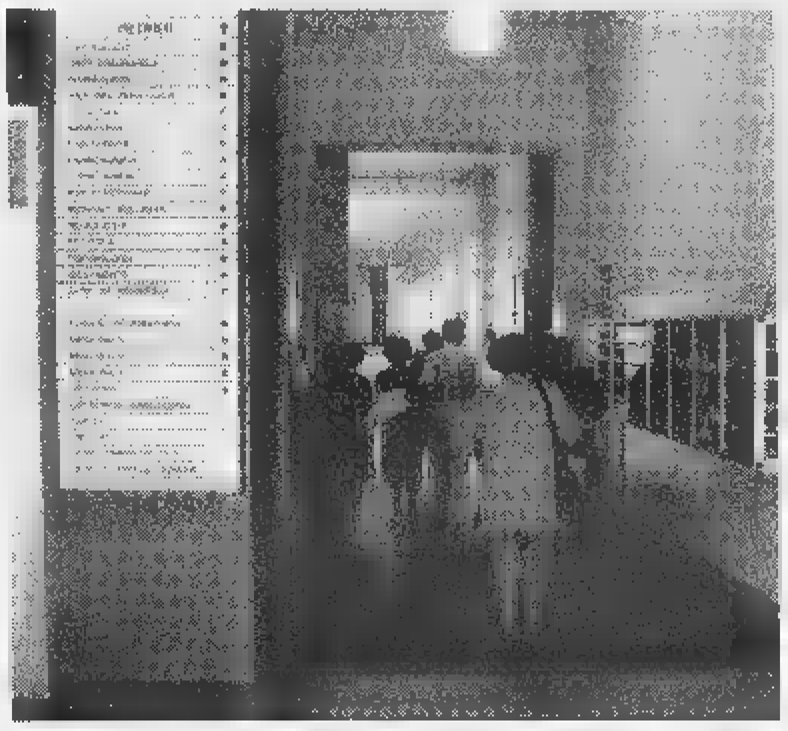
Nel frattempo l'Asl di Biella non è stata ad attendere ed ha autonomamente anticipato i processi di snellimento delle procedure raggiungendo risultati abbastanza soddisfacenti. «I tempi di attesa di Biella sono mediamente accettabili - dice il direttore generale dell'Asl 12, Giovanni Zenga -. Nell'ultimo [illegible] la situazione [illegible] decisamente migliorata per cui penso che quando la Regione ci trasmetterà le sue indicazioni, non avremo grossi problemi a rispettarle».

In radiologia i tempi di attesa si sono in alcuni casi dimezzati. Per le radiografie al torace, all'apparato scheletrico, per le mammografie e le urografie si aspetta un solo giorno. Per l'ecografia si [illegible] dai 13 giorni di attesa all'ospedale, ai 17 del poliambulatorio, ai 49 di Cossato. Tempi decisamente più lunghi per l'ecodoppler: [illegible] giorni per rene e addome, [illegible] per gli arti inferiori (ma all'inizio dell'anno l'attesa era di 172) e 98 per i venosi (anche qui erano 172). Solo 6 giorni per la Tac, [illegible] per la risonanza magnetica. Note meno liete per alcuni esami specialistici, come quelli oculistici dove l'attesa arriva [illegible] [illegible] mesi. Ma questo [illegible] un problema comune a tutte le altre aziende, difficile da risolvere a Biella co[illegible] in ogni altra parte d'Italia.

Confrontando i tempi biellesi con quelli previsti dalla bozza di delibera preparata dalla Regione Piemonte, si scopre che l'Azienda sanitaria è quasi pronta anche [illegible] dovrà intervenire ancora in alcuni settori specifici.

Dove Biella [illegible] invece all'avanguardia è nel sistema delle prenotazioni.

La possibilità di prenotare gli esami e pagare il ticket in farmacia ha dato ottimi risultati. «Ben il [illegible] per cento delle prenotazioni passano dalle farmacie, con snellimento del nostro lavoro e notevole vantaggio per gli utenti» dice compiaciuto il direttore generale Zenga, secondo cui il miglioramento dei tempi di attesa potrà continuare «anche se non ci possiamo certo prefiggere di azzerarli, perché non servirebbe e richiederebbe risorse spropositate». [m. p.]





Il direttore generale dell'Asl di Biella **Giovanni Zenga** in un anno è riuscito a dimezzare i tempi d'attesa per le [illegible] ambulatoriali

PRIMO PIANO

Scuola

Prof di sostegno E' bufera sui «tagli»

Imprevista mazzata sulla scuola. Il ministero ha «tagliato» i [illegible] posti aggiuntivi previsti per gli insegnanti di sostegno. Direttori didattici e presidi dovranno cambiare i piani di lavoro e decine di ragazzi handicappati rischiano di perdere la già scarsa assistenza di cui godevano. Pozzo A PAG. 30

Discariche

Biogas, un piano per San Giacomo

Si corre ai ripari per la nuova emergenza biogas a Masserano: i pozzi imposti dalla Provincia [illegible] saranno pronti che a ottobre, ma nel frattempo se [illegible] useranno altri per liberare il sottosuolo dal metano. Intanto oggi c'è il primo summit sulla nuova discarica di Cavaglià. Buffa A PAG. 31

[illegible]to

Un galà [illegible] teatro E torna la prosa

Torna la stagione di prosa: e per presentarla, il Comune ha organizzato per stasera uno spettacolo con molti attori [illegible] fama. A PAG. 31

«Per non essere diversi» al La Marmora

Disabili e campioni sabato a braccetto

BIELLA. Il meeting di atletica leggera «Per non [illegible] diversi», organizzato dalla sezione biellese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, diventa internazionale.

La quattordicesima edizione della riunione per atleti disabili, in programma sabato al La Marmora, vedrà al via rappresentanti della nazionale Svizzera e sei portacolori della squadra Catalana provenienti da Barcellona. Le gare inizieranno nella mattinata alle [illegible] ma, nel pomeriggio, [illegible] alterneranno a quelle del «Don Walter Botta» per dar vita ad una giornata lunga ed intensa di atletica leggera.

«L'edizione '98 ha rischiato di trasferirsi allo stadio di Cossato - dice Pinuccia Pieri Gremmo, presidentessa dell'Unione veterani biellese -. Poi, grazie all'assessore provinciale Nicolo e all'Ugb, è nato questo grande meeeting che vedrà insieme atleti disabili e normodotati. E' un esempio concreto [illegible] sensibilità [illegible] cultura sportiva».

Alla riunione saranno presenti i portacolori della Domusport [illegible] della Polisportiva handicap biellese, mentre hanno dato la loro adesione i migliori atleti italiani reduci dai campionati mondiali in Inghilterra: Francesca Porcellato, Renato Misturini, Maurizio Nalin, Marco Recalgari e Enzo Mastello. [w. d. b.]



In pista anche atleti disabili spagnoli

I sindacati tessili si mobilitano contro lo sfruttamento: convegno a Città studi

«Il lavoro nero? Piaga del Duemila»

Boglietti: «Il problema esiste anche nel Biellese»

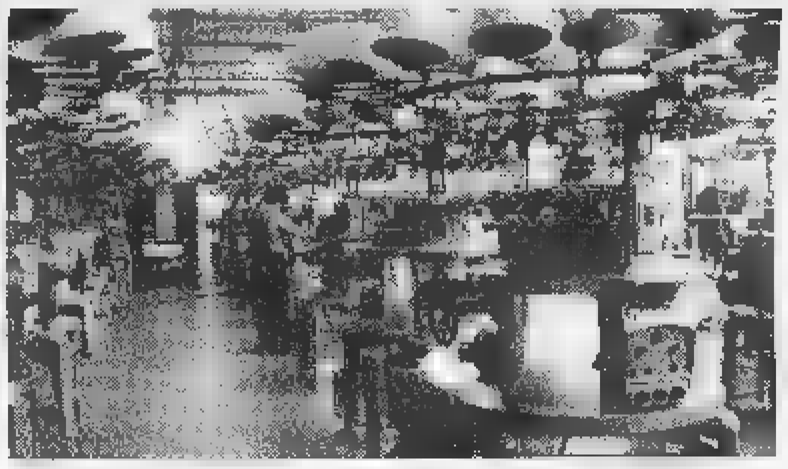
BIELLA. Prende forma anche nel Biellese la campagna internazionale contro lo sfruttamento del lavoro minorile [illegible] il lavoro nero. Promotori i sindacati tessili Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil che hanno organizzato per lunedì 14 a Città Studi (ore 14,30) un convegno sul tema «Contro ogni forma di sfruttamento nel mondo».

«Il nostro scopo è di sensibilizzare al problema il Biellese - dice Osvaldo Boglietti da poco promosso alla segreteria regionale dei tessili della Cisl -. Nei prossimi giorni, infatti, apriremo una sottoscrizione nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro. Ma vorremmo coinvolgere nell'iniziativa anche i Comuni e le banche per trovare i fondi necessari da destinare alla costruzione di scuole e alla realizzazione di iniziative educative in paesi [illegible] il Pakistan e il Bangladesh dove maggiori sono le condizioni di sfruttamento. Parte delle risorse saranno destinate per interventi nelle zone [illegible] nostro Paese dove sono presenti situazioni di sfruttamento minrile».

La sensibilizzazione non ha però soltanto scopi umanitari: «Dobbiamo prendere coscienza del problema dello sfruttamento [illegible] lavoro minorile e del lavoro nero in genere perchè [illegible] direttamente collegato con i problemi occupazionali del nostro paese - aggiunge Boglietti -. La globalizzazione ha portato al trasferimento di unità produttive in Paesi sottosviluppati dove la manodopera ha costi bassissimi. Nel Biellese il caso più eclatante [illegible] stato quello della Bellia con i risultati che tutti conosciamo. Invece dobbiamo batterci perchè in tutto il mondo ci siamo stipendi dignitosi per tutti i lavoratori [illegible] sia abolita [illegible] forma di sfruttamento soprattutto del lavoro minorile».

Il convegno sarà presentato domani alle 14,30 presso la Camera del lavoro nel corso [illegible] una conferenza stampa. Tra i presenti alla giornata di studio è stato annunciato il segretario generale della Federazione internazionale dei tessili Neil Kearney e il segretario nazionale della Filta Cisl Renzo Bellini.

Circa il problema del lavoro [illegible] nel Biellese Boglietti non ha dubbi: «E' unutile nascondersi che il problema esista e a mio parere [illegible] anche molto diffuso - dice -. Ma la [illegible] [illegible] una stima basata sulle tariffe che girano sopratutto a livelli artigianali. Con quei prezzi è evidente che senza un po' di lavoro nero non avrebbero i margini per pagare tasse, contributi [illegible] avere anche qualche utile. Ma per [illegible] un quadro più preciso dovremo aspettare la relazione del direttore provinciale dell'Ufficio del lavoro, Luigi Corrente». [m.al.]



Secondo i sindacati il lavoro nero è diffuso soprattutto nel [illegible] artigianale

Incidente a Cerrione

Cade dal tetto grave operaio tunisino

CERRIONE. Ha trent'anni, di origini tunisine, abita a Santhià e si chiama Fetmi Ben Mabrouk Ielassi l'operaio precipitato l'altro pomeriggio da un capannone della Gabbianelli Vogue Ceramiche [illegible] Cerrione, ora in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del Cto di Torino. Nella caduta, da un'altezza [illegible] circa 10 metri, ha riportato un forte trauma cranico e diverse altre fratture. Le [illegible] condizioni sono gravi.

L'incidente sul lavoro si [illegible] verificato all'improvviso, verso le 16,30, sotto gli occhi di alcuni compagni di lavoro, tutti dipendenti di una ditta esterna, pare [illegible] Cavaglià, che stava eseguendo alcuni interventi di riparazione sul tetto del capannone della nota azienda cerrionese, che ha sede lungo la Trossi.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, eseguita dai carabinieri di Salussola, Fetmi Ben Mabrouk Ielassi sarebbe caduto nel vuoto per l'improvviso cedimento della vetrata di uno dei lucernari [illegible] cui [illegible] salito. [f. p.]

Dopo aver assistito al primo match della Biellese fuori dallo stadio

Ultrà diffidati chiedono perdono

Sollecitano un incontro col questore Valentini

BIELLA. Hanno atteso [illegible] risultato della squadra del [illegible] fuori dallo stadio a causa della diffida che, dalla passata stagione, pende su di loro [illegible] una Spada di Damocle. Ma adesso ritengono di aver espiato abbastanza e vogliono invitare il questore a rivedere i termini del provvedimento. Magari chiedendo scusa e promettendo di non creare più alcun fastidio: [illegible] altre parole, «di fare i bravi».

L'incontro con il responsabile delle forze dell'ordine Giuseppe Valentini è sollecitato da quei tifosi della Biellese che, dall'anno scorso, non possono più salire le tribune del «La Marmora». Coinvolti (almeno secondo le forze dell'ordine), in più di un tafferugli[illegible] avvenuto anche durante alcune partite giocate [illegible] trasferta, il gruppetto (sono meno di una decina) [illegible] stato colpito [illegible] «classico» provvedimento di divieto d'ingresso allo stadio. Ma ora, anche grazie all'intervento del resto della tifoseria organizzata bianconera, sarebbe giunto il momento di rivedere questa punizione. «Di recente avevamo avuto un incontro con il Questore - dicono gli Ultrà della Biellese - il quale si era dichiarato disponibile a discutere di questo problema. Ora vorremmo nuovamente incontrarlo, anche perchè ritieniamo ci siano possibilità concrete per ottenere almeno uno sconto».

In questi giorni Giuseppe Valentini è in ferie [illegible] tornerà solo la prossima settimana. Almeno per questa domenica la situazione non cambierà e, per il gruppetto di diffidati, non resterà che attendere il risultato fuori dallo stadio. [d. p.]



Al questore Valentini chiedono comprensione [illegible] gruppo [illegible] tifosi della Biellese lo scorso [illegible] colpiti da un provvedimento di diffida

Riapertura a rischio lunedì, manca il personale per gli allievi portatori di handicap

Tagli agli organici, scuola nella bufera

Il ministro riduce gli insegnanti di sostegno ed è caos

BIELLA. Imprevista mazzata sulla scuola biellese alla vigilia della ripresa delle lezioni. Il ministero ha «tagliato» i 28 posti aggiuntivi previsti per gli insegnanti di sostegno. Direttori didattici e presidi dovranno cambiare completamente i piani lavoro e decine di ragazzi handicappati rischiano di perdere la già scarsa assistenza di cui godevano in passato.

E' stato lo stesso provveditore Pier Giorgio Giannone a comunicare da Roma al suo ufficio la brutta novità. Oggi rientrerà in sede per dare nuove indicazioni direttori didattici e ai presidi che già ieri si sono incontrati ed hanno espresso fortissime preoccupazioni per il brutale taglio.

«E' un provvedimento di una gravità inaudita, si finisce sempre per colpire i più deboli. Sono scandalizzato, in 37 anni di scuola non avevo mai visto una vergogna simile» dice Vittorio Caprio, segretario del Sindacato scuola della Cisl. E aggiunge: «Già la finanziaria aveva imposto criteri assurdi per la determinazione del numero degli insegnanti di sostegno, senza tener conto dell'effettivo bisogno degli utenti. Facendo i salti mortali, con quei 28 posti, si poteva pensare garantire un servizio decente. Così è impensabile, molti bambini e ragazzi bisognosi aiuto saranno lasciati all'abbandono».

E dire che proprio la tutela dei più deboli e il sostegno ai ragazzi handicappati erano stati presentati qualche mese fa dal provveditore Giannone me uno dei massimi impegni del suo nuovo ufficio. A Biella si era tenuto un apposito convegno e il provveditorato aveva presentato un programma molto ambizioso per aprire ai disabili non solo le scuole professionali, ma anche i licei e gli istituti tecnici più impegnativi.

Ed ecco i dati, forniti dal dacato. L'anno scorso, a fronte di 332 allievi portatori di handicap e quindi bisognosi del «sostegno», hanno operato 216 insegnanti. «Già pochi» dice Caprio. Quest'anno, la finanziaria aveva imposto il numero fisso (un insegnante ogni 178 allievi, indipendentemente dalla percentuale di quelli riconosciuti handicappati). Il numero sarebbe così sceso a 173. Ma poiché la presenza di handicappati nella scuola si manteneva elevata (quest'anno gli iscritti sono 329, tre in meno dello scorso anno) stati concessi «in deroga» 28 posti in più. «Sarebbero comunque stati 15 in meno dell'anno scorso» spiega Caprio. Provveditorato e direzioni, fidandosi della circolare ministeriale del 24 luglio che confermava il totale di 201 insegnanti d'appoggio, avevano comunque predisposto piani di lavoro per assistere 39 allievi nelle materne, 137 nelle elementari, 105 nelle medie 38 nelle superiori. Ora i piani di lavoro saltano e molti giovani sfortunati perdono in sostanza il diritto all'istruzione.

Pozzo



Sono tutti i piani del provveditore Giannone per aprire la scuola mondo dei portatori di handicap: il ministro ha ridotto gli organici e mancano gli insegnanti sostegno

Pasti per 1900

Pronta la mensa degli studenti

BIELLA. Inizierà fin dal primo giorno di scuola il servizio mensa del Comune di Biella che ogni anno garantisce il pasto a circa 1900 allievi delle scuole materne, elementari e medie della città. «Il numero delle domande pervenute è pressapoco lo stesso degli anni scorsi» dicono in Comune.

Da qualche anno il Comune non gestisce direttamente la mensa, affida la preparazione dei pasti ad una ditta ester che ha in appalto servizio. Le tariffe stabilite dal Comune sono differenziate in base al reddito. Si va da un minimo di 3 mila lire a pasto per i redditi più bassi, ad un massimo di 7500 lire per quelli più elevati. Per i ragazzi non residenti nel Comune di Biella il costo del pasto sale 8600 lire.

Il servizio, che in passato aveva suscitato polemiche, da qualche anno ritenuto ottimo, sia per la qualità del cibo che per l'efficienza la tempestività della distribuzione nelle varie mense scolastiche presenti in città. [m. p.]

Il Comune cerca foto del centro

Mostra storica su via Italia



Il Comune vuole ricostruire una mostra fotografica la storia del centro

BIELLA. Avete mai pensato quante parte di storia è scivolata lungo i muri degli austeri palazzi di via Italia? A come si è trasformato centro attraver gli anni?. Bene tra anno avremo tutti un'idea più preci del fenomeno grazie all'iniziatica del vice sindaco Diego Presa: «Una "vasca" nel passato. Via Italia & Company».

«L'idea è di raccogliere tutta la documentazione possibile su via Italia e le vie adiacenti comprese nel quadrilatero del centro - spiega Presa -. La città è cambiata moltissimo negli ultimi 50 anni. Chi si ricorda ad esempio che la vecchia sede dell'Atap era in via XX Settembre e che c'era un'altra chiesa vicina al municipio. Per questo rivolgiamo un caloroso appello a tutti i cittadini che possiedo foto d'epoca del centro a portarcele in una busta con tanto di mittente. Ci sono tre centri di raccolta: Informagiovani, la Biblioteca e l'Ufficio Tecnico. Il materiale sarà riprodotto e restituit. In primavera grande mostra». [f.p.]

Finanziati da A.Gio. botteghe artigiane e centri multimediali

Progetti per oltre 1 miliardo contro il disagio giovanile

BIELLA. Un miliardo e 200 milioni di contributi regionali contro il disagio giovanile. A tanto ammontano i progetti, presentati da varie associazioni ed amministrazioni pubbliche e finanziate grazie ad A.Gio (Agenzia giovani), il servizio del Consorzio dei comuni per il coordinamento, la progettazione e la ricerca guidato da Piergiulio Salivotti.

Tra i più importanti «Labor», serie di laboratori di riabilitazione per tossicodipendenti, detenuti o ammalati di Aids, voluti dalla Provincia. Poco meno di 365 milioni serviranno alla realizzazione di micro imprese artigianali, dalle svariate tipologie: dalla produzione di «scapin», alla floricoltura, alle tecniche informatiche e multimediali, alla costituzione di una compagnia di attori. In questo progetto sono impegnati anche le comunità «La Vela» «Punto», il gruppo Anteo.

L'informazione capillare sulle droghe leggere è invece la finalità di «S-ballo»: 136 milioni per raggiungere, tramite il «Punto» per il Comune di Biella, almeno 3 mila persone mettendole al corrente dei pericoli relativi alla diffusione queste «nuove» sostanze stupefacenti.

Più meno con lo stesso scopo (erogare a largo raggio materiale informativo sulle nuove droghe) ma anche per il decentramento sul territorio delle attività altri servizi, sono stati erogati 86 milioni ad «Infobus», proposta avanzata per conto della Comunità montana Valle Sessera e Serravalle Sesia.

Ad «In-Forma», intervento mirato di prevenzione tramite gli educatori ed i volontari del Progetto Giovani di Candelo, sono stati assegnati 54 milioni: il progetto coinvolge anche i comuni di Borriana, Ponderano, Gaglianico, Sandigliano e Cerrione.

Da segnalare infine due proposte extra-provinciali. Sempre tramite il Punto ed il Sert di Borgosesia, 170 milioni serviranno per la realizzazione di un centro di accoglienza serale e 128 milioni per un centro di coglienza notturno.

Infine la Provincia di Vercelli intende coinvolgere i disk-jokey che lavorano nelle discoteche per progetti di prevenzione contro la diffusione della droga tra gli appassionati di musica. Nella proposta sono coinvolti anche i titolari dei negozi musicali e gli operatori delle radio private. [d. p.]



Piergiulio Salivotti

Fra diritti dei bambini e cooperazione: il programma di Famiglie senza frontiere

E la solidarietà diventa kermesse

Da venerdì al Piazzo le mostre di «Equamente»

BIELLA. Per il borgo antico è un gran momento: dopo Settembrefolk e in attesa «Andiamo al Piazzo», da venerdì quartiere medievale si trasforma nella capitale dei diritti dell'infanzia e del commercio equo e solidale. Tutto grazie a «Equamente», una lunga serie di mostre convegni organizzata da Famiglie senza frontiere.

I dibattiti sabato 19 domenica 20. Questo fine settimana, invece, è dedicato alle mostre. Venerdì, all'istituto «Bvo», s'inaugurano due esposizioni: «Disegni in salsa solidale» (una raccolta vignette umoristiche) «Sebastiao Salgado», dedicata all'omonimo fotografo brasiliano. Poi c'è «Immaginando», una rassegna di video di autori del Terzo Mondo (ma non solo).

I temi di «Equamente» sono più d'uno, e tutti legati fra loro. Gli organizzatori vogliono far riflettere il pubblico sullo sfruttamento dei Paesi del Sud del mondo, e appunto per questo parleranno di commercio «solidale»: cioè di una pratica che, tagliando fuori intermediari e multinazionali, contribuisce allo sviluppo dei piccoli produttori. Ma in primo piano ci sono anche le adozioni a distanza e la convivenza fra uomini di varie culture: tutti problemi che quelli di «Famiglie senza frontiere» vivono sulla loro pelle.

Le due mostre servono a documentare alcuni degli argomenti cui si parla. Entrambe sono aperte dalle 19 alle 23 nei giorni feriali, dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica. I video di «Immaginando», invece, si proiettano tutte le sere alle 21 (sempre al «Bvo»), tranne domenica 20, quando lo spettacolo comincia alle 19.

Sebastiao Salgado è famoso in tutto il mondo per i suoi reportage, dedicati uomini, donne bambini del Brasile, col loro carico di oppressione e di dignità. Più divertenti (e a volte sarcastiche) vignette sul commercio equo e solidale, firmate da umoristi vari Paesi.

Il prossimo week-end sarà molto intenso. Sabato 19, a palazzo Cisterna, ci due convegni: uno su globalizzazione cooperazione, partecipa anche il console indiano in Italia Om Prakash; l'altro sulla cietà multiculturale». Sempre sabato i giardini di palazzo Ferrero si aprono bambini, per un pomeriggio base giochi, fiabe merende. Titolo: «Giro giro Mondo». Domenica 20 il gran finale, con una grande mostra in piazza Cisterna (dai prodotti biologici ai ri, passando per la new age e l'artigianato). Il pomeriggio e la sera sono consacrati alla musica rock folk, con i concerti dei Bala Biut, degli Sprok, dei Lobotomia, dell'Orchestrazza, degli Scent Peij e dei Novalia. [g. bu.]



Dopo «Settembrefolk», il borgo antico si prepara a un'altra grande kermesse

LE ... AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

Una politica-prezzi per lo sci

Ho letto sul giornale delle polemiche sulla gestione delle funivie di Oropa. Non voglio nè posso entrare nel merito perchè nessuno, a parte gli amministratori, ha gli elementi per poter parlare. Il mio è solo un ragionamento da appassionato di sci.

Ora, è evidente che da quando è scoppiato il fenomeno dello sci di massa anche i Biellesi, data la facilità dei collegamenti, si sono riversati sui grandi impianti della Valle d'Aosta scapito degli impianti locali. Ma negli ultimi tempi, in virtù dei costi sempre maggiori, non sono molti coloro che possono permettersi tutte le domeniche di andare a Cervinia o a Courmayeur.

A questo punto impianti come quello del lago del Mucrone o del Camino possono rientrare in gioco. Quante volte in passato si è andati a fare un paio di discese dal Camino per poi Biella alle due del pomeriggio in tempo per andare a vedere la partita della Biellese. Ricordo che addirittura faceva molto chic andare alla vecchia palestra Rivetti vedere giocare la gloriosa Libertas con ancora i dopo sci ai piedi.

Le mode passano ma l'utilità di avere delle piste di sci a due passi da casa (e penso anche a Bielmonte oltre che a Oropa) è una bella comodità. Se è stato però un calo di presenze in queste stazioni invernali credo sia stato, mode a parte, anche per una questione di prezzi. Se si pensa ad un serio rilancio Oropa e Bielmonte io cercherei di fare una campagna delle tariffe: sono stazioni che obiettivamente possono offrire meno dei grandi centri. E allora lo sciatore che le frequenta dovrebbe avere qualche incentivo: prezzi delle giornaliere invitanti, agevolazioni. Insomma qualcosa che invogli gli appassionati a tornare in massa sulle piste biellesi. E ancora le funivie di Oropa potrebbero risolvere i loro problemi finanziari.

Lettera firmata, Biella

Non era Magnano Miagliano

Dopo aver letto sul vostro giornale domenica 6 l'articolo «mega polenta per la Pro loco» ed gruppo di amici le rispettive famiglie ci recati nel primo pomeriggio per assistere al «1° campionato di ricerca ago nel pagliaio». Giunti Magnano abbiamo cercato il luogo della manifestazione, ma nulla abbiamo trovato e nessun abitante ne era a conoscenza. Allora è venuto il dubbio: che si trattasse di Miagliano? Era proprio così: peccato che i due paesi, dal nome neanche troppo simile, siano distanti parecchi chilometri l'uno dall'altro. Forse una maggiore attenzione nel riportare l'esatta località ci avrebbe fatto risparmiare tempo e chilometri»

Lettera firmata, Biella

Ci scusiamo con i lettori e gli organizzatori della manifestazione per l'involontario errore che ha trasformato la gara di ricerca di ago nel pagliaio di una caccia al tesoro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

telefono 015/20.848-8
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigiani), Cottolengo 55, 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore apre su presentazione ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il di reperibilità notturna, chiamata, dietro tazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Valeggia, via Cappellaro 39, 015/47.24.60.

Mongrando (Ceranova): *Gallina*, v. Monticello 90, 015/66.66.69.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, 015/67.18.68.

Crocemosso: *Civati*, via Avià 75, 015/73.74.78.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519

La quarta in pochi giorni ai danni di un'anziana

Ancora una tentata truffa di un falso ispettore Enel

BIELLA. Ancora una tentata truffa ai danni di un'anziana sola, la quarta in questi ultimi giorni. Questa volta è stato un falso funzionario Enel a di approfittare di una pensionata, con la scusa del controllo delle bollette. Ma la donna, dimostrando prontezza di spirito, ha preso tempo e lo sconosciuto ha preferito allontarsi.

Erano le 14 quando un uomo, vestito elegantemente e con una valigetta in mano, ha suonato alla porta dell'abitazione di una pensionata di 69 anni: «Sono un ispettore dell'Enel, devo fare alcuni controlli sulle ultime bollette, perché sospettiamo un ha detto. Subito la pensionata non ha sospettato nulla lo ha fatto entrare in casa. L'uomo ha poi voluto controllare anche il contatore: «I nostri sospetti erano fondati - ha aggiunto -, il guasto sta proprio nel contatore, che occorre sostituire. Deve però darmi 290 mila lire».

L'anziana ha deciso di prendere tempo: «in non ho soldi, ma se aspetta alcuni minuti dovrebbero arrivare mia figlia mio genero», una risposta decisa convincente, che ha costretto il truffatore a darsela gambe.

L'uomo si così allontanato, dicendo che sarebbe ripassato più tardi. Subito dopo ha bussato alla porta di casa addetto dell'Enel, che ha convinto la donna sporgere denuncia ed ha personalmente avvisato la direzione di Biella.

Nonostante le ricerche delle agenti della Questura, del truffatore si è trovata traccia. Sulla vicenda interviene anche l'Enel di Biella: «Nessuno dei nostri addetti autorizzato prendere denaro. Invitiamo dunque a fare molta attenzione e, casi sospetti, a rivolgersi direttamente alle forze dell'ordine». [f. p.]

Contro il metano saranno usati i pozzi già esistenti. Il sindaco: fate controlli quotidiani

Un piano anti-biogas per Masserano

E oggi partono i summit sulla discarica di Cavaglià

BIELLA. Mentre si corre [illegible] ripari per il biogas di Masserano, oggi in Provincia c'è il primo summit sulla futura discarica di Cavaglià: il progetto sarà analizzato da sindaci ed esperti, [illegible] si conta di approvarlo prima della fine di ottobre. La fretta è grande: per costruire l'impianto occorrono 13 mesi, [illegible] bisogna assolutamente concludere i lavori entro la fine del '99.

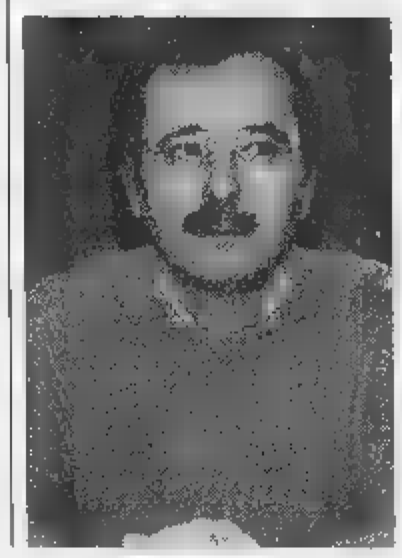
Se Cavaglià non preoccupa la Provincia, il biogas di San Giacomo continua a essere un problema. L'altro giorno c'è stata una breve visita alle discariche, seguita dalla riunione organizzata dal sindaco Piercarlo Gugliotta. Argomento: le fughe [illegible] metano verso Nord, [illegible] le alte percentuali rilevate negli ultimi mesi. Parlando con [illegible] Provincia, il Cosrab, l'Arpa e l'Asl, Gugliotta ha chiesto che si facciano controlli giornalieri, «per salvaguardare l'incolumità pubblica». Ma [illegible] emersa anche un'altra ipotesi: quella [illegible] mettere in depressione e di collegare fra loro alcuni pozzi già esistenti, per bruciare un po' del gas che vaga nel sottosuolo. «Farò una richiesta scritta - di[illegible] il sindaco -, e se necessario anche un'ordinanza». Sull'allarme metano, il [illegible] scorso, è nato un duello fra Consorzio e Provincia: la seconda ha prete[illegible] che si facessero 20 nuovi pozzi entro la metà di settembre, [illegible] il primo ha risposto che è impossibile. L'altroieri, a Masserano, nessuno dei litiganti ha cambiato idea: ma la proposta di collegare i pozzetti è stata accolta dal Cosrab, [illegible] potrebbe far migliorare la situazione. Questo se lo augurano tutti, perché se il biogas [illegible] diminuisce la Provincia non autorizzerà il sopralzo della quinta vasca di Masserano, che deve partire al più presto. Conseguenza: non si saprà dove smaltire i rifiuti.



La conferma viene dall'assessore Roberto Mezzalama: «Fino a venerdì 18, quando analizzeremo il progetto di ampliamento, io non mi sbilancio. Per [illegible] [illegible] c'è alcun pericolo, ma bisogna prevenire rischi futuri: [illegible] San Giacomo finirà spazzatura per un altro anno almeno, e prima di autorizzare il sopralzo bisogna pensarci bene». Luciano Pagani, presidente del Cosrab, getta acq[illegible] sul fuoco: «I lavori chiesti dalla Provincia non potevamo farli più [illegible] fretta, e credo che queste polemiche si riveleranno una tempesta in un bicchiere d'acqua. Qualsiasi decisione, sarà presa nell'interesse dei biellesi».

Le discariche [illegible] San Giacomo, sotto le quali continua a vagare il biogas. A destra, dall'alto, il sindaco **Piercarlo Gugliotta** e [illegible] presidente [illegible] Consorzio rifiuti **Luciano Pagani**





Prosegue il duello Provincia-Cosrab Se la situazione non torna normale addio al sopralzo

Dalla discarica vecchia a quella nuova: il «polo tecnologico» di Cavaglià che sarà gestito dall'Asrab, la società mista guidata da Doriano Raise [illegible] formata coi vincitori dell'appalto miliardario (la «Sta», che già lavora a San Giacomo). Oggi c'è il primo atto della conferenza dei servizi, [illegible] sicuramen[illegible] non sarà presa alcuna decisione.

Oltre ad Arpa [illegible] Usl, verran[illegible] consultati pure i sindaci di Santhià, Roppolo, Salussola, Dorzano, Carisio e Alice Castello. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane investita [illegible] via Cottolengo: [illegible] è grave

Molto spavento, ma per fortuna nessuna conseguenza grave per Angelina Pizza, di Verrone, investita l'altro giorno in via Cottolengo da un'auto condotta da un cittadino straniero, Francesco Bianche Raffaello. Per gli accertamenti è intervenuta la polizia municipale, mentre un'ambulanza ha trasportato la ragazza all'ospedale Degli Infermi. [f. p.]

Candelo

Due giovani segnalati per consumo di stupefacenti

Sorpresi dai carabinieri mentre fumavano hashish (è stato loro sequestrato un grammo della sostanza), due giovani di Candelo, di 18 [illegible] 19 anni, sono stati segnalati alla prefettura come consumatori di stupefacenti. [f. p.]

Biella

Svaligia la casa mentre i proprietari dormono

Ladro audace la notte scorsa a Chiavazza: è entrato nell'abitazione di I. B., 53 anni, mentre questi dormiva tranquillamente [illegible] la sua famiglia. Il bandito è passato da una finestra lasciata aperta al primo piano, e ha prima rovistato nella camera della figlia del prorpietario, poi in quella dei genitori, riuscendo [illegible] rubare tre anelli, due catenine, due bracciali, [illegible] collana, un telefonino portatile [illegible] 600 mila lire. Solo verso le sei di ieri mattina il padrone di casa ha scoperto il furto, che ha denunciato alla polizia. [f. p.]

Tollegno

«Sui sentieri [illegible] Dolcino»: fino a sabato la mostra

Il Comune e la biblioteca, nell'ambito della festa annuale del Centro studi Dolciniani di Biella, hanno organizzato una mostra fotografica dal titolo «Sui sentieri [illegible] fra Dolcino». L'esposizione si può visitare fino a sabato nei locali della biblioteca comunale. Orari: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. [r. mo.]

Candelo

Grande attesa per il debutto di «Libri al Ricetto»

Grande attesa, in paese, per la prima edizione di «Libri al Ricetto», la mostra dell'editoria piemontese che s'inaugura venerdì al borgo antico. La manifestazione è promossa dal comune di Candelo con [illegible] patrocinio della Provincia e della Regione, [illegible] collaborazione con gli editori del Biellese e con la Pro loco. Per tre giorni sono previsti dibattiti, mostre e incontri con gli autori. Il tema dominante è la cultura piemontese, e uno degli argomenti cui sarà dedicato più spazio è la montagna. L'inaugurazione è venerdì alle 17. Fra le mostre, si segnalano quella su «L'uomo e la montagna», con fotografie di Gianfranco Bini, quella sui ricetti biellesi e quella sui libri di tema alpino conservati in biblioteca [illegible] Biella. [r. mo.]

Stasera alle 21 si alza il velo sulla stagione di prosa '98-'99

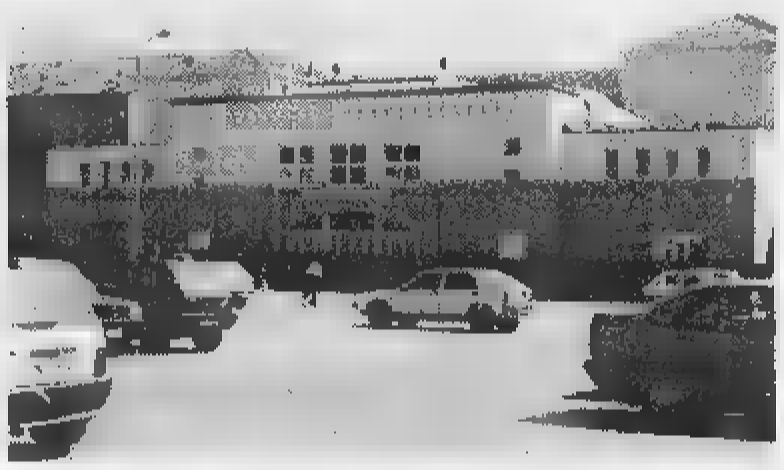
Teatro, Cossato accoglie i big con un gran galà al Comunale

COSSATO. Mentre Biella non [illegible] ancora uscita allo scoperto, la seconda città della provincia scopre le carte, e stasera presenta la stagione di prosa [illegible] uno spettacolo pubblico. L'appuntamento è alle 21, al teatro Comunale [illegible] piazza Mercato.

Invece di organizzare un incontro coi giornalisti, come si fa di solito, il Comune di Cossato ha deciso di chiamare [illegible] raccolta la popolazione, arruolando quattro attori [illegible] fama: Adriana Innocenti, Piero Nuti, Esther Ruggiero e Luca Occelli. Ci saranno anche i ballerini dell'Accademia regionale del Teatro nuovo e quelli del «Liceo [illegible]tistico coreutico».

Il compito [illegible] presentare gli appuntamenti della stagione '98-'99 è affidato a Giuliana Pizzaguerra, vicesindaco [illegible] as[illegible] alla Cultura, [illegible] a Germana Erba, direttore artistico dell'agenzia Torino Spettacoli. Stasera l'ingresso è libero.

Anche a Biella c'è grande attesa per i «big» del teatro. Di certo, per ora, si [illegible] soltanto che gli show [illegible] otto, metà al Sociale [illegible] metà all'Odeon. La scaletta è più breve [illegible] quella dell'anno scorso, e soprattutto per un motivo: il pubblico pare meno interessato alla prosa. L'ultima annata, fra l'altro, è stata alquanto difficile, tra attori ammalati, forfait improvvisi [illegible] spettacoli cancellati. Qualche anticipazione è già stata fatta: per [illegible] mese di novembre è in programma un concerto di Michel Petrucciani, uno dei più grandi pianisti jazz. Poi lo show dell'Armata rossa (il 29 dicembre). Fra i grandi attori attesi in città, poi, ci sarebbero Anna Proclemer, Anna Galiena, Luca De Filippo, Claudia Koll e Maurizio Micheli. [g. bu.]



Il teatro Comunale [illegible] Cossato, dove stasera si presenta [illegible] stagione di prosa

---

Parte il restauro di una «cellula»: diventerà una sala per manifestazioni culturali

Magnano, il Ricetto si rifà il trucco

Il Comune si mobilita: «Ma i soldi scarseggiano»

[illegible] Il Comune si mobilita per il Ricetto, splendido monumento medievale che già la Pro loco sta valorizzando con impegno. Il primo ad ammetterlo è il sindaco Secondo Bena: «La nostra Pro loco [illegible] facendo molto affinché il Ricetto sia conosciuto [illegible] quanto meno conservato com'è adesso. L'amministrazione comunale la ringrazia, [illegible] si propone [illegible] darle [illegible] mano come avvenne nel passato, quando si provvide alla fognatura, all'acquedotto [illegible] all'illuminazione delle case».

Uno dei problemi è infatti legato alla presenza di abitazioni all'interno del borgo antico: «Ci sono case e famiglie con le loro necessità - aggiunge Bena -. Così stiamo cercando una soluzione per dare al Ricetto un ac[illegible] che consenta (senza alterarne la struttura) di provvedere con facilità alla raccolta dei rifiuti, allo sgombero della neve, al cambio delle lampadine. Inoltre non bisogna dimenticare che dentro la fortezza medievale devono poter entrare le ambulanze [illegible] i [illegible] antincendio, anche se spero che [illegible] ce ne sia mai bisogno».

I proprietari degli edifici del Ricetto sono sessenta, [illegible] una «cellula» (ossia una camera adibita a cantina di raccolta dei beni [illegible] delle derrate alimentari) appartiene al Comune.

Il sindaco ha deciso di valorizzare questo locale, [illegible] [illegible] affidargli un ruolo importante: «Abbiamo dato incarico ad un progettista di restaurare la "cellula" e di metterla a disposizione della Pro loco, oppure di qualsiasi associazione che [illegible] faccia promotrice [illegible] iniziative culturali».

Il Comune vorrebbe anche fare di più, per il Ricetto, ma ha le mani legate per via della carenza di risorse, tipica delle piccole amministrazioni locali. Conclude Secondo Bena: «Il [illegible]ostro bilancio, purtroppo, non [illegible] consente di andare oltre, anche se vorremmo mettere lampioni più adatti nella parte strettamente storica del complesso. Purtroppo abbiamo dovuto limitarci a realizzare alcuni punti di allacciamento». [d. sa.]



Una veduta del Ricetto di Magnano, «adottato» da Comune e Pro loco

---

Il prestigioso riconoscimento [illegible] due produttori di Viverone, mentre continua la Festa dell'uva

Gli Erbaluce doc biellesi trionfano ad Asti

E domenica Roppolo premia tutti i vini insigniti dell'«ottimo»



E' tempo di premi per i vini biellesi

ROPPOLO. Che il '97 sia stato un [illegible] d'oro, per il vino, lo si sapeva da tempo. Ma ora arrivano le conferme: oltre alle molte qualifiche di «ottimo» concesse ai produttori biellesi dall'Enoteca della Serra, un premio di prestigio è stato assegnato a due viticoltori di Viverone. E' la «Douja d'Or» di Asti, nome col quale si indicano sia [illegible] concorso sia la grande ker[illegible] che comincia domenica.

I due premiati sono Leo Enrietti [illegible] Massimo Zaniboni, unici biellesi nell'elenco dei 301 vincitori del 32° «Douja d'Or». Entrambi avevano presentato alla giuria un campione di Erbaluce [illegible] '97, [illegible] la commissione giudicatrice ha assegnato ai «doc» di Viverone un punteggio superiore all'85. La selezione è stata molto dura: in concorso c'erano 827 vini, e solo il 36 per cento di essi ha superato l'esame degli esperti Onav.

Alla «Douja d'Or» non poteva mancare l'Enoteca della Serra, che mercoledì alle 17, in piazza Roma ad Asti, farà [illegible] i suoi «doc» e «docg», abbinandoli a specialità gastronomiche.

Domenica, invece, anche in provincia [illegible] incoronano i campioni. Alle 10, al castello di Roppolo, saranno premiati tutti i viticoltori che [illegible] maggio hanno ottenuto la qualifica di «otti[illegible] Molti i biellesi e i vercellesi. Fra i migliori Erbaluce doc ci [illegible] quelli dei due produttori che han vinto la «Douja d'Or» [illegible] quelli delle aziende Pozzo e Fe[illegible] di Piverone. Per il Doc Baramaterra ecco la «Sella» di Lessona e la Sartor di Brusnengo. Poi c'è [illegible] Canavese doc, con i trionfi delle aziende Pozzo di Viverone e Rampone di Roppolo. Gran finale coi vini vercellesi: i Gattinara giudicati «ottimi» [illegible] quelli di Travaglini, Nervi e Antoniolo [illegible] Gattinara. Le ultime due aziende agricole [illegible] state premiate anche per il «Coste della Sesia doc».

L'appuntamento più atteso, per il pubblico, è comunque la corsa delle botti, in programma domenica alle 15 lungo la strada che sale al castello. La gara è ormai il pezzo forte della Festa dell'uva, organizzata ogni anno dall'Enoteca per far conoscere i vini e i prodotti locali. Già sabato, alle 15, ci sono le prove ufficiali della corsa, molto faticosa per gli equipaggi ma divertente per gli spettatori. Alle 20,30, poi, ci si sposta a Villa Rampone, per un concerto della banda musicale di Andrate. Poi ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio. Domenica mattina si premiano i viticoltori, e nel pomeriggio, dopo le finali della corsa [illegible]lle botti, si esibiranno la banda di Roppolo e due gruppi folkloristici. Nel giardino ci sarà una degustazione pubblica di vini, [illegible] per tutto [illegible] pomeriggio sarà possibile fare voli turistici in elicottero. [g. bu.]

Verdobbio rinnova l'antica tradizione, con i cantori del «Genzianella»

Il futuro? Lo predice la «Meja»

Sabato a Sordevolo torna il falò propiziatorio

SORDEVOLO. I frazionisti di Verdobbio organizzano per sabato la tradizionale «Meja d'Vardobi», con inizio alle 20,30 nella piazzetta.

Nel passato in valle Elvo la «Meja», [illegible] il falò notturno [illegible] fascine, aveva un significato paganeggiante: se il fumo si alzava verso il cielo, il futuro era benigno; se invece ondeggiava, le stagioni a venire avrebbero avuto [illegible] andamento alternante. Ora questo rito rappresenta semplicemente un segno beneaugurante, nel rispetto delle tradizioni. I frazionisti, con il motto «L'è mè i muntagne ca stan fèrme, la gent s'ancuntra», intendono perseguire [illegible] scopo concreto: continuare la [illegible]nutenzione ordinaria dei beni architettonici, oltre che della chiesa e del piazzale, e quella straordinaria (come il recupero del lavatoio in pietra già ultimato). L'obiettivo è quello di far continuare la vita in montagna, per contrastare il fenomeno dello spopolamento.

Il ricavato della serata servirà quindi a restaurare [illegible] a sistemare i tesori della frazionele. Mentre la «Meja» brucerà, si esibirà [illegible] coro «Genzianella» di Biella, [illegible] per rendere ancora più suggestivo il tradizionale rito saranno distribuiti zabaione e torcetti.

Una curiosità: lo zabaione in valle Elvo era, nel passato, la «medicina» per eccellenza contro la fatica, che oggi viene definita «stress». [d. sa.]



Sabato sera, a Sordevolo, si rinnova l'antico rito propiziatorio della «Meja» intorno al falò ci [illegible] anche i cantori [illegible] coro «Genzianella»

Lo chiede in un'interrogazione Buonanno dopo la bocciatura dei giudici

«Dopo aver assunto la gestione della scuola all'inizio del '98 ora non ne vuol più sapere»



Ennesimo atto della polemica sulla scuola borgosesiane Stavolta a scendere in campo è il consigliere provinciale Buonanno che si schiera contro il presidente Valeri

«Valeri paghi le spese»

Per i due ricorsi sull'Ipsia

BORGOSESIA. Fuoco incrociato, dalla Valsesia, contro il presidente della Provincia Gilberto Valeri dopo che l'ente di via San Cristoforo ha perso la battaglia legale nei confronti del Comune di Borgosesia in merito alla gestione dell'Ipsia, l'istituto professionale di Stato.

Con un'interrogazione urgente presentata a Valeri, il consigliere di minoranza Gianluca Buonanno (sindaco di Serravalle e molto vicino politicamente a Corrado Rotti) ha chiesto di conoscere i motivi per cui la Provincia, dopo aver assunto la gestione dell'Ipsia a gennaio del '98, non «intende più curarsi dell'immobile fino a fine anno, quando la legge 23 costringerà comunque l'ente ad assumere la gestione dell'Ipsia», come degli altri istituti superiori. Tanto più, aggiunge Buonanno «che i trasferimenti relativi al '98 per il mantenimento della scuola sono già stati versati alla Provincia e non al Comune».

Poi le attenzioni si concentrano su un altro particolare: secondo l'esponente di Alleanza nazionale, Valeri presentando due ricorsi, entrambi rigettati, ha speso ingiustamente dei soldi pubblici: «Vorrei sapere - ha scritto - a chi competerà pagare le spese legali per le azioni promosse che hanno visto la Provincia perdente».

Poi il sindaco di Serravalle rincara la dose e chiede se esistano i presupposti per valutare se l'attegiamento degli amministratori provinciali sia stato corretto o meno.

A supporto di Buonanno interviene il sindaco di Borgosesia Rotti: «Valeri deve pagare di tasca propria le spese legali e non farle ricadere sulle spalle dei contribuenti. Non contento della prima "bocciatura" è andato in cerca della seconda, e intanto la popolazione vercellese e valsesiana paga».

La vicenda si è sviluppata intorno ai lavori di sistemazione del tetto dell'Ipsia, seriamente danneggiato da un temporale di giugno: secondo la Provincia si trattava di interventi a carico del Comune e da palazzo di città si ribaltava il concetto, fin tanto che una doppia e ravvicinata sentenza del tribunale ha dato ragione a Borgosesia.

Per concludere la sua interrogazione Buonanno rivolge un invito alla giunta Valeri: «E' opportuno che gli amministratori provinciali scendano dal piedistallo per trattare alla pari con gli altri enti, in particolare con quelli amministrati da persone che politicamente hanno idee differenti». [i. fo.]

E nuove rotonde

Borgosesia Più posteggi nel centro

BORGOSESIA. Nuova segnaletica in piazza e lavori nelle strade: è sempre in fermento il centro cittadino. Sono stati tracciati i nuovi passaggi pedonali e le aree parcheggio nelle piazze Martiri e Mazzini: vista la necessità della chiusura al transito, la parte più consistente dei lavori è stata completata domenica, approfittando dello scarso traffico festivo, per ridurre al minimo i disagi alla circolazione. Il rifacimento della segnaletica ha comportato una variazione con l'ampliamento delle strisce blu: i parcheggi a pagamento non sono più limitati solo alla parte centrale della piazza, ma comprendono ora anche tutta l'area perimetrale.

Sempre in tema di parcheggi, sono in fase di completamento due nuove aree di sosta a lato di viale Rimembranze: una volta finite, potranno assicurare quaranta posti auto. Traguardo in vista anche per le rotonde: se quelle già posizionate in via provvisoria a Sant'Anna e in via Montrigone verranno installate in maniera definitiva nelle prossime settimane, il mese di ottobre vedrà anche la realizzazione della terza rotonda che andrà a collocarsi nella piazza del Teatro. L'esecuzione dell'opera comporterà la chiusura al transito del ponte di Aranco per un periodo di due settimane con l'interruzione del collegamento fra centro città e del rione sulla sponda destra della Sesia. [p. q.]

IN BREVE

Rimasco

Chiude domenica la mostra «The Queen of the Alps»

Sino a domenica resterà aperta nei locali del municipio di Rimasco la mostra «The Queen of the Alps», che raccoglie storie e testimonianze alpinistiche sulle escursioni inglesi in Valsesia nel secolo scorso. Gli orari sono: sabato e domenica dalle 15 alle 19, nei giorni feriali dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 15. [p. q.]

Gattinara

Presentato il libro «Frustoli di vita locale»

E' stato presentato nella sala parrocchiale di via Gioberti il volume «Frustoli di storia gattinarese» scritto da Roderico Segatto. Si tratta di una raccolta di immagini, interviste e ricerche riguardanti gli ultimi due secoli della comunità gattinarese. La presentazione è stata organizzata dall'associazione «Vita più». [i. fo.]

Borgosesia

Escursione del Cai sulla via dedicata a Vidoni

Una escursione sull'Alta via dedicata a Tullio Vidoni: è quanto proposto dalla sottosezione di Borgosesia del Cai per questo fine settimana. La partenza è fissata per le 15 di sabato: raggiunta la frazione Cà di Janzo di Riva Valdobbia avrà inizio il trekking che prevede cena e pernottamento al rifugio Carestia; l'escursione riprenderà domenica diretta al bivacco Ravelli, attraverso i laghetti Tailly, con rientro ad Alagna per il Vallone d'Otro. [p. q.]

Valduggia

Sabato sera la rassegna di poesia dialettale

Si terrà sabato sera la seconda edizione della rassegna di poesia dialettale organizzata dal Comitato pro centro incontro di Valduggia. L'iniziativa, che non vuol essere una gara quanto un ritrovo di poeti locali, si tiene al salone Ancol con inizio alle 21. [p. q.]

Rassa

Venerdì il pellegrinaggio al santuario di Oropa

E' in programma venerdì notte il tradizionale pellegrinaggio che porterà i partecipanti da Rassa al santuario di Oropa. Il programma del percorso devozionale prevede la partenza dalla località valsesiana alle 21,30 con sosta all'Alpe Sorba e discesa verso Rosazza; l'arrivo al santuario è previsto per le 10 di sabato. [p. q.]

Vercelli

Gli assessori alla Pesca il 15 incontrano Bodo

Martedì prossimo gli assessori alla Pesca delle Province pimontesi incontreranno a Torino l'assessore regionale Giovanni Bodo. Tema della riunione la richiesta di una nuova legge di tutela della fauna ittica e l'esercizio della pesca. [g. bar.]

La manifestazione fra bande musicali, stand e ricette tipiche

Debutta la festa dell'uva

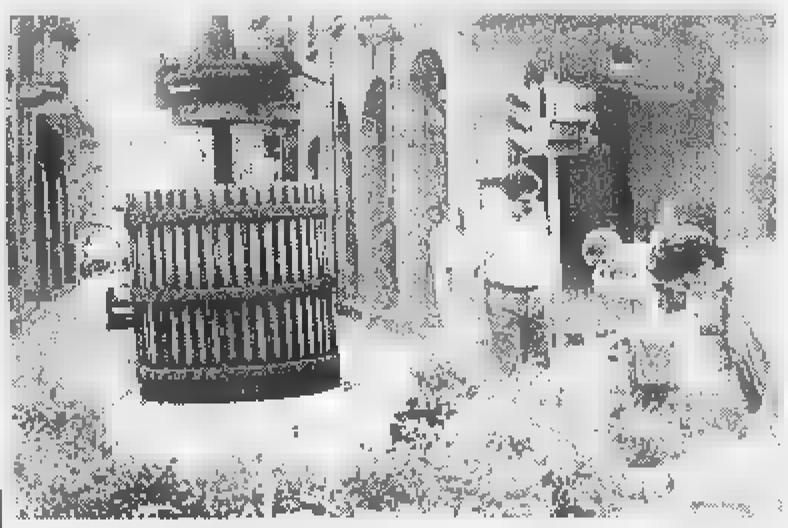
La «kermesse» dal 27 a Crescentino

CRESCENTINO. Domenica 27 è in programma la prima edizione della «Festa dell'uva». L'iniziativa è realizzata dal Comitato Festeggiamenti con il Comune: l'idea della manifestazione era già nata l'anno scorso, poi si è pensato di rinviarla al '98 in occasione del ventesimo anniversario dalla nascita del gruppo organizzatore.

L'autunno crescentinese prende vita nel centro storico, nella zona dell'isola pedonale, dove, a partire dalle 14,30, saranno dislocati i «gazebo» degli espositori di vini e prodotti tipici come salame, torte di nocciole, canestrelli, limoncello e tanti altri.

Anche il Comitato Festeggiamenti avrà il suo stand, che offrirà un ricercato abbinamento culinario fatto di uva e pane di noci.

Tra i vari espositori che hanno aderito alla kermesse ci sarà il «Crescentino Shopping Center», il centro commerciale naturale, con una iniziativa rivolta a chi produce il vino a livello amatoriale: presso lo stand infatti è possibile far misurare la gradazione del prodotto e alla fine della giornata verrà premiato il vino di migliore qualità. Non poteva mancare, inoltre, l'intrattenimento musicale: lungo le vie del centro storico si esibirà il gruppo di Santhià «La curva». Ricordiamo che sono ancora disponibili spazi per esporre i prodotti: chi è interessato al debutto della festa dell'uva può rivolgersi al Comitato Festeggiamenti, ai numeri telefonici 0161/846.138 e 0161/841.190. [l. d. c.]



Tutto è pronto per la prima edizione della Festa dell'uva, che si tiene a fine mese

Il tredicesimo raduno internazionale si tiene da venerdì a domenica a Gressoney

Tanta Valsesia al «Walsetreffen»

Delegazioni da Alagna, Rima, Carcoforo e Rimella

ALAGNA. Quattro delegazioni valsesiane prenderanno parte nel fine settimana al Walsertreffen, il raduno internazionale delle genti walser che viene organizzato ogni tre anni in una località diversa.

Per questa tredicesima edizione, i gruppi provenienti da tutto l'arco alpino si danno appuntamento in Val d'Aosta, a Gressoney, nella valle del Lys: con i costumi tradizionali sfileranno anche i walser di Alagna (il gruppo folcloristico più numeroso con un centinaio di persone, fra cui una ventina di bambini), Rima San Giuseppe, Carcoforo e Rimella, i quattro Comuni dell'alta valle dove particolarmente forte era il loro insediamento.

Per l'occasione si riuniranno ai gruppi valdostani, dell'Ossola e della Val Formazza, svizzeri, austriaci e del Liechtenstein. Il raduno si apre venerdì a mezzogiorno, con un incontro nella sede della Comunità montana di Issime, mentre nel pomeriggio è prevista l'assemblea del consiglio direttivo della «Internationale vereinigung fur Walsertum».

I lavori del massimo organo proseguiranno pure sabato, giornata in cui sono programmate visite a Issime (vallone di San Grato), Gressoney Saint Jean e La Trinitè con escursioni alla punta Jolanda, al Gabiet, al Passo dei Salati, al Colle della Battforkò. Dalle 15 rappresentazioni dei gruppi folcloristici e delle bande musicali.

Domenica, conclusione con il raduno di tutte le delegazioni in costume con la sfilata per le vie di Gressoney che raggiungerà il laghetto Gover.

Il «Walsertreffen» torna dunque in Italia: l'incontro tra queste etnie è particolarmente sentito e in Valsesia si erano tenuto con una grande partecipazione di partecipanti nell'83. [p. q.]



Un'immagine dell'ultimo raduno della gente Walser Il tradizionale incontro di questa etnia si tiene da venerdì a domenica in Valle d'Aosta

Si attende il raccolto

Nessuna varietà quotata ieri alla Borsa risi

VERCELLI. Per la terza settimana consecutiva la commissione tecnica ieri non ha redatto il consueto listino settimanale con i prezzi dei risoni; e mentre la settimana scorsa erano stati indicati quelli dei lavorati e dei parboiled del vecchio raccolto, ieri neppure questi sono stati quotati. E' la stessa commissione a spiegarne i motivi: le quantità di nuovo prodotto arrivate sul mercato non sono ancora sufficienti per giustificare una quotazione ufficiale.

La stessa motivazione risulta valida anche per la soia nazionale. Le uniche quotazioni che compaiono sul listino redatto ieri si riferiscono al **granoturco**: c'è da registrare una **diminuzione di 4 lire al chilo** per ciascuna delle due varietà.

Il tipo ibrido infatti è stato quotato **234-236**, mentre il prezzo di quello **semivitreo** è stato fissato in **241-243** lire al chilogrammo. [w. ca.]

LA CURIOSITA'

Col pellegrinaggio alla Sivella si chiudono le manifestazioni estive

In elicottero sulla vetta del Rosa

La partenza da Campertogno domenica all'alba

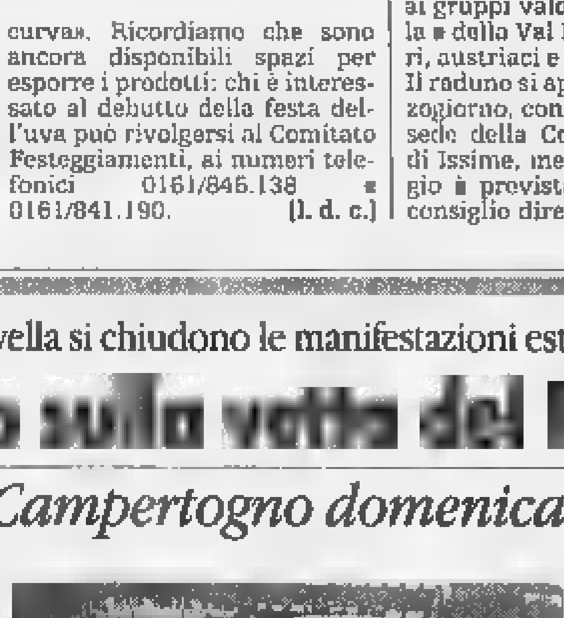
CAMPERTOGNO. Le manifestazioni dell'estate si concluderanno in paese domenica, con il tradizionale pellegrinaggio alla Sivella.

Come sempre si ritroveranno in tanti, valligiani e turisti, in vetta per assistere alla celebrazione della messa nella cappelletta sotto la cima della Punta Ciciozza (mt.2523) da cui si può avere una splendida visuale del Monte Rosa o dominare la vallata e gli alpeggi che sovrastano Campertogno. La funzione religiosa, officiata da don Cesare, il parroco di Campertogno, è prevista è per le 10,30.

Secondo i dati del Club alpino italiano, alla Sivella si arriva compiendo un'escursione di media difficoltà della durata di circa cinque ore. Come da consolidato copione, o si parte domenica molto presto o ci si incammina già sabato, facendo tappa per la notte all'alpe Campo, in alta valle Artogna, da dove si ripartirà in mattinata per arrampicarsi fino alla vetta.

Domenica ci sarà a disposizione anche un elicottero da Campertogno. Ci si potrà prenotare telefonando al presidente della Pro loco Gian Bruno Marinoni (0163.77184). Dopo la messa sarà possibile rientrare in elicottero con sorvolo della vetta del Rosa.

Ma tanti escursionisti scenderanno all'Alpe Vasnera dove si sosterà per un abbondante pasto caldo a base di polenta e latte. [g. bar.]



Il volo in elicottero sul Monte Rosa è uno fra i più originali appuntamenti di fine estate in Valsesia L'escursione prende il via di prima mattina

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi [illegible] Langa [illegible] Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scorso anno, nelle province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto a salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, [illegible] alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi [illegible] ha precedenti lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, [illegible] non è un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non [illegible] infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni o slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è un modo per colmare un vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo [illegible] qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste [illegible] un aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo [illegible] scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato e viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo soccorso».

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila [illegible] gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». [illegible] Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe [illegible] salate». Si arriva anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana -: le aziende più grandi hanno code di richieste di [illegible]piranti vendemmiatori e poi ci [illegible] imprese familiari che non trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori [illegible] Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune [illegible] molte aziende».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi [illegible] Langa e Monferrato [illegible] muove [illegible] piccolo esercito di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati e da qualche anno anche molti [illegible]

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese e nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa [illegible] Mango, Camo [illegible] Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve di Chardonnay, [illegible] fase [illegible] vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori in 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 693 lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promo[illegible]. [illegible] forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'atten[illegible] dei consumatori più curiosi. **[e. ce.]**

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Deci[illegible] di migliaia di persone intor[illegible] al santuario della Regina Montis Regalis, che domina il piazzale e i prati vicini con la [illegible] inconfondibile cupola ellittica. Oggi [illegible] domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entra nel vivo [illegible] i tradizionali appuntamenti della «fiera» e della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera si può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa [illegible] soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, ma [illegible] prime giornate non ci hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi [illegible] hanno disertato la fiera».

Nella marea [illegible] persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine [illegible] impegnato a garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni anno si ripropongono.

«Quest'anno - spiega [illegible] comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato [illegible] traffico, con l'interruzione della statale 28, sulla provinciale 36 e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale [illegible] rimarrà chiusa nel tratto di Vicoforte ancora domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le aree di parcheggio a ridosso della fiera: sulla sosta selvaggia i «civic» [illegible] inflessibili.



Tanti visitatori alla Fiera

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'esposizione degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, e la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni anno si cerca di migliorare - conclude il sindaco Massa -, non vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella sua semplicità, è quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli e ne ha garantito il successo e la fama ovunque, nel Nord Italia». **[p. s.]**

Dopo le polemiche, ecco lo show con 4 band locali

Rock biellese in vetrina questa sera al Chiostro


Gli Sprok, uno dei quattro gruppi in concerto stasera in San Sebastiano

BIELLA. E' l'ora delle band locali: dopo un paio di rinvii e molte polemiche, stasera in San Sebastiano sono di scena i gruppi biellesi, invitati dal Comune a far vedere quanto son bravi. Quest'anno l'assessorato alla Cultura ha fatto le cose in grande, organizzando vari spettacoli all'aperto e la rassegna «Rock chiama Biella», dedicata a chi fa e a chi ascolta musica.

[illegible] palco, alle 21, saliranno gli Sprok, i Charming Rage, i Lobotomia [illegible] gli Escape for Hole. L'ingresso è libero, perché quando lo show fu annullato la prima volta il pubblico aveva già pagato il biglietto. Le band sono di tendenze diverse, [illegible] prevalgono il punk e l'hardcore, genere prediletto dalla più famosa delle formazioni invitate: gli Sprok [illegible] Mongrando. Sono stati proprio loro a sollevare una dura polemica col Comune, finito nel mirino per [illegible] rinviato il concerto (ma senza colpa) e soprattutto per non averlo dedicato [illegible] Martin De Ocana, un giovane [illegible] carcere a Lima per droga e considerato innocente dai suoi amici. L'assessorato, pur senza prendere posizione sulla vicenda, non ha mai impedito agli Sprok di esibirsi per De Ocana. Così i rocker di Mongrando, oltre [illegible] suonare, stasera raccoglieranno fondi per la campagna «Martin libero».

Anche le altre band sono ben conosciute in provincia. I Lobotomia fanno brani originali e cover, sempre di area punk. I Charming Rage sono invece in bilico fra punk e hardcore, e fanno brani propri [illegible] testi in italiano. Lodevole il loro obiettivo, riportato nella guida del Comune [illegible] gruppi rock: «Capire perché nel giro delle band underground biellesi se la tirano tutti». Gli Escape for Hole rappresentano un'eccezione, perché sono votati al metal e al rock duro: fanno cover inglesi e qualche pezzo originale in italiano. Tutti i musicisti sono giovanissimi: la soglia minima [illegible] di 20 anni; quella massima (raggiunta da un solo rocker) di 34. Ogni gruppo, inoltre, dice di essere molto scatenato dal vivo: stasera si vedrà. [g. bu.]

Sabato il via alla manifestazione: arriva anche il cabaret di «Città del riso»

Palestro, la battaglia è techno

Dee jay, i mitici Sixties e il rave per la festa



Gianni Pettenati, ospite domenica [illegible] del gran finale in stile «Bandiera gialla», e il dee jay Marco [illegible]

PALESTRO. Può [illegible] molteplici valenze l'etichetta sotto cui si cela [illegible] «viaggio nel divertimento lungo 48 ore con giochi, musica, sport, animazione, attrazioni e cabaret», come spiega il sottotitolo nei poster. Diciamo «Partecipalestro», ovvero «"partecipa" a Palestro» ma pure «partecipa (al)l'estro», [illegible] siete estrosi [illegible] se volete assistere alle estrosità altrui... Insomma, un evento che si sta rivelando [illegible] [illegible] dei fatti più salienti nella storia del p[illegible] lomellino. Dopo la battaglia risorgimentale, s'intende!

L'appuntamento a tutto gas che l'amministrazione comunale del paese ha affidato all'organizzazione milanese AdM & Associati, s'inaugurerà sabato alle 10. [illegible] ritrovo è in piazza Unità d'Italia, la piazza del mercato, ed alle 12,30 si svolgerà [illegible] gran parata d'apertura. Poi per le 14,30 sarà al nastro di partenza il Grande Gioco, [illegible] animatori che confezioneranno una serie di momenti magici e superdivertenti atti a trasformare i partecipanti in superstar.

Per le 20, musica live con l'orchestra Partecipalestro, tenendo conto della band locale degli Aritmia.

Segue verso le 21 (abbondanti) una puntata del concorso nazional-vercellese di cabaret «Città del riso» presentata da Pongo. La battaglia (un'altra, dopo quella del 1859) vedrà un plotone [illegible] comici che si contenderanno il passaggio del (Vol)turno per accedere alle semifinali che si svolgeranno [illegible] Vercelli in ottobre. Tra gli eroici caba-combattenti Patrizio Rossi, Valeria Ducato, Guignol's Machine e altri, scodellati sul palco dalla banda di Polvere di riso.

Ed ancora. Alle 23 torneranno sul luogo del delitto gli Aritmia mentre per mezzanotte, se Cenerentola scenderà a rotta di collo lo scalone perdendo uno scarpone da montagna, salirà alla regia dischi per [illegible] scaletta techno, commerciale ed altra disco, sempre a rotta di collo, Marco Baldini di Radio Dee Jay. Con lui, al mirino del mixer, per un quasi rave che durerà fino alle 6 di mattina, Steve dj (Magazzini Generali, Binario Zero) ed il duo Borski Vision.

Domenica mattina la fiesta prosegue con una gara podisti[illegible], nel pomeriggio voilà le prove generali [illegible] «Palesteatrando», mentre il gran finale sarà alle 20,30 [illegible] un crescendo [illegible] revival dei Sixties, con Gianni «Bandiera gialla» Pettenati.

Giovanni [illegible]

Il gran finale martedì 15 a Quarona, poi il via alle selezioni per il canto

Viotti-Valsesia, [illegible] il pianoforte

In cento alle eliminatorie al Sottoriva di Varallo


Nella [illegible] [illegible] Reolon l'ultima edizione del concorso Viotti Valsesia. La finale '98 sarà [illegible]compagnata dalla Filarmonica romena di Ploiesti

VARALLO. Proseguono al teatro Sottoriva le prove eliminatorie della sezione di pianoforte valide per il quattordicesimo concorso internazionale Viotti-Valsesia organizzato da Valsesia Musica.

La finale si svolgerà alle 21 di martedì 15 al Salone Sterna di Quarona. I quattro finalisti, in quell'occasione, verranno accompagnati dall'Orchestra Filarmonica Paul Costantinescu di Ploiesti (Romania) diretta da Ovidiu Balan e Ronaldo Rosa.

L'inizio delle selezioni di canto lirico del Viotti-Valsesia [illegible] previsto invece sabato al Sottoriva, mentre la finale, ancora al Sottoriva, sarà in cartellone mercoledì 16 alle 20.45, sempre con l'accompagnamento della Filarmonica rumena.

Quest'anno il concorso valsesiano vede la presenza di oltre cento pianisti e 95 cantanti provenienti da più [illegible] trenta Paesi tra i quali, Stati Uniti, Giappone (i giapponesi quest'anno primeggiano come numero), Ucraina, Russia, Messico, Germania, Israele, Francia, Polonia. E Italia, naturalmente. Le giurie sono presiedute dai maestri Carlo Bergonzi e Sergey Dorensky. Quest'ultimo è un prestigioso concertista e docente al Conservatorio di Mosca.

Sabato 19 settembre, dalle 14, sempre nell'ambito del concorso Viotti-Valsesia, si terrà nel salone dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo il Premio internazionale «Monterosa-Kawai». Questo rendez vous per pianisti giovanissimi (età 8-9 anni) ha visto l'iscrizione di mini-strumentisti russi, giapponesi, tedeschi ed italiani, che si cimenteranno ad una tastiera elettronica digitale. [g. bar.]

Venerdì a Cigliano

Cover [illegible]

CIGLIANO. Fra i tanti appuntamenti della patronale, c'è anche un concerto a base di rock, soul [illegible] brani Anni 70: è quello dei Graffito '93, la band santhiatese di *cover* attesa a Cigliano venerdì alle 22.

I «Graffito» [illegible] ben conosciuti nel Vercellese: [illegible] per la grinta con cui suonano, sia per la loro bravura. Alle tastiere c'è Marco «Ginko» Trinchero, già leader della Banda del Ginko di Livorno Ferraris. Poi ecco Fabio Corgnati (batteria), Angelo Scaperrotta (basso) [illegible] Maurizio Maiorino (chitarra). Il cantante è Alessandro Basile. In pista da [illegible] anni, il gruppo ha rinnovato e ampliato il repertorio, che adesso [illegible] tutto da ballare: si va dai classici della disco music Anni 70 a capolavori soul come «Knock [illegible] Wood», di Eddie Floyd. E poi «Ymca», «Wake Me Up before You Go-Go» e molti evergreen del pop italiano. Fra i prossimi impegni dei Graffito '93 c'è un concerto al Wellington Pub di Ivrea, dove la band s'era già esibita con successo qualche mese fa. [g. bu.]

CINEMA [illegible]



«Scegli il meglio», a Vercelli decollano i lunedì [illegible] prezzo ridotto

VERCELLI. Novità d'autunno nelle sale cinematografiche vercellesi. La stagione d'essai è pronta a partire (anzi, le tessere dei «Martedì» sono già disponibili alla cassa del Nuovo Italia ed ai bar Principe e Garibaldi), e dal 14 debuttano anche i lunedì a prezzo ridotto: spettacolo unico, in serata, ad ottomila lire nelle sale di Astra, Belvedere, Nuovo Italia, Principe e Viotti. La pellicola è quella del weekend precedente, la proiezione s'inizia alle 22,15 e chi frequenta le sale cinematografiche (ma anche altri locali vercellesi) avrà già trovato i colorati promemoria dell'iniziativa, intitolati «Scegli [illegible] meglio». Tra i primi film del lunedì ci sarà anche «City of Angels» (nella foto), che in settimana debutterà al Nuovo Italia proponendo la nuova coppia [illegible] stelle [illegible] strisce Meg Ryan-Nicholas Cage.

Le proiezioni extra della rassegna d'essai si spostano invece al mercoledì sera: [illegible] tre e faranno da corollario alla bella locandina dei «Martedì» del ventennale che debutta il 5 ottobre, con il gala a sorpresa, per concludersi il 30 marzo. Le tessere per i cinefili, dicevamo, [illegible] già pronte e costano 90 mila lire. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA
[illegible] [illegible]. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il dottor Dolittle**, di B. Thomas, con Eddie Murphy. L. 12.000, 10.000.

[illegible]**EON** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

[illegible]**CIALE** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
LUX Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO

CANDELO
VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) [illegible]. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
ITALIA. [illegible]. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

PRAY
[illegible]. Inf. [illegible] 015-767.323. OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA [illegible]. CHIUSO.

TOLLEGNO
[illegible]. Inf. tel. 015-242 31.18. CHIUSO.

TRINO
[illegible]. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.[illegible]. OGGI RIPO[illegible].

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RI[illegible].

PRINCIPE. Inf. [illegible]. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPO[illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

[illegible] **BARBIERI.** Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.5[illegible]. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; [illegible] Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO [illegible] FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. [illegible]. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Godo 5, telefono 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gran[illegible] Lebowski.** [illegible]: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Dottor Dolittle.** [illegible]rio: 20,35; 22,30.
[illegible]. Trapani 57, tel. [illegible]. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Armageddon - Giudizio finale.** [illegible]: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked [illegible] the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20
[illegible] 1 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] I v. [illegible] [illegible], tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Or.: 22. Antepr. ad invit. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 338, tel. [illegible]. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. 3-18 ottobre: Torino Danza [illegible] XI Festival Intern. del Balletto. Dir. Artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 6815[illegible]. Informazioni Tel. 011 6815.246/238/209.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sin[illegible] Nazionale Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica [illegible]. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/[illegible]. La bigliet. (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario cont. 10-18, sabati e domeniche compresi. Per [illegible] telefono 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Un trio per Cavour
Per i «Chiari di luna classici», alle 21,30 di questa sera in piazza Cavour, terrà concerto il trio di chitarre Alberto Delle Piane, Davide Vicentini [illegible] Giorgio Vogliolo.

Novara
Il cabaret del [illegible]
Il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» prosegue domani alle 22,30 al «Bocciodromo» di via Brera 2. In pedana Giovanni Trevisan, Silvio Perfetti, Alessandro Serra, Giorgio Zanetti [illegible] Marcello Senigallia.

Vercelli
Only for Dee Jay
Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla quarta edizione del concorso «Only for Dee Jay», riservato agli esperti del mixer nelle discoteche. Le adesioni dovranno pervenire entro il [illegible] settembre a «Only for Dee Jay» - Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara). Inviare foto, curriculum e cassetta.

Biella
«Passaggi a Nord Ovest»
S'inaugura il 20 la quarta edizione di «Passaggi [illegible] Nord Ovest», la mostra d'arte a cielo aperto che quest'anno sarà ambientata nel carcere di Biella. La rassegna, organizzata dal Comune e dagli artisti di «Manifesto 0», sarà presentata martedì 15 a Milano, nello studio Nino Mustica di via Giovenale.

Santhià
Tonia al Beverly
Al Beverly Hills [illegible] zona casello To-Mi, domani sera alle 21 si balla con il gruppo di Tonia Todisco. Sabato, sempre alle 21, danze con Giorgio Villani.

Aosta
Espone la Calvano
La pittrice biellese Mariella Calvano espone da venerdì ad Aosta, nella saletta d'arte comunale di via Xavier De Maistre. La mostra s'intitola «Dissolvenze», [illegible] resterà aperta fi[illegible] [illegible] giovedì 24. Si p[illegible] visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19, e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

Magnano
Bach per clavicordo
Gran finale, venerdì nella chiesa di San Secondo, per la tredicesima edizione del Festival di musica antica: il concerto conclusivo è affidato al canadese Colin Tilney, che al clavicordo eseguirà pagine di autori del Settecento austriaco [illegible] tedesco (fra cui Mozart, Bach e Haydn). L'appuntamento è alle 21. Per prenotare i posti, bisogna telefonare allo 015-679260.

Terzo match di Coppa: questa [illegible] i bianchi ospitano la matricola di C1

Pro col Varese cerca il riscatto

I bianchi vogliono cancellare Fiorenzuola

VERCELLI. Tira aria di riscossa in casa Pro. E non poteva essere che così. Lo schiaffo [illegible] Fiorenzuola ha lasciato il segno nel popolo bianco che tutto si attendeva tranne una caduta alla prima uscita con i tre punti.

E allora ecco che la sfida di Coppa di stasera al Piola (inizio alle canoniche 20,30) contro il Varese neopromosso in C2, diventa improvvisamente anco[illegible] più importante di quanto lo fosse appena una settimana fa.

«Sarà partita vera per una lunga serie di motivi - spiega l'amministrazione delegato Nino Prunelli -. Innanzitutto noi teniamo molto al passaggio del turno. Andare avanti significa prendere coscienza delle proprie qualità [illegible] alzare il morale. Lo stesso ragionamento lo si può fare per il Varese che sicuramente schiererà una formazione molto competitiva. In questo periodo tutte le squadre hanno bisogno di giocare con i titolari».

«Poi - aggiunge Prunelli - per noi il match rappresenta la pri[illegible] occasione per scordare, almeno in parte, la delusione [illegible] Fiorenzuola. Abbiamo il dove[illegible] di dimostrare che domenica si [illegible] trattato di un semplice infortunio. Da questa ottica il Varese rappresenta il miglior banco di prova».

Ultimo particolare, non trascurabile, che rende il match ancora più vivo, è una piccola «frizione» tra Pro e Varese. Il club biancorosso ha chiesto il placet al club bicciolano il 23 settembre l'ultimo match di Coppa [illegible] la Biellese alle 20,30. [illegible] essendo i Mottiani impegnati alle 17 a Novara, per il momento la società di via Massaua si è riservata la rispo[illegible] in attesa dell'esito del duello [illegible] stasera. Inevitabilmente nel cielo sono comparsi i primi fulmini.



La Pro stasera affronta il Varese [illegible] Piola nel terzo match [illegible] Coppa Italia. I bianchi per passare il turno devono [illegible]

Prunelli: «Sarà un match vero perché le due squadre vogliono passare il turno» Esordio di Beghetto nell'undici di partenza

Fissati i preamboli veniamo all'incontro [illegible] stasera, [illegible] Pro che ha dalla sua un solo risultato se vuol qualificarsi: la vittoria, in modo da scavalcare i biancorossi in vetta alla classifica del gironcino.

Impresa [illegible] facile per un sacco di motivi, primo fra tutto [illegible] dover affrontare un'avversaria di categoria superiore. Da qui l'invito ai tifosi [illegible] comporre sugli spalti una degna cornice.

Formazione. Come al solito mister Motta la tiene in serbo fino all'ultimo istante [illegible] quindi i tifosi vercellesi la conosceranno all'entrata in campo delle squadre. Unica cosa molto probabile l'inserimento di Beghetto nell'undici di partenza. Accanto a lui in attacco potrebbe esserci la coppia Fabbrini-Cavaliere [illegible] Righi [illegible] panchina. [r. eyn.]

Si gioca con inizio alle 20,30 al La Marmora di Biella

Borgo, derby col Novara solo per onor di firma

BORGOSESIA. Com'è dura l'avventura. Dopo quattro incontri ufficiali (e altrettante sconfitte) il Borgosesia cerca questa [illegible] i primi punti con lo status di «professionista». Inutile ricordare la lunga teoria di assenze (infortuni, squalifiche e altri problemi variamente assortiti) alla base di questo travagliato avvio di stagione.

Smaltito il pesante ko dell'Arena Garibaldi, i granata sperano [illegible] brindare in Coppa. Al La Marmora di Biella (il Comunale non è ancora agibile e non lo sarà neppure per il match di domenica con il Fiorenzuola) il Borgosesia ospita il Novara nel quarto turno di Coppa Italia. Per i valsesiani si tratta dell'ultimo impegno in questa competizione (mercoledì 23, infatti, il team di patron Mario Maiolo riposerà).

Una sfida che, sebbene cada tra due importanti giornate di campionato, non sarà snobbata dal Borgo: «E' chiaro che i nostri pensieri in questo momento sono rivolti in tutt'altra direzione - sottolinea il ds Paolo Guidetti - ma questo non significa che scenderemo in campo senza motivazioni». Anche se la qualificazione è matematicamente impossibile, la squadra di Domenicali cercherà [illegible] congedarsi dalla Coppa nella maniera più dignitosa possibile.

Tra l'altro, dopo un avvio più in salita d'un colle pirenaico al Tour de France, la squadra ha bisogno d'un risultato per rinfrancare il morale: «E' chiaro che riuscire [illegible] muovere la classifica contro il Novara potrebbe rappresentare un'iniezione di fiducia per l'intero ambiente - sottolinea Guidetti -. Oltre a rompere il ghiaccio tra i "prof" ci permetterebbe d'affrontare in condizioni decisamente più serene il match con il Fiorenzuola».

Ancora una volta, però, i propositi [illegible] riscatto potrebbero scontrarsi con l'emergenza formazione che dal 23 agosto sta accompagnando tutte le esibizioni dei granata. All'appello dovrebbero mancare cinque elementi: l'estremo difensore Sannino (per fortuna Dan potrà essere impiegato regolarmente tra i pali) ancora infortunato così come Oddo, Pellegrino. Out per squalifica Nicolini e Galeazzi.

Restano poi da valutare le condizioni [illegible] Zito, Simonelli e Pini che, magari, porebbero partire dalla panchina. In compenso rientreranno Siazzu [illegible] Paladin, assenti all'esordio in C2. Dunque è probabile che il Borgo si schieri con Dan; Paganini, Panella; Dotti, Sironi, Paladin; Pini, Scienza, Siazzu, Misso, Casu. [p. m. f.]

LA [illegible]

Riposa la Biellese

VERCELLI. Alla vigilia del quarto turno la situazione nel girone A [illegible] Coppa Italia vede al comando il Varese [illegible] punteggio pieno: i biancorossi hanno conquistato 6 punti, frutto dei successi con Novara (3-2) e Borgosesia (3-1) dopo aver riposato nella giornata d'apertura. Alle spalle dei lombardi c'è la coppia Pro Vercelli [illegible] Bielle[illegible] con [illegible] punti. Ma i bianchi di Motta, rispetto ai lanieri, hanno una partita in meno. Tre punti in due gare per il Novara. Chiude a [illegible] il Borgosesia di Lele Domenicali, matematicamente fuori da ogni possibile passaggio alla seconda fase.

Dopo le sfide odierne Borgosesia-Novara e Pro Vercelli-Varese, il girone di qualificazione [illegible] chiuderà mercoledì 23 settembre. I match in cartellone saranno Novara-Pro Vercelli e Varese-Biellese. Riposerà il Borgosesia.

Al secondo turno [illegible] Coppa Italia saranno [illegible] le vincitrici di ciascun girone. A queste si aggiungeranno le sei migliori seconde classificate. Pro Vercelli e Biellese, dunque, possono sperare di rientrare in questo gruppo, considerando (quasi) inattaccabile la leadership del Varese. [p. m. f.]

[illegible]

Gli Allievi granata si sono imposti nel quadrangolare all'ex Robbiano

Al Toro il «Merlino-Villaraggia»

Pro quarta, Rosso premiato come miglior difensore

VERCELLI. Si è chiusa con la vittoria del Torino la prima edizione del memorial «Merlino - Villaraggia», riservato agli Allievi nazionali e organizzato dalla Pro Vercelli per ricordare due giovani portieri prematuramente scomparsi.

Il successo granata, tutto sommato, può considerarsi meritato anche se, per piegare il Piacenza, in finale, l'undici di Pallavicini ha dovuto attendere i calci [illegible] rigore (i 60' regolamentari si erano chiusi sul 2-2 con i granata, trascinati da Mariani, giocatore top del torneo, due volte in vantaggio).

La Pro Vercelli di mister Viassi ha chiuso al quarto posto perdendo in semifinale con il Toro (4-0) e ai rigori con l'Inter nella finalina di consolazione.

Oltre ai premi di squadra sono stati consegnati i riconoscimenti individuali: [illegible] vercellese Rosso è stato eletto miglior difensore; l'interista D'Ambrosio è stato giudicato l'attaccante ideale, mentre il granata Licciardi ha vinto il premio come miglior centrocampista. Capocannoniere il piacentino Gilardi. [p. m. f.]



Un momento [illegible] partita tra la Pro Allievi e il Torino [illegible] Merlino-Villaraggia

PALLAMANO

Grandi sforzi delle due società impegnate anche nel settore giovanile con la «novità» Under 16

Palbi e Valdhandball ai nastri di partenza

Le squadre biellesi favorite nei tornei di B maschile e femminile

BIELLA. Anche per [illegible] settore della pallamano le vacanze so[illegible] terminate e nei giorni scorsi [illegible] squadra femminile della Valdhandball Biella e quella maschile della Palbi si sono riunite agli ordini [illegible] Daniela Azario e Gianluca Bernardini per iniziare la preparazione in vista dei prossimi campionati si serie B.

La Pallamano Biella, rientrati i giocatori provenienti da Cassano [illegible] volta partito Hodzic per Brunico (in serie B [illegible] avrebbe potuto giocare), si presenta in veste completamente biellese.

«L'organico [illegible] lo stesso che ha conquistato tre anni fa la promozione in A2 - dice capitan Marco Thiebat che festeggierà il trentunesimo compleanno proprio il giorno d'avvio del campionato -. Abbiamo le potenzialità per cancellare subito [illegible] retrocessione ma un nostro ritorno in A2 dovrà essere accompagnato dal supporto finanziario che da anni cerchiamo».

Conclude Thiebat: «Questo sport, in provincia, [illegible] attraversa [illegible] buon momento e sappiamo quanto sia difficile tro[illegible] dei sostegni [illegible] Ma sarebbe inutile continuare in questa altalena di promozioni e retrocessioni».

Tre saranno le squadre giovanili messe in campo dalla Palbi [illegible] parteciperanno ai campionati Under 14, Under 16 (una novità [illegible] carattere nazionale in quanto quest'anno verrà assegnato, in primavera a Roma, per la prima volta il titolo italiano) e Under 19. Quest'ultima rappresentativa sarà presente anche in serie C regionale.

Sul settore giovanile punta invece molto la Valdhandball. Daniela Azario ha illustrato gli impegni societari che vedranno il gruppo impegnato anche nell'Under 16 maschile.

Le ragazze in maglia bluverde [illegible] presenti anche nel torneo femminile dove tenteranno la scalata alla finale romana.

La formazione Under 18 rinnova le proprie ambizioni [illegible] l'organico. I passaggi per raggiunti limiti d'età hanno imposto un riassetto della squadra che potrà comunque contare sulle probabili [illegible] Albertazzi, Leone e Ferraro Titin [illegible] sui rinforzi Trivellato, Rovere e Amatista.

Giuseppe Graziola, medico sportivo, ha seguito la parte istituzionale del raduno. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «Insieme per vincere nella vita e nello sport» promossa dal fondo «Edo Tempia» e dal Panathlon. [w. d. b.]

[illegible]

Il girone dei vercellesi

Frogs, il via al campionato anticipato al [illegible]

VERCELLI. Preparazione «stravolta» in casa Frogs dopo l'annuncio del Comitato regionale [illegible] basket d'anticipare di una settimana l'inizio del campionato [illegible] serie C2.

Una decisione che obbligherà il tecnico dei gialloblù [illegible] Sguazzotti [illegible] rivedere i programmi d'allenamento di questo mese di settembre. E' probabile, tra l'altro, che il memorial «Nazario Villani», in progr[illegible] per sabato 26 settembre, venga anticipato al 19.

Intanto [illegible] stati ufficializzati i gironi [illegible] C2. La Cars Celoria [illegible] stata inserita nel gruppo A. Come compagne di viaggio nella regular season i [illegible] avranno: Alessandria, Casale, Don Bosco Borgomanero, Ginnastica Torino, Galvagno Torino, Grugliasco, Oleggio, Serravalle Scrivia, Valenza, Venaria e Verbania. Ai play off le prime quattro classificate. Play out per le altre. [p. m. f.]

[illegible]

Si festeggia sabato al La Marmora la 25ª edizione: «madrina» sarà [illegible] biellese del triplo Moroni

Memorial Botta, campioni in passerella

Una sfida tricolore nel peso con Dal Soglio, Andrei e Fantini

BIELLA. Il meeting [illegible] atletica leggera Don Walter Botta, organizzato dall'Unione Giovane Biella, festeggia la venticinquesima edizione portando, sabato prossimo, sulle pista [illegible] sulle pedane dello stadio La Marmora alcuni dei migliori specialisti italiani.

L'atleta più attesa [illegible] Maria Costanza Moroni [illegible] la neocampionessa italiana di salto triplo sarà presente solamente come spettarice, in quanto la [illegible] nuova specialità [illegible] inserita nel programma della riunione.

Se la coggiolese si limiterà a fare da madrina alla manifestazizione, i campioni non mancheranno. Hanno confermato la loro adesione Alessandro Andrei, campione olimpico [illegible] Los Angeles, Paolo Dal Soglio (protagonista già lo scorso anno [illegible] Biella) e Corrado Fantini, per una gara di getto del peso veramente spettacolare.



Da sinistra Paolo Dal Soglio e l'altro azzurro Alessandro Andrei

Tutto da seguire l'annunciato scontro sulla pedana del lancio del disco tra Diego Fortuna, 63,74 metri il [illegible] personale, [illegible] lo sloveno Igor Primc che vanta un limite di 63,46. Nel salto in alto sarà lotta tra Nicola Ciotti e il ceko Ort Tomas, entrambi accreditati di [illegible] personale [illegible] 2,22. [illegible] salto in lungo l'atleta [illegible] battere [illegible] Milan Kovar che vanta un limite di 8,16.

Iscrizioni importanti anche nelle prove [illegible] corsa. I [illegible] mila metri vedranno al via Umberto Pusterla [illegible] Domenico D'Ambrosio che dovranno vedersela con Michael Nejedly, campione [illegible] ko sui 3 mila siepi. Sarà un derby ceko anche la sfida sui 400 metri ad ostacoli che vedrà contendersi la vittoria Jiri Muzik [illegible] Jan Podebraskj, semifinalista agli Europei indor.

La nazionale svizzera presenta ben tre atlete al via dei 100 metri femminili mentre sui 1500 andrà seguita con interesse la campionessa francese Jacquet Marie Noelle.

Il programma della riunione, che inizierà alle 16,30, vedrà alternarsi gare di atleti disabili [illegible] normodotati. Questa novità deriva dalla gemellaggio sorto per l'occasione tra l'Ugb [illegible] la sezione biellese dei Veterani dello Sport.

[illegible] De Biasio


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
DELL'IMPERO
ROMANO.
IRIDIUM
calling planet earth
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad particolarissimo giro prostituzione, aperto soprattutto clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì mezzogiorno Li, cinesina di 28 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: è piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si era addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li è molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati in una serie di verifiche e controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra invece offerto Jiang Wenzhong, anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad un conoscente. Non conosco l'uso che ha poi fatto, neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura sono impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti





Nella foto grande, la casa di via San Paolo da dove Li ha cercato di fuggire calandosi con un lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, una della titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali Caccia dei carabinieri al suo carceriere

---

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - buona parte di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e 40 per il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: ora sono 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: 50 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. [ale. mon.]

AI TEST [illegible]

(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	[illegible]
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	789	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	[illegible]
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	28	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	3.176	766
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl medicina e chirurgia (sede di Novara)	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	514	315

(Cdl = Corso [illegible] - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«Elisoccorso una gestione da [illegible]»

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

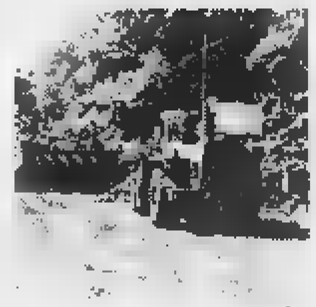
Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nubifragio lo stato di calamità



Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo fine settimana ha sconvolto gran parte del Verbano e Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti del governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barbari la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

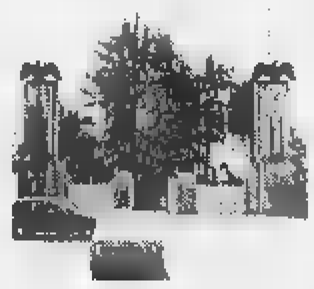
caccia dove ci stati incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe essere sospesa la caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, ex discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

Ultras chiedono scusa al questore



BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti a perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore di Biella è ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

Consegnate pistole ai alessandrini

ALESSANDRIA. Sono consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le armi sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria e all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Carabinieri a Novara il ten. col. Cosa

NOVARA. E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, è al suo primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello dal Monregalese «Il tribunale deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

Nell'ex gli archivi

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.

Mondiali di Valsesia in pole position



SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale e kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche se sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402 — CN 29

Il capoluogo ieri ha festeggiato con il Presidente della Repubblica gli 800 anni dalla fondazione

Scalfaro: «Grazie Cuneo, città fedele»

Dal teatro Toselli un forte appello all'unità nazionale

CUNEO. «Dei vostri ottocento anni di storia una [illegible] mi ha colpito: la fedeltà. Fedeltà dei cuneesi agli accordi, fedeltà alle radici, fedeltà alle istituzioni. Grazie Cuneo. Vorrei che da qui, dai grandi valori morali che esprimete, parta il segnale della [illegible] di lavorare insieme, in [illegible] cammino comune per il bene di questa Repubblica. Che è una e indivisibile». Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri ha [illegible] ufficialmente omaggio alla città [illegible] Cuneo, in occasione degli 800 anni dalla fondazione. Una visita di due ore che si [illegible] consumata tra [illegible] municipio, il teatro Toselli, il Parco della Resistenza e la prefettura, secondo un rigido e rispettato protocollo.

Arrivo in aereo a Levaldigi alle 10 [illegible] 7 minuti, viaggio in [illegible] fino a Cuneo dove, di fron[illegible] al municipio, [illegible] atteso dal sindaco Elio Rostagno, che ha accompagnato il Presidente in municipio per incontrare giunta e consiglieri comunali. Pochi minuti, con una sosta ad ammirare gli affreschi del salone dove gli [illegible] stati donati alcuni volumi sulla storia della città, e poco dopo ad osservare [illegible] lapidi lungo lo scalone del municipio. Ad attendere il Presidente in [illegible] Roma (nel breve tratto non occupato dalle bancarelle del mercato settimanale) c'era [illegible] piccola folla. Scalfaro ha percorso un centinaio di metri per salutare, stringere alcune mani, salutare un bambino prima di raggiungere, [illegible] piedi, il teatro Toselli per la celebrazione ufficiale.

La platea del Toselli era gremita di sindaci (oltre 140 le fa[illegible] tricolori), parlamentari, autorità religiose [illegible] militari. Uniche sedie vuote quelle dei parlamentari leghisti, che lunedì avevano ufficialmente annunciato la decisione di disertare l'incontro. E' toccato al sindaco [illegible] Cuneo Elio Rostagno, al Presidente della provincia Giovanni Quaglia e della regione Enzo Ghigo rappresentare al Capo dello Stato le aspettative del Nord-Ovest. Mezz'ora per ricordare «come queste terre sia[illegible] in forte credito rispetto allo Stato». In credito di risorse economiche, di infrastrutture, di servizi restituiti ai cittadini cuneesi «che con le sole loro forze sono riusciti a portarsi ai vertici italiani per capacità di produrre, di offrire lavoro e ricchezza. E continuiamo a non ricevere quanto [illegible] spetterebbe», ha detto il sindaco Rostagno.

«Siamo reduci da due alluvioni - ha ricordato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - quelle [illegible] '94 e del '96. E in queste occasione lo Stato ci è stato vicino. Anche per il raddoppio della Torino Savona e della Cuneo Asti, finalmente qualche cosa [illegible] è mosso. Ma dallo Stato ci aspettiamo di più, un maggiore aiuto a presenziare il territorio».

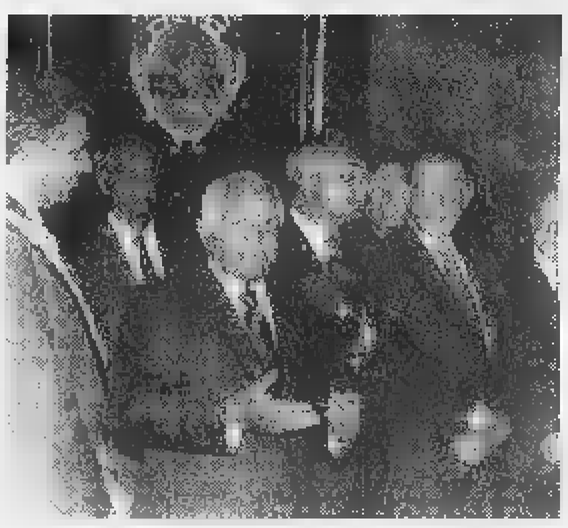
Scalfaro ha ringraziato la città ripercorrendo alcune fasi degli ottocento anni di storia per esprimere il concetto di «fedeltà». «Nella vostra storia c'è una continuità del senso di patria che va portato ad esempio», ha detto il Presidente che ha annunciato: «Andrò al monumento alla Resistenza [illegible] pregherò per i caduti, tutti i caduti». Scalfaro ha concluso l'intervento al Toselli con un augurio in latino alla città: «Viva, cresca, sia fiorente».

La visita è proseguita al parco della Resistenza dove c'erano i gonfaloni di gran parte dei Comuni e alcune centinaia di cuneesi: il Presidente ha deposto una [illegible] d'alloro in memoria dei caduti e si è soffermato per alcuni minuti di meditazione di fronte al monumento di Mastroianni.

Chiusa la visita ufficiale il Presidente ha avuto un breve, riservato incontro in Prefettura, ed è ripartito per Levaldigi, da dove l'aereo è decollato alle 13,32. Due ore in una città che attendeva la visita di un Presidente della Repubblica da dieci anni.

Gianni Martini





Tre momenti della visita di **Oscar Luigi Scalfaro**. Sopra al Parco della Resistenza. A fianco [illegible] municipio. A destra al teatro Toselli (FOTOSERVIZIO BEDINO-LANTERI)

Visita di due ore iniziata in municipio col saluto ai consiglieri

«Una preghiera per tutti i caduti davanti al monumento alla Resistenza»



L'incontro con i partigiani

«Il richiamo alla lotta di Liberazione invita i giovani [illegible] non dimenticare»

CUNEO. «Sono qui per rispetto e affetto [illegible] mio padre: [illegible] sono nato nel '44: la guerra [illegible] l'ho fatta, ma posso quasi dire di ricordarmela bene, perché ne ho sentito parlare tante volte da lui e dai suoi amici. Molti di loro non ci sono più e io sono venuto a ricordarli, con il Capo dello Stato»: chi parla ha un fazzoletto bianco [illegible] al collo, simbolo dei deportati in campo [illegible] concentramento. Non lo ha indossato negli anni drammatici della Lotta di Liberazione, ma lo considera un «testimone», passato tra due generazioni, per non dimenticare quanti dolori, quanti sacrifici, quante vittime è costata la riconquista della libertà.

I partigiani cuneesi si [illegible] stretti [illegible] mattina attorno al Capo dello Stato: hanno considerato [illegible] visita a «casa loro» l'omaggio che Scalfaro ha voluto [illegible] al monumento alla Resistenza, in viale Angeli.

Al [illegible] arrivo all'area verde che circonda l'opera scultorea di Mastroianni, Scalfaro è stato accolto dal presidente dell'Anpi, senatore Alberto Cipellini: «Non è casuale che l'8 settembre, data che nel '43 segnò l'inizio della lotta di Liberazione, il Presidente abbia voluto ricordare in modo forte la Resistenza - dice Cipellini -, abbia voluto invitare specialmente i più giovani a ricordare, a vigilare sempre [illegible] difesa della Libertà».

Con Cipellini c'erano quattro persone: Anita Barbero (staffetta partigiana, catturata e seviziata dai fascisti, sorella di una Medaglia d'oro della Resistenza); Diego Verardo, cuneese che fu deportato nei campi di sterminio nazisti di Dachau e Mauthausen; don Lino Volta (sacerdote che l'allora monsignor Pellegrino, da Fossano inviò a fare il cappellano partigiano in montagna, alla I e II divisione di «Giustizia e Libertà»); il monregalese Severino Travaglio, medico partigiano. «C'è stata una risposta corale all'appuntamento con il Presidente - aggiunge Cipellini -: e ci ha colpito vedere quanti ragazzi e anche quanti bambini erano presenti con i loro giovani genitori; segno che c'è una sensibilità che va ben al di là della cerchia dei "partigia"».



Prima di avviarsi al teatro Toselli Scalfaro ha salutato i cuneesi assiepati in piazza del Municipio e in via Roma

Al parco della Resistenza Scalfaro ha «trasgredito» al protocollo, impedendo al servizio d'ordine di allontanare una cuneese, spintasi forse [illegible] po' troppo vicino per salutarlo. Solo una rapida stretta di mano, che è servita però a comunicare anche con un gesto quell'affetto che forse in tanti avrebbero desiderato dimostrargli.

Non hanno avuto modo di incontrare il presidente della Repubblica, invece, i rappresentanti dei lavoratori della Tessitura di Paesana, che rischia [illegible] chiudere a settembre. Difficile inserire una loro presenza nel cerimoniale ufficiale. I rappresentanti degli ottantacinque dipendenti dello stabilimento della Valle Po hanno però consegnato un documento al prefetto Sabatino Marchione, che ha promesso di trasmetterlo al Presidente Scalfaro, tramite i funzionari del [illegible] seguito.

Mario Bosonetto

Oggi e domani a Vicoforte attesi migliaia di visitatori



Intorno al santuario della Regina Montis Regalis, oggi e domeni è festa grande. Il Comune ha autorizzato l'allestimento di oltre ottocento bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la [illegible] di rispetto, all'interno della Palazzata. Imponente il servizio di sicurezze [illegible] assistenza. PAGINA 34

Mondovì

«Il tribunale non si tocca»

L'appello lanciato da trenta sindaci riuniti in assemblea. Contestata la legge sulla mobilità funzionale dei magistrati. Da gennaio '99, 2389 nuovi processi. Pag. 30

Albaretto Torre

Ieri l'addio alla studentessa

Si sono svolti i funerali della ragazza morta col motorino in un incidente il 6 settembre, in località Tre Cunei. Domitilla Gallesi avrebbe dovuto iniziare nei prossimi giorni il terzo anno al Liceo artistico «Ego Bianchi» di Alba. Pag. 33

Cuneo

Stasera esordio al «Paschiero»

Prima partita ufficiale dell'anno per il Cuneo allo stadio «restaurato». Alle 20,30 i biancorossi del tecnico Eberini giocano il ritorno di Coppa Italia con l'Imperia, vittoriosa all'andata 4-3. Pag. 37

Inaugurato con la visita del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il restauro del teatro Toselli



Lo Stato non dimentichi la «Granda»

L'incontro con sindaci e amministratori locali

CUNEO. Il vescovo, questore e prefetto, alcuni parlamentari in prima fila e poi sindaci - centoquaranta in fascia tricolore - consiglieri comunali, provinciali e regionali, autorità militari nella platea. Cineoperatori, giornalisti e pubblico nei palchi e sui loggioni. Sono rimasti pochi posti vuoti, ieri mattina al teatro Toselli, in occasione della visita di Scalfaro. Alcune poltrone in platea, riservate ai parlamentari e [illegible] della Lega (tutti assenti, [illegible] annunciato ieri a la Stampa). Fatto che [illegible] ha turbato la giornata di festa per gli ottocento anni di Cuneo e l'inaugurazione dei lavori di restauro del teatro della città, rese solenni dalla presenza del Presidente Oscar Luigi Scalfaro.

I tempi previsti dal protocollo alla vigilia, sono stati sforati di pochi minuti: dodici minuti ha parlato il sindaco Elio Rostagno, una decina sia il presidente della Provincia sia quello della Regione. Il Presidente Scalfaro ha concluso la cerimonia raccontando di essersi riletto la storia di Cu[illegible] prima della partenza: «In questi ottocento anni a Cuneo sono passati milioni di esseri umani, come noi. Protagonisti a volte di conquiste, a volte di sconfitte. I loro volti sono dentro di noi. A loro dobbiamo gratitudine. Ma di questa lunga storia mi è rimasto impressa la fedeltà dei cuneesi».

Nel rispondere alle richieste di maggiore attenzione dello Stato verso la terra cuneese, ha detto: «Le responsabilità politiche [illegible] antiche. Ma la vostra terra ha avuto uomini che per almeno vent'anni sono stati ai massimi vertici dello Stato. Non si può dire che abbiano privilegiato la loro terra. Forse per eccesso di scrupolo». Un lungo applauso si è alzato dal pubblico quando ha ribadito il concetto di «Repubblica, una e indivisibile» e ha ringraziato i cuneesi per la «capacità di cooperazione, superando le divisioni in vista di un bene comune». Al Presidente il sindaco ha omaggiato la medaglia d'oro dedicata agli 800 anni della città [g. mar.]

CARO PRESIDENTE, ECCO CHE COSA CI ASPETTIAMO DA ROMA



ELIO [illegible]

Trascurati per anni

Ringrazio il Presidente della Repubblica per aver accettato, anzi voluto, venire a Cuneo. Ottocento anni non sono molti ma sufficienti e dare un giudizio sulla gente di queste terre». Così **Elio Rostagno**, sindaco di Cuneo ha iniziato l'intervento nel teatro Toselli prima di rivolgere gli auguri al Presidente che oggi compirà [illegible] anni. Quindi i ringraziamenti, in particolare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che «ha interamente finanziato il restauro del Toselli» e ai tecnici comunali, ai progettisti e funzionari «che hanno permesso di completare l'opera in due anni».

Rostagno ha poi tracciato uno «schizzo» della cuneesità partendo dai fondatori ai giorni nostri. «Sempre abbiamo dimostrato spirito d'indipendenza, libertà e senso delle istituzioni. Ma nel dopoguerra - ha detto, applaudito da sindaci e amministratori cuneesi - lo Stato non è stato sufficientemente presente. Non abbiamo ottenuto l'aiuto necessario per costruire strade, trafori, Università. Eppure, grazie all'intraprendenza della nostra gente, siamo balzati ai vertici dello sviluppo economico. Ora qualcosa si sta muovendo, come dimostra il finanziamento della Cuneo Asti. Ma non basta».

Il sindaco Elio Rostagno ha concluso ricordando che «i cuneesi, gente paziente, hanno dato allo Stato molto più di quanto hanno ricevuto. E ancora oggi la ripartizione delle ri[illegible] che premia le province autonome e altre parti d'Italia ci offende. Lo Stato faccia la sua parte con una riforma sulle autonomie locali».



[illegible]

Terre da presidiare

Siamo reduci da due gravi alluvioni, quelle del '94 e del '96. Dobbiamo dare atto [illegible] lo Stato, in queste occasioni, ci è [illegible] vicino». **Giovanni Quaglia**, presidente della Provincia si è rivolto al Presidente Scalfaro, come il sindaco Rostagno, parlando «a braccio», senza una traccia scritta. E in pochi minuti ha offerto un'immagine di questa «provincia molto estesa, la Granda appunto». «Un territorio che ha dato molto allo Stato, [illegible] una popolazione che ha il senso dello Stato e delle istituzioni. E' una provincia di frontiera che ambisce ad essere cerniera d'Europa. Ma su questo territorio - e forse dico una cosa contro-tendenza - lo Stato [illegible] si deve ritirare, deve continuare a presidiare».

Quaglia ha ricordato la radicata presenza di associazioni del volontariato [illegible] c'è famiglia cuneese che non sia in qualche modo coinvolta in enti che rendono un grande servizio all'intera collettività».

«La collaborazione tra la miriade di amministrazioni locali, imprenditori, funzionari dello Stato, tutta la collettività è continua, costante ma discreta», ha aggiunto. Ma c'è il timore che lo Stato «abbandoni» la provincia di Cuneo e per rappresentare il problema ha citato una recente denuncia fatta da «La Stampa»: «E' la Provincia che perde il maggior numero di insegnanti. In base a conteggi e numeri che non tengono conto che ci sono i paesi di montagna, che qui nevica e gli studenti non possono raggiungere scuole fuori del loro paese, si [illegible] stati tolti altri maestri. In questo lo Stato deve [illegible] più presente».



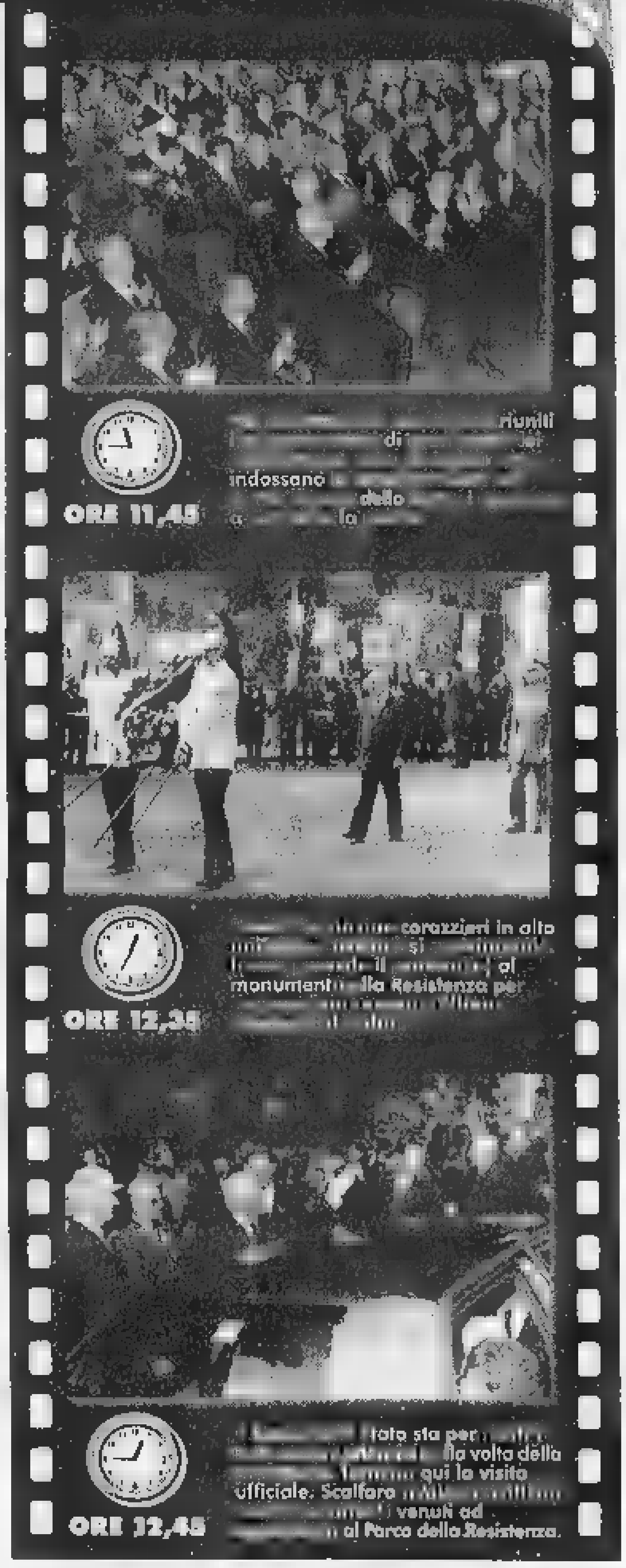
[illegible]

Il nodo è la Giustizia

In quanto alle riforme e all'uscita dall'emergenza giustizia va riconosciuto, Signor Presidente, il [illegible] instancabile lavoro di pungolo al Parlamento e alle forza politiche. Sono convinto che per riprendere la strada delle riforme è innanzitutto necessario uscire dalla logica del muro contro muro regnante ormai da troppo tempo». Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** è intervenuto [illegible] palco del teatro Toselli leggendo; due cartelle dattiloscritte che sono piaciute al Presidente Oscar Luigi Scalfaro che, nella conclusione, ha voluto ricordare a Ghigo «che Lei è anche il mio presidente visto che ho voluto mantenere la residenza a Novara, malgrado sia impegnato altrove da oltre cinquant'anni».

Gran parte dell'intervento di Ghigo era rife[illegible] al tema della giustizia: «I toni del dibattito politico si sono spesso fatti aspri, sono stati esasperati e recentemente il Presidente della Camera Luciano Violante è intervenuto auspicando che il dialogo tra le forze politiche si faccia più aperto e costruttivo. Non si può lasciar passare altro tempo invano: la giustizia spettacolo e lo scambio reciproco di accuse tra magistrati e politici non [illegible] degni di un Paese democratico come il nostro».

Su Cuneo: «Gli otto secoli di questa città [illegible] densi di storia, cultura, di coraggio e di forza, di passione civile e di amore per la libertà. Lo spirito che ha animato la gente di Cuneo è sempre stato quello dell'insofferenza verso i soprusi e le ingiustizie, temprato dalle difficoltà e rafforzato dall'orgoglio di appartenere a questa città».



LETTERE AL GIORNALE

Proposte [illegible] 17 e piano [illegible] Regione

In merito all'articolo apparso il 6 settembre dal titolo «Una polemica tra l'assessore e i sindaci dell'Asl 17», vorrei precisare che la delibera regionale di inizio agosto cui fa riferimento il sindaco di Fossano Manfredi, è soltanto un'analisi tecnica dei dati relativi alle proposte dei direttori generali sulle intese di programma. Si tratta in sostanza delle controdeduzioni tecniche della Regione in base alle quali tutti i direttori generali dovranno riformulare le proposte di intesa, attuative del Piano sanitario regionale approvato a fine '97.

Niente a che vedere quindi con la proposta di riorganizzazione ospedaliera delle altre Asl né tantomeno di quella dell'Asl 17, ancora da approfondire e da analizzare anche [illegible] i sindaci dei Comuni, sede degli ospedali, che incontrerò in questo periodo in assessorato. Nei prossimi giorni avrò consultazioni con i componenti della Conferenza dei sindaci, con una rappresentanza dei primari dei tre ospedali e con le organizzazioni sindacali dell'Asl 17.

Se però è fisiologico che il sindaco Manfredi possa fare confusione su una materia che non gestisce direttamente, sbagliano i funzionari e i responsabili dell'Asl 17 quando assumono provvedimenti di riorganizzazione in base a quella delibera regionale che rappresenta esclusivamente un documento di lavoro tecnico, economico-finanziario, con il quale tutte le aziende dovranno confrontarsi prima della definizione delle intese di programma.

Antonio D'Ambrosio
assessore alla Sanità
Regione Piemonte, Torino

Vicino all'ospedale segnale Rai «ko»

Da alcuni [illegible] in tutte la zona vicino all'ospedale di Cuneo i programmi Rai si vedono non solo male, ma malissimo. Possibile che chi preposto non intervenga? Possibile che sia sempre il povero a pagare anche quando il servizio è scadentissimo?

Antonio Giubergia, Cuneo

Più controlli a Piano Quinto

Frequentando la Valle Stura nei fine settimana, specialmente d'estate, mi è capitato sovente sulla strada del ritorno a Cuneo, la domenica sera, quando si concentra il rientro dalla montagna in città, di vedere incidenti, più o meno gravi, nei pressi di Piano Quinto. Forse perché è [illegible] dei pochi rettilinei piuttosto lunghi nel tratto di bassa valle, qualcuno ne approfitta per sorpassare, anche se non ci [illegible] le condizioni di sicurezza necessarie. Piuttosto che sistemare autovelox in zone dove, magari, si finisce per rilevare infrazioni di eccesso di velocità, ma per pochi chilometri all'ora (ad esempio 65 km/h al posto dei 50 previsti) le forze dell'ordine, a mio avviso, farebbero bene a incentivare il [illegible]ntrollo di quei tratti di strada più a rischio, per prevenire, piuttosto che reprimere, pericolosi incidenti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **[illegible]nero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **[illegible] d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **[illegible]:** 677.407; **[illegible] Belbo:** 796.388; **[illegible]** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Malcotti*, via Vittorio Emanuel 38, tel. 442.022.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081.

[illegible] *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Castellone*, via [illegible] 9, tel. 42.743.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 650.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
[illegible] di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 [illegible]; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 6[illegible].210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

GRANDE CUNEO

Commercianti

Lunedì cartolerie aperte anche al mattino

Il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, in concomitanza con la ripresa dell'anno scolastico, ha concesso per lunedì mattina la deroga alla chiusura delle cartolerie. [r. s.]

[illegible]coglio

A cena [illegible] le ricette [illegible] Valli Occitane

Prosegue la rassegna gastronomica delle Valli Occitane «Bon minjat, ben begut». L'appuntamento è per venerdì, a mezzogiorno, al rifugio «Campo Base», in frazione Chiappera. Per prenotazioni telefonare allo 0171/99068. [c. g.]

[illegible]

In funzione la [illegible] area per i rifiuti ingombranti

E' entrata in funzione, in località San Giorgio di Beinette, l'area per lo scarico dei rifiuti ingombranti accessibile il lunedì dalle 10 alle 12, il mercoledì dalle 14 alle 17,30 e il sabato dalle 9 alle 12. [b. s.]

Contestata la legge sulla mobilità funzionale dei magistrati. Da gennaio 2389 nuovi processi

«Il tribunale di Mondovì non si tocca»

L'appello lanciato da 30 sindaci riuniti in assemblea

MONDOVI'. Settantadue sindaci chiamati a raccolta, per battersi contro la soppressione del tribunale di Piazza.

Lunedì sera, nella sala comunale delle Conferenze a Mondovì, si è svolto l'incontro convocato dal sindaco Riccardo Vaschetti, per discutere insieme ai colleghi primi cittadini del rischio che gli uffici giudiziari monregalesi vengano chiusi o, comunque, «svuotati di fatto».

Il nuovo allarme arriva dalla legge 133 del 4 maggio '98, che istituisce una «certa mobilità funzionale dei magistrati, conferendo al Consiglio Superiore della Magistratura il compito di attuare tale indirizzo».

«Il tribunale rischia di essere svuotato delle proprie funzioni, [illegible] la possibilità che i magistrati vengano destinati a ricoprire incarichi in altre sedi - ha esordito Vaschetti -. Oltre alla riduzione di organico, in ultimo c'è anche la mancanza di fondi per la messa in sicurezza e la ristrutturazione dell'edificio. Segnali da non sottovalutare».

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Mondovì, Elio Tomatis, ha quindi fornito alcuni dati sull'attività degli uffici giudiziari monregalesi, facendo rilevare come, quest'anno, si sia registrata l'iscrizione di 2389 nuovi processi penali.

«La sede monregalese è di estrema importanza per la popolazione e corre il pericolo, in un momento storico in cui va di moda l'accentramento, di essere svuotata - ha aggiunto Tomatis -. L'Avvocatura si è mossa con il Consiglio superiore della Magistratura e il governo e le due risposte sono state per ora tranquillizzanti. Tuttavia ci siamo abituati ad avere risposte di un tipo e fatti dell'altro. Il restauro del palazzo, poi, non è garanzia sufficiente».



A lato il tribunale di Mondovì
Sotto da sinistra
Riccardo Vaschetti, Riccardo Bauson, e Elio Tomatis e Alfredo Vizio

All'incontro erano presenti anche il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il procuratore capo Riccardo Bausone e il pretore dirigente Luigi Acquarone, che hanno ribadito come, per la mole di lavoro a carico delle sedi giudiziarie, non si possa fare a meno degli uffici subprovinciali.

In sala c'erano solo una trentina di sindaci. Alfredo Vizio, primo cittadino cebano, ha ricordato come la Pretura di Ceva sia stato un esempio di «progressivo svuotamento di fatto degli uffici, prim'ancora della soppressione». Giorgio Ferraris (Ormea), in qualità di consigliere provinciale, si è impegnato a portare anche nell'assemblea della Provincia il problema, così come il parlamentare Raffaele Costa si farà portavoce a Roma.

Vaschetti ha quindi distribuito a tutti una bozza di ordine del giorno, sollecitando la rapida approvazione da parte di tutti i Comuni, a sostegno del mantenimento in funzione del tribunale di Mondovì. Nel documento, dove si chiedono garanzie da parte di Camera, Senato, presidente della Repubblica, del Consiglio e ministro Guardasigilli, affinchè la legge sulla mobilità dei magistrati «non subisca forzature e non divenga il paravento per una tacita strategia accentratrice, con la conseguenza di portare alla soppressione di fatto dei tribunali sub-provinciali, quali quello di Mondovì». Il documento riporta un'articolata serie di motivazioni per ribadire l'importanza dei servizi giudiziari monregalesi.

Paola Scola

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Con le erbe delle Valli vermouth e digestivi



L'antica distilleria «Bordiga» venne fondata nel 1888 dal cav. Pietro. La sede è in frazione Confreria di Cuneo lungo la statale della Val Maira

L'antica distilleria «Bordiga» è un esempio di azienda integrata nel tessuto economico della «Granda». La ditta, che ha sede a Cuneo in frazione Confreria, lungo la statale 22 della Valle Maira, fu fondata nel 1888 dal cav. Pietro Bordiga, con lo scopo di occuparsi della produzione e della commercializzazione di vini, vermouth e liquori. Al primo decennio di questo secolo risale la costruzione dello stabilimento vinicolo-distilleria e fabbrica liquori di Confreria. La ditta del cav. Pietro Bordiga risulta fra i soci fondatori dell'Unione Industriale di Cuneo.

«Fin da allora lo stabilimento fu attrezzato con l'intento di valorizzare le risorse delle valli cuneesi come le erbe aromatiche, i fiori e le radici - spiegano Mario, Maria Paola e Pier Giovanni Bordiga, nipoti del fondatore della ditta -. I laboratori vennero attrezzati con alambicchi, estrattori di erbe (allora in legno), macine e torchi e quant'altro necessario per la lavorazione di queste materie prime naturali. Negli archivi della ditta si conservano ancora i libri dell'epoca dove si documenta che fin da allora l'attività dell'azienda si svolgeva con la visita alla clientela nei vari centri della provincia Granda».

Nel '33, dopo la scomparsa del cav. Pietro Bordiga, il timone dell'azienda venne assunto dal figlio Clemente. La terza generazione, rappresentata dai nipoti Mario, Maria Paola e Pier Giovanni, è [illegible] in campo nel 1950. Successivamente lo stabilimento di Confreria è stato raddoppiato: il tradizionale alambicco in rame è oggi affiancato da un moderno distillatore in acciaio ed accanto alle insostituibili botti in rovere indispensabili per l'invecchiamento dei liquori si allineano molti miscelatori e serbatoi in acciaio. Tra i vari diplomi e riconoscimenti ricevuti l'azienda ha ottenuto, nel '69, la medaglia d'oro da parte della Camera di Commercio come segno di riconoscimento per i miglioramenti apportati alle attrezzature.

«La produzione dei liquori naturali di erbe - spiegano i responsabili dello stabilimento - resta oggi il punto di forza della ditta. Nella vasta gamma di prodotti, molti dei quali sono anche stati brevettati, spiccano: il "Genepy", per la cui realizzazione è determinante la collaborazione dei montanari specializzati nella coltivazione dell'erba aromatica; il "Saint Veran", liquore caratteristico della Valle Varaita; il "Dragonet", un forte amaro di erbe; l'Aquilegia Alpina, fine liquore da dessert. Non bisogna poi dimenticare anche la "Genzianella", il "centerbe del Monte Pigna", il "Chiot"».

L'azienda ha recentemente approntato anche una «linea natura» nella quale sono stati inseriti digestivi a basso tenore alcolico [illegible] gli infusi di genziane ed erbe alpine, gli elisir di menta, eucaliptus, di rabarbaro e di Ratafià di frutta - ribes, mirtilli, lamponi, prugne, ciliegie - ottenuti con la frutta fresca fornita dai produttori del Cuneese. **[r. s.]**

DALLA GRANDA

[illegible]

Bracconiere sorpreso nella [illegible] di S. Bernardo

Un bracconiere è stato sorpreso dal Servizio di vigilanza dell'Ambito territoriale di caccia Cn1 e dalle guardie venatorie, con fucile e colpo in canna nella [illegible] di San Bernardo. I carabinieri hanno posto sotto sequestro armi e munizioni. **[l. a.]**

[illegible]

[illegible] a calcio per aiutare la ricerca contro il [illegible]

Stasera, alle 20,45, allo stadio comunale, sfida calcistica a favore della Fondazione piemontese per la lotta contro il cancro. I fondi raccolti saranno destinati all'istituto di ricerca di Candiolo. Saranno in campo la formazione femminile del Torino calcio e la «squadra della solidarietà» capitanata da Claudio Sclosa (ex giocatore di Torino, Lazio e Bari). Ingresso 10 mila lire (bambini gratis). **[l. a.]**

[illegible]

Si modifica lo statuto dell'aeroporto

L'Assemblea dei soci della spa Aereoporto di Cuneo-Levaldigi ha esaminato e approvato importanti modifiche statutarie necessarie a adeguare lo statuto di regolamento, adottato dal ministero dei Trasporti e della navigazione, di concerto col ministero del Tesoro, che regolamenterà la concessione delle gestioni aeroportuali. **[r. s.]**

[illegible]

La commissione delle pari opportunità

Stasera, alle 20,45, in municipio, s'incontra la Commissione pari opportunità. **[l. a.]**

Fossano

Auto fuori strada due giovani feriti

A causa di un colpo di sonno una giovane di Asti, Morena Romolo, è finita fuori strada con la propria auto. L'incidente è avvenuto sulla Reale. A bordo dell'auto c'erano anche Jason Dixon, [illegible] anni, Cristina Langheri, 29, di Acqui, Pasquuale Giuliano, 25, di Napoli. Langheri e Giuliano sono stati ricoverati in ospedale per trauma cranico e frattura al bacino. **[l. a.]**

[illegible]

Ladri in chiesa [illegible] tela del '600

Una tela del '600, raffigurante Sant'Isidoro, alcuni candelabri e pannelli lignei [illegible] rubati l'altra notte dalla chiesa di San Rocco alle porte del paese. Ad accorgersi del «colpo» è stato il vigile urbano che ha [illegible] l'inferiata della finestra divelta. **[g. ne.]**

Viale Regina Elena

A Fossano domani apre la «Standa»

FOSSANO. Arriva la «Standa»: la grande «catena» (che in provincia fin'ora controllava soltanto l'Ipermercato di Borgo San Dalmazzo) subentra, attraverso la sua affiliata «Cipa Holding» al «Gran Mercato», in viale Regina Elena.

I locali sono stati completamente rinnovati e al posto dell'insegna con l'omino sdraiato che fa «ok» comparirà il logo della Standa. L'unico elemento di continuità è costituito dal personale che è passato dalla precedente società alla nuova.

L'inaugurazione è prevista domani; top secret il nome della madrina (si parla di una famosa soubrette).

Giovedì chi farà acquisti al nuovo supermercato riceverà una bottiglia di dolcetto in omaggio. La «Standa» viene ad aggiungersi alle tante altre sigle presenti a Fossano: Sidis, Lidl, Dì per dì, MaxiSconto e Tuo. E' ancora in forse l'insediamento del colosso francese «Le Clerc» che ha chiesto al comune di aprire un Centro commerciale in via Villafalletto. **[l. a.]**

Piazza Galimberti

Ora Cuneo tende la mano all'Africa

[illegible] oggi al 13 piazza Galimberti ospiterà i tre grandi camion che, su iniziativa di 200 associazioni d'italiani e cittadini africani residenti nel nostro Paese, stanno attraversando la penisola per portare un messaggio di solidarietà e impegno nei confronti dei popoli africani. I tre bilici verranno sistemati in modo da creare un percorso interno che guidi i visitatori, tra mostre tradizionali e attrezzature multimediali, [illegible] una maggiore conoscenza del Continente Nero, visto non solo come luogo di bisogni e difficoltà, ma [illegible] realtà che sa offrire straordinarie ricchezze e che può e vuole progettare per sé un futuro nuovo e diverso. Di qui il titolo della campagna «Chiama l'Africa». Attorno ai tir si creerà uno spazio aperto come luogo di mercato e incontro multietnico. Le visite sono dalle 10. Oggi, alle 15, sarà aperta una mostra di giocattoli africani, mentre l'inaugurazione della manifestazione sarà alle 21, alla presenza del ministro del Lavoro del Burkina Faso, Elie Farré. **[r. s.]**

Dal lunedì al sabato

Ceva, più ore per posare la spazzatura

CEVA. Modifiche in vista per il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel centro storico: è stato ampliato l'orario di deposito dei sacchi nei vari punti di raccolta. Per migliorare il piano, adottato un paio d'anni fa, il sindaco Alfredo Vizio ha incaricato il consigliere comunale Enrico Stirianotti di studiare alcune variazioni, così da rendere più funzionale tutto il servizio.

«Lo scopo è quello di rendere la nostra città più bella - sottolinea Stirianotti -. Abbiamo bisogno della collaborazione di residenti e commercianti. E' importante anche che si sensibilizzino sul tema della raccolta differenziata, sia per ragioni di tutela ambientale, sia per risparmio economico. La legge Ronchi, che ci obbliga a rispettare alcuni parametri».

La raccolta nel centro avviene porta a porta, con il deposito dei sacchi legati nei punti indicati, via per via: l'orario è rigido, 6,30-9 di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, ore 13-15,30 al mercoledì. **[p. s.]**

Con i fondi dell'Ue

Adesso Ormea si scalderà con la legna

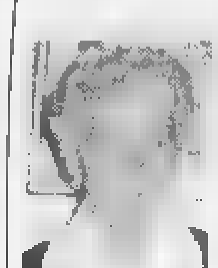
ORMEA. Utilizzare la legna, per attivare una caldaia che riscaldi tutto il paese. Il Comune realizzerà, primo nell'Italia Nordoccidentale, un impianto di teleriscaldamento a legna, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del piano «Interreg II».

L'iniziativa verrà illustrata stamane, alle 11, nel municipio del paese dell'Alta val Tanaro, nel corso di una presentazione alla quale parteciperanno l'assessore regionale alle Politiche Montane Roberto Vaglio, il presidente della Comunità Montana Alta valle Tanaro Mongia Cevetta Romano Luciano e il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris.

«Con questo tipo di teleriscaldamento - ha spiegato il primo cittadino -, otterremo anche l'importante risultato di utilizzare una risorsa, [illegible] il legno, che è una delle ricchezze di questa vallata. Un'intuizione frequente nell'Italia del Nord Est, soprattutto in Trentino, ma in generale ancora pochissimo sfruttata». **[p. s.]**

A Villafalletto

Confraternita Premiata la decana



Mariuccia Marengo Caldera (84 anni) è la decana delle volontarie

VILLAFALLETTO. La «Confraternita della misericordia» ha premiato la decana delle volontarie che si occupano della «Nera», l'antica chiesa famosa per il «Mortorio», una rappresentazione della passione di Cristo che attraversa le vie del paese. Il riconoscimento è andato a Mariuccia Marengo Caldera, 84 anni; i responsabili della Confraternita le hanno consegnato un attestato per il «fedele e competente impegno nella pulizia degli arredi [illegible] e della biancheria». La consegna durante il pranzo in occasione del Convegno sulla Confraternita. **[l. a.]**

Sequestrate anche due radio rice-trasmittenti

Fucile e munizioni illegali Due denunce a Murello

MURELLO. I carabinieri della stazione di Murello, nell'ambito di una complessa operazione d'indagine, durata alcune settimane e svolta in stretta collaborazione con le guardie venatarie della Provincia, hanno denunciato due persone residenti nel Torinese, per possesso e detenzione illegale di armi e munizioni.

Dei due indagati sono state rese note soltanto le iniziali: si tratta di A.F., 40 anni, e M.P., 60 anni.

L'operazione, che ha avuto per teatro il territorio compreso tra i comuni di Murello, Moretta e Polonghera, è iniziata dopo che i militari avevano fermato per un controllo A.F., che era stato trovato alla guida della sua vettura in stato di ebbrezza.

Nel corso della perquisizione dell'auto, erano stati trovati un fucile e parecchie munizioni da caccia.

Del fatto [illegible] state informate le guardie ventatorie dell'amministrazione provinciale di Cuneo, che hanno collaborato alle indagini.

E' così iniziata una serie di perquisizioni che ha portato all'identificazione del secondo uomo. Nel corso dell'operazione [illegible] anche state sequestrate due radio rice-trasmittenti per le quali i possessori non avenano la necessaria autorizzazione all'uso, prevista dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Si presume che il materiale individuato e sequestrato [illegible] parte di un insieme di attrezzature utilizzate per la caccia di frodo e per il bracconaggio, anche se nei confronti dei due denunciati sono scattate soltanto le imputazioni per detenzione illegale di materiale esplosivo e di armi. **[p. b.]**

Il tetto della scuola era stato rimosso perchè in amianto. Plafoniere e fili danneggiati dall'acqua

Elementari di Boves allagate, lezioni a rischio

La pioggia ha invaso l'edificio e messo ko l'impianto elettrico



La scuola elementare di via Alba a Boves ospita oltre trecento alunni

BOVES. E' in forse l'apertura delle scuole elementari di via Alba: il violento temporale dell'altra notte ha allagato buona parte dell'edificio.

Ciò che potrebbe impedire il regolare inizio delle lezioni più che i danni ai pavimenti, ai banchi e al resto dell'arredamento, è la messa fuori uso dell'impianto elettrico.

Infatti lo scenario che si è presentato ieri mattina alle 8 agli occhi del personale era desolante: tutte le plafoniere delle lampade appese al soffitto erano sature di acqua che era anche penetrata, attraverso le canaline dei fili, fin nelle scatole di derivazione e negli interruttori.

«Un disastro annunciato - hanno detto alcuni consiglieri della minoranza che per primi hanno visitato la scuola -. Rendendoci conto della situazione, avevamo presentato un'interrogazione sul ritardo dell'inizio delle opere e sul modo in cui sono state eseguite».

L'architetto Lero Grasso, direttore dei lavori, aveva anticipato la risposta dichiarando: «Salvo alluvioni che ci blocchino, per lunedì 14 la copertura sarà terminata e gli oltre 300 bambini potranno ritornare a scuola». Ma il temporale è arrivato improvviso, quando il tetto era ancora scoperto.

Secondo il Comune il ritardo nell'avvio dei lavori (assegnati con appalto alla «Carnec» di Palmanova (Napoli) è dovuto a problemi burocratici per ottenere dall'Asl l'autorizzazione allo smaltimento delle lastre di amianto, rimosse dal tetto.

Il vice sindaco, Beppe Paeno, dopo un sopralluogo con i tecnici, ha detto: «Domani (oggi, ndr) il direttore dei lavori tornerà dalle ferie e faremo il punto della situazione. Abbiamo buone speranze di aprire regolarmente la scuola lunedì». **[b. s.]**

Venerdì (ore 18) l'inaugurazione nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Musso»

I sessant'anni della Mostra a Saluzzo

Il meglio di arredamento, artigianato e antiquariato

SALUZZO. Compie sessant'anni la Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato [illegible] antiquariato che s'inaugura venerdì, alle 18. La manifestazione caratterizza il calendario degli appuntamenti autunnali della città [illegible] raccoglie gli interessi degli operatori [illegible]ici saluzzesi [illegible] della «Granda», non solo degli addetti [illegible] lavori [illegible] settore, ma anche [illegible] operatori turistici e culturali che colgono l'occasione di vedere Saluzzo invasa da migliaia di visitatori.

Per celebrare il traguardo, la Mostra che resterà aperta fino a domenica 27 settembre, [illegible] accompagnata da una serie di iniziative [illegible] particolare interesse. Fra queste spicca «Il piacere del legno», progetto realizzato dalla Regione e dalla Confartigianato di Cuneo in due momenti: uno espositivo, con la mostra dell'artigianato artistico e tipico del legno in Piemonte, nel padiglione polivalente della Sala d'Arte, [illegible] il convegno del 19 settembre, in cui verrà analizzata la legge regionale 21/97 che contiene le «nor[illegible] per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato».

«Il convegno dovrebbe sgombrare anche il campo dai malintesi che in questo ultimo periodo hanno accompagnato l'assegnazione, da parte del Comune, del restauro del coro ligneo [illegible] Casa Cavassa a un'azienda di restauratori di Torino, sulla base delle prescrizioni di legge della Soprintendenza», spiega il vicepresidente della Sala d'Arte, Ernesto Testa [illegible] aggiunge: «Questa Mostra di apre a pochi giorni da un avvenimento [illegible] grande importanza: la nascita ufficiale della Fondazione, promossa dall'Amministrazione comunale, che dovrà organizzare, promuovere e gestire le attività seguite finora da Sala d'Arte Bertoni e Pro Saluzzo. Si tratta di una scelta importante e decisiva per il settore artigiale per il quale la Sala d'Arte si è impegnata [illegible] fondo pur dovendo scontrarsi con i limiti di un bilancio sempre inadeguato rispetto alle necessità: l'Ente ha un contributo annuo da parte del Comune di 50 milioni, pari al 2% del suo bilancio complessivo che sfiora il miliardo».

L'edizione della Mostra che si apre venerdì [illegible] una tappa importante tra passato e futuro. Particolarmente curato sarà [illegible] percorso espositivo allestito nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso che si aprirà con una rassegna tematica sulla storia del mobile saluzzese dal Rinascimento [illegible] oggi. Quindi una sorta di «galleria degli antenati» [illegible] le immagini di alcune delle più rappresentative presenze all'inaugurazione della Mostra: da Umberto di Savoia ad Aldo Moro, da Luigi Einaudi a Oscar Luigi Scalfaro, prima di entrare negli «stand» dove una cinquantina di espositori porterà il meglio della propria produzione. Il biglietto costa 10 mila lire con catalogo omaggio. Orario: dal lunedì al venerdì 16-23, sabato 10-23, domenica 10-20. Informazioni allo 0175-43527.







La rassegna nazionale che resterà aperta [illegible] al 27 settembre con «stand» che avranno il meglio della produzione Fra le iniziative [illegible] particolare interesse spicca «Il piacere del legno» progetto realizzato [illegible] Regione e [illegible] Confartigianato di Cuneo in un momento espositivo [illegible] col convegno del 19 settembre [illegible] analizzata la legge regionale che contiene le «norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato» (FOTO ARMANDO GEDDA)



Il concerto [illegible] musiche di Dvorak e Ciaikovskij sarà presentato da Kay Rush (nella foto col sindaco Giovanni Greco)

La grande musica

Concerto in San Giovanni

SALUZZO. Sarà ancora una volta la musica a sottolineare l'inaugurazione della sessantesima Mostra nazionale dell'artigianato, arredamento e antiquariato. Protagonista tornerà a essere l'Orchestra Sinfonica di Savona, che ha avviato uno stretto legame d'arte e d'amicizia con la Città del Marchesato.

In tanti ricordano il [illegible] dell'originale concerto «Beatles e dintorni» dello scorso [illegible] che venerdì [illegible] sarà «bissato» da un altro avvenimento musicale esclusivo, dedicato [illegible] Saluzzo.

Nella chiesa di San Giovanni, alle 21, il complesso orchestrale ligure presenterà «L'arte di far [illegible] il legno, omaggio [illegible] Goffredo Cappa».

Goffredo Cappa [illegible] il celebre liutaio saluzzese che in pieno Seicento aprì una prestigioso laboratorio. [illegible] qui, [illegible] trasferì [illegible] Mondovì per tornare [illegible] nella sua città natale dove morì nel 1717. «Produsse strumenti - scrive nella presentazione il maestro liutaio Claudio Amichetti, responsabile del Museo strumentale della scuola internazionale di Liuteria di Cremona - che servirono egregiamente alla nascente scuola violinista piemontese e che ancora oggi sono molto apprezzati e ricercati». Uno di questi, proveniente da una collezione privata di Parma, sarà esposto nell'ex caserma Mario Musso, sede della Mostra.

Per ricordare Goffredo Cappa, oltre al concerto offerto dalla Fondazione della Crs [illegible] l'apporto di «Finanza&Futuro» (Gruppo «Deutsche Bank»), la Sala d'arte Amleto Bertoni ha voluto anche istituire un premio che verrà presentato il 27 settembre, alle 11, in Sala d'arte. Il concerto in programma venerdì sera prevede l'esecuzione [illegible] musiche di Dvorak e Ciaikovskij dall'ensemble d'archi dell'orchestra diretta da Giuseppe Garbarino. Presenterà, come già avvenuto in passato, Kay Rush.

Il segretario del Sinpa s'incatena ai cancelli Ferrero

I sindacati confederali contestano sit-in padano





Giancarlo Tocchi e Claudio Risso. Sopra il palo dove s'è incatenato Nocera

ALBA. Rischia di finire due volte in pretura la «vertenza aggiuntiva» (che divide soprattutto i rappresentanti dei lavoratori) aperta alla Ferrero dal gesto clamoroso del segretario regionale del «sindacato padano» Luciano Nocera, che l'altro ieri si è incatenato davanti ai cancelli dello stabilimento per protestare contro il rifiuto di concedere al Sinpa la convocazione di un'assemblea in vista del rinnovo del contratto aziendale. Mentre Nocera (il cui «sit-in» è durato quasi cinque ore) annuncia un ricorso [illegible] pretore, ritenendo che sia stato conculcato un diritto dei lavoratori rappresentati dal delegato «leghista» nella Rsu, I responsabili dei sindacati confederali stanno valutando se querelarlo per i cartelli esposti nell'«azione dimostrativa» di lunedì: «A parte i soliti appellativi di "triplice" e simili - dice Claudio Risso della Fat-Cisl -, siamo stati fatti oggetto di intollerabili accuse di "pastette" [illegible] l'azienda. Anziché insultare chi rappresenta la stragrande maggioranza dei lavoratori Ferrero, il Sinpa farebbe bene a farsi carico dei veri problemi sul tappeto, questioni contrattuali e di mercato che interessano migliaia di persone, al Nord e al Sud. Ma questa è una realtà programmaticamente negata dalla Lega e dal suo "braccio sindacale"».

Nel merito della diatriba, i confederali sostengono che i «nordisti» ignorano le regole: «La piattaforma delle trattative va approvata dai lavoratori, e la richiesta di convocazione dell'assemblea deve partire dalla Rsu - spiega Giancarlo Tocchi della Flai-Cgil -. Il delegato di estrazione Sinpa, Claudio Palladino, si è invece rivolto direttamente all'azienda, che ha interpellato la rappresentanza sindacale unitaria». La quale ha bocciato la proposta: «Sì, ma solo perché l'assemblea in vista del rinnovo del contratto integrativo si [illegible] già tenuta, il 12 giugno scorso - precisa Risso -. Un'altra sarà convocata la settimana prossima, per esaminare i risultati delle trattative, proseguite ieri a Cuneo». [g. n.]

La ragazza coinvolta nell'incidente con una moto era allieva dell'Artistico

Ieri l'addio alla studentessa

Morta (16 anni) in uno scontro ad Albaretto



Domitilla Gallesi

ALBARETTO TORRE. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Albaretto, i funerali [illegible] Domitilla Gallesi, la studentessa di 16 anni morta in un incidente la sera del 6 settembre, in località Tre Cunei (aveva anche un alloggio ad Alba, in corso Langhe 12). Domitilla era uscita da casa a bordo del [illegible] motorino per fare una visita ai nonni, che risiedono nella frazione Boglietto di Albaretto Torre.

Nel tentativo di sorpassare un'auto ferma dietro a un trattore, si è scontrata con la moto guidata da Alberto Prato, 31 anni, [illegible] Castagnole Lanze (due anni fa, il 5 settembre del '96, l'uomo era rimasto coinvolto in [illegible] incidente dove aveva perso la vita una donna).

A nulla è valso l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa di Albaretto, immediatamente accorsa sul luogo dello scontro. Ai funerali erano presenti moltissime persone. La famiglia Gallesi è conosciuta [illegible] tutto l'Albese; la madre è anche infermiera volontaria alla Cro[illegible] Rossa di Alba.

Domitilla avrebbe dovuto iniziare nei prossimi giorni il terzo anno al liceo artistico «Ego Bianchi» di Alba. Gli insegnanti la ricordano come una ragazza allegra e vivace, dalla grande sensibilità.

«Domitilla è sempre stata una brava allieva - spiega Piera Arata, insegnante di Storia dell'arte nel liceo artistico albese - aveva un carattere molto forte ed era sempre al centro delle attenzioni di tutti i suoi compagni; difendeva sempre le sue idee con caparbietà e determinazione».

Commosso anche il ricordo di un'altra insegnante, Angela Gallo, docente di discipline pittoriche: «Era una ragazza che aveva una grandissima passione per l'arte, in tutte le sue forme. Amava in particolare il disegno e aveva anche preso parte ad alcune recite teatrali. La sua scomparsa lascia un vuoto grandissimo in tutta la nostra scuola». [g. c.]

Casalinga albese perde la [illegible]

La donna viaggiava con il marito sulla strada provinciale di Barolo

BAROLO. Una donna di 47 anni ha perso la vita in un incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di lunedì sulla provinciale per Barolo, [illegible] pochi chilometri dal paese. E' Franca Lanzone, casalinga, sposata, abitante ad Alba, in via Partigiani 40, nel quartiere di nuova espansione oltre [illegible] Langhe. Con il marito Gian Carlo Caraglio, titolare di una ditta di impianti elettrici in corso Asti, la donna viaggiava [illegible] un'«Audi» in direzione di Barolo. Nella prima curva dopo il rettilineo l'auto, guidata dall'uomo, avrebbe tamponato un furgone in sosta sul ciglio della strada.

La dinamica (oggetto di indagine da parte della Procura albese e dei carabinieri di La Morra e di Bra, dai quali nulla trapela) è ancora incerta, ma sembra che il Caraglio, ricoverato sotto choc all'ospedale «San Lazzaro», abbia detto di essersi trovato davanti più veicoli: forse un'auto che sopraggiungeva dalla direzione opposta gli ha impedito di spostarsi troppo a sinistra per evitare il camioncino. Sempre secondo la testimonianza raccolta dal figlio e da altri parenti, il furgone sarebbe stato parcheggiato in modo da ostruire parte della carreggiata, e comunque senza segnalazione dell'ingombro.

Nell'urto, la Lanzone ha riportato ferite che ne hanno causato la morte quasi immediata: inutili per lei i soccorsi del «118». Il marito, uscito quasi illeso dall'incidente, è stato trasportato all'ospedale di Alba e trattenuto in osservazione per lo stato di grave prostrazio[illegible] [illegible] choc dovuto ai modi e alle conseguenze dello scontro.

«Una famiglia sfortunata - dicono amici e conoscenti, profondamente scossi dalla tragica notizia -. Per i Caraglio e i Lanzone gli ultimi anni sono stati un susseguirsi di lutti: la povera signora Franca non è l'unica persona cara, a loro e a noi tutti, stroncata da un destino avverso».

I funerali della donna si svolgeranno oggi, con partenza alle 15,30 dalla chiesa parrocchiale della Moretta. [g. n.]

IN [illegible]

[illegible]

Auto [illegible] sosta prende fuoco

Una «Fiat Uno» parcheggiata tra [illegible] Matteotti e l'autostazione di piazza Medford ha preso fuoco lunedì alle [illegible]. L'incendio [illegible] stato spento, in due riprese, dai vigili del fuoco, intervenuti con i carabinieri. [g. n.]

Rodello

Aumenta il medagliere per azienda vinicola

Cresce il medagliere per l'azienda vinicola «Fratelli Mossio». [illegible] dolcetto prodotto nei loro vigneti ha ottenuto due importanti riconoscimenti: a Pramaggiore, in provincia di Venezia, dove [illegible] stato chiamato [illegible] far parte del ghota vinicolo nazionale («Il bricco Caramelli» è ritenuto uno dei migliori dolcetti d'Italia), e ad Asti, dove sabato prossimo otterrà la «Duja d'or». [l. s.]

Cortemilia

Acna, assessore regionale a confronto con i sindaci

L'assessore regionale Cavallera stasera (ore 21), incontra i sindaci della valle Bormida sull'Acna di Cengio. L'appuntamento è in municipio. [r. s.]

Bra

Si presenta la guida [illegible] Comune [illegible] Ascom

Oggi, in Palazzo Traversa, sarà presentata la guida «Bra, città da vivere», realizzata dal Comune e dall'Ascom con il contributo della Crb. Saranno inoltre illustrate le principali manifestazioni in cantiere per i prossimi mesi. [g. n.]

Santa [illegible]

Discoteca mobile sulla piazza

Si concludono questa settimana gli appuntamenti della festa patronale. Stasera, nella piazza, dalle 21, serata giovani offerta dalla leva '80, con la discoteca mobile «Radio Sound project». La festa si concluderà venerdì, con la serata in compagnia dell'orchestra Galaxia. [g. c.]

Bra

«Società interetnica» [illegible] mostre

Cinque incontri [illegible] due mostre sui temi della «società interetnica» si terranno da domani a domenica al Centro Arpino, per iniziativa dell'associazione «Tsédaqua» [illegible] della cooperativa «Libero Mondo», con il patrocinio del Distretto scolastico. Relatore al primo dibattito, domani alle 21, sarà Enrico Luzzati, che parlerà di «Sviluppo e cooperazione in Africa». [g. n.]

GRINZANE CAVOUR



La Fiera gallese presenta le Voci di Langa e invita alla spaghettata

GRINZANE CAVOUR. Proseguiranno per tutta la settimana i festeggiamenti della «Fiera gallese» (nella foto Murialdo), organizzata dalla Pro loco con il Comune e la Banca di credito cooperativo di Gallo Grinzane. Conclusa l'esposizione dei galli e bovini, la kermesse presenta appuntamenti di rilievo. Stasera, alle 21, serata canora «Voci di Langa» seguita, alle 23, dalla spaghettata offerta dal gruppo comunale di Protezione civile. Domani, dalle 19, in via Garibaldi, festa «Per una notte il gallo canta con noi», organizzata dal Gruppo commercianti e artigiani. Turisti e golosi potranno passeggiare e scoprire le specialità della cucina locale. I festeggiamenti si concluderanno sabato, in piazza della Chiesa, con la serata musicale organizzata dalla leva '80. [g. c.]

Secondo Italia Nostra la situazione è peggiorata rispetto a dodici anni fa

Alba ha ridotto il verde pubblico

Ma attende il decollo del parco fluviale sul Tanaro

ALBA. Il verde pubblico urbano ha bisogno di una maggior attenzione [illegible] parte dell'Amministrazione comunale, che dovrà impegnarsi per evitare di perdere questo importantissimo patrimonio ambientale e storico. L'invito è contenuto in una lunga lettera inviata al Comune dalla sezione albese di Italia Nostra.

L'associazione ambientalista ha appena concluso un accurato studio dedicato al patrimonio arboricolo urbano albese e al suo stato di manutenzione [illegible] conservazione.

La ricerca è stata poi raffrontata con un analogo lavoro che gli attivisti del sodalizio realizzarono nel 1986.

«Rispetto ad allora - spiega il responsabile della sezione albe[illegible] di Italia Nostra, Sergio Susenna - la situazione è leggermente peggiorata, e possiamo dire che nell'86 Alba era più verde di quanto non lo sia adesso. In questo contesto, l'aspetto più preoccupante riguarda sicuramente la situazione dell'alberatura a ippocastani che costeggia entrambi i lati di [illegible] Bra, all'ingresso della città, una delle più grandi e vecchie di tutta la zona. Alcuni degli alberi hanno infatti un'età superiore agli 80 anni. In origine, il viale era composto da 180 piante; nel censimento dell'86 ne contammo solo 117 e oggi, dopo gli ultimi tagli, il loro numero è sceso a 109. Purtroppo, a differenza di quanto avveniva un tempo, gli alberi abbattuti non sono stati sostituiti, e il viale si va [illegible] lentamente impoverendo».

Le prospettive future per il verde urbano sono comunque piuttosto [illegible] Prosegue infatti l'iter burocratico per l'attesa realizzazione del parco fluviale del Tanaro, un vero «polmone verde» a ridosso del centro storico.

La stessa sezione di Italia Nostra ha fornito all'Amministrazione comunale alcuni consigli in merito alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio verde urbano.

«E' necessario - conclude Sergio Susenna - che siano destinati più soldi alla manutenzione dei giardini, senza dimenticare che rappresentano anche un'importante parte della città sotto il profilo estetico. Un aspetto da non sottovalutare è inoltre legato alla scelta delle specie da collocare in parchi [illegible] aree verdi. Sicuramente bisognerà cercare [illegible] evitare le specie esotiche, preferendo gli alberi autoctoni della nostra zona e comunque quelli maggiormente resistenti alle malattie e all'inquinamento. Non [illegible]mentichiamo che una città più verde è una città dove si vive meglio».

Gianfranco Corino

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi di Langa e Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scorso anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto [illegible] salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, in alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi non ha precedenti lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, e non è [illegible] mistero, tra questi filari sfilano [illegible]che abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni o slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - [illegible] fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è un modo per colmare un vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste su un aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo [illegible] scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato e viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo soccorso».

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila di gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si arriva anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code di richieste di aspiranti vendemmiatori e poi [illegible] imprese familiari che non tro[illegible]no manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori [illegible] Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziende».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi di Langa e Monferrato si muove un piccolo [illegible] di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati [illegible] da qualche anno anche molti extracomunitari

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con [illegible] ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese e nella [illegible] di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. S[illegible] già al sicuro nelle cantine le uve [illegible] Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori in 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 693 lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni [illegible] creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. [e. ce.]

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Deci[illegible] di migliaia di persone intorno al santuario della Regina Montis Regalis, che domina [illegible] piazzale e i prati vicini con la sua inconfondibile cupola ellittica. Oggi e domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entra nel vivo con i tradizionali appuntamenti della «fiera» e della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera [illegible] può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.



Tanti visitatori alla Fiera

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa è soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, ma le prime giornate non [illegible] hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi non hanno disertato la fiera».

Nella marea di persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine è impegnato a garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni anno si ripropongono.

«Quest'anno - spiega il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato il traffico, con l'interru[illegible] della statale 28, sulla provinciale 36 e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale 28 [illegible] chiusa nel tratto di Vicoforte [illegible] domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le [illegible] di parcheggio a ridosso della fiera: sulla sosta selvaggia i «civic» sono inflessibili.

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'espo[illegible] degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, e la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni [illegible] si [illegible] [illegible] migliorare - conclude il sindaco Massa -, [illegible] vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella sua semplicità, è quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli e ne ha garantito il successo e la fama ovunque, nel Nord Italia». [p. s.]

GIORNO E NOTTE

Verzuolo

Cover dei [illegible] Floyd

Stasera, all'irish pub «The Black Brew» è attesa la band pinerolese Desvelo. Il gruppo propone brani dei Pink Floyd [illegible] dei Dire Straits. S'inizia alle 21,30. [v. p.]

Cuneo

Balli con [illegible]li Abourasqui

Stasera, alle 21,30, nella frazione San Rocco, ballo folk nell'area antistante i portici in corso Francia, con Abourasqui. Ingresso libero. Il duo eseguirà suggestive melodie tradizionali con la ghironda [illegible] l'organetto diatonico. [v. p.]

[illegible]ra

Film [illegible] Palazzo Traversa

Stasera, [illegible] Palazzo Traversa, secondo appuntamento con la rassegna cinematografica «...rivediamoli...». Alle 21,15 sarà proiettato il film «Tre uomini [illegible] una gamba» di Massimo Venier, [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo e Carlo Croccolo. [illegible] biglietto d'ingresso allo spettacolo costa settemila lire. [g. n.]

Saluzzo

Debutta la pièce

La compagnia Primo atto del Teatro del Marchesato presenterà la nuova commedia «Hello Denise», venerdì, sabato, domenica e il 18, 19 e 20 settembre alle 21, nella sala di Piazza Vineis 11. Il biglietto costa 10 mila lire. Per le prevendite tel. 0175/43379. [g. ne.]

Lesegno

Live in birreria

Alla birreria «Il Bardo e la luna», evoluzione del «The Jester». Domani, alle 21,30, [illegible]vo appuntamento con i giovedì live: suonerà la band I soliti sospetti. [v. p.]

Monesiglio

Show dei bambini

Stasera, alle 20,30, al castello, «Noi stiamo insieme», spettacolo [illegible] musica e balli con i bambini [illegible] ragazzi monesigliesi. Sarà presente Arianna Varacalla, vincitrice del concorso nazionale «Bambini d'Italia». A seguire, concerto del complesso Elasis. Saranno distribuiti i «trishoi». [p. s.]

Savigliano

A lezione di musica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica del civico istituto musicale «Fergusio». Per informazioni sui corsi professionali [illegible] amatoriali, quelli per bambini dai 3 ai 5 anni con [illegible] metodo Suzuki e le novità, fra cui le lezioni di musicoterapia e teatro musicale da camera, rivolgersi alla segreteria al martedì, giovedì e venerdì, ore 17-19. (tel. 0172/712269). I termini d'iscrizione scadono il 22 settembre prossimo. [v. p.]

Cuneo, settimana di note a chiusura della stagione al Parco della gioventù

Gli ultimi «fuochi» del Nuvolari

Venerdì i 99 Posse, sabato Marlene Kuntz

CUNEO. Chiusa dieci giorni fa la stagione della piscina comunale, sabato terminerà l'estate anche al «Nuvolari libera tribù». La settimana conclusiva propone un ricco programma: domani, alle 22, l'area dell'ex tiro a volo ospiterà «Laundrette» e «Laghisecchi». Ingresso libero. Dopo le prime produzioni, sempre in bilico tra sensibilità pop e attitudini punk, l'evoluzione noise pop dei «Laundrette» trova riscontro nei loro set live, che uniscono ballate di stampo americano e aggressivi episodi elettrichi. Dal vivo sono esplosivi. I «Laghisecchi» spaziano dal «powe pop» a suggestioni «reto folk» [illegible] al «low-fi».

[illegible] è venerdì la grande giornata della settimana conclusiva del «Nuvolari libera tribù»: alle [illegible] sul palco del Parco della gioventù saliranno i «99 Posse», sicuramente una delle band di maggior richiamo del panorama musicale italiano. E' del '93 la pubblicazione di «Curre Curre Guagliò», album d'esordio che, grazie alla [illegible] capacità di comunicare in maniera diretta e immediata, diventa il manifesto di un'intera generazione e viene scelto da Salvatores per [illegible] colonna sonora del film



In attesa dei 99 Posse (nella foto) domani al «Nuvolari libera tribù» si esibiranno i Laundrette e Laghisecchi. Il concerto s'inizierà alle 22 [illegible] ingresso libero

Sud. L'anno seguente il tour e il disco live «Incredibile Opposizione», frutto della collaborazione con i Bisca. L'uscita di «Guai a chi tocca», album datato '95, è l'ultimo atto del binomio [illegible] Bisca e [illegible] Posse, che ritenuta esaurita l'esperienza comune, tornano a lottare ognuno sulle proprie strade.

E' in questa ritrovata dimensione autonoma che nasce «Cerco Tiempo», album che totalizzerà oltre 70 mila copie (disco oro). L'ultimo lavoro dei «99 Posse», «Corto Circuito» vede la luce [illegible] metà maggio di quest'anno dopo quattro mesi di lavoro fra Napoli, Monticello, Torino e Londra e ha già venduto [illegible] mila copie.

Il concerto costa 15 mila lire. Prevendite da «Muzak dischi» di Cuneo, «magic bus» di Alba e «Totodischi» di Fossano.

Sabato grande festa di chiusura con «Marlene Kuntz», «Uzenda» e «Feelgood production». Ingresso 15 mila lire. [g. p. m.]

Stasera Saluzzo offre un concerto

Brani d'opera con due bande

SALUZZO. Le bande musicali sono le protagoniste, stasera, di un concerto, allestito nel centro cittadino. Alle 21, sotto la tettoia di piazza Cavour, il complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seimandi, e la «Società Filarmonica» di Bussoleno, guidata dal maestro Giuseppe Ravetto, si esibiranno [illegible] un repertorio di musiche per banda, brani d'opera e musica leggera. Durante la serata, interverranno la cantante Alessia Capello ed il tenore Michelangelo Pepino.

Le due formazioni, partendo [illegible] punti diversi della città, sfileranno, prima del concerto, lungo le vie del centro. La banda saluzzese partirà da piazza Garibaldi, mentre la Filarmonica di Bussoleno muoverà i suoi passi dall'isola pedonale di via Silvio Pellico. Chiusa al traffico [illegible] pure l'intera area di piazza Cavour, dove avrà luogo la serata musicale.

La manifestazione, gratuita, fa parte del calendario di iniziative del «Settembre Saluzzese». «Questo concerto - dice la presidentessa della banda saluzzese, Marcella Testa - conclude la stagione estiva. Per



Il maestro **Aurelio Seimandi**

l'autunno, abbiamo già numerosi impegni, fra cui [illegible] concerto d'apertura dei campionati europei di bocce, in programma dal 20 al 26 ottobre, in città».

Il complesso bandistico «Città di Saluzzo» ha inciso, nei mesi scorsi, un compact disc, con i suoi brani più significativi, fra cui un omaggio al cantautore Gino Paoli e l'aria «Nessun dorma» dalla «Turandot» di Giacomo Puccini e alcune fantasie jazzistiche. [g. ne.]

A La Lanterna di Limone: studente è Mister

Giovane di Cervere eletta Miss eleganza

LIMONE. E' stata una giovanissima di Cervere ad aggiudicarsi il 30 agosto la palma di Miss eleganza, alla videodiscoteca «La Lanterna». Elisa Avalle, 16 anni, studentessa, ha sfilato in abito da sera primeggiando su otto concorrenti, fra cui turiste inglesi e francesi in [illegible] nella cittadina alpina.

Il titolo di Mister eleganza è andato allo studente fossanese Loris Lumizzati, 20 anni, anch'egli primo fra otto aspiranti. Fra i giurati c'era Francesca Meloni, modella professionista [illegible] Ventimiglia, che ha dato un'impronta rigorosa alla manifestazione, mentre un'agenzia per indossatori e indossatrici ha partecipato all'elezione per trovare nuovi protagonisti per sfilate di moda.

L'estate della videodiscoteca, quest'anno, ha visto molte elezioni di miss [illegible] mister, iniziative che richiamano sempre una grande presenza [illegible] pubblico [illegible] sono un motivo di richiamo per i turisti. [illegible] la stagione non è





Elisa Avalle (16 anni) ha sfilato in abito da [illegible] primeggiando su [illegible] agguerrite [illegible] **Loris Lumizzati** abita a Fossano

conclusa, venerdì la discoteca si trasformerà in casinò [illegible] i croupier che con i Black Jack faranno vincere consumazione omaggio al Black Jack. Il dj Nadir animerà con revival dall'una alle [illegible]. Ingresso libero. Sabato mega festa di compleanno. [v. p.]

Le opere dell'artista sono state esposte sotto i portici di via Roma

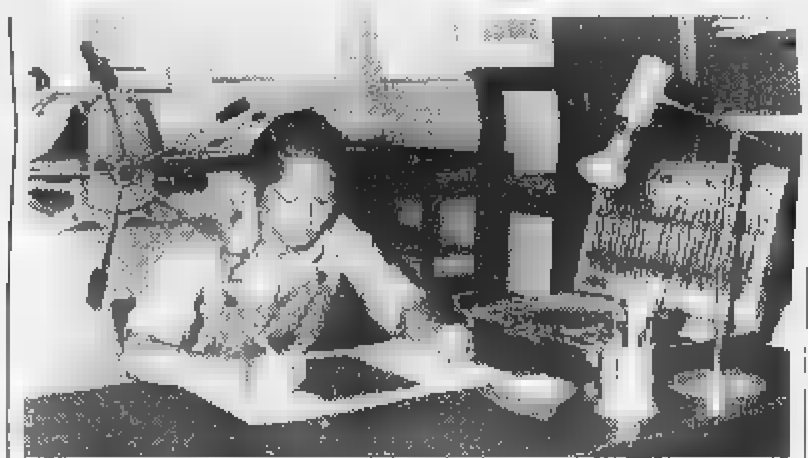
Incisioni e maschere greche

Una pittrice per gli 800 anni di Cuneo

CUNEO. Acqueforti accompagnate dalla lastra biffata che reca impresso [illegible] segno della mano dell'artista, disegni, inchiostri acquarellati dedicati [illegible] Cuneo: così Enrica Zilioli ha voluto contribuire agli Ottocento anni della sua città d'adozione.

Le sue opere, esposte per quasi tre mesi nelle vetrine sotto i portici di via Roma, ora sono riunite nello studio della sua [illegible] di Confreria, immersa nel verde, accanto agli altri lavori, incisioni in cui prevale [illegible] corpo umano, colto con riferimenti quasi michelangioleschi - per esempio in «Gli acrobati» - maschere greche che rappresentano una sua nuova ricerca, tes[illegible] dipinti in un rincorrersi di idee, di curiosità d'artista.

«Ho scelto il colore perchè piace ai Cuneesi - racconta la pittrice, nata [illegible] Bergamo dove aveva frequentato la prestigio[illegible] Accademia Carrara, [illegible] cui hanno fatto seguito gli studi [illegible] lo scultore Calvelli del liceo artistico San Carlo di Milano e



La pittrice **Enrica Zilioli** è nata a Bergamo e ha studiato con lo scultore Calvelli

poi l'insegnamento -, ho studiato delle tinte vegetali per ottenere particolari trasparenze».

Muri scrostati, intonaci sbiaditi che portano con sè tracce del passato, ricreano i colori e quasi gli odori del centro storico, rivelando scorci nascosti, soffermandosi sui particolari che lo sguardo attento e il segno saldo dell'artista rivela allo sguardo distratto di chi li percorre, magari [illegible]za accorgersene, giorno dopo giorno. Uno dei suoi quadri è tuttora esposto all'hotel Lovera Palace. [v. p.]

Istituto braidese

Alla scoperta del linguaggio della musica

BRA. Si rivolge non tanto ai futuri Mozart, quanto alle persone di ogni età (bambini [illegible] particolare) che amano la musica [illegible] la compagnia, il programma di *iscrizioni all'istituto musicale «Adolfo Gandino», ospite da una ventina d'anni della media «Craveri», vicino a Palazzo Traversa.*

Diretta da Teresio Colombotto, la scuola propone corsi [illegible] formazione musicale per bambini dai 4 ai 9 anni e corsi, sia professionali sia amatoriali, per giovani e adulti. «L'Istituto - spiega il direttore - può essere frequentato, [illegible] ore pomeridiane o serali, anche da chi, pur escludendo di fare della musica un mestiere, desidera impararne il linguaggio».

Gli insegnamenti riguardano una dozzina [illegible] strumenti e il canto, con le materie complementari. Le iscrizioni sono aperte fino al 19 settembre; informazioni all'Ufficio cultura del Co[illegible], piazza Caduti per la libertà, tel. 0172/438225. [g. n.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. [illegible] 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. OGGI [illegible].

ITALIA. Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ALBA
[illegible]. [illegible] 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

CORTILE LA MADDALENA. OGGI RIPOSO.

BARGE
[illegible]. [illegible]. 0175-346.901. **Nightwatch.** Or.: 20; 21,30.

BORGO S. [illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPO[illegible].

BRA
IMP[illegible]. Tel. 0172-412.317. [illegible] RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. [illegible]. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
NUOVO. CHIUSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI [illegible].

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
[illegible]. Tel. 0172-488.324. CHIUSO [illegible] FERIE.

DRONERO
IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
LUX. [illegible]. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. [illegible]. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDELWEISS. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0174.33.41.56. CHIUSO.

ROBILANTE
ROBY. **Una vita esagerata.** Feriale ore 21; sabato e festivo 20-22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Arancia [illegible] canica.** Orario: 19,45; 22.

[illegible] Tel. 0175-42.806. **Vietato ai minori.** or.: 20; [illegible].

[illegible] GIACOMO DI ROBURENT
[illegible] RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172.712.477. OGGI RIPOSO.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'albero delle pere** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** [illegible]. 16.30; 18.30; 20.30. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio [illegible]** Or.: 15.50; 19.25; 22.30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. [illegible]: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.25; 19.50; 22.30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Palsy Cline** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23 [illegible]ro delle pere. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Il tocco del male.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Tre [illegible]mini e una gamba.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.52.41. **L'albero delle pere** [illegible]: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16.15; 18.25; 20.35; 22.45
EMPIRE p. V. Veneto [illegible], t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17.30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.350. **The patriot.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Dottor Dolittle.** Orari: 20.35; 22.30
[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible]. **L'angolo rosso.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50, 19.05; 22.20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella** Or. 15.50; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Sala 1: **Paulie** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Or.: 22 Arteper ad invit. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 15.15; 17.30; 20; [illegible]. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
[illegible]OMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER [illegible]
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI

[illegible] **REGIO**, 3-[illegible] ottobre. Torino Danza [illegible] XI Festival Intern. di Balletto. Dir. Artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Bigl. (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242. Informazioni [illegible]

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La bigliet. (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario cont. 10-18, sabati e [illegible] compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

IL FILM

Il dono straordinario del dottor Dolittle

SIN da piccolo [illegible] dottor John Dolittle (Eddie Murphy) ha il dono di parlare con gli animali. Solo che se ne è dimenticato. Conduce una vita normale a San Francisco, dove dirige una serie di ambulatori, insieme alla sua famiglia e a un porcellino d'india. Un giorno, dopo avere evitato un cane, si accorge con sua enorme sorpresa di poter parlare con tutti gli animali, i quali per ricambiarlo lo eleggono come loro dottore preferito. Un bel guaio, soprattutto quando una tigre ammalata decide di farla finita...

«Il dottor Dolittle», un clas[illegible] della letteratura infantile, torna sul grande schermo. La versione più celebre, tratta dal libro di Hugh Loftingh, è sicuramente quella musicale del 1967, diretta da Richard Fleischer e interpretata da Rex Harrison, ma la prima in assoluto, in vesione animata, risale addirittura al 1927.

Anche l'ultimo remake si presenta cone una spensierata commediola con tanti allegri e scanzonati animaletti. Con un Eddie Murphy in discreta forma (meno comunque che in altre occasioni), [illegible] film trascorre veloce nel raccontare le disavventure del povero dottore che - senza nemmeno utilizzare il mitico anello di Re Salomone - riesce a parlare con tutti gli esseri del creato. E con la combinazione di effetti digitali [illegible] «animatronics» verosimili appaiono gli animali parlanti.

Il film, ovviamente indicato a un pubblico giovane, regala lacrime e risate proprio grazie ai tanti animaletti e agli esilaranti dialoghi. Forse l'adattamento dialettale delle voci dei singoli animali non è completamente calzante, ma il risultato non scalfisce il divertimento regalato da questa ora e mezza di allegria e spensieratezza.

Due curiosità per concludere. «Do little», ovvero scansafatiche, altro non è che il nomignolo con cui lo scrittore Loftingh apostrofava il figlio Colin. Per quanto concerne l'ultimo remake sul «dottore degli animali» è costato crica 70 milioni di dollari e negli States ne ha incassati più del doppio.

Piero Abrate

IL [illegible] DOLITTLE
Regia [illegible] Betty Thomas
con [illegible] Murphy, Ossie Davis
Oliver Platt, Richard Schiff
Usa, [illegible] - Durata 85'

Da domani comincia la festa patronale dedicata alla Natività di Maria

Gemellaggio con l'Argentina

Marene accoglie gli ospiti di San Vicente





Durante la festa di Marene sabato pomeriggio ci sarà la cerimonia di gemellaggio

[illegible] La festa patronale dedicata alla Natività di Maria Vergine coincide quest'anno con un importante avvenimento, che caratterizzerà gli appuntamenti in calendario [illegible] prossimi giorni.

Si tratta delle cerimonie [illegible] gemellaggio con la città argentina di [illegible] Vicente, dalla quale è attesa una rappresentanza composta di circa una novantina di persone, che saranno ospiti [illegible] Marene fino al 15 settembre.

La delegazione sudamericana [illegible] attesa venerdì pomeriggio alle [illegible] in via Marconi e sfilerà insieme con [illegible] autorità locali lungo via Stefano Gallina fino al parco del Castello, dove ci sarà ad attenderli la banda musicale. Gli ospiti conosceranno le famiglie marenesi dalle quali saranno accolti; con loro trascorrerano il soggiorno in terra cuneese.

Sabato mattina [illegible] sarà una visita guidata di Marene, con la partecipazione della delegazione alle mostre nell'ambito della festa patronale. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, si svolgerà la cerimonia ufficiale di gemellaggio con l'intitolazione a San Vicente [illegible] una nuova via, che si trova tra via Torino e via Trieste, perpendicolare [illegible] via Pascheretto.

In serata, al castello, ci sarà la cena ufficiale del gemellaggio. Domenica la Santa Messa sarà officiata in entrambe le lingue, italiano e spagnolo, [illegible] seguirà la solenne processione per le vie del paese.

Nella mattinata di lunedì 14 settembre, [illegible] delegazione argentina visiterà alcune aziende con sede nella zona e martedì 15 settembre ci sarà il commiato, con la partenza degli ospiti per [illegible] loro terra.

Il gemellaggio s'inserisce nell'ambito dei grandi festeggiamenti che, [illegible] tradizione, la Pro loco ha predisposto per l'edizione '98 della festa patronale.

In particolare domani ci saranno i primi appuntamenti con una gara a scala 40; venerdì alle 20,30 [illegible] concerto di «The last blues band». Sabato alle 10,45 verranno inaugurate le mostre: a palazzo Galvagno [illegible] esposte le fotografie di Giorgio Olivero «In terra d'Argentina», alla sede dell'Associazione Alpini «Le meraviglie della natura» [illegible] cura [illegible] Francesco Bincesilao, all'asilo di Santa Maria degli Angeli «Le amiche del ricamo», nei locali ex posta ««Le amiche della ceramica»; alle [illegible] nel parco [illegible] castello serata musicale sudamericana con il gruppo «Pau de Arara [illegible] le ballerine dou Brazil».

Domenica nel pomeriggio festa [illegible] gli artisti di strada e partenza delle mongolfiere con lancio [illegible] paracadutisti; alle 21 nel parco del castello spettacolo teatrale. Lunedì alle [illegible] serata danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Daniele Comba».

Balon: stasera l'ultima «chance» ■ S. Stefano Belbo

Il campione Dogliotti I ■ l'eliminazione

SANTO ■ BELBO. Secondo spareggio di qualificazione alle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico stasera alle 21 nello sferisterio «Augusto Manzo» ■ Santo Stefano Belbo. Saranno di fronte la Trasped Autostella ■ Dogliotti I e Massone e il Credito Cooperativo Caraglio di Vacchetto e Voglino.

Per Dogliotti I è l'«ultima spiaggia», ■ campione d'Italia è praticamente fuori dalle semifinali dopo l'11-1 subito ■ Taggia da Pirero. Poiché a parità di vittorie nel «trittico» di qualificazione, conta la diffe■ giochi, Dogliotti I ■ a un passo dalla clamorosa eliminazione. «Una brutta situazione - dice Sergio Corino allenatore di Dogliotti I -. Non credo che Stefano possa scendere in campo con il morale molto alto. Ormai siamo fuori. Purtroppo gli infortuni che gli sono capitati l'hanno frenato proprio nel momento decisivo della stagione. Piuttosto recriminiamo sul fatto che negli spareggi la formazione taggese, sesta classificata, possa godere dell'indubbio vantaggio ■ giocare il primo incontro in casa contro ■ noi che siamo arrivati quinti».

«Non credo in uno Stefano Dogliotti troppo remissivo - replica la spalla caragliese Paolo Voglino - anche perché vorrà congedarsi dal proprio pubblico nel modo migliore. Noi inoltre a Santo Stefano non abbiamo mai vinto. Sicuramente avrei preferito da Taggia un risultato migliore: adesso per andare in semifinale saremo costretti ■ vin■ entrambi gli spareggi».

In ■ stasera si gioca il recupero tra Trincheri e Isoardi, che è stato rinviato lunedì per la pioggia.

Sempre stasera ad Alba alle 21 confronto tra la Mokafè ■ Corino e la Spec Cengio di Suffia per il torneo di C1. Se l'Albese vince, passa in testa nel suo girone.

Aldo Scavino

■

Gorzegno batte Clavesana

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si è giocata l'andata di una delle due semifinali. L'incontro è stato disputato a Gorzegno, tra i locali e Clavesana. Ha vinto la squadra di casa 11-8 dopo una gara molto equilibrata. Le due formazioni sono state in parità sul 6-6 e fino all'8-8, poi i locali hanno preso il sopravvento. I giocatori ■ Clavesana potranno rifarsi nella semifinale di ritorno domenica alle 16 a Carrù. Nell'altra semifinale si affronteranno le squadre di Castelletto Uzzone e Peveragno. Il primo incontro ■ venerdì alle 21 ■ Castelletto Uzzone; ritorno sabato 19 settembre alle 14 sul campo di Montefallonio di Peveragno. Nei quarti, Castelletto Uzzone aveva battuto in due soli incontri Mussotto Destefanis. In due partite si erano qualificate per le semifinali anche Peveragno ■ Dronero e Gorzegno su Diano d'Alba; alla «bella» aveva dovuto fare ricorso Clavesana per eliminare Neive. [a. s.]





Il Tricolore in carica **Stefano Dogliotti** (da sinistra) contro **Giorgio Vacchetto** per sperare ancora di entrare in semifinale deve vincere

I biancorossi di mister Eberini (forse squalificato) affrontano l'Imperia

Cuneo debutta al «Paschiero»

Stasera (ore 20,30) sfida di Coppa Italia

CUNEO. Dopo il vittorioso esordio ■ campionato, l'Ac Cuneo ■ torna subito ■ campo. Stasera a partire dalle 20,30 c'è l'esordio casalingo davanti ai propri tifosi. Nel rinnovato «Fratelli Paschiero» i biancorossi affrontano l'Imperia nella gara ■ ritorno del primo turno di Coppa Italia.

Dopo la sconfitta 4-3 dell'andata, agli uomini di mister Sergio Eberini, probabilmente squalificato ■ quindi costretto a guardare la gara dalla tribuna dopo l'espulsione di domenica, per passare il turno vincere 1-0: sono quindi molto preziose le ■ reti segnate al «Ciccione», doppietta di Lerda ■ centro di Moschetti.

Formazione. Dopo avere valutato bene le condizioni fisiche dei giocatori, il tecnico cuneese deciderà l'undici da opporre ai nerazzurri, sconfitti nella gara d'esordio ■ campionato. Dopo la squalifica, rientrerà dal pri■ minuto Caridi al centro della difesa, destinato a far coppia con Marrazza. In porta dovrebbe esserci Campana, mentre i due giovani dovrebbero essere Besate e Gorzegno. A centrocampo probabile spazio per Marchisio, Varano e Bertino che faranno rifiatare Giovine, Becchio e Felice. In avanti, potrebbe essere inserito fin dal primo minuto Cristiano Luconi, neoacquisto del Sassuolo, in coppia ■ Lerda.

Afferma Eberini: «Ci teniamo anche alla Coppa, pretendo massimo impegno dai ragazzi, anche perché questo è l'esordio davanti ai nostri tifosi». Prima della gara ci sarà una simpatica premiazione. Il direttore della Banca Popolare di Novara, filiale capogruppo di Cuneo, l'imperiese Felice Campodonico premierà i due presidenti delle ■cietà Giuseppe Cipolla (Imperia) ■ Franco Arese neo-patron ■ Cuneo. Ci saranno i dirigenti responsabili Sergio Costamagna e Sandro Damilano.

Cresce l'attesa per il «big-match» di domenica (ore 16) a Cuneo con la Valenzana ■ Giuliano Ciravegna. [g. p. c.]







Un'azione di una gara estiva e, da sin., Sergio Costamagna e Sandro Damilano

GRANDA SPORT

Volley

I «Blu brother» in trasferta ■ Ferrara

Per la partita della Tnt Alpitour ■ Ferrara (20 settembre), i «Blu brother» organizzano una trasferta in pullman (partenza ore 11). Informazioni e iscrizioni al bar Oscar, telefono 0171-681905. [r. s.]

Calcio ■

A Bra si ■ le 35 società

Stasera alle 21, al circolo Arci «Il Piroletto», si riuniscono le società calcistiche che fanno capo all'Uisp Bra, Comitato Cuneo Nord, per definire il programma stagionale. «Le 35 squadre che fanno riferimento a noi - spiega Angelo Tuninetti, dirigente calcistico dell'Uisp braidese - saranno divise in tre gironi. Prima, però, si darà spazio alla Coppa di Lega, dal 17 al 20 settembre. [r. s.]

Motori

■ Ormea la finale ■ Tricolore Cadetti

Settanta trialisti hanno partecipato ■ finale del Tricolore Cadetti organizzata dal Moto Club Trial Alta Val Tanaro, dal Comune di Ormea e dall'Associazione turistica con ■ gruppo Protezione civile. I vincitori. Classe 50, Giulio Camiletti (Tampieri); 125cc, Giuseppe Ciresa (Centro Lago); «Oltre categoria B»: Yuri Giusto (Superba); «Oltre categoria A»: Daniel Postal (Mezzocorona). Categoria femminile: la Simona Chauvie. Nel settore minitrial ■ sono imposti Matteo Grattarola, Andrea Vaccaretti ■ Alessandro Sbrana. [s. c.]

«Beach»

Torneo «3 contro 3» nell'impianto ■ Busca

Il nuovo impianto di via Monte Ollero a Busca ospita sabato, dalle 9, il torneo «3 contro 3». Per le prime quattro classificate sono in palio buoni acquisto di materiale sportivo e numerosi premi a sorteggio. «Sarà una grande festa - di■ il presidente Valeria Allio -: ringrazio i circa cento soci». Al termine, «buffet». Per le iscrizioni, si può telefonare al numero 0171945353 o rivolgersi al bar Stadio. [r. s.]

Vita ■ club

Pullman ■ tifosi per Toro-Ravenna

In occasione di Torino-Ravenna (domenica, ore 16, al «Delle Alpi»), il «Granata Club Claudio Sala» organizza la trasferta in pullman con partenze da Boves, Borgo San Dalmazzo e Cuneo. [r. s.]

Il Tc di Diano affronterà le più forti giocatrici italiane. Oggi esordio in Lombardia

Alba comincia l'avventura ■ serie A

Unica squadra piemontese nel Tricolore femminile

DIANO D'ALBA. Inizia oggi, per la squadra agonistica femminile del Tennis club Alba l'avventura, ■ tentata prima d'ora, del Campionato di ■ A a squadre, unica presenza piemontese nella massima competizione per club ripristinata dalla Federazione nazionale tennis. Che l'impresa sarà ardua lo sanno benissimo i dirigenti del circolo, ubicato felicemente tra le colline ■ borgata Rinaldi di Diano d'Alba, presidente ingegner Valerio Rosa in testa, ■ soprattutto lo sa ■ Direttore tecnico e capitano della squadra, il maestro Moreno Baccanelli che ormai da un anno è il responsabile dell'insegnamento ■ dell'agonistica del circolo albese stesso.

Al Campionato di serie A femminile partecipano le rappresentative dei più grandi circoli di tennis d'Italia, ■ ■ conseguenza il Campionato stesso, che si può svolgere anche al coperto, ■ popolato da tutte le migliori tenniste professioniste e semi professioniste in attività nella penisola, più qualche tennista straniera, come permette il regolamento, che prevede due fasi distinte di gare.

La prima, ■ qualificazione, si disputa con la formula dei gironi, due, con 5 squadre ognuno, e incontri formati da due singoli ■ un doppio con un calendario ■ andata ■ ritorno. La seconda fase, cui accedono le prime due qualificate ■ ogni girone, sarà ad eliminazione diretta ■ stabilirà l'assegnazione del titolo di campione d'Italia.

Il «team» albese è composto da Claudia Marsili, di Marina di Carrara, classificata A3, ventidue anni; da Carmela Vitali, un'altra classificata A3, nata a Milano, ma residente a Bra, e dall'albese Marcella Lorenzin, quest'anno classificata B2, da B3 che risultava nel '97.

Per dare l'idea della lotta impari che le ragazze di Baccanelli dovranno affrontare basta leggere il calendario del loro girone. Oggi, alle 14, le albesi giocano in trasferta a San Donato Milanese contro la Snam, che ha per numero 1 Silvia Garrone.

Mercoledì 16 settembre giocheranno in casa contro ■ Canottieri Padova; sabato 19 andranno ad affrontare sotto la lanterna il Tc Genova di Jana Kandarr e Gloria Pizzichini, entrambe A1, affiancate dalla rivelazione ligure Alice Canapa, A2. E infine, ultima avversaria dell'andata, ci proveranno ad Alba, mercoledì 30 ■ la compagine romana del Tc Parioli, capitanata dalla francese Sandrine Testud, che è la giocatrice più titolata del Campionato.

Giancarlo Spadoni



Atlete e dirigenti del Tc Alba. Terzo da sin. il maestro Baccanelli (MURIALDO)

■ MOUNTAIN-BIKE



■ Sambuco, ■ il podio della Rampidoc

SAMBUCO. La «Rampidoc», che guarda già alla tredicesima edizione in programma nel '99, ha assegnato il trofeo del Giro delle Alpi. Sul traguardo di Bersezio di Argentera (il plotone di oltre duecento concorrenti e partito da Sambuco) si è imposto il bovesano Pietro Castellino (al centro sul podio nella Foto Service Dronero) che ha preceduto Flavio Dotta (Pro Flex) e Marco Lanteri (Sanremo). Il tempo del vincitore ha sfiorato le tre ore. Nel settore femminile il successo è andato a Sandra Klomp, grande protagonista dell'estate in mountain-bike nella «Granda»: ad agosto ■ era imposta nel massacrante raid di sette tappe «Ironbike». [r. s.]

■ A 5

C'è la Coppa Provincia

■ aperte le ■ al ■ di B

CUNEO. Sui campi al Parco della Gioventù è in svolgimento la sesta edizione della Coppa provincia di calcio a 5, con 14 squadre al via sorteggiate in quattro diversi raggruppamenti. Le partite si disputano tutte le sere, fino a venerdì, dalle 20.

Intanto, c'è molta attesa per il Campionato provinciale che scatterà ■ partire dal prossimo 21 settembre.

Sono ancora aperte le iscrizioni al torneo di serie B: infatti ■ rimasti liberi alcuni posti. Gli incontri di A e B, sempre in programma al campo «Verdesport» del Parco della Gioventù ■ Cuneo, si disputeranno infrasettimanalmente ■ ■ orario serale.

Possibili anche le adesioni al primo Campionato provinciale di calcio a 5 femminile. Per avere informazioni o iscriversi, ci si può rivolgere ■ numero telefonici 0171-693370 ■ 0335-6355737. [r. s.]

■

Cuneesi protagonisti

■

CUNEO. Quattro medaglie d'oro ai Campionati regionali. Il Cuneo Canoa è ■ grande protagonista sulle acque di casa del fiume Stura, in località Gole dell'Olla ■ Gaiola. Il successo ■ stato conquistato ■ Valentina Vallauri, Carla Oderda, Fulvio Fina e Mattia Ambrogio. Circa cento I concorrenti in Valle Stura, provenienti da tutta Italia. Secondi posti di Silvia Ambrogio, Luca Galliano ■ Jean Claude Cuomo; terza posizione per Marco Ambrogio, sesta di Andrea Garelli.

Un altro brillante risultato per il club cuneese è giunto da Fulvio Fina, primo classificato nella gara di Campionato italia■ C1 Ragazzi. Con questo oro il Canoa Cuneo centra il poker di ■ tricolori, con i tre che sono stati ottenuti da Carla Oderda, Cristina Miraglio ■ dalla squadra Oderda, Miraglio, Serre nella specialità discesa sprint. [r. s.]

■

Sarà ospite al salone

■ ■ «Expo Gol ■»

CENTALLO. Gian Claudio Bruno, presidente della Federazione italiana collezionisti materiale calcio, unico collezionista presente, sarà fra gli espositori di «Supporter-Expo Gol», il primo salone del merchandising sportivo in programma al Lingotto di Torino dal 10 al 14 settembre.

Gian Claudio Bruno proporrà (padiglione 2, «stand» numero 342) una rassegna ■ materiale calcistico, ■ parte della sua quasi trentennale collezione (maglie, gagliardetti e distintivi), uno spettacolo che, visto, difficilmente si dimentica. La rassegna ■ una fiera del calcio internazionale: «stand», convegni, tavole rotonde, spettacoli ■ tornei di calcetto accompagneranno le giornate dedicate agli operatori di mercato; sabato e domenica (ore 10-24) saranno aperti i cancelli per il pubblico. In alcuni «megastore» saranno possibili acquisti. [r. s.]

■

Memorial Nillo Negro

■ vince la ■

GARESSIO. Successo di Alberto Conte nel Gran premio ciclisti■ «Città di Garessio-memorial Nillo Negro» organizzato dal Gs «Cicli Angaramo Savigliano» con la collaborazione di Uisp, Comune di Garessio e Pro loco. Il vincitore, già in fuga nelle prime tornate (12 giri, 42 km) ha vinto per distacco superando, nell'ordine, Mario Balla, Denis Conteu, Fulvio Magnaldi, Pasquale Martino e Franco D'Apollo.

Nella categoria fascia 2, ■cesso di Fulvio Magnaldi, nel gruppo promozionale ■ ■ 3 ■ sono affermati Pasquale D'Apollo e Giorgio Pellegrino. Il trofeo «Gp Città di Garessio-memorial Nillo Negro» è stato consegnato dall'assessore al Turismo Franco Canavese alla società prima classificata, Gs Cicli Conte (24 punti). Piazza d'onore per i Cicli Angramo (18) e terza posizione per «Tutto Ciclo Mondialpol», 14. [s. c.]

■

Sabato e domenica

■ il ■ provinciale

NIELLA TANARO. Si svolge sabato e domenica al circolo Valle Tanaro il primo Trofeo provinciale di tiro con carabina organizzato dall'Aitsfc con la collaborazione della Federcaccia ■ dell'Unione cacciatori zona Alpi. La manifestazione, che si svolgerà anche in ■ di pioggia, prevede sabato dalle 8 alle 12 prove libere; dalle 14 alle 19 prima sessione di gare. Domenica seconda ■ dalle 8 alle 17.

Il concorrente potrà portare in pedana solo cinque cartucce e dovrà mostrarle ai commissari di tiro.

I numerosi premi sono offerti da «armeria Fantino» Carrù, «armeria Gastaldi» Racconigi, «Monti sport» San Rocco Castagnaretta, «armeria Emanuel» Cuneo ■ «armeria Benassi» Dogliani. Le prenotazioni si ricevono ■ numeri telefonici 0171-693172 o 0336-233185 (Giorgio Rosso). [g. d. m.]

BASKET

Nella Coppa di Lega

■ l'Abet ■ gioca fuori ■ ■ Collegno ■

BRA. Seconda partita ■r l'Abet nella Coppa di Lega di basket. I ragazzi di Dario Giandrone saranno impegnati stasera sul campo del Collegno, formazione ■i B2. I braidesi nella prima uscita erano stati sconfitti dall'Auxilium (B1) 83-71. Riposa il Giornalino Alba che tornerà in campo domenica in ■ proprio contro il Collegno.

La gara di oggi servirà all'Abet ■ ritrovare confidenza col pallone dopo una preparazione condotta prevalentemente sul piano atletico. A Bra perdura l'indisponibilità del Palasport: si devono completare i lavori per copertura e rifacimento del fondo. Giandrone avrà a disposizione tutti gli effettivi, compreso ■ giovane Brezzo, ingaggiato nel «mercato» estivo. Nella gara precedente come realizzatori si erano messi in luce Sanino ■ Chionetti, tornato a Bra dopo un ■ nella Centotorri Alba. [a. s.]

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa di via San Paolo da dove Li ha cercato [illegible] fuggire calandosi [illegible] un lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina di [illegible] anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: [illegible] piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe [illegible] bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si [illegible] addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo [illegible] contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama [illegible] Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio [illegible] del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti [illegible] laboratori tessili ove vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li [illegible] molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato [illegible] non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati in una serie di verifiche e di controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, [illegible] anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano [illegible] via San Paolo 12. [illegible] ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno [illegible] un conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, e neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma [illegible] alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. [illegible] di acquisire qualche elemento in più (anche [illegible] nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, [illegible] solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, [illegible] sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura [illegible] impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se [illegible] spesso parlato, ma non [illegible] mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello [illegible] cui era probabilmente destinata Li), ed [illegible] altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze [illegible] svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano [illegible] Torino i posti disponibili per le immatricolazioni [illegible] corsi di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive [illegible] fors'anche [illegible] aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere [illegible] corsi di laurea [illegible] ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pace di chi pensava di affrontare le prossime scadenze [illegible] bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, [illegible] sede a Vercelli. La [illegible] istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima [illegible] conoscere le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai [illegible] calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche [illegible] giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e 40 per il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. «Durante [illegible] periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati [illegible] stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: ora [illegible] 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: 5[illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza [illegible] Novara): [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti [illegible] Italia, 5 posti riservati [illegible] studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così [illegible] previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. [ale. mon.]

[illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	POSTI
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	789	158
Cdl Medicina [illegible] chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	[illegible]
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	[illegible]	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	[illegible]
Du Infermiere (Aosta)	28	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrico	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	[illegible]
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	**3.176**	**766**
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl [illegible] e chirurgia (sede di Novara)	17[illegible]	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrico	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	**514**	**315**

(Cdl = Corso [illegible] laurea - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«Elisoccorso [illegible] gestione da [illegible]»

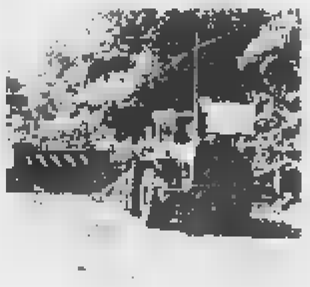
I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono [illegible] sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che [illegible] sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato [illegible] reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo [illegible] all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, [illegible] partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] Verbano [illegible] lo [illegible] calamità



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano e Cusio [illegible] allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione [illegible] densa di spunti polemici che ha messo [illegible] confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

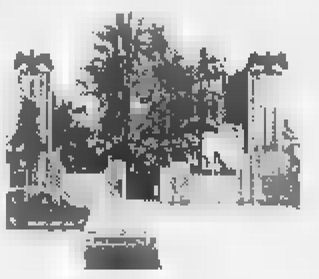
[illegible] caccia dove [illegible] incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe essere sospesa la caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle [illegible] dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, [illegible] discarica diventerà [illegible] parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è [illegible] fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi [illegible] uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da [illegible] regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

[illegible] chiedono scusa al questore



BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da [illegible] gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che [illegible] ha costretti a perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto [illegible] clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore [illegible] Biella è ancora in ferie [illegible] per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

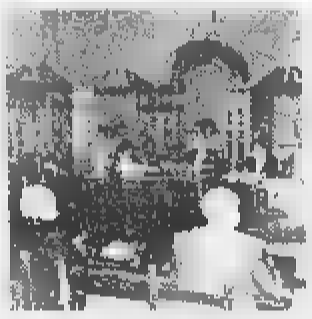
Consegnate le pistole [illegible] vigili alessandrini

ALESSANDRIA. *Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le armi [illegible] state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria e all'autoreparto.* L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

[illegible] Novara arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. *E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara.* Sposato [illegible] padre di due figli, è al suo primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello [illegible] Monregalese «Il [illegible] deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masanto, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni [illegible] sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

Nell'ex biblioteca gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.

Mondiali di canoa fluviale Valsesia in pole position



SCOPELLO. Oggi [illegible] il gran giorno: a Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale e kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte [illegible] «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati [illegible] questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, [illegible] l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti [illegible] potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche [illegible] sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

LA STAMPA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, [illegible] DISC è l'ideale per la [illegible] le letture più impegnative, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 9 Settembre 1998 29

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Molte novità per gli istituti superiori, accordo per le tariffe degli asili

Scuola, a Genova si cambia

Più controlli, i nonni-vigili anche nei parchi

GENOVA. Il Nautico alla Darsena, il Calvino a Campi, l'Accademia Ligustica e il Conservatorio insieme a Quarto. La nuova mappa degli istituti genovesi si sta delineando con molte novità.

«Per la prima volta è stato elaborato un piano di dimensionamento delle scuole in termini globali - spiega Eugenio Massolo, ex direttore didattico, assessore provinciale all'edilizia scolastica - Il trasferimento di competenze dal Provveditorato alla Provincia in collaborazione con gli altri enti locali ha consentito in effetti di approntare un piano regolatore scolastico».

La rivoluzione in materia di edilizia scolastica richiederà naturalmente tempo e risorse: «Abbiamo approntato un piano triennale che deve [illegible] ancora approvato. In pratica si ipotizzano 33 miliardi per il '99, 42 miliardi e mezzo per il 2000 e 83 miliardi e ottocento milioni per il 2001. Occorre tenere presente che la Provincia ha acquisito da quest'anno buona parte del patrimonio comunale. Gli edifici sono tuttavia rimasti di proprietà del Comune. E allora, [illegible] per caso, occorre verificare se vale la pena ritrutturare o se è meglio puntare sul nuovo».

Le soluzioni di volta in volta adottate terranno conto anche di un discorso urbanistico generale: «Un esempio che mi sembra quanto mai significativo. Il Ruffini è dislocato in via XX Settembre in due appartamenti. Una collocazione assurda. Si può trovare una soluzione differente e riutilizzare commercialmente l'attuale sede che, vista la [illegible] ubicazione, ha un valore notevole».

Si trasferirà certamente il Nautico: «La sede di piazza Palermo è ormai fatiscente. E per un Istituto storico come è il Nautico vorremmo un suo rapporto stretto [illegible] il mare. Abbiamo pensato all'edificio Darsena di proprietà del CAP. Lì il Nautico potrà svilupparsi, approfondire nuovi indirizzi (navigazione veloce, dipartistica, movimentazione portuale, logistica portuale) e favorire un contatto degli studenti con il mondo del lavoro in vista di corsi di formazione post-diploma. In un'ottica futura, d'altra parte, si parla di un istituto nautico regionale con varie sedi staccate. Attualmente i nautici sono uno per provincia, ognuno con proprie sezioni. Vorremmo dunque rafforzare quello genovese perchè sarebbe assurdo un domani vederlo in condizioni più deboli rispetto agli altri istituti liguri».

A Campi si è insediato l'Istituto di fisica della materia: «Ci hanno chiesto di avere vicino un Istituto tecnico-industriale e si è pensato al Calvino che tra l'altro è l'unico del settore in crescita».

Infine il polo artistico: «L'Accademia lascerà lo storico Palazzo di De Ferrari. Si sta studiando una soluzione comune per Accademia e Conservatorio la cui sede di villa Bombrini è insufficiente. C'è l'ipotesi di un trasferimento comune a Quarto nell'ex-manicomio. Una sede nel verde, molto bella e ampia».

Intanto, sempre sul fronte scolastico, il Comune ha raggiunto un accordo con i sindacati sulle tariffe dei servizi scolastici. La fascia più bassa è quindi passata, per gli asili nido, da [illegible] mila a 135 mila lire mensili. Gli asili nido apriranno dalle 7,15 alle 18,15, ma per trattenere i piccoli oltre le 16,30 occorrerà una richiesta specifica.

Orario confermato dalle 7,50 alle 18,15 fino al venerdì e dalle 7,50 alle 12,40 il sabato per le scuole comunali dell'infanzia, con possibilità di entrata anticipata alle 7,30, previa specifica e motivata richiesta.

Per quanto riguarda la sicurezza di bambini e ragazzi, si è tenuta una riunione ieri in Questura, presenti gli assessori competenti, il comandante dei vigili urbani, ufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza, rappresentanti di istituti e Provveditorato, presidenti dei Consigli di circoscrizione. Confermata la reintroduzione del nonno-vigile, che sarà utilizzato anche nei parchi e nei giardini pubblici cittadini.

Il questore Colucci ha assicurato l'impegno per il controllo delle aree vicine alle scuole, chiedendo collaborazione ai capi d'istituto, ai docenti e alle famiglie e insistendo sul concetto di una responsabilizzazione di tutta la comunità. Ovvero, se qualcuno vede qualcosa che non va, avverta subito le forze dell'ordine. E' stata anche decisa la creazione di un comitato ristretto.

Roberto Iovino

ANALISI

I costi degli istituti

Quanto costa la gestione delle scuole genovesi? Al quesito ha risposto una indagine svolta nelle scorse settimane dalla Provincia. Un monitoraggio effettuato per la prima volta in modo completo che ha dato risultati estremamente interessanti. Ad esempio, il costo annuale di gestione media per alunno varia dalle 62.500 lire del Nicoloso da Recco (449 alunni) ai 2.397.325 dell'Istituto Natta (306 allievi). Il costo per metro quadro passa dalle 6.184 lire del Calvino (803 allievi) alle 124.138 del Paul Klee (353 allievi, senza tener conto di quelli delle succursali). Ancora, il costo medio per alunno dell'energia elettrica varia dalle 52 mila alle 100 mila lire. Naturalmente l'ampia escursione dei costi dipende da vari fattori: ad esempio le attrezzature della scuola, il numero di allievi, la funzionalità delle sede. Tutti dati che sono al momento oggetto di analisi per verificare l'esigenza di interventi parziali o totali. [r. i.]

Lungo speciale su TN4 alle 20,05

Stasera Skipper all'Oscar del mare

Dal palco di piazza San Siro al teleschermo: l'Oscar del mare, organizzato dall'agenzia Eccoci con il Comune di Sanremo e La Stampa, questa sera diventa un lungo «speciale» di Skipper. La trasmissione del nostro giornale andrà in onda alle 20.05 su TN4. La produzione tecnica di questa puntata è stata curata da Video Vela di Savona e da Photo Express (Albenga) di Tommaso Marinelli.

Sfileranno tutti gli enti e gli operatori (in tutto sessanta) che hanno fatto grande l'estate della Liguria, arrivati dalle province di Genova, Savona e Imperia: in parte sono stati scelti dai lettori della Stampa con il tagliando, in parte hanno ottenuto le nomination dagli organizzatori.

Ma, oltre alla presenza dell'astronauta Franco Malerba, ci sarà anche tanto spettacolo, tra l'altro con le esibizioni di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», le battute di Claudio Lauretta e Marco Dottore, il cabaret di Baco e Sinatori. Con un fuori programma, la canzone «Adesso tu» di Ramazzotti cantata dall'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti.



L'astronauta genovese Franco Malerba

VENTIQUATTR'ORE

SESTRI PONENTE

Sorpresi mentre tentano di forzare una saracinesca

Sette giovani, che stavano forzando le saracinesche della trattoria «Da Tuccio», l'altra notte a Sestri, sono stati sorpresi dai carabinieri di Sampierdarena e, nonostante la fuga in motorino, durante la quale uno di loro ha cercato di travolgere un militare, sono stati individuati: 2 arrestati subito, Marco Castello e Mauro Galluccio, per resistenza e furto aggravato, e condannati a 6 mesi, con i benefici di legge, gli altri identificati dopo le indagini e denunciati. Cenato nel locale, i sette avevano rubato da un vicino capanno i palanchini per lo [illegible].

REGIONE

Lettera a Burlando per il Polo del cabotaggio

Il vicepresidente della Regione Mazzarello ha scritto una lettera al ministro dei Trasporti Burlando per chiedere un adeguato sostegno governativo alla candidatura genovese, proposta dalla Regione stessa, per la direzione del Polo logistico per il cabotaggio.

MARASSI

Sparisce furgone con scarpe per 50 milioni

Furto da 50 milioni in scarpe scoperto ieri mattina alle 6 a Marassi. I ladri hanno scassinato il cancello di un magazzino in via Gandin e si sono portati via un furgone Iveco pieno di scarpe nuove, pronte per essere portate in vendita sui banchi del mercato.

SANITA'

Negata l'indennità per una commissione

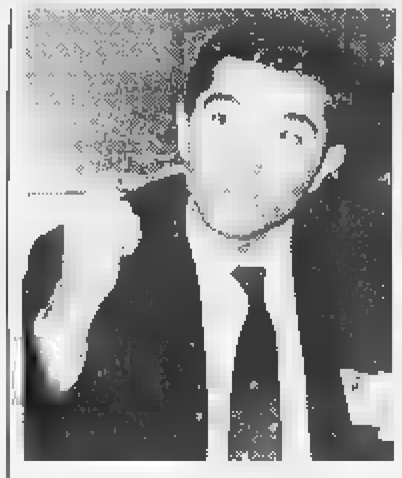
Il capogruppo di An in Regione, Gianni Plinio, ha presentato un'interrogazione al presidente e all'assessore competente. Vuole conoscere i motivi della mancata corresponsione a medici e funzionari regionali della indennità per la loro partecipazione, due anni fa, alla commissione esaminatrice per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale e per il colloquio finale del corso biennale precedente. [a.p.]

Il professionista genovese massacrato dagli agenti dopo una discussione al ristorante

Dentista ucciso, accuse alla polizia

Rintracciati i genitori al rientro da una vacanza

GENOVA. Sono rientrati ieri, dopo essere stati raggiunti telefonicamente mentre erano in viaggio, i familiari di Riccardo Cetina, il quarantaquattrenne dentista genovese di origine croata morto mercoledì scorso a Spalato in seguito alle percosse della polizia di Sebenico, che lo aveva fermato per motivi ancora non del tutto chiariti. Gli anziani genitori del professionista, Alberta e Romano, un ingegnere navale in pensione, sono ospiti presso amici che vegliano su di loro: il padre, reduce da un ictus, non sa ancora nulla, alla madre, malata di cuore, è stato detto che il figlio è morto sul colpo in un incidente stradale. Sconvolta la sorella del medico, Virna, anche lei dentista con studio in via Torti, che ha ricevuto la notizia tramite il suo cellulare quando è rientrata in territorio italiano. Era alla guida dell'auto quanto ha squillato il telefonino e lei ha affrontato la duplice durissima prova di apprendere la fine sconvolgente del fratello maggiore e di fingere tranquilla impassibilità per non allarmare gli altri.



Riccardo Cetina ucciso in Croazia

I genitori di Riccardo Cetina, con la figlia, il genero Luciano Adezati, docente universitario alla Facoltà di Medicina, e il nipotino di nove anni, hanno infatti trascorso le vacanze in montagna, spostandosi tra Austria e Svizzera, rimanendo per questo all'oscuro della tragedia che li aveva colpiti. Avevano in programma di rientrare per il fine settimana, ma la comunicazione di lunedì sera li ha fatti immediatamente tornare. Già ieri mattina il professor Adezati si era messo in contatto con la polizia per conoscere meglio la situazione e decidere la partenza per Spalato.

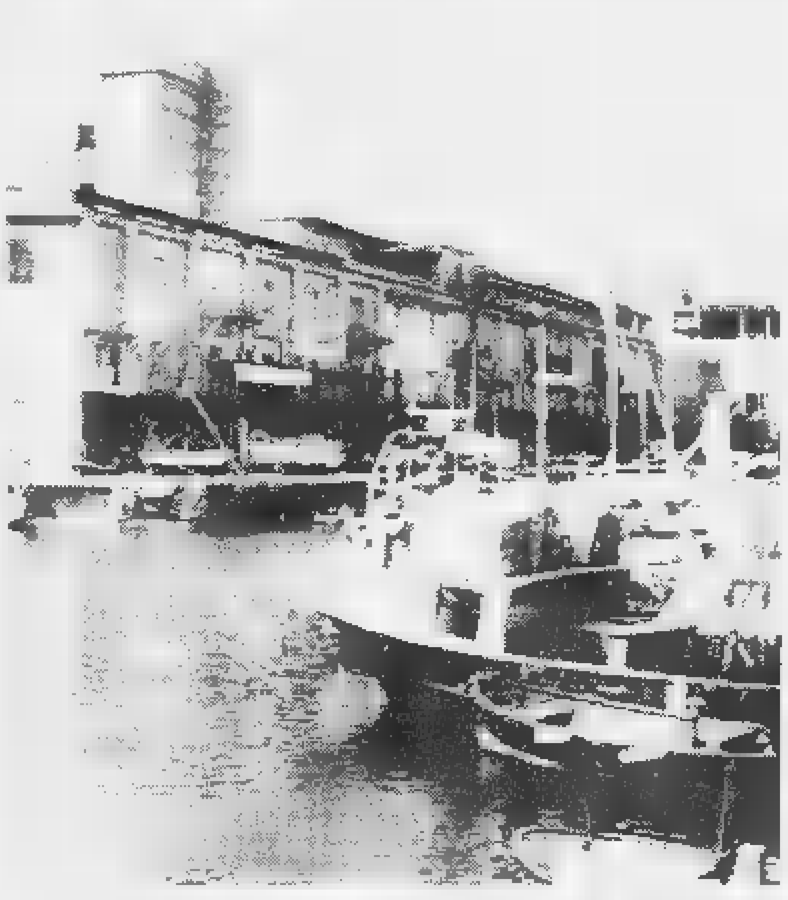
La famiglia di Riccardo Cetina vuole giustizia per un uomo colpevole solo di aver scelto la sua terra d'origine, che tanto amava, per trascorrere le vacanze. Anche se i risultati ufficiali dell'autopsia si conosceranno venerdì, non ci sono dubbi sulla crudeltà dimostrata dai picchiatori che hanno ucciso il dentista genovese. Una brutalità tale da far rabbrividire gli funzionari della questura che in questi giorni si sono prodigati per contattare la famiglia, inviando persino la Gendarmerie nella casa di Nizza di proprietà di Riccardo per verificare l'eventuale presenza dei suoi congiunti. «Ci sentiamo addolorati come cittadini di questa città e di questo Paese» commentavano ieri mattina.

Riccardo Cetina, un uomo tranquillo e gentile, è stato massacrato di botte martedì sera e lasciato agonizzare per ore senza soccorsi, prima di essere trasportato in un ospedale a 200 metri dalla caserma di polizia. Ancora più tardi è stato trasferito a Spalato, dov'è arrivato in coma. Il primo rapporto parlava di colpo alla testa dovuto a una «caduta accidentale dalle scale», rozzo tentativo di mitigare la verità. Inorriditi i testimoni che hanno visto catturare il turista italiano. Tentava di chiedere e dare spiegazioni in croato, la lingua che il padre gli aveva insegnato da bambino, senza ottenere pietà. [a.p.]

Alloggi, palasport, sale cinematografiche, centro commerciale e direzionale, nuovi istituti scolastici

Fiumara e Darsena, qui Genova cambia volto

Via libera del Consiglio comunale, ma non mancano le polemiche



L'area della Fiumara dove sorgeranno alloggi, palasport e sale cinematografiche

GENOVA. Via libera alla riqualificazione della Fiumara [illegible] della Darsena. Via libera al nuovo quartiere che nascerà [illegible] un'area del Ponente inutilizzata da otto anni [illegible] anche al recupero residenziale, più [illegible] Levante, [illegible] grandi ex magazzini portuali stretti fra il centro storico e la sopraelevata.

Lunedì sera nella seduta fiume del Consiglio comunale, fra mille polemiche, sono stati approvati i due Piani di riqualificazione urbana in parte finanziati dallo Stato. A Fiumara, seguendo ancora gli indirizzi del Piano territoriale di coordinamento (Ptc), l'area sarà di «uso misto», cioè in parte residenziale e in parte produttivo con appartamenti, un parco urbano, centri direzionali e una parte destinata alle attività retroportuali. In Darsena, nell'ex area demaniale, verranno abbattuti totalmente o in parte alcuni ex magazzini per costruire alloggi, scuole e servizi.

L'approvazione di ieri ha definitivamente chiuso il capitolo Fiumara, dopo il tormentato dibattito fra maggioranza e opposizione nato fuori dal consiglio [illegible] proseguito l'altra sera in una di[illegible] che si è protratta per sei ore. Il progetto della Darsena, invece, rischia di seguire un doppio binario: ci sarà un percorso giudiziario accanto al percorso amministrativo che entro il 21 settembre dovrebbe portare il piano al ministero dei Lavori pubblici per ottenere gli 11 miliardi di finanziamento. Lo ha annunciato ieri Sergio Castellaneta: [illegible] capogruppo di Genova Nuova non si ferma alla protesta politica, che ha organizzato l'altra sera insieme ad an e Forza Italia durante il dibattito fiume, e ha annunciato che presenterà un esposto alla magistratura per presunti «conflitti di interesse». «Voglio chiarire quali sono i soggetti che fanno parte della cooperativa il Cembalo che realizzerà nella Darsena 65 appartamenti con un fondo statale di circa 5 miliardi, pari [illegible] 80 milioni per alloggio - ha spiegato. Avevamo domandato l'elenco completo dei soci della cooperativa (richiesti all'assessore Gabrielli da Gianni Bernabò Brea di An durante la seduta di commissione) perchè circolavano voci che in quella lista ci fosse qualche consigliere comunale.

Durante il Consiglio dell'altra sera [illegible] sindaco ha fatto distribuire un foglio senza firma e intestazione con [illegible] elenco di nomi, ma 26 degli 82 nominativi sono di donne e noi abbiamo il forte sospetto che, in alcuni casi si tratti di parenti [illegible] mogli di consiglieri comunali. Per questo la magistratura dovrà vederci chiaro». La bagarre era scoppiata in tarda sera, dopo la maratona di sei ore per approvare il piano di Fiumara: quando la discussione [illegible] passata sulla Darsena, non ritenendosi soddisfatti dell'elenco fornito dal sindaco con i nomi dei soci del Cembalo, i tre gruppi di minoranza hanno lasciato l'aula con uno scambio di pesanti accuse con la maggioranza. Lo stesso Pericu ha definito «atteggiamenti da strada» quelli usati dalla minoranza «che ha dimostrato di non avere atteggiamenti adeguati» e «non replicando sul merito delle questioni».

Ma l'assenza della minoranza ha velocizzato il dibattito [illegible] la delibera sulla Darsena è passata [illegible] l'unanimità dei presenti anche se Giordano Bruschi di Rifondazione ha chiesto che il canone di concessione sia impiegato per interventi di ristrutturazione nel centro storico, evitando così una rottura urbanistica fra [illegible] nuovo complesso e il degrado dei vicoli.

Ma il vero dibattito c'era stato su Fiumara fra il Polo, che preferiva un impiego retroportuale dell'area, e la maggioranza, che ne ha difeso l'utilizzo misto: «Sulle grandi scelte urbanistiche sarebbe meglio che il dibattito fosse più ampio [illegible] non avvenisse a [illegible] già fatte», aveva detto il capogruppo di Forza Italia Claudio Eva mentre Franco Marenco di An ha ribadito che, senza dare nuovi spazi al porto [illegible] ci sarà nuova occpazione perchè i 77 ettari previsti di sviluppo portuale non saranno sufficienti ai nuovi traffici». Ubaldo Benvenuti ha ricordato «la necessità di un riequilibrio fra [illegible] Levante e il Ponente, che ha sempre pagato la servitù alle attività produttive» e ha creato sorpresa il voto contrario a Fiumara della Lista Sansa: sotto la giunta dell'ex magistrato, infatti, era stato avviato proprio questo progetto di Fiumara. [m. c. c.]

[illegible] I DUE PROGETTI

[illegible]

- 16 ettari alla foce del Polcevera, previsti 220 appartamenti
- Centro commerciale
- Centro direzionale [illegible] 11 multisale
- Palasport (8000 mila posti)
- Parco urbano (26 mila metri quadrati)
- 3500 posteggi pubblici e 50 mila metri quadrati per attività produttive
- I costi: 400 miliardi a carico di privati, lo Stato finanzierà una parte del Palasport con 15 miliardi, gli altri 5 dal Comune
- I lavori: [illegible] o 6 [illegible]
- L'occupazione: l'intero complesso darà lavoro [illegible] 700 persone

[illegible]

- Ex area demaniale a occidente del Porto Antico e del porticciolo turistico
- Demolizioni: l'edificio Famagosta, [illegible] sede della Canepa [illegible] Campi, parzialmente [illegible] Cembalo
- Previsti: 65 appartamenti, [illegible] asilo nido e una scuola materna
- Scuole: al Bacinetto parte dell'istituto nautico e una scuola [illegible] addestramento per attività marinare
- Costi: 11 miliardi dallo Stato, più gli interventi privati

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Nolan 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Martinelli*, [illegible] Giusti [illegible]. **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, [illegible] dei Mille 37; *Nervi*, via Casotti 20 **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sapeto*, via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. [illegible]bastiano*, via Piacenza [illegible]61

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno [illegible]; *Comunale*, via S.G. Battista 42

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 62. **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sardon*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 107.

SORI
Sori, via Caimi 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081.

[illegible] MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, t. 0185-287.189.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, telefono 0185-53.395.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, telefono 0185-309.946 - 363.276.

[illegible] LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131

MONEGLIA
Marcone, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.018. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.085; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **[illegible] Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - [illegible].**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: telefono 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369, [illegible] **Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59651; Rec[illegible]: telefono 74002; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285. [illegible]. Margherita Ligure: 286.508 - 287.999; Rapallo: [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522. Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

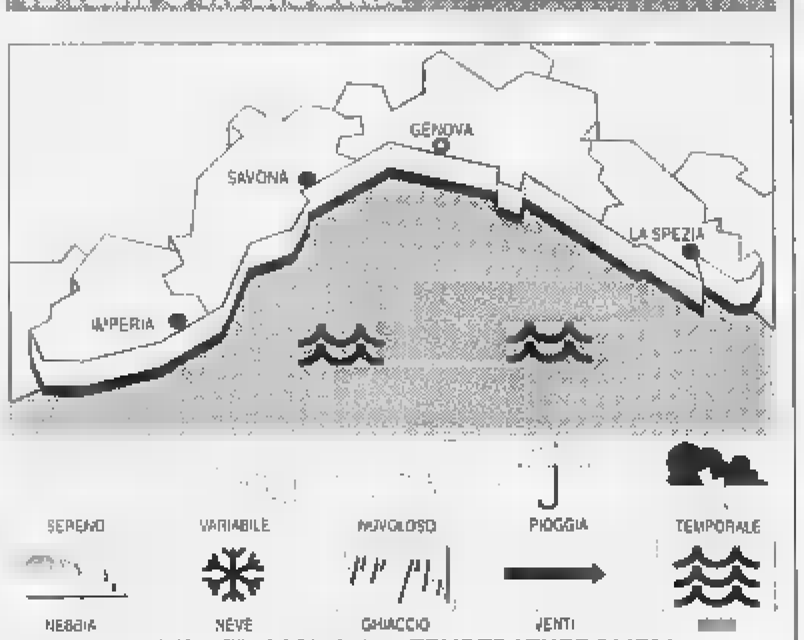
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 565.831 - 580.429 - [illegible]. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti sui rilievi, vento moderato, mare [illegible], temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con ampie schiarite al mattino e passaggi nuvolosi più consistenti nella [illegible] conda parte della giornata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22,5 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, vel. [illegible]-10 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica [illegible] mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: [illegible]; min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,59 [illegible] tramonta alle 19,49. [illegible] **Luna** cala alle 10,22 e [illegible] leva alle 21,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **Paulie il pappagallo che parlava troppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Apri gli occhi**, regia A. Amenabar con [illegible]. Noriega, P. Cruz. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

CINEPLEX [illegible] - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] letale 4**, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. [illegible]. 010-254.18.20. **Paulie e il pappagallo [illegible] parlava troppo**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Amare per sempre**, regia R. Attenborough con [illegible]. Bullock, [illegible]. O'Donnel. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30 solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'albero delle pere.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon** regia M. Bay con B. Willis. Or.: 14,30; 17,05; 18,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Il dottor Dolittle** regia B. Thomas con Eddie Murphy, C. Wilson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Incantesimo del lago 3.** Or.: 15, 16,55; 18,50. **Sex cri[illegible]**. Or.: 20,30; 22,45; solo sabato 0,40

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **L'albero delle pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-586.419. **Il [illegible] dell'ortolano**, di P. Mirò con E. Suarez, C. Gomez. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30 (aperto tutti i giorni).

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'età inquieta**, regia B. Dumont [illegible] D. Douche, [illegible]. Cottree. Or.: 20,45; 22,30; sab-dom 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

LUX. Tel. 010-561.591. **[illegible]are per sempre**, regia [illegible]. Attenborough con S. Bullock, C. O'Donnel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale [illegible]gressi. Fiera [illegible] Genova. CHIUSO.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Arma letale [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

[illegible]A. Tel. 010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughlon, con K. Bacon, M. [illegible]lon. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. Sab. [illegible] dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Patsy Cline**, regia C. Kennedy con R. Roxburgh, M. Otto. Or.: 17,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni)

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il dottor Dolittle, con Eddie Murphy. Or.: 20,45; 22,40. sab.-dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Ricominciare [illegible] vivere, regia P. Howitt con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aperto tutti i giorni).

[illegible]. Tel. 010-562.137. **Arma letale 4**, regia R. Donner, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] ROSSE. [illegible] tel. 010-413.838, [illegible] tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e [illegible]** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.560; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Il tocco del male** [illegible]ia di G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, [illegible]. Sutherland. Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. Starship troopers regia P. Verhoeven con C. Van Dien, D. Mayer. Ore 21,30.

PEGLI
ARENA [illegible]. [illegible]. 010-698.12.00. **Un topolino [illegible]o** regia [illegible]. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Ore 21,30.

CASELLA
[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI [illegible].

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: [illegible]; 22,30. Sab. Dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. [illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. [illegible].

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Armaged[illegible]**, regia M. Bay con B. Willis. Ore 17,15; 19,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. [illegible].

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. [illegible].

TEATRI

[illegible] FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. [illegible].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Trianon. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] - Sala [illegible]ora. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.88. Al botteghino sono in vendita i carnet. Inizio stagione [illegible] ottobre.

[illegible] GARAGE - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Giochi pericolosi. Ore 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 19; 22. [illegible] 12.000; [illegible]; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Do[illegible].** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The patriot.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

E[illegible] Arma letale 4. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570. **Film a luci [illegible]** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Doolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. **L'angolo [illegible]o.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Tre uomini e una gamba.** Ore [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO
ARENA VITTORIA. [illegible]**sia.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] Tel. 019.504.234. **Film a luci rosse.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Alien 4.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Titanic.** Ore 21. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Armaged[illegible]**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema [illegible].

[illegible] RITZ. Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Arma letale [illegible].** Or.: 16; ult. 22,30. Mer[illegible] cinema Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; [illegible]. 22,30. [illegible] Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Amare per sempre.** Or.: 16; [illegible]. 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,30; 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; ult. [illegible],30. Mercoledì cinema Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Paulie.** Or.: 15,30; 22,30. Mercoledì cinema Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-662.333. **Film vietato ai minori di [illegible] 18.** Orario: 15,30; 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

Oggi incontro Regione-Provincia per il parco marino di Portofino

Riserva, c'è un altro summit

Le nuove regole non soddisfano tutti

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Rapina in un supermercato il bandito è subito bloccato

Rapina al supermercato In's in via San Ruffino a Sampierdicanne. Ieri nel tardo pomeriggio un uomo di circa 40 anni, armato di pistola e coltello, è entrato e si è fatto consegnare l'incasso poi è fuggito in auto. Grazie alle descrizioni fornite ai carabinieri da alcuni ragazzi che lo hanno visto fuggire, il rapinatore è stato fermato sull'Aurelia appena fuori Chiavari. Il bottino sarebbe di circa 6 milioni.

RECCO

Il cadavere di un uomo scoperto sulla spiaggia

Ieri mattina sulla spiaggia «Del Pirata» è stato trovato il cadavere di Giuseppe Barberis, 83 anni, di Recco. Il corpo dell'uomo è stato visto da alcuni passanti. Secondo il medico legale la morte risalirebbe alle prime ore del mattino. I carabinieri di Santa Margherita non escludono il suicidio, ma potrebbe trattarsi di disgrazia.

SANTA MARGHERITA

Tenta due volte il suicidio ricoverato in gravi condizioni

I carabinieri hanno ricevuto una telefonata da parte della moglie di un [illegible] di 75 anni che ieri ha tentato due volte di suicidarsi. Prima ferendosi alla gola e all'addome con un coltello da cucina. E' stato ricoverato all'ospedale di Santa Margherita in prognosi riservata.

RAPALLO

Si taglia le vene dei polsi la moglie dà l'allarme

Tentativo di suicidio di un uomo di 68 anni. Dopo [illegible] immerso nella vasca da bagno si è tagliato le vene dei polsi. A dare l'allarme al 118 è stata la moglie. Dopo un primo ricovero al pronto soccorso di Santa Margherita l'uomo è stato trasferito al trattamento sanitario obbligatorio di Sestri Levante.

SESTRI LEVANTE

In Comune un incontro tra Italia e Ucraina

Il Comune ha recentemente ospitato un incontro tra il presidente dell'associazione nazionale Italia-Ucraina Giorgio Giorgetti, vice presidente della Carige, e l'ambasciatore generale dell'Ucraina V. Etvuch.

CHIAVARI

Richiesto un intervento per migliorare via Ri Alto

I Democratici di sinistra chiedono al sindaco un intervento di via Ri Alto che, secondo alcuni manifesti affissi dagli abitanti della zona, è in pessime condizioni. [g. vi.]

PORTOFINO. Questo pomeriggio alle 15 Regione Liguria e Provincia di Genova si incontrano, nella sala giunta di via Fieschi, per mettere a punto una strategia comune sugli sviluppi della riserva marina di Portofino. Verrà fatto il punto su quanto stabilisce il decreto [illegible] dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi e dopo l'emanazione di varie ordinanze da parte della Capitaneria di porto di Genova.

La proposta dell'incontro di oggi era stata avanzata dalla presidente della Provincia Marta Vincenzi, in vista della seduta di domani in Consiglio provinciale interamente dedicata all'argomento riserva marina.

La proposta era stata accolta favorevolmente dal presidente della Regione Giancarlo Mori e dall'assessore ai parchi Egidio Banti. Intanto sull'argomento continuano gli incontri tra i sindaci dei tre Comuni interessati dal provvedimento del ministro Ronchi. In una riunione sono stati individuati i rappresentanti della categorie interessate che parteciperanno all'incontro con il ministro per tentare di fare annullare il decreto o comunque ritoccarlo vistosamente. Rimangono sempre ferme le posizioni degli operatori commerciali di Portofino che intendono rivolgersi al Tar, come rimane l'ipotesi di chiedere al Tar del Lazio l'annullamento del decreto per vizi formali individuati dal consigliere provinciale Fabio Broglia.



Altre polemiche a Portofino

Come sono state contrastanti le reazioni all'istituzione della riserva marina, lo sono ugualmente alla circolare della Capitaneria di porto di Genova che ha di fatto alleggerito le norme per accedere alla riserva. Il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino, deluso dalla riunione avvenuta a Portofino con gli operatori commerciali e turistici, dice che sta bene «avere allargato le maglie delle restrizioni ma il problema vero rimane il decreto Ronchi». Secondo Amedeo Lagomarsino, del «Comitato del no», quella della Capitaneria di porto è solo un'ordinanza che non modifica il decreto.

Armando Tommei, comitato operatori turistici e subacquei, è [illegible] soddisfatto. L'ordinanza concede ai sub di immergersi a Punta Pidocchio e a Paraggi, riserva parziale anche se non per pescare. Tommei ritiene l'ordinanza una «soluzione intelligente». I subacquei potranno accedere alla zona di immersione con barche di lunghezza superiore ai sei metri evitando quindi fastidiosi trasbordi. Rimangono invece perplessi alcuni operatori commerciali di Portofino che non hanno abbandonato l'idea di presentare ricorso al Tar. Le modifiche apportate dalla Capitaneria di porto alle regole di accesso alla riserva non convincono tutti.

La Federazione italiana pesca sportiva, che rappresenta a Genova oltre 6 mila pescatori, al di là della circolare della Capitaneria di Genova lamenta «l'assenza di una qualsiasi forma di consultazione da parte del ministero». La federazione chiede di essere ammessa, come previsto per i pescatori professionisti, nella commissione di gestione della riserva.

Giuliano Vignolo

Lo propone la Regione dopo i roghi dei mesi scorsi

Sospendere la caccia nelle zone incendiate

GENOVA. Nelle zone boschive danneggiate dagli incendi di quest'estate potrebbe essere vietata la caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria nelle aree più colpite dagli incendi è stato fatto alle quattro Province liguri dall'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti.

La circolare è stata inviata alle amministrazioni provinciali di Genova, Savona, Imperia e Spezia in quanto la legge regionale sulla caccia assegna alle province compiti specifici. Fra questi quello di «restringere il periodo di caccia, o di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per sopravvenute particolari condizioni ambientali, per malattie o altre calamità».

Nella nota inviata alle Province Banti sottolinea come dagli incendi del mese di agosto in Liguria sia derivato un consistente danno a porzioni anche pregiate del patrimonio boschivo regionale che ha sicuramente avuto riflesso sulla consistenza e sulle condizioni ambientali della fauna selvatica, in particolare di alcune specie. Nell'incendio di Deiva Marina, forse il più esteso nel Levante ligure, gli animali morti tra le fiamme sono stati tanti. Ai bordi delle strade che passano nelle zone dove le fiamme hanno devastato la vegetazione, si trovavano cinghiali carbonizzati.



Dove i boschi sono bruciati, la Regione propone la sospensione della caccia

Banti invita a valutare se non ricorrano le condizioni previste dalle disposizioni di legge per introdurre alcune limitazioni, per lo meno nelle zone più colpite e estese, per esempio in quelle superiori ai dieci ettari tenuto anche conto che in taluni casi si tratta di aree collinari con forti pendenze quindi poco frequentate da cacciatori

Nella circola l'assessore Banti va oltre la questione degli incendi: infatti chiede alle Province di riferire al più presto sulle decisioni adottate allo scopo di avere un quadro completo della situazione regionale e valutare se introdurre, al riguardo, un'eventuale modifica di legge che, come avviene in altre Regioni italiane, il futuro faccia scattare anche in Liguria il divieto di caccia in maniera automatica dopo che vaste zone sono [illegible] danneggiate da incendi. [g. vi.]

Incidente a Molassana, l'uomo è grave

Camionista travolto da carrello elevatore

GENOVA. Ennesimo, gravissimo incidente sul lavoro. Un camionista di 42 anni, Cipriano Muggianu, originario di Dorgali, in provincia di Nuoro, ma residente ad Alessandria, in via Ariosto 2, è rimasto schiacciato dal carrello elevatore durante le operazioni di scarico nei magazzini della «So.Ge.Gross», l'altra sera intorno alle 19,15. Il ferito è stato ricoverato in rianimazione con prognosi riservata per frattura del cranio e schiacciamento del torace.

L'incidente è accaduto nel centro commerciale all'ingrosso di prodotti alimentari che si trova in via Gualco, a Molassana. Muggianu lavora per una ditta di autotrasporto. Ieri pomeriggio era arrivato con un camion carico di prodotti. Stando a una prima ricostruzione della polizia, l'uomo stava effettuando le operazioni di scarico con un carrello elevatore del tipo comunemente usato per questo genere di attività.

Non si [illegible] per quale causa, forse per un carico sbilanciato, o una manovra brusca per evitare un ostacolo, ma il carrello si è improvvisamente inclinato e poi ribaltato completamente, prima che il manovratore riuscisse a mettersi in salvo.

Muggianu è rimasto imprigionato [illegible] l'acciaio del carrello e il peso del carico e le sue condizioni sono subito apparse gravissime.

Il personale del magazzino ha immediatamente chiesto i soccorsi. Sono arrivate ambulanza e automedica, oltre alle volanti della polizia per i primi accertamenti.

Liberato dalla mortale prigione, il ferito è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino e di qui immediatamente trasferito in rianimazione, dove fino a ieri pomeriggio le sue condizioni sembravano stazionarie.

Sul luogo dell'incidente sono poi intervenuti anche gli uomini della scientifica per i rilievi necessari all'inchiesta che dovrà stabilire dinamica, cause ed eventuali responsabilità. [a. p.]

Scoperto dai carabinieri che hanno denunciato sei persone per violenza e molestie

C'è anche il racket dei lavavetri

Un terzo dell'incasso per avere un posto ai semafori

GENOVA. Scoperto dai carabinieri, ed è il primo caso accertato a Genova, un racket di lavavetri, ovvero un'organizzazione che distribuiva i posti di lavoro ai semafori dietro pagamento di un terzo dell'incasso. Sono state quindi denunciate 6 persone, un capozona e 5 gregari, che dovranno rispondere di violenza privata, molestia e disturbo alle persone. Il capozona è un marocchino di [illegible] anni, Ahmed, gli altri sono tre marocchini di 35, 24 e 26 anni, un rumeno di 38 e un savonese di Bardineto, Domenico, 62 anni.

Di presunti racket, e quanto meno di tangenti dovute per occupare un semaforo strategico, si parlava da molto tempo, soprattutto da quando, alcuni [illegible] fa, un rumeno fu ucciso da un altro disperato che, per allontanarlo da un incrocio di corso Gastaldi, lo aveva colpito con la spatola per pulire i parabrezza. L'omicida fu catturato dalla polizia, che ritrovò anche l'arma del delitto, non gettata via perchè troppo cara da ricomprare.



Un lavavetri in azione in uno dei numerosi incroci della zona di Brignole

In particolare, i carabinieri della stazione di Brignole, zona intasata da lavavetri di tutte le nazionalità, da qualche tempo avevano cominciato un'opera di dissuasione, pattugliando gli incroci e multando ripetutamente gli extracomunitari per la violazione prevista dall'articolo 190 del codice della strada, in materia di pedoni che sostano o indugiano sulla carreggiata senza che ricorrano situazioni necessità. La pena è una sanzione amministrativa pari a 35 mila e [illegible] lire.

Un deterrente che può funzionare perchè, secondo una precisa ricostruzione del fenomeno fatta dai militari, circa 30 mila lire rappresentano l'intero incasso medio complessivo di un turno di lavoro (3 turni quotidiani, fino alle 22), di cui circa 10 mila da versare al capozona.

Proprio in seguito a questi contatti tra carabinieri e lavavetri, nel luglio scorso un extracomunitario si era presentato al comando della stazione per denunciare un gruppo di marocchini che gestiva e assegnava una vasta zona del centro, compresa tra piazza Corvetto, Assarotti, piazza Manin, via Peschiera. Lui, infatti, da sette mesi «lavorava» a un semaforo di via Peschiera, ma alcuni individui lo avevano minacciato perchè se ne andasse.

Le indagini hanno chiarito la mappa del rackett, gestito da personaggi che gravitano all'interno di organizzazioni malavitose, cui fanno riferimento i responsabili di zona, ovvero gli extracomunitari che incassano le tangenti. [a. p.]

Lavori alla Torre dei Fieschi e un grande convegno

Per il Giubileo del 2000 finanziamenti a Lavagna

LAVAGNA. Anche la cittadina «imparentata» con i Fieschi usufruisce di finanziamenti per il Giubileo del 2000. La giunta comunale ha approvato in questi giorni la delibera del Giubileo che comprende anche la bozza di statuto di un Comitato che gestirà tutte le manifestazioni e le iniziative collaterali all'evento.

In fatto di finanziamenti il Comune ha ottenuto 590 milioni per la ristrutturazione della torre dei Fieschi, la torre saracena che si trova nel centro storico di Lavagna. Da tempo negli obbiettivi dell'amministrazione c'era il recupero della bella torre che è incastonata tra le case di via Roma. Verrà anche recuperato il piccolo giardino a cui si accede da un cancello. La torre che fa da sfondo al grande palco dove si svolge la festa della Torta dei Fieschi, è una riproduzione della torre Fieschi di via Roma.

Non è ancora stata decisa con precisione la destinazione della torre quando sarà completamente restaurata, ma non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Dalle manifestazioni culturali, ai piccoli convegni, a sala per mostre. Sempre nell'ambito della manifestazioni per il Giubileo l'amministrazione comunale ha deciso la realizzazione di un Cd-rom pubblicitario quale strumento informatico per notizie di Lavagna e del territorio, della storia e del turismo, nonchè della storia della famiglia dei Fieschi. Sarà un percorso giubilare dal Medioevo ai giorni nostri che costerà 40 milioni.

Infine è stata approvata l'organizzazione di un convegno storico-culturale che illustri il percorso giubilare e la storia dei Fieschi. 126 milioni verranno spesi per sistemare l'ingresso del cimitero con rifacimento della scalinata in ardesia. [g. vi.]

Il servizio sarà affidato in gestione per tre anni

L'appalto per i rifiuti Recco spende 4 miliardi

RECCO. La raccolta dei rifiuti solidi urbani ha spesso creato problemi per l'amministrazione comunale. L'anno scorso era stato reciso il contratto con la ditta che effettuava il servizio, quindi la raccolta e lo smaltimento era stato affidato con incarico temporaneo alla ditta Aimeri. Ora la giunta, oltre a prorogare all'attuale ditta l'incarico di occuparsi di tenere pulite le strade, ha deliberato il nuovo capitolato per il servizio e l'assegnazione dell'incarico è prevista nel prossimo mese.

E' un capitolato che prevede nei dettagli ogni particolare del servizio, questo per evitare brutte sorprese che in passato non sono mancate. Sono quattro miliardi per tre anni di servizio: la società che vincerà l'appalto dovrà occuparsi della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, della pulizia delle strade e delle spiagge. Il bando, che prevede forti penali in caso di inadempienze delle regole fissate, è già stato pubblicato.

Recco è stata la prima cittadina in Liguria che ha adottato un singolare sistema per invitare i cittadini alla raccolta differenziata: portando la spazzatura divisa per qualità all'Ecomobile che sostava sotto il ponte ferroviario, i cittadini ottenevano premi. Quest'estate però la carenza di pulizia delle spiagge aveva suscitato alcune proteste, senza considerare gli assidui attacchi da parte delle minoranze per l'impianto di compattazione dei rifiuti differenziati che dovrebbe essere realizzato nella valle della Ne. L'argomento da tempo in Consiglio comunale divide nettamente le forze di maggioranza dalle minoranze.

Il nuovo capitolato per l'appalto, compilato in maniera dettagliata anche per quanto riguarda gli orari, dovrebbe accontentare tutti. [g. vi.]

Un'ordinanza del sindaco per inquinamento

Giaiette di Borzonasca l'acqua non si può bere

BORZONASCA. A Giaiette di Borzonasca, tra il Passo del Bocco e Santa Maria del Taro, non si deve bere acqua. Questo non perchè l'acqua manchi, ma perchè un'ordinanza del sindaco ne vieta l'uso domestico in quanto è inquinata.

«Non è la prima volta che questo succede - spiega un gruppo di chiavaresi che hanno casa a Giaiette dove trascorrono periodi di vacanza con le famiglie. Ogni anno viene razionata quando scarseggia, con multe di 100 mila lire a chi viene sorpreso ad utilizzare l'acqua non per scopi domestici. Anche il divieto di utilizzarla se non dopo averla bollita è già stato emesso altre volte».

Naturalmente molte famiglie che si trovavano a Giaiette in soggiorno hanno fatto le valigie e hanno abbandonato la frazione. Il due settembre l'Asl ha prelevato un campione d'acqua e l'ha analizzata: il 5 settembre il sindaco ha emesso ordinanza per vietarne l'uso domestico. «Gli operai comunali hanno sistemato la situazione - spiegano in Comune a Borzonasca - e adesso attendiamo i risultati delle analisi che abbiamo fatto effettuare per conto nostro. Comunque non si tratta di salmonella». Alla domanda se le analisi hanno rilevato la presenza di coli fecali la risposta è stata: «Sì, qualcuno». Il segretario comunale di Borzonasca spiega che a Giaiette non c'è il cloratore, quindi può succedere quello che sta succedendo. Il cloratore non è altro che un dispositivo che lascia cadere nell'acqua la quantità di cloro necessaria a disinfettarla. Alla Comunità montana dicono che non è loro competenza, ma c'è allo studio un progetto per la razionalizzazione e il miglioramento della captazione alle fonti. Per adesso il divieto di bere acqua rimane. [g. vi.]

Albenga, il racket «sposta» le sue ragazze in zone meno controllate

«Lucciole» in Via al Piemonte

Cambia la mappa della prostituzione

ALBENGA. Sono state «sfrattate» dall'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Colpa di Polizia e carabinieri che, dopo [illegible] «serial killer» Donato Bilancia hanno intensificato i controlli sulla strada che molti avevano chiamato l'«Onu» del sesso per via della varia umanità [illegible] provenienza delle prostitute. I clienti, e sono tanti, hanno a disposizione giovani dell'est, ucraine, albanesi, macedoni, greche ma anche turche e austriache, africane della Costa d'Avorio e della Nigeria, viados brasiliani, ragazze argentine e uruguaiane. I controlli sempre più serrati sull'Aurelia hanno fatto sì che il racket delle giovani prostitute cer[illegible] di cambiare strategia per non essere «disturbato», continuamente, dalla richiesta di documenti e delle «perdite di tempo» negli uffici di carabinieri e polizia.

Così, senza proclami, è cambiata la mappa geografica del sesso a pagamento. Ora, [illegible] esempio, la zona più gettonata dalle giovani schiave del racket è via al Piemonte, il lungo rettilineo che dal centro cittadino porta a Leca. Sui due lati della strada ci sono giovani, soprattutto dell'Est, ad attendere i clienti. I posti «migliori» sono quelli vicino ai distributori di benzina automatici e quelli accanto al grande parcheggio del centro commerciale. Ogni sera sono almeno [illegible] decina le ragazze che si mettono in attesa di un passaggio che, in parole povere, significa una prestazione.



I controlli sull'Aurelia hanno fatto «migrare» le prostitute

Le forze dell'ordine hanno già «fotografato» il problema anche perché gli abitanti della zona si sono lamentati a più riprese di quanto sta succedendo. Ma gli organici sono sottodimensionati e sull'Aurelia il problema prostituzione non è stato ancora debellato. Così, [illegible] parte qualche sparuto controllo, via al Piemonte resta in mano al racket che, con una mossa tutto sommato scontata, ha spiazzato chi dovrebbe combattere l'espansione della criminalità che si accompagna allo sfruttamento delle giovani ragazze attirate in Italia da promesse di lavoro non mantenute. In attesa di risposte, che significano repressione e prevenzione, la prostituzione dilaga sotto le finestre, vuote, di quelle che in futuro dovrebbero essere le caserma dei carabinieri di Albenga e della Polizia stradale.

Stefano Pezzini

Albanesi e bulgari in carcere

Il gip: un gruppo di «seconda fila» comunque da non sottovalutare

SAVONA. Rimarranno in carcere, in attesa di giudizio (salvo ricorsi). E' quanto ha deciso [illegible] giudice per le indagini preliminari per sei delle otto persone arrestate nei giorni scorsi ad Albenga con le accuse di favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione.

Si tratta di due bulgari, Anguel Vladimir Krumonov di 30 anni e Manon Miltcho di 25; [illegible] di quattro albanesi: Artur Beu, 24 anni, domiciliato a Torino; Dume Idajet, 35 anni; Gazia Artan, 23 anni; Colliku Lulzim, 26 anni, che risulta residente a Borghetto.

Per il gip, esistono a loro carico gravi indizi in merito all'ipotesi del favoreggiamento e sospetti anche su quella dello sfruttamento. Lo stesso Meloni aveva invece scarcerato, dopo aver convalidato l'arresto, l'unico italiano coinvolto nel blitz dei carabinieri, Luigi Caprino, artigiano di Albenga, invalido civile al 67%. Per il gip, la sua sarebbe una posizione marginale, e comunque subordinata [illegible] quella degli albanesi e bulgari. In libertà anche una ragazza albanese: il suo arresto n[illegible] è stato convalidato, in quanto, risultata [illegible] prostituta, nulla c'entrerebbe con lo sfruttamento della prostituzione altrui.

Al termine degli interrogatori di garanzia, [illegible] emerso anche un quadro più preciso della presunta organizzazione che avrebbe gestito diverse ragazze sui marciapiedi [illegible] Albenga. Più che organizzazione, [illegible] sarebbe trattato di un gruppo di «seconda fila», rispetto ad esempio alla «gang» calabro-albanese scoperta tempo fa con l'operazione «K2». Ma comunque un gruppo da [illegible] sottovalutare: secondo gli inquirenti avrebbe avuto contatti con il sistema malavitoso che recluta ragazze nell'Est e le fa entrare clandestinamente in Italia per destinarle al mercato del sesso, e si sarebbe potuto radicare ancorpiù nell'Albenganese. **[f. p.]**

Pronto un progetto da 80 miliardi

Varazze è divisa sull'ex cotonificio

VARAZZE. Entra nella fase finale il progetto per l'ex Cotonificio di Varazze. Un'operazione durata anni e [illegible] in dirittura d'arrivo: il Consiglio comunale ne discuterà questa sera.

«Il progetto è inserito nella revisione del Piano regolatore - dice il capogruppo della maggioranza, Giorgio Craviotto - con l'approvazione della Regione e del ministero dei Lavori Pubblici».

Un'iniziativa destinata a dare un volto nuovo alla zona e che sarà realizzata da privati. Nel progetto s'inseriscono anche le opere per la sicurezza del torrente Teiro. Se n[illegible] sorgeranno intoppi (ma un [illegible]tato [illegible] commercianti è sul pie[illegible] [illegible] guerra, così [illegible] la minoranza) entro il 15 ottobre saranno conseguati i lavori. Il primo passo da compiere sarà l'allargamento del marciapiede di via Montegrappa e ciò comporta una serie di problemi. Ancora Craviotto: «Nessuno contesta i diritti di eventuali danneggiati dall'intervento, ad esempio tratti di giardino che spariranno, ma le prospettive, anche occupazionali, sono importanti. Il Centro commerciale sarà costituito dallo spostamento della Coop dalla via Au[illegible]lia e di altri negozi. Certo, l'iniziativa suscita le immancabili proteste di una parte di negozianti».

Dalla sponda opposta Giovanni Parodi (popolari), ribatte: «Il nuovo progetto, pur adottato in sostituzione del precedente [illegible] seguito delle prese di posizione del ppi, appare inadeguato rispetto al proble[illegible] del rischio alluvionale e al riguardo [illegible] stato presentato il [illegible] settembre un esposto alla Regione Liguria. Il ppi contesta altresì che non sia stata colta l'occasione storica per dare una vera soluzione al problema viario del Lungo Teiro, così come non si può non rimarcare [illegible] fatto che, a fronte di un'operazione immobiliare di tale portata, a Varazze non venga nessun beneficio [illegible] termini di strutture pubbliche».

Il problema sembra anche costituito da un restringimento a valle per dare uniformità alla sezione del torrente. Ma [illegible] il Centro commerciale ad essere soprattutto al centro della contestazione. La struttura dovrebbe svilupparsi su circa 2.500 mq capaci [illegible] accogliere anche [illegible] catena di una cinquantina di negozi. Di qui le proteste dei negozi del centro storico.

«Riteniamo che un'operazione come questa, che rihiede un investimento di sice di un'ottantina [illegible] miliardi, non possa dare niente alla comunità. L'unico beneficio potrebbero essere i posteggi, altro che strutture pubbliche», conclude Parodi. Il nodo, insomma, sembra essere quello della modifica del progetto per problemi di sicurezza. Potrebbe [illegible] sciolto stasera in Consiglio comunale. **[r. s.]**

IN PROGRAMMA L'OPERAZIONE «PORTE APERTE»

La storia di Savona e di altri Comuni dal 1062 ai giorni nostri

L'Archivio di Stato racconta

Visite guidate tra pergamene e mappe

SAVONA. Il ministero per i Beni culturali e ambientali, per [illegible] secondo anno consecutivo, ha dato facolta alle sedi provincia[illegible] degli Archivi di Stato di prolungare per tre mesi l'orario di apertura al pubblico. E quello di Savona ha di nuovo aderito all'iniziativa con la propria sala di studio, in via Quarda Superiore 7, in pieno centro storico. Nel periodo 15 settembre - 14 dicembre, la sede dell'Archivio di Stato sarà aperta il lunedì e mercoledì dalle 8,15 alle 16,30; il martedì e giovedì dalle 8,15 alle 17,15; infine, il venerdì e sabato dalle 8,15 alle 13,45.

Ma che si può trovare nell'Archivio di Stato? Molte cose interessanti: 1176 pergamene, 838 mappe, e un imponente materiale cartaceo (74.323 tra volumi, registri, faldoni, filze e buste). Poi la biblioteca, con 6.673 volumi e opuscoli, e 1442 annate di periodici.

L'Archivio di stato di Savona, istituito nel 1942, conserva prevalentemente archivi di uffici statali. Il fondo di maggior pregio [illegible] senza dubbio quello del Comune antico di Savona (1062-1797) testimonianza della vita della città che fin dal 1191 raggiunse la completa autonomia. Altri documenti di magistrature antiche sono quelli delle «Podesterie» di Alassio, Andora, Carcare, Laigueglia, Stella, Varazze e dei «Vicariati» di Albisola e Celle.

Durante il periodo napoleonico, [illegible] l'annessione della Liguria alla Francia, come è noto Savona divenne sede della prefettura dle Dipartimento di Montenotte (1805-1814).

Relativi al periodo del Regno d'Italia [illegible] conservati gli archivi delle Sottoprefetture di Savona (1860-1926) [illegible] Albenga (1878-1926), di uffici del registro, delle nuove costruzioni ferroviarie, della leva, dei tribunali e delle preture.

Importanti per la storia locale gli archivi notarili, costituiti da circa 10 mila volumi dal secolo XIV al XIX, il Catasto ter[illegible] e fabbricati della provincia, in alcuni casi dal 1700 agli Anni Cinquanta.

«La nostra attività - spiega il direttore dell'Archivio, Marco Castiglia - oltre che alla conservazione dei documenti mira alla loro valorizzazione, con partecipazione a mostre e alla diffusione della loro conoscenza anche tramite [illegible] visite guidate. Nel '97 la nostra sede è stata frequentata da 156 studiosi, di cui 7 stranieri. Si possono consultare i documenti anche per esigenze di carattere amministrativo, con richieste di copie di ruoli matricolari militari per fruire dei benefici pensionistici concessi a ex combattenti, [illegible] di documentazione da parte di discendenti di emigrati interessati a riottenere la cittadinanza italiana». **[i. p.]**

BANCONOTA FALSA

«L'ho ritirata in banca»

Finisce nei guai per una banconota da 100 mila falsa «spacciata» dalla propria banca. Una storia incredibile che coinvolge un lavoratore savonese C. V., dipendente di un'azienda che opera in ambito portuale. L'uomo ha ricevuto lo stipendio in assegno, si è recato presso il proprio istituto bancario per cambiare l'importo in contante. Più tardi è andato all'ufficio postale [illegible] corso Tardy e Benech per effettuare un versamento. L'impiegato ha notato che una banconota da 100 mila sembrava falsa. Il biglietto è stato sequestrato e sigillato per le opportune perizie da parte della Banca d'Italia. C. V. si è poi recato alla banca ma gli è stato risposto dal direttore che la cassiera non poteva essersi sbagliata. L'uomo intende ora rivolgersi ai carabinieri per tutelarsi rischiando a questo punto di [illegible] addirittura perseguibile per spaccio di banconote false, [illegible] biglietto da 100 mila risulterà tale. **[p. p.]**

Vittime della burocrazia quasi un centinaio di persone down

Invalidi lasciati senza pensione oggi vertice d'urgenza a Savona

SAVONA. Si terrà oggi alle 14 nella sede della Commissione provinciale del Tesoro, in piazza Giulio II a Savona, il vertice d'urgenza richiesto dal presidente regionale e provinciale dell'Anmic (associazione mutilati [illegible] invalidi civili) Luigi Panneri, che coinvolge anche l'Asl. Sul piatto i quasi cento casi di handicappati cui [illegible] ministero ha tolto la pensione di invalidità ma che di tutt'altro si tratta che di «falsi invalidi».

Anzi, [illegible] tratterebbe di persone affette da sindrome di Down e insufficienti mentali che pur [illegible] potendo badare a se stessi [illegible] rientrano più nella tabelle burocratiche del governo. Una situazione paradossale causata dall'affannosa rincorsa agli abusi ma che, per cattiva applicazione di norme, rischia di produrre effetti pesanti su migliaia di malati e loro familiari.

Di questo si discuterà proprio oggi alle 14 nella sede della commissione provinciale del Tesoro. L'Anmic chiederà conto dei criteri che hanno portato a penalizzare molti malati gravi. «Vogliamo che siano verificate con scrupolo le [illegible] delle revoche», spiega Panneri. Che sia [illegible] meno una questione di numeri (i malati vengono esaminati periodicamente sulla base di un test che assegna, [illegible] seconda del grado di invalidità, un punteggio: sotto una certa soglia [illegible] si ha diritto all'assegno), [illegible] di disattenzione, resta il fatto che ora un centinaio di malati vive sotto la spada di Damocle della revoca dell'assegno, che ammonta [illegible] 380 mila lire. Se all'invalidità [illegible] aggiunge l'incapacità di compiere gli atti normali della vita di ogni giorno, scatta anche l'accompagnamento (780 mila lire). **[p. p.]**

CURA DI BELLA

Savona, stop a 4 protocolli

Oltre 146 milioni spesi in 3 mesi. Questo quanto [illegible] uscito dalle casse dell'azienda sanitaria savonese per venire incontro ai malati che si sono sottoposti alla cura Di Bella acquistando la somatostatina e i suoi derivati a prezzo politico. Ora la situazione [illegible] in una fase di stallo assoluto. L'ufficio relazioni esterne dell'Asl, che finora ha fatto da tramite tra i malati e la divisione di Oncologia (addetta alla somministrazione dei farmaci), non riceve da giorni telefonate e richieste di cura o chiarimenti. La somministrazione gratuita dei farmaci, voluta e imposta dal ministero della Sanità prima della verifica sperimentale sui primi protocolli di cura, prosegue al momento solo su 6 dei 10 gruppi di studio. Dopo che il ministero ne ha bocciati 4, dichiarando che la cura Di Bella non aveva mostrato alcun effetto terapeutico, a Savona vengono garantita la somatostatina solo ai pazienti che rientrano negli altri 6 gruppi. **[p. p.]**



LA STAMPA
Liguria estate

Mercoledì ■ Settembre 1998



Il 10° raduno delle Vele d'Epoca si apre a Imperia con un record: sono 124 le imbarcazioni iscritte

Le REGINE del MARE

Con i grandi velieri sono arrivati anche autentici gioielli d'inizio secolo





Nelle fotografie attorno al titolo, particolari e vedute d'assieme delle imbarcazioni partecipanti al grande raduno di Imperia

IMPERIA. Dal fondo della banchina, verso il molo corto, l'inconfondibile sagoma del promontorio di Porto Maurizio comincia ■ ■■■ «oscurata» da una foresta di pali ■ di sartie: sono quelli delle «Regine del Mare», gli antichi yacths che da oggi ■ domenica partecipano al 10° raduno delle Vele d'Epoca. Ne sono già attraccate una cinquantina, altrettante (e più) sono attese in giornata, prima tra tutte la «madrina» della manifestazione, la nave-scuola Pali■■■, una goletta del '34, già adibita al trasporto dei pescatori sui banchi di Terranova e dagli anni '50 fiore all'occhiello della Marina Militare.

E' un'edizione di lusso, quella del decennale, dedicata a Olin Stephens, novantenne designer che ha progettato le barche più belle del mondo, un ampio campionario delle quali sarà qui ■ Imperia. E non a caso, a realizzarla, ■ stato un pool di enti ■ di sponsor (Carli ■ Agnesi da sempre presenti), che ha affiancato l'evento nautico a una fitta serie di iniziative collaterali ■ ha creato in calata Anselmi il consueto villaggio di stand ■ pagode in cui, oltre al Punto d'Incontro, saranno ospitati mostre di vario tipo - modelli, progetti, libri ■ foto - e uffici, compreso quello postale, con tanto di annullo filatelico.

Per numero (124 iscritti, un record), qualità e accoglienza, il raduno di Imperia è ritenuto il migliore del Mediterraneo. Non a ■■■, in passato, ad ammirare con discrezione imbarcazioni a lui appartenute come Agneta ■ Tomahawk, si era intravisto anche l'avvocato Agnelli. E ■ timonare il mitico Pen Duick, nell'edizione del '92 era venuto Eric Tabarly, il grande navigatore francese scomparso in ma■ lo scorso giugno. Sempre qui si sono visti, orgogliosi al timone delle loro barche, capitani d'industria ■■■ Ferruzzi, Mentasti, Della Valle e Boroli, editori come Rusconi e miliardarie come Elizabeth Meyer.

Tutte le imbarcazioni sono cariche di gloria e di storia, dalla maestosa Shenandoah, una goletta del 1902, a Linnet, un gioiellino del 1904, che appartiene al gruppo di stilisti Prada, ed è il solo della ■■■ classe presente in Mediterraneo; da Lasse, appartenuto a Eva Braun, l'amante di Hitler, sul quale fu girato il film «Omicidio ■ bordo» con Alain Delon, a Eva Maria, uno schooner del '31.

Obbiettivo puntato ancora una volta, quindi, su Imperia, città di solide tradizioni marinare, patria di molti «cap-horners», i leggendari marinai a vela nonchè sede di cantieri specializzati nel restauro di scafi d'epoca.

Stefano Delfino



3 idee per oggi

■■■ Inaugurazione di «Tuttantico» alle 10 alla Fiera del Mare, con esposizione e vendita di mobili ■ oggetti antichi.

■■■ Mostra «Viaggio alla ricerca della creatività» (ore 17-23) alla fortezza di Castelfranco.

MONACO Al Museo Nazionale, esposizione di bambole ■ giochi tradizionali del Giappone.

Concerti, spettacoli e «fuochi»

Una «5 giorni» ricca di avvenimenti

IMPERIA. Non solo vele al raduno, ma anche tanti spettacoli che accompagneranno le serate in banchina. **Oggi**, alle 18, la cerimonia d'inaugurazione sarà aperta dalle note dell'inno ufficiale del meeting, composto dal maestro torinese Leandro Bonelli, direttore d'orchestra ■ i■■gnante al Conservatorio di Parma. Seguirà il concerto della Banda dipartimentale Alto Tirreno della Marina militare. Alle 21,30, ■ calata Anselmi si esibirà una formazione locale, paladina di country e bluegrass: la Centro Storico Acoustic band. Accanto ■ brani della tradizione americana, il quintetto imperiese proporrà successi ■ Dylan, Eagles, Clapton e Bob Marley.

Domani alle 21,30, davanti alle regine del mare ci sarà un concerto classico del maestro Bonelli, che ha anche collaborato con noti attori co■■ Riccardo Cucciolla ■ Renzo Giovampietro in recital ■ musica, poesia e prosa. Saranno eseguiti brani di Schubert, Liszt, Bartok, Addinsell e Gershwin. Si potrà inoltre ascoltare di nuovo l'inno «Vele e velieri sul mare».

Venerdì, alla stessa ora, una serata tutta da ridere in compagnia del mago comico Mister Forest e del cabarettista Duilio Martina. Forest, che si è da poco esibito ■ Imperia in un esilarante spettacolo a Villa Grock, ■ il beniamino del pubblico dello Zelig di Milano ed è stato protagonista della trasmissione televisiva «Facciamo cabaret». E' stato inoltre ospite del Maurizio Costanzo show. Martina, reduce da varie esperienze radiofoniche (Rtl 102.5) e televisive, proporrà le sue imitazioni di Ornella Vanoni, Banfi e Totò.

Alle 15,30 di **sabato**, sarà la volta degli Sbandieratori del Palio d'Asti, mentre alle 20 si esibirà il coro gospel dell'Itis di Imperia. Il clou della serata saranno però i fuochi d'artificio sul molo: alle 22, effetti pirotecnici in musica. **Domenica**, alle 21,30, i saluti finali saranno affidati alla sfilata di moda «sotto le vele». Ospite Marina Graziani, velina bionda di «Striscia la Notizia».

Il raduno di velieri e anche accompagnato da tante iniziative collaterali. La mostra più prestigiosa è «Titanic..a bordo!», nel Museo dell'Olivo di Oneglia, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, con ricostruzione degli ambienti e della storia.

Enrico Ferrari

VETRINA PER TUTTA LA RIVIERA

DALL'ALTO di capo Berta, la cima resa celebre dalle imprese di Coppi, le vedi scivolare morbide tra le onde, baciate dal vento della Riviera, nel riverbero di un immenso palcoscenico azzurro. Eleganti, nobili, testimoni di una vocazione marinara in Liguria antica di secoli. Autentiche Regine del mare.

Per la decima volta hanno accettato l'invito di Imperia, che la corte di skipper ed equipaggi ama molto, ricambiata. *Dalla gente di mare questo raduno è considerato una gemma, in Europa, e si sa perchè:* banchine nel cuore della città, festosa accoglienza, grandi attenzioni. E poi, su tutto, il fervore di un'intera comunità. Una mobilitazione generale che qui di rado si registra e che dovrebbe essere invece una traccia costante.

Telecamere e riflettori da oggi sono puntati sulle Regine. E per la Riviera e una prestigiosa vetrina, per il turismo un'opportunità promozionale e d'immagine senza pari. Per tutti, l'occasione di gettare lo sguardo oltre l'orizzonte.

Fulvio Damele

GENTE da OSCAR DEL MARE

E a Vado Ligure «Daubaci» si consacra locale alla moda con il successo nei «Drink & music»

Turismo, la grande rivincita di Savona

Bagni Aurora, bar Benzi e orchestra Zino sugli scudi



Sopra: la premiazione a Sanremo dell'Oscar del Mare destinato alla categoria dei gelatai; a fianco il riconoscimento ■ Daubaci di Vado Ligure e, a destra, la consegna dell'Oscar ai Bagni Aurora di Savona









L'orchestra di Franco Zino vincitrice nella sezione dei gruppi musicali; a sinistra lo staff ■■ bar Benzi ■ Savona

SAVONA. Sorpresa, tra i big della simpatia e della professionalità turistica della Liguria c'è anche Savona. Lo dicono, senza tema di smentita, migliaia di tagliandi che hanno portato in vetta alle classifiche dell'Oscar del Mare molti operatori savonesi. «Più che altro è la dimostrazione che Savona si sta svegliando dal suo torpore e sta dicendo la ■■ nel settore turistico. Stiamo dimostrando che ■ sono idee ■ iniziative», commenta Pasquale Camardella, titolare dei «Bagni Aurora» che, dall'alto degl 8.325 voti conseguiti, hanno vinto la loro categoria, sbaragliando anche gli stabilimenti balneari della Riviera.

Camardella confida un segreto: «Ai miei clienti, ma questo ■■ c'entra con l'Oscar del Mare, facevo trovare ogni giorno in cabina una copia de La Stampa. Un servizio in più ma che, ■■ l'avvio del referendum, si è rivelato vincente».

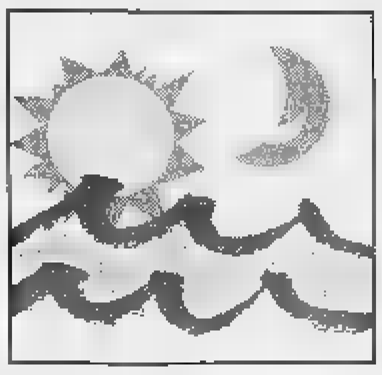
Gli «Aurora» hanno trionfato anche con Bruno Saccato, suocero di Pasquale e gelataio per passione. «Venticinque anni fa, quando ■ Noli comperai la gelateria Sirito, ero stato premiato in un concorso simile organizzato da Stampa Sera. Non solo, evidentemente l'Oscar del ■a■■ porta fortuna. Proprio ieri mattina la Pernigotti, ditta da cui mi servo da sempre, ■■ ha consegnato il premio fedeltà per i trent'anni di collaborazione».

Al Bar Benzi di Savona il festeggiato è Giampiero, che però fa il timido: «Il merito del riconoscimento va ■ tutto lo staff, non solo ■ me. Cerchiamo di lavorare bene, di dare il meglio in professionalità e simpatia. I voti che sono arrivati dimostrano che anche Savona può dire la sua in fatto di turismo».

Franco Zino, imprenditore commerciale di successo con il «pallino» della musica, è più che contento di avere portato la ■■ orchestra alla vittoria assoluta nella sezione gruppi. «Abbiamo un repertorio che va dal liscio al funky passando per la melodia italiana. Un gruppo di amici che ■■■ la musica e che amano il palco», commenta soddisfatto.

E infine Daubaci di Vado, uno dei locali alla moda della Liguria. Ha vinto nella categoria «Drink & music». A parlare è Paolo, il titolare, una sorta di D'Artagnan: «Parlare di turismo a Vado Ligure poteva esse■ follia. L'abbiamo fatto, spes■ contro tutto e contro tutti, e abbiamo vinto. Non voglio fare altre polemiche. Punto».

Stefano Pezzini



I tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Salea, festa e gastronomia in onore di Pigato e vini Doc

SALEA D'ALBENGA. La «Rassegna del pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» è entrata nel vivo. E come ogni anno i lettori de La Stampa hanno una agevolazione. Con il coupon pubblicato ogni giorno, seguendo le istruzioni riportate sul tagliando, potranno brindare gratuitamente ai vini della Riviera. Dalle 19 a dopo mezzanotte, tutte le sere sino al 13 settembre, grande spazio a vino, stands espositivi, gastronomia e ballo all'aperto.

Da anni la manifestazione, organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea, è l'appuntamento principe di fine stagione almeno per gli expo, le fiere e le grandi sagre gastronomiche in programma in Riviera. La rassegna di Salea è infatti tutte e tre le cose insieme. Importanti presenze fra gli espositori con i generi più diversi, dai prodotti agricoli a quelli alimentari, dall'artigianato alle automobili (in anteprima italiana quest'anno c'è la Skoda Octavia station wagon), dai servizi bancari e finanziari a quelli per il riscaldamento. Il tutto in mezzo al verde di Terraconiglio.

In funzione, tutte le sere dalle 19, un grande stand gastronomico in cui sono proposte molte specialità liguri ma non solo. Dalle 21 ballo liscio, genere revival e dance gratuiti con orchestre dal vivo. Si alterneranno i complessi «Alhoa Group», «Camern Arena Group», «Made in Italy», «Fulvia e Bruno», «Lory Dance». Domenica 13 (mostra mercato e stand gastronomici aperti alle 12), ci sarà l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione di «Miss Muretto». Nelle varie serate è prevista la presentazione di vini guidata dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro, feudo di Savona. Venerdì 11, alle 21, «Paliam...di...vino», conversazione di Silvio Torre con Domenica Purcella. Fra le proposte della rassegna un annullo filatelico con una vecchia cartolina di Salea. [s. p.]

NAPOLEONE A LOANO

Successo di pubblico per la rievocazione

LOANO

L'IMMAGINE del sindaco di Loano, Francesco Cenere, «fucilato» dai francesi ha fatto il giro di molti servizi televisivi in Italia, Francia e Svizzera. E' uno degli aspetti curiosi che hanno dato risalto alla «Battaglia di Loano» (1795) rievocata da circa 400 figuranti in costume d'epoca nell'ultimo fine settimana.

Domenica l'attacco e la ricostruzione della «vera» battaglia, al Pian dei Prati di Balestrino, dove poco più di 200 anni fa, le truppe francesi riuscirono a sconfiggere tutti i nemici preparandosi un «ponte» per la successiva Campagna d'Italia condotta, solo 5 mesi dopo, da un «certo» Napoleone. La giornata di sole ha favorito lo «scontro» a suon di colpi di fucile e di cannone, attacchi ed altro. Quasi tutti i figuranti, provenienti da Europa, indossavano costumi che erano copia fedele degli armamenti dell'epoca e, in alcuni come per la Guardia di finanza, anche originali.

Certi abiti da fuciliere o semplice soldato possono arrivare a 7 o 8 milioni solo per i tessuti usati. Alle spalle c'è dunque un lavoro storico di ricerca che aiuta a dare un significato più interessante ad una manifestazione che, viceversa, sarebbe molto folcloristica. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare l'evento. Quasi un migliaio di persone sono salite sino a Balestrino per assistere da vicino al momento decisivo della battaglia.

L'importanza strategica dei fatti di Loano è confermata dal fatto che questa guerra è ricordata anche sull'Arco di Trionfo a Parigi. La battaglia fece molti morti, anche fra le popolazioni locali. Non poche le violenze subite dalle donne.

L'evento storico vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi (Armat d'Italia) e le armate Imperiali austriache (Armata di Lombardia) e Reali sarde. I francesi, privi di viveri e con equipaggiamenti inadeguati, approffittarono dell'autunno per attaccare il nemico a Loano e nell'entroterra. Nessuno si apettava un attacco a novembre. Il fronte di questa battaglia fu molto esteso: i combattimenti, iniziati con cruenza da Loano a Garessio, terminarono sulle alture di Calizzano, Calice Ligure e Feglino.

Nella prima parte della manifestazione il protagonista è stato il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere. Venerdì scorso il sindaco è stato catturato ed ucciso dagli «invasori» francesi. Le immagini sono finite in televisione anche perchè Cenere, da perfetto attore, ha fatto la sua parte. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo avuto un canale televisivo nazionale francese, altre televisioni svizzere e la stessa Rai. Il risultato promozionale è importante così come il successo della manifestazione che ripeteremo ogni tre anni cercando di migliorarla». Non mancano comunque le polemiche per l'«esibizione» del sindaco e anche per la parte storica della rievocazione.



Bilancio positivo a Loano per la rievocazione napoleonica che per tre giorni ha riportato in Riviera le truppe «rivoluzionarie» francesi

Augusto Rembado


Settembre d'ORO
ad ANDORA
L'Alta Moda firmata
ramello
solo fino al 30 SETTEMBRE
Gruppo Alta Italia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Sabato e Domenica: 10,00/19,30
Andora via C. Colombo 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

A Sestri Levante si chiude il concorso pianistico

Atmosfere brasiliane nel piazzale Kennedy

LA NOTTE

Le ballerine brasiliane dell'Oba-Oba sotto gli inconsueti riflettori della Festa dell'Unità, il cinema all'aperto al Roseto di Nervi e a Villa Croce con Kim Basinger e Denzen Washington, la finale del concorsi pianistico «J.S. Bach» a Sestri Levante e l'ammaina bandiera dei sette quartieri recchesi della Sagra del Fuoco, fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA. «Ipanema Show», da Oba-Oba, questa sera alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. Ingresso libero. Domani sera, sempre alle 21, concerto degli Alma Megretta-Lingo Tour, ingresso lire 15 mila. All'Arena del Ballo della Festa diessina, questa sera alle 21, danze con l'Orchestra Settembresi ed esibizioni di ballo liscio, standard, latino americano e danze caraibiche a cura del CDE Liguria diretto dalla maestra Lucia Barreca. Musica e drink al piano bar con il duo acustico di Paolo & Giuly. Ingresso libero.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «L.A. Confidential», di Curtis Hanson, con Kim Basinger, Kevin Spacey. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 alle 20,31. Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, via Ruffini, alle 21, «Il tocco del male», di Gregory Hoblit, con Denzen Washington, John Goodman. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie».

RECCO. Ultimi appuntamenti della Sagra del Fuoco l'ammaina bandiera, alle ore 18,30, dei sette quartieri del comitato organizzatore dalla grande festa pirotecnica. Alle 19 scoperta del ringraziamento alla Madonna sempre da parte dei quartieri.

RAPALLO. Musica drink, alle ore 22,30, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana.

SESTRI LEVANTE. Alle ore 21,15, all'Auditorium, Concerto dei vincitori del 13 Concorso Pianistico «J.S.Bach» eseguito da Edoardo Turbil e Irene Puccia. Direttore artistico Vittorio Costa. Ingresso libero.

LERICI. Stage di danza, dalle 17,30 alle 20,30, nel Palazzetto dello sport con le insegnanti Lucrezia Caricola, ex docente alla Martha Graham School di New York e allo Ials di Roma Teresa Silvia Bompadre, insegnante di danza spagnola, fondatrice della compagnia «Espanola». Domenica saggio finale.

Arriva domani, nella piazza antistante lo stadio Miro Luperi il circo di Mauro Orfei che resterà a Sarzana fino al 15 settembre. Spettacoli ogni sera alle 21,30, sabato e domenica anche alle ore 17.

Nella Chiesa di Santa Maria, alle 21, musica sacra ortodossa con i gruppi Polifonija Chamber Choir (Lituania) e Mixed choir of Dobrich (Bulgaria). [m. b.]



Kim Basinger in una scena del film «L.A. Confidential» al Roseto di Nervi

Prosegue la mostra Wildlife a Palazzo Ducale

Oggi apre Tuttantico mobili e oggetti in Fiera

DA VEDERE

«Tuttantico» da oggi in Fiera, fra le cose più importanti da vedere della guida di oggi.

ARENZANO. Conferenza con proiezione di filmati diapositive, sulla Marcia «Mare e Monti» in programma domenica, questa sera alle 21 presso le Opere Parrocchiali, a cura del Club Alpino Italiano.

Alla scuola materna di Sarissola, trentaduesima mostra mercato benefica d'antiquariato, con circa 150 espositori. Ingresso lire mila. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

GENOVA. Inaugurazione della rassegna «Tuttantico», oggi alle 10, alla Fiera del Mare, con grande esposizione e vendita di mobili e oggetti antichi dimostrazioni pratiche sulle tecniche di restauro e conservazione. «Tuttantico» resterà aperta fino al 13 settembre, tutti i giorni dalle 10,30 alle 20. Ingresso 10 mila lire (ridotti 6 mila).

Teatro dei burattini e laboratorio di Arci Ragazzi Associazione Culturale Eureka, oggi alle 17, alla Casa dei diritti dei bambini e delle bambine della Festa dell'Unità. Alle 19, apertura dei ristoranti La Buona Tavola, Spaghetteria, Porcino, Argento Mare, Mare Monti, Sapori di Mare.

Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale «Wildlife», una mostra del Museo di Storia Naturale di Londra a Genova. La mostra, patrocinata dal Comune di Genova e dal Ducale, presenta al pubblico le 100 migliori immagini di natura e livello mondiale, selezionate nell'ambito del concorso promosso dal Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC inglese «Wildlife Photographer of the Year». Orario dalle 15 alle 21. Ingresso lire 5 mila.

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri oggetti, un cantiere di costruzioni navali, la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire mila, gruppi 7 mila lire.

USCIO. Mostra dei Ravatti al Palazzetto dello Sport di Uscio comunale con esposizione di oggetti attrezzi utilizzati dai contadini.

Omaggio Marilyn Monroe, con la mostra «24 artisti per un Mito», alla «Galleria», in via Venezia, 107. Esposte opere di Albertella, Ardito, Barberis, Biancardi, Bianchi, Bragalini, Canepa, Cassanelli, Donati, Foggetti, Gaietto, Gazzolo, Gentiluomo, Jacono, Lenti, Locci, Mariani, Paracchini, Parer, Piazza, Poggi, Sanguineti. La mostra resterà aperta fino al 15 settembre. [m. b.]



Parte in Fiera «Tuttantico»

Domani sera esibizione degli Almamegretta, sabato il concerto flat & finger del chitarrista Beppe Gambetta

Al Teatro Tenda gli altri concerti evento

E Renato Zero si esibirà al Palasport di Genova il 22 settembre



Marco Morandi con i Percento Netto

GENOVA. Prosegue nel capoluogo la vendemmiata settembrina di concerti, grazie al ricco cartellone del Teatro Tenda della Festa dell'Unità dove, dalla fine di agosto, si sono esibiti, fra gli altri, Antonella Ruggiero, i New Trolls, i Mau Mau, Nicolò Fabi e altri artisti della musica leggera del cabaret. L'ultima settimana della kermesse (la Festa finirà domenica, i concerti termineranno lunedì) riserva altre novità.

Facilmente accessibile dal centro città, una discreta acustica,e con prezzi decisamente bassi (15-20 mila lire per ogni concerto), il Teatro Tenda di piazzale Kennedy, in queste settimane, ha sopperito egregiamente alla carenza spazi musicali nel capoluogo ligure. Una situazione che continua tagliare fuori Genova dai grandi circuiti musicali nazionale internazionali.

Domani sera, grande serata dub, drum & bass con i lanciatissimi Almamegretta con il loro nuovo Lingo Tour (ingresso lire 15 mila). Venerdì sera al Teatro Tenda di piazzale Kennedy saranno di scena le nuove tendenze con l'esibizione dei Sulphur Heaven-Skakkomatto, sabato gli appassionati di chitarra apprezzeranno sicuramente il concerto flat & finger di Beppe Gambetta. Per entrambi gli appuntamenti l'ingresso è gratuito.

Domenica sera a farla da padrone sarà il pop italiano con il gruppo dei Percento Netto con Marco Morandi (ingresso gratuito), lunedì sera gran finale la PFM che torna a esibirsi a Genova per gioia dei fan dello storico gruppo rock italiano che anni fa fu protagonista di un memorabile tour con Fabrizio De Andrè.

Tutti i concerti avranno inzio alle 21.

Intanto, Little Things-Grandi Eventi annuncia l'arrivo di Renato Zero, martedì 22 settembre, al Palasport. Il concerto, già in programma a primavera, fu annullato per un incidente occorso all'artista romano, costretto a immobile a rinviare a settembre il suo applauditissimo e richiestissimo nuovo tour italiano.

Nella Riviera di levante, al Covo Nord Est si torna parlare di una possibile serata con Barry White, sempre che il grande artista americano, incontrastato della disco-music anni Settanta, decida davvero di riprendere anche in Italia la strada dei concerti dal vivo. [m. b.]



Renato Zero sarà al Palasport di Genova la sera di martedì 22 settembre

MOSTRE E ARTISTI

Artisti indipendenti

Aperta fino a venerdì 18 settembre, dalle 9 alle 19,30, alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la terza edizione della rassegna «Contaminazione», mostra d'arte contemporanea con opere di artisti di indipendenti.

DUCALE

Mostra di Caminati

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge nella Cappella Dogale, prosegue la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi interessanti protagonisti del panorama artistico italiano. La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terracotte vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila.

ACQUARIO

Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEI

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

RAPALLO

Gli volo Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

SESTRI

Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23.

LORENZO

I tesori della cattedrale

In piazza San Lorenzo è aperto, in cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

LIGURE

Filigrana in mostra

A Campo Ligure aperta la 31 Mostra della Filigrana organizzata dal Consorzio Filigranisti del centro della Valle Stura. Orario di apertura: sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 19. Ingresso lire 5 mila che comprende anche la visita al museo e al Castello Spinola.

CICAGNA

Mostra all'Ecomuseo

Al Centro Espositivo dell'Ardesia, al Chiapparino Cicagna, è allestita la mostra «Disegni Di Vini», in occasione del riconoscimento Doc ottenuto dai vini del Tigullio. In mostra, diverse opere dell'illustratore chiavarese Didi Coppola. Orario, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Vita contadina

Nella cascina ristrutturata dal Gruppo sportivo amici di Pentema, è aperta, fino al 20 settembre, la mostra «Immagini di vita contadina», allestita il sostegno della Provincia di Genova. Orario: 10-12 14-18.

PORTO VENERE

Ceccobelli al Castello

Al Castello Doria di Porto Venere, nell'ambito del Festival Porto Venere Donna è aperta la mostra del pittore umbro Bruno Ceccobelli. Fino al 20 settembre. Orario 11-14 e 16-19.

SARZANA

Musante in Comune

Nell'atrio del Comune espone l'artista Francesco Musante cura delle Gallerie d'arte «Pomarancio-Menhir», di Sarzana La Spezia. [m. b.]

Al concorso internazionale di Castelnuovo Magra

Per i vini della Liguria ecco 12 medaglie d'oro

LA SPEZIA. Al concorso internazionale dei vini di montagna, la cui fase finale si è svolta a Castelnuovo Magra, vini liguri sono state assegnate 12 medaglie d'oro.

Al concorso, promosso dal Cervim e dalle regioni Liguria e Val D'Aosta, hanno partecipato circa duecento produttori vinicoli italiani, francesi, svizzeri, portoghesi, tedeschi, lussemburghesi, spagnoli e canadesi. Per la Liguria l'iniziativa è stata curata dall'assessorato ai parchi e montagna e all'agricoltura. I produttori liguri erano circa cinquanta; 24 dello Spezzino, 11 dell'Imperiese, 11 del Savonese e 4 del Genovesato. Per i vini bianchi sono state assegnate medaglie d'oro ai viticoltori liguri.

I vini premiati sono: Cinque Terre Costa de Sera, Cooperativa agricola Cinque Terre; Colli di Luni, Cantine Lunae Bosoni; Colli di Luni Vermentino, Azienda agricola Il Torchio; Colli di Luni Vermentino etichetta nera, Cantine Lunae Bosoni; Riviera Ligure Ponente Pigato, La Rocca di San Nicolao Imperia; Riviera Ligure di Ponente Vermentino, La Rocca di san Nicolao Imperia. Tra i vini rossi premiati medaglia d'oro: Colli di Luni 1996 dell'Azienda agricola Il Torchio; Colli di Luni 1997, Azienda vinicola La Baia del Sole; Colli di Luni Nicolò V, Cantine Lunae Bosoni. Queste le medaglie d'oro e d'argento conquistate dai vini liguri che si stanno facendo a livello internazionale.

I viticoltori della Liguria hanno anche ottenuto sedici medaglie d'argento. Grande soddisfazione per la terra di Liguria che non è mai stata considerata una terra produttrice di vino, non qualche piccola quantità di Vermentino Pigato. [g. vi.]

Il noto giornalista e scrittore accolto applaudito a Villa Durazzo

Montanelli premiato a Santa

Da ieri è cittadino onorario e «amico» del parco

SANTA MARGHERITA. Ieri nel corso di una cerimonia che si è svolta nel salone delle feste di Villa Durazzo, il sindaco di Santa Margherita, Angelo Bottino, ha conferito al giornalista Indro Montanelli la cittadinanza onoraria della cittadina.

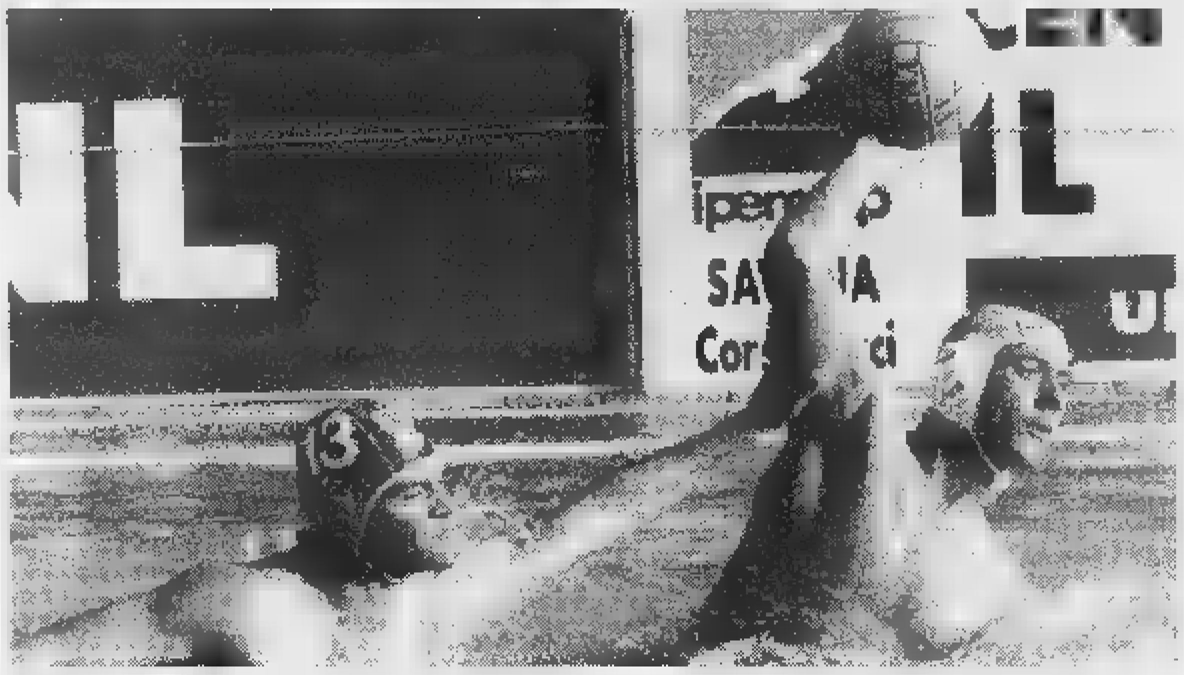
«Montanelli - ha detto Bottino - ha combattuto 25 anni fa battaglia per la salvaguardia del monte di Portofino che ha permesso di salvare il territorio dall'assedio degli speculatori». L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Santa Margherita con l'Università di Genova. I direttore del Centro internazionale di studi italiani, Dino Cofrancesco, ha consegnato al giornalista e scrittore una medaglia dell'ateneo genovese. Il professor Cofrancesco ha sottolineato i meriti di Montanelli, «principe dei giornalisti, anche fine storico e saggista».

La cittadinanza Montanelli è stata occasione anche per l'Associazione internazionale «Amici del monte di Portofino», fondata dal prof. Ardito Desio, presidente onorario, di assegnare un premio al giornalista per il suo impegno ambientalista portato avanti in campo giornalistico: una targa d'argento è stata infatti consegnata da Marco Delpino a nome del consiglio direttivo dell'associazione. Indro Montanelli scrisse e parlò del monte di Portofino quando nessuno ancora, almeno a livello nazionale, pensava di difendere in qualche modo il monte. Nel 1973 Montanelli fu l'autore di un'inchiesta televisiva in difesa del promontorio, trasmessa in prima serata da Rai Uno.

L'intervento fece conoscere il problema della salvaguardia quel territorio a milioni di italiani e rappresentò l'inizio una campagna che oggi, a distanza di 25 anni ha dimostrato di dare i suoi frutti. Dopo la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria si è tenuta la giornata di studi dedicata al grande giornalista e un dibattito sulla libertà di stampa. [g. vi.]



Indro Montanelli premiato a Santa



Mannai, col n. 13 in calottina scura contro Fresia del Savona, lascia Recco: andrà probabilmente [illegible] Florentia

Tanti genovesi dai provinciali agli Italiani

Dopo i campionati nelle acque di Genova-Prà molti armi si candidano al podio degli Assoluti

GENOVA. Nel canale di calma di Genova-Prà domenica si sono tenuti i Campionati provinciali di canottaggio a sedile fisso. Presenti i migliori equipaggi genovesi [illegible] del Levante, il test era assolutamente credibile per misurare lo stato di forma nell'attesa degli Assoluti che si disputeranno sabato e domenica sul Lago di Comabbio a Corgeno in provincia di Varese.

In palio i titoli, in ogni categoria, dei gozzi e delle jole lariane. Negli Juniores (da 18 [illegible] 20 anni) del gozzo nazionale (22 palmi in vetroresina) il S. Ilario ha preceduto il Murcarolo e la «G. Figari» di S. Margherita. Tutti [illegible] tre gli equipaggi andranno [illegible] Corgeno. Nel gozzo Senior (oltre i 20 anni) la Schenone Foce ha [illegible] dominato. Alle sue spalle [illegible] Murcarolo e poi una sorprendente Pro Scogli. L'equipaggio chiavarese [illegible] rimasto in testa alla finale sino a 100 metri dal traguardo, poi ha pagato l'inesperienza a competizioni di questo livello.

Un gradino sotto il podio «G. Figari» di S. Margherita, L.N.I. Chiavari [illegible] Voltri. Nel due di punta Senior la L.N.I. Chiavari [illegible] arrivata terza, prima la Speranza Prà. Nel due di coppia seniores l'irresistibile coppia della Speranza, Agostino Bignone [illegible] Mazzardi col timoniere Porcù ha fatto il vuoto [illegible] minaccia di ripetersi agli Italiani. Settima [illegible] ultima la L.N.I. Chiavari. Nel singolo Juniores, Fillaurea [illegible] timoniere Peghini della Canottieri Voltri [illegible] diventato campione provinciale, quarto l'equipaggio della L.N.I. Sestri Levante. Nel 4 di punta femminile il Murcarolo campione d'Italia ha sbaragliato le rivali. A sorpresa il 2° posto della L.N.I. Chiavari. Tutti questi equipaggi [illegible] da sabato [illegible] Corgeno: l'ipotesi [illegible] tornare dalla Lombardia [illegible] tante medaglie non è campata in aria. **[d. s.]**

MONDIALI

In gara anche due liguri

Ai Mondiali di canottaggio in corso a Colonia, sul Reno, ci [illegible] due liguri. Erano vent'anni che [illegible] accadeva, da quando [illegible] ritirò dalle competizioni Natale Spinello componente del «quattro senza» che fu più volte campione d'Italia [illegible] partecipò senza troppa fortuna alle Olimpiadi di Montreal '76. E' singolare che uno dei due rappresentati liguri in azzurro sia la figlia di Spinello, Erika, che cresciuta nella Velocior di La Spezia è diventata in breve tempo la [illegible] uno italiana nel singolo. La Spinello si [illegible] in una gara difficile [illegible] ricca [illegible] avversarie fortissime, ma dopo l'operazione alla schiena dello scorso inverno ha migliorato tantissimo, fino a conquistare il bron[illegible] al Mondiale Under 23 dello scorso luglio in Grecia. L'obiettivo primario è l'ingresso nella finalissima a sei, il sogno neppur troppo nascosto un gradino del podio iridato. L'altro azzurro [illegible] nella nostra regione è il genovese Filippo Dodero, tesserato per l'Elpis Sampierdarena e scelto dal C.t. La Mura per far parte dell'otto «pesi leggeri». Dodero, [illegible] Aliberti, Artico, Gilardoni, Messina, Lupini, Guglielmi, Manzo e il timoniere Cirillo, forma un equipaggio giovane ma già [illegible] buona esperienza internazionale. **[d. s.]**

Dopo la rivoluzione, il raduno: via anche Mannai, c'è Botto

La Pro Recco volta pagina Baldineti: una scommessa

RECCO. Dopo il Savona, oggi tocca alla Pro Recco radunarsi in vista della stagione 1998/99. Rendez-vous alle 18, alla piscina «Antonio Ferro». Una formazione, quella affidata a Marco «Gu» Baldineti, profondamente trasformata rispetto all'ultima stagione, senza molti nazionali approdati ad altri lidi, e sulla carta notevolmente indebolita.

Ma il tecnico non si fascia la testa prima di essersela rotta: «Il rinnovamento [illegible] evidente, basta leggere i nomi che sono andati via ed i nuovi arrivi. Molto giovane [illegible] potenzialmente valida: perderemo qualcosa in fatto di classe, ma credo che potremo migliorare sul piano della combattività. Determinante riuscire [illegible] breve tempo a fare coesistere le due anime, quella vecchia [illegible] la nuova».

Partenze che rispondono ai nomi di Mangiante, Riccadonna, Cristilli, Jelenic e Mannai, quest'ultimo con probabile destinazione la Florentia; e ancora incerta è la posizione di Trebino a Cavallini. In sostanza, è smembrata la squadra che a livello giovanile, sia negli Allievi che negli Juniores, aveva vinto i titoli nazionali di categoria...

Capitolo arrivi ovviamente ampio, del resto, date le numerose partenze: le facce nuove sono quelle [illegible] Konrad, Venturelli, Celia, Deserti, Vettorello, Mina e Botto: questi è l'ultimo arrivo, ex Nervi, preso dalla Florentia. Incerto Piccardo: la trattativa col Nervi prosegue.

Convocazioni quindi con qualche punto interrogativo, che non verrà certamente sciolto oggi, ma soltanto nei prossimi giorni: Ferrari, Mina, Renzo Mora, Cavallini, Venturelli, Deserti, Magalotti, Francesco Mora, Vettorello, Roccarino, Trebino, Gyongyosi, Celia, Botto, Konrad e Ghibellini. Il Recco ha intanto deciso [illegible] rinunciare alla Coppa Len, non potendo organizzare un girone a Recco, [illegible] volendo affrontare una spesa notevole per una competizione [illegible] molto seguita.

Giancarlo Scartozzoni

Calcio: l'organico della Seconda categoria

Ormai definito il gruppo delle squadre levantine Ancora qualche dubbio per il «cast» della Terza

Oggi è giorno [illegible] Coppa Italia per le squadre di C2 e Nazionale dilettanti. La Sanremese, euforica per l'esordio con botto in campionato, affronta alle 20,30 la Carrarese. L'Imperia che sta ancora meditando sulla sconfitta sul campo della Sangiustese, sempre alle 20,30 [illegible] Cuneo scende in campo contro [illegible] squadra locale che in campionato [illegible] partita alla grande, vincendo 3-1 sul terreno del Guanzate. La Sestrese invece grazie al 3-1 inflitto dieci giorni fa alla Novese riposa: oggi c'è il derby Novese-Acqui, [illegible] i verdestellati affronteranno l'Acqui mercoledì prossimo [illegible] trasferta.

Le serie minori invece se la possono prender comoda perché la Prima scatterà il 27 settembre, e Seconda e Terza a ottobre. Il «moribondo» (per decreto presidenziale dovrà ces[illegible] l'attività il prossimo 30 giugno) Comitato di Chiavari ha già stabilito il calendario della Seconda categoria e sta per completare quello della Terza.

Il girone E della Seconda partirà sabato 3 ottobre, le squadre sono 16, le promozioni una (con forti probabilità di ripescaggio della seconda classificata) e le retrocessioni tre. Il girone chiavarese di Terza è [illegible] 16 squadre: Portofino, Saline Bacezza, Monilia, Val d'Aveto, Panchina, Moconesi, Real Deiva, Atletico Maggi, AuroraRiva, A Ciassetta Lavagna, Fontanabuonagattorna (retrocessa), [illegible] Calcio (retrocessa), Val [illegible] Taro (dall'Emilia), Avegno (nuova iscritta), Borgo Rapallo (nuova iscritta), Framurese (da Spezia) [illegible] Bargagli (retrocessa). Per evitare il numero dispari il comitato deve cedere una squadra, si pensava alla Framurese (che appartiene [illegible] diversa provincia) sarà invece il Bargagli che il comitato provinciale di Genova ha già inserito nell'organico della sua Terza. Il torneo inizierà sabato 3 ottobre, la promozione sicura è quella della prima classificata, ma è altamente probabile che anche la seconda riesca a salire di grado.



Vallebella, ancora alla Riese in Seconda

Per quanto riguarda la cancellazione del comitato in via Gagliardo non sono poi tanto pessimisti: al peggio verrà retrocesso a «ufficio distrettuale» ma manterrà autonomia organizzativa e finanziaria. Il presidente regionale Nicchiotti farà il possibile per tenere in piedi il comitato del Levante. La locale sezione Aia ha intanto cambiato presidente: Luigi Podestà ha ripreso dopo una decina di anni il comando, sostituendo Italo Marchigiani. **[d. s.]**

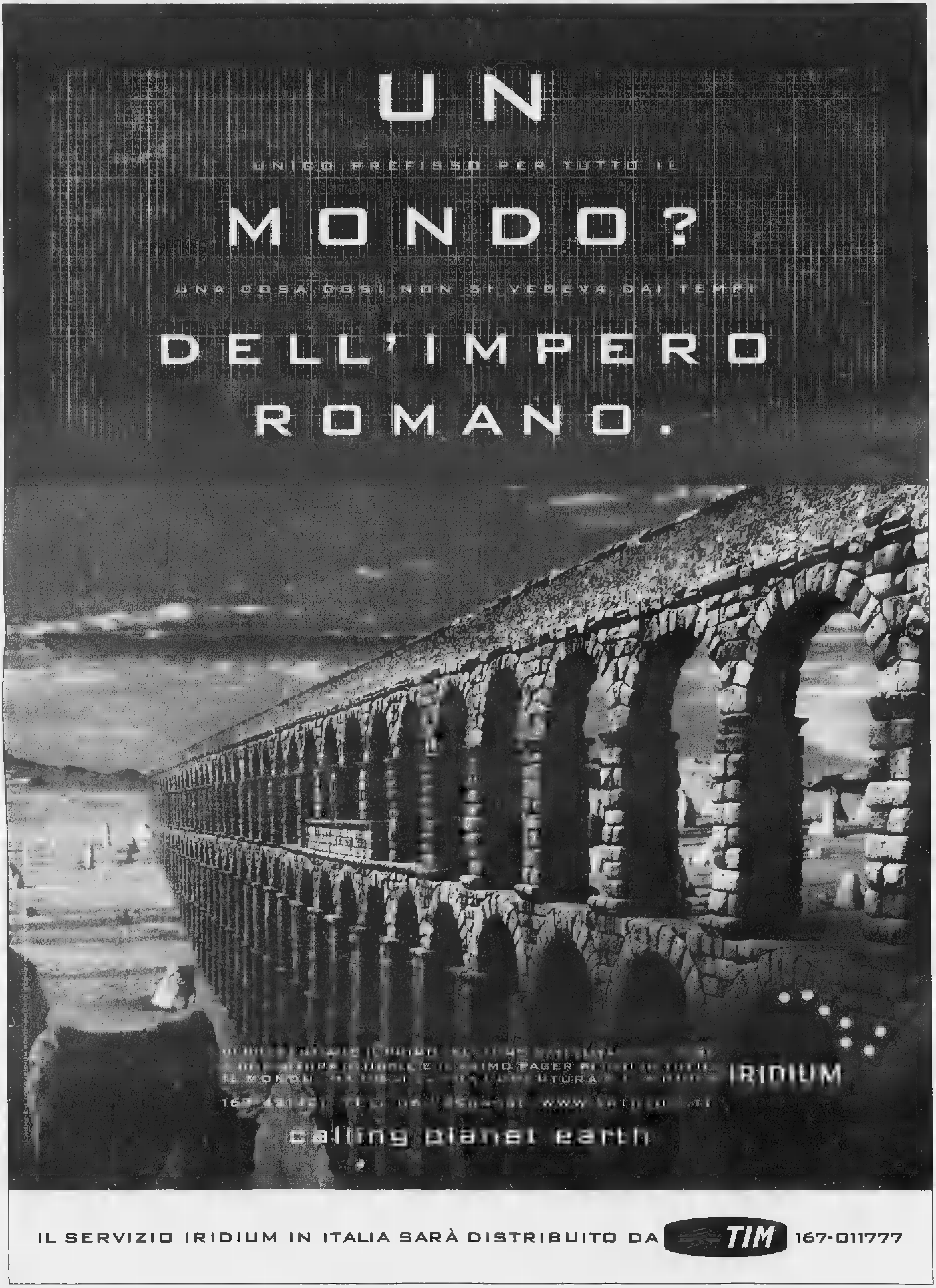
Giovanili

Penalizzati i «provinciali»

I giovanili nazionali e regionali inizieranno sabato 19 e domenica 20 settembre, i «provinciali» sabato 10 ottobre. Il girone A dello Juniores giocherà sempre al sabato e comprende le liguri Sestrese, Imperia, Vado, Cairese, Entella, Baiardo e Savona, le piemontesi Airaschese, Piobesi, Cuneo, Giaveno, Saviglianese, Rivoli, Rosta, Pinerolo, Don [illegible]sco. Il girone eliminatorio si conclude sabato 8 maggio 99.

Allievi e Giovanissimi regionali al via il 20 settembre. Nel girone [illegible] Under 16 ci sono Entella, Casarza, Recco e Samm. Nel girone B Lavagnese, Rapallo, Camogli e Villaggio. Nel girone A degli Under 14 Riva, Entella e Recco. Nel «B» Samm, Rapallo [illegible] Lavagnese. Il torneo Juniores provinciale, gestito dal comitato del Levante, inizierà il 10 ottobre con 12 squadre: Bogliasco 76, Calvarese, Camogli, Caperanese, Corte, G. Mora, Grassorutese, Pieve, Rivo, Riviera, Sori e Villaggio.

Dovrebbero «saltare» Allievi e Giovanissimi perché l'allargamento dei gironi regionali [illegible] la diminuzione di tesserati ha impoverito i provinciali. Negli Allievi solo 4 le iscritte, [illegible] Giovanissimi 5-6 (Riva, Caperanese, Sestri, Villaggio, Carasco e Riviera). Nessun problema per gli Esordienti, abbastanza da formare un girone. **[d. s.]**


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
UNA COSA COSÌ NON SI VEDEVA DAI TEMPI
DELL'IMPERO
ROMANO.
IRIDIUM
calling planet earth
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì [illegible] mezzogiorno Li, cinesina di 28 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, [illegible] una corda di lenzuola, dal terzo piano di [illegible] vecchia [illegible] di via San Paolo: [illegible] piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si era addormentato.

Ora, [illegible] un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la [illegible] verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione [illegible] una vita migliore in Europa, [illegible] lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, ave[illegible] programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili ove vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li è molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo [illegible] Torino, [illegible] queste ore impegnati in una serie di verifiche e di controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra [illegible] invece offerto Jiang Wenzhong, 28 anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la [illegible] posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad un conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, e neppure la sua attività. Mi spiace molto [illegible] quanto [illegible] successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche [illegible] responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura sono ora impegnati ad attribuire [illegible] responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe [illegible] due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti





Nella foto grande, [illegible] [illegible] di via San Paolo da dove Li ha cercato di fuggire calandosi [illegible] [illegible] lenzuolo [illegible] terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

---

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per [illegible] immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospetti[illegible] e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì [illegible] lunedì prossimo) - con buona pa[illegible] di chi pensava [illegible] affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere [illegible] Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede [illegible] Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare [illegible] numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere [illegible] decisioni ministeriali - [illegible] quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino [illegible] 40 per il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è [illegible] distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi [illegible] concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni [illegible] corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: ora sono 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora, Corso [illegible] laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto [illegible]. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. **[ale. mon.]**

AI TEST IN [illegible] [illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	POSTI
UNIVERSITA' DI [illegible]		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	[illegible]	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	[illegible]	50
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Te[illegible] della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	28	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. [illegible] Docenti	113	15
TOTALE	**3.176**	**766**
[illegible] DEL [illegible] [illegible]		
Cdl medicina e chirurgia (sede [illegible] Novara)	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	**514**	**315**

(Cdl = Corso di laurea - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«Elisoccorso [illegible] gestione [illegible] [illegible]»

I consiglieri regionali Chiezzi, Moro [illegible] Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine [illegible] prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta [illegible]higo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nubifragio nel Verbano chiesto lo stato [illegible] [illegible]



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano [illegible] Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro [illegible] Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali [illegible] provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, su richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

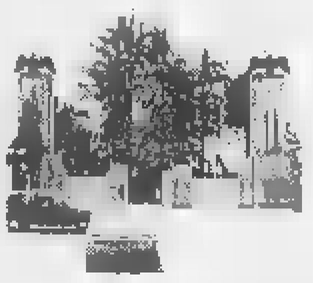
Niente [illegible]cia dove ci [illegible] [illegible] incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe [illegible] sospesa la [illegible]. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria [illegible] stato fatto alle [illegible] province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, [illegible] discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

Ultras della Biellese chiedono scusa al questore



BIELLA. «Siamo disposti [illegible] chiedere scusa al questore e a promettere [illegible]lennemente di non dare più fastidi, [illegible]a non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che [illegible] ha costretti e perde[illegible] le ultime partite dello scorso [illegible]mpionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza [illegible] cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma [illegible] questore di Biella [illegible] ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

Consegnate [illegible] pistole [illegible] vigili alessandrini

ALESSANDRIA. *Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le ar[illegible] sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria e all'autoreparto.* L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni [illegible] Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Carabinieri [illegible] Novara arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. *E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara.* Sposato e padre [illegible] due figli, è al suo primo comando provinciale [illegible] sostitui[illegible] il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello [illegible] Monregalese «Il tribunale deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese [illegible] nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del baci[illegible] su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, [illegible] Prodi, al ministro Flick.

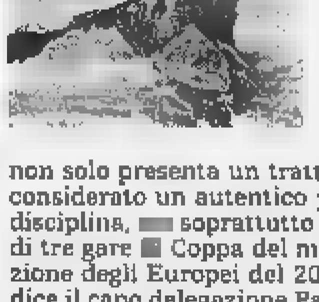
Nell'ex biblioteca gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel [illegible]e di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.

Mondiali [illegible] [illegible] fluviale Valsesia [illegible] pole position



SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale [illegible] kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, [illegible] soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare [illegible] Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche se sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre 1998 29
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Sono gli stranieri che hanno soggiornato più a lungo negli alberghi di Sanremo

Agosto record per il turismo russo

Attratti dallo shopping e dal «made in Italy»

SANREMO. La crisi del rublo? A Sanremo non si è sentita. Anzi. I russi stanno diventando i clienti più assidui, i più fedeli. Soprattutto quelli che si fermano di più. Lo confermano le statistiche dell'Azienda promozione turistica che riconoscono un ritrovato dei russi per Sanremo e la Riviera, quasi un secolo dopo i tempi dorati degli zar, delle principesse di casa Romanov, dei notabili della corte della Grande Madre Russa. In agosto sono i turisti che hanno soggiornato più a lungo negli alberghi, dopo gli italiani. Nessun «mordi e fuggi» per i villeggianti dell'ex Unione Sovietica. La media dei loro soggiorni negli alberghi di Sanremo è stata di sette giorni. La più alta. Meglio dei tedeschi e dei francesi che, fra gli stranieri, rappresentano le due principali correnti turistiche della città. Meglio anche degli inglesi e degli americani.

Nella classifica degli arrivi stranieri, con 649 ospiti, sono al quinto posto. Ma balzano al secondo posto quando i dati si riferiscono alle giornate di presenze. E diventano primi quando si tratta di verificare i periodi trascorsi in albergo in percentuale.


I turisti russi attratti dallo shopping

Sette (abbondanti) i giorni trascorsi dai russi negli alberghi di Sanremo. Moltissimi al Royal, 5 stelle categoria lusso. I 649 arrivati a Sanremo hanno infatti fatto registrare 4869 giornate di pre. Hanno scelto Sanremo per la qualità degli alberghi ma, particolare, per la possibilità di fare shopping. Abbigliamento, calzature, gioielli i generi preferiti. Ma non disdegnano, profumi, articoli da regalo, abbigliamento sportivo.

I primi, nella classifica dell'Apt, sono i tedeschi con 2820 arrivi e 10.540 giornate di presenza. Ma la media dei soggiorni è stata inferiore ai 4 giorni. Identica per gli inglesi con 983 arrivi e 4312 presenze. Tre i giorni trascorsi in albergo per svizzeri e austriaci e americani, due per francesi e spagnoli.

In agosto gli arrivi sono stati 12 mila, le presenze 42 mila. La media dei soggiorni, 3 giorni e mezzo.

Gli stranieri, con il loro ritorno in Riviera, hanno contribuito a riequilibrare il movimento degli arrivi e delle presenze, destinato altrimenti a chiudere con forti passivi dopo la diserzione degli ospiti italiani. Il bilancio resta in rosso, ma con positivi sintomi di ripresa. Nell'agosto '97 gli italiani erano stati 30.361 per 115.591 giornate di presenza. Quest'anno i conti delle presenze si chiusi a quota 108.657; quelli degli arrivi a 28.929 con un calo rispettivamente del 6,9% e dell'1,4%. Gli stranieri sono passati da 11.688 a 12.031 (arrivi) e da 39.667 a 42.094 (presenze), pari rispettivamente a + 2,93% e + 6,12%.

La percentuale resta in rosso: -2,59% gli arrivi; -2,89% le presenze. L'aumento degli stranieri ha dato una grossa mano alle statistiche dall'inizio dell'anno con 213.000 arrivi e 716.000 presenze, pari ad un + 0,7% negli arrivi e -1,41% nelle presenze.

Gian Piero Moretti

Cee e Regione

Pioggia di miliardi per l'agriturismo

SANREMO. Agriturismo. «Potrebbe essere la parola magica - dice Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti - per dare spinte concrete al turismo, ampliare e migliorare le strutture ricettive, creare nuovi posti di la e, nello stesso tempo, contribuire al restauro di molte vecchie case, fienili, frantoi dei Comuni del nostro entroterra».

Fantasie? No. La Cee ha stanziato proprio per l'Agriturismo contributi consistenti. Una vera e propria pioggia di miliardi.

«In queste settimane - spiega Fugazzi - solo nella nostra provincia sono stati chiesti contributi per miliardi per aprire nuove attività agrituristiche».

I dati sono confortanti. «La stagione delle vacanze che si sta concludendo - ha detto Roberto Madonna, funzionario di 'Terranostra' - ha visto un grosso incremento delle presenze centri agrituristici della Riviera. Soprattutto tedeschi, olandesi, inglesi. Per l'estate '99 è già stato prenotato il 50% delle camere. Un successo».

Come si diventa operatori agrituristici? «E' molto semplice. Non servono lauree o titoli di studio - dicono Fugazzi e Madonna - bisogna però essere veri contadini, imprenditori agricoli. Lavorare sul serio la terra, produrre verdura, frutta, e tutto il resto. Avere poi vecchie case, cantine, ex fienili, fondi versi abitabili da restaure ed impiegarli come camere, sale da pranzo dove poter ospitare gente. Insomma funzionare da pensione. La Cee e la Regione concedono contributi per impiantare queste nuove attività. Vere e proprie aziende turistiche dotate però, al massimo, di 24 posti letto e 52 coperti. Certamente occorrono autorizza regionali e comunali. In tutta la provincia di Imperia risultano iscritti nell'appposito elenco degli operatori agrituristici 50 imprenditori agricoli. Le aziende perfettamente funzionanti, conosciute in Italia e all'estero, per ora sono solo 11».

Roberto Basso

Lungo speciale su TN4 alle 20.05

Stasera Skipper all'Oscar del mare

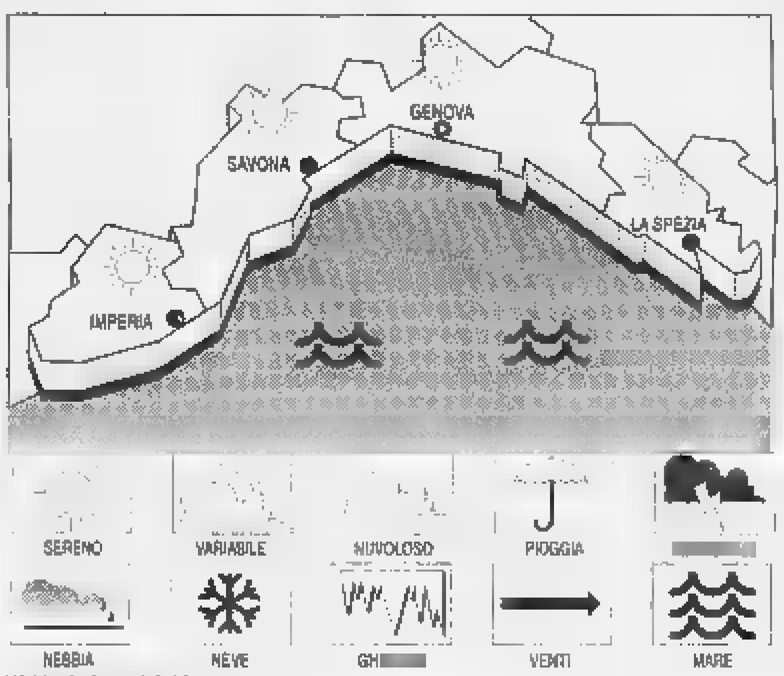
Dal palco di piazza San Siro al teleschermo: l'Oscar del mare, organizzato dall'agenzia Eccoci con il Comune di Sanremo e La Stampa, questa sera diventa un lungo «speciale» di Skipper. La trasmissione del nostro giornale andrà in onda alle 20.05 su TN4. La produzione tecnica di questa puntata è stata curata da Video Vela di Savona e da Photo Express (Albenga) di Tommaso Marinelli.

Sfileranno tutti gli enti e gli operatori (in tutto sessanta) che hanno fatto grande l'estate della Liguria, arrivati dalle province di Genova, Savona e Imperia: in parte sono stati scelti dai lettori della Stampa con il tagliando, in parte hanno ottenuto le nomination dagli organizzatori.

Ma, oltre alla presenza dell'astronauta Franco Malerba, ci sarà anche tanto spettacolo, tra l'altro con le esibizioni di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», le battute di Claudio Lauretta e Marco Dottore, cabaret di Baco e Sinacori. Con un fuori programma, la canzone «Adesso tu» di Ramazzotti cantata dall'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti.


L'astronauta genovese Franco Malerba

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti sui rilievi, vento moderato, mare , temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con ampie schiarite al mattino e passaggi nuvolosi più consistenti nella seconda parte della giornata.

DI IERI. Temp. del mare 22,5 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, vel. 8-10 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1009 mb (tendenza: aumento).

DI IERI

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **25**	min **19**
Imperia	max **25**	min **19**

ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **21**; temp. **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,49. **La Luna** cala alle 10,22 e si leva 21,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Riva Ligure: distrutta dall'incuria la vecchia dependance di una villa disabitata

Crolla un tetto, Aurelia bloccata

E' accaduto alle 13,30 di ieri, nessun danno alle persone

RIVA LIGURE. Avrebbe potuto comportare conseguenze molto gravi il crollo di una vecchia casa avvenuto ieri pomeriggio sulla via Aurelia. Mattoni e calcinacci s precipitati in strada, per fortuna in un momento in cui il traffico era scarso. E' avvenuto intorno alle 13,10. Infatti le rare auto che sono arrivate hanno avuto tutto il tempo di scansare il pericolo.

E' stato dato l'allarme e, nel giro di pochi minuti, sono arrivati i carabinieri di Santo Stefano al Mare e i vigili urbani di Riva Ligure. Quindi i Vigili del fuoco di Sanremo. Così, mentre i primi hanno regolamentato il traffico a senso unico alternato, gli altri hanno provveduto a rificare la staticità della casa. Un po' tutti si sono adoperati per sgomberare dai detriti la via Aurelia. Un'operazione che si è protratta per una ventina di minuti.

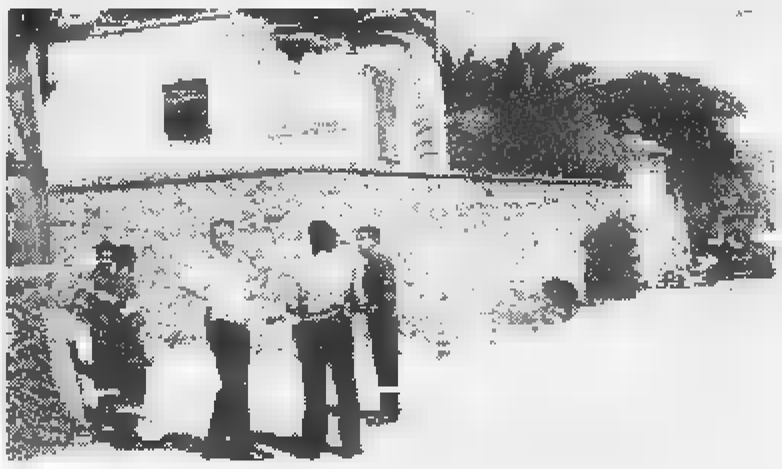
La vecchia casa, battezzata «La Bicocca», era una dependance di una villa più a monte. Da lunghissimo tempo era disabitata. Il dissesto della muratura è avvenuto nella parte a sudovest. A provocarlo l'incuria che per molti lustri ha fatto mancare opere di adeguata manutenzione. A staccarsi è stato non più di un metro cubo di materiale. Ma ciò creando concreti pericoli per gli utenti della via Aurelia.

Attualmente l'immobile appartiene alla «Guadalupe snc», una società di Sanremo. In passato del complesso (compresa la villa e campagne) era proprietaria una famiglia svizzera. Marito e moglie molto riservate, che raramente uscivano di casa, ora scomparse. Per qualche tempo la campagna era stata affittata alla famiglia Bartolomeo Garibaldi. Ma la «La Bicocca» non venne mai utilizzata.

La vecchia casa, con palme e pini intorno, ha sempre suscitato, nei giovani rivesi, un alone di mistero.

«E' un peccato che non sia mai stata utilizzata - ricorda Natale Garibaldi, 60 anni che nelle campagne soprastanti aveva lavorato -. Rimane proprio sopra l'Aurelia. Ora che sparirà la ferrovia è ancora più valorizzata dalla sua posizione. Certo sarebbe stato bello se fosse stato possibile acquisirla nel patrimonio pubblico, farne un ritrovo e realizzare un parco intorno». C'è chi vede, nel futuro dell'intera area, un possibile intervento edilizio con la costruzione di un complesso immobiliare.

[m. c.]


Sopralluogo dei carabinieri sull'Aurelia dopo il crollo [FOTO GATTI]

Da oggi a domenica gli antichi velieri sono i grandi protagonisti della manifestazione

Imperia, città in festa per il raduno

Le iniziative dei commercianti e prime visite alle navi

IMPERIA. C'è anche la polizia, questa volta, in banchina. Ma non solo per presidiare ■ discrezione calata Anselmi, dove diverse decine di migliaia di persone sono attese da ■ggi a domenica per ammirare le protagoniste del 10° raduno delle Vele d'Epoca, una passerella di imbarcazioni miliardarie: il corpo avrà un suo stand, dove saranno presenti sia personale della Polmare, che a Imperia ■ispone di tre natanti, sia sommozzatori del centro Cnes di La Spezia. «Siamo onorati di partecipare ■ questa iniziativa di grande rilievo», commenta il questore Vincenzo Indolfi.

L'avvenimento, che scatta oggi (gli arrivi delle imbarcazioni cominceranno al mattino, alle 18 ■ cocktail di benvenuto aprirà ufficialmente la manifestazione), coinvolge l'intera città. Oltre al concorso-vetrine della Confesercenti, otto ristoranti - Reppa, Braccioforte, Cacciatori, Chicco, da Domenico, da Paolo, ■ Pizzarò, Fontanarosa, Il Bigo di Forza, La Patria, La Piazzetta, l'Osteria del Vecchi■ Forno - proporranno menu appositi, mentre i panificatori della Confcommercio offriranno focaccia e altri prodotti da forno, collaborando ■ la scuola alberghiera Ruffini di Arma di Taggia nel servizio ristorante al Punto d'Incontro.

Sembra tramontata l'idea di chiudere Borgo Marina, per trasformarla in isola pedonale durante il raduno, almeno in certe ore della giornata. A calata Anselmi comunque, oltre che da via Scarincio ■ potrà accedere anche dall'ingresso alla radice del molo corto, molto vicino quindi all'ampia area di parcheggio di regione San Lazzaro. Per quanto riguarda il ventilato utilizzo di parte del porto di Oneglia per ormeggiare le imbarcazioni in esubero, si vedrà oggi, dopo che saranno esauriti gli arrivi. *La Capitaneria di porto, per far posto, ha deciso intanto lo spostamento temporaneo dei mezzi navali militari alla banchina Medaglie d'Oro.*

Se a Porto Maurizio sarà visitabile la Palinuro, nave scuola della Marina Militare, ■ Oneglia il pubblico può salire a bordo della Mirto, una nave idro-oceanografica (e un ex dragamine costiero), che si trova da tempo nelle acque imperiesi per un aggiornamento delle carte nautiche del litorale. Sosterà qui fi■ ■ ottobre inoltrato. E, per chi volesse seguire le regate delle Regine del Mare, è prevista quest'anno una serie di brevi uscite a bordo della motonave Tigullio Due. Partenze venerdì alle 12-14-15,30, sabato e domenica alle 10,30-14-15,30. I prezzi: 15.000 e 10.000 (ridotti). Informazioni allo 0185-284670 o 0337-202685.

L'avvenimento proietta l'immagine di Imperia anche all'estero, attraverso i «media», specializzati e non (è attesa anche ■a troupe di Rai-Sat), e pure con l'iniziativa dell'Associazione radioamatori, che ha indetto una gara con migliaio di collegamenti internazionali: è ■ terzo Diploma Vele d'Epoca, che premia le stazioni radioamatoriali in contatto con la provincia. «Più collegamenti, più punti. C'è anche ■ stazione speciale, concessa dal ministero delle Poste in via eccezionale fino al 20 settembre. Un evento raro, paragonabile al passaggio di una cometa per gli atronomi», spiega il vicepresidente Maurilio Ravelli.

Sono in tanti i soggetti coinvolti nell'articolata organizzazione. Accanto all'Assonautica (e con il patrocinio ■ Regione, Provincia, Comune e Camera di commercio), ci sono come collaboratori Apt, Aive, Imperia Mare, Cim, mentre prestano assistenza Circolo Velico Imperiese e Lega Navale di Imperia. Hanno contribuito anche la Fondazione Carige. Gli addobbi floreali sono del Gruppo Fioristi Professionali della Confcommercio. L'elenco delle barche iscritte, fotografie, curiosità e informazioni varie sono a disposizione anche sul sito Internet: www.veledepoca.com.

Stefano Delfino

■ SERVIZI A ■ 33

OGGI IN BANCHINA

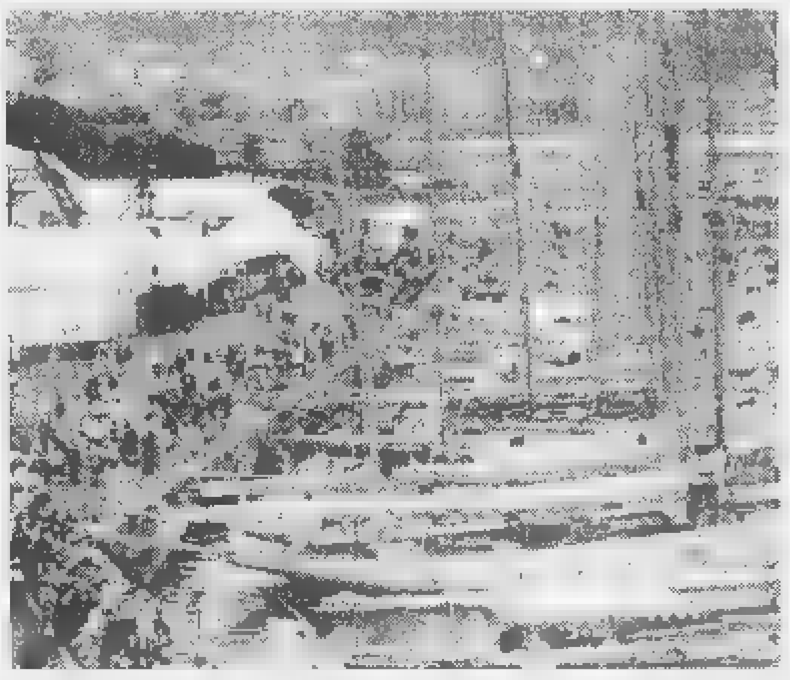
VELE D'EPOCA IMPERIA ASSONAUTICA

Arrivo delle imbarcazioni registrazione - briefing

ore 18,00 ■ Cerimonia di inaugurazione

■ Concerto della Banda Dipartimentale dell'Alto Tirreno della Marina Militare

ore 21,30 ■ Concerto della Centro Storico Acoustic Band



I primi arrivi ■ yachts hanno suscitato la curiosità del pubblico in banchina

■ E VELE, IL ■

LA STAMPA MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998 CONFESERCENTI

"La Vela e il Mare"

concorso vetrine 9 - 13 settembre 1998

Voto la vetrina che, in concomitanza con la manifestazione dei Velieri d'Epoca, per allestimento in tema, originalità e simpatia, è la migliore.

esercizio - insegna

Via n.

Consegnare a mano, entro le ore 12.00 del 14/9 a:
- Banca regionale Europea - Via Don Abbo
- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10

IMPERIA. Da oggi anche i lettori de La Stampa potranno votare le vetrine preferite per il concorso organizzato dalla Confesercenti. Le loro preferenze saranno inserite in una classifica speciale. I coupon possono esserte presentati anche alla redazione di via Alfieri. [e. f.]

Capo del reparto operativo dei carabinieri

Il colonnello Fazzini oggi saluta Imperia

IMPERIA. Esattamente ■ tre anni dal suo arrivo, il colonnello Carmelo Fazzini saluta Imperia per raggiungere Enna, dove dirigerà il Comando provinciale. Oggi è l'ultimo giorno di servizio nel capoluogo per il comandante del Reparto operati■ dei carabinieri. Il colonnello Fazzini, sposato e con due figli, era stato destinato a Imperia il 18 settembre del '95. A ricoprire il suo incarico verrà ora da Venezia il maggiore Demetrio Conti, che s'insedierà nei prossimi giorni.

Tre le operazioni di maggior rilievo che hanno legato alla Riviera ■ nome del colonnello Fazzini. La prima lo ha visto protagonista di una vasta controffensiva alo spaccio di banconote false, in particolare dollari, sull'asse Imperia-Milano: le indagini da lui coordinate avevano portato a 3 arresti ■ al recupero di un miliardo e mez■. Da ricordare poi la lotta ■ un traffico internazionale di stupefacenti tra l'Olanda e l'Italia, che aveva portato al sequestro di 4 mila pastiglie di ecstasy (la cosiddetta «droga del sabato sera») e 11 arresti.

Infine, sempre nell'ambito dell'antidroga, va sottolineato l'«Operazione baracche» condotta nel rione di San Martino, a Sanremo. Nove persone erano finite in manette. [e. f.]



Il colonnello Carmelo Fazzini

Aveva 27 anni: era rimasto ferito gravemente a Pieve di Teco

Pierluigi non ce l'ha fatta

Morto il giovane vittima di un ribaltamento

PORNASSIO. Non ce l'ha fatta: Pierluigi Peirano, il ragazzo di 27 anni rimasto gravemente ferito in ■ incidente stradale a Pieve di Teco ha perso la sua battaglia per la vita ieri pomeriggio, nel reparto di Rianimazione del San Martino di Genova. Le ferite alla testa riportate in seguito allo schiacciamento del tettuccio della Renault Clio sul quale viaggiava gli sono state fatali. Per ■ gravità del trauma, i medici non ■ neppure potuto operarlo. In ■ momento così tragico, una nota di speranza: anche se la ■ «fiamma» si è spenta, gli organi di Pierluigi verranno donati.

A piangere la scomparsa ■ Pierluigi Peirano, operaio che durante l'estate lavorava come guardiano in una riserva di cac■ della zona, sono il padre Mario, pastore, e ■ madre Gabriella, oltre alla sorella minore Vittoria e al fratello Rinaldo. Ma la notizia ha commosso tut■ gli abitanti del paese in cui il giovane risiedeva, Pornassio (la casa di Peirano è in frazione Ponti, in via Chiapparo). A colpire è stato il modo in cui se n'è andato, per un assurdo i■nte dopo una serata in allegria.

Lunedì notte, Pierluigi stava rientrando dall'Albenganese, in compagnia di amici. L'auto sulla quale viaggiava come passeggero si è capottata all'improvviso lungo la strada fra Pieve di Teco e Muzio, in corrispondenza di una curva «traditrice»: erano le 3 passate. Spetterà ai carabinieri della stazione locale, incaricati dei rilevamenti, accertare se la vettura viaggiava a velocità troppo elevata o ■ le cause sono altre.

Peirano si trovava nel sedile posteriore ed ■ rimasto schiacciato dal tettuccio. A prestare i primi soccorsi al ferito grave ■ stati proprio i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa di Pieve di Teco lo aveva trasportato all'ospedale di Imperia. Da qui, intorno alle ■ di lunedì, era stato trasferito al San Martino, per ■ sue condizioni critiche.

Sulla Clio, assieme a Pierluigi, viaggiavano altri quattro ragazzi, che però avevano riportato soltanto lievi ferite: Claudia ■., ■ anni, anche lei di Ponti di Pornassio, Emanuele P., 26 anni, di Pieve di Teco, Luca ■., 24 anni, di Pornassio, ■ Luca L., 21 anni, imperiese.

Enrico Ferrari



La vittima, Pierluigi Peirano

DALLA CITTA'

AMBIENTE

Alberi con folta chioma impediscono il panorama

Nel centro del Corso Garibaldi di Imperia, ■ fianco di villa Varese, il Comune ha collocato in passato due belle panchine in pietra rivolte verso l'orizzonte marino. Ora i turisti lamentano che purtroppo questa vista impedita da due alberi cresciuti proprio davanti alle panchine, che dovrebbero essere opportunamente potati, come del resto andrebbero messe in ordine tutte le aiuole ora in stato di completo abbandono. [b. v.]

■

Azienda cerca agronomi per «Formazione-lavoro»

Mentre si registra una netta inflazione di certi titoli di studio, in provincia di Imperia pare manchino i diplomati agrotecnici. Una ditta di Imperia sta cercando, per ora ■nza successo, diplomati, appunto, in agrotecnica per eventuale contratto di Formazione-Lavoro nel settore del giardinoggio nelle città di Imperia e Sanremo. Si tratta della Siccardi Vivai di via Airenti 177. [a. b.]

■

Ancora stabile il prezzo dell'extra vergine di oliva

Si mantiene abbastanza stabile il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine ■ oliva di produzione locale. Secondo l'ultimo bollettino settimanale della Camera di Commercio la quotazione del prodotto ■ acidità massima sino allo 0,5 per cento va dalle 10 alle 16 mila lire il chilogrammo. Quello ■ acidità sino all'uno per cento è stato pagato dalle ■ alle 13 mila lire il chilo. [a. b.]

■

Il Ponente ligure cerniera della viabilità europea

Continuano a giungere le adesioni al Convegno promosso dal Rotary Club e dall'Unione Industriali di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». L'appuntamento è fissato nella Sala conferenze del Museo dell'Olivo, in via Garessio ■ Imperia per lunedì 21 settembre dalle ■ in poi. Sarà presente che l'onorevole Claudio Burlando, attuale Ministro dei trasporti. [a. b.]

MOSTRA

La storia di Diano Marina rivisitata con le fotografie

Sabato 12 ■ domenica 13 via Nizza e via Canepa a Diano Marina si trasformeranno in una galleria d'arte e di storia. Su iniziativa di un dianese Doc, Franco Alciatore, con la collaborazione della Communitas Diani e del Comune, sarà allestita sull'area destinata all'isola pedonale una mostra fotografica dal titolo molto eloquente: «Diano com'era». Dice lo stesso Alciatore: «Ci sarà una sezione della città ante terremoto, un'altra dei momenti legati all'evento sismico, e una terza del periodo della ricostruzione ■ fino agli anni Quaranta. Poi saranno ■ evidenza personaggi che hanno segnato la vita della nostra bella città. E' solo il primo passo verso un appuntamento che vogliamo periodico». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Da anni ■ mia lotta per la giusta pensione»

Gradirei che il direttore dell'Inps di Imperia leggesse questo scritto e meditasse, visto che due pesanti solleciti per l'ottenimento di delicate e personali informazioni sono svaniti nel nulla. Un'omissione di atti di ufficio che ■ prolunga nel tempo, inesorabile, che colpisce come una mannaia chi attende ■ risposta a cui tutti hanno diritto. Chiedo che mi venga restituito il maltolto iniziato, così, come una storia qualunque ■ per ■ errore oso definire madornale che nessuno vuole addossarsi, dal 7-2-■ e che continua a tutt'oggi. I dubbi per una situazione così delicata sono ampiamente condivisi da chi attentamente ha esaminato i documenti in mio possesso.

Da quel periodo infausto non ho più ricevuto l'esatto importo dei 2/3 della mia pensione né la lettera che tale importo avrebbe dovuto comunicarmi. Perchè? Sulla pensione scisso «SO 70000 549» però, oltre il danno anche la beffa: ■ questi anni ho pagato cercando invano delle spiegazioni. Non aggiungo cattiverie, direttore, ma l'unica Sua risposta pervenutami quando quando ero ricoverata presso l'Ospedale di Bordighera, lettera da Lei regolarmente firmata (che errore non averla letta, ■ è fidato) è stata l'ennesima presa in giro che mi ha profondamente offesa. Le pezze giustificative in ■ possesso sono molte, pezze che probabilmente non esistono più nella mia cartella o ■no sepolte sotto una montagna di carta tale da renderle introvabili. Le ho catalogate e numerate come facevo quando lavoravo e quando chi sbagliava inesorabilmente pagava, giustamente. Avvalendomi della legge sulla trasparenza, in vigore eppure da troppi ignorata, mi rivolgerò agli uffici competenti preposti agli accertamenti fiscali. Come cittadina in uno stato libero ne ho tutti i diritti.

Lettera firmata, Vallecrosia

■ Comune ■ Diano ribatte alle proteste

Rispondiamo al signor Vincenzo Trucco di Diano Marina. In merito alla sua lettera del 4 settembre Le comunichiamo che per un amministratore pubblico è sempre fonte ■ orgoglio quando ■ parla del ■ operato, sia che lo si approvi, sia che lo si accusi di inefficacia ■ di incompetenza. E' invece abbastanza fastidioso sentirsi accusare, come da Lei sottoscritto ■ da molti altri in precedenza, di occuparsi solamente della poltrona, del farsi belli ■ dell'apparire.

Per questo motivo è invitato calorosamente, ■ con Lei tutti coloro che protestano ■ ■ danno ■ suggerimento, a paresentarsi alle prossime elezioni in una lista di qualsivoglia colore politico, onde poter sperimentare la gestione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale di Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

Il 6 settembre, in Sanremo, è serenamente mancata ai suoi cari la

MARCHESA
Caterina Spinola

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la nipote Principessa ■ con il marito Principe **Ladislao Odescalchi**. ■ cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Taggia
— **Sanremo**, 7 settembre 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Te**■ 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. ■ **Stefano** ■ **■are:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: ■. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81 814. Ore 18-22.

FARMACIE ■ TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61682; *Gibelli*, via Belgrano ■, tel. 0183/293688.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 0184/500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.46.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184/288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, c. Garibaldi 16, tel. 0183/34.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti ■, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio ■2, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piaz■ Cavour 14, telefono 0184/486.862.

Arma ■ Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.■

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184/351.151.

OSPEDALI

■ ■ **Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. ■ **medica montana:** tel. 408.100. **Guard■ odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. ■ 299.908.

VIGILI ■ FUOCO

Soccorso ■**nle:** 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** ■; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON ■

■

Fiera di San Matteo

Sabato 19 è in programma ■ Mendatica, nell'entroterra di Imperia, la tradizionale Fiera di San Matteo. Saranno in esposizione, per la vendita, capi ■ bestiame e merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Corsi ■ taglio e cucito

Alla scuola «Modart» di via Amendola 32, nel centro storico di Oneglia, sono aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. Per maggiori informazioni ■ possibile telefonare allo 0184-266106. [a. b.]

■

Aperto il Museo della Resistenza

Ha riaperto, in via Cascione 96, il Museo storico della Resistenza (ingresso libero). Le visite ■ consentite tutti i giorni escluso sabato e domenica, dalle ■ alle 13. [a. b.]

NIZZA

I segreti del cielo

A La Trinité, ■ 650 metri d'altezza, c'è l'Osservatorio astronomico, aperto tutti i giorni tranne la domenica dalle 18,30 alle ■. Si possono «spiare» le stelle e scoprire i segreti dell'Universo. [d. bo.]

■

L'artista coreana Jeong Ju

Fino ■ sabato 19 la Maison d'Amerique Latine presenta «Ballade dans mes reves», con opere della giovane artista coreana Jeong Ju. Orario: dalle 15 alle 20. La Maison si trova nell'Europa Résidence, in place des Moulins. [d. bo.]

MONTEGROSSO

Una passeggiata ai Tecci

Domenica la cooperativa Liguria da Scoprire propone una passeggiata da Montegrosso Pian Latte, in località Tecci. La guida naturalistica accompagnerà il gruppo lungo un per■ che prevede un dislivello di circa 500 metri. Meta dell'escursione sono due alpeggi utilizzati ancora oggi dai pastori. Prenotazioni nella sede di Liguria da Scoprire, ■ largo Ghiglia 13 a Imperia (tel. 0183 - 290.213). [b. v.]

La copertura del torrente permetterà il collegamento del centro con il Borgo

Miliardi in vista per il San Romolo

Verso la risoluzione di tutti i problemi viari

VIGILI DEL FUOCO



Fuga di gas, allarme a Villa Helios

Per un'improvvisa fuga di gas nella zona del capolinea dei bus di Villa Helios sono dovuti intervenire i vigili del fuoco (come si vede nella foto di Manrico Gatti). E' stata verificata la staticità di un muro di un cantiere che, da tempo, presenta alcuni inconvenienti. E' successo ieri in corso Marconi, poco lontano dalla Standa. Da accertare nei particolari le cause dell'incidente, se dipendano cioè da infiltrazioni, cedimenti del terreno o altro. [m. c.]

SANREMO. Via Agosti come via San Francesco: una grande strada di collegamento fra il centro e la periferia. Manca ancora l'ultimo lotto di lavori per la copertura del torrente San Romolo, poi anche via Agosti potrà assorbire, senza eccessivo danno, il peso del traffico proveniente dalla parte alta della città. Per l'ultimo tratto di copertura è stato richiesto un mutuo di circa 3 miliardi alla Cassa Depositi e prestiti. La fase burocratica si è esaurita e a giorni dovrebbe scattare la gara d'appalto. I lavori potrebbero già iniziare entro la fine dell'anno.

Il quartiere del Borgo (il più popoloso dell'intera città) sarà così raggiungibile da tre distinte direzioni: via Agosti, via Martiri e via Galilei. E, nell'arco di qualche anno, da una quarta: l'Aurelia bis. Il progetto dello svincolo è pronto. Si tratta solo di dare il via ai lavori.

Quando la copertura sarà ultimata la realtà di via Agosti sarà identica a quella di via San Francesco (collega piazza Colombo con Baragallo): una strada a disposizione del flusso principale del traffico da e per il centro, una seconda - via Martiri della Libertà - probabilmente a senso unico con un maggior numero di posteggi a disposizione degli abitanti del quartiere e via Galilei, finalmente alleggerita dal traffico caotico di tutti i giorni e dal fenomeno della sosta selvaggia che lo caratterizza per tutta la sua lunghezza.

In Comune sono ottimisti: «Il piano del traffico affidato all'ingegner Amoretti, alla luce della nuova arteria, ci permetterà di ottimizzare la viabilità in tutto il quartiere» ha commentato con una punta di soddisfazione l'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Cugge.

Al completamento dei lavori mancano soltanto 150 metri di copertura, il tratto centrale dell'opera. Terminato l'ultimo tronco, si potrà procedere alle modifiche viarie in tutta l'area. Compresa la possibile inversione del senso di marcia in via Galilei. Quest'ultima innovazione permetterebbe al traffico veicolare proveniente dall'attuale svincolo dell'Aurelia bis di via Pascoli, di raggiungere corso degli Inglesi e la Foce, senza passare per il centro. In attesa, ovviamente dell'apertura dello svincolo di via Tinasso, per il quale, come detto, si è ancora alla fase di progettazione. Senza alcuna ipotesi di finanziamento.

Piero Moretti

SANTUARIO DEI CETACEI

Delfini e balene sotto tutela

Il Santuario dei cetacei sta per nascere nel Mar Ligure. Un enorme «acquario naturale», come lo definiscono ambientalisti della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra, in grado di ospitare e proteggere ben 12 specie di cetacei: balene, delfini, orche, capodogli, stenelle ed altri esemplari. Entro settembre si concluderà la Conferenza dei servizi, che vede seduti allo stesso tavolo ecologisti internazionali e rappresentanti di 4 ministeri italiani, francesi e monegaschi. Riunione convocata proprio per decidere la nascita del «Santuario dei cetacei» chiesto e voluto dall'Italia. La riserva marina si estenderà dalle coste del Mar Ligure sino al nord della Sardegna, passando per i mari di Toscana. Ha detto il sottosegretario all'ambiente Valerio Calzolaio: «Le caratteristiche ecologiche della zona giustificano l'adozione di misure di conservazione dei cetacei e del loro habitat. Questa protezione può dare impulsi alla nascita di nuove industrie come l'osservazione dei mammiferi marini, il whale-watching, molto fiorenti in altri mari». [r. b.]

UN NOME, UNA VIA

Mameli o Borea d'Olmo? Dubbi e tanta nostalgia

PER tutti è piazza Mameli. Un grande parcheggio, nel cuore della città, che fiancheggia via Mameli. Ma il suo nome ufficiale è quello di piazza Borea d'Olmo come decise il consiglio comunale il 20 febbraio 1979. Nome mutuato dal fatto che la piazza è, in pratica, il retro dello storico palazzo Borea d'Olmo.

Ma al di là della curiosità di un nome ufficiale che non usa nessuno, la piazza, per i sanremaschi, ha un significato tutto particolare. Carico di nostalgia. Perchè è, in pratica, l'area che, fino al 1945, fu occupata dal vecchio Teatro Principe Amedeo, caro a più di una generazione di vecchi sanremesi. Un teatro distrutto, nell'agosto 1944 dai bombardamenti. E mai più ricostruito. A poche decine di metri, negli anni Cinquanta, per la verità, sorse il grande teatro Ariston che oggi ospita il Festival della Canzone Italiana. Ma è un'altra cosa.

Il vecchio «Principe Amedeo» venne inaugurato il 22 gennaio 1876. In cartellone una versione de «Il ballo in maschera» con l'orchestra diretta da Francesco Della Ferrera. Nei giorni successivi andarono in scena la «Sonnambula», il «Trovatore» e «Poliuto». Un'inaugurazione all'insegna del grande melodramma.

Era il classico teatro di stampo ottocentesco. Progettato dall'architetto genovese Giacomo Grosso, gestito da un quartetto di impresari (Bissini, Sghirla, Margarini e Minoia), aveva una sala tradizionale con due file di diciannove palchi e un vasto loggione capace, da solo, di 650 persone. Il palcoscenico, molto grande, permetteva allestimenti anche impegnativi. Gli affreschi della sala del ridotto e dell'atrio - che si affacciava sull'attuale via Mameli - furono opera di Giovanni Novaro. Il teatro avrebbe, poi, subito un'ulteriore ristrutturazione nel 1913 sotto la direzione dell'architetto Carlo Gastaldi.

Il «Principe Amedeo» scandì la vita sanremese per oltre mezzo secolo. Ne fu l'anima più genuinamente popolaresca, facendo da contraltare alla ribalta, più raffinata, del teatro del casinò municipale. Anzi alcune compagnie, dopo aver debuttato alla casa da gioco, replicavano proprio al «Principe Amedeo». Stagioni liriche, musicali, teatrali, riunioni di boxe, furono ospitati nella sua grande sala. E, poi, i veglioni. Allora erano avvenimenti che coinvolgevano la città intera: i veglioni studenteschi, quelli di carnevale e quelli di fine anno, furono una tradizione che al «Principe Amedeo» durò molti anni. Lo stesso «Bianco e Nero», oggi galà del casinò, nacque in quel teatro che, nel 1943, prima di essere distrutto fu ribattezzato con il nome di «Giuseppe Verdi».

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

TAGGIA

Resta in carcere il manovale per la rissa sul lungomare

Rimane in carcere Giovanni Pullara, 22 anni, manovale di origine siciliana domiciliato a Taggia, responsabile sabato sera di un'aggressione avvenuta sul lungomare di Arma di Taggia. A convalidare il fermo, ieri mattina, è stato il pretore Paolo Luppi. Il processo per direttissima è fissato per venerdì. La custodia cautelare è stata chiesta dal pubblico ministero Mariano Gagliano. [g. ga.]

TAR

Sospesa la demolizione di antenne Radio Stereo

Il Tar della Liguria ha sospeso l'ordinanza di demolizione delle antenne di Radio Stereo 103 che era stata emessa dal sindaco di Sanremo. Il provvedimento, su ricorso dell'avvocato Luca Fucini, è legato ad una serie di osservazioni legali sulla regolare concessione edilizia ottenuta dall'emittente regionale per l'impianto che si trova a Capo Nero. [g. ga.]

FURTO

Processo allo spagnolo che rubava i motorini

Verrà processato domani mattina in pretura lo spagnolo arrestato l'altra notte dai carabinieri per il furto di uno scooter «Scarabeo» dell'Aprilia. Il ladro, Patric Gomes, 30 anni, è stato intercettato da una pattuglia del Radiomobile a porto vecchio. Ha cercato di fuggire, in sella allo scooter, ma ha imboccato il molo di ponente e si è così trovato senza via di scampo. [g. ga.]

SANITA'

Un incontro in Comune sul centro di S. Martino

La prossima, contestata apertura della residenza psichiatrica a San Martino sarà oggetto di un incontro in programma domani mattina alle 8,30 alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Bertolani. Con lui interverranno il sindaco Bottini, il Consigliere Gandolfi, il segretario comunale Balbi, il direttore generale dell'Usl Grasso. [m. c.]

SCUOLA

Corso alla «Respighi» prorogate le iscrizioni

Il termine per le iscrizioni allo stage internazionale di alto perfezionamento in Canto lirico e Arte scenica della «Ottorino Respighi» è stato prorogato al 18 settembre. Le lezioni saranno tenute rispettivamente da Antonella Banaudi e Manuela Gaslini. [m. c.]

IL CASO

I FALSI INVALIDI

Ha percepito negli anni un'indennità di quasi 80 milioni per problemi all'udito

Commercialista indagato per truffa

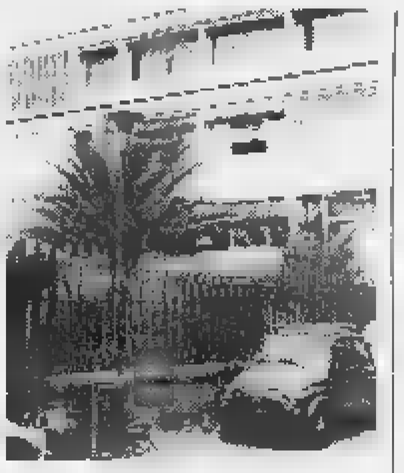
E' il dottor Giuseppe Maiga, imputati anche tre medici

SANREMO. Guai giudiziari per il commercialista Giuseppe Maiga, 72 anni, uno dei professionisti più conosciuti della città dei fiori. Maiga è infatti indagato per falso e truffa in relazione ad un'indennità per invalidità che avrebbe percepito indebitamente per diversi anni. In totale circa 80 milioni incassati per un problema d'udito che avrebbe limitato di un terzo la sua capacità lavorativa ma che, ad un sucessivo controllo, non sarebbe stato tale.

Nella richiesta di rinvio a giudizio trasmessa dalla procura al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco sono imputati con Giuseppe Maiga anche i tre medici che facevano parte della commissione che nell'89 aveva certificato la sua invalidità. Si tratta di Gianfranco Gastaldi, 57 anni, Salvatore Mazzarella, 41 anni, e di Nando Ziveri, 73 anni, tutti di Sanremo. L'udienza preliminare è stata fissata dal magistrato per il prossimo 15 dicembre.

L'indagine era nata da un esposto arrivato in procura dalla Cassa Nazionale di Previdenza a favore dei dottori commercialisti. A non convincere è stata una circostanza: nonostante l'invalidità di un terzo della capacità produttiva, supportata dal versamento dell'indennità da diversi anni, Giuseppe Maiga aveva avuto un incremento dei redditi professionali. Come conciliare quindi il versamento dell'indennità di invalidità a fronte di un aumento dei guadagni? I medici che avevano visitato Maiga nell'89 hanno inoltre confermato nel corso dell'istruttoria che la malattia non era suscettibile di miglioramento. E questo, per l'accusa, non coincide nemmeno con le perizie tecniche disposte nel corso dell'indagine dalla procura. La Cassa di Previdenza aveva inoltre chiesto a Maiga di sottoporsi ad una nuova visita specialistica.

La difesa sembra comunque determinata a dare battaglia sulle contestazioni accusatorie di falso e truffa. Gli avvocati Piero Scarpa per Maiga, Aldo Prevosto per Gastaldi, Angelo Roggero per Mazzarella, e Luca Fucini per Ziveri, puntano sulla buona fede dei loro assistiti, su un esame medico che si è svolto correttamente, senza alcuna intenzione di truffare la Cassa di Previdenza o di favorire il professionista sanremese. Il caso approderà di fronte al giudice il 15 dicembre. [g. ga.]



Il tribunale di Sanremo

Incassava un assegno rubato

Bancario-detective smaschera un giovane falsario di Napoli

SANREMO. Ha falsificato una carta d'identità per incassare un assegno rubato ma ha sbagliato l'indirizzo ed è stato quindi smascherato e bloccato dalla polizia. Protagonista dell'inconsueto tentativo di truffa, andato male, è un napoletano di 22 anni. A tutto avrebbe pensato tranne che lo sportellista del Credito Italiano di Sanremo sapesse che a Badalucco non esiste alcuna via Trento. L'impiegato l'ha fatto attendere con un'abile scusa e nel giro di pochi minuti il cliente sospetto si è trovato di fronte gli agenti della squadra volante.

E una volta in commissariato il giovane ha confessato, ha raccontato di aver ricevuto l'assegno da un amico e di aver falsificato una carta d'identità per poterlo incassare. Lo «cheque» è risultato rubato. Un assegno circolare del Credito Italiano emesso dall'Inail per il pagamento di un'invalidità da due milioni e 700 mila lire.

A bloccare il pagamento è stata quindi una coincidenza, l'impiegato preso dallo scrupolo che a Badalucco non esistesse alcuna via Trento. Ed è stata sufficiente una semplice telefonata in paese per avere la conferma. Il giovane napoletano è stato denunciato a piede libero dalla polizia per tentata truffa, ricettazione di assegni, sostituzione di persona, e quindi segnalato alla questura di Imperia per un foglio di via della durata di tre anni. [g. ga.]

Giocatore Sanremese

Alessio Bifini uscito indenne da un incidente

SANREMO. L'attaccante della Sanremese Alessio Bifini è uscito miracolosamente indenne da un incidente stradale avvenuto l'altra sera in corso Cavallotti. Bifini, uomo-gol domenica scorsa nel primo incontro del campionato di C2, stava rientrando a casa quando si è trovato di fronte una vettura che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Con prontezza di riflessi il giovane biancoazzurro è riuscito a sterzare ma la sua vettura, una «Volvo», si è andata a schiantare violentemente contro un palo della luce.

Il calciatore, che indossava le cinture di sicurezza, non ha riportato lesioni anche se l'auto ha subito seri danni. Bifini ha contattato un compagno di squadra che, al termine degli accertamenti sull'incidente, lo ha accompagnato a casa. E ieri pomeriggio il centroavanti della Sanremese ha preso parte senza alcun problema fisico agli allenamenti del mister Luigi Cichero. La società ha confermato che il giocatore è in ottima forma. [g. ga.]

La sezione imperiese dell'associazione diretta dal dottor Lotti gemellata con la maratona tv di Mediaset

La Lega tumori sposa «Trenta ore per la vita»

Il 14 e 15 settembre previsti un concerto e una raccolta di fondi

SANREMO. Inedito gemellaggio tra la Lega per la Lotta ai Tumori e «Trenta ore per la Vita», la maratona tv sulle reti Mediaset che con l'edizione di quest'anno raccoglierà fondi da destinare proprio alla ricerca sul cancro. E la mobilitazione della Lega ha raggiunto anche la sezione della provincia di Imperia, diretta da anni dal dottor Giovanni Lotti, decisa a dar man forte alle iniziative che vedranno sul piccolo schermo Lorella Cuccarini e altri volti dello spettacolo, tutti impegnati a sfondo benefico.

L'appuntamento è fissato per il 14 e il 15 settembre, la settimana prossima, e vedrà Sanremo al centro di una serie di interessanti iniziative. Dai presidi per raccolta fondi per le principali vie e piazze della Riviera ad uno spettacolo musicale in programma martedì sera all'«Ariston» di via Matteotti. Il quest'anno il motto di «Trenta ore per la Vita» è davvero singolare: «La Tv fa male... al cancro». Un implicito appello a fare qualcosa di concreto per aiutare la ricerca.

«E' un'occasione importante - spiega Lotti - sia per ribadire il ruolo della Lega Tumori sul fronte della prevenzione, sia per concentrare gli sforzi legati alle donazioni, da sempre necessarie per garantire tutti i servizi, dall'assistenza ai malati terminali al pap-test, dalla sensibilizzazione scolastica alla spirometria. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti».

Questo, in dettaglio, il programma del «Concerto per la vita», il momento più importante della collaborazione tra la sezione di Imperia della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori e la maratona tv «Trenta ore per la vita». L'appuntamento è fissato per martedì 15 settembre alle 21 al teatro «Ariston» di Sanremo. In scena «L'ensemble orchestrale e corale Alpi del Mare», diretto da Giuseppe Dellavalle con il mezzosoprano Lidia Tirendi e l'oboista Renzo Turola. Quindi, il «Corso Don Angelo Bianco» diretto da Claudia Montissori e il «Coro Polifonici Marchesato di Saluzzo» diretto dal maestro Enrico Miolano. Tre i brani in scaletta il «Magnificat» e il «Gloria Domine Deus» di Vivaldi. [g. ga.]



Lorella Cuccarini, la sobrette è impegnata in ■ in «Trenta ore per la vita»

Banda dei motorini, domani inizierà il processo

E' confermato l'arresto dei due ladri francesi

SANREMO. Rimangono in carcere i due francesi arrestati l'altra notte dalla polizia nell'ambito dell'indagine sui furti «seriali» di maxi-scooter a Sanremo. Lo ha deciso ieri mattina il pretore Paolo Luppi al termine dell'udienza che ha visto la convalida del fermo di polizia giudiziaria e la fissazione del processo per direttissima per domani. Habib Boughonmi, di 22 anni, e Abdel Jowini, di 20, entrambi residenti a Nizza, sono comparsi di fronte al giudice tutelati dagli avvocati Raffaella Canessa e Andrea Artioli. L'udienza, con il pubblico ministero Cinzia Lupinetti, ha visto la ricostruzione della dinamica dell'arresto, avvenuto in flagranza di reato tra via Martiri e strada Borgo Superiore. E alla luce della gravità degli addebiti mossi ai due francesi, di chiara origine nordafricana, il pretore Luppi ha disposto la misura cautelare della detenzione. Boughonmi e Jowini sono stati quindi rinchiusi nel carcere di Valle Armea in attesa dell'udienza di domani.

Se da una parte si annuncia una rapida condanna per i due giovani arrestati, dall'altra rischiano di sfuggire alle maglie della giustizia italiana i quattro complici, tutti sedicenti, individuati dal commissariato ma denunciati a piede libero. Si tratta di Karim Bouadjini, 19 anni, Foued Mathlouthi, 19 anni, Kaled Boughonmi, 19 anni, Fauzi M'Khinini, 24 anni, tutti di Nizza. Il minorenne indagato, infine, è S. M. 17 anni.

Con gli arresti e le denunce dei francesi specializzati nei furti di maxi-scooter «Kymco» e «Leonardo» Aprilia la polizia ha dimostrato l'impegno concreto contro la microcriminalità. Da tempo le volanti erano sulle tracce dei ladri che sono stati smascherati dopo settimane di appostamenti. [g. ga.]

Conto alla rovescia per il via alle lezioni, valzer di nomine in provincia

Scuola: servono 100 professori

E per 15 presidi ci sono i nuovi incarichi


Il Provveditore Giovanni Zagarella

IMPERIA. L'anno scolastico inizia con l'ennesimo valzer dei docenti. Il 14 e il 21 settembre, data di inizio delle lezioni, infatti, un centinaio di posti da insegnante, in provincia di Imperia, sarà ancora scoperto. E sulle numerose cattedre vuote si alterneranno, come è ormai consuetudine, vari docenti. Inutili gli sforzi del Provveditorato. E' il sistema delle nomine che non permette risultati migliori. A quanto pare l'escamotage di eliminare gli esami di riparazione non è bastato per consentire un regolare decollo dell'attività didattica. C'è evidentemente ancora qualcosa da modificare per giungere all'ambizioso traguardo.

Anche quest'anno, dunque, a causa dei vizi strutturali del sistema di reclutamento, le nomine dei professori non giungeranno in tempo, vale a dire [illegible] saranno realizzate prima della data di inizio delle lezioni. Per avere la macchina funzionanente a pieno regime bisognerà attendere la prima quindicina di ottobre. Sulle cattedre vacanti i presidi potranno, comunque, nominare personale supplente.

Per consentire l'avvio del nuovo anno scolastico senza eccessivi traumi e problemi, negli uffici del Provveditorato agli studi, in questi giorni, si lavora a ritmi sostenuti. Questa intensa attività ha consentito, tra l'altro, la nomina [illegible] tutti i presidi di scuola media e istituti superiori. E questo è già un dato positivo.

Ieri il dottor Ubaldo Guidotti che dirige in Provveditorato il settore specifico e che è u[illegible] delle «colonne» dell'ufficio provinciale, ha reso noti i nomi di chi è stato incaricato delle varie presidenze. Eccoli. E[illegible] Ferrari è stato confermato ai vertici della scuola media di Vallecrosia, Fortunato Pannuti è stato incaricato alla media «Nobel» di Sanremo, Mareria Meriggi reggerà la presidenza della media «Italo Calvino» di Sanremo, Roberto Criscuolo ha ottenuto la presidenza della media di Taggia. Giovanni Quaglia sarà alla media «Mario Novaro» [illegible] Imperia, Anna Maria Boeri è stata incaricata della presidenza della media «Biancheri» di Ventimiglia. Mauro Mazzon è stato destinato a dirigere il Liceo Scientifico «Saccheri» di Sanremo al posto di Domenico Rito Pace che ha chiesto il trasferimento per un anno ad Avellino. Guido Calvi, invece, sarà ai vertici dell'Istituto professionale per l'Agricoltura di Sanremo che ingloba anche il professionale per il Commercio della città dei fiori. Infine Luciano Ramella, già preside dell'Ipc, è stato incaricato della presidenza dell'Itis di Imperia che da quest'anno accorpa oltre al Nautico anche lo stesso professionale per il commercio.

Dice il dottor Guidotti: «Con le nomine dei Capi [illegible] Istituto i vari istituti scolastici sono in grado [illegible] iniziare l'anno senza eccessive difficoltà. Ci saranno, è ben vero, cattedre ancora vacanti ma questi insegnamenti potranno essere affidati dai Capi di Istituto provvisoriamente ai cosiddetti "supplenti". Se vogliamo quantificare la portata delle "lacuna" possiamo affermare che [illegible] tutti gli istituti della provincia dovranno ancora essere nominati un centinaio di docenti che andranno a coprire un'ottantina di cattedre e una ventina di "spezzoni" di cattedra».

Prosegue il dottor Guidotti: «Malgrado tutto il nostro impegno e la nostra buona volontà non riusciremo però a completare le operazioni di nomina se non nei primi giorni del [illegible] di ottobre. Gli insegnanti inclusi nelle diverse graduatoria saranno convocati nei nostri uffici in una data prestabilita che dovrebbe essere intorno al [illegible] settembre. [illegible] giorno 15 pubblicheremo il calendario di tali convocazioni in modo da creare meno problemi possibili agli interessati e, in contemporanea, per ottenere il risultato in tempi più celeri».

Sono anche in corso in questi giorni, agli uffici del Provveditorato, le nomine del personale non docente in modo che ogni istituto abbia il suo responsabile amministrativo, i suoi impiegati di segreteria, i suoi bidelli.

Dicono alla segreteria della Cgil scuola: «Domani sono previste le nomine in ruolo dei collaboratori amministrativi e degli assistenti. Il 14 settembre, invece, [illegible] procederà alla nomine dei docenti di sostegno nelle scuola medie. Il 15 nelle scuola materne».

Angelo [illegible]

L'assessore regionale fa un appello alla Provincia

Banti: «No alla caccia nei boschi incendiati»

PIGNA. «No» alla caccia nei boschi incendiati. Lo chiede, alle province, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti, che invita a sospendere totalmente [illegible] in parte la caccia nelle aree più colpite dagli incendi boschivi dell'estate. Banti [illegible] è rivolto, quindi, anche al presidente provincia di Imperia, Gabriele Boscetto: la circolare è stata inviata ieri mattina, in quanto la legge regionale sulla caccia assegna alle province compiti specifici.

Fra questi, quello di «restringere il periodo [illegible] caccia, ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località... per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali [illegible] climatiche, per malattie [illegible] altre calamità».

Nella nota alle province, l'assessore regionale sottolinea come dagli incendi del mese di agosto [illegible] Liguria sia derivato un consistente danno a porzioni anche pregiate del patrimonio boschivo regionale, che ha sicuramente avuto riflesso sul[illegible] consistenza e sulle condizioni ambientali della fauna selvatica, in particolare di alcune specie.

Da qui l'invito a valutare se non ricorrano le condizioni previste dalle disposizioni di legge per introdurre alcune limitazioni, per lo [illegible] nelle [illegible] più colpite ed estese. «Per esempio, in quelle superiori [illegible] dieci ettari, tenuto anche conto che, [illegible] molti casi, si tratta di aree collinari con forti pendenze, già di per sè poco frequentate dai cacciatori», spiega l'as[illegible] Banti.


No alla caccia nei boschi incendiati

Nella circolare, Banti chiede alle Province [illegible] riferire al più presto sulle decisioni adottate, allo scopo di avere un quadro completo della situazione regionale [illegible] valutare [illegible] introdurre, al riguardo, un'eventuale modifica di legge che, [illegible] già avviene in altre regioni italiane, in futuro, faccia scattare anche in Liguria il divieto di caccia in maniera automatica.

L'emergenza incendi nell'entroterra si è sentita per tutta la stagione. L'Imperiese è stato sempre in allarme, e anche quest'anno sono andati distrutti centinaia di ettari di boschi, trasformati [illegible] deserti. Il più grosso incendio della Val Nervia risale a metà maggio, quando le alture di Camporosso [illegible] state assalite da [illegible] fronte di fiamme che ha minacciato di bruciare anche un paio di abitazioni in località Santa Croce. Nel corso della stagione estiva le fiamme si sono sviluppate anche sulle alture di Ventimiglia, [illegible] nell'alta Val Nervia, nel Comune di Pigna.

I Vigili del fuoco, il Corpo forestale e i volontari sono intervenuti più volte, in tutta la provincia, per spegnere roghi le cui origini [illegible] dolose. Agli interventi di spegnimento hanno partecipato anche elicotteri e Canadair. La vigilanza è fondamentale per tenere lontani i piromani. Il problema, d'estate, è costituito dal clima secco e dal forte vento che facilitano il propagarsi delle fiamme. In momenti come questi, con condizioni di tempo che possono essere esca per i roghi, [illegible] bene evitare di accendere anche i più piccoli fuochi.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Volantinaggio dei sindacati al valico autostradale

Disagi ridotti, al valico autostradale, ieri mattina, per il volantinaggio dei sindacati dei trasporti italiani e francesi. I responsabili di Cgil, Cisl e Uil, insieme con i loro colleghi francesi, hanno voluto sensibilizzare i camionisti e gli autisti di corriere, chiedendo orari ridotti e una qualità di vita migliore per gli operatori del settore.

Quasi mille persone alla sagra della pansarole

Successo per la Sagra delle Pansarole, che ha riunito nella piazza di Apricale quasi mille persone. La manifestazione, che ha preannunciato i festeggiamenti patronali, ha visto la distribuzione del dolce del paese che va gustato nello zabaglione. E' stato fritto un quintale di pasta mentre per la preparazione degli zabaioni sono state usate 600 uova. [d. bo.]

Le macchinine di carta del nonno vigile


Nonno vigile con la passione per le macchinine di carta. E' Bruno Blasi, 62 anni, torinese residente a Ventimiglia, che in estate assicura la sorveglianza davanti [illegible] giardini pubblici, d'inverno davanti alle scuole. Quando finisce, si chiude in casa e crea macchinine con fogli, forbici, matita e colla. «Disegnando, tagliando e incollando si modellano cose stupende: io ho scelto il campo delle automobili», dice Blasi, che ha già fatto una mostra al casinò di Sanremo organizzata dalla Ferrari e a Milano, nello stabilimento di produzione della colla che Blasi [illegible] per le sue creazioni.

BORDI[illegible]

Concerto benefico al Convento delle Canonichesse

Il Chiostro del Giardino dei Semplici, nel convento delle Canonichesse Lateranensi, ha ospitato un concerto per raccogliere fondi da destinare alla comunità alloggio delle Suore dell'Orto. Lo spettacolo è stato tenuto, gratuitamente, da Carlo Cernicchiaro.

Approvato il noleggio dei mezzi per l'Igiene urbana

La giunta di Ventimiglia ha convalidato l'appalto per il noleggio dei mezzi per la nettezza urbana, per la durata di 3 mesi. La ditta Derizia di Torino, con sede anche ad Avellino, metterà a disposizione autocompattatori e motocarrozzette al Comune di Ventimiglia: l'importo era di 339 milioni. «Risparmieremo 81 milioni in tre mesi», sottolinea il sindaco Giorgio Valfrè.

Aperte le iscrizioni per la scuola di musica

Sono aperte le iscrizioni per la scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia, che ha sede anche [illegible] Sanremo. La scuola, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria, offre l'opportunità [illegible] giovani, ma non soltanto a loro, di imparare [illegible] suonare diversi strumenti, dal pianoforte al clarinetto, dalla chitarra alle tastiere. Sono previste lezioni di canto. I corsi sono tenuti anche da professori del Conservatorio «Paganini» [illegible] Genova. [d. bo.]

Al centro delle polemiche l'avanzo d'amministrazione di un miliardo e 600 milioni

Vallecrosia, ora è lite sul bilancio

L'opposizione: «Non risparmi, ma lavori non fatti»

VALLECROSIA. L'opposizione contesta l'avanzo di amministrazione di miliardo [illegible] 600 milioni: «Non sono affatto soldi risparmiati, ma interventi non fatti, con grave danno per la comunità», dice il consigliere di Nuova Vallecrosia, il leghista Agostino Ontano, che afferma che «qui si pagano le tasse comunali più alte d'Italia». E aggiunge: «I cittadini sono costretti a subire la mancanza assoluta di interventi che possa[illegible] migliorare la situazione».


Il sindaco Franco Biancheri

All'ordine del giorno del Consiglio comunale, c'era il bilancio consuntivo per il '97. Onta[illegible] ha mosso aspre critiche all'operato dell'Amministrazione diretta dal sindaco Franco Biancheri: «Ha portato in Consiglio [illegible] consuntivo con oltre due mesi di ritardo rispetto ai termini di legge. Nella maggioranza c'è l'assoluta incapacità [illegible] prevedere gli interventi da attuare, visto che soltanto [illegible] 19 per cento circa delle opere è stato effettivamente messo in atto nello scorso anno. Il risultato [illegible] questa gestione sconsiderata è l'eccessivo avanzo di amministrazione».

Durante la seduta [illegible] emerso che, secondo la maggioranza, 810 milioni non erano immediatamente disponibili, ma vincolati da impegni già presi. Continua Ontano: «Il revisore dei conti Maiga ha confermato che il dato riportato sul bilancio era probabilmente sbagliato, e che quindi quella somma era quasi certamente a disposizione per [illegible] destinata a qualunque tipo di intervento. Dopo aver dimostrato di non sapere neppure quanto si poteva spendere in totale, l'Amministrazione ha proposto di deliberare la destinazione di soltanto 219 milioni, riservandosi di decidere come spendere il resto della cifra (circa [illegible] miliardo e 200 milioni) durante la prossima seduta comunale».

Il Consiglio di Vallecrosia ha nel frattempo respinto la richiesta dell'opposizione di poter utilizzare tutta la cifra immediatamente. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Studio su centro e parcheggi

Si fa sempre più concreto il progetto [illegible] un centro direzionale con parcheggio interrato nell'attuale area del mercato coperto, nel centro di Ventimiglia. Ieri la giunta ha affidato l'incarico di fattibilità all'ingegniere Augusto Sismondini, che era stato, prima, un «papabile» sindaco, e poi assessore, [illegible] [illegible] è mai entrato a far parte dell'Amministrazione Valfrè. Per un milione di lire l'ingegnere valuterà se il centro direzionale può sorgere o meno. Il sindaco aveva promesso che l'incarico sarebbe stato a costi minimi per il Comune, possibilmente gratuito, ed è riuscito ad attestarsi a quota un milione: «Cerchiamo di dare incarichi a basso costo e, se possibile, non darne, facendo tutto noi come giunta e utilizzando i funzionari e i dipendenti comunali. [illegible] i progetti[illegible] vogliono realizzare i propri studi a prezzi bassi per il Comune, bene, altrimenti troveremo il modo [illegible] arrangiarci», afferma Valfrè. [d. bo.]

Scrive una turista

Una lettera sulle ombre della città

VENTIMIGLIA. «Cara Ventimiglia, non ti riconosco più». La lettera [illegible] protesta [illegible] indirizzata al sindaco Giorgio Valfrè da una turista torinese, [illegible] cittadina di Ventimiglia, Rita Donato. «Purtroppo ogni anno trovo la città di confine sempre in maggiore degrado, e questo mi dispiace immensamente, perchè la rende sempre più invivibile», scrive la Donato. Nella sua classifica dei disservizi, la turista mette al primo posto la «sporcizia in tutta la città». Al secondo, il mercato del venerdì: «Sempre più invasa la passeggiata a mare, con impossibilità del passaggio per andare in spiaggia a causa dei numerosi banchi». Segue il mercato della verdura: «Ci sono situazioni anti-igieniche per cui preferisco andare nei supermercati». Infine, le aiuole: «Sono abbandonate e piene [illegible] rifiuti ed escrementi di cani, anzichè di fiori». «Per questo ed altro Ventimiglia non ha il biglietto da visita di centro turistico: mi spiace dovermi sfogare così pesantemente», conclude la Donato. [d. bo.]

Pittura a Bordighera, le scelte della giuria

Concorso «Anguria d'oro» tutti i nomi dei premiati

BORDIGHERA. Ecco tutti i premiati del 32° concorso L'Anguria d'Oro, vinto da Joffre Truzzi, mantovano ma bordigotto d'adozione. La giuria ha scelto, dal 2° al 10° posto, Bruno Bassani di S. Biagio, Cesare Fenech [illegible] Bordighera, Claudio Mancarella di Camporosso, Giuseppe Di Caro di Ventimiglia, Sante Parolini di Sanremo, Caterina Lanteri di Sanremo, Alberto Zucchi di Bordighera, Giuseppe Fimmanò [illegible] Bordighera, Lindo Esquilino [illegible] Sanremo. Premi speciali a Marino Rebaudo di Castelvittorio, Enzo Sacco di Castelvittorio, [illegible] Wanda Plateroti di Ventimiglia, Silvano Bogliolo di Vallecrosia, Maria Corna e Nori Muller di Collevecchio di Pontedassio, Simona Garzo di Ventimiglia, Marco Lia di Vallecrosia, Angelo Ceresola di Sanremo, Ivan Secco di Vallecrosia, Salvatore Cannataro di Ventimiglia, Tiziana Foresti di Camporosso. E ancora, premi [illegible] Nicole De Nadai di Roquebrune Cap Martin, Anna Musso di Seborga, Emanuela Messina di Trapani, Alessia Castelli di Piacenza. Molti i concorrenti sanremesi: Sara De Vlora, Giuseppina Noero, Salvatore Stella, Aurora Carvone, Marcella Gagliardi, Marino Eligio. [illegible] Vallecrosia hanno partecipato Fernando Cappiello, Annamaria Giordana, Cristina Roberto, Giovanbattista Anselmo, da Perinaldo Nina Schwal, da San Biagio della Cima Agostino Longo, da Ventimiglia Carmine Della Monica e Lina Mocellin. E ancora, Petra Sponsello di Arma Di Taggia, Ruggero De Maria di Rocchetta Nervina, Monica Zambon di Imperia. Premi speciali a quattro pittori «in erba»: Maristella Di Carlo [illegible] Valentina Allavena [illegible] Ventimiglia, di 2 [illegible] 12 anni, [illegible] Irene Foti e Alessia Artiano di Bordighera, di 6 e 12 anni. [d. bo.]

Con orario anticipato dalle 15 alle 20

Deciso: mostra di Monet rimane aperta fino al 27

BORDIGHERA. La mostra fotografica Monet a Bordighera, la cui chiusura era prevista per domenica [illegible] settembre, resterà aperta fino al 27. Cambia l'orario, anticipato dalle 15 alle 20, con ingresso libero.

L'esposizione, allestita al Centro culturale Chiesa Anglicana, comprende 25 riproduzioni, a grandezza naturale, delle splendide tele realizzate dal pittore impressionista Claude Monet durante il suo soggiorno [illegible] Bordighera, nel periodo compreso tra gennaio [illegible] aprile del 1884. Le opere [illegible] riprodotte [illegible] una tecnica particolare, sorta [illegible] grandi diapositive retroilluminate, con uno straordinario effetto scenico e la possibilità di cogliere particolari difficili da distinguere persino negli originali. Una mostra forte [illegible] suggestione, che documenta un momento fondamentale del percorso pittorico [illegible] Monet, per la prima volta «abbagliato» dalla l[illegible] del Mediterraneo, [illegible] [illegible] questa quasi spaventato. E' una testimonianza importante del posto di rilievo occupato da Bordighera e dai suoi dintorni nel panorama artistico internazionale. Un luogo ricco di vegetazione, illuminato da colori introvabili altrove, i cui scorci sono ancora ben riconoscibili a distanza di oltre [illegible] secolo, se si confrontano il quadro ed il suo soggetto. La mostra è corredata da immagini di Bordighera in bianco e nero [illegible] a colori, sia d'epoca, del fotografo Ezio Benigni, attivo all'inizio del secolo, sia contemporanee, di Saverio Chiappalone e Ferruccio Carassale. E' anche visibile un video dedicato [illegible] Monet [illegible] il Mediterraneo, girato dalla rete ameri[illegible] Ovation a Bordighera, in Costa Azzurra e a Venezia nell'ottobre '97. Il catalogo della mostra è stato finanziato dalla Fondazione Carige. [d. bo.]

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 9 Settembre 1998

Il 10° raduno delle Vele d'Epoca si apre a Imperia con un record: sono 124 le imbarcazioni iscritte

Con i grandi velieri sono arrivati anche autentici gioielli d'inizio secolo

Le REGINE del MARE



Nelle fotografie attorno al titolo, particolari [illegible] vedute d'assieme delle imbarcazioni partecipanti [illegible] grande raduno di Imperia



IMPERIA. Dal fondo della banchina, verso [illegible] molo corto, l'inconfondibile sagoma del promontorio di Porto Maurizio comincia [illegible] [illegible] «oscurata» da una foresta di pali e di sartie: sono quelli delle «Regine del Mare», gli antichi yacths che da oggi [illegible] domenica partecipano al 10° raduno delle Vele d'Epoca. Ne sono già attraccate una cinquantina, altrettante (e più) sono attese [illegible] giornata, prima tra tutte la «madrina» della manifestazione, la nave-scuola Palinuro, [illegible] goletta del '34, già adibita al trasporto dei pescatori sui banchi di Terranova e dagli anni '50 fiore all'occhiello della Marina Militare.

E' un'edizione [illegible] lusso, quella del decennale, dedicata a Olin Stephens, novantenne designer che ha progettato le barche più belle del mondo, un ampio campionario delle quali sarà qui a Imperia. [illegible] non a caso, a realizzarla, è stato un pool di enti [illegible] di sponsor (Carli e Agnesi da sempre presenti), che ha affiancato l'evento nautico a una fitta serie di iniziative collaterali e ha creato in calata Anselmi il [illegible] villaggio [illegible] stand [illegible] pagode in cui, oltre al Punto d'Incontro, saranno ospitati mostre di vario tipo - modelli, progetti, libri [illegible] foto - [illegible] uffici, compreso quello postale, con tanto di annullo filatelico.

Per numero (124 iscritti, un record), qualità [illegible] accoglienza, il raduno di Imperia è ritenuto [illegible] migliore [illegible] Mediterraneo. Non a caso, in passato, ad ammirare [illegible] discrezione imbarcazioni a lui appartenute come Agneta e Tomahawk, si era intravisto anche l'avvocato Agnelli. E a timonare il mitico Pen Duick, nell'edizione del '92 [illegible] venuto Eric Tabarly, [illegible] grande navigatore francese scomparso in mare lo scorso giugno. Sempre qui si [illegible] visti, orgogliosi al timone delle loro barche, capitani d'industria [illegible] Ferruzzi, Mentasti, Della Valle [illegible] Boroli, editori come Rusconi e miliardarie come Elizabeth Meyer.

Tutte le imbarcazioni sono cariche di gloria e di storia, dalla maestosa Shenandoah, una goletta del 1902, a Linnet, un gioiellino del 1904, che appartiene al gruppo di stilisti Prada, ed è il solo della sua classe presente in Mediterraneo; da Lasse, appartenuto a Eva Braun, l'amante di Hitler, sul quale fu girato il film «Omicidio a bordo» con Alain Delon, a Eva Maria, uno schooner del '31.

Obbiettivo puntato ancora una volta, quindi, su Imperia, città di solide tradizioni marinare, patria di molti «cap-horners», i leggendari marinai a vela nonché sede di cantieri specializzati nel restauro di scafi d'epoca.

Stefano Delfino



3 idee per oggi

[illegible] Inaugurazione di «Tuttantico» alle 10 alla Fiera del Mare, con esposizione [illegible] vendita di mobili e oggetti antichi.

[illegible] Mostra «Viaggio alla ricerca della creatività» (ore 17-23) alla fortezza [illegible] Castelfranco.

[illegible] Al Museo Nazionale, esposizione di bambole [illegible] giochi tradizionali del Giappone.

Concerti, spettacoli [illegible] «fuochi»

Una «5 giorni» ricca di avvenimenti

IMPERIA. Non solo vele [illegible] raduno, ma anche tanti spettacoli che accompagneranno le serate in banchina. **Oggi**, alle 18, la cerimonia d'inaugurazione sarà aperta dalle note dell'inno ufficiale del meeting, composto dal maestro torinese Leandro Bonelli, direttore d'orchestra e insegnante al Conservatorio di Parma. Seguirà il concerto della Banda dipartimentale Alto Tirreno della Marina militare. Alle 21,30, in calata Anselmi si esibirà [illegible]na formazione locale, paladina [illegible]i country e bluegrass: la Centro Storico Acoustic band. Accanto a brani della tradizione americana, [illegible] quintetto imperiese proporrà successi di Dylan, Eagles, Clapton e Bob Marley.

Domani alle 21,30, davanti alle regine del ma[illegible] ci sarà un concerto classico del maestro Bonelli, che ha anche collaborato con noti attori come Riccardo Cucciolla e Renzo Giovampietro in recital di musica, poesia [illegible] prosa. Saranno eseguiti brani di Schubert, Liszt, Bartok, Addinsell [illegible] Gershwin. Si potrà inoltre ascoltare di nuovo l'inno «Vele e velieri sul mare».

Venerdì, alla stessa ora, una serata tutta da ridere in compagnia del mago comico Mister Forest e del cabarettista Duilio Martina. Forest, che si è da poco esibito a Imperia in [illegible] esilarante spettacolo a Villa Grock, è il beniamino del pubblico dello Zelig di Milano ed è stato protagonista della trasmissione televisiva «Facciamo cabaret». E' stato inoltre ospite del Maurizio Costanzo show. Martina, reduce da varie esperienze radiofoniche (Rtl 102.5) e televisive, proporrà le [illegible] imitazioni di Ornella Vanoni, Banfi e Totò.

Alle 15,30 di **sabato**, sarà la volta degli Sbandieratori del Palio d'Asti, mentre alle 20 [illegible] esibirà il coro gospel dell'Itis di Imperia. Il clou della serata saranno però i fuochi d'artificio sul mo[illegible]: alle 22, effetti pirotecnici in musica. **Domenica**, alle 21,30, i saluti finali saranno affidati alla sfilata di moda «sotto le vele». Ospite Marina Graziani, velina bionda di «Striscia la Notizia».

Il raduno di velieri è anche accompagnato da tante iniziative collaterali. La mostra più prestigiosa [illegible] «Titanic..a bordo!», nel Museo dell'Olivo di Oneglia, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19, con ricostruzione degli ambienti e della storia.

Enrico Ferrari

VETRINA PER TUTTA LA RIVIERA

DALL'ALTO di capo Berta, la cima resa celebre dalle imprese di Coppi, le vedi scivolare morbide tra le onde, baciate dal vento della Riviera, nel riverbero di un immenso palcoscenico azzurro. Eleganti, nobili, testimoni di una vocazione marinara in Liguria antica di secoli. Autentiche Regine del mare.

Per la decima volta hanno accettato l'invito di Imperia, che la corte di skipper ed equipaggi ama molto, ricambiata. *Dalla gente di mare questo raduno è considerato una gemma, in Europa*, e si [illegible] perché: banchine nel cuore della città, festosa accoglienza, grandi attenzioni. E poi, su tutto, il fervore di un'intera comunità. Una mobilitazione generale che qui di rado si registra e che dovrebbe essere invece una traccia costante.

Telecamere e riflettori da oggi sono puntati sulle Regine. E per la Riviera è una prestigiosa vetrina, per il turismo un'opportunità promozionale e d'immagine senza pari. Per tutti, l'occasione di gettare lo sguardo oltre l'orizzonte.

Fulvio Damele

GENTE da OSCAR DEL MARE

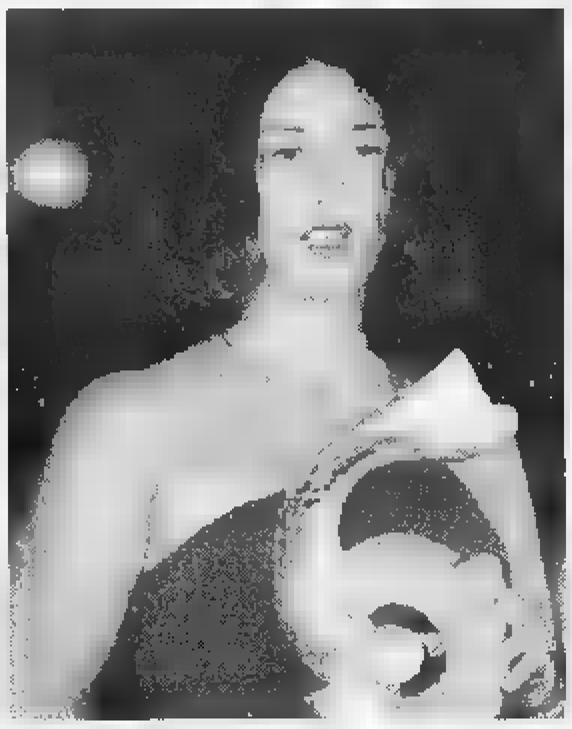
E a Vado Ligure «Daubaci» si consacra locale alla moda con il successo nei «Drink & music»

Turismo, [illegible] grande rivincita di Savona

Bagni Aurora, bar Benzi e orchestra Zino sugli scudi



Sopra: la premiazione a Sanremo dell'Oscar del Mare destinato alla categoria dei gelatai; a fianco il riconoscimento a Daubaci di Vado Ligure [illegible] a destra, la consegna dell'Oscar ai Bagni Aurora di Savona









L'orchestra di Franco Zino vincitrice nella sezione dei gruppi musicali; a sinistra lo staff del bar Benzi di Savona

SAVONA. Sorpresa, tra i big della simpatia e della professionalità turistica della Liguria c'è anche Savona. Lo dicono, senza tema di smentita, migliaia [illegible] tagliandi che hanno portato in vetta alle classifiche dell'Oscar del Mare molti operatori savonesi. «Più che altro è la dimostrazione che Savona si sta svegliando dal [illegible] torpore e sta dicendo la [illegible] nel settore turistico. Stiamo dimostrando che ci sono idee e iniziative», commenta Pasquale Camardella, titolare dei «Bagni Aurora» che, dall'alto degl 6.325 voti conseguiti, hanno vinto la loro categoria, sbaragliando anche gli stabilimenti balneari della Riviera.

Camardella confida un segre[illegible]: «Ai miei clienti, [illegible] questo non c'entra con l'Oscar del Mare, facevo trovare ogni giorno in cabina una copia de La Stampa. Un servizio in più ma che, con l'avvio del referendum, si è rivelato vincente».

Gli «Aurora» hanno trionfato anche con Bruno Saccato, suocero di Pasquale e gelataio per passione. «Venticinque anni fa, quando a Noli comperai la gelateria Sirito, ero stato premiato in un concorso simile organiz[illegible] da Stampa Sera. Non solo, evidentemente l'Oscar del Mare porta fortuna. Proprio ieri mattina la Pernigotti, ditta da cui mi servo da sempre, mi ha consegnato il premio fedeltà per i trent'anni di collaborazione».

Al Bar Benzi di Savona il festeggiato è Giampiero, che però fa il timido: «Il merito del riconoscimento va [illegible] tutto lo staff, non solo [illegible] me. Cerchiamo di lavorare bene, di dare il meglio in professionalità [illegible] simpatia. I voti che sono arrivati dimostrano che anche Savona può dire la sua in fatto [illegible] turismo».

Franco Zino, imprenditore commerciale di successo con il «pallino» della musica, è più che contento di avere portato la sua orchestra alla vittoria assoluta nella sezione gruppi. «Abbiamo [illegible] repertorio che va dal liscio al funky passando per la melodia italiana. Un gruppo di amici che [illegible] la [illegible] e che [illegible] il palco», commenta soddisfatto.

E infine Daubaci [illegible] Vado, uno dei locali alla moda della Liguria. Ha vinto nella categoria «Drink & music». A parlare è Paolo, il titolare, una sorta di D'Artagnan: «Parlare di turismo a Vado Ligure poteva [illegible] [illegible] follia. L'abbiamo fatto, spes[illegible] contro tutto [illegible] [illegible] tutti, e abbiamo vinto. Non voglio fare altre polemiche. Punto».

[illegible] Pezzini

I tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Salea, festa e gastronomia in onore di Pigato e vini Doc

SALEA D'ALBENGA. La «Rassegna del pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» è entrata nel vivo. E come ogni anno i lettori de La Stampa hanno una agevolazione. Con il coupon pubblicato ogni giorno, seguendo le istruzioni riportate sul tagliando, potranno brindare gratuitamente ai vini della Riviera. Dalle 19 a dopo mezzanotte, tutte le sere sino al 13 settembre, grande spazio a vino, stands espositivi, gastronomia e ballo all'aperto.

Da anni la manifestazione, organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea, è l'appuntamento principe di fine stagione almeno per gli expo, le fiere e le grandi sagre gastronomiche programma in Riviera. La rassegna di Salea e infatti tutte e tre le cose insieme. Importanti presenze fra gli espositori con i generi più diversi, dai prodotti agricoli a quelli alimentari, dall'artigianato alle automobili (in anteprima italiana quest'anno c'è la Skoda Octavia station wagon), dai servizi bancari e finanziari a quelli per riscaldamento. Il tutto in mezzo al verde di Terraconiglio.

In funzione, tutte le sere dalle 19, un grande stand gastronomico cui sono proposte molte specialità liguri ma non solo. Dalle 21 ballo liscio, genere revival e dance gratuiti con orchestre dal vivo. Si alterneranno i complessi «Alhoa Group», «Camern Arena Group», «Made in Italy», «Fulvia e Bruno», «Lory Dance». Domenica 13 (mostra mercato e stand gastronomici aperti alle 12), ci sarà l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione di «Miss Muretto». Nelle varie serate è prevista la presentazione di vini guidata dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro, feudo di Savona. Venerdì 11, alle 21, «Paliani...di...vino», conversazione di Silvio Torre con Domenica Porcella. Fra le proposte della rassegna un annullo filatelico con una vecchia cartolina di Salea. [s. p.]

NAPOLEONE A LOANO

Successo di pubblico per la rievocazione

LOANO

L'IMMAGINE del sindaco di Loano, Francesco Cenere, «fucilato» dai francesi ha fatto giro molti servizi televisivi in Italia, Francia e Svizzera. E' uno degli aspetti curiosi che hanno dato risalto alla «Battaglia di Loano» (1795) rievocata da circa 400 figuranti in costume d'epoca nell'ultimo fine settimana.

Domenica l'attacco e la ricostruzione della «vera» battaglia, al Pian dei Prati di Balestrino, dove poco più di 200 anni fa, le truppe francesi riuscirono a sconfiggere tutti i nemici preparandosi un «ponte» per la successiva Campagna d'Italia condotta, solo 5 mesi dopo, da «certo» Napoleone. La giornata sole ha favorito lo «scontro» a suon di colpi di fucile e di cannone, attacchi ed altro. Quasi tutti i figuranti, provenienti da mezza Europa, indossavano costumi che erano copia fedele degli armamenti dell'epoca e, in alcuni casi come per la Guardia di finanza, anche originali.

Certi abiti da fuciliere semplice soldato possono arrivare a costare 7 o 8 milioni solo per i tessuti usati. Alle spalle c'è dunque un lavoro storico di ricerca che aiuta dare un significato più interessante ad una manifestazione che, viceversa, sarebbe molto folcloristica. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare l'evento. Quasi un migliaio di persone sono salite a Balestrino per assistere da vicino al momento decisivo della battaglia.

L'importanza strategica dei fatti di Loano è confermata dal fatto che questa guerra è ricordata anche sull'Arco Trionfo a Parigi. La battaglia fece molti morti, anche fra popolazioni locali. Non poche le violenze subite dalle donne.

L'evento storico vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi (Armat d'Italia) e le armate Imperiali austriache (Armata Lombardia) e Reali sarde. I francesi, privi di viveri e con equipaggiamenti inadeguati, approffittarono dell'autunno per attaccare il nemico a Loano nell'entroterra. Nessuno apettava un attacco novembre. Il fronte di questa battaglia fu molto esteso: i combattimenti, iniziati con cruenza da Loano a Garessio, terminarono sulle alture di Calizzano, Calice Ligure e Feglino.

Nella prima parte della manifestazione il protagonista è stato il primo cittadino Loano, Francesco Cenere. Venerdì scorso il sindaco è stato catturato ed ucciso dagli «invasori» francesi. Le immagini finite in televisione anche perchè Cenere, da perfetto attore, ha fatto la parte. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo avuto un canale televisivo nazionale francese, altre televisioni svizzere e la stessa Rai. Il risultato promozionale importante così come il successo della manifestazione che ripeteremo ogni tre anni cercando di migliorala». Non mancano comunque le polemiche per l'«esibizione» del sindaco anche per la parte storica della rievocazione.



Bilancio positivo a Loano per la napoleonica che per tre giorni ha riportato in Riviera truppe «rivoluzionarie» francesi

Augusto Rembado

Parotec: il sistema di valutazione per poter correggere eventuali difetti ed evitare infortuni

L'impronta elettronica del piede

Con questo esame eseguibile presso l'Officina Ortopedica Sanremese, si può conoscere in quali punti il piede esercita più pressione. Viene effettuato attraverso piccoli sensori applicati ad una soletta che s'inserisce nella calzatura.

Fino a poco tempo fa si intuiva che alla base di una patologia da sovraccarico ci potesse essere una causa biomeccanica, ovvero l'alterata esecuzione del gesto che poteva essere valutato più per la sue plasticità che in maniera obiettiva. Oggi per quanto riguarda il movimento del piede, abbiamo la possibilità di una serie di esami che forniscono interessanti indicazioni sulla qualità del movimento, la distribuzione dei carichi, la superficie di appoggio con la possibilità di ottimizzare il tutto con adeguati plantari correttivi. Il piede è il tramite tra il corpo umano ed il terreno, trasmette l'energia espressa dal corpo durante la deambulazione e la corsa, si adatta al suolo, sopporta il peso del corpo, ecco perchè, anche se non si arriva ad attività agonistiche, anche l'uomo comune deve porre attenzione alla funzionalità dei suoi piedi.

Tra i test d'avanguardia c'è il sistema Parotec costituito da un numero elevato di sensori posizionato su una soletta inseribile nella calzatura. Questi sensori sono collegati con un registratore che memorizza i dati dell'evoluzione del peso. Attraverso la mappa dei carichi, sulla soletta, possiamo ricostruire le varie pressioni che il piede esercita quando incontra il terreno, nella successiva fase di sostentamento e in quella propulsiva. Questo sistema offre il vantaggio di poter testare il soggetto in pochi minuti.

L'esame inizia con una rivelazione statica dove, oltre ai carichi, si rende evidente il posizionamento del baricentro e la distribuzione antero-posteriore del peso corporeo. Segue la rilevazione dinamica, tramite la quale può essere data una interpretazione della qualità del movimento del piede e l'evoluzione temporale della distribuzione dei carichi. L'esame può essere eseguito a diverse velocità e anche con un'analisi del piede sollecitato da spostamenti laterali. La soletta dell'esame può essere posizionata all'interno della calzatura anche insieme al correttivo plantare e quindi è possibile avere un riscontro sulla bontà correttiva del sussidio ortesico.





global editing 0184 • 59 39 59

Da Imperia proseguono le escursioni sulla rotta delle balene

L'estate di Marineland

Visite guidate a Cervo e Taggia

DA VEDERE

Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine.

[illegible] In via Colombo, dalle 17 alle 24, mercatino dell'antiquariato.

[illegible] Continua l'iniziativa «Cervo sotto le stelle», a cura della cooperativa Liguria da Scoprire. Visita guidata al centro storico con ritrovo alle 21 davanti alla pizzeria La Palma.

DIANO MARINA Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183-400462. Al Palavela si svolge la seconda edizione della Biennale del mare, che raccoglie le opere di decine di giovani scultori. L'orario di visita va dalle 17 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30. Sabato sarà assegnato il premio di scultura.

IMPERIA Dalla banchina turistica di Porto Maurizio, alle 13,30, partono le escursioni sulla motonave Corsaro, per avvistare balene e delfini nel loro ambiente naturali. Prenotazioni allo 0183-280.110.

REZZO Ai giardini La Pagoda, alle 16, Festa di Nostra Signora Bambina, con gara di bocce e giochi in allegria.

BADALUCCO Il Palazzo comunale ospita la mostra «Picasso in ceramica e i Picassiani di Vallauris». Oltre ad alcune opere del maestro spagnolo si trovano lavori in ceramica di otto artisti del paese francese, situato nell'entroterra di Nizza e da sempre centro dell'arte ceramista. Orario: dalle 15 alle 19, con ingresso libero.

TAGGIA Come ogni mercoledì, visita guidata nel centro storico di Taggia: *l'itinerario porta al Convento di San Domenico e altri luoghi densi* [illegible] storia. Appuntamento alle 15,50 nella stazione ferroviaria di Arma o alle 16,30 in piazza IV Novembre.

[illegible] Giro del Golfo e mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184-505055.

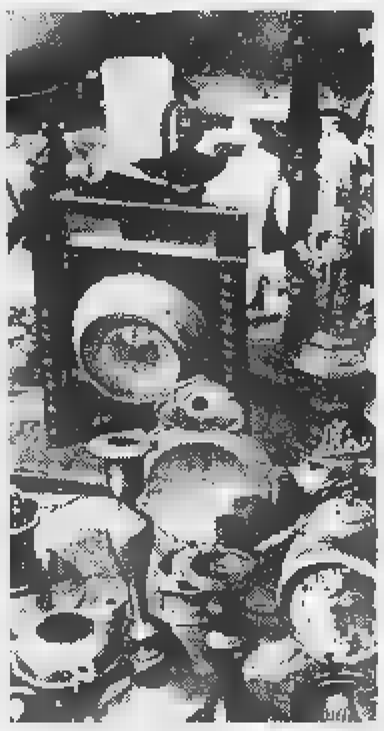
APRICALE L'Atelier A spalanca le sue porte per un viaggio insolito: è dotato di pressa meccanica per la tiratura d'incisione e offre la possibilità [illegible] lavorare sul posto.

MENTONE Visita guidata al Cimitero del Vecchio Castello, [illegible] ritrovo alle 14,30 in place du Cimitière. Costo: 30 franchi.

MONACO Al Museo Oceanografico continua l'iniziativa «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalisti e fantasie». Al Museo Nazionale, esposizione di bambole e giochi tradizionali del Giappone. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 26 franchi per gli adulti, 15 per i bambini.

[illegible] Il parco Marineland è aperto tutti i giorni e riserva tante sorprese per grandi e piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, le razze, i pinguini e in[illegible] di ogni tipo.

MOUANS [illegible] Dalle 9 alle 18 si svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Informazioni allo 0033492.924700. [d. bo.]



Continuano i mercatini nel Ponente

Danze alla Darsena di Arma

Ritmi latini per la Baia Saracena
Imperia: ha riaperto «Los Tres»

LA NOTTE

Anche se l'estate sta finendo, c'è ancora tanta voglia di uscire per divertirsi e fare le ore piccole: il mercoledì [illegible] riserva diversi appuntamenti interessanti.

SAN BARTOLOMEO Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle 20 alle 24.

[illegible] Musica e divertimento al discobar Acqua Salata di Molo Landini. Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie Club.

[illegible] Serata dedicata alla danza latino-americana agli stabilimenti balneari Baia Saracena del Prino. Musica giovane e spuntini al bar Los Tres, appena riaperto in largo San Francesco.

ARMA [illegible] Ancora per tutta la settimana, alla Darsena, intrattenimenti musicali e divertimenti gratuiti. In programma ballo liscio ma anche uno [illegible]azio discoteca sulla spiaggia, animato da un disc jockey locale.



Una serata tra dance e musica [illegible]

[illegible] Musica di sottofondo su una romantica terrazza con panorama sul mare al pub Cavetu, sulla Spianata del Capo.

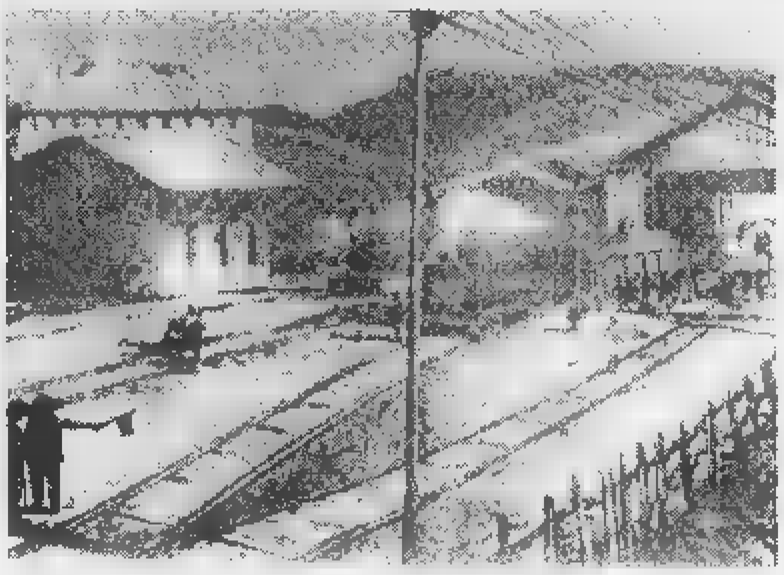
[illegible] Musica con dj al Living Room di avenue des Spélugues 7, che domani, dalle 22, festeggia i vent'anni di attività con una grande festa e una piramide di mille bicchieri di champagne. Il titolare Michele Piepoli invita tutti i clienti a partecipare all'evento, info: tel. 0037793/508031. Ritrovo dei giovani allo Stars'n'Bars di quai Antoine 1er e al Chérie's Café, con piano bar.

[illegible] Le slot machine anche al casinò di Beaulieu: è una novità per l'elegante [illegible] da gioco del gruppo Partouche. Il salone delle slot machine è aperto dalle 11 alle 5 del mattino.

[illegible] Concerto dell'orchestra dell'Harmonie Municipale, alle 21, al Chiosco della Musica di promenade des Anglais. Organizzata dall'Ufficio del Turismo di Nizza, la manifestazione chiude le iniziative estive della «Promenade en Fete». L'Iguane Café, aperto dalle 23, offre in questo fine stagione i ritmi latino americani nella sala principale del locale, con i Black Beat e la cantante Dimi Cath, ai quali si unisce un nuovo cantante, Jimmy Lee. Saranno accompagnati da percussionisti brasiliani e dalla ballerina afro-cubana Sanassa. Le serate «House Club Evolution 3» continuano in un'altra parte del locale, affidate a due dj di musica di tendenza, Gilles e Olivier. [d. bo.]

UNA MOSTRA

La storia delle ferrovie esposta a San Giuseppe



Il deposito locomotive di San Giuseppe di Cairo Montenotte nel 1874

CAIRO M. Un viaggio lungo la storia della ferrovia in Val Bormida, attraverso antichi documenti e fotografie. La mostra iconografica, che verrà inaugurata il giorno 19 e si chiuderà il 27 in via Ospedale, vicino alla biblioteca di Cairo, è organizzata dalla Pro loco, dal Comune, il circolo Arci «Pablo Neruda» e dal Dopolavoro ferroviaria di Savona.

Un'iniziativa nata per desiderio dei pensionati delle Fs in seguito alla pubblicazione di alcuni libri sulla storia della ferrovia nella nostra provincia curati da Rebagliati e Siri. I visitatori potranno ammirare oltre 120 fra documenti e foto che illustrano e raccontano la storia della strada ferrata dal 1874 al 1980. E' nel 1874, infatti, che a San Giuseppe di Cairo transita il primo convoglio. Bellissime riproduzioni, come quella del 1910 che «immortala» la vaporiera che traina un treno di carbone sul ponte delle Funivie.

Spiega Piergiorgio Crocco, capogestione merci di San Giuseppe: «Un'iniziative accolta favorevolmente sia dagli enti pubblici, sia dalle scuole e dalla popolazione. Un ringraziamento va a Emilio Berutti e Franco Rebagliati del Dopolavoro di Savona e ai colleghi e pensionati che hanno collaborato all'allestimento». [l. b.]

Raduno a Valenza

Una gita per alfisti in Piemonte

ALESSANDRIA. Dopo quello [illegible] Savona, un altro raduno per vetture Alfa Romeo, questa volta domenica prossima a Valenza: l'occasione per una gita. Per le iscrizioni basta telefonare allo 0131-218.679 o allo 0368-484.274.

«Ci saranno almeno una trentina di partecipanti - anticipa Roberto Sibilio, presidente del club degli alfisti -: in particolare di quelle costruite prima degli Anni '70».

In sintesi, il programma. Il ritrovo è a Valenza, in via Dante, alle 8,30. Alle 9,10 la partenza della prima vettura, destina[illegible] Casale. Lì, gli addetti dell'Ente Manifestazioni hanno organizzato un piccolo giro turistico.

Alle 11,30, [illegible] nuovo tutti in marcia per Conzano. Tappa successiva è Vignale, dove la carovana sosterà in piazza del Popolo. Pranzo e visita a Palazzo Callori, quindi l'ultimo atto: il ritorno a Valenza, alla Casa della Cultura di piazza XXXI Martiri, per un ultimo brindisi e le premiazioni. [b. v.]

I concerti all'Oratorio di S. Caterina proseguono fino a sabato

Cervo, notte dei violoncelli

Stasera suonano gli allievi di Geringas

CERVO. Continuano a sfilare in passerella i giovani talenti dell'Accademia internazionale di Cervo. Stasera, nell'Oratorio di Santa Caterina, toccherà agli allievi più meritevoli del corso [illegible] David Geringas, violoncellista lituano di valore assoluto che ha studiato con Rostropovich ed è ospite fisso nei più importanti Festival di musica da camera del mondo. L'esibizione, a ingresso libero, avrà inizio alle 21. I solisti di archi saranno accompagnati al pianoforte da Sergej Ourivaev.

I concerti legati all'Accademia prosguiranno domani, [illegible] i partecipanti alle lezioni del violinista Ulf Hoelscher, solista di importanti formazioni come la Berliner Philarmoniker, la New York Philarmonic Orchestra, la BBC Symphony Orchestra. Venerdì, sarà la volta degli allievi di Arnulf Von Arnim, docente di pianoforte a Dortmundt e coordinatore dei vari [illegible] patria, Von Arnim è anche direttore artistico del [illegible] internazionale «Schubert».

L'appuntamento più prestigioso è però fissato per sabato, con il concerto finale dell'Orchestra dell'Accademia, diretta da David Geringas. Saranno eseguiti capolavori di Haydn, Rossini e Beethoven.

Sarà il suggello alla decima edizione di una manifestazione che ha richiamato nell'antico borgo di Cervo quasi cento giovani promesse. Spiega Von Arnim: «Ragazzi provenienti da Giappone, Stati Uniti, Russia, Taiwan, Corea, Cina, Australia, Argentina e da tutte le parti d'Europa hanno "invaso" i carruggi con i suoni dei loro strumenti. Le lezioni si tengono al Palazzo Viale, nel castello e alle scuole elementari». [e. f.]

VACANZE MUSICALI

Un concerto a Pornassio

Verso il gran finale le Vacanze musicali internazionali, organizzate dalla società «Jupiter», che raccolgono decine di giovani nella suggestiva cornice dell'Accademia dell'ambiente Coldinave. Oggi, alle 21, in frazione Villa a Pornassio, è in programma un nuovo concerto degli allievi. Saranno rappresentante cinque classi: quella [illegible] violino, che ha per docente Alessandro Simoncini, quella di violoncello (Luca Simoncini), quella di pianoforte diretta da Luciano Lanfranchi, direttore artistico del concorso Rovere d'Oro, quella [illegible] canto (Maria Trabucco) e quella di arpa (Paloma Tironi). Domani, alle 15.30, concerto conclusivo all'Accademia di Nava. Spiega il presidnete della «Jupiter», Sandro Dominutti: «Il programma è vario e articolato, per consentire la diffusione della musica classica a [illegible] vasto pubblico. Gli allievi saranno protagonisti sia come solisti che in formazioni cameristiche». [e. f.]

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

L'Alta via dei monti liguri

Per tutto il periodo delle vele d'epoca, la Palazzina Liberty della Marina di Porto Maurizio accoglie la mostra fotografica itinerante «Alta via dei Monti liguri», organizzata da Club alpino italiano, Camera di commercio, Apt e Associazione Alta via dei Monti liguri. L'orario di visita va dalle 17 alle 24. Il 12, è previsto uno spettacolo di diapositive a cura del Visionarium di Dolceacqua. [e. f.]

[illegible]

Le vele di Serenella

La pittrice Serenella Sossi espone da oggi al 13 nel «Punto d'incontro» di Calata Anselmi, a Porto. L'esposizione si potrà visitare dalle 15 alle 18. I quadri hanno come tema velieri e paesaggi marini. [a. b.]

[illegible]

Artisti imperiesi al Rossini

L'atrio dell'ex cinema Rossini, in via Vieusseux, ospita le opere di numerosi artisti locali (la mostra, a cura del Circolo «Stella Polare», continua fino al 15, dalle 16,30 alle [illegible] e nei giorni festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20). Espongono i pittori Bernardo Asplanato, Pietro Badano, Silvana Cannas, Rita Milly Giovanelli, Mario Lepre, Franco Molinaro e Rino Prati. Gli scultori sono rappresentati da Salinuccio Giannelli e Davide Stefanolo. Piero Arbustini e Pasquale Armenise realizzano modellini navali. [a. b.]

[illegible]

«Il silenzio del mare»

Pino Venditti presenta l'esposizione «Il silenzio del mare», fino al 27, nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52. Nato a Ventimiglia nel '53, dove vive e lavora, Venditti ha partecipato a diverse mostre personali e collettive, dai primi Anni Ottanta ad oggi. Orario della mostra della biblioteca: da lunedì a sabato, dalle 8,30 alle 13,30. [d. bo.]

CAP D'AIL

Omaggio a Jacques Courtens

Esposizione in omaggio a Jacques Courtens in occasione del 90° anniversario della fonda[illegible] del Comune. Il sindaco Xavier Beck ha voluto [illegible] esposizione di carattere culturale, con i quadri di Courtens, che ha vissuto a Grasse dal 1973 ed è morto il 23 settembre 1988. La mostra è aperta sino a fine settembre, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 9,15 alle 12 e dalle 14 alle 18,30, sabato e giorni feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle 12,30 alle 18. [d. bo.]

IMPERIA

Il «Flapping» [illegible] Dada

Fino al 13, i locali del Circolo velico imperiese in via Scarincio accolgono la mostra «Flapping» di Dada Prunotto (orario 18-23). Sono in visione collge, acquarelli e grafica. [a. b.]

[illegible]

Transatlantici e chine

Emanuela Tenti espone chine e acquerelli su «Navi d'epoca: transatlantici e carrette» al Centro polivalente di piazza Duomo. La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30. [a. b.]

APRICALE

Gli arazzi nel Castello

Si concluderà [illegible] la mostra personale di Danielle Sulewich, al Castello della Lucertola. [illegible] tratta di un'esposizione di ceramica, costumi, arazzi e collages ed è visitabile con ingresso libero dalle 16 alle 19 e dalle 20 a 22. Sempre nel Castello della Lucertola, ma nei sotterranei, continua l'esposizione di opere d'arte e artigianato realizzate da artisti che abitano ad Apricale. [d. bo.]

MONACO

Collettiva alla galerie Bronne

Alla Galerie Henri Bronne, [illegible] delle più attive del Principato, [illegible] a fine settembre c'è l'esposizione dei pittori contemporanei Bernard Delheure, Dirk Verdoorn, Christian Geai, Rémy, Lutz. [d. bo.]

SANREMO

Personale di De Maroto

Mostra personale della pittri[illegible] Katherina Meyer De Maroto, fino al 15 settembre, alla Bottega d'Arte Sanremo di via Canessa 25. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0184/574440. [d. bo.]

MONACO

Esposizione sul Mediterraneo

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occazione. Sono esposti nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. E' anche un'occasione per visitare uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible]en 4. Or.: 20.15; 22.30. Lire 9000; rid. 5000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. [illegible]. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **[illegible] vita è bella.** Spettacolo unico: ore 21.15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.[illegible]. **[illegible] bella.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible]. **[illegible] programmazione.** Spettacolo [illegible] 21,15.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **Titanic.** Ore 21. L. 10.000; rid. 7000.

SAN BARTOLOMEO

[illegible] (estivo) via Aurelia 106. **La [illegible]** Spettacolo unico [illegible] 20,45 [illegible] 8000; rid. [illegible].

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI. [illegible] **programmazione.** L. 7000; [illegible].

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì ci[illegible] Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[illegible] letale 4.** Or.: 16; ult. 22,30. Mercoledì cinema Lire [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. Mercoledì [illegible] Lire [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **[illegible] per sempre.** Or.: 16; ult. 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

CENTRALE. [illegible]. 0184-507.070. **Il [illegible]or Dolittle.** Or.: 15,30; 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

TABARIN. [illegible]. 0184-507.070. **L'[illegible] delle pere.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. [illegible] Or.: 15,30; 22,30. Mercoledì cinema Lire 8000.

[illegible]. Tel. 0184-662.333. **Film vietato [illegible] minori di anni 18.** Orario: 15,30; 22,30. Mercoledì [illegible] Lire [illegible].

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Doolittle.** [illegible] 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. 0182-640.427. **L'angelo [illegible]so.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 0182-50.997. **Tre uomini e [illegible] gamba.** [illegible] 20; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. Anastasia. Ore 21. Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO.

ONDINA. Tel. 019-692.910. [illegible] RIPOSO.

Le Giornate del giardino

Sabato il via alla mostra di piante tropicali

MENTONE. Sarà la Tunisia il primo paese invitato alle «Giornate Mediterranee del Giardino» che scattano sabato a Mentone. La manifestazione, giunta all'ottava edizione, che tradizionalmente presenta piante tropicali e subtropicali e vuol essere un omaggio al patrimonio botanico della cittadina che beneficia di un microclima eccezionale, da quest'anno vuol far scoprire un paese mediterraneo. Visto attraverso i suoi giardini. Il via con la Tunisia.

La manifestazione durerà fino al [illegible] settembre prossimo ai Giardini Biovès, nel cuore di Mentone, con una serie di manifestazioni collaterali distribuite nella città (entrata 25 franchi, omaggio floreale ai primi 5000 visitatori) saranno, inoltre, organizzate visite guidate alla scoperta di altri giardini mentonaschi (Maria Serenam Val Rahmeh e Serre de [illegible] Madone, etc.). [b.m.]



Nella foto di Manrico Gatti, la Sanremese che domenica ha debuttato in C2: stasera Cichero cambierà qualcosa

L'Imperia in difesa del 4-3 dell'andata

Ma per i nerazzurri a Cuneo è ancora emergenza
Benedetti costretto a provare nuove soluzioni

IMPERIA. «Giocheremo la nostra partita, per ottenere un risultato positivo, che ci permetta di superare il turno, e risollevi il morale dopo la sconfitta nella gara d'esordio in campionato». Giorgio Benedetti, allenatore dell'Imperia, affronta con grinta la gara di ritorno di Coppa Italia con il Cuneo, in programma oggi sul campo piemontese con inizio alle 20,30, e pretende una prova d'orgoglio dalla sua squadra, ancora in difficoltà per le molte assenze.

La sconfitta in campionato con la Sangiustese ha evidenziato alcune lacune dei nerazzurri, soprattutto in difesa, e il tecnico vuol correre ai ripari: «A Cuneo proveremo alcune soluzioni che ci permettano di attendere il rientro di pedine fondamentali per il reparto arretrato, anche in vista dei prossimi impegni nel Cnd, in casa con il Corbetta e quindi a Tortona».

Tra i nerazzurri anche oggi mancheranno Di Capita e Giribone, che ieri hanno ripreso con molte cautele la preparazione, e Sardo la cui convalescenza si annuncia più lunga. Rientrerà invece il giovane Barone, assente domenica a San Giusto per squalifica. L'Imperia deve difendere il risultato dell'andata, un rocambolesco 4-3 maturato grazie a una splendida reazione di Rotella & C., che si trovavano in svantaggio per 1-3. Ancora Benedetti: «Il Cuneo è una signora squadra e il risultato dell'andata non offre certo grandi margini di tranquillità. Vorrei però che l'Imperia dimostrasse a se stessa e ai suoi sostenitori di essere capace di superare rapidamente questo momento poco felice».

Luca Amoretti



Un foto di Imperia-Cuneo d'andata: le squadre offrirono una sfida spettacolare

Stasera Coppa Italia, per Zaniolo la trattativa si fa difficile

Tra Sanremese e Carrarese uno scontro ricco di fascino

SANREMO. Superato a pieni voti l'esame-campionato, la Sanremese gioca stasera (inizio alle 20,30, arbitro Gazzi di Torino), al Comunale, la terza partita di Coppa Italia ospitando la Carrarese, antico avversario dei tempi della C1, dove i toscani peraltro militano tuttora. Un match che, a rigor di numeri, può ancora servire ad entrambe le squadre, in caso di vittoria, per mantenere qualche possibilità di qualificazione. Ma è in realtà una partita che sarà utile, soprattutto, come ulteriore collaudo per il campionato.

In campo, questa sera, non andrà la stessa formazione che ha battuto l'Albinoleffe. «E' giusto dare spazio a chi non ha giocato domenica», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Sicuro o quasi l'impiego di Balducci e Luceri che erano squalificati (ma il terzino ha problemi ad un ginocchio) mentre dovrebbero giocare dall'inizio anche D'Angelo e Laghi.

«Un buon risultato con la Carrarese servirebbe a darci morale, ma la partita di questa sera deve servire soprattutto a far migliorare la condizione», aggiunge mister Cichero. La Sanremese è sempre alla ricerca di un attaccante. Domani dovrebbe provare un giocatore di origini camerunensi. Sembra tramontata, invece, l'ipotesi di un ritorno di Igor Zaniolo. Il giocatore ha precisato la sua posizione: «Non è assolutamente vero che voglio lasciare lo Spezia. - ha detto - Certo se lo Spezia deciderà di cedermi, e se troverò l'accordo economico con un'altra società, sono disposto a trasferirmi. E Sanremo è sempre nel mio cuore».

Ma la vera alternativa allo Spezia, per Zaniolo, sarebbe l'Avellino: società di grandi trascorsi, che lo vorrebbe a tutti i costi. Per il girone G di coppa, si scontreranno inoltre oggi, sempre in notturna, Sassuolo e Viareggio. La classifica atuale: Sassuolo, Spezia e Viareggio p. 4; Carrarese 2; Sanremese 1.

Bruno Monticone

TORNEO NON VEDENTI

Vittoria del Portogallo

Il Portogallo ha vinto a Sanremo il Torneo internazionale per non vedenti che, organizzato dalla sezione imperiese dell'Unione Italiana Sport per Tutti, alla terza edizione si è trasformato in appuntamento per rappresentative nazionali. La squadra lusitana si è imposta nella classifica finale, per differenza-reti, su Italia 1, formazione nella quale militava il sanremese Fabrizio D'Alessandro, attaccante della squadra genovese Samp for Peace che, con 12 gol in tre partite, si è laureato capocannoniere. Il Portogallo aveva pareggiato 4-4 nel primo incontro proprio con Italia 1 (tre reti di D'Alessandro); poi ha battuto 4-1 la Francia e, addirittura, per 9-1 Italia 2, la seconda formazione azzurra in lizza. Una goleada che ha di fatto regalato il successo ai portoghesi, rendendo vane le vittorie di Italia 1 su Italia 2 (6-0, 5 reti di D'Alessandro) e sulla Francia (sofferto 4-3, tutti i gol dello scatenato D'Alessandro). [b. m.]

Supervolley per tre giorni

Sanremo, da venerdì a domenica match femminili ad alto livello

SANREMO. Sei squadre di cui due straniere saranno protagoniste, da venerdì a domenica, dell'ormai tradizionale Torneo internazionale femminile «Città di Sanremo», uno degli ultimi test prima del via alla serie A che scatterà a fine settembre.

Il torneo, giunto alla quattordicesima edizione, valido per il 6° Memorial Dado Tessitore e organizzato dalla Nuova Lega Pallavolo Sanremo, è stato presentato lunedì sera. Al via 4 squadre italiane di A1: la Foppapedretti Bergamo che ha già vinto tre volte a Sanremo (dal '94 al '96) nelle cui file giocherà la sanremese Barbara Siciliano, 31 volte nazionale, «prestata» al club bergamasco fino al 10 novembre dall'Omnitel Modena; il Despar Sirio Perugia (una vittoria a Sanremo nel '91 come Imet); la neopromossa Ceis Volley Vicenza e la stessa Omnitel. Due le formazioni straniere: con le tedesche del Djk Franken Brunnenkarbach, ci saranno le francesi del Racing club Cannes, campionesse transalpine e vicecampionesse d'Europa.

Si giocherà nella palestra di Villa Ormond, purtroppo inadatta al livello tecnico dell'avvenimento. Il via alle 15 di venerdì col match Despar Sirio-Brunnenkarbach; quindi altri due incontri. Altre tre partite sabato dalle 15 e gran finale domenica, dalle 10,30, con 5 gare tra cui la finalissima alle 21,30, ripresa dalla Rai. Prezzi: 10mila lire per i due incontri pomeridiani di venerdì e sabato, per il match serale di venerdì e sabato, e per ciascuno degli incontri pomeridiani di domenica; cinquemila lire per l'incontro di domenica mattina; 15mila per la finalissima. Ingresso gratis per gli «under 16». [b. m.]

Cicloamatori

Ginestra soffre ma resta leader

RIVA LIGURE. Flavio Ginestra mantiene la testa della classifica generale del 3° Gran Premio Aliparma, ma la quarta prova della manifestazione organizzata dal Vc Riva non ha concesso grandi spazi all'alfiere del Team Ferraro, che si è dovuto accontentare del 4° posto. Ha infatti dovuto fare i conti con un drappello di agguerriti corridori provenienti da fuori regione, e in particolare dal Piemonte, con la pattuglia del Team Mobili Nota che ha dominato l'ordine d'arrivo, piazzando tre suoi atleti sul podio assoluto.

La corsa ha preso il via a Pompeiana col patrocinio della Pro Loco, e al nastro di partenza gli oltre 300 partecipanti han subito dato battaglia. Le prime asperità hanno selezionato il gruppo e sulla salita di Torria Davide Rondano (Nota) ha allungato con decisione il passo, contrastato solo da Gianmario Bertolotto (Tenuta Carretta).

Sul Colle S. Bartolomeo Rondano vantava 3' su Bertolotto, e poteva volare senza più difficoltà verso il traguardo. Nel rush finale per le piazze d'onore Fabrizio Attardi (Nota) ha preceduto il compagno di squadra Claudio Fantonetti in uno splendido tris per la formazione torinese, mentre al quarto posto si è classificato il leader della graduatoria Ginestra, che ha regolato il portacolori del Vc Riva, Stefano Drovandi.

Dopo 4 prove la classifica non consente a Ginestra sonni tranquilli. Il sanremese ha all'attivo 8180 punti, ma alle sue spalle si è accesa una gran lotta e Gianmario Bertolotto con 7640 e Stefano Drovandi (7630) contano sulle ultime due prove, il 20 settembre a Riva e il 4 ottobre ad Arma di Taggia. [l. a.]



IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa di [illegible] San Paolo da dove Li ha cercato di fuggire calandosi [illegible] lenzuolo [illegible] terzo piano. Qui a fianco, una delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina [illegible] 26 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: è piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe [illegible] bacino, [illegible] è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo si [illegible] addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della [illegible] esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico [illegible] manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei [illegible] compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili ove vengono prodotti vestiti [illegible] costo bassissimo.

Il racconto di Li è molto preciso, al punto che i carabinieri hanno [illegible] raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita di es[illegible] protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste ore impegnati in una serie di verifiche e di controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini [illegible] tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno [illegible] puntando [illegible] smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offer[illegible] Jiang Wenzhong, 28 anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio [illegible] lunedì, ha saputo chiarire la [illegible] posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno [illegible] conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, e neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che [illegible]rebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo una lunga teoria di reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri e magistratura sono ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti [illegible] evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza [illegible] Torino di [illegible] giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma non erano [illegible] stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello [illegible] cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze [illegible] svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di lau[illegible] ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pa[illegible] di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, [illegible] Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di [illegible] le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base [illegible] nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state rese note anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia di Torino [illegible] 40 per il corso di laurea in Odontoiatria [illegible] Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti [illegible] tutti i candidati è stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale del 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa [illegible] comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano [illegible] Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: [illegible] sono 183 (una quota è riservata [illegible] studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allo[illegible]. Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino pres[illegible] il San Luigi di Orbassano: [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, [illegible] posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. **[ale. mon.]**

[illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

	CANDIDATI	[illegible]
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	[illegible]	158
Cdl Medicina e chirurgia ([illegible]. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	[illegible]	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	3.176	766
UNIVERSITA' DEL [illegible] ORIENTALE		
Cdl medicina [illegible] chirurgia (sede [illegible] Novara)	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	[illegible]
TOTALE	514	315

(Cdl = Corso [illegible] laurea - [illegible] = Diploma universitario)

Rifondazione

«[illegible] gestione da chiarire»

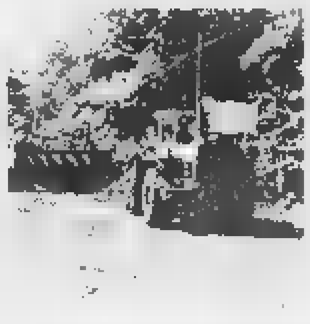
I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza [illegible] diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni [illegible] ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre «se non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE
[illegible]IA VALLE D'AOSTA

[illegible] nel Verbano chiesto lo [illegible] di calamità



VERBANIA. Per fare [illegible] punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano e Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da una elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, [illegible] richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato [illegible] calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

Niente caccia dove [illegible] sono [illegible] incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe essere sospesa [illegible] caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle [illegible] province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo [illegible] ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle zone do[illegible] gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, ex discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi [illegible] uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Audona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

[illegible] della Biellese chiedono scusa al questore



BIELLA. «Siamo disposti a chiedere scusa al questore e a promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione [illegible] alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti a perde[illegible] ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore di Biella è ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

Consegnate le pistole [illegible] vigili [illegible]rini

ALESSANDRIA. Sono state consegnate *ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le ar*[illegible] sono state affidate agli addetti al servizio di polizia [illegible]iudiziaria e all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni [illegible] Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle [illegible]guirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Carabinieri a Novara arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, [illegible] nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato [illegible] padre di due figli, è al suo primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza [illegible] Scalea, prima di es[illegible] impegnato nel Comando generale.

Appello dal Monregalese [illegible] tribunale deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del baci[illegible] su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche [illegible] procuratore capo Riccardo Bausone, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, [illegible] presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Toniatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, [illegible] Prodi, al ministro Flick.

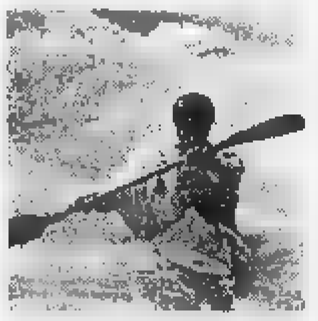
[illegible] gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico [illegible] primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con [illegible] di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda [illegible] Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi [illegible] circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso anno.

[illegible] di canoa fluviale [illegible] in pole position



SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: [illegible] Budapest le 96 Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale [illegible] kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto del Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche [illegible] sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Il trattamento dei dati personali verrà svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....

Cognome ....

Via ....

Città .... Prov. ....

Cap .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Settembre 1998 ■ 29
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

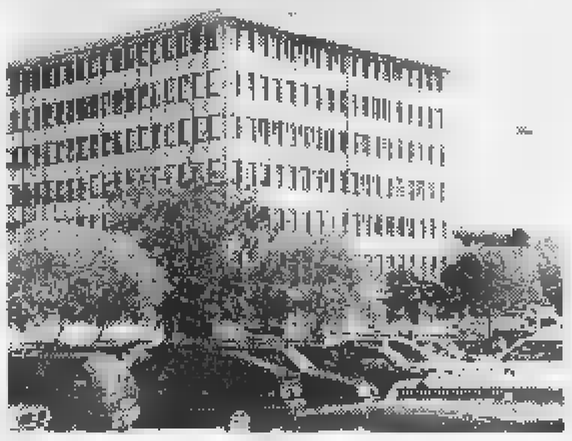
Allarme dei sindacati: «Dimezzato il personale, ora si rischia la paralisi»

Ufficio del lavoro al collasso

Scuola, precari savonesi in fuga verso Cuneo

SAVONA. «Rischiamo il collasso». Un allarme disperato dall'Ufficio del lavoro di Savona. Dimenticato progressivamente dal ministero, dimezzato nel personale e gravato di nuovi compiti. Una [illegible] insostenibile denunciata dai sindacati che hanno chiesto aiuto alla Provincia. Da Albenga invece parte la protesta dell'Ugl contro il blocco dei [illegible] tratti ■ termine nelle Poste, che aggrava la carenza negli sportelli liguri, mentre i Cobas della scuola scendono in campo a fianco degli oltre cento savonesi coinvolti nella vertenza sulle assegnazioni di incarichi in provincia di Cuneo.

COLLOCAMENTO. Grave. Questa la situazione dell'Ufficio circoscrizionale per l'impiego del capoluogo. Manca il personale, aumentano le competenze. Risultato: l'ufficio è in tilt e rischia addirittura il blocco. Scendono in campo Cgil, Cisl e Uil che hanno chiesto un incontro urgente all'assessore provinciale Donatella Ramello. La Provincia, infatti, con l'approvazione da parte del Consiglio regionale del disegno di legge 240, ■ ricevuto ■ trasferimento delle competenze per garantire il rispetto degli standard qualitativi definiti dalla Regione per i servizi per l'impiego.


Sarà la Provincia ad occuparsi dell'attività dell'Ufficio del lavoro che ora denuncia gravi carenze nel personale

Ecco che si apre uno scenario drammatico per la sede ■ Savona. Il personale negli ultimi anni è stato dimezzato mentre i compiti sono aumentati. I sindacati lanciano ora l'allarme: «L'Ufficio si trova nell'impossibilità materiale di adempiere ai compiti d'istituto. Negli ultimi anni l'organico dell'Ufficio, che ha competenza da Varazze ■ Spotorno e relativo entroterra fino a Sassello, ha subito un esodo di personale che lo ha portato da ■ ■ 9 unità ■ impiegati a tempo pieno, 2 part-time, 1 commesso). In questo arco di tempo, all'aumento degli iscritti al collocamento si sono aggiunte la gestione delle liste di mobilità, la formazione delle graduatorie per i lavori socialmente utili».

POSTE. Parte da Albenga la protesta contro il blocco delle assunzioni nelle Poste e il mancato rinnovo dei contratti di formazione. Alfio Contarino, consigliere nazionale del sindacato autonomo Ugl, precisa: «Gli organici del recapito e della sportelleria in Liguria hanno vuoti paurosi e il sindacato non può restare indifferente quando legge che una società privata giunta per ultima sul mercato del recapito postale, si accinge a fare ■ mila assunzioni reclutandole tra i precari delle Poste. Queste istruiscono il personale a proprie spese e altri ■ beneficiano».

SCUOLA. Scatta la [illegible] dei savonesi [illegible] ■ cattedre della provincia di Cuneo. E il sindacato provinciale dei Cobas della scuola attacca ■ provveditorato agli studi di Savona. In una nota dell'esecutivo provinciale, rappresentato da Franco Xibilia, si legge: «Non è vero che siano poche le domande di savonesi per le assegnazioni provvisorie in provincia dio Cuneo. Tra docenti di ruolo e precari almeno un centinaio sono savonesi, e si tratta comunque di una stima per difetto. Inoltre respingiamo il tentativo di mettere contro gli insegnanti di ruolo e i precarti. Molti docenti savonesi aspettano di lavorare proprio nel cuneese e proprio nelle scuole ove vi [illegible] gli aspiranti all'assegnazione provvisoria.

Paride [illegible]

Lungo speciale su TN4 alle 20.05

Stasera Skipper all'Oscar del mare

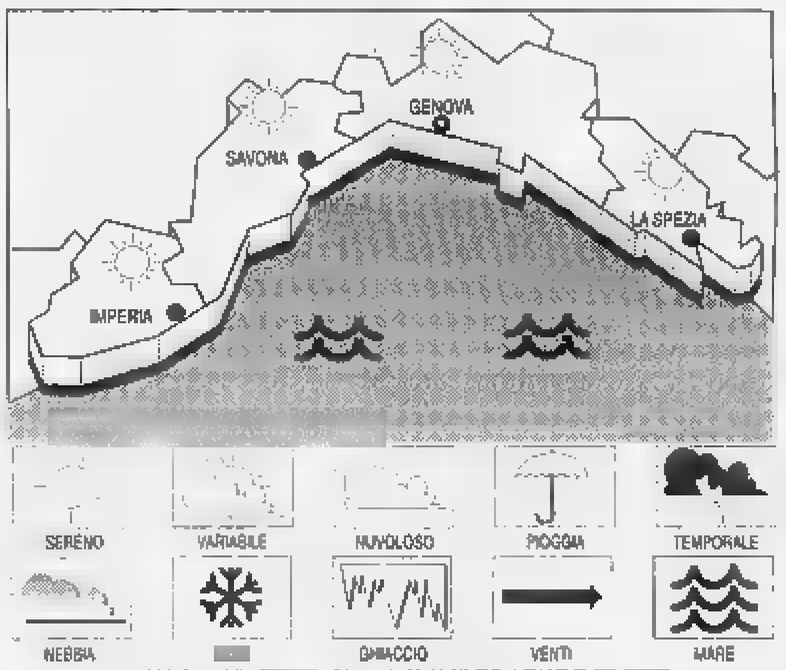
Dal palco di piazza San Siro al teleschermo: l'Oscar del mare, organizzato dall'agenzia Eccoci con il Comune di Sanremo e La Stampa, questo sera diventa un lungo «speciale» di Skipper. La trasmissione del nostro giornale andrà ■ onda alle 20.05 ■ TN4. La produzione tecnica di questa puntata è stata curata da Video Vela di Savona ■ da Photo Express (Albenga) di Tommaso Marinelli.

Sfileranno tutti gli enti e gli operatori (in tutto sessanta) che hanno fatto grande l'estate della Liguria, arrivati dalle province di Genova, Savona e Imperia: in parte sono stati scelti dai lettori della Stampa con il tagliando, in parte hanno ottenuto le nomination dagli organizzatori.

Ma, oltre alla presenza dell'astronauta Franco Malerba, ci sarà anche tanto spettacolo, tra l'altro con le esibizioni di «Vittorio De Scolzi, la storia dei New Trolls», le battute di Claudio Lauretta e Marco Dottore, il cabaret di Raco e Sinacori. Con un fuori programma, la canzone «Adesso tu» di Ramazzotti cantata dall'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti.


L'astronauta genovese Franco Malerba

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti sui rilievi, vento moderato. [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con ampie schiarite al mattino e passaggi nuvolosi più consistenti nella seconda parte della giornata.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 22,5 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, vel. 8-10 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1009 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A [illegible]
Max: ■ min: **21**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge ■ 6,59 e tramonta alle 19,49. La **Luna** cala alle 10,22 e si leva alle 21,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

UN CITTADINO CONTRO LA BUROCRAZIA

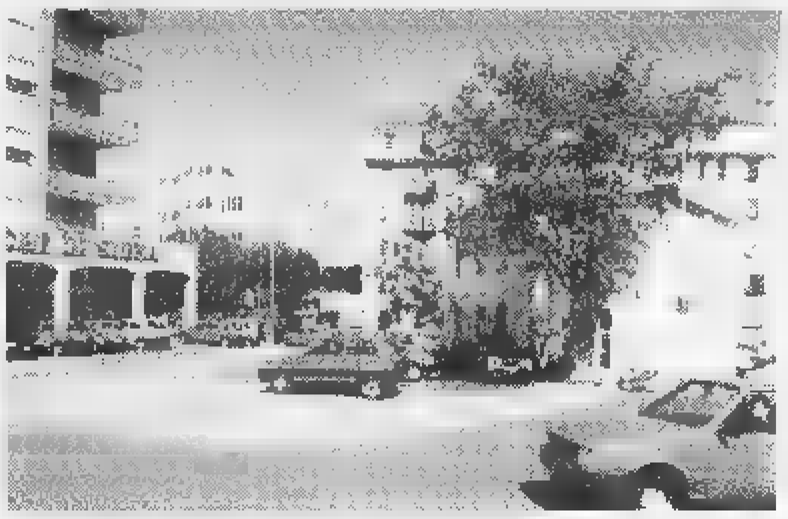
Ma il pretore ordina al Comune di Savona di restituire il denaro. «Però non ho avuto ancora niente»

Per una multa 12 anni di «odissea»

Ed è costretto a pagarla nonostante la prescrizione

SAVONA. Lenta ma inesorabile la scure delle multe prima o poi arriva sempre a destinazione. Tredici anni ha impiegato la sanzione («Mai commessa» protesta il multato) ad arrivare come cartella esattoriale a casa di Filippo Solimando, alessandrino in lotta con i vigili savonesi per un divieto di fermata: costo ■ mila lire «lievitate» a 130 mila. L'odissea spiega ■ protagonista in una lettera inizia il 25 luglio 1985, Savona in via Delle Trincee.

Lì l'incauto si ferma con l'auto per salutare a pochi metri di distanza un conoscente, «in una via pubblica dove non vi era alcun divieto e lo spazio era tale da non arrecare intralcio ai veicoli e pedoni». Ma arriva un vigile urbano che si avvicina e in[illegible] a rilevare il numero ■ targa dell'auto di Solimando, che cerca - riuscendoci - ■ fermarlo prima che il verbale ■ sanzione ■ compilato. Tutto sembra sistemato fino al 1990 quando all'alessandrino viene recapitata a casa un'oridinanza con la quale si ingiunge il pagamento della multa per divieto di sosta in via Delle Trincee.


Vie delle Trincee dove l'alessandrino è stato multato nel luglio 1985

«La notifica relativa alla contravvenzione - scrive Solimando - non mi era mai giunta nè tramite posta nè con altri [illegible]. L'alessandrino presenta ricorso contro l'ordinanza ■ invia un esposto alla pretura ■ Savona, «dove il documento è rimasto agli atti, inevaso» rimarca Solimando. Che prosegue: «Il 7 novembre '97, dopo ben 12 anni 3 mesi e 12 giorni, dalla data in cui avrebbero accertato l'infrazione, ■ 7 anni 4 mesi e 15 giorni dalla data in cui ■ era stata notificata l'ordinanza, trovavo nella mia cassetta della posta, una cartella esattoriale depositata dalla Carait riscossioni tributi». A questo punto scatta un altro esposto. ■ la richiesta di annullamento per prescrizione della cartella esattoriale: nel documento Solimando faceva ■-che presente di non aver mai commesso l'infrazione.

Intanto procede l'iter giudiziario del ricorso: arriva l'avviso all'alessandrino per l'udienza del 15 gennaio di quest'anno, ■ alla cancelleria della pretura savonese ■ gli viene comunicato che l'udienza stessa non può aver luogo perchè manca il pretore non ancora nominato dal Csm, ma che aveva firmato l'avviso di comparizione.

E allora quando? Gli viene comunicato che se vuole sapere la data della seconda udienza deve telefonare tutte le settimane. Armato di pazienza Solimando chiama dieci volte. Finalmente, seconda udienza: 14 aprile del '■. Intanto la Carait esige (il 1° aprile, quasi un pesce) senza deroga il pagamento della cartella esattoriale, senza attendere l'esito dell'udienza in pretura e minacciando l'uso delle forze dell'ordine per entrare in casa e sequestrare un valore corrispondente alla somma da versare. A quel punto si decide che è meglio pagare.

Ma subito dopo c'è l'udienza e il pretore annulla per prescrizione la cartella esattoriale, ordinando la restituzione delle 130 mila lire. Ma dei soldi a tutt'oggi l'alessandrino non ha visto una lira: il Comune di Savona ■ce nonostante i solleciti. «Il disservizio ■ evidenzia negli enti locali - conclude Solimando - i funzionari hanno un potere discrezionale illimitato che usano a piacimento».

Antonella Mariotti

Un comitato di cittadini solleva tutta una serie di problemi relativi al quartiere

Ruggeri nel mirino delle Fornaci

Accuse per i parcheggi e la nuova passeggiata

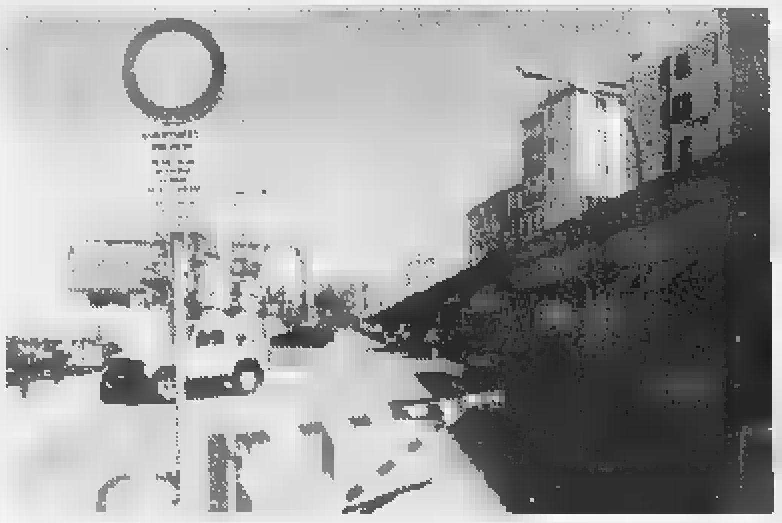
SAVONA. Parcheggi e passeggiata, croce e delizia dei fornacini. Il comitato di cittadini che da qualche mese si è costituito nel quartiere passa all'attacco e scrive al sindaco Ruggeri [illegible] alla Circoscrizione. Accusa la giunta comunale di menefreghismo di fronte a problemi sollevati ripetutamente e chiede interventi urgenti.

Nel mirino i controlli inesistenti al parcheggio Doria (area ex Fs parallela a corso Vittorio Veneto). In troppi, secondo il comitato delle Fornaci, hanno la brutta abitudine di non pagare la quota mensile di [illegible] mila e parcheggiare gratis. Poi il cantiere della passeggiata, che con [illegible] cambio dell'amministrazione comunale ha subito un brusco rallentamento. Infine gli scarsi controlli sulla sosta selvaggia [illegible] molte vie del quartiere.

DORIA. Denuncia [illegible] comitato: «C'è gente che paga tutti i mesi puntualmente e altri che parcheggiano gratis. E il mancato introito delle casse comunali?. Si vuole forse eliminare la gabella delle [illegible] mila mensili per fare giustizia?». Interrogativi che la gente del quartiere gira prontamente al sindaco Ruggeri.

PASSEGGIATA. Dopo l'infuocata assemblea di un paio di mesi fa che il comitato ha tenuto alla Sms Serenella, nuovi attacchi: «Ci sembra che la giunta Ruggeri voglia boicottare quanto fatto dalla precedente. Non [illegible] una panchina, eppure nel progetto c'erano, [illegible] è stata ripristinata la pensilina alla fermata Acts, [illegible] pure la cabina telefonica, mancano i cartelli luminosi sui passaggi pedonali, l'erba nelle aiuole continua a crescere [illegible] vedere l'ombra di un giardiniere».

PARCHEGGI. Secondo il comitato non si è dato seguito alla delimitazione dei posti auto e moto: «Continuano [illegible] vedersi parcheggi in doppia fila, moto [illegible] bici sui marciapiedi, sulle strisce. E i vigili ausiliari che cosa fanno? Si preoccupano solo di alcune [illegible] cittadine». [illegible] non è finita: in via Donizetti e via Leoncavallo [illegible] posti delimitati per gli invalidi sono costantemente occupati [illegible] moto [illegible] biciclette. «Non ci sembra che tutto ciò sia corretto - continuano alle Fornaci -, anzi dimostra una gestione poco attenta della "cosa pubblica". Se [illegible] si è capaci di gestire la situazione, meglio rassegnare le dimissioni. Attendiamo fiduciosi». Parole provocatorie, ma che svelano una serie di problemi particolarmente sentiti nel quartiere e su [illegible] il Comune è chiamato a intervenire. [p. p.]



Il parcheggio Doria nel [illegible] degli abitanti delle Fornaci: troppi abusivi

Sanità, Consiglio a ottobre

Sert, nuovi tagli e Pronto soccorso la mobilitazione a Palazzo Sisto

SAVONA. Pronto soccorso, [illegible] sede del Sert e tagli alla sanità nel Savonese. Questi i 3 punti su cui ruoterà l'atteso Consiglio comunale monotematico dedicato alla sanità richiesto dal gruppo Sdi. La data non è ancora stata fissata. Sarà compito della Conferenza dei capigruppo, ma l'attesa è per i primi giorni di ottobre. Intanto [illegible] 18 e il 30 settembre si terranno due sedute ordinarie.

Saranno i capigruppo a scegliere la data del Consiglio dedicato a tre delicate questioni che riguardano l'assistenza sanitaria a Savona. Un Consiglio [illegible] non è esclusa la presenza del direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo. La richieste è arrivata dal capogruppo Sdi, Renato Giusto: «Al San Paolo [illegible] stato strutturato il reparto di Chirurgia pediatrica imposto da Genova, mentre ne sarebbe servito uno di chirurgia geriatrica. [illegible] gli stanziamenti notevoli che questo reparto richiede non dovrebbero gravare sul bilancio pregresso dell'Asl 2. Il sindaco di Savona nella conferenza dei sindaci dovrà dare indicazioni chiare chiedendo alla Regione di non ridurre di 8 miliardi lo stanziamento, pena l'ulteriore degrado dell'assistenza sanitaria ai savonesi».

Ma si discuterà anche della nuova sede del Sert: in ballo le ipotesi [illegible] via Manzoni, via Collodi o ospedale San Paolo sulle quali il Consiglio comunale appare assai diviso. Il manager Amodeo: «E' una scelta che compete all'Asl ma è importante [illegible] questa venga presa tenendo conto delle indicazioni del Comune che è l'espressione dei cittadini. Personalmente [illegible] disponibile a valutare la situazione [illegible] patto che ci siano delle proposte e non solo, come è accaduto finora, opposizioni e polemiche».

Il manager dell'Asl ha anche auspicato una rapida convocazione della conferenza dei sindaci sul problema delle risorse insufficienti. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

VIA N. PIEMONTE

Tamponamento fra tre auto, traffico rallentato

Traffico bloccato e poi rallentato ieri pomeriggio lungo via Nazionale Piemonte per un tamponamento tra tre auto. Su una viaggiava [illegible] famiglia, genitori [illegible] due bambini piccoli. Tanta paura, ma nessuno è rimasto ferito seriamente. I vigili urbani hanno effettuato i primi rilevamenti e regolato la viabilità. [f. p.]

ALBISSOLA M.

Brucia [illegible] cucina a gas, panico in un alloggio

Allarme incendio ieri pomeriggio in un appartamento [illegible] viale Faraggiana ad Albissola. Alcuni stracci posati sulla cucina a gas hanno preso fuoco, sprigionando un denso fumo. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero. [f. p.]

[illegible]

Cercasi padroni di tre cani [illegible]iti e ritrovati

Nuovo appello dal canile di Legino. Sono stati trovati alla Madonna del monte (Monte Ciuto) una femmina tipo volpino dal manto bianco e nero e un maschio tipo lipo color marrone-nero. E ancora, [illegible] Quiliano è stato trovato un cane di piccola taglia, maschio dal pelo biondo. I padroni possono rivolgersi allo 0347-2358155.

[illegible]

L'Appc chiede un sistema di «esecuzione necessaria»

La segreteria nazionale dell'Associazione dei piccoli proprietari di case, ha chiesto, in una lettera inviata [illegible] gruppi parlamentari del Senato, che sta esaminando la nuova legge sulle locazioni, che venga introdotto [illegible] sistema di «esecuzione necessaria» per tutti gli sfratti ancora pendenti. «Solo in questo modo - è scritto in un comunicato dell'Appc - i cittadini riprenderanno fiducia nell' investimento immobiliare». [Ansa.]

[illegible]

Molti savonesi alla convention leghista a Genova

Molti savonesi alla grande convention dei leghisti liguri che si terrà venerdì a Genova. La rappresentanza ufficiale dei savonesi sarà guidata dal consigliere regionale Guido Bonino, dal segretario provinciale della Lega Nord Roberto Nicolich, dal consigliere provinciale Marco Melgrati, oltre al senatore sindaco di Alassio Roberto Avogadro. [p. p.]

[illegible]

Torna il mercatino dei libri usati

Torna il mercatino dei libri usati [illegible] Savona, organizzato anche quest'anno l'Unione degli studenti in collaborazione con la Cgil. I libri verranno ritirati fino [illegible] venerdì nella sede di via Boito (camera del lavoro). La vendita avverrà dal 14 al 25 settembre. [p. p.]

Reparto a Legino

Enpa contro il macello degli struzzi

SAVONA. *Struzzi macellati a Legino? No, grazie.* Almeno secondo l'Enpa che prende spunto dall'appello lanciato dall'ex sindaco Gervasio che chiede che i [illegible] progetti edilizia vengano completati dall'attuale giunta. «Su almeno [illegible] non siamo d'accordo - dice Gibi Buzzi, presidente Enpa Savona -. [illegible] si tratta dela costruzione di un nuovo reparto, unico [illegible] Italia, per la macellazione degli struzzi nell'ambito della ristrutturazione del civico macello di Legino. Ci sono già molte specie animali allevate e uccise per l'alimentazione umana. C'è anche un problema di sicurezza. E' possibile che qualche animale sfugga al suo ingiusto destino. Immaginiamo un colosso di 200 chili, alto 3 metri, che scappa velocissimo in piena città vicino a uno svincolo dell'autostrada».

Conclude il presidente Buzzi: «Vale la pena correre questi rischi per mangiare carne dal gusto esotivo e ingrassare il portafogli di allevatori "innovativi"?». [p. p.]

Vinto il concorso

Allievi dell'Itis «adottano» il litorale

SAVONA. *Gli allievi della 3ª [illegible] dello scorso anno scolastico* (corso scientifico-tecnologico) dell'Itis «Ferraris» di Savona hanno vinto il concorso nazionale «Adotta [illegible] litorale», promosso dall'organizzazione «Vivere il mare». I ragazzi hanno progettato di adottare il litorale finalese e, in particolare, il promontorio della Caprazoppa che la legge regionale prevede sia sgomberato a breve tempo dall'attività della ca[illegible]. «I ragazzi hanno proposto di creare in uno spazio [illegible] quell'area una "riserva giovani" con una postazione-osservatorio dalla quale poter seguire [illegible] recupero ambientale della Caprazoppa, una zona particolarmente importante dal punto di vista geologico, storico [illegible] naturalistico», spoega la prof. Margherita Spira dell'Itis Ferraris.

Gli allievi delle «Industriali» hanno ottenuto in premio una vacanza premio sulla costa calabra nel corso della quale chiarificheranno agli organizzatori di «Vivere il mare» aspetti del progetto. [p. p.]

L'assessore Banti

«Niente caccia nelle zone degli incendi»

GENOVA. *L'assessore regionale all'agricoltura, Egidio Banti,* ha rivolto alle quattro Province liguri un invito [illegible] sospendere totalmente o in parte la caccia nelle aree più colpite dagli incendi boschivi dell' estate.

La richiesta [illegible] contenuta in una circolare, inviata alle amministrazioni provinciali, alle quali [illegible] legge regionale sulla caccia assegna compiti specifici. Fra questi quello di «restringere il periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località per importanti [illegible] motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica [illegible] per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche per malattie o altre calamità». Nella circolare, Banti sottolinea come dagli incendi del mese di agosto in Liguria sia «derivato un consistente danno a porzioni anche pregiate dal patrimonio boschivo che ha sicuramente avuto riflesso sulla consistenza e sulle condizioni ambientali della fauna selvatica». [Ansa.]

Pensionata investita sulle strisce in via Crispi. Gli abitanti: non c'è mai un vigile

Valleggia, cade dal motorino: in coma

Automobilista apre la portiera e lo centra in pieno

SAVONA. Due incidenti stradali, ieri mattina [illegible] Savona e a Quiliano. Uno dalle gravi conseguenze per un cinquantasettenne; l'altro ha riproposto la pericolosità [illegible] via Crispi e rinfocolato la protesta degli abitanti del quartiere.

[illegible] Angelo Risso, 57 anni, abitante in via Valleggia Superiore, stava viaggiando sul suo motorino lungo via San Pietro. Erano all'incirca le dieci. Aveva appena passato il semaforo. All'improvviso si è aperta la portiera di un'auto [illegible] sosta, pacheggiata regolarmente. La conducente, dirà ai vigili urbani di Quiliano, «non lo aveva proprio visto».

L'uomo è caduto, ha sbattuto violentemente la nuca sull'asfalto. Ai soccorritori si è aggiunta anche l'automedicale del San Paolo, le condizioni di Risso [illegible] apparse subito gravissime. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Valloria con un trauma cranico e in stato di coma. In seguito è stato trasferito con prognosi riservata nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure.

LAVAGNOLA. Caterina Persenda, 69 anni, savonese, stava attraversando via Crispi, sulle strisce, davanti all'Ufficio postale. Nel mentre, stava sopraggiungendo un ciclomotore, condotto da A.V., trentenne abitante in via Santuario.

Proprio in prossimità del passaggio zebrato, nella zona riservata alla fermata dell'autobus, c'era parcheggiato [illegible] camion, che forse ha ostruito la visuale allo scooterista (saranno comunque i rilievi dei vigili urbani a stabilirlo) che non ha potuto evitare di urtare la pensionata. Quest'ultima, soccorsa dai militi della Croce Bianca, è stata trasportata al San Paolo. Ha subito lesioni guaribili in dieci giorni.

L'incidente ha riproposto la pericolosità di via Crispi. Dice un abitante della zona: «Sono anni che chiediamo la presenza fissa di almeno un vigile urba[illegible] Lungo questa strada sfrecciano [illegible] forte velocità auto e moto, senza che nessuno intervenga. E si moltiplicano gli incidenti».

Lo sfogo prosegue: «Ci [illegible] sempre auto [illegible] camion posteggiati nell'area riservata al bus. Stamane ho contato quattro camion e furgoni. Un'auto, l'ho cronometrata, è rimasta in sosta vietata venti minuti. Quattro [illegible] cinque anni fa ci rivolgemmo al Consiglio circoscrizionale: per qualche giorno ci mandarono un vigile. Poi non ne abbiamo più visti. Avevano rimosso due auto: forse hanno dato fastidio a qualcuno». [f. p.]



Via Crispi a Valleggia, uno dei punti più pericolosi per i pedoni

LETTERE AL GIORNALE

La scelta [illegible] cane fonte di pregiudizi

La nostra città è affollata da cani, i quali attirano l'attenzione specie quando sporcano perché quasi mai nessuno raccoglie [illegible] quando sono di certe razze ritenute aggressive perché spaventano.

Eppure, chi ha scelto di vivere con un cane e, magari, l'ha voluto di grossa taglia in modo da sentirsi più protetto e sicuro non è necessariamente incivile. Magari lo gestisce con [illegible] responsabilità e arriva persino [illegible] frequentare gruppi cinofili o campi di lavoro per riuscire ad educarlo correttamente.

E' innegabilmente incivile, invece, chi non raccoglie mai gli escrementi del suo amico a quattro zampe,, chi non ha il cane regolarmente tatuato [illegible] iscritto all'anagrafe canina (su questo i vigili dovrebbero multare a tappeto), chi li abbandona e [illegible] maltratta o li sfrutta per i combattimenti di cui tanto [illegible] parla.

Non [illegible] facile sconfiggere il pregiudizio di coloro che, non essendo esperti [illegible] appassionati di cani (e n[illegible] hanno per questo nessuna colpa) sono facilmente intolleranti verso alcuni tipi di cani particolari ed i loro proprietari, perché magari se ne sentono minacciati.

Bisogna cercare [illegible] rendere consapevole l'opinione pubbli[illegible] che nessun cane è cattivo per corredo genetico, ma molto spesso appartiene ad un cattivo padrone, perciò è un animale sfortunato e potrebbe rappresentare un pericolo per gli altri.

Anche a me viene da sorridere quando vedo un pit bull con il collare e con le borchie e il proprietario con la mimetica, però non mi sento autorizzato a criminalizzarlo. Penso che [illegible] la tendenza ad abbinare quel tipo [illegible] cane con il prototipo del proprietario irresponsabile e imbecille si spingano altri personaggi [illegible] cervello e senza amore per i cani a scegliere proprio quello con tutti i rischi che ne conseguono.

Monica Tarasco, Savona

Ottimi gli alberghi anche a Pietra Ligure

In merito ad alcuni passaggi apparsi il 30 agosto scorso sulle cronache locali de La Stampa e relativa all'articolo «Seconde case, Settembre nero» desideriamo precisare alcune cose.

La maggior parte degli alberghi e residences di Pietra Ligure sono all'altezza di qualsivoglia località balneare della provincia, forse sono quelli che più hanno dotazioni degne della [illegible]ategoria loro assegnata, vedi piscine, tennis, parcheggio, aria condizionata, spiagge riservate e con trattamento all'interno delle loro aziende curato dai proprietari [illegible] personale attento alle esigenze della clientela. Non è nostra intenzione entrare in polemica con quanto afferma l'articolo, ma solo opera[illegible] un distinguo per tutti coloro che si impegnano nel quotidiano.

Per le manifestazioni in molte cose concordiamo e sarebbe opportuno che le varie categorie che operano nel turismo parlino tra loro e, tutti insieme, proporre [illegible] chi ci amministra soluzioni [illegible] idee.

Associazione Albergatori, Pietra Ligure

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]ICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.558 688 **(da [illegible] a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo [illegible] e Valbormida: tel. n. v. 167.558.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Dalla Ferrera, c. Italia 153, [illegible] 827.202.
Nani, via S. Lorenzo 55, tel. [illegible].
Sacttone, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrera, corso Italia 153, telefono 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Nazionale, via V. Veneto 3, telefono [illegible].

ALBENGA
Comune, via Don Isola, telefono 51.701.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.

[illegible]
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.

CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume [illegible] (Borgo), telefono 690.623.

LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.

[illegible]
Saroldi, piazza Italia [illegible], telefono 565.650.

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 019-748.936.

SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA [illegible]
N. S. del Soccorso, via Battisti 125.

VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.

[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] SETTEMBRE

NATI. Asia Barbaris, Naomi Nardu, Leonardi Schincaglia.

[illegible] Battista Baroso, [illegible] 96 [illegible]ni, residente ad Albisola Superiore in via Del Siri; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 [illegible] cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Cescol Confesercenti organizza corsi di formazione per l'iscrizione [illegible] Registro dei pubblici esercenti.

Le lezioni prenderanno [illegible] via il 14 settembre [illegible] durata [illegible] 120 ore, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 [illegible] 18,30.

Gli esami si svolgeranno dal 26 al 28 ottobre. [illegible] corso ha un costo di 520 mila lire compreso il materiale didattico.

Sempre il Cescot organizza anche un corso abilitante per l'iscrizione all'albo degli agenti rappresentanti. Le lezioni prenderanno il via il 14 settembre [illegible] avranno una durata [illegible] 81 ore, [illegible] 20,30 [illegible] 23.30 al lunedì, martedì e giovedì.

Gli esami si svolgeranno il 16 e 17 novembre. Il corso costa 540 mila lire, quota che comprende comunque anche l'intera dotazione [illegible] materiale didattico.

DA NON PERDERE

[illegible] DI VADO

Concerto [illegible] banda Forzano

Appuntamento con la banda Forzano e le musiche da film. Questa sera, con inizio alle [illegible] 21, nella sede della Sms «Pace e lavoro» della Valle, concerto del complesso bandistico savonese diretto dal maestro Artan Licaj con la partecipazione del tenore Sanzio Friggi. Presentazione del concerto di Gibi Nicolò Besio. [p. p.]

[illegible]

Rassegna di diapositive

Rassegna di diapositive a cura del centro storico culturale «Civitas Nauli» [illegible] Noli. Appuntamento alle 21 nei locali di piaz[illegible] Monastero. [a. r.]

SAVONA

In bici al Rifugio [illegible] Cai

Al Rifugio Savona in mountain bike. Per [illegible] cinquantesimo anniversario del rifugio Cai di Valdinferno verrà organizzata [illegible] gita in bici per sabato 12. Per informazioni, telefonare al numero 85.44.89. [p. p.]

Albenga, il racket «sposta» le sue ragazze in zone meno controllate

«Lucciole» in Via al Piemonte

Cambia la mappa della prostituzione

ALBENGA. Sono state «sfrattate» dall'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Colpa di Polizia [illegible] binieri che, dopo il «serial killer» Donato Bilancia hanno intensificato i controlli sulla strada che molti avevano chiamato l'«Onu» del sesso per via della varia umanità e provenienza delle prostitute. I clienti, e sono tanti, hanno a disposizione giovani dell'est, ucraine, albanesi, macedoni, greche ma anche turche [illegible] austriache, africane della Costa d'Avorio e della Nigeria, viados brasiliani, ragazze argentine e uruguaiane. I controlli sempre più serrati sull'Aurelia hanno fatto sì che il racket delle giovani prostitute cercasse di cambiare strategia per non essere «disturbato», continuamente, dalla richiesta di documenti e delle «perdite di tempo» negli uffici di carabinieri e polizia.



I controlli sull'Aurelia hanno fatto «migrare» [illegible] prostitute

Così, senza proclami, [illegible] cambiata la mappa geografica del [illegible] a pagamento. Ora, ad esempio, la zona più gettonata dalle giovani schiave del racket [illegible] via al Piemonte, [illegible] lungo rettilineo che dal centro cittadino porta [illegible] Leca. Sui due lati della strada ci sono giovani, soprattutto dell'Est, ad attendere i clienti. I posti «migliori» sono quelli vicino ai distributori di benzina automatici e quelli accanto al grande parcheggio del centro commerciale. Ogni sera sono almeno una decina le ragazze che si mettono in attesa di un passaggio che, in parole povere, significa una prestazione.

Le forze dell'ordine hanno già «fotografato» il problema anche perchè gli abitanti della zona si sono lamentati a più riprese di quanto sta succedendo. Ma gli organici [illegible] sottodimensionati e sull'Aurelia il problema prostituzione non è stato ancora debellato. Così, [illegible] parte qualche sparuto controllo, via al Piemonte resta in mano al racket che, [illegible] una mossa tutto sommato scontata, ha spiazzato chi dovrebbe combattere l'espansione della criminalità che si accompagna allo sfruttamento delle giovani ragazze attirate in Italia da promesse di lavoro [illegible] mantenute. In attesa di risposte, che significano repressione e prevenzione, la prostituzione dilaga sotto le finestre, vuote, [illegible] quelle che in futuro dovrebbero essere le caserma dei carabinieri di Albenga e della Polizia stradale.

[illegible]

Albanesi e bulgari in carcere

Il gip: un gruppo di «seconda fila» comunque da non sottovalutare

SAVONA. Rimarranno in carcere, in attesa di giudizio (salvo ricorsi). E' quanto ha deciso il giudice per le indagini preliminari per sei delle otto persone arrestate nei giorni scorsi ad Albenga con le accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Si tratta di due bulgari, Anguel Vladimir Krumonov di 30 anni e Manon Miltcho di 25; e di quattro albanesi: Artur Beu, 24 anni, domiciliato a Torino; Dume Idajet, 35 anni; Gazia Artan, 23 anni; Calliku Lulzim, 26 anni, che risulta residente [illegible] Borghetto.

Per il gip, esistono a loro carico gravi indizi in merito all'ipotesi del favoreggiamento e sospetti anche [illegible] quella dello sfruttamento. Lo stesso Meloni aveva invece scarcerato, dopo aver convalidato l'arresto, l'unico italiano coinvolto nel blitz dei carabinieri, Luigi Caprino, artigiano di Albenga, invalido civile al 67%. Per [illegible] gip, la [illegible] sarebbe una posizione marginale, e comunque subordinata a quella degli albanesi e bulgari. In libertà anche una ragazza albanese: [illegible] suo arresto non è stato convalidato, in quanto, risultata [illegible] prostituta, nulla c'entrerebbe con lo sfruttamento della prostituzione altrui.

Al termine degli interrogatori di garanzia, è emerso anche un quadro più preciso della presunta organizzazione che avrebbe gestito diverse ragazze sui marciapiedi di Albenga. Più che organizzazione, si sarebbe trattato di un gruppo di «seconda fila», rispetto ad esempio alla «gang» calabro-albanese scoperta tempo fa con l'operazione «K2». Ma comunque un gruppo da non sottovalutare: secondo gli inquirenti avrebbe avuto contatti [illegible] il sistema malavitoso che recluta ragazze nell'Est e le fa entrare clandestinamente in Italia per destinarle al mercato del sesso, e si sarebbe potuto radicare ancorpiù nell'Albenganese. **[f. p.]**

Pronto un progetto da 80 miliardi

Varazze è divisa sull'ex cotonificio

VARAZZE. Entra nella fase finale il progetto per l'ex Cotonificio di Varazze. Un'operazione durata anni e ora in dirittura d'arrivo: il Consiglio comunale [illegible] discuterà questa sera.

«Il progetto è inserito nella revisione del Piano regolatore - dice il capogruppo della maggioranza, Giorgio Craviotto - con l'approvazione della Regione e del ministero dei Lavori Pubblici».

Un'iniziativa destinata a dare un volto nuovo alla zona e che sarà realizzata da privati. Nel progetto s'inseriscono anche le opere per la sicurezza del torrente Teiro. [illegible] non sorgeranno intoppi (ma un comitato di commercianti è sul piede di guerra, così come la minoranza) entro [illegible] 15 ottobre saranno consegnati i lavori. Il primo passo da compiere sarà l'allargamento del marciapiede di via Montegrappa e ciò comporta una serie di problemi. Ancora Craviotto: «Nessuno contesta i diritti di eventuali danneggiati dall'intervento, ad esempio tratti di giardino che spariranno, ma le prospettive, anche occupazionali, sono importanti. Il Centro commerciale sarà costituito dallo spostamento della Coop dalla via Aurelia e di altri negozi. Certo, l'iniziativa suscita le immancabili proteste di una parte di negozianti».

Dalla sponda opposta Giovanni Parodi (popolari), ribatte: «Il nuovo progetto, pur adottato in sostituzione del precedente a seguito delle prese di posizione del ppi, appare inadeguato rispetto al problema del rischio alluvionale e al riguardo è stato presentato il 3 settembre un esposto alla Regione Liguria. Il ppi contesta altresì che non sia stata colta l'occasione storica per dare una vera soluzione al problema viario del Lungo Teiro, così come non si può non rimarcare [illegible] fatto che, a fronte di un'operazione immobiliare di tale portata, a Varazze non venga nessun beneficio in termini di strutture pubbliche».

Il problema sembra anche costituito da un restringimento a valle per dare uniformità alla sezione del torrente. Ma è il Centro commerciale ad essere soprattutto al centro della contestazione. La struttura dovrebbe svilupparsi su circa 2.500 mq capaci di raccogliere anche una catena [illegible] una cinquantina di negozi. Di qui le proteste dei negozi del centro storico.

«Riteniamo che un'operazione come questa, che richiede [illegible] investimento di sice di un'ottantina di miliardi, non possa dare niente alla comunità. L'unico beneficio potrebbero [illegible]re i posteggi, altro che strutture pubbliche», conclude Parodi. Il nodo, insomma, sembra essere quello della modifica del progetto per problemi di sicurezza. Potrebbe essere sciolto stasera in Consiglio comunale. **[r. s.]**

L'INIZIATIVA

IN PROGRAMMA L'OPERAZIONE «PORTE APERTE»

La storia di Savona e di altri Comuni dal 1062 ai giorni nostri

L'Archivio di Stato racconta

Visite guidate tra pergamene e mappe

SAVONA. Il ministero per i [illegible]ni culturali [illegible] ambientali, per il secondo anno consecutivo, ha dato facoltà alle sedi provinciali degli Archivi di Stato di prolungare per tre mesi l'orario di apertura al pubblico. E quello di Savona ha di nuovo aderito all'iniziativa [illegible] la propria sala di studio, in via Quarda Superiore 7, in pieno centro storico. Nel periodo 15 settembre - 14 dicembre, la sede dell'Archivio di Stato sarà aperta il lunedì e mercoledì dalle 8,15 alle 16,30; il martedì e giovedì dalle 8,15 alle 17,15; infine, il venerdì [illegible] sabato dalle 8,15 alle 13,45.

Ma che si può trovare nell'Archivio di Stato? Molte [illegible] interessanti: 1176 pergamene, 838 mappe, e un imponente materiale cartaceo (74.323 tra volumi, registri, faldoni, fil[illegible] e buste). Poi la biblioteca, con 6.673 volumi [illegible] opuscoli, e 1442 annate di periodici.

L'Archivio di stato di Savona, istituito nel 1942, conserva prevalentemente archivi di uffici statali. Il fondo di maggior pregio è [illegible] dubbio quello del Comune antico di Savona (1062-1797) testimonianza della vita della città che fin dal 1191 raggiunse la completa autonomia. Altri documenti [illegible] magistrature antiche [illegible] quelli delle «Podesterie» [illegible] Alassio, Andora, Carcare, Laigueglia, Stella, Varazze e dei «Vicariati» di Albisola e Celle.

Durante [illegible] periodo napoleonico, [illegible] l'annessione della Liguria alla Francia, come [illegible] noto Savona divenne sede della prefettura die Dipartimento di Montenotte (1805-1814).

Relativi al periodo del Regno d'Italia sono conservati gli archivi delle Sottoprefetture di Savona (1860-1926) [illegible] Albenga (1878-1926), [illegible] uffici del registro, delle nuove costruzioni ferroviarie, della leva, dei tribunali e delle preture.

Importanti per la storia locale gli archivi notarili, costituiti da circa 10 mila volumi dal secolo XIV al XIX, il Catasto terreni [illegible] fabbricati della provincia, in alcuni casi dal 1700 agli Anni Cinquanta.

«La nostra attività - spiega il direttore dell'Archivio, Marco Castiglia - oltre che alla conservazione dei documenti mira alla loro valorizzazione, con partecipazione [illegible] mostre e alla diffusione della loro conoscenza anche tramite a visite guidate. Nel '97 la nostra sede [illegible] stata frequentata da 156 studiosi, di cui 7 stranieri. Si possono consultare i documenti anche per esigenze di carattere amministrativo, [illegible] richieste di copie di ruoli matricolari militari per fruire dei benefici pensionistici concessi [illegible] combattenti, o di documentazione da parte di discendenti di emigrati interessati [illegible] riottenere la cittadinanza italiana». **[i. p.]**

BANCONOTA FALSA

«L'ho ritirata in banca»

Finisce nei guai per una banconota da 100 mila falsa «spacciata» dalla propria banca. Una storia incredibile che coinvolge un lavoratore savonese C. V., dipendente di un'azienda che opera in ambito portuale. L'uomo ha ricevuto lo stipendio in assegno, si è recato presso il proprio istituto bancario per cambiare l'importo in contante. Più tardi [illegible] andato all'ufficio postale [illegible] corso Tardy [illegible] Benech per effettuare un versamento. L'impiegato ha notato che una banconota da 100 mila sembrava falsa. Il biglietto [illegible] stato sequestrato e sigillato per le opportune perizie da parte della Banca d'Italia. C. V. si è poi recato alla banca ma gli è stato risposto dal direttore che la cassiera [illegible] poteva essersi sbagliata. L'uomo intende [illegible] rivolgersi ai carabinieri per tutelarsi rischiando a questo punto di essere addirittura perseguibile per spaccio di banconote false, se il biglietto da 100 mila risulterà tale. **[p. p.]**

Vittime della burocrazia quasi un centinaio di persone down

Invalidi lasciati senza pensione oggi vertice d'urgenza a Savona

SAVONA. *Si terrà oggi alle 14* nella sede della Commissione provinciale del Tesoro, in piazza Giulio II a Savona, il vertice d'urgenza richiesto dal presidente regionale e provinciale dell'Anmic (associazione mutilati e invalidi civili) Luigi Panneri, che coinvolge anche l'Asl. Sul piatto i quasi cento casi di handicappati cui il ministero ha tolto la pensione di invalidità ma che [illegible] tutt'altro [illegible] tratta che di «falsi invalidi».

Anzi, si tratterebbe di persone affette da sindrome di Down e insufficienti mentali che pur non potendo badare [illegible] stessi [illegible] rientrano più nelle tabelle burocratiche del governo. Una situazione paradossale causata dall'affannosa rincorsa agli abusi ma che, per cattiva applicazione di norme, rischia di produrre effetti pesanti su migliaia [illegible] malati e loro familiari.

Di questo si discuterà proprio oggi alle 14 nella sede della commissione provinciale del Tesoro. L'Anmic chiederà conto dei criteri che hanno portato a penalizzare molti malati gravi. «Vogliamo che siano verificate con scrupolo le cause delle revoche», spiega Panneri. Che sia o meno una questione [illegible] numeri (i malati vengono esaminati periodicamente sulla base di un test che assegna, a seconda del grado di invalidità, un punteggio: sotto una certa soglia non si ha diritto all'assegno), [illegible] di disattenzione, resta il fatto che ora [illegible] centinaio di malati vive sotto la spada di Damocle della revoca dell'assegno, che ammonta a 380 mila lire. Se all'invalidità si aggiunge l'incapacità di compiere gli atti normali della vita di ogni giorno, scatta anche l'accompagnamento (780 mila lire). **[p. p.]**

CURA DI BELLA

Savona, stop a 4 protocolli

Oltre 146 milioni spesi [illegible] 3 mesi. Questo quanto è uscito dalle casse dell'azienda sanitaria savonese per venire incontro ai malati che [illegible] sono sottoposti alla cura Di Bella acquistando la somatostatina e i suoi derivati a prezzo politico. Ora la situazione è in una fase di stallo assoluto. L'ufficio relazioni esterne dell'Asl, che finora ha fatto da tramite tra i malati e la divisione di Oncologia (addetta alla somministrazione dei farmaci), non riceve da giorni telefonate e richieste di cura o chiarimenti. La somministrazione gratuita dei farmaci, voluta e imposta dal ministero della Sanità prima della verifica sperimentale sui primi protocolli di cura, prosegue al momento solo su 6 dei 10 gruppi di studio. Dopo che il ministero ne ha bocciati 4, dichiarando che la cura Di Bella non aveva mostrato alcun effetto terapeutico, a Savona vengono garantita la somatostatina solo ai pazienti che rientrano negli altri 6 gruppi. **[p. p.]**

Prova generale di soccorso sul monte Armetta e al largo di Capo Mele

Aereo scomparso, è allarme

Villanova, torna l'«Operazione Grifone»

VILLANOVA D'ALBENGA. Allarme all'Armetta. L'aereo Gulfstream I-ARCC con [illegible] persone [illegible] bordo, partito all'alba da Torino [illegible] direzione [illegible] Bastia, in Corsica, non è arrivato all'aeroporto di destinazione e l'ultima posizione nota era sulla verticale del Monte Armetta, tra Liguria e Piemonte. L'allarme, per fortuna, è un falso allarme, un addestramento congiunto [illegible] Italia, Francia e Svizzera per la ricerca e il soccorso di superstiti [illegible] caso di incidente aereo. Si svolgerà, tra oggi e domani, in [illegible] territorio ampio e articolato fatto di monti, mare, pianure. L'operazione si chiama «Grifone '98» e avrà come base operativa per i velivoli l'aeroporto internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga.

Ieri mattina l'esercitazione è stata presentata ufficialmente a Villanova. Lo Stato maggiore dell'Aeronautica ha delegato al centro di Martina Franca, in provincia [illegible] Taranto, [illegible] coordinamento delle operazioni. L'esercitazione [illegible] sviluppa in due fasi, la prima alla ricerca [illegible] un aeromobile su terra, la seconda alla ricerca di un aeromobile in mare. Alle ricerche dei velivoli scomparsi parteciperanno aerei e navi.

Mentre le ricerche proseguono sull'Armetta un secondo allarme: da Milano, infatti, [illegible] decollato un P180 diretto a Minorca. Anche di questo secondo velivolo, però, si sono perse le tracce. Ultima posizione nota è al largo del Golfo Ligure, [illegible] 22 miglia circa da Capo Mele. Alle ricerche prendono parte mezzi della Marina militare [illegible] della Capitaneria di porto mentre, nell'entroterra, sono ancora impegnati l'Esercito, il Soccorso alpino, le volontarie della Croce Rossa. «Si tratta di esercitazioni che hanno il merito di far conoscere il territorio e dimostrare il coordinamento tra i vari corpi che partecipano ai soccorsi», spiegano gli organizzatori di «Grifone '98». [s. p.]



A Villanova l'«Operazione Grifone»

Garlenda

Il turismo parla tedesco

GARLENDA. Un incontro italo-tedesco per stringere ulteriormente l'amicia tra la Riviera e i turisti della Germania. Una sorta [illegible] «patto» siglato a Garlenda, nello splendido castello che fu dei Del Carretto, alla presenza del console tedesco, dei responsabili delle agenzie di viaggio germaniche e dei vertici del turismo savonese. Un incontro che ha messo, o rimesso al centro dell'attenzione turistica l'entroterra savonese. «Sono stati gli stranieri, tedeschi in prima fila, [illegible] scoprire la bellezza [illegible] borghi come Vendone [illegible] Castelvecchio, solo per citare due nomi. Adesso sta [illegible] noi [illegible] a trovare formule innovative per sviluppare il turismo dell'entroterra in maniera intelligente, senza speculazioni edilizie ma con idee [illegible] programmi che possano accontentare gli ospiti e gli operatori», ha commentato il direttore dell'Azienda di promozione turistica delle Palme Giancarlo Garassino. Una sfida che mette in gioco il futuro del turismo savonese. [s. p.]

Alassio

Al via i lavori dell'Aurelia bis

ALASSIO. Cominceranno entro l'anno i lavori della bretella stradale che collegherà Villanova d'Albenga ad Alassio. Lo ha annunciato oggi in Regione il vicepresidente [illegible] assessore ai trasporti Graziano Mazzarello. «Finalmente i cantieri potranno essere aperti, ponendo fine ad una "incompiuta" per la quale la Regione Liguria ha investito molto in sforzi e denaro», ha commentato Mazzarello. L'impegno finanziario per questa arteria è di 122 miliardi ma, dopo i tre anni di lavoro previsti per la realizzazione dell'arteria, ci sarà un collegamento destinato ad alleggerire e a decongestionare [illegible] traffico sulla costa [illegible] collegare in maniera diretta la Riviera all'entroterra. «Mi auguro che gli impegni assunti dal Comune [illegible] Alassio per la viabilità comunale siano messi in opera prontamente», commenta ancora Mazzarello. Alassio, da parte sua, aveva già predisposto un piano urbano per agevolare l'accesso alla nuova «bretella» stradale. [s. p.]

Cisano, ridimensionamento per il gruppo edilizio

Un ingrosso alimentare ha «sfrattato» Damonte

CISANO SUL NEVA. Al posto degli uffici della «Damonte spa», in via Benessea, adesso c'è un cash & carry, un grande mercato alimentare all'ingros[illegible] riservato ai dettaglianti. E' l'ennesimo capitolo del ridimensionamento del gruppo imprenditoriale che, si[illegible] a pochi anni fa, era ai vertici delle classifiche nazionali per quello che riguardava i fatturati dei lavori edili in territorio nazionale.

Una espansione che sembrava [illegible] dover finire e che I fratelli Nino, Bruno e Giorgio avevano guidato in maniera sicura dopo i primi consistenti succes[illegible] ottenuti negli Anni '50 e '60 dal padre Emanuele e dallo zio Mario. Poi, negli ultimi due anni, le prime smagliature al punto di cambiare assetto societario al gruppo imprenditoriale. Oggi la «Damonte», oltre alle quote dei tre fratelli, conta la partecipazione [illegible] altro soci. Qualche azienda ha visto l'ingresso del gruppo Lombardini (in passato già soci dei Damonte in alcune operazioni) mentre altre hanno visto l'ingresso [illegible] soci romani. La «testa» del gruppo di Cisano si [illegible] quindi spostata e la sua presenza nel Ponente sarà sempre meno massiccia. A cominciare dal numero e dall'ampiezza degli uffici per manager e tecnici. Il loro spazio [illegible] quello di tecnigrafi è stato «sfrattato» dagli scaffali di [illegible] centro alimentare destinato ai negozianti al dettaglio della Riviera. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

I vertici Piaggio [illegible] cambiati

Amministratore delegato, direttore generale, capo del personale. Tre dei ruoli fondamentali della nuova Piaggio di Finale e Sestri saranno coperti da tecnici e manager legati ai gruppi Buitoni e alla Ferrari. [a. r.]

FINALE L.

Gorra festeggia i 101 anni di [illegible] Giovanni»

Finale Ligure festeggia Giovanni Staricco che, il 9 settembre scorso, ha superato brillantemente i 101 anni. Staricco, nativo di Buenos Aires, abita al Bracciale di frazione Gorra. [a. r.]

[illegible]

In Consiglio gli interventi nel centro storico

Il progetto del primo lotto di opere per la manutenzione del centro storico [illegible] Noli sarà discusso questa sera, alle 21, dal Consiglio comunale. I lavori interesseranno via Colombo, da porta di Piazza [illegible] porta San Giovanni, vico Terrizzani. [a. r.]

[illegible]

La famiglia Saroldi regala un libro sul vetro

Prezioso volume donato al Museo del vetro. Si tratta del tredicesimo tomo [illegible] una rara edizione del «Dictionnaire Raisonnè des sciences, des arts et des metiers», stampato a Berna nel 1793 e regalato al museo dal notaio Aldo Saroldi in memoria del padre, Mario, apprezzato maestro vetraio. [m. ca.]

[illegible]

L'ex cairese Cristino giocherà coi giallorossi

Il Millesimo ha ingaggiato Massimo Cristino dalla Cairese, centrocampista di esperienza nonostante abbia solo 22 anni, visto che vanta ben 130 presenze in Eccellenza. Per il Millesimo, che gioca in Seconda categoria, un innesto destinato a far crescere la squadra e giunto grazie al lavoro del d.s. Sergio Finocchio. [r. p.]

Rifondazione attacca

Oggi il vertice per l'accordo Kodak-Imation

CAIRO [illegible]. In attesa dell'incontro di oggi tra la dirigenza aziendale di Imation e il sindacato, dopo l'annuncio della ces[illegible] alla Kodak dei prodotti per la diagnostica medicale, la Commissione lavoro della sezione cairese di Rifondazione, in un volantino, denuncia i «due anni [illegible] travaglio e di tagli», a partire dal primo luglio del '96. Scrive: «In tutti i comunicati ufficiali da parte del management americano di Imation veniva data ampia eco e importanza all'unità produttiva di Ferrania, contemporaneamente però è sempre stato ribadito che l'interesse della società non era focalizzato [illegible] prodotti fotografici convenzionali, ovvero quelli prodotti a Ferrania». Aggiungono a Rifondazione: «In questa realtà i continui piani di pensionamento ed incentivi hanno portato alla fuoriuscita, per raggiunti limiti di età, di centinana di persone che non sono state rimpiazzate. Ora l'accordo con la Kodak che pone inquietanti interrogativi sul futuro della fabbrica». [l. b.]

Cervone respinge le accuse [illegible] ricorda gli interventi già fatti

Finale, il sindaco a Forza Italia «Quattro anni da ricordare»

FINALE L. «Questi ultimi quattro anni non [illegible] da dimenticare [illegible] anzi andranno ricordati come quelli in cui si è messo mano alla soluzione dei problemi storici della città». Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure, risponde al duro «j'accuse» di Forza Italia che ieri, attraverso [illegible] coordinatore provinciale Pietro Oliva, aveva giudicato in modo catastrofico la gestione cittadina del centro-sinistra, Democratici di sinistra in testa.

Cervone replica a nome dell'amministrazione lasciando ai partiti le loro valutazioni. Dice: «Ci sono problemi storici che con I progetti e le opere già eseguite troveranno soluzione grazie al lavoro fatto in questi tre anni e mezzo. Sono da dimenticare i 5 miliardi stanziati per la metanizzazione e la pavimentazione di Marina? Sono da dimenticare i [illegible] miliardi per il nuovo look del lungomare? Sono da dimenticare i circa [illegible] miliardi che si stanno spendendo per il recupero di Santa Caterina? Sono da dimenticare I 4 miliardi per fognature e l'acquedotto? Sono da dimenticare i [illegible] miliardi che spenderemo in [illegible] piazze? Se tutto questo [illegible] da dimenticare allora "viva" Pietro Oliva».



Il sindaco di Finale Cervone replica alle accuse di Forza Italia

Aggiunge il primo cittadino: «Anche grazie al lavoro della nostra amministrazione si è arrivati alla soluzione della questione Piaggio. Ma è l'immagine della città che [illegible] cambiata con le manifestazioni proposte, con l'aiuto di molte categorie che hanno fatto parlare [illegible] scrivere di Finale su prestigiose testate italiane e straniere. Su tutte la rassegna del "Festival del doppiaggio" di fine mese ma anche le mostre come quella dedicata alle opere inedite di Andy Warhol».

Il sindaco ricorda altre iniziative: «L'immagine di Finale è migliorata anche perchè abbiamo messo a posto tutti i vicoli di Marina [illegible] fatto tanti altri interventi, anche per la viabilità, che stanno cambiando il volto [illegible] Marina, Varigotti, Finalbor[illegible]. Abbiamo portato luce in zone buie e pulito zone sporche. Fra qualche mese avremo di nuovo l'ospedale Ruffini per la parte Rsa e casa di riposo per anziani, avremo dato il via [illegible] recupero del teatro Sivori [illegible] spe[illegible] [illegible] poter avere anche un progetto esecutivo per un grande posteggio interrato».

Mentre Oliva aveva aperto la campagna elettorale chiamando a raccolta «tutti contro la sinistra», Cervone sembra confermare le voci che lo vorrebbero nuovanente candidato [illegible] sindaco di Finale la primavera prossima, sempre a capo di una giunta collegata al centro sinistra. [a. r.]

Anche una pista di kart

Cairo, i progetti per il recupero della Mazzucca

CAIRO M. «L'ipotesi di realizzare una pista di kart sull'area della Mazzucca non è tramontata».

L'assessore all'Ambiente, Delio Servetto, pur sottolineando [illegible] Comune stia valutando altre soluzioni, come quella di realizzare, sopra il «catino» che verrà costruito per la [illegible] in sicurezza della discarica, un'area verde attrezzata dotata di una pista di pattinaggio, ribadisce anche che l'ipotesi di [illegible] pista per kart non è del tutto esclusa.

Proprio qualche giorno fa la Federazione Italiana Kart ha infatti presentato una bozza contenente due possibili soluzioni, una per una pista che potrebbe essere omologata per gare nazionali ed un'altra più ridotta. I finanziamenti sarebbero recuperati dal ribasso d'asta per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla [illegible] in sicurezza del bacino. [m. ca.]

Bando in Val Bormida

[illegible]

MILLESIMO. Con ogni probabilità [illegible] riaperti i termini per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dal bando europeo per la «creazione di strutture ricettive» promosso dal Gruppo d'azione Valbormida nell'ambito del progetto Leader. La decisione ufficiale sarà presa solo dopo la valutazione dei dati raccolti dall'indagine conoscitiva avviata dalla Comunità montana, che si concluderà domani, ma le richieste di informazione [illegible] le manifestazioni [illegible] interesse sono state tante che probabilmente i termini verranno prorogati. Si tratta di contributi per un ammontare di 800 milioni che danno la possibilità [illegible] accedere ad un finanziamento pari al 50% della spesa per coloro che intendono convertire edifici come, essicatoi, fienili, stalle [illegible] segherie in strutture ricettive per il turismo quali locande, affittacamere e rifugi. [m. ca.]

Le elezioni [illegible] Cairo

«Forza [illegible]» [illegible]

CAIRO M. Il centro-destra sonda il terreno, ma non scopre ancora le proprie carte. Buona affluenza [illegible] pubblico, l'altra sera, alla Società operaia, per l'incontro organizzato da Forza Italia. «Segno - sostiene [illegible] coordinatore provinciale, Pietro Oliva - che [illegible] nostro invito ad evitare le frammentazioni, presentandosi con un fronte compatto alternativo alla lista del pds, è stato recepito». Ma, pur annunciando il progetto [illegible] aprire quanto prima, [illegible] Cairo, una sezione del movimento, Oliva mantiene ancora il massi[illegible] riserbo [illegible] possibili candidati che dovranno scendere in campo. Qualche nome inizia, però, a circolare, ad esempio quello di Teresina Diotto, attualmente consigliere [illegible] minoranza, definita da Oliva «un'imprenditrice vincente che può dare ancora un fondamentale contributo alla vita amministrativa di Cairo». [m. ca.]



LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 9 Settembre 1998



Il 10° raduno delle Vele d'Epoca si apre a Imperia con un record: sono 124 le imbarcazioni iscritte

Con i grandi velieri sono arrivati anche autentici gioielli d'inizio secolo

Le REGINE del MARE



Nelle fotografie attorno ■ titolo, particolari ■ vedute d'assieme ■ imbarcazioni partecipanti ■ grande raduno di Imperia



IMPERIA. Dal fondo della banchina, verso il molo corto, l'inconfondibile sagoma del promontorio di Porto Maurizio comincia ■ essere «oscurata» da ■ foresta di pali e di sartie: ■ quelli delle «Regine del Mare», gli antichi yacths che da oggi a domenica partecipano al 10° raduno delle Vele d'Epoca. Ne ■ già attraccate una cinquantina, altrettante (e più) sono attese in giornata, prima tra tutte la «madrina» della manifestazione, la nave-scuola Palinuro, una goletta del '34, già adibita al trasporto dei pescatori sui banchi di Terranova ■ dagli anni '50 fiore all'occhiello della Marina Militare.

E' un'edizione di lusso, quella ■ decennale, dedicata a Olin Stephens, novantenne designer che ha progettato le barche più belle del mondo, un ampio campionario delle quali sarà qui a Imperia. ■ non a caso, ■ realizzarla, è stato un pool di enti ■ di sponsor (Carli ■ Agnesi da sempre presenti), che ha affiancato l'evento nautico a una fitta serie ■ iniziative collaterali e ha creato in calata Anselmi il consueto villaggio ■ stand a pagode in cui, oltre al Punto d'Incontro, ■ ospitati mostre di vario tipo - modelli, progetti, libri ■ foto - ■ uffici, compreso quello postale, ■ tanto di annullo filatelico.

Per ■ (124 iscritti, un record), qualità e accoglienza, il raduno ■ Imperia è ritenuto il migliore del Mediterraneo. Non ■ caso, in passato, ad ammirare con discrezione imbarcazioni a lui appartenute come Agneta e Tomahawk, si era intravisto anche l'avvocato Agnelli. E a timonare il mitico Pen Duick, nell'edizione del '92 era venuto Eric Tabarly, il grande navigatore francese scomparso in mare lo ■ giugno. Sempre qui si sono visti, orgogliosi al timo■ delle loro barche, capitani d'industria come Ferruzzi, Mentasti, Della Valle ■ Boroli, editori ■ Rusconi e miliardarie come Elizabeth Meyer.

Tutte le imbarcazioni sono cariche ■ gloria e di storia, dalla maestosa Shenandoah, una goletta del 1902, ■ Linnet, un gioiellino del 1904, che appartiene al gruppo di stilisti Prada, ed ■ il solo della sua classe presente in Mediterraneo; da Lasse, appartenuto a Eva Braun, l'amante di Hitler, sul quale fu girato il film «Omicidio a bordo» con Alain Delon, a Eva Maria, uno schooner del '31.

Obbiettivo puntato ancora una volta, quindi, su Imperia, città di solide tradizioni ■arinare, patria di molti «cap-horners», i leggendari ■i a vela nonchè sede di cantieri specializzati nel restauro di scafi d'epoca.

Stefano Delfino



3 idee per oggi

■ Inaugurazione di «Tuttantico» alle 10 alla Fiera del Mare, con esposizione ■ vendita di mobili e oggetti antichi.

■ Mostra «Viaggio alla ricerca della creatività» (ore 17-23) alla fortezza di Castelfranco.

■ Al Museo Nazionale, esposizione di bambole e giochi tradizionali del Giappone.

Concerti, spettacoli e «fuochi»

Una «5 giorni» ricca di avvenimenti

IMPERIA. Non solo vele al raduno, ma anche tanti spettacoli che accompagneranno le ■ in banchina. Oggi, alle 18, la cerimonia d'inaugurazione sarà aperta dalle note dell'inno ufficiale del meeting, composto dal maestro torinese Leandro Bonelli, direttore d'orchestra e insegnante al Conservatorio di Parma. Seguirà il concerto della Banda dipartimentale Alto Tirreno della Marina militare. Alle 21,30, in calata Anselmi si esibirà una formazione locale, paladina di country e bluegrass: la Centro Storico Acoustic band. Accanto a brani della tradizione ■ricana, il quintetto imperiese proporrà ■ di Dylan, Eagles, Clapton ■ Bob Marley.

Domani alle 21,30, davanti alle regine del mare ci sarà un concerto classico del maestro Bonelli, che ha anche collaborato con noti attori come Riccardo Cucciolla e Renzo Giovampietro in recital di musica, poesia e prosa. Saranno eseguiti brani di Schubert, Liszt, Bartok, Addinsell e Gershwin. Si potrà inoltre ascoltare di nuovo l'inno «Vele ■ velieri sul mare».

Venerdì, alla st■ ora, una serata tutta da ridere in compagnia del mago comico Mister Forest ■ del cabarettista Duilio Martina. Forest, che ■ è da poco esibito a *Imperia in un esilarante* spettacolo ■ *Villa Grock*, è *il beniamino del pubblico dello Zelig di Milano ed è stato protagonista* della trasmissione televisiva «*Facciamo cabaret*». E' stato inoltre ospite del Maurizio Costanzo show. Martina, reduce da varie esperienze radiofoniche (Rtl 102.5) e televisive, proporrà le sue imitazioni di Ornella Vanoni, Banfi e Totò.

Alle 15,30 di **sabato**, sarà la volta degli Sbandieratori del Palio d'Asti, mentre alle 20 si esibirà il coro gospel dell'Itis di Imperia. Il clou della serata s■ però i fuochi d'artificio sul molo: alle 22, effetti pirotecnici in musica. **Domenica**, alle 21,30, i saluti finali saranno affidati alla sfilata di moda «sotto le vele». Ospite Marina Graziani, velina bionda di «Striscia la Notizia».

Il raduno di velieri è anche accompagnato da tante iniziative collaterali. La mostra più prestigiosa ■ «Titanic..a bordo!», nel Museo dell'Olivo di Oneglia, dalle 9 alle 12 ■ dalle 15 alle 19, con ricostruzione degli ambienti ■ della storia.

Enrico Ferrari

VETRINA PER TUTTA LA RIVIERA

DALL'ALTO di capo Berta, la cima resa celebre dalle imprese di Coppi, le vedi scivolare morbide tra le onde, baciate dal vento della Riviera, nel riverbero di un immenso palcoscenico azzurro. Eleganti, nobili, testimoni di una vocazione marinara in Liguria antica di secoli. Autentiche Regine del mare.

Per la decima volta hanno accettato l'invito di Imperia, che la corte di skipper ed equipaggi ama molto, ricambiata. Dalla gente di mare questo raduno è considerato una gemma, ■ Europa, e si ■ perchè: banchine nel cuore della città, festosa accoglienza, grandi attenzioni. E poi, su tutto, il fervore di un'intera comunità. Una mobilitazione generale che qui di rado ■ registra e che dovrebbe essere invece una traccia costante.

Telecamere e riflettori da oggi sono puntati sulle Regine. E per la Riviera è una prestigiosa vetrina, per il turismo un'opportunità promozionale e d'immagine senza pari. Per tutti, l'occasione di gettare lo sguardo oltre l'orizzonte.

Fulvio Damele



E a Vado Ligure «Daubaci» si consacra locale alla moda con il successo nei «Drink & music»

Turismo, la grande rivincita di Savona

Bagni Aurora, bar Benzi e orchestra Zino sugli scudi



Sopra: la premiazione a Sanremo dell'Oscar del Mare destinato alla categoria dei gelatai; ■ fianco il riconoscimento a Daubaci di Vado Ligure ■ ■ destra, la consegna dell'Oscar ai Bagni Aurora ■ Savona









L'orchestra di Franco Zino vincitrice nella sezione dei gruppi musicali; a sinistra lo staff del bar Benzi ■ Savona

SAVONA. Sorpresa, tra i big della simpatia e della professionalità turistica della Liguria c'è anche Savona. Lo dicono, senza tema di smentita, migliaia di tagliandi che hanno portato in vetta alle classifiche dell'Oscar del Mare molti operatori savonesi. «Più che altro è la dimostrazione che Savona si sta svegliando dal suo torpore e sta dicendo la sua nel settore turistico. Stiamo dimostrando che ci sono idee ■ iniziative», commenta Pasquale Camardella, titolare dei «Bagni Aurora» che, dall'alto degl 8,325 voti conseguiti, hanno vinto la loro categoria, sbaragliando anche gli stabilimenti balneari della Riviera.

Camardella confida un segreto: «Ai miei clienti, ma questo non c'entra con l'Oscar del Ma■e, facevo trovare ogni giorno in cabina una copia de La Stampa. Un servizio in più ma che, con l'avvio del referendum, ■ è rivelato vincente».

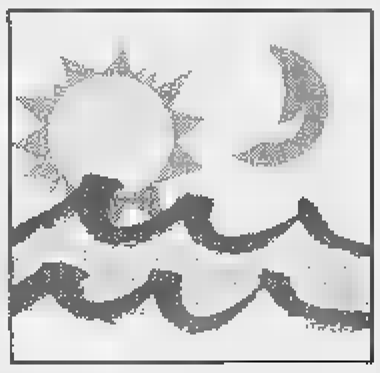
Gli «Aurora» hanno trionfato anche con Bruno Saccato, suo■ di Pasquale ■ gelataio per passione. «Venticinque anni fa, quando ■ Noli comperai la gelateria Sirito, ero stato premiato in ■ concorso simile organizzato da Stampa Sera. Non solo, evidentemente l'Oscar del Mare porta fortuna. Proprio ieri mattina la Pernigotti, ditta da cui mi servo da sempre, ■ ha consegnato il premio fedeltà per i trent'anni di collaborazione».

Al Bar Benzi di Savona il festeggiato è Giampiero, che però fa il timido: «Il merito del riconoscimento ■ a tutto lo staff, ■ solo a ■ Cerchiamo di lavorare bene, di dare il meglio in professionalità ■ simpatia. I voti che sono arrivati dimostrano che anche Savona può dire la sua in fatto di turi■

Franco Zino, imprenditore commerciale di successo con il «pallino» della musica, ■ più che contento ■ avere portato la sua orchestra alla vittoria assoluta nella sezione gruppi. «Abbiamo un repertorio che va dal liscio al funky passando per la melodia italiana. Un gruppo di amici che amano la ■ ■ che amano il palco», commenta soddisfatto.

■ infine Daubaci di Vado, uno dei locali alla moda della Liguria. Ha vinto nella categoria «Drink & music». A parlare è Paolo, il titolare, una sorta di D'Artagnan: «Parlare di turismo a Vado Ligure poteva essere follia. L'abbiamo fatto, spesso contro tutto ■ contro tutti, ■ abbiamo vinto. Non voglio fare altre polemiche. Punto».

Stefano Pezzini



I tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Salea, festa e gastronomia in onore di Pigato e vini Doc

SALEA D'ALBENGA. La «Rassegna del pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» è entrata [illegible]el vivo. E come ogni anno i lettori de La Stampa hanno una agevolazione. Con [illegible] coupon pubblicato ogni giorno, seguendo le istruzioni riportate sul tagliando, potranno brindare gratuitamente ai vini della Riviera. Dalle 19 a dopo mezzanotte, tutte le sere sino al 13 settembre, grande spazio a vino, stands espositivi, gastronomia e ballo all'aperto.

Da anni la manifestazione, organizzata dalla cooperativa «Macchia Verde» di Salea, è l'appuntamento principe di fine stagione almeno per gli expo, le fiere e le grandi sagre gastronomiche in programma [illegible] Riviera. La rassegna di Salea è infatti tutte e tre le cose insie[illegible]. Importanti presenze fra gli espositori con i generi più diversi, dai prodotti agricoli a quelli alimentari, dall'artigianato alle automobili (in anteprima italiana quest'anno c'è la Skoda Octavia station wagon), dai servizi bancari e finanziari a quelli per il riscaldamento. Il tutto in mezzo al verde di Terraconiglio.

In funzione, tutte le sere dalle 19, un grande stand gastronomico in cui sono proposte molte specialità liguri ma non solo. Dalle 21 ballo liscio, genere revival e dance gratuiti con orchestre dal vivo. Si alterneranno i complessi «Alhoa Group», «Camern Arena Group», «Made in Italy», «Fulvia e Bruno», «Lory Dance». Domenica 13 (mostra mercato e stand gastronomici aperti alle 12), [illegible] sarà l'elezione della «Ragazza Doc 1998», prima selezione di «Miss Muretto». Nelle varie serate [illegible] prevista la presentazione di vini guidata dall'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro, feudo di Savona. Venerdì 11, alle 21, «Paliam...di...vino», conversazione di Silvio Torre con Domenica Porcella. Fra le proposte della rassegna un annullo filatelico con una vecchia cartolina [illegible]i Salea. [s. p.]

MERCOLEDI' [illegible]

LA STAMPA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

31ª RASSEGNA DEL PIGATO

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA
9-13 settembre

Consegnando questo tagliando alle [illegible] degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si [illegible] diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alla biglietterie del Padiglione [illegible] Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI [illegible]

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 9 [illegible] 1998

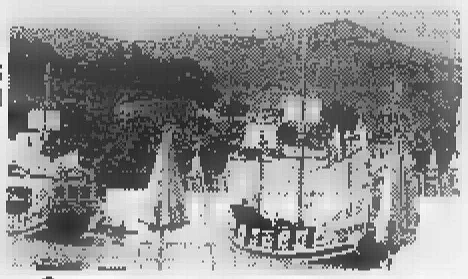
Non [illegible] valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino [illegible] 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE [illegible]

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755



MERCOLEDI' 9 [illegible]

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon alle casse del Parco.** La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible]o, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. *Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno* **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** *e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service.* **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)



Prezzi del[illegible] visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. [illegible]. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orario delle visite guidate: 15.30; 16.30; 17.30. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del gi[illegible] stesso, non sono valide le fotocopie.

NAPOLEONE A LOANO

Successo di pubblico per la rievocazione



Bilancio positivo a Loano per la rievocazione napoleonica che per tre giorni ha riportato in Riviera le truppe «rivoluzionarie» francesi

[illegible] di Loano, Francesco Cenere, «fucilato» dai francesi ha fatto il giro di molti servizi televisivi in Italia, Francia e Svizzera. E' uno degli aspetti curiosi che hanno dato risalto alla «Battaglia di Loano» (1795) rievocata da circa 400 figuranti in costu[illegible] d'epoca nell'ultimo fine settimana.

Domenica l'attacco [illegible] la ricostruzione della «vera» battaglia, al Pian dei Prati di Balestrino, dove poco più di 200 anni fa, le truppe francesi riuscirono a sconfiggere tutti i nemici preparandosi un «ponte» per la successiva Campagna d'Italia condotta, solo 5 mesi dopo, da un «certo» Napoleone. La giornata di sole ha favorito lo «scontro» [illegible] di colpi di fucile e di cannone, attacchi ed altro. Quasi tutti i figuranti, provenienti da mezza Europa, indossavano costumi che erano copia fedele degli armamenti dell'epoca e, in alcuni casi [illegible] per la Guardia di finanza, anche originali.

Certi abiti da fuciliere [illegible] semplice soldato possono arrivare [illegible] costare 7 o [illegible] milioni solo per i tessuti usati. Alle spalle c'è dunque un lavoro storico di ricerca che aiuta a dare un significato più interessante ad una manifestazione che, viceversa, sarebbe molto folcloristica. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare l'evento. Quasi un migliaio di persone sono salite sino a Balestrino per assistere da vicino al momento decisivo della battaglia.

L'importanza strategica dei fatti di Loano è confermata dal fatto che questa guerra è ricordata anche sull'Arco di Trionfo a Parigi. La battaglia fece molti morti, anche fra le popolazioni locali. Non poche le violenze subite dalle donne.

L'evento storico vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi (Armat d'Italia) [illegible] le armate Imperiali austriache (Armate di Lombardia) e Reali sarde. I francesi, privi di viveri [illegible] con equipaggiamenti inadeguati, approffittarono dell'autunno per attaccare il nemico a Loano e nell'entroterra. Nessuno si apettava un attacco a novembre. Il fronte di questa battaglia fu molto esteso: i combattimenti, iniziati con cruenza da Loano a Garessio, terminarono sulle alture di Calizzano, Calice Ligure e Feglino.

Nella prima parte della manifestazione il protagonista è stato [illegible] primo cittadino di Loano, Francesco Cenere. Venerdì scorso il sindaco è stato catturato ed ucciso dagli «invasori» francesi. Le immagini sono finite in televisione anche perchè Cenere, da perfetto attore, ha fatto la sua parte. Commenta l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo avuto un canale televisivo nazionale francese, altre televisioni svizzere e la stessa Rai. Il risultato promozionale è importante così come [illegible] della manifestazione che ripeteremo ogni tre anni cercando di migliorarla». Non mancano comunque le polemiche per l'«esibizione» del sindaco e anche per la parte storica della rievocazione.

Augusto Rembado


Settembre d'ORO
ad ANDORA
L'Alta Moda firmata
da
ranello
solo fino al 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Si balla latino al GildaEstate, commerciale a La Suerte

I «Karikatura» al Killer's

Riapre a Savona il Negrita Club

LA NOTTE

Riapre il Negrita Music Club in via Chiodo a Savona, «I Karikatura» live al the Killer's di Cosseria, genere latino al Gilda Estate di Varazze, piano bar con i «Non solo Cover» all'Airone di Pietra Ligure. Questa la notte.

[illegible] M. Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero, [illegible] Flibus.

[illegible] Ritrovo alla gelateria Crespi.

[illegible] Alla birreria The Killer's Inn serata live con i «Karikatura», rock cover band che propone brani italiani [illegible] stranieri.

[illegible] Mercoledì latino da ballare al Gilda Estate, una delle poche discoteche aperte in serata.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible] Riapre il Negrita Music Club Arci (zona porto). Ritrovi alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) [illegible] al Tnt.

FINALE L. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Concerto jazz sabato 12 in piazza di Spagna.

BORGIO V. A Verezzi ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

PIETRA L. Piano bar «Non solo cover» all'Airone [illegible] piazza XX Settembre. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Ritrovo giovane allo Wave. Discobar In e Out. Bistrot (ex Flora) e centro slot machine «Ferro» sul lungomare. Piano bar al Caffè Airone.

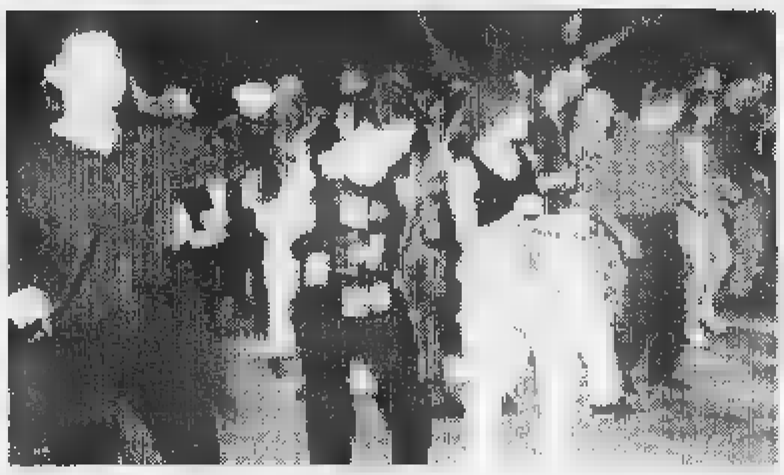
[illegible] Ritrovo [illegible] messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon. [illegible] e revival al dancing Saitta. Riaperto il dancing Manhattan Inn.

ALBENGA. Ritrovi al Rock Bank Caffè, alla birerrie Le Macine, alla Piazzetta degli Artisti, alla Città Vecchia.

ALASSIO. Disco night Ad Majora (caffè Roma). Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, da Spotty al Caos e a La Tavernetta. Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna [illegible] spazio live nel dehor de El Galeon e del Mozart.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno [illegible] a U Recantu de Giobatta. Aperta ancora in settimana la discoteca La Suerte.

[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]



Si balla [illegible] nelle discoteche della Riviera

Antiquariato

Mercatino ad Alassio

DA VEDERE

Antiquariato ad Alassio [illegible] mostra «Viaggio alla ricerca della creatività» a Castelfranco di Finale Ligure. Queste le manifestazioni di oggi in provincia [illegible] Savona.

ALBISOLA S. Sculture di Antonio Siri in esposizione al museo Trucco sino [illegible] fine settembre.

CAIRO M. Appuntamento [illegible] cale domani, dalle 18 alle 22, in piazza Savonarola con l'Informagiovani.

BARDINETO. Sino al 13 settembre mostra antologica di Vincenzo Guidotti al centro culturale di via Marcagiolo.

SAVONA. Tutte le sere, sino al 13 settembre, gastronomia e ballo nell'area fiera «Settembre Verde» da Michelin [illegible] San Bartolo[illegible] del Bosco. Cena vegetariana al ristorante Trentadue. Mostra dedicata ai [illegible] anni del rifugio alpino Savona di Valdinferno nell'atrio di palazzo Sisto IV.

NOLI. Rassegna di diapositive in piazza Monastero alle 21. Sabato [illegible] domenica l'appuntamento clou dell'estate con la regata storica dei Rioni.

[illegible] L. Mostra «Viaggio alla ricerca della creatività» dalle 17 alle 23 sulla fortezza di Castelfranco organizzata da Comune, Asl 2 di Savona e Centro studi per [illegible] formazione psichiatrica. Domani incontro su «I mediatori dell'espressione nella riabilitazione psichiatrica», appuntamento dalle [illegible] alle 13.

BORGIO [illegible] «L'isola che non c'è»: stoffe di Lidia Barillà e monili di Silvana Faudino in mostra da Bestento Arte in piazza Sant'Agostino (10.12,30 e 16-24).

[illegible] L. Parco giochi Prialand in viale Europa.

[illegible]. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto tutti i giorni. Pista di pattinaggio dello Skating Club in viale Libia.

CERIALE. Ultimi giorni d'apertura (ore 10-19) del parco acquatico «Le Caravelle» con tutte le sue attrazioni.

VILLANOVA. Il «Settembre Villanovese» prosegue domani con lo spettacolo «Una notte da re».

[illegible]. Mercatino del piccolo antiquariato in via Colombo (parallelo al budello) dalle 17 alle 23: la rassegna per tutta l'estate ha richiamato appassionati del genere.

[illegible] Domani le visite guidate alla chiesa di San Matteo e al centro storico: ritrovo alle 17 sul piazzale parrocchiale. [a. r.]

Ad Andora

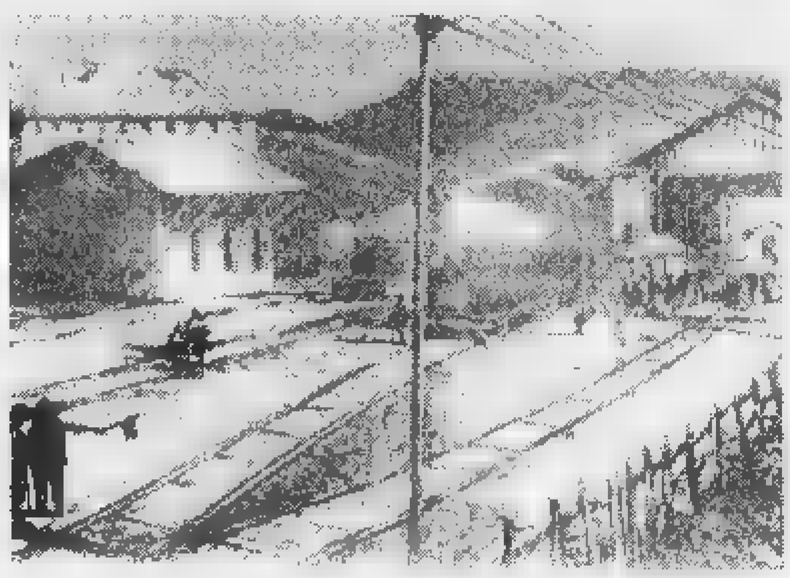
Coristi di Praga oggi in concerto

ANDORA. Il coro «Ondrasek» diretto dal maestro Josef Zajicek, gruppo della repubblica [illegible] [illegible] vincitore di numerosi concorsi internazionali, si esibisce questa sera alle 20,30 nel teatro della casa di [illegible] «Comune di Milano» in [illegible] Fontana [illegible] ad Andora con ingresso libero. Il coro «Ondrasek», di recente ritornato in Europa dopo uno scambio culturale con il gruppo «Odawara» di Tokyo, sarà accompagnato dalla prestigiosa orchestra «Giuseppe Verdi» di Milano. Uno spettacolo da non perdere.

La serata [illegible] organizzata dal Comune [illegible] Milano, quello [illegible] Andora e dal consolato generale della Repubblica Ceca. In programma, ovviamente, ci sono brani del repertorio internazionale eseguiti con una musicalità, una passione e una bravura che [illegible] le scuole ceche (non a [illegible] Praga è una delle città con più musica e scuole musicali d'Europa) sanno dare ai loro giovani studenti. [s. p.]

UNA MOSTRA

La storia delle ferrovie esposta a San Giuseppe



Il deposito locomotive di San Giuseppe di Cairo Montenotte nel 1874

CAIRO M. Un viaggio lungo la storia della ferrovia in Val Bormida, attraverso antichi documenti e fotografie. La mostra iconografica, che verrà inaugurata il giorno 19 [illegible] si chiuderà il 27 in via Ospedale, vicino alla blibioteca di Cairo, è organizzata dalla Pro loco, dal Comune, il circolo Arci «Pablo Neruda» e dal Dopolavoro ferroviaria di Savona.

Un'iniziativa nata per desiderio dei pensionati delle Fs in seguito alla pubblicazione di alcuni libri sulla storia della ferrovia nella nostra provincia curati da Rebagliati e Siri. I visitatori potranno ammirare oltre 120 fra documenti e foto che illustrano [illegible] raccontano la storia della strada ferrata dal 1874 al 1980. E' nel 1874, infatti, che a San Giuseppe di Cairo transita il primo convoglio. Bellissime riproduzioni, come quella del 1910 che «immortala» la vaporiera che traina un treno di carbone sul ponte delle Funivie.

Spiega Piergiorgio Crocco, capogestione merci di San Giuseppe: «Un'iniziativa accolta favorevolmente sia dagli enti pubblici, [illegible] dalle scuole e dalla popolazione. Un ringraziamento va a Emilio Berutti e Franco Rebagliati del Dopolavoro di Savona e ai colleghi e pensionati che hanno collaborato all'allestimento». [l. b.]

Raduno a Valenza

[illegible] gita [illegible] [illegible] in Piemonte

ALESSANDRIA. Dopo quello di Savona, [illegible] altro raduno per vetture Alfa Romeo, questa volta domenica prossima a Valenza: l'occasione per una gita. Per le iscrizioni basta telefonare allo 0131-218.679 [illegible] allo 0368-484.274.

«Ci saranno almeno una trentina di anticipa - anticipa Roberto Sibilio, presidente del club degli alfisti -: in particolare di quelle costruite prima degli Anni '70».

In sintesi, [illegible] programma. Il ritrovo è a Valenza, in via Dante, alle 8,30. Alle 9,10 la partenza della prima vettura, destinazione Casale. Lì, gli addetti dell'Ente Manifestazioni hanno organizzato un piccolo giro turistico.

Alle 11,30, di nuovo tutti in marcia per Conzano. Tappa successiva è Vignale, dove [illegible] carovana sosterà in piazza del Popolo. Pranzo e visita a Palazzo Callori, quindi l'ultimo atto: il ritorno [illegible] Valenza, alla Casa della Cultura [illegible] piazza XXXI Martiri, per [illegible] ultimo brindisi e le premiazioni. [b. v.]

Tra gli ospiti «doc» anche Natalia Estrada e Gianni Rivera

Bardineto patria del fungo

Al via sabato la rassegna dei porcini

BARDINETO. Sta per alzarsi il sipario sulla Festa nazionale del «Fungo d'oro» di Bardineto. La tradizionale rassegna, che quest'anno comincerà sabato prossimo con [illegible] settimana di anticipo rispetto alle passate edizioni, sarà anche un'occasione di mondanità. Fra gli ospiti, infatti, Natalia Estrada, e Gianni Rivera.

Due personaggi di grido per rendere ancor più «appetitosa» una kermesse dedicata [illegible] quanti [illegible] sanno resitere ai peccati di gola [illegible] al richiamo [illegible] prelibati funghi. Piatti rigorosamente a base di porcini e stand dove si potranno ammirare e acquistare miceti di tutte le qualità.

Funghi, [illegible] non solo. Perchè la manifestazione, che quest'anno festeggia i 15 anni di vita ed [illegible] organizzata da Comune, Pro loco [illegible] Consorzio, prevede anche sport, musica, animazione e, dulcis [illegible] fundo, l'attesissima incoronazione del «Re» [illegible] della «Regina» del fungo in programma il 20.

Il primo appuntamento con la rassegna è sabato, cui seguiranno altre cinque giornate [illegible]te di iniziative. La prima, il 12, [illegible] gara di bocce, sfiltata dei mezzi dell'Associazione combattenti interalleati, voli panoramici in elicottero, giro amatoriale ciclistico e gara a cronometro, sfilata del «Re» del fungo accompagnato dal Corpo bandistico di Calizzano e musica con «I Baroni». L'amatissima Natalia Estrada, che per qualche ora lascerà da parte i «carciofi» preferendo loro i funghi, sarà di scena domenica in occasione dell'esibizione della Banda filarmonica cherese, mentre Gianni Rivera sarà ospite il 17 nell'ambito della «Giornata dello sportivo». [l. b.]

LOANO

La pietra del Finale

«Le meraviglie della pietra di Finale, storia, arte e tradizione» di Flaviano Carpanè. E' il libro che viene presentato alle 21 di oggi nella sala consigliare di palazzo Doria [illegible] Loano a cura di Francesco Gallea. Nel volume l'autore ricostruisce una vicenda che intreccia nel tempo uomini e insediamenti abitativi, cultura agricola [illegible] cultura della pietra nella «costruzione» di un paesaggio di forte identità come quello del ponente ligure: dagli altopiani e dalla costa del Finalese. La lavorazione della pietra di Finale è di grande interesse, infatti la sua estrazione risulta continuativa nel tempo già [illegible] partire dall'uso elementare che se ne faceva nella preistoria per giungere alla moderna attività estrattiva. La sua lavorazione ha dato origini, ad una cultura molto antica le cui informazioni [illegible] tecnologie [illegible] state tramandate verbalmente di generazione in generazione. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.

L'elenco delle rassegne

Acquarelli di Andrej Volkpn alla galleria «Eleutheros» [illegible] via Colombo. Personale di Carlo Merello al Centro d'arte Balestrini in via Isola. Mostra «Kimono in forma di quadro», appunti di viaggio di Rosanna Veronesi alla galleria Osemon sino a fine mese. «Piante, forme, colori» di Anselmo Carrea al Circolo culturale «Giorgio Bonelli» di via Isola (ore 18-24). Da sabato al Circolo degli Artisti pozzo Garitta «Ricostruzione ambienti popolari [illegible] borghesi dell'Ottocento» (sino al 18 ottobre).

[illegible]

I nomi del salotto [illegible]

Mostra collettiva di arti figurative del Circolo «Salotto Blu» [illegible] Loano. Opere e lavori di Marco Boero, Silvio Borrelli, Antonio Tarufi, Lise Hallbing nelle sale del Kursaal di Loano, sino al 17 (orario 21-23). [p. p.]

FINALE L.

Fine estate da Ghiglieri

Mostra collettiva «di fine estate» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Espostte opere di pittorii italiani contemporanei. La galleria è aperta al pubblicio tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

BORGIO V.

Ricordo di Garcia Lorca

Prosegue al sabato «Omaggio a Garcia Lorca», opere di Peter Jezak, in mostra presso la sede del Centro culturale di via Municipio. Collaborano l'Associazione albergatori [illegible] l'associazione turistica. [a. r.]

PIETRA L.

Pittura e poesia alla Pietra

Ciclo di mostre d'arte all'Auditorium «La Pietra», nel centro storico, a cura del circolo Anspi. Sino [illegible] domani personale di pittura e poesia di Severina Mitta. Durante tutta la stagione si sono alternati artisti locali e altri provenienti [illegible] diverse zone d'Italia. [a. r.]

GENOVA

Caminati espone al Ducale

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, prosegue la grande mostra [illegible] Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti [illegible] panorama artistico italiano.

La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso 10 mila. [m. b.]

NOLI

Uno sguardo alla primavera

«Uno sguardo [illegible] primavera», è il titolo della mostra di pittura delle opere dell'artista Ada Tartoli. La rassegna è visitabile tutti i giorni [illegible] palazzo municipale di Noli. [a. r.]

B[illegible]GIO [illegible]

«L'isola che [illegible] c'è»

«L'Isola che non c'è», stoffe di Lidia Barillà [illegible] monili di Silvana Faudino da Bestoso Arte in piazza Sant'Agostino a Verezzi (siino al 29 settembre). Orario: 10-12,30 e 16-24. [a. r.]

FINALE L.

Personale di Prigon

Nostra personale [illegible] Dimitri Prigon da Valente in via Barrili a Finale Ligure. Esposte circa trenta opere tra scultura [illegible] pittura. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30). [a. r.]

[illegible]

Maestri dell'Ottocento

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta tutti i giovedì [illegible] venerdì sera da Merchionne in corso Roma [illegible] Loano. Oggetti antichi da Merchionne nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Arte nel fine settimana

Pittura e scultura nel fine settimana presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19 «mercatino dell'artista». [a. r.]

[illegible]

Navi [illegible] velieri al porto

[illegible] pittore di navi Marco Locci espone nella sede della Lega Navale in porto. La mostra di opere marinare è aperta sabato [illegible] domenica con orario dalle 17 alle 22. [m. br.]

ALASSIO

Manifesti d'epoca in via Volta

Manifesti pubblicitari d'epoca (molti quelli di promozione turistica appartenenti al passato) sono in esposizione nel nuovo negozio [illegible] via Volta 29 «L'image». [m. br.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

ARENA DEL [illegible] CHIUSO.

ASTOR. **Giochi pericolosi.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2. [illegible] 019-825.714. **Il d[illegible] little.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **[illegible] patriot.** Ore 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 80[illegible]; 7000.

ELDORADO. **Arma letale 4.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible]; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] luci [illegible].** [illegible] 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE.

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263. **Il dottor Doolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-640.427. **L'angolo rosso.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **[illegible] uomini e una gamba.** Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA **[illegible]stasia.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. **Film a luci rosse.** Ore 20; 22. L. 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible] ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Armageddon.** Orario: [illegible]; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]

GIARDINO DEL [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 019-669.961 **Armageddon.** Ore 20,10; 22,30. Lire [illegible]; 6000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

PIETRA LIGURE

KING. CHIUSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI [illegible].

SPOTORNO

ARISTON. **Qualcosa è cambiato.** Ore [illegible]. Lire [illegible]; [illegible].

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 21; 22,50.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Blues Brothers 2000.** Ore 21,30.

VARIGOTTI

[illegible] CHIUSO.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. [illegible] 0183-61.979. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Alien 4.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. [illegible]

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] DI TAGGIA

CAPITOL. [illegible]. 0184-43.440. **La vita [illegible] bella.** Spettacolo unico; ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Titanic.** Ore 21. L. 10.000; [illegible]. 7000.



Viktor Jelenic è tornato al Savona: nella foto un'immag[illegible] di 3 anni fa, quando il centroboa esordì in Italia coi biancorossi

Sanremese-Carrarese, in Coppa è rovente

Al «Comunale» in notturna un match di cartello Trattativa-Zaniolo difficile: lo vuole l'Avellino

SANREMO. Superato a pieni voti il primo esame-campionato, la Sanremese gioca questa sera (inizio alle 20,30, arbitro Gazzi di Torino), allo stadio Comunale, la [illegible] terza partita di Coppa Italia ospitando la Carrarese, antico avversario dei tempi della C1, dove i toscani peraltro militano tuttora. Un match che, [illegible] rigor di numeri, può ancora servire ad entrambe le squadre, in [illegible] di vittoria, per mantenere qualche possibilità di qualificazione. Ma è in realtà una partita che sarà utile, soprattutto, come ulteriore collaudo per [illegible] campionato.

In campo, questa sera, non andrà la stessa formazione che ha battuto l'Albinoleffe. «E' giusto dare spazio a chi non ha giocato domenica», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Sicuro o quasi l'impiego di Balducci [illegible] Luceri che erano squalificati (ma il terzino ha problemi ad un ginocchio) mentre dovrebbero giocare dall'inizio anche D'Angelo e Laghi.

«Un buon risultato con la Carrarese servirebbe a darci morale, ma la partita [illegible] questa sera deve servire soprattutto [illegible] far migliorare la condizione», aggiunge mister Cichero. La Sanremese è sempre alla ricerca di un attaccante. Domani dovrebbe provare un giocatore di origini camerunensi. Sembra tramontata, invece, l'ipotesi di [illegible] ritorno di Igor Zaniolo. Il giocatore ha precisato la [illegible] posizione: «Non è assolutamente vero che voglio lasciare lo Spezia. - ha detto - Certo se lo Spezia deciderà di cedermi, e se troverò l'accordo economico con un'altra società, sono disposto a trasferirmi. E Sanremo è sempre nel mio cuore».

Ma la vera alternativa allo Spezia, per Zaniolo, sarebbe l'Avellino: società di grandi trascorsi, che lo vorrebbe a tutti i costi. Per il girone G di coppa, si scontreranno inoltre oggi, sempre in notturna, Sassuolo e Viareggio. La classifica atuale: Sassuolo, Spezia e Viareggio p. 4; Carrarese 2; Sanremese 1.

Bruno Monticone

IMPERIA

A Cuneo in difesa del 4-3

E' un'Imperia [illegible] incompleta, quella che affronta stasera il Cuneo nel retour match di Coppa Italia. Sbravati & C. dovranno resistere agli assalti dei piemontesi in una partita che può risollevare il morale, dopo la sconfitta al debutto in campionato. Dai nerazzurri [illegible] si attende una prova che riscatti lo scivolone di domenica, ma bisognerà migliorare soprattutto in difesa, in difficoltà con la Sangiustese anche a causa delle assenze. Sempre out Sardo, Di Capita [illegible] Giribone, si prospettano nuove soluzioni da adottare per mister Benedetti che riavrà peraltro Barone, al rientro dopo la squalifica. La rimonta dell'Imperia dell'andata (vittoria per 4-3) consente margini [illegible] ottimismo, l'aver ribaltato il risultato dall'1-3 «Non offre margini di tranquillità - dice Benedetti - ma è sicuramente un buon viatico, [illegible]he se alla squadra chiedo soprattutto di mostrare il carattere». Il via al match avverrà alle 20,30. [r. s.]

E' tornato lo slavo, martedì a Roma decisione per la piscina

La Rari riabbraccia Jelenic ma resta col fiato sospeso

SAVONA. Giornate d'attesa, in casa Rari. Gli allenamenti nella vasca coperta di piazzale Eroe dei Due Mondi (corso Colombo riaprirà soltanto oggi o domani: anche per gli imminenti corsi di nuoto sincronizzato occorre rivolgersi alla segreteria della vasca coperta da 25 metri) continuano, ma il pensiero di società [illegible] squadra è f[illegible] sulla data di martedì prossimo, 15 settembre, quando [illegible] Roma il Consiglio federale si pronuncerà su date e formula della nuova A1, ma [illegible] prattutto deciderà [illegible] davvero non si potranno utilizzare le vasche scoperte fino alla primavera. In quel caso, l'Athena dovrà giocare ad Imperia per i primi 4 mesi di campionato.

Mistrangelo, nel frattempo, ha avuto ieri Viktor Jelenic, il centroboa belgradese lo scorso anno al Recco, uomo-chiave per una squadra che deve voltar pagina per l'ennesima volta dopo le partenze di Onofrietti, Minetti e Santamaria, e che dovrà - rispetto all'anno scorso - fare anche a meno di Zeljko Vicevic (sarebbe il terzo straniero). In prova intanto il 22enne centroboa Pellizoli, dal Bergamo: resterà a Savona [illegible] paio di mesi, poi si deciderà se può restare. L'eventuale tesseramento avverrebbe comunque non prima della metà di ottobre.

Lunedì [illegible] atteso il «via» alla preparazione anche per i cinque nazionali Juniores vicecampioni d'Europa. Si tratta di Pastorino, Mistrangelo, Nicche, Sargiano e Felugo, quest'ultimo prelevato dal Chiavari. Proprio ieri intanto la squadra è passata da uno a due allenamenti giornalieri: Claudio Mistrangelo [illegible] stringendo i tempi anche perché si dice che la A1 possa cominciare a fine novembre.

Nessuna novità, intanto, sul fronte Coppa Len. La Roma non ha ancora rinunciato anche se il «no» della Lega Europea all'uso del Foro Italico potrebbe fare da scorciatoia per dare forfeit. Toccherebbe in quel caso al Savona: ma i biancorossi avranno possibilità [illegible] volontà di affrontare il torneo? [r. bg.]

AMATORI NUOTO

La nuova vasca è pronta

SAVONA. Mentre la Rari continua a fare i conti con i problemi di corso Colombo, è ormai prossima la riapertura della piscina coperta da 25 metri dell'Amatori Nuoto Savona, in via Cadorna. Lunedì si sono aperte le iscrizioni a tutte le attività che si svolgono nell'impianto leginese. Per le adesioni ci si può rivolgere ogni giorno alla segreteria, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Accanto alla piscina è nata una confortevole [illegible] attrezzata palestra, che sarà a disposizione di tutti gli utenti, con nuovissimi spogliatoi [illegible] i vari servizi, compresi impianti tecnologici. La struttura è frutto dello sforzo compiuto dai [illegible] della Cooperativa Amatori Nuoto: anche stavolta [illegible] accadde [illegible] fine Anni '70, han fatto ricorso a un mutuo per l'ampliamento dei locali, vista la massiccia «domanda» di spazi natatori. L'Amatori nei prossimi giorni illustrerà gli interventi effettuati, [illegible] comunicherà la data di apertura della piscina. [r. p.]

ECCELLENZA

In prova il ventiseienne ex di Paganese ed Eboli

Savona, si chiama Cerino il prossimo uomo-gol?

SAVONA. Ora l'intelaiatura del Savona [illegible] quasi completa: per far quadrare tutto ecco, puntuale, ancora un centravanti in prova. Lo annuncia il presidente, Maurizio Montali: «E' un ventiseienne ex Paganese ed Eboli, si chiama Cerino e speriamo che, facendo fede al nome, riesca ad... accendere l'entusiasmo della tifoseria».

Senza clamori, intanto, Montali cerca di giocar bene la carta del giocatore extracomunitario: una [illegible] che, [illegible] fosse stato tesserato Pasculli, avrebbe precluso ogni altra possibilità. Tra l'altro, pur stimando il valore umano e atletico dell'ex campione, forse [illegible] motivi del mancato accordo stanno anche nel fatto che Pasculli volesse giocare come seconda punta, al contrario delle esigenze biancoblù.

Intanto, [illegible] Pasculli, il rigore contro la Sampierdarenese sarebbe stato messo a segno, e il Savona [illegible] avrebbe perso la partita d'esordio... Ma è chiaro: mister Ferraro cerca sempre di offriore il meglio, e ovviamente con quel che la dirigenza gli mette a disposizione...

Domani intanto i biancoblù saranno a Varazze per un ritorno al «Pino Ferro», teatro [illegible] acerrime sfide negli Anni '50. L'ultima sfida ufficiale in campionato risale al torneo regionale (quello della retrocessione «d'ufficio»). Alla prima partita, il 25 settembre 1988, i biancoblù vinsero con una doppietta di Monte e sarà (corsi e ricorsi storici) proprio in quel periodo che inizierà l'Eccellenza, a Rapallo contro la Grassorutese. Prendiamolo con ottimismo, e auguriamoci che [illegible] possa davvero vedere un Savona rullo compressore. Con o senza l'atteso uomo-gol? [n. d. m.]

Pro Recco

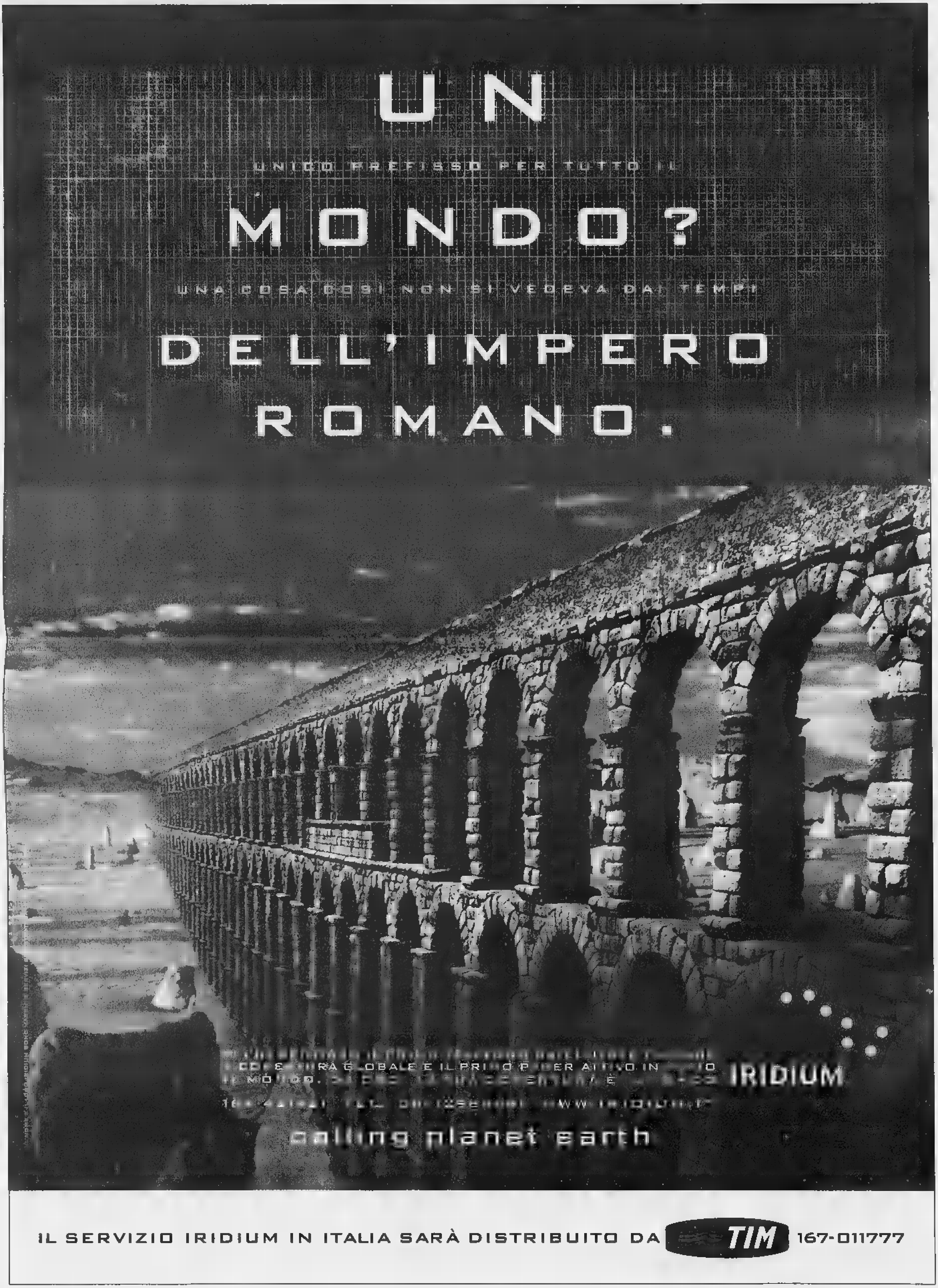
Tante novità oggi al raduno

RECCO. Dopo il Savona, oggi tocca alla Pro Recco radunarsi in vista della stagione 1998/'99. Rendez-vous alle 18, alla piscina «Antonio Ferro». Una formazione, quella affidata a Marco «Gu» Baldineti, profondamente trasformata rispetto all'ultima stagione, senza molti nazionali approdati ad altri lidi, e sulla carta notevolmente indebolita.

Ma il tecnico non si fascia la testa prima di essersela rotta: «Il rinnovamento è evidente, basta leggere i nomi che sono andati via ed i nuovi arrivi. Molto giovane e potenzialmente valida: perderemo qualcosa in fatto di classe, ma credo che potremo migliorare sul piano della combattività. Determinante riuscire in breve tempo a fare coesistere le due anime, quella vecchia e la nuova».

Partenze che rispondono ai nomi di Mangiante, Riccadonna, Cristilli, Jelenic [illegible] Mannai: questi probabilmente alla Florentia; incerta la posizione di Trebino e Cavallini. In sostanza, [illegible] smembrata la squadra che nelle giovanili, sia negli Allievi che negli Juniores, aveva vinto i titoli nazionali di categoria...

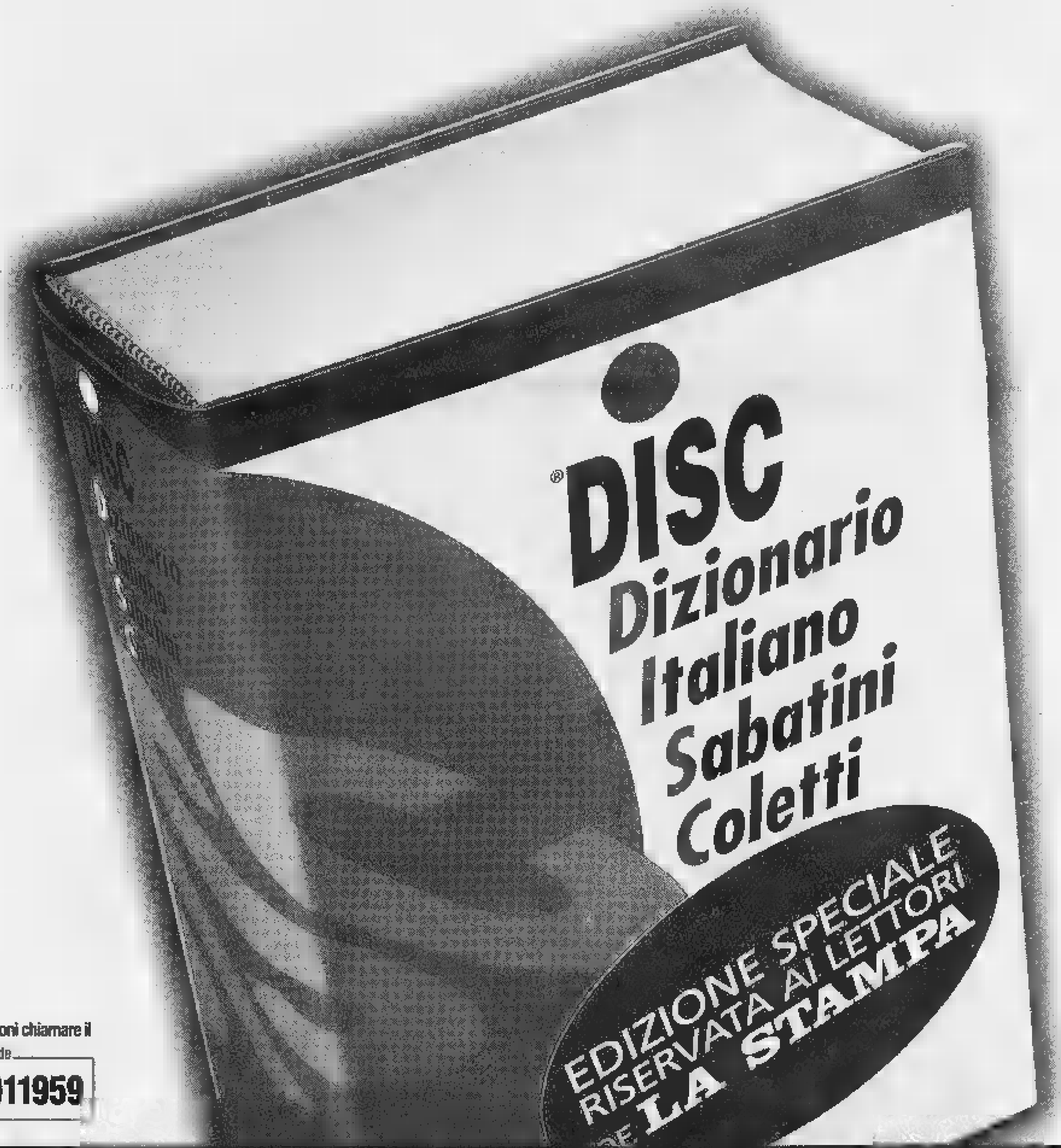
Capitolo arrivi ovviamente ampio, del resto, date le numerose partenze: le facce nuove sono quelle di Konrad, Venturelli, Celia, Deserti, Vettorello, Mina e Botto: questi è l'ultimo arrivo. [illegible] Nervi, preso dalla Florentia. Incerto Piccardo: la trattativa col Nervi prosegue. Convocazioni quindi con qualche punto interrogativo, che [illegible] verrà certo sciolto oggi: *Ferrari, Mina, Renzo Mora, Cavallini, Venturelli, Deserti, Magalotti, Francesco Mora, Vettorello, Roccarino, Trebino, Gyongyosi, Celia, Botto, Konrad e Ghibellini.* [g. s.]


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
UNA COSA COSÌ NON SI VEDEVA DAI TEMPI
DELL'IMPERO ROMANO.
IRIDIUM
calling planet earth
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

LA STAMPA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap .... Tel. ....

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, [illegible] e completo, DISC è ideale per la famiglia, la scuola, le letture più [illegible], ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la casa [illegible] via San Paolo da dove Li ha cercato [illegible] fuggire calandosi con un lenzuolo dal terzo piano. Qui a fianco, [illegible] delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang di via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali. Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad un particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina di [illegible] anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, [illegible] terzo piano di una vecchia [illegible] di via San Paolo: [illegible] piombata sul marciapiede, fratturandosi gamba [illegible] bacino, ma è riuscita a sfuggire al suo aguzzino, che per un attimo [illegible] [illegible] addormentato.

Ora, in [illegible] letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio [illegible] del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani di una gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane e carina, aveva programmi diversi da quelli dei [illegible] compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili ove vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li [illegible] molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in cui si trova. «E' [illegible] ragazza coraggiosa, merita di essere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, in queste [illegible] impegnati in una serie di verifiche [illegible] [illegible] controlli, non soltanto a Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, 28 anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono di sapere i titolari [illegible] ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad un conoscente. Non conosco l'uso che ne ha poi fatto, [illegible] neppure la sua attività. Mi spiace molto di quanto è successo, ma non conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, [illegible] solo una lunga teoria [illegible] reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri [illegible] magistratura sono ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe [illegible] due livelli: [illegible] strettamente riservato a clientela cinese (quello a cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi di Torino: un cambiamento di prospettive e fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pa[illegible] di chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno [illegible]rrere a Torino 3.176 candidati per 766 posti, a Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede a Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare il numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da [illegible]ui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di conoscere le decisioni ministeriali - e quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che erano state [illegible] note anche ai giornali: 250 posti per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Torino e [illegible] per il corso di laurea in Odontoiatria [illegible] Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale [illegible] 15 Luglio '98, dove [illegible] stati indicati gli effettivi posti messi [illegible] concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano a Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina-Chirurgia: [illegible] [illegible] 183 (una quota è riservata [illegible] studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia [illegible] ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino pres[illegible] il San Luigi di Orbassano: 50 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): [illegible] posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del 5 Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. (ale. mon.)

[illegible]

[DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI]

	CANDIDATI	POSTI
UNIVERSITA' DI TORINO		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	789	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	[illegible]	[illegible]
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	[illegible]	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere ([illegible]. Luigi)	54	[illegible]
Du Infermiere (Aosta)	28	[illegible]
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medica	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	3.176	766
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
Cdl medicina e chirurgia (sede di Novara)	174	[illegible]
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	1[illegible]
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
Du Infermiere (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	514	315

(Cdl = Corso [illegible] laurea - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«[illegible] una gestione da chiarire»

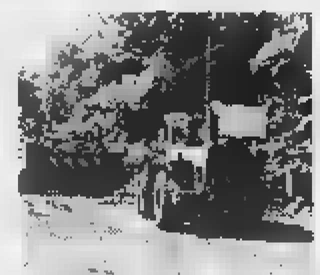
I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe [illegible] macchine [illegible] prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza di eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza [illegible] diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre [illegible] [illegible] ritengano che esistano elementi [illegible] inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE
P[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]gio nel Verbano [illegible] lo stato di [illegible]



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo scorso fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano [illegible] Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative a sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato un incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da [illegible] elevata tensione e densa [illegible] spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti di governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, [illegible] richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta [illegible] stato di calamità per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola.

[illegible] caccia dove [illegible] sono stati incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe essere sospesa la caccia. L'invito [illegible] sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle 4 province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello è di «restringere il periodo [illegible] caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia il divieto nelle [illegible] dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, ex discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica di Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona e Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da [illegible] regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.



[illegible] chiedono scusa al questore

BIELLA. «Siamo disposti [illegible] chiedere scusa al questore e [illegible] promettere solennemente [illegible] non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli, erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti e perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. E tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni e docili. Ma il questore [illegible] Biella [illegible] ancora in ferie [illegible] per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

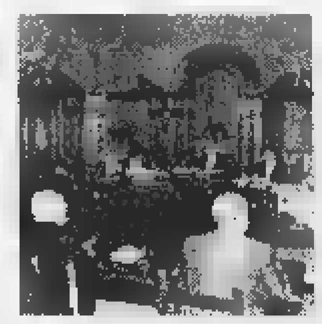
Consegnate [illegible] pistole [illegible] vigili [illegible]

ALESSANDRIA. Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le armi sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria [illegible] all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli [illegible] giorni a Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle seguirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Carabinieri a Novara [illegible] il ten. [illegible]. Cosa

NOVARA. E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine, il nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, è al [illegible] primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto in passato le Compagnie di Bordighera, Monza e Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello dal [illegible]regal[illegible] «Il tribunale deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese e nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del baci[illegible] su cui il tribunale ha competenza, per un incontro [illegible] quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, [illegible] presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

[illegible] biblioteca [illegible]i archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori [illegible] Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono [illegible]

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel [illegible] di agosto. Le pre[illegible] dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica non sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi [illegible] circa 4500 presenze, il tre per [illegible] rispetto allo scorso anno.



Mondiali di [illegible] [illegible] Valsesia [illegible] pole position

SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le [illegible] Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale [illegible] kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove si svolgeranno i campionati del mondo del 2002. E la Valsesia [illegible] solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta un tratto [illegible] Sesia che da Scopello a Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare di Coppa del mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche se sappiamo che la concorrenza [illegible] agguerrita».

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
Telefono
0321.626.290

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
[illegible] - Via Corvino, [illegible]
Tel. 0322.913.639

Mercoledì 9 Settembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2. TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
no 29

GLI 80 ANNI DI SCALFARO



[illegible] auguri [illegible]

Auguri Presidente. Telegrammi, messaggi, telefonate. Sono arrivati da tutta Italia, [illegible] molti anche da Novara, dal Novarese [illegible] dal Verbano Cusio Ossola. Oggi, infatti, Oscar Luigi Scalfaro compie 80 anni. Ieri il Capo dello Stato era a Cuneo per festeggiare un altro anniversario, quello degli ottocento anni della città. E nell'incontro [illegible] Enzo Ghigo al teatro Toselli ha detto: «Lei è il mio presidente, perchè io [illegible] piemontese e sono sempre stato residente a Novara». Dei suoi legami [illegible] la terra novarese parlano amici e conoscenti.

Al teatro Galletti di Domodossola l'esultanza dei cittadini dopo la liberazione

«Abbiamo sofferto tutti in silenzio»

Per Alessandra ieri Consiglio comunale aperto

DOMODOSSOLA. «La nostra città ha sofferto e sperato in silenzio, simbolicamente stretta alla famiglia, per la liberazione di Alessandra Sgarella. Ed è con somma gioia e grande soddisfazione che abbiamo potuto riaccogliere la nostra concittadina». Con queste parole il sindaco di Domo, Mariano Cattrini, ha aperto ieri sera la seduta straordinaria del consiglio comunale che si è svolta al teatro Galletti per dare modo a tutti di esprimere pubblicamente la loro solidarietà e gli auguri all'imprenditrice sequestrata [illegible] alla sua famiglia. Seduti in prima fila, hanno assistito alla riunione il fratello di Alessandra, David Sgarella e la moglie Andreina Manera.

«Abbiamo sentito durante la lunga prigionia di Alessandra- ha proseguito Cattrini- tutta la pesantezza e la brutalità con cui la sacralità della persona umana è stata maltrattata. E abbiamo reagito con manifestazioni di esecrazione e di sdegno, misurate e ben cadenzate, che volevano dimostrare sopra ogni altra cosa la nostra volontà di [illegible] giustizia».

Sulle polemiche che sono seguite alla liberazione di Alessandra, Cattrini ha tagliato corto: « giustizia è stata comunque fatta- ha detto testualmente- perhè la sacralità della persona umana è stata rispettata e salvata. Tanto vociare e uno scandalismo forsennato rischiano di farci ripiombare nelle tenebre dei mesi della prigionia. Se vogliamo dare un senso alla liberazione di Alessandra, dobbiamo capire che dove c'è ingiustizia, sopraffazione, criminalità non si deve smettere [illegible] combatterer».



Il fratello di Alessandra, David Sgarella con [illegible] moglie Andreina [illegible] presenti alla seduta straordinaria del Consiglio comunale

Anche dopo il matrimonio e il trasferimento a Milano Alessandra Sgarella è sempre rimasta legato a Domo che nei giorni scorsi le ha manifestao tanto affetto. Nella villa di famiglia in Via Ida Braggio, il piano mansardato è stato sistemato proprio per consentirle di tornare [illegible] casa con il marito ogni volta che lo avesse voluto. Al primo piano della villa, abitano i genitori, [illegible] padre Sandro e la madre Franca Paglino, al secondo il fratello Davide con la moglie Andreina Manera e i due figli Lorenzo, 6 anni, e Margherita di [illegible] anni, al terzo piano è stato appunto ricavato un apartamentino riservato ad Alessandro che ha trascorso spesso le vacanze estive anche in valle Vigezzo o all'alpe Devero, luoghi che ama particolarmente. La villa di via Ida Braggio, che era stata costruita dalla famiglia Galtarossa, [illegible] acquistata solo pochi [illegible] fa dagli Sgarella che hanno abitato per molti anni in un condominio [illegible] Via Gibellino 17, una palazzina signorile e elegante ma senza pretese, dove risiedono anche gli zii di Alessandra, l'ingegner Giuseppe Paglino, [illegible] commissario dell'Usl ossolana, [illegible] la moglie. Nei giorni di serenità che [illegible] trascorso a Domo dopo la lunga segregazione, Alessandra ha potuto tornare nella casa della sua infanzia per riabbracciare gli zii.

Assieme al marito, Pietro Vavassori, l'imprenditrice ha fatto una breve visita anche al collegio Rosmini per incontrare Don Tullio Bertamini che [illegible] stato [illegible] insegnante di matematica e fisica e aveva celebrato le sue nozze [illegible] Stresa. Lo studioso Rosminiano dirige la rivista storica «Oscellana» alla quale collabora anche la madre dell'imprenditrice sequestrata. Dopo il liceo, Alessandra aveva proseguito gli studi in Inghilterra dove aveva anche lavorato per [illegible] certo periodo in una ditta collegata all'Italsempione, l'azienda fondata dal padre, di cui è poi diventata manager.

Adriano Velli

LA RIMONTA

UN AUMENTO CHE SFIORA IL [illegible] PER CENTO

Il Consiglio d'amministrazione ha esaminato i risultati della semestrale alla vigilia dell'assemblea straordinaria

Bpn, nei primi sei mesi utile di 41,2 miliardi

Lombardini: «Siamo pronti alla fase dell'espansione più decisa»

NOVARA

E' una banca che [illegible] presenta in buona salute». Siro Lombardini, dopo un'estate «calda» [illegible] solo sotto il profilo meteorologico, caratterizzata dall'accordo con [illegible] «Credem», le voci di sinergie e qualche polemica, guarda soddisfatto i conti che ieri sera sono stati esaminati dal Consiglio d'amministrazione. Nei primi sei mesi la Banca Popolare di Novara ha raggiunto un utile netto di 41,2 miliardi (più 219,4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Un balzo notevole, accompagnato da altri risultati incoraggianti: un lordo di 230 miliardi, un risparmio gestito aumentato dell'66,3% rispetto al giugno '97, con un patrimonio dei fondi di Sogepo cresciuto del 130 per cento [illegible].

La Bpn, dopo gli anni neri e i periodi difficili della ripresa, è tornata in salute ed è pronta [illegible] spiccare il volo. Lo sottolinea Lombardini: «Crediamo che questo andamento giustifichi l'opportunità del passaggio dell'azienda a una fase di più decisa espansione. E in tale contesto si inseriscono le iniziative già note: proposta di una significativa operazione sul capitale che sarà sottoposta all'approvazione dei soci; l'alleanza con il Credito Emiliano che, preservando l'autonomia operativa [illegible] la distinta presenza sul territorio dei due istituti, è finalizzata a creare condizioni di forte sviluppo per entrambe le aziende. Inoltre il passaggio alla quotazione del nostro titolo in Borsa».



Dopo l'alleanza con il Credem l'aumento di capitale e la quotazione in Borsa

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare [illegible] Novara. A destra la sede dell'Istituto di credito

Dell'accordo [illegible] il Credem, dell'aumento di capitale dell'ingresso a Piazza Affari si parlerà, appunto, nell'assemblea straordinaria dei soci convocata per sabato 26 settembre al palasport di viale Kennedy.

«Soprattutto la sinergia con il Credem - dice Lombardini - fa pensare che fra qualche mese avremo una riduzione dei costi, unendo i servizi. Adesso il nostro problema è proseguire con decisione, in modo da diventare noi un polo bancario aggregante». Tramontata definitivamente la possibilità di entrare nel nucleo della Bnl («era solo un'ipotesi, non è mai stato un progetto» dice il presidente»), la Novara [illegible] sembra soffrire troppo della situazione internazionale: «Il rischio Russia risulta [illegible] soli 6,5 miliardi, con accantonamenti già eseguiti per 2,8 miliardi. Le altre esposizioni nei confronti di Paesi dell'Est Asiatico e dell'America Latina sono garantite [illegible] comunque estramamente modeste».

Gianfranco Quaglia



Ieri sera a Novara

[illegible]

NOVARA. La linea ferroviaria Milano-Torino è rimasta interrotta ieri [illegible] per un'ora e un quarto (dalle 20,43 alle 22 circa) in direzione Torino.

Una donna dall'apparente età di 70 anni che non è stata identificata perché sprovvista di documenti, a Novara si è gettata sotto l'«Eurocity 372» [illegible] servizio da Milano [illegible] Barcellona. Il convoglio non ferma a Novara. Il suicidio è avvenuto al passaggio a livello di via Marconi. Alcuni testimoni hanno notato una donna minuta, vestita di scuro, che all'arrivo del convoglio [illegible] è gettata in mezzo ai binari ed è stata travolta. Sono intervenuti gli agenti della Polfer [illegible] infermieri del «118» che hanno provveduto a comporre il corpo della donna. Solamente verso le 22 la circolazione ferroviaria ha potuto riprendere nei due sensi senza non pochi disagi per i passeggeri. [r. a.]

Oscar Luigi Scalfaro festeggiato a distanza. Telefonate e telegrammi al Quirinale

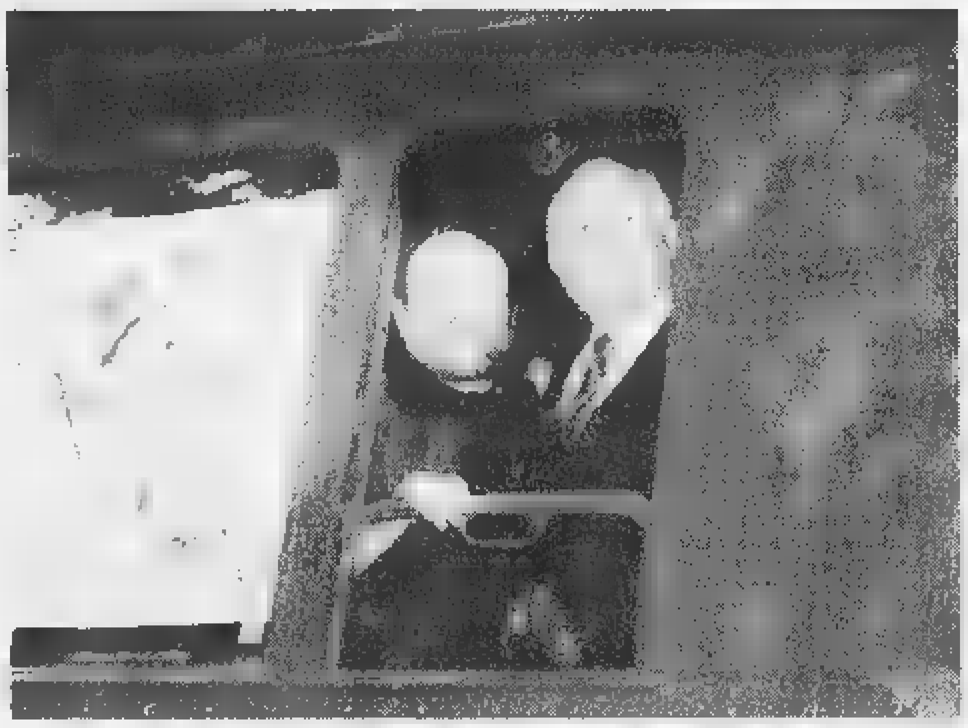
«Tanti auguri dalla sua Novara»

Messaggi per gli 80 anni del Presidente

NOVARA. «Signor Presidente, qui Le vogliamo tutti bene». E' il messaggio che il prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, anche a nome di tutte le forze dell'ordine e della popolazione, ha inviato a Oscar Luigi Scalfaro, Presidente della Repubblica, per i suoi 80 anni. Il Capo dello Stato è nato, infatti, il 9 settembre 1918 in corso Cavour. Qualche anno fa, già eletto al Quirinale, Scalfaro sostò per qualche attimo davanti a quell'abitazione che oggi è trasformata. Una cascata di ricordi: qui i genitori (il papà [illegible] un funzionario delle Poste arrivato dalla Calabria) imposero quel nome, Oscar, che deriva da quello del santo tedesco Ansca-rio, con un significato emblematico: «Lancia di Dio». Ma lui ha sempre preferito firmarsi Oscar Luigi. Tuttavia è «Rino», anzi in qualche caso «Zio Rino», la definizione più familiare scelta dagli amici vicini a lui. E per «Zio Rino» ieri sono partiti da Novara e provincia centinaia di telegrammi di congratulazioni e auguri. Molti arrivati al Quirinale proprio mentre Oscar Luigi Scalfaro si trovava a Cuneo per celebrare l'ottavo centenario della città. Felicitazioni anche dal Verbano Cusio Ossola: tra le prime la telefonata di padre Michelangelo di Domodossola, il frate cappuccino legato da lunghissima amicizia a Scalfaro. Dalle montagne alla risaia: un'altra telefonata da Gianluigi Lovati sindaco di Borgolavezzaro, l'ultimo comune a Sud della provincia di Novara, dove il Presidente della Repubblica è cittadino onorario.

Batte forte il cuore per la terra d'origine. Tanto che ieri mattina, al teatro Toselli di Cuneo, appena restaurato, Oscar Luigi Scalfaro ha salutato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, con queste parole: «Lei è il mio presidente, perché io appartengo al Piemonte e [illegible] sempre stato residente a Novara». E nella sua città torna per le consultazioni elettorali, oppure per intrattenersi con la sorella Concettina e i nipoti.

Qui ha trascorso tutta la sua giovinezza, lasciando ricordi indelebili in chi gli ha vissuto accanto. Dai momenti esaltanti nelle file dell'Azione Cattolica (il cui distintivo campeggia ancora oggi all'occhiello) all'incontro con colei che sarebbe diventata sua moglie: Marianna, morta poche settimane dopo aver dato alla luce la figlia, che ha ereditato il nome. Di quel dramma fu testimone monsignor Carlo Brugo, che nel '45 era da poco ordinato sacerdote. Dell'uomo Scalfaro dice: «Gran galantuomo, persona onesta, sin dai primi anni in cui l'ho conosciuto. Ha sempre operato con rettitudine e linearità. Sì, ricordo che a me si rivolse per comunicarmi la morte della consorte». E padre Reginaldo Frascisco, frate domenicano, parla di quel «ragazzo sempre con la giacca», che però godeva della simpatia di tutti i compagni. [g. f. q.]





Da padre Michelangelo al prefetto: «Le vogliamo tutti bene»

Due immagini emblematiche: a sin. **Oscar Luigi Scalfaro** con **Padre Michelangelo**. Sopra: con **Rina Musso**

Iniziativa di Evaet e Confartigianato

Gli artigiani in Slovenia

NOVARA. Gli artigiani novaresi e del Vco saranno protagonisti in Slovenia, a Celje, alla Fiera internazionale dell'artigianato. La partecipazione è stata resa possibile dall'Evaet, in collaborazione con la Confartigianato.

A Celje le aziende artigiane saranno accompagnate dal presidente di Confartigianato, Mario Galli, da Cristina Maioni ed Augusto Gallarini, funzionari dell'Evaet, e da Alessandro Scandella, di Confartigianato.

Durante la fiera, che avrà inizio venerdì e si concluderà il 20, la delegazione novarese incontrerà il Presidente della Repubblica slovena, Milan Kucan, ed il presidente della Camera degli artigiani slovena, Kramberger.

«Quella di Celje - spiega Renzo Fiammetti, funzionario di Confartigianato - è la più grande manifestazione plurisettoriale della Slovenia e la seconda in Europa. La rassegna ha avuto l'anno scorso 250 mila visitatori, con oltre 2 mila espositori ed una superficie espositiva di 55 mila metri quadrati».

L'appuntamento di Celje è particolarmente interessante per l'importanza che gli operatori economici stranieri (soprattutto tedeschi, austriaci ed ungheresi) rivolgono ai prodotti artigianali esposti nel [illegible] della rassegna. Celje è attualmente la più importante vetrina per l'artigianato aperta sul mercato tedesco e dei paesi dell'Est Europa. [m. g.]

IN BREVE

Galliate

Caduto con il motorino è grave in ospedale

Un pensionato di 62 anni, Cesare Finotti, di Galliate, lunedì sera in motorino è finito contro le transenne che delimitano uno spazio al Varallino in occasione della festa. Finendo a terra ha battuto violentemente il capo. Ora è ricoverato in stato di coma nel reparto rianimazione all'ospedale di Novara. [r.l.]

Novara

«Costituzioni» padane domani un incontro

«Federale o Conferderale»: alle due «costituzioni» elaborate a Chignolo [illegible] è dedicato l'incontro che la Lega Nord organizza per domani dalle 21 nella sede della sezione in corso Cavour. Parleranno Emilio Zenoni, Roberto Cota, Marco Fontaneto, Alessia Breccia. [m. p. a.]

Novara

Ospedale psichiatrico progetto nel quartiere

Abbattere il muro dello psichiatrico? Se ne discuterà quando la Regione concederà il mutuo e verrà delineato il piano per la ristrutturazione di tutta l'area di viale Roma. L'ha comunicato il direttore generale dell'Asl 13 Remo Villa al quartiere Porta Mortara che aveva sollecitato l'eliminazione della barriera su via Monte San Gabriele e l'apertura al pubblico del giardino interno del vecchio manicomio. Villa: «Il progetto sarà certamente sottoposto all'esame di tutti gli organi rappresentativi della comunità e quindi anche all'attenzione della circoscrizione». [b. c.]

Vigevano

Salgono a cento i posti nella casa di riposo

Preziosa boccata d'ossigeno per gli anziani vigevanesi e lomellini che attendono un posto in una casa di riposo. L'istituto De Rodolfi di Vigevano, di proprietà comunale, ha ottenuto dall'Asl il via libera all'aumento dei letti da 76 a 100. [c. br.]

Novara

Unione agricoltori: Villa responsabile immagine

L'Unione interprovinciale di Novara e Vco, presieduta da Giuseppe Ferraris, ha incaricato per il prossimo triennio il giornalista profesisonista Enrico Villa di coordinare l'immagine e la comunicazione nonché i servizi informativi dell'organizzazione.

Villa, già direttore de «Il Risicoltore» è presidente dell'Associazione regionale dei giornalisti agricoli del Piemonte nonché direttore dell'Associazione Stampa Subalpina di Torino, il sindaco unitario dei giornalisti piemontesi. [r. s.]

E' operativo da sabato il nuovo ufficiale al vertice del gruppo provinciale Cc

Nuovo comandante per i carabinieri

Il col. Cosa: «Sì, c'è un occhio particolare per Novara»

NOVARA. Friulano di poche parole, essenziale, concreto, sposato e padre di due figli è il nuovo comandante del gruppo provinciale carabinieri. Il tenente colonnello Roberto Cosa ha 42 anni ed è originario di Udine. Viene a sostituire il pari grado Pasquale Muggeo trasferito a Roma all'ufficio operazioni del comando generale. Lo stesso ufficio dal quale proviene il nuovo comandante. Roberto Cosa ha studiato alla Nunziatella di Napoli prima di entrare in accademia a Modena nel '76. Ha prestato servizio per due anni a Roma eppoi un anno al battaglione allievi di Fossano. Ha comandato la tenenza di Bordighera e, da capitano, la compagnia di Monza (qui ha conosciuto la donna che sarebbe diventata sua moglie). Poi quella di Scalea (Cosenza), prima di rientrare al comando generale dove ha trascorso gli ultimi sei anni della sua carriera.

«Ho accettato volentieri questa destinazione - ha ammesso l'ufficiale - perché si tratta di una città e una provincia importanti e con la famiglia mi sono avvicinato a casa».

Novara è la città del presidente Scalfaro dunque anche una sede prestigiosa. Particolari che influiscono sulla designazione di un comandante del Gruppo? «Diciamo che c'è un occhio di riguardo perché tutti teniamo a ben figurare dimostrando di potere garantire ordine e sicurezza».



Il nuovo comandante del gruppo carabinieri il ten. col. **Roberto Cosa** durante l'incontro di ieri con i giornalisti novaresi

Quali referenze ha avuto dal suo predecessore circa i probemi della città e più in generale del territorio? «Muggeo, che conosco bene perché siamo stati nello stesso ufficio, mi fa fatto un quadro completo e rassicurante della situazione che mi lasciava in eredità. Penso che a Novara si possa lavorare bene nel rispetto delle reciproche esigenze anche per quanto concerne l'informazione che dovrà trovare il giusto equilibrio fra le esigenze di carattere pubblico e i diritti dei singoli cittadini».

Il nuovo comandante, in sede da sabato scorso, ha già incontrato e autorità cittadine e adesso sia appresta a visitare tutti i comandi dell'Arma distributi sul terriotorio. [r.amb.]

Era di Agrate Conturbia, aveva otto anni

E' morto il bambino travolto da furgone

NOVARA. Non ce l'ha fatta il piccolo Federico Biava. Era stato investito domenica pomeriggio a Proh, sulla strada provinciale. Federico, che alla ripresa delle scuole avrebbe frequentato la terza elementare e avrebbe compiuto otto anni a ottobre, aveva riportato un gravissimo trauma cranico ed era stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

L'incidente era accaduto domenica, verso le 15, sulla provinciale per la Valsesia: Federico stava attraversando la strada quando è stato investito da un furgone condotto da un oleggese. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti dei Carabinieri della stazione di Fara.

I genitori, Emanuela Rossi, dirigente Olivetti, e Mario Biava, dirigente in un'azienda di Milano, si sono resi protagonisti di un gesto esemplare, di grande generosità: hanno infatti voluto donare gli organi del figlio, e ieri i medici hanno potuto espiantare polmoni, fegato, cornee e reni del bimbo. Grandissimo il cordoglio ad Agrate Conturbia, dove la famiglia Biava è molto conosciuta e stimata, e dove Federico era molto amato dai compagni di scuola.

Sono stazionarie invece le condizioni di altri due feriti in incidenti stradali, ancora ricoverati nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata.

Il primo è Marco Bacher, 26 anni, di Formazza, rimasto ferito venerdì sera durante il nubifragio che ha colpito il Vco: la Clio guidata da Bacher era finita contro la roccia a [illegible] della strada allagata, ed il giovane era stato sbalzato dall'abitacolo. Il secondo è un ragazzo di Baraggia di Gozzano, di 14 anni, investito davanti al campo sportivo di Briga Novarese da un motocarro guidato da un impresario edile della zona. Il ragazzo stava dirigendosi a casa in bici, quando, per cause ancora al vaglio dei Carabinieri di Gozzano, è finito sotto il veicolo. Anche il ragazzino ha riportato un grave trauma cranico e ferite varie. [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

La «vergogna» sulla statale 33

Ad Arona è una vergogna che la «Statale 33» del Lago Maggiore abbia un [illegible] sconsolante aspetto di trasandatezza ed incuria per quanto riguarda le «cunette» a monte di essa (ed anche per qualche tratto a lago riferendosi ai muretti e «guardrails»). Non è possibile che autorità comunali dell'Apt e dell'Anas, non passino e non vedano questi arbusti e piante varie che arrivano persino negli occhi dei ciclisti e finestrini delle auto. Questa Statale è trattata dall'Anas come un qualsiasi viottolo di risaia ed è invece una vetrina importante del nostro turismo. E' possibile quindi che i sindaci dei comuni interessati facciano fare i lavori che spettano all'Anas e poi le inviino le fatture?

Lettera firmata, Arona

L'effetto Cernobyl non insegna nulla?

Ho letto la lettera del signor Barozzi di Cannobio in risposta al presidente dei Verdi del Vco Davide Melodia, e nell'esprimere piena solidarietà a Melodia, vorrei fornire alcune risposte alle questioni sollevate. Mi pare ormai riconosciuto dalla generalità degli scienziati che lo sviluppo dei paesi industrializzati ha provocato e sta causando danni ormai difficilmente riparabili al nostro pianeta. Mi riferisco a fatti come il buco dell'ozono, agli sconvolgimenti climatici, alle gravi conseguenze sulla salute dell'uomo dovute all'inquinamento atmosferico [illegible] di origine industriale che prodotto dal traffico veicolare ecc. Di fronte a questa grave situazione è essenziale un radicale cambiamento nella politica ambientale nei vari Stati ed una assunzione di responsabilità a tutti i livelli sino a quello individuale. Se vogliamo salvare il nostro pianeta dobbiamo orientarci verso uno sviluppo «sostenibile» ovvero tale da non pregiudicare la vivibilità e l'equilibrio ecologico della Terra per le future generazioni. In questa ottica vanno viste la politica e le battaglie dei Verdi.

E' proprio riguardo al nucleare come si può sostenere che sia una delle fonti energetiche meno inquinanti quando la fissione nucleare produce scorie che rimangono radioattive per migliaia di anni; è questa l'eredità che si vuole lasciare alle future generazioni? Ma poi il caso di Cernobyl e quindi il rischio di incidenti, di cui ancora oggi si pagano le gravi conseguenze, non ha insegnato proprio nulla?

Per quanto riguarda i rifiuti non è sostenibile continuare a realizzare discariche o forni inceneritori, non è pensabile continuare a consumare e compromettere ambientalmente territorio per realizzare discariche che puntualmente ogni comune non vorrebbe ospitare nei propri confini. Ma si pensi che per le proprie caratteristiche idrogeologiche e morfologiche il territorio della nostra provincia non può nella quasi totalità essere sede di discariche. Le pare così «moralista» chiedere una riduzione alla fonte dei rifiuti, degli imballi inutili, lo sviluppo strategico della raccolta differenziata, puntando al riuso, al riciclaggio, al compostaggio della frazione umida dei rifiuti?

Paolo Caruso,
Cons. com. Verdi di Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321.627.000; **Arona:** tel 0322.51.61. **Borgomanero:** tel. 0322 84.81. **Domodossola:** telef. [illegible] 46.600. **Galliate:** [illegible] 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel 0321 93.500. **Omegna:** [illegible] 61.900-63.669, **Gravellona Toce** tel 0323.84.85 59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** [illegible] 0321.77.79.00 **Verbania:** [illegible] 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00. **Ba[illegible]** tel 0323.92.42.22; **Mergozzo.** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322. 91.19.00. **Grignasco:** S.r.a telef. 0163.41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel [illegible] 96.74.58; **Lesa:** tel. 0322.76.687; **Piedimulera:** tel 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** [illegible] 0321 82 05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante. 0322.28.01.17.

FARMACIE

A **NOVARA**: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 218 tel 40.21.51 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15 15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camago*, c.so Italia, 22/e tel. 62 60.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente: dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7 500). Per [illegible] la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 19 tel. 55.140.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 [illegible] 51.84.68

Comignago: *Venco*, via Principale, [illegible] tel (0322) 50.055

Bellinzago Novarese: *Paltro*, [illegible] Libertà, 87 tel. 98.410.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.487.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. (0322) 83.22.35

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via [illegible] Notaris, 1 tel. 0323.57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte [illegible] Oggebbio, tel 0323.48.150.

Omegna: *Deltomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323.61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli, 49 tel. 0324.72 494

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodossola:** telef. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel 0323. 8681.11; **Stresa:** tel. [illegible] 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Giovani

La festa di fine [illegible]

Si festeggia la fine dell'estate stasera al Centro giovanile sociale di Cerano, in via Beato Pacifico. Dalle 20,30 si può ascoltare tanta musica dal vivo con band locali Lost angels, Daze, Ruote di scorta, 440 Hz e i Vasto gamma. L'ingresso è libero. [b. c.]

Ritrovi

Teatro per i bimbi

Il Festone '98 in corso sotto al tendone del campo sportivo della frazione Cameriano di Casalino prevede per questa sera alle 20,30 uno spettacolo teatrale dedicato ai bambini. Sul palco si esibirà la compagnia cuneese «Il Melarancio» che proporrà la piece «Il libro delle Fantapagine». Nello stand gastronomico degustazione delle specialità culinarie della Bassa. [r.l.]

Borsa di studio

In ricordo di Falabrino

La Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara ha emanato il bando di concorso per l'assegnazione di una borsa di studio del valore di diciotto milioni di lire dedicata all'architetto Edmondo Falabrino. La somma proviene dalla sottoscrizione promossa dall'Associazione per l'aiuto ai giovani diabetici «Carlo Fasulo». Sono ammessi i laureati in Medicina o Scienze Biologiche. L'assegnatario dovrà svolgere una ricerca della durata di un anno sulla fisiopatologia del diabete. Maggiori informazioni si possono ottenere telefonando al numero 0321/392927 entro il 31 ottobre. [r.l.]

Corso

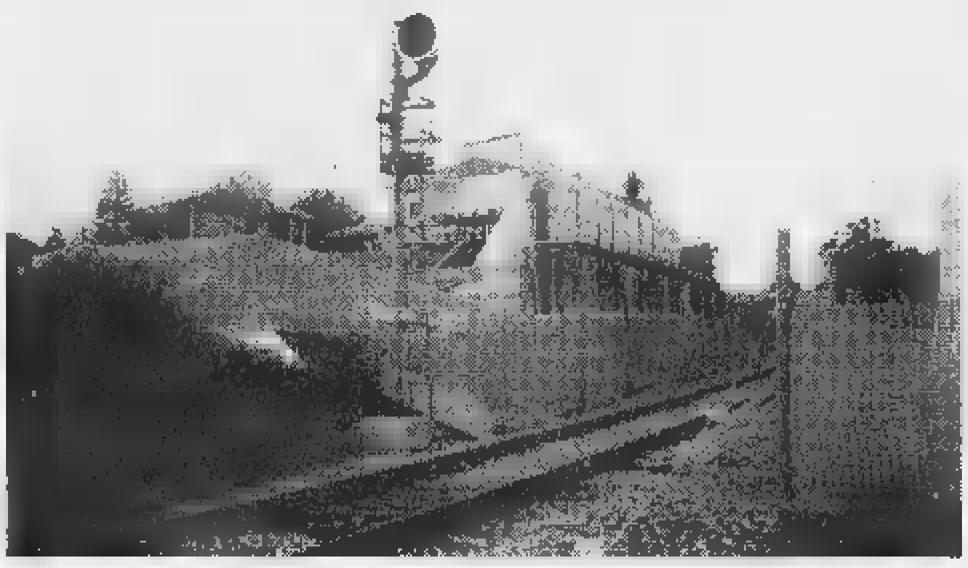
Imparare la sicurezza

Le iscrizioni per seguire la terza edizione del corso sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo 494/96 rivolto a ingegneri, architetti, geometri e periti industriali sono aperte all'Unione Industriale di Verbania di corso Mameli. Le lezioni saranno tenute sotto la supervisione dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Le adesioni si raccolgono al numero di telefono 0323/401906. [r.l.]

Borgomanero, l'Anas non ha assegnato il cantiere alla nuova impresa

Contrordine: sovrappasso fermo

I lavori di via Arona non ripartono ancora



La costruzione ■ cavalcaferrovia tra Borgo ■ la statale 142 per Arona ■ ■ nuovo ferma. Per adesso ■ stata eseguita la prima parte dell'opera: l'abbattimento del ponte e la costruzione delle «ali»

BORGOMANERO. Doccia scozzese per il sovrappasso di via Arona: l'Anas prende tempo e non fa ripartire i lavori. La costruzione del cavalcaferrovia che collega Borgomanero alla statale 142 è di nuovo ferma: l'ente nazionale delle strade, che aveva bloccato il cantiere in seguito al contenzioso sorto ■ la ditta appaltatrice, la «Bregoli» di Brescia, non ha assegnato all'impresa «Fratelli De Giuliani» di Cressa, la prosecuzione dell'opera.

Non solo. Ma al sindaco Pier Luigi Pastore che si è recato a Cameri, nella sede provinciale dell'ente, per chiedere spiegazioni sul problema, l'Anas ha detto che ogni decisione sul completamento del manufatto verrà presa ■ Roma e che per ora non si sa nulla sui tempi della ripresa.

L'ente, prima di decidere l'affidamento alla «De Giuliani», giunta seconda nella gara d'appalto ed ■ cui la «Bregoli» aveva subappaltato i lavori, intende approfondire la situazione. In pratica l'Anas vuole prima verificare lo stato dei lavori, poi accertare se sia possibile passare la mano subito alla «De Giuliani» ■ indire una nuova gara d'appalto.

Una possibilità, quest'ultima, che avrebbe conseguenze pesanti sulla città, perchè farebbe slittare i lavori di parecchi mesi e di fatto bloccherebbe la viabilità borgomanerese, con riper■ molto gravi sull'economia della zona di Santa Cristinetta.

«E' proprio quello che non de■ assolutamente accadere - dice il sindaco - e per questo ho sollecitato sia la sede nazionale che quella regionale dell'Anas a prendere una decisione tempestiva. Borgomanero non può essere tagliata in due ancora per mesi, quando il termine dei lavori era stato preventivato per il 10 settembre».

Nel capitolato d'appalto, infatti, il sovrappasso avrebbe dovuto essere completato per domani. Per adesso, invece, è stata eseguita soltanto la prima parte dell'opera: l'abbattimento del vecchio ponte e la costruzione delle «ali», a lato della linea ferroviaria Santhià-Arona. Restano da realizzare la campata in cemento armato; dopo la posa, la nuova struttura dovrà riposare per ventotto giorni. Quindi verrà effettuato il collaudo.

«Se i lavori non riprenderanno ■ tempi brevi - osserva preoccupato il sindaco - rischia■ di arrivare all'inverno con la strada bloccata. Un'eventualità che vogliamo assolutamente evitare». Il Comune ha interessato del problema anche la Prefettura di Novara, perchè intervenga a sollecitare l'Anas.

La popolazione di Santa Cristinetta ■ in subbuglio ■ qualcuno ha lanciato l'idea di chiedere il rimborso dei danni causati dalla chiusura che si protrae da sette mesi.

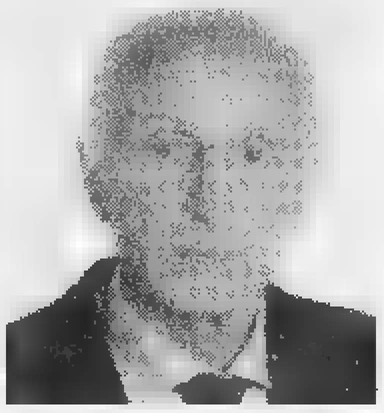
«Fin dall'inizio - dice Marinella Poletti, titolare dell'edicola che si trova a due passi dal cavalcavia - avevamo capito che qualcosa non avrebbe funzionato ■ l'avevamo fatto presente alle autorità. In zona abbiamo subito dei danni ingenti, perchè la gente non passa più di qui ■ preferisce fare altre strade. L'economia di Santa Cristinetta è stata penalizzata in modo pesante e molti adesso vogliono avanzare la richiesta di risarcimento».

Marcello Giordani

Cureggio, lo scultore aveva 83 anni; le sue creazioni in molte chiese e palazzi

E' morto l'artista del ferro battuto

Bertinotti è stato travolto da un'auto vicino a casa



Pietro Giulio Bertinotti, 83 anni

CUREGGIO. E' morto investito da un'automobile a pochi passi da casa l'artista del ferro battuto. La vittima è Pietro Giulio Bertinotti, 83 anni, abitante a Cureggio ■ via Dante 11, di professione scultore.

L'altra sera Bertinotti stava rientrando a casa in bicicletta e stava percorrendo via Novara, la strada provinciale per Fontaneto. Ad un tratto, mentre imboccava la circonvallazione del paese, si è scontrato ■ un'auto condotta da N.G., 31 anni, di Fontaneto.

L'urto ■ stato molto violento: Bertinotti è stato sbalzato a terra ed ha battuto il capo. E' stato subito ■ da alcune persone residenti nelle vicinanze ed è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale «Santissima Trinità» di Borgomanero.

Qui i medici lo hanno immediatamente sottoposto ad una Tac per accertare la gravità delle sue condizioni. Ma poco dopo la situazione è peggiorata e, proprio mentre stava per essere sottoposto ad un nuovo esame clinico, l'artista ha cessato di vivere.

Il magistrato ha disposto l'autopsia sulla salma, che ■ trova all'obitorio di Borgomanero. L'esame necroscopico verrà effettuato questa mattina poi, non appena ■ sarà il via libera del giudice, verrà decisa la data dei funerali. Sulla dinamica dell'incidente sono iniziati nel frattempo i rilievi dei Carabinieri di Borgomanero, che dovranno accertare le eventuali responsabilità.

La scomparsa di Pietro Giulio Bertinotti ha suscitato grande cordoglio non solo a Cureggio, ma in tutta la zona. L'uomo per moltissimi anni ■ stato dipendente della «Sipi» a Borgomanero, ma era conosciuto soprattutto per la sua straordinaria abilità nella lavorazione del ferro battuto.

Cancellate, balconi, inferriate, lampadari e tantissimi altri oggetti: Bertinotti, secondo quanto hanno scritto molti critici d'arte, lavorava il ferro come le trine di ■ merletto e creava autentici capolavori. Sua è la ringhiera ai lati dell'altare maggiore della parrocchiale di Borgomanero. Ha costruito la balaustra del fonte battesimale della chiesa ■ Invorio, i lampioni in stile ottocentesco di piazza del Popolo ad Arona, i lampadari e le fioriere che si trovano alla Questura di Novara, ■ portale della chiesa di Grignasco: «Ancora oggi - ricordano i famigliari - le sue creazioni erano straordinarie». [m. g.]

IN BREVE

Borgoticino

Si riunisce il comitato contro le nuove rotte

E' in programma stasera in Municipio una riunione aperta al pubblico del comitato contro le nuove rotte di Malpensa. Saranno illustrate le iniziative programmate e si farà il punto sulla raccolta firme che è in corso in numerosi centri dell'Ovest Ticino. [m. p. a.]

■

Panathleti ■ ospitati sul lago d'Orta

Il Panathlon Club Mottarone, presieduto da Roberto Clemente, ospita sul Lago d'Orta nell'intermeeting di fine estate i colleghi panathleti svizzeri del Club ■ Oberwallis guidati dal presidente Gregy Imoberdorf e dal past-president Pius Rieder. Gli sportivi vallesani parteciperanno a una minicrociera ■ scalo all'Isola San Giulio dove don Angelo Villa, cappellano della Federazione Italiana Canottaggio, illustrerà agli ospiti le bellezze dell'ambiente e della storica basilica. I soci dei due clubs saranno inoltre ricevuti dai sindaci di Orta e di Pettenasco. [r. b.]

■igevano

Artisti da strada in piazza ■ in tivù

Piazza Ducale si è trasformata per una sera in un set televisivo per la registrazione del «Festival internazionale degli artisti di strada» che sarà trasmessa da Canale 5 l'11 o ■ 18 settembre. Conducono Pippo Baudo ed Elenoire Casalegno. Numerosi artisti sono giunti da tutto ■ mondo. [s. bot.]

Orta

Da domani il seminario alla scuola di senologia

Dopo la pausa estiva riprendono i corsi alla Scuola Italiana di Senologia presieduta da Costantino Tromellini. Da domani a sabato avrà luogo un seminario di chirurgia ricostruttiva per le donne operate al seno, diretto dalla psicoterapeuta Gemma Martino e dal chirurgo plastico Maurizio Nava, con l'intervento di specialisti italiani e francesi. [r. b.]

Domenica sfilata e giochi con 500 figuranti in costumi del Quattrocento

Cerano investe i capitani di contrada

Domani sera in piazza il pre-palio dei cantoni



I boscaioli del Canton Nuovo di Cerano durante la sfilata dell'anno scorso

CERANO. E fanno quindici: quest'anno il Palio dei Cantoni festeggia i tre lustri ■ vita. Domani alle 21 in piazza Crespi un anticipo della manifestazione di domenica con il pre-palio e la cerimonia d'investitura dei capitani di contrada, l'esibizione di tiro ■ l'arco e gli sbandieratori di Lacchiarella.

Quest'anno il drappo che si disputano nei giochi i quattro cantoni Troggia, Castello, Nuovo e Mulino è stato dipinto dal ceranese Fausto Micheloni, architetto e dirigente all'Asl di Novara. Ha rappresentato lo scafo del transatlantico «Titanic».

Domenica dalle 14,30 saranno ben ■ i figuranti che sfileranno in costumi quattrocenteschi nelle vie di Cerano. Il palio ricorda l'arrivo ■ Pietro Gallarati, signore ■ Cerano. Organizza il Comitato quattro cantoni presieduto da Driade Castaldi Bricco. [b. c.]

Con il ritorno a Milano dell'imprenditrice lasciano Domo anche cronisti e tv

Tolto l'assedio a villa Sgarella

Soffiantini incontrerà Alessandra a Beura?



Alessandra Sgarella con il marito Pietro Vavassori nelle prime ore dopo la liberazione in Calabria

DOMODOSSOLA. E' tornata la zona tranquilla di sempre. E' deserta, da due giorni, via Ida Braggio del Longo, la strada intitolata ad una benefattrice ossolana, rappresentante della Croce Rossa durante la II Guerra Mondiale.

Sono spariti i grossi «padelloni» degli studi mobili di Rai e Mediaset, posteggiati davanti al cancello di casa Sgarella. S'è dileguata la truppa di cronisti armati di taccuino. Si sono spente le luci di flash e faretti.

Questi 60-70 metri di asfalto compressi tra il collegio Rosmini e alcune ville signorili sono stati per tre giorni l'ombelico dell'informazione nazionale che ha portato giornalisti di tutte le testate italiane ad «assediare» casa Sgarella, la villa dove Alessandra ha trovato rifugio per cancellare momentaneamente l'angosciante prigonia sull'Aspromonte. Duecentossesantasei giorni di segregazione, che ora Alessandra Sgarella dovrà raccontare ad Alberto Nobili, il magistrato che conduce l'indagine sul suo sequestro.

Un sequestro che la città ha vissuto col cuore in gola, giorno per giorno, ma con la speranza che tutto si risolvesse nel migliore dei modi.

Un segno di questa speranza è tuttora acceso nella chiesa di san Giorgio a Beura. Ad accendere quel cero della speranza era stato Giuseppe Soffiantini, l'imprenditori bresciano rimasto per otto mesi nella mani dell'Anonima Sequestri. «Quelli del mio paese - disse Soffiantini ospite a Beura nell'aprile scorso - ne accesero uno per me».

«Ora il cero non verrà spento. Resterà lì come simbolo della sofferenza, per tutti coloro che vivono esperienze dolorose» dice don Gaudenzio Martini.

Il parroco di Beura è da giorni incontatto con Soffiantini che ha fatto sapere, ribadendo il desiderio anche nelle ultime interviste in tv, di voler incontrare Alessandra Sgarella. «Forse avverrà più avanti, quando le acque si saranno calmate - spiega don Gaudenzio - ma di certo Soffiantini arriverà in Ossola. L'ha promesso e lo manterrà». Proprio l'imprenditore bresciano, durante la sua venuta in Ossola, aveva invitato i genitori di Alessandra e non perdere la speranza.

A Domo si è intanto deciso di annullare il «concerto di ringraziamento» che era stato annunciato subito dopo la liberazione.

Renato Balducci

La ragazza era stata trovata svenuta nel suo letto e ricoverata per un collasso cardiocircolatorio

Muore a 19 anni dopo cinque giorni di coma

Era commessa in una boutique nel centro storico di Domodossola

DOMODOSSOLA. Non ce l'ha fatta la commessa di 19 anni, ricoverata, al San Biagio, per arresto cardiocircolatorio. E' deceduta ieri in rianimazione, nonostante il prodigarsi dei medici per tenerla in vita. Francesca Ragozza, era entrata in coma cinque giorni fa e non si è più risvegliata.

La ragazza mercoledì sera, era uscita con gli amici. Rientrata a casa, prima di coricarsi, si era fermata a chiacchierare con la madre. Al mattino, la donna vedendo che la figlia si attardava a letto si è recata nella sua camera per svegliarla, senza ricevere risposta. Visto che nonostante l'insistenza la ragazza non reagiva, ha avvertito subito il medico. Trasportata al San Biagio le sue condizioni sono apparse disperate tanto che è stata subito sottoposta a terapia intensiva. Ancora sconosciute le cause che hanno determinato la drammatica fine. La mamma ha raccontato che la figlia al momento di coricarsi non aveva lasciato trasparire alcun tipo di alterazione. Sul suo corpo non sarebbero stati trovati segni evidenti di assunzione di stupefacenti. Tuttavia, soltanto l'autopsia potrà dire una parola definitiva sulle cause della morte. La polizia di Domodossola, che sta conducendo accertamenti mantiene il più rigoroso riserbo. La scomparsa di Francesca ha destato grande commozione in città. Lavorava presso un noto negozio di abbigliamento del centro ed era molto conosciuta. Le sue colleghe ieri pomeriggio non ce l'hanno fatta a recarsi al lavoro ed il negozio è rimasto chiuso. I suoi amici la ricordano come una «ragazza normale», con i pregi i difetti e i sogni di tutti gli adolescenti. Originaria della Valle Antrona, la ragazza minuta e con i capelli neri a caschetto, viveva a Domo con la madre. [f. ru.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Ottobre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Mattiolo Lino e Mattiolo Luigi, siti in:
Comune di Borgo Lavezzaro
Terreno di complessivi mq. 3080 censito al N.C.T. alla partita 22471 Foglio 12 mappale 35, seminativo irriguo, cl. 2, R.D. 50.988, RA 35.535.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 9.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 1 Ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 3.400.000 (di cui 900.000 per cauzione e 2.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 30 gen 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Sciara Nicolò e Buono Daniela, siti in:
Comune di Borgoticino - Strada vicinale Masseroli
Fabbricati rurali con antistante terreno censiti al N.C.T. alla partita 6738 Foglio 11 mappali 131, 133, 134.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 108.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 6.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 24.300.000 (di cui lire 10.800.000 cauzione e lire 13.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 09.09.1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Causa civile n. 1940/93

Il Giudice Istruttore ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà indivisa in parti uguali fra Lazzaro Maria da una parte e Lazzaro Linda e Lisa dall'altra.
In Comune di Baveno: unità immobiliare in Via al Pascoli sita al 2° piano e composto da piccolo atrio con funzioni di disimpegno fra le due camere ed il bagno, oltre che da una cucina ed un ampio soggiorno; con lavanderia e stenditoio siti al piano terreno e di uso comune a tutti i condomini, cantina di mq. 5 e giardino condominiale; insistente su terreno censito al NCT al fg. 11 mapp. 167 e al NCEU al fg. 4, mapp. 126 sub 8.
Valore L.93.750.000
Prezzo ribassato di 1/5: L.78.000.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo alle ore 12 del 28.09.1998 davanti a questo Giudice.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato di L. 78 milioni.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventive spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 gg. dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Verbania 25.02.1998

F.TO IL GIUDICE ISTRUTTORE
Dott.ssa Lidia Pomponio

Case e attività danneggiate: con i rimedi, nel Vco si sollecita la prevenzione

«Disarmati contro le alluvioni»

Protestano i cittadini, le autorità rispondono

VERBANIA. «Servono strumenti concreti, non escluse provvidenze economiche, per alleviare i pesanti disagi arrecati ai cittadini del Verbano e Cusio dal nubifragio dello scorso finesettimana». Questi i temi al centro della riunione organizzata lunedì sera all'auditorium della Famiglia Studenti a Intra, dal parlamentare Marco Zacchera. E' stato un incontro caratterizzato da elevata tensione e polemiche. A confronto erano centinaia di alluvionati, sindaci e autorità dello Stato, regionali e provinciali. Zacchera - che ha svolto anche il non facile ruolo di moderatore - ha sottolineato come «l'incontro [illegible] lo scopo di fare il punto, di attivare e far conoscere iniziative immediate a favore delle famiglie danneggiate».

Un primo concreto strumento è stato illustrato dal dottor Bensai, funzionario della Banca Popolare di Intra, che ha anticipato la decisione della banca di voler aprire linee di credito agevolate per coloro che dovranno sostenere spese immediate nel ripristino di case, laboratori e attività commerciali.

Oltre a Zacchera, relatori della serata sono stati il prefetto Vittorio Balestra, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, il presidente della provincia Giuseppe Ravasio, il senatore Luigi Manfredi, l'ingegner Garigali del Dipartimento Protezione Civile, i sindaci di Verbania e Oggebio, Aldo Reschigna e Sergio De Monti. Tutti concordi nel definire eccezionale l'evento calamitoso e nel ribadire la volontà delle istituzioni di individuare strumenti operativi per la riparazione dei danni ma anche per la più ampia prevenzione sul territorio.

«Siamo in un periodo di transizione - ha sottolineato il senatore Manfredi - legato essenzialmente alla legge Bassanini sulle nuove competenze agli enti locali. Non per questo rimarremo inerti senza per altro volerci sostituire alle autorità preposte». Il prefetto Balestra ha ribadito: «Emergenze alluvionali come quella che ha flagellato gran parte del Vco vengano affrontate in diverse fasi operative tese alla salvaguardia della sicurezza della popolazione ed al rapido ripristino della viabilità».

La platea non ha però risparmiato ai relatori stoccate polemiche e domande dirette. Reazioni comprensibili di chi si è ritrovato abitazioni, negozi e garages sommersi da fango e detriti oppure intrappolato in casa dalla violenza dell'alluvione. Presi di mira dalle vibrate proteste del pubblico soprattutto sindaci e assessori dei Comuni flagellati dal nubifragio ritenuti responsabili della mancate opere di manutenzione e prevenzione sul territorio.

«Ci siamo rivolti ripetutamente ai sindaci e funzionari - hanno protestato in molti - richiedendo loro di ripulire tombini, torrenti e zone collinari di rispettiva compentenza ma non abbiamo ottenuto alcuna risposta».

Dalla concitata assemblea sono comunque emerse indicazioni concrete. «Consegnate ai Comuni di residenza la documentazione, anche fotografica, dei danni subiti - ha detto l'assessore regionale Racchelli - in modo da favorire le successive istruttorie previste dallo stato di calamità già richiesto al Sottosegretario Bàrberi dalla Giunta Ghigo, su indicazioni dell'assessore Ugo Cavallera. La Regione è al vostro fianco e farà di tutto per ottenere i medesimi positivi risultati a suo tempo conseguiti nel '96 in occasione dell'alluvione nel Cusio». Zacchera ha anticipato che sosterrà in sede parlamentare la medesima richiesta di stato di emergenza per il Vco.

Aristide Ronzoni



Nella riunione dell'altra sera alle Autorità regionali, provinciali e dei Comuni sono state rivolte richieste ma anche critiche

IN BREVE

Domodossola

Stroncata da infarto a 33 anni, i funerali

Si svolgono oggi pomeriggio alle 16, con partenza dall'ospedale San Biagio, i funerali di Enza Soi, trentatrè anni, stroncata da infarto nella giornata di sabato [illegible]. Originaria di Domodossola e molto nota anche a Verbania dove esercita il marito, l'avvocato Ferdinando Brocca, era stata colta da malore poco dopo mezzogiorno e subito ricoverata all'ospedale. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero domese. [a. r.]

Baveno

Tamburini presidente della Pro Loco

Massimo Tamburini è il nuovo presidente della Pro Loco. Il consiglio ha provveduto anche ad assegnare a Flavio Curighetti l'incarico di vicepresidente e a Paola Rabaioli quello di tesoriere. [s. r.]

Verbania

Proteste per rumore e smog degli autobus

Alcuni abitanti di viale Azari lamentano l'inquinamento acustico e atmosferico prodotto dall'avviamento degli autobus nel deposito del ConSer Vco. Il consigliere comunale verde Paolo Caruso si è rivolto al sindaco e al presidente del ConSer Vco, chiedendo la piantumazione di una barriera vegetale lungo il confine tra deposito e abitazioni, nonchè di conoscere il risultato del controllo sull'inquinamento acustico eseguito dall'Agenzia per la protezione ambientale. [s. r.]

Verbania

Avviso dalla Regione navigazione a rischio

Il settore navigazione interna e merci della Regione Piemonte mette in guardia i naviganti del Lago Maggiore. La pioggia dei giorni scorsi ha infatti provocato un innalzamento del livello delle acque e possono presentarsi situazioni di pericolo per la navigazione, come grossi tronchi parzialmente affioranti e materiale di altra natura trascinato a lago dalle persistenti piogge. Si invita quindi a osservare la massima prudenza, soprattutto nello specchio d'acqua compreso tra i comuni di Verbania-Cannero-Baveno e Stresa. [r. s.]

Si apre venerdì l'expo cusiano, sono presenti 250 espositori

La Carlucci madrina della Fiera che punta al record di visitatori

OMEGNA. Sarà la presentatrice Gabriella Carlucci la madrina della quarta edizione della Fiera campionaria «Vivi Omegna» che si aprirà venerdì sera alle 19 nella nuova area espositiva ricavata nell'ex-stabilimento Pietra.

La Fiera campionaria, che resterà aperta sino al 20 settembre, è organizzata dal comune di Omegna in collaborazione con l'agenzia Opra Management di Novara, Spazio 3 di Omegna e la locale Pro Loco. Una Fiera ricca di novità che potrebbe battere tutti i record precedenti.

«Siamo passati dalle poche decine di espositori del '95 ai 250 di quest'anno - dice Roberto Tomatis di Spazio 3 - e il nostro obiettivo è superare i 32 mila visitatori dell'anno scorso». Per farlo «Vivi Omegna» si è attrezzata al meglio con uno spazio espositivo che supera i diecimila metri quadrati e con una serie di iniziative che trasformeranno la Fiera in un evento culturale.

«Il nostro scopo è sempre stato quello di creare una manifestazione che fosse la vetrina delle attività economiche della nuova provincia ma nel contempo che presentasse tutti quegli avvenimenti che caratterizzano il territorio nelle più svariate forme d'espressione» dice l'assessore Rino Burba. Lungi dall'esere soltanto una «vetrina», la fiera omegnese propone tutti i giorni e tutte le sere una serie di spettacoli, iniziative sociali e culturali di altissimo livello. Dalle proposte di cucina, con [illegible] gastronomiche a menù internazionali preparati dagli chef dell'Hotel Croce Bianca, sino allo stand dell'Azienda sanitaria locale 14 dove si potranno ottenere informazioni e addirittura visite mediche da parte del personale specializzato.

Sono anche in programma interessanti convegni, sfilate di moda e serate musicali, gare sportive, convegni e serate dedicate alla cultura popolare. Insomma, un calendario per soddisfare tutti i gusti. Con un'ambizione: far diventare «Vivi Omegna» una Fiera provinciale. «Nell'ex-Area Pietra abbiamo tutto - dice l'assessore Gualtiero Pironi -. E' una zona facilmente attrezzabile, compresi gli uffici per un Ente Fiera». [v. a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Travenzollo Ottavino e C. S.n.c.", con sede in Arona Via Roma [illegible], nonchè dei soci ill.te responsabili Travenzollo Ottavino n.a. Villa Bartolomea (VR) il 29.3.1940 e Cardani Anna Maria n.a. Sesto Calende (VA) il 29.6.1940
RGF N.2089 - Cron.1261
III Esperimento d'Asta
Massa Travenzollo Ottavino e Cardani Anna Maria
IL GIUDICE DELEGATO
Vista l'istanza presentata dal curatore fallimentare per la vendita dei beni immobili più avanti individuati.
Visti gli artt. 108 della Legge Fallimentare 576 e seguenti c.p.c.,
DISPONE
procedersi alla vendita con incanto in unico lotto, di beni immobili di pertinenza del fallimento in oggetto:
In comune di Cassano Jonio, località Casa Bianca, appartamento posto al primo piano compreso nell'edificio denominato "C", facente parte della lottizzazione Laghi di Sibari, sulla costa ionica calabrese
Catasto terreni:
Fg. 69 mapp. 43, Fg. 69 mapp. 52 Nuovo Catasto Edilizio Urbano Fg. 69 mapp. 140 sub 36
L'appartamento è gravato da mutuo di £ 30.000.000 a favore del Credito Fondiario della Cariplo (a partire dalla scadenza del 30 giugno 1985).
L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo di lire 41.000.000
La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 12/10/1998, alle ore 12.30
- gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 10/10/1998, alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 30% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania;
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000.
- l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
- tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario;
- agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese
Verbania, li 6 luglio 1998
Il G.D.
Dr.ssa [illegible] Serena Riccobono

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Sangalli Giovanni Battista e Nicoletti Claudina, siti in:
Comune di Prato Sesia.
Lotto A: unità immobiliare residenziale facente parte di fabbricato di vecchissima costruzione composta di due locali al piano terra, [illegible] al primo piano e di sottotetto.
Lotto B: terreno di mq. 200 censito al N.C.T. al foglio 12 mappale 207
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base
Lotto A: L. 60.000.000
Lotto B: L. 14.400.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000 per il Lotto A, di lire 500.000 per il Lotto B.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 Ottobre 1998 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto A: lire 13.500.000 (di cui lire 6.000.000 per cauzione e lire 7.500.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto B: lire 3.444.000 (di cui lire 144.000 per cauzione e lire [illegible] per spese, salvo conguaglio)
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PPTT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 6 febbraio 1998.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Ottobre 1998 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Gobbia Gualtiero e Albini Wanda, siti in:
Comune di Caltignaga - Via Risorgimento n. 23
Appartamento al piano rialzato (1 - 1) composto da ingresso, pranzo, cucina, due camere, servizi e balcone di circa mq. 80 con annessa, al piano terra, autorimessa di lordi mq. 16.50, compreso la quota di comproprietà di parti comuni.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base lire 25.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 Ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 21.500.000 (di cui lire 9.500.000 per cauzione e lire 12.000.000 per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì o sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 06 feb 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Ottobre 1998 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Luppino Maria, siti in:
Comune di Sizzano - Regione Dea Venere
Palazzina residenziale, senza numero civico, composta da 5 appartamenti per complessivi mq. 456, e 8 autorimesse per complessivi mq. 173. Cantine ed [illegible] per mq. 170. L'immobile si trova in completo stato di abbandono, [illegible] inoltre state demolite tutte le tramezzature al piano Terra e al 1° piano, i pavimenti e i rivestimenti gli impianti e le porte interne. I serramenti esterni si trovano completamente danneggiati.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base di lire 450.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 20.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 Ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 97.200.000 (di cui lire 45.000.000 per cauzione e lire 52.200.000 per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara,
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 17 dic 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Ottobre 1998 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Zulian Loretta e Terranoo Gianfranco, siti in:
Comune di Trecate - via [illegible] 12/14
Appartamento al piano 2 (3 f.t.) composto da: ingresso diretto nel soggiorno, cucina, tre camere, disimpegno, due servizi igienici e balconi, di circa complessivi mq. 112 con annessi al piano terra cantina, autorimessa di lordi mq. 20 e la quota di comproprietà di parti comuni.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base di lire 200.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 15.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 Ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 44.000.000 (di cui lire 20.000.000 per cauzione e lire 24.000.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li [illegible] gen. 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ferraris Rita Anna, siti in:
Comune di Tornaco - via Cavour n. 12
Terreno con entrostante fabbricato così composto al PT pranzo, cucina, sala, scala di collegamento al p. 1, tre locali rustici al p. 1, due cantine da [illegible] ballatoio e scala interna, legnaia e fienile accessibili con scala a pioli, altro vano con accesso indipendente da scala esterna. Annessa area residenziale con sovrastante ripostiglio.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base di lire 180.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 10.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 ottobre 1998 depositando altresì la somma di lire 39.500.000 (di cui lire 18.000.000 per cauzione e lire 21.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 22 luglio 1998.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi [illegible] Langa e Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scor[illegible] anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto a salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, in alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi non ha precedenti lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, e non è un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni e slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è un modo per colmare un vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste su un aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo a scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato e viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo soccorso».

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila di gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrino, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani [illegible] gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si arriva anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - [illegible] Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code [illegible] richieste di aspiranti vendemmiatori e poi ci sono imprese familiari che non trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori di Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziende».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi di Langa e Monferrato si muove un piccolo esercito di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati e da qualche [illegible] anche molti extracomunitari

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese e nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve [illegible] Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori in 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 693 lire (più iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripre[illegible]. Tra le iniziative particolari, da segnalare [illegible] accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. **[e. ce.]**

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Decine di migliaia di persone intorno al santuario della Regina Montis Regalis, che domina il piazzale e i prati vicini con la sua inconfondibile cupola ellittica. Oggi e domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entre [illegible] vivo con i tradizionali appuntamenti della «fiera» e della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera [illegible] può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.



Tanti visitatori alla Fiera

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa è soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, [illegible] le prime giornate non ci hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi non hanno disertato la fiera».

Nella marea di persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine è impegnato a garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni [illegible] ripropongono.

«Quest'anno - spiega il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato il traffico, con l'interruzione della statale 28, sulla provinciale [illegible] e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale 28 rimarrà chiusa nel tratto di Vicoforte ancora domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le aree di parcheggio a ridosso della fiera: sulla sosta selvaggia i «civic» [illegible] inflessibili.

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'esposizione degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, e la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni [illegible] si cerca di migliorare - conclude il sindaco Massa -, non vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella sua semplicità, è quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli e ne ha garantito il successo e la fama ovunque, nel Nord Italia». **[p. s.]**

Venerdì si apre un'inedita rassegna internazionale con concerti in piazza Motta e al Sacro Monte

Orta capitale delle «altre musiche»

Dal Corno delle Alpi alle sonorità dell'Africa e New Age

ORTA SAN GIULIO. C'è la musica sinfonica e quella rock, il blues ed il pop, il jazz ed il country. Ma ci sono anche sonorità celtiche, etniche e New Age: le altre musiche insomma, quelle [illegible] un tempo, ma anche senza tempo. E «Le altre musiche» è anche il titolo [illegible] una rassegna internazionale, organiz[illegible] dalla cooperativa Progetto Europa 97, che si terrà ad Orta dall'11 al 18 Settembre.

Un viaggio affascinante alla scoperta di antiche melodie rivisitate attraverso le moderne tecniche di esecuzione. E' il caso del primo concerto, in programma per venerdì alle 16,30 al Sacro Monte con l'«AlpHorn Duo», composto da Giorgio Cavenago e Andrea Passoni che suonano [illegible] strumento unico nella cultura musicale: il Corno delle Alpi.

Sabato alle 21,15 in piazza Motta invece [illegible] la volta del gruppo celtico belga «Orion» che terrà proprio nella piazza salotto del Cusio l'unico concerto italiano della stagione. Domenica sera, sempre alle 21,15 ed ancora in piazza Motta, suonerà Umberto Sangiovanni, compositore [illegible] pianista che presenterà «Travels», l'ultimo suo Cd che gli è valso una grande notorietà anche all'estero, in Germania e negli Stati Uniti in modo particolare.

Dalla New Age ai ritmi afri[illegible] con [illegible] gruppo degli «Ndaje» che lunedì sera, ancora in piazza Motta alle 21,15, proporrà uno spettacolo di forte impatto musicale [illegible] scenico.

Composto da musicisti [illegible] danzatori senegalesi, italiani [illegible] del Burkina Faso, gli «Ndaje» riescono [illegible] riaffermare nei loro concerti le suggestioni arcaiche dei ritmi africani, così apparentemente lontane dalla nostra cultura, ma in realtà [illegible] linguaggio a noi molto vicino. Basta pensare al jazz.

Mercoledì la rassegna prosegue nella sala Tallone dell'Isola di San Giulio [illegible] il pianista Giovanni Alessandro Lombardi che presenterà le sue ultime fatiche musicali condensate nel Cd «Reverie»: intuizioni armoniche, classicheggianti, che si conciliano con l'atmosfera dell'isola.

Giovedì 17 alle 21,15 il concerto al Sacro Monte d'Orta con Ciro Perrino [illegible] sua orchestra «De Rerum Natura Ensemble» composta [illegible] sedici elementi [illegible] diretta dal maestro Paolo Pezzi.

Il programma prevede l'esecuzione dei brani più celebri dell'artista e spesso intrisi di grande spiritualità. La rassegna sulle «altre musiche» si chiude venerdì 18 nuovamente [illegible] piazza Motta alle 21,15 con un epilogo culturale: una conferenza sulla New Age presentata da Monica Antonioli.

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero, grazie alla sensibilità di numerosi sponsor locali e nazionali che hanno patrocinato la rassegna ed all'Alitalia che ha offerto [illegible] viaggio [illegible] ai musicisti stranieri.

Due serate saranno dedicate alla Scuola italiana di senologia che ha sede proprio ad Orta [illegible] che in quattordici anni di attività ha preparato oltre settemila medici per affrontare i tumori alla mammella [illegible] i più moderni strumenti offerti dalla ricerca.

Vincenzo Amato





Protagonisti a Orta. **Giorgio Cavenago e Andrea Passoni** dell'AlphornDuo. Sopra, **Ciro Perrino**

EDITORIA LOCALE

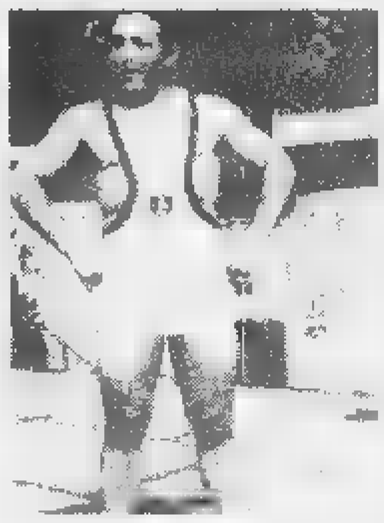
Borgnis, muscoli e cuore nel racconto di Mazzi

BENITO Mazzi, già vincitore dei Premi Bancarella e Coni, torna a scrivere di sport [illegible] riconsegna alla memoria di tutti un atleta che in Vigezzo nessuno ha mai dimenticato: Andrea Borgnis, il campione [illegible] sollevamento pesi che tra gli anni '50 [illegible] '60 conquistò per quattro volte il titolo italiano, centrando 29 primati nazionali e una lunga serie di successi. E Mazzi lo fa alla sua maniera, tratteggiando con sincerità [illegible] inimitabile stile non solo lo sportivo ma anche la sua umanità e la terra che lo ha espresso.

In «Un uomo che conta», edito da Interlinea, lo scrittore vigezzino fa rivivere il Colosso di Prestinone, [illegible] alfiere dei Vigili del Fuoco scomparso [illegible] Novara nel maggio 1980 a soli cinquant'anni, rievocandone allori [illegible] quotidianità.

«C'è [illegible] profumo d'antico, di schietta interpretazione della simbiosi uomo-atleta, commista [illegible] un colore ambientale tipico delle narrazioni veristiche, meno inclini alla letteratura, più vicine al linguaggio del popolo, alla sua vocazione» scrive Angelo Rovelli, maestro di giornalismo sportivo, nella presentazione dell'opera. E in tempi di falsi miti, doping e campioni virtuali con il «maresciallone» è come respirare una boccata d'aria pura. Che diverte e riconcilia con lo sport. Grazie anche per questo, Benito.

[p. ben.]



Andre Borgnis, campione vigezzino

UN UOMO CHE CONTA
La storia di Andrea Borgnis
[illegible] Benito Mazzi
Pagine 108, con fotografie
Interlinea Edizioni, Novara 1998
Prezzo: 25 mila lire



E «Sherazade» stasera danza sul lago

ORTA. Dal tango alla danza classica. Ospite della rassegna «Orta palcoscenico naturale», stasera in piazza Motta verrà presentata una produzione del Teatro Rosmini di Borgomanero a cura del gruppo Parbleau Dance Company: [illegible] «Sherazade», balletto di Rimski-Korsakov. Coreografie e regia sono di Andrea Longhi che sarà anche in scena con dieci danzatori, fra cui Alessandra Boieri, Giovanni Siniscalco, Bruna Vero, Alessandro Bertuzzi. Costumi di Rita Ganci, i testi di Marco Castano. [r. s.]

Dalle 21 con Fera

Al teatro Vip si ride in...«milanès»

VERBANIA. La compagnia milanese «Nuove Idee» del Teatro Piccola Commenda torna sul palcoscenico del Vip di Intra. «Tant per rid ... in milanes!» è il titolo della commedia comica in tre atti che viene messa in scena stasera alle 21.

Autore, interprete e regista dello spettacolo è Roberto Fera, che i verbanesi già da qualche [illegible] conoscono per le opere dialettali periodicamente rappresentate anche sul lago Maggiore dalla sua compagnia.

La commedia di quest'anno riunisce tre divertenti atti unici: «Un surd e una surda», «I do barbè», «On ingles a Milan». Il filo conduttore degli allestimenti [illegible] quello dell'incomunicabilità, affrontata con sapiente ironia.

Equivoci degni della classica commedia dell'arte, gags, colpi di scena [illegible] susseguono nel corso dello spettacolo e accompagna[illegible] con allegria gli spettatori verso l'immancabile lieta conclusione. [s. r.]

Partecipano sette giovani di Novara e Vco

Ragazza per il cinema alle finali nazionali

NOVARA. Parte oggi per la Calabria, sede delle prefinali nazionali, la rappresentativa piemontese del concorso di bellez[illegible] «Una ragazza per il cinema», dell'agenzia aronese «Guithar». Molte delle giovani che hanno conquistato la fascia regionale sono delle nostre province.

Tra queste, Sara Malgaroli di Suno, Laura Beltrami e Darinka Montico di Baveno, Tania Barbieri e Daniela Gonti di Verbania, Angela Lualdi di Novara e Monica D'Auria di Villadossola. A completare la «squadra» ci saranno Jasmine Gruter di Alessandria e le torinesi Vanes[illegible] Pellandini, Valeria Luisetti e Francesca Cenci.

Le reginette di bellezza piemontesi [illegible] state presentate venerdì notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, dove è avvenuta la finale regionale. A Capopiccolo (Crotone), le aspiranti «ragazze per il [illegible] cercheranno l'accesso alla finalissima [illegible] Acireale, dal 16 al 20 settembre. [m. p.]



Da sin. Valeria Luisetti e Laura Beltrami

Guida agli avvenimenti della nottata

Mirage, nuovo look per la festa del 25°

[illegible] Grande festa del 25° anniversario al dancing «Mirage». Il locale creato da Giorgio Vedovato e dalla compianta Renata, scomparsa 3 anni fa, in [illegible] lustri è diventato un importante punto [illegible] riferimento nella «mappa» del divertimento notturno di Novara [illegible] Vco. Stasera si festeggerà [illegible] la tradizionale torta, premi [illegible] sorprese e la musica proposta dalla «signora del liscio», Titti Bianchi. La sorpresa più gradita sarà la pista, completamente rinnovata e ingrandita.

[illegible] Musica latino-americana al «Ryan's» [illegible] via Morera: [illegible] «Delirio Cubano». Appuntamento alle 21.30.

GALLIATE. «Penne, pupe e marinai», così s'intitola la nottata in programma al «Maracaibo», zona Ponte Ticino. Appuntamento dopo le 22.

[illegible] Musica latino-americana con il cubano Carlos, dalle 22,30 al «Derry Nane Village».

[illegible] Musica dal vivo all'«Embassy» di piazza Marconi [illegible] Fabio e Marcella che proporranno le covers più belle della musica italiana.

VERBANIA. Ballo liscio al «Tam Tam» di piazza Flaim con l'orchestra di Miky Ferrara. Dalle 22.

[illegible] Rock [illegible] blues internazionale con gli «Sparati [illegible] vista», di scena dalle 22 all'irish pub «O'Connors» di [illegible] Scavini.

[illegible] Appuntamento con [illegible] karaoke più famoso della valle Anzasca al bar «Flora». Dalle 21 con Luca.

[illegible] Sarà la «Donkey Kick» ad animare la nottata dello «Scimmie» di via Sforza. La band è capitanata dalla vocalist Brigitte Helm e accompagnata da Robert Helm e Fausto Bertoli, Gianni Tosi, Peter Wolf e Claudio Formisano. Genere blues e blues-rock.

[illegible] Dalle 20,30 al «Babylonia» «Doom dark metal night»: musica live con «Atrocity», «Verk 80» e «Heveanwood».

A [illegible] di Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321-625.688. **Arma letale 4.** Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; [illegible]. fer. 8000

ARALDO. Telef. 0321-474.625. [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Armageddon**, con Bruce [illegible]. Or.: 19,35; 22,30. Feriale, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. Martedì feriali e sabato pomeriggio L. [illegible].

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. [illegible].

PERNATE

S. ANDREA. [illegible] ESTIVA.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.56. RIPOSO.

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Il dottor Dolittle**, con [illegible]. Murphy. Or.: 20,30; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. [illegible].

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **Armageddon**, con Bruce Willis. [illegible]: 19,40; 22,15. L. 11.000; 8000. [illegible]. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **The patriot.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO ESTIVO.

DOMODOSSOLA

CORSO - [illegible] Corso. Informazioni si segreteria telef. al n. 0324-240.853. RIPOSO.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. [illegible].

CINE 1 - Sala 1. [illegible]. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - [illegible]. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible].

[illegible]

ITALIA. [illegible]. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Tel. 0323-61.459. RIPO[illegible].

ORATORIO. RIPOSO.

TRECATE

S. [illegible] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. [illegible].

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e [illegible] spettacoli al numero di [illegible]. telefonica 0323/40.19.40. **Teatro** [illegible]. Or.: 21.

[illegible] **(INTRA).** [illegible] prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. 0323 40.19.40. **Arma letale 4.** [illegible] Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA).** Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

LE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16.30; 18.30; [illegible]; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible]. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19.25; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.25; 19.50; 22.30.

ARLECCHINO c. S[illegible] 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible]. Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Patsy Cline.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C.[illegible] 1 v. Garibaldi [illegible] tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232 029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO via Gordo 5, telefono 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18.25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17.30; 21.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. **Dottor Dolittle.** Orario: 20.35; 22.30.

[illegible]. Trapani 57, tel. [illegible]. **L'angolo [illegible]so.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812 59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534 614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15.45, [illegible]. 20,15. 22,30.

[illegible]X Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19.05; 22.20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in [illegible] Head).** [illegible]. 16,30. 18,30; 20.30. 22.20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 4173. **La vita è bella.** Or. 15,50. 18; 20,15. 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16. 18.10. 20.20; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15.30. 17.50. 20.10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** [illegible] 15,10; 17; 18.50. 20.40; 22.30.

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] **Paulie.** Or. 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Or. 22. Antepr. ad inviti. Sala 2: **Sliding doors.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

[illegible] Galleria Subalpina. [illegible]. 562.01.45. [illegible] **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival Intern. di Balletto. Dir. Artistico M. Bejart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Bigl. (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242. Informazioni Tel. 011 8815 245/238/209.

[illegible] (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La bigliet. (foyer dell'Auditorium) è aperta [illegible] orario cont. 10-18, sabato e domeniche compresi. Per informazioni [illegible] 810 4653/810.4961.

[illegible] DEI FILM

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre [illegible] vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento [illegible] da utilizzare sul [illegible]cato [illegible]. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente orga[illegible] criminale guidata da [illegible] temuto signore del [illegible] asiatico.

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta di un enorme asteroide destinato [illegible] abbattersi sulla ter[illegible] e distruggerla. La Nasa decide [illegible] mandare nello spazio [illegible] gruppo di uomini [illegible] farlo esplodere.

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. In [illegible] alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti [illegible] parte [illegible] quattordicenne Siddharta.

[illegible] **DEL MIO** [illegible]. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è [illegible] omosessuale.

IL DOTTOR [illegible] Commedia. Il [illegible] Eddie Murphy scopre [illegible] giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con [illegible].

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon [illegible] furia di [illegible] fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un [illegible] prepara un colpo da tre milioni [illegible] dollari.

SEX CRIMES - GIOCHI [illegible] Thriller erotico. [illegible] giovane professore [illegible] difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi [illegible] scena, bugie incrociate, false [illegible].

[illegible] Commedia. Allontanato dalla famiglia della bambina con cui è cresciuto, il pappagallo parlante Paulie si mette alla ricerca della sua amica.

[illegible] **IL VIVERE.** Sentimentale. Abbandonata dal marito, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare [illegible] la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.

[illegible] **E POTERE.** Commedia. Accusato di [illegible] sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti [illegible] a [illegible] consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata [illegible] temibile Floyd Chisolm contagia una zona [illegible] Montana con un virus [illegible].

BLUES [illegible] **IL** [illegible] **CONTINUA.** Commedia musicale. Seguito del cult [illegible] con John Belushi, riprende [illegible] storia dove [illegible] era interrotta diciotto [illegible] fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre [illegible] molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: [illegible] mattina, si sveglia [illegible] a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso [illegible] notte. Arrestato per omicidio, egli [illegible] a scontrarsi con il sistema giudiziario [illegible].

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è [illegible] giovane povero che vive in [illegible] quartiere popolare di Boston. Un [illegible], mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: [illegible] professore vede in lui un genio.

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI HA UN PRORPIO ED

STUDIO NOVARA OVEST
C.so Torino,
NOVARA
S. - S. PAOLO - S.

2 Locali - S. Cuore-P.T. con soggiorno, cucinotto, camera, bagno e cantina. Ottimo anche come Ufficio/Studio. **L. 82.000.000**

2 Locali - C.so Torino: Totalmente ristrutt. ottimo con Soggiorno, angolo cottura, , bagno . Riscald. Auton. Ammobiliato. **L. 90.000.000**

Locali - S. Martino: Appartamento composto da soggiorno, cucina, , bagno e cantina. **L. 100.000.000**

3 Locali - S. Martino: In ottima posizione soggiorno, cucina, camere, bagno. Cantina e Box. **L. 105.000.000**

Locali - S. Martino: Libero con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 120.000.000**

3 Locali - C.so Torino: Appartamento da ristrutturare composto da 3 locali, 2 servizi e cantina. **L. 80.000.000.**

4 Locali - S. Martino: Attico con ampio terrazzo: soggiorno, cucina abit.le, 3 camere, bagno, ripost. Cantina e Box. **L. 225.000.000**

NOVARESE
- Tel.
NOVARA

2 LOCALI - 70 mq. ca. - app. con ingr. sogg. cucinotto, camera, bagno L. 85.000.000

2 LOCALI - 80 mq. - app. con ingr. , cucina abitabile, camera da letto, bagno, rip. L. 100.000.000

2 LOCALI - 60 mq. ca. - Bicocca di recente costruzione app. con ingr., soggiorno, cucina, camera, bagno, rip., cant. Aut. Box. OTTIMO!!! L. 160.000.000

3 LOCALI - 95 mq. ca. - P.zza Mortara - app. con ingr., sogg., cucina 2 camere, bagno, solaio L. 95.000.000

3 LOCALI - 80 mq. ca. - P.zza Mortara app. con ingr., , cucina, 2 camere da letto, bagno, cant. Box. OTTIMO!!! L. 115.000.000

3 LOCALI - 100 mq. ca. - Bicocca app. con ingr., , cucina, bagno, 2 camere da letto, rip. cant. e box L. 125.000.000

3 LOCALI - 90 mq. ca. - P.zza Mortara app. con ingr., sogg., cucina, 2 camere da letto, bagno rip., cant. In ottime condizioni L. 135.000.000

3 LOCALI - 100 mq. ca. - P.zza Mortara app. ingr., cucina abit., , 2 camere da letto, bagno, rip. cant. e box L. 160.000.000

3 LOCALI - 100 mq. ca. - In zona tranquilla app., con ingr., cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno, rip. cant. e box L. 165.000.000

3 LOCALI - 100 mq. ca. - Recente con ingr., cucina abit., sogg., 2 camere, bagno, cant. Ampio box. Risc. Aut. L. 220.000.000

4 LOCALI - 110 mq. ca. - App.to con ingr., sogg., , tinello, 2 camere, bagno, rip., cant., box L. 170.000.000

VILLETTA A SCHIERA - 120 mq. ca. - composta da: P.R. ingr., sogg., cucina abit., 1°P. 3 camere ed un bagno, piccolo giardino di ca. 50 mq. L. 260.000.000

STUDIO TRECATE
Via Solferino, 2/A - 0321/39.04.33
NTRO

2 Locali - 70 mq. ca. - Centro Storico - Appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e Solaio. L. 85.000.000

2 Locali - 90 mq. ca. - S. Rita - Ottimo appartamento in stabile di recente costruzione, [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio. Cantina e box. Termoautonomo L. 159.000.000

3 Locali - 125 mq. ca. - S. Martino - Appartamento al terzo e ultimo piano composto da ingresso, , cucina abitabile, 2 camere, bagno, . Cantina, solaio e box singolo L. 230.000.000

3 Locali - 136 mq. ca. - S. Rita - Ottimo appartamento sito al 7° e ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Sottotetto mansardato di 60 mq. ca. Cantina e box. Termoautonomo L. 270.000.000

4 Locali - 205 mq. ca. - S. Martino - Appartamento in casa bifamigliare composto da ingresso, salone, cucina, tinello, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, lavanderia. Termoautonomo. Con possibilità di ampliamento di 50 mq. ca. L. 280.000.000

Casa Semindip. - 107 mq. ca. - S. Martino - Ottima casa disposta su due livelli composta da: P.T.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. P. 1°: 2 camere, bagno e due balconi. Rustico e posto auto. Termoautonomo L. 285.000.000

Negozio - 40 mq. ca. - S. Martino - Negozio composto da locale unico con vetrina e il bagno, con lettore [illegible] di 10 mq. ca. Ristrutturato, con aria condizionata. L. 85.000.000

Ufficio-Appartamento 180 mq. ca. - S. Martino - via Campagnoli - Signorile ufficio ristrutturato composto da ampio ingresso, 4 camere, doppi servizi e ripostiglio con cantina [illegible] deposito di 45 mq. ca. L. 200.000.000

Autorimessa - 15 mq. ca. - V.le Stazione - Autorimessa di nuova costruzione, comoda per il centro storico L. 30.000.000

RISORGIMENTO
C. 1/6

Novara - S. Rocco - Appartamento al 1° piano con: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. **L. 105.000.000**

Novara - Appartamento al 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abit., camere, bagno, rip. cantina, box auto. **L. 120.000.000**

Novara - Recente appartamento con: ingresso, soggiorno, abit., 3 camere, doppi servizi, ampio balcone. Cantina box. Termoautonomo. **L. 200.000.000**

Caltignaga - Villa binata recente costruzione P.T.: ingresso, salone, cucina abit., bagno. 1° P.: camere, bagno P.C. loc. caldaia, cantina e taverna. Mansarda, box ampio giardino. Ottime finiture. **L. 395.000.000**

Matteotti, 9 -
CERANO

3 Locali - 90 mq. ca. - Romentino - in ottimo stato con ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno. Cantina. Giardino privato Risc. Autonomo. **L. 80.000.000.**

3 Locali - 90 mq. ca. - Trecate - ottimo, ristrutturato con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina. Zona Stazione **L. 95.000.000.**

3 Locali - 80 mq. ca. - Cerano - libero subito, occasione con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto auto. Risc. Autonomo. **L. 75.000.000.**

3 Locali - 75 mq. ca. - Trecate - appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. **L. 75.000.000.**

2 locali - 65 mq. ca. - Cerano - ottimamente ristrutturato con soggiorno, cucina abit., camera, bagno e balcone. Cantina e box. **L. 85.000.000.**

3 Locali - 90 mq. ca. - Trecate - recente costruzione con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e box. Risc. Autonomo **L. 115.000.000.**

Casa di corte - 130 mq. ca. - Cerano - centro, ristrutturata con: P.T. - soggiorno, cucina e bagno. P. 1° - 2 camere e bagno. P. 2° - ampio locale mansardabile. Cassero con fienile uso Cantina/Box. **L. 100.000.000.**

Casa Semindip. - 180 mq. ca. - Trecate - su 3 livelli con: P.T. - ampi locali uso cantina/box - P. 1° - soggiorno, cucina abitabile, bagno. P. 2° - 2 camere e bagno. Locale a rustico. Giardino **L. 185.000.000.**

STUDIO FARA NOVARESE
Battisti,
FARA

2 Locali - 50 mq. ca. - Ghemme - appartamento composto da loc. e . Cantina, libero subito **L. 70.000.000.**

3 Locali - Carpignano - appartamento in villa, di tre loc. e , ripostiglio, . cantina, giardino privato. Libero subito! **L. 140.000.000.**

Casa Indipendente - Cavaglio d'Agogna - composta 17 loc. in parte abitabili. Ideale per 2 famiglie. **L. 120.000.000.**

Casa Indipendente - Sizzano - di ampia metratura, in parte abitabile, libera subito! **L. 150.000.000.**

Rustico - Carpignano - interno Castello, composto da tre locali, cantina. Da ristrutturare. **L. 13.000.000.**

Varie - Ghemme - su due piani, di tre loc. ripostiglio , portico, cantina. . **L. 35.000.000.**

Varie - Momo - casa di corte di tre locali, cassero, posto auto coperto, giardino. Da ristrutturare! **L.**

Varie - Fara nov. - appartamento in cortile, composto da 2 loc. e servizi. Posto auto coperto. Termoautonomo. **L. 75.000.000.**

STUDIO TRECATE
ROMAGNANO
- PRATO SESIA - GRIGNASCO

Casa semindip. Grignasco - Fraz. Ara ottima per 2 famiglie. Cantina e giardino privato. **L. 80.000.000**

Casa di corte - Romagnano - In centro su fronte con tre ampi locali parzialmente rifatta. **L.**

Indip. - Cavallirio - Fraz. Stoccada, ottima posizione, composta da appartamenti, mansarda, box, cortile privato terreno mq. ca. parte da ultimare. Libera subito **L. 175.000.000**

Rustico - Grignasco - Fraz. Pianaccia total. da rifare disposto su 3 livelli con cortile. **L. 19.000.000**

Indip. - Romagnano - Disposta su 2 piani per complessivi quattro locali con sottotetto mansardabile. **L. 53.000.000**

Casa indip. - Grignasco - Fraz. Isella, immersa nel verde, composta da 3 appartamenti, giardino e terreno di 1100 mq. ca. Box triplo. Ottima, libera subito! **L. 170.000.000**

Rustico - 200 mq. ca. - Prato Sesia - P.t. box cantina e ricovero attrezzi p. 1° 4 locali cucina e bagno.

Rustico - Prato Sesia - Disposto su livelli con . **L. 40.000.000**

TECNOIMMOBILIARE
C.so 7 - 52

2 Locali - 70 . ca. - Novara - luminoso ottima panoramica composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e box, con ter. Poss.tà ricavare la 2ª . Libero subito! **L. 90.000.000.**

3 Locali - 70 mq. ca. - Novara - via S. Adalgiso - composto da: ingr., soggiorno, cucina, camere, bagno, balcone e cantina. **L. 78.000.000.**

Locali - 70 mq. . - Novara - Adiac.za C.so Milano. Totalmente Riattato Termoaut.! **L. 87.000.000.**

3 Locali - 115 mq. ca. - Novara - via M. Polo 3° ed ultimo piano app. di con terrazzo cantina box! **L. 158.000.000 - prezzo box L. 20.000.000.**

3 Locali - 110 mq. ca. - Novara - via Pianca - ultimo piano con camino recente costruzione ottima distribuzione interna con finiture signorili cantina e box. Termoaut. **L. 190.000.000 - prezzo box L. 20.000.000.**

5 Locali - 150 mq. ca. - Libero - sito al terzo ed ultimo piano oltre il sottotetto mansardato con e termoaut. **L. 187.000.000.**

Villa bifam. - Pernate - ristrutturata con p.s. loc. Taverna, cantina, lavanderia p.r.: App.to di 2 locali oltre i serv. P. 1°: app.to di 3 locali oltre i serv. Box doppio porticato, giardino. **L. 450.000.000.**

TECNOIMMOBILIARE
Via Torino,

Locali - 60 mq. . - Arona - in centrale con cucina vista e cantina. **L. 115.000.000.**

2 Locali - 75 mq. . - Arona - mini palazzina con Ampia balconata cantina e . **L. 150.000.000.**

3 Locali - mq. ca. - Dagnente - con cantina e box. Termoautonomo, vista lago. **L. 140.000.000.**

3 Locali - 95 mq. . - Arona - zona centrale con cucina abitabile. Termoautonomo. **L. 160.000.000.**

3 Locali - mq. ca. - Arona - Totalmente ristrutturato con vista lago. Da **L. 170.000.000.**

Locali - 95 mq. ca. - Arona - Immerso nel verde Doppi servizi. Termoautonomo box. **L. 195.000.000.**

4 Locali - 100 mq. . - Paruzzaro - in oggime condizioni cucina abitabile. Box. **L. 185.000.000.**

4 Locali - 110 mq. ca. - Arona - centro storico - con abitabile. Termoautonomo. **L. 260.000.000.**

pegasofin®
PEGASO FIN

IL MUTUO CASA SU MISURA

Ieri dovevate chiedere un mutuo

Oggi potete sceglierlo!

In BANCA con amico!

86/B

STUDIO BIANDRATE
Via 4 -
BIANDRATE

6 LOCALI - 180 mq. ca. - **CASALVOLONE** ampio appartamento ideale per 2 famiglie. **L. 105.000.000**

VILLA BIFAM. - 140 mq. ca. - nuove, con eleganti finiture composte da P.T.: ingresso, salone, abitabile, bagno. 1° p.: 3 camere e bagno. Box doppio. TAVERNA, giardino. **L. 245.000.000**

CASA INDIP. - mq. ca. - **RECETTO** - ampio caseggiato disposto su 2 livelli più mansarda, ampio giardino e casseri ad BOX. **L. 135.000.000**

CASA INDIP. - 180 mq. . - **BIANDRATE** - casa indip. composta da: P.T.: cucina, sogg., camera e bagno. 1° p.: cucina, 2 camere e bagno. 2° p.: mansarda. Rustico box. **L. 135.000.000**

CASA INDIP. mq. ca. - **Vic.ze Biandrate** - bifamiliare disponiamo caseggiato con ampio terreno esclusivo. 4 box. **L. 155.000.000**

CASA INDIP. - 209 mq. ca. **RECETTO** - casa indipendente su tre livelli. Anche bifamiliare. **L. .000**

NEGOZIO - 50 mq. ca. **S. PIETRO** - affittasi ottimo negozio con servizio, ripostiglio. **L. 800.000**

STUDIO
tel. 0322/84.61.60

Borgomanero - appartamento con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Cantina e box. **L. 95.000.000.**

Borgomanero - minipalazzina: ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e orto. **L. 135.000.000.**

Borgomanero - signorile appartamento di 3 locali doppi servizi, box e cantina. **L. 210.000.000.**

Borgomanero - ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, due box e cantina. **L. 220.000.000.**

Borgomanero - S. Croce: casa giardino. Salone con , cucina, 4 camere, 2 bagni. **L. 230.000.000.**

Borgomanero - ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagni; box doppio. Termoautonomo. **L. 265.000.000.**

Borgomanero - in centro, indipendente, con terreno di 2000 mq. **L. 450.000.000.**

Cureggio - indipendente di ampia metratura con giardino di mq. **L. 240.000.000.**

Via , 5 -
GOZZANO
LAGO

Gozzano - chalet in muratura con soggiorno ed angolo cottura, bagno, camera e giardino di proprietà **L. 90.000.000.**

Gozzano - appartamento in villa d'epoca del '700 di locali e servizi con piscina e campo da tennis **L. 145.000.000.**

Pogno - casa indip. con soggiorno, cucina, tre camere, 2 servizi, ampio sottotetto box cantina giardino e cassero. **L. 350.000.000.**

Invorio - casa di sei locali disposta su tre livelli con giardino. Termoautonoma. Libera subito **L. 165.000.000.**

Invorio - appartamento con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box. Termoautonomo **L. 180.000.000.**

San Maurizio d'Op. - disponiamo di alloggi costruzione tre locali più servizi e box **L. 224.000.000.**

San rizio d'Op. - ville a schiera in costruzione con soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, box doppio e . Possibilità mansarda completamente finita **L. 315.000.000.**

Invorio - villa singola con alloggio di tre locali più servizi box e giardino. Possibilità di ampliamento **L. 350.000.000.**

STUDIO BORGOMANERO
l. 0323/64.33.50
OMEGNA

Omegna - centralissimo monolocale con cantina, ripostiglio e ampio terrazzo. Termoautonomo. **L. 53.000.000.**

Crusinallo - Casa semindipendente su unico piano locali più , sottotetto e cortile esclusivo. **L. 73.000.000.**

Omegna - appartamento ingresso, sala, , camera da letto, bagno e cantina. Termoautonomo. **L. 75.000.000.**

Omegna - alloggio con camere + servizi. **L.**

Omegna - in villa sole 3 unità, ampio alloggio ingresso, sala con camino, cucina abitab., camere da , studio, cantina e autorimessa. Termoautonomo **L. 188.000.000.**

Crusinallo - in buona posizione AFFITTASI capannone uffici magazzino tettoie e cortile. **L. 1.000.000 AL MESE.**

Ornavasso - Baita ristrutturata, con sala camino, cucina, 2 camere, bagno, legnaia e giardino. **L. 75.000.000.**

STUDIO T.
46 - Tel. 0331/96.23.37
CASTELL

Castelletto T.: casa semindipendente 4 locali con taverna e box. **L. 170.000.000.**

Dormelletto: app.to in ottime condizioni con sala, cucina 2 camere, bagno, ampi balconi. **L. 165.000.000.**

Borgo Ticino: rustico di 240 mq. circa con giardino in collinare. **L. 80.000.000.**

Castelletto T.: bilocale nuovo prossima consegna finiture di pregio. **L. 120.000.000.**

Comignago: ville singole con seminterrato e giardino a partire da **L. 300.000.000.**

Castelletto T.: rustico di 120 mq. con 700 mq. giardino. **L. 170.000.000.**

Castelletto T.: bilocale con sala cucina camera bagno. **L. 75.000.000.**

STUDIO GALLIATE
Via Matteotti, 66 - Tel. 0321/86.28.81

Ville: 4 vani e . Portico, taverna, lavanderia e bagno. Box doppio. Giardino 700 mq. ca. **415 milioni.**

4 locali: soggiorno, cucina, bagni e 3 camere. Cantina. Possibilità box. Nuovo e centrale. **290 milioni.**

Villa nuova: di 4 locali e doppi servizi. Taverna bagno. Box triplo. Giardino privato. **380 milioni.**

4 locali: ingresso, soggiorno e cucina, camere e ripostiglio. Balconi. Box. Ristrutturato. **135 milioni.**

locali: ampio, sito in palazzina sul viale autorimessa, cantina terrazzo. Libero. **170 milioni.**

Casa fronte viale: 4 vani cantina, locale taverna e posto auto. Libera subito. **120 milioni.**

2 locali: ingresso, soggiorno, cottura, camera e bagno. Cantina e posto auto. Libero subito. **45 milioni.**

Casa corte: di locali e servizi con mansarda a rustico. Tetto, serramenti nuovi. Autonoma. **50 milioni.**

STUDIO GALLIATE
Via Mazzucchelli, Tel. 0321/61.62.12
CAMERI

: appartamento composto tre locali + servizi 2 box e cantina. Nuova costruzione. **210 milioni.**

Cameri: complesso signorile, vendesi semindipendente, composta da soggiorno, cucina all'americana: camera e bagno in mansarda. Box, posto auto. Nuova costruzione. **175 milioni.**

Cameri: complesso residenziale. VENDESI appartamenti di 3 locali più servizi, cantina . **Prezzi a partire da: 150 milioni.**

Cameri: casa di corte disposta due livelli di 3 più , sottotetto, ampio cassero, terreno **80 milioni.**

Cameri: AFFITTASI piazza, locale ad commerciale, con retro e bagno. Libero gennaio '99 **Canone mensile lire .**

Cameri: alloggio di 3 locali e servizi, balcone, sito al 1° P con cantina e box. Termoautonomo **125 milioni.**

Cameri: in zona centrale, disponiamo porzione di rustico con cassero e cortile, possibilità di ricavare tre alloggi e al piano terra locali uso commerciale, per un totale di 600 **280 milioni.**

STUDIO OLEGGIO
C.so Matteotti, 84 - 0321/94.780

Oleggio - Nuova costruzione ultima villa a schiera con ingresso, soggiorno, . camere, doppi , box. Giardino. Consegna giugno '99. **L. 210.000.000.**

Oleggio - Cascinale da ristrutturare completamente indipendente con attiguo terreno di mq. . **L. 190.000.000.**

Oleggio - Rustico di 6 locali, servizio, portico, sottotetto , terreno mq. 1000 ca. Da ristrutturare. **L. 150.000.000.**

Oleggio - cascinale indipendente su tre lati di mq. 500 con giardino. Da ristrutturare **L. 270.000.000.**

Bellinzago - nuova costruzione laboratorio di mq. 100 al P.T. e mq. al piano seminterrato. **L. 135.000.000.**

Bellinzago - Recentissimo appartamento di locali, cucina abit., bagno, balconi, n. cantine, box. Termoautonomo **L. 170.000.000.**

Bellinzago - libero subito appartamento di mq. 125 con . Riscaldamento autonomo. **L. 150.000.000.**

Bellinzago - terreno edificabile edilizia residenziale di mq. 1000 ca. **L. 106.000.000.**

STUDIO POMBIA
Via Martiri Libertà, 92 -

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di 5 unità abitative di varie. Completamente ristrutturato con finiture signorili **L. 128.000.000**

Rustico - Veruno - Porzione corpo di casa di ca. 30 mq. da ristrutturare libero su 3 lati. **L. 45.000.000**

Appartamento - Pombia in palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, cottura, camera letto, bagno, box, cantina. Pronta consegna. **L. 115.000.000**

Villa a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con , cucina, doppi servizi, 3 camere letto, Box doppio, cantina. **L.**

Villa bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da 2 appartamenti di cui ca. 125 mq. con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq. con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. **L. 245.000.000**

Rustico - V - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq. ., rustico di 140 mq. ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. **L. 198.000.000**

Varallo P. - Proprietà composta da 2 case indipendenti, abitabili adatte per 2 famiglie giardino esclusivo. **L. 330.000.000**

Se sei diplomato o laureato,
dotato di entusiasmo e determinazione
e vuoi diventare un professionista serio e stimato,
noi ti offriamo un'opportunità.
Entra a far parte della più grande rete
di intermediazione immobiliare
franchising d'Italia.

TECNOCASA®

Per informazioni
rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa
presenti questa pagina.

Questa sera a Biella, col Borgosesia, in coppa Italia

In campo il Novara bis

Garofalo e un manipolo di giovani

NOVARA. Archiviato con legittima soddisfazione il convincente esordio in campionato con [illegible] Pontedera, gli azzurri tornano in campo questa [illegible] a Biella. Sul terreno del Lamarmora affrontano il Borgosesia per [illegible] ter[illegible] turno della coppa Italia. I sesiani sono reduci dalla secca sconfitta patita domenica a Pisa. C'è da credere che vorranno subito rifarsi anche se Domenicali si trova con gli uomini contati.

Questa della coppa Italia è una competizione alla quale il Novara in verità non annette grande importanza «perchè - ammette [illegible] presidente Gozio - con l'organico ridotto messo a disposizione di Tedino [illegible] possiamo certo pensare di portare avanti due competizioni impegnative quali sono campionato e coppa. L'impegno [illegible] dovrà mai difettare ma ricordiamo che il nostro obiettivo principale [illegible] il campionato».



Giorgio Carbone l'attaccante questa sera giocherà in coppia con Garofalo

Tedino che conosce bene impostazione e programmi della società si è subito adeguato. Così oggi manderà [illegible] campo coloro [illegible] fin qui hanno trovato poco spazio. Giocherà l'intera partita Garofalo che domenica era fermo per squalifica ed ha bisogno di lavorare più dei compagni essendo arrivato a Novara quando la squadra era [illegible]ià in ritiro ad Arona. In attacco, si alternerà con Petrone, il protagonista [illegible] domenica, e [illegible] Carbone che contro il Pontedera s'è visto poco pur se è stato impegnato in [illegible] oscuro lavoro di raccordo [illegible] recupero contribuendo così [illegible] creare gli spazi necessari per gli inserimenti di Petrone. Questo giovane attaccante diventa irresistibile quando ha lo spazio per puntare a rete in progressione partendo da lontano come ha fatto in occasione del gol partita. Oggi sarà [illegible] turno dei vari Guarnier, Liperoti, Morganti [illegible] Torchio che fino[illegible] hanno trovato [illegible] spazio ed opportunità dei compagni «ma sono anche loro protagonisti di un gruppo molto compatto che sta contribuendo in maniera decisiva ai nostri successi».

Oggi il Novara dovrebbe scendere in campo con Perrone tra i pali, Morganti e Cervato difensori esterni [illegible] la coppia difesiva centrale composta da Moretti e Torchio. In [illegible] al campo, con Bracaloni ci saranno Guernier, Liperoti e Pravatà. In avanti Garofalo e Carbone. [r. amb.]

I risultati dei Mondiali in Ungheria

Bonomi, rilancio con due argenti

VERBANIA. Nel bottino della Nazionale azzurra reduce dai campionati mondiali di canoa, disputati sulle acque ungheresi di Szeged, c'è ancora una volta il determinante contributo del verbanese Beniamino Bonomi. Due argenti, nelle prove del K2 500 e del K4 200, sono il bottino del popolare «Bebo» [illegible] questa rassegna iridata.

Anche se è mancato l'oro, si tratta di due medaglie che contano in modo particolare. Infondono fiducia per il futuro [illegible] in particolare per l'appuntamento con Sydney 2000 e con quell'oro olimpico già fallito [illegible] un soffio che resta l'obiettivo principale dell'atleta.

«Considero questi risultati buoni - dice Bonomi soddisfatto al suo rientro a casa -, poichè maturati [illegible] un anno nel quale non ho potuto prepararmi con la consueta concentrazione e non sono perciò al massimo della condizione». La preparazione di Bebo, fresco padre della piccola Deborah, ha conosciuto nei mesi scorsi alcune pause proprio perchè egli ha seguito da vicino la nascita della primogenita. «Ho voluto essere il più possibile vicino a mia moglie in un momento così importante - aggiunge -. Ora sono doppiamente lieto: alla gioia di padre [illegible] aggiunge quella come atleta, poichè ho verificato che nonostante l'allenamento imperfetto sono sempre al vertice e posso perciò guardare con fiducia ai prossimi traguardi».



Bebo Bonomi felice due volte: è diventato papà e si è confermato al [illegible] del canottaggio mondiale

Nell'anno in corso restano i campionati nazionali di fine settembre: logico quindi che si guardi già agli impegni della stagione '99, di importanza decisiva. Europei e Mondiali saranno a sole quattro settimane [illegible] distanza gli uni dagli altri e i carichi di allenamento non potranno perciò consentire di affrontare entrambi al massimo. «Diverse circostanze - precisa Bonomi - rendono determinante l'appuntamento con i Mondiali. Intanto il fatto che si disputeranno all'idroscalo di Milano ma soprattutto il loro valore visto in chiave olimpica. Infatti varranno come prova di qualificazione alle prossime Olimpiadi, una prova per di più senza appello. Sarà quindi fondamentale puntare su questi campionati e occorrerà evitare che gli Europei possano distogliere concentrazione e preparazione per evitare brutte sorprese». [s. r.]

SPORT FLASH

Calcio

Da domani [illegible] Bellinzago il 2º torneo Mainino

Il secondo torneo triangolare di calcio dedicato alla memoria di Gabriele Mainino organizzato al centro sportivo di Bellinzago prenderà il via alle 20 di domani. Parteciperanno la formazio[illegible] dei berretti del Novara Calcio e [illegible] squadre [illegible] Bellinzago e Galliate. [r. l.]

Piemontesi è campione provinciale allievi

Con la settima tappa disputatasi [illegible] Vaprio d'Agogna [illegible] vinta da Daniele Callegarin (Vanzaghellese), si è concluso il Giro della provincia di Novara per Allievi. La classifica finale trova definitivamente al primo posto Fabrice Piemontesi, figlio [illegible] Lelio Piemontesi, titolare dell'omonima [illegible] borgomanerese. [s. b.]

Calcio

Giancarlo Pizzardi allenerà la Bavenese

Sulla panchina della Bavenese (1ª categoria girone A), siederà l'allenatore Giancarlo Pizzardi. Direttore sportivo è Franco Vesco mentre Giuseppe Miglio assolverà l'incarico di massaggiatore. [r.l.]

Per la Sagra arriva la squadra vincitrice del titolo tricolore. Via anche alla «Straborgo»

Grande volley con le campionesse

Stasera a Borgomanero Foppapedretti contro Preca

BORGOMANERO. Doppio appuntamento sportivo questa sera nell'ambito delle manifestazioni della Sagra dell'Uva. Alle 20,30 alla palestra di via Vecchia la Foppapedretti, squadra campione d'Italia di pallavolo femminile, incontra la Preca Brums di Busto Arsizio, di [illegible] A2. Alle 20,30 viene [illegible]ato il via alla «Straborgo di notte».

L'incontro di volley è valido per il 3º Memorial «Alessandro Facchini», un giocatore di pallavolo di Borgo, morto a diciassette anni nel 1992, in seguito ad un incidente stradale. L'ingresso è libero. La partita sarà preceduta alle 19 da una gara fra le squadre della Gym Volley. «Ai bambini ed alle bambine dai 7 ai 12 anni - spiega Mauro Facchini, organizzatore della manifestazione - regaleremo un pallone da minivolley».

La Foppapedretti garantisce uno spettacolo ad altissimo livello: vincintrice degli ultimi tre titoli italiani e della Coppa dei Campioni, l'équipe bergamasca porterà a Borgomanero alcune delle più forti giocatrici del mondo, [illegible] cominciare dalla Mireya, cubana, considerata una delle schiacciatrici più in forma e vincitrice di Olimpiadi e campionato del mondo con la propria nazionale. Ci saranno anche la Milkova [illegible] le azzurre Bragaglia [illegible] Gavio. Esordirà un'atleta novarese, la Torri, acquistata dal Ravenna.

Nella Preca Brums ci saranno la Zambelli ed una delle migliori americane dello scorso campionato italiano, la Kelly. Ma per gli spettatori di Borgomanero c'è anche un altro motivo di grande interesse nella gara di questa [illegible]: la presenza di Eraldo Buonavita, borgomanerese, già ottimo giocatore di pallavolo ed attualmente coach della Preca.

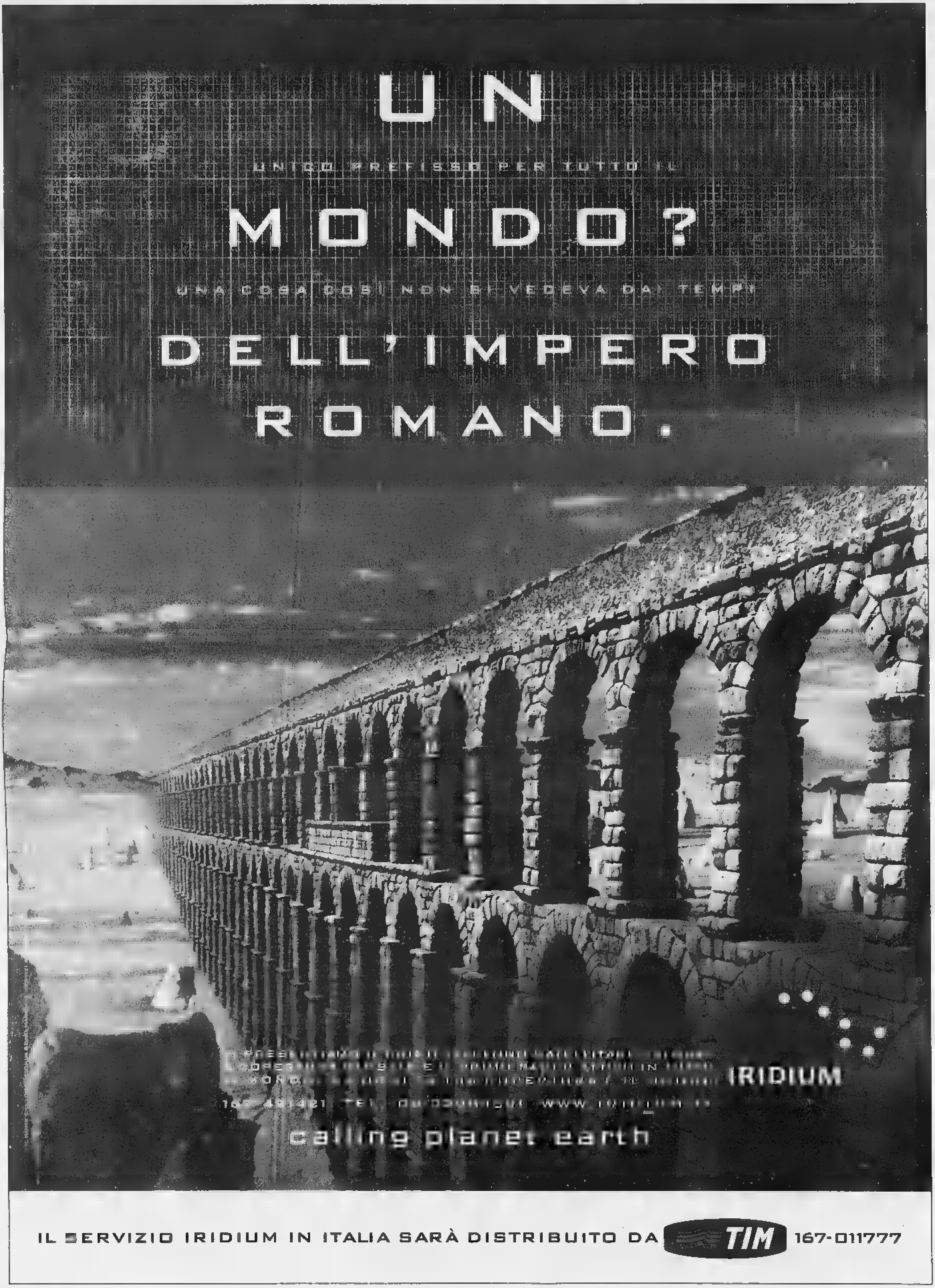
C'è attesa anche per la «Straborgo di notte» organizzata la gruppo sportivo «La Cecca». La corsa si snoda attraverso i quattro corsi cittadini da percorrere due volte sino a percorrere una distanza di quattro chilometri [illegible] 700 metri. Il ritrovo [illegible] nel cortile del municipio e la partenza viene data in [illegible] Cavour.

Tra i protagonisti della gara [illegible] annunciato Marcello Curioni, che naturalmente parte [illegible] favoritissimo: ci saranno anche Gabrio, Masucci, Tiziano Arici, De Massari, Stefano Luciani. In gara ci saranno anche due «grandi vecchi», notissimi al pubblico delle camminate [illegible] per la loro simpatia che per lo spirito straordinario che ancora dimostrano: sono Lina Botticchio [illegible] Vittorio Bertoglio, [illegible] anni, di Borgosesia. [m. g.]

BASKET

Stasera la Cimberio

La Cimberio stasera propone ai [illegible] tifosi l'unico appuntamento borgomanerese della stagione: alle 21 gioca al palazzetto di via Cadorna contro il 3B6 New Line Castelletto per la terza giornata della Coppa di Lega. Nelle file dei biancoblù mancano Peretti, infortunato, e Oberto, non ancora tesserato. Al completo, invece, il Castelletto che annovera tra i suoi acquisti anche Matteo Margarini, borgomanerese fino a due anni fa uomo di punta della Cimberio amatissimo dai tifosi biancoblù che stasera lo rivedranno con la maglia degli avversari. «Sarà una partita vera - commenta il tecnico di Borgo Stefano Vanoncini -. Castelletto è una bella squadra: un gruppo carico, aggressivo in difesa e già molto ben organizzato». Il 3B6 New Line non s'intimorisce più di tanto delle due categorie di differenza e rpsegue soddisfatto la sua preparazione: «Andiamo [illegible] Borgomanero tranquilli - dice il [illegible] presidente Marco Verdina -: queste sono partite che fanno testo fino a un certo punto anche [illegible] le indicazioni, sino ad ora, sono buone». [b. c.]


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
UNA COSA COSÌ NON SI VEDEVA DAI TEMPI
DELL'IMPERO
ROMANO.
IRIDIUM
calling planet earth
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA
TIM
167-011777

Interrogata la ragazza caduta mentre cercava di fuggire dal suo carceriere

Parla Li, squarcio sulla mafia cinese

«Volevano farmi prostituire»





Nella foto grande, la [illegible] via San Paolo da dove Li ha cercato [illegible] fuggire calandosi con un lenzuolo dal terzo piano
Qui a fianco, una delle titolari del ristorante cinese Zhao Yang [illegible] via Monginevro

Portata illegalmente in Italia, è stata picchiata e violentata dai connazionali
Caccia dei carabinieri al suo carceriere

Segregata, picchiata, violentata. Destinata ad [illegible] particolarissimo giro di prostituzione, aperto soprattutto a clientela proveniente dall'Impero del Sole. Lunedì a mezzogiorno Li, cinesina di 28 anni, ha cercato di sfuggire a questo triste destino calandosi nuda, con una corda di lenzuola, dal terzo piano di una vecchia casa di via San Paolo: è piombata sul marciapiede, fratturandosi gambe e bacino, ma è riuscita [illegible] sfuggire al suo aguzzino, che per [illegible] attimo si era addormentato.

Ora, in un letto d'ospedale, sta raccontando ai carabinieri la sua verità, rompendo un'omertà dalle regole quasi sacrali, ed offrendo un contributo «senza precedenti» agli investigatori italiani.

Li racconta della sua esistenza grama in Cina, dell'illusione di una vita migliore in Europa, di un lungo viaggio e del drammatico arrivo nel nostro paese. Nelle mani [illegible] [illegible] gang specializzata nel traffico di manodopera illegale fra lo Zhejiang e l'Italia. Una gang che per lei, giovane [illegible] carina, aveva programmi diversi da quelli dei suoi compagni di viaggio, probabilmente finiti nei laboratori tessili ove vengono prodotti vestiti a costo bassissimo.

Il racconto di Li [illegible] molto preciso, al punto che i carabinieri hanno raccomandato di non offrire alcun elemento che ne possa consentire un'esatta identificazione, o la localizzazione nell'ospedale torinese in [illegible] si trova. «E' una ragazza coraggiosa, merita [illegible] [illegible] sere protetta» spiegano i militari del Nucleo Operativo di Torino, [illegible] queste [illegible] impegnati in [illegible] [illegible] rie di verifiche e di controlli, non soltanto [illegible] Torino.

Gli uomini del tenente colonnello Vincenzo Gattagrisi stanno ora puntando a smascherare l'organizzazione che ha condotto Li sino all'Italia. Un percorso difficile, con pochi punti fermi, quelli che vengono cioè dalle dichiarazioni della ragazza. Pochi elementi sembra avere invece offerto Jiang Wenzhong, [illegible] anni, l'operaio specializzato nella posa dei cubetti di porfido che risulta affittuario dell'alloggio al terzo piano di via San Paolo 12. E ancor meno dicono di sapere i titolari del ristorante Zhao Yang, di via Monginevro 9, che pure abitano nello stesso stabile.

L'uomo, rintracciato dai militari già nel pomeriggio di lunedì, ha saputo chiarire la sua posizione: «L'alloggio lo avevo imprestato per qualche giorno ad [illegible] conoscente. Non conosco l'uso che ne [illegible] poi fatto, e neppure la [illegible] attività. Mi spiace molto [illegible] quanto è successo, ma [illegible] conosco alcun particolare della vicenda». Questa dichiarazione, confermata anche da Li, ha permesso all'operaio di sfuggire ad un possibile arresto. Ma di acquisire qualche elemento in più (anche un nome, comunque tutto da verificare) sul carceriere della ragazza, che sarebbe anche il responsabile della violenza carnale.

L'indagine non ha quindi indagati, ma solo [illegible] lunga teoria [illegible] reati da punire: il sequestro di persona, la violenza carnale, lo sfruttamento della prostituzione, l'induzione all'immigrazione clandestina. Un fardello pesante che carabinieri [illegible] magistratura sono ora impegnati ad attribuire a responsabili dai tratti ancora evanescenti.

Ad esempio stupisce la presenza [illegible] a Torino di un giro di prostituzione cinese. Se ne era spesso parlato, ma non erano mai stati trovati riscontri attendibili. L'organizzazione opererebbe su due livelli: uno strettamente riservato a clientela cinese (quello [illegible] cui era probabilmente destinata Li), ed un altro aperto anche a clientela italiana, ma solo particolarmente fidata.

L'attività delle ragazze si svolgerebbe in un paio di alloggi probabilmente nella zona di Porta Palazzo.

Angelo Conti

Dopo la nascita dell'Università del Piemonte orientale corrette le cifre. Da domani test d'iscrizione

A Medicina, i posti ora sono di meno

Calano [illegible] Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. Le variazioni sono state comunicate ieri dall'Università degli Studi [illegible] Torino: un cambiamento di prospettive [illegible] fors'anche di aspettative - nell'imminenza dei test in calendario a livello nazionale per accedere ai corsi di laurea e ai diplomi universitari (rispettivamente domani, venerdì e lunedì prossimo) - con buona pace [illegible] chi pensava di affrontare le prossime scadenze «a bocce ferme».

Complessivamente, i test vedranno concorrere [illegible] Torino 3.176 candidati per 766 posti, [illegible] Novara, invece, 514 candidati per 315 posti.

A sparigliare le carte, la nascita dell'Università del Piemonte Orientale, con sede [illegible] Vercelli. La sua istituzione - sancita dal decreto ministeriale 30 luglio '98 - ha comportato la necessità di individuare [illegible] numero dei posti per le immatricolazioni degli studenti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università (con sede in Novara): problema risolto attraverso la ridefinizione dei posti disponibili per la facoltà di Torino. Da qui lo scarto fra i posti proposti riportati sulla Guida all'Orientamento dell'Anno accademico 1998-99 - preparata prima di [illegible] le decisioni ministeriali - [illegible] quelli effettivamente assegnati dal ministero.

In base ai nuovi calcoli cambiano le cifre che [illegible] state rese note anche ai giornali: 250 posti per il corso [illegible] laurea in Medicina [illegible] Chirurgia di Torino e 40 per il corso di laurea in Odontoiatria [illegible] Protesi Dentaria. «Durante il periodo riservato alle preiscrizioni presso l'ex Istituto Prinotti a tutti i candidati è stata distribuita la modulistica comprendente il decreto rettorale [illegible] 15 Luglio '98, dove erano stati indicati gli effettivi posti messi a concorso», precisa il comunicato dell'Università.

Cosa cambia, in sostanza? Alla luce dei nuovi dati, calano [illegible] Torino i posti disponibili per le immatricolazioni ai [illegible] di laurea in Medicina-Chirurgia: ora [illegible] 183 (una quota è riservata a studenti italiani, comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e ad extracomunitari residenti all'estero che frequenteranno nella sede torinese). Prendete nota, allora. Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino: 158 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 25 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero; Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino presso il San Luigi di Orbassano: 50 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia; Corso di laurea in Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale (con sede di frequenza a Novara): 65 posti per studenti italiani, comunitari ed extracomunitari, questi ultimi residenti in Italia, 5 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Questi posti disponibili, ricalcolati in base al decreto ministeriale del [illegible] Agosto scorso. Quanto al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Torino, i posti sono 36, [illegible] come previsto dal decreto ministeriale dell'11 Giugno '98. [ale. mon.]

[illegible]
(DATI DEFINITIVI PREISCRIZIONI)

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] DI [illegible]		
Cdl Medicina e chirurgia (Torino)	[illegible]	158
Cdl Medicina e chirurgia (S. Luigi di Orbassano)	200	50
Cdl Odontoiatria	547	36
Du Terapia della riabilitazione	104	10
Du Dietista	56	10
Du Fisioterapista	508	22
Du Infermiere (Torino)	195	150
Du Infermiere (S. Luigi)	54	50
Du Infermiere (Aosta)	28	30
Du Infermiere (Cuneo)	94	100
Du Logopedista	124	10
Du Ostetrica	136	30
Du Tecnico Neurofisiopatologia	34	10
Du Tecnico Lab. Biomedico	114	40
Du Tecnico Sanit. Radiol. Medico	80	45
Scuola diretta per Dir. e Docenti	113	15
TOTALE	**3.176**	**766**
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE		
[illegible] e chirurgia (sede di Novara)	174	65
Du Fisioterapista	170	20
Du Igienista dentale	25	10
Du Ostetrica	21	10
Du Tecnico Sanit. Lab. Biomedico	24	10
[illegible] (Novara)	60	100
Du Infermiere (Alessandria)	40	100
TOTALE	**514**	**315**

(Cdl = Corso di laurea - Du = Diploma universitario)

Rifondazione

«Elisoccorso [illegible] gestione [illegible]»

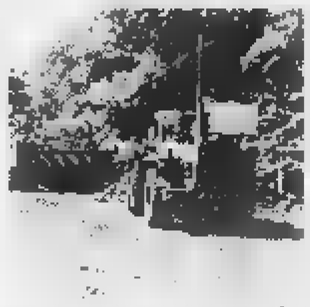
I consiglieri regionali Chiezzi, Moro e Simonetti vogliono che sia fatta chiarezza sull'attività dell'elisoccorso, che si svolgerebbe con macchine e prestazioni diverse da quelle previste dal nuovo capitolato d'appalto.

Gli esponenti regionali di Rifondazione comunista si dichiarano «sconcertati dal fatto che una sequenza [illegible] eventi iniziata nel febbraio '97, data di scadenza del precedente rapporto convenzionale, veda a distanza di diciannove mesi un simile epilogo come preoccupante esito di un lunghissimo periodo di ritardi, indecisioni e ripensamenti che hanno comportato il reiterarsi di proroghe e dilazioni nella scelta del contraente».

Al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Amborosio chiedono inoltre [illegible] non ritengano che esistano elementi di inadempienza di gravità tale da legittimare azioni contrattuali decisive, a partire dalla risoluzione della convenzione».

IN BREVE
[illegible]

Nubifragio nel Verbano
[illegible] lo [illegible] di [illegible]



VERBANIA. Per fare il punto della situazione all'indomani del nubifragio che lo [illegible] fine settimana ha sconvolto gran parte di Verbano e Cusio e allo stesso tempo individuare le prime concrete iniziative [illegible] sostegno dei cittadini alluvionati, l'on. Marco Zacchera l'altra sera ha organizzato [illegible] incontro a Verbania. Riunione caratterizzata da [illegible] elevata tensione e densa di spunti polemici che ha messo a confronto centinaia di cittadini danneggiati, sindaci dei centri colpiti, rappresentanti [illegible] governo, esponenti regionali e provinciali. L'assessore regionale al Turimo Ettore Racchelli, ha reso noto che la giunta Ghigo, [illegible] richiesta dell'assessore Cavallera, ha inoltrato al sottosegretario Franco Barberi la richiesta di stato di calamità per il Verbano-Cusio-Ossola.

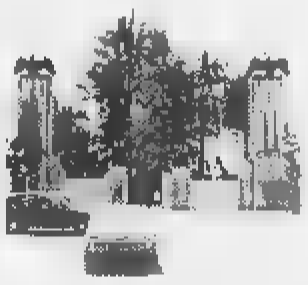
[illegible] caccia dove [illegible] [illegible] stati incendi

GENOVA. Nelle zone danneggiate da incendi boschivi potrebbe [illegible] sospesa la caccia. L'invito a sospendere totalmente o in parte la stagione venatoria è stato fatto alle [illegible] province liguri dall'assessore regionale Banti. L'appello [illegible] di «restringere [illegible] periodo di caccia ovvero di vietarne l'esercizio sia per talune forme, sia in determinate località». Banti consiglia [illegible] divieto nelle zone dove gli incendi hanno danneggiato oltre 10 ettari.

Asti, [illegible] discarica diventerà un parco

ASTI. L'area dell'ex discarica [illegible] Valle Manina (ha funzionato fino al '93, ora è in fase di bonifica) forse diventerà un parco oppure un'area giochi o uno spazio attrezzato, collegata alla vicina riserva delle Valli Andona [illegible] Botto. La soluzione salterà fuori dal concorso di idee indetto dal Consorzio rifiuti: oggi pomeriggio, alle ore 15, i 46 candidati progettisti, provenienti da 9 regioni, visiteranno il sito dell'ex discarica.

[illegible] della [illegible] chiedono scusa al questore



BIELLA. «Siamo disposti [illegible] chiedere scusa al questore e [illegible] promettere solennemente di non dare più fastidi, ma non possiamo stare senza partita».

L'appello parte da un gruppo di ultras della Biellese (una decina) che, coinvolti nella passata stagione in alcuni tafferugli , erano stati diffidati dal rimettere piede allo stadio. Ma la punizione, che li ha costretti e perdere le ultime partite dello scorso campionato li sta costringendo a stare fuori dai cancelli anche quest'anno. [illegible] tramite i responsabili della tifoseria bianconera gli «irriducibili» stanno cercando un atto di clemenza in cambio della promessa ufficiale di diventare buoni [illegible] docili. Ma il questore di Biella è ancora in ferie e per questa domenica prossima i dieci ultras non potranno seguire la squadra del cuore.

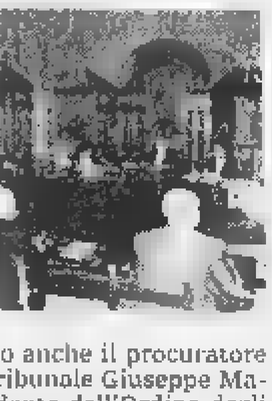
Consegnate le pistole [illegible] vigili [illegible]

ALESSANDRIA. *Sono state consegnate ieri le rivoltelle ai primi dieci vigili urbani. Le armi sono state affidate agli addetti al servizio di polizia giudiziaria* [illegible] all'autoreparto. L'armamento della polizia municipale aveva sollevato molte polemiche, l'episodio degli scorsi giorni [illegible] Torino ha contribuito a rinfocolarle. «Ma la distribuzione delle altre rivoltelle [illegible] guirà», dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Carabinieri a [illegible] arriva il ten. col. Cosa

NOVARA. *E' il tenente colonnello Roberto Cosa, 41 anni, di Udine,* [illegible] nuovo comandante del Gruppo carabinieri della provincia di Novara. Sposato e padre di due figli, è [illegible] suo primo comando provinciale e sostituisce il tenente colonnello Pasquale Muggeo. Il tenente colonnello Cosa ha diretto [illegible] passato le Compagnie di Bordighera, Monza [illegible] Scalea, prima di essere impegnato nel Comando generale.

Appello dal Monregalese «Il tribunale deve vivere»



MONDOVI'. Settantadue sindaci schierati in difesa del tribunale. Dopo l'entrata in vigore della normativa sulla mobilità dei magistrati, nel Monregalese [illegible] nel Cebano sono tornati i timori sulla possibile soppressione della sede giudiziaria di Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha convocato i colleghi primi cittadini del bacino su cui il tribunale ha competenza, per un incontro al quale hanno partecipato anche il procuratore capo Riccardo Bausone, [illegible] presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pretore Luigi Acquarone, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Elio Tomatis, il parlamentare Raffaele Costa. Tutti i Comuni [illegible] sono impegnati ad approvare un ordine del giorno, da inviare entro breve tempo a Roma, al presidente Scalfaro, a Prodi, al ministro Flick.

[illegible] biblioteca gli archivi valdostani

AOSTA. I locali dell'ex biblioteca regionale, in via Olivetti ad Aosta, diventeranno la sede degli archivi storici regionali. L'ha stabilito la giunta regionale che ha approvato dal punto di vista tecnico il primo progetto relativo all'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza. Nel corso dell'ultima riunione, l'esecutivo ha stanziato 186 milioni di lire per alcuni lavori che verranno eseguiti nell'auditorium delle scuole superiori di Saint-Vincent.

I turisti russi scelgono Sanremo

SANREMO. A Sanremo la crisi del rublo non si è sentita. Lo dimostra l'incremento dei turisti russi nel mese di agosto. Le presenze dei «nuovi ricchi» hanno sfiorato quota cinquemila, con soggiorni di durata media di una settimana. I dati dell'Azienda di Promozione turistica [illegible] sono però confortanti. Ad agosto, nel complesso, Sanremo ha perso mille arrivi e circa 4500 presenze, il tre per cento rispetto allo scorso [illegible].

Mondiali di [illegible] [illegible] Valsesia [illegible] pole position



SCOPELLO. Oggi è il gran giorno: a Budapest le [illegible] Nazioni che fanno parte della Federazione internazionale di canoa fluviale [illegible] kayak, al termine del congresso annuale, scelgono la sede dove [illegible] svolgeranno i campionati del mondo del 2002. [illegible] la Valsesia non solo fa parte del ristretto gruppo di candidate, ma, addirittura, parte in «pole position». Come biglietto da visita non solo presenta [illegible] tratto [illegible] Sesia che da Scopello [illegible] Varallo è considerato un autentico paradiso per gli appassionati di questa disciplina, ma soprattutto la perfetta organizzazione dal '95 al '97 di tre gare [illegible] Coppa [illegible] mondo, e l'aver già ottenuto l'organizzazione degli Europei del 2001. «Siamo convinti di potercela fare - dice il capo delegazione Paolo Ferraris - anche [illegible] sappiamo che la concorrenza è agguerrita».

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....

Cognome ....

Via ....

Città .... Prov. ....

Cap .... Tel. ....

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

5	10
4	9
3	8
2	7
1	6

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 9 Settembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009
vc 29

Varallo, Cravagliana, Sabbia e Civiasco i centri più colpiti dal nubifragio

Maltempo, danni per 10 miliardi

Oggi doppio summit per coordinare i lavori

VARALLO. Supera i dieci miliardi il conto dei danni causati dalle forti piogge che lo scorso fine settimana hanno colpito la Valsesia, in particolare il territorio ■ Varallo. L'entità non ha ancora potuto essere definita con precisione, anche perchè le amministrazioni cittadine stanno attendendo l'arrivo di tutte le segnalazioni da parte dei privati sui disastrosi effetti del nubifragio per tracciare un quadro conclusivo.

Intanto la giunta provinciale ha richiesto alla Regione che venga riconosciuto lo stato di calamità naturale e l'attivazio■ delle provvidenze previste dalla legge sul pronto intervento. «Nello specifico - ha spiegato il presidente della Provincia, Gilberto Valeri - le opere provinciali colpite dall'evento calamitoso sono state individuate nei territori comunali di Varallo, Cravagliana, Sabbia e Civiasco. Inoltre, ci premeva l'urgenza di ■ incontro con gli altri enti interessati per definire una linea di intervento: una riunione è stata concordata per domani pomeriggio (oggi - ndr) dopo un sopralluogo che i tecnici provinciali faranno durante la mattinata».

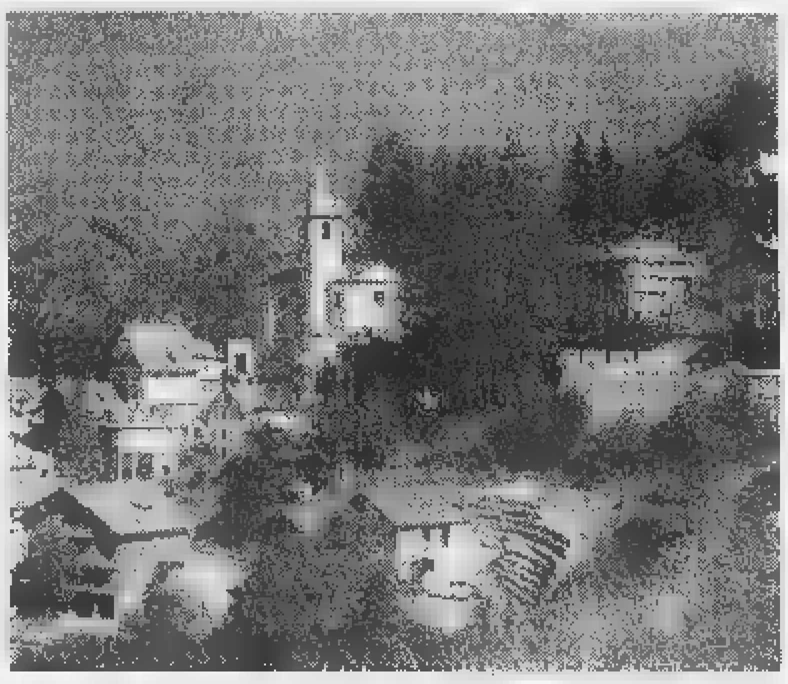
La strada provinciale della Val Mastallone (bloccata sabato per alcune ore a causa del distacco ■ una frana di grosse dimensioni in prossimità del Ponte della Gula) resta aperta. Il continuo lavoro di monitoraggio messo in atto dai vigili del fuoco del distaccamento varallese ■ ha accertato ■ presen■ di nuovi motivi di pericolo. L'attività di controllo delle squadre dovrebbe concludersi nella giornata odierna.

«Siamo già riusciti ■ protrar■ il servizio di ventiquattro ore - sottolinea Valeri - richiedendo alla prefettura la garanzia della presenza di personale del nucleo operativo dei vigili del fuoco. Le squadre dei pompieri devono tuttavia mantenersi disponibili per altre emergenze, motivo in più per convocare al più presto una riunione e definire le misure più immediate per la messa in sicurezza».

Nella giornata odierna ci sarà dunque un duplice incontro, in mattinata nel palazzo municipale di Varallo ■ responsabili dell'amministrazione comunale, della Regione e della Protezione civile, e nel pomeriggio, alle 16, nell'ufficio del presidente della Provincia per concordare le iniziative di competenza. «In mattinata ci sarà preventivamente un sopralluogo dei tecnici provinciali - continua Valeri - per verificare le condizioni del versante disgregato. Va riconosciuto al settore lavori pubblici della Provincia l'aver liberato la sede stradale, e ■ ■ evitato l'isolamento dei cinque paesi a Nord, pur non avendone la responsabilità in quanto le cause della frana sono da riscontrare a monte».

Nella stessa zona, a un centinaio di metri di distanza, avrebbero dovuto partire proprio questa settimana i lavori di consolidamento della parete rocciosa nei pressi del Ponte della Gula: «L'avvio di questi interventi è stato sospeso - conclude il presidente della Provincia - per non gravare la già critica situazione della strada. Le opere partiranno non appena ■ rimossi gli elementi di disagio ■ imputabili allo smottamento».

Paolo Quadrelli



Rinviati i lavori che avrebbero imposto la chiusura della strada in Val Mastallone



Il nuovo argine sulla destra della Sesi■ suscitando feroci critiche

A Greggio

Nuovo argine E' polemica

GREGGIO. «Assolutamente inutile»: questa la definizione più benevola che il «Circolo Riva destra-An» di Greggio riserva per il nuovo argine attualmente in fase di costruzione sulla destra della Sesia, nel tratto compreso tra i Comuni ■ Greggio, Albano ed Oldenico.

Il presidente Gianfranco Rigolone ha anche altre definizioni, ancora peggiori. «I lavori di costruzione - spiega - sono iniziati in regione Mandrie, che peraltro è una zona in cui ■ sono mai avvenute esondazioni. E' facile constatare che quello nuovo sarà costruito fra altri due robusti argini già esistenti: quindi oltre ad uno spreco immotivato di danaro pubblico, assistiamo ad insensati disboscamenti e sbancamenti in siti non idonei ■ materiale inerte, che viene sì prelevato dal greto della Sesia, ma semplicemente praticando buche nel letto del fiume anzichè dragarlo correttamente».

Il progetto di costruzione del nuovo argine aveva già suscitato le perplessità delle amministrazioni comunali interessate: anche il Circolo del presidente Rigolone non aveva mancato di unire la propria voce al coro.

«In questo modo - conclude - non possiamo non denunciare le gratuite violenze cui viene sottoposto l'ambiente circostante; e sottolineare che l'alveo della Sesia è ormai saturo di legno, ghiaia e detriti di varia natura. Ne deriva che il nostro fiume di tutto ha bisogno tranne che di ■ terzo argine».

Walter Camurati

L'ex uomo d'affari vercellese è stato condannato in primo grado ■ 13 anni e 6 mesi

Ossola, appello a Torino in novembre

Omicidio Cavalli, chiesta una riduzione della pena

VERCELLI. Giorgio Ossola tornerà davanti ad un giudice il 9 novembre. Comparirà davanti alla seconda Corte d'assise d'appello di Torino per chiedere una riduzione della pena e ricordare i pochi minuti convulsi di spari in soffitta, una ■ dell'estate ■: nella casa ■ via Giovine Italia la sua 357 Magnum toglie la vita ad Antonio Cavalli, concessionario d'auto, amico ed ■ socio d'affari. Per quella morte Giorgio Ossola viene condannato in primo grado a 13 anni e sei mesi di carcere ■ ad un primo risarcimento alla famiglia dell'ucciso: l'accusa è di omicidio volontario, il rito abbreviato ha ridotto la pena di un terzo.

A decidere è il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Vercelli, Emanuela Dufour, ascoltate accusa, difesa e parte civile: Ossola è soltanto un protagonista muto dell'udienza del 6 febbraio, parlano invece il pm Marco Grandolfo, l'avvocato Luigi Tartaglino, che assiste l'ex imprenditore quarantenne dagli affari ■ sempre fortunati, e Andrea Corsaro, il legale della figlia di Antonio Cavalli.

Il pubblico ministero ha in ■ confessione ■ movente (denaro ■ prestiti da restituire), la difesa parla di un dramma improvviso. «E' stato un momento di follia», dice al giudice Luigi Tartaglino. La sentenza arriva in un pugno d'ore.

Pochi mesi dopo, lette le motivazioni, l'avvocato Tartaglino deposita il ricorso in appello. Il legale torinese punta ad uno «sconto» per ■ suo assistito: il gup, dice, ha scelto di non applicare per intero le riduzioni di pena concesse con le attenuanti generiche e neppure è partita dal minimo della condanna prevista per l'accusa di omicidio volontario (il codice parla di reclusione non inferiore ai 21 anni, il gup ■ partita da 23). I cinque spari nella soffitta di via Giovine Italia, così, tornano in scena: in un mattino di novembre, davanti ■ giudici della Corte di Torino. [r. m.]



Giorgio Ossola

A QUARONA

Tre feriti per una capra

QUARONA. Due auto coinvolte e tre persone ferite in ■ scontro frontale provocato ■ una capra che all'improvviso ha attraversato la strada. E' accaduto l'altra notte sulla provinciale che collega Borgosesia e Quarona e le conseguenze non ■ fortunatamente state gravi. Al volante di una Volkswagen Golf si trovava Davide Orlando, ventisettenne abitante a Borgosesia; superato il Ponte della Pietà, affrontando le curve che portano in località Villa San Giovanni, l'auto si è trovata ■ fronte l'animale (è poi risultato fuggito da un vicino recinto). Il giovane ■ ha potuto evitare d'investire la capra. A seguito dell'incidente la Golf ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva la Ford Fiesta condotta da Carlo Battaglia, 44 anni di Varallo; ■ questo veicolo si trovavano la moglie Maria Saccà e i figli Carmelo ed Eva: ■ rimasti feriti e giudicati guaribili in meno di una settimana. [p. q.]

Alla serata del 18 anche il poeta Mussapi

Civiasco, c'è Fede ospite del Grinzane

CIVIASCO. Saranno il poeta Roberto Mussapi ■ il giornalista Emilio Fede gli ospiti del Premio Grinzane Cavour che per il secondo anno consecutivo sbarca nel suggestivo paese della Valsesia. L'appuntamento è per venerdì 18 settembre alle 21 nel salone delle feste dell'hotel La Genzianella.

Mussapi è ■ poeta affermato anche a livello internazionale (in Spagna ha colto importanti successi) che recentemente ha pubblicato *Tusitalia*, la prima opera ■ prosa di un poeta. Emilio Fede è volto conosciutissimo del piccolo schermo come direttore e conduttore del Tg4, da qualche giorno in libreria con il suo *Privé*.

Durante la serata, che sarà condotta dal giornalista e scrittore Claudio Pollastri, ■ presidente dell'Associazione Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria, presenterà il progetto ufficiale del Parco culturale Valsesia-Cusio (come già ci sono nel Cuneese, nell'Astigiano e nell'Alessandrino) il cui obiettivo ■ quello ■ scoprire e di valorizzare tutti gli aspetti della cultura locale.

La serata del Grinzane Cavour sarà preceduta dalle esibizioni, nella piazzetta della chiesa parrocchiale, di gruppi folkloristici valsesiani. Lungo le vie del paese ci saranno bancarelle dei librai e stand di artigianato locale. [f. co.]



Emilio Fede, direttore del Tg4



La Valsesia ha già ospitato numerose prove di Coppa del mondo di canoa fluviale

In lizza per ospitare i campionati del 2002

La Valsesia è favorita per i Mondiali di canoa

E' BUDAPEST il gran giorno della Valsesia. Oggi in Ungheria, come ultimo atto del congresso dell'International Canoe Federation, I rappresentanti di ■ Nazioni dovranno scegliere la località che ospiterà i Campionati del Mondo di discesa del 2002. E i favori ■ tutti (o quasi) per «Valsesia Wild Water 2002», il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris, ■ quel gruppo che ha curato tutte le manifestazioni internazionali andate in scena ai piedi del Monte Rosa ■ 1995 ad oggi.

Aver ottenuto il consenso da parte dei Paesi più influenti nel settore della canoa non significa però essere ormai certi sull'esito della votazione, anche perchè a determinare la maggioranza sa■ proprio quelle federazioni meno sviluppate nell'ambito delle attività fluviali.

Sia i massimi dirigenti della Fick, la Federazione italiana ca■ ■ kayak, sia la delegazione valsesiana ■ dunque impegnata in queste ore in un'intensa campagna promozionale e diplomatica. Dalla sua parte il gruppo di Ferraris ha comunque un ottimo biglietto ■ visita rappresentato dalle quattro prove di Coppa del mondo ospitate tra il '96 e il '97.

Gli sforzi compiuti per preparare questi eventi non soltanto hanno fatto sì che le competizioni e tutti gli appuntamenti collaterali ■ svolgessero con la mas■ cura e puntualità, ma si ■no rivelati ■ ottimo investimento in funzione della candidatura per le prove iridate.

Nei pochi minuti che questo pomeriggio la Valsesia avrà a disposizione per «promuoversi» ufficialmente di fronte alla platea internazionale, sarà proiettato un filmato realizzato dal ghemmese Renato Andorno su commissione della Comunità montana: il video in 180 secondi riassume tutte le caratteristiche della vallata mettendo in risalto soprattutto il fiume.

Al termine dello spot a tutti i presenti sarà distribuito materiale informativo; quindi, se il protocollo lo permetterà, interverrà Paolo Ferraris presentando nei dettagli la ■ del comitato promotore: un ultimo appello prima del voto.

Le possibilità di ottenere l'organizzazione dei mondiali ■ alte anche perchè alcune federazioni che si erano candidate si ■ fatte da parte ■ appena venute a sapere della presenza valsesiana.

Di fatto un riconoscimento delle professionalità piemontesi ■ un appoggio incondizionato dichiarato ■ largo anticipo rispetto al congresso ungherese.

Fiducioso alla vigilia del voto il sindaco di Scopello Luigino Baloudo che con Paolo Ferraris sta guidando la delegazione valsesiana: «Le caratteristiche altamente spettacolari del Sesia e la professionalità dimostrata in occasione dei precedenti appuntamenti agonistici ci fanno credere di ■ considerati i candidati "ideali" per tutte quelle Nazioni che già sono state ospiti da noi».

«Per la nostra terra ■ una grande occasione - aggiunge Baludo -. La Valsesia sta cercando strade e formule nuove per rilanciare il turismo ■ credo che quella della canoa sia proprio una delle vie da percorrere con maggiore convinzione».

Da domani allora, tutti al lavoro per ■ 2002? «Certo. Se oggi otterremo il consenso dovremo iniziare subito ■ prepararci per la scadenza iridata». Anche perchè il tempo vola, e i Mondiali saranno anticipati dagli Europei del 2001 dai Campionati europei, manifestazione già assegnata ■lla Valsesia.

■ Fossati

Con Varese e Novara

Serata di Coppa per Pro Vercelli ■ Borgosesia

VERCELLI. Quarto turno di Coppa Italia. Questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, Pro Vercelli e Borgosesia cercheranno di dimenticare le brucianti sconfitte all'esordio nel torneo di C2.

Le bianche casacche ■ Motta affronteranno al Piola ■ Varese. Si tratta di un match decisivo in ottica qualificazione. Superando i biancorossi, infatti, la Pro potrebbe compiere ■ balzo forse decisivo verso la promozione al secondo turno. Possibile, al centro dell'attacco, il duo Fabbrini-Cavaliere ■ Righi inizialmente in panchina.

Soliti problemi di formazione, invece, per il Borgosesia che al La Marmora di Biella (il Comunale è ancora inagibile) ospiterà il Novara. Tra gli assenti del clan granata: Sannino, Oddo e Pellegrino (infortunati) oltre agli squalificati Galeazzi e Nicolini. [p. m. f.]

Servizi ■ PAG. ■

PRIMO PIANO

Iniziative

Papa, i lettori votano la fotografia più bella

Sono circa duecento le immagini esposte nella sala Levis dell'Ascom che raccontano la visi■ del Pontefice a Vercelli. I momenti più suggestivi colti dall'obiettivo di fotografi dilettanti potranno quindi essere ammirati fino a domenica, quando verranno assegnati riconoscimenti ■ tutti i partecipanti. Intanto si ■ aperta anche la sfida dei tagliandi, con i quali i lettori potranno votare la fotografia più bella. A PAG. 30

Scuola

Ipsia, interrogazione di Buonanno

Il sindaco di Serravalle, nelle vesti di consigliere provinciale, ha presentato un'interrogazione contro il presidente della Provincia Valeri. «Ha voluto fare ricorso due volte per il pagamento di alcuni lavori all'Ipsia ■ Borgosesia e in entrambi i casi i giudici gli hanno dato torto. Ora lui dovrebbere rifondere ■ spese legali». A PAG. 31

Il sindaco boccia il ministro Visco

Addizionale all'Irpef Bagnasco dice «no»

Nel '99 non ci saranno aumenti E nessun ritocco anche per l'Ici

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco a proposito di un'addizionale comunale sull'Irpef non ha dubbi: «Non se ne parla nemmeno», sbotta. E assicura: «Anche nel '99 continueremo nel nostro indirizzo di non aumentare le tasse. Quindi non applicheremo nessuna addizionale e non ritoccheremo l'Ici».

Parole dolci come il miele per un popolo già abbastanza tartassato da tante imposte. Ma prima ancora dei cittadini, è proprio [illegible] sindaco ad accusare lo Stato [illegible] furbeggiare: «Non è certo questa l'autonomia che i Comuni avevano chiesto. In termini generali questo "pezzo" di federalismo fiscale si traduce, [illegible] non accompagnato da altre riforme, in un balzello [illegible] più che non [illegible] nè ragionevole nè auspicabile».

Bagnasco si schiera quindi con i colleghi delle città più grandi, da Torino a Milano, che dimostrano di [illegible] gradire la proposta del ministro Visco. Se infatti nel '99 non ci saranno sorprese per i contribuenti vercellesi, il futuro appare comunque incerto. Continua il sindaco: «Se i trasferimenti dallo Stato ai Comuni verranno via via ridotti saremo obbligati prima [illegible] poi ad aumentare anche noi la pressione tributaria. Una vera presa in giro per i cittadini e per le amministrazioni comunali».

Bagnasco quindi sottolinea



Il sindaco Gabriele Bagnasco

un'anomalia storica della nostra città: Vercelli, secondo un'informativa aggiornata sui trasferimenti dello Stato agli enti locali, è tra i capoluoghi che ricevono meno contributi da Roma. «A parità di pagamento [illegible] tasse - dice - [illegible] contribuente vercellese è penalizzato rispetto agli altri. E' una differenza assurda, ed è ora quindi che il governo metta ordine [illegible] questo settore e riequilibri la bilancia del dare e dell'avere». Nella speranza di una riforma federale equa il sindaco conclude: «Meno male che almeno per ora il nostro bilancio gode di buona salute».

Donata Belossi

Sono in mostra i momenti più suggestivi della storica visita del Pontefice

Papa, le foto conquistano la città

E il tagliando «elegge» le immagini vincenti

VERCELLI. Sono circa duecento fotografie tutte da vedere e sono esposte nella sala Levis dell'Ascom. Raccontano la visita del Papa a Vercelli secondo la sensibilità artistica di oltre settanta fotografi dilettanti che hanno partecipato al concorso lanciato da *La Stampa* in collaborazione con l'Associazione Commercianti.

La mostra che si è inaugurata l'altro pomeriggio alla presenza di tutte le autorità cittadine resterà aperta fino [illegible] domenica 13 con questi orari: fino a giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; venerdì la chiusura pomeridiana sarà anticipata alle 16, sabato invece sarà prolungata fino alle 19. Domenica si potrà visitare ancora dalle 9 alle 11 [illegible] domenica, quindi è prevista una prima «salomonica» premiazione. La Stampa infatti garantirà riconoscimenti a tutti i partecipanti. Ma i vincitori de «L'evento visto con i tuoi occhi» saranno proclamati in seguito dai nostri lettori, che invitiamo ovviamente a visitare l'esposizione in via Laviny 27. Saranno loro infatti a decretare i migliori fotografi portando o spedendo in redazione (via Duchessa Jolanda 20) i tagliandi che pubblicheremo fino [illegible] martedì 15 settembre. Le modalità per votare la fotografia più bella [illegible] le solite: i ticket (non sono ammesse fotocopie) possono essere portati (anche in blocco) [illegible] la Stampa, [illegible] oltre però lunedì 21 settembre.

Dopo il conteggio verranno proclamati i vincitori ufficiali, che riceveranno uno dei preziosi premi messi [illegible] disposizione dai tanti sponsor. Al primo classificato la Casiraghi Viaggi di Borgosesia offrirà un soggiorno a Roma durante il Giubileo del 2000; quindi seguiranno regali offerti da Foto Greppi, Agriturist provinciale, dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, dalla Pro Vercelli Calcio, Shop Abbigliamento, Libreria Corsico, Conte di Cavour, Sabatino, Gulliver e Roberta acconciature. Tra gli sponsor non va poi dimenticato il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni che ha offerto il rinfresco all'inaugura[illegible] della mostra. **[d. b.]**

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1998

LA STAMPA — ASCOM

L'evento storico visto con i tuoi occhi

La più bella foto sulla visita del Papa è quella scattata da

I tagliandi devono pervenire alla Redazione de La Stampa (via Duchessa Jolanda 20, Vercelli) entro lunedì 21 settembre. Non sono valide le fotocopie.



L'arcivescovo durante l'inaugurazione della [illegible] sulla visita del Papa

Un grande successo ai Cappuccini: oltre 8 mila persone hanno gustato le rane

Il Cervetto incorona «re» agnolotto

Da venerdì la tradizionale sagra folk gastronomica

VERCELLI. Da una sagra all'altra. E' appena calato il sipario sulla kermesse che ai Cappuccini ha celebrato la regina rana che al Cervetto si apre la tre giorni dedicata a re agnolotto.

Flash-back sull'appuntamento più vecchio (era la 22ª edizione) che nonostante gli anni continua a mietere successi: non meno di [illegible] mila persone sono sfilate negli stand della Sagra della rana per far onore ai piatti preparati dallo staff dei cuochi e per riscoprire (o scoprire) il fascino folk [illegible] balli [illegible] palchetto. Un successo sotto tutti i punti di vista per Ermanno Corona, il presidente del Comitato organizzatore che in questa sua fatica è stato coadiuvato dal Comune e dal Comitato manifestazioni vercellesi.

Ora il testimone passa al Comitato Rione Cervetto di Pinin Sandro che venerdì apre in piazzale Montefibre la sagra dell'agnolotto, la specialità gastronomica che con rana e panissa completa il gotha dei grandi piatti vercellesi.

Primo atto sarà alle 18,30 l'inaugurazione di [illegible] particolarissima mostra di Francesco Leale: «Cartoline alla mia ragazza» è la raccolta dei disegni che il giovane Cecco regalava alla fidanzata (poi moglie) Giuseppina. La vera apertura sarà alle 19,30 con l'arrivo dei primi agnolotti fumanti. E dalle 21 la musica della Erre City Folk con il vocalist Giampiero Ausano.

Sabato alle 12 [illegible] tradizionale pranzo offerto agli anziani del rione, ai disabili e ai «ciudin» con [illegible] sottofondo musicale [illegible] Piero Ambrosini e Gianni Dosio. Dopo cena suonerà [illegible] complesso di Claudio Rei; ci sarà [illegible] sfilata [illegible] moda e l'elezione di Miss Cervetto. Infine domenica solito doppio appuntamento gastronomico: la sagra chiuderà con la musica di Ennio Chendi e i Sagittarius e con l'elezione di Miss Nonna Cervetto. **[r. v.]**



Alla scoperta del piatto forse più tipicamente vercellese E questi due ragazzini dimostrano di gradire la delicata bontà delle [illegible] [FOTO GREPPI]

In corso Palestro

Superenalotto Una vincita da 92 milioni

VERCELLI. Un'altra bella vincita al Superenalotto dopo il weekend da record di inizio maggio. Questa volta la fortuna ha fatto tappa alla tabaccheria Mirko di corso Palestro regalando, sempre [illegible] il Superenalotto, 92 milioni 396 mila [illegible] lire. Il fortunato (o i fortunati) restano senza nome: Claudio Marinone, titolare della tabaccheria, [illegible] ricorda chi abbia giocato la schedina. «Vista l'entità della vincita - azzarda - potrebbe trattarsi di un sistema [illegible] le basi». I 92 milioni sono infatti la sommatoria di più vincite fatte centrando un «5» e quindici «4».

Nel weekend da record, su Vercelli era piovuto un miliardo e 400 milioni (con una schedina del Superenalotto giocata alla tabaccheria [illegible] Continente) ed erano stati generosi anche il Totocalcio [illegible] la Lotteria di Imola e Agnano. Al Bar Oscar di [illegible] Italia erano stati giocati due «13» da 208 milioni ed una serie di «12», mentre la Lotteria aveva premiato l'autogrill Prarolo2 sulla Voltri-Sempione. **[d. b.]**

I dati della Regione

Bar e locali «Invariato il numero»

VERCELLI. Arriva, [illegible] la rende nota la Confesercenti, la statistica della Regione sull'anda[illegible] del commercio nel Vercellese [illegible] in Valsesia nel biennio 95-96. E il presidente dell'associazione di categoria Fiep Confesercenti, Antonio Gobbato, definisce «calma piatta» la situazione dei pubblici esercizi. «Non vi sono variazioni [illegible] rilievo - commenta - ma il mancato incremento numerico di bar e ristoranti a Vercelli così come nell'intera regione conferma un dato di difficoltà del settore».

In provincia, al 31 dicembre '96, risultavano aperti 90 ristoranti (uno in più rispetto all'an[illegible] precedente), 348 bar (come nel '95), [illegible] 30 locali di pubblico spettacolo (nessuna variazione). In crescita i bar-ristoranti: 301 nel '96, 8 in più rispetto all'anno precedente. Stazionari i numeri [illegible] Vercelli: 27 i ristoranti, 112 i bar, 10 i locali per gli spettacoli e 42 i bar-ristoranti. Conclude Gobbato: «Se i numeri dovessero rimanare questi, si potrà rilasciare qualche nuova licenza». **[d. b.]**

Sabato alla scuola

«Don Bosco» E' festa per le suore

VERCELLI. Dopo la «Festa di primavera», quando ogni piccolo alunno aveva scelto un ami[illegible] da invitare alla scoperta della scuola, e il raduno estivo degli ex allievi salesiani, l'elementare «Don Bosco» prepara un altro momento [illegible] incontro ed allegria: sabato, nel salone di corso Randaccio, famiglie e bambini daranno il benvenuto alle religiose Figlie di Maria Ausiliatrice che, dall'inizio del nuovo anno scolastico, lavoreranno all'interno dell'istituto. Per suor Agata, suor Tersilla, suor Apollonia e suor Nives è prevista dalle 16,30 una piccola festa, che diventerà anche un'occasione di incontro per «vecchi» e nuovi iscritti della scuola.

Se la «Festa di primavera» [illegible] dedicati ai bimbi e alle loro famiglie, in giugno sono stati protagonisti gli ex allievi: il salone di corso Randaccio è stato invaso da oltre cento [illegible] alunni salesiani che hanno frequentato la scuola dagli Anni [illegible] ai Settanta. Ora ci si riunisce per l'atteso arrivo delle religiose. **[r. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Reperti in Seminario parla [illegible] Nostra

La Sezione di Italia Nostra di Vercelli, venuta a conoscenza dei notevoli e importanti ritrovamenti archeologici avvenuti recentemente nell'area dell'orto del Seminario Arcivescovile di Vercelli, ha inviato una lettera al sindaco [illegible] Vercelli Gabriele Bagnasco, al presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valori, al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, all'Arcivescovo di Vercelli monsignor Enrico Masseroni, al soprintendente ai Beni archeologici del Piemonte Liliana Mercando e al soprintendente per i Beni ambientali [illegible] architettonici del Piemonte Bruno Malara, nella quale auspica quanto segue.

Venga riservata la massima attenzione circa i ritrovamenti affinché siano preservati da qualsiasi intervento improprio che possa compromettere la giacitura dei reperti.

Vengano attivati tutti gli accertamenti necessari del caso e qualsiasi previsione di intervento «in situ» sia subordinata alla conservazione dei reperti e alla loro fruizione pubblica.

[illegible] addivenga ad una puntuale verifica della compatibilità del progetto di garage sotterraneo [illegible] i reperti emersi e, se del caso, lo stesso subisca modifiche o un annullamento.

Inoltre, la Sezione ha chiesto [illegible] incontro collegiale volto ad approfondire le previsioni progettuali e a verificare la congruenza tra queste e la qualità del sito.

Infine, la Sezione si è riservata, comunque, qualsiasi iniziativa, in coerenza con i propri fini istituzionali, tesa [illegible] tutelare e a valorizzare questa testimonianza che documenta in modo significativo, [illegible] volta, la rilevanza storica della città di Vercelli sia a livello regionale che a quello nazionale.

Giovanni Reina, presidente Italia Nostra, Vercelli

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere recapitate a mano o spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax [illegible] 0161-257009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible]**ià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sani[illegible]** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]: telefono (0161) 842.655; G[illegible]**ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15,30 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. (0161) 392.070.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, [illegible] Marconi 2, tel. (0161) 780.119.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. (0161) 47.139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

[illegible] PEDIATRICO

[illegible] telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Patronale

Festa [illegible] Cigliano

Il programma della patronale ciglianese di Sant'Emiliano prosegue alle 20 di venerdì con la sfida quadrangolare [illegible] calcio «Memorial Rigazio».

[illegible]otary [illegible]ant'Andrea

Stasera riunione di club

Alle 20 [illegible] stasera, si terrà una riunione conviviale con il Rotary club Sant'Andrea alla «Culturale» di Gattinara in via Mercurino. Relatori sono Mario Mantovani, sindaco della città, e Carlo Fizzotti, addetto alle pubbliche relazioni dell'Istituto Terre del Nebbiolo. Il tema trattato durante il convivio sarà: «Gattinara, vino ed altro».

Mostra a Gattinara

Espone Arturo Gibellino

Alla Bottega del vino di Gatti[illegible] in piazza Italia, si inaugu[illegible] oggi alle 17 una mostra [illegible] Arturo Gibellino. L'apertura è prevista fino al [illegible] settembre (giovedì e venerdì [illegible] 16-19, sabato e domenica ore 10-12 e 16-19). **[g. bar.]**

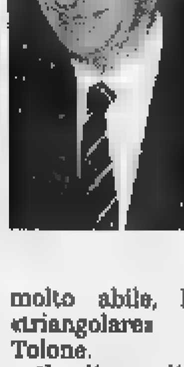
Onorificenza come ex campione e dirigente

Il Coni premia Guerra con la «Stella d'oro»

VERCELLI. Il capoluogo può contare su una nuova stella d'oro al merito sportivo. La massima onorificenza è stata assegnata ad Aldo Guerra, che ritirerà il premio nel corso di [illegible] manifestazione che viene indetta dal Coni. La lettera tramite la quale si annuncia l'onorificenza è firmata [illegible] Mario Pescante, presidente del Coni nazionale: «L'organizzazione sportiva desidera esprimerle profonda riconoscenza per la generosa collaborazione e l'impegno dedicati allo sport in tanti anni di servizio».

Aldo Guerra, infatti, da oltre cinquanta anni è figura preminente in [illegible]po locale, italiano ed internazionale: è stato sia campione in sei discipline del tiro a segno sia dirigente. Ma [illegible] soprattutto nel campo dell'organizzazione che Guerra ha ottenuto [illegible]sultati di valore europeo. Presidente della sezione tiro a segno per quindici anni, oltre che diventare un tiratore con la pistola molto abile, ha inventato il «triangolare» Vercelli-Monaco-Tolone.

Il poligono diventò, inoltre, sede per gli allenamenti delle Nazionali italiane. E Guerra ha messo in evidenza [illegible] [illegible] ottime doti [illegible] organizzatore durante [illegible] trofeo Amedeo De Rege, trofeo definito la «Sanremo del tiro a segno» a cui hanno partecipato cinquecento fra i migliori tiratori. **[f. l.]**



Aldo Guerra ritirerà il premio durante una manifestazione che [illegible] indetta dal Coni

Lo chiede in un'interrogazione Buonanno dopo la bocciatura dei giudici

«Dopo aver assunto la gestione della scuola all'inizio del '98 ora non ne vuol più sapere»



Ennesimo della polemica sulle scuole borgosesiane Stavolta a scendere in campo è il consigliere provinciale Buonanno che si schiera il presidente Valeri

«Valeri paghi le spese»

Per i due ricorsi sull'Ipsia

BORGOSESIA. Fuoco incrociato, dalla Valsesia, contro il presidente della Provincia Gilberto Valeri dopo che l'ente di via San Cristoforo ha perso la battaglia legale nei confronti del Comune di Borgosesia in merito alla gestione dell'Ipsia, l'istituto professionale di Stato.

Con un'interrogazione urgente presentata Valeri, il consigliere di minoranza Gianluca Buonanno (sindaco di Serravalle molto vicino politicamente a Corrado Rotti) ha chiesto di conoscere i motivi per cui la Provincia, dopo aver as la gestione dell'Ipsia gennaio del '98, non «intende più curarsi dell'immobile sino a fine anno, quando la legge costringerà comunque l' ad assumere la gestione dell'Ipsia», degli altri istituti superiori. Tanto più, aggiunge Buonanno «che i trasferimenti relativi al '98 per il mantenimento della scuola già versati alla Provincia non al Comune».

Poi le attenzioni si concentrano su un altro particolare: secondo l'esponente di Alleanza nazionale, Valeri presentando due ricorsi, entrambi rigettati, ha speso ingiustamente dei soldi pubblici: «Vorrei pere - ha scritto - chi competerà pagare le spese legali per le azioni promosse che hanno visto la Provincia perdente».

Poi il sindaco di Serravalle rincara la dose e chiede se esistano i presupposti per valutare l'atteggiamento degli amministratori provinciali sia stato corretto o meno.

A supporto di Buonanno interviene il sindaco Borgosesia Rotti: «Valeri deve pagare di tasca propria le spese legali e non farle ricadere sulle spalle dei contribuenti. Non contento della prima "bocciatura" è andato in cerca della seconda, intanto la popolazione vercellese e valsesiana paga».

La vicenda si è sviluppata intorno ai lavori di sistemazione del tetto dell'Ipsia, seriamente danneggiato da temporale di giugno: secondo la Provincia si trattava di interventi a carico del Comune da palazzo di città si ribaltava il concetto, fin tanto che una doppia e ravvicinata sentenza del tribunale ha dato ragione a Borgosesia.

Per concludere la sua interrogazione Buonanno rivolge un invito alla giunta Valeri: «E' opportuno che gli amministratori provinciali scendano dal piedistallo per trattare alla pari con gli altri enti, in particolare con quelli amministrati da persone che politicamente hanno idee differenti». [i. fo.]

E nuove rotonde

Borgosesia Più posteggi nel centro

BORGOSESIA. Nuova segnaletica in piazza e lavori nelle strade: è sempre in fermento il centro cittadino. Sono stati tracciati i nuovi passaggi pedonali le aree parcheggio nelle piazze Martiri Mazzini: vista la necessità della chiusura al transito, la parte più consistente dei lavori è stata completata domenica, approfittando dello traffico festivo, per ridurre al minimo i disagi alla circolazione. Il rifacimento della segnaletica ha comportato una variazione con l'ampliamento delle blu»: i parcheggi a pagamento non sono più limitati lo alla parte centrale della piazza, ma comprendono ora anche tutta l'area perimetrale.

Sempre in tema di parcheggi, sono in fase di completamento due nuove aree di sosta lato di viale Rimembranze: volta finite, potranno assicurare quaranta posti auto. Traguardo in vista anche per le rotonde: se quelle già posizionate in via provvisoria a Sant'Anna e in via Montrigone verranno installate in maniera definitiva nelle prossime settimane, il mese di ottobre vedrà anche realizzazione della terza rotonda che andrà a collocarsi nella piazza del Teatro. L'esecuzione dell'opera comporterà la chiusura al transito del ponte di Aranco per un periodo di due settimane con l'interruzione del collegamento fra centro città e del rione sulla sponda destra della Sesia. [p. q.]

BREVE

Rimasco

Chiude domenica la mostra «The Queen of the Alps»

Sino a domenica resterà aperta nei locali del municipio di Rimasco la mostra «The Queen of the Alps», che raccoglie storie e testimonianze alpinistiche sulle escursioni inglesi in Valsesia nel secolo scorso Gli orari sono: sabato e domenica dalle 15 alle 19, nei giorni feriali dalle 8.30 alle 12 dalle 13.30 alle . [p. q.]

Gattinara

Presentato il libro «Frustoli di vita locale»

E' stato presentato nella sala parrocchiale di via Gioberti volume «Frustoli di storia gattinarese» scritto da Roderico Segatto. Si tratta una raccolta di immagini, interviste e ricerche riguardanti gli ultimi due secoli della comunità gattinarese. La presentazione è stata organizzata dall'associazione «Vita più». [i. fo.]

Borgosesia

Escursione del Cai sulla via dedicato Vidoni

Una escursione sull'Alta via dedicata Tullio Vidoni: è quanto proposto dalla sottosezione di Borgosesia del Cai per questo fine settimana. La partenza fissata per le 15 di sabato: raggiunta la frazione Cà di Janzo di Riva Valdobbia avrà inizio il trekking che prevede cena e pernottamento al rifugio Carestia; l'escursione riprenderà domenica diretta al bivacco Ravelli, attraverso i laghetti Tailly, con rientro ad Alagna per il Vallone d'Otro. [p. q.]

Valduggia

Sabato la rassegna di poesia dialettale

Si terrà sabato la seconda edizione della rassegna di poesia dialettale organizzata dal Comitato pro centro incontro di Valduggia. L'iniziativa, che vuol essere una gara quanto un ritrovo di poeti locali, si tiene al salone Ancol con inizio alle 21. [p. q.]

Rassa

Venerdì il pellegrinaggio al santuario di Oropa

E' in programma venerdì notte il tradizionale pellegrinaggio che porterà i partecipanti da Rassa al santuario di Oropa. Il programma del percorso devozionale prevede la partenza dalla località valsesiana alle 21.30 con sosta all'Alpe Sorba e discesa Rosazza; l'arrivo al santuario è previsto per le 10 di sabato. [p. q.]

Gli assessori alla Pesca il 15 incontrano Bodo

Martedì prossimo gli assessori alla Pesca delle Province pimontesi incontreranno a Torino l'assessore regionale Giovanni Bodo. Tema della riunione la richiesta di una legge di tutela della fauna ittica e l'esercizio della pesca. [g. bar.]

La manifestazione fra bande musicali, stand e ricette tipiche

Debutta la festa dell'uva

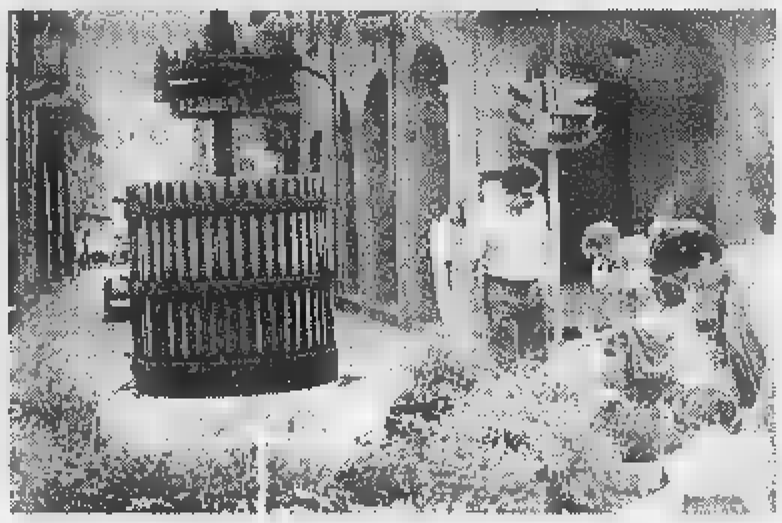
La «kermesse» dal 27 a Crescentino

CRESCENTINO. Domenica 27 in programma la prima edizione della «Festa dell'uva». L'iniziativa è realizzata Comitato Festeggiamenti il Comune: l'idea della manifestazione era già nata l'anno scorso, poi si pensato di rinviarla al '98 in del ventesimo anniversario dalla nascita del gruppo organizzatore.

L'autunno crescentinese prende vita nel centro storico, nella zona dell'isola pedonale, dove, partire dalle 14,30, dislocati i «gazebo» degli espositori di vini e prodotti tipici come salame, torte di nocciole, canestrelli, limoncello tanti altri.

Anche il Comitato Festeggiamenti avrà il stand, che offrirà un ricercato abbinamento culinario fatto di uva e pane di noci.

Tra i vari espositori che hanno aderito alla kermesse ci sarà «Crescentino Shopping Center», il commerciale naturale, con una iniziativa rivolta a chi produce il vino a livello amatoriale: presso lo stand infatti possibile far misurare la gradazione del prodotto e alla della giornata verrà premiato il vino di migliore qualità. Non poteva mancare, inoltre, l'intrattenimento musicale: lungo le vie del centro storico si esibirà gruppo di Santhià «La curva». Ricordiamo che ancora disponibili spazi per esporre i prodotti: chi è interessato al debutto della festa dell'uva può rivolgersi al Comitato Festeggiamenti, ai numeri telefonici 0161/846.138 0161/841.190. [l. d. c.]



Tutto è pronto per la prima edizione della Festa dell'uva, che si tiene a fine mese

Il tredicesimo raduno internazionale si tiene da venerdì a domenica a Gressoney

Tanta Valsesia al «Walsertreffen»

Delegazioni da Alagna, Rima, Carcoforo e Rimella

ALAGNA. Quattro delegazioni valsesiane prenderanno parte nel fine settimana al Walsertreffen, il raduno internazionale delle genti walser che viene organizzato ogni tre anni in una località diversa.

Per questa tredicesima edizione, i gruppi provenienti da tutto l'arco alpino si danno appuntamento in Val d'Aosta, Gressoney, nella valle del Lys: con i costumi tradizionali sfileranno anche i walser di Alagna (il gruppo folcloristico più nu con centinaio di persone, fra cui una ventina di bambini), Rima San Giuseppe, Carcoforo e Rimella, i quattro Comuni dell'alta valle dove particolarmente forte era il loro insediamento.

Per l'occasione si riuniranno ai gruppi valdostani, dell'Ossola della Val Formazza, svizzeri, austriaci e del Liechtenstein. Il raduno si apre venerdì a mezzogiorno, con un incontro nella sede della Comunità montana di Issime, mentre nel pomeriggio è prevista l'assemblea del consiglio direttivo della «Internationale vereinigung fur Walsertum».

I lavori del massimo organo proseguiranno pure sabato, giornata in cui sono programmate visite a Issime (vallone di San Grato), Gressoney Saint Jean e La Trinité con escursioni alla punta Jolanda, al Gabiet, al Passo dei Salati, al Colle della Battforkò. Dalle 15 rappresentazioni dei gruppi folcloristici e delle bande musicali.

Domenica, conclusione con il raduno di tutte le delegazioni in costume con la sfilata per le di Gressoney che raggiungerà laghetto Gover.

Il «Walsertreffen» torna dunque in Italia: l'incontro tra queste etnie è particolarmente sentito e in Valsesia si erano tenuto con un grande successo di partecipanti nell'83. [p. q.]



Un'immagine dell'ultimo raduno della gente Walser Il tradizionale incontro di questa etnia si tiene da venerdì a domenica in Valle d'Aosta

Si attende il raccolto

Nessuna varietà quotata ieri alla Borsa risi

VERCELLI. r la terza settimana consecutiva la commissione tecnica ieri non ha redatto il consueto listino settimanale con i prezzi dei risoni; mentre la settimana scorsa erano stati indicati quelli dei lavorati e dei parboiled del vecchio raccolto, ieri neppure questi stati quotati. E' la missione spiegarne i motivi: le quantità di prodotto arrivate sul mercato non ancora sufficienti per giustifi una quotazione ufficiale.

La stessa motivazione risulta valida anche per la soia nazionale. Le uniche quotazioni che compaiono sul listino redatto ieri si riferiscono al **granoturco**: c'è da registrare una diminuzione di 4 lire al chilo per ciascuna delle due varietà.

Il tipo **ibrido** infatti è stato quotato 234-236, il prezzo di quello **semivitreo** stato fissato in 241-243 lire al chilogrammo. [w. ca.]

LA CURIOSITA'

Col pellegrinaggio alla Sivella si chiudono le manifestazioni estive

In elicottero sulla vetta del Rosa

La partenza da Campertogno domenica all'alba

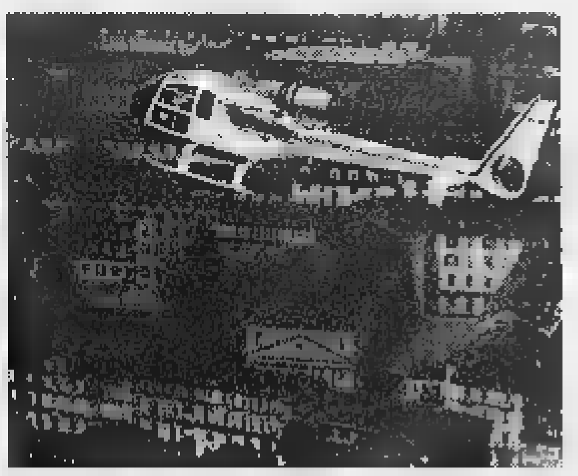
CAMPERTOGNO. manifestazioni dell'estate si concluderanno paese domenica, con il tradizionale pellegrinaggio alla Sivella.

Come sempre si ritroveranno in tanti, valligiani turisti, in vetta per assistere alla celebrazione della nella cappelletta sotto la della Punta Ciciozza (mt.2523) da cui si può una splendida visuale del Monte Rosa dominare vallata e gli alpeggi che sovrastano Campertogno. La funzione religiosa, officiata Cesare, il parroco di Campertogno, prevista per le 10,30.

Secondo i dati del Club alpino italiano, alla Sivella si arriva compiendo un'escursione di media difficoltà della durata di circa cinque Come da consolidato copione, o parte domenica molto presto o ci si incammina già sabato, facendo tappa per la notte all'alpe Campo, in alta valle Artogna, da dove si ripartirà in mattinata per arrampicarsi fino alla vetta.

Domenica ci sarà a disposizione anche un elicottero da Campertogno. Ci si potrà prenotare telefonando al presidente della loco Gian Bruno Marinoni (0163.77184). Dopo la messa sarà possibile rientrare in elicottero con sorvolo della del Rosa.

Ma tanti escursionisti scenderanno all'Alpe Vasnera dove si sosterà per un abbondante pasto caldo a base di polenta e latte. [g. bar.]



Il volo in elicottero sul Monte Rosa è fra i più originali appuntamenti di fine estate in Valsesia L'escursione prende il via di prima mattina

Contro il metano saranno usati i pozzi già esistenti. Il sindaco: fate controlli quotidiani

Un piano anti-biogas per Masserano

E oggi partono i summit sulla discarica di Cavaglià

BIELLA. Mentre si corre ai ripari per il biogas di Masserano, oggi in Provincia c'è il primo summit sulla futura discarica di Cavaglià: il progetto sarà analizzato dai sindaci ed esperti, e si conta di approvarlo prima della fine di ottobre. La fretta è grande: per costruire l'impianto occorrono 13 mesi, e bisogna assolutamente concludere i lavori entro la fine del '99.

Se Cavaglià non preoccupa la Provincia, il biogas di San Giacomo continua a essere un problema. L'altro giorno c'è stata una breve visita alle discariche, seguita dalla riunione organizzata dal sindaco Piercarlo Gugliotta. Argomento: le fughe di metano verso Nord, e le alte percentuali rilevate negli ultimi mesi. Parlando con la Provincia, il Cosrab, l'Arpa e l'Asl, Gugliotta ha chiesto che si facciano controlli giornalieri, «per salvaguardare l'incolumità pubblica». Ma è emersa anche un'altra ipotesi: quella di mettere in depressione e di collegare fra loro alcuni pozzi già esistenti, per bruciare un po' del gas che vaga nel sottosuolo. «Farò una richiesta scritta - dice il sindaco -, e se necessario anche un'ordinanza». Sull'allarme metano, il mese scorso, è nato un duello fra Consorzio e Provincia: la seconda ha preteso che si facessero 20 nuovi pozzi entro la metà di settembre, e il primo ha risposto che è impossibile. L'altroieri, a Masserano, nessuno dei litiganti ha cambiato idea: ma la proposta di collegare i pozzetti è stata accolta dal Cosrab, e potrebbe far migliorare la situazione. Questo se lo augurano tutti, perché se il biogas non diminuisce la Provincia non autorizzerà il sopralzo della quinta vasca di Masserano, che deve partire al più presto. Conseguenza: non si saprà dove smaltire i rifiuti.

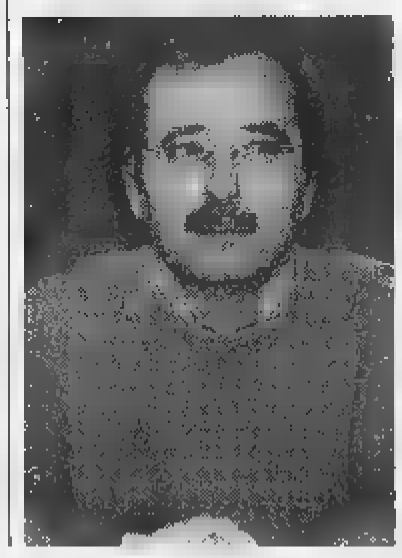
La conferma viene dall'assessore Roberto Mezzalama: «Fino a venerdì 18, quando analizzeremo il progetto di ampliamento, io non mi sbilancio. Per ora non c'è alcun pericolo, ma bisogna prevenire rischi futuri: a San Giacomo finirà spazzatura per un altro anno almeno, e prima di autorizzare il sopralzo bisogna pensarci bene». Luciano Pagani, presidente del Cosrab, getta acqua sul fuoco: «I lavori chiesti dalla Provincia non potevamo farli più in fretta, e credo che queste polemiche si riveleranno una tempesta in un bicchiere d'acqua. Qualsiasi decisione, sarà p[illegible] nell'interesse dei biellesi».

Dalla discarica vecchia a quella nuova: il «polo tecnologico» di Cavaglià che sarà gestito dall'Asrab, la società mista guidata da Doriano Raise e formata coi vincitori dell'appalto miliardario (la «Sta», che già lavora a San Giacomo). Oggi c'è il primo atto della conferenza dei servizi, e sicuramente non sarà presa alcuna decisione.

Oltre ad Arpa e Usl, verranno consultati pure i sindaci di Santhià, Roppolo, Salussola, Dorzano, Carisio e Alice Castello. [g. bu.]







Le discariche di San Giacomo, sotto le quali continua a vagare il biogas. A destra, dall'alto, il sindaco **Piercarlo Gugliotta** e il presidente del Consorzio rifiuti **Luciano Pagani**

Prosegue il duello Provincia-Cosrab Se la situazione non torna normale addio al sopralzo

NOTIZIE FLASH

Biella

Giovane investita in via Cottolengo: non è grave

Molto spavento, ma per fortuna nessuna conseguenza grave per Angelina Pizza, di Verrone, investita l'altro giorno in via Cottolengo da un'auto condotta da un cittadino straniero, Francesco Bianche Raffaello. Per gli accertamenti è intervenuta la polizia municipale, mentre un'ambulanza ha trasportato la ragazza all'ospedale Degli Infermi. [f. p.]

[illegible]

Due giovani segnalati per [illegible] di stupefacenti

Sorpresi dai carabinieri mentre fumavano hashish (è stato loro sequestrato un grammo della sostanza), due giovani di Candelo, di 18 e 19 anni, sono stati segnalati alla prefettura come consumatori di stupefacenti. [f. p.]

[illegible]la

Svaligia la casa mentre i proprietari dormono

Ladro audace la notte scorsa a Chiavazza: è entrato nell'abitazione di I. B., 53 anni, mentre questi dormiva tranquillamente con la sua famiglia. Il bandito è passato da una finestra lasciata aperta al primo piano, e ha prima rovistato nella camera della figlia del proprpietario, poi in quella dei genitori, riuscendo a rubare tre anelli, due catenine, due bracciali, una collana, un telefonino portatile e 600 mila lire. Solo verso le sei di ieri mattina il padrone di casa ha scoperto il furto, che ha denunciato alla polizia. [f. p.]

Tollegno

«Sui sentieri di Dolcino»: fino a sabato la mostra

Il Comune e la biblioteca, nell'ambito della festa annuale del Centro studi Dolciniani di Biella, hanno organizzato una mostra fotografica dal titolo «Sui sentieri di fra Dolcino». L'esposizione si può visitare fino a sabato nei locali della biblioteca comunale. Orari: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. [r. mo.]

Candelo

Grande attesa per il debutto di «Libri al Ricetto»

Grande attesa, in paese, per la prima edizione di «Libri al Ricetto», la mostra dell'editoria piemontese che s'inaugura venerdì al borgo antico. La manifestazione è promossa dal comune di Candelo con il patrocinio della Provincia e della Regione, in collaborazione con gli editori del Biellese e con la Pro loco. Per tre giorni sono previsti dibattiti, mostre e incontri con gli autori. Il tema dominante è la cultura piemontese, e uno degli argomenti cui sarà dedicato più spazio è la montagna. L'inaugurazione è venerdì alle 17. Fra le mostre, si segnalano quella su «L'uomo e la montagna», con fotografie di Gianfranco Bini, quella sui ricetti biellesi e quella sui libri di [illegible] alpino conservati in biblioteca a Biella. [r. mo.]

Stasera alle 21 si alza il velo sulla stagione di prosa '98-'99

Teatro, Cossato accoglie i big con un gran galà al Comunale

COSSATO. Mentre Biella non è ancora uscita allo scoperto, la seconda città della provincia scopre le carte, e stasera presenta la stagione di prosa con uno spettacolo pubblico. L'appuntamento è alle 21, al teatro Comunale di piazza Mercato.

Invece di organizzare un incontro coi giornalisti, come si fa di solito, il Comune di Cossato ha deciso di chiamare a raccolta la popolazione, arruolando quattro attori di fama: Adriana Innocenti, Piero Nuti, Esther Ruggiero e Luca Occelli. Ci saranno anche i ballerini dell'Accademia regionale del Teatro nuovo e quelli del «Liceo artistico coreutico».

Il compito di presentare gli appuntamenti della stagione '98-'99 è affidato a Giuliano Pizzaguerra, vicesindaco e assessore alla Cultura, e a Gennaro Erba, direttore artistico dell'agenzia Torino Spettacoli. Stasera l'ingresso è libero.

Anche a Biella c'è grande attesa per i «big» del teatro. Di certo, per ora, si sa soltanto che gli show saranno otto, metà al Sociale e metà all'Odeon. La scaletta è più breve di quella dell'anno scorso, e soprattutto per un motivo: il pubblico pare meno interessato alla prosa. L'ultima annata, fra l'altro, è stata alquanto difficile, tra attori ammalati, forfait improvvisi e spettacoli cancellati. Qualche anticipazione è già stata fatta: per il mese di novembre è in programma un concerto di Michel Petrucciani, uno dei più grandi pianisti jazz. Poi lo show dell'Armata rossa (il [illegible] dicembre). Fra i grandi attori attesi in città, poi, ci sarebbero Anna Proclemer, Anna Galiena, Luca De Filippo, Claudia Koll e Maurizio Micheli. [g. bu.]



Il teatro Comunale di Cossato, dove stasera si presenta la stagione di prosa

Parte il restauro di una «cellula»: diventerà una sala per manifestazioni culturali

Magnano, il Ricetto si rifà il trucco

Il Comune si mobilita: «Ma i soldi scarseggiano»

MAGNANO. Il Comune si mobilita per il Ricetto, splendido monumento medievale che già la Pro loco sta valorizzando con impegno. Il primo ad ammetterlo è il sindaco Secondo Bena: «La nostra Pro loco sta facendo molto affinché il Ricetto sia conosciuto e quanto meno conservato com'è adesso. L'amministrazione comunale la ringrazia, e si propone di darle una mano come avvenne nel passato, quando si provvide alla fognatura, all'acquedotto e all'illuminazione delle [illegible]

Uno dei problemi è infatti legato alla presenza di abitazioni all'interno del borgo antico: «Ci sono case e famiglie con le loro necessità - aggiunge Bena -. Così stiamo [illegible] una soluzione per dare al Ricetto un accesso che consenta (senza alterarne la struttura) di provvedere con facilità alla raccolta dei rifiuti, allo sgombero della neve, al cambio delle lampadine. Inoltre non bisogna dimenticare che dentro la fortezza medievale devono poter entrare le ambulanze e i mezzi antincendio, anche se spero che non ce ne sia mai bisogno».

I proprietari degli edifici del Ricetto sono sessanta, e una «cellula» (ossia una [illegible] adibita a cantina e raccolta dei beni e delle derrate alimentari) appartiene al Comune.

Il sindaco ha deciso di valorizzare questo locale, e di affidargli un ruolo importante: «Abbiamo dato incarico ad un progettista di restaurare la "cellula" e di metterla a disposizione della Pro loco, oppure di qualsiasi associazione che si faccia promotrice di iniziative culturali».

Il Comune vorrebbe anche fare di più, per il Ricetto, ma ha le mani legate per via della ca[illegible] di risorse, tipica delle piccole amministrazioni locali. Conclude Secondo Bena: «Il nostro bilancio, purtroppo, non ci consente di andare oltre, anche se vorremmo mettere lampioni più adatti nella parte strettamente storica del complesso. Purtroppo abbiamo dovuto limitarci a realizzare alcuni punti di allacciamento». [d. sa.]



Una veduta del Ricetto di Magnano, «adottato» da Comune e Pro loco (MICHELETTI)

Il prestigioso riconoscimento a due produttori di Viverone, mentre continua la Festa dell'uva

Gli Erbaluce doc biellesi trionfano ad Asti

E domenica Roppolo premia tutti i vini insigniti dell'«ottimo»



E' tempo di premi per i vini biellesi

ROPPOLO. Che il '97 sia stato un anno d'oro, per il vino, lo si sapeva da tempo. Ma ora arrivano le conferme: oltre alle molte qualifiche di «ottimo» concesse ai produttori biellesi dall'Enoteca della Serra, un premio di prestigio è stato assegnato a due viticoltori di Viverone. E' la «Douja d'Or» di Asti, nome col quale si indicano [illegible] sia la grande kermesse che comincia domenica.

I due premiati sono Leo Enrietti e Massimo Zaniboni, unici biellesi nell'elenco dei 301 vincitori della 32° «Douja d'Or». Entrambi avevano presentato alla giuria un campione di Erbaluce del '97, e la commissione giudicatrice ha assegnato ai «doc» di Viverone un punteggio superiore all'85. La selezione è stata molto dura: in concorso c'erano 827 vini, e solo il 36 per cento di essi ha superato l'esame degli esperti Onav.

Alla «Douja d'Or» non poteva mancare l'Enoteca della Serra, che mercoledì alle 17, in piazza Roma ad Asti, farà assaggiare i suoi «doc» e «docg», abbinandoli a specialità gastronomiche.

Domenica, invece, anche in provincia si incoronano i campioni. Alle 10, al castello di Roppolo, saranno premiati tutti i viticoltori che a maggio hanno ottenuto la qualifica di «ottimo». Molti i biellesi e i vercellesi. Fra i migliori Erbaluce doc ci sono quelli dei due produttori che han vinto la «Douja d'Or» e quelli delle aziende Pozzo e Favaro di Piverone. Per il Doc Baramaterra ecco la «Sella» di Lessona e la Sartor di Brusnengo. Poi c'è il Canavese doc, con i trionfi delle aziende Pozzo di Viverone e Rampone di Roppolo. Gran finale coi vini vercellesi: i Gattinara giudicati «ottimi» sono quelli di Travaglini, Nervi e Antoniolo di Gattinara. Le ultime due aziende agricole sono state premiate anche per il «Coste della Sesia doc».

L'appuntamento più atteso, per il pubblico, è comunque la corsa delle botti, in programma domenica alle 15 lungo la strada che sale al castello. La gara è ormai il pezzo forte della Festa dell'uva, organizzata ogni anno dall'Enoteca per far [illegible] i vini e i prodotti locali. Già sabato, alle 15, ci sono le prove ufficiali della corsa, molto faticosa per gli equipaggi ma divertente per gli spettatori. Alle 20,30, poi, ci si sposta a Villa Ramponi, per un concerto della banda musicale di Andrate. Poi ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio. Domenica mattina si premiano i viticoltori, e nel pomeriggio, dopo le finali della corsa delle botti, si esibiranno la banda di Roppolo e due gruppi folkloristici. Nel giardino [illegible] una degustazione pubblica di vini, e per tutto il pomeriggio sarà possibile fare voli turistici in elicottero. [g. bu.]

Verdobbio rinnova l'antica tradizione, con i cantori del «Genzianella»

Il futuro? Lo predice la «Meja»

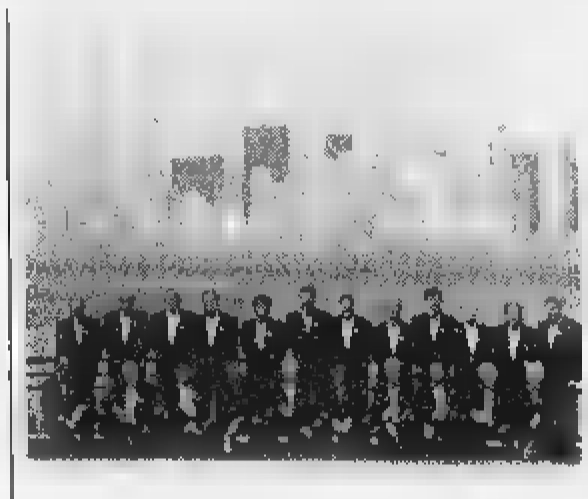
Sabato a Sordevolo torna il falò propiziatorio

SORDEVOLO. I frazionisti di Verdobbio organizzano per sabato la tradizionale «Meja d'Verdobi», con inizio alle 20,30 nella piazzetta.

Nel passato in valle Elvo la «Meja», ossia il falò notturno di fascine, [illegible] un significato paganeggiante: se il fumo si alzava verso il cielo, il futuro era benigno; se invece ondeggiava, le stagioni a venire avrebbero avuto un andamento alternante. Ora questo rito rappresenta semplicemente un segno beneaugurante, nel rispetto delle tradizioni. I frazionisti, con il motto «L'è me 'l muntagne ca stan fèrme, la gent s'ancuntra», intendono perseguire uno scopo concreto: continuare la manutenzione ordinaria dei beni architettonici, oltre che della chiesa e del piazzale, e quella straordinaria (come il recupero del lavatoio in pietra già ultimato). L'obiettivo è quello di far continuare la vita in montagna, per contrastare il fenomeno dello spopolamento.

Il ricavato della serata servirà quindi a restaurare e a si[illegible] i tesori della frazionele. Mentre la «Meja» brucerà, si esibirà il coro «Genzianella» di Biella, e per rendere ancora più suggestivo il tradizionale rito saranno distribuiti zabaione e torcetti.

Una curiosità: lo zabaione in valle Elvo era, nel passato, la «medicina» per eccellenza contro la fatica, che oggi viene definita «stress». [d. sa.]



Sabato sera, a Sordevolo, si rinnova l'antico rito propiziatorio della «Meja». Intorno al falò ci saranno anche i cantori del coro «Genzianella»

L'anno scorso nel triangolo d'oro Alessandria-Asti-Cuneo furono oltre diecimila

Vendemmia, arrivano i «precari»

Quanto costano e come vengono reclutati

ASTI. E' un piccolo esercito che ogni anno si muove discreto tra filari sui bricchi di Langa e Monferrato. E, a vendemmia appena iniziata, c'è chi ancora ricerca gli «stagionali». Lo scorso anno, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo (il «triangolo d'oro» della vitivinicoltura piemontese) si calcola siano stati complessivamente oltre 10 mila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto a salariati esperti figurano spesso studenti, disoccupati e da qualche anno, sempre più numerosi gli extracomunitari.

Le tariffe, in alcuni casi ancora ufficiose, variano tra le 8177 lire orarie lorde del Cuneese (per chi non ha precedenti lavorativi specifici, 9400 lire per i più esperti), alle 9800 lire dell'Astigiano, fino alle 10737 lire dell'Alessandrino (9662 per gli operai senza qualifiche).

Ma, e non è un mistero, tra questi filari sfilano anche abusivi. Lavoratori pagati «in nero» (tra le 7 e le 9 mila lire l'ora). Fino a qualche anno fa, in Valle Belbo ad esempio, non era infrequente l'arrivo di interi torpedoni di stagionali macedoni o slavi. «Ora - rivela Liviana Guariento, della Cgil di Canelli - il fenomeno è meno diffuso: molti hanno messo casa da queste parti, ma lo sfruttamento c'è ancora».

«Spesso - si fa notare da più parti - è un modo per colmare un vuoto provvisorio nelle operazioni di raccolta, a volte solo di qualche giorno».

Terenzio Ravotto (segretario zona della Coldiretti albese) insiste su un aspetto inedito: «Da qualche anno assistiamo a scambi di manodopera sempre più frequenti tra aziende, peraltro previsti dalla normativa. Chi ha i nebbioli, ad esempio, va ad aiutare quelli che raccolgono prima il moscato e viceversa. Tempi diversi di vendemmia consentono una sorta di mutuo soccorso».

«In questo periodo - annota Marianna Comunale, della Confederazione agricoltori di Asti (Cia) negli uffici delle organizzazioni professionali c'è la fila di gente che chiede che fare per mettersi in regola per la vendemmia». E Stefania Mandrino, vice direttore della Coldiretti alessandrina, ribadisce: «La gran parte dei nostri associati preferisce affidarsi a mani di gente esperta, pagata secondo le tariffe. Anche perchè le multe sono salate». Si arriva anche ad un milione di multa per ogni abusivo.

«C'è anche molta disinformazione - annota Luigina Accornero, della Coldiretti astigiana - : le aziende più grandi hanno code di richieste di aspiranti vendemmiatori e poi ci sono imprese familiari che non trovano manodopera».

Concorda Giorgio Galletto (Unione agricoltori di Cuneo): «Nell'Albese, soprattutto, c'è carenza di stagionali. Un problema comune a molte aziende».

Franco Binello



Tra i filari sui bricchi di Langa e Monferrato si muove un piccolo esercito di lavoratori stagionali: studenti, disoccupati e da qualche anno anche molti extracomunitari

Disagi per la pioggia

Riprende la raccolta di Moscato e Brachetto

NIZZA MONFERRATO. Con il ritorno del bel tempo, ieri pomeriggio è ripresa la vendemmia nelle zone del Moscato e del Brachetto nel Sud Piemonte. La pioggia non ha arrecato danni seri, ma solo qualche disagio per i vendemmiatori. Da stamane le grandi aziende spumantiere hanno iniziato i ritiri delle prime uve Moscato nel Canellese e nella zona di Santo Stefano Belbo. Slitta invece a domani, in alcuni paesi della Langa cuneese come Mango, Camo e Neviglie.

«Uve di ottima qualità, con elevata gradazione - commentano alla Cantina di Canelli - i primi carichi stanno rispettando in pieno le previsioni fatte dai tecnici del Consorzio dell'Asti Spumante». Superati i momenti di confusione creati dal ritardo (prima annunciato e poi annullato dalla Regione), sulla consegna ai Comuni delle bollette per le pesature, le operazione vendemmiali stanno entrando ovunque nel vivo. Sono già al sicuro nelle cantine le uve di Chardonnay, in fase di vinificazione. Da Villa Banfi di Strevi, Giuseppina Viglierchio esprime grande soddisfazione «soprattutto per le uve destinate alla linea Tradizione Spumante, raccolte a parte, già a fine agosto».

La vendemmia del Moscato coinvolge circa settemila produttori in 52 Comuni: il prezzo (secondo l'accordo interprofessionale) è di 16 mila 693 lire (più Iva) al miriagrammo. Parte della cifra sarà destinata ancora una volta alla promozione. Il forte calo delle vendite di Asti Spumante degli ultimi due anni ha creato non poche preoccupazioni, ma dall'Associazione dei produttori fanno sapere che i dati parziali relativi al primo semestre del '97 preannunciano una lieve ripresa. Tra le iniziative particolari, da segnalare un accordo che vedrà l'Asti Spumante pubblicizzato insieme al Gorgonzola della Biraghi. Un accoppiamento inedito che potrebbe catturare l'attenzione dei consumatori più curiosi. **[e. ce.]**

Oggi e domani la secolare «Fera d'la Madona»

Ottocento bancarelle «colorano» Vicoforte

Un imponente servizio d'ordine per garantire sicurezza e assistenza

VICOFORTE MONDOVI'. Decine di migliaia di persone intorno al santuario della Regina Montis Regalis, che domina il piazzale e i prati vicini con la sua inconfondibile cupola ellittica. Oggi e domani Vicoforte ospita ancora la secolare «Fera d'la Madona», che entra nel vivo con i tradizionali appuntamenti della «fiera» e della «fieretta». Il Comune ha autorizzato l'allestimento di 800 bancarelle, che hanno invaso ogni angolo disponibile intorno alla basilica, risparmiando solo la zona di rispetto, all'interno della Palazzata.

Girando in fiera si può trovare di tutto, ma anche chi non ha alcuna intenzione di fare shopping dedica comunque una visita alla rassegna, che costituisce uno degli appuntamenti irrinunciabili nell'arco dell'anno. Il saluto del Monregalese (ma non solo, perchè alla «Fera» si parla ligure, milanese, francese) all'estate.

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa è soddisfatto: «E' ancora presto per fare un bilancio, ma le prime giornate non ci hanno deluso. Anche lunedì, quando la zona è stata flagellata dalla pioggia, i visitatori più coraggiosi non hanno disertato la fiera».

Nella marea di persone che affolla l'area fieristica, un imponente servizio d'ordine è impegnato a garantire sicurezza e assistenza. Sono oltre un centinaio gli uomini impegnati, fra carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani, interessati - questi ultimi - soprattutto a risolvere i problemi della viabilità, che ogni anno si ripropongono.

«Quest'anno - spiega il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - abbiamo deviato il traffico, con l'interruzione della statale 28, sulla provinciale 36 e, per chi si serve dell'autostrada, sul casello di Niella Tanaro. Se gli automobilisti seguono le indicazioni, i disagi sono minimi». Da ricordare che la statale 28 rimarrà chiusa nel tratto di Vicoforte ancora domani pomeriggio, sempre dalle 15,30 alle 19, percorribile solo per chi vuole raggiungere le aree di parcheggio a ridosso della fiera: sulla sosta selvaggia i «civic» sono inflessibili.



Tanti visitatori alla Fiera

Oltre al gran mercato degli ambulanti, la «Fera d'la Madona» comprende anche la zona dedicata all'esposizione degli animali (in particolare dei cavalli e degli esemplari da cortile), nell'ex mercato equino, e la rassegna commerciale, con un'ottantina di stand all'aperto.

«Anche se ogni anno si cerca di migliorare - conclude il sindaco Massa -, non vogliamo modificare assolutamente la formula della nostra fiera. Nella sua semplicità, è quella che l'ha fatta resistere attraverso i secoli e ne ha garantito il successo e la fama ovunque, nel Nord Italia». **[p. s.]**

Dopo le polemiche, ecco lo show con 4 band locali

Rock biellese in vetrina questa sera al Chiostro

BIELLA. E' l'ora delle band locali: dopo un paio di rinvii e molte polemiche, stasera in San Sebastiano sono di scena i gruppi biellesi, invitati dal Comune a far vedere quanto son bravi. Quest'anno l'assessorato alla Cultura ha fatto le cose in grande, organizzando vari spettacoli all'aperto e la rassegna «Rock chiama Biella», dedicata a chi fa e a chi ascolta musica.

Sul palco, alle 21, saliranno gli Sprok, i Charming Rage, i Lobotomia e gli Escape for Hole. L'ingresso è libero, perché quando lo show fu annullato la prima volta il pubblico aveva già pagato il biglietto. Le band sono di tendenze diverse, ma prevalgono il punk e l'hardcore, genere prediletto dalla più famosa delle formazioni invitate: gli Sprok di Mongrando. Sono stati proprio loro a sollevare una dura polemica col Comune, finito nel mirino per aver rinviato il concerto (ma senza colpa) e soprattutto per non averlo dedicato a Martin De Ocana, un giovane in carcere a Lima per droga e considerato innocente dai suoi amici. L'assessorato, pur senza prendere posizione sulla vicenda, non ha mai impedito agli Sprok di esibirsi per De Ocana. Così i rocker di Mongrando, oltre a suonare, stasera raccoglieranno fondi per la campagna «Martin libero».



Gli **Sprok**, uno dei quattro gruppi in concerto stasera in San Sebastiano

Anche le altre band sono ben conosciute in provincia. I Lobotomia fanno brani originali e cover, sempre di area punk. I Charming Rage sono invece in bilico fra punk e hardcore, e fanno brani propri con testi in italiano. Lodevole il loro obiettivo, riportato nella guida del Comune ai gruppi rock: «Capire perché nel giro delle band underground biellesi se la tirano tutti». Gli Escape for Hole rappresentano un'eccezione, perché sono votati al metal e al rock duro: fanno *cover* inglesi e qualche pezzo originale in italiano. Tutti i musicisti sono giovanissimi: la soglia minima è di 20 anni; quella massima (raggiunta da un solo rocker) di 34. Ogni gruppo, inoltre, dice di essere molto scatenato dal vivo: stasera si vedrà. **[g. bu.]**

Sabato il via alla manifestazione: arriva anche il cabaret di «Città del riso»

Palestro, la battaglia è techno

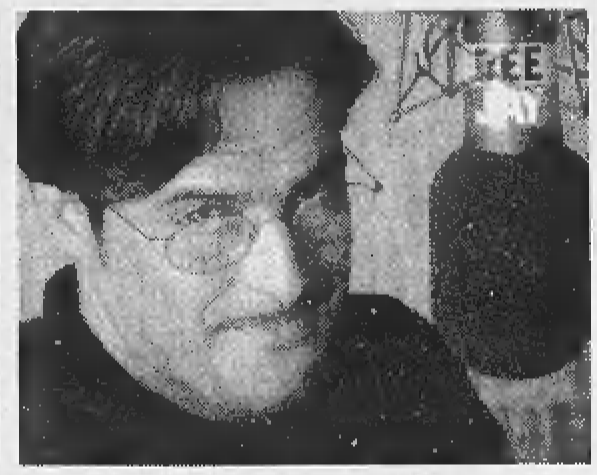
Dee jay, i mitici Sixties e il rave per la festa

PALESTRO. Può avere molteplici valenze l'etichetta sotto cui si cela il «viaggio nel divertimento lungo 48 ore con giochi, musica, sport, animazione, attrazioni e cabaret», come spiega il sottotitolo nei poster. Diciamo «Partecipalestro», ovvero «"partecipa"a Palestro» ma pure «partecipa (al)l'estro», se siete estrosi o se volete assistere alle estrosità altrui... Insomma, un evento che si sta rivelando come uno dei fatti più salienti nella storia del paese lomellino. Dopo la battaglia risorgimentale, s'intende!

L'appuntamento a tutto gas che l'amministrazione comunale del paese ha affidato all'organizzazione milanese AdM & Associati, s'inaugurerà sabato alle 10. Il ritrovo è in piazza Unità d'Italia, la piazza del mercato, ed alle 12,30 si svolgerà una gran parata d'apertura. Poi per le 14,30 sarà al nastro di partenza il Grande Gioco, con animatori che confezioneranno una serie di momenti magici e superdivertenti atti a trasformare i partecipanti in superstar.

Per le 20, musica live con l'orchestra Partecipalestro, tenendo conto della band locale degli Aritmia.





Gianni Pettenati, ospite domenica sera del gran finale in stile «Bandiera gialla», e il dee jay **Marco Baldini**

Segue verso le 21 (abbondanti) una puntata del concorso nazional-vercellese di cabaret «Città del riso» presentata da Pongo. La battaglia (un'altra, dopo quella del 1859) vedrà un plotone di comici che si contenderanno il passaggio del (Vol)turno per accedere alle semifinali che si svolgeranno a Vercelli in ottobre. Tra gli eroici caba-combattenti Patrizio Rossi, Valeria Ducato, Guignol's Machine e altri, scodellati sul palco dalla banda di Polvere di riso.

Ed ancora. Alle 23 torneranno sul luogo del delitto gli Aritmia mentre per mezzanotte, se Cenerentola scenderà a rotta di collo lo scalone perdendo uno scarpone da montagna, salirà alla regia dischi per una scaletta techno, commerciale ed altra disco, sempre a rotta di collo, Marco Baldini di Radio Dee Jay. Con lui, al mirino del mixer, per un quasi rave che durerà fino alle 6 di mattina, Steve dj (Magazzini Generali, Binario Zero) ed il duo Borski Vision.

Domenica mattina la fiesta prosegue con una gara podistica, nel pomeriggio voila le prove generali di «Palesteatrando», mentre il gran finale sarà alle 20,30 in un crescendo di revival dei Sixties, con Gianni «Bandiera gialla» Pettenati.

Giovanni Barberis

Il gran finale martedì 15 a Quarona, poi il via alle selezioni per il canto

Viotti-Valsesia, apre il pianoforte

In cento alle eliminatorie al Sottoriva di Varallo

VARALLO. Proseguono al teatro Sottoriva le prove eliminatorie della sezione di pianoforte valide per il quattordicesimo concorso internazionale Viotti-Valsesia organizzato da Valsesia Musica.

La finale si svolgerà alle 21 di martedì 15 al Salone Sterna di Quarona. I quattro finalisti, in quell'occasione, verranno accompagnati dall'Orchestra Filarmonica Paul Costantinescu di Ploiesti (Romania) diretta da Ovidiu Balan e Ronaldo Rosa.

L'inizio delle selezioni di canto lirico del Viotti-Valsesia è previsto invece sabato al Sottoriva, mentre la finale, ancora al Sottoriva, sarà in cartellone mercoledì 16 alle 20,45, sempre con l'accompagnamento della Filarmonica rumena.



Nella foto di Reolon l'ultima edizione del concorso Viotti Valsesia. La finale '98 sarà accompagnata dalla Filarmonica romena di Ploiesti

Quest'anno il concorso valsesiano vede la presenza di oltre cento pianisti e 95 cantanti provenienti da più di trenta Paesi tra i quali, Stati Uniti, Giappone (i giapponesi quest'anno primeggiano come numero), Ucraina, Russia, Messico, Germania, Israele, Francia, Polonia. E Italia, naturalmente. Le giurie sono presiedute dai maestri Carlo Bergonzi e Sergey Dorensky. Quest'ultimo è un prestigioso concertista e docente al Conservatorio di Mosca.

Sabato 19 settembre, dalle 14, sempre nell'ambito del concorso Viotti-Valsesia, si terrà nel salone dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo il Premio internazionale «Monterosa-Kawai». Questo rendez vous per pianisti giovanissimi (età 8-9 anni) ha visto l'iscrizione di mini-strumentisti russi, giapponesi, tedeschi ed italiani, che si cimenteranno ad una tastiera elettronica digitale. **[g. bar.]**

Venerdì a Cigliano

Cover da ballare con gli scatenati «Graffito '93»

CIGLIANO. Fra i tanti appuntamenti della patronale, c'è anche un concerto a base di rock, soul e brani Anni 70: è quello dei Graffito '93, la band santhiatese di *cover* attesa a Cigliano venerdì alle 22.

I «Graffito» sono ben conosciuti nel Vercellese: sia per la grinta con cui suonano, sia per la loro bravura. Alle tastiere c'è Marco «Ginko» Trinchero, già leader della Banda del Ginko di Livorno Ferraris. Poi ecco Fabio Corgnati (batteria), Angelo Scaperrotta (basso) e Maurizio Maiorino (chitarra). Il cantante è Alessandro Basile. In pista da 5 anni, il gruppo ha rinnovato e ampliato il repertorio, che adesso è tutto da ballare: si va dai classici della disco music Anni 70 a capolavori soul come «Knock on Wood», di Eddie Floyd. E poi «Ymca», «Wake Me Up before You Go-Go» e molti evergreen del pop italiano. Fra i prossimi impegni dei Graffito '93 c'è un concerto al Wellington Pub di Ivrea, dove la band s'era già esibita con successo qualche mese fa. **[g. bu.]**

CINEMA D'AUTUNNO



«Scegli il meglio», a Vercelli decollano i lunedì a prezzo ridotto

VERCELLI. Novità d'autunno nelle sale cinematografiche vercellesi. La stagione d'essai è pronta a partire (anzi, le tessere dei «Martedì» sono già disponibili alla cassa del Nuovo Italia ed ai bar Principe e Garibaldi), e dal 14 debuttano anche i lunedì a prezzo ridotto: spettacolo unico, in serata, ad ottomila lire nelle sale di Astra, Belvedere, Nuovo Italia, Principe e Viotti. La pellicola è quella del weekend precedente, la proiezione s'inizia alle 22,15 e chi frequenta le sale cinematografiche (ma anche altri locali vercellesi) avrà già trovato i colorati promemoria dell'iniziativa, intitolati «Scegli il meglio». Tra i primi film del lunedì ci sarà anche «City of Angels» (nella foto), che in settimana debutterà al Nuovo Italia proponendo la nuova coppia a stelle e strisce Meg Ryan-Nicholas Cage.

Le proiezioni extra della rassegna d'essai si spostano invece al mercoledì sera: sono tre e faranno da corollario alla bella locandina dei «Martedì» del ventennale che debutta il 5 ottobre, con il gala a sorpresa, per concludersi il 30 marzo. Le tessere per i cinefili, dicevamo, sono già pronte e costano 90 mila lire. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il dottor Dolittle**, di B. Thomas, con Eddie Murphy. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ONSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,25; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Patsy Cline.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Titanic.** Or.: 17,30; 21.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Dottor Dolittle.** Orario: 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **L'angolo rosso.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Un sogno in fondo al mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Apri gli occhi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Amare per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Paulie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Or.: 22. Antepr. ad inviti. *Sala 2:* **Sliding doors.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. 3-18 ottobre: Torino Danza 1998 XI Festival Intern. di Balletto. Dir. Artistico M. Béjart. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Fino al 18/9 vendita abbon. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Informazioni Tel. 011 8815.246/238/209.

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Conferma abb. (turno rosso, blu e abb. giovani) per la Stagione Sinfonica 1998/99. Dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Nuovi abb. (turno rosso, blu, serie argento e verde) a partire dal 3/10. La bigliet. (foyer dell'Auditorium) è aperta con orario cont. 10-18, sabati e domeniche compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Un trio per Cavour

Per i «Chiari di luna classici», alle 21,30 di questa sera in piazza Cavour, terrà concerto il trio di chitarre Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo.

Novara

Il cabaret del riso

Il concorso nazionale di cabaret «Città del riso» prosegue domani alle 22,30 al «Bocciodromo» di via Brera 2. In pedana Giovanni Trevisan, Silvio Perfetti, Alessandro Serra, Giorgio Zanetti e Marcello Senigallia.

Vercelli

Only for Dee Jay

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla quarta edizione del concorso «Only for Dee Jay», riservato agli esperti del mixer nelle discoteche. Le adesioni dovranno pervenire entro il 30 settembre a «Only for Dee Jay» - Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara). Inviare foto, curriculum e cassetta.

Biella

«Passaggi a Nord Ovest»

S'inaugura il 20 la quarta edizione di «Passaggi a Nord Ovest», la mostra d'arte a cielo aperto che quest'anno sarà ambientata nel carcere di Biella. La rassegna, organizzata dal Comune e dagli artisti di «Manifesto 0», sarà presentata martedì 15 a Milano, nello studio Nino Mustica di via Giovenale.

Santhià

Tonia al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello To-Mi, domani sera alle 21 si balla con il gruppo di Tonia Todisco. Sabato, sempre alle 21, danze con Giorgio Villani.

Aosta

Espone la Calvano

La pittrice biellese Mariella Calvano espone da venerdì ad Aosta, nella saletta d'arte comunale di via Xavier De Maistre. La mostra s'intitola «Dissolvenze», e resterà aperta fino a giovedì 24. Si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19, e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

Magnano

Bach per clavicordo

Gran finale, venerdì nella chiesa di San Secondo, per la tredicesima edizione del Festival di musica antica: il concerto conclusivo è affidato al canadese Colin Tilney, che al clavicordo eseguirà pagine di autori del Settecento austriaco e tedesco (fra cui Mozart, Bach e Haydn). L'appuntamento è alle 21. Per prenotare i posti, bisogna telefonare allo 015-679260.

Terzo match di Coppa: questa sera i bianchi ospitano la matricola di C1

Pro col Varese cerca il riscatto

I bianchi vogliono cancellare Fiorenzuola

VERCELLI. Tira aria di riscossa in casa Pro. E non poteva essere che così. Lo schiaffo di Fiorenzuola ha lasciato il segno nel popolo bianco che tutto si attendeva tranne una caduta alla prima uscita con i tre punti.

E allora ecco che la sfida di Coppa di stasera al Piola (inizio alle canoniche 20,30) contro il Varese neopromosso in C2, diventa improvvisamente ancora più importante di quanto lo fosse appena una settimana fa.

«Sarà partita vera per una lunga serie di motivi - spiega l'amministrazione delegato Nino Prunelli -. Innanzitutto noi teniamo molto al passaggio del turno. Andare avanti significa prendere coscienza delle proprie qualità e alzare il morale. Lo stesso ragionamento lo si può fare per il Varese che sicuramente schiererà una formazione molto competitiva. In questo periodo tutte le squadre hanno bisogno di giocare con i titolari».

«Poi - aggiunge Prunelli - per noi il match rappresenta la prima occasione per scordare, almeno in parte, la delusione di Fiorenzuola. Abbiamo il dovere di dimostrare che domenica si è trattato di un semplice infortunio. Da questa ottica il Varese rappresenta il miglior banco di prova».

Ultimo particolare, non trascurabile, che rende il match ancora più vivo, è una piccola «frizione» tra Pro e Varese. Il club biancorosso ha chiesto il placet al club bicciolano il 23 settembre l'ultimo match di Coppa con la Biellese alle 20,30. Ma essendo i Mottiani impegnati alle 17 a Novara, per il momento la società di via Massaua si è riservata la risposta in attesa dell'esito del duello di stasera. Inevitabilmente nel cielo sono comparsi i primi fulmini.



La Pro stasera affronta il Varese al Piola nel terzo match di Coppa Italia I bianchi per passare il turno devono vincere

Prunelli: «Sarà un match vero perché le due squadre vogliono passare il turno» Esordio di Beghetto nell'undici di partenza

Fissati i preamboli veniamo all'incontro di stasera, con la Pro che ha dalla sua un solo risultato se vuol qualificarsi: la vittoria, in modo da scavalcare i biancorossi in vetta alla classifica del gironcino.

Impresa non facile per un sacco di motivi, primo fra tutto il dover affrontare un'avversaria di categoria superiore. Da qui l'invito ai tifosi di comporre sugli spalti una degna cornice.

Formazione. Come al solito mister Motta la tiene in serbo fino all'ultimo istante e quindi i tifosi vercellesi la conosceranno all'entrata in campo delle squadre. Unica cosa molto probabile l'inserimento di Beghetto nell'undici di partenza. Accanto a lui in attacco potrebbe esserci la coppia Fabbrini-Cavaliere con Righi in panchina. [r. eyn.]

Si gioca con inizio alle 20,30 al La Marmora di Biella

Borgo, derby col Novara solo per onor di firma

BORGOSESIA. Com'è dura l'avventura. Dopo quattro incontri ufficiali (e altrettante sconfitte) il Borgosesia cerca questa sera i primi punti con lo status di «professionista». Inutile ricordare la lunga teoria di assenze (infortuni, squalifiche e altri problemi variamente assortiti) alla base di questo travagliato avvio di stagione.

Smaltito il pesante ko dell'Arena Garibaldi, i granata sperano di brindare in Coppa. Al La Marmora di Biella (il Comunale non è ancora agibile e non lo sarà neppure per il match di domenica con il Fiorenzuola) il Borgosesia ospita il Novara nel quarto turno di Coppa Italia. Per i valsesiani si tratta dell'ultimo impegno in questa competizione (mercoledì 23, infatti, il team di patron Mario Maiolo riposerà).

Una sfida che, sebbene cada tra due importanti giornate di campionato, non sarà snobbata dal Borgo: «E' chiaro che i nostri pensieri in questo momento sono rivolti in tutt'altra direzione - sottolinea il ds Paolo Guidetti - ma questo non significa che scenderemo in campo senza motivazioni». Anche se la qualificazione è matematicamente impossibile, la squadra di Domenicali cercherà di congedarsi dalla Coppa nella maniera più dignitosa possibile.

Tra l'altro, dopo un avvio più in salita d'un colle pirenaico al Tour de France, la squadra ha bisogno d'un risultato per rinfrancare il morale: «E' chiaro che riuscire a muovere la classifica contro il Novara potrebbe rappresentare un'iniezione di fiducia per l'intero ambiente - sottolinea Guidetti -. Oltre a rompere il ghiaccio tra i "prof" ci permetterebbe d'affrontare in condizioni decisamente più serene il match con il Fiorenzuola».

Ancora una volta, però, i propositi di riscatto potrebbero scontrarsi con l'emergenza formazione che dal 23 agosto sta accompagnando tutte le esibizioni dei granata. All'appello dovrebbero mancare cinque elementi: l'estremo difensore Sannino (per fortuna Dan potrà essere impiegato regolarmente tra i pali) ancora infortunato così come Oddo, Pellegrino. Out per squalifica Nicolini e Galeazzi.

Restano poi da valutare le condizioni di Zito, Simonelli e Pini che, magari, porebbero partire dalla panchina. In compenso rientreranno Siazzu e Paladin, assenti all'esordio in C2. Dunque è probabile che il Borgo si schieri con Dan; Paganini, Panella; Dotti, Sironi, Paladin; Pini, Scienza, Siazzu, Misso, Casu. [p. m. f.]

LA SITUAZIONE

Riposa la Biellese

VERCELLI. Alla vigilia del quarto turno la situazione nel girone A di Coppa Italia vede al comando il Varese a punteggio pieno: i biancorossi hanno conquistato 6 punti, frutto dei successi con Novara (3-2) e Borgosesia (3-1) dopo aver riposato nella giornata d'apertura. Alle spalle dei lombardi c'è la coppia Pro Vercelli e Biellese con 4 punti. Ma i bianchi di Motta, rispetto ai lanieri, hanno una partita in meno. Tre punti in due gare per il Novara. Chiude a zero il Borgosesia di Lele Domenicali, matematicamente fuori da ogni possibile passaggio alla seconda fase.

Dopo le sfide odierne Borgosesia-Novara e Pro Vercelli-Varese, il girone di qualificazione si chiuderà mercoledì 23 settembre. I match in cartellone saranno Novara-Pro Vercelli e Varese-Biellese. Riposerà il Borgosesia.

Al secondo turno di Coppa Italia saranno ammesse le vincitrici di ciascun girone. A queste si aggiungeranno le sei migliori seconde classificate. Pro Vercelli e Biellese, dunque, possono sperare di rientrare in questo gruppo, considerando (quasi) inattaccabile la leadership del Varese. [p. m. f.]

CALCIO BABY

Gli Allievi granata si sono imposti nel quadrangolare all'ex Robbiano

Al Toro il «Merlino-Villaraggia»

Pro quarta, Rosso premiato come miglior difensore

VERCELLI. Si è chiusa con la vittoria del Torino la prima edizione del memorial «Merlino - Villaraggia», riservato agli Allievi nazionali e organizzato dalla Pro Vercelli per ricordare due giovani portieri prematuramente scomparsi.

Il successo granata, tutto sommato, può considerarsi meritato anche se, per piegare il Piacenza, in finale, l'undici di Pallavicini ha dovuto attendere i calci di rigore (i 60' regolamentari si erano chiusi sul 2-2 con i granata, trascinati da Mariani, giocatore top del torneo, due volte in vantaggio).

La Pro Vercelli di mister Viassi ha chiuso al quarto posto perdendo in semifinale con il Toro (4-0) e ai rigori con l'Inter nella finalina di consolazione.

Oltre ai premi di squadra sono stati consegnati i riconoscimenti individuali: il vercellese Rosso è stato eletto miglior difensore; l'interista D'Ambrosio è stato giudicato l'attaccante ideale, mentre il granata Licciardi ha vinto il premio come miglior centrocampista. Capocannoniere il piacentino Gilardi. [p. m. f.]



Un momento della partita tra la Pro Allievi e il Torino nel torneo Merlino-Villaraggia

PALLAMANO

Grandi sforzi delle due società impegnate anche nel settore giovanile con la «novità» Under 16

Palbi e Valdhandball ai nastri di partenza

Le squadre biellesi favorite nei tornei di B maschile e femminile

BIELLA. Anche per il settore della pallamano le vacanze sono terminate e nei giorni scorsi la squadra femminile della Valdhandball Biella e quella maschile della Palbi si sono riunite agli ordini di Daniela Azario e Gianluca Bernardini per iniziare la preparazione in vista dei prossimi campionati si serie B.

La Pallamano Biella, rientrati i giocatori provenienti da Cassano e a sua volta partito Hodzic per Brunico (in serie B non avrebbe potuto giocare), si presenta in veste completamente biellese.

«L'organico è lo stesso che ha conquistato tre anni fa la promozione in A2 - dice capitan Marco Thiebat che festeggierà il trentunesimo compleanno proprio il giorno d'avvio del campionato -. Abbiamo le potenzialità per cancellare subito la retrocessione ma un nostro ritorno in A2 dovrà essere accompagnato dal supporto finanziario che da anni cerchiamo».

Conclude Thiebat: «Questo sport, in provincia, non attraversa un buon momento e sappiamo quanto sia difficile trovare dei sostegni economici. Ma sarebbe inutile continuare in questa altalena di promozioni e retrocessioni».

Tre saranno le squadre giovanili messe in campo dalla Palbi e parteciperanno ai campionati Under 14, Under 16 (una novità di carattere nazionale in quanto quest'anno verrà assegnato, in primavera a Roma, per la prima volta il titolo italiano) e Under 19. Quest'ultima rappresentativa sarà presente anche in serie C regionale.

Sul settore giovanile punta invece molto la Valdhandball. Daniela Azario ha illustrato gli impegni societari che vedranno il gruppo impegnata anche nell'Under 16 maschile.

Le ragazze in maglia bluverde saranno presenti anche nel torneo femminile dove tenteranno la scalata alla finale romana.

La formazione Under 18 rinnova le proprie ambizioni e l'organico. I passaggi per raggiunti limiti d'età hanno imposto un riassetto della squadra che potrà comunque contare sulle probabili azzurre Albertazzi, Leone e Ferraro Titin e sui rinforzi Trivellato, Rovere e Amatista.

Giuseppe Graziola, medico sportivo, ha seguito la parte istituzionale del raduno. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «Insieme per vincere nella vita e nello sport» promossa dal fondo «Edo Tempia» e dal Panathlon. [w. d. b.]

BASKET

Il girone dei vercellesi

Frogs, il via al campionato anticipato al 26

VERCELLI. Preparazione «stravolta» in casa Frogs dopo l'annuncio del Comitato regionale di basket d'anticipare di una settimana l'inizio del campionato di serie C2.

Una decisione che obbligherà il tecnico dei gialloblù Roberto Sguazzotti a rivedere i programmi d'allenamento di questo mese di settembre. E' probabile, tra l'altro, che il memorial «Nazario Villani», in programma per sabato 26 settembre, venga anticipato al 19.

Intanto sono stati ufficializzati i gironi di C2. La Cars Celoria è stata inserita nel gruppo A. Come compagne di viaggio nella regular season i vercellesi avranno: Alessandria, Casale, Don Bosco Borgomanero, Ginnastica Torino, Galvagno Torino, Grugliasco, Oleggio, Serravalle Scrivia, Valenza, Venaria e Verbania. Ai play off le prime quattro classificate. Play out per le altre. [p. m. f.]

ATLETICA

Si festeggia sabato al La Marmora la 25ª edizione: «madrina» sarà la biellese del triplo Moroni

Memorial Botta, campioni in passerella

Una sfida tricolore nel peso con Dal Soglio, Andrei e Fantini

BIELLA. Il meeting di atletica leggera Don Walter Botta, organizzato dall'Unione Giovane Biella, festeggia la venticinquesima edizione portando, sabato prossimo, sulle pista e sulle pedane dello stadio La Marmora alcuni dei migliori specialisti italiani.

L'atleta più attesa era Maria Costanza Moroni ma la neocampionessa italiana di salto triplo sarà presente solamente come spettarice, in quanto la sua nuova specialità non è inserita nel programma della riunione.

Se la coggiolese si limiterà a fare da madrina alla manifestazizione, i campioni non mancheranno. Hanno confermato la loro adesione Alessandro Andrei, campione olimpico a Los Angeles, Paolo Dal Soglio (protagonista già lo scorso anno a Biella) e Corrado Fantini, per una gara di getto del peso veramente spettacolare.



Da sinistra **Paolo Dal Soglio** e l'altro azzurro **Alessandro Andrei**

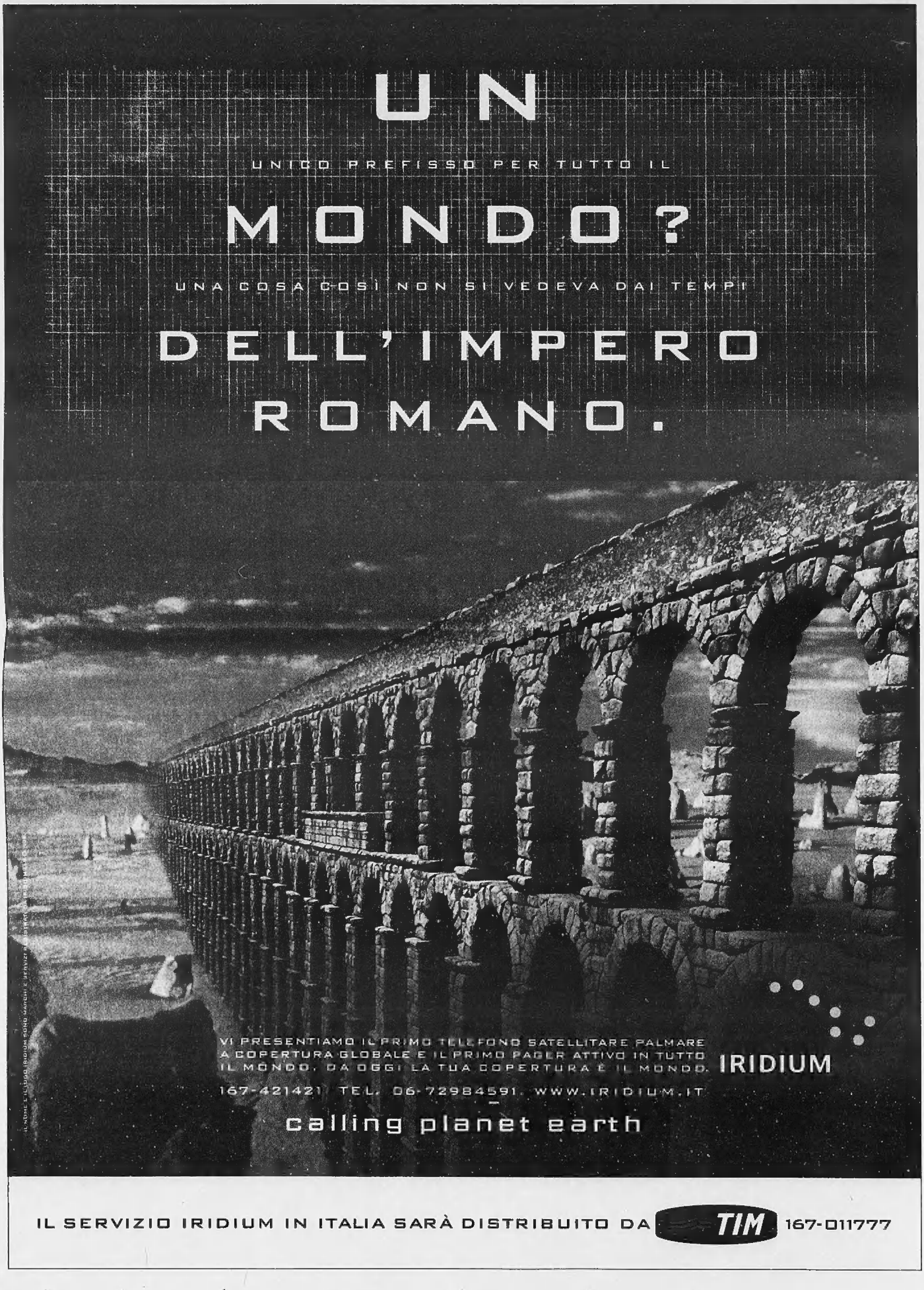
Tutto da seguire l'annunciato scontro sulla pedana del lancio del disco tra Diego Fortuna, 63,74 metri il suo personale, e lo sloveno Igor Primc che vanta un limite di 63,45. Nel salto in alto sarà lotta tra Nicola Ciotti e il ceko Ort Tomas, entrambi accreditati di un personale di 2,22. Nel salto in lungo l'atleta da battere è Milan Kovar che vanta un limite di 8,16.

Iscrizioni importanti anche nelle prove di corsa. I 5 mila metri vedranno al via Umberto Pusterla e Domenico D'Ambrosio che dovranno vedersela con Michael Nejedly, campione ceko sui 3 mila siepi. Sarà un derby ceko anche la sfida sui 400 metri ad ostacoli che vedrà contendersi la vittoria Jiri Muzik e Jan Podebraskj, semifinalista agli Europei indor.

La nazionale svizzera presenta ben tre atlete al via dei 100 metri femminili mentre sui 1500 andrà seguita con interesse la campionessa francese Jacquet Marie Noelle.

Il programma della riunione, che inizierà alla 16,30, vedrà alternarsi gare di atleti disabili e normodotati. Questa novità deriva dalla gemellaggio sorto per l'occasione tra l'Ugb e la sezione biellese dei Veterani dello Sport.

Walter De Biasio


UN
UNICO PREFISSO PER TUTTO IL
MONDO?
UNA COSA COSÌ NON SI VEDEVA DAI TEMPI
DELL'IMPERO
ROMANO.
VI PRESENTIAMO IL PRIMO TELEFONO SATELLITARE PALMARE A COPERTURA GLOBALE E IL PRIMO PAGER ATTIVO IN TUTTO IL MONDO. DA OGGI LA TUA COPERTURA È IL MONDO.
IRIDIUM
167-421421 TEL. 06-72984591. WWW.IRIDIUM.IT
calling planet earth
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA
TIM
167-011777